REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LV | BARI, 27 DICEMBRE 2024 | **n. 104**



Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti di organi statali e comunitari
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2024, n. 541
Consiglieri del Presidente - componenti esterni del gruppo per lo studio dell'autonomia differenziata ex art. 116, comma 3, della Costituzione - D.G.R. n. 1811 del 19 dicembre 2024 - Proroga incarichi. 88596

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI 19 dicembre 2024, n. 957
P.S.R. Puglia 2014/2022 – Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente". Avviso approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i. 7° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 88598

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 28 ottobre 2024, n. 647
ID 6809 - Intervento per Progetto FTTH sito nel Comune di Santeramo in Colle nell'ambito del Piano Italia 1 Giga (PNRR) nelle aree grigie della Regione Puglia (Lotto n.2). - Proponente Open Fiber S.p.A. - Procedura Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. 88607

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT 23 dicembre 2024, n. 1039
Avviso "Contributo per le Trasferte Extraregionali alle Eccellenze Sportive" per l'anno 2024 – Concessione contributo. 88614

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 23 dicembre 2024, n. 614
**CUP: B32B24001310005 Reg.(UE) 2021/2115. Interventi a favore del Settore dell'apicoltura
D.M. 614768 del 30/11/2022 e ss.mm.ii. – Determinazione n.155/DIR/2023/00003 del 17/01/2023 "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027" Approvazione bando regionale anno apistico 2025.** 88628

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 20 dicembre 2024, n. 77
Determina di aggiornamento PTR 40.0. 88675

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 12 dicembre 2024, n. 1958
POC PUGLIA 2014/2020 - Avviso Pubblico n. 1/POC/2023 "PASS LAUREATI 2023 - VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA" - MIR: C1004.1 - CUP: B32J23000810001 - APPROVAZIONE NUOVI ELENCHI ISTANZE AMMESSE E NON AMMESSE - DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA - (VIN). 88741

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 13 dicembre 2024, n. 1996
OFAP_5^_II: Avviso Pubblico "Offerta formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante" adottato con A.D. n.1043/2019 - APPROVAZIONE "Elenco 5^_II" di Apprendisti Ammessi, Iscritti presso gli Organismi di Formazione facenti parte del Catalogo e Finanziati - DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO e contestuale IMPEGNO DI SPESA in favore degli organismi formativi prescelti dai Datori di Lavoro. 88757

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 17 dicembre 2024, n. 956
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia". Riconoscimento ed iscrizione nell'Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia di "TRULLO SOCIALE APS", con bosco in agro di San Michele Salentino (BR) 88774

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 17 dicembre 2024, n. 960
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia". Approvazione dell'Albo Regionale dei Boschi Didattici - aggiornamento 2024. 88777

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 19 dicembre 2024, n. 121
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Non ammissibilità della proposta progettuale del Comune di Gallipoli. 88787

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 19 dicembre 2024, n. 122
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Non ammissibilità della proposta progettuale del Comune di Castrignano del Capo. .. 88795

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 19 dicembre 2024, n. 123
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Non ammissibilità della proposta progettuale del Comune di Lequile. 88803

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 19 dicembre 2024, n. 124
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Non ammissibilità della proposta progettuale del Comune di Campi Salentina..... 88811

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 18 dicembre 2024, n. 198
Reg. (UE) 2020/1201 – Aggiornamento dell'area delimitata a "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26 - Santeramo in Colle " e Istituzione dell'area delimitata a "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26 – Ginosa", ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 s.m.i.. 88820

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 17 dicembre 2024, n. 388
Art. 13 L.R. 24/2015 "Codice del Commercio" e smi - R.R. 15/2011 - DGR n. 1640/2016 e n. 1461/2023 - Approvazione bando per il rafforzamento e lo sviluppo dei Distretti del Commercio e relativi allegati - IV bando DUC. 88829

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 18 dicembre 2024, n. 327
D.G.R. n. 2198/2021, Piano Regionale della Prevenzione 2021/2025 e D.G.R. n. 197/2024, Recepimento Intesa n.1/CSR del 15 gennaio 2020 "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025". Istituzione del Tavolo Tecnico Intersettoriale sulle malattie trasmesse dai vettori. 88847

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2024, n. 590
ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 - CAP. 0711033 "Trasferimento alle AA.SS.LL. per il potenziamento dei Centri di Salute Mentale ed azioni innovative". - ATTO DI LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2023. 88857

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2024, n. 592
D.G.R. n. 1566 del 13/11/2023 avente a oggetto "Approvazione del Piano regionale di utilizzazione del fondo per la promozione del benessere e della persona, finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici, di cui all'articolo 33, comma 6-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n.73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/07/2021, n.106, come modificato dal comma 290 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Anno 2022." LIQUIDAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI. 88863

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2024, n. 593
ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 - CAP. 0712048 "Potenziamento dei Servizi Territoriali di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza delle ASL". - ATTO DI LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2023. 88869

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2024, n. 595
ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 - CAP. 0711033 "Trasferimento alle AA.SS.LL. per il potenziamento dei Centri di Salute Mentale ed azioni innovative". ATTO DI IMPEGNO SOMME ANNUALITA' 2024. 88875

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2024, n. 596
ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 - CAP. 0712048 "Potenziamento dei Servizi Territoriali di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza delle ASL". ATTO DI IMPEGNO SOMME ANNUALITA' 2024. 88879

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2024, n. 597
ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 - CAP. 1202025 "CONTRIBUTO METODO ABA E FONDO AUTISMO (ART. 72 L.R. N. 32/2022)". - ATTO DI IMPEGNO SOMME ANNUALITA' 2024. 88882

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2024, n. 599
Riconoscimento idoneità titolo professionale estero infermiera Dott.ssa Emine Hena e autorizzazione a esercizio temporaneo attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024 88887

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2024, n. 600
"Bonus Psicologo D.M. 24 novembre 2023" - Contributo sessioni psicoterapia anno 2023, ai sensi dell'articolo 1-quater, comma 3, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni della Legge 25 febbraio 2022, n.15 – LIQUIDAZIONE E TRASFERIMENTO SOMME. 88893

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2024, n. 602
ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 - CAP. 711047 "F.S.N. Parte Corrente Vincolata – Finanziamento degli Oneri per il Superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG)". ATTO DI IMPEGNO SOMME ANNUALITA' 2024. 88898

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2024, n. 603
ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 - CAP. 1202025 "CONTRIBUTO METODO ABA E FONDO AUTISMO (Art. 72 comma 4 legge regionale n. 32/2022)". - ATTO DI TRASFERIMENTO FONDO 2023 ALLE AA.SS.LL. – SECONDA EROGAZIONE. 88903

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 dicembre 2024, n. 615
ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 - CAP. 711046 "TRASFERIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI SANITARIE AFFERENTI LA MEDICINA PENITENZIARIA – ART. 6 D.P.C.M. 01/04/2008.". ATTO DI IMPEGNO E TRASFERIMENTO FONDO 2024 ALLE AA.SS.LL. 88910

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 dicembre 2024, n. 621
Riconoscimento idoneità titolo professionale estero medico con specializzazione in Radiologia Dott.ssa Tamara Popovic e autorizzazione a esercizio temporaneo attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024 88917

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 13 dicembre 2024, n. 307
Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo agro-voltaico, di potenza nominale di 17,44 MWe, denominato "Salatto", sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG), località "Piscitello di Sopra".
Proponente: Development 2 S.r.l. con sede legale in Bolzano (BZ) al Vicolo Gumer, P.IVA 04304300710...... 88923

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 17 dicembre 2024, n. 308
Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un "impianto agrivoltaico da realizzarsi nel Comune di Stornara (FG), di potenza nominale prevista pari a 57,44MWe", nonché delle opere e infrastrutture connesse di collegamento alla futura Stazione Elettrica della RTN a 150 kV (già autorizzata con D.D. 202/2018) da inserire in entra-esce alla linea a 150 kV "CP Ortanova-SE Stornara".
Proponente: Reden Santino Srl (già TE GREEN DEV 2 s.r.l.) con sede legale in Roma, Cod. Fis. e P.IVA 03053340216. 88946

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 17 dicembre 2024, n. 309
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio:
• di un impianto agrovoltaico da realizzarsi nei comuni di Ordona e Orta Nova (FG), di potenza nominale prevista pari a 47,83 MWe

• di una sottostazione di utenza 30/150 kV sita in Orta Nova (FG)
• di un collegamento in antenna a 150 kV della suddetta sottostazione con la SE RTN a 150 kV (già autorizzata con D.D. 202/2018) da inserire in entra-esce alla linea a 150 kV "CP Ortanova – SE Stornara". 88974

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 17 dicembre 2024, n. 311
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza elettrica pari a 8,4 MW, costituito da 2 aerogeneratori della potenza elettrica uninominale pari a 4,2 MW sito nel Comune di San Paolo di Civitate (FG), e delle opere ed infrastrutture connesse ed indispensabili. Proponente Parco Eolico Lesina S.r.l., Piazza Giovanni Paolo II 8 in Torremaggiore (FG), P.IVA: 03589920713. 89001

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 17 dicembre 2024, n. 286
Legge regionale 11.06.2018, n. 25 e ss. mm. e ii.. Revisione dell'Albo Regionale delle pro loco di Puglia. Cancellazione di n. 3 associazioni. (OBO 2.3.2.) 89034

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 18 dicembre 2024, n. 287
Legge regionale 11.06.2018, n. 25 e ss. mm. e ii.. Revisione dell'Albo Regionale delle pro loco di Puglia. Conferma iscrizione di n. 4 associazioni. (OBO 2.3.2.)..... 89039

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 18 dicembre 2024, n. 288
Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione Turistica pro loco San Cesario di Lecce "I tre casali" all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia. 89044

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 24 ottobre 2024, n. 636
[ID VIP 7489] - Parco agrovoltaico "Sicilia" di potenza elettrica nominale pari a 19 MW, da realizzare nel Comune Brindisi, località Specchia.
Istanza per il rilascio del Provvedimento Unico in Materia Ambientale e del Provvedimento di VIA di competenza statale ex artt. 23 e 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
Proponente: Sicilia S.r.l...... 89048

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 24 ottobre 2024, n. 637
[ID_VIP 7407] - Parco agrofotovoltaico da 40,658 MW, da realizzare nei comuni di Orta Nova (FG) e Stornarella (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: EFE S.r.l...... 89059

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 24 ottobre 2024, n. 638
[ID VIP 8765] - Parco agrovoltaico "Impianto AEPV20" di potenza elettrica complessiva pari a 38,43 MW, da realizzare nel Comune Brindisi (BR).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Brindisi Solar Energy S.r.l...... 89074

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 24 ottobre 2024, n. 639
[ID VIP 7836] - Parco agrovoltaico "13B" di potenza elettrica nominale pari a 7,5 MWe potenza installabile pari a 10,124 MWp, da realizzare nel Comune di Brindisi e Cellino San Marco (BR).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: HEPV 30 S.r.l. 89088

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 24 ottobre 2024, n. 640
[ID VIP 8330] - Parco agrovoltaico "SV94" di potenza elettrica pari a 14,03 MW, da realizzare nel Comune di Brindisi e Cellino San Marco (BR).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: HEPV 12 S.r.l. 89103

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 24 ottobre 2024, n. 641
[ID VIP 8479] - Parco agrovoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 16,63 MW,da realizzare nei Comuni di Brindisi e Cellino San Marco (BR).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Marseglia – Amaranto Energia e Sviluppo S.r.l. 89117

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 24 ottobre 2024, n. 642
[ID VIP 9397] - Parco agrivoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 36,892 MW, da realizzare nel Comune di Foggia (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: APR ENERGY TWO S.r.l. 89131

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 24 ottobre 2024, n. 643
[ID VIP 9396] - Parco agrivoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 93,019 MW, da realizzare nel Comune di Foggia (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: APR ENERGY TWO S.r.l. 89145

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 28 ottobre 2024, n. 644
IDVIA 841 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006. relativo al progetto denominato "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi psr puglia 2014/2020 misura 8 – sottomisura 8.4 sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici – azione 3 "sistemazione di aree degradate" nel Comune di Vico del Gargano (FG). Proponente: Società Agricola Gargano Società Cooperativa a R.L. a Mutualità Prevalente.
Provvedimento di VIA. 89159

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 28 ottobre 2024, n. 646
ID_6771 – Programma Operativo Complementare (P.O.C.) F.S.C. 2007- 2017 - Strategia dell'Area Interna Alta Murgia D.G.R. n. 1868 del 30.11.2020 - Linea di Intervento tutela e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturale delle aree Interne. – MOB 6. Percorso escursionistico - mountain bike Spinazzola – Cave di Bauxite – Convocazione conferenza di servizi ai sensi del dell'art. 14-bis della Legge 241/1990 in forma semplificata e in modalità asincrona- Proponente: Comune di Spinazzola (BT). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". 89169

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 ottobre 2024, n. 652
[ID VIP 7718] - Parco eolico costituito da 8 aerogeneratori, di potenza elettrica complessiva pari a 48 MW, con sistema di accumulo di 24 MW, da realizzare nei Comuni di Cassano delle Murge (BA) e Acquaviva delle Fonti (BA).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: SCS 07 S.r.l. 89182

SEZIONE SECONDA

Atti di organi statali e comunitari

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA
Estratto decreto 18 dicembre 2024, n. 1073. Esproprio definitivo. Comune di Motta Montecorvino (FG). 89191

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA
Estratto decreto 18 dicembre 2024, n. 1074. Esproprio definitivo. Comune di Casalvecchio di Puglia (FG). 89202

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

COMUNE DI BINETTO
Estratto deliberazione C.C. 30 ottobre 2024 n. 39
PRATICA SUAP N.34779 del 9/10/2020. Approvazione variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010. 89209

COMUNE DI BINETTO
Estratto Deliberazione G.C. 11 dicembre 2024 n. 130
Piano di lottizzazione Maglia C2/6 - APPROVAZIONE. 89217

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
Estratto D.D. n. 129/2024 del 27 novembre 2024
Procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. 89222

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO
Estratto deliberazione n. 140/2024 del 11 dicembre 2024.
Autorizzazione al pagamento indennità di asservimento 89224

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
Estratto decreto prot.n. 80288 del 12 dicembre 2024
"Intervento P1386 – Progetto definitivo potenziamento dell'impianto di depurazione e relativo recapito finale a servizio dell'agglomerato di Lizzanello (LE) – DECRETO DI ESPROPRIAZIONE in agro di Cavallino (LE) – ACCETTANTI. 89225

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
Estratto ordinanza prot. n. 080900/AQP del 16 dicembre 2024
"Intervento P1063 - Completamento acquedotto del Locone - II Lotto - dal Torrino Di Barletta al Serbatoio di Bari-Modugno" ORDINANZA DEPOSITO INDENNITA' NON ACCETTATE - agro di MOLFETTA. 89228

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
Estratto ordinanza prot. n. 080962/AQP del 16 dicembre 2024
"Intervento P1491 - Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese sul Canale Principale - Tratto Pineta Ulmo/ Montefellone – 1° stralcio LOTTO C" – ORDINANZA DEPOSITO INDENNITA' NON ACCETTATE - agri di Ceglie Messapica (BR) e Martina Franca (TA). 89237

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
Estratto ordinanza prot. n. . 080966/AQP del 16 dicembre 2024
"Intervento P1491 - Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese sul Canale Principale - Tratto Pineta Ulmo/ Montefellone – 1° stralcio LOTTO C"– ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE - agro di Ceglie Messapica (BR). 89239

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
Estratto ordinanza prot. n. 081477/AQP del 17 dicembre 2024
Intervento P1292 Acquedotto del Fortore, Locone e Ofanto - Opere di interconnessione II Lotto - condotta dall'opera di disconnessione di Canosa al serbatoio di Foggia – ORDINANZA DEPOSITO INDENNITA' NON ACCETTATE "Comune di Canosa. 89241

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
Estratto ordinanza prot. n. 081478/AQP del 17 dicembre 2024
Intervento P1292 Acquedotto del Fortore, Locone e Ofanto - Opere di interconnessione II Lotto - condotta dall'opera di disconnessione di Canosa al serbatoio di Foggia ORDINANZA DEPOSITO INDENNITA' NON ACCETTATE "Comune di Carapelle". 89244

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
Estratto ordinanza prot. n. 081479/AQP del 17 dicembre 2024
"Intervento P1292 Acquedotto del Fortore, Locone e Ofanto - Opere di interconnessione II Lotto - condotta dall'opera di disconnessione di Canosa al serbatoio di Foggia 3 ORDINANZA DEPOSITO INDENNITA' NON ACCETTATE Comune di Cerignola 89247

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
Estratto ordinanza prot. n. 081483/AQP del 18 dicembre 2024
"Intervento P1292 Acquedotto del Fortore, Locone e Ofanto - Opere di interconnessione II Lotto - condotta dall'opera di disconnessione di Canosa al serbatoio di Foggia – ORDINANZA DEPOSITO INDENNITA' NON ACCETTATE Comune di Foggia. 89283

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
Estratto ordinanza prot. n. 081517/AQP del 18 dicembre 2024
"Intervento P1292 Acquedotto del Fortore, Locone e Ofanto - Opere di interconnessione II Lotto - condotta dall'opera di disconnessione di Canosa al serbatoio di Foggia – ORDINANZA DEPOSITO INDENNITA' NON ACCETTATE Comune di OrtaNova. 89288

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
Estratto ordinanza prot. n. 081520/AQP del 18 dicembre 2024
"Intervento P1292 Acquedotto del Fortore, Locone e Ofanto - Opere di interconnessione II Lotto - condotta dall'opera di disconnessione di Canosa al serbatoio di Foggia – ORDINANZA DEPOSITO INDENNITA' NON ACCETTATE Comune di San Ferdinando di Puglia. 89292

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
Estratto ordinanza prot. n. 081521/AQP del 18 dicembre 2024
"Intervento P1292 Acquedotto del Fortore, Locone e Ofanto - Opere di interconnessione II Lotto - condotta dall'opera di disconnessione di Canosa al serbatoio di Foggia – ORDINANZA DEPOSITO INDENNITA' NON ACCETTATE Comune di Troia. 89294

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
Estratto ordinanza prot. n. 081533 del 18 dicembre 2024
"Intervento P1292 - Completamento acquedotto del Locone - II Lotto - dal Torrino Di Barletta al Serbatoio

di Bari-Modugno" ORDINANZA DEPOSITO INDENNITA' NON ACCETTATE - agro di BISCEGLIE". 89296

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
Estratto ordinanza prot. n. 082365 del 20 dicembre 2024
"Intervento P1063 - Completamento acquedotto del Locone - II Lotto - dal Torrino Di Barletta al Serbatoio di Bari-Modugno" ORDINANZA DEPOSITO INDENNITA' NON ACCETTATE - agro di GIOVINAZZO. 89304

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD-EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI
Ordinanza prot. FSE-INV/P/2024/0002821 del 17 dicembre 2024.
Estratto Perizia di variante denominata "Fase 1 bis". Espropriazioni. Ordinanza di pagamento diretto ditte concordatarie. 89308

SOCIETÀ APULIA SOLAR S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 11.993,280 KW DC - 9.999,250 KW AC e delle relative opere di connessione, da localizzarsi nel territorio comunale di Troia (FG). 89310

SOCIETÀ DREN SOLARE 6 S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di impianto agrivoltaico e relative opere di connessione denominato "Madonna delle Grazie" della potenza di picco di 2.605,20 kWp nel Comune di Mesagne (BR). 89328

SOCIETÀ ESPERO S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un Impianto Fotovoltaico della potenza massima installata pari a 2.423,16 kWp, potenza di immissione pari a 2.236,00 kW denominato "FT.CAS01_Santa Lucia" con relative opere di connessione alla RTN nel comune di Casalvecchio di Puglia(FG) in località "Santa Lucia". 89368

SOCIETÀ ITALREN S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 9.994,40 KWP E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE PRESSO SUOLI UBICATI NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI BITONTO (BA) E MODUGNO (BA). 89389

SOCIETÀ INTERRA S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 9.999,25 kW e delle relative opere di connessione, da localizzarsi nel territorio comunale di Foggia. 89427

SOCIETA' RENANTIS SOLUTIONS S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza in DC di 1'822,80 kWp, pari alla potenza dei moduli installati ubicato nel comune di Palagiano (TA) località Lupini snc e relative opere di connessione. 89460

SOCIETÀ V.S.E. S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica "ASI-BR" di potenza pari a 9.664,75 kWp e relative opere di connessione nel Comune di Brindisi (BR). 89504

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
Domanda di concessione per grande derivazione di acqua superficiale dal "Fiume Tara" nel territorio di Taranto. 89541

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

ASL BA
AGGIORNAMENTO ELENCO (SHORT LIST) DI PROFESSIONISTI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA, ALL'INGEGNERIA, AD ALTRI SERVIZI TECNICI E A QUELLI LEGALI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B), DEL D. LGS. N.36/2023 89542

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"
Avviso di pubblica selezione Under 40 to Hire, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B1 Senior, per n. 1 laureato in Chimica per lo svolgimento delle attività di ricerca scientifica relativa al progetto PNRR-MCNT2-2023-12377670 – Inibition of vegfr - 1 with innovative biologics that target the tumor, tumor - associated vessels and immunosuppressive microenvironment for melanoma treatment"– Del. 643/2024 – CUP F93C24000250007 - P.I. Dott.ssa Simona Serrati. 89551

SEZIONE PRIMA

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2024, n. 541

Consiglieri del Presidente - componenti esterni del gruppo per lo studio dell'autonomia differenziata ex art. 116, comma 3, della Costituzione - D.G.R. n. 1811 del 19 dicembre 2024 - Proroga incarichi.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 42 dello Statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004, n. 7);

VISTO il Regolamento Regionale n. 2 del 05/12/2000;

RICHIAMATO l'art. 12, comma 5, del D.P.G.R. n. 22/2021 di Adozione del modello organizzativo denominato 'MAIA 2.0', come recentemente aggiornato dal D.G.R. n. 1794 del 16 dicembre 2024;

CONSIDERATO che i Consiglieri del Presidente rientrano tra gli incarichi strategici di diretta collaborazione con il Presidente;

CONSIDERATO che:

con D.G.R. nn. 283/24 e 915/24, la Giunta regionale ha istituito il "G*ruppo per lo studio dell'autonomia differenziata ex art. 116, comma 3, della Costituzione*" designando, *inter alia*, sino al 31.12.2024, salvo proroghe, quali componenti esterni individuati in ragione dell'elevato profilo professionale e della conoscenza dei temi, le Consigliere Claudia Lattanzi e Silvia Piemonte, in servizio presso il Tar Lazio, e i professori ordinari Cosimo Pietro Guarini, Vitorocco Peragine e Pierdomenico Logroscino, in servizio presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro;

con successivi D.P.G.R. nn. 155/24, 220/24 e 297/24 il Presidente ha decretato di conferire l'incarico di Consigliere del Presidente - componente esterno del Gruppo di studio per l'autonomia differenziata ai professori Guarini, Peragine e Logroscino e alle Consigliere Lattanzi e Piemonte;

la Giunta regionale, con la deliberazione n. 1811/24 ha deliberato di prorogare sino al 30.9.2025 e comunque non oltre la scadenza del mandato del Presidente della Giunta, l'efficacia delle D.G.R. nn. 283/24 e 915/24 ed anche la designazione dei componenti esterni quali Consiglieri esperti del Presidente:

- Consigliere Claudia Lattanzi e Silvia Piemonte, in servizio presso il Tar Lazio;
- Professori Cosimo Pietro Guarini, Vitorocco Peragine e Pierdomenico Logroscino, in servizio presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";

PRESO ATTO che la Segreteria Generale della Presidenza ha acquisito, da parte dei professori Cosimo Pietro Guarini, Vitorocco Peragine e Pierdomenico Logroscino, le comunicazioni rilasciate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 53, comma 7, D.Lgs. n. 165/2001, nonché le prescritte dichiarazioni sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse e di cause di inconferibilità e incompatibilità;

SENTITO il Capo di Gabinetto;

RITENUTO di provvedere in merito

DECRETA

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, sino al 30.9.2025 e comunque non oltre la scadenza del mandato del Presidente della Giunta, gli incarichi dei professori Cosimo Pietro Guarini, Vitorocco Peragine e Pierdomenico Logroscino, in qualità di Consiglieri del Presidente - componenti esterni del Gruppo per lo

studio dell'autonomia differenziata ex art. 116, comma 3, della Costituzione, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 1811 del 19 dicembre;

2. di dare atto che gli incarichi sono conferiti ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm. ii.;
3. di dare mandato al Gabinetto di provvedere con gli adempimenti di competenza, ivi compreso la sottoscrizione della proroga dei contratti di lavoro;
4. di notificare il presente Decreto, a cura del Gabinetto, alla Segreteria Generale della Presidenza, alla Sezione Personale ed alla Sezione Trattamento Economico, per gli adempimenti di competenza;
5. di disporre la pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente.

Bari, lì 23 dicembre 2024

EMILIANO

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI 19 dicembre 2024, n. 957

P.S.R. Puglia 2014/2022 – Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente". Avviso approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i. 7° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..
VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
VISTO l'art.18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
VISTO il Reg. (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..
VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione.
VISTA la DPGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i..
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1641 del 26/09/2024 con la quale sono stati prorogati al 30/11/2024 gli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento, tra i quali l'incarico di DIrezione della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.
VISTA la deliberazione n. 1544 del 28/11/2024 con la quale la Giunta Regionale ha prorogato tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale, alla data del 15/02/2025;
VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure Strutturali strutturali ed all'Ing. Alessandro De Risi di Responsabile dell'Intervento SRD07 - Azioni 1-3-4- 5 "Investimenti

in infrastrutture per l'agricoltura" del CSR 2023/2027 per la Puglia (corrispondente alla Sottomisura 7.2 del PSR Puglia 2014/2022).

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015".

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021. C (2022) 6084 del 19 agosto 2022, C (2022) 9331 del 7 dicembre 2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la versione vigente n. 15.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C (2023) 5183 del 25.07.2023.

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.

VISTA la DAdG 10 luglio 2019, n. 216 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia – Misure non connesse alla superficie o agli animali. Adozione di check- list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento.

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 409 del 27/03/2023 Aggiornamento del prezziario regionale delle Opere Pubbliche della Puglia edizione 2023 ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 13 dell'11 maggio 2011, dell'art. 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii e delle Linee Guida per la determinazione dei prezzi regionali", approvate con decreto 13 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

VISTA la DAdG n.° 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. N° 35 del 13/04/2023), con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.2.B.

VISTA la DAdG n. 119 del 05/08/2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022, di approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/ investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente", con la relativa dotazione finanziaria pari ad euro € 15.000.000,00 (*euroquindicimilioni/00*).

VISTA la DAdG n. 155 del 08/11/2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 123 del 10/11/2022, con cui sono stati rinviati i termini per il rilascio delle Domande di Sostegno previsti nella DAdG n. 119 del 05/08/2022 alle ore 23:59 del 29/11/2022.

VISTA la DDS n. 28 del 17/01/2023, pubblicata nel B.U.R.P. n. 10 del 26/01/2023, di approvazione dell'elenco delle n° 254 domande di sostegno ricevibili ammesse alla fase di "*Istruttoria tecnico-amministrativa*" di cui al paragrafo 20 della DAdG n. 119 del 05/08/2022, con il relativo contributo complessivo richiesto di € 7.222.024,04.

VISTA la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari, Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_030/PROT/09/02/2023/0002290, con cui è stato nominato il gruppo di lavoro per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

VISTA la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari e della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_180/ PROT/27/11/2023/0069595 con cui è stato modificato il gruppo di lavoro nominato per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

VISTA la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari e della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_180/ PROT/27/11/2023/0069595 con cui è stato modificato il gruppo di lavoro nominato per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

VISTA la DDS n° 575 del 20/07/2023 (B.U.R.P. n° 70 del 27/07/2023) di approvazione del 1° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 8 DdS per un importo complessivo di € 223.538,73 (euroduecentoventitremilacinquecentotrentotto/73).

VISTA la DDS n° 760 del 04/10/2023 (B.U.R.P. n° 92 del 12/10/2023) di approvazione del 2° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 7 DdS per un importo complessivo di € 181.607,12 (eurocentoottantunomilaseicentosette/12).

VISTA la DDS n° 5 del 11 /01/2024 (B.U.R.P. n° 6 del 18/01/2024) di approvazione del 3° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 8 DdS per un importo complessivo di € 211.231,97 (euroduecentoundicimiladuecentotrentuno/97).

VISTA la DDS n° 222 del 12/04/2024 (B.U.R.P. N° 32 del 18/04/2024) di approvazione del 4° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 24 DdS per un importo complessivo di € 639.489,15 (euro *seicentotrentanovemilaquattrocentoottantanove/15*);

VISTA la DDS n° 379 del 13/06/2024 (B.U.R.P. N° 50 del 20/6/2024) di approvazione del 5° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 4 DdS per un importo complessivo di € 92.736,64 (euro *novantaduemila settecentotrentasei/64*);

VISTA la DDS n° 778 del 31/10/2024 (B.U.R.P. N° 90 del 07/11/2024) di approvazione del 6° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 11 DdS per un importo complessivo di € 305.758,72 (euro *trecentocinquemila settecentocinquatotto/72*);

Sulla base dell'istruttoria, espletata dal Responsabile del Procedimento ing. Alessandro De Risi, dalla quale emerge quanto segue.

CONSIDERATO che per i richiedenti agli aiuti della S.M.7.6 che hanno trasmesso, secondo i termini e le modalità stabilite dalla DDS n. 28 del 17/01/2023, la documentazione integrativa di cantierabilità di cui al par. 20 dell'Avviso Pubblico, i funzionari istruttori nominati hanno avviato l'istruttoria tecnico – amministrativa, secondo l'ordine di arrivo della documentazione richiesta alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it.

PRESO ATTO della conclusione e delle risultanze dell'istruttoria tecnico – amministrativa di cui al par. 20 dell'Avviso Pubblico, effettuata per le Domande di Sostegno dei richiedenti della S.M.7.6 indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
PRESO ATTO delle Check-List Istruttorie implementate sul Portale SIAN dai funzionari istruttori relative alle DdS dei richiedenti della S.M.7.6 indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
PRESO ATTO dalle Check-List *de quo* che le Domande di Sostegno dei richiedenti della S.M.7.6 indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, sono state considerate ammissibili agli aiuti.
CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione del provvedimento di concessione del sostegno per le DdS che, a conclusione delle verifiche istruttorie, risultano ammissibili agli aiuti.
VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 00050 del 15/10/2024 con la quale si è disposto di *procedere, fino al 31 dicembre 2024, con la chiusura della istruttoria delle domande di sostegno del PSR Puglia 2014-2022 e con la conseguente eventuale concessione condizionata dei benefici nel caso in cui, entro 5 giorni dalla richiesta inoltrata per l'ottenimento del "Casellario giudiziale" o del "Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato", non si dovesse avere risposta dalla Procura della Repubblica*;
CONSIDERATO che è stata inoltrata, in data 16/07/2024, la richiesta per l'ottenimento del "Casellario giudiziale" per i richiedenti sostegno a valere sulla Misura 7.6, ma non è stato tutt'ora trasmesso alcun riscontro.
CONSIDERATO che sono stati concessi complessivamente € 1.654.362,34 e che, rispetto alla dotazione finanziaria impegnata con l'approvazione dell'elenco delle n° 254 domande di sostegno ricevibili ammesse alla fase di "*Istruttoria tecnico- amministrativa*" (DDS n. 28 del 17/01/2023) pari ad € 7.222.024,04, risultano disponibili € 5.567.661,70.
Tutto ciò premesso e considerato si propone:

- **di ammettere** al sostegno per la Sottomisura 7.6 i n. 13 (*tredici*) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- **di concedere** ai beneficiari di cui all'Allegato A il contributo indicato nell'allegato stesso, per un importo complessivo di € 347.391,64 (*trecentoquarantasettemila trecentonovantuno/64*);
- **di approvare** l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 1 pagina, contiene n. 13 (*tredici*) beneficiari, primo della lista "**TAGLIENTE FRANCESCO**" e ultimo "**MASTROLIA PAOLA**" e riporta, per ciascuna di essi, le seguenti indicazioni:
    - numero progressivo;
    - denominazione beneficiario;
    - numero della DdS;
    - Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
    - spesa ammessa al sostegno;
    - contributo concesso;
- **di approvare** l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione di accettazione delle condizioni stabilite nel provvedimento di concessione degli aiuti che ogni beneficiario è tenuto a presentare al Responsabile della Sottomisura 7.6, nel termine stabilito nel presente provvedimento.
- **di stabilire che:**
    - gli interventi ammessi al sostegno della Sottomisura 7.6 devono essere ultimati entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione del sostegno;
    - la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora venga richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 23 dell'Avviso Pubblico;
    - la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 16 dell'Avviso;

- ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 22 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 23, 24, 25 e 26 dell'Avviso;
- è fatto obbligo al beneficiario di aprire un "conto corrente dedicato" intestato esclusivamente al beneficiario del sostegno da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi (accreditamento del sostegno pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi);
- qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o all'Avviso pubblico della Sottomisura 7.6 saranno applicate le riduzioni o le esclusioni dal sostegno definite con apposita DGR;
- tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;
- il beneficiario dovrà rispettare gli impegni e gli obblighi riportati nelle schede della Sottomisura 7.6 e nell'Avviso Pubblico DAdG n.119 del 05/08/2022, pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni dell'aiuto stabilite con apposita DGR;
- il beneficiario dovrà trametterе entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
- la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica ai richiedenti gli aiuti, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90;

- **di confermare** quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico, Allegato "A" della DAdG n. 119/2022.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal

bilancio regionale.Ricorrono gli obblighi di cui agli art.26, c.2. e 27 del D.Lgs. 33/2013. Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ammettere** al sostegno per la Sottomisura 7.6 i n. 13 (*tredici*) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- **di concedere** ai beneficiari di cui all'Allegato A il contributo indicato nell'allegato stesso, per un importo complessivo di € 347.391,64 (*trecentoquarantasettemila trecentonovantuno/64*);
- **di approvare** l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 1 pagina, contiene n. 13 (*tredici*) beneficiari, primo della lista "**TAGLIENTE FRANCESCO**" e ultimo "**MASTROLIA PAOLA**" e riporta, per ciascuna di essi, le seguenti indicazioni:
  - numero progressivo;
  - denominazione beneficiario;
  - numero della DdS;
  - Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
  - spesa ammessa al sostegno;
  - contributo concesso;
- **di approvare** l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione di accettazione delle condizioni stabilite nel provvedimento di concessione degli aiuti che ogni beneficiario è tenuto a presentare al Responsabile della Sottomisura 7.6, nel termine stabilito nel presente provvedimento.
- di stabilire che:
  - gli interventi ammessi al sostegno della Sottomisura 7.6 devono essere ultimati entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione del sostegno;
  - la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora venga richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 23 dell'Avviso Pubblico;
  - la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 16 dell'Avviso;
  - ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 22 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 23, 24, 25 e 26 dell'Avviso;
  - è fatto obbligo al beneficiario di aprire un "conto corrente dedicato" intestato esclusivamente al beneficiario del sostegno da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi (accreditamento del sostegno pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi);
  - qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o all'Avviso pubblico della Sottomisura 7.6 saranno applicate le riduzioni o le esclusioni dal sostegno definite con apposita DGR;
  - tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del

11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;
  - il beneficiario dovrà rispettare gli impegni e gli obblighi riportati nelle schede della Sottomisura 7.6 e nell'Avviso Pubblico DAdG n.119 del 05/08/2022, pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni dell'aiuto stabilite con apposita DGR;
  - il beneficiario dovrà tramettere entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
  - la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica ai richiedenti gli aiuti, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90;
- **di confermare** quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico, Allegato "A" della DAdG n. 119/2022.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale comprensivo dell'Allegato A e dell'Allegato B;
  - sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato ai sensi degli Artt. 26, c2 e 27 del D.Lgs 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "atti di concessione" del sito https://www.regione.puglia.it/;
  - sarà disponibile nel sito regionale: https://psr.regione.puglia.it/;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_7° CONCESSIONE.pdf - 936787acd9e573ccfc47ebe4b775a26e0d4f98464400dc291b74aed8de3c2aa5
Allegato B.pdf - dba9822c06a2f7bb23485ce4515dbf05a3d7ba5bb326ab225be0efb7e9e229df

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. SRD07 "Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 1-3-4-5" CSR 23/27
Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

Allegato A

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Sottomisura 7.6

Avviso Pubblico approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (BURP n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i.

ELENCO BENEFICIARI 6° PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

N°	Denominazione	Numero DdS	CUP	Spesa ammessa al sostegno (€)	Contributo concesso (€)
1	**TAGLIENTE FRANCESCO**	24250117488	B97B24000320007	47.549,90 €	**23.774,95 €**
2	**DE MATTIA DOMENICO**	24250121159	B57B23000650007	59.999,50 €	**29.999,75 €**
3	**SCARAFILE FRANCESCO PAOLO**	24250120045	B37B23001070007	59.884,36 €	**29.942,18 €**
4	**SEMERARO ROBERTO**	24250120680	B37B23001080007	53.568,87 €	**26.784,43 €**
5	**TURCO MERY**	24250121290	B97B23000710007	59.930,86 €	**29.965,43 €**
6	**RUGGIERO GRAZIA**	24250122173	B17B23000790007	59.940,72 €	**29.970,36 €**
7	**CITO GIOVANNI**	24250123718	B97B23000720007	51.092,51 €	**25.546,26 €**
8	**BUFANO DONATO**	24250124138	B97B24000330007	50.798,01 €	**25.399,01 €**
9	**RUBINO MARIA**	24250122181	B57B23000660007	59.949,97 €	**29.974,99 €**
10	**BLONDA ROSANNA GRAZIA**	24250123767	B17B23000800007	59.982,09 €	**29.991,04 €**
11	**CHIRULLI ANGELA**	24250123122	B97B23000730007	59.978,00 €	**29.989,00 €**
12	**PERRINI MARIAPIA**	24250123056	B97B23000740007	59.705,00 €	**29.852,50 €**
13	**MASTROLIA PAOLA**	24250120292	B87B23000680007	59.953,39 €	**29.976,69 €**
				Importo totale concesso	**€ 347.391,64**

Allegato B
Fac – Simile

PSR Puglia 2014/2022

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DA PARTE DEL BENEFICIARIO SOTTOMISURA 7.6 PER ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI STABILITE NEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (provincia di _____) il_____, residente a _____ (provincia di _____) in via_____ n._____ in qualità di titolare della domanda presentata ai sensi dell'Avviso pubblicato nel BURP n. 89 del 11/08/2022 – Sottomisura 7.6 " *Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente*" - e beneficiario degli aiuti previsti dallo stesso Avviso, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

di aver preso visione di quanto stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti _____ del __/__/____ e di accettare tutte le condizioni ivi stabilite e di quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico Allegato "A" della D.A.G. n. 119/2022.

Data _____

Firma del Titolare di domanda _____

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 28 ottobre 2024, n. 647

ID 6809 - Intervento per Progetto FTTH sito nel Comune di Santeramo in Colle nell'ambito del Piano Italia 1 Giga (PNRR) nelle aree grigie della Regione Puglia (Lotto n.2). - Proponente Open Fiber S.p.A. - Procedura Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA lalegge regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la legge regionale del 29 dicembre 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la DGR N. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell'incarico di elevata qualificazione "Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera" al dott. Vincenzo Moretti;
VISTA la nota Nota Prot.n. 0251613/2024 - Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- il Decreto 10 luglio 2015.per la Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia. (15A05677), pubblicato su gazzettaufficiale.it, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 10 luglio 2015, p. 40;.
- il decreto dal Presidente della Repubblica il 10 marzo 2004 con cui è stato istituito il Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT* " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

1. Il Progetto "FTTH sito nel Comune di Santeramo in Colle nell'ambito del Piano Italia 1 Giga (PNRR) nelle aree grigie della Regione Puglia (Lotto n.2)", proposto dalla Società Open Fiber, è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, nonchè della l.r. n.26/2022 compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
2. Con nota prot. n. 0172039 del 09.07.2024, la Società Open Fiber presentava formale istanza di avvio della procedura di VINCA fase I "screening" per l'intervento in oggetto, allegando la documentazione utile allo stesso avvio;
3. Con nota prot. n. 0441809 del 12.09.2024, questo Servizio procedeva all'avvio della procedura richiesta, chiedendo all'Ente gestore del Parco dell'Alta Murgia il cosiddetto "sentito";
4. A meno di tale parere. risultava presente dunque tutta la documentazione utile alla comprensione della

portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'area d'intervento è ubicata nel territorio di Santeramo in Colle (BA), per lo più nel centro abitato.
Il progetto concerne le seguenti attività:
- Scavi per la posa delle infrastrutture interrate;
- Posa di pozzetti di ispezione e di alloggiamento dei giunti interrati;
- Posa di armadio stradale per l'accesso alla rete FTTH da parte degli operatori di telecomunicazioni (Punto di Consegna Neutro, PCN);
- Posa di armadi ottici (CNO);
- Posa di borchie ottiche esterne per l'alloggiamento dei punti terminazione di edificio (ROE);
- Posa di minicavi ottici aerei su palificate esistenti o di nuova realizzazione oppure in facciata.

Nell'ottica di minimizzare l'impatto ambientale dell'opera a realizzarsi, è stato previsto il riutilizzo di infrastrutture comunali esistenti, anche nel rispetto della specifica tecnica del Committente, delle prescrizioni impartite dagli enti interessati dai lavori e delle normative di riferimento vigenti in materia. La profondità e le dimensioni degli scavi per la posa dei cavi e per i pozzetti d'ispezione varieranno in funzione della tipologia stradale sulla quale si dovrà operare, così come stabilito da norma tecnica Infratel ed in base alle prescrizioni degli Enti.
Di seguito vengono descritte le tecniche di scavo che saranno adottate per la posa delle infrastrutture e le dimensioni massime previste:
MINITRINCEA - Lo scavo in minitrincea (a basso impatto ambientale) sarà realizzato con macchina dotata di fresa a disco e avrà una larghezza massima 0,12 m ed una profondità fino a 0,50 m. Prima di dare inizio ai lavori di scavo, sarà eseguita un'indagine georadar per verificare la presenza di sottoservizi, i quali potranno influire sulla profondità di scavo. Gli scavi saranno riempiti e risanati; i ripristini stradali saranno effettuati a regola d'arte e in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del d.lgs 33/2016, con spessore del tappetino d'usura pari a cm 3.
TRINCEA TRADIZIONALE - La trincea tradizionale consiste in uno scavo realizzato a cielo aperto, di larghezza massima pari a 0,40 m. Nel caso di posizionamento dell'infrastruttura digitale al di sotto della piattaforma stradale, sarà garantito un ricoprimento minimo di almeno m 1,00 dall'estradosso del tubo di contenimento dell'infrastruttura stessa. Il rinterro dello scavo sarà realizzato con materiale idoneo, nel rispetto della norma tecnica di realizzazione di Infratel Italia, e comunque garantendo il rifacimento della struttura preesistente, con ripristino del manto d'usura pari a cm 3. In caso di trincea su sterrato il rinterro sarà, invece, realizzato con materiale di riporto. Gli scavi saranno riempiti e risanati adottando tutti i possibili accorgimenti al fine di evitare eventuali cedimenti del corpo stradale secondo le indicazioni previste dal Decreto Scavi del 01/10/2013. In particolare, all'interno di centri urbani, dove è previsto il disfacimento di pavimentazione di cubetti di porfido, selciato posti su sabbia o malta e basoli, la sezione di scavo prevista è di cm 40x40 con riempimenti in CLS.
POSA DI MINICAVI OTTICI AEREI SU CAVIDOTTI ESISTENTI Il progetto prevede, quando possibile, la posa di cavi ottici dielettrici su cavidotti aerei già esistenti. In generale, si utilizzeranno cavi in fibra ottica autoportanti, fino ad un massimo di 4 distanziati di 15 cm tra loro, collocati al di sotto dei cavi esistenti ad una distanza compresa tra 30 e 140 cm (in caso di cavidotti aerei di media tensione). Le modalità di posa potrebbero variare a seconda della tipologia di infrastruttura, delle richieste/prescrizioni dell'ente proprietario e dei contesti ambientali. In casi particolari uno dei cavi autoportanti potrà essere sostituito con una fune in kevlar equipaggiata con un massimo di 5 minicavi fissati mediante fascette plastiche. La guaina esterna sarà in polietilene grigio con colorazione RAL 7001 alta densità, resistente agli U.V. con caratteristiche conformi alle norme EN50290-2-24.
NUOVA POSA DI CAVI OTTICI IN FACCIATA La posa di cavi ottici sulla facciata degli edifici sarà necessaria laddove manchino infrastrutture terrestri sotterranee o su palificata e potrà essere realizzata secondo una delle seguenti modalità:
- direttamente a muro mediante appositi chiodi zincati;
- su fune portante esistente e/o di nuova posa mediante fascette anti-oscillanti;
- in soluzione autoportante su edificio;

- in canalette esterne ai muri (da utilizzare generalmente nelle salite verticali di passaggio da trincea ad edificio e come protezione nei punti accessibili);
- in tubi rigidi/flessibili rinforzati da esterno, di diametro variabile in funzione delle esigenze compreso tra 20 mm e 30 mm, opportunamente ancorati a muro (da utilizzare generalmente come protezione del cavo LSZH dai raggi ultravioletti con posa diretta, evitando il cambio di tipologia di cavo).

RIPARTITORE OTTICO DI EDIFICIO (ROE) Il ripartitore ottico d'edificio (ROE) rappresenta il punto di consegna delle fibre dei cavi ottici provenienti dalla rete esterna in prossimità delle sedi dei Clienti, in una posizione arretrata ed esterna rispetto agli edifici. I ROE possono essere installati all'interno di manufatti in cemento (in cameretta o in pozzetto), all'interno di colonnina collocata su strada/marciapiede oppure fissati a parete o a palo con apposite staffe. Esistono le seguenti tipologie di ROE:

- ROE standard aereo, collocato a parete o a palo, con dimensioni massime di 270x250x90 mm;
- ROE diramatore aereo, collocato a parete o a palo, con dimensioni massime di 190x180x50 mm;
- ROE a colonnina stradale, di dimensioni massime (L x P x H) di 330x300x950 mm;
- ROE standard interrato, collocato in pozzetto 90x70;
- ROE diramatore interrato, collocato in pozzetto 76x40.

Per facilitare le attività di attivazione del servizio degli utenti finali, le prime 3 tipologie di ROE (aereo o colonnina stradale) sono preferite in fase di progettazione. La posa dei ROE standard aerei su facciata di edificio è prevista sempre in prossimità di terminazioni già esistenti e la posa di colonnine stradali in prossimità di elementi architettonici esistenti, al fine di ridurre l'impatto visivo.

CANALETTE IN VETRORESINA PER COLONNE MONTANTI Allo scopo di proteggere i montanti per le risalite dei cavi tra le tratte interrate ed aeree saranno posate delle canalette in vetroresina delle seguenti tipologie:

- canaletta in VTR D 74
- canaletta in VTR D 46 Per segnalare la presenza dell'infrastruttura è prevista la posa, ad una profondità di 30 cm, di un nastro di segnalazione con il logo "Infratel S.p.A." e l'indicazione "CAVO A FIBRE OTTICHE".

Per l'ispezione e la posa dei cavi sono stati previsti pozzetti prefabbricati modulari 125x80, 90x70, 76x40 e 45x45 cm, conformi alle specifiche Infratel, e dotati di soletta di fondazione incorporata.

La localizzazione degli interventi è riportata nella cartella "Shape", le cui informazioni sono quindi state rese mediante dati vettoriali (shape file in WGS 84 – fuso 33N).

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia".

6.1.2 – Componenti idrologiche

- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 – Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Aree di rispetto dei boschi
- BP - Boschi (Adduzione/Rete ED Aerea)

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP – Siti d rilevanza naturalistica

6.3.1 – Componenti culturali e insediative

- UCP – Città consolidata
- UCP – Segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche

6.3.2 Componenti dei valori percettivi

- UCP - Strade a valenza paesaggistica

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", e risulta esterna al Parco Nazionale. Il controllo effettuato in ambito GIS non individua habitat di interesse comunitario - così come individuati dalla DGR n.2442/2018 – interferiti direttamente dall'intervento. Considerata la

tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di avifauna (es. *Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus kuhlii)*, oltre che da rettili e invertebrati terrestri.(da cartografia allegata alla D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018).

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC/ZPS interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi al miglioramento di un servizio pubblico, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. Tuttavia, dalle analisi in ambiente GIS, è stata verificata una interferenza del tracciato dei cavi e dei pozzetti con aree boscate (conifere e querceti) e con un'area a pascolo. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione buono per *Falco naumanni.* La tipologia di intervento e l'ambito in cui questo si realizza (centro abitato e piccole aree esterne a questo) dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e specie. Gli impatti maggiori devono ritenersi temporanei e principalmente legati alla eventuale presenza di nidi/dormitori nelle vicinanze e ai disturbi in fase di cantiere. Si ritiene che tali impatti possano essere resi non significativi nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. l, e nel rispetto delle seguenti indicazioni utilizzate per analoghi interventi nell'area vasta di interesse:

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento. In particolare:

- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*
- *Siano preservate e conservate tutte le superfici a pascolo permanente contermini all'area d'intervento, che a tal fine non dovranno essere dissodate e /o convertite ad altri usi, anche in modo temporaneo (aree di cantiere, stazionamento materiali etc);*
- *Il cantiere dovrà essere allestito su area adibita a viabilità preesistente ed il tracciato su strada dovrà interessare esclusivamente la parte bitumata e sterrata adiacente al corpo stradale*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;*
- *Prima dell'inizio dei lavori sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le piante eventualmente interessate dall' intervento;*
- *Siano in ogni caso rispettate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici, riguardo al Falco Naumanni: "Tutti gli interventi di manutenzione su alberi in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza…*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
- *È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.*
- *è fatto obbligo di mettere in sicurezza, rispetto al rischio di elettrocuzione e impatto degli uccelli, elettrodotti e linee aeree ad alta e media tensione di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione. Possibili interventi riguardano opere di prevenzione del rischio di elettrocuzione/collisione mediante l'uso di supporti tipo "Boxer", l'isolamento di parti di linea in prossimità e sui pali di sostegno; l'utilizzo di cavi tipo elicord aerei o l'interramento dei cavi; l'applicazione di piattaforme di sosta, la posa di spirali di segnalazione, di eliche o sfere luminescenti.*

Inoltre è opportuno che:

- *Gli interventi previsti nel progetto esecutivo preservino e riducano quanto più possibile le interferenze con le alberature esistenti;*
- *in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento.*

− Il cronoprogramma degli interventi sia definito tenendo conto degli eventuali interventi contermini programmati al fine di contenere/ridurre la produzione congiunta di polveri e rumori .

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto e che non è stato acquisito – come previsto dalla DGR n. 1515/2021 - il "sentito" del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

CONSIDERATE la tipologia di opere proposte, le forme di mitigazione riportate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;

RILEVATO che il progetto proposto insiste per lo più nell'abitato e che lo stesso è finalizzato al miglioramento di un servizio pubblico;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE** l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto proposto dalla Società Open Fiber nell'ambito dei finanziamenti PNRR– per Il Progetto "FTTH sito nel Comune di Santeramo in Colle nell'ambito del Piano Italia 1 Giga (PNRR) nelle aree grigie della Regione Puglia (Lotto n.2)", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi e dalla D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, con particolare riferimento al parere del Parco Nazionale dell'Alta

Murgia, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Società Open Fiber, che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Comune di Santeramo in Colle, al Parco Nazionale "Alta Murgia" e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, al Nucleo di Polizia Ambientale della Provincia di Bari;
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:
- sarà pubblicato:

  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

- tramite il sistema CIFRA:

  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. "Procedure di VIncA e attività connesse con la componente marino costiera"
presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali a valere sulle Risorse Programma
regionale Tutela Ambientale, giuste DD n. 147 - 7.04.2024 e DD n. 273 – 11.06.2024.",
Vincenzo Moretti

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT 23 dicembre 2024, n. 1039

Avviso "Contributo per le Trasferte Extraregionali alle Eccellenze Sportive" per l'anno 2024 – Concessione contributo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

(Dr. Benedetto G. Pacifico)

- Visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n.29;
- Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- Vista la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- Vista la legge Regionale del 4 febbraio 1997, n.7;
- Vista la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- Vista la legge Regionale n. 2 del 9 febbraio 2011;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la D.G.R. n. 710/2023, attuata con D.P.G.R. n. 272/2023 che ha modificato le funzioni della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti e la sua denominazione in Sezione Bilancio della sanità e dello Sport, secondo le indicazioni della nota del Direttore del Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere Animale ed ha confermato il Dott. Benedetto Giovanni Pacifico quale Dirigente.
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- Vista la Legge Regionale n.33 del 04/12/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";
- Vista la D.G.R. n.1173 del 8 agosto 2023 di approvazione del Programma Operativo 2023 – 2024 dello Sport;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile di Posizione Organizzativa, responsabile del procedimento amministrativo, dal quale riceve la seguente relazione.

Premesso che

- Con la DGR n. 1173/2023 di approvazione del Programma Operativo dello Sport 2023 – 2024, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto della opportunità di riconoscere i contributi economici finalizzati al sostegno delle eccellenze sportive, dando mandato al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport di predisporre ed adottare uno specifico Avviso Pubblico, sulla scorta delle linee guida indicate nella stessa Delibera;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 168/DIR/2024/00876 la Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport ha predisposto un Avviso pubblico denominato "Avviso "Contributo per le Trasferte Extraregionali alle Eccellenze Sportive" per l'anno 2024" pienamente rispondente alle indicazioni adottate dalla Giunta Regionale con DRG n. 1173 del 8 agosto 2023;
- Le risorse originariamente previste per l'Avviso erano state così distribuite e correlativamente prenotate contabilmente:
  - € 20.000,00 per sport di squadra per atleti diversamente abili

- € 26.000,00 per atleti individuali

- Considerato che, sulla base dell'elevato numero di istanze pervenute e della volontà di premiare le numerose eccellenze sportive, con la legge 29 novembre 2024, n. 39 "Disposizioni di carattere finanziario e diverse. Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026" sono state approvate variazioni di bilancio con conseguente incremento delle risorse a disposizione dell'Avviso;
- L'Avviso pubblico approvato con la suddetta Determinazione Dirigenziale ha previsto la presentazione delle istanze a mezzo PEC bandotrasferte@pec.rupar.puglia.it a partire dal 21 ottobre 2024 e fino alle 23:59 del 17 dicembre 2024;
- Con la stessa Determinazione Dirigenziale sono stati individuati i soggetti destinatari del beneficio, i requisiti necessari alla partecipazione ed ammissibilità nonché i criteri di valutazioni utili alla determinazione delle graduatorie.

Considerato che:

- Alla data fissata quale termine ultimo per la presentazione delle istanze, risultano pervenute sulla pec sopra indicata n. **117 istanze;**
- Successivamente allo spirare del termine, il responsabile del procedimento, con l'ausilio del personale dipendente della Sezione dedicato alla gestione dell'istruttoria, ha proceduto alla valutazione delle istanze;

All'esito dell'attività istruttoria, come sopra specificato, si precisa quanto segue:

- Risultano pervenute n. 117 istanze nei termini previsti dal bando;
- A ciascuna delle istanze - per comodità nella fase istruttoria - è stato attribuito un codice indentificativo, che è stato comunicato ai soggetti beneficiari a chiusura della finestra per la presentazione delle istanze. Al fine di garantire il rispetto della normativa in materia di privacy, nella presente Determinazione si farà riferimento ai soggetti beneficiari ed alle varie istanze esclusivamente con il codice attribuito;
- Preliminarmente va rilevato che alcune istanze sono pervenute prive di alcuni allegati richiesti dal bando. Al fine di garantire il rispetto del soccorso istruttorio, posto che le istanze erano comunque complete di tutti i dati necessari alla istruttoria in ordine alla verifica dei requisiti di ammissibilità formale e sostanziale, e che la documentazione mancante non era indispensabile alla valutazione dell'istanza, questa Sezione ha provveduto a richiedere le necessarie integrazioni documentali pur procedendo all'inserimento dei soggetti in graduatoria.
- Con riferimento alle sopracitate istanze, sulla base di quanto emerso dalla precedente valutazione, emerge la seguente situazione:
- N. 8 istanze sono annullate in quanto costituiscono duplicazione nella trasmissione della documentazione;
- N. 109 sono ammissibili. Di queste, n. 90 sono finanziabili, mentre n. 19 pur presentando tutti i requisiti di ammissibilità, non possono essere finanziate per esaurimento delle risorse. L'ultima delle istanze finanziate nella graduatoria per gli atleti individuali è finanziabile solo parzialmente.

Con riferimento alla tipologia del contributo riconoscibile, in relazione alla formazione delle graduatorie, le istanze ammissibili e finanziabili sono così distribuite

- N. 8 istanze per sport di squadra per atleti diversamente abili;
- N. 101 istanze per atleti individuali. Di queste, n. 2 istanze sono riferite ad atleti le cui spese sono state sostenute dalla ASD di riferimento, pur essendo i giustificativi di spesa intestati al singolo atleta, e riportanti le modalità di pagamento a carico della società sportiva di affiliazione. In ragione di ciò, la liquidazione verrà disposta in favore delle ASD, e le relative istenza saranno collocate in specifica graduatoria.

Come già specificato dall'art. 4 dell'Avviso, le graduatorie sono state predisposte secondo i seguenti criteri:

- Le istanze sono collocate in graduatoria e finanziate – entro i limiti delle risorse stanziate e disponibili

– esclusivamente in ordine di arrivo, come attestato dal sistema informativo regionale di gestione della PEC;

- Le somme riconosciute sono state determinate dal combinato disposto delle dichiarazioni rese dal soggetto beneficiario, dalla documentazione prodotta nonché dai conteggi determinati dall'ufficio in sede istruttoria, come meglio appresso precisato.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 5 del Bando, sono state determinate le spese ammissibili secondo i seguenti criteri:

- Le spese ammissibili sono state individuate con esclusivo riferimento all'atleta. Pertanto, qualora la documentazione prodotta comprendesse anche spese riferite a soggetti diversi (es. accompagnatori) le stesse sono state escluse, ed è stata ammessa unicamente la spesa relativa al singolo atleta;
- Le spese sono state considerate ammissibili solo qualora riferite alle date di effettivo svolgimento dell'evento sportivo. Pertanto, sono state escluse eventuali spese riferite ad un arco temporale diverso rispetto a quello dell'evento. In particolare, come previsto dal bando, sono state ammesse esclusivamente le spese relative al giorno precedente ed al giorno successivo all'evento, fatto salvo quanto precisato in relazione a viaggio, vitto e alloggio.
- Le spese relative al **viaggio in auto** sono state determinate - direttamente da parte dell'ufficio a prescindere da eventuali conteggi forniti in sede di istanza dal soggetto beneficiario - applicando una tariffa omnicomprensiva di € 0,30 per km. La distanza è stata determinata - attraverso il sistema di conteggio chilometrico fornito da ACI - come minore distanza tra il luogo di residenza dell'atleta e il luogo di svolgimento dell'evento. A tal fine, le spese relative al carburante sono state escluse in quanto rientrante nella modalità di calcolo sopra definita.
- Le **spese autostradali** sono state ammesse esclusivamente se corroborate da ricevuta del pagamento rilasciata dalla Società Autostrade o dalla Carta di pagamento utilizzata. Al fine del corretto computo, la spesa autostradale è stata riconosciuta unicamente con riferimento alla tratta dal punto di partenza (luogo di residenza o sede della ASD/SSD) al punto di arrivo (luogo di svolgimento della competizione).
- Le spese di **viaggio in aereo** sono state riconosciute con riferimento esclusivo all'atleta e provate a mezzo di ricevuta rilasciata dalla compagnia aerea di riferimento. Sono state ammesse esclusivamente le spese relative ai due giorni precedenti e ai due giorni successivi all'evento, non quelle riferite ad un intervallo temporale precedente o successivo, compatibilmente con le tratte aeree fornite dagli operatori.
- Le spese di **viaggio in treno e/o autobus** sono state riconosciute con riferimento esclusivo all'atleta e provate a mezzo di ricevuta rilasciata dal gestore del servizio di trasporto di riferimento. Sono state ammesse esclusivamente le spese relative ai due giorni precedenti e ai due giorni successivi all'evento, non quelle riferite ad un intervallo temporale precedente o successivocompatibilmente con le tratte fornite dagli operatori.
- Le spese sostenute dall'atleta per i trasferimenti autonomi nel luogo di svolgimento dell'evento (es. Uber, taxi, bus ecc) sono state considerate ammissibili solo se è stato possibile determinare - in maniera univoca e priva di dubbi - che il mezzo è stato utilizzato per raggiungerere il luogo dell'evento partendo dal luogo di soggiorno (es. Hotel). In ogni altro caso, spese per trasferimenti non riferibili esclusivamente a tale natura di spostamento sono state escluse.
- Le spese di **alloggio** sono state riconosciute con riferimento esclusivo all'atleta e provate a mezzo di ricevuta rilasciata dalla struttura alberghiera di riferimento, da "scontrino parlante" nonchè dall'estratto conto della carta utilizzata per il pagamento. Sono state ammesse esclusivamente le spese relative al giorno precedente ed al giorno successivo all'evento, non quelle riferite ad un intervallo temporale precedente o successivo. Nelle ipotesi in cui la spesa sostenuta sia stata superiore ad € 100,00 al giorno, l'ufficio ha proceduto a rideterminare l'importo riconoscibile per l'alloggio nella misura massima di € 100,00 giornalieri. Qualora l'atleta abbia soggiornato in stanza doppia con accompagnatore, la spesa è stata riconosciuta ammissibile nella misura della metà di quanto pagato, per notte, alla struttura alberghiera.

- Le spese di **vitto** sono state riconosciute con riferimento esclusivo all'atleta e provate a mezzo di ricevuta ovvero scontrino rilasciato dal ristorante di riferimento, nonché a mezzo della documentazione della carta utilizzata per il pagamento. Sono state ammesse esclusivamente le spese relative al giorno precedente ed al giorno successivo all'evento, non quelle riferite ad un intervallo temporale precedente o successivo. La spesa massima giornaliera consentita per il vitto è di € 40,00 a persona. Nelle ipotesi in cui la spesa sostenuta sia stata superiore ad € 40,00 al giorno, l'ufficio ha proceduto a rideterminare l'importo riconoscibile per il vitto nella misura massima di € 40,00 giornalieri.
- Le spese relative alle **quote di iscrizione** ai campionati o eventi, spese di registrazione e spese similari sono state riconosciute solo se strettamente collegate all'evento di riferimento, e provate con ricevuta di pagamento rilasciata dall'organizzatore dell'evento o con ricevuta della Carta di pagamento utilizzata da cui possa desumersi senza dubbio la natura della spesa. Non sono state considerate ammissibili le quote di tesseramento dell'atleta alla Federazione di riferimento.
- Con riferimento agli atleti diversamente abili, è stata applicata una maggiorazione del contributo pari al 20% delle spese effettivamente riconosciute.
- Non saranno presi in considerazione giustificativi di spesa e/o altre richieste di riconoscimento di spese sostenute e relative agli eventi per cui è stata fatta istanza, prodotti successivamente alla adozione della presente graduatoria, nel rispetto del principio della par condicio dei partecipanti. Pertanto, non sarà possibile modificare l'entità delle spese ammesse e del contributo concesso, salvo che il soggetto beneficiario non provi che vi sia stato un errore materiale effettivo sui conteggi operati dalla Sezione in sede istruttoria, diversi e non attinenti alle valutazioni sulla ammissiblità come sopra specificato.

Sulla base di quanto sopra, sono quindi determinate le graduatorie – allegate al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale – qui sinteticamente rappresentate

GRADUATORIA	NR ISTANZE	IMPORTO COMPLESSIVO	ALLEGATO
SPORT DI SQUADRA DIVERSAMENTE ABILI	8	9.466,66	1
ATLETI INDIVIDUALI	99	56.000,00	2
ATLETI INDIVIDUALI CON SPESE SOSTENUTE DA ASD	2	1.495,10	3
ISTANZE ANNULLATE	8		4
TOTALE	117	66.961,76	

Si evidenza che le graduatorie allegate al presente provvedimento non presentano dati personali e/o sensibili con riferimento agli atleti e/o alle ASD/SSD, in quanto in graduatoria è riportato esclusivamente il numero ID attribuito a ciascun beneficiario.
All'esito dell'istruttoria, è emerso che tutte le istanze utilmente collocate in graduatoria sono finanziabili.

La Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport procederà all'erogazione delle somme riconosciute a mezzo bonifico su conto corrente intestato esclusivamente alla ASD/SSD (per gli sport di squadra) o al singolo atleta (per gli sport individuali).
In caso di atleta minore il conto corrente sarà intestato esclusivamente a un genitore e/o tutore legale. Non saranno effettuati pagamenti su Postepay e/o carte ricaricabili, fatte salve quelle munite di IBAN.
Il diritto al contributo regionale decade nel caso di rilascio di dichiarazioni non veritiere o mendaci nell'ambito della documentazione prodotta (art. 75 DPR 445/2000), successivamente alle verifiche operate dalla Sezione come per legge.

In ragione di tutto quanto sopra esposto
Si procede alla adozione della graduatoria provvisoria, rinviando a successivo atto dirigenziale l'impegno di spesa in favore dei soggetti beneficiari.

Si rappresenta che avverso il presente provvedimento ciascun soggetto interessato può proporre opposizione nei termini di legge.
Decorsi inutilmente i detti termini, la Sezione procederà alla adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva, ed alla successiva erogazione del contributo concesso ai soggetti beneficiari.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo pretorio online, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE 679/2016 e dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

□ diretto
□ indiretto
x neutro
□ non rilevato

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre la non ammissibilità delle istanze di cui all'Allegato 4 come in narrativa esposto, disponendo la comunicazione delle fattispecie di esclusione o annullamento a cura del Responsabile del procedimento;
Di approvare le graduatorie provvisorie delle candidature ammesse a beneficio di cui agli allegati 1 2 e 3, disponendo la richiesta di integrazioni documentali e/o chiarimenti, qualora ne ricorrano i presupposti, a cura del Responsabile del procedimento;
Di disporre che all'impegno di spesa in favore dei soggetti beneficiari di cui alla approvanda graduatoria provvisoria si provvederà con successivo provvedimento dirigenziale;
Di rinviare la liquidazione ed il trasferimento delle risorse agli aventi titolo a seguito del perfezionamento delle relative obbligazioni.

Il presente provvedimento:

- è adottato in formato digitale e si compone di n. 8 facciate, oltre gli allegati;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO 1.pdf - 9868340819be6b3d39754c431bbc527e6f2b8e5dc91edd7ed65b9eabef64097c
ALLEGATO 2.pdf - cae98f0c0ebc0cea97c126dff4e4252339247a257f32b0bae1cfb951bd5cbba3
ALLEGATO 3.pdf - 7342db5ceffbe3329c34c0171816fef1b6e52a3033ce78ca276cdf1f62caad2c
ALLEGATO 4.pdf - ba01fe91277de843cfc104aab267281ef377b00d53470879ba15486b04700ce6

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 168/DIR/2024/01100 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Affari generali, valutazione rischi e Gestioni Liquidatorie

Anna Cassano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
Benedetto Giovanni Pacifico

ALLEGATO 1

"CONTRIBUTO PER LE TRASFERTE EXTRAREGIONALI ALLE ECCELLENZE SPORTIVE"

SQUADRE PARALIMPICHE

POSIZIONE	ID PRATICA	DATA E ORA RICEZIONE	IMPORTO
1	0546882/2024	21/10/2024 16:38:00	1.000,00
2	0546930/2024	22/10/2024 07:11:00	2.000,00
3	0546939/2024	22/10/2024 17:12:00	140,00
4	0547109/2024	22/10/2024 20:46:00	2.000,00
5	0547213/2024	24/10/2024 16:15:00	2.000,00
6	0547225/2024	25/10/2024 10:59:00	354,64
7	0625729/2024	11/11/2024 19:09:00	819,93
8	0625748/2024	13/11/2024 07:06:00	1.152,09

ALLEGATO 2

"CONTRIBUTO PER LE TRASFERTE EXTRAREGIONALI ALLE ECCELLENZE SPORTIVE"

ATLETI INDIVIDUALI

POSIZIONE	ID RICHIESTA	DATA E ORA RICEZIONE	IMPORTO	NOTE
1	0546830/2024	21/10/2024 08:01:00	382,00	
2	0546837/2024	21/10/2024 08:01:00	590,33	
3	0546852/2024	21/10/2024 16:28:00	2.132,41	
4	0546891/2024	21/10/2024 20:45:00	404,60	
5	0546900/2024	21/10/2024 22:09:00	91,62	
6	0546934/2024	22/10/2024 14:22:00	659,46	
7	0546951/2024	22/10/2024 17:29:00	440,00	
8	0546957/2024	22/10/2024 17:30:00	525,50	
9	0547036/2024	22/10/2024 18:03:00	1.469,09	
10	0547062/2024	22/10/2024 18:21:00	438,20	
11	0547106/2024	22/10/2024 20:38:00	570,07	
12	0547119/2024	23/10/2024 11:07:00	416,40	
13	0547121/2024	23/10/2024 11:21:00	250,75	
14	0547126/2024	23/10/2024 11:21:00	111,50	
15	0547139/2024	23/10/2024 11:47:00	434,09	
16	0547146/2024	23/10/2024 13:10:00	571,00	
17	0547185/2024	23/10/2024 13:23:00	280,90	
18	0547189/2024	23/10/2024 13:34:00	557,20	
19	0547202/2024	23/10/2024 18:45:00	643,90	
20	0547216/2024	24/10/2024 19:20:00	2.184,84	

ALLEGATO 2

"CONTRIBUTO PER LE TRASFERTE EXTRAREGIONALI ALLE ECCELLENZE SPORTIVE"

ATLETI INDIVIDUALI

21	0547221/2024	24/10/2024 22:10:00	1.442,39	
22	0547228/2024	25/10/2024 15:12:00	117,60	
23	0547232/2024	26/10/2024 10:22:00	371,70	
24	0547238/2024	26/10/2024 15:09:00	900,33	
25	0547239/2024	28/10/2024 17:42:00	1.000,00	
26	0547245/2024	28/10/2024 21:54:00	758,13	
27	0547248/2024	29/10/2024 12:11:00	259,00	
28	0547253/2024	30/10/2024 12:13:00	1.312,80	
29	0547257/2024	30/10/2024 12:34:00	129,74	
30	0547264/2024	31/10/2024 08:39:00	175,00	
31	0547281/2024	04/11/2024 19:13:00	1.016,43	
32	0550177/2024	05/11/2024 11:05:00	2.500,00	
33	0550202/2024	05/11/2024 19:20:00	365,28	
34	0550208/2024	06/11/2024 08:34:00	453,30	
35	0550214/2024	06/11/2024 09:48:00	175,04	
36	0625608/2024	07/11/2024 10:16:00	268,40	
37	0625628/2024	07/11/2024 11:41:00	897,52	
38	0625641/2024	08/11/2024 22:06:00	755,00	
39	0625699/2024	09/11/2024 23:05:00	950,64	
40	0625711/2024	10/11/2024 16:13:00	430,00	
41	0625721/2024	10/11/2024 18:47:00	400,00	
42	0625756/2024	13/11/2024 16:04:00	478,09	

ALLEGATO 2

"CONTRIBUTO PER LE TRASFERTE EXTRAREGIONALI ALLE ECCELLENZE SPORTIVE"

ATLETI INDIVIDUALI

43	0625759/2024	13/11/2024 19:02:00	114,00	
44	0625772/2024	15/11/2024 12:40:00	417,00	
45	0625782/2024	15/11/2024 12:40:00	417,00	
46	0625788/2024	18/11/2024 15:42:00	1.791,59	
47	0625865/2024	19/11/2024 09:15:00	1.418,30	
48	0625870/2024	19/11/2024 11:10:00	476,60	
49	0625877/2024	19/11/2024 17:18:00	276,76	
50	0625881/2024	19/11/2024 21:24:00	298,87	
51	0625890/2024	20/11/2024 20:00:00	75,00	
52	0625894/2024	20/11/2024 22:25:00	1.200,00	
53	0625898/2024	22/11/2024 19:07:00	1.000,00	
54	0625904/2024	24/11/2024 21:33:00	818,75	
55	0625921/2024	24/11/2024 21:33:00	818,75	
56	0625926/2024	24/11/2024 21:33:00	818,75	
57	0625935/2024	24/11/2024 21:33:00	818,75	
58	0625938/2024	24/11/2024 23:39:00	1.162,18	
59	0625947/2024	25/11/2024 21:32:00	636,95	
60	0625952/2024	27/11/2024 12:10:00	1.000,00	
61	0625959/2024	27/11/2024 16:01:00	711,20	
62	0625967/2024	28/11/2024 11:17:00	869,28	
63	0625978/2024	29/11/2024 09:22:00	1.188,06	
64	0625983/2024	29/11/2024 12:55:00	670,17	

ALLEGATO 2

"CONTRIBUTO PER LE TRASFERTE EXTRAREGIONALI ALLE ECCELLENZE SPORTIVE"

ATLETI INDIVIDUALI

65	0625996/2024	01/12/2024 16:55:00	280,16	
66	0626000/2024	01/12/2024 16:55:00	304,68	
67	0626006/2024	01/12/2024 16:55:00	289,48	
68	0626012/2024	01/12/2024 16:55:00	317,41	
69	0626031/2024	02/12/2024 14:14:00	530,00	
70	0626049/2024	02/12/2024 21:16:00	736,80	
71	0626055/2024	03/12/2024 19:59:00	490,20	
72	0626061/2024	04/12/2024 12:02:00	294,00	
73	0626084/2024	04/12/2024 18:41:00	432,39	
74	0626093/2024	05/12/2024 09:39:00	352,80	
75	0628127/2024	05/12/2024 09:42:00	2.241,52	
76	0628134/2024	05/12/2024 10:33:00	1.663,53	
77	0628142/2024	05/12/2024 13:07:00	580,00	
78	0628167/2024	05/12/2024 13:08:00	580,00	
79	0628955/2024	05/12/2024 13:08:00	1.319,97	
80	0628988/2024	09/12/2024 22:19:00	278,86	finanziato parzialmente per esaurimento risorse (importo concedibile € 717,50)
81	0628993/2024	10/12/2024 16:59:00		non finanziato per esaurimento risorse
82	0629008/2024	13/12/2024 15:11:00		non finanziato per esaurimento risorse
83	0629011/2024	13/12/2024 18:52:00		non finanziato per esaurimento risorse
84	0629021/2024	14/12/2024 15:05:00		non finanziato per esaurimento risorse
85	0629026/2024	16/12/2024 13:32:00		non finanziato per esaurimento risorse
86	0629034/2024	16/12/2024 16:35:00		non finanziato per esaurimento risorse

ALLEGATO 2

"CONTRIBUTO PER LE TRASFERTE EXTRAREGIONALI ALLE ECCELLENZE SPORTIVE"

ATLETI INDIVIDUALI

87	0629041/2024	16/12/2024 17:03:00		non finanziato per esaurimento risorse
88	0629051/2024	16/12/2024 19:02:00		non finanziato per esaurimento risorse
89	0629072/2024	16/12/2024 22:22:52		non finanziato per esaurimento risorse
90	0629084/2024	16/12/2024 23:21:00		non finanziato per esaurimento risorse
91	0630195/2024	17/12/2024 12:48:00		non finanziato per esaurimento risorse
92	0630208/2024	17/12/2024 13:05:00		non finanziato per esaurimento risorse
93	0630223/2024	17/12/2024 17:23:17		non finanziato per esaurimento risorse
94	0630344/2024	17/12/2024 17:23:58		non finanziato per esaurimento risorse
95	0630335/2024	17/12/2024 17:25:39		non finanziato per esaurimento risorse
96	0630652/2024	17/12/2024 19:58:00		non finanziato per esaurimento risorse
97	0630667/2024	17/12/2024 20:29:00		non finanziato per esaurimento risorse
98	0630670/2024	17/12/2024 20:34:00		non finanziato per esaurimento risorse
99	0630680/2024	17/12/2024 20:56:00		non finanziato per esaurimento risorse

ALLEGATO 3

"CONTRIBUTO PER LE TRASFERTE EXTRAREGIONALI ALLE ECCELLENZE SPORTIVE"

ATLETI INDIVIDUALI CON SPESE SOSTENUTE DA ASD

POSIZIONE	ID RICHIESTA	DATA E ORA RICEZIONE	IMPORTO
1	0547118/2024	23/10/2024 09:57:00	775,70
2	0626023/2024	02/12/2024 08:34:00	719,40

ALLEGATO 4

"CONTRIBUTO PER LE TRASFERTE EXTRAREGIONALI ALLE ECCELLENZE SPORTIVE"

ISTANTE ANNULLATE

ID PRATICA	DATA E ORA RICEZIONE	CAUSALE
0546965/2024	22/10/2024 17:37:00	DUPLICAZIONE
0547114/2024	22/10/2024 21:17:00	DUPLICAZIONE
0547115/2024	22/10/2024 23:26:00	DUPLICAZIONE
0625601/2024	06/11/2024 12:42:00	DUPLICAZIONE
0625616/2024	07/11/2024 10:16:00	DUPLICAZIONE
0625736/2024	12/11/2024 17:09:00	DUPLICAZIONE
0628975/2024	09/12/2024 15:11:00	DUPLICAZIONE
0628982/2024	09/12/2024 15:11:00	DUPLICAZIONE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 23 dicembre 2024, n. 614

CUP: B32B24001310005 Reg.(UE) 2021/2115. Interventi a favore del Settore dell'apicoltura.
D.M. 614768 del 30/11/2022 e ss.mm.ii. – Determinazione n.155/DIR/2023/00003 del 17/01/2023 "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027" Approvazione bando regionale anno apistico 2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
VISTA la Deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR), in particolare l'art. 18 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0", aggiornato con le modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10.2.2021, n. 262 del 10.8.2021, n. 327 del 17.9.2021, n. 380 del 15.9.2022, n. 434
del 25.10.2022 e n. 104 del 17.3.2023 e tiene conto altresì del contenuto della deliberazione della Giunta Regionale n. 1093 del 31.7.2023;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 3 luglio 2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1641 del 28/11/2024 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 30 novembre 2024" che proroga al dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
VISTA la Determinazione del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità;
VISTA la Determinazione n.155/DIR/2024/00173 del 03/05/2024 che conferisce al funzionario dott.ssa Maria Ciaula l'incarico di Elevata Qualificazione "Apicoltura e produzioni lattiero casearie", incardinata presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola

comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 614768 del 30/11/2022 avente ad oggetto "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura";

VISTA la Determinazione n.155/DIR/2023/00003 del 17/01/2023, con la quale è stato approvato il "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027" modificato a seguito di nota Masaf - Ufficio PIUE 6 - prot. 0001819 del 03/01/2023";

VISTO il Decreto MASAF n. 278467 del 30 maggio 2023 avente ad oggetto "Modifica del decreto 30 novembre 2022, n. 614768, che stabilisce le disposizioni nazionali di attuazione del REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura";

VISTE le Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 79 del 31 luglio 2023, aventi ad oggetto "Reg. UE n. 2021/2115 art.55. Aiuto all'Apicoltura." che stabiliscono le modalità operative per la compilazione, presentazione e controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nell'ambito del Piano strategico della PAC finanziato dal Fondo europeo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Decreto Dipartimentale MASAF n. 0428817 del 25/08/2023 recante: "Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagna apistica 2025" che per l'annualità 2025 assegna alla Regione Puglia la dotazione finanziaria pari a ad Euro 243.500,00;

RITENUTO, pertanto, necessario approvare il bando regionale per la presentazione delle domande di aiuto per Interventi a favore del Settore dell'apicoltura, - Anno apistico 2025, in attuazione del "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027" approvato con Determinazione n.155/DIR/2023/00003 del 17/01/2023 ai sensi del Reg.(UE) 2021/2115 e del D.M. 614768 del 30/11/2022 e ss.mm.ii..

Per quanto sopra riportato e di propria competenza si propone :

- di approvare il "Bando regionale anno apistico 2025" per la presentazione delle domande di aiuto con relativi interventi nel settore dell'apicoltura di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di nominare la Dott.ssa Maria Ciaula quale responsabile del procedimento in relazione al bando approvato con il presente atto.

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero

indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta :

- diretto
X indiretto
- neutro
- non rilevato

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare il "Bando regionale anno apistico 2025" per la presentazione delle domande di aiuto con relativi interventi nel settore dell'apicoltura di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di nominare la Dott.ssa Maria Ciaula quale responsabile del procedimento in relazione al bando approvato con il presente atto.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
- sarà pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.1, e 27 del D.Lgs. 33/2013". nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it nella sezione *Apicoltura*.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
allegato A_155_DIR_2024_00635_proposta.pdf - ae469f818fc938bef7fff00087f16f0231d754cd6664b85734bfe63fa18c7cd4

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00635 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Marino Caputi Iambrenghi

E.Q. Apicoltura e produzioni lattiero casearie
Maria Ciaula

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 43
Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta
Il presente allegato è composto da n. 43

BANDO REGIONALE

Reg.(UE) 2021/2115. Interventi a favore del Settore dell'apicoltura.
D.M. 614768 del 30/11/2022, modificato dal D.M. n. 278467 del 30/05/2023 – Determinazione n.155/DIR/2023/00003 del 17/01/2023 "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027".
Anno apistico 2025

Con il presente bando si dà attuazione al "Sottoprogramma apistico Regione Puglia 2023/2027" approvato con Determinazione n. 155/DIR/2023/00003 del 17/01/2023, secondo le disposizioni nazionali di attuazione nel settore dell'apicoltura approvate con D.M. n. 614768 del 30/11/2022, modificato dal D.M. n. 278467 del 30/05/2023.
Il tutto così come previsto dal Reg. (UE) 2021/2115 e dal Piano Strategico della PAC Italia approvato dalla Commissione UE in data 2/12/2022.

Il bando è finanziato con Decreto Dipartimentale MASAF n. 0428817 del 25/08/2023 recante "Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagna apistica 2025" che assegna alla Regione Puglia fondi pari ad Euro 243.500,00.

Per quanto non stabilito dal presente bando, si rinvia alle Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 79 del 31 luglio 2023, reperibili nell'area normativa del portale www.agea.gov.it.

In base a quanto stabilito dall'articolo 9, comma 1, del D.M. n. 614768/2022, con riferimento all'utilizzo dei finanziamenti, la Regione può modificare gli importi assegnati a ciascuna azione, comunicandolo al Ministero, fatto salvo il rispetto del massimale finanziario assegnato.

1. DEFINIZIONI

In conformità a quanto stabilito dal DM n. 614768 del 30/11/2022, modificato dal D.M. n. 278467 del 30/05/2023, e dalle Istruzioni Operative OP AGEA n. 79 del 31 luglio 2023, si applicano le seguenti definizioni:

- **Anno apistico:** periodo di tempo durante il quale si svolgono le azioni previste nei programmi apistici. L'anno apistico 2025 corrisponde al periodo 1° agosto 2024 - 30 giugno 2025.
- **Apicoltore**: persona fisica o giuridica che detiene e conduce gli alveari;
- **Apicoltura**: la conduzione zootecnica delle api, denominata "apicoltura", è considerata a tutti gli effetti attività agricola ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile, anche se non correlata necessariamente alla gestione del terreno;
- **Ape regina:** ape regina commercializzata in apposita gabbietta in cui è posta insieme ad alcune api operaie "accompagnatrici" e una adeguata quantità di candito.
- **Azione:** sotto insieme di un intervento.

- **Banca Dati Apistica (BDA):** banca dati dell'anagrafe apistica nazionale gestita dal Centro servizi nazionale dell'anagrafe zootecnica (CSN);
- **Beneficiario**: persona fisica o giuridica che presenta una domanda di aiuto, responsabile dell'esecuzione delle operazioni e destinatario dell'aiuto;
- **CAA**: Centri Autorizzati di Assistenza Agricola, coinvolti per l'apertura/gestione dei fascicoli aziendali;
- **Campagna apistica**: periodo di tempo corrispondente all'anno solare durante il quale si svolgono le azioni previste nei programmi apistici; decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno;
- **Casi di forza maggiore e circostanze eccezionali**: ai fini del finanziamento, della gestione e del monitoraggio della PAC, sono gli accadimenti per i quali vengono riconosciute situazioni di agevolazione al beneficiario;
- **CUAA**: Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole; è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione;
- **CUP**: Codice Unico Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico che l'Amministrazione partecipante deve richiedere attraverso il portale predisposto dalla Presidenza del Consiglio DIPE;
- **CUP MASTER**: è il codice del progetto d'investimento pubblico utilizzato per collegare più elementi dello stesso progetto;
- **Fascicolo aziendale:** fascicolo telematico istituito nell' ambito del Sistema Informativo Agricolo Nazionale SIAN contiene le informazioni strutturali e durevoli proprie di tutti i soggetti pubblici e privati, identificati dal CUAA, esercenti attività agricola, agroalimentare, forestale e della pesca; tali soggetti sono denominati "Aziende;
- **Forme associate:** le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati (*come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023)*;
- **Nomadismo:** la conduzione dell'allevamento apistico a fini di incremento produttivo che prevede uno o più spostamenti dell'apiario nel corso dell'anno (come definito alla lettera e), comma 3, art. 2 della Legge 24 dicembre 2004, n. 313);
- **OP AGEA**: l'Organismo Pagatore AGEA con sede legale in Via Palestro, 81 - 00185 ROMA
- **SIAN**: Sistema Informativo Agricolo Nazionale;

2. INTERVENTI FINANZIABILI

Il presente Avviso pubblico permette di accedere ai finanziamenti per i seguenti Interventi previsti dal Sottoprogramma regionale 2023-2027, secondo i limiti e le condizioni riportati in ogni scheda Intervento di seguito elencata:

- INTERVENTO A: Servizi di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione e scambio delle migliori prassi, altresì tramite la creazione di reti, rivolte agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori;
- INTERVENTO B: Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali;
- INTERVENTO F: Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura.

2.1. *Quadro finanziario*

Con il Decreto Dipartimentale MASAF n. 0428817 del 25/08/2023 è stato assegnato alla Regione Puglia l'importo di Euro 243.500,00 che viene ripartito tra i diversi interventi/azioni come di seguito specificato:

Tabella 1: Quadro finanziario

INTERVENTO	AZIONE	Dotazione finanziaria *(Euro)*
A *Servizi di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione e scambio delle migliori prassi, anche tramite la creazione di reti, agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori*	**A1** *Corsi di aggiornamento e di formazione; seminari e convegni tematici inclusi i materiali promozionali e didattici, scambio di migliori pratiche con strumenti di informazione tradizionali o via web*	**20.000,00**
	A2 *Assistenza tecnica e consulenza alle aziende*	**30.000,00**
B *Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali*	**B1** *Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi (arnie e presidi sanitari)*	**66.000,00**
	B3 *Acquisto di api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (Apis mellifera ligustica) e acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione*	**32.000,00**
	B4 *Razionalizzazione della transumanza - acquisto di arnie, di attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo. Noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto*	**15.000,00**
	B5 *Acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, per il confezionamento e per la conservazione dei prodotti dell'apicoltura*	**70.500,00**
F *Promozione, comunicazione e commercializzazione, volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura*	***F1*** *Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità delle produzioni apistiche regionali*	**10.000,00**
	Totale Euro	**243.500,00**

2.2. *Economie di spesa*

Nel caso in cui, nell'ambito di ciascuna azione, si verifichino economie di spesa, le stesse potranno essere destinate, in via prioritaria, a beneficio delle azioni all'interno di ciascun intervento. Successivamente potranno essere ridistribuite tra interventi differenti.

3. INTERVENTO A

Servizi di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione e scambio delle migliori prassi, altresì tramite la creazione di reti, rivolte agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori.

Per l'annualità 2025 vengono attivate le azioni A.1 e A.2.

3.1. Azione A1

Corsi di aggiornamento e di formazione; seminari e convegni tematici inclusi i materiali promozionali e didattici, scambio di migliori pratiche con strumenti di informazione tradizionali o via web

- *Dotazione finanziaria*

  La dotazione finanziaria dell'azione A1 per l'annualità finanziaria 2025 è pari a Euro 20.000,00.

- *Intensità dell'aiuto*

  L'intensità del contributo è pari al 100% della spesa ammessa.

- *Beneficiari*

  - Università ed Istituzioni di ricerca scientifica operanti nel settore apistico.

    Le Università ed Istituzioni di ricerca scientifica operanti nel settore apistico devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
    - avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
    - avere il fascicolo aziendale aggiornato nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e ss.mm.ii., cosi come stabilito al punto 11 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 79/2023.

  - Forme associate di apicoltori (come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e precisamente: *"le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati"*).

    Le forme associate di apicoltori devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
    - avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
    - avere il fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e ss.mm.ii., cosi come stabilito al punto 11 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 79/2023;
    - avere i soci che risultino in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento annuale 2024.

- *Attività e spese ammissibili*

  Nell'ambito dell'azione A1 possono essere effettuate le seguenti attività:
  a) corsi formativi di avviamento e di aggiornamento professionale nel settore dell'apicoltura e corsi di analisi sensoriale del miele;
  b) seminari, convegni, incontri tecnico-divulgativi diretti agli apicoltori e al personale tecnico.
  c) abbonamenti a riviste specializzate del settore apistico per i soci apicoltori.

a) Attività di corsi formativi di avviamento e di aggiornamento professionale nel settore dell'apicoltura e corsi di analisi sensoriale del miele

E' possibile organizzare e realizzare:

- Corsi di base di avviamento all'apicoltura con la finalità di formare coloro i quali intendono avvicinarsi al mondo dell'apicoltura e sono interessati ad avviare l'attività apistica; si svolgeranno mediante lezioni in aula con esercitazioni pratiche presso le aziende apistiche. Le tematiche trattate e la durata degli eventi devono essere programmati in modo tale da affrontare, sotto il profilo tecnico e normativo, tutti gli aspetti dell'attività apistica (allevamento delle api, lavorazione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura). Tali attività formative possono essere aperte alla partecipazione anche di soggetti non soci delle forme associate beneficiarie.
- Corsi di aggiornamento tecnico-pratico finalizzati alla qualificazione tecnico-professionale degli apicoltori che potranno approfondire, ad esempio, tematiche di natura tecnica, sanitaria e normativa relativamente alla produzione, alla lavorazione dei prodotti dell'alveare e al miglioramento della qualità.

  I corsi di aggiornamento tecnico-pratici sono rivolti agli apicoltori appartenenti alla forma associata beneficiaria, regolarmente registrati in BDA e al personale tecnico delle Università e Istituzioni di ricerca; si svolgeranno mediante lezioni in aula con esercitazioni pratiche.
- Corsi di analisi sensoriale consentiranno di preparare esperti del settore in grado di fornire valutazioni e formulare giudizi obiettivi sul miele. Tali attività formative si svolgeranno mediante lezioni in aula con esercitazioni pratiche e possono comprendere la partecipazione di soggetti non soci delle forme associate beneficiarie.

Le attività formative e di aggiornamento erogate dovranno essere documentate attraverso i registri delle presenze riportanti la data dell'evento formativo, il numero delle ore complessive del corso, i nominativi dei docenti e dei partecipanti, le firme degli stessi, gli orari di ingresso e di uscita.
A conclusione dei corsi la forma associata dovrà somministrare a coloro che hanno seguito la formazione un questionario di gradimento delle attività e rilasciare un attestato di frequenza a coloro che avranno partecipato ad almeno l'80% delle ore programmate.

I docenti incaricati per la formazione devono essere qualificati, scelti preferibilmente tra professori universitari ordinari, associati ovvero ricercatori ovvero veterinari ovvero tecnici laureati.
Per i corsi di analisi sensoriale i docenti devono essere qualificati, scelti preferibilmente tra esperti iscritti all' "Albo Nazionale degli Esperti in Analisi Sensoriale del Miele" .
In ogni caso i docenti non possono ricoprire ruoli di carattere gestionale o di amministrazione all'interno della forma associata che commissiona la formazione.

Per la realizzazione dei corsi sono ammissibili spese nel limite massimo di:
- Euro 5.000,00 per la realizzazione di ciascun corso di analisi sensoriale;
- Euro 3.000,00 per la realizzazione di ciascun corso di formazione di avviamento;
- Euro 2.500,00 per la realizzazione di ciascun corso di aggiornamento tecnico-pratico.

Sono ammissibili, inoltre, le seguenti spese:

- spese per la pubblicizzazione delle iniziative;
- spese per l'organizzazione, comprese le spese per affitto dei locali, per l'acquisto delle attrezzature o di altre prestazioni di servizi necessari allo svolgimento degli eventi formativi, spese per la copertura assicurativa infortuni e responsabilità civile nei confronti dei partecipanti;
- prestazioni professionali ad opera di docenti in possesso della qualifica di:

- professore universitario ordinario o associato cui può essere riconosciuto un compenso massimo pari a Euro 55,00/ora (al lordo delle ritenute di legge);
- ricercatori ovvero veterinari ovvero tecnici laureati ovvero esperti in analisi sensoriale del miele a cui può essere riconosciuto un compenso massimo di Euro 25,00/ora (al lordo delle ritenute di legge).

Per tali prestazioni deve essere sottoscritto apposito contratto con il soggetto incaricato della stessa che disciplini l'oggetto dell'incarico, i tempi e le modalità dello svolgimento del lavoro, il compenso e la durata del rapporto. Tale contratto con allegato il curriculum vitae, aggiornato e firmato, deve essere presentato in sede di rendiconto e il riconoscimento delle spese decorre dalla data di sottoscrizione del contratto.

Può essere, altresì, riconosciuto il rimborso relativo alla trasferta dei docenti con spese documentate tramite fattura o ricevuta fiscale da allegare alla domanda di pagamento. Qualora la trasferta sia compresa tra le 6 e le 12 ore, è ammissibile una spesa massima di Euro 22,00 per un pasto, mentre per le trasferte di durata superiore alle 12 ore è ammissibile una spesa massima di Euro 44,00 per due pasti; eventuali spese di pernottamento sono ammissibili in strutture alberghiere di categoria non superiore alle 4 stelle e comunque fino ad un massimo di 200 euro/notte.

- spese per la produzione di supporti didattici e materiali informativi/divulgativi a favore dei partecipanti;
- spese per acquisto campioni di assaggio di miele (nel caso di corsi di analisi sensoriale);

Si precisa che le spese riguardanti l'acquisto di materiale didattico finalizzato ai corsi sono ammissibili solo per un numero di copie/quantità coerente con il numero di partecipanti alle singole attività.

- spese generali: ai sensi dell'allegato III del D.M. n. 614768/2022 e così come richiamato al punto 7 delle Istruzioni operative OP AGEA n. 79 del 31/07/2023, sono ammissibili le spese generali. Tali spese devono essere previste nella domanda di aiuto e successivamente nella domanda di pagamento. Si precisa, inoltre, che le spese generali fino al 2% della spesa richiesta (imponibile) non devono essere documentate; devono essere invece documentate le spese generali comprese tra il 2% e il 5%.

b) Attività di seminari, convegni, incontri tecnico-divulgativi diretti agli apicoltori e al personale tecnico

I seminari, convegni o incontri di divulgazione e di aggiornamento dovranno essere intesi come momenti di approfondimento delle conoscenze del settore e, pertanto, non sono ammissibili a contributo attività realizzate a scopo di promozione dei prodotti dell'apicoltura o di marchi delle singole aziende apistiche. Potranno, altresì, essere ammissibili attività divulgative finalizzate a trattare temi apistici di interesse generale (es. tecnici, sanitari o normativi) i cui destinatari non siano esclusivamente apicoltori, ma anche tecnici esperti apistici o tecnici del settore agricolo.
Al fine di incentivare la conoscenza della pratica apistica, agli eventi potranno inoltre partecipare uditori non apicoltori, purché questi risultino dal registro presenze e purché gli stessi siano di numero non superiore al 30% del totale del numero di apicoltori e/o di tecnici partecipanti e risultino nel registro presenze.

Per l'organizzazione e realizzazione di seminari, convegni, incontri divulgativi sono ammissibili spese nel limite massimo di:
- Euro 1.000,00 per la realizzazione di ciascun seminario;
- Euro 1.000,00 per la realizzazione di ciascun convegno.

Sono ammissibili le seguenti spese:

- spese per la pubblicizzazione delle iniziative;

- spese per l'organizzazione, comprese le spese per affitto dei locali, per acquisto delle attrezzature o di altre prestazioni di servizi necessari allo svolgimento degli eventi;

- prestazioni professionali ad opera di relatori in possesso della qualifica di:
  - professore universitario ordinario o associato cui può essere riconosciuto un compenso massimo pari a Euro 55,00/ora (al lordo delle ritenute di legge);
  - ricercatori ovvero veterinari ovvero tecnici laureati ovvero esperti in analisi sensoriale del miele a cui può essere riconosciuto un compenso massimo di Euro 25,00/ora (al lordo delle ritenute di legge).

  Per tali prestazioni deve essere sottoscritto apposito contratto con il soggetto incaricato della stessa che disciplini l'oggetto dell'incarico, i tempi e le modalità dello svolgimento del lavoro, il compenso e la durata del rapporto. Tale contratto con allegato il curriculum vitae, aggiornato e firmato, deve essere presentato in sede di rendiconto e il riconoscimento delle spese decorre dalla data di sottoscrizione del contratto.
  Può essere, altresì, riconosciuto il rimborso relativo alla trasferta dei docenti/relatori con spese documentate tramite fattura o ricevuta fiscale da allegare alla domanda di pagamento. Qualora la trasferta sia compresa tra le 6 e le 12 ore, è ammissibile una spesa massima di Euro 22,00 per un pasto, mentre per le trasferte di durata superiore alle 12 ore è ammissibile una spesa massima di Euro 44,00 per due pasti; eventuali spese di pernottamento sono ammissibili in strutture alberghiere di categoria non superiore alle 4 stelle e comunque fino ad un massimo di 200 euro/notte.

- spese per la produzione di materiali informativi/divulgativi a favore dei partecipanti, per un numero di copie coerente con il numero degli stessi;

- spese generali: ai sensi dell'allegato III del D.M. n. 614768/2022 e così come richiamato al punto 7 delle Istruzioni operative OP AGEA n. 79 del 31/07/2023, sono ammissibili le spese generali. Tali spese devono essere previste nella domanda di aiuto e successivamente nella domanda di pagamento. Si precisa, inoltre, che le spese generali fino al 2% della spesa richiesta (imponibile) non devono essere documentate; devono essere invece documentate le spese generali comprese tra il 2% e il 5%.

c) Attività di scambio di migliori pratiche con strumenti di informazione tradizionali o via web

Le riviste apistiche rappresentano per gli apicoltori un valido strumento di diffusione della conoscenza nonché di approfondimento di buone pratiche apistiche e di innovazioni del settore.

Sono ammissibili le spese nel limite massimo di:
- Euro 1.000,00 per forme associate di apicoltori fino a 100 soci ;
- Euro 2.000,00 per forme associate di apicoltori fino a 200 soci;
- Euro 3.500,00 per forme associate di apicoltori oltre 200 soci.

Sono ammissibili le seguenti spese:

- acquisto di abbonamenti a riviste specializzate (in formato cartaceo e/o digitale) relative al settore apistico e destinate ai soci apicoltori.

Per tale attività non sono invece ammissibili le spese generali.

- *Criteri di ripartizione delle risorse finanziarie per l'Azione A1*

La dotazione finanziaria, pari a Euro 20.000,00, salvo quanto stabilito al precedente paragrafo 2.2, è ripartita tra i beneficiari le cui richieste risultino ammissibili, applicando i seguenti criteri:

- per le attività formative (corso di analisi sensoriale, corsi di avviamento, corso aggiornamento tecnico-pratico, seminari e convegni) il contributo concedibile è determinato in proporzione al numero di ore di formazione ammesse per ciascuna forma associata;

- per le attività di scambio di migliori pratiche con strumenti di informazione tradizionali o via web il contributo concedibile è determinato in proporzione al numero dei soci regolarmente iscritti alla forma associata di apicoltori, registrati in BDA (con riferimento al censimento annuale 2024) e partecipanti al programma di quest'ultima attività.

- *Documentazione da allegare alla domanda di aiuto*

Alla domanda di aiuto, presentata telematicamente secondo quanto stabilito al punto 2 della sezione "Procedure" del presente bando, deve essere allegata la seguente documentazione:

1) relazione descrittiva delle attività formative ed informative proposte riportante: la tipologia di corso, incontro tecnico-divulgativo (seminario/convegno), attività di scambio di migliori pratiche con strumenti di informazione tradizionali o via web che si intende realizzare; il programma degli argomenti trattati; le eventuali attività pratiche previste; il numero indicativo di partecipanti previsti; il numero di ore di formazione previste; i docenti coinvolti con allegato il relativo curriculum vitae;
2) elenco delle spese richieste e relativi importi preventivati;
3) n. 3 preventivi confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti;
   I preventivi devono essere resi da ditte in concorrenza tra di loro, essere completi di timbro e firma del fornitore e riportare la data di formulazione e il periodo di validità.
   La presenza dei tre preventivi non trova applicazione nel caso di beni con particolari esigenze tecniche per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori; in quest'ultimo caso sarà necessario produrre una dichiarazione che attesti l'impossibilità ad individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni/attrezzature/servizi oggetto del finanziamento;
4) quadro di raffronto dei preventivi con l'indicazione della scelta effettuata.
   A riguardo si precisa ai sensi di quanto stabilito al punto 11 lett. a) delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 79/2023 che la spesa considerata ammissibile sarà in ogni caso quella del preventivo di minore importo, indipendentemente dalla scelta effettuata dal richiedente.
5) *solo per le Università e Istituzioni di ricerca scientifica:* attestazione del Direttore del Dipartimento Universitario / Direttore Istituzioni di ricerca scientifica riportante il nominativo del responsabile scientifico del progetto e l'autorizzazione alla presentazione della domanda di aiuto. E' ammessa la ratifica dell'operato dei designati da parte del Consiglio di Dipartimento ovvero di altro organismo decisionale apicale per le Istituzioni di ricerca scientifica, in base al modello organizzativo di ciascun Ente.

3.2. Azione A2
Assistenza tecnica e consulenza alle aziende

- *Dotazione finanziaria*

La dotazione finanziaria dell'Azione A2 per l'annualità finanziaria 2025 è pari a Euro 30.000,00.

- *Intensità dell'aiuto*

L'intensità del contributo è pari al 90% della spesa ammessa.
La restante parte non coperta del contributo è a carico del beneficiario.

- *Beneficiari*

- Forme associate di apicoltori (come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e precisamente: *"le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati"*).

Le forme associate di apicoltori devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
- avere il fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e ss.mm.ii., cosi come stabilito al punto 11 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 79/2023;
- avere i soci che risultino in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento annuale 2024.

- *Attività e spese ammissibili*

L'assistenza tecnica e consulenza alle aziende apistiche potrà riguardare interventi mirati all'applicazione dei mezzi di lotta ai patogeni, alla introduzione di pratiche di gestione adattate a condizioni climatiche in evoluzione, nonché all'approfondimento dei temi di tutela, di conservazione della popolazione apistica e di controllo dei vari fattori di stress per la salute delle api.

Al riguardo, le forme associate di apicoltori stipulano un contratto per la fornitura del servizio con tecnici professionisti laureati, in possesso di qualifiche specialistiche, iscritti ai relativi albi professionali e con comprovata esperienza di assistenza tecnica o consulenza nel settore apistico desumibile dal curriculum vitae. Il contratto stipulato con il soggetto incaricato della stessa deve disciplinare l'oggetto dell'incarico, i tempi e le modalità dello svolgimento del lavoro, il compenso e la durata del rapporto. Tale contratto, con allegato il curriculum vitae aggiornato e firmato, deve essere presentato in sede di rendiconto ed il riconoscimento delle spese decorre dalla data di sottoscrizione del contratto.

Il personale impegnato nell'attività di assistenza tecnica non può ricoprire altri ruoli di carattere gestionale o di amministrazione all'interno della medesima forma associata di apicoltori richiedente l'aiuto per la quale opera.

Per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica sono ammissibili:

- spese di personale tecnico impegnato nell'attività di assistenza tecnica: per l'attività dei tecnici professionisti la spesa massima ammissibile è di Euro 45,00/ora, omnicomprensivi. Sono ammissibili al massimo 15 ore di assistenza tecnica per azienda apistica.
- spese generali: ai sensi dell'allegato III del D.M. n. 614768/2022 e così come richiamato al punto 7 delle Istruzioni operative OP AGEA n. 79 del 31/07/2023, sono ammissibili le spese generali. Tali spese devono essere previste nella domanda di aiuto e successivamente nella domanda di pagamento. Si precisa inoltre che le spese generali fino al 2% della spesa richiesta (imponibile) non devono essere documentate; devono essere invece documentate le spese generali comprese tra il 2% e il 5%.

- *Criteri di ripartizione delle risorse finanziarie per l'Azione A2*

La dotazione finanziaria, pari a Euro 30.000,00, salvo quanto stabilito al precedente paragrafo 2.2, è ripartita tra i beneficiari in proporzione al numero di ore di assistenza tecnica e consulenza ammissibili per ciascuna forma associata.

- *Documentazione da allegare alla domanda di aiuto:*

Alla domanda di aiuto, presentata telematicamente secondo quanto stabilito al punto 2 della sezione "Procedure" del presente bando, deve essere allegata la seguente documentazione:

1) programma delle attività di supporto alle aziende apistiche per le quali è richiesto l'aiuto, specificando gli obiettivi da raggiungere, il periodo di svolgimento, il numero di aziende regolarmente registrate in BDA che beneficiano dell'intervento e numero di alveari in loro possesso, l'impiego previsto (ore/azienda) di tecnici professionisti, iscritti ai relativi albi

professionali, con specifica esperienza e competenza tecnica, nel settore apistico desumibile dal curriculum, coinvolti nell'attività di assistenza;

2) elenco delle spese richieste e relativi importi preventivati;

3) n. 3 preventivi confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti;
I preventivi devono essere resi da ditte in concorrenza tra di loro, essere completi di timbro e firma del fornitore e riportare la data di formulazione e il periodo di validità.
La presenza dei tre preventivi non trova applicazione nel caso di beni con particolari esigenze tecniche per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori; in quest'ultimo caso sarà necessario produrre una dichiarazione che attesti l'impossibilità ad individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni/attrezzature/servizi oggetto del finanziamento.

4) quadro di raffronto dei preventivi con l'indicazione della scelta effettuata.
A riguardo si precisa, ai sensi di quanto stabilito al punto 11 lett. a) delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 79/2023, che la spesa considerata ammissibile sarà in ogni caso quella del preventivo di minore importo, indipendentemente dalla scelta effettuata dal richiedente.

5) autocertificazione resa dal rappresentante legale della forma associata di apicoltori riportante l'elenco nominativo dei soci iscritti con l'indicazione del relativo codice aziendale e il numero degli alveari posseduti (dato aggiornato in BDA con riferimento al censimento annuale 2024).

4. INTERVENTO B
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali

Per l'annualità 2025 vengono attivate le azioni B1, B3, B4 e B5.

4.1. Azione B1
Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi

- *Dotazione finanziaria*

  La dotazione finanziaria complessiva dell'Azione B1 per l'annualità finanziaria 2025 è pari a Euro 66.000,00.

- *Intensità dell'aiuto*

  L'intensità del contributo è pari alle percentuali di seguito riportate:
  - 60% della spesa ammessa nel caso in cui il beneficiario è un apicoltore singolo.
  - 75% della spesa ammessa nel caso in cui il beneficiario è una forma associata di apicoltori.

  La restante parte non coperta del contributo è a carico del beneficiario.

- *Attività ammissibili*

  L'azione B1 permette di attuare strategie di lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi, al fine di realizzare un'efficace protezione del patrimonio apistico con l'impiego di metodi di lotta diretti e indiretti a basso impatto ambientale, salvaguardando le produzioni dai rischi derivanti dall'impiego di sostanze acaricide e preservando il patrimonio apistico dalla comparsa di farmaco resistenza.

  Nell'ambito dell'azione B1 possono essere effettuate le seguenti attività:
  a) acquisto di arnie antivarroa con fondo a rete;
  b) acquisto e distribuzione di prodotti veterinari, formulazioni, metodiche e/o attrezzature per il trattamento igienico-sanitario degli alveari, inclusi trattamenti di sterilizzazione e disinfezione delle arnie.

Ai fini dell'ammissione a finanziamento della azione B1 saranno formulate due differenti graduatorie con riferimento alle suddette attività e alle relative somme assegnate.

a) Attività di acquisto di arnie antivarroa con fondo a rete

- *Disponibilità finanziaria per acquisto arnie:*

  All'attività acquisto di arnie antivarroa con fondo a rete sono destinati Euro 42.000,00 di cui:

  - Euro 20.000,00 riservati a beneficiari apicoltori singoli,
  - Euro 22.000,00 riservati a beneficiari forme associate di apicoltori.

- *Beneficiari per acquisto arnie:*

  - Apicoltori singoli (imprese individuali, società di persone, società di capitali e cooperative diverse da quelle definite nelle forme associate dal D.M. n. 278467 del 30/05/2023) in possesso di tutti i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
    - avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
    - avere il fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e ss.mm.ii., cosi come stabilito al punto 11 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 79/2023;
    - essere in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento annuale 2024;
    - essere in possesso di partita IVA con attività codice ATECO A.01.49.30 - APICOLTURA;
    - condurre almeno n. 11 alveari (ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera e) del Decreto legislativo n. 134/22 e dell'art. 7, comma 4, L.R. 45/2014).

  - Forme associate di apicoltori (come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e precisamente: *"le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati"*).

    Le forme associate di apicoltori devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
    - avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
    - avere il fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e ss.mm.ii., cosi come stabilito al punto 11 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 79/2023;
    - avere i soci che risultino in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento annuale 2024.

- *Spese ammissibili per acquisto arnie*

  Al fine di attuare strategie di lotta contro gli aggressori e malattia dell'alveare sono ammissibili le seguenti attività e spese:

  - acquisto di arnie con fondo a rete, montate e verniciate, complete di melario e di telaini da nido e da melario con fondo antivarroa;

- spese generali: ai sensi dell'allegato III del D.M. n. 614768/2022 e così come richiamato al punto 7 delle Istruzioni operative OP AGEA n. 79 del 31/07/2023, sono ammissibili le spese generali. Tali spese devono essere previste nella domanda di aiuto e successivamente nella domanda di pagamento.
  Si precisa inoltre che le spese generali fino al 2% della spesa richiesta (imponibile) non devono essere documentate; devono essere invece documentate le spese generali comprese tra il 2% e il 5%.

Sono applicati i limiti di spesa di seguito riportati, determinati in base al numero di alveari denunciati dal richiedente in B.D.A., con riferimento al censimento annuale 2024:

- **fino a 30 alveari**: ogni apicoltore può acquistare un massimo di **10 arnie**;
- **fino a 100 alveari**: ogni apicoltore può acquistare un massimo di **20 arnie**;
- **fino a 500 alveari**: ogni apicoltore può acquistare un massimo di **40 arnie**;
- **oltre 500 alveari**: ogni apicoltore può acquistare un massimo di **70 arnie**.

Le regole sopra riportate valgono sia nel caso di beneficiario singolo che di beneficiario partecipante all'acquisto collettivo di arnie con la forma associata.

- *Priorità e criteri di selezione per acquisto arnie – Beneficiari apicoltori singoli*

La dotazione finanziaria, pari a Euro 20.000,00, salvo quanto stabilito al precedente paragrafo 2.2, è assegnata ai beneficiari apicoltori singoli in base alla graduatoria relativa all'acquisto di arnie .

Ai fini della formulazione della graduatoria si applicano le priorità e punteggi cumulabili di seguito riportati:

Tabella 2: Criteri di selezione per acquisto arnie - Beneficiari apicoltori singoli		**Punteggio assegnato**
1	Beneficiario che introduce o mantiene il metodo di agricoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) n.2018/848 del 30/05/2018 e del D.Lgs 148 del 06/10/2023	punti 10
2	Beneficiario che non ha usufruito dei contributi ai sensi del Reg.(UE) 1308/2013 e Reg.(UE) 2021/2115 relativi all'acquisto di arnie nelle ultime due campagne apistiche.	punti 10
3	Beneficiario giovane apicoltore. E' considerato giovane apicoltore il soggetto che ha un'età non superiore ai 40 anni (non ha ancora compiuto 41 anni di età) alla data di presentazione della presentazione della domanda, che è titolare della ditta individuale ovvero rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.	punti 5
4	Beneficiario iscritto nella gestione previdenziale come imprenditore agricolo professionale (IAP) ovvero coltivatore diretto (CD).	punti 5
5	Beneficiario donna, titolare della ditta individuale ovvero la rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.	punti 5

L'attribuzione dei punteggi sarà effettuata solo in presenza di autocertificazione del beneficiario nella quale si attesti il possesso dei requisiti alla data di presentazione della domanda.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità all'apicoltore più giovane. In caso di ulteriore parità sarà data priorità all'apicoltore con più alveari.

- *Criteri di ripartizione risorse finanziarie per acquisto arnie – Beneficiari forme associate*

La disponibilità finanziaria, pari a Euro 22.000,00, salvo quanto stabilito al precedente paragrafo 2.2, è ripartita tra i beneficiari in proporzione al numero di arnie antivarroa ammissibili per ciascuna forma associata.

Gli aiuti richiesti dalle forme associate sono finalizzati a fornire ai soci apicoltori un servizio di supporto tecnico-specialistico in forma collettiva. In tal caso, le forme associate possono svolgere solo un'attività di tramite tra il fornitore di arnie ed il socio apicoltore; l'acquisto collettivo di arnie deve essere effettuato attraverso il fornitore individuato per l'erogazione del servizio e le arnie verranno consegnate agli apicoltori soci e da questi impiegati nelle proprie aziende.

Pertanto, le forme associate che intendono richiedere il contributo sulle spese per l'acquisto di arnie devono procedere preventivamente alla scelta dei fornitori di tale materiale ed è ammesso a contributo esclusivamente il materiale per il quale la forma associata è in grado di dimostrare la consegna all'apicoltore da parte del fornitore stesso, tracciata dalla lista dei DDT emessi per fattura.

- *Documentazione da allegare alla domanda di aiuto*

Alla domanda di aiuto, presentata telematicamente secondo quanto stabilito al punto 2 della sezione "Procedure" del presente bando, deve essere allegata la seguente documentazione:

1) elenco delle spese richieste e relativi importi preventivati;
2) n. 3 preventivi confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti.
   I preventivi devono essere resi da ditte in concorrenza tra di loro, essere completi di timbro e firma del fornitore e riportare la data di formulazione e il periodo di validità.
   La presenza dei tre preventivi non trova applicazione nel caso di beni con particolari esigenze tecniche per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori; in quest'ultimo caso sarà necessario produrre una dichiarazione che attesti l'impossibilità ad individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni/attrezzature/servizi oggetto del finanziamento.
3) quadro di raffronto dei preventivi con l'indicazione della scelta effettuata.
   A riguardo si precisa, ai sensi di quanto stabilito al punto 11 lett. a) delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 79/2023, che la spesa considerata ammissibile sarà in ogni caso quella del preventivo di minore importo, indipendentemente dalla scelta effettuata dal richiedente.
4) *per i soli beneficiari "Apicoltori singoli":* autocertificazione del beneficiario, in cui si attesta il possesso dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi di cui alla Tabella 2: *"Criteri di selezione per acquisto arnie - Beneficiari apicoltori singoli":*
   - ☐ beneficiario che introduce o mantiene il metodo di agricoltura biologica ai sensi del Reg.(UE) 2018/848 del 30/05/2018 e del D.Lgs 148 del 06/10/2023;
   - ☐ beneficiario che non ha usufruito dei contributi ai sensi del Reg.(UE) 1308/2013 e Reg.(UE) 2021/2115 relativi all'acquisto di arnie nelle ultime due campagne apistiche.
   - ☐ beneficiario giovane apicoltore;
   - ☐ possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) o di coltivatore diretto (CD), indicando obbligatoriamente il numero di posizione contributiva INPS;

☐ beneficiario donna, titolare della ditta individuale ovvero la rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.

5) *per i soli beneficiari "Forme associate di apicoltori":* autocertificazione resa dal rappresentante legale della forma associata riportante l'elenco nominativo dei soci partecipanti all'acquisto collettivo di arnie con l'indicazione del relativo codice aziendale e il numero degli alveari posseduti (dato aggiornato in BDA con riferimento al censimento annuale 2024).

b) Attività di acquisto di idonei presidi sanitari

- *Disponibilità finanziaria per acquisto di idonei presidi sanitari*

  All'attività acquisto di presidi sanitari sono destinati Euro 24.000,00.

- *Beneficiari per acquisto di idonei presidi sanitari*

  - Forme associate di apicoltori (come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e precisamente: *"le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati"*).

    Le forme associate di apicoltori devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
    - avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
    - avere il fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e ss.mm.ii., cosi come stabilito al punto 11 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 79/2023;
    - avere i soci che risultino in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento annuale 2024.

- *Spese ammissibili per acquisto di idonei presidi sanitari*

  Al fine di porre in essere strategie di lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare e realizzare un'efficace protezione del patrimonio apistico con l'impiego di metodi di lotta diretti e indiretti a basso impatto ambientale, sono ammissibili le seguenti attività e spese:

  - acquisto di farmaci veterinari registrati per la lotta alle malattie dell'alveare.

    Le forme associate che intendono richiedere il contributo sulle spese per l'acquisto di farmaci registrati per la lotta alle malattie dell'alveare devono procedere preventivamente alla scelta dei fornitori dei farmaci.

    Le modalità messe in atto dalle forme associate per consentirne la fornitura ai diretti interessati da parte delle ditte autorizzate dovranno rispettare quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 193/2006 concernente "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari".

    Le forme associate possono svolgere solo un'attività di tramite tra il distributore e l'allevatore; l'approvvigionamento dei farmaci deve essere effettuato attraverso i canali autorizzati e gli stessi verranno consegnati agli apicoltori e da questi impiegati nelle proprie arnie.

    È ammesso a contributo esclusivamente il materiale per il quale la forma associata è in grado di dimostrare la consegna all'apicoltore da parte del canale autorizzato tracciata dalla lista dei DDT emessi per fattura; l'apicoltore è tenuto ad effettuare le necessarie registrazioni sul registro dei trattamenti e a conservare la pertinente documentazione così come previsto a norma del D.lgs. n. 193/2006.

- spese generali: ai sensi dell'allegato III del D.M. n. 614768/2022 e così come richiamato al punto 7 delle Istruzioni operative OP AGEA n. 79 del 31/07/2023, sono ammissibili le spese generali. Tali spese devono essere previste nella domanda di aiuto e successivamente nella domanda di pagamento.
  Si precisa inoltre che le spese generali fino al 2% della spesa richiesta (imponibile) non devono essere documentate; devono essere invece documentate le spese generali comprese tra il 2% e il 5%.

- *Criteri di ripartizione risorse finanziarie per acquisto di idonei presidi sanitari*

  La disponibilità finanziaria, pari a Euro 24.000,00, salvo quanto stabilito al precedente paragrafo 2.2, è ripartita tra i beneficiari in proporzione al numero degli alveari condotti dai soci partecipanti al programma di acquisto di idonei presidi sanitari, regolarmente iscritti alla forma associata e registrati in BDA (con riferimento al censimento annuale 2024).

- *Documentazione da allegare alla domanda di aiuto*

  Alla domanda di aiuto, presentata telematicamente secondo quanto stabilito al punto 2 della sezione "Procedure" del presente bando, deve essere allegata la seguente documentazione:

  1) relazione descrittiva e programma delle attività per le quali è richiesto l'aiuto contenente gli obiettivi, le modalità e i tempi di attuazione degli interventi da svolgere;
  2) autocertificazione resa dal rappresentante legale della forma associata di apicoltori riportante l'elenco degli apicoltori potenzialmente interessati al ricevimento e all'impiego dei presidi sanitari, con l'indicazione del relativo codice aziendale e il numero degli alveari posseduti (dato aggiornato in BDA con riferimento al censimento annuale 2024);
  3) elenco delle spese richieste e relativi importi preventivati;
  4) n. 3 preventivi confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti.
     I preventivi devono essere resi da ditte in concorrenza tra di loro, essere completi di timbro e firma del fornitore e riportare la data di formulazione e il periodo di validità.
     La presenza dei tre preventivi non trova applicazione nel caso di beni con particolari esigenze tecniche per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori; in quest'ultimo caso sarà necessario produrre una dichiarazione che attesti l'impossibilità ad individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni/attrezzature/servizi oggetto del finanziamento.
  5) quadro di raffronto dei preventivi con l'indicazione della scelta effettuata.
     A riguardo si precisa, ai sensi di quanto stabilito al punto 11 lett. a) delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 79/2023, che la spesa considerata ammissibile sarà in ogni caso quella del preventivo di minore importo, indipendentemente dalla scelta effettuata dal richiedente.

4.2. Azione B3
Acquisto di api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (Apis mellifera ligustica) e acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione

- *Dotazione finanziaria*

  La dotazione finanziaria complessiva dell'Azione B3 per l'annualità finanziaria 2025 è pari a Euro 32.000,00.

- *Intensità dell'aiuto*

  L'intensità del contributo è pari alle percentuali di seguito riportate:
  - 60% della spesa ammessa nel caso in cui il beneficiario è un apicoltore singolo.
  - 75% della spesa ammessa nel caso in cui il beneficiario è una forma associata di apicoltori.

  La restante parte non coperta del contributo è a carico del beneficiario.

- *Attività ammissibili*

  L'azione è finalizzata a sostenere il ripopolamento del patrimonio apistico danneggiato da vari agenti biotici ed abiotici.

  Nell'ambito dell'azione B3 possono essere effettuate le seguenti attività:

  - acquisto di api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (Apis mellifera ligustica);

  - acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione.

  Ai fini dell'ammissione a finanziamento dell'azione B3 saranno formulate due differenti graduatorie con riferimento alle suddette attività e alle relative somme assegnate.

a) Attività di acquisto di api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (Apis mellifera ligustica)

- *Disponibilità finanziaria per acquisto api regine:*

  All'attività acquisto di api regine sono destinati Euro 10.000,00 di cui:

  - Euro 4.000,00 riservati a beneficiari apicoltori singoli;
  - Euro 6.000,00 riservati a beneficiari forme associate di apicoltori.

- *Beneficiari per acquisto api regine:*

  - Apicoltori singoli (imprese individuali, società di persone, società di capitali e cooperative diverse da quelle definite nelle forme associate dal D.M. n. 278467 del 30/05/2023) in possesso di tutti i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
    - avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
    - avere il fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e ss.mm.ii., cosi come stabilito al punto 11 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 79/2023;
    - essere in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento annuale 2024;
    - essere in possesso di partita IVA con attività codice ATECO A.01.49.30 - APICOLTURA;
    - condurre almeno n. 11 alveari (ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera e) del Decreto legislativo n. 134/22 e dell'art. 7, comma 4, L.R. 45/2014);
  - Forme associate di apicoltori (come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e precisamente: *"le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati"*).

    Le forme associate di apicoltori devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
    - avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;

16

- avere il fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e ss.mm.ii., cosi come stabilito al punto 11 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 79/2023;
- avere i soci che risultino in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento annuale 2024.

- *Attività e spese ammissibili*

Al fine di favorire il ripopolamento del patrimonio apistico regionale sono ammissibili le seguenti attività e spese:

- acquisto di api regine appartenenti alla razza "*Apis mellifera ligustica*", opportunamente certificate con analisi morfometrica, ai sensi di quanto stabilito dal Piano Strategico della PAC, dal D.M. n. 614768/2022.
  Secondo quanto previsto all'art. 5, comma 4 del D.M. 614768 del 30/11/2022 e richiamato al punto 14 della sezione Procedure del presente bando regionale, il materiale biologico (api regine) è ammesso a contributo a condizione che, al momento dell'acquisto, sia corredato da certificazione attestante l'appartenenza delle api alla sottospecie autoctona *Apis mellifera ligustica* rilasciata dal CREA – Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente di Bologna o da soggetti che abbiano accreditato l'analisi di classificazione della sottospecie di Apis mellifera presso Accredia.
  L'art. 5, comma 3, del Decreto stabilisce in un anno il periodo minimo di vincolo di destinazione d'uso e di proprietà per il materiale genetico (salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali dimostrabili – così come previsto all'art. 5, comma 5 del medesimo Decreto); pertanto il materiale genetico ammesso a contributo non può essere rivenduto né ceduto gratuitamente nell'arco di un anno successivo all'acquisto.

  Le api regine devono essere marchiate con il colore stabilito per l'anno 2025 (blu).

- spese generali: ai sensi dell'allegato III del D.M. n. 614768/2022 e così come richiamato al punto 7 delle Istruzioni operative OP AGEA n. 79 del 31/07/2023, sono ammissibili le spese generali. Tali spese devono essere previste nella domanda di aiuto e successivamente nella domanda di pagamento. Si precisa inoltre che le spese generali fino al 2% della spesa richiesta (imponibile) non devono essere documentate; devono essere invece documentate le spese generali comprese tra il 2% e il 5%.

Sono applicati i limiti di spesa di seguito riportati, determinati in base al numero di alveari denunciati dal richiedente in B.D.A., con riferimento al censimento annuale 2024:

- **fino a 30 alveari**: ogni apicoltore può acquistare un massimo di **10 api regine**;
- **fino a 100 alveari**: ogni apicoltore può acquistare un massimo di **50 api regine**;
- **fino a 500 alveari**: ogni apicoltore può acquistare un massimo di **100 api regine**;
- **oltre 500 alveari**: ogni apicoltore può acquistare un massimo di **150 api regine**.

Le regole sopra riportate valgono sia nel caso di beneficiario singolo che di beneficiario partecipante all'acquisto collettivo di arnie con la forma associata.

- *Priorità e criteri di selezione per acquisto api regine - Beneficiari apicoltori singoli*

La dotazione finanziaria, pari a Euro 4.000,00, salvo quanto stabilito al precedente paragrafo 2.2, è assegnata ai beneficiari apicoltori singoli in base alla graduatoria relativa all'acquisto di api regine .

Ai fini della formulazione della graduatoria si applicano le priorità e punteggi cumulabili di seguito riportati:

Tabella 3: Criteri di selezione acquisto api regine		Punteggio assegnato
1	Beneficiario che introduce o mantiene il metodo di agricoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) n.2018/848 del 30/05/2018 e del D.Lgs 148 del 06/10/2023	punti 10
2	Beneficiario che non ha usufruito dei contributi ai sensi del Reg.(UE) 1308/2013 e Reg.(UE) 2021/2115 relativi all'acquisto di api regine nelle ultime due campagne apistiche	punti 10
3	Beneficiario giovane apicoltore. E' considerato giovane apicoltore il soggetto che ha un'età non superiore ai 40 anni (non ha ancora compiuto 41 anni di età) alla data di presentazione della presentazione della domanda, che è titolare della ditta individuale ovvero rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.	punti 5
4	Beneficiario iscritto nella gestione previdenziale come imprenditore agricolo professionale (IAP) ovvero coltivatore diretto (CD).	punti 5
5	Beneficiario donna, titolare della ditta individuale ovvero la rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.	punti 5

L'attribuzione dei punteggi sarà effettuata solo in presenza di autocertificazione del beneficiario nella quale si attesti il possesso dei requisiti alla data di presentazione della domanda.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità all'apicoltore più giovane. In caso di ulteriore parità sarà data priorità all'apicoltore con più alveari.

- *Criteri di ripartizione risorse finanziarie per acquisto api regine – Beneficiari forme associate*

La disponibilità finanziaria, pari a Euro 6.000,00, salvo quanto stabilito al precedente paragrafo 2.2, è ripartita tra i beneficiari in proporzione al numero di api regine ammissibili per ciascuna forma associata.

Gli aiuti richiesti dalle forme associate sono finalizzati a fornire ai soci apicoltori un servizio di supporto tecnico-specialistico in forma collettiva. In tal caso, le forme associate possono svolgere solo un'attività di tramite tra il fornitore di api regine certificate ed il socio apicoltore; l'acquisto collettivo di api regine deve essere effettuato attraverso il fornitore individuato per l'erogazione del servizio e le api regine certificate verranno consegnate agli apicoltori soci e da questi impiegati nelle proprie arnie.

Pertanto, le forme associate che intendono richiedere il contributo sulle spese per l'acquisto di api regine certificate devono procedere preventivamente alla scelta dei fornitori di tale materiale ed è ammesso a contributo esclusivamente il materiale per il quale la forma associata è in grado di dimostrare la consegna all'apicoltore da parte del fornitore stesso, tracciata dalla lista dei DDT emessi per fattura.

- *Documentazione da allegare alla domanda per acquisto di api regine*

Alla domanda di aiuto, presentata telematicamente secondo quanto stabilito al punto 2 della sezione "Procedure" del presente bando, deve essere allegata la seguente documentazione:

1) elenco delle spese richieste e relativi importi preventivati;
2) n. 3 preventivi confrontabili tra loro, concernenti l'acquisto di api regine certificate come appartenenti alla razza "*Apis mellifera ligustica*", resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti ed un quadro di raffronto in cui è indicata la scelta

effettuata. I preventivi devono essere resi da ditte in concorrenza tra di loro, essere completi di timbro e firma del fornitore e riportare la data di formulazione e il periodo di validità. La spesa considerata ammissibile sarà in ogni caso quella del preventivo di minore importo, indipendentemente dalla scelta effettuata dal richiedente. La presenza dei tre preventivi non trova applicazione nel caso di acquisto di materiale biologico e nel caso di acquisto di beni con particolari esigenze tecniche per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori; in quest'ultimo caso sarà necessario produrre una dichiarazione che attesti l'impossibilità ad individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni/attrezzature/servizi oggetto del finanziamento;

3) *per i soli beneficiari "Apicoltori singoli":* autocertificazione del beneficiario, in cui si attesti il possesso dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi di cui alla Tabella 3: *"Criteri di selezione acquisto api regine":*
   - ☐ beneficiario che introduce o mantiene il metodo di agricoltura biologica ai sensi del Reg.(UE) 2018/848 del 30/05/2018 e del D.Lgs 148 del 06/10/2023; .
   - ☐ beneficiario che non ha usufruito dei contributi ai sensi del Reg.(UE) 1308/2013 e Reg.(UE) 2021/2115 relativi all'acquisto di api regine nelle ultime due campagne apistiche.
   - ☐ beneficiario giovane apicoltore;
   - ☐ possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) o di coltivatore diretto (CD), indicando obbligatoriamente il numero di posizione contributiva INPS;
   - ☐ beneficiario donna, titolare della ditta individuale ovvero la rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.

4) *per i soli beneficiari "Forme associate di apicoltori":* autocertificazione resa dal rappresentante legale della forma associata riportante l'elenco nominativo dei soci partecipanti all'acquisto collettivo di api regine certificate con l'indicazione del relativo codice aziendale e il numero degli alveari posseduti (dato aggiornato in BDA al censimento 2024).

b) Attività di acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione

- *Disponibilità finanziaria per acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione:*

  Per l'acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione sono destinati Euro 22.000,00 di cui:

  - Euro 10.0000 riservati a beneficiari apicoltori singoli,
  - Euro 12.0000 riservati a beneficiari forme associate di apicoltori.

- *Beneficiari per acquisto materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione*

  - Apicoltori singoli (imprese individuali, società di persone, società di capitali e cooperative diverse da quelle definite nelle forme associate dal D.M. n. 278467 del 30/05/2023) in possesso di tutti i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
    - avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
    - avere il fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e ss.mm.ii., cosi come stabilito al punto 11 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 79/2023;
    - essere in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento annuale 2024;
    - essere in possesso di partita IVA con attività codice ATECO A.01.49.30 - APICOLTURA;

- condurre almeno n. 30 alveari (ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera e) del Decreto legislativo n. 134/22 e dell'art. 7, comma 4, L.R. 45/2014).

- Forme associate di apicoltori (come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e precisamente: *"le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati"*).

  Le forme associate di apicoltori devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
  - avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
  - avere il fascicolo aziendale aggiornato nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e ss.mm.ii., cosi come stabilito al punto 11 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 79/2023;
  - avere i soci che risultino in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento annuale 2024.

  I soci partecipanti all'acquisto collettivo di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda da parte della forma associativa:
  - essere in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento annuale 2024;
  - essere in possesso di partita IVA con attività codice ATECO A.01.49.30 - APICOLTURA;
  - conduzione di almeno n. 30 alveari (ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera e) del Decreto legislativo n. 134/22 e dell'art. 7, comma 4, L.R. 45/2014).

- *Attività e spese ammissibili*

  Al fine di favorire il ripopolamento del patrimonio apistico regionale, sono ammissibili le seguenti attività e spese:

  - acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione (mini arnie per allevamento regine, incubatrici, portastecche, gioco delle regine, ecc.).

  - spese generali: ai sensi dell'allegato III del D.M. n. 614768/2022 e così come richiamato al punto 7 delle Istruzioni operative OP AGEA n. 79 del 31/07/2023, sono ammissibili le spese generali. Tali spese devono essere previste nella domanda di aiuto e successivamente nella domanda di pagamento. Si precisa inoltre che le spese generali fino al 2% della spesa richiesta (imponibile) non devono essere documentate; devono essere invece documentate le spese generali comprese tra il 2% e il 5%.

- *Priorità e criteri di selezione per l'acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione - Beneficiari apicoltori singoli*

  Per gli apicoltori singoli potrà essere concesso a ciascun beneficiario un contributo massimo in base alle seguenti categorie:

  - apicoltori in possesso fino a 250 alveari (dato BDA 2024): massimo Euro 750,00;
  - apicoltori in possesso di oltre 250 alveari (dato BDA 2024): massimo Euro 1.500,00.

  La dotazione finanziaria, pari a Euro 10.000,00, salvo quanto stabilito al precedente paragrafo 2.2, è assegnata ai beneficiari apicoltori singoli in base alla graduatoria relativa all'acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione.

20

Ai fini della formulazione della graduatoria si applicano le priorità e punteggi cumulabili di seguito riportati:

Tabella 4: Criteri di selezione acquisto materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione		Punteggio assegnato
1	Beneficiario che introduce o mantiene il metodo di agricoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) n.2018/848 del 30/05/2018 e del D.Lgs 148 del 06/10/2023	punti 10
2	Beneficiario che non ha usufruito dei contributi ai sensi del Reg.(UE) 2021/2115 relativi all'acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione nell'ultima campagna apistica	punti 10
3	Beneficiario giovane apicoltore. E' considerato giovane apicoltore il soggetto che ha un'età non superiore ai 40 anni (non ha ancora compiuto 41 anni di età) alla data di presentazione della domanda, che è titolare della ditta individuale ovvero rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.	punti 5
4	Beneficiario iscritto nella gestione previdenziale come imprenditore agricolo professionale (IAP) ovvero coltivatore diretto (CD).	punti 5
5	Beneficiario donna, titolare della ditta individuale ovvero la rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.	punti 5

L'attribuzione dei punteggi sarà effettuata solo in presenza di autocertificazione del beneficiario nella quale si attesti il possesso dei requisiti alla data di presentazione della domanda.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità all'apicoltore più giovane. In caso di ulteriore parità sarà data priorità all'apicoltore con più alveari.

- *Criteri di ripartizione delle risorse finanziarie per l'acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione – Beneficiari forme associate*

La disponibilità finanziaria, pari a Euro 12.000,00, salvo quanto stabilito al precedente paragrafo 2.2, è ripartita tra i beneficiari in proporzione al numero di numero dei soci regolarmente iscritti alla forma associata, registrati in BDA (con riferimento al censimento annuale 2024) e partecipanti al programma di acquisto collettivo di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione.

Gli aiuti richiesti dalle forme associate sono finalizzati a fornire ai soci apicoltori un servizio di supporto tecnico-specialistico in forma collettiva. In tal caso, le forme associate possono svolgere solo un'attività di tramite tra il fornitore di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione ed il socio apicoltore; l'acquisto collettivo del materiale deve essere effettuato attraverso il fornitore individuato per l'erogazione del servizio e le stesse verranno consegnate agli apicoltori soci e da questi impiegati nelle proprie aziende.

Pertanto, le forme associate che intendono richiedere il contributo sulle spese per l'acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione devono procedere preventivamente alla scelta dei fornitori di tale materiale ed è ammesso a contributo esclusivamente il materiale per il quale la forma associata è in grado di dimostrare la consegna all'apicoltore da parte del fornitore stesso, tracciata dalla lista dei DDT emessi per fattura.

21

- *Documentazione da allegare alla domanda per acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione*

Alla domanda di aiuto, presentata telematicamente secondo quanto stabilito al punto 2 della sezione "Procedure" del presente bando, deve essere allegata la seguente documentazione:

1) elenco delle spese richieste e relativi importi preventivati;
2) n. 3 preventivi confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti.
   I preventivi devono essere resi da ditte in concorrenza tra di loro, essere completi di timbro e firma del fornitore e riportare la data di formulazione e il periodo di validità.
   La presenza dei tre preventivi non trova applicazione nel caso di beni con particolari esigenze tecniche per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori; in quest'ultimo caso sarà necessario produrre una dichiarazione che attesti l'impossibilità ad individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni/attrezzature/servizi oggetto del finanziamento.
3) quadro di raffronto dei preventivi con l'indicazione della scelta effettuata.
   A riguardo si precisa, ai sensi di quanto stabilito al punto 11 lett. a) delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 79/2023, che la spesa considerata ammissibile sarà in ogni caso quella del preventivo di minore importo, indipendentemente dalla scelta effettuata dal richiedente.
4) *per i soli beneficiari "Apicoltori singoli":* autocertificazione del beneficiario, in cui si attesti il possesso dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi di cui alla Tabella 4: *"Criteri di selezione acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione":*
   - ☐ beneficiario che introduce o mantiene il metodo di agricoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) n.2018/848 del 30/05/2018 e del D.Lgs 148 del 06/10/2023.
   - ☐ beneficiario che non ha usufruito dei contributi ai sensi del Reg.(UE) 2021/2115 relativi all'acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione nell'ultima campagna apistica;
   - ☐ beneficiario giovane apicoltore;
   - ☐ possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) o di coltivatore diretto (CD), indicando obbligatoriamente il numero di posizione contributiva INPS;
   - ☐ beneficiario donna, titolare della ditta individuale ovvero la rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa;
5) *per i soli beneficiari "Forme associate di apicoltori":* autocertificazione resa dal rappresentante legale della forma associata riportante l'elenco nominativo dei soci partecipanti all'acquisto collettivo di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione con l'indicazione del relativo codice aziendale e il numero degli alveari posseduti (dato aggiornato in BDA al censimento annuale 2024).

4.3. Azione B4

Razionalizzazione della transumanza: acquisto di arnie, di attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo; noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto

- *Dotazione finanziaria*

La dotazione finanziaria complessiva dell'Azione B4 per l'annualità finanziaria 2025 è pari a Euro 15.000,00.

- *Intensità dell'aiuto*

  L'intensità del contributo è pari al 60% della spesa ammessa.

  La restante parte non coperta del contributo è a carico del beneficiario.

- *Beneficiari*

  - Apicoltori singoli (imprese individuali, società di persone, società di capitali e cooperative diverse da quelle definite nelle forme associate dal D.M. n. 278467 del 30/05/2023) in possesso di tutti i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
    - avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
    - avere il fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e ss.mm.ii., cosi come stabilito al punto 11 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 79/2023;
    - essere in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA), da cui risulti l'esercizio dell'attività del nomadismo, con riferimento al censimento annuale 2024;
    - essere in possesso di partita IVA con attività codice ATECO A.01.49.30 - APICOLTURA;
    - condurre almeno n. 30 alveari (ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera e) del Decreto legislativo n. 134/22 e dell'art. 7, comma 4, L.R. 45/2014).

- *Attività e spese ammissibili*

  Al fine di incrementare e valorizzare l'utilizzo delle risorse nettarifere anche nelle aree marginali l'azione e favorire la pratica del nomadismo, sono ammissibili le seguenti attività e spese:

  - acquisto di arnie per l'esercizio del nomadismo;
  - acquisto di attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo;
  - noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto;
  - spese generali: ai sensi dell'allegato III del D.M. n. 614768/2022 e così come richiamato al punto 7 delle Istruzioni operative OP AGEA n. 79 del 31/07/2023, sono ammissibili le spese generali. Tali spese devono essere previste nella domanda di aiuto e successivamente nella domanda di pagamento. Si precisa inoltre che le spese generali fino al 2% della spesa richiesta (imponibile) non devono essere documentate; devono essere invece documentate le spese generali comprese tra il 2% e il 5%.

- *Priorità e criteri di selezione per acquisto di attrezzature e materiali per l'esercizio del nomadismo e/o noleggio/leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo*

  Per gli apicoltori singoli potrà essere concesso a ciascun beneficiario un contributo massimo in base alle seguenti categorie:

  - apicoltori in possesso fino a 250 alveari (dato BDA 2024): massimo Euro 1.500,00 ;
  - apicoltori in possesso di oltre 250 alveari (dato BDA 2024): massimo Euro 2.000,00 .

  La dotazione finanziaria, pari a Euro 15.000,00, salvo quanto stabilito al precedente paragrafo 2.2, è assegnata ai beneficiari apicoltori singoli in base alla graduatoria relativa all'acquisto di attrezzature e materiali per l'esercizio del nomadismo.

  Ai fini della formulazione della graduatoria si applicano le priorità e punteggi cumulabili di seguito riportati:

Tabella 5: Criteri di selezione acquisto di attrezzature e materiali per l'esercizio del nomadismo e/o noleggio/leasing di veicoli		Punteggio assegnato
1	Beneficiario che introduce o mantiene il metodo di agricoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) n.2018/848 del 30/05/2018 e del D.Lgs 148 del 06/10/2023	punti 10
2	Beneficiario che non ha usufruito dei contributi ai sensi del Reg.(UE) 2021/2115 relativi all'acquisto di attrezzature e materiali per l'esercizio del nomadismo e/o noleggio/leasing di veicoli nell'ultima campagna apistica	punti 10
3	Beneficiario giovane apicoltore. E' considerato giovane apicoltore il soggetto che ha un'età non superiore ai 40 anni (non ha ancora compiuto 41 anni di età) alla data di presentazione della domanda, che è titolare della ditta individuale ovvero rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.	punti 5
4	Beneficiario iscritto nella gestione previdenziale come imprenditore agricolo professionale (IAP) ovvero coltivatore diretto (CD).	punti 5
5	Beneficiario donna, titolare della ditta individuale ovvero la rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.	punti 5

L'attribuzione dei punteggi sarà effettuata solo in presenza di autocertificazione del beneficiario nella quale si attesti il possesso dei requisiti alla data di presentazione della domanda.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità all'apicoltore più giovane. In caso di ulteriore parità sarà data priorità all'apicoltore con più alveari.

- *Documentazione da allegare alla domanda per acquisto attrezzature e materiali per l'esercizio del nomadismo e/o noleggio/leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo*

Alla domanda di aiuto, presentata telematicamente secondo quanto stabilito al punto 2 della sezione "Procedure" del presente bando, deve essere allegata la seguente documentazione:

1) elenco delle spese richieste e relativi importi preventivati;

2) n. 3 preventivi confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti.
I preventivi devono essere resi da ditte in concorrenza tra di loro, essere completi di timbro e firma del fornitore e riportare la data di formulazione e il periodo di validità.
La presenza dei tre preventivi non trova applicazione nel caso di beni con particolari esigenze tecniche per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori; in quest'ultimo caso sarà necessario produrre una dichiarazione che attesti l'impossibilità ad individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni/attrezzature/servizi oggetto del finanziamento.

3) quadro di raffronto dei preventivi con l'indicazione della scelta effettuata.
A riguardo si precisa, ai sensi di quanto stabilito al punto 11 lett. a) delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 79/2023, che la spesa considerata ammissibile sarà in ogni caso quella del preventivo di minore importo, indipendentemente dalla scelta effettuata dal richiedente.

4) autocertificazione del beneficiario, in cui si attesta il possesso dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi di cui alla Tabella 5: *"Criterio di selezione acquisto di attrezzature e materiali per l'esercizio del nomadismo e/o noleggio/leasing di veicoli":*
   - ☐ beneficiario che introduce o mantiene il metodo di agricoltura biologica ai sensi del Reg.(UE) 2018/848 del 30/05/2018 e del D.Lgs 148 del 06/10/2023;
   - ☐ beneficiario che non ha usufruito dei contributi ai sensi del Reg.(UE) 2021/2115 relativi all'acquisto di attrezzature e materiali per l'esercizio del nomadismo e/o noleggio/leasing di veicoli nell'ultima campagna apistica;
   - ☐ beneficiario giovane apicoltore;

24

☐ possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) o di coltivatore diretto (CD), indicando obbligatoriamente il numero di posizione contributiva INPS;
☐ beneficiario donna, titolare della ditta individuale ovvero la rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.

4.4. Azione B5

Acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, per il confezionamento e per la conservazione dei prodotti dell'apicoltura

- *Dotazione finanziaria azione B5*

La dotazione finanziaria per l'azione B5 per l'annualità finanziaria 2025 è pari a Euro 70.500,00.

- *Intensità dell'aiuto*

L'intensità del contributo è pari alle percentuali di seguito riportate:
- 60% della spesa ammessa nel caso in cui il beneficiario è un apicoltore singolo,
- 75% della spesa ammessa nel caso in cui il beneficiario è una forma associata di apicoltori.

La restante parte non coperta del contributo è a carico del beneficiario.

- *Attività ammissibili*

Nell'ambito dell'azione B5 possono essere effettuate le seguenti attività:

- acquisto attrezzature per la conduzione dell'apiario;
- acquisto attrezzature destinate ai laboratori di smielatura per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura.

Ai fini dell'ammissione a finanziamento della azione B5 saranno formulate due differenti graduatorie con riferimento alle suddette attività e alle relative somme assegnate.

a) Attività per acquisto attrezzature per la conduzione dell'apiario

- *Disponibilità finanziaria per acquisto attrezzature per la conduzione dell'apiario*

All'attività acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario sono destinati Euro 25.000,00 di cui:

- Euro 10.000,00 riservati a beneficiari apicoltori singoli,
- Euro 15.000,00 riservati a beneficiari forme associate di apicoltori.

- *Beneficiari per acquisto attrezzature per la conduzione dell'apiario:*

- Apicoltori singoli (imprese individuali, società di persone, società di capitali e cooperative diverse da quelle definite nelle forme associate dal D.M. n. 278467 del 30/05/2023) in possesso di tutti i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
  - avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
  - avere il fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e ss.mm.ii., cosi come stabilito al punto 11 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 79/2023;
  - essere in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento annuale 2024;

- essere in possesso di partita IVA con attività codice ATECO A.01.49.30 - APICOLTURA;
- condurre almeno n. 11 alveari (ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera e) del Decreto legislativo n. 134/22 e dell'art. 7, comma 4, L.R. 45/2014).

- Forme associate di apicoltori (come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e precisamente: *"le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati"*).

  Le forme associate di apicoltori devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
  - avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
  - avere il fascicolo aziendale aggiornato nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e ss.mm.ii., cosi come stabilito al punto 11 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 79/2023;
  - avere i soci che risultino in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento annuale 2024.

  I soci partecipanti all'acquisto collettivo di attrezzature per la conduzione dell'apiario devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda da parte della forma associativa:
  - essere in regola ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento annuale 2024;
  - essere in possesso di partita IVA con attività codice ATECO A.01.49.30 - APICOLTURA;
  - conduzione di almeno n. 11 alveari (ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera e) del Decreto legislativo n. 134/22 e dell'art. 7, comma 4, L.R. 45/2014).

- <u>*Spese ammissibili per acquisto attrezzature per la conduzione dell'apiario*</u>

  Sono ammissibili le seguenti attività e spese:

  - acquisto attrezzature e software per il controllo ed il monitoraggio remoto degli apiari:
    - *sistemi antifurto GPS*
    - *bilance per alveari.*
  - acquisto attrezzature per la conduzione dell'apiario (per esempio: *soffiatore, sceratrice, sublimatore, aspira sciami, marchio a fuoco per arnia con bruciatore e caratteri, ecc..);*
  - spese generali: ai sensi dell'allegato III del D.M. n. 614768/2022 e così come richiamato al punto 7 delle Istruzioni operative OP AGEA n. 79 del 31/07/2023, sono ammissibili le spese generali. Tali spese devono essere previste nella domanda di aiuto e successivamente nella domanda di pagamento.

  Si precisa inoltre che le spese generali fino al 2% della spesa richiesta (imponibile) non devono essere documentate; devono essere invece documentate le spese generali comprese tra il 2% e il 5%.

- *Priorità e criteri di selezione per acquisto attrezzature per la conduzione dell'apiario - Beneficiari apicoltori singoli*

Per gli apicoltori singoli potrà essere concesso a ciascun beneficiario un contributo massimo in base alle seguenti categorie:

- apicoltori in possesso fino a 250 alveari (dato BDA 2024): massimo Euro 750,00;
- apicoltori in possesso oltre i 250 alveari (dato BDA 2024): massimo Euro 1.500,00.

La dotazione finanziaria, pari a Euro 10.000,00, salvo quanto stabilito al precedente paragrafo 2.2, è assegnata ai beneficiari apicoltori singoli in base alla graduatoria relativa all'acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario.

Ai fini della formulazione della graduatoria si applicano le priorità e punteggi cumulabili di seguito riportati:

Tabella 6: Criteri di selezione acquisto attrezzature per la conduzione dell'apiario		**Punteggio assegnato**
1	Beneficiario che introduce o mantiene il metodo di agricoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) n.2018/848 del 30/05/2018 e del D.Lgs 148 del 06/10/2023.	punti 10
2	Beneficiario che non ha usufruito dei contributi ai sensi del Reg.(UE) 1308/2013 e Reg.(UE) 2021/2115 relativi all'acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario nelle ultime due campagne apistiche	punti 10
3	Beneficiario giovane apicoltore. E' considerato giovane apicoltore il soggetto che ha un'età non superiore ai 40 anni (non ha ancora compiuto 41 anni di età) alla data di presentazione della domanda, che è titolare della ditta individuale ovvero rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.	punti 5
4	Beneficiario iscritto nella gestione previdenziale come imprenditore agricolo professionale (IAP) ovvero coltivatore diretto (CD).	punti 5
5	Beneficiario donna, titolare della ditta individuale ovvero la rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.	punti 5

L'attribuzione dei punteggi sarà effettuata solo in presenza di autocertificazione del beneficiario nella quale si attesti il possesso dei requisiti alla data di presentazione della domanda.

Tali criteri di selezione non si applicano nel caso in cui le risorse finanziarie risultino sufficienti per soddisfare le richieste presentate. In caso di parità di punteggio sarà data priorità all'apicoltore più giovane. In caso di ulteriore parità sarà data priorità all'apicoltore con più alveari.

- *Criteri di ripartizione risorse finanziarie per acquisto attrezzature per la conduzione dell'apiario - Beneficiari forme associate*

La disponibilità finanziaria, pari a Euro 15.000,00, salvo quanto stabilito al precedente paragrafo 2.2, è ripartita tra i beneficiari in proporzione al numero di numero dei soci regolarmente iscritti alla forma associata, registrati in BDA (con riferimento al censimento annuale 2024) e partecipanti al programma di acquisto collettivo di attrezzature per la conduzione dell'apiario.

Gli aiuti richiesti dalle forme associate sono finalizzati a fornire ai soci apicoltori un servizio di supporto tecnico-specialistico in forma collettiva. In tal caso, le forme associate possono svolgere solo un'attività di tramite tra il fornitore di attrezzature per la conduzione dell'apiario ed il socio apicoltore; l'acquisto collettivo di attrezzature deve essere effettuato attraverso il fornitore individuato per l'erogazione del servizio e le stesse verranno consegnate agli apicoltori soci e da questi impiegati nelle proprie aziende.

Pertanto, le forme associate che intendono richiedere il contributo sulle spese per l'acquisto di attrezzature devono procedere preventivamente alla scelta dei fornitori di tale materiale ed è ammesso a contributo esclusivamente il materiale per il quale la forma associata è in grado di dimostrare la consegna all'apicoltore da parte del fornitore stesso, tracciata dalla lista dei DDT emessi per fattura.

- *Documentazione da allegare alla domanda per acquisto attrezzature*

Alla domanda di aiuto, presentata telematicamente secondo quanto stabilito al punto 2 della sezione "Procedure" del presente bando, deve essere allegata la seguente documentazione:

1) elenco delle spese richieste e relativi importi preventivati;
2) n. 3 preventivi confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti ed un quadro di raffronto in cui è indicata la scelta effettuata. I preventivi devono essere resi da ditte in concorrenza tra di loro, essere completi di timbro e firma del fornitore e riportare la data di formulazione e il periodo di validità. La spesa considerata ammissibile sarà in ogni caso quella del preventivo di minore importo, indipendentemente dalla scelta effettuata dal richiedente. La presenza dei tre preventivi non trova applicazione nel caso di beni con particolari esigenze tecniche per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori; in quest'ultimo caso sarà necessario produrre una dichiarazione che attesti l'impossibilità ad individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni/attrezzature oggetto del finanziamento;
3) quadro di raffronto dei preventivi con l'indicazione della scelta effettuata.
   A riguardo si precisa, ai sensi di quanto stabilito al punto 11 lett. a) delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 79/2023, che la spesa considerata ammissibile sarà in ogni caso quella del preventivo di minore importo, indipendentemente dalla scelta effettuata dal richiedente.
4) *per i soli beneficiari "Apicoltori singoli":* autocertificazione del beneficiario, in cui si attesta il possesso dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi di cui alla Tabella 6: *"Criterio di selezione acquisto attrezzature per la conduzione dell'apiario":*
   - ☐ beneficiario che introduce o mantiene il metodo di agricoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) n.2018/848 del 30/05/2018 e del D.Lgs 148 del 06/10/2023..
   - ☐ beneficiario che non ha usufruito dei contributi ai sensi del Reg.(UE) 1308/2013 e Reg.(UE) 2021/2115 relativo all'acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario nell' ultima campagna apistica.
   - ☐ beneficiario giovane apicoltore;
   - ☐ possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) o di coltivatore diretto (CD), indicando obbligatoriamente il numero di posizione contributiva INPS;
   - ☐ beneficiario donna, titolare della ditta individuale ovvero la rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.
5) *per i soli beneficiari "Forme associate di apicoltori":* autocertificazione resa dal rappresentante legale della forma associata riportante l'elenco nominativo dei soci partecipanti all'acquisto collettivo di attrezzature per la conduzione dell'apiario con l'indicazione del relativo codice aziendale e il numero degli alveari posseduti (dato aggiornato in BDA al censimento annuale 2024).

28

b) Attività di acquisto attrezzature destinate ai laboratori di smielatura, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura

- *Disponibilità finanziaria per acquisto attrezzature per laboratori di smielatura e per la lavorazione, il confezionamento, la conservazione dei prodotti dell'apicoltura*

  All'attività acquisto di attrezzature per i laboratori sono destinati Euro 45.500,00 di cui:

  - Euro 18.000,00 riservati a beneficiari apicoltori singoli,
  - Euro 27.500,00 riservati a beneficiari forme associate di apicoltori,

- *Beneficiari per acquisto attrezzature per laboratori di smielatura e per la lavorazione, il confezionamento, la conservazione dei prodotti dell'apicoltura:*

  - Apicoltori singoli (imprese individuali, società di persone, società di capitali e cooperative diverse da quelle definite nelle forme associate dal D.M. n. 278467 del 30/05/2023) in possesso di tutti i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
    - avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
    - avere il fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e ss.mm.ii., cosi come stabilito al punto 11 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 79/2023;
    - essere in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento annuale 2024;
    - essere in possesso di partita IVA con attività codice ATECO A.01.49.30 - APICOLTURA;
    - condurre almeno n. 30 alveari (ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera e) del Decreto legislativo n. 134/22 e dell'art. 7, comma 4, L.R. 45/2014);
    - gestire un laboratorio di smielatura ubicato nel territorio della Regione Puglia, ai sensi di quanto stabilito all'Allegato II del Reg. 852/04 (il beneficiario dell'aiuto deve essere il soggetto responsabile del laboratorio indicato nella notifica di inizio attività di smielatura e confezionamento del miele presentata all'autorità sanitaria competente ovvero nell'autorizzazione sanitaria in suo possesso).
  - Forme associate di apicoltori (come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e precisamente: *"le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati"*).

    Le forme associate di apicoltori devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
    - avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
    - avere il fascicolo aziendale aggiornato nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e ss.mm.ii., cosi come stabilito al punto 11 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 79/2023;
    - avere i soci che risultino in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento annuale 2024.

    I soci partecipanti all'acquisto collettivo di attrezzature per laboratori di smielatura per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura

devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda da parte della forma associativa:

- essere in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento annuale 2024;
- essere in possesso di partita IVA con attività codice ATECO A.01.49.30 - APICOLTURA;
- condurre almeno n. 30 alveari (ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera e) del Decreto legislativo n. 134/22 e dell'art. 7, comma 4, L.R. 45/2014);
- gestire un laboratorio di smielatura ubicato nel territorio della Regione Puglia, ai sensi di quanto stabilito all'Allegato II del Reg. 852/04 (il socio beneficiario dell'attrezzatura deve essere il soggetto responsabile del laboratorio indicato nella notifica di inizio attività di smielatura e confezionamento del miele presentata all'autorità sanitaria competente ovvero nell'autorizzazione sanitaria in suo possesso).

- *Spese ammissibili per acquisto attrezzature per laboratori di smielatura e per la lavorazione, il confezionamento, la conservazione dei prodotti dell'apicoltura*

  Sono ammissibili le seguenti attività e spese:

  - acquisto attrezzature destinate ai laboratori di smielatura (per esempio: *smielatore, dosatrice, etichettatrice, tappatrice, maturatore, miscelatore, ecc…*);
  - spese generali: ai sensi dell'allegato III del D.M. n. 614768/2022 e così come richiamato al punto 7 delle Istruzioni operative OP AGEA n. 79 del 31/07/2023, sono ammissibili le spese generali. Tali spese devono essere previste nella domanda di aiuto e successivamente nella domanda di pagamento.
    Si precisa inoltre che le spese generali fino al 2% della spesa richiesta (imponibile) non devono essere documentate; devono essere invece documentate le spese generali comprese tra il 2% e il 5%.

- *Priorità e criteri di selezione per l'acquisto attrezzature per laboratori di smielatura e per la lavorazione, il confezionamento, la conservazione dei prodotti dell'apicoltura- Beneficiari apicoltori singoli*

  Per gli apicoltori singoli potrà essere concesso a ciascun beneficiario un contributo massimo in base alle seguenti categorie:

  - apicoltori in possesso fino a 250 alveari (dato BDA 2024): massimo Euro 2.000,00 ;
  - apicoltori in possesso fino a 250 alveari (dato BDA 2024): massimo Euro 4.000,00 .

  La dotazione finanziaria, pari a Euro 18.000,00, salvo quanto stabilito al precedente paragrafo 2.2, è assegnata ai beneficiari apicoltori singoli in base alla graduatoria relativa all'acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario.

  Ai fini della formulazione della graduatoria si applicano le priorità e punteggi cumulabili di seguito riportati:

Tabella 7: Criteri di selezione per acquisto di attrezzature per laboratori di smielatura e per la lavorazione, il confezionamento, la conservazione dei prodotti dell'apicoltura		Punteggio assegnato
1	Beneficiario che introduce o mantiene il metodo di agricoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) n.2018/848 del 30/05/2018 e del D.Lgs 148 del 06/10/2023.	punti 10
2	Beneficiario che non ha usufruito dei contributi ai sensi del Reg.(UE) 1308/2013 e Reg.(UE) 2021/2115 relativi all'acquisto di attrezzature per laboratori di smielatura, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura nelle ultime due campagne apistiche	punti 10
3	Beneficiario giovane apicoltore. E' considerato giovane apicoltore il soggetto che ha un'età non superiore ai 40 anni (non ha ancora compiuto 41 anni di età) alla data di presentazione della domanda, che è titolare della ditta individuale ovvero rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.	punti 5
4	Beneficiario iscritto nella gestione previdenziale come imprenditore agricolo professionale (IAP) ovvero coltivatore diretto (CD).	punti 5
5	Beneficiario donna, titolare della ditta individuale ovvero la rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.	punti 5

L'attribuzione dei punteggi sarà effettuata solo in presenza di autocertificazione del beneficiario nella quale si attesti il possesso dei requisiti alla data di presentazione della domanda.

Tali criteri di selezione non si applicano nel caso in cui le risorse finanziarie risultino sufficienti per soddisfare le richieste presentate. In caso di parità di punteggio sarà data priorità all'apicoltore più giovane. In caso di ulteriore parità sarà data priorità all'apicoltore con più alveari.

- *Criteri di ripartizione delle risorse finanziarie per l'acquisto di attrezzature per laboratori di* smielatura e per la lavorazione, il confezionamento, la conservazione dei prodotti *dell'apicoltura - Beneficiari forme associate*

La disponibilità finanziaria, pari a Euro 27.500,00, salvo quanto stabilito al precedente paragrafo 2.2, è ripartita tra i beneficiari in proporzione al numero di numero dei soci regolarmente iscritti alla forma associata, registrati in BDA (con riferimento al censimento annuale 2024) e partecipanti al programma di acquisto attrezzature per laboratori di smielatura.

Gli aiuti richiesti dalle forme associate sono finalizzati a fornire ai soci apicoltori un servizio di supporto tecnico-specialistico in forma collettiva. In tal caso, le forme associate possono svolgere solo un'attività di tramite tra il fornitore di attrezzature per i laboratori di smielatura ed il socio apicoltore; l'acquisto collettivo di attrezzature deve essere effettuato attraverso il fornitore individuato per l'erogazione del servizio e le stesse verranno consegnate agli apicoltori soci e da questi impiegati nelle proprie aziende.

Pertanto, le forme associate che intendono richiedere il contributo sulle spese per l'acquisto di attrezzature devono procedere preventivamente alla scelta dei fornitori di tale materiale ed è ammesso a contributo esclusivamente il materiale per il quale la forma associata è in grado di dimostrare la consegna all'apicoltore da parte del fornitore stesso che sarà tracciata dalla lista dei DDT emessi per fattura.

31

- *Documentazione da allegare alla domanda per acquisto di attrezzature per laboratori di smielatura e per la lavorazione, il confezionamento, la conservazione dei prodotti dell'apicoltura*

Alla domanda di aiuto, presentata telematicamente secondo quanto stabilito al punto 2 della sezione "Procedure" del presente bando, deve essere allegata la seguente documentazione:

1) elenco delle spese richieste e relativi importi preventivati;

2) n. 3 preventivi confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti ed un quadro di raffronto in cui è indicata la scelta effettuata. I preventivi devono essere resi da ditte in concorrenza tra di loro, essere completi di timbro e firma del fornitore e riportare la data di formulazione e il periodo di validità. La spesa considerata ammissibile sarà in ogni caso quella del preventivo di minore importo, indipendentemente dalla scelta effettuata dal richiedente. La presenza dei tre preventivi non trova applicazione nel caso di beni con particolari esigenze tecniche per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori; in quest'ultimo caso sarà necessario produrre una dichiarazione che attesti l'impossibilità ad individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni/attrezzature oggetto del finanziamento;

3) quadro di raffronto dei preventivi con l'indicazione della scelta effettuata.
A riguardo si precisa, ai sensi di quanto stabilito al punto 11 lett. a) delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 79/2023, che la spesa considerata ammissibile sarà in ogni caso quella del preventivo di minore importo, indipendentemente dalla scelta effettuata dal richiedente.

4) copia della SCIA di produzione primaria o post primaria (notifica di inizio attività di smielatura e confezionamento del miele) presentata all'autorità sanitaria competente;
ovvero
copia dell'autorizzazione sanitaria, rilasciata dalle autorità territoriali competenti, per il laboratorio di smielatura aziendale;

5) *per i soli beneficiari "Apicoltori singoli":* autocertificazione del beneficiario, in cui si attesta il possesso dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi di cui alla Tabella 7: *"Criterio di selezione attrezzature per laboratori di smielatura":*
   - ☐ beneficiario che introduce o mantiene il metodo di agricoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) n.2018/848 del 30/05/2018 e del D.Lgs 148 del 06/10/2023;
   - ☐ beneficiario che non ha usufruito dei contributi ai sensi del Reg.(UE) 1308/2013 e Reg.(UE) 2021/2115 relativi all'acquisto di attrezzature per laboratori di smielatura, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura nelle ultime due campagne apistiche;
   - ☐ beneficiario giovane apicoltore;
   - ☐ possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) o di coltivatore diretto (CD), indicando obbligatoriamente il numero di posizione contributiva INPS;
   - ☐ beneficiario donna, titolare della ditta individuale ovvero la rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa;

6) *per i soli beneficiari "Forme associate di apicoltori":* autocertificazione resa dal rappresentante legale della forma associata riportante l'elenco nominativo dei soci partecipanti all'acquisto collettivo di attrezzature per laboratori di smielatura e per la lavorazione, il confezionamento, la conservazione dei prodotti dell'apicoltura, con l'indicazione della denominazione, del CUAA, del relativo codice aziendale e del numero di alveari posseduti (dato aggiornato in BDA al censimento annuale 2024) unitamente a copia della SCIA di produzione primaria o post primaria (notifica di inizio attività di smielatura e confezionamento del miele) presentata all'autorità sanitaria competente da parte dei singoli soci.

5. INTERVENTO F

Promozione, comunicazione e commercializzazione volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura

5.1. Azione F1

Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità delle produzioni apistiche regionali

- *Dotazione finanziaria*

  La dotazione finanziaria per l'azione F1 per l'annualità finanziaria 2024 è pari a Euro 10.000,00.

- *Intensità dell'aiuto*

  L'intensità del contributo è pari al 100% della spesa ammessa.

- *Beneficiari*

  Forme associate di apicoltori (come definite al comma 1, dell'art.2 al D.M. n. 278467 del 30/05/2023 e precisamente: *"le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati"*).

  Le forme associate di apicoltori devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
  - avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia;
  - avere il fascicolo aziendale aggiornato nel SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e ss.mm.ii., cosi come stabilito al punto 11 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 79/2023;
  - avere i soci che risultino in regola, ai sensi della normativa vigente, con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica (BDA) con riferimento al censimento annuale 2024.

- *Attività e spese ammissibili*

  La partecipazione di apicoltori della Regione Puglia a manifestazioni, fiere ed esposizioni svolte nel territorio regionale o nazionale e la realizzazione di campagne di comunicazione e promozione dei prodotti dell'apicoltura e del miele pugliese ha la finalità di aumentare la sensibilità dei consumatori, degli operatori GDO e del commercio nonché dei buyer verso la qualità delle produzioni apistiche regionali.

  Tutte le attività di informazione e promozione devono rappresentare genericamente le produzioni apistiche regionali senza alcun riferimento a specifici marchi commerciali.

  Nell'ambito dell'azione F1 sono ammissibili le seguenti attività e spese:

  - spese per l'organizzazione di manifestazioni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele (p.es. quote di iscrizione, affitto, allestimento stand nell'area espositiva o altre prestazioni di servizi necessari alla partecipazione agli eventi) ;
  - spese per partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale e internazionale;
  - spese per campagne di comunicazione e promozione del miele pugliese sui media (TV, radio, giornali).

- *Priorità e criteri di selezione per azione F1*

  La dotazione finanziaria, pari a Euro 10.000,00, salvo quanto stabilito al precedente paragrafo 2.2, è ripartita tra i beneficiari in proporzione al numero di numero dei soci regolarmente iscritti alla forma associata, registrati in BDA (con riferimento al censimento annuale 2024) e partecipanti al programma di informazione e promozione.

- *Documentazione da allegare alla domanda di aiuto:*

  Alla domanda di aiuto, presentata telematicamente secondo quanto stabilito al punto 2 della sezione "Procedure" del presente bando, deve essere allegata la seguente documentazione:

  1) relazione descrittiva delle attività proposte;
  2) elenco delle spese richieste e relativi importi preventivati;
  3) n.3 preventivi confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti ed un quadro di raffronto in cui è indicata la scelta effettuata. I preventivi devono essere resi da ditte in concorrenza tra di loro, essere completi di timbro e firma del fornitore e riportare la data di formulazione e il periodo di validità. La spesa considerata ammissibile sarà in ogni caso quella del preventivo di minore importo, indipendentemente dalla scelta effettuata dal richiedente. La presenza dei tre preventivi non trova applicazione nel caso di beni con particolari esigenze tecniche per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori; in quest'ultimo caso sarà necessario produrre una dichiarazione che attesti l'impossibilità ad individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni/attrezzature/servizi oggetto del finanziamento;
  4) autocertificazione resa dal rappresentante legale della forma associata riportante l'elenco nominativo dei soci iscritti con l'indicazione della denominazione, del CUAA, del relativo codice aziendale e il numero degli alveari posseduti (dato aggiornato in BDA al censimento annuale 2024);

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

P R O C E D U R E

Le modalità per la compilazione, presentazione e controllo delle domande di aiuto e di pagamento dei sostegni previsti dal presente bando sono stabilite ai sensi delle Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 79 del 31 luglio 2023 (di seguito Istruzioni Operative) reperibili nell'area normativa del portale www.agea.gov.it .

1. TIPOLOGIE DI DOMANDE

Le tipologie delle domande previste per beneficiare del sostegno sono due:
- domanda di aiuto (domanda di premio) va presentata **entro e non oltre il 15 febbraio 2025,**
- domanda di pagamento**.**

La presenza del Fascicolo aziendale è la condizione indispensabile per la presentazione delle domande di premio e di pagamento.

Il fascicolo aziendale deve essere aggiornato con particolare riferimento al recapito PEC, alle coordinate bancarie (IBAN) di conto corrente attivo, alla composizione zootecnica afferente l'attività di apicoltura (n. di alveari) e composizione territoriale (terreni condotti).

In domanda di aiuto inoltre deve essere indicato il codice aziendale che identifica univocamente in BDA l'apicoltore e l'allevamento apistico.
Secondo quanto stabilito dalle Istruzioni Operative si precisa che non è possibile delegare il CAA che detiene il fascicolo aziendale alla presentazione della domanda di aiuto o di pagamento.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

Le domande di aiuto (ovvero domande di premio) possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La presentazione delle domande di aiuto è **esclusivamente telematica,** utilizzando **l'applicativo disponibile sul portale SIAN** e deve essere effettuata **entro e non oltre il 15 febbraio 2025**.

Alla domanda di aiuto debitamente compilata telematicamente deve essere allegata la pertinente documentazione stabilita dal presente bando in relazione agli Interventi - Azioni a cui si intende partecipare.

Si precisa che a completamento della presentazione della domanda telematica non dovrà essere trasmessa agli Uffici regionali alcuna documentazione né cartacea, né in formato digitale a mezzo mail/PEC.

I soggetti interessati alla partecipazione ad uno o più degli interventi / azioni del presente bando dovranno presentare un'unica domanda di aiuto telematica, accedendo al portale www.sian.it nella sezione *"Nuova Gestione Domande Miele per Beneficiario"*, secondo le modalità stabilite dal *"Manuale Utente Gestione Miele - Domande Miele per Beneficiari (aggiornamento vers.1.4) "* reperibile nell'area libera sezione
"Utilità > Download > Download documentazione > Manuali"
al seguente link: https://www.sian.it/downloadpub/zfadlx010?id=535889

Per qualsiasi problematica relativa al portale SIAN si può fare riferimento al servizio Help Desk con le seguenti modalità:
- numero verde: 800 365024 da lunedì a venerdì dalle ore 8:30 alle ore 18:30 (giorni feriali);
- e-mail: helpdesk@l3-sian.it

3. RICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE

Le verifiche di ricevibilità sulle domande di aiuto pervenute e sui documenti ad esse allegati saranno effettuate con riferimento a quanto stabilito al punto 16 delle Istruzioni Operative Agea n. 79 del 31 luglio 2023 e a quanto disposto dal presente bando al fine di accertare:

- la ricezione della domanda di aiuto entro i termini stabiliti dal bando regionale;
- la corretta presentazione on line della domanda aiuto;
- la presenza on line della documentazione richiesta dal bando e dalle Istruzioni Operative Agea n. 79 del 31 luglio 2023.

Costituisce motivo di non ricevibilità e, quindi, di esclusione della domanda di aiuto dal contributo:

- la mancata presentazione della domanda di aiuto nei termini e nelle modalità stabiliti dal presente bando.

Le domande di aiuto ricevibili sono ammesse all'istruttoria.

4. AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI AIUTO

L'istruttoria di ammissibilità riguarda l'esame di merito della domanda di aiuto e della documentazione allegata, consultabile mediante le funzionalità del portale SIAN, la verifica della congruità delle azioni richieste in domanda rispetto al presente bando, nonché il possesso dei requisiti di accesso ai benefici, con riferimento a quanto previsto dalla normativa unionale, nazionale e dalle disposizioni regionali.

La carenza di qualsiasi ulteriore elemento formale può essere sanata, su richiesta del Responsabile del procedimento, attraverso la procedura del soccorso istruttorio ai sensi dell'art.6 della L. 241/90 e s.m.i..

Tenuto conto che in questa fase del procedimento la domanda trasmessa telematicamente non può essere modificata/integrata da parte del beneficiario, l'ulteriore documentazione dovrà essere trasmessa a mezzo PEC al Servizio Filiere all'indirizzo: produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it che provvederà, nel corso dell'istruttoria, al caricamento on line nell'applicativo del portale SIAN.
In caso di esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa, la domanda è ritenuta "non ammissibile".

5. GRADUATORIE E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DELLE DOMANDE DI AIUTO

A completamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa, sono formulate, in base ai criteri di selezione e alle priorità stabilite nel presente bando per ciascuna azione, le relative graduatorie delle domande di aiuto con distinzione tra:

- domande ammissibili e finanziabili;
- domande ammissibili non finanziabili per carenza di fondi;
- domande non ammissibili.

La pubblicazione nel BURP del provvedimento di presa d'atto degli esiti delle verifiche di ricevibilità e dell'istruttoria tecnico-amministrativa, con l'approvazione della graduatoria regionale di ammissibilità, ha valore di comunicazione ai titolari delle domande di sostegno dell'inserimento in graduatoria, del punteggio conseguito a seguito delle verifiche, nonché di altri eventuali adempimenti a loro carico.

In relazione alle risorse finanziarie disponibili per ciascuna azione, con apposito provvedimento della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, le domande in graduatoria risultate ammissibili e finanziabili sono ammesse a finanziamento nel rispetto dell'ordine progressivo.

6. ELEGGIBILTA' DELLE SPESE

Sono eleggibili alla contribuzione le spese sostenute dai beneficiari successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto anche se precedenti a quella di accettazione della domanda stessa (provvedimento di ammissione a finanziamento).

Ai sensi dell'art. 9 comma 6 del D.M. n. 614768 del 30/11/2022, così come richiamato al punto 6 delle Istruzioni operative OP AGEA n. 3 del 24/01/2023, sono eleggibili a contributo anche le spese propedeutiche e necessarie alla realizzazione degli interventi specificati dall'art.5, comma 1 del citato D.M. sostenute prima della presentazione della domanda, purché successivamente alla data del 1° gennaio di ogni anno apistico.

In ogni caso le spese devono essere sostenute esclusivamente dal beneficiario dell'aiuto e la documentazione relativa alla tracciabilità dei pagamenti deve essere presentata in forma completa.

Il pagamento delle spese deve avvenire unicamente tramite bonifico, RiBa (ricevuta bancaria) o carta di credito collegata al conto corrente indicato nella domanda di aiuto.

7. VOCI DI SPESA NON AMMISSIBILI A CONTRIBUTO:

Ai sensi dell'art. 5 comma 9 del D.M. n. 614768 del 30/11/2022 e dell'allegato III dello stesso D.M , così come richiamato al punto 7 delle Istruzioni operative OP AGEA n. 3 del 24/01/2023, non sono ammissibili a contributo le seguenti voci:

- acquisto di prodotti per l'alimentazione delle api;
- acquisto di automezzi targati;
- spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature;
- spese di trasporto per la consegna di materiali;
- IVA (eccezion fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari; a tal fine il beneficiario deve presentare autocertificazione), tenuto conto che l'IVA, se potenzialmente recuperabile (ancorché effettivamente non recuperata), non è mai una spesa ammissibile;
- acquisto terreni, edifici e altri beni immobili;
- spese generali in misura maggiore del 5% della azione di riferimento; le spese generali fino al 2% non devono essere documentate, superata tale percentuale, tutte le spese devo essere documentate;
- stipendi per personale di Amministrazioni pubbliche salvo nel caso questo sia stato assunto a tempo determinato e le spese si riferiscano agli scopi connessi alle attività specifiche del Programma;
- oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente e definitivamente dai beneficiari finali;
- acquisto di materiale usato;
- le spese sostenute per analisi ordinarie, obbligatorie o previste nell'ambito dei controlli ufficiali.

L'acquisto di fogli cerei non è ammissibile, come precisato nelle FAQ sulle spese ammissibili relative al DM 30 novembre 2022 n. 6147698., pubblicate nel Sito del MASAF.

8. CUP e CUP MASTER

Il CUP identifica un progetto d'investimento pubblico, deve essere attribuito ad ogni domanda finanziata, così come previsto dall'art. 11 Legge 16 gennaio 2003, n. 3 e deve obbligatoriamente essere indicato su tutte le fatture e giustificativi di spesa.

Ai sensi di quanto stabilito al punto 7 delle Istruzioni Operative OP Agea n. 79 del 31 luglio 2023, reperibili nell'area normativa del portale www.agea.gov.it.

- su tutte le fatture e giustificativi di spesa emesse successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto e prima della accettazione della domanda stessa (provvedimento di ammissione a finanziamento) è obbligatorio riportare, la seguente dicitura:

"Reg. (UE) 2021/2115 – anno 2025

CUP MASTER B32B24001310005 "

- su tutte le fatture e giustificativi di spesa emessi **successivamente al provvedimento di ammissione a finanziamento** è obbligatorio riportare unitamente alla dicitura ***"Reg. (UE) 2021/2115 campagna apistica 2025***" il CUP che verrà comunicato ai beneficiari con il provvedimento di concessione.

"Reg. (UE) 2021/2115 – anno 2025

CUP n._____"

Non sarà possibile apporre a posteriori (a penna oppure attraverso timbro sul cartaceo), la dicitura stabilita, il CUP Master o il CUP definitivo che dovranno essere inseriti nelle fatture e nei giustificativi di spesa originali.
Il fornitore deve essere quindi messo a corrente dell'obbligo di utilizzare il CUP per tutte le transazioni relative alle azioni.
Non saranno ammesse a contributo le spese rendicontate in modalità difforme da quanto sopra stabilito.

9. DOMANDE DI PAGAMENTO

Entro e non oltre **il giorno 30 giugno 2025, a pena di decadenza del beneficio,** i beneficiari ammessi a finanziamento devono provvedere alla realizzazione degli interventi ed attività ammessi a finanziamento.

Entro il **giorno 31 luglio 2025** beneficiari devono provvedere alla presentazione della domanda di pagamento utilizzando la medesima procedura on line sul portale SIAN www.sian.it descritta per la domanda di aiuto al precedente punto 2 della sezione "Procedure"; la stessa domanda di pagamento è suddivisa in sezioni e la presentazione può essere effettuata da un utente qualificato delegato o delegato alla firma, previo inserimento, nella sezione allegati, del documento d'identità del delegante, della delega alla compilazione della domanda e della domanda firmata.

Alla domanda di pagamento debitamente compilata deve essere allegata la seguente documentazione in formato .pdf:

- rendicontazione analitica delle spese sostenute;
- autocertificazione del beneficiario (o legale rappresentate della forma associata) che dichiara che i documenti contabili di spesa sono gestiti con fatture elettroniche, a mezzo SDI; per ciascuna fattura andrà indicato, oltre al numero e la data, l'importo imponibile, l'IVA e il fornitore.
- fatture in formato .pdf o documento probante equivalente su cui debbono essere obbligatoriamente riportati il **CUP** e la dicitura ***"Reg. UE 2021/2115 - anno 2025"***.
- ad ogni fattura dovrà essere associata copia della documentazione relativa alla modalità di pagamento effettuato e dichiarazione liberatoria sottoscritta dal fornitore ai sensi del DPR 445/2000.

In relazione alle attività effettuate nell'ambito delle diverse azioni deve essere allegata anche la documentazione di seguito precisata:

➢ esclusivamente per l'Azione A1 *"Corsi di aggiornamento e di formazione; seminari e convegni tematici inclusi i materiali promozionali e didattici"*

- relazione finale, con indicazione del calendario degli eventi formativi (corsi di aggiornamento e di formazione; seminari e convegni) e numero di ore di formazione, riportante gli argomenti trattati, gli obiettivi formativi raggiunti ed eventualmente copia del materiale prodotto per la pubblicizzazione delle iniziative, materiale informativo/didattico;
- registro delle presenze con indicazione almeno delle seguenti informazioni: luogo, data, orario, argomenti trattati, nominativi e firme dei docenti, nominativi e firme di presenza dei partecipanti;
- copia dei questionari di gradimento delle attività formative e degli attestati di frequenza rilasciati ai partecipanti
- copia dei contratti, con allegato il curriculum vitae, aggiornato e firmato, sottoscritti con i soggetti incaricati della attività di formazione / relatori.

➢ esclusivamente per l'Azione A2 "*Assistenza tecnica e consulenza alle aziende"*

- autocertificazione resa dal rappresentante legale dell'Associazione riportante l'elenco dei soci apicoltori destinatari del programma di assistenza tecnica;
- rendicontazione delle spese sostenute per i tecnici, con indicazione del numero di ore e/o giorni di impiego del tecnico ai fini del programma di assistenza, specificando l'attività lavorativa espletata per il progetto.
- schede giornaliere che attestano l'attività di assistenza tecnica svolta in azienda, sottoscritto dal tecnico professionista e controfirmata dall'apicoltore beneficiario dell'assistenza;

➢ esclusivamente per l'Azione B1 *"Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi - Acquisto di arnie antivarroa con fondo a rete:*

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal fornitore, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante che le arnie, il cui acquisto è stato oggetto di contributo, sono nuove di fabbrica.
- *per i soli beneficiari "Forme associate di apicoltori":* autocertificazione resa dal rappresentante legale della forma associata riportante l'elenco nominativo dei soci partecipanti all'acquisto collettivo di arnie, precisando la descrizione degli stessi, quantità e tracciabilità delle consegne all'apicoltore.

➢ esclusivamente per l'Azione B1 *"Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi - Acquisto di idonei presidi sanitari*

- *per i soli beneficiari "Forme associate di apicoltori":* autocertificazione resa dal rappresentante legale della forma associata di apicoltori riportante l'elenco nominativo dei soci destinatari dei presidi sanitari, precisando la descrizione degli stessi, quantità e tracciabilità delle consegne all'apicoltore.

➢ esclusivamente per l'Azione B3 "*Acquisto di api regine":*

- certificazione attestante l'appartenenza delle api regine alla sottospecie autoctona Apis mellifera ligustica rilasciata dal CREA – Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente di Bologna o da soggetti che abbiano accreditato l'analisi di classificazione della sottospecie di Apis mellifera presso Accredia;
- *per i soli beneficiari "Forme associate di apicoltori":* autocertificazione resa dal rappresentante legale della forma associata riportante l'elenco nominativo dei soci partecipanti all'acquisto collettivo di api regine da cui risulti la tracciabilità della consegna all'apicoltore.

- esclusivamente per l'Azione B3 *"Acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione":*

  - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal fornitore, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante che il materiale, il cui acquisto è stato oggetto di contributo, è nuovo di fabbrica;
  - *per i soli beneficiari "Forme associate di apicoltori":* autocertificazione resa dal rappresentante legale della forma associata riportante l'elenco nominativo dei soci partecipanti all'acquisto collettivo del materiale per la conduzione dell'agenda apistica da riproduzione, precisando la descrizione degli stessi, quantità e tracciabilità delle consegne all'apicoltore.

- esclusivamente per l'Azione B4 *"Razionalizzazione della transumanza:- acquisto di arnie, di attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo; noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto":*

  - *in caso di acquisiti:* dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal fornitore, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante che le attrezzature, il cui acquisto è stato oggetto di contributo, sono nuove di fabbrica;
  - *in caso di noleggio/leasing di veicoli:* dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante l'attività di nomadismo effettuata, precisando date, spostamenti e ubicazione degli alveari;

- esclusivamente per l'Azione B5 *"Acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, per il confezionamento e per la conservazione dei prodotti dell'apicoltura" e "Attrezzature destinate ai laboratori di smielatura per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura":*

  - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal fornitore, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante che le attrezzature, il cui acquisto è stato oggetto di contributo, sono nuove di fabbrica;
  - *per i soli beneficiari "Forme associate di apicoltori":* autocertificazione resa dal rappresentante legale della forma associata riportante l'elenco nominativo dei soci partecipanti all'acquisto collettivo di attrezzature da cui risulti la descrizione e quantità dei beni distribuiti e tracciabilità delle consegne.

- esclusivamente per l'Azione F1 "*Attività di informazione e promozione….*"

  - relazione finale con indicazione delle attività realizzate, copia del materiale informativo/promozionale prodotto e/o materiale informativo.

10. RINUNCIA

Nel rispetto di quanto stabilito al punto 13 delle Istruzioni operative OP AGEA n. 79 del 31 luglio 2023, il beneficiario potrà comunicare formalmente la rinuncia, in tutto o in parte, al contributo richiesto **entro e non oltre il giorno 15 maggio 2025.**

La comunicazione di rinuncia, sottoscritta dal beneficiario o legale rappresentante della forma associata, dovrà essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC alla Regione Puglia - Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità al seguente indirizzo: produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it .

In caso di rinuncia tardiva, il beneficiario sarà sottoposto a controllo in loco nella prima campagna in cui presenterà una domanda di aiuto. Tale casistica non si applica nel caso in cui la rinuncia tardiva sia da imputare a cause di forza maggiore secondo quanto previsto dal reg. UE n. 1306/2013 art. 2 comma 2.

40

11. CONTROLLI

Per quanto attiene l'attività di controllo delle domande di aiuto e di pagamento si rinvia a quanto stabilito dalle Istruzioni operative OP AGEA 79 del 31 luglio 2023 al punto 15 "CONTROLLI AMMINISTRATIVI", al punto 16 "CONTROLLI IN LOCO", al punto 17 "CONTROLLI VERIFICA MANTENIMENTO IMPEGNI (ex post).

12. CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

Ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 159/2011 e sss.mm.ii., così come modificato dalla Legge 17 ottobre 2017 n 161, per la gestione della certificazione antimafia si applica la procedura stabilita dal punto 19 delle Istruzioni operative OP AGEA 79 del 31 luglio 2023.

13. VINCOLI E PRESCRIZIONI

Ai sensi di quanto disposto all' art. 5 del D.M. n. 614768 del 30/11/2022 e ss.mm.ii., si stabiliscono i seguenti vincoli e prescrizioni:

a. non sono ammesse duplicazioni di finanziamenti previsti da normative unionali, nazionali e regionali sulle stesse voci di spesa dichiarate dai beneficiari in domanda di pagamento;

b. le forme associate possono acquistare, per la successiva distribuzione ai propri associati, materiali, attrezzature e apparecchiature varie, il cui uso e utilità economica non si esauriscano nell'arco di un anno;

c. i materiali, le attrezzature e apparecchiature varie, finanziate ai sensi del bando e il cui uso e utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda per un periodo minimo dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali. Tale periodo minimo è fissato in un anno per il materiale biologico ed in tre anni per arnie, attrezzature, impianti, macchinari, strumentazioni e arredi per locali ad uso specifico;

d. gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali sono soggetti a quanto previsto dalle disposizioni del regolamento 2022/126, in particolare l'articolo 11, paragrafi 1, 9, e 10;

e. il materiale biologico (api regine) è ammesso al contributo a condizione che, al momento dell'acquisto, sia corredato da certificazione attestante l'appartenenza delle api alla sottospecie autoctona *Apis mellifera ligustica* rilasciata dal CREA – Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente di Bologna o da soggetti che abbiano accreditato l'analisi di classificazione della sottospecie di Apis mellifera presso Accredia; l'art. 5, comma 3, del Decreto stabilisce in un anno il periodo minimo di vincolo di destinazione d'uso e di proprietà per il materiale genetico (salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali dimostrabili – così come previsto all'art. 5, comma 5 del medesimo Decreto); pertanto il materiale genetico ammesso a contributo non può essere rivenduto né ceduto gratuitamente nell'arco di un anno successivo all'acquisto;

f. i beni di cui ai predenti punti c. e d. devono essere rendicontati nell'anno di riferimento del Programma. I beni di cui al predente punto c. (arnie, attrezzature) devono essere identificati con un contrassegno indelebile e non asportabile che riporti l'anno di finanziamento (aa), la provincia di appartenenza e, nel caso delle arnie, un codice per identificare in modo univoco l'azienda (codice rilasciato dalla ASL di competenza ai sensi del DM 11 agosto 2014), da predisporre secondo le indicazioni fornite dalle Amministrazioni regionali e provinciali.

g. Il divieto di cessione degli stessi beni prima dei termini indicati non si applica in circostanze eccezionali o di forza maggiore dimostrabili, in analogia all'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, di seguito elencate:
a) il decesso del beneficiario;
b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
c) una calamità naturale grave che colpisca seriamente l'azienda;

41

d) la distruzione fortuita dei beni o il loro furto;
e) un'epizoozia che colpisca la totalità o una parte del patrimonio zootecnico del bene-ficiario;
f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.
Nei casi di:
a) cessazione dell'attività del beneficiario o trasferimento a un altro soggetto;
b) cambio di proprietà, in particolare se ciò reca un indebito vantaggio a un'impresa o a un organismo pubblico; oppure
c) qualsiasi altra modifica significativa che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento in questione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, che si dovesse rilevare prima dei termini di cui al comma 3.

h. il materiale informativo o promozionale prodotto conformemente al diritto dell'UE, deve riportare obbligatoriamente il logo Unionale, scaricabile al link: https://ec.europa.eu/regional_policy/it/information/logos_downloadcenter/ e la dicitura "Cofinanziato dall'Unione Europea" e, nello stesso frontespizio, il logo del Ministero richiedibile a webmaster@politicheagricole.it e della Regione Puglia.

i. ai fini dell'espletamento dell'intervento b) i), di cui all'articolo 55, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 2021/2115, "lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi", nei casi di azioni di assistenza sanitaria, sono fatte salve le prerogative attribuite ai medici veterinari secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

14. NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia nonché, con riferimento alle procedure stabilite da AGEA per il pagamento degli aiuti, alle Circolari applicative emanate dalla stessa AGEA.

15. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Chiarimenti, notizie, specificazioni, informazioni potranno essere richieste a:
Responsabile della Elevata qualificazione ""Apicoltura e produzioni lattiero casearie""
Dott.ssa Maria Ciaula
e-mail: produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it Tel. 0805405317

Responsabile delle Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN
Ing. Benedetto Palella
e-mail: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it Tel 0805406860

16. INFORMATIVA PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).
I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e il loro trattamento è connesso all'esercizio delle Pubbliche Funzioni di cui è investito il titolare.
Il Titolare del Trattamento è la Regione Puglia con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto filiere.agroalimentari@regione.puglia.it .
Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.
Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti misti (strumenti cartacei e/o digitali) e, segnatamente, attraverso le funzionalità del portale SIAN, del Portale EIP Puglia, del portale PSR-SIARP e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

42

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.
I dati sono conservati per il periodo necessario all'espletamento della procedura selettiva e dei successivi controlli amministrativi.
E' fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.
Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (filiere.agroalimentari@regione.puglia.it) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .
Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 20 dicembre 2024, n. 77

Determina di aggiornamento PTR 40.0.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020.

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021.

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021.

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021 recante: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." .

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021 recante: " Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.".

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il dlgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e smi ed il Regolamento UE 2016/679.

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 938 del 03 luglio 2023**,** recante **"**Delibera di Giunta regionale n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata.

Premesso che:

- Con la DGR n. 984/2016 la Giunta regionale ha disposto, di concerto con l'istituzione della Commissione Tecnica regionale farmaci, la creazione del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR), in alternativa al Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale (PTOR), che deve, comunque, essere inteso come uno strumento di governo della spesa farmaceutica ospedaliera e della relativa continuità terapeutica, con particolare riferimento all'appropriatezza e alla aderenza alla terapia successivamente alle dimissioni del paziente e presa in carico da parte del MMG e PLS.
- Con la D.G.R. n. 984/2016, la Giunta regionale ha previsto l'abolizione dei Prontuari Terapeutici Ospedalieri/Aziendali, anche in considerazione delle disposizioni adottate dalla Giunta regionale con provvedimento n. 2256/2015 e s.m.i "Razionalizzazione degli acquisti sanitari. Abrogazione deliberazione n. 1391/2012, modifica DGR n. 2356 del 18/11/2014. Disposizioni", con la quale viene, tra l'altro, individuata la Azienda Sanitaria capofila preposta all'acquisto centralizzato di Farmaci e Dispositivi Medici per le strutture sanitarie per il tramite del soggetto aggregatore.
- La DGR n. 984/2016 definisce inoltre il PTR quale strumento dinamico sottoposto a periodico aggiornamento da parte della Commissione tecnica regionale farmaci, in quanto strumento di governo clinico, che è vincolante per le prescrizioni, somministrazioni ed erogazioni di farmaci nelle strutture delle Aziende sanitarie, incluse le strutture private convenzionate con il SSR.
- La Giunta regionale, con provvedimento n.1706 del 08.11.2016, ha individuato i componenti della Commissione Tecnica Regionale Farmaci, istituita con DGR n. 984/2016, ed ha disposto, tra l'altro,

che la Commissione entro un mese dal suo insediamento proponga al Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche le modalità di funzionamento della stessa ed i compiti della Segreteria Scientifica – Amministrativa da approvare con Atto Dirigenziale.

- Con Determinazione Dirigenziale n. 4/2017 è stato approvato il documento recante Modalità di funzionamento della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) istituita con DGR n. 984/2016.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 80/2017 avente ad oggetto: "DGR 984/2016 e DGR n. 1706/2016. Approvazione delle modalità di funzionamento della Segreteria Scientifica, sono stati definiti i compiti della segreteria scientifica amministrativa.
- Con D.G.R. n. 355/2019, è stato approvato il nuovo modello organizzativo della Rete Regionale Antidotica e, contestualmente, è stato disposto il Prontuario Regionale Antidoti, quale parte integrante e sostanziale del P.T.R. di cui costituisce la sezione antidoti.
- Con D.G.R. n. 433 del 28.03.2022 la Giunta regionale ha provveduto alla nuova nomina di tutti componenti della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) di cui alla D.G.R. 984/2016 e s.m.i. oltre che all'integrazione della composizione della Commissione stessa con:

a. una ulteriore figura professionale universitaria, altamente qualificata nell'ambito farmaceutico, da individuarsi a cura del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco dell'Università di Bari;
b. un rappresentante della Federazione degli Ordini professionali dei farmacisti di Puglia, da individuarsi a cura della Consulta Regionale degli Ordini dei Farmacisti di Puglia;

- Ai sensi della stessa D.G.R. 433/2022, è stato altresì previsto che la nomina dei suddetti due nuovi componenti venisse successivamente ratificata con atto dirigenziale da parte della competente struttura tecnica regionale.
- Sulla base di quanto sopra, con atto dirigenziale n.0052 del 16/05/2022 della scrivente Sezione, si è proceduto alla ratifica delle nomine dei due componenti integrati nella CTRF a seguito delle indicazioni pervenute da parte della Consulta regionale degli Ordini dei farmacisti di Puglia e del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco dell'Università di Bari.
- Con D.G.R. n.1488 del 28.10.2022 la Giunta regionale ha provveduto alla sostituzione del medico specialista infettivologo dimissionario della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF), con altro medico specialista infettivologo operante presso Azienda pubblica del SSR.
- Con D.G.R. n.1479 del 30.10.2023 la Giunta regionale ha provveduto alla sostituzione del farmacista del Servizio Farmaceutico Territoriale ASL, componente della CTRF, posto medio tempore in quiescenza, con un altro farmacista territoriale operante presso Azienda pubblica del SSR
- Con D.G.R. n. 1084 del 31.07.2024 la Giunta regionale ha provveduto alla proroga della validità dell'attuale composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci di cui alla D.G.R. 433/2022 e s.m.i. fino al 31.12.2024, al fine di garantire la continuità dei lavori della CTRF nelle more della conclusione delle procedure finalizzate alla nomina dei nuovi componenti della stessa.
- Le indicazioni presenti nel Prontuario non devono essere intese solo come vincoli prescrittivi per i professionisti, ma sempre più come uno strumento per orientare la pratica clinica verso un comportamento basato sulle evidenze scientifiche secondo i principi fondati su prove di efficacia e sicurezza.
- Il PTR deve contenere per ogni principio attivo in genere le seguenti indicazioni, ove applicabili:

a. via di somministrazione, classe di rimborsabilità, PT AIFA ed eventuali limiti di utilizzo in ambito ospedaliero o prescrittivo per le altre sezioni del PTR;
b. note limitative AIFA o regionali, PT AIFA o regionale, scheda di monitoraggio;
c. documenti di indirizzo raccomandazioni d'uso, PDTA;
d. valutazione sintetica della CTRF;

- A fronte delle valutazioni medio tempore espresse dalla CTRF nelle varie sedute le cui risultanze sono verbalizzate agli atti d'ufficio, con Determinazioni Dirigenziali n.151/2017, n.230/2017, n.307/2017, n.415/2017, n.484/2017, n.53/2018, n.155/2018, n.193/2018, n.297/2018, n.10/2019, n.32/2019,

n.54/2019, n.73/2019, n.143/2019, n.243/2019, n.22/2020, n.153/2020, n.177/2020, n.213/2020, n.278/2020, n.64/2021, n.117/2021 , n.146/2021, n.199/2021, n.03/2022, n.018/2022, n.048/2022, n.069/2022, n.086/2022, n.095/2022 n.013/2023, n.051/2023, n.077/2023, n.010/2024, n.033/2024, 039/2024, 052/2024, 059/2024 e 069/2024 sono state approvate le precedenti versioni del PTR dalla 1.0 alla 39.0.

Preso atto:

- dei pareri espressi dalla CTRF sui farmaci oggetto di valutazione, le cui risultanze sono verbalizzate agli atti della Sezione.

Ritenuto pertanto necessario

- sulla base delle valutazioni espresse dalla CTRF, provvedere ad aggiornare il Prontuario Terapeutico Regionale (PTR).

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario procedere all'approvazione della versione 40.0 del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) di cui all'allegato A, comprensivo delle Sezioni "Farmaci", "Radiofarmaci Diagnostici - Terapeutici" e "Antidoti", oltre che dello Allegato B, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, in sostituzione della precedente versione 39.0 del PTR.

VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il presente atto non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere in quanto "a contenuto specifico" come previsto dalla D.G.R. n. 938 del 03.07.2023.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **prendere** atto dei pareri espressi dalla CTRF sui farmaci oggetto di valutazione, le cui risultanze sono verbalizzate agli atti della Sezione.
2. Di **approvare** la versione 40.0 del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) di cui all'allegato A, comprensivo delle Sezioni "Farmaci", "Radiofarmaci Diagnostici - Terapeutici" e "Antidoti", oltre che dell' Allegato B, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, in sostituzione della precedente versione 39.0 del PTR.
3. Di **dare atto** che il suddetto PTR è suscettibile di ulteriori modifiche ed integrazioni, sulla base dei prossimi lavori della CTRF.
4. Di **dare atto** che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del d.l. 158/2012 convertito dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189, i nuovi farmaci, la cui immissione in commercio sia successiva al presente

provvedimento, per i quali la Commissione consultiva tecnico-scientifica dell'AIFA, abbia stabilito il requisito della innovatività terapeutica, *"…devono essere resi immediatamente disponibili agli assistiti, anche senza il formale inserimento nei prontuari terapeutici ospedalieri regionali…"*.

5. Di **dare atto** che, ai sensi di quanto previsto dall'art.5, comma 3, della legge 10 novembre 2021 n. 175, i farmaci di fascia A o H prescritti per l'assistenza dei pazienti affetti da malattia rara, la cui immissione in commercio sia successiva al presente provvedimento, *"nelle more dei periodici aggiornamenti per il loro inserimento nei prontuari terapeutici ospedalieri o in altri elenchi analoghi predisposti dalle competenti autorità regionali o locali ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, sono resi comunque disponibili".*
6. Di **dare atto** che relativamente ai farmaci già inseriti nel PTR eventuali aggiornamenti delle schede tecniche effettuate dall'AIFA sono immediatamente applicabili nelle more dell'aggiornamento del PTR.
7. Di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a. sarà trasmesso all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e. sarà notificato alle ASL, A.O.U., I.R.C.C.S. ed E.E. del SSR;
f. sarà notificato al Soggetto Aggregatore regionale, alla ASL BA capofila per i consequenziali adempimenti in materia di gare farmaci e gas medicali ed alle altre Aziende pubbliche del SSR;
g. sarà notificato alla società Exprivia per consentire l'aggiornamento del sistema informativo regionale Edotto;
h. è immediatamente esecutivo;

Il presente provvedimento, si compone di n. 6 pagine, oltre un allegato "A" di 61 pagine e un allegato "B" di 01 pagina;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato B - PTR 40.pdf - d99b606e536e8c951b3678521f95bf2b69b05dc20c3b792232eac1f73c6efa9d
All. A PTR 40.0.pdf - 0e31b2f6e5c6322a45eafee528f18fcf67b4c6d2252e541d4c80be80e34926aa

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Raffaele Sarnacchiaro

Istruttore Proposta
Francesco Brunetti

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

ALL.B

Elenco Nuovi Inserimenti/Aggiornamenti/Eliminazioni nel PTR , rispetto alla precedente versione (39.0)
Sezione Farmaci

Codice ATC	Descrizione	Forma Farm.	Rimborsabilità (SSN)	Nota AIFA	Fornitura	PHT	PT/Scheda di prescrizione AIFA/Registro	Nuovo inserimento/Aggiornamento/Eliminazione	Note	Raccomandazioni
L04AJ04	Sutimlimab	SOL.INF. EV	H		OSP		Registro	Nuovo Inserimento	Riclassificazione Det. AIFA n. 529/2024	
L01EL05	Pirtobrutinib	CPR	H		RNRL		Registro	Nuovo Inserimento	Riclassificazione Det. AIFA n. 601/2024	
H01CC04	Linzagolix colina	CPR	A	51	RNRL	X	PT	Nuovo Inserimento	Riclassificazione Det. AIFA n. 610/2024	
L01FF05	Atezolizumab	FL.SC.	H		OSP		Registro	Aggiornamento	Nuova formulazione Det. AIFA n. 619/2024	
J05AJ03	Dolutegravir	CPR.DISP.	H		RNRL			Aggiornamento	Nuova formulazione Det. AIFA n. 547/2022	
N03AX26	Fenfluramina	SOL.OS.	A		RNRL	X	PT	Aggiornamento	Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche. Det. AIFA n. 618/2024 ***Malattia rara Cod. RF0061; Cod. RF0130***	
N05AD08	Droperidolo	SOL.EV.	C		OSP			Aggiornamento	Riclassificazione del medicinale a seguito del nuovo dosaggio Det. AIFA n. 604/2024	
D11AH05	Dupilumab	FL.SC	A		RRL	X	PT	Aggiornamento	Nuove indicazioni Det.AIFA n. 644/2024, 646/2024, 647/2024; innovatività terapeutica Det. AIFA n. 645/2024	
L01EE01	Trametinib	POLV.SOL.OS	H		RNRL			Aggiornamento	Nuova formulazione e innovatività terapeutica. Det. AIFA n. 509/2024	
L01EC02	Dabrafenib	CPR. DIS.	H		RNRL			Aggiornamento	Nuova formulazione e innovatività terapeutica. Det.AIFAn. 513/2024	

Il Presente allegato si compone di n. 01 pagine
Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi medici e Assistenza Integrativa
Dott. Paolo Stella

1

REGIONE PUGLIA

Allegato "A"

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

COMMISSIONE TECNICA REGIONALE FARMACI (CTRF)

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE

Segreteria Scientifica- PTR versione 39.0

SEZIONE FARMACI
SEZIONE RADIOFARMACEUTICI
SEZIONE ANTIDOTI

Il Presente Allegato si compone di n. 61 Pagine
Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici
e Asssistenza Integrativa.
Dott. Paolo Stella

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 40.0								
SEZIONE FARMACI								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT/Scheda di prescrizione Aifa/Registro	Note/Raccomandazioni
A	**APPARATO GASTROINTESTINALE E METABOLISMO.**							
A01	**Stomatologici**							
A01A	**Stomatologici**							
A01AB	**Antiinfettivi e antisettici per il trattamento orale.**							
A01AB03	CLOREXIDINA	COLLUT	C		OTC			
A01AB09	MICONAZOLO	GEL OS	C		SOP			
A02	Disturbi correlati alla secrezione acida							
A02A	Antiacidi							
A02AD	Associazioni e complessi fra composti di Al, Ca eMg.							
A02AD02	MAGALDRATO	CPR , SOSP	A		RR			
A02AH	SODIO BICARBONATO	CPR	C		SOP			
A02B	**Farmaci per il trattamento dell'ulcera peptica e della malattia da refuso gastroesofageo**							
A02BA	**Antagonisti dei recettori H2**							
A02BA03	FAMOTIDINA	CPR	A	48	RR			
A02BA04	NIZATIDINA	CPS	A		RR			
A02BB	**Prostaglandine**							
A02BB01	MISOPROSTOLO	CPR	A	1	RNR			
A02BC	**Inibitori della pompa acida**							
A02BC01	OMEPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile avvalersi della formulazione orale
A02BC02	PANTOPRAZOLO	CPR	A	1,48	RR			
A02BC02	PANTOPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile avvalersi della formulazione orale
A02BC03	LANSOPRAZOLO	CPS	A	1,48	RR			
A02BC04	RABEPRAZOLO	CPR	A	48	RR			
A02BC05	ESOMEPRAZOLO	CPS , CPR	A	1,48	RR			
A02BC05	ESOMEPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile utilizzare la formulazione orale
AO2BX	**Altri farmaci per il trattamento dell'ulcera peptica e della malattia da refuso gastroesofageo**							
A02BX02	SUCRALFATO	CPR ,POLV.OS	A		RR			
A02BX13	ACIDO ALGINICO	SOSP OS	A		RR			Solo in pazienti pediatrici
A03	**Disturbi funzionali gastrointestinali**							
A03A	**Disturbi funzionali gastrointestinali**							
A03AA	**Anticolinergici sintetici, esteri con gruppi aminici terziari.**							
A03AA05	TRIMEBUTINA MALEATO	EV,IM,CPS	C		RR			
A03AD01	PAPAVERINA CLORIDRATO	EV/IM	C		OSP			
A03AX	**Altri farmaci per i disturbi funzionali gastrointestinali.**							
A03AX12	FLOROGLUCINOLO	EV,IM	A		RR			
A03AX13	DIMETICONE	CPR , GTT.	C		SOP			
A03B	**Belladonna e derivati non associati**							
A03BA	**Alcaloidi della belladonna amine terziarie**							
A03BA01	ATROPINA	EV/IM/SC	A		RRL			
A03BA01	ATROPINA SOLFATO SENZA SODIO METABISOLFITO	EV/IM/SC	A		RRL			
A03BB	**Alcaloidi della belladonna, semisintetici, composti amminici quaternari**							
A03BB01	BUTILSCOPOLAMINA	IM,IV	A		RR			
AO3C	**Antispastici in associazione con psicolettici**							
A03CA	**Anticolinergici sintetici in associazione con psicolettici**							
A03F	**Procinetici**							
A03FA	**Procinetici.**							
A03FA01	METOCLOPRAMIDE	CPR	C		RR			
A03FA01	METOCLOPRAMIDE	IM , EV	A		RR			
A03FA03	DOMPERIDONE	CPR	C		RR			
A03FA05	ALIZAPRIDE	EV,IM	A		RR			
A04	**Antiemetici e antinausea**							
A04A	**Antiemetici e antinausea**							
A04AA	**Antagonisti della serotonina (5HT3)**							
A04AA01	ONDANSETRONE CLOR DIIDRATO	EV/IM/SC	H		OSP			
A04AA01	ONDANSETRONE	EV,IM,CPR	A		RR			
A04AA02	GRANISETRON	EV,IM	H		OSP			
A04AA02	GRANISETRON	EV,IM,CPR	A		RR			

A04AA05	PALONOSETRONE	EV	H		OSP			In caso di utilizzo, è necessario adottare idonei strumenti di monitoraggio per verificare se il trattamento evita il ricorso aggiuntivo ad altri antiemetici in assenza di protocolli clinici specifici
A04AA55	PALONOSETRON, ASSOCIAZIONI	CPR	H		RRL			
A04AD	**Altri antiemetici**							
A04AD12	APREPITANT	EV	H		OSP			
A04AD12	APREPITANT	CPS , POLV.OS	H		RRL			Solo per pazienti sottoposti a chemioterapia con cisplatino. Scheda monitoraggio nazionale
A05	**Terapia biliare ed epatica**							
A05A	**Terapia biliare**							
A05AA	**Preparati a base di acidi biliari**							
A05AA01	ACIDO CHENODESSOSICOLICO	CPS	A		RNRL	PHT	PT	Malattia rara Cod. es. RCG072
A05AA02	ACIDO URSODESOSSICOLICO	CPR , CPS, SCIR	A	2	RR			
A05AA03	ACIDO COLICO	CPS	H		RNRL			
A05AA04	ACIDO OBETICOLICO	CPR	H		RRL		PT	
A05AX	**Altri farmaci per la terapia biliare**							
A05AX04	MARALIXIBAT CLORURO	SOL.OS	H	RRL				Malattia rara Cod. es. RN1350
A05AX05	ODEVIXIBAT SESQUIDRATO	CPS	H		RRL		Registro	
A05B	**Terapia epatica, lipotropi**							
A05BA	**Terapia epatica.**							
A05BA	ARGININA CLORIDRATO	EV	C		RR			
A06	**Lassativi**							
A06AB	**Lassativi di contatto.**							
A06AB05	OLIO DI RICINO	CPS	C		SOP			
A06AB58	SODIO PICOSOLFATO/MAGNESIO OSSIDO LEGGERO/ACIDO CITRICO ANIDRO	POLV.	C		RR			
A06AD	**Lassativi ad azione osmotica.**							
A06AD11	LATTULOSIO	SOSP.OS,POLV.OS	A		RR			
A06AD12	LATTITOLO	SOSP.OS, POLV.OS	A		RR			
A06AD15	MACROGOL 4000	POLV.OS	C		OTC			
A06AD17	SODIO FOSFATO	POLV.OS	C		RNR			
A06AD65	MACROGOL, ASSOCIAZIONI	POLV.OS	C		RR			
A06AG	**Clismi.**							
A06AG01	SODIO FOSFATO	SOL. RETT.	C		OSP			
A06AH	**Antagonisti dei recettori periferici degli oppioidi**							
A06AH01	METILNALTREXONE BROMURO	SC	A	90	RR			controindicato nei pazienti con occlusione intestinale meccanica o altre condizioni che richiedano un intervento chirurgico all'intestino.
A06AH03	NALOXEGOL OSSALATO	CPR	A	90	RR			
A06AH05	NALDEMEDINA TOSILATO	CPR	A	90	RR			
A06AX	**Altri lassativi.**							
A06AX01	GLICEROLO	SUPP.	C		OTC			
A05AX05	ODEVIXIBAT	CPS	H		RRL		Registro	
A07	**Antidiarroici, antiinfiammatori e antinfettivi intestinali**							
A07A	**Antidiarroici, antiinfiammatori e antinfettivi intestinali.**							
A07AA	**Antibiotici**							
A07AA02	NISTATINA	SOSP OS	A		RR			
A07AA06	PAROMOMICINA	CPS	A		RR			
A07AA11	RIFAXIMINA	SOSP OS, CPR	A		RR			
A07AA11	RIFAXIMINA	CPR	A		RRL	PHT		Prescrizione medica specialistica. Da utilizzare solo ed esclusivamente per l'indicazione terapeutica "riduzione delle recidive di episodi di encefalopatia epatica conclamata in pazienti di eta' ≥ 18 anni. Nel principale studio registrativo, il 91% dei pazienti ha assunto in concomitanza lattulosio. Si devono tenere in considerazione le Linee-guida ufficiali sull'uso appropriato degli agenti antibatterici."
A07AA12	FIDAXOMICINA	CPR	H		OSP			
A07DA03	LOPERAMIDE CLORIDRATO	CPR	C		RR			
A07E	**Antiinfiammatori intestinali**							
A07EA	**Corticosteroidi ad azione locale**							
A07EA02	IDROCORTISONE	SOL. RETT.	A		RR			

A07EA06	BUDESONIDE	CPS	A		RR			
A07EA06	BUDESONIDE	CPR	A		RRL	PHT		
A07EA07	BECLOMETASONE	SOL. RETT.	A		RR			
A07EC	**Acido aminosalicilico ed analoghi**							
A07EC01	SULFASALAZINA	CPR	A		RR			
A07EC02	MESALAZINA	CPR, SOL.RETT, SUPP	A		RR			
A08	**Faramci contro l'obesità , esclusi i prodotti dietetici**							
A08A	**Faramci contro l'obesità , esclusi i prodotti dietetici**							
A08AA	**Farmaci contro l'obesità ad azione centrale**							
A08AA12	SETMELANOTIDE	SC	H		RRL		Registro	
A08AB	**Farmaci contro l'obesità ad azione periferica**							
A08AB01	ORLISTAT	CPS	C		RR			
A09	**Digestivi, inclusi gli enzimi**							
A09A	**Digestivi, inclusi gli enzimi**							
A09AA	**Preparati a base di enzimi**							
A09AA02	PANCRELIPASI	CPS	A		RR			
A09AA02	PANCRELIPASI	CPS	A		RRL	PHT		Posoligia in base alla gravità dell'insufficineza di enzimi pancreatici, coma da RCP
A10	**Diabete**							
A10A	**Insuline e analoghi**							
A10AB	**Insuline e analoghi per iniezione, ad azione rapida**							
A10AB01	INSULINA (UMANA)	EV,IM,SC	A		RR			
A10AB04	INSULINA LISPRO	SC. EV	A		RR			privilegiare utilizzo farmaco Biosimilare
A10AB05	INSULINA ASPART RAPIDA	SC	A		RR			
A10AB06	INSULINA GLULISINA	SC	A		RR			
A10AC	**Insuline e analoghi per iniezione, ad azione intermedia**							
A10AC01	INSULINA (UMANA)	SC	A		RR			
A10AD	**Insuline ed analoghi per iniezione ad azione intermedia o lunga e ad azione rapida in associazione**							
A10AD01	INSULINA (UMANA)	SC	A		RR			
A10AD04	INSULINA LISPRO	SC	A		RR			
A10AD05	INSULINA ASPART	SC	A		RR			
A10AE	**Insuline ed analoghi per iniezione ad azione lenta**							
A10AE04	INSULINA GLARGINE	SC	A		RR	PHT		
A10AE05	INSULINA DETEMIR	SC	A		RR	PHT		
A10AE06	INSULINA DEGLUDEC	SC	A		RRL	PHT	PT	
A10AE54	INSULINA GLARGINE LIXENATIDE	SC	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	A carico SSN solo per pazienti inadeguatamente controllati dalla precedente linea di terapia con insulina basale ed altri ipoglicemizzanti orali, non è riconosciuta rimborsabilità per pazienti naive al trattamento.
A10AE56	INSULINA DEGLUDEC/LIRAGLUTIDE	SC	A		RRL	PHT		
A10B	**Ipoglicemizzanti escluse le insuline**							
A10BA	**Biguanidi**							
A10BA02	METFORMINA	CPR	A		RR			
A10BB	**Sulfoniluree**							
A10BB01	GLIBENCLAMIDE	CPR	A		RR			
A10BB07	GLIPIZIDE	CPR	A		RR			
A10BB09	GLICLAZIDE	CPR	A		RR			
A10BB12	GLIMEPIRIDE	CPR	A		RR			
A10BD	**Associazione di antidiabetici orali**							
A10BD02	METFORMINA E GLIBENCLAMIDE	CPR	A		RR			**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD05	METFORMINA E PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD06	GLIMEPIRIDE E PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD07	METFORMINA E SITAGLIPTIN	CPR	A	100	RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD07	METFORMINA E SITAGLIPTIN	CPR. RP	A	100	RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD08	METFORMINA E VILDAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD09	PIOGLITAZONE E ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.

A10BD10	METFORMINA E SAXAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD11	METFORMINA E LINAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD13	METFORMINA E ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD15	METFORMINA E DAPAGLIFOZIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD16	METFORMINA E CANAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD19	EMPAGLIFLOZIN/LINAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD20	EMPAGLIFLOZIN/METFORMINA	CPR	A	100	RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD21	SAXAGLIPTIN CLORIDTRATO/DAPAGLIFOZIN PROPANEDIOLO MONOIDRATO	CPR	A	100	RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD23	ERTUGLIFLOZIN/ METFORMINA	CPR	A	100	RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD24	ERTUGLIFOZIN/ SITAGLIPTIN	CPR	A	100	RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BF	**Inibitori dell'alfa-glucosidasi**							
A10BF01	ACARBOSIO	CPR	A		RR			
A10BG	**Tiazolidinedioni**							
A10BG03	PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		
A10BH	**Inibitori della dipeptidil peptidasi 4 (DPP-4)**							
A10BH01	SITAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BH02	VILDAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BH03	SAXAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BH04	ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BH05	LINAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ	**Analoghi dei recettori GLP-1**							
A10BJ01	EXENATIDE	SC	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ02	LIRAGLUTIDE	SC	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ03	LIXISENATIDE	INIETT	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ05	DULAGLUTIDE	SC	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ06	SEMAGLUTIDE	SOL INIETT (per penna.prer) - CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BK	**Inibitori del co trasportatore SGLT2**							
A10BK01	DAPAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
A10BK01	DAPAGLIFLOZIN	CPR	A	100	RR	PHT	Scheda di prescizione Aifa	
A10BK02	CANAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescizione Aifa	
A10BK03	EMPAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
A10BK03	EMPAGLIFLOZIN	CPR	A	100	RR	PHT	Scheda di prescizione Aifa	
A10BK04	ERTUGLIFLOZIN	CPR	A	100	RR	PHT	Scheda di prescizione Aifa	
A10BX	**Altri ipoglicemizzanti**							
A10BX02	REPAGLINIDE	CPR	A		RR			
A11	**Vitamine**							
A11B	**Polivitaminici non associati**							
A11BA	**Polivitaminici non associati.**							
A11BA	POLIVITAMINICI, NON ASSOCIATI	EV	C		OSP			
A11C	**Vitamine A e D, comprese le loro associazioni**							
A11CC	**Vitamina D ed analoghi**							

A11CC04	CALCITRIOLO	CPS	A		RR			
A11CC04	CALCITRIOLO	IV	H		OSP			
A11CC05	COLECALCIFEROLO	FL.OS,CPS	A		RR			
A11CC06	CALCIFEDIOLO	GTT	A		RR			
A11D	**Vitamina B1, sola o in associazione con vitamina B6 e vitamina B12**							
A11DA	**Vitamina B1 non associata.**							
A11DA01	TIAMINA (VITAMINA B1)	IM.	C		RR			
A11GA01	ACIDO ASCORBICO (VIT. C)	EV,IM CPR	C		RR/OTC			
A11H	**Altri preparati di vitamine non associate**							
A11HA	**Altri preparati di vitamine non associate.**							
A11HA05	BIOTINA	CPR	C		SOP			
A11HA08	D. ALFA TOCOFEROLO	SOL.OS	H		RR			
A11J	**Altri preparati vitaminici, associazioni**							
A11JA	**Associazioni di vitamine.**							
A11JA	CIANOCOBALAMINA/ ACIDO FOLICO/ NICOTINAMIDE/ ACIDO ASCORBICO	FL IM EV	C		RR			
A12	**Integratori alimentari**							
A12A	**Calcio**							
A12AA	**Calcio**							
A12AA03	CALCIO GLUCONATO	EV	C		OSP			
A12AA20	CALCIO LATTOGLUCONATO/ CALCIO CARBONATO	POLV.OS	A		RR			
A12AA04	CALCIO CARBONATO	CPR	A		RR			
A12BA01	POTASSIO CLORURO	CPR	A		RR			
A12AX	CALCIO CARBONATO/ COLECALCIFEROLO	CPR MASTICABILI	A		RR			
A16	**Apparato gastrointestinale e metabolismo**							
A16A	**Apparato gastrointestinale e metabolismo**							
A16AA	**Aminoacidi e derivati**							
A16AA01	LEVOCARNITINA	EV,CPR	A	8	RR	PHT	PT	Limitatamente all'indicazione: carenze documentate di carnitina
A16AA04	MERCAPTAMINA BITART.	CPS	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	Malattira Rara cod.RCG040
A16AA05	ACIDO CARGLUMICO	CPR	A		RNRL	PHT		
A16AA06	BETAINA	POLV OS	A		RNRL	PHT		
A16AA07	METRELEPTINA	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
A16AB	**Enzimi**							
A16AB02	IMUGLUCERASI	EV	H		RR			
A16AB03	AGALSIDASI ALFA	EV	H		RR			Su prescrizione dei centri specialistici per la cura della patologia rara "malattia di Fabry"
A16AB04	AGALSIDASI BETA	EV	H		RR			Su prescrizione dei centri specialistici per la cura della patologia rara "malattia di Fabry"
A16AB05	LARONIDASI	EV	H		RR			Terapia enzimatica sostitutiva a lungo termine in pazienti con diagnosi confermata di Mucoplisaccaridosi I (MPS-1, deficit di alfa -L iduronidasi)
A16AB07	ALGLUCOSIDASI ALFA	EV	H					Richiesta motivata per singolo paziente, nel rigoroso rispetto delle indicazioni terapeutiche autorizzate, tenendo presente che non sono stati determinati i benefici del farmaco nei pazienti con malattia di Pompe ad esordio tardivo
A16AB09	IDURSULFASI	EV	H		RR			
A16AB10	VELAGLUCERASI ALFA	EV	H		RR			
A16AB12	ELOSULFASE ALFA	FL	H		OSP			
A16AB14	SEBELIPASI ALFA	EV	H		OSP		Registro	
A16AB15	VELMINASI ALFA	EV	H		RNRL		Registro	Malattia rara Cod. RCG091
A16AB17	CERLIPONASE ALFA	SOL. INF. INTRAC.	H		OSP		Registro	Malattia rara Cod.RFG020
A16AB18	VESTRONIDASI ALFA	EV	H		OSP			Malattia rara Cod.RCG140
A16AB19	PEGVALIASE	SC	H		RRL			Mlattia Rara Cod. RCG040
A16AB20	PEGUNIGALSIDASI ALFA	SOSP.INF.EV.	H		RR		Scheda Cartacea	Malattia rara Cod. RCG080
A16AB21	FRAZIONE CELLULARE ARRICHITA DI CELLULE AUTOLOGHE CD34+ CODIFICANTE PER IL GENE UMANO ARILSULFATASI A	EV	H		OSP			
A16AB22	AVALGLUCOSIDASI ALFA	POLV.INF.EV.	H		RR			Malattia rara cod.RCG060

A16AB25	OLIPUDASI ALFA	POLV.INF.EV.	H		RRL		Registro	Malattia rara cod.RCG080
A16AX	**Prodotti vari dell'apparato gastrointestinale e metabolismo**							
A16AX03	SODIO FENILBUTIRRATO	CPR , GRAN.	A		RNRL	PHT		Su prescrizione di centri specialistici come terapia adiuvante nel trattamento di lunga durata dei disturbi del ciclo dell'urea
A16AX04	NITISINONE	CPS, SOSP	A		RR	PHT		Malattia rara cod.RCG040
A16AX05	ZINCO ACETATO	CPS	A		RNRL	PHT		
A16AX06	MIGLUSTAT CLORIDRATO	CPS	A		RRL	PHT		Malattia rara Cod.RCG080
A16AX07	SAPROPTERINA	CPR	A		RRL	PHT	PT	Malattia rara cod. RCG040
A16AX08	TEDUGLUTIDE	SC (Siringa Preriempita)	H		RRL			Uso Adulti e Pediatrico
A16AX09	GLICEROLO FENILBUTTIRATO	LIQUIDO OS	A		RNRL	PHT		Farmaco orfano
A16AX10	ELIGLUSTAT	CPS	A		RRL	PHT		Malattia rara cod. RCG080
A16AX12	TRIENTINA TETRACLORIDRATO	CPR, CPS	A		RNRL	PHT		Malattia rara cod.RCO150
A16AX14	MIGALASTAT CLORIDRATO	CPS	A		RRL	PHT		
A16AX16	GIVOSIRAN	SC	H		RRL			
A16AX07	SAPROPTERINA	CPR	A		RRL	PHT		I pazienti in trattamento devono continuare la dieta alimentare con ridotti livelli di fenilalanina. Da utilizzare con cautela in pazienti predisposti alle convulsioni
A16AX16	GIOVOSIRAM	SC	H		RRL		Registro	
A16AX18	LUMASIRAN	SC	H		RRL			Malattia rara Cod. RCG060.
B	**Sangue e organi emopoietici**							
B01	**Antitrombotici**							
B01A	**Antitrombotici**							
B01AA	**Antagonisti della Vitamina K**							
B01AA03	WARFARIN	CPR	A		RR			
B01AA07	ACENOCUMAROLO	CPR	A		RR			
B01AB	**Eparinici**							
B01AB	PENTOSANO POLISOLFATO SODICO	CPS	C		RR			
B01AB01	EPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB01	EPARINA	EV,SC	H		OSP			
B01AB02	ANTITROMBINA III	EV	H		OSP			
B01AB05	ENOXAPARINA	SOL. INIET - SOL. INITT (per sir.prer.)	A		RR	PHT		A parità di composizione qualitativa e quantitativa, valutato il rapporto costo/efficacia favorevole privilegiare l'uso del farmaco Biosimilare o Biologico originatore al costo di terapia più basso.
B01AB05	ENOXAPARINA	FIALA SC.	A		RR	PHT		BIOSIMILARE Indicazioni terapeutiche come da Det. AIFA n. 259/2019
B01AB06	NADROPARINA	FIALA SC.	A		RR	PHT		
B01AB07	PARNAPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB09	DANAPAROID	EV,SC	H		RR			
B01AB10	TINZAPARINA SODICA	SC,EV	A		RR	PHT		
B01AB11	SULODEXIDE	FL	C		RR			
B01AB12	BEMIPARINA	SC	C		RR			
BO1AC	**Antiaggreganti piastrinici, esclusa l'eparina.**							
B01AC	ANTIAGGREGANTI PIASTRINICI, ESCLUSA L'EPARINA	CPR , CPS	C		RR			
B01AC04	CLOPIDOGREL	CPR RIV	A		RR	PHT		
B01AC05	TICLOPIDINA	CPR	A		RNR			
B01AC06	ACIDO ACETILSALICILICO	CPR CPS BUSTINE	A		RR			
B01AC07	DIPIRIDAMOLO	EV	C		OSP			
B01AC09	EPOPROSTENOLO	INF	H		RRL			Ipertensione arteriosa polmonare idiopatica o ereditaria e associata a malattie del tessuto connettivo, formulazioni da 0,5 mg ed 1,5mg.
B01AC10	INDOBUBENE	CPR	C		RR			
B01AC11	ILOPROST	EV,INAL	A		RRL	PHT		
B01AC13	ABCIXIMAB	EV	H		OSP			
B01AC16	INTRIFIBAN	EV	H		OSP			
B01AC17	TIROFIBAN	EV	H		OSP			

B01AC21	TREPROSTINIL	SOLUZ per INFUSINOE (EV - SC)	H		RRL			
B01AC22	PRASUGREL	CPR	A		RR	PHT	PT	
B01AC24	TICAGRELOR	CPR	A		RR	PHT	PT	
B01AC25	CANGELOR TERTASODIO	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	
B01AC27	SELEXIPAG	CPR	A		RRL	PHT	PT	
B01AC30	CLOPIDOGREL IDRO	CPR	A		RR	PHT		
B01AD	**Enzimi**							
B01AD02	ALTEPLASI	EV	H		OSP			
B01AD04	UROCHINASI	EV	H		OSP			
B01AD11	TENECTEPLASI	EV	H		OSP			
B01AD12	PROTEINA C	EV	H		OSP			Da utilizzare nella porpora fulminante e nella necrosi cutanea indotta dalla 'cumarina' in pazienti con grave deficit congenito di proteina C. Indicata inoltre per la profilassi a breve termine in pazienti con grave deficit congenito di proteina C
BO1AE	**Inibitori diretti della trombina**							
B01AE03	ARGATROBAN	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Regionale	
B01AE06	BIVALIRUDINA	FL	H		OSP			
B01AE07	DABIGATRAN ETEXILATO	CPS	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa/Registro	
B01AF	**Inibitori diretti del fattore Xa**							
B01AF01	RIVAROXABAN	CPR	A	97	RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
B01AF01	RIVAROXABAN	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
B01AF02	APIXABAN	CPR	A	97	RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
B01AF02	APIXABAN	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
B01AF03	EDOXABAN	CPR	A	97	RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
B01AF03	EDOXABAN	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
BO1AX	**Altri antitrombotici.**							
B01AX01	DEFIBROTIDE	EV,IM	C		OSP			
B01AX05	FONDAPARINUX	SC	A		RR	PHT		
B01AX07	CAPLACIZUMAB	EV - SC	H		RRL			Malattia rara cod.RGG010
B02	**Antiemorragici**							
B02A	**Antifibrinolitici**							
B02AA	**Aminoacidi**							
B02AA02	ACIDO TRANEXAMICO	EV,IM,CPS , CPR	A		RR			
B02AB	**Inibitori delle proteasi**							
B02AB	GABESATO MESILATO	FL	H		OSP			
B02AB02	ALFA1 ANTITRIPSINA	EV	H		RNRL			Anti trombina III umana. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive.
B02B	**Vitamina K e altri emostatici**							
B02BA	**Vitamina K**							

B02BA01	FITOMENADIONE	SOL OS , Iniett	A		RR			
B02BB	**Fibrinogeno**							
B02BB01	FIBRIONOGENO UMANO	FL	C		RR			
B02BC	**Emostatici locali.**							
B02BC	EMOSTATICI LOCALI	SOL. adesivo tissutale	H/C		OSP			
B02BC	FIBRINOGENO UMANO +TROMBINA UMANA+CALCIO CLORURO	SOL. adesivo tissutale	H		OSP			
B02BC	FIBRINOGENO UMANO +TROMBINA UMANA	SOL. adesivo tissutale	H		OSP			
B02BC30	ASSOCIAZIONI (EMOSTATICI LOCALI)	MATRICE PER USO TOPICO	C		OSP			
B02BC30	ASSOCIAZIONI (EMOSTATICI LOCALI)	FIALA CON SOL. ADES. TISS.	H		OSP			
B02BD	**Fattori della coagulazione del sangue**							
B02BD	COMPLESSO PROTROMBINICO UMANO	FL	H		OSP			si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (500 U.I.)
B02BD01	FATTORE II FATTORE VII FATTORE IX FATTORE X DELLA COAGULAZIONE PROTEINA C PROTEINA S	INIETT INF	H		OSP			
B02BD02	FATTORE VIII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (500/1000 U.I.)
B02BD02	OCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	FATTORE VIII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO DA FRAZIONAMENTO DEL PLASMA	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	SIMOCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	TUROCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	EFMOROCTOCOG ALFA	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	MOROCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	OCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	SIR PRER	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	LONOCTOCOG (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE A CATENA SINGOLA RICOMBINANTE)	INIETT. INF	A		RR	PHT	PT	

B02BD02	RURIOCTOCOG ALFA PEGOL(FATTORE VIII della coagulazione umano-rDNA	EV	A		RR	PHT	PT	Trattamento e profilassi del sanguinamento in Paz. da 12 anni in poi affetti da emofilia A - decit congenito di fattoreVIII-, come da RCP Det. AIFA n. 38/2020. Si raccomanda, fatte salve categorie di pazienti fragili,l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.
B02BD02	PEGOL (FATTORE VIII umano della COAGULAZIONE	EV	A		RR	PHT	PT	Trattamento e profilassi del sanguinamneto in pazienti da 12 anni in poi affetti da emofilia A - deficit congenito di fattore VIII. Det. AIFA
B02BD02	TUROCTOCOG ALFA PEGOL	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD03	INIBITORE BYPASSANTE L'ATTIVITA' DEL FATTORE VIII	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD04	FATTORE IX DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	EV	A		RR	PHT	PT	si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (1000 U.I.)
B02BD04	FATTORE IX DI COAGULAZIONE	EV	A		RRL	PHT		
B02BD04	EFTRENONACOG ALFA	EV	A		RRL	PHT	PT	
B02BD04	NONACOG ALFA (FATTORE IX DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD04	ALBUTREPENONACOG ALFA	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD04	NONACOG BETA PEGOL	POLV.EV	A		RRL	PHT	PT	
B02BD04	MONOCOG BETA PEGOL FATTORE IX DI COAGULAZIONE RICOMBINANTE	EV	A		RRL	PHT		
B02BD05	FATTORE VII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	EV	A		RR	PHT	PT	Limitatamente alle emorragie causate da disturbi congeniti o acquisiti della coagulazione dovuti esclusivamente o in parte ad una carenza di fattore VII
B02BD06	FATTORE VIII UMANO DI COAGULAZIONE FATTORE DI VON WILLEBRAND	EV	A		RR	PHT	PT	Prevenzione del trattamento delle emorragie nella malattia di von Willebrand, come da scheda tecnica (uso ospedaliero)
B02BD08	EPTACOG ALFA ATTIVATO (FATTORE VII DI COAGULAZIONE DA DNA RICOMBINANTE)	POLV per EV	A		RRL	PHT	PT	Malattia rara Cod.RDG020.
B02BD08	EPTACOG BETA ATTIVATO (FATTORE VII DI COAGULAZIONE DA DNA RICOMBINANTE)	POLV INF. EV.	A		RRL	PHT	PT	Malattia rara Cod.RDG020.
B02BD10	FATTORE DI VON WILLEBRAND	POLV.INF.EV.	C		OSP			Malattia rara Cod.RDG020.
B02BD11	CATRIDECACOG(FATTOREX III DI COAGULAZIONE+RICOMBINANTE)	EV	H		OSP			
B02BD14	SUSOCTOCOG ALFA	EV	H		OSP			Fattore VIII antiemofilico con delezione del dominio B e sequenza porcina.
B02BD15	VALOCTOCOGENE ROXAPARVOVEC	SOL.INF.EV.	H		OSP		Registro	Malattia rara cod. RDG020
B02BX	**Altri emostatici per uso sistemico**							
B02BX04	ROMIPLOSTIM	SC	H		RR			
B02BX05	ELTROMBOPAG	CPR	H		RR			
B02BX05	ELTROMBOPAG	Polv. sosp. Os	H		RR			
B02BX06	EMICIZUMAB	SC	A		RRL	PHT	PT	Malattia rara cod. RDG020
B02BX07	LUSUTROMBOPAG	CPR	H		RNRL			
B02BX08	AVATROMBOPAG	CPR	H		RNRL			Malattia rara cod. RDG031
B02BX09	FOSTAMATINIB	CPR	H		RRL		Registro	
B03	**Antianemici**							
B03A	**Preparati a base di ferro**							
B03AA	**Ferro bivalente, preparati orali**							
B03AA01	FERROSO GLICINA SOLFATO	CPS GASTRORES	A		RR			
B03AA07	FERROSO SOLFATO	CPR	A		RR			
B03AB	**Ferro trivalente, preparati orali**							
B03AB	FERRO TRIVALENTE, PREPARATI ORALI	GTT. SCIR	A		RR			
B03AB	FERRO TRIVALENTE, PREPARATI ORALI	FIALE	H		RR			
B03AC	**Ferro, preparati parenterali. " Da utilizzare quantoil trattamento per via orale non risulti efficace"**							

B03AC	CARBOSSIMALTOSIOFERRICO	EV.	H		OSP			
B03AC	FERRISACCARATO	EV	C		OSP			
B03AC	FERRO ISOMALTOSIDE	EV	H		OSP			
B03B	**Vitamina B12 ed acido folico**							
B03BA	**Vitamina B12 (Cianocobalamina e analoghi)**							
B03BA01	CIANOCOBALAMINA	IM,GTT	A		RR			
B03BA03	IDROXOCOBALAMINA	EV,IM	A		RR			
B03BB	**Acido folico e derivati**							
B03BB01	ACIDO FOLICO	IM,CPR,CPS	A		RR			
B03X	**Altri preparati antianemici**							
B03XA	**Altri preparati antianemici**							
B03XA01	EPOETINA ALFA	INIETT,EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedure di gara
B03XA01	EPOETINA BETA	INIETT,EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA01	EPOETINA TETA	INIETT,EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA01	EPOTEINA ZETA	Sol.iniett. In siringa preriempita	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA01	EPOTEINA ZETA	Sol.iniett. In siringa preriempita	H		OSP			
B03XA02	DARBEPOETINA ALFA	SIR., EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	EMEA Gennaio 2008: epoetine e rischio di progressione della crescita tumorale e di eventi tromboembolici nei pazienti con neoplasie del distretto testa-collo e rischio cardiovascolare nei pazienti con malattia renale cronica
B03XA03	METOSSIPOLIETILENGLICOLE-EPOETINA BETA	SIR., EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA05	ROXADUSTAT	CPR	A		RNRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	Si raccomanda di limitare l'utilizzo del p.a. Roxadustat ai pazienti non dializzati nei casi in cui gli stessi non siano già in trattamento con ESA; nei casi in cui tali pazienti siano già in trattamento con ESA, si raccomanda di limitare l'utilizzo del p.a. Roxadustat alle situazioni in cui dopo 12 settimane di trattamento con ESA non vi è stato l'aumento di almeno 1 g di emoglobina; in quest'ultima fattispecie, il trattamento dovrà iniziare dopo 12 settimane di interruzione del trattamento con ESA, come stabilito in det. AIFA
B03XA06	LUSPATERCEPT	SC	A		RNRL	PHT	Registro	Malattia rara:1) Beta talassemiacod.RDG010.2)SIndrome mielodisplastica cod.RDG050
B05	**Succedanei del sangue e soluzioni perfusionali**							
B05A	**Sangue e prodotti correlati**							
B05AA	**Succedanei del sangue e frazioni proteiche plasmatiche.**							
B05AA01	ALBUMINA	EV	A	15	RR		PT	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive.

B05AA01	ALBUMINA	EV	H		OSP			
B05AA02	ALTRE FRAZIONI PROTEICHE PLASMATICHE	EV	C		OSP			Richiesta nominativa con consulenza dell'anestesista o del SIT. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo. Gruppo sanguigno A, B, AB, 0.limitare comunque l'utilizzo esclusivamnte ai casi previsti dalla normativa vigente
B05AA05	DESTRANO	EV	C		OSP			
B05AA06	DERIVATI DELLA GELATINA	EV	H		OSP			
B05AA07	IDROSSIETIL-AMIDO	EV	C		OSP			
B05B	**Soluzioni endovenosa**							
B05BA	**Soluzioni nutrizionali parenterali.**							
B05BA01	AMINOACIDI	EV	C		OSP			
B05BA02	EMULSIONI DI GRASSI	EV	A		RR			
B05BA03	CARBOIDRATI	EV	A		RR			
B05BA03	GLUCOSIO in Acqua	SACCHE	C		RR			
B05BA10	ASSOCIAZIONI	EV	C		RNRL			
B05BA10	GLUCOSIO (DESTROSIO) MONOIDRATO	FL	C		RR			
B05BB	**Soluzioni che influenzano l'equilibrio elettrolitico.**							
B05BB01	ELETTROLITI	INF	C		OSP			
B05BB01	SODIO LATTATO	FL	C		RR			
B05BB02	ELETTROLITI ASSOCIATI A CARBOIDRATI	EV	H		OSP			
B05BB03	TROMETAMOLO	EV	H		RNRL			
B05BC	**Soluzioni che favoriscono la diuresi osmotica.**							
B05BC	GLICEROLO 10% CON SODIO CLORURO 0,9%	FC	C		RR			
B05BC01	MANNITOLO	EV	C		RR			
B05C	**Soluzioni per irrigazione**							
B05CB	**Soluzioni saline.**							
B05CB01	SODIO CLORURO	EV	C		OSP			
B05CB01	SODIO CLORURO	FLC	C		OSP			
B05CX	**Altre soluzioni per irrigazione.**							
B05CX	GLICINA/MANNITOLO/SORBITOLO	SACCHE	C		OSP			
B05CX10	ASSOCIAZIONI	SACCHE	C		OSP			
B05D	**Soluzioni per dialisi peritoneale.**							
B05DA	**Soluzioni isotoniche. .**							
B05DA	SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE(ICODESTRINA/SODIO CLORURO/SODIO LATTATO/ CALCIO CLORURO/MAGNESIO CLORURO)	SACCHE	C		OSP			
B05DB	**Soluzioni ipertoniche**							
B05DB	SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE	SACCHE	C		OSP			
B05X	**Soluzioni endovena additive. (Esclusivo uso ospedaliero)**							
B05XA	**Soluzioni elettrolitiche**							
B05XA	POTASSIO ASPARTATO	FL	C		OSP			
B05XA01	POTASSIO CLORURO	FL	C		OSP			
B05XA02	SODIO BICARBONATO	FL	C		RR			
B05XA03	SODIO CLORURO	FL	C		OSP			
B05XA04	AMMONIO CLORURO	soluz.elettrolitica ev	C		OSP			
B05XA05	MAGNESIO SOLFATO	FL	C		OSP			
B05XA06	POTASSIO FOSFATO	FL	C		RR			
B05XA07	CALCIO CLORURO	FL	C		OSP			
B05XA15	POTASSIO LATTATO	FL	C		RR			
B05XA16	SODIO CLORURO,	FLC	C		OSP			
B05XA30	ACIDO LATTICO/SODIO IDROSSIDO/SODIO CLORURO/POTASSIO CLORURO/SODIO FOSFATO MONOIDRATO/SODIO FOSFATO BIIDRATO/	FL	C		OSP			

B05XB	**Aminoacidi.**							
B05XB02	ALANIL GLUTAMMINA	FL IV	C		OSP			
B05XC	RETINOLO PALMITATO/ERGOCALCIFEROLO/TOCOFEROLO ALFA/FITOMENADIONE	INF.	H		OSP			
B05Z	**Emodialitici ed emofiltrati**							
B05ZB	**Emofiltrati.**							
B05ZB	SOLUZIONE PER EMOFILTRAZIONE	FLC	C		OSP			
B06	**Agenti ematologici**							
B06A	**Altri agenti ematologici**							
B06AA	**Enzimi.**							
B06AA	PROMELASI	CPR	C		RR			
B06AA03	JALURONIDASI	FL	NC					Fiale 300 UI
B06AB	**Altri preparati ematologici**							
B06AB01	EMINA	FL EV	H		OSP			
B06AC	**Farmaci usati nell'angioedema ereditario.**							
B06AC01	C1-INIBITORE, PLASMA DERIVATO	EV	A		RR	PHT	PT	Malattia Rara cod. RC0190
B06AC01	C1-INIBITORE, PLASMA DERIVATO	SC	A		RR	PHT	PT	Malattia Rara cod. RC0190
B06AC02	ICATIBANT	SC	H		RR			autosomministrato solo su decisione di un medico esperto nella diagnosi e nel trattamento dell'angioedema ereditario e solo dopo adeguato addestramento
B06AC04	CONESTAT ALFA	EV	C		RR			
B06AC05	LANADELUMAB	SC	A		RR	PHT	PT	Malattia Rara cod. RC0190.,
B06AC06	BEROTRALSTAT	CPS	A		RRL	PHT	PT	Malattia Rara cod. RC0190.,
B06AX	**Altri Agenti Ematologica**							
B06AX01	CRIZANLIZUMAB	EV	H		OSP		Registro	
C	**SISTEMA CARDIOVASCOLARE**							
C01	**Terapia Cardiaca**							
C01A	**Glicosidi cardiaci**							
C01AA	**Glicosidi digitalici**							
C01AA05	DIGOSSINA	IM,CPR , CPS, SCIR.	A		RR			
C01AA08	METILDIGOSSINA	CPR	A		RR			
C01B	**Antiaritmici, classe I e III**							
C01BB	**Antiaritmici classe IA.**							
C01BB02	MEXILETINA	CPS	NC		RR			
C01BC	**Antiaritmici classe IC**							
C01BC03	PROPAFENONE	EV,CPR, CPS	A		RR			
C01BC04	FLECAINIDE	CPR, CPS	A		RR			
C01BC04	FLECAINIDE	EV	H		OSP			
C01BD	**Antiaritmici classe III**							
C01BD01	AMIODARONE	CPR	A		RR			
C01BD01	AMIODARONE	EV	H		OSP			
C01BD05	IBUTILIDE	EV	C		OSP			
C01BD07	DRONEDARONE	CPR	A		RRL	PHT	PT	Pazienti adulti clinicamente stabili con anamnesi di fibrillazione atriale permanente o fibrillazione atriale non permanente ma in corso per prevenire una recidiva di fibrillazione atriale o per diminuire la frequenza ventricolare
C01C	**Stimolanti cardiaci, esclusi i glicosidi cardiaci**							
CO1CA	**Adrenergici e dopaminergici.**							
C01CA01	ETILEFRINA	EV,IM	C		RR			
C01CA02	ISOPRENALINA	EV	C		RR			
C01CA03	NOREPINEFRINA	EV	H		OSP			
C01CA04	DOPAMINA	EV	H		OSP			
C01CA07	DOBUTAMINA	EV	H		OSP			
C01CA17	MIDODRINA	IM,CPR, GTT.	C		RR			
C01CA19	FENOLDOPAM	EV	H		OSP			Terapia d'emergenza dell'ipertensione che richieda trattamento per via e.v.

C01CA24	ADRENALINA	IM. penna prer/sir prer	H		RR			fornire ai pazienti 2 autoiniettori da portare con sé
C01CA26	EFEDRINA	IM	C		RR			
C01CA26	EFEDRINA CLORIDRATO	FL	C		RR			
C01CE	**Inibitori della fosfodiesterasi**							
C01CE03	ENOXIMONE	EV	H		OSP			
C01CX	**Altri stimolanti cardiaci**							
C01CX08	LEVOSIMENDAN	EV	C		OSP			
C01D	**Vasodilatatori usati nelle malattie cardiache**							
C01DA	**Nitrati organici.**							
C01DA02	NITROGLICERINA	SUBLING	C		RR			
C01DA02	NITROGLICERINA	TRANSDERMICA	A		RR			
C01DA02	NITROGLICERINA	EV	H		OSP			
C01DA08	ISOSORBIDE DINITRATO	CPR, CPS	A		RR			
C01DA08	ISOSORBIDE DINITRATO	EV	H		OSP			
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO	CPR , CPS	A		RR			
C01DX22	VERICIGUAT	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
C01E	**Altri preparati cardiaci**							
C01EA	**Prostaglandine.**							
C01EA01	ALPROSTADIL	EV	H		OSP			Limitatamente al trattamenti del M. di Buerger in stadio avanzato con ischemia critica degli arti inferiori quando non e' indicato un intervento di rivascolarizzazione; trattamento delle arteriopatie obliteranti di grado severo con ischemia critica degli arti inferiori .
C01EB	**Altri preparati cardiaci**							
C01EB07	FRUTTOSIO 1,6-DIFOSFATO	EV	C		OSP			Limitatamente all'utilizzo quale fonte di fosfato organico per l'allestimento di miscele per NPT al fine di evitare incompatibilita' con i Sali di calcio
C01EB09	UBIDECARENONE	CPS - Flac Soluz.os	C		SOP			
C01EB10	ADENOSINA	EV	C		OSP			
C01EB16	IBUPROFENE	EV	C		OSP			
C01EB17	IVABRADINA	CPR	A		RR	PHT		
C01EB18	RANOLAZINA	CPR	A		RR		PT	Da non aggiungere a pazienti adeguatamente controllati con terapie antianginose di prima linea
C01EB21	REGADENOSON	INIETT	C		OSP			
C02	**Antipertensivi**							
C02A	**Sostanze antiadrenergici ad azione centrale**							
C02AB	**Metildopa**							
C02AB01	METILDOPA (LEVOGIRA)	CPR	A		RR			
C02AC	**Agonisti dei recettori dell'imidazolina**							
C02AC01	CLONIDINA	EV,IM	H		OSP			
C02AC01	CLONIDINA	CPR , TRANSD	A		RR			
C02CA04	DOXAZOSIN	CPR	A		RR			
C02CA06	URAPIDIL	EV	H		OSP			
C02D	**Sostanze ad azione sulla muscolatura liscia arteriolare.**							
C02DC	**Derivati pirimidinici.**							
C02DC01	MINOXIDIL	CPR	C		OSP			
C02DD	**Derivati nitroferricianurici**							
C02DD01	NITROPRUSSIDO	EV	C		OSP			
C02K	**Altri antipertensivi**							
C02KX	**Antipertensivi per l'ipertensione arteriosa polmonare**							
C02KX01	BOSENTAN	CPR	H		RRL			Su richiesta motivata per il trattamento dell'ipertensione arteriosa polmonare (PAH) per migliorare la capacita' di fare esercizio fisico nonche' i sintomi in pazienti in classe funzionale III. Ipertensione arteriosa polmonare primitiva;

C02KX02	AMBRISENTAN	CPR	A		RRL	PHT		Ipertensione arteriosa polmonare II III OMS
C02KX04	MACITENTAN	CPR	A		RRL	PHT		Trattamento a lungo termine ipertensione arterioso polmonare, pazienti in classe funzionale who II e III
C02KX05	RIOCIGUAT	CPR	A		RRL	PHT		
C03	**Diuretici**							
C03A	**Diuretici ad azione diuretica minore, tiazidi**							
C03AA	**Tiazidi non associate**							
C03AA03	IDROCLOROTIAZIDE	CPR	A		RR			
C03B	**Diuretici ad azione minore, escluse le tiazidi**							
C03BA	**Sulfonamidi, non associate**							
C03BA04	CLORTALIDONE	CPR	A		RR			
C03C	**Diuretici ad azione diuretica maggiore**							
C03CA	**Sulfonamidi, non associate**							
C03CA01	FUROSEMIDE	INIET, CPR	A		RR			
C03CA01	FUROSEMIDE	SOL INIETT	H		OSP			
C03CC	**Derivati dell'acido arilossiacetico.**							
C03CC01	ACIDO ETACRINICO	EV,CPR	C		RR			
C03D	**Farmaci risparmiatori di potassio**							
C03DA	**Antagonisti dell'aldosterone**							
C03DA01	SPIRONOLATTONE	CPR , CPS	A		RR			
C03DA02	CANRENOATO DI POTASSIO	CPR	A		RR			
C03DA03	CANRENOATO DI POTASSIO	EV	H		OPS			
C03DA03	CANRENONE	CPR , CPS	A		RR			
C03DA04	EPLERENONE	CPR.RIV	A		RR			
C03DA05	FINERENONE	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
C03E	**Diuretici e farmaci risparmiatori di potassio in associazione**							
C03EA	**Diuretici ad azione diuretica minore e farmaci risparmiatori di potassio**							
C03EA01	IDROCLOROTIAZIDE E FARMACI RISPARMIATORI DI POTASSIO	CPR , CPS	A		RR			
C03EB	**Diuretici ad azione diuretica maggiore e farmaci risparmiatori di potassio**							
C03EB01	FUROSEMIDE/SPIRONOLATTONE	CPS	A		RR			
C03X	**Altri diuretici**							
C03XA	**Antagonisti della vasopressina**							
C03XA01	TOLVAPTAN	CPR	H		RNRL			
C03XA01	TOLVAPTAN	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
C04	**Vasodilatatori periferici**							
C04A	**Vasodilatatori periferici**							
C04AD	**Derivati purinici.**							
C04AD03	PENTOXIFILLINA	EV	C		RR			
C05	**Vasoprotettori**							
C05A	**Sostanze per il trattamento di emorroidi e ragadi anali per uso topico**							
C05AA	**Corticosteroidi**							
C05AA01	IDROCORTISONE/BENZOCAINA/EPARINA SODICA	CR RETT	C		SOP			
C05AA10	FLUOCINOLONE ACETONIDE	TOPIC.	C		OTC			
C05BA01	EPARINOIDI ORGANICI	TOPIC.	C		SOP			
C05BB02	POLIDOCANOLO	EV	C		RR			
C05CA03	DIOSMINA/ESPERIDINA	CPR RIV	C		OSP			
C07	**Betabloccanti**							
C07A	**Betabloccanti**							
C07AA	**Betabloccanti non selettivi.**							
C07AA05	PROPRANOLOLO	CPR,CPS	A		RR			
C07AA05	PROPRANOLOLO	SOL ORALE	A		RNRL	PHT	PT	
C07AA07	SOTALOLO	CPS	A		RR			
C07AA12	NADOLOLO	CPR	C		RR			
C07AB	**Bloccanti selettivi**							
C07AB02	METOPROLOLO	EV	H		OSP			
C07AB02	METOPROLOLO	CPR	A		RR			
C07AB03	ATENOLOLO	EV,CPR	A		RR			
C07AB07	BISOPROLOLO	CPR	A		RR			Farmaco con indicazione anche nello scompenso cardiaco cronico
C07AB08	CELIPROLOLO	CPR	A		RR			
C07AB09	ESMOLOLO	EV	H		OSP			Riservato a pazienti critici, da utilizzare nelle sale operatorie e nelle terapie intensive
C07AB12	NEBIVOLOLO	CPS	A		RR			Beta bloccante ad azione anche vasodilatante e con indicazione anche nello scompenso cardiaco cronico
C07AB14	LADIOLOLO	EV	C		OSP			
C07AG	**Bloccanti dei recettori alfa- e beta- adrenergici**							
C07AG01	LABETALOLO	FIALE	H		OSP			
C07AG01	LABETALOLO	CPR	A		RR			
C07AG02	CARVEDILOLO	CPR	A		RR			

C08	**Calcioantagonisti**							
C08C	**Calcioantagonisti selettivi con prevalente effetto vascolare**							
C08CA	**Derivati diidropiridinici.**							
C08CA01	AMLODIPINA	CPR	A		RR			
C08CA02	FELODIPINA	CPR	A		RR			
C08CA05	NIFEDIPINA	CPR	A		RR			
C08CA06	NIMODIPINA	EV	H		OSP			
C08CA06	NIMODIPINA	GOCCE	C		RR			
C08CA16	CLEVIDIPINA	IM	H		OSP			
C08D	**Calcioantagonisti selettivi con effetto cardiaco diretto**							
C08DA	**Derivati fenilalchilaminici**							
C08DA01	VERAPAMIL	EV,CPR,CPR	A		RR			
C08DB01	DILTIAZEM	EV,CPR,CPS	A		RR			
C09	**Sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina**							
C09A	**ACE- inibitori, non associati**							
C09AA	**ACE-inibitore , non associati**							
C09AA01	CAPTOPRIL	CPR	A		RR			
C09AA02	ENALAPRIL	CPR	A		RR			
C09AA03	LISINOPRIL	CPR	A		RR			
C09AA04	PERINDOPRIL	CPR	A		RR			
C09AA05	RAMIPRIL	CPR	A		RR			
C09AA06	QUINAPRIL	CPR	A		RR			
C09B	**ACE-inibitore , associazioni**							
C09BA	**ACE-inibitori e diuretici**							
C09BA02	ELANAPRIL E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09BA05	RAMIPRIL E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09BB	**ACE- inibitori e calcioantagonisti**							
C09BB05	RAMIPRIL E FELODIPINA	CPR	A		RR			
C09BX05	RAMIPRIL E BISOPROLOLO	CPS	A		RR			
C09C	**Antagonisti dell'angiotensina II, non associati**							
C09CA	**Antagonisti dell'angiotensina II,non associati (valutare il rapporto costo/beneficio più favorevole)**							
C09CA01	LOSARTAN	CPR	A		RR			
C09CA03	VALSARTAN	CPR	A		RR			
C09CA04	IRBESARTAN	CPR	A		RR			
C09CA06	CANDESARTAN	CPR	A		RR			
C09CA07	TELMISARTAN	CPR	A		RR			
C09CA08	OLMESARTAN MEDOXOMIL	CPR	A		RR			
C09D	**Antagonisti dell'angiotensiana II, associazioini**							
C09DA	**Antagonisti dell'angiotensaina II e diuretici**							
C09DA01	LOSARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA03	VALSARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA04	IRBESARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA06	CANDESARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA07	TELMISARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DX	**Antagonisti dell'Angiotensina II, altre associazioni**							
C09DX04	SACUBITRIL/VALSARTAN	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
C09XA02	ALISKIREN	CPR	A		RR			Per pazienti che non rispondono ad altri trattamenti di comprovato costo-efficacia. Monitoraggio dei consumi ogni sei mesi
C10	**Sostanze modificatrici del lipidi**							
C10A	**Sostanze modificatrici dei lipidi, non associate**							
C10AA	**Inibitori della HMG CoA reduttasi**							
C10AA01	SIMVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AA03	PRAVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AA05	ATORVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AA07	ROSUVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AB	**Fibrati**							
C10AB05	FENOFIBRATO	CPR	A	13	RR			
C10AC	**Sequestranti degli acidi biliari**							
C10AC01	COLESTIRAMINA	BUSTINE	A	13	RR			
C10AX	**Altre sostanze modificatrici dei lipidi**							
C10AX06	OMEGA-3-TRIGLICERIDI INCLUSI ALTRI ESTERI E ACIDI	CPS	A	13	RR			Solo per Unita' di Terapia Intensiva coronarica
C10AX09	EZETIMIBE	CPR RIV	A	13	RR			
C10AX12	LOMITAPIDE MESILATO	CPS	A		RNRL	PHT		
C10AX13	EVOLOCUMAB	SOL.INIETT	A		RRL	PHT	Registro	Si raccomanda ai medici specialisti di prediligere, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, l'utilizzo del farmaco che allo stato rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.
C10AX14	ALIROCUMAB	PENNE PRERIEMPITE	A		RRL	PHT	Registro	Si raccomanda ai medici specialisti di prediligere, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, l'utilizzo del farmaco che allo stato rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.

C10AX15	ACIDO BEMPEDOICO	CPR	A		RR	PHT	PT	
C10AX16	INCLISIRAN	SOL.SC	A		RRL	PHT	Registro	Si raccomanda ai medici specialisti di prediligere, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, l'utilizzo del farmaco che allo stato rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.
C10AX17	EVINACUMAB	SOL.INF.EV.	H		RNRL		Registro	
C10AX18	VOLANESORSEN	SC	H		RRL			
C10B	**Sostanza modificatrici dei lipidi, associazioni**							
C10BA	**Inibitori dell'HMC CoA reduttasi in associazione con altre sostanza modificatrici dei lipidi (seconda scelta come da Nota AIFA 13)**							
C10BA02	SIMVASTATINA ED EZETIMIBE	CPR	A	13	RR			
C10BA05	EZETIMIBE/ATORVASTATINA	CPS	A	13	RR			
C10BA06	ROSUVASTATINA ED EZETIMIBE	CPS - CPR	A	13	RR			
C10BA10	ACIDO BEMPEDOICO/EZETIMIBE	CPR	A		RR	PHT	PT	
D	**DERMATOLOGICI**							
D01	**Antimicotici per uso dermatologico**							
D01A	**Antibiotici per uso topico.**							
D01AC	**Derivati imidazolici e triazolici.**							
D01AC01	CLOTRIMAZOLO	CREMA	C		SOP			
D01AC02	MICONAZOLO NITRATO	CREMA	C		SOP			
D01AC03	ECONAZOLO NITRATO	CREMA	C		SOP			
D01AE	**Altri antimicotici per uso topico**							
D01AE20	ACIDO BORICO/FENOLO/FU	SOL. 0,3% -	C		OTC			
D02	**Emollienti e protettivi.**							
D02AB	ZINCO OSSIDO	UNG.	C		SOP			
D03	**Preparati per il trattamento di ferite ed ulcerazioni**							
D03A	**Cicatrizzanti**							
D03AX	**Altri cicatrizzanti.**							
D03AX	FRUMENTO ESTRATTO	CREMA	C		SOP			
D03AX05	ACIDO IALURONICO	TOPIC. G.C.	C		OTC			Si raccomanda l'uso delle pomate solo nei reparti di terapia intensiva, Centri Ustioni, Dermatologia
D03AX05	AC IALURONICO SALE SODICO	CREMA	C		OTC			
D03AX13	BETULLA CORTECCIA ESTRATTO SECCO	GEL	H		RRL		Registro	Malattia rara cod. RN0570
D03B	**Enzimi**							
D03BA	**Enzimi proteolitici.**							
D03BA	ENZIMI PROTEOLOTICI ARRICCHITI CON BROMELINA	POLV. E GEL PER GEL - USO CUTANEO	H		OSP			Centro Ustioni
D03BA02	COLLAGENASI/ o ACIDO IALURONICO SALE SODICO 0,2%+ COLLAGENASI	UNG.	C		SOP			
D03BA52	COLLAGENASI, ASSOCIAZIONI	TOPIC.	C		RR			
D04	**Antipruriginosi, inclusi antistaminici ,anestetici, ecc.**							
D04A	**Antipuriginosi inclusi antistaminici, anestetici, ecc..**							
D04AB	**Anestetici per uso topico.**							
D04AB01	LIDOCAINA	TOPIC.	C		USPL			
D05	**Antipsoriasici**							
D05A	**Antipsoriasici per uso topico**							
D05AX	**Altri antipsoriasici per uso topico**							
D05AX02	CALCIPOTRIOLO	TOPIC.	A		RR			
D05B	**Antipsoriasici per uso sistemico**							
D05BB	**Retinoidi per il trattamento della psoriasi**							
D05BB02	ACITRETINA	CPS	A		RNR			
D06	**Antibiotici e chemioterapici per uso dermatologici**							
D06A	**Antibiotici per uso topico**							
D06AA	**Tetracicline e derivati.**							
D06AA02	CLORTETRACICLINA	TOPIC.	C		RR			
D06AX	**Altri antibiotici per uso topico**							
D06AX01	ACIDO FUSIDICO	TOPIC.	C		RR			
D06AX07	GENTAMICINA	TOPIC.	C		RR			
D06AX09	MUPIROCINA	TOPIC.	C		RR			
D06B	**Chemioterapici per uso topico**							
D06BA	**Sulfonamidi.**							
D06BA01	SULFADIAZINA ARGENTICA	TOPIC.	C		SOP			
D06BB	**Antivirali .**							
D06BB03	ACICLOVIR	CREMA	C		RR			
D06BB10	IMIQUIMOD	TOPIC.	A	95	RRL	PHT	PT	
D06BB12	ESTRATTO SECCO CAMELIA SINENSIS	UNGUENTO	A		RR/RRL	PHT	PT	Specialista Dermatologo

D07	**Corticosteroidi, preparati dermatologici**							
D07A	**Corticosteroidi non associati**							
D07AA	**Corticosteroidi deboli (gruppo I).**							
D07AA02	IDROCORTISONE	CREMA	C		RR			
D07AB	**Cotricosteroidi moderatamente attivi (gruppo II)**							
D07AB02	IDROCORTISONE BUTIRRATO	CREMA	A		RR			
D07AC	**Corticosteroidi attivi (gruppo III).**							
D07AC01	BETAMETASONE DIPROPIONATO	CREMA	C		RR			
D07AC13	MOMETASONE FUROATO	CREMA	C		RR			
D07AC14	METILPREDNISOLONE ACEPONATO	CREMA	A	88	RR			
D07AD	**Corticosterodi molto attivi (gruppo IV)**							
D07AD01	CLOBETASOLO PROPIONATO	CREMA	A		RR			
D07B	**Corticosteroidi, associazioni con antisettici**							
D07BC	**Corticosteroidi attivi , associazione con antisettici**							
D07BC04	DIFLUCORTOLONE VALERATO/CLORCHINALDOLO	CREMA	C		RR			
D07C	**Corticosteroidi, associazioni con antibiotici**							
D07CB	**Corticosterioidi moderatamente attivi, associazioni con antibiotici.**							
D07CB01	TRIAMCINOLONE + CLORTETRACICLINA	POMATA	C		RR			
D07CC01	ACIDO FUSIDICO/BETAMETASONE VALERATO	CREMA	C		RR			
D07X	**Corticosteroidi, altre associazioni**							
D07XC	**Corticosteroidi attivi, altre associazioni.**							
D07XC01	BETAMETASONE/ACIDO SALICILICO	UNG.	C		RR			
D08	**Antisettici e disinfettanti.**							
D08A	**Antisettici e disinfettanti**							
D08AC	**Biguanidi ed amidine.**							
D08AC02	CLOREXIDINA	SOL. cutanea	C		OSP			
D08AC52	CLOREXIDINA GLUCONATO - 20 mg/ml e alcool isopropilico 0.70 ml/ml	SOL. cutanea con colorante	C		OTC			
D08AD	ACIDO BORICO	SOL.	C		SOP			
D08AG	**Derivati dello iodio**							
D08AG02	POVIDONE-IODIO	TOPIC.	C		OSP			
D08AJ	**Derivati ammonici quaternari**							
D08AJ01	BENZALCONIO CLORURO	SOL. cutanea	C		OSP			
D08AK	**Derivati del mercurio**							
D08AK04	MERBROMINA	SOL. cutanea	C		SOP			
D08AX	**Altri antisettici e disinfettanti**							
D08AX	METILTIONINIO SOL.	FL	C		OTC			
D08AX07	SODIO IPOCLORITO	SOL. cutanea	C		OTC			
D11	**Preparati dermatologici**							
D11A	**Altri preparati dermatologici**							
D11AH	**Preparati per dermatiti, escluso i corticosteroidi.**							
D11AH01	TACROLIMUS	TOPIC.	A		RRL	PHT	PT	
D11AH02	PIMECROLIMUS	TOPIC.	H		RRL			
D11AH02	PIMECROLIMUS	TOPIC.	C		RRL			
D11AH04	ALITRETINOINA	CPS	H		RNRL			L'uso e' limitato al trattamento dell'eczema cronico severo alle mani, resistenti al trattamento con potenti corticosteroidi topici
D11AH05	DUPILUMAB	Soluz.Iniett - SC	H		RNRL		Registro	
D11AH05	DUPILUMAB	Soluz. Iniett. - SC	A		RRL	PHT	PT	
D11AH07	TRALOKINUMAB	SOL.IN.SC	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	
D11AH08	ABROCITINIB	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	
D11AH09	RUXOLITINIB	CREMA	A		RNRL	PHT	PT	"Si raccomanda, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, di utilizzare Ruxolitinib per pazienti di età ≥ 12 anni, sufficientemente informati sui rischi della terapia, per il trattamento della vitiligine non segmentale con interessamento facciale e l'area della superficie corporea (BSA) affetta da vitiligine compresa tra 0,5% e 10%, come da scheda tecnica".
G	**SISTEMA GENITO-URINARIO E ORMONI SESSUALI**							
G01	**Antinfettivi ed antisettici ginecologici**							
G01A	**Antinfettivi ed antisettici, escluse le associazioni con corticosteroidi**							
G01AA	**Antibiotici.**							
G01AA	MECLOCICLINA SOLFOSALICILATO	OVULI	C		RR			
G01AF	**Derivati Imidazolici**							
G01AF01	METRONIDAZOLO	OVULI VAG	C		SOP			
G01AF02	CLOTRIMAZOLO	CREMA	C		OTC			
G01AF04	MICONAZOLO	LAVANDE	C		SOP			

G01AF05	ECONAZOLO NITRATO	OVULI	C		SOP			
G01AF20	CLOTRIMAZOLO/METRONIDAZOLO	CREMA	C		SOP			
G01AX	**Altri antiinfettivi ed antisettici**							
G01AX11	IODOPOVIDONE	LAVANDE VAGINALI	C		SOP			
G02	**Altri ginecologici**							
G02A	**Uterotonici**							
G02AB	**Alcaloidi della segale cornuta**							
G02AB01	METILERGOMETRINA	EV,IM,CPR	A		RR			
G02AD	**Prostaglandine**							
G02AD02	MISOPROSTOLO	INF	C		OSP			
G02AD02	DINOPROSTONE	GEL VAG	H		OSP			
G02AD03	GEMEPROST	OV.VAG	C		OSP			
G02AD05	SULPROSTONE	EV	H		OSP			
G02AD06	MISOPROSTOLO	Disp.Vag.	H		OSP			
G02AD06	MISOPROSTOLO	CPR	C		OSP			
G02B	**Contraccettivi per uso topico**							
G02BA	**Contraccettivi intrauterini.**							
G02BA03	LEVONORGESTREL	SISTEMA A RILASCIO INTRAUTERINO	C		RNR			
G02C	**Altri preparati ginecologici**							
G02CA	**Simpaticomimetici, tocolitici.**							
G02CA	ISOXSUPRINA CLORIDRATO	SOL. Inett.	C		RNR			
G02CA01	RITODRINA	F	A		RNR			
G02CB	**Inibitori della prolattina**							
G02CB01	BROMOCRIPTINA	CPR	A		RR			
G02CB03	CABERGOLINA	CPR	A		RNR			
G02CX	**Altri ginecologici**							
G02CX01	ATOSIBAN	SOL per Infusione ev.	H		OSP			
G03	**Ormoni sessuali e modulatori del sistema genitale**							
G03A	**Contraccettivi ormonali sistemici**							
G03AA	**Associazioni fisse estro-progestiniche.**							
G03AA12	DROSPIRENONE ETINILESTRADIOLO/CLT.BET	CPR.RIV	C		RR			
G03AA13	ETINILESTRADIOLO/NORELGESTROMINA	CER	C		RR			
G03B	**Androgeni**							
G03BA	**Derivati del 3-0xoandrostene (4)**							
G03BA03	TESTOSTERONE	GEL.	A	36	RNRL	PHT	PT	
G03BA03	TESTOSTERONE/PROP/UNDECAN/ENANT	IM,CPS	A	36	RNRL	PHT	PT	
G03D	**Progestinici**							
G03DA	**Derivati del pregenere (4)**							
G03DA02	MEDROSSIPROGESTERONE	CPR	A		RNR			
G03DA03	IDROSSIPROGESTERONE	IM	A		RNR			
G03DA04	PROGESTERONE	IM	A		RNR			
G03DB	**Derivati del pregnadiene**							
G03DB04	NOMEGESTROLO ACETATO	CPR	A		RNR			
G03DC	**Derivati dell'estrene**							
G03DC02	NORETISTERONE	CPR	A		RNR			
G03G	**Gonadotropine ed altri stimolanti dell'ovulazione**							
G03GA	**Gonadotropine**							
G03GA01	GONADOTROPINA CORIONICA	IM,SC	A		RR			
G03GA02	GONADOTROPINA UMANA DELLA MENOPAUSA (MENOTROPINA)	IM,SC	A	74	RR	PHT	PT	
G03GA04	UROFOLLITROPINA	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA05	FOLLITROPINA ALFA	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA06	FOLLITROPINA BETA	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA07	LUTROPINA ALFA	SC	A	74	RR	PHT	PT	
G03GA08	CORIOGONADOTROPINA ALFA	SC	A	74	RR	PHT	PT	
G03GA09	CORIFOLLITROPINA ALFA	SC	A	74	RNRL	PHT	PT	
G03GA10	FOLLITROPINA DELTA	SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA30	FOLLITROPINA ALFA/LUTROPINA ALFA	SC- Penna Preriempita	A	74	RRL	PHT	PT	
G03H	**Antiandrogeni**							
G03HA	**Antiandrogeni non associati**							
G03HA01	CIPROTERONE ACETATO	IM. CPR	A		RNR			
G03X	**Altri ormoni sessuali e modulatori del sistema genitale**							
G03XB	**Modulatori dei recettori del progesterone**							
G03XB01	MIFEPRISTONE	CPR	H		OSP			
G03XB02	ULIPRISTAL ACETATO	CPR	A	51	RNRL	PHT	PT	
G04	**Urologici**							
G04B	**Urologici**							
G04BC	**Solventi dei calcoli urinari.**							
G04BC	KALNACITRATO	GRANU PER OS	C		RR			
G04BD	**Farmaci per la frequenza urinaria e l'incontinenza.**							
G04BD04	OXIBUTININA	CPR	A	87	RR			
G04BD06	PROPIVERINA CLORIDRATO	CPR	C		RR			

G04BD07	TOLTERODINA TARTRATO	CPS/CPR	A		RR			
G04BD08	SOLIFENACINA SUCCINATO	CPR	C		RR			
G04BD12	MIRABEGRON	CPR	C		RR			
G04BE	**Farmaci usati nella disfunzione dell'erezione**							
G04BE01	ALPROSTADIL	INTRACAV	A	75	RNR		PT	
G04BE03	SILDENAFIL CITRATO	CPR RIVESTITE	A	75	RR	PHT	PT	
G04BE03	SILDENAFIL CITRATO	POLV PER SOSP OS	A		RRL	PHT		
G04BE08	TADALAFIL	CPR	A	75	RR	PHT	PT	
G04BE08	TADALAFIL	CPR	A		RRL	PHT		
G04BE09	VARDENAFIL	CPR	A	75	RR	PHT	PT	
G04BE10	AVANAFIL	CPR	A	75	RR	PHT	PT	
G04C	**Farmaci usati nell'ipertrofia prostatica benigna**							
G04CA	**Antagonisti dei recettori alfa-adrenergici**							
G04CA01	ALFUZOSINA CLORIDRATO	CPR	A		RR			
G04CA02	TAMSULOSINA	CPS	A		RR			
G04CB	**Inibitori della testosterone-5-alfa reduttasi**							
G04CB01	FINASTERIDE	CPR	A		RR			
G04CB02	DUTASTERIDE	CPS	A		RR			
H	**PREPARATI ORMONALI SISTEMICI**							
H01	**Ormoni ipofisari ed ipotalamici ed analoghi**							
H01A	**Ormoni del lobo anteriore dell'ipofisi ed analoghi**							
H01AA	**ACTH**							
H01AA02	TETRACOSACTIDE	EV,IM	C					
H01AC	**Somatropina ed agonisti della somatropina**							
H01AC01	SOMATROPINA	INIETT	A	39	RRL	PHT	PT	
H01AC03	MECASERMINA	SC	H		RNRL			Per il trattamento a lungo termine del deficit di accrescimento nei bambini e negli adolescenti con deficit primario severo del fattore di crescita insulino-simile di tipo I (IGFD primario)
H01AC08	SOMATROGON	SOL.SC	A	39	RRL	PHT	PT	"Fermo restando il rispetto dell limitazioni presenti nella nota AIFA 39 per il medicinale a base di Somatrogon, si raccomanda, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, l'utilizzo preferenziale delle specialità medicinali, a base dell'ormone GH, a brevetto scaduto, vincitori di accordo quadro regionale (a minor costo) e riservare l'utilizzo del Somatrogon (in quanto terapia a maggior costo) ai pazienti con ulteriore deficit ipofisario che richiedono terapia cronica".
H01AX	**Altri ormoni del lobo anteriore dell'ipofisi e analoghi**							
H01AX01	PEGVISOMANT	SC	A		RNRL	PHT		
H01B	**Ormoni del lobo posteriore dell'ipofisi**							
H01BA	**Vasopressina ed analoghi.**							
H01BA01	ARGIPRESSINA	EV	C		OSP			
H01BA02	DEMPRESSINA	ENDONAS,EV,IM ,OS,SC	A		RR	PHT	PT	
H01BA04	TERLIPRESSINA	EV	H		OSP			
H01BB	**Oxitocina e analoghi**							
H01BB02	OXITOCINA	EV,IM	H		OSP			
H01BB03	CARBETOCINA	EV	C		OSP			
H01C	**Ormoni ipotalamici**							
H01CA	**Ormoni liberatori delle gonadotropine**							
H01CA01	GONADORELINA	ENDONAS	A		RR	PHT	PT	
H01CB	**Ormoni anticrescita**							
H01CB01	SOMATOSTTAINA	EV	H		OSP/RR			
H01CB02	OCTREOTIDE	EV,IM,SC	A		RR	PHT	PT	
H01CB03	LANREOTIDE	IM	A		RR	PHT	PT	
H01CB05	PASIREOTIDE	IM	A		RNRL	PHT	PT	Trattamento pazienti adulti con acromegalia
H01CB05	PASIREOTIDE	SC	A		RNRL	PHT	Registro	
H01CC	**Ormoni anti-gonadotropine**							
H01CC04	LINZAGOLIX COLINA	CPR	A	51	RNRL	PHT	PT	
H01CC54	RELUGOLIX/ESTRADIOLO/ NORETISTERONE ACETATO	CPR	A	51	RRL	PHT	PT	
H02	**Corticosteroidi sistemici**							
H02A	**Corticosteroidi sistemici non associati**							
H02AA	**Mineralcorticoidi**							
H02AA02	FLUDROCORTISONE ACETATO	CPR EFF	A		RR			ESTERO

H02AB	**Glicocorticoidi.**							
H02AB01	BETAMETASONE	IM ,CPR	A		RR			
H02AB02	DESAMETASONE	IM,CPR, GTT.	A		RR			
H02AB04	METILPREDNISOLONE	IM,CPR	A		RR			
H02AB07	PREDNISONE	CPR	A		RR			
H02AB08	TRIAMCINOLONE	INIETT.	A		RR			
H02AB09	IDROCORTISONE EMISUCCINATO SODICO	EV	A		RR			
H02AB09	IDROCORTISONE	CPS	H		RRL			
H02AB09	IDROCORTISONE	CPS	A		RRL	PHT		
H02AB09	IDROCORTISONE	CPS	H		RRL			
H02AB10	CORTISONE	CPR	A		RR			
H02AB13	DEFLAZACORT	CPR, GTT	C		RR			
H02BX	**Ciorticosteroidi sistemici associati**							
H02BX01	METILPREDNISOLONE, ASSOCIAZIONI	INIETT.	C		RR			
H02CA02	OSILODROSTAT	CPR	A		RNRL	PHT		
H02CA03	KETOCONAZOLO	CPR	A		RNRL	PHT		
H03	**Terapia tiroidea**							
H03A	**Preparati tiroidei**							
H03AA	**Ormoni tiroidei**							
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA	CPR , GTT.	A		RR			
H03B	**Preparati antitiroidei**							
H03BB	**Derivati imidazolici contenenti zolfo**							
H03BA02	PROPILTIOURACILE	CPR	A		NC			ESTERO
H03BB02	TIAMAZOLO	CPR	A		RR			
H04	**Ormoni pancreatici**							
H04A	**Ormoni glicogenolotici**							
H04AA	**Ormoni glicogenolitici**							
H04AA01	GLUCAGONE	FIALE	H		OSP			
H05	**Calcio - omeostatici**							
H05A	**Ormoni paratiroidei e analoghi**							
H05AA	**Ormoni paratiroidei e analoghi**							
H05AA02	TERIPARATIDE	cartucce SC,penna SC	A	79	RRL		PT	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedura di gara nella distribuzione diretta e nel consumo interno ospedaliero; Si raccomanda altresì, in farmaceutica convenzionata l'utilizzo del biosimilare a minor costo
H05BX01	CINACALCET	CPR	A		RRL	PHT	PT	
H05BX02	PARACALCITOLO	EV,INIET,CPS	A		RR	PHT	PT	Iperparatiroidismo secondario ad insufficienza renale cronica
H05BX04	ETELCALCETIDE CLORIDRATO	EV	A		RRL	PHT		Moniotoraggio addizionale. Iperparatiroidismo secondario ad insufficienza renale cronica, da iniettare ev immediatamente dopo la fine della dialisi.
J								
J01	**Antibatterici per uso sistemico**							
J01A	**Tetracicline**							
J01AA	**Tetracicline**							
J01AA02	DOXICICLINA	CPR	A		RR			Doxiciclina e Minociclina sono sostanzialmente equivalenti
J01AA08	MINOCICLINA	CPS	A		RR			
J01AA12	TIGECICLINA	EV	H		OSP			
J01B	**Amfenicoli**							
J01BA	**Amfenicoli.**							
J01BA01	CLORAMFENICOLO	IM	H		OSP			
J01BA02	TIAMFENICOLO GLICINATO ACETILCISTEINATO	FL	C		RR			
J01C	**Antibatterici beta-lattamici, penicilline**							
J01CA	**Penicilline ad ampio spettro**							
J01CA01	AMPICILLINA	EV,IM,CPS , CPR	A		RR			
J01CA04	AMOXICILLINA	CPR , CPS , POLV.	A		RR			
J01CA04	AMOXICILLINA	EV	H		OSP			
J01CA12	PIPERACILLINA	EV	H	55	RNRL			
J01CA12	PIPERACILLINA	IM	A	55	RR			
J01DC01	CEFOXITINA SODICA	EV	H		OSP			
J01CE	**Penicilline sensibili alle beta - lattamasi**							
J01CE01	BENZILPENICILLINA	EV,IM	C		RR			
J01CE08	BENZILPENICILLINA BENZATINA	IM	A	92	RR	PHT		
J01CF	**Penicilline resistenti alle beta - lattamasi**							
J01CF04	OXACILLINA	IM	A		RR			
JO1CR	**Associazioni di penicilline, inclusi gli inibitori delle beta - lattamasi**							
J01CR01	AMPICILLINA SULBACTAM	IM	A	55	RR			

J01CR01	AMPICILLINA SULBACTAM	EV	H	55	RNRL			
J01CR02	AMOXICILLINA TRIIDRATO POTASSIO CLAVULONICO	BUST, CPR Sosp.	A		RR			
J01CR02	AMOXICILLINA SODICA POTASSIO CLAVULONATO	EV	CN		OSP			Limitare l'utilzzo esclusivamente ai casi previsti dalla normativa in vigore
J01CR02	AMOXICILLINA SODICA POTASSIO CLAVULONATO	EV	H		RNRL			
J01CR05	PIPERACILLINA SODICA TAZOBACTAM SODICO	IM	A	55	RR			
J01CR05	PIPERACILLINA SODICA TAZOBACTAMSODICO	EV	H		RNRL			
J01D	**Altri antibatterici beta - lattamasi**							
J01DB	**Cefalosporine di prima generazione**							
J01DB01	CEFALEXINA	CPR , SOSP.	A		RR			
J01DB04	CEFAZOLINA	EV,IM	A		RR			
J01DC	**Cefalosporine di seconda generazione**							
J01DC01	CEFOXITINA SODICA	EV	H		OSP			
J01DC02	CEFUROXIMA	IM	A		RR			
J01DC02	CEFUROXIMA	EV	H		RNRL			
J01DC04	CEFACLORO	CPR ,CPS, SOSP.	A		RR			
J01DD	**Cefalosporine di terza generazione**							
J01DD01	CEFOTAXIMA	IM	A		RR			
J01DD01	CEFOTAXIMA	EV	H		RNRL			
J01DD02	CEFTAZIDIMA	IM	A	55	RR			
J01DD02	CEFTAZIDIMA	EV	H		RNRL			
J01DD04	CEFTRIAXONE	IM	A		RR			
J01DD04	CEFTRIAXONE	EV	H		RNRL			
J01DD08	CEFIXIMA	CPR, POLV PER SOSP OS	A		RR			
J01DD09	CEFODIZIMA DISODICA	FL	H		OSP			
J01DD52	CEFTAZIDINA/AVIBACTAM	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	Prescrizione riservata allo specialista infettivologo per forme multiresistenti.
J01DE	**Cefalosporine di quarta generazione**							
J01DE01	CEFEPIME	EV,IM	A	55	RR			
J01DF	**Monobattami**							
J01DF01	AZTREONAM	SOL NEBUL.	C		OSP			
J01DH	**Carbapenemi**							
J01DH02	MEROPENEM	EV	H		OSP			
J01DH03	ERTAPENEM	EV	H		OSP			
J01DH51	IMIPENEM CILASTINA SODICA	EV,IM	H		OSP			
J01DH52	MEROPENEM/VABORBACTAM	EV	H		OSP			
J01DH56	IMIPENEM/CILASTATINA/RELEBACTAM	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	
J01DI	**Altre cefalosporine e penemi**							
J01DI01	CEFTOBIPROLO MEDOCARIL	INF	H		OSP			
J01DI02	CEFTAROLINA FOSAMIL	POLV. INF. EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	
J01DI04	CEFIDEROCOL SOLFATO TOSILATO	POLV.EV	H		OSP		Registro	
J01DI54	CEFTOLOZANO/TAZOBACTAM	EV	H		OSP			
J01E	**Sulfonamidi e trimetoprim**							
J01EC	**Sulfamidici ad azine diretta**							
J01EC02	SULFADIAZINA	CPR	CN					Terapia di scelta (induzione e mantenimento) della toxoplasmosi SNC nei pz HIV positivi [Sanford Guide ABX 2017; HIV OI Guidelines CDC 2016]
J01EE	**Associazioni di sulfonamidi con trimetoprim, inclusi i derivati**							
J01EE01	SULFAMETOXAZOLO E TRIMETOPRIM	EV,CPR , SOSP OS	A		RR			
J01F	**Macrolidi, lincosamidi e streptogramine**							
J01FA	**Macrolidi**							
J01FA01	ERITROMICINA	EV,CPR	A		RR			
J01FA02	SPIRAMICINA	CPR	A		RR			
J01FA09	CLARITROMICINA	EV	H		RNRL			
J01FA09	CLARITROMICINA	SOSP OS , CPR	A		RR			
J01FA10	AZITROMICINA	EV	H		OSP			
J01FA10	AZITROMICINA	CPR , SOSP OS	A		RR			
J01FA10	AZITROMICINA	EV	H		OSP			
J01FF	**Lincosamidi**							
J01FF01	CLINDAMICINA	IM , EV	A		RR			
J01FF01	CLINDAMICINA	EV	H		OSP			

J01FF02	LINCOMICINA CLORIDRATO	CPR, EV,IM	A		RR			
J01G	**Antibatterici aminoglicosidici**							
J01GB	**Altri aminoglicosidici.**							
J01GB01	TOBRAMICINA SOLFATO	IM	A	55	RR			
J01GB01	TOBRAMICINA	SOL. per nebulizzazione	C		RNRL			
J01GB03	GENTAMICINA		H		OSP			
J01GB06	AMIKACINA	EV,IM	A	55	RR			
J01GB06	AMIKACINA	EV,IM	H		OSP			
J01GB07	NETILMICINA	IM	A	55	RR			
J01M	**Antibatterici chinolonici e chinossaline**							
J01MA	**Fluorochinoloni.**							
J01MA02	CIPROFLOXACINA CLORIDRATO	SOSP OS , CPR	A		RR			
J01MA02	CIPROFLOXACINA/LATTATO	EV	H		RNRL			
J01MA03	PEFLOXACINA MESILATO	CPR RIV	A		RR			
J01MA06	NORFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA12	LEVOFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA12	LEVOFLOXACINA	EV	H		RNRL			
J01MA12	LEVOFLOXACINA	soluz. per nebulizzatore	C		RNRL			
J01MA14	MOXIFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA14	MOXIFLOXACINA	EV	H		OSP			
J01MA17	PRULIFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA23	DELAFLOXACINA	CPR	A		RNRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	"Si raccomanda, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, l'utilizzo del farmaco solo nel trattamento delle infezioni della cute e dei tessuti molli (ABSSSI) quando sono soddisfatte tutte le condizioni di seguito riportate: a. infezioni gravi ospedalizzate; b. solo dopo aver individuato l'agente eziologico; c. nei casi in cui risulta inappropriato l'utilizzo degli altri agenti antibatterici, in particolare per ragioni di resistenza, sicurezza, allergia o metodo di somministrazione; Tali condizioni rientrano nella scheda di prescrizione AIFA del farmaco".
J01MA23	DELAFLOXACINA	POLV.INF.EV.	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	"Si raccomanda, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, l'utilizzo del farmaco solo nel trattamento delle infezioni della cute e dei tessuti molli (ABSSSI) quando sono soddisfatte tutte le condizioni di seguito riportate: a. infezioni gravi ospedalizzate; b. solo dopo aver individuato l'agente eziologico; c. nei casi in cui risulta inappropriato l'utilizzo degli altri agenti antibatterici, in particolare per ragioni di resistenza, sicurezza, allergia o metodo di somministrazione; Tali condizioni rientrano nella scheda di prescrizione AIFA del farmaco".
J01MB04	ACIDO PIPEMIDICO	CPS	A		RR			
J01X	**Altri antibatterici**							
J01XA	**Antibatterici glicopeptidici**							
J01XA01	VANCOMICINA	EV, SOL OS	H		RNRL			
J01XA02	TEICOPLANINA	SOL OS,IM,EV	A	56	RR		PT	
J01XA02	TEICOPLANINA	SOL OS,IM,EV	H		RNRL			
J01XA04	DALBAVANCINA	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	
J01XA05	ORITAVANCINA	EV	H		OSP			
J01XB	**Polimixine.**							
J01XB01	COLISTINA	EV	C		RNRL			
J01XB01	COLISTINA	Soluz. NIET	C		RR			
J01XB01	COLISTINA	POLV.PER SOLUZ. PER NEB.	C		RNRL			
J01XD	**Derivati imidazolici**							
J01XD01	METRONIDAZOLO	EV	H		OSP			
J01XE	**Derivati nitrofuranici.**							
J01XE01	NITROFURANTOINA MACROCRISTALLI	CPS	C		RR			

J01XX	**Altri antibatterici**							
J01XX01	FOSFOMICINA DISODICA	EV	H		OSP			Da utilizzare quando l'uso degli antibatterici comunemente raccomandati per il trattamento delle indicazioni da scheda tecnica non sono stati efficaci.
J01XX01	FOSFOMICINA SALE DI TROMETAMOLO	BUST	A		RR			
J01XX01	FOSFOMICINA	FL.EV.	H		RNRL			
J01XX08	LINEZOLID	INFUSIONE	H		OSP			Attivo contro i batteri Gram + incluso lo stafilococco aureus resistente alla meticillina ed Enterococco resistente alla Vancomicina. Da utilizzare preferibilmente in terapia mirata
J01XX08	LINEZOLID	CPR	A		RNRL	PHT		
J01XX09	DAPTOMICINA	EV	H					Indicazioni in-label: infezioni cute e tessuti molli, endocardite dx, batteriemie da Gram pos, compreso MRSA e VRE. Utilizzata anche per endocardite sx in base alle evidenze scientifiche [Sanford Guide abx tp 2017][Guleri, Inf Dis Therapy 2015]. Ampiamente utilizzato per il trattamento delle infezioni protesiche vascolari e non per la attività all'interno del biofilm. somministrazione mono quotidiana
J01XX11	TEDIZOLID FOSFATO	INFUSIONE	H		OSP			Indicazione come da scheda tecnica
J01XX11	TEDIZOLID FOSFATO	CPR	A		RNRL	PHT		Indicazione come da scheda tecnica
J02	**Antimicotici per uso sistemico**							
J02A	**Antimicotici per uso sistemico**							
J02AA	**Antibiotici.**							
J02AA01	AMFOTERICINA B	INFUSIONE	C		OSP			
J02AA01	AMFOTERICINA B	EV	H		OSP			Le formulazioni lipidiche ed in formulazioni liposomiali trovano indicazione nelle micosi sistemiche gravi in cui il rischio dii tossicita' (in particolare nefrotossicita') preclude l'impiego di amfotericina convenzionale VECCHIO CODICE A07AA07
J02AB	**Derivati imidazolici**							
J02AC	**Derivati triazolici**							
J02AC01	FLUCONAZOLO	SOSP OS, CPS	A		RR			
J02AC01	FLUCONAZOLO	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J02AC02	ITRACONAZOLO	SOSP OS, CPS	A		RR			
J02AC02	ITRACONAZOLO	EV	H		OSP			
J02AC03	VORICONAZOLO	CPR	A		RNRL	PHT		
J02AC03	VORICONAZOLO	EV	H		RNRL			
J02AC04	POSACONAZOLO	SOSP OS, CPR	A		RNRL	PHT		Limitatamente alla terapia di salvataggio dei pazienti: con evidenza clinica o microbiologica di miceti resistenti o refrattari o intolleranti alle terapie standard. Profilassi di infezioni fungine invasive nei seguenti pazienti: in chemioterapia
J02AC05	ISAVUCONAZOLO (sotto forma di isavuconazonio solfato)	CPS	A		RNRL	PHT		
J02AC05	ISAVUCONAZOLO (sotto forma di isavuconazonio solfato)	EV	H		OSP			
J02AX	**Altri antimicotici per uso sistemico**							
J02AX01	FLUCITOSINA	EV	H		OSP			
J02AX04	CASPOFUNGIN	EV	H		OSP			
J02AX05	MICAFUNGIN	EV	H		OSP			
J02AX06	ANIDULAFUNGINA	EV	H		OSP			
J04	**Antimicobatterici**							

J04A	**Farmaci per il trattamento della tubercolosi.**							
J04AA01	ACIDO PARA AMINOSALICILICO	GRANULATO	C		OSP			
J04AB	**Antibiotici**							
J04AB02	RIFAMPICINA	EV,IM,CPR , CPS, SCIR	A		RR			
J04AB03	RIFAMICINA	EV,IM	C		RR			
J04AB04	RIFABUTINA	CPS	A	56	RR			Indicazione principale: terapia delle infezioni da M. avium, ma anche in sostituzione di rifampicina per infezione da MTB in presenza di interazioni farmacologiche. Lo spettro di azione copre, oltre a MTB e M. avium, anche bovis, kansasii, marinum, ulcerans. [Sanford Guide abx tp 2017]
J04AC	**Idrazidi**							
J04AC01	ISONIAZIDE	EV,IM,CPR	A		RR			
J04AK	**Altri farmaci per il trattamento della tubercolosi**							
J04AK01	PIRAZINAMIDE	CPR	A		RR			
J04AK02	ETAMBUTOLO	CPR	A		RR			
J04AK05	BEDAQUILINA	CPR	H		RNRL			
J04AK06	DELAMANID	CPR	H		RNRL			
J04AK08	PRETOMANID	CPR	H		RNRL			
J04AM	**Associazioni di farmaci per il trattamento della tubercolosi**							
J04AM02	RIFAMPICINA E ISONIAZIDE	CPR	A		RR			
J04AM05	RIFAMPICINA, PIRAZINAMIDE E ISONIAZIDE	CPR	A		RR			
J05	**Antivirali per uso sistemico**							
J05A	**Antivirali ad azione diretta**							
J05AB	**Nucleosidi e nucleotidi, esclusi gli inibitori della transcrittasi inversa**							
J05AB01	ACICLOVIR	SOSP OS, CPR, EV	A	84	RR			
J05AB01	ACICLOVIR	IV	H		OSP			
J05AB06	GANCICLOVIR	EV	H		OSP			
J05AB09	FAMCICLOVIR	CPR	A	84	RR			
J05AB11	VALACICLOVIR	CPR	A	84	RR	PHT		
J05AB14	VALGANCICLOVIR	CPR , POLV.	A		RR	PHT	PT	
J05AB16	REMDESIVIR	SOL.INF.EV.	H		OSP		Registro	
J05AD	**Derivati dell'acido fosfonico**							
J05AD01	FOSCARNET	EV	H		OSP			
J05AE	**Inibitori delle proteasi**							
J05AE01	SAQUINAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AE03	RITONAVIR	CPR , BUST.	H		RNRL			
J05AE07	FOSAMPRENAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AE08	ATAZANAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AE09	TIPRANAVIR	CPS	H		RNRL			
J05AE10	DARUNAVIR	CPR , SOSP-	H		RNRL			
J05AE30	NIRMATRELVIR/RITONAVIR	CPR	A		RNR	PHT	PT	
J05AE30	NIRMATRELVIR/RITONAVIR	CPR	A		RNR	PHT	Registro	
J05AF	**Nucleosidi e nucleotidi inibitori della transcrittasi inversa**							
J05AF01	ZIDOVUDINA	SCIR,EV,CPS	H		RRL			
J05AF05	LAMIVUDINA	CPR	H		RNRL			
J05AF05	LAMIVUDINA	CPR	A		RR	PHT	PT	
J05AF06	ABACAVIR	CPR. SOL OS	H		RNRL			
J05AF07	TENOFOVIR DISOPROXIL	CPR	H		RNRL			
J05AF08	ADEFOVIR DIPIVOXIL	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AF09	EMTRICITABINA	CPS , SOL OS	H		RNRL			
J05AF10	ENTECAVIR	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AF13	TENOFOVIR ALAFENAMIDE	CPR	A		RNRL	PHT	PT	
J05AG	**Non-nucleosidi inibitori della transcrittasi inversa**							
J05AG01	NEVIRAPINA	CPR , SOSP OS	H		RNRL			
J05AG03	EFAVIRENZ	CPR , CPR	H		RNRL			
J05AG04	ETRAVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AG05	RILPIVIRINA CLORIDRATO	IM	H		RNRL			
J05AG05	RILPIVIRINA CLORIDRATO	CPR	H		RNRL			
J05AG06	DORAVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AH	**Inibitori della neuraminidasi.**							
J05AH02	OSELTAMIVIR FOSFATO	CPS	C		RR			
J05AJ	**Inibitori dell'integrasi**							
J05AJ01	RALTEGRAVIR	Sosp. Os	H		RNRL			
J05AJ03	DOLUTEGRAVIR	CPR, CPR. DISP.	H		RNRL			

J05AJ04	CABOTEGRAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AP	**Antivirali per il trattamento dell'infezione da HCV.**							
J05AP01	RIBAVIRINA	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AP08	SOFOSBUVIR	CPR	C		RNRL			Limitatamente all'utilizzo negli adolescenti di età compresa tra i 12 e < 18 anni di età (genotipo 2 e 3) e comunque ai casi previsti dalla normativa in vigore.
J05AP51	SOFOSBUVIR/LEDIPASVIR	CPR	C		RNRL			Limitatamente all'utilizzo negli adolescenti di età compresa tra i 12 e < 18 anni di età (genotipo 1,4,5 e 6) e comunqueai casi previsti dalla normativa vigente
J05AP54	ELBASVIR/GRAZOPREVIR	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
J05AP55	SOFOSBUVIR/VELPATASVIR	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
J05AP56	SOFOSBUVIR/VELPATASVIR /VOXILAPREVIR	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
J05AP57	GLECAPEVIR/PIBRENTASVI R	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
J05AR	**Antivirali per il trattamento dell'infezione da HIV associazioni (Compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, privilegiare il farmaco con un rapporto costo/efficacia più**							
J05AR01	ZIDOVUDINA E LAMIVUDINA	CPR	H		RNRL			
J05AR02	LAMIVUDINA E ABACAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR03	TENOFOVIR DISOPROXIL E EMTRICITABINA	CPR	H		RNRL			
J05AR04	ZIDOVUDINA, LAMIVUDINA E ABACAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR06	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL E EFAVIRENZ	CPR	H		RNRL			
J05AR08	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL E RILPIVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AR09	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL, ELVITEGRAVIR E COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR10	LOPINAVIR E RITONAVIR	CPR ,SOL OS	H		RNRL			
J05AR13	LAMIVUDINA, ABACAVIR E DOLUTEGRAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR14	DARUNAVIR E COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR15	ATAZANAVIR/COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR17	EMTRICITABINA/TENOFOVI R/ALAFENAMIDE FUM.	CPR	H		RNRL			
J05AR18	ELVITEGRAVIR/COBICISTAT /EMTRICITAMINA/TENOFO VIR ALAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			
J05AR19	EMITRICITABINA/RILIPIVIRI NA/TENOFOVIR/ALAFENA MIDE	CPR	H		RNRL			
J05AR20	BICTEGRAVIR/EMTRICITABI NA/TENOFOBIR ALAFENAMIDE	CPR						
J05AR21	DOLUTEGRAVIR/RILPIVIRIN A	CPR	H		RNRL			
J05AR22	DARUNAVIR ETANOLO COBICISTAT EMTRICIBAINA TENOFOVIR ALFAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			
J05AR24	DORAVIRINA/LAMIVUDINA /TENOFOVIR DISOPOXIL FUMARATO	CPR	H		RNRL			
J05AR25	DOLUTEGRAVIR/LAMIVUDI NA	CPR	H		RNRL			
J05AX	**Altri antivirali**							
J05AX07	ENFUVIRTIDE	SC	H		RNRL			
J05AX09	MARAVIROC	CPR	H		RNRL			
J05AX10	MARIBAVIR	CPR	A		RRL	PHT		
J05AX18	LETERMOVIR	CPR	A		RR	PHT	Registro	
J05AX18	LETERMOVIR	EV	H		OSP		Registro	
J05AX28	BULEVIRTIDE	POLV.SC	A		RNRL	PHT		
J05AX29	FOSTEMSAVIR	EV	H		RNRL			
J05AX31	LENACAPAVIR	CPR, FL.SC.	H		RNRL			
J06	**Sieri immuni ed immunoglobuline**							
J06B	**Immunoglobuline**							
J06BA	**Immunoglobuline umane normali.**							
J06BA01	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	SC	H		RNRL			

J06BA01	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	EV	H		RNRL			
J06BA01	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	SC	H		RNRL			D.AIFA N.65/2020 CIDP dopo stabilizzazione con IgEV
J06BA02	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	EV	H		OSP		Registro	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.Nuova Indicazione terapeutica CIDP (Comunicato AIFA 18AO1187 G.U.n43/2018 e Det. Aifa n.80/2022
J06BA02	IMMUNOGLOBULINA AD ALTO TITOLO DI IgM	EV	C		OSP			
J06BB	**Immunoglobuline specifiche**							
J06BB01	IMMUNOGLOBULINA ANTI-D (RH)	EV,IM	A		RR	PHT	PT	Ev. solo per la porpora trombocitopenica
J06BB02	IMMUNOGLOBULINA TETANICA	IM	A		RR			
J06BB03	IMMUNOGLOBULINA ANTI-VARICELLA/ZOSTER	EV	H		NC			
J06BB04	IMMUNOGLOBULINA EPATITICA B	IM/SC	A		RR			
J06BB04	IMMUNOGLOBULINA EPATITICA B	EV	H		OSP			
J06BB09	IMMUNOGLOBULINA CITOMEGALOVIRICA	EV	H		OSP			
J06BC	**Anticorpi Monoclonali Amtibatteriri**							
J06BC03	BEZLOTOXUMAB	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	
J06BD	**Anticorpi Monoclonali Antivirali**							
J06BD01	PALIVIZUMAB	INIETT	H		OSP			
J06BD01	PALIVIZUMAB	INIETT	A		RRL	PHT	PT	
L	**Farmaci Antineoplastici e Immunomodulatori**							
L01	**Antineoplastici**							
L01	LINFOCITI T ALLOGENICI GENETICAMENTE	EV	H		OSP		Registro	
L01A	**Sostanze alchilanti**							
L01AA	**Ciclofosfamide**							
L01AA01	CICLOFOSFAMIDE	CPR	A		RNR			
L01AA01	CICLOFOSFAMIDE	INIETT	H		OSP			
L01AA02	CLORAMBUCIL	CPR	A		RNR			
L01AA03	MELFALAN	EV	H		RNR			
L01AA03	MELFALAN	CPR	A		RNR			
L01AA05	CLORMETINA	GEL	H		RRL			
L01AA06	IFOSFAMIDE	EV	H		OSP			
L01AA09	BENDAMUSTINA	EV	H		OSP			
L01AB	**Alchilsulfonati**							
L01AB01	BUSULFANO	INF	H		OSP			
L01AB02	TREOSULFAN	EV	C		OSP			
L01AC	**Elilenimine**							
L01AC01	TIOTEPA	EV (Sacca)	H		OSP			
L01AD	**Nitrosouree**							
L01AD01	CARMUSTINA	EV,IMPIANTO	H		OSP			
L01AD04	STREPTOZOCINA	POLV.INF.EV.	H		OSP			
L01AD05	FOTEMUSTINA	EV	H		OSP			
L01AX	**Altre sostanza alchilanti.**							
L01AX03	TEMOZOLOMIDE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01AX04	DACARBAZINA	EV	C		OSP			
L01B	**Antimetaboliti.**							
L01BA	**Analoghi dell'acido folico**							
L01BA01	METOTREXATO	EV,IM	A		RNR			
L01BA01	METOTREXATO	EV	H		OSP			
L01BA03	RALTITREXED	EV	H		OSP			
L01BA04	PEMETREXED	EV	H		OSP			
L01BB	**Analoghi della purina.**							
L01BB02	MERCAPTOPURINA	SOL.OS.	A		RNRL	PHT		"Si raccomanda, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, di prediligere la formulazione in compresse (a minor costo) e riservare la formulazione in soluzione (a maggior costo) ai bambini molto piccoli per i quali è difficile la somministrazione in compresse"
L01BB02	MERCAPTOPURINA	CPR	A		RNR			
L01BB03	TIOGUANINA	CPR	A		RNR			
L01BB04	CLADRIBINA	EV	C		OSP			
L01BB04	CLADRIBINA	INIETT.	H		OSP			
L01BB05	FLUDARABINA	EV	H		OSP			
L01BB05	FLUDARABINA	CPR	A		RNRL	PHT		
L01BB06	CLOFARABINA	INF	H		OSP			
L01BB07	NELARABINA	EV	H		OSP			
L01BC	**Analoghi della pirimidina**							
L01BC01	CITARABINA	EV	H		OSP			
L01BC02	FLUOROURACILE	EV	H		OSP			
L01BC05	GEMCITABINA	EV	H		OSP			
L01BC05	GEMCITABINA CLORIDRATO	SOL.PRONTA	H		OSP			

L01BC06	CAPECITABINA	CPR	A		RNRL	PHT		In alternativa al 5-FU quando non sia possibile la somministrazione e.v.
L01BC07	AZACITIDINA	SC	H		OSP		Registro	
L01BC07	AZACITIDINA	CPR	H		RNRL		Registro	
L01BC08	DECITABINA	EV	H		RNRL		Registro	
L01BC53	TEGAFUR/GIMERACIL/ OTERACIL MONOPOTASSICO	CPS	A		RNRL	PHT		
L01BC58	DECITABINA/ CEDAZURIDINA	CPR	H		RNRL		Registro	
L01BC59	TRIFLURIDINA+TIPIRACIL	CPR	A		RNRL	PHT		
L01C	**Alcaloidi derivati da piante ed altri prodotti naturali**							
L01CA	**Alcaloidi della vinca ed analoghi**							
L01CA01	VINBLASTINA	EV	H		OSP			
L01CA02	VINCRISTINA	EV	H		OSP			
L01CA03	VINDESINA	EV	H		OSP			
L01CA04	VINORELBINA	EV	H		OSP			
L01CA05	VINFLUNINA	EV	H		OSP			
L01CB	**Derivati della podofillotossina**							
L01CB01	ETOPOSIDE	EV	H		OSP			
L01CD	**Taxani**							
L01CD01	PACLITAXEL ALBUMINA	EV	H		OSP			
L01CD01	PACLITAXEL	EV	H		OSP			Come da linee guida AIOM, si pone in risalto il vantaggio della formulazione di Paclitaxel a nanoparticelle che non richiede premedicazione
L01CD02	DOCETAXEL	EV	H		OSP			
L01CD04	CABAZITAXEL	EV	H		OSP			
L01CE	**Inibitori della topoisomerasi**							
L01CE01	TOPOTECAN	EV	H		OSP			
L01CE01	TOPOTECAN	CPS	A		RNRL	PHT		
L01CE02	IRINOTECAN	EV	H		OSP			
L01CE02	IRINOTECAN	Soluz per Infusione SACCA	H		OSP			
L01CE02	IRINOTECAN SUCROFATO LIPOSOMIALE PEGILATO	SOL.INF,EV	H		OSP			
L01CX								
L01CX01	TRABECTEDINA	EV	H		OSP			
L01D	**Antibiotici citotossici e sostanza correlate**							
L01DA	**Actinomicine**							
L01DA01	DACTINOMICINA	FL	H		OSP			
L01DB	**Antracicline e sostanza correlate**							
L01DB01	DOXORUBICINA	EV	H		OSP			In associazione al Bortezomid nel mieloma multiplo. Myocet, in associazione con la ciclofosfamide e' indicato per il trattamento di prima linea del cancro metastatizzato della mammella nelle donne. Nei linfomi non Hodgin in associazione RCMP in monoterapia
L01DB02	DAUNORUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB03	EPIRUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB06	IDARUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB07	MITOXANTRONE	EV	H		OSP			
L01DB11	PIXANTRONE DIMALEATO	EV	H		OSP			
L01DC	**Altri antibiotici citotossici**							
L01DC01	BLEOMICINA	EV,IM	H		OSP			
L01DC03	MITOMICINA	Endovescicale	H		OSP			
L01DC03	MITOMICINA	Sol. Iniett.Polv.	C		OSP			
L01E	**Inibitori della protein chinasi**							
L01EA	**Inibitori della trosin chinasi BCR-ABL**							

L01EA01	IMATINIB	CPR,CPS	A		RNRL	PHT		Si raccomandata l'utilizzo del farmaco generico ovvero del farmaco a base di Imatinib a minor costo.
L01EA02	DASATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EA03	NILOTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EA04	BOSUTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EA05	PONATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EA06	ASCIMINIB	CPR	H		RNRL			
L01EB	**Inibitore del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR)**							
L01EB01	GEFITINIB	CPR	H		RNRL			La prescrizione e' subordinata
L01EB02	ERLOTINIB	CPR	H		RNRL			
L01EB03	AFATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EB04	OSIMERTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EC	**Inibitori della serina Treonina chinasi B - RAF (BRAF)**							
L01EC01	VEMURAFENIB	CPR	H		RNRL			
L01EC02	DABRAFENIB	CPS,	H		RNRL		Registro	
L01EC02	DABRAFENIB	CPR.DISP	H		RNRL			
L01EC03	ENCORAFENIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01ED	**Inibitori della chinasi del linfoma anaplastico**							
L01ED01	CRIZOTINIB	CPS	H		RNRL			
L01ED02	CERITINIB	CPS	H		RNRL			
L01ED03	ALECTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01ED04	BRIGATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01ED05	LORLATINIB	CPR	H		RNRL			
L01EE	**Inibitori della protein chinasu mitogeno attivta**							
L01EE01	TRAMETINIB	CPR, POLV.SOL.OS	H		RNRL			
L01EE01	TRAMETINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EE02	COBIMETINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EE04	SALUMETINIB	CPS	H		RNRL			Malattia Rara Cod. RBG010
L01EF	**Inibitori della chinasi ciclina - dipendente**							
L01EF01	PALBOCICLIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EF01	PALBOCICLIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EF02	RIBOCICLIB SUCCINATO	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EF03	ABEMACICLIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EG	**Inibitori chinasi target della rapamicina nei mammiferi (mTOR)**							
L01EG01	TEMSIROLIMUS	EV	H		OSP			
L01EG02	EVEROLIMUS	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EG02	EVEROLIMUS	CPR	A		RNRL	PHT	Sheda di	
L01EH	**Inibitoritirodsina chinasi recett. 2 Fattore crescita EPD. (HER2)**							
L01EH01	LAPATINIB	CPR	H		RNRL			
L01EH03	TUCATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EJ	**Inibitori della chinasi Janus associata**							
L01EJ01	RUXOLITINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EJ01	RUXOLITINIB	CPR	H		RNRL			
L01EJ02	FEDRATINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EK	**Inib. Tirosina chinasi recet. Fattore crescita END. VASC (VEGFR)**							
L01EK01	AXITINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EL	**Inibitori della tirosim chinasi di Bruton**							
L01EL01	IBRUTINIB	CPR,CPS	H		RNRL		Registro	
L01EL02	ACALABRUTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EL03	ZANUBRUTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EL05	PIRTOBRUTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EM	**Inibitori della fosfatidilinositolo - 3 -chinasi**							
L01EM01	IDELALISIB	CPR	H		RNRL			
L01EM03	ALPELISIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EN	**Inibitori Tirosin Chinasi Fattori di crescita Fibroblasti**							
L01EN02	PEMIGATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX	**Altri inbitori della proteina chinasi**							
L01EX01	SUNITINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX02	SORAFENIB	CPR	H		RNRL			
L01EX03	PAZOPANIB	CPR	H		RNRL			
L01EX04	VANDETANIB	CPR	H		RNRL			
L01EX05	REGORAFENIB	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
L01EX07	CABOZANTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX07	CABOZANTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX07	CABOZANTINIB	CPR	H		RNRL			
L01EX08	LENVATINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX08	LENVATINIB MESILATO	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX09	NINTEDANIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX10	MIDOSTAURIN	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX12	LAROTRECTINIB	CPS - (OS FL)	H		RNRL		Registro	
L01EX13	GILTERITINIB	CPR	H		RNRL		Registro	

L01EX14	ENTRECTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX17	CAPMATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX18	AVAPRITINIB	CPR	H		RNRL			Malattia rara. Cod. RD0081
L01EX19	RIPRETINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX21	TEPOTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX22	SELPERCATINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX23	PRALSETINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01F	**Anticorpi monoclonali e Coniugati Anticorpo-Farmaco**							
L01FA	**Inibitori Di CD20**							
L01FA01	RITUXIMAB	EV, SC	H		OSP			Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedura di gara.
L01FA03	OBINUTUZUMAB	INF	H		OSP		Registro	
L01FB	**Inibitori Di CD22**							
L01FB01	OZOGAMICIN	INF. EV.	H		OSP		Registro	
L01FC	**Inibitori Di CD38**							
L01FC01	DARATUMUMAB	SOL.EV, SOL.SC	H		OSP		Registro	
L01FC02	ISATUXIMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FD	**Inibitori Di HER2**							
L01FD01	TRASTUZUMAB	EV , SC	H		RNRL		Registro	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da
L01FD02	PERTUZUMAB	SOL.INF.EV	H		OSP		Registro	
L01FD03	TRASTUZUMAB	SOL INFUSIONE	H		OSP		Registro	
L01FD04	TRASTUZUMAB DERUXTECAN	POLV. INF. EV	H		OSP		Registro	
L01FE	**Inibitore di fattore di crescita epidermico**							
L01FE01	CETUXIMAB	EV	H		OSP			
L01FE02	PANITUMUMAB	EV	H		OSP			
L01FF	**Inibitori di PD - 1/PDL-1**							
L01FF01	NIVOLUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FF02	PEMBROLIZUMAB	SOL. INF. EV	H		OSP		Registro	
L01FF03	DURVALUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FF04	AVELUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FF05	ATEZOLIZUMAB	SOL. INF. EV, SOL.SC.	H		OSP		Registro	
L01FF06	CEMIPLIMAB	SOL.INF.EV	H		OSP		Registro	
L01FF07	DOSTARLIMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FG	**Inibitori di fattori di crescita angiogenico**							
L01FG01	BEVACIZUMAB	EV, INTRAVITREALE	H		OSP			"Si raccomanda di rispettare l'indicazione presente nella nota AIFA 98, in merito all'utilizzo preferenziale, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, delle scelte terapeutiche con farmaci a minor costo"
L01FG02	RAMUCIRUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FX	**Altri Anticorpi monoclonali e Coniugati Anticorpo-Farmaco**							
L01FXO2	OZOGAMICINA	SOL INFUSIONE	H		OSP		Registro	
L01FX04	IPILIMUMAB	SOSP.INF.EV	H		OSP		Registro	

L01FX05	BRENTUXIMAB VEDOTIN	EV, INF	H		OSP		Registro	
L01FX06	DINUTUXIMAB BETA	EV	H		OSP		Registro	
L01FX07	BLINATUMOMAB	POLV.INF.EV	H		OSP		Registro	
L01FX08	ELOTUZUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FX09	MOGAMULIZUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FX12	TAFASITAMAB	POLV.INF.EV	H		OSP		Registro	
L01FX13	ENFORTUMAB VEDOTIN	PLV. INF. EV	H		OSP		Registro	
L01FX14	POLATUZUMAB VEDOTIN	PLV. INF. EV	H		OSP		Registro	
L01FX15	BELANTAMAB MAFODOTIN	EV	H		OSP		Registro	
L01FX17	SACITUZUMAB GOVITECAN	EV	H		OSP		Registro	
L01FX18	AMIVANTAMAB	SOL.EV	H		OSP		Registro	
L01FX20	TREMELIMUMAB	SOSP. EV	H		OSP		Registro	
L01FX22	LANCASTUXIMAB TESIRINE	POLV.INF.EV.	H		OSP		Registro	
L01FX24	TECLISTAMAB	FL.SC.	H		OSP		Registro	
L01FX25	MOSUNETUZUMAB	SOL.INF.EV.	H		OSP		Registro	
L01FX27	EPCORITAMAB	FL.SC.	H		OSP		Registro	
L01FX28	GLOFITAMAB	FL.EV.	H		OSP		Registro	
L01FY	**Combinazioni di anticorpi monoclonali e coniugati anticorpo-farmaco**							
L01FY01	PERTUZUMAB TRASTUZUMAB	FL.SC.	H		OSP		Registro	Si raccomanda per quanto possibile e compatibilmente con le necessità cliniche dei pazienti, utilizzare preferibilmente la formulazione in associazione precostituita sottocutanea, a maggior costo, nei casi di difficoltoso accesso vascolare periferico per scarso patrimonio venoso, già provato da precedenti trattamenti, sia in pazienti che presentino trombosi dei vasi periferici che non permettano di posizionare un accesso vascolare centrale.
L01FY02	NIVOLUMAB / RELATLIMAB	SOL.INF.EV	H		OSP		Registro	
L01X	**Altri antineoplastici**							
L01XA	**Composti del platino**							
L01X	CELLULE CD3+ AUTOLOGHE TRASDOTTE ANTI CD19	EV	H		OSP		Registro	
L01XA01	CISPLATINO	EV	H		OSP			
L01XA02	CARBOPLATINO	EV	H		OSP			
L01XA03	OXALIPLATINO	EV	H		OSP			
L01XB	**Metilidrazine**							
L01XB01	PROCARBAZINA	CPS	A		RNR	PHT		
L01XD	**Sensibilizzatori usati nella terapia fotodinamica/radiante.**							
L01XD03	METILAMINOLEVULINATO	CREMA	H		USPL			
L01XD04	ACIDO 5-AMINOLEVULINICO	CEROTTO MEDICATO	H		USPL			
L01XD04	ACIDO 5-AMINOLEVULINICO CLORIDRATO	POLV.PER SOLUZ.ORALE	C		OSP			
L01XF	**Retinoidi per il trattamento del cancro**							
L01XF01	TRETINOINA	CPS	A		RNR	PHT	PT	
L01XF03	BEXAROTENE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01XG	**Ibibitori dei proteasomi**							

L01XG01	BORTEZOMIB	EV	H		OSP			
L01XG02	CARFILZOMIB	EV	H		OSP		Registro	
L01XG03	IXAZOMIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01XJ	**Inibitori della via di Hedgehog**							
L01XJ01	VISMODEGIB	CPS	H		RNRL			
L01XJ02	SONIDEGIB FOSFATO	CPS	H		RNRL		Registro	
L01XJ03	GLASDEGIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01XK	**Ibibitori della poli polimerasi**							
L01XK01	OLAPARIB	CPS/CPR	H		RNRL		Registro	
L01XK02	NIRAPARIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01XK03	RUCAPARIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01XK04	TALAZOPARIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01XL	**Terapia cellulare genica e antineoplastica**							
L01XL03	AXICABTAGENE CILOLEUCEL	SACCA SOLUZ.INIETT.EV.	H		OSP		Registro	
L01XL04	TISAGENLECLEUCEL	SACCA SOLUZ.INIETT.EV.	H		OSP		Registro	
L01XL06	BREXUCABTAGENE AUTOLEUCEL	SACCA SOLUZ.INIETT.EV.	H		OSP		Registro	
L01XL07	IDECABTAGENE VICLEUCEL	SACCA SOLUZ.INIETT.EV.	H		OSP		Registro	
L01XL08	LISOCABTAGENE MARALEUCEL	SOL.INF.EV	H		OSP		Registro	
L01XX	**Altri antineoplastici.**							
L01XX05	IDROXICARBAMIDE	CPS	A		RNR			
L01XX05	IDROXICARBAMIDE	CPR	C		RNRL			
L01XX08	PENTOSTATINA	EV	H		OSP			
L01XX11	ESTRAMUSTINA	CPS	A		RNR			
L01XX23	MITOTANO	CPR	A		RNRL	PHT		
L01XX24	PEGASPARGASI	EV./IM.	H		OSP			
L01XX27	ARSENICO TRIOSSIDO	EV	H		OSP			
L01XX35	ANAGRELIDE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01XX41	ERIBULINA	EV	H		OSP	PT		Quale citotossico di terza linea, e' da impiegarsi dopo un'attenta valutazione da parte del clinico del beneficio atteso e dei parametri relativi alla qualità della vita. Il Piano Terapeutico è previso solo per il trattamento di pazienti adulti con Liposarcoma avanzato o metastatico (D.AIFA n.1606/2017)
L01XX44	AFLIBERCEPT	INF	H		OSP			
L01XX52	VENETOCLAX	CPR	H		RNRL		Registro	
L01XX66	SELINEXOR	CPR	H		RNRL		Registro	
L01XX67	TAGRAXOFUSP	SOL.EV	H		OSP		Registro	
L01XX73	SOTORASIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01XX75	TEBENTAFUSP	SOL.EV	H		OSP			
L01XY01	**Associazioni di sostanza antineoplastiche**							
L01XY01	CITARABINA DAUNORUBICINA	EV	H		OSP		Registro	
L02	**Terapia endocrina**							
L02A	**Ormoni e sostanze correlate**							
L02AB	**Progestinici**							
L02AB01	MEGESTROL	CPR	A	28	RNR			
L02AB02	MEDROSSIPROGESTERONE	IM,CPR	A	28	RNR			
L02AE	**Analoghi dell'ormone liberatore delle gonadotropine**							
L02AE01	BUSERELINA	IM,INAL,SC	A	51	RR	PHT	PT	Solo per uso diagnostico
L02AE02	LEUPRORELINA	IM, SC	A	51	RNR, RR	PHT	PT	
L02AE03	GOSERELIN	SC	A	51	RR	PHT	PT	
L02AE04	TRIPTORELINA	IM,SC	A	51	RR	PHT	PT	
L02B	**Antagonisti ormonali e sostanze correlate**							
L02BA	**Antiestrogeni**							
L02BA01	TAMOXIFENE	CPR	A		RR			
L02BA03	FULVESTRANT	EV	H		RNRL			
L02BB	**Antiandrogeni**							
L02BB01	FLUTAMIDE	CPR	A		RR	PHT		

L02BB03	BICALUTAMIDE	CPR	A		RR	PHT		
L02BB04	ENZALUTAMIDE	CPS	H		RNRL			
L02BB04	ENZALUTAMIDE	CPR	H		RNRL			
L02BB05	APALUTAMIDE	CPR	H		RNRL		Registro	
L02BB06	DAROLUTAMIDE	CPR	H		RNRL			
L02BB06	DAROLUTAMIDE	CPR	H		RNRL		Registro	
L02BG	**Inibitore dell'aromatasi**							
L02BG03	ANASTROZOLO	CPR	A		RR			Trattamento del carcinoma della mammella In fase avanzata in donne in post menopausa. l'efficacia non e' stata dimostrata nelle pazienti con recettori per gli estrogeni negativi a meno che non avessero precedentemente avuto una risposta clinica positiva
L02BG04	LETROZOLO	CPR	A		RR			Trattamento adiuvante del carcinoma mammario in fase precoce in donne in postmenopausa con stato recettoriale ormonale positivo. Trattamento adiuvante del carcinoma mammario ormonosensibile in fase precoce in donne in postmenopausa dopo trattamento adiuvante
L02BG06	EXEMESTAN	CPR	A		RR			Trattamento adiuvante delle donne in post menopausa con carcinoma mammano invasivo in fase iniziale e con recettori estrogenici positivi, dopo iniziale terapia adiuvante con tamoxifene per 2-3 anni. Trattamento del carcinoma mammario in fase avanzata
L02BX	**Altri antagonisti ormonali e sostanze correlate**							
L02BX02	DEGARELIX	SC	A		RR	PHT	PT	Si raccomanda un monitoraggio del profilo di efficacia-sicurezza del farmaco al fine di confermare il mancato aumento transitorio di testosterone, tale da richiedere la somministrazione concomitante di altri antiandrogeni
L02BX03	ABIRATERONE	CPR	H		RNRL			
L02BX14	RELUGOLIX	CPR	A		RR	PHT		
L03	**Immunostimolanti**							
L03A	**Immunostimolanti**							
L03AA	**Fattori di stimolazione delle colonie. DGR n.699/2017 -Quando utilizzati per la Neutropenia da Chemioterapia, si raccomanda ai medici prescrittori come prima scelta il p.a. Filgastrim Biosimilare - ovvero il farmaco a minor costo -riservando il ricorso ai farmaci long action, ovvero a farmaci originator a maggior costo, soltanto in limitati casi, adeguatamente motivati da ragioni di natura clinica, da riportarte sul PT, che giustifica la scelta in deroga effettuata.**							
L03AA02	FILGRASTIM	EV,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AA10	LENOGRASTIM	EV,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AA13	PEGFILGRASTIM	EV,SC Iniett. Preriempito	A		RRL	PHT	PT	
L03AB	**Interferoni**							
L03AB01	INTERFERONE ALFA NATURALE	EV,IM,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AB03	INTERFERONE GAMMA 1B	FL	H		OSP			
L03AB04	INTERFERONE ALFA-2A	SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AB05	INTERFERONE ALFA-2B	EV,SC	A		RR	PHT	PT	
L03AB07	INTERFERONE BETA-1A	IM	A	65	RR	PHT	*PT	*Penna preriempita - Siringa preriempita
L03AB07	INTERFERONE BETA-1A	SC	A	65	RR	PHT		Penna preriempita -Siringa preriempita
L03AB08	INTERFERONE BETA-1B	SC	A	65	RR	PHT		
L03AB10	PEGINTERFERONE ALFA-2B	SC	A		RR	PHT	PT	
L03AB11	PEGINTERFERONE ALFA-2A	IM	A		RR	PHT	PT	
L03AB13	PEGINTERFERONE BETA 1A	SC/IM	A	65	RR	PHT	PT	
L03AB15	ROPEGINTERFERONE ALFA - 2B	SC	H		RNRL			Si Raccomanda l'utilizzo solo per pazienti ≤ 65 anni e pazienti con neoplasie cutanee.
L03AC	**Interleuchine**							
L03AC01	ALDESLEUCHINA	EV	H		OSP			

L03AX	**Altri immunostimolanti**							
L03AX03	VACCINO BCG	POLVERE E SOLVENTE PER SOPSENSIONE ENDOVESCICALE	H		OSP			
L03AX13	GLATIRAMER ACETATO	SC	A	65	RR	PHT		
L03AX15	MIFAMURTIDE	EV	H		OSP			
L03AX16	PLERIXAFOR	SC	H		OSP			
L04	**Immunosoppressori. Riferimento DGR 1188/2019 - Prediligere nell'ambito di protocolli terapeutici, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, l'utilizzo dei farmaci Biosimilari a base dei principi attivi a brevetto scaduto aggiudicati in gara regioanle che, allo stato rappresentano le scelte terapeutiche a minor costo.**							
L04A	**Immunosoppressori**							
L04AA	**Immunosoppressori ad azione selettiva**							
L04AA03	IMMUNOGLOBULINE EQUINE ANTI-LINFOCITI T UMANI (eATG)	SOSP.INF.EV.	H		OSP		Registro	Malattia rara. Cod. RD0070
L04AA04	IMMUNOGLOBULINA ANTITIMO (CONIGLIO)	EV	H		OSP			
L04AA06	ACIDO MICOFENOLICO	CPS ,CPR	A		RNRL	PHT		
L04AA10	SIROLIMUS	CPR	A		RNR	PHT	PT	
L04AA10	SIROLIMUS	CPR,SOL.OS	A		RNR	PHT		Malattia rara. Cod. RB0060
L04AA13	LEFLUNOMIDE	CPR	A		RR	PHT	PT	
L04AA18	EVEROLIMUS	CPR	A		RNR	PHT	PT	
L04AA24	ABATACEPT	IV, SC	H		RRL			
L04AA27	FINGOLIMOD	CPS	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
L04AA32	APREMIILAST	CPR	A		RRL	PHT	PT	
L04AA40	CLADRIBINA	CPR	A		RNRL	PHT	PT	
L04AA41	IMLIFIDASE	POLV.INF.EV.	H		OSP		Registro	
L04AA42	SIPONIMOD	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
L04AA58	EFGARTIGIMOD ALFA	SOL.INF. EV	H		OSP		Registro	Malattia rara cod. RFG0101
L04AB								
L04AB01	ETANERCEPT	siringa preriempita. Flac SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AB02	INFLIXIMAB	EV -SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AB04	ADALIMUMAB	Siringa/Penna preriemoita -SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AB05	CERTOLIZUMAB PEGOL	Siringa/Penna preriemoita -SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AB06	GOLIMUMAB	Siringa/Penna preriemoita -SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC								
L04AC02	BASILIXIMAB	INIETT	H		OSP			
L04AC03	ANAKINRA	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC05	USTEKINUMAB	INIETT	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC07	TOCILIZUMAB	SOL.SC/SOSP. INF.EV	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa - COVID 19	
L04AC08	CANAKINUMAB	SC	H		RRL			
L04AC10	SECUKINUMAB	SC- penna preriempita SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC12	BRODALUMAB	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	Valutazione Psichiatrica
L04AC11	SILTUXIMAB	EV	H		OSP			
L04AC13	IXEKIZUMAB	SC siringa/penna preriempita	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC14	SARILUMAB	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC16	GUSELKUMAB	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC17	TILDRAKIRUMAB	FIALA SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	

L04AC18	RISANKIZUMAB	SOL.SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC19	SATRALIZUMAB	SC	H		RRL		Registro	Si raccomanda per quanto possibile e compatibilmente con le necessità cliniche dei pazienti, di prediligere l'utilizzo dei farmaci a brevetto scaduto contenenti il principio attivo Rituximab per il quale sono presenti medicinali a minor costo vincitori di gara regionale indetta dal soggetto aggregatore Innovapuglia
L04AC21	BIMEKIZUMAB	PENNA SC	H		RRL			
L04AC21	BIMEKIZUMAB	PENNA SC	H		RRL		Scheda di presczione AIFA	
L04AC24	MIRKIZUMAB	FL.EV./PENNA SC.	H		RRL		Scheda di presczione AIFA	
L04AD	**Inibitori della calcineurina**							
L04AD01	CICLOSPORINA	EV,CPS	A		RNR			
L04AD02	TACROLIMUS	CPR, CPS,RP, EV	A		RNR	PHT	PT	note AIFA giugno 2011 e luglio 2011 (le formulazioni del P.A. non sono intercambiabili e la sostituzione deve essere fatta esclusivamente dagli specialisti del trapianto.
L04AD03	VOCLOSPORINA	CPS	A		RRL	PHT		
L04AE	**Modulatori del recettore della Sfingosina 1-fosfato**							
L04AE02	OZANIMOD	CPS	A		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AE04	PONESIMOD	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
L04AF	**Inibitori della chinasi Janus associata (JAK)**							
L04AF01	TOFACITINIB CITRATO	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AF02	BARICTINIB	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	Trattamento da parte di medici esperti nella diagnosi e nel trattamento dell'artrite reumatoide
L04AF03	UPADACITINIB	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AF04	FILGOTINIB	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AF07	DEUCRAVACITINIB	CPR	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AF08	RITLECITINIB	CPS	H		RNRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
L04AG	**Anticorpi monoclonali**							

L04AG03	NATALIZUMAB	EV-SC	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	Si raccomanda di utilizzare prioritariamente la formulazione EV a brevetto scaduto e a minor costo, limitando, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, il ricorso a quella SC ai casi in cui risulti difficoltoso l'accesso venoso. Si raccomanda inoltre il rispetto delle limitazioni imposte dall'AIFA nella scheda di prescrizione del Natatlizumab, secondo cui " *La formulazione SC di natalizumab è rimborsata a carico del SSN limitatamente ai pazienti adulti già in trattamento con la formulazione EV per almeno 12 mesi e che hanno risposto positivamente al trattamento",* escludendo, pertanto, l'utilizzo in regime di SSN della formulazione SC in pazienti naive
L04AG04	BELIMUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L04AG04	BELIMUMAB	SC (penna preriempita)	H		RRL		Registro	
L04AG05	VEDOLIZUMAB	EV - SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AG06	ALEMTUZUMAB	INF	H		OSP			
L04AG08	OCRELIZUMAB	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AG10	INEBILIZUMAB	SOL.INF. EV	H		OSP		Registro	Si raccomanda per quanto possibile e compatibilmente con le necessità cliniche dei pazienti, di prediligere l'utilizzo dei farmaci a brevetto scaduto contenenti il principio attivo Rituximab per il quale sono presenti medicinali a minor costo vincitori di gara regionale indetta dal soggetto aggregatore Innovapuglia
L04AG11	ANIFROLUMAB	SOL.INF. EV	H		OSP		Registro	
L04AG12	OFATUMUMAB	EV	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AJ	**Inibitori del complemento**							
L04AJ01	ECULIZUMAB	EV	H		OSP		Registro	"Per l'indicazione terapeutica: *Disturbo dello spettro della neuromielite ottica (NMOSD) in pazienti positivi agli anticorpi anti-acquaporina 4 (AQP4) con decorso recidivante della malattia, si* raccomanda per quanto possibile e compatibilmente con le necessità cliniche dei pazienti, di prediligere l'utilizzo dei farmaci a brevetto scaduto contenenti il principio attivo Rituximab per il quale sono presenti medicinali a minor costo vincitori di gara regionale indetta dal soggetto aggregatore Innovapuglia; Per l'indicazione terapeutica: *Trattamento di adulti e bambini affetti da emoglobinuria parossistica notturna (EPN).Le prove del beneficio clinico sono dimostrate in pazienti con emolisi e uno o più sintomi clinici indicativi di un'elevata attività della malattia,indipendentemente dalla storia precedente di trasfusioni* , si raccomanda , compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente,di utilizzare il farmaco,aggiudicatario della gara regionale, a minor costo".
L04AJ02	RAVULIZUMAB	SOL.INF. EV	H		OSP		Registro	Malattia rara cod. RD0020-RD0010
L04AJ03	PEGCETACOPLAN	SC	H		RRL		Registro	

L04AJ04	SUTIMLIMAB	SOL.INF.EV.	H		OSP		Registro	
L04AJ05	AVACOPAN	CPS	H		RRL		Registro	Malattia rara cod. RG0050
L04AK	**Inibitori della diidroorotato deidrogenasi**							
L04AK02	TERIFLUNOMIDE	CPR	A	65	RR	PHT		
L04AX	**Altri immunosoppressori**							
L04AX01	AZATIOPRINA	CPR	A		RNR			
L04AX02	TALIDOMIDE	CPS	H		RNRL			In associazione a Melfalan e Predmisone e' indicato per il trattamento di prima linea di pazienti con mielanoma multiplo non trrattato, di eta' uguale o superiore a 65 anni o non idonei a chemioterapia a dosi elevate.
L04AX03	METOTREXATO	CPR, CPS, IM,SC	A		RNR			
L04AX04	LENALIDOMIDE	CPS	H		RNRL			
L04AX05	PIRFENIDONE	CPS/CPR	H		RNRL			
L04AX06	POMALIDOMIDE	CPR	H		RNRL			
L04AX06	POMALIDOMIDE	CPS	H		OSP		Registro	
L04AX07	DIMETILFUMARATO	CPS	A	65	RRL	PHT		
L04AX07	DIMETILFUMARATO	CPR	A		RRL	PHT		
M	**SISTEMA MUSCOLOCHELETRICO**							
M01	**Antiinfiammatori ed antireumatici**							
M01A	**Farmaci antiinfiammatori/antireumatici, non steroidei**							
M01AB	**Indometacina**							
M01AB01	INDOMETACINA	IM	A		RR			
M01AB01	INDOMETACINA	CPS	A	66	RR			
M01AB05	DICLOFENAC	IM	A		RR			
M01AB05	DICLOFENAC	CPR , CPS	A	66	RR			
M01AB15	KETOROLAC	EV,IM,GOCCE	A		RNR			
M01AC	**Oxicam-derivati**							
M01AC01	PIROXICAM	IM	A		RR			
M01AC01	PIROXICAM	CPR , CPS	A	66	RR			
M01AC06	MELOXICAM	IM	A	66				
M01AC06	MELOXICAM	CPR	A	66	RR			
M01AE	**Derivati dell'acido propionico.**							
M01AE01	IBUPROFENE	IM	A		RR			
M01AE01	IBUPROFENE	BUST. CPR	A	66	RR			
M01AE01	IBUPROFENE	SOLUZ. PER INFUSIONE	C		OSP			
M01AE02	NAPROXENE	CPR	A	66	RR			
M01AE02	NAPROXENE	CPR. RM	A	66	RR			
M01AE03	KETOPROFENE	EV	A	66	RR			
M01AE03	KETOPROFENE	IM	A		RR			
M01AE03	KETOPROFENE	BUST, CPR, CPS	A	66	RR			
M01AE09	FLURBIPROFENE	SCIR	A	66	RR			
M01AH	**Coxib**							
M01AH01	CELECOXIB	CPS	A	66	RR			
M01AH04	PARECOXIB	EV,IM	C		RR			
M01AX17	NIMESULIDE	CPR	A	66	RR			
M01C	**Sostanza antireumatiche specifiche**							
M01CC	**Sostanza antireumatiche specifiche**							
M01CC01	PENICILLAMINA	CPS	H		OSP			
M02	**Farmaci per uso topico per dolori articolari e muscolari**							
M02A	**Farmaci per uso topico per dolori articolari e muscolari**							
M02AA	**Antiinfiammatori non steroidei per uso topico.**							
M02AA10	KETOPROFENE	GEL	C		RR			
M02AX03	DIMETILSULFOSSIDO	SOL. intravescicale	H		OSP			
M03	**Miorilassanti ad azione centrale**							
M03A	**Miorilassanti ad azione periferica**							
M03AB	**Derivati della colina**							
M03AB01	SUXAMETONIO	EV	H		OSP			
M03AC	**Altri componenti ammonici quaternari.**							
M03AC04	ATRACURIO	EV	H		OSP			
M03AC09	ROCURONIO BROMURO	EV	H		OSP			
M03AC10	MIVACURIO CLORURO	EV	H		OSP			
M03AC11	CISATRACURIO	EV	C		OSP			
M03AX	**Altri miorilassanti ad azione periferica**							
M03AX01	TOSSINA BOTULINICA	INIETT,SC	H		USPL			Trattamento della spasticità focale della caviglia
M03B	**Miorilassanti ad azione periferica**							
M03BX	**Altri miorilassanti ad azione centrale.**							
M03BX01	BACLOFENE	CPR	A		RNR			
M03BX01	BACLOFENE	FL. INTRATECALE	H		OSP			
M03BX02	TIZANIDINA CLORIDRATO	CPR	C		RR			
M03BX03	PRIDINOLO	INIETT. CPR	C		RR			
M03BX05	TIOCOLCHICOSIDE	IM	C		RR			
M03C	**Miorilassanti ad azione diretta**							
M03CA	**Dantrolene e derivati.**							
M03CA01	DANTROLENE	EV	C		OSP			
M04	**Antigottosi**							
M04A	**Antigottosi**							
M04AA	**Preparati inibenti la formazione di acido urico**							
M04AA01	ALLOPURINOLO	CPR	A		RR			
M04AA03	FEBUXOSTAT	CPR	A	91	RR			
M04AC	**Preparati senza effetto sul metabolismo dell'acido urico**							

M04AC01	COLCHICINA	CPR	A		RR			
M05	**Farmaci per il trattamento delle malattie delle ossa**							
M05B	**Farmaci che agiscono sulla struttura e mineralizzazione ossee**							
M05BA	**Bifosfonati.**							
M05BA	ACIDO CLODRONICO SALE DISODICO/LIDOCAINA CLORIDRAO	IM	C		RR			
M05BA	SODIO NERIDRONATO	FL	H		RNRL			
M05BA02	ACIDO CLODRONICO	EV,CPS	A	42	RR			
M05BA03	ACIDO PAMIDRONICO	EV	H		OSP			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indiicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica
M05BA04	ACIDO ALENDRONICO	CPR	A	79	RR			
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	CPR	A	79	RR			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indiicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	EV	H		OSP			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica.
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	CPR	A		RNRL	PHT		
M05BA07	ACIDO RISEDRONICO	CPR	A	79	RR			
M05BA08	ACIDO ZOLEDRONICO	EV	H		OSP			
M05BX	**Altri farmaci che agiscono sulla struttura e mineralizzazione oseee**							
M05BX04	DENOSUMAB	SC	A	79	RRL	PHT	Registro	
M05BX04	DENOSUMAB	SC	A		RRL	PHT	Registro	
M05BX05	BUROSUMAB	SOL.SC	H		RRL		Registro	Malattia rara. Cod. RC0170
M05BX06	ROMOSOZUMAB	SC	A	79	RRL	PHT	Registro	
M05BX07	VOSORITIDE	SC	H		RRL		Registro	Malattia Rara cod.RNG050
M09	**Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico**							
M09A	**Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico**							
M09AB	**Enzimi**							
M09AB02	COLLAGENASI DI CLOSTRIDIUM HISTOLYTICUM	INIETT	H		OSP			
N09AX	**Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico**							
M09AX03	ATALUREN	.GRAN SOSP OS	H		RNRL			
M09AX07	NURSINERSEN	INTRATECALE	H		OSP		Registro	
M09AX09	ONASEMNOGENE ABEPARVOVEC	EV	H		OSP		Registro	
M09AX10	RISDIPLAM	Polv. Suloz. Os	H		RNRL		Registro	Malattia rara cod. RFG050
N	**SISTEMA NERVOSO**							
N01	**Anestetici**							
N01A	**Anestetici generali**							
N01AB	**Idrocarburi alogenati**							
N01AB06	ISOFLURANO	INAL	H		OSP			
N01AB07	DESFLURANO	INAL	H		OSP			Da non utilizzare solo nell'induzione dei pazienti pediatrici
N01AB08	SEVOFLURANO	INAL	H		OSP			
N01AF	**Anestetici generali**							
N01AF03	TIOPENTAL	EV	H		OSP			
N01AH	**Anestetici oppioidi.**							
N01AH01	FENTANIL CITRATO	EV,IM	H		OSP			
N01AH02	ALFENTANIL	EV	C		OSP			
N01AH03	SUFENTANIL	EV EPIDURALE	H		OSP			
N01AH03	SUFENTANIL CITRATO	CPR SUBL.	H		OSP			
N01AH06	REMIFENTANIL	EV	C		OSP			
N01AX	**Altri anestetici generali**							
N01AX03	KETAMINA CLORIDRATO	FL	H		OSP			
N01AX10	PROPOFOL	EV	H		OSP			
N01AX63	OSSIDO NITROSO, ASSOCIAZIONI	INAL	C		USPL			
N01B	**Anestetici locali**							
N01BB	**Amidi.**							
N01BB01	BUPIVACAINA	EV	C		OSP			
N01BB02	LIDOCAINA	CER	A		RR			Trattamento sintomatico del dolore neuropatico associato a pregressa infezione da Hz.
N01BB02	LIDOCAINA	EV,TOPIC	C		RNR			
N01BB02	LIDOCAINA CLORIDRATO	FL. NEBUL.	C		USPL			
N01BB03	MEPIVACAINA	IM	C		RNR			

N01BB03	MEPIVACAINA	SOLUZ. INIETT. SACCHE	C		OSP			
N01BB04	PRILOCAINA	INIETT,INTRATECALE	C		OSP			
N01BB09	ROPIVACAINA	EV	C		OSP			
N01BB10	LEVOBUPIVACAINA	EV	C		OSP			
N01BB20	ASSOCIAZIONI	TOPIC	C		RR			
N01BB51	BUPIVACAINA, ASSOCIAZIONI	EV	C		RNR			
N01BB52	LIDOCAINA, ASSOCIAZIONI	CER	C		RR			
N01BB52	LIDOCAINA, ASSOCIAZIONI	TOPIC	C		RR			
N01BB53	MEPIVACAINA, ASSOCIAZIONI	EV,TBF	C		RNR			
N01BB58	ARTICAINA, ASSOCIAZIONI	TBF	C		USPL			
N01BX	**Altri anestetici locali**							
N01BX04	CAPSAICINA	CER	H		OSP			Per il trattamento del dolore neuropatico periferico negli adulti non diabetici da solo o in associazione ad altri medicinali per it trattamento del dolore.
N02	**Analgesici**							
N02A	**Oppioidi**							
N02AA	**Alcaloidi naturali dell'oppio**							
N02AA01	MORFINA	CPS, CPR ,SCIR	A		RNR			
N02AA03	IDROMORFONE	CPR	A		RNR			
N02AA05	OXICODONE	CPR, FL.	A		RNR RMR			
N02AA55	OSSICODONE, ASSOCIAZIONI	CPR	A		RNR			Si raccomanda che il suo impiego,sia conforme alle indicazioni terapeutiche registrate, rientri in specifici protocolli di terapia del dolore che prevedano l'uso di schede di valutazione obbligatorie ai sensi della L. 38/2010.
N02AB	**Derivati della fenilpiperidina.**							
N02AB02	PETIDINA CLORIDRATO	IM SC	C		RMR			
N02AB03	FENTANIL	CER	A		RNR			
N02AB03	FENTANIL CITRATO	CPR (ORO/SUB, ORO-SUB), PAST, INAL	A		RNR			
N02AE	**Derivati dell'oripavina**							
N02AE01	BUPRENORFINA	IM,EV, CPR	A		MMR			
N02AE01	BUPRENORFINA	TRANSD.	A		RNR			
N02AJ	**Derivati oppioidi**							
N02AJ06	PARACETAMOLO/CODEINA FOSFATO	CPR	A		RNR			
N02AJ08	IBUPROFENE -CODEINA	CPR	A	66	RNR			
N02AJ13	PARACETAMOLO/TRAMADOLO	CPR	C		RNRL			
N02AJ17	OXICODONE/PARACETAMOLO	CPR	A		RNR			
N02AX	**Altri oppioidi.**							
N02AX02	TRAMADOLO	EV,IM,CPR , CPS, GTT	A		RNR			Si ammette l'utilizzo solo dopo adeguata valutazione del dolore attraverso l'uso della VAS (Visual Analogic Scale)
N02AX06	TAPENTADOLO CLORIDRATO	Sol. OS	C		OSP			
N02AX06	TAPENTADOLO CLORIDRATO	CPR RP	A		RNR			
N02B	**Altri analgesici ed antipiretici**							
N02BA	**Acido salicilico e derivati.**							
N02BA01	ACIDO ACETILSALICILICO	EV,IM,CPR	C		RR			
N02BB	**Pirazoloni**							
N02BB02	METAMIZOLO SODICO	IM,GTT,SUPP	C		RR			
N02BE	**Anilidi**							
N02BE01	PARACETAMOLO	CPR , SUPP.	C		RR			
N02BE51	PARACETAMOLO, ASSOCIAZIONI ESCLUSI GLI PSICOLETTICI	SCIR. SUPP , CPR.	C		RR			
N02BG	**Altri antagonisti ed antipiretici**							
N02BG08	ZICONOTIDE	INTRATECALE	H		OSP			
N02BG	CANNABIS	OS, INAL.	NC					Preparazioni Magistrale
N02BG10	CANNABINOIDI	SPRAY	H		RNRL		PT	
N02C	**Antiemicranici**							
N02CC	**Agonisti selettivi dei recettori-5HT1 della serotonina**							
N02CC01	SUMATRIPTAN	SC, CPR	A		RR			Limitatamente ai Centri per le Cefalee ed ai PS
N02CD	**Antagonisti del peptide correlato al gene della calcitonina**							
N02CD01	ERENUMAB	SC.	A		RRL	PHT	Registro	
N02CD02	GALCANEZUMAB	SC	A		RRL	PHT	Registro	
N02CD03	FREMANEZUMAB	SC	A		RRL	PHT	Registro	

N02CD05	EPTINEZUMAB	SOL.INF. EV	H		OSP		Registro	
N02CD07	ATOGEPANT	CPR	A		RRL	PHT	Registro	Si raccomanda, come da indicazione dell'AIFA, di utilizzare il farmaco, per il trattamento dei pazienti adulti che negli ultimi 3 mesi abbiano presentato almeno 8 giorni di emicrania disabilitante al mese definita come punteggio del questionario MIDAS ≥ 11, già trattati con altre terapie di profilassi per l'emicrania e che abbiano mostrato una risposta insufficiente dopo almeno 6 settimane di trattamento o che siano intolleranti o che presentino chiare controindcazioni ad almeno 3 precedenti classi di farmaci, per la profilassi dell'emicrania
N03	**Antiepilettici**							
N03A	**Antiepilettici**							
N03AA	**Barbiturici e derivati**							
N03AA02	FENOBARBITAL	EV,IM,CPR	A		RNR			
N03AA04	BARBEXACLONE	CèR	MC		RNR			
N03AB	**Derivati dell'idantoina.**							
N03AB02	FENITOINA	IM,EV	H		OSP			
N03AB02	FENITOINA	CPR	A		RR			
N03AB52	FENITOINA/METILFENOBARBITAL	CPR	C		RR			
N03AD	**Derivati della succinimide**							
N03AD01	ETOSUCCIMIDE	SCIR.	A		RR			
N03AE	**Derivati benzodiazepinici**							
N03AE01	CLONAZEPAM	CPR ,GTT.	A		RR			
N03AF	**Derivati della carbossilasi**							
N03AF01	CARBAMAZEPINA	CPR	A		RR			
N03AF02	OXCARBAZEPINA	CPR	A		RR			
N03AF03	RUFINAMIDE	CPR RIV	A		RRL			
N03AF04	ESLICARBAZEPINA	CPR	A		RRL	PHT	PT	
N03AG	**Derivati degli acidi grassi**							
N03AG01	ACIDO VALPROICO	CPR . SOL OS	A		RR			
N03AG01	ACIDO VALPROICO	EV	H		OSP			
N03AG04	VIGABATRIN	CPR	A		RR			
N03AX	**Altri antiepilettici.**							
N03AX09	LAMOTRIGINA	CPR	A		RR			
N03AX10	FELBAMATO	CPR , SOL OS	A		RRL			
N03AX11	TOPIRAMATO	CPR	A		RR			
N03AX12	GABAPENTIN	CPS	A	4	RR			Gabapentin e Pregabalin sono farmaci terapeuticamente sovrapponibili: la scelta deve essere effettuata in base alle indicazioni registrate, al rapporto costo/efficacia. La nota AIFA si riferisce alla specialità originetor
N03AX14	LEVETIRACETAM	CPR	A		RR			
N03AX15	ZONISAMIDE	CPS	A		RR			
N03AX16	PREGABALIN	CPS	A	4	RR			Gabapentin e Pregabalin sono farmaci terapeuticamente sovrapponibili: la scelta deve essere effettuata in base alle indicazioni registrate, al rapporto costo/efficacia.
N03AX17	STIRIPENTOLO	SOSP.	C		RR			
N03AX18	LACOSAMIDE	CPR,SOL.OS	A		RR			"Si raccomanda, compatibilmente con l'esigenze cliniche del paziente, l'utilizzo preferenziale della formulazione in compresse, a costo più basso e riservare la formulazione in sciroppo, a costo più elevato, per i bambini piccoli che hanno difficoltà a deglutire le compresse e anche per gli adolescenti di peso < 50 kg solo per le prime settimane, fino a quando, attraverso un dosaggio incrementale, non si arrivi ad una dose compatibile con la formulazione in compresse con costo più basso, come indicato da scheda tecnica del farmaco."

N03AX22	PERAMPANEL	CPR	A		RR	PHT	PT	
N03AX22	PERAMPANEL	SOSP. OS	A		RR	PHT	PT	
N03AX23	BRIVARACETAM	SOLUZ. INFUSION	C		OSP			
N03AX23	BRIVARACETAM	CPR - SOL.OS	A		RR	PHT	PT	Solo per 1° ciclo di terapia alle dimissioni .Regolamento 17/2017
N03AX24	CANNABIDIOLO	SOL. OS	A		RNRL	PHT	PT	Malattia Rara cod. RN0750
N03AX25	CENOBRAMATO	CPR	A		RRL	PHT		Seconda linea
N03AX26	FENFLURAMINA	SOLUZ. OS	A		RNRL	PHT	PT	Malattia Rara cod. RF0061; Malattia Rara cod. RF0130
N04	**Antiparkinsoniani**							
N04A	**Sostanza anticolinergiche**							
N04AA	**Amine terziarie**							
N04AA02	BIPERIDENE	EV,IM,CPR	A		RR			
N04AB	**Sostanze dopaminergiche**							
N04AB02	ORFENADRINA (CLORURO)	CPR	A		RR			
N04BA02	LEVODOPA/BENSERAZIDE CLOR	CPR , CPS	A		RR			
N04BA02	LEVODOPA/CARBIDOPA	GEL INTESTINALE	H		RRL			
N04BA02	LEVODOPA/CARBIDOPA	CPR	A		RR			
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N04BA07	FOSLEVODOPA/ FOSCARBIDOPA	Sol.inf. SC	H		RRL			
N04BB01	AMANTADINA CLORIDRATO	CPR	C		RR			
N04BC	**Agonisti della dopamina.**							
N04BC01	BROMOCRIPTINA	CPS	A		RR			
N04BC04	ROPINIROLO	CPR	A		RR			
N04BC05	PRAMIPEXOLO	CPR	A		RR			
N04BC06	CABERGOLINA	CPR	C		RNRL		PT	
N04BC07	APOMORFINA	SC	H		RNRL			
N04BC09	ROTIGOTINA	TRANSD	A		RR			
N04BD	**Inibitori della monoaminossidasi B**							
N04BD01	SELEGILINA	CPR	A		RR			
N04BX	**Altre sostanza dopaminergiche**							
N04BX01	TOLCAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N04BX02	ENTACAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	Limitatamente ai pazienti che presentano fenomeni "on-off" in terapia con levodopa
N04BX04	OPICAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N05	**Psicolettici**							
N05A	**Antipsicotici**							
N05AA	**Fenotiazine con catena laterale alifatica.**							
N05AA01	CLORPROMAZINA	GTT, IM, CPR	A		RR/RNR			
N05AA02	LEVOMEPROMAZINA	CPR	A		RR			
N05AA03	PROMAZINA	IM,IV,GTT	C		RR/RNR			
N05AB	**Fenotiazine con struttura piperazinica.**							
N05AB02	FLUFENAZINA	IM	A		RNR			
N05AB03	PERFENAZINA	CPR	C		RR			
N05AD	**Derivati del butirrofenone**							
N05AD01	ALOPERIDOLO	IM,CPR,GTT	A		RR/RNR			
N05AD06	BROMPERIDOLO	CPR, GTT	A		RR			
N05AD08	DROPERIDOLO	EV	C		OSP			
N05AE	**Derivati dell'indolo**							
N05AE04	ZIPRASIDONE	CPS	A		RR	PHT		
N05AE05	LURASIDONE	CPR	A		RR	PHT		
N05AE05	LURASIDONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N05AF	**Derivati del tioxantene**							
N05AF05	ZUCLOPENTIXOLO	IM,	A		RNR			
N05AH	**Diazepine,ossazepine,tiazepine e oxepine.**							
N05AH01	LOXAPINA	INAL.	H		OSP		PT	utilizzo limitato al controllo rapido dello stato di agitazione di grado da lieve a moderato in pazienti adulti affetti da schizofrenia o disturbo bipolare, in trattamento abituale.
N05AH02	CLOZAPINA	CPR	A		RNRL	PHT	PT	
N05AH03	OLANZAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH03	OLANZAPINA	IM	H		RNRL			
N05AH04	QUETIAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH05	ASENAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH06	CLOTIAPINA	EV,IM	C		RNR			
N05AH06	CLOTIAPINA	GTT	A		RR			
N05AL	**Benzamidi**							
N05AL03	TIAPRIDE	EV,IM	A		RR			
N05AL05	AMISULPRIDE	CPR	A		RR			
N05AL07	LEVOSULPIRIDE	EV,IM	A		RR			
N05AL07	LEVOSULPIRIDE	CPR/CGOCCE	C		RR			
N05AN	**Litio**							
N05AN01	LITIO CARBONATO	CPS	A		RR			

N05AX	**Altri antipsicotici**							
N05AX08	RISPERIDONE	CPR, GTT.	A		RR	PHT		
N05AX08	RISPERIDONE	IM	H		RNRL			
N05AX08	RISPERIDONE	IM. RP.	H		RNRL			"Si raccomanda, compatibilmente con le condizioni cliniche del paziente, di prediligere le formulazioni intramuscolo a rilascio prolungato, con brevetto scaduto, vincitori di accordo quadro regionale".
N05AX12	ARIPIPRAZOLO	CPR	A		RR			
N05AX12	ARIPIPRAZOLO	SOL OS	A		RR	PHT		
N05AX12	ARIPIPRAZOLO	IM	H		RNRL			
N05AX13	PALIPERIDONE PALMITATO	SOSP.IM	H		RNRL	Scheda di prescrizione AIFA		La formulazione a rilascio prolungato PP3M è da utilizzare in pazienti clinicamente stabili con la formulazione iniettabile a somministrazione mensile PP1M.
N05AX13	PALIPERIDONE PALMITATO	SOSP.IM	H		RNRL			
N05AX13	PALIPERIDONE	CPR	A		RR	PHT		
N05AX15	CARIPRAZINA CLORIDRATO	CPS	A		RR	PHT		
N05AX16	BREXPIPRAZOLO	CPR	A		RR	PHT		
N05B	**Ansiolitici**							
N05BA	**Derivati benzodiazepinici.**							
N05BA	DELORAZEPAM	CPR,GTT,SOL.INIET	C		RR/RNR			
N05BA01	DIAZEPAM	EV,IM,CPR, CPS, GTT ,SOL. RETT.	C		RNR/RR			
N05BA04	OXAZEPAM	CPR	C		RR			
N05BA06	LORAZEPAM	CPR, GTT	C		RR			
N05BA08	BROMAZEPAM	CPR, GTT.	C		RR			
N05BA09	CLOBAZAM	CPS	C		RR			
N05BA12	ALPRAZOLAM	GTT, CPR	C		RR			
N05BA19	ETIZOLAM	GTT	C		RR			
N05BB	**Derivati del difenilmetano.**							
N05BB01	IDROXIZINA	CPR ,SCIR.	C		RR			
N05C	**Ipnotici e sedativi**							
N05CD	**Derivati benzodiazepinici**							
N05CD01	FLURAZEPAM MONOCLORIDRATO	CPS	C		RR			
N05CD02	NITRAZEPAM	CPR	C		RR			
N05CD05	TRIAZOLAM	CPR	C		RR			
N05CD08	MIDAZOLAM	SOL.INIETT,INF. O SOMM RETT-SOLUZ.OS	H		OSP			
N05CD08	MIDAZOLAM CLORIDRATO	SOL MUCOSA ORALE	A	93	RRL		PT	
N05CD09	BROTIZOLAM	CPR	C		RR			
N05CF	**Benzodiazepinici analoghi**							
N05CF01	ZOPICLONE	CPR	C		RR			
N05CF02	ZOLPIDEM	CPR	C		RR			
N05CM	**Altri ipnotici e sedativi**							
N05CM16	NIAPRAZINA	SOL. mucosa orale	H		OSP			
N05CM18	DEXMEDETOMIDINA CLORIDRATO	FL	H		OSP			
N06	**Psicoanalettici**							
N06A	**Antidepressivi**							
N06AA	**Inibitori non selettivi della monoamino-ricaptazione**							
N06AA04	CLOMIPRAMINA	EV,IM,CPR	A		RR			
N06AA09	AMITRIPTILINA	CPR,GTT	A		RR			
N06AB	**Inibitori selettivi della serotonina-ricaptazione**							
N06AB03	FLUOXETINA	CPR, CPR	A		RR			
N06AB04	CITALOPRAM	EV,CPR, GTT	A		RR			
N06AB05	PAROXETINA	CPR,GTT.	A		RR			
N06AB06	SERTRALINA	CPR	A		RR			
N06AB07	SERTRALINA CLORIDRATO	SOL OS	A		RR			
N06AB08	FLUVOXAMINA	CPR	A		RR			
N06AB10	ESCITALOPRAM OSSALATO	CPR RIV	A		RR			
N06AX	**Altri antidepressivi.**							
N06AX01	OXITRIPTANO	OS GRAN	C		RR			
N06AX03	MIANSERINA	CPR	A		RR			
N06AX05	TRAZODONE	GTT., IM,EV, CPR	A		RR			
N06AX11	MIRTAZAPINA	CPR	A		RR			
N06AX12	BUPROPIONE CLORIDRATO	CPR	A		RR			
N06AX16	VENLAFAXINA	CPS, CPR	A		RR			

N06AX18	REBOXETINA	CPR	A		RR			Inibitore selettivo della ricaptazione della noradrenalina. Da prescrivere a soggetti potenzialmente a rischio di effetti indesiderati da triciclici quali cardiopatici, anziani, soggetti con ipertrofia prostatica, glaucoma.
N06AX21	DULOXETINA	CPS	A	4	RR			
N06AX26	VORTIOXETINA	CPR,GTT.	A		RR			
N06AX27	ESEKETAMINA	SPRAY USO NASALE	H		MMR		Scheda di prescrizione Aifa	
N06B	**Psicostimolanti, farmaci per ADHD e nootropi**							
N06BA	**Simpaticomimetici ad azione centrale**							
N06BA04	METILFENIDATO	CPR, CPRS	A		MMR	PHT	PT	
N06BA07	MODAFINIL	CPR	A		RRL	PHT	PT	
N06BA09	ATOMOXETINA	CPS	A		RNRL	PHT	PT	
N06BA14	SOLRIAMFETOLO	CPR	A		RRL	PHT	PT	
N06BC	**Derivati xantinici.**							
N06BC01	CAFFEINA	EV , SOL OS	C		OSP			
N06BX	**Altri psicostimolanti e nootropi.**							
N06BX03	PIRACETAM	EV	C		OSP			
N06BX06	CITICOLINA	FL IM IV	C		RR			
N06BX12	LEVOACETILCARNITINA	FL IM EV,CPR	C		RR			Esclusivo uso ospedaliero
N06BX13	IDEBENONE	CPR RIV	C		RR			
N06BX13	IDEBENONE	CPR RIV.	A		RRL	PHT	Registro	
N06D	**Farmaci anti - demenza**							
N06DA	**Anticolinesterasici**							
N06DA02	DONEPEZIL	CPR	A	85	RRL	PHT	PT	
N06DA03	RIVASTIGMINA	CER,CPS	A	85	RRL	PHT	PT	
N06DA04	GALANTAMINA	CPS, CPR.	A	85	RRL	PHT	PT	
N06DX	**Altri farmaci anti-demenza**							
N06DX01	MEMANTINA	CPR- Soluz. os	A	85	RRL	PHT	PT	
N07	**Altri farmaci del sistema nervoso**							
N07A	**Parasimpaticomimetici.**							
N07AA								
N07AA	ESERINA SALICILATO	FL	C		RR			
N07AA01	NEOSTIGMINA	IM	A		RR			
N07AA02	PIRIDOSTIGMINA	CPR	A		RR			
N07AX	**Altri parasimpaticomimetici**							
N07AX01	PILOCARPINA	CPR	A		RNRL	PHT		
N07AX02	COLINA ALFOSCERATO	CPR	C		RR			
N07B	**Farmaci usati nei disturbi da disassuefazione.**							
N07BB	**Farmaci usati nella dipendenza da alcool.**							
N07BB	SODIO OXIBATO	FL	H		RNRL			
N07BB	METADOXINA	FL	C		RR			
N07BB01	DISULFIRAM	CPR	A		RR			
N07BB03	ACAMPROSATO	CPR	A		RR	PHT		
N07BB04	NALTREXONE	SOL OS	A		RR	PHT	PT	
N07BB04	NALTREXONE	CPS CPR	A		RR	PHT		
N07BA	**Farmaci usati nella dipendenza da nicotina**							
N07BA03	VARENICLINA TARTRATO	CPR	A		RRL	PHT	PT	Prescrizione da parte dei Centri Antifumo
N07BC	**Farmaci usati nella dipendenza da oppioidi.**							
N07BC01	BUPRENORFINA	CPR/CPR SUBL.	H		OSP			
N07BC02	METADONE CLORIDRATO	SOL OS, CPR	H		OSP			
N07BC02	METADONE CLORIDRATO	SOL OS	A		RMR	PHT		
N07BC04	LOFEXIDINA CLORIDRATO	CPR	C		OSP			
N07BC05	LEVOMETADONE	SOL.ORALE	C		OSP			
N07BC51	BUPRENORFINA CLORIDRATO/NALOXONE DIIDRATO	CPR	A		MMR	PHT	PT	
N07BC51	BUPRENORFINA CLORIDRATO/NALOXONE DIIDRATO	FILM SUBLINGUALE	A		MMR	PHT	PT	Si raccomanda l'utilizzo prioritario, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, dei farmaci a brevetto scaduto aggiudicati nella gara regionale.
N07C	**Preparati antivertigine**							
N07CA	**Preparati antivertigine.**							
N07CA01	BETAISTINA DICLORIDRATO	CPR	C		RR			
N07CA03	FLUNARIZINA DICLORIDRATO	CPS/CPR	C		RR			

N07X	**Altri farmaci del sistema nervoso.**							
N07X	OMAVELOXOLONE	CPS	NC		OSP		PT	Malattia Rara cod. RFG040
N07XX	**Altri farmaci del sistema nervoso.**							
N07XX	EDARAVONE	INFUSIONE	NC				PT	Da utilizzare in carenza di valida alternatina terapeutica.L.648/96. Trattamento pazienti affetti da SLA con specifici criteri di eleggibilità di cui all'allegato 1 alla Determina AIFA n.1224/2017 (GU n.153 del 3.7.2017 .
N07XX02	RILUZOLO	CPR , SOL OS, BUSTINE ORODIS	A		RRL	PHT		Si raccomanda,compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, di utilizzare preferenzialmente le compresse a costo più basso e riservare le formulazioni in sciroppo/bustine orodispersibili a costo più alto per i pazienti che si trovano in una condizione di disfagia con difficoltà di deglutizione
N07XX04	SODIO OXIBATO	SOLUZ OS	C		RNRL			
N07XX06	TETRABENAZINA	CPR DIV	A		RRL			
N07XX08	TAFAMIDIS	CPS	H		RRL		Registro	
N07XX11	PITOLISANT	CPR	A		RRL	PHT	PT	
N07XX12	PASITIRAN SODICO	EV	H		RNRL		Registro	
N07XX15	INOTERSEN	SC	H		RNRL		Registro	Malattia Rara cod. RFG066
N07XX18	VUTRISIRAN SODICO	SOL.SC	H		RNRL		Registro	Malattia Rara cod. RCG130
P	**FARMACI ANTIPARASSITARI, INSET. E IDROREP**							
P01	**Antiprotozoari**							
P01A	**Sostanze contro l'amebiasi ed altre affezioni protozoarie**							
P01AB	**Derivati nitroimidazolici**							
P01AB01	METRONIDAZOLO	CPR , CPR	A		RR			
P01AX	**Altre sostanze contro l'amebiasi ed altre protozoarie**							
P01AX06	ATOVAQUONE	SOSP OS	H		OSP			
P01B	**Antimalarici**							
P01BA	**Aminochinoline**							
P01BA01	CLOROCHINA	CPR	A		RR			
P01BA02	IDROXICLOROCHINA	CPR	A		RR			
P01BB	**Biguanidi .**							
P01BB51	ATOVAQUONE/PROGUANILE CLORIDRATO	CPR	C		RR			
P01BC	**Metanolchinoline.**							
P01BC01	CHININA	CPR	C		RR			
P01BC01	CHININA	INIETT	H		OSP			
P01BC02	MEFLOCHINA	CPR	A		RR			
P01BF	**Artenisina o derivati in associazione.**							
P01BF05	PIPERACHINA TETRAFOSFATO + DIIDROARTEMISININA	CPR	C		RR			
P01CX	**Altre sostanze contro le leishmaniosi e la tripanosomiasi**							
P01CX01	PENTAMIDINA ISETIONATO	AER,EV,IM	A		RRL	PHT	PT	
P02	**Antielmintici**							
P02C	**Antinematodi**							
P02CA	**Derivati benzimidazolici**							
P02CA01	MEBENDAZOLO	CPR , SOSP OS	A		RR			
P02CA03	ALBENDAZOLO	CPR	A		RR			
P02DA01	NICLOSAMIDE	CPR	A		RR			
P03	**Ecoparassitici.**							
P03A	**Ecoparassitici compresi gli antiscabbia**							
P03AA	**Prodotti contenenti zolfo.**							
P03AA	ZOLFO PRECIPITATO/POTASSIO CARBONATO	UNG.	C		SOP			
P03AC	**Piretrine, inclusi i composti sintetici.**							
P03AC04	PERMETRINA	CREMA	C		RR			
P03AC54	PERMETRINA, ASSOCIAZIONI	TOPIC.	C		RR			
R	**SISTEMA RESPIRATORIO**							
R01	**Preparati rinologici**							
R01A	**Decongestionanti ed altre preparazioni nasali per uso topico**							
R01AA	**Simpaticomimetici non associati.**							
R01AA08	NAFAZOLINA NITRATO	GTT	C		OTC			
R01AB	**Simpaticomimetici associazioni esclusi i corticosteroidi.**							

R01AB05	EFEDRINA + NAFAZOLINA	SPRAY	C		SOP			
R01AD	**Corticosteroidi**							
R01AD05	BUDESONIDE	SPRAY	C		RR			
R01AD09	MOMETASONE FUROATO	SPRAY	C		RR			
R01AX	**Altre preparazioni rinologiche.**							
R01AX06	MUPIROCINA CALCICA	UNG.	C		RR			
R01AX10	BENZALCONIO CLORURO/ACIDO TANNICO	UNG.	C		SOP			
R02	**Preparati per il cavo faringeo**							
R02A	**Preparati per il cavo faringeo**							
R02AA	**Antisettici.**							
R02AA15	IODOPOVIDONE	COLL	C		OTC			
R03	**Farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie**							
R03A	**Adrenergici per areosol**							
R03AC	**Agonisti selettivi dei recettori beta2-adrenergici**							
R03AC02	SALBUTAMOLO	INAL	A		RR			
R03AC12	SALMETEROLO	INAL	A	99	RR			
R03AC13	FORMOTEROLO FUMARATO	AER	A	99	RR			
R03AC18	INDACATEROL	CPS	A	99	RR			
R03AC19	OLODATEROL	POLV.PER INAL	A	99	RR			
R03AK	**Adrenergici in associazione con corticosteroidi o altri farmaci escluso anticolinergici**							
R03AK06	SALMETEROLO XINAFOATO/FLUTICASONE PROPIONATO	SOL x INAL	A	99	RR			
R03AK07	FORMOTEROLO E BUDESONIDE	SOL x INAL - Sosp.pressurizzata per inalazione	A	99	RR			
R03AK08	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	AER	A	99	RR		Scheda diPrescrizione AIFA	Per l'indicazione broncopneumopatia ostruttiva
R03AK08	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	AER	A		RR			
R03AK08	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	POLV per INAL	A	99	RR		Scheda diPrescrizione AIFA	Per l'indicazione broncopneumopatia ostruttiva
R03AK08	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	POLV per INAL	A		RR			
R03AK08	BECLOMETASONE DIPROPIONATO/FORMOTEROLO FUMARATO	SOL x INAL	A		RR			
R03AK10	VILANTEROL E FLUTICASONE FUROATO	POLV.PER INAL	A		RR			
R03AK11	FORMOTEROLO E FLUTICASONE	INAL	A		RR			
R03AL	**Adrenergici in associazione con anticolinergici**							
R03AL02	SALBUTAMOLO SOLFATO/IPRATROPIO BROMURO	FLC X NEBUL.	A		RR			
R03AL03	UMECLIDINIO BROMURO/VILANTEROLO TRIFENATATO	POLV.PER INAL.	A	99	RR		PT	
R03AL04	INDACATEROLO E GLICOPIRRONIO BROMURO	POLV.PER INAL	A	99	RRL		PT	
R03AL05	BROMURO DI ACLIDINIO/FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO	POLV PER INAL.	A	99	RRL		PT	
R03AL06	TIOTROPIO/OLODATEROLO	SOL.. PER INAL.	A	99	RRL		PT	
R03AL07	GLICOPIRRONIO BROMURO/FORMETEROLO FUMARATO DIIDRATO	SOSP. PRESUZ.PER INALAZIONE	A	99	RR			
R03AL08	FLUTICASONE/UMECLIDINIO/VILANTEROLO	Polv.per Inalaz.	A	99	RRL		PT	Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare nel primo ciclo di dimissione ospedaliera i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli
R03AL09	BECLOMETASONE/DIPROPIONATO/FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO/ GLICOPIRRONIO BROMURO	Polv. per inalazione, Sol.press.per inalazione	A	99	RRL		PT	Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare nel primo ciclo di dimissione ospedaliera i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli
R03AL09	BECLOMETASONE/DIPROPIONATO/FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO/ GLICOPIRRONIO BROMURO	Polv. per inalazione, Sol.press.per inalazione	A		RRL		PT	

R03AL11	FORMETEROLO FUMARATO DIIDRATO/GLICOPPIRONIO BROMURO/BUDENOSIDE	Sol.press.per inalazione	A	99	RRL		PT	Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare nel primo ciclo di dimissione ospedaliera i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli
R03B	**Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie areosol**							
R03BA	**Glicocorticoidi**							
R03BA01	BECLOMETASONE	INAL	A		RR			
R03BA02	BUDESONIDE	INAL	A		RR			
R03BA03	FLUNISOLIDE	INAL	A		RR			
R03BA05	FLUTICASONE	INAL	A		RR			
R03BB	**Anticolinergici**							
R03BB01	IPRATROPIO BROMURO	INAL	A		RR			
R03BB04	TIOTROPIO BROMURO	INAL	A	99	RR			
R03BB05	ACLIDINIO BROMURO	POLV.PER INAL	A	99	RR			
R03BB06	GLICOPIRRONIO BROMURO	INAL	A	99	RR			
R03BB07	UMECLIDINIO BROMURO	CPR	A	99	RR			
R03C	**Adrenergici per uso sistemico**							
R03CC	**Adrenergici selettivi dei recettori beta2-adrenergici**							
R03CC02	SALBUTAMOLO	EV,IM,SCIR	C		OSP			
R03D	**Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie per uso sistemico**							
R03DA	**Derivati xantinici.**							
R03DA04	TEOFILLINA	CPS/CPR	A		RR			
R03DA05	AMINOFILLINA	EV	C		RR			
R03DC	**Antagonisti dei recettori leucotrienici**							
R03DC03	MONTELUKAST SODICO	CPR/ TAV, POLV.	A	82	RR			
R03DX	**Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie per uso sistemico**							
R03DX05	OMALIZUMAB	SC - siringa preriempita	A		RRL	PHT	PT/Registro	Registro per la sola indicazione orticaria cronica spontanea 3°e 4° ciclo. DG n. 339/2020
R03DX07	ROFLUMILAST	CPR	A		RRL	PHT	PT	
R03DX09	MEPOLIZUMAB	SOL.SC	A		RRL	PHT	PT	
R03DX10	BENRALIZUMAB	Soluz.per iniez.	A		RRL	PHT	PT	
R03DX11	TEZEPELUMAB	SOL.SC	A		RRL	PHT	PT	
R05	**Preparati per la tosse.**							
R05C	**Espettoranti, escluse le associazioni con sedativi della tosse**							
R05CB	**Mucolitici.**							
R05CB01	ACETILCISTEINA	IM,INAL,CPR,BUSTE - SCIROPPO	C		RR			
R05CB02	BROMEXINA	CPR, SCIR,FL.	C		RR			
R05CB03	CARBOCISTEINA	BSUST.	C		RR			
R05CB03	CARBOCISTEINA	SCIROPPO	C		OTC			
R05CB06	AMBROXOLO CLORIDRATO	FL.PER INAL. Sciroppo	C		SOP			
R05CB13	DORNASE ALFA (DESOSIRIBONUCLEASI)	INAL	A		RNRL	PHT		
R05CB16	MANNITOLO	POLV.PER INAL,CPS USO INALATORIO	C		RRL			Utilizzo limitato a specialisti che hanno in cura pazienti affetti da Fibrosi cistica
R05D	**Sedativi della tosse, escluse le associazioni con espettoranti**							
R05DA	**Alcaloidi dell'oppio e suoi derivati.**							
R05DA09	DESTROMETORFANO	CPR,GTT,SCIR CPS	C		SOP			
R05DB27	LEVODROPROPIZINA	GTT,SCIR,	A	31	RR			
R06	**Antiasmatici per uso sistemico.**							
R06A	**Antistaminici per uso sistemico.**							
R06AB	**Alchilamine sostituite**							
R06AB04	CLORFENIRAMINA	INIETT, CPR	C		RR			
R06AD	**Derivati fenotiazinici**							
R06AD02	PROMETAZINA	INIETT/CPR	A	89	RNR/RR			
R06AE	**Derivati piperazinici**							
R06AE06	OXATOMIDE	CTT,CPR	A	89	RNR/RR			
R06AE07	CETIRIZINA	CPR,GTT	A	89	RR			
R06AX	**Altri antistaminici per uso sistemico.**							
R06AX02	CIPROEPTADINA	CPR,SCIR	C		RR			
R06AX13	LORATADINA	CPR,SCIR	A	89	RR			
R06AX17	KETOTIFENE FUMARATO ACIDO	CPR	A	89	RR			
R06AX27	DESLORATADINA	CPR	A	89	RR			
R06AX28	RUPATADINA FUMARATO	CPR	A	89	RR			
R06AX29	BILASTINA	CPR	C		RR			
R07	**Altri preparati per il sistema respiratorio**							
R07A	**Altri preparati per il sistema respiratorio**							
R07AA	**Surfattanti polmonari**							
R07AA02	FOSFOLIPIDI NATURALI	ENDOTRAC	H		OSP			
R07AX	**Altri preparati per il sistema respiratorio.**							
R07AX01	OSSIDO NITRICO	GAS	C		OSP			
R07AX02	IVACAFTOR	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
R07AX30	LUMACAFTOR/IVACAFTOR	GRANULATO - CPR	A		RRL	PHT	Registro	
R07AX31	TEZACAFTOR/IVACAFTOR	CPR	A		RRL	PHT	Registro	

R07AX32	IVACAFTOR/TEZACAFTOR/ ELEXACAFTOR	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
S	**ORGANI DI SENSO.**							
S01	**Oftalmologici**							
S01A	**Antinfettivi**							
S01AA	**Antibiotici .**							
S01AA11	GENTAMICINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01AA12	TOBRAMICINA	COLL/UNGUENTO OFT.	C		RR			
S01AA23	NETILMICINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01AA27	CEFUROXIMA	INIETT	C		RR			Antibiotico iniettabile in camere anteriore per la prevenzione dell'endoftalmite dopo intervento della cataratta, raccomandato dalle linee guida europee(Ercs) e Italiane (Soi)
S01AA30	CLORAMFENICOLO/COLISTIMETATO SODICO/TETRACICLINA CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01AA30	TETRACICLINA/SULFAMETILTIAZOLO	UNG.OFT.	C		RR			
S01AD	**Antivirali**							
S01AD03	ACICLOVIR	UNG. OFT	A		RR			
S01AE	**Fluorochinoloni.**							
S01AE01	OFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AE02	NORFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AE03	CIPROFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AE05	LEVOFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AX	**Altri antinfettivi.**							
S01AX18	IODOPOVIDONE	COLL.	C		RNR			
S01B	**Antinfiammatori.**							
S01BA	**Corticosteroidi non associati**							
S01BA01	DESAMETASONE	COLL	C		RR			
S01BA	**Corticosteroidi non associati - I farmaci a somministrazione intrav. presentano diverse indicazioni in RCP non interscambiabili tra loro**							
S01BA01	DESAMETASONE	IMPIANTO INTRAV.	H		OSP			Raccomandazioni della CTRF I Farmaci a somministrazione intravitreale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro. Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
S01BA05	TRIAMCINOLONE ACETONIDE	INIETT. INTRAV.	H		OSP			Raccomandazioni della CTRF. I Farmaci a somministrazione intravitreale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro. Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
S01BA15	FLUOCINOLONE ACETONIDE	IMPIANTO INTRAV.	H		OSP		PT	Raccomandazioni della CTRF I Farmaci a somministrazione intravitreale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro.Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
S01BC	**Antinfiammatori non steroidei.**							
S01BC01	INDOMETACINA	COLL	C		RR			
S01BC03	DICLOFENAC SODICO	COLL	C		RR			
S01BC10	NEPAFENAC	COLL	H		RR			
S01BC11	BROMFENAC	COLL	C		RR			
S01C	**Antinfiammatori ed antinfettivi in associazione.**							
S01CA	**Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione.**							
S01CA01	DESAMETASONE FOSFATO DISODICO/NETILMICINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01CA01	TOBRAMICINA/DESAMETASONE	COLL	C		RR			
S01CA05	BETAMETASONE/CLORAMFENICOLO	COLL	C		RR			
S01CB04	BETAMETASONE/NAFAZOLINA/TETRACICLINA	COLL	C		RR			
S07BA07	FLUOROMETOLONE	COLL	C		RR			
S01E	**Preparati antiglaucoma e miotici**							
S01EA	**Simpaticomimetici per la terapia del glaucoma**							

S01EA05	BRIMONIDINA TARTRATO	COLL	A		RR			
S01EB	**Parasimpaticomimetici. .**							
S01EB01	PILOCARPINA CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01EB09	ACETILCOLINA CLORURO	FL + SOLV	C		OSP			
S01EC	**Inibitori dell'anidrasi carbonica**							
S01EC01	ACETAZOLAMIDE	CPR	A		RR			
S01EC03	DORZOLAMIDE CLORIDRATO	OFT FL	A		RR			
S01ED	**Sostanze betabloccanti**							
S01ED01	TIMOLOLO MALEATO	COLL	A		RR			
S01ED05	CARTEOLOLO CLORIDRATO	COLL	A		RR			
S01EE	**Analoghi delle prostaglandine**							
S01EE04	TRAVOPROST	COLL.	A		RR			
S01EE01	LATANOPROST	COLL	A		RR			
S01EX	**Altri preparati antiglaucoma.**							
S01EX02	DAPIPRAZOLO CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01F	**Midriatici e cicloplegici.**							
S01FA	**Anticolinergici**							
S01FA01	ATROPINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01FA04	CICLOPENTOLATO CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01FA05	OMATROPINA BROMIDRATO	COLL	C		RR			
S01FA06	TROPICAMIDE	COLL	C		RR			
S01FA56	TROPICAMIDE/FENILEFRIA/ LIDOCAINA	SOL. INIETT.	C		USPL			Uso Intracamerale
S01FA56	TROPICAMIDE/FENILEFRIN A CLORIDRATO	INSERTO OFT.	C		RR			Valutare il rapporto costo/benefico in relazione all'utilizzo preoperatorio della specialità qualora si rendono necessarie più somministrazioni per ottenere la midriasi.
S01FB	**Simpaticomimetici esclusi i preparati antiglaucoma**							
S01FB03	IBOPAMINA	COLL	C		RR			
S01H	**Anestetici locali**							
S01HA	**Anestetici locali.**							
S01HA02	OXIBUPROCAINA CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01HA07	LIDOCAINA CLORIDRATO	COLL	C		USPL			
S01JA51	FLUORESCEINASODICA/OXI BUPROCAINA CLORIDRATO	COLL	C		RRL			Uso diagnostico
S01L	**Sostanze per le affezioni vascolari oculari**							
S01LA	**Sostanze antineovascolarizzanti**							
S01LA01	VERTEPORFINA	INF. EV	H		OSP			
S01LA04	RANIBIZUMAB	INTRAV	H	98	OSP		Registro	"Si raccomanda di rispettare l'indicazione presente nella nota AIFA 98, in merito all'utilizzo preferenziale, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, delle scelte terapeutiche con farmaci a minor costo"
S01LA05	AFLIBERCEPT	SOL. INTRAV	H	98	OSP		Registro	"Si raccomanda di rispettare l'indicazione presente nella nota AIFA 98, in merito all'utilizzo preferenziale, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, delle scelte terapeutiche con farmaci a minor costo"
S01LA05	AFLIBERCEPT	SOL. INTRAV	H		OSP		Registro	
S01LA06	BROLUCIZUMAB	SOL.INTRAV.	H	98	OSP		Registro	"Si raccomanda di rispettare l'indicazione presente nella nota AIFA 98, in merito all'utilizzo preferenziale, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, delle scelte terapeutiche con farmaci a minor costo"
S01LA09	FARICIMAB	INTRAV	H	98	OSP		Registro	"Si raccomanda di rispettare l'indicazione presente nella nota AIFA 98, in merito all'utilizzo preferenziale, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, delle scelte terapeutiche con farmaci a minor costo"
S01X	**Altri oftalmologici**							
S01XA	**Altri oftalmologici**							
S01XA08	ACETILCISTEINA	COLL	C		SOP			
S01XA14	EPARINA	COLL	C		RR			
S01XA18	CICLOSPORINA	COLL	A		RRL	PHT	PT	
S01XA18	CICLOSPORINA	COLL	A	83	RRL	PHT		
S01XA19	CELLULE STAMINALI AUTOLOGHE	COLTURE DA TRAPIANTARE	H		OSP			
S01XA20	CARBOMER	GEL	A	83	RR			
S01XA21	MERCAPTAMINA	COLL	H		OSP			
S01XA22	OCRIPLASMINA	INTRAV.	H		OSP			
S01XA24	CENEGERMIN	COLL	H		RNRL			Registro web based Aifa farmaco stabile 12 ore una volta aperto.

S01XA27	VORETIGENE/NEPARVOVEC	SOTTORETINICA	H		OSP		Registro	
S02	**Otologici.**							
S02A	**Antinfettivi**							
S02AA	**Antinfettivi**							
S02AA	TOBRAMICINA	GOCCE AURICOLARI	C		RR			
S02AA30	POLIMIXINA B SOLFATO/NEOMICINA	GTT., IM, CPR	C		SOP			
S02C	**Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione.**							
S02CA	**Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione.**							
S02CA06	TOBRAMICINA/DESAMETASONE	GOCCE AURICOLARI	C		RR			
V	**VARI**							
V01	**Allergeni**							
V01A	**Allergeni**							
VO1AA	**Estratti allergenici**							
V01AA02	POLLINE DI GRAMINACEE	LIOF. CPR	A		RRL	PHT	PT	
V01AA07	ESTRATTI ALLERGENI	SC	H		OSP			
V03	**Altri prodotti terapeutici**							
V03A	**Altri prodotti terapeutici**							
V03AB	**Antidoti.**							
V03AB01	IPECACUANA	SCIR	C		RRL			
V03AB03	EDETATI	EV	C		OSP			
V03AB04	PRALIDOSSIMA	EV	A		RR			
V03AB06	TIOSOLFATO	EV	C		RR			
V03AB14	PROTAMINA	EV	A		RR			
V03AB15	NALOXONE	EV,IM	C/H		OSP			Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti da trattare, privilegiare l'utilizzo del farmaco a minor costo aggiudicatario mediante gara centralizzata da parte del Soggetto Aggregatore Regionale Innovapuglia.
V03AB17	METILTIONINA CLORURO	EV,IM	C		OSP			
V03AB23	ACETILCISTEINA	EV	C		OSP			
V03AB25	FLUMAZENIL	EV	H		OSP			
V03AB32	GLUTATIONE	EV,IM	H		RR			Uso riservato all'Oncologia
V03AB33	IDROXOCOBALAMINA	FL IV	C		RR			
V03AB35	SUGAMMADEX	FL EV	H		OSP			
V03AB37	IDARUCIZUMAB	EV	H		OSP			Antidoto per il solo dabigatran
V03AC	**Sostanze chelanti del ferro**							
V03AC01	DEFEROXAMINA	EV,IM,SC	A		RR	PHT	PT	
V03AC02	DEFERIPRONE	CPR, SOL OS	A		RNRL	PHT		Malattia rara. Cod. RDG010
V03AC03	DEFERASIROX	CPR	A		RNRL	PHT		
V03AE	**Farmaci per il trattamento di iperkaliemia ed iperfosfatemia**							
V03AE01	POLISTIREN SOLFONATO DI CALCIO	POLV OS/RETT	A		RR			
V03AE01	POLISTIREN SOLFONATO SODICO	POLV OS/RETT	A		RRL			Si demanda ai nefrologi l'inserimento del farmaco all'interno di percorsi diagnostici terapeutici in cui vengano valutati gli esiti clinici a fronte dei costi sostenuti
V03AE02	SEVELAMER	CPR	A		RR	PHT	PT	
V03AE03	LANTANIO CARBONATO	CPR, POLV OS	A		RR	PHT	PT	
V03AE04	CALCIO ACETATO E MAGNESIO CARBONATO	CPR	A		RR			Si demanda ai nefrologi l'inserimento del farmaco all'interno di percorsi diagnostici terapeutici in cui vengano valutati gli esiti clinici a fronte dei costi sostenuti
	OSIDROSSIDO SUCROFERRICO	CPR	A		RRL	PHT	PT	
V03AE09	PATIROMER	POV SOSP. ORALE	A		RRL	PHT	PT	
V03AE10	CICLOSILICATO di SODIO ZIRCONIO	POV SOSP. ORALE	A		RRL	PHT	PT	
V03AF	**Sostanze disintossicanti per trattamenti antineoplastici.**							
V03AF01	MESNA	EV	A		RR	PHT	PT	
V03AF02	DEXRAZOXANO	EV	H		OSP			
V03AF03	CALCIO FOLINATO	FL EV IM	A	11	RR	PHT		
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	IM, CPR, POLV	C		RR			
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	EV	H		OSP			
V03AF05	AMIFOSTINA	EV	H		OSP			

V03AF07	RASBURICASE	EV	C		RR			
V03AF10	SODIO LEVOFOLINATO	FL	H		OSP			
V03AF10	DISODIO LEVOFOLINATO	FL	H		OSP			
V03AN	**Gas per uso medico**							
V03AN01	OSSIGENO	INLATORIA	A-H		RR - OSP			
V03AH	**Farmaci per il trattamento dell'ipoglicemia**							
V03AH01	DIAZOSSIDO	CPS	A		RRL			
V04	**Diagnostici.**							
V04C	**Altri Diagnostici**							
V04CA	**Diagnostici-Tests per il diabete**							
V04CA02	GLUCOSIO	SCIR	C		RR			
V04CD	**Diagnostici-Tests di funzionalità ipofisaria**							
V04CD01	METIRAPONE	CPS	A		RNRL	PHT		
V04CD04	CORTICOLIBERINA	DIAGNOSTICO	NC					
V04CD05	SOMATORELINA	EV	H		OSP			
V04CF	**Diagnostici della Tubercolosi**							
V04CF01	TUBERCOLINA	INTRADERMICO	NC					
V04CH	**Diagnostici-tests per la funzionalità renale e le lesuioni ureterali**							
V04CH02	INDIGO CARMINE	FL	C		OSP			
V04CJ	**Diagnostici-tests per la funzionalità tiroidea**							
V04CJ01	TIROTROPINA	FL, IM	H		RNRL			
V04CJ02	PROTIRELINA	DIAGNOSTICI	NC					
V04CX	**Altri Diagnostici**							
V04CX	C-13 UREA	FIALA	H		RNR			
V04CX	C-13 UREA	FIALA OS	H		RR			
V04CX	SODIO BIC.AC.CITRICO AN/METACOLINA CLOR.	GRANULATO EFF.	C		OSP			
V04CX	SOD/ESAM.LEV. VERDE	FIALA EV	C		USPL			
V04CX	MANNITOLO	POLVERE	C		RR			
V04CX	METACOLINA CLORURO	POLV. e POLV. per SOL. Da NEB.	C		USPL			flaconcini da 1% e da 6%.
V04CX	ESAMINOLEVULINATO CLORIDRATO	POLVERE e SOLVENTE	H		OSP			
V06	**Agenti nutrizionali**							
V06DD	AMINOACIDI, CON ASSOCIAZIONI POLIPEPTIDI	CPR	H		RR			
V07	**Prodotti non terapeutici.**							
V07AB	SOLV. E DILUENTI, CON LE SOLUZIONI DETERGENTI	EV	A		SOP			
V07AB	SOLV. E DILUENTI, CON LE SOLUZIONI DETERGENTI	SOL. CONS.ORGANI	C		OSP/SOP			
V07AC	PRODOTTI AUSILIARI PER LA TRASFUSIONE DEL SANGUE	EV	C		OSP			
V07AY	PARAFFINA LIQUIDA	FL	C		SOP			
V08	**Mezzi di contrasto .**							
V08AA01	AMIDOTRIZOATO SODICO, MEGLUMINA	SOL GASTROENTERICA OS/ RETT	H		OSP			
V08AB02	IOEXOLO	FL	C		OSP			
V08AB04	IOPAMIDOLO	FL	H		OSP			
V08AB05	IOPROMIDE	FL	H		OSP			
V08AB07	IOVERSOLO	FLC. EV	H		OSP			
V08AB09	IODIXANOLO	IM SC	H		OSP			
V08AB10	IOMEPROLO	FL	H		OSP			
V08AB11	IOBITRIDOLO	FL .EV.SACC.	C		OSP			
V08AD01	OLIO ELIODATO	INIETT	NC					
V08BA01	BARIO SOLFATO CON SOSTANZE SOSPENDENTI	POLV SOL RETT	C		OSP			
V08BA01	BARIO SOLFATO CON SOSTANZE SOSPENDENTI	SOL OS	H		OSP			Tac Esofago, Stomaco e Duodeno
V08CA01	ACIDO GADOPENTETICO SALE DIMEGLUMINICO	FL EV 20ML	H		OSP			
V08CA02	ACIDO GADOTERICO/GADO. OSSIDO	FL	C		OSP			
V08CA04	GADOTERIDOLO	FL EV	H		OSP			
V08CA08	ACIDO GADOBENICO SALE DIMEGLUMINICO	FL EV	C		OSP			
V08CA09	GADOBUTROLO	FL	H		OSP			
V08CA10	ACIDO GADOXETICO DISODICO	SIR	C		OSP			
V08DA04	PERFLUTRENO	EV	H		OSP			
V08DA05	ZOLFO ESAFLUORURO	EV	H		OSP			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 40.0						
SEZIONE RADIOFARMACEUTICI DIAGNOSTICI - TERAPEUTICI						
DIAGNOSTICI						
Codice ATC	**Descrizione**	**Forma farmaceutica**	**Classe SSN**	**Nota AIFA**	**Ricetta**	**Note**
V09	**Radiofarmaceutici diagnostici.**					
V09AA01	TECNEZIO-99MTC-ESAMETAZIMA	EV	H		OSP	
V09AA02	TECNEZIO-99MTC-BICISATO	EV	C		OSP	
V09AB03	IODIO IOFLUPANO-123I	EV	C		OSP	
V09AX04	FLUTEMETANOLO – 18F	EV	C		OSP	
V09AX05	FLOBETARIP – 18F	EV	C		OSP	
V09AX06	FLORBETABEN – 18F	EV	C		OSP	
V09BA01	TECNEZIO 99m Tc OXIDRONATO HDP	EV,OS,INAL.	NC			
V09BA03	TECNEZIO -99MTC - PIROFOSFATO	EV	H		OSP	
V09CA01	TECNEZIO – 99MTC - PENTETATO	EV	C		OSP	
V09CA02	TECNEZIO 99m Tc SUCCINICO	EV	H		OSP	
V09CA03	TECNEZIO 99m Tc TIATIDE	EV	C		OSP	
V09CX01	IODIO – 123I - IODOIPPURATO	EV	H		OSP	
V09CX04	CROMO – 51CR - EDETATO	EV	NC			
V09DB01	TECNEZIO -99MTC NANOCOLLOIDE	EV,SC	C		OSP	
V09DB07	TECNEZIO -99MTC -FITATO	SOL. Iniett	NC			
V09DA04	TECNEZIO 99m Tc MEBROFENINA	FL	NC			
V09DX01	SELENIO -75SE – ACIDO TAUROSELCOLICO	CPS	C		OSP	
V09EA02	TECNEZIO 99m Tc TECHNEGAS	POLV.PER INAL	C		OSP	
V09EB01	TECNEZIO (99MTC) ALBUMINA UMANA	EV,	CN		OSP	
V09FX01	TECNEZIO-99MTC-PERTECNETATO	EV,OFT	C		OSP	
V09FX02	SODIO IODURO 123I	EV,CPS	CN		OSP	
V09FX03	SODIO IODURO 131I	EV,CPS	CN		OSP	
V09GA01	TECNEZIO-99MTC-SESTAMIBI	EV	H		OSP	
V09GA02	TECNEZIO-99MTC-TETROFOSMINA	EV	H		OSP	
V09DB01	TECNEZIO 99m Tc/ALBUMINA UMANA PARTICELLE NANOCOLLOIDALI	SOL. Inett.	H		OSP	
V09GA06	STAGNO PIROFOSFATO/TECNEZIO 99Mtc	EV	H		OSP	
V09GX01	TALLIO CLORURO-201TL	EV	H		OSP	
V09GX04	RUBIDIO -82RB -CLORURO	EV	NC			
V09HA03	BESILESOMAB	EV	H		OSP	
V09HB	COMPOSTI DELL'INDIO – 111IN	EV	NC			
V09HB01	CELLULE MARCATE CON INDIO -111IN-OXINATO	EV	NC			
V09HX01	GALLIO 67 GA CITRATO	EV, INTRAP.	H		OSP	
V09IA07	TECNEZIO-99MTC-HYNIC-OCTREOTIDE/ACIDO ETILENDIAMMINO DIACETICO	EV	C		OSP	
V09IA09	TILMANOCEPT	INTRATUMORALE, SC,ID	C		OSP	
V09IB	COMPOSTI DELL'INDIO-	EV	H		OSP	
V09IX	ALTRI RADIOFARMACI DIAGNOSTICI PER RILEVAZIONE TUMORI	EV	C		OSP	
V09IX01	123I-IOBENGUANO	EV	C		OSP	Solo per uso diagnostico
V09IX02	IODIO – 131I - IOBENGUANO	EV	NC			
V09IX04	FLUORO-18F-DESOSSIGLUCOSIO	EV	H		OSP	
V09IX05	FLUORODOPA – 18F	EV	H		OSP	
V09IX06	SODIO FLORURO 18F	EV	H		OSP	
V09IX07	FLUOROCOLINA 18F	EV	H		OSP	
V09IX09	GALLIO 68GA EDOTREOIDE	EV	C		OSP	
V09IX10	FLUOROETIL –L- TIROSINA 18F	EV	NC			Farmaco estero
V09IX12	FLUCICOVINA 18F	EV	NC			
V09XA01	IODIO-131I-NORCOLESTEROLO	EV	H		OSP	

TERAPEUTICI							
V10	**Radiofarmaceutici terapeutici**						
V10A	**SOSTANZE ANTIINFIAMMATORIE**						
V10AA01	ITTRIO -90Y- CITRATO COLLOIDE	INTRAARTICOLARE GINOCCHIO	H		OSP		
V10AX05	RENIO – 86RE-SULFURO COLLOIDE	SOL.COLL. EV	H		OSP		
V10B	**Palliativi del dolore (agenti osteofili)**						
V10BX	**Radiofarmaci palliativi del dolore**						
V10BX01	STRONZIO-89SR-CLORURO	INIETT	H		OSP		
V10BX02	SAMARIO-153SM-LEXIDRONAM	EV	H		OSP		
V10X	LUTEZIO-177-CLORURO	PRECURSORE RADIOFARMACEUTICO	CN		OSP		
V10XA01	SODIO IODURO 131I	CPS	CN		OSP		
V10XA02	IODIO -131I- IOBENGUANO	SOL.COLL.	H		OSP		
V10XX02	IBRITUMOMAB TIUXETANO (90Y)	EV, KIT PER RADIOMARCARE	H		OSP		
V10XX03	RADIO (223RA) DICLORURO	EV	H		OSP	Registro	
V10XX04	LUTEZIO OXODOTROIDE	EV	H		OSP	Registro	

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 40.0								
SEZIONE ANTIDOTI								
Antidoti				Classe				
Codice ATC	Descrizione	Forma farmaceutica	Dosaggio	Indicazioni	Estero	Priorità	Conservazione	Note
B03BB01	ACIDO FOLICO	FIALA	5MG	Intossicazione da metanolo	SI	2	Conservare a temperatura non superiore a 30°C	
B03BB01	ACIDO FOLICO	FIALA	15MG	Intossicazione da metanolo	NO	2	Conservare a temperatura non superiore a 30°C	
B03BB01	ACIDO FOLICO	FIALA	20MG	Intossicazione da metanolo	SI	2	Conservare a temperatura non superiore a 30°C	
V03AB16	ALCOL ETILICO 95°- 96°	FIALA	2ML	Intossicazione da alcoli e glicoli (esempio metanolo e glicole etilenico)	NO	1	Conservare a temperatura ambiente, lontano da fiamma o da altra sorgente di calore	
V03AB16	ALCOL ETILICO 95°- 96°	FIALA	10ML	alcoli e glicoli (esempio metanolo e glicole etilenico)	NO	1	Conservare a temperatura ambiente, lontano da fiamma o da altra sorgente di calore	
V03AB38	ANDEXANET	FLACONE	200MG	Inattivatore specifico per apixaban e rivaroxaban	NO	1	Conservare a temperatura tra 2 °C e 8 °C. Non congelare.	
B01AE03	ARGATROBAN	FLACONE	250MG	trombocitopenia da eparina - inibizione diretta della trombina	NO	4	Conservare a temperatura ambiente	
A03BA01	ATROPINA SOLFATO	FIALA	0,5MG	Organofosforici-Carbamati-Parasimpatico mimetici-Amanita Muscaria	NO	1	conservare a temperatura ambiente, in contenitori ben chiusi e al riparo dalla luce	
A03BA01	ATROPINA SOLFATO	FIALA	1MG	Intossicazione da organofosforici-carbamati-parasimpatico mimetici-amanita muscaria	NO	1	conservare a temperatura ambiente, in contenitori ben chiusi e al riparo dalla luce	
B05XA02	BICARBONATO DI SODIO	FIALA	10ML	Alcalinizzazione Urine - Alcalinizzazione Plasma-Cardiotossicità da Farmaci-Aumento escrezione urinaria Farmaci	NO	1	Conservare in luogo fresco. Non congelare	
B05BB01	BICARBONATO DI SODIO	FLACONE	50ML	Alcalinizzazione Urine - Alcalinizzazione Plasma-Cardiotossicità da Farmaci-Aumento escrezione urinaria Farmaci	NO	1	Conservare in luogo fresco. Non congelare	
B05BB01	BICARBONATO DI SODIO	FLACONE	100ML	Alcalinizzazione Urine - Alcalinizzazione Plasma-Cardiotossicità da Farmaci-Aumento escrezione urinaria Farmaci	NO	1	Conservare in luogo fresco. Non congelare	

B05BB01	BICARBONATO DI SODIO	FLACONE	250ML	Alcalinizzazione Urine - Alcalinizzazione Plasma- Cardiotossicità da Farmaci- Aumento escrezione urinaria Farmaci	NO	1	Conservare in luogo fresco. Non congelare	
B05BB01	BICARBONATO DI SODIO	FLACONE	500ML	Alcalinizzazione Urine - Alcalinizzazione Plasma- Cardiotossicità da Farmaci- Aumento escrezione urinaria Farmaci	NO	1	Conservare in luogo fresco. Non congelare	
V03AB17	BLU DI METILENE	FIALA	50MG	Sostanze metaemoglobinizzanti - Neurotossicità da ifosfamide- Shock distributivo	NO	1	Conservare a temperatura ambiente ed al riparo della luce.	
V03AB17	BLU DI METILENE	FIALA	100MG	Sostanze metaemoglobinizzanti - Neurotossicità da ifosfamide- Shock distributivo	NO	1	Conservare a temperatura ambiente ed al riparo della luce.	
V03AB31	BLU DI PRUSSIA	CAPSULA	500MG	cesio - tallio	SI	4	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dall'umidità	
G02CB01	BROMOCRIPTINA MESILATO	COMPRESSA	2,5MG	Sindrome Maligna da Neurolettici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
N04BC01	BROMOCRIPTINA MESILATO	COMPRESSA	5MG	Sindrome Maligna da Neurolettici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
N04BC01	BROMOCRIPTINA MESILATO	COMPRESSA	10MG	Sindrome Maligna da Neurolettici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
G02CB03	CABERGOLINA	COMPRESSA	0,5MG	Sindrome Maligna da Neurolettici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
N04BC06	CABERGOLINA	COMPRESSA	1MG	Sindrome Maligna da Neurolettici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
N04BC06	CABERGOLINA	COMPRESSA	2MG	Sindrome Maligna da Neurolettici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
B05XA07	CALCIO CLORURO DIIDRATO	FIALA	1G	Ipocalcemie GRAVI per ingestione di fluoruri e ossalati (antiruggine)	NO	1	Conservare nella confezione originale per proteggere il medicinale dalla luce. Non usare il medicinale se la soluzione non si presenta limpida, incolore o se contiene particelle.	
V03AB03	CALCIO EDETATO BISODICO (EDTA)	FIALA	1G	Piombo - Cadmio- Rame - Zinco - Manganese - alcuni radioisotopi	NO	3	Conservare a temperatura ambiente	

A12AA03	CALCIO GLUCONATO	FIALA	1G	Ipocalcemie per ingestione di fluoruri e ossalati (antiruggine)	NO	1	Conservare nella confezione originale. Non congelare. Serve per una sola ed ininterrotta somministrazione e l'eventuale residuo non può essere utilizzato. Controllare l'integrità del contenitore, che non presenti incrinature o altri danni che ne pregiudichino la tenuta.	
D11AX03	CALCIO GLUCONATO	GEL	500G AL 2%	Contatto cutaneo con fluoruri e ossalati (uso Topico)	NO	2	Conservare a temperatura ambiente.	
A12AA20	CALCIO LATTOGLUCONATO E CALCIO CARBONATO	COMPRESSA EFFERVESCENTE	500MG	Ingestione di Fluoruri	NO	2	Nessuna indicazione particolare	
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	FLACONE	25MG	Metotrexate - Pirimetamina - Trimetoprim	NO	2	Non conservare a temperatura superiore ai 25°C.	
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	FLACONE	50MG	Metotrexate - Pirimetamina - Trimetoprim	NO	2	Non conservare a temperatura superiore ai 25°C.	
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	FLACONE	100MG	Metotrexate - Pirimetamina - Trimetoprim	NO	2	Non conservare a temperatura superiore ai 25°C.	
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	FLACONE	175MG	Metotrexate - Pirimetamina - Trimetoprim	NO	2	Non conservare a temperatura superiore ai 25°C.	
A07BA01	CARBONE VEGETALE ATTIVATO	POLVERE	1KG	Adsorbente aspecifico	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dell'umidità.	
R06AX02	CIPROEPTADINA CLORIDRATO	COMPRESSA	4MG	Sindrome Serotoninica	NO	2	Conservare a temperatura non inferiore a + 10°C	
R06AX02	CIPROEPTADINA CLORIDRATO	FLACONE	0,4MG	Sindrome Serotoninica	NO	2	Conservare a temperatura non inferiore a + 10°C	
N05AA01	CLORPROMAZINA CLORIDRATO	FIALA	25MG	Sindrome Serotoninica	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
N05AA01	CLORPROMAZINA CLORIDRATO	FIALA	50MG	Sindrome Serotoninica	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
M03CA01	DANTROLENE SODICO	FLACONE	20MG	Ipertermia maligna - Ipertermia maligna da altri agenti	NO	1	Conservare a temperatura ambiente. La soluzione pronta deve essere protetta dalla luce diretta e deve essere usata entro 6 ore dalla preparazione; inoltre va conservata ad una temperatura compresa tra 15 e 30°C.	
M03CA01	DANTROLENE SODICO	FLACONE	20MG	Sindrome Maligna da Neurolettici - ipertermia maligna da altri agenti	NO	2	Conservare a temperatura ambiente. La soluzione pronta deve essere protetta dalla luce diretta e deve essere usata entro 6 ore dalla preparazione; inoltre va conservata ad una temperatura compresa tra 15 e 30°C.	

V03AC01	DEFEROXAMINA MESILATO	FLACONE	500MG	ferro e alluminio	NO	3	Conservare a temperatura non superiore ai 25°C e al riparo dalla luce.	
V03AC01	DEFEROXAMINA MESILATO	FLACONE	2G	ferro e alluminio	NO	3	Conservare a temperatura non superiore ai 25°C e al riparo dalla luce.	
V03AF02	DEXRAZOXANO CLORIDRATO	FLACONE	500MG	Stravaso da antracicline	NO	1	Conservare a temperatura inferiore a 25 °C. Conservare i flaconcini e i flaconi nell' imballaggio esterno per tenerli al riparo dalla luce.	
N05BA01	DIAZEPAM	FIALA	10MG	clorochina	NO	1	Conservare a temperatura ambiente (non superiore ai 30°C). conservare nella confezione originale per tenerlo al riparo dalla luce.	
V03AB47	DIETILENTRIAMONO PENTA ACETATO DI CALCIO(CA-DTPA)	FIALA	1G	nuclidi di metalli pesanti transuranici: Amaricio - plutonio - curio - californio - berkelio - torio - ittrio	SI	4	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dall'umidità	
V03AB47	DIETILENTRIAMONO PENTA ACETATO DI ZINCO(ZN-DTPA)	FIALA	1055MG	nuclidi di metalli pesanti transuranici: Amaricio - plutonio - curio - californio - berkelio - torio - ittrio	SI	4	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dall'umidità	
M02AX03	DIMETILSOLFOSSIDO (DMSO 99%)	SOLUZIONE	0,99	Stavaso Antracicline e Antibiotici non antraciclici	NO	1	Conservare a temperatura ambiente.	
V03AB09	DMPS (DIMAVAL)	FIALA	250MG	Mercurio - Piombo - Polonio - Cobalto	SI	3	Conservare a temperatura amabiente	
V03AB09	DMPS (DIMAVAL)	CAPSULA	100MG	Mercurio - Piombo - Polonio - Cobalto	SI	3	Conservare a temperatura amabiente	
B05BA02	EMULSIONI LIPIDICHE	SACCA	250ML AL 30%	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolubili-anestetici - Farmaci Cardioattivi	NO	1	Non conservare a temperatura superiore ai 25 °C. Non congelare.	
B05BA02	EMULSIONI LIPIDICHE	FLACONE	100ML AL 20%	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolubili-anestetici - Farmaci Cardioattivi	NO	1	Non conservare a temperatura superiore ai 25 °C. Non congelare.	
B05BA02	EMULSIONI LIPIDICHE	FLACONE	500ML AL 20%	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolubili-anestetici - Farmaci Cardioattivi	NO	1	Non conservare a temperatura superiore ai 25 °C. Non congelare.	
B05BA02	EMULSIONI LIPIDICHE	FLACONE	1000ML AL 20%	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolubili-anestetici - Farmaci Cardioattivi	NO	1	Non conservare a temperatura superiore ai 25 °C. Non congelare.	

B05BA02	EMULSIONI LIPIDICHE	FLACONE	250ML AL 20%	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolubili-anestetici - Farmaci Cardioattivi	NO	1	Non conservare a temperatura superiore ai 25 °C. Non congelare.	
C04AB01	FENTOLAMINA MESILATO	FIALA	5MG	crisi ipertensiva da agenti vasocostrittori o stimolanti - stravaso da agenti vasocostrittori	SI	3	Conservare a temperatura ambiente tra 20°C e 25°C; proteggere dalla luce diretta non congelare	
C04AB01	FENTOLAMINA MESILATO	FIALA	10MG	crisi ipertensiva da agenti vasocostrittori o stimolanti - stravaso da agenti vasocostrittori	SI	3	Conservare a temperatura ambiente tra 20°C e 25°C; proteggere dalla luce diretta non congelare	
V03AB19	FISOSTIGMINA SALICILATO	FIALA	1MG	Sindrome Anticolinergica centrale	SI	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce	
V03AB19	FISOSTIGMINA SALICILATO	FIALA	2MG	Sindrome Anticolinergica centrale	SI	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce	
V03AB25	FLUMAZENIL	FIALA	0,5MG	Benzodiazepine	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce.	
V03AB25	FLUMAZENIL	FIALA	1MG	Benzodiazepine	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce.	
V03AB34	FOMEPIZOLO	FIALA	100MG	Metanolo - Glicole Etilenico	SI	2	Conservare a temperatura non superiore a 25°C.	
V03AB34	FOMEPIZOLO	FLACONE	1,5G	Metanolo - Glicole Etilenico	SI	2	Conservare a temperatura non superiore a 25°C.	
V03AB34	FOMEPIZOLO	FLACONE	100MG	Metanolo - Glicole Etilenico	SI	2	Conservare a temperatura non superiore a 25°C.	
V03AB24	FRAMMENTI ANTICORPALI ANTIDIGITALE	FLACONE	40MG	Digossina - Glucosidi simil digitalici	SI	1	Conservare a temperatura tra 2°C e 8° C. La soluzione ricostruita va conservata alla stessa temperatura e deve essere utilizzata entro 4 ore	
J06AA03	FRAMMENTI ANTICORPALI ANTIVIPERA	FIALA	5ML (*500J.A. V.BERUS*)	Morso di Vipera Europea	SI	2	Conservare a temperatura tra i 2°C e 8°C. Non esporre alla luce. Non congelare.	
J06AA03	FRAMMENTI ANTICORPALI ANTIVIPERA	FIALA	10ML (*100 LD50 V. AMMODITES - 100 LD50 V. ASPIS- 50 LD50 V.BERUS - 50 LD50 V. LEBETINA - 50LD50 V. XANTHINA - 50LD50 V-URSINI)*	Morso di Vipera Europea	SI	2	Conservare a temperatura tra i 2°C e 8°C. Non esporre alla luce. Non congelare.	
H04AA01	GLUCAGONE CLORIDRATO	FIALA	1MG	Beta Bloccanti	NO	1	Conservare atemperatura compresa tra i 2°C e 8°C, non congelare. Il farmaco ricostruito deve essere utilizzato immediatamente.	

V03AF09	GLUCARPIDASE	FIALA	1000U.I.	riduzione tossicità da metotrexate in paziente con insufficienza renale	NO	3	Conservare temperatura tra i 2°C e gli 8°C. La soluzione ricostruita va conservata alla stessa temperatura e deve essere utilizzata entro 4 ore	
B06AA03	IALURONIDASI	FIALA	1500U.I.	Stravaso Etoposide - Starvaso Alcaloidi della vinca- Stravaso Taxani	SI	1	Conservare ad una temperatura non superiore ai 25°C.	
V03AB37	IDARUCIZUMAB	FLACONE	2,5G	Inattivatore specifico per dabigatran	NO	1	Conservare a temperatura tra 2°C e 8°C. Non congelare.	
V03AB33	IDROSSICOBALAMINA	FLACONE	5G	Cianuri	NO	1	Conservare a temperatura inferiore a 25°C al riparo dalla luce e dall'umidità.	
J06BB05	IMMUNOGLOBULINE UMANE ANTIRABBIA	SIRINGA PRE-RIEMPITA	300U.I.	profilassi rabbia	NO	4	Conservare a temperatura tra 2°Ce 8°C	
J06BB05	IMMUNOGLOBULINE UMANE ANTIRABBIA	SIRINGA PRE-RIEMPITA	750U.I.	profilassi rabbia	NO	4	Conservare a temperatura tra 2°Ce 8°C	
B06AC01	INIBITORI C1 ESTERASI E ANTAGONISTI RECETTORI BRADICHININA	FLACONE	500U.I	Angioedema Ereditario	NO	2	Conservare a temperatura inferiore a 25°C. Non congelare. Conservare nella confezione originale per proteggere il medicinale dalla luce	
B06AC01	INIBITORI C1 ESTERASI E ANTAGONISTI RECETTORI BRADICHININA	FLACONE	1500U.I.	Angioedema Ereditario	NO	2	Non conservare a temperatura superiore a 30 °C. Non congelare. Tenere il flaconcino nella confezione di cartone per proteggerlo dalla luce	
B06AC04	INIBITORI C1 ESTERASI E ANTAGONISTI RECETTORI BRADICHININA	FLACONE	2100U.I.	Angioedema Ereditario	NO	2	Non conservare a temperatura superiore a 30 °C. Non congelare. Tenere il flaconcino nella confezione di cartone per proteggerlo dalla luce	
B06AC02	INIBITORI C1 ESTERASI E ANTAGONISTI RECETTORI BRADICHININA	SIRINGA PRE-RIEMPITA	30MG	Angioedema Ereditario	NO	2	Non conservare a temperatura superiore a 25°C.	
V03AB21	IODURO DI POTASSIO	CAPSULA	65MG	Iodio radioattivo	NO	1	Conservare a temperatura ambiente	
V03AB21	IODURO DI POTASSIO	CAPSULA	130 MG	Iodio radioattivo	NO	1	Conservare a temperatura ambiente	
N06BX12	LEVOACETILCARNITINA	FLACONE	500MG	Iperammoniemia, epatotossicità ed encefalopatia da acido valproico	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
A16AA01	LEVOCARNITINA	FIALA	1G	Iperammoniemia, epatotossicità ed encefalopatia da acido valproico	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	

A16AA01	LEVOCARNITINA	FIALA	2G	Iperammoniemia, epatotossicità ed encefalopatia da acido valproico	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
A06AD04	MAGNESIO SOLFATO	POLVERE	30G	Catartico	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dall'umidità	
B05BC01	MANNITOLO	FLACONE	5%	Intossicazione da Ciguatossina - Grave tossicità da vitamina A	NO	1	Conservare a temperatura tra 15°C e 30°C. Conservare nella confezione originale e nel contenitore ermeticamente chiuso. Non refrigerare o congelare.	
B05BC01	MANNITOLO	FLACONE	10%	Intossicazione da Ciguatossina - Grave tossicità da vitamina A	NO	1	Conservare a temperatura tra 15°C e 30°C. Conservare nella confezione originale e nel contenitore ermeticamente chiuso. Non refrigerare o congelare.	
B05BC01	MANNITOLO	FLACONE	18%	Intossicazione da Ciguatossina - Grave tossicità da vitamina A	NO	1	Conservare a temperatura tra 15°C e 30°C. Conservare nella confezione originale e nel contenitore ermeticamente chiuso. Non refrigerare o congelare.	
R05CB01	N-ACETILCISTEINA	FIALA	300MG	Paracetamolo - Funghi contenenti Amanitine - solventi Epatototossici - agenti epatotossici e ossidanti	NO	2	Conservare a temperatura non superiore ai 30°C.	
V03AB23	N-ACETILCISTEINA	FLACONE	5G	Paracetamolo - Funghi contenenti Amanitine - solventi Epatototossici - agenti epatotossici e ossidanti	NO	2	Conservare a temperatura non superiore ai 30°C.	
V03AB15	NALOXONE CLORIDRATO	FIALA	0,04MG	Oppioidi	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce	
V03AB15	NALOXONE CLORIDRATO	FIALA	0,4MG	Oppioidi	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce	
V03AB15	NALOXONE CLORIDRATO	SPARAY	1,8MG	Oppioidi	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce	
N07AA01	NEOSTIGMINA	FIALA	0,5MG	Ileo paralitico da curari e altri sintomi periferici da curari	NO	2	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce	
H01CB02	OCTREOTIDE	FIALA	0,05MG	Ipoglicemizzanti orali come sulfaniluree, ipoglicemia da chinina	NO	2	Conservare a temperatura tra 2°C e 8°C. Non congelare	
H01CB02	OCTREOTIDE	FIALA	0,1MG	Ipoglicemizzanti orali come sulfaniluree, ipoglicemia da chinina	NO	2	Conservare a temperatura tra 2°C e 8°C. Non congelare	

A06AA01	PARAFFINA	FLACONE	200ML	Derivati del Petrolio - Solventi	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce	
M01CC01	PENICILLAMINA CLORIDRATO	CAPSULA	150MG	Rame - morbo di Wilson (mercurio - piombo - zico - oro - arsenico - cadmio) - Cistinuria	NO	4	Conservare a temperatura ambiente	
A06AD65	POLIETILENGLICOLE 3350	POLVERE	112G+11G	Catarsi - Lavaggio Intestinale	NO	1	Conservare a temperatura ambiente	
1AC1	POLIETILENGLICOLE 400(PEG 400)	FLACONE	500/1000 ML	Deconatminazione cutanea da fenoli. Uso topico	NO	1	Conservare in luogo fresco e asciutto, in contenitori ermeticamente chiusi	
A06AD65	POLIETILENGLICOLE 4000	POLVERE	70 G	Catarsi - Lavaggio Intestinale	NO	1	Conservare a temperatura ambiente	
A06AD65	POLIETILENGLICOLE 4000	POLVERE	34,8G	Catarsi - Lavaggio Intestinale	NO	1	Conservare a temperatura ambiente	
V03AB04	PRALIDOSSIMA	FLACONE	200MG	Esteri Organofosforici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente. Tenere al riparo dalla luce	
H03BA02	PROPILTIOURACILE	COMPRESSA	50MG	ipertiroidismo da farmaci	NO	3	Conservare a temperatura ambiente	
V03AB14	PROTAMINA	FIALA	50MG	Eparina	NO	1	Conservare a temperatura non superiore a 25°C	
	SIERO ANTIBOTULINICO	FIALA						Reperibile presso il Ministero della Salute
J06AA01	SIERO ANTIDIFTERITE	FIALA	10000U.I.	difterite	SI	4	Conservare a temperatura tra 2°Ce 8°C	
J06AA	SIERO ANTIMALMIGNATTA	FIALA + FIALA SOLVENTE	600DL50 + 5ML	morso di ragni appartenenti al genere latrodectus	SI	3		
A05BA03	SILIMARINA	FLACONE	350MG	Amanitine	SI	2	Conservare a temperatura ambiente	
A03AX13	SIMETICONE	FLACONE	30ML	Sostanze schiumogene	NO	1	Conservare a temperatura ambiente	
A06AD13	SODIO SOLFATO	POLVERE	2,5G	Catartico	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dall'umidità	
A06AD13	SODIO SOLFATO	POLVERE	10G	Catartico	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dall'umidità	
V03AB06	SODIO TIOSOLFATO	FIALA	1G	Ingestione di Ipoclorito di sodio (somm. Orale) - Cianuri (somm. EV) - stravaso mecloretamina - stravaso oxaliplatino - stravaso cisplatino - stravaso carboplatino	NO	1	Conservare a temperatura ambiente tra 15°C e 30°C al riparo dalla luce, Non congelare.	
V03AB	SUCCIMER	COMPRESSA	100MG	arsenico - lewisiti - mercurio - piombo	SI	3	Conservare a temperatura ambiente	
V03AB	SUCCIMER	CAPSULA	200MG	arsenico - lewisiti - mercurio - piombo	SI	3	Conservare a temperatura ambiente	
V03AB35	SUGAMMADEX	FIALA	200MG	Inversione blocco neuromuscolare indotto da rocuronio e vecuronio	NO	2	Conservare a temperatura inferiore a 30°C. Tenere al riparo dalla luce.	

A16AX13	URIDINA TRIACETATO	POLVERE	10G	Tossicità da 5-fluoruracile capecitabina	SI	4	Conservare a temperatura ambiente	
J07BG01	VACCINO ANTIRABBICO	FIALA	2,5U.I.	Immunizzazione attiva della Rabbia	NO	3	Conservare a temperatura tra 2°C e 8°C.	
A11DA01	VITAMINA B1 - TIAMINA	FIALA	50MG	Alcol etilico - glicole etilenico - ifosfamide	NO	2	Conservare a temperatura ambiente.	
A11DA01	VITAMINA B1 - TIAMINA	FIALA	100MG	Alcol etilico - glicole etilenico - ifosfamide	NO	2	Conservare a temperatura ambiente.	
A11HA02	VITAMINA B6 PIRIDOSSINA CLORIDRATO	FIALA	300MG	Isoniazide - Idrazina - Monometil idrazina (Funghi del genere Gyromitra) - Glicole Etilenico	SI	1	Conservare a temperatura ambiente	
A11HA02	VITAMINA B6 PIRIDOSSINA CLORIDRATO	FIALA	100MG	Isoniazide - Idrazina - Monometil idrazina (Funghi del genere Gyromitra) - Glicole Etilenico	SI	1	Conservare a temperatura ambiente	
A11HA02	VITAMINA B6 PIRIDOSSINA CLORIDRATO	FIALA	250MG	Isoniazide - Idrazina - Monometil idrazina (Funghi del genere Gyromitra) - Glicole Etilenico	SI	1	Conservare a temperatura ambiente	
A11GA01	VITAMINA C -ACIDO ASCORBICO	FIALA	500MG	Metaemoglobinemia	NO	2	Conservare a temperature non superiori a 25°C e al riparo dalla luce	
A11GA01	VITAMINA C -ACIDO ASCORBICO	FIALA	1G	Metaemoglobinemia	NO	2	Conservare a temperature non superiori a 25°C e al riparo dalla luce	
B02BA01	VITAMINA K FITOMENADIONE	FIALA	10MG	Anticoagulanti warfarinici - dicumarolici - superwarfarinici	NO	1	Non conservare a temperatura superiore a 25° C; non congelare	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 12 dicembre 2024, n. 1958

POC PUGLIA 2014/2020 - Avviso Pubblico n. 1/POC/2023 "PASS LAUREATI 2023 - VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA" - MIR: C1004.1 - CUP: B32J23000810001 - APPROVAZIONE NUOVI ELENCHI ISTANZE AMMESSE E NON AMMESSE - DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA - (VIN).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n.3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n.165 del 30/03/2001 e s.m.i.;
Visto l'art. 32, L 18/06/2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il D.Lgs n.196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e s.m.i.;
Visti gli artt. 20 e 21 del *Codice dell'Amministrazione Digitale* (CAD), di cui al D.L.gs n.82/2005, come modificato dal D.lgs 13/12/2017 n.217;
Vista la DGR n.833 del 07/06/2016 che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata l'organizzazione dell'Amministrazione regionale;
Visto l'AD n.165/110 del 10/11/2017 con cui l'Autorità di Gestione del Por Puglia 2014-2020 ha approvato l'articolazione definitiva di Azioni/Sub-Azioni del Programma;
Vista la DGR n.1576 del 30/09/2021 quale atto di nomina dell'Avv. Monica Calzetta a dirigente della Sezione Formazione;
Vista la nota prot. n.0218918/24 quale atto di conferimento d'ufficio all'Avv. Christian Cavallo di specifiche responsabilità legate alla chiusura pagamenti del programma Pass Laureati;
Vista la DGR 1974 del 07/12/2020, approvazione Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
Visto il DPGR 22/01/2021 n.22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" (BURP 15/2021), poi integrato con DPGR 10/02/2021 n.45;
Visto il DPGR n.263 del 10/08/2021, "*Attuazione Modello Organizzativo "Maia 2.0*";
Vista la DGR 05/11/2021 n.1794, "*POR Puglia FESR/FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e s.m.i.*."
Visto il Regolamento (UE) 2016/679 di Parlamento e Consiglio europeo del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dati personali e alla loro libera circolazione ("G.D.P.R.", *OJ L 119*, *04/05/2016)*;
Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118, come integrato dal D.Lgs 10/08/2014 n.126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118 del 23/06/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2, L. 42/2009";* da LR 2/2016, nonché da DGR 17/01/2017 n.16;
Vista la DGR n.118 del 15/02/2022 (BURP 33/2022) avente a oggetto: "*POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021)9942 del 22/12/2021*";
Vista la LR 37 del 29/12/2023 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (L. di stabilità regionale 2023)";*
Vista la LR 38 del 29/12/2023 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026*";
Vista la DGR 18 del 22/01/2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Art. 39, co. 10, D.Lgs. 23/06/2011 n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
Premesso che:
- coerentemente con gli obiettivi strategici del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e del Programma di

Azione e Coesione (POC) 2014-2020 relativi all'Asse **X "*Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente***", obiettivo specifico **10.4 "*Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria*"**, in attuazione della D.G.R. n.**1087** del 28/07/2022 (BURP n.101 del 13/09/2022), la Sezione Formazione approvava l'A.D. n.**1578** del **27/09/2023** (BURP n.**90** del **05/10/2023**) di adozione dell'Avviso Pubblico n.**1/POC/2023** "***Pass Laureati*** - ***Voucher per la formazione post universitaria***", con un finanziamento complessivamente pari ad € **2.300.000,00** finalizzato alla concessione di voucher formativi per la frequenza di Master post lauream in Italia o all'estero;

- ai sensi del paragrafo **4.** dell'Avviso, intitolato "***Modalità e Termini per la Presentazione delle Istanze***", la procedura era inizialmente "*attiva a partire dalle ore **15:00** del giorno **05/10/2023** e fino ad esaurimento risorse disponibili, salvo integrazioni finanziarie*";
- con A.D. n.**1652** del **06/10/2023**, alla luce del gran numero di istanze pervenute veniva disposto l'adeguamento dell'Avviso n.**1/POC/2023** "***Pass Laureati 2023***" alla situazione contingente, mediante modifica del relativo paragrafo **4.** ("***Modalità e Termini per la Presentazione delle Istanze***") e fissato il termine ultimo per la presentazione delle istanze di candidatura alle ore **12:00** del **06/10/2023**;
- con successivo A.D. n.**1961** del **03/11/2023**, la Dirigente Sezione Formazione istitutiva il Gruppo di Lavoro per la verifica di ammissibilità delle istanze pervenute a valere sull'Avviso pubblico in parola, composto da funzionari interni alla Sezione in possesso dei prescritti requisiti di esperienza e professionalità;
- in seguito, con DGR n.**1537** del **06/11/2023** (BURP n.103 del 23/11/2023) la Giunta regionale approvava una variazione al Bilancio al fine di assicurare ulteriore copertura finanziaria all'Avviso pubblico n.**1/POC/2023** per complessivi **€3.903.971.93** a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 10.4 del POC Puglia 2014-2020;
- con A.D. n.**2061** del **13/11/2023** - pubblicato sul BURP n.101 *suppl.* del 13/11/2023 - la Dirigente Sezione Formazione dava seguito al mandato ricevuto con DGR n.**1537/2023** disponendo la riapertura dello sportello per la presentazione telematica delle istanze di candidatura a valere sull'Avviso pubblico n.**1/POC/2023** - "***Pass Laureati 2023*** - ***Voucher per la Formazione post-universitaria***" fino alle ore 12:00 del 22/11/2023 e, con successivo A.D. n.**2093** del **14/11/2023**, disponeva l'integrazione del numero di funzionari componenti il Gruppo di Lavoro;
- in esito alle attività di selezione effettuate dal Gruppo di Lavoro all'uopo nominato, con successivo A.D. n.**2560** del **19/12/2023** (BURP n.**113** del **28/12/2023**) la Dirigente Sezione Formazione disponeva l'ammissione a finanziamento di n.**728** istanze per un valore complessivo di **€ 6.196.875,11** ed una economia di € 7.096,82, insufficiente a coprire le ulteriori 22 istanze di candidatura "ammissibili ma non finaziabili", oltre alle 230 istanze presentate entro il termine ultimo prescritto dall'Avviso - tra cui alcune ritenute ammissibili in fase di riesame, ma non finanziabili per esaurimento fondi - dal costo complessivo prossimo ad € **1.751.500,00;**
- in ragione del notevole interesse e fabbisogno mostrato dai potenziali beneficiari, con DGR n.**336** del **21/03/2024** (BURP n.35 del 29/04/2024) la Giunta regionale approvava variazione aggiuntiva al Bilancio al fine di assicurare nuova copertura finanziaria all'Avviso pubblico n.**1/POC/2023**, per ulteriori complessivi **€ 1.751.500,00** a valere su risorse finanziarie di cui all'**Azione 10.4 del POC Puglia 2014-2020**, destinate alla prosecuzione delle attività di valutazione sulle residue istanze di candidatura pervenute fino alle ore 12:00 del 22/11/2023;
- in esecuzione del mandato ricevuto con DGR n.**336/2024**, la Dirigente Sezione Formazione poneva in essere tutti gli atti amministrativo-contabili necessari alla prosecuzione delle attività di selezione delle residue istanze ed istituiva tempestivamente, con AD n.**538** del **25/03/2024**, il necessario nuovo Gruppo di Lavoro;

Considerato che:

- con successive deliberazioni nn.**474** del **15/04/2024** (BURP n.33 del 22/04/2024), **813** del **17/06/2024** (BURP n.57 del 15/07/2024) e **914** del **28/06/2024** (BURP n.63 del 05/08/2024), la Giunta regionale procedeva ad una ridefinizione dell'assetto di alcune strutture dipartimentali e della Sezione Formazione, dapprima sottraendole e in seguito assegnandole nuovamente talune competenze, tra cui la gestione di Avvisi a valere su fondi POC (come l'Avviso n.1/POC/2023);
- con AD n.**1117** del **02/07/2024** la Dirigente Sezione Formazione provvedeva, quindi, a rinominare nuovamente il Gruppo di Lavoro per la valutazione di ammissibilità delle residue istanze, in precedenza

revocato con AD **758** del **30**/**04**/**2024** per effetto dell'avvio del citato processo di trasferimento funzioni;

Appurato che:
- avverso alle prime risultanze dell'attività di selezione venivano presentate n°**22 richieste di riesame** con annesse osservazioni; sciolta la riserva, ai sensi del paragrafo **6.4** - "***Istanza di Riesame***" dell'Avviso, la Dirigente Sezione Formazione giudicava accoglibili - con positivo riscontro telematico - n.**7** istanze inizialmente non ammesse (rispettivamente indicate dai codici B4NFXA4 - YJR9L83 - 3FLAWF4 - 1QIKMY4 - 82C75J4 - FDNY8S7 - IXVHFQ7) rettificando, per l'effetto, l'esito finale delle relative candidature che, pertanto, vanno considerate a tutti gli effetti "***ammesse***" e riservandosi di rendere pubblici, con successivo atto formale, l'ammissione di ciascuna pratica e l'importo del correlato voucher formativo quantificato a sistema;
- i risultati finali dell'attività di verifica sulle richieste di riesame e quantificazione dei voucher legati alle citate n.**7** istanze ammissibili sono riassunti dai dati estratti dalla piattaforma telematica e riportati dalla posizione n.**729** alla posizione n.**735** nel file allegato al presente atto (Allegato **A - *Elenco Nuove Istanze Ammesse***) di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.
- dall'analisi di detti dati emerge che le n.**7** istanze di candidatura riammesse in esito al riesame hanno un controvalore di **€ 52.215,10**, riveniente dalla sommatoria dell'importo di ciascun voucher riferito alle singole n.**7** istanze riammesse.

Considerato, altresì, che:
- ai sensi del paragrafo **6**) dell'Avviso, intitolato "***Procedure e Criteri di Selezione***", "*L'individuazione degli interventi ammissibili a contributo avverrà attraverso procedura "automatica", per cui si procederà ad istruire ciascuna proposta progettuale secondo l'ordine cronologico d'arrivo e a finanziarla sino a concorrenza delle risorse disponibili stanziate a valere sul presente Avviso.*" (… omissis …). "*L'assegnazione del contributo è subordinata alla disponibilità della dotazione finanziaria (… omissis …) riscontrata l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla valutazione delle ulteriori proposte pervenute.*".
- in applicazione dei criteri di selezione prescritti dal su citato paragrafo ***6***) il Gruppo di Lavoro istituito con Atto della Dirigente Sezione Formazione n.**1117**/**2024** ha proseguito nella verifica di ammissibilità delle residue istanze di candidatura pervenute a valere sull'Avviso Pass Laureati 2023 e, sciolta la riserva sulle integrazioni documentali frattanto richieste e pervenute, con successiva nota protocollata al n.**r_puglia/AOO_137/PROT/11/12/2024/615060** ha comunicato la conclusione delle attività validando gli esiti di tutte le residue pratiche trasmesse;
- i risultati delle verifiche di ammissibilità ad oggi condotte sulle residue proposte progettuali e di determinazione / rideterminazione dei valori definitivi dei voucher correlati alle nuove istanze ammissibili sono riassunti dai dati comunicati dai GdL, estratti dalla piattaforma digitale e riportati dalla posizione n°**736** alla posizione n°**834** nel documento allegato al presente atto (Allegato **A - *Elenco Nuove Istanze Ammesse***) di cui costituisce parte integrante e sostanziale, mentre le nuove istanze giudicate come non ammissibili sono riportate dalla posizione n°**1** alla n°**97** dell'Allegato **B - *Elenco Nuove Istanze Non Ammesse***;
- in definitiva, dall'analisi dei dati comunicati dai GdL e di quelli estratti dalla piattaforma digitale dedicata all'Avviso pubblico n.**1**/**POC**/**2023** risulta che, al netto delle rinunce al voucher frattanto formalizzate in piattaforma, delle residue istanze di candidatura trasmesse entro le ore 12:00 del 22/11/2023 e protocollate:

- n°**106** istanze sono state giudicate "**ammesse a finanziamento**" così come indicato nell'"***Elenco Nuove Istanze Ammesse"*** (Allegato ***A***), per un valore complessivo di **€ 843.342,73**, (riveniente dalla sommatoria dei valori complessivi dei voucher correlati alle singole istanze ammesse, così come determinati e/o rideterminati dal GdL) ed un avanzo di **€ 908.157,27**;
- n°**97** istanze sono state giudicate "**non ammesse a finanziamento**" sulla base delle specifiche motivazioni indicate dal Gruppo di Lavoro e riportate nell'ultima colonna dell'"***Elenco Nuove Istanze Non Ammesse"*** (Allegato ***B***);

Considerato, infine, che il presente atto viene adottato in prossimità della scadenza ultima prevista dall'Avviso

per il conseguimento del titolo ed il caricamento a sistema delle richieste di pagamento e viste le tempistiche necessarie per i successivi adempimenti gestionali;

Tanto premesso, appurato e considerato, con il presente provvedimento si propone di:

(I) dare atto, sulla base dei dati estrapolati dalla piattaforma dedicata all'Avviso pubblico n.**1**/**POC**/**2023**, degli **esiti definitivi** del **riesame** ad opera della Dirigente di Sezione - da cui risultano n°**7** nuove istanze "**ammesse**" e riportate negli allegati elenchi dalla posizione n°**729** alla n°**735** - e della **verifica di ammissibilità** condotta dall'apposito Gruppo di Lavoro **sulle residue richieste**, da cui risultano ulteriori n°**99** istanze "**ammesse**" e riportate negli allegati elenchi dalla posizione n°**736** alla n°**834**;

(II) dare atto che la spesa complessiva per finanziare le n°**106** proposte formative **ammesse** a finanziamento è pari ad **€ 843.342,73**, con un avanzo di **€ 908.157,27**, così come risulta dall'"***Elenco Nuove Istanze Ammesse***" ('Allegato **A**)**;**

(III) dare atto che le istanze **non ammesse** risultano essere n. **97** come riportato - unitamente alle relative motivazioni di mancata ammissione - nell'**"*Elenco Nuove Istanze Non Ammesse*"** (Allegato ***B***);

(IV) adottare e, conseguentemente, approvare l'"***Elenco Nuove Istanze Ammesse***" (Allegato **A**); l'"***Elenco Nuove Istanze Non Ammesse***" (Allegato **B**), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

(V) disporre l'accertamento ed impegnare, pertanto, la complessiva somma di **€ 843.342,73**, così come innanzi dettagliato nella sezione *Adempimenti contabili*;

(VI) disporre la pubblicazione del presente atto, in uno agli Allegati ***A***) *"**Elenco Nuove Istanze Ammesse***" e ***B***) *"**Elenco Nuove Istanze Non Ammesse***", a cura del Servizio Formazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023, **dando atto che la pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati** e che la **data di pubblicazione costituisce termine iniziale per presentare eventuali istanze di riesame** ai sensi del par. 6.4 dell'Avviso - da inoltrare entro il **termine perentorio di 10 (dieci) giorni**- o ricorsi proponibili entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni;

(VII) disporre una variazione all'Avviso pubblico n.**1**/**POC**/**2023** - con conseguente adeguamento dei relativi allegati, A.U.O. e piattaforma telematica - al fine di prorogare la scadenza del solo termine di caricamento a sistema delle richieste telematiche di **rimborso a saldo** - corredate della prescritta documentazione amministrativo- contabile - fissandolo, **a pena di revoca** del voucher concesso, al **31/03/2025** con invito a trasmettere, ove strettamente necessario, eventuali richieste di acconto entro e non oltre il 31/01/2025;

Si dà atto che il presente provvedimento, con i soli allegati "**A**" e "**B**", sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione e sul portale web www.sistema.puglia.it, e che tale pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati.

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016
- Garanzie alla riservatezza -

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di Impatto di Genere			
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/7/2023 la presente Deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:			
• diretto	*• indiretto*	*• **X neutro***	*• non rilevato*

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio Regionale Vincolato - es. fin. 2024 approvato con LL.RR. n.37/2023, 38/2023 e D.G.R. n. 18/2024
Destinatario: dati specificati nell'Allegato ***C***) - *non pubblicato in nessuna forma*;
Codice fiscale: dati specificati nell'Allegato ***C***) - *non pubblicato in nessuna forma*;
Impegno finanziario: dati specificati nell'Allegato ***C***) - *non pubblicato in nessuna forma*;

- *Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa* (All. n.7 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.):

- CRA: **2** Gabinetto del Presidente
  6 Sezione Programmazione Unitaria
- Tipo Bilancio: **Vincolato e Autonomo**

- *Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad* **€ 843.342,73** *trova copertura così come segue:*

- Missione: **15** -- Politiche per il lavoro e la formazione
- Programma: **04** -- Politica regionale unitaria Lavoro e Formazione
- Prog. p.1, lett. i) all. 7, DLgs. 118/11: **1502** -- Formazione
- Titolo: **01** -- Spese correnti
- Macroaggregato: **04** -- Trasferimenti correnti
- Piano conti finanziario: U.1.04.02.05.999 -- (capp. U1504040 – U1504041)
- Codice C.U.P.: **B32J23000810001**
- CodiciTransazione Europea: - per Entrata: **2** (Cap. E2032432)
  - per Uscita: **8** (cap. U1504040 – U1504041)

PARTE ENTRATA

- Viene effettuata la **DISPOSIZIONE di accertamento** di complessivi **€ 590.339,91**, **ai sensi** delle **D.G.R. nn.1087** del **28/07/2022, 1537** del **06/11**/2023 e **336** del **21/03/2024** e della **prenotazione** effettuata con A.D. nn.**1578** del **27/09/2023** e **2061** del **13/11/2023**, sul capitolo:
- *Capitolo di entrata*: - **E2032432** - "*Trasferimenti correnti per il POC PUGLIA 2014/2020 - PARTE FSE. DELIBERA CIPE n.47/2020* " (Piano conti finanziario: E2.01.01.01.001): **€ 590.339,91** di cui: - E.F. **2024** = **€ 590.339,91**
- Causale della **DISPOSIZIONE di accertamento**: **D.G.R. nn. 1087** del **28/07/2022**, **1537** del **06/11/2023**,**336** del **21/03/2024**
- **TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO**: POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.
- *Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo:* Ministero dell'Economia e Finanze

PARTE SPESA

- *V*iene effettuato **IMPEGNO DI SPESA** della complessiva somma di **€ 843.342,73** (ai sensi della D.G.R. n.**2026** del **30/11/2021**), a valere sui capitoli di spesa come di seguito specificato:

- *Capitolo di spesa* **U1504040** - "*POC 2014-2020. Parte FSE. Azione 10.4 - Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria - Trasferimenti Correnti a Famiglie.*

DELIBERA CIPE n.47/2020 - Quota STATO" per complessivi**€ 590.339,91** di cui: - E.F. 2024 = **€ 590.339,91**
- *Capitolo di spesa* **U1504041** - "*POC 2014-2020. Parte FSE. Azione 10.4 - Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria - Trasferimenti Correnti a Famiglie.*
DELIBERA CIPE n.47/2020 - Quota REGIONE" per complessivi **€ 253.002,82** di cui: - E.F. 2024 = **€ 253.002,82**

- Causale dell'**IMPEGNO DI SPESA**: **D.G.R. nn. 1087** del **28/07/2022**, **1537** del **06/11/2023**,**336** del **21/03/2024**

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI:

- si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate nell'e.f. 2025;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013, n. 33;
- si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio.

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis, L.241/90; 7 DPR n.62/2013; 7 Codice comportamento dipendenti Regione Puglia;

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
(I) dare atto, sulla base dei dati estrapolati dalla piattaforma dedicata all'Avviso pubblico n.**1/POC/2023**, degli **esiti definitivi** del **riesame** ad opera della Dirigente di Sezione - da cui risultano n°**7** nuove istanze "**ammesse**" e riportate negli allegati elenchi dalla posizione n°**729** alla n°**735** - e della **verifica di ammissibilità** condotta dall'apposito Gruppo di Lavoro **sulle residue istanze**, da cui risultano ulteriori n°**99** istanze "**ammesse**" e riportate negli allegati elenchi dalla posizione n°**736** alla n°**834**;
(II) dare atto che la spesa complessiva per finanziare le n°**106** proposte formative **ammesse** a finanziamento è pari ad **€ 843.342,73**, con un avanzo di **€ 908.157,27**;
(III) dare atto che le istanze **non ammesse** risulano essere n°**97** come riportato - unitamente alle relative motivazioni di mancata ammissione - nell'***"Elenco Nuove Istanze Non Ammesse"*** (Allegato ***B***);
(IV) adottare e, conseguentemente, approvare l'"***Elenco Nuove Istanze Ammesse***" (Allegato **A**); l'"***Elenco Nuove Istanze Non Ammesse***" (Allegato **B**), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
(V) disporre l'accertamento ed impegnare, pertanto, la complessiva somma di **€ 843.342,73**, così come innanzi dettagliato nella sezione *Adempimenti contabili*;
(VI) disporre la pubblicazione del presente atto, in uno agli Allegati ***A***) *"**Elenco Nuove Istanze Ammesse***" e ***B***) *"**Elenco Nuove Istanze Non Ammesse***", a cura del Servizio Formazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023, **dando atto che la pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati** e che la **data di pubblicazione costituisce termine iniziale per presentare eventuali istanze di**

riesame ai sensi del par. 6.4 dell'Avviso - da inoltrare entro il **termine perentorio di 10 (dieci) giorni**- o ricorsi proponibili entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni;

(VII) disporre una variazione all'Avviso pubblico n.**1**/**POC**/**2023** - con conseguente adeguamento dei relativi allegati, A.U.O. e piattaforma telematica - al fine di prorogare la scadenza del solo termine di caricamento a sistema delle richieste telematiche di **rimborso a saldo** - corredate della prescritta documentazione amministrativo- contabile - fissandolo, **a pena di revoca** del voucher concesso, al **31/03/2025** con invito a trasmettere, ove strettamente necessario, eventuali richieste di acconto entro e non oltre il 31/01/2025;

(VIII) dare atto che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis, L.241/90; 7 DPR n.62/2013; 7 Codice comportamento dipendenti Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto da n.**10** pagine in originale, più la Scheda Anagrafico Contabile di n.**2** pagine, l'Allegato **A** di n.**2** pagine, l'Allegato **B** di n.**2** pagine, il massivo di n.**8** pagine per complessive n.**24** pagine, diventa esecutivo dopo l'apposizione dei Visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio che ne attesta la copertura finanziaria e sarà pubblicato:

- sul portale www.sistema.puglia.it;
- nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione.

La Dirigente della Sezione
Avv. Monica Calzetta

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A - Elenco Nuove Istanze Ammesse.pdf - a21ebd7ab20af8b5aaea5a569e254995a424a0ff9fa9189248c43475cea399bf
Allegato B - Elenco Istanze Non Ammesse.pdf - 9317f58c357f6b6f6e096de62f9f13b4ca4132f81b2967f1bdd63f5673f22f91
ElencoSinteticoPubb_massivo_PL23_elenco_II.xlsx.pdf - 6b550d7cf439d15d5da26bfaac8b2700b4049df0e18c488293cec273d27477fc

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2024/01944 dei sottoscrittori della proposta:

funzionario
Christian Cavallo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Programmazione della Formazione Professionale
Monica Calzetta

Allegato A - Elenco Nuove Istanze Ammesse

REGIONE PUGLIA — PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 — POC PUGLIA 2014-2020

Avviso n.1/POC/2023 - "*Pass Laureati 2023*"

N.	Codice Pratica	Data trasmissione istanza	Rimb Master / Isee	Sovvenzione / Isee	Finanziamento Complessivo	Dotazione finanziaria: *€ 1.751.500,00* Costo progressivo	Avanzo
729	B4NFXA4	05/10/2023 17:02	6.000,00 €	1.398,56 €	**7.398,56 €**	7.398,56	1.744.101,44
730	YJR9L83	05/10/2023 17:06	7.500,00 €	1.748,20 €	**9.248,20 €**	16.646,76	1.734.853,24
731	3FLAWF4	05/10/2023 17:07	7.500,00 €	1.748,20 €	**9.248,20 €**	25.894,96	1.725.605,04
732	1QIKMY4	05/10/2023 17:07	5.400,00 €	1.573,38 €	**6.973,38 €**	32.868,34	1.718.631,66
733	82C75J4	05/10/2023 17:19	4.860,00 €	1.573,38 €	**6.433,38 €**	39.301,72	1.712.198,28
734	FDNY8S7	05/10/2023 19:09	4.590,00 €	1.573,38 €	**6.163,38 €**	45.465,10	1.706.034,90
735	IXVHFQ7	15/11/2023 10:53	6.750,00 €	- €	**6.750,00 €**	52.215,10	1.699.284,90
736	U078DM8	16/11/2023 17:26	6.750,00 €	1.573,38 €	**8.323,38 €**	60.538,48	1.690.961,52
737	SKFFYR8	16/11/2023 17:33	6.750,00 €	1.573,38 €	**8.323,38 €**	68.861,86	1.682.638,14
738	FY7K6H1	16/11/2023 18:23	1.800,00 €	1.573,38 €	**3.373,38 €**	72.235,24	1.679.264,76
739	LTZQU43	16/11/2023 18:59	5.400,00 €	1.573,38 €	**6.973,38 €**	79.208,62	1.672.291,38
740	RFQMI38	16/11/2023 19:18	7.500,00 €	1.748,20 €	**9.248,20 €**	88.456,82	1.663.043,18
741	TIS5V70	16/11/2023 19:35	5.760,00 €	1.398,56 €	**7.158,56 €**	95.615,38	1.655.884,62
742	AFT0234	16/11/2023 20:53	5.400,00 €	1.573,38 €	**6.973,38 €**	102.588,76	1.648.911,24
743	MNPCDK6	17/11/2023 08:50	6.750,00 €	1.573,38 €	**8.323,38 €**	110.912,14	1.640.587,86
744	3YC1OX4	17/11/2023 08:51	6.750,00 €	1.573,38 €	**8.323,38 €**	119.235,52	1.632.264,48
745	989HFX1	17/11/2023 09:31	7.500,00 €	1.748,20 €	**9.248,20 €**	128.483,72	1.623.016,28
746	URV1171	17/11/2023 09:42	6.750,00 €	1.573,38 €	**8.323,38 €**	136.807,10	1.614.692,90
747	GD4G8X2	17/11/2023 10:17	7.500,00 €	1.748,20 €	**9.248,20 €**	146.055,30	1.605.444,70
748	V7ESDJ8	17/11/2023 10:42	4.001,60 €	3.010,58 €	**7.012,18 €**	153.067,48	1.598.432,52
749	YLLWK53	17/11/2023 10:46	6.750,00 €	1.573,38 €	**8.323,38 €**	161.390,86	1.590.109,14
750	WF2KBV6	17/11/2023 11:02	4.800,00 €	1.398,56 €	**6.198,56 €**	167.589,42	1.583.910,58
751	WG1BBP1	17/11/2023 11:28	6.750,00 €	1.573,38 €	**8.323,38 €**	175.912,80	1.575.587,20
752	1KVAB96	17/11/2023 11:40	7.500,00 €	1.748,20 €	**9.248,20 €**	185.161,00	1.566.339,00
753	VJEQYG0	17/11/2023 11:46	7.500,00 €	1.748,20 €	**9.248,20 €**	194.409,20	1.557.090,80
754	HJ5FI85	17/11/2023 11:51	5.400,00 €	4.317,42 €	**9.717,42 €**	204.126,62	1.547.373,38
755	QXLVMA4	17/11/2023 12:13	6.750,00 €	1.573,38 €	**8.323,38 €**	212.450,00	1.539.050,00
756	VELRA92	17/11/2023 12:49	4.590,00 €	1.573,38 €	**6.163,38 €**	218.613,38	1.532.886,62
757	4XTLFK5	17/11/2023 13:38	7.500,00 €	1.748,20 €	**9.248,20 €**	227.861,58	1.523.638,42
758	6X8X6J5	17/11/2023 14:53	7.500,00 €	1.748,20 €	**9.248,20 €**	237.109,78	1.514.390,22
759	J7FE3J1	17/11/2023 15:02	7.500,00 €	1.748,20 €	**9.248,20 €**	246.357,98	1.505.142,02
760	UOK1BW7	17/11/2023 15:14	7.500,00 €	1.748,20 €	**9.248,20 €**	255.606,18	1.495.893,82
761	OLW2P44	17/11/2023 15:44	6.000,00 €	1.398,56 €	**7.398,56 €**	263.004,74	1.488.495,26
762	VFTBIA2	17/11/2023 15:52	6.750,00 €	1.573,38 €	**8.323,38 €**	271.328,12	1.480.171,88
763	N4L9GB1	17/11/2023 15:58	6.750,00 €	1.573,38 €	**8.323,38 €**	279.651,50	1.471.848,50
764	LOZYFX8	17/11/2023 16:20	6.750,00 €	1.573,38 €	**8.323,38 €**	287.974,88	1.463.525,12
765	YAJOH56	17/11/2023 16:41	7.500,00 €	1.748,20 €	**9.248,20 €**	297.223,08	1.454.276,92
766	VJ7SYV3	17/11/2023 17:28	4.860,00 €	1.573,38 €	**6.433,38 €**	303.656,46	1.447.843,54
767	Y7YKL92	17/11/2023 17:49	6.750,00 €	1.573,38 €	**8.323,38 €**	311.979,84	1.439.520,16
768	DHWFZ63	17/11/2023 20:38	6.000,00 €	1.748,20 €	**6.848,20 €**	318.828,04	1.432.671,96
769	C28P9F2	18/11/2023 00:30	6.300,00 €	4.317,42 €	**10.617,42 €**	329.445,46	1.422.054,54
770	FG86Z21	18/11/2023 01:33	5.400,00 €	1.573,38 €	**6.973,38 €**	336.418,84	1.415.081,16
771	JSQVP64	18/11/2023 10:36	6.000,00 €	1.398,56 €	**7.398,56 €**	343.817,40	1.407.682,60
772	1XR3T92	18/11/2023 11:13	6.750,00 €	1.573,38 €	**8.323,38 €**	352.140,78	1.399.359,22
773	RVMIN53	18/11/2023 17:45	7.500,00 €	1.748,20 €	**9.248,20 €**	361.388,98	1.390.111,02
774	7YVOM93	18/11/2023 19:49	6.000,00 €	1.398,56 €	**7.398,56 €**	368.787,54	1.382.712,46
775	15GJOX4	19/11/2023 18:17	3.300,00 €	4.222,84 €	**7.522,84 €**	376.310,38	1.375.189,62
776	IESGCK5	19/11/2023 18:20	5.535,00 €	3.643,39 €	**9.178,39 €**	385.488,77	1.366.011,23
777	L9KMPJ5	19/11/2023 18:20	4.640,00 €	7.405,50 €	**12.045,50 €**	397.534,27	1.353.965,73
778	M356FU8	19/11/2023 18:48	6.750,00 €	1.573,38 €	**8.323,38 €**	405.857,65	1.345.642,35
779	PG68LT8	20/11/2023 10:06	1.600,00 €	1.748,20 €	**3.348,20 €**	409.205,85	1.342.294,15
780	TRIMBE6	20/11/2023 10:34	5.400,00 €	1.573,38 €	**6.973,38 €**	416.179,23	1.335.320,77
781	L7PCVP2	20/11/2023 11:35	6.750,00 €	1.573,38 €	**8.323,38 €**	424.502,61	1.326.997,39
782	UC4LYI2	20/11/2023 12:17	7.500,00 €	1.748,20 €	**9.248,20 €**	433.750,81	1.317.749,19

Allegato A - Elenco Nuove Istanze Ammesse

783	V7VGSH5	20/11/2023 12:23	4.800,00 €	1.398,56 €	**6.198,56 €**	439.949,37	1.311.550,63
784	JRWCZW5	20/11/2023 12:42	6.750,00 €	4.317,42 €	**11.067,42 €**	451.016,79	1.300.483,21
785	G4DI946	20/11/2023 13:10	7.500,00 €	1.748,20 €	**9.248,20 €**	460.264,99	1.291.235,01
786	E53VBF7	20/11/2023 15:11	5.100,00 €	1.748,20 €	**6.848,20 €**	467.113,19	1.284.386,81
787	2PV2NL5	20/11/2023 16:11	7.500,00 €	1.748,20 €	**9.248,20 €**	476.361,39	1.275.138,61
788	VKHHEP0	20/11/2023 16:11	6.750,00 €	1.573,38 €	**8.323,38 €**	484.684,77	1.266.815,23
789	FTDLCP3	20/11/2023 17:17	6.750,00 €	1.573,38 €	**8.323,38 €**	493.008,15	1.258.491,85
790	R39N553	20/11/2023 18:21	6.750,00 €	1.573,38 €	**8.323,38 €**	501.331,53	1.250.168,47
791	N96PE64	20/11/2023 19:48	6.750,00 €	1.573,38 €	**8.323,38 €**	509.654,91	1.241.845,09
792	BX7L3W8	20/11/2023 19:58	7.500,00 €	1.748,20 €	**9.248,20 €**	518.903,11	1.232.596,89
793	N9CJ9C6	20/11/2023 21:58	5.000,00 €	1.748,20 €	**6.748,20 €**	525.651,31	1.225.848,69
794	NNIDXR3	20/11/2023 23:17	6.750,00 €	1.573,38 €	**8.323,38 €**	533.974,69	1.217.525,31
795	BQQYZ51	21/11/2023 00:05	5.535,00 €	3.643,39 €	**9.178,39 €**	543.153,08	1.208.346,92
796	U9H0KB6	21/11/2023 01:30	6.750,00 €	1.573,38 €	**8.323,38 €**	551.476,46	1.200.023,54
797	P4TRCN1	21/11/2023 09:30	2.000,00 €	1.748,20 €	**3.748,20 €**	555.224,66	1.196.275,34
798	I4BDYN5	21/11/2023 09:51	6.000,00 €	1.398,56 €	**7.398,56 €**	562.623,22	1.188.876,78
799	H7C8AF3	21/11/2023 10:23	7.500,00 €	1.748,20 €	**9.248,20 €**	571.871,42	1.179.628,58
800	TWT26D4	21/11/2023 10:53	6.750,00 €	1.573,38 €	**8.323,38 €**	580.194,80	1.171.305,20
801	3IDIM51	21/11/2023 11:20	7.500,00 €	4.520,51 €	**12.020,51 €**	592.215,31	1.159.284,69
802	55CM8K3	21/11/2023 11:43	2.800,00 €	3.378,27 €	**6.178,27 €**	598.393,58	1.153.106,42
803	B88HNJ3	21/11/2023 12:17	4.950,00 €	4.264,71 €	**9.214,71 €**	607.608,29	1.143.891,71
804	CZ8U6H1	21/11/2023 12:31	7.500,00 €	1.748,20 €	**9.248,20 €**	616.856,49	1.134.643,51
805	UW68YL5	21/11/2023 12:53	4.050,00 €	4.317,42 €	**8.367,42 €**	625.223,91	1.126.276,09
806	LK4T6V1	21/11/2023 13:16	5.400,00 €	- €	**5.400,00 €**	630.623,91	1.120.876,09
807	VWXVAQ3	21/11/2023 16:17	1.440,00 €	1.573,38 €	**3.013,38 €**	633.637,29	1.117.862,71
808	MGDJN66	21/11/2023 17:14	6.750,00 €	1.573,38 €	**8.323,38 €**	641.960,67	1.109.539,33
809	I833WP1	21/11/2023 17:17	6.750,00 €	1.573,38 €	**8.323,38 €**	650.284,05	1.101.215,95
810	DJYSR64	21/11/2023 17:39	5.400,00 €	1.573,38 €	**6.973,38 €**	657.257,43	1.094.242,57
811	RS4XJB9	21/11/2023 17:43	5.400,00 €	1.573,38 €	**6.973,38 €**	664.230,81	1.087.269,19
812	9L98S42	21/11/2023 17:47	4.800,00 €	1.748,20 €	**6.548,20 €**	670.779,01	1.080.720,99
813	5P1OSY8	21/11/2023 17:52	5.400,00 €	1.573,38 €	**6.973,38 €**	677.752,39	1.073.747,61
814	E0AION3	21/11/2023 19:29	6.750,00 €	1.573,38 €	**8.323,38 €**	686.075,77	1.065.424,23
815	ON2MDE0	21/11/2023 19:42	4.000,00 €	4.738,57 €	**8.738,57 €**	694.814,34	1.056.685,66
816	RM4XJD8	21/11/2023 23:09	3.972,50 €	- €	**3.972,50 €**	698.786,84	1.052.713,16
817	O33J725	21/11/2023 23:25	7.500,00 €	3.899,50 €	**11.399,50 €**	710.186,34	1.041.313,66
818	5B9ZSZ8	21/11/2023 23:30	5.400,00 €	1.573,38 €	**6.973,38 €**	717.159,72	1.034.340,28
819	38RCCG2	21/11/2023 23:40	2.520,00 €	1.573,38 €	**4.093,38 €**	721.253,10	1.030.246,90
820	UKQ3O38	22/11/2023 08:15	4.500,00 €	1.573,38 €	**6.073,38 €**	727.326,48	1.024.173,52
821	87JK094	22/11/2023 09:12	6.750,00 €	1.573,38 €	**8.323,38 €**	735.649,86	1.015.850,14
822	H2CSPD9	22/11/2023 09:21	4.800,00 €	1.398,56 €	**6.198,56 €**	741.848,42	1.009.651,58
823	MT7ACK3	22/11/2023 09:25	2.700,00 €	4.317,42 €	**7.017,42 €**	748.865,84	1.002.634,16
824	8K9EBU9	22/11/2023 09:56	6.000,00 €	3.790,86 €	**9.790,86 €**	758.656,70	992.843,30
825	7HAPD46	22/11/2023 10:12	6.750,00 €	1.573,38 €	**8.323,38 €**	766.980,08	984.519,92
826	MP49N59	22/11/2023 10:26	5.400,00 €	1.573,38 €	**6.973,38 €**	773.953,46	977.546,54
827	RXYUVW7	22/11/2023 10:46	7.500,00 €	1.748,20 €	**9.248,20 €**	783.201,66	968.298,34
828	XVVRDP7	22/11/2023 11:15	7.500,00 €	1.748,20 €	**9.248,20 €**	792.449,86	959.050,14
829	8V7SOO5	22/11/2023 11:15	4.000,00 €	1.398,56 €	**5.398,56 €**	797.848,42	953.651,58
830	SO1TMX8	22/11/2023 11:37	6.000,00 €	1.398,56 €	**7.398,56 €**	805.246,98	946.253,02
831	4L1SIR3	22/11/2023 11:49	3.250,00 €	4.797,13 €	**8.047,13 €**	813.294,11	938.205,89
832	25ZT5V4	22/11/2023 11:50	7.500,00 €	4.797,13 €	**12.297,13 €**	825.591,24	925.908,76
833	R6C5TU5	22/11/2023 11:51	6.000,00 €	1.398,56 €	**7.398,56 €**	832.989,80	918.510,20
834	M15LXI0	22/11/2023 11:52	6.000,00 €	4.352,93 €	**10.352,93 €**	**843.342,73**	**908.157,27**
		Finanziamento Complessivo			**€ 843.342,73**	***Costo progressivo***	***Avanzo***

Il presente allegato è composto da n. **24** pagine

Allegato B - Elenco Istanze Non Ammesse



Avviso n.**1/POC/2023** - "***Pass Laureati 2023***"

N. ordine	*C. Pratica*	*Data Trasmissione*	*Motivazione dell'esclusione - Note istruttorie*
1	ULUEI14	17/11/2023 12:39	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
2	Q1ITWN5	17/11/2023 12:42	Richiesta integrazione: integrazione non pervenuta
3	G1EZQ98	17/11/2023 13:38	Richiesta integrazione: integrazione non pervenuta
4	VQMC9Q4	17/11/2023 13:44	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
5	5Y4J2D3	17/11/2023 14:47	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
6	7CJ6BQ2	17/11/2023 16:32	Richiesta integrazione: integrazione non pervenuta
7	VQLTS45	17/11/2023 16:38	Il percorso formativo termina dopo il 31/12/2024
8	CN1YUQ4	17/11/2023 17:08	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
9	HI3K7P8	17/11/2023 17:55	ISEE non disponibile da banca dati INPS
10	YQU45K2	17/11/2023 17:57	Master terminato prima della data di presentazione della domanda
11	NFL5RO4	17/11/2023 18:16	Richiesta integrazione: integrazione non pervenuta
12	TSJH2X6	17/11/2023 19:12	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
13	N6NNYV4	17/11/2023 19:46	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
14	P792T52	17/11/2023 19:54	Master erogato totalmente in modalità online
15	I5OOEF6	17/11/2023 20:21	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
16	4EYODC3	17/11/2023 21:25	Manca la brochure / scheda informativa ufficiale del Master prescelto (o altro documento equivalente), rilasciata dall'Organismo attuatore, da cui possano evincersi tutti i requisiti previsti alle lettere a), b), c) e d) del paragrafo 2.1, nonché l'articolazione del percorso formativo (ore didattica frontale; ore stage o tirocinio; materie; numero di CFU; numero di edizione; costo di iscrizione al Master); Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
17	XK858J7	17/11/2023 21:33	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
18	TUSQOF5	18/11/2023 10:15	Richiesta integrazione: integrazione non pervenuta
19	S0B6XP3	18/11/2023 11:00	Il candidato ha presentato formale rinuncia
20	45HGPP8	18/11/2023 12:32	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
21	V88PWH4	18/11/2023 13:05	ISEE non disponibile da banca dati INPS
22	RDD1BE5	18/11/2023 13:16	Richiesta integrazione: integrazione non pervenuta
23	LI4KLS6	18/11/2023 13:23	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
24	ONTPQT8	18/11/2023 15:05	Richiesta integrazione: integrazione non pervenuta
25	TJGBJR3	18/11/2023 15:50	Master erogato totalmente in modalità online
26	282A1T4	18/11/2023 16:18	Richiesta integrazione. Il candidato ha integrato inviando un documento non utile alla valutazione
27	WV7WDD8	18/11/2023 17:40	Richiesta integrazione: integrazione non pervenuta
28	882TR15	18/11/2023 17:55	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
29	HN4FKP2	18/11/2023 19:19	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
30	YYFCQD6	19/11/2023 12:52	Richiesta integrazione: integrazione non pervenuta
31	7GKJCA1	19/11/2023 19:46	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
32	497P197	19/11/2023 21:11	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
33	9FWIEH8	20/11/2023 10:06	Manca la brochure / scheda informativa ufficiale del Master prescelto (o altro documento equivalente), rilasciata dall'Organismo attuatore, da cui possano evincersi tutti i requisiti previsti alle lettere a), b), c) e d) del paragrafo 2.1, nonché l'articolazione del percorso formativo (ore didattica frontale; ore stage o tirocinio; materie; numero di CFU; numero di edizione; costo di iscrizione al Master);
34	KJ38UX6	20/11/2023 10:55	Richiesta integrazione: integrazione non pervenuta
35	53ATB58	20/11/2023 11:46	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
36	PDITSQ3	20/11/2023 12:14	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
37	XHB6PW7	20/11/2023 12:19	Master terminato prima della data di presentazione della domanda
38	5H6HHD8	20/11/2023 13:32	Il percorso formativo termina dopo il 31/12/2024 Il percorso formativo termina dopo il 31/12/2024
39	NK79D74	20/11/2023 14:09	Richiesta integrazione: integrazione non pervenuta
40	YDAOFI7	20/11/2023 15:28	Richiesta integrazione: integrazione non pervenuta
41	WRTQAL2	20/11/2023 15:30	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
42	RY5HK45	20/11/2023 15:32	ISEE non disponibile da banca dati INPS Il percorso formativo non rientra tra quelli previsti alla tipologia A) di cui al par. 2.1 dell'avviso
43	J93FAA7	20/11/2023 15:57	Richiesta integrazione: integrazione non pervenuta
44	TQRIJ67	20/11/2023 15:58	Alla data di presentazione dell'istanza, , le attività formative, ivi compreso lo stage - sono state completamente svolte
45	WTBUYM2	20/11/2023 16:14	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
46	S6WSKR0	20/11/2023 16:44	ISEE non disponibile da banca dati INPS
47	1FQ1H96	20/11/2023 16:48	Richiesta integrazione: integrazione non pervenuta
48	KDI6I36	20/11/2023 18:49	Richiesta integrazione: integrazione non pervenuta
49	1CMM421	20/11/2023 19:44	Master terminato prima della data di presentazione della domanda
50	33ACIS7	20/11/2023 20:06	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
51	4ZI7WF8	20/11/2023 22:23	Il percorso formativo non rientra tra quelli previsti alla tipologia D) di cui al par. 2.1 dell'avviso
52	S3EOT06	20/11/2023 22:49	Richiesta integrazione: integrazione non pervenuta
53	0LZ8ST9	20/11/2023 23:38	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
54	FHLLJ23	21/11/2023 01:44	Richiesta integrazione: integrazione non pervenuta
55	PP3GC88	21/11/2023 11:39	Richiesta integrazione: integrazione non pervenuta
56	OK5MCR2	21/11/2023 11:52	Richiesta integrazione: integrazione non pervenuta
57	CYKNYW0	21/11/2023 12:08	Richiesta integrazione: integrazione non pervenuta
58	T9PKVC6	21/11/2023 12:27	Richiesta integrazione: integrazione non pervenuta

Allegato B - Elenco Istanze Non Ammesse

59	FOSJKC0	21/11/2023 12:47	Manca la brochure / scheda informativa ufficiale del Master prescelto (o altro documento equivalente), rilasciata dall'Organismo attuatore, da cui possano evincersi tutti i requisiti previsti alle lettere a), b), c) e d) del paragrafo 2.1, nonché l'articolazione del percorso formativo (ore didattica frontale; ore stage o tirocinio; materie; numero di CFU; numero di edizione; costo di iscrizione al Master);
60	AGNXRG7	21/11/2023 14:46	Richiesta integrazione: integrazione non pervenuta
61	VQMF1N7	21/11/2023 15:22	Richiesta integrazione: integrazione non pervenuta
62	WJPAIP1	21/11/2023 15:23	Richiesta integrazione: integrazione non pervenuta
63	G6B4980	21/11/2023 15:34	Richiesta integrazione: integrazione non pervenuta
64	XMBVNV5	21/11/2023 15:41	Richiesta integrazione: integrazione non pervenuta
65	9G2UWN1	21/11/2023 16:00	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
66	KYFEA57	21/11/2023 16:16	ISEE non disponibile da banca dati INPS
67	6B95NW6	21/11/2023 16:25	Richiesta integrazione: integrazione non pervenuta
68	2D8Q8D6	21/11/2023 16:29	Richiesta integrazione: integrazione non pervenuta
69	D9YTTJ8	21/11/2023 17:35	Il percorso formativo non rientra tra quelli previsti alla tipologia A) di cui al par. 2.1 dell'avviso
70	7QY4YX9	21/11/2023 17:48	Richiesta integrazione: integrazione non pervenuta
71	NHB4614	21/11/2023 18:48	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
72	0SYQ0P4	21/11/2023 19:07	Richiesta integrazione: integrazione non pervenuta
73	7S7G4I9	21/11/2023 19:54	Validazione del modello ISEE non eseguibile
74	U2B6HY3	21/11/2023 20:14	Richiesta integrazione: integrazione non pervenuta
75	JL64X23	21/11/2023 20:24	Il percorso formativo non rientra tra quelli previsti alla tipologia A) di cui al par. 2.1 dell'avviso
76	8TETRT4	21/11/2023 21:42	Il percorso formativo non rientra tra quelli previsti alla tipologia A) di cui al par. 2.1 dell'avviso
77	WYVW190	21/11/2023 21:42	Il percorso formativo non rientra tra quelli previsti alla tipologia A) di cui al par. 2.1 dell'avviso
78	F0TCSW5	21/11/2023 22:56	Master erogato totalmente in modalità online
79	MU9HJR7	21/11/2023 23:16	Manca la brochure / scheda informativa ufficiale del Master prescelto (o altro documento equivalente), rilasciata dall'Organismo attuatore, da cui possano evincersi tutti i requisiti previsti alle lettere a), b), c) e d) del paragrafo 2.1, nonché l'articolazione del percorso formativo (ore didattica frontale; ore stage o tirocinio; materie; numero di CFU; numero di edizione; costo di iscrizione al Master);
80	W5AJNC3	22/11/2023 00:18	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
81	3E4JWC8	22/11/2023 08:49	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
82	ODE6JC3	22/11/2023 08:52	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
83	FAJDVB6	22/11/2023 08:56	Richiesta integrazione: integrazione non pervenuta
84	QVKDM21	22/11/2023 09:43	Richiesta integrazione: integrazione non pervenuta
85	DLCTPG0	22/11/2023 09:47	Richiesta integrazione: integrazione non pervenuta
86	HP1GAA2	22/11/2023 10:13	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
87	235SPY4	22/11/2023 10:17	Master erogato totalmente in modalità online
88	E6IG752	22/11/2023 10:20	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
89	ITD63T9	22/11/2023 11:06	Richiesta integrazione: integrazione non pervenuta
90	9RK4M82	22/11/2023 11:14	ISEE non disponibile da banca dati INPS Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
91	6THSZ66	22/11/2023 11:32	Richiesta integrazione: integrazione non pervenuta
92	FS8WC27	22/11/2023 11:34	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
93	15DT6N1	22/11/2023 11:37	Richiesta integrazione: integrazione non pervenuta
94	GYKAXL2	22/11/2023 11:38	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
95	X7UTF23	22/11/2023 11:49	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning
96	TSMJO14	22/11/2023 11:52	Manca dichiarazione rilasciata dal soggetto erogatore del Master circa il possesso dei requisiti ad esso richiesti (solo per i Master di tipologia C)
97	5UWRBF6	22/11/2023 11:55	Il percorso formativo prevede ore online o svolgimento in modalità e-learning

Il presente allegato è composto da n. 2 pagine

massivo PL23_elenco II.xlsx Elenco Movimentazioni Tipologia Movimentazioni: Impegno									
		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/212	B4NFXA4		U1504040		5.178,99				
2/212	YJR9L83		U1504040		6.473,74				
3/212	3FLAWF4		U1504040		6.473,74				
4/212	1QIKMY4		U1504040		4.881,37				
5/212	82C75J4		U1504040		4.503,37				
6/212	FDNY8S7		U1504040		4.314,37				
7/212	IXVHFQ7		U1504040		4.725,00				
8/212	U078DM8		U1504040		5.826,37				
9/212	SKFFYR8		U1504040		5.826,37				
10/212	FY7K6H1		U1504040		2.361,37				
11/212	LTZQU43		U1504040		4.881,37				
12/212	RFQMI38		U1504040		6.473,74				
13/212	TIS5V70		U1504040		5.010,99				
14/212	AFT0234		U1504040		4.881,37				
15/212	MNPCDK6		U1504040		5.826,37				
16/212	3YC1OX4		U1504040		5.826,37				
17/212	989HFX1		U1504040		6.473,74				
18/212	URV1171		U1504040		5.826,37				
19/212	GD4G8X2		U1504040		6.473,74				
20/212	V7ESDJ8		U1504040		4.908,53				
21/212	YLLWK53		U1504040		5.826,37				
22/212	WF2KBV6		U1504040		4.338,99				
23/212	WG1BBP1		U1504040		5.826,37				
24/212	1KVAB96		U1504040		6.473,74				
25/212	VJEQYG0		U1504040		6.473,74				
26/212	HJ5FI85		U1504040		6.802,19				
27/212	QXLVMA4		U1504040		5.826,37				
28/212	VELRA92		U1504040		4.314,37				
29/212	4XTLFK5		U1504040		6.473,74				
30/212	6X8X6J5		U1504040		6.473,74				
31/212	J7FE3J1		U1504040		6.473,74				
32/212	UOK1BW7		U1504040		6.473,74				
33/212	OLW2P44		U1504040		5.178,99				
34/212	VFTBIA2		U1504040		5.826,37				
35/212	N4L9GB1		U1504040		5.826,37				
36/212	LOZYFX8		U1504040		5.826,37				
37/212	YAJOH56		U1504040		6.473,74				
38/212	VJ7SYV3		U1504040		4.503,37				
39/212	Y7YKL92		U1504040		5.826,37				
40/212	DHWFZ63		U1504040		4.793,74				
41/212	C28P9F2		U1504040		7.432,19				
42/212	FG86Z21		U1504040		4.881,37				
43/212	JSQVP64		U1504040		5.178,99				
44/212	1XR3T92		U1504040		5.826,37				
45/212	RVMIN53		U1504040		6.473,74				
46/212	7YVOM93		U1504040		5.178,99				
47/212	15GJOX4		U1504040		5.265,99				
48/212	IESGCK5		U1504040		6.424,87				

massivo PL23_elenco II.xlsx
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
49/212	L9KMPJ5		U1504040		8.431,85				
50/212	M356FU8		U1504040		5.826,37				
51/212	PG68LT8		U1504040		2.343,74				
52/212	TRIMBE6		U1504040		4.881,37				
53/212	L7PCVP2		U1504040		5.826,37				
54/212	UC4LYI2		U1504040		6.473,74				
55/212	V7VGSH5		U1504040		4.338,99				
56/212	JRWCZW5		U1504040		7.747,19				
57/212	G4DI946		U1504040		6.473,74				
58/212	E53VBF7		U1504040		4.793,74				
59/212	2PV2NL5		U1504040		6.473,74				
60/212	VKHHEP0		U1504040		5.826,37				
61/212	FTDLCP3		U1504040		5.826,37				
62/212	R39N553		U1504040		5.826,37				
63/212	N96PE64		U1504040		5.826,37				
64/212	BX7L3W8		U1504040		6.473,74				
65/212	N9CJ9C6		U1504040		4.723,74				
66/212	NNIDXR3		U1504040		5.826,37				
67/212	BQQYZ51		U1504040		6.424,87				
68/212	U9H0KB6		U1504040		5.826,37				
69/212	P4TRCN1		U1504040		2.623,74				
70/212	I4BDYN5		U1504040		5.178,99				
71/212	H7C8AF3		U1504040		6.473,74				
72/212	TWT26D4		U1504040		5.826,37				
73/212	3IDIM51		U1504040		8.414,36				
74/212	55CM8K3		U1504040		4.324,79				
75/212	B88HNJ3		U1504040		6.450,30				
76/212	CZ8U6H1		U1504040		6.473,74				
77/212	UW68YL5		U1504040		5.857,19				
78/212	LK4T6V1		U1504040		3.780,00				
79/212	VWXVAQ3		U1504040		2.109,37				
80/212	MGDJN66		U1504040		5.826,37				
81/212	I833WP1		U1504040		5.826,37				
82/212	DJYSR64		U1504040		4.881,37				
83/212	RS4XJB9		U1504040		4.881,37				
84/212	9L98S42		U1504040		4.583,74				
85/212	5P1OSY8		U1504040		4.881,37				
86/212	E0AION3		U1504040		5.826,37				
87/212	ON2MDE0		U1504040		6.117,00				
88/212	RM4XJD8		U1504040		2.780,75				
89/212	O33J725		U1504040		7.979,65				
90/212	5B9ZSZ8		U1504040		4.881,37				
91/212	38RCCG2		U1504040		2.865,37				
92/212	UKQ3O38		U1504040		4.251,37				
93/212	87JK094		U1504040		5.826,37				
94/212	H2CSPD9		U1504040		4.338,99				
95/212	MT7ACK3		U1504040		4.912,19				
96/212	8K9EBU9		U1504040		6.853,60				

massivo PL23_elenco II.xlsx
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
97/212	7HAPD46		U1504040		5.826,37				
98/212	MP49N59		U1504040		4.881,37				
99/212	RXYUVW7		U1504040		6.473,74				
100/212	XVVRDP7		U1504040		6.473,74				
101/212	8V7SOO5		U1504040		3.778,99				
102/212	SO1TMX8		U1504040		5.178,99				
103/212	4L1SIR3		U1504040		5.632,99				
104/212	25ZT5V4		U1504040		8.607,99				
105/212	R6C5TU5		U1504040		5.178,99				
106/212	M15LXI0		U1504040		7.247,05				
107/212	B4NFXA4		U1504041		2.219,57				
108/212	YJR9L83		U1504041		2.774,46				
109/212	3FLAWF4		U1504041		2.774,46				
110/212	1QIKMY4		U1504041		2.092,01				
111/212	82C75J4		U1504041		1.930,01				
112/212	FDNY8S7		U1504041		1.849,01				
113/212	IXVHFQ7		U1504041		2.025,00				
114/212	U078DM8		U1504041		2.497,01				
115/212	SKFFYR8		U1504041		2.497,01				
116/212	FY7K6H1		U1504041		1.012,01				
117/212	LTZQU43		U1504041		2.092,01				
118/212	RFQMI38		U1504041		2.774,46				
119/212	TIS5V70		U1504041		2.147,57				
120/212	AFT0234		U1504041		2.092,01				
121/212	MNPCDK6		U1504041		2.497,01				
122/212	3YC1OX4		U1504041		2.497,01				
123/212	989HFX1		U1504041		2.774,46				
124/212	URV1171		U1504041		2.497,01				
125/212	GD4G8X2		U1504041		2.774,46				
126/212	V7ESDJ8		U1504041		2.103,65				
127/212	YLLWK53		U1504041		2.497,01				
128/212	WF2KBV6		U1504041		1.859,57				
129/212	WG1BBP1		U1504041		2.497,01				
130/212	1KVAB96		U1504041		2.774,46				
131/212	VJEQYG0		U1504041		2.774,46				
132/212	HJ5FI85		U1504041		2.915,23				
133/212	QXLVMA4		U1504041		2.497,01				
134/212	VELRA92		U1504041		1.849,01				
135/212	4XTLFK5		U1504041		2.774,46				
136/212	6X8X6J5		U1504041		2.774,46				
137/212	J7FE3J1		U1504041		2.774,46				
138/212	UOK1BW7		U1504041		2.774,46				
139/212	OLW2P44		U1504041		2.219,57				
140/212	VFTBIA2		U1504041		2.497,01				
141/212	N4L9GB1		U1504041		2.497,01				
142/212	LOZYFX8		U1504041		2.497,01				
143/212	YAJOH56		U1504041		2.774,46				
144/212	VJ7SYV3		U1504041		1.930,01				

massivo PL23_elenco II.xlsx
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
145/212	Y7YKL92		U1504041		2.497,01				
146/212	DHWFZ63		U1504041		2.054,46				
147/212	C28P9F2		U1504041		3.185,23				
148/212	FG86Z21		U1504041		2.092,01				
149/212	JSQVP64		U1504041		2.219,57				
150/212	1XR3T92		U1504041		2.497,01				
151/212	RVMIN53		U1504041		2.774,46				
152/212	7YVOM93		U1504041		2.219,57				
153/212	15GJOX4		U1504041		2.256,85				
154/212	IESGCK5		U1504041		2.753,52				
155/212	L9KMPJ5		U1504041		3.613,65				
156/212	M356FU8		U1504041		2.497,01				
157/212	PG68LT8		U1504041		1.004,46				
158/212	TRIMBE6		U1504041		2.092,01				
159/212	L7PCVP2		U1504041		2.497,01				
160/212	UC4LYI2		U1504041		2.774,46				
161/212	V7VGSH5		U1504041		1.859,57				
162/212	JRWCZW5		U1504041		3.320,23				
163/212	G4DI946		U1504041		2.774,46				
164/212	E53VBF7		U1504041		2.054,46				
165/212	2PV2NL5		U1504041		2.774,46				
166/212	VKHHEP0		U1504041		2.497,01				
167/212	FTDLCP3		U1504041		2.497,01				
168/212	R39N553		U1504041		2.497,01				
169/212	N96PE64		U1504041		2.497,01				
170/212	BX7L3W8		U1504041		2.774,46				
171/212	N9CJ9C6		U1504041		2.024,46				
172/212	NNIDXR3		U1504041		2.497,01				
173/212	BQQYZ51		U1504041		2.753,52				
174/212	U9H0KB6		U1504041		2.497,01				
175/212	P4TRCN1		U1504041		1.124,46				
176/212	I4BDYN5		U1504041		2.219,57				
177/212	H7C8AF3		U1504041		2.774,46				
178/212	TWT26D4		U1504041		2.497,01				
179/212	3IDIM51		U1504041		3.606,15				
180/212	55CM8K3		U1504041		1.853,48				
181/212	B88HNJ3		U1504041		2.764,41				
182/212	CZ8U6H1		U1504041		2.774,46				
183/212	UW68YL5		U1504041		2.510,23				
184/212	LK4T6V1		U1504041		1.620,00				
185/212	VWXVAQ3		U1504041		904,01				
186/212	MGDJN66		U1504041		2.497,01				
187/212	I833WP1		U1504041		2.497,01				
188/212	DJYSR64		U1504041		2.092,01				
189/212	RS4XJB9		U1504041		2.092,01				
190/212	9L98S42		U1504041		1.964,46				
191/212	5P1OSY8		U1504041		2.092,01				
192/212	E0AION3		U1504041		2.497,01				

massivo PL23_elenco II.xlsx Elenco Movimentazioni Tipologia Movimentazioni: Impegno									
		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
193/212	ON2MDE0		U1504041		2.621,57				
194/212	RM4XJD8		U1504041		1.191,75				
195/212	O33J725		U1504041		3.419,85				
196/212	5B9ZSZ8		U1504041		2.092,01				
197/212	38RCCG2		U1504041		1.228,01				
198/212	UKQ3O38		U1504041		1.822,01				
199/212	87JK094		U1504041		2.497,01				
200/212	H2CSPD9		U1504041		1.859,57				
201/212	MT7ACK3		U1504041		2.105,23				
202/212	8K9EBU9		U1504041		2.937,26				
203/212	7HAPD46		U1504041		2.497,01				
204/212	MP49N59		U1504041		2.092,01				
205/212	RXYUVW7		U1504041		2.774,46				
206/212	XVVRDP7		U1504041		2.774,46				
207/212	8V7SOO5		U1504041		1.619,57				
208/212	SO1TMX8		U1504041		2.219,57				
209/212	4L1SIR3		U1504041		2.414,14				
210/212	25ZT5V4		U1504041		3.689,14				
211/212	R6C5TU5		U1504041		2.219,57				
212/212	M15LXI0		U1504041		3.105,88				

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 13 dicembre 2024, n. 1996

OFAP_5^_II: Avviso Pubblico "Offerta formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante" adottato con A.D. n.1043/2019 - APPROVAZIONE "Elenco 5^_II" di Apprendisti Ammessi, Iscritti presso gli Organismi di Formazione facenti parte del Catalogo e Finanziati - DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO e contestuale IMPEGNO DI SPESA in favore degli organismi formativi prescelti dai Datori di Lavoro.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n.7 del 04/02/1997;
Vista la D.G.R. n.3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.;
Visti gli artt. 20 e 21 del "*Codice dell'Amministrazione Digitale*", di cui al D.Lgs. n.82 del 07/03/2005, come modificato dal D.Lgs. n.217 del 13/12/2017;
Visto l'art. 32, L.18/06/2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il D.Lgs n.196 del 30/06/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", come modificato dal D.Lgs n.101 del 10/08/2018;
Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 04/05/2016;
Visto il D.Lgs 23/06/2011 n.118, come integrato dal D.Lgs 10/08/2014 n.126, "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2, L. 42/2009*";
Visto l'art. 42, comma 8 del D.Lgs n.118/2011, come integrato dal D.Lgs n.126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
Rilevato che l'art. 51, co. 2, D.Lgs n.118/2011 come integrato dal D.Lgs n.126/2014, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;
Vista la L.R. n.37 del 29/12/2023 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)*";
Vista la L.R. n.38 del 29/12/2023 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026*";
Vista la D.G.R. n.18 del 22/01/2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
Vista la D.G.R. n.1974 del 07/12/2020 "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*"
Visto il D.P.G.R. n.22 del 22/01/2021, "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*", pubblicato sul B.U.R.P. n.15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con D.P.G.R. n.45 del 10/02/2021;
Vista la D.G.R. n.1794 del 05/11/2021 "*POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.*";
Vista la D.G.R. 30/09/2021, n.1576 "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22*", con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Formazione all'avv. Monica Calzetta;
Visto l'A.D. 04/06/2024 n.972, quale atto di conferimento incarichi E.Q. denominati "*Responsabile dell'Offerta Formativa di Apprendistato Professionalizzante*" all'avv. Christian Cavallo e "*Supporto e Monitoraggio Interventi in Apprendistato Professionalizzante*" alla dott.ssa Maria Grazia Ferrante;

Visti inoltre:

- il D.Lgs **15/06/2015** n.**81**, "*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della L.10/12/2014, n.183*", che ha delineato organicamente il quadro normativo in materia di apprendistato definendone l'articolazione nelle seguenti tipologie:

I apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (art. 43);

II apprendistato professionalizzante (art. 44);

III apprendistato di alta formazione e di ricerca (art. 45);

- la L.R. **19/06/2018** n.**26**, "*Disciplina dell'apprendistato e norme in materia di Bottega scuola"* con la quale, recependo il D.Lgs n.81/2015 Regione Puglia ha inteso sostenere, in aggiunta, il ricorso alla tipologia "Professionalizzante" anche per lavoratori - senza limiti di età - beneficiari di trattamenti di mobilità o disoccupazione ex art.47, co. 4, D.lgs n.81/2015, ai fini della loro qualificazione o riqualificazione professionale;
- la D.G.R. **21/12/2018** n.**2433** "*Linee guida regionali per l'attuazione dei percorsi di apprendistato e del sistema duale in Puglia"*, in attuazione dell'art. 9, L.R. n.26/2018.

Premesso che:

- con proprio Decreto attraverso una ripartizione tra Regioni e Province Autonome, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito per brevità "MLPS") destina annualmente, ai sensi dell'art. 22, co. 2, L. 12/11/2011 n.183, risorse dedicate ad attività formative in apprendistato rivolte prioritariamente alla tipologia "professionalizzante ex art. 44" o "contratto di mestiere";
- sulla base di dette rimesse ministeriali con atto della Dirigente Sezione Formazione n.**1043** del **09/08/2019** (BURP n.104 del 12/09/2019) è stato approvato l'Avviso "*Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante*" (di seguito per brevità "*Avviso OFAP")* che disciplina individuazione e gestione dell'offerta formativa pubblica diretta a far acquisire competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante;
- nel novero degli allegati all'Avviso *OFAP*, approvati unitamente ad esso, rientra lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo (di seguito per brevità "*AUO*") finalizzato a regolare le modalità di attuazione degli interventi formativi in ossequio alle previsioni delle normative comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché del medesimo Avviso;
- con atto della Dirigente Sezione Formazione n.**75** del **28/01/2020** (BURP n.16 del 06/02/2020) è stato approvato l'Elenco degli Organismi ammessi al "*Catalogo Pubblico*" dell'Offerta Formativa in apprendistato al fine di consentire ai datori di lavoro la scelta dei percorsi a cui iscrivere i rispettivi apprendisti;
- gli esiti della selezione condotta sulle istanze pervenute nell'ambito delle finestre temporali di apertura dell'Avviso *OFAP* sono riassunti in tabella:

Finestra	Periodo temporale	A.D. approvazione "Elenco Ammessi" e assunzione I.G.V.	n° di Apprendisti ammessi	Controvalore dell'I.G.V. assunto
1^	(04/11/2019 ÷ 04/12/2019)	1032 del 09/06/2020 (BURP 84 del 11/06/2020)	**1.134**	€ 1.515.280,00
2^	(03/03/2020 ÷ 03/04/2020)	1155 del 25/06/2020 (BURP 107 del 23/07/2020)	**1.128**	€ 1.565.500,00
3^	(10/06/2020 ÷ 10/0772020)	1540 del 22/09/2020 (BURP 136 del 01/10/2020)	**1.429**	€ 1.904.020,00
4^_1	(22/07/2021 ÷ 07/09/2021)	2124 del 09/12/2021	**595**	€ 699.980,00
4^_2	(22/07/2021 ÷ 07/09/2021)	1030 del 05/07/2022	**2.187**	€ 2.818.520,00
5^_1	(29/06/2023 ÷ 01/08/2023)	2337 del 04/12/2023 (BURP 110 del 14/12/2023)	**1.323**	€ 1.667.800,00

- relativamente all'annualità **2021**, con Decreto Direttoriale (di seguito per brevità "D.D.") n.**14** del **14/02/2022**

la Direzione Generale Politiche Attive del Lavoro del MLPS ha definito la ripartizione, tra Regioni e Province Autonome, delle risorse destinate - ai sensi dell'art. 22, c. 2, L. 183/2011 - a finanziare attività formative nell'esercizio dell'apprendistato ex art. 44, D.Lgs n.81/2015, assegnando a Regione Puglia un finanziamento pari a **€ 390.846,00**, già in parte impegnato con l'approvazione dell'Elenco 5^_1 con un residuo di **€ 6.820,00** legato ad un refuso nell'imputazione della spesa, per n°4 Apprendisti ex art. 47, a valere sul DD MLPS piuttosto che sull'Avanzo Vincolato;

- relativamente alle successive annualità **2022** e **2023**, rispettivamente con D.D. n.**43** del **07/04/2023** (integrato dal D.D. n.**84** del **31/05/2023**) e n.**96** del **18/04/2024** la stessa Direzione Generale ha, in seguito, assegnato a Regione Puglia gli ulteriori finanziamenti di **€ 407.551,00** e **€ 438.696,00** destinati sempre prioritariamente ad attività formative per apprendisti;

- con D.G.R. nn.**560** del **30/04/2024** e **1053** del **22/07/2024**, ai sensi dell'art. 51, c. 2 D.Lgs n.118/2011 e ss.mm. ii., è stata adottata una variazione al *Bilancio regionale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026* (approvato con L.R. n.38/2023), al *Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026* (approvato con D.G.R. n.18/2024), finalizzata ad iscrivere sui relativi capitoli di Bilancio - cap. Entrata E2050570 "*Contributo dallo stato per progetto apprendistato a regime"*; cap. Spesa U0961050 "*Trasferimenti ai soggetti attuatori contributo per attività di apprendistato a regime"* - i finanziamenti di **€ 407.551,00** (D.D. MLPS nn.43/2023 e 84/2023) e di **€ 438.696,00** (D.D. MLPS n.96/2024), oltre ad altri meno recenti a garanzia dell'erogazione dell'offerta formativa pubblica prevista dall'Avviso OFAP in favore degli apprendisti pugliesi;

- con successiva D.G.R. n°**1653** del **28/11/2024** - in corso di pubblicazione - ai sensi degli artt. 42 e 51 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., è stata adottata dalla Giunta una variazione, in termini di competenza e cassa, per **€ 3.000.000,00** al *Bilancio regionale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026* (approvato con L.R. n.38/2023), al *Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026* (approvato con D.G.R. n.18/2024), per applicare l'avanzo di amministrazione derivante da somme già stanziate a valere sul capitolo di spesa **U0961050** *"Trasferimenti ai soggetti attuatori contributo per attività di apprendistato a regime",* non interamente impegnate entro la fine dell'esercizio.

Rilevato che:

- con atto della Dirigente Sezione Formazione **21/06/2023**, n.**1049** è stata disposta l'apertura della "*5^ Finestra temporale*" [dal 29/06/2023 al 01/08/2023] dell'Avviso *OFAP* per consentire ai Datori di Lavoro di presentare le istanze di partecipazione per i relativi Apprendisti all'Offerta Formativa pubblica utilizzando la procedura telematica resa disponibile sul portale "*SistemaPuglia*", pagina "*Formazione*", sezione speciale "*Apprendistato Professionalizzante*";

- con il medesimo A.D. n.**1049/2023** si è precisato che le istanze di partecipazione trasmesse nel medesimo intervallo sarebbero state istruite nel rispetto dell'ordine cronologico di trasmissione telematica e ammesse a finanziamento, dopo la relativa iscrizione, con successivo impegno di spesa nei limiti della copertura finanziaria disponibile;

- in detto intervallo sono state regolarmente trasmesse per via telematica n.**3.364** istanze complessive di Datori di Lavoro, secondo l'ordine cronologico già riportato nell'Allegato A all'AD 2105 del 14/11/2024;

- in ottemperanza a quanto stabilito nel citato AD n.**1049/2023**, la Sezione Formazione ha già istruito e valutato le istanze di partecipazione nel rispetto dell'ordine cronologico di trasmissione telematica approvando, con A.D. n.**2337** del **04/12/2023** (BURP n.110 del 14/12/2023), un primo elenco parziale di istanze ammesse riferite alla "*5^ Finestra temporale*" e assegnando risorse per complessivi € 1.667.800,00 in favore di n.386 Datori di Lavoro per n.1.323 apprendisti iscritti presso 23 Organismi Formativi inclusi nel "*Catalogo Pubblico*" dell'Avviso OFAP, con un **residuo** di n.**2.936** istanze riferite ad ulteriori **6.392** apprendisti;

Considerato che:

- alla luce della disponibilità finanziaria a valere tanto sui D.D. MLPS (iscritti con D.G.R. n.1053/2024) quanto sulle economie dell'apposito capitolo di bilancio, con D.G.R. n.**1016** del **15/07/2024** la Dirigente Sezione Formazione ha in seguito proposto alla Giunta di varare una specifica *Azione di Sistema e Accompagnamento* collegata all'attività formativa in Apprendistato, nel dichiarato intento di "*concludere nel minor tempo*

*possibile le verifiche riferite alle residue **2.936** istanze di accesso all'offerta formativa pubblica per apprendisti trasmesse dal 29/06/2023 al 01/08/2023, per un valore complessivo del relativo finanziamento prossimo ai **8.220.000,00** di euro da destinare alla formazione di **6.392** apprendisti"*;

- in ossequio al deliberato giuntale n.**1016**/**2024** e nell'ambito della specifica *Azione di Sistema* varata, con A.D. n.**1178** del **11**/**07**/**2024** la Dirigente Sezione Formazione ha proceduto all'istituzione di un Gruppo di Lavoro *ad hoc* (di seguito per brevità "GdL") composto da n.5 funzionari, incaricati di dar seguito alla verifica di ammissibilità delle residue 2.936 istanze trasmesse durante la "*5^ Finestra temporale*";
- al fine di velocizzare l'istruttoria, con A.D. n.**1617** del **29**/**10**/**2024** la Dirigente Sezione Formazione ha poi integrato il GdL con ulteriori n.3 funzionari;
- in esito all'istruttoria del GdL istituito nell'ambito delle Azioni di Sistema varate, con A.D. n.**1848** del **28**/**11**/**2024** la Dirigente Sezione Formazione ha potuto in seguito approvare l'Elenco intermedio - **Allegato *A*** all'A.D. n.1848/2024 - di ulteriori istanze di candidatura per n°**601** Apprendisti "***Ammessi alla successiva fase di Iscrizione***" con invito a procedere entro le ore 12:00 del 09/12/2024 al completamento dell'iter di Iscrizione all'Offerta Formativa ai fini del successivo impegno**;**
- a chiusura delle operazioni di iscrizione all'Offerta Formativa pubblica risulta che:

  - l'iscrizione è completa per n°**558** dei n°601 Apprendisti ammessi che, pertanto, devono considerarsi **finanziati**, mentre n°**36** sono **non finanziati** per mancata iscrizione;
  - inoltre, per le n°**7** istanze inizialmente "***Ammesse con riserva***" risultano acquisiti i documenti integrativi, già formalmente richiesti a mezzo Pec dal GdL per chiarire la relativa posizione; conseguentemente, sciolta la riserva, i n°**7** apprendisti in parola devono considerarsi "**Finanziati**";
  - in aggiunta con pec del 04/12/2024 - acquisita agli atti al prot. n.0613583/2024 - il Datore di Lavoro contraddistinto dal codice pratica CH8WUS2 ha chiesto il riesame delle istanze riferite a n°3 apprendisti con matricola nn° 10563, 10564, 10576 - esclusi per scadenza termini originari di contratto - fornendo evidenza documentale delle proroghe contrattuali frattanto intervenute, verificate le quali è stata riaperta la procedura con successiva iscrizione, nei termini concessi, all'Offerta Formativa; conseguentemente, sciolta la relativa riserva, anche detti n°**3** apprendisti sono "**Finanziati**";
  - infine, per un banale refuso occorso in sede di stesura del passato Elenco Finanziati a valere sulla *5^ Finestra temporale* (approvato con A.D. n.2337 del 04/12/2023), una spesa pari ad **€ 6.820,00** e riferita a n°**4** apprendisti ex art. 47 - matricole nn°8881, 8888, 9116, 8990 - già ammessi e iscritti all'Offerta Formativa pubblica, era stata erroneamente imputata a valere sul DD MLPS piuttosto che sull'Avanzo Vincolato; dato atto del refuso e al fine di scongiurare lo svincolo di dette risorse, con nota prot.0536999/2024 la Sezione chiedeva alla Direzione Generale del MLPS proroga per adottare il relativo corretto Impegno Giuridicamente Vincolante, in seguito accordata con nota lps.44.REGISTRO UFFICIALE.U.0018287.04-11-2024 della DG MLPS fino all'11/01/2025. Ne consegue che anche i n°**4** apprendisti in parola vanno inclusi tra i "**Finanziati**" a valere su risorse provenienti dall'applicazione di Avanzo Vincolato del bilancio regionale;

- in conclusione n°**572 Apprendisti Ammessi** risultano anche **Finanziati** per il complessivo importo di **€ 734.700,00** così come risulta dall'Allegato ***A***) al presente atto - di cui costituisce parte integrante e sostanziale -**€ 690.060,00** dei quali riferiti ad apprendisti ex art. 44 e, perciò, posti a valere sui DD del MLPS, mentre € **44.640,00** provenienti da applicazione di Avanzo Vincolato del bilancio regionale in quanto riferiti ad Apprendisti assunti ex art. 47.

Tanto premesso, rilevato e considerato con il presente provvedimento si propone:

(**I**) di approvare il documento "Allegato **A** - *Avviso pubblico OFAP - 5^ Finestra temporale: Elenco II Datori di Lavoro (n°**223**) e rispettivi Apprendisti (n°**572**) iscritti all'Offerta Formativa Pubblica*", che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

(**II**) di approvare il documento "Allegato **B** - *Avviso pubblico OFAP - 5^ Finestra temporale: Elenco II Organismi*

*di formazione (n°**19**) selezionati dai Datori di Lavoro, Apprendisti Iscritti (n°**572**), Riparto di spesa tra DD MLPS e AV, CUP*", che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
(**III**) di procedere, nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili, alla **disposizione di accertamento** dell'Entrata e alla contestuale **assunzione del relativo Impegno di Spesa Giuridicamente Vincolante**.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 679/2016 - "Garanzie alla riservatezza"

La pubblicazione dell'atto All'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla L. n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs n.196/2003 come modificato dal D.Lgs n.101/2018 e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento (UE); qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio Regionale Vincolato - es.fin. 2024 approvato con LL.RR. n. 37-38/2023 e D.G.R. n. 18/2024

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (All. n.7 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii.):

- CRA: **19** Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
  05 Sezione Formazione
- Tipo Bilancio: **Vincolato**

Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad **€ 734.700,00** *trova copertura per* ***€ 44.640,00*** *mediante Applicazione di Avanzo Vincolato ai sensi di quanto deliberato con D.G.R. nn°***275** del **09/03/2023**; **1653** del **28/11/2024***, e per* ***€ 690.060,00*** *da accertare con il presente atto come di seguito riportato:*

PARTE ENTRATA

Viene effettuata la **DISPOSIZIONE di accertamento** di complessivi **€ 690.060,00**, **ai sensi delle D.G.R. n. 274** e **275** del **09/03/2023; 560** del **30/04/2024; 1016** del **15/07/2024**; **1053** del **22/07/2024**; **1653** del **28/11/2024**, sul capitolo:

- *Capitolo di Entrata*: - **E2050570** - "*Contributo dallo Stato per Progetto Apprendistato a regime* " (Piano conti finanziario: E.2.01.01.01.001): **€ 690.060,00** di cui: - E.F. 2024 = **€ 690.060,00**

Causale della **DISPOSIZIONE di accertamento**: **D.G.R. n. 274** e **275** del **09/03/2023; 560** del **30/04/2024;1016** del **15/07/2024**; **1053** del **22/07/2024**; **1653** del **28/11/2024**; - Avviso Pubblico "*Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante*" approvato con A.D. n.1043/2019 - 5^ Finestra temporale, Elenco 2 - Disposizione di accertamento ed Impegno di Spesa in favore degli Organismi di Formazione prescelti dai Datori di Lavoro in sede di iscrizione degli apprendisti

Titolo Giuridico che supporta il credito: **Decreti Direttoriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro, nn:**

- **14** del **14/04/2022** ;
- **43** del **07/04/2023** + **84** del **31/05/2023**;
- **96** del **18/04/2024**;
- **1-II-2015** del **22/12/2014**;
- **70-II-2016** del **04/04/2016**;
- **258** del **26/09/2017**;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente atto corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

PARTE SPESA

- Missione: **15** -- Politiche per il lavoro e la formazione
- Programma: **02** -- Formazione
- Prog. p.1, lett. i) all. 7, DLgs. 118/11: **1502**-- Formazione
- Titolo: **01** -- Spese correnti
- Macroaggregato: **04** -- Trasferimenti correnti
- Piano conti finanziario: U.1.04.04.01.001 -- (capp. U0961050)
- Codici Transazione Europea: - per Entrata: **2** (Cap. **E2050570**) **Altre entrate**
  - per Uscita: **8** (cap. U06961050) **Spese non correlate ai finanziamenti UE**
- Spesa Ricorrente/Non Ricorrente: **NON RICORRENTE**
- *V*iene effettuato **IMPEGNO DI SPESA**, sul bilancio regionale vincolato 2024, della complessiva somma di **€ 734.700,00** (ai sensi della **D.G.R. nn. 274** e **275** del **09/03/2023; 560** del **30/04/2024; 1016** del **15/07/2024**; **1053** del **22/07/2024**; **1653** del **28/11/2024**), a valere sui capitoli di spesa come di seguito specificato:

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	E.F. 2024
19.05	**U0961050**	TRASFERIMENTI AI SOGGETTI ATTUATORI CONTRIBUTO PER ATTIVITA' DI APPRENDISTATO A REGIME	15.2.1	U.1.04.04.01.001	**€ 734.700,00 ***
				* di cui **€ 44.640,00** di Applicazione Avanzo Vincolato	

Causale dell'**IMPEGNO DI SPESA**: Avviso Pubblico "*Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante*" approvato con A.D. n.1043/2019 - 5^ Finestra temporale, Elenco 2 - Disposizione di accertamento ed Impegno di Spesa in favore degli Organismi di Formazione prescelti in sede di iscrizione degli apprendisti

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Si attesta:

- che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate negli e.f. 2024 e 2025;
- l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013, n. 33;
- la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

(**I**) Di approvare il documento "Allegato **A** - *Avviso pubblico OFAP - 5^ Finestra temporale: Elenco II Datori di Lavoro (n°**223**) e rispettivi Apprendisti (n°**572**) iscritti all'Offerta Formativa Pubblica*", che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

(**II**) Di approvare il documento "Allegato **B** - *Avviso pubblico OFAP - 5^ Finestra temporale: Elenco II Organismi di formazione (n°**19**) selezionati dai Datori di Lavoro, Apprendisti Iscritti (n°**572**), Riparto di spesa tra DD MLPS e AV, CUP*", che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

(**III**) Di procedere, nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili, alla **disposizione di accertamento** dell'Entrata e alla contestuale **assunzione del relativo Impegno di Spesa Giuridicamente Vincolante**.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi del D.Lgs n.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n.679/2016.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto da n.**11** pagine, oltre a n.**7** pagine costituenti l'**Allegato *A***, "*Avviso pubblico OFAP - 5^ Finestra temporale: Elenco II Datori di Lavoro (n°**223**) e rispettivi Apprendisti (n°**572**) iscritti all'Offerta Formativa Pubblica*"; n.**1** pagina costituente l'**Allegato *B***, "*Avviso pubblico OFAP - 5^ Finestra temporale: Elenco II Organismi di formazione (n°**19**) selezionati dai Datori di Lavoro, Apprendisti Iscritti (n°**572**), Riparto di spesa tra DD MLPS e AV, CUP*"; n.**2** pagine costituenti la Scheda Anagrafico Contabile (Allegato 1); e n.**1** pagina di Elenco Movimentazioni, per un totale di n.**22** pagine:

a. sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;

b. sarà pubblicato sul sito ufficiale di Regione Puglia, www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

c. sarà pubblicato sull'Albo Pretorio on-line della Sezione Formazione;

d. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia e sul portale SistemaPuglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPubb_nn_massivo_OFAP_5^_elenco_II.xlsx.pdf - d6b9adb0ec13b19cdc43271fc7c674ac8d23c0942b7b8e420c59c31df307b645
Allegato A OFAP_5^_II.pdf - f46818c43852a7e6c014c9e48347e55d377d324f8c45f66c6f1b0706198b4b2d
Allegato B OFAP_5^_II omissis.pdf - 4c556a425eeb68021c3df65a28569fdad3e2c07012c9058606b163f3627e963a

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2024/02015 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Offerta Formativa Apprendistato Professionalizzante
Christian Cavallo

EQ DI SUPPORTO E MONITORAGGIO INTERVENTI IN APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE
Maria Grazia Ferrante

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

nn massivo OFAP_5^_elenco II.xlsx
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/19	BXHWPW3		U0961050		101.680,00		B74D24003290003		
2/19	R6FJ447		U0961050		2.480,00		B54D24005400003		
3/19	7YPA366		U0961050		50.840,00		B94D24003070003		
4/19	RBK74S8		U0961050		6.820,00		B54D24005370003		
5/19	8T8XKM9		U0961050		406.720,00		B94D24002990003		
6/19	5UVXXY2		U0961050		1.240,00		B24D24002790003		
7/19	QWZD8R4		U0961050		18.600,00		B24D24002780003		
8/19	R5V1T54		U0961050		2.480,00		B24D24002800003		
9/19	LQRY8Z5		U0961050		8.060,00		B84D24004790003		
10/19	DADGSY2		U0961050		4.960,00		B94D24003040003		
11/19	8G96688		U0961050		10.540,00		B54D24005380003		
12/19	U2SS6R6		U0961050		25.420,00		B94D24003050003		
13/19	2ZLXBZ8		U0961050		11.160,00		B84D24004780003		
14/19	8IH9RY8		U0961050		1.240,00		B74D24003300003		
15/19	M2QZH61		U0961050		22.940,00		B94D24003060003		
16/19	N1XUWE1		U0961050		3.100,00		B54D24005410003		
17/19	Q5P8Z16		U0961050		28.520,00		B94D24003080003		
18/19	G4OJUA3		U0961050		3.720,00		B54D24005390003		
19/19	8YSETY2		U0961050		24.180,00		B74D24003280003		

Allegato A - Avviso pubblico OFAP - 5^ Finestra temporale: Elenco II Datori di Lavoro (n°223) e rispettivi Apprendisti (n°572) iscritti all'Offerta Formativa Pubblica

DATORE DI LAVORO		APPRENDISTI				SPESA	
PROGRESSIVO ISTANZA AMMESSA	CODICE PRATICA DATORE DI LAVORO	MATRICOLA	ISCRIZIONE all'OFFERTA FORMATIVA REGIONALE	ISCRIZIONI EFFETTUATE PRESSO:	PROGRESSIVO APPRENDISTI ISCRITTI	A VALERE SU DD MLPS	A VALERE SU AVANZO VINCOLATO
1	IP78GV4	10641	AMMESSO	Associazione KRONOS	1	1.240,00 €	
	IP78GV4	10638	AMMESSO	Associazione KRONOS	2	620,00 €	
2	ZKUNAL7	9977	AMMESSO	Associazione KRONOS	3	1.860,00 €	
3	SOBW5L9	10635	AMMESSO	NON FINANZIATO per MANCATA ISCRIZIONE			
	SOBW5L9	10616	AMMESSO	NON FINANZIATO per MANCATA ISCRIZIONE			
4	CGWK868	10645	AMMESSO	NON FINANZIATO per MANCATA ISCRIZIONE			
5	N97G866	10649	AMMESSO	NON FINANZIATO per MANCATA ISCRIZIONE			
6	F3FTOC4	10272	AMMESSO	Associazione KRONOS	4	1.240,00 €	
7	SPQ4MX5	10612	AMMESSO	Associazione KRONOS	5	1.240,00 €	
	SPQ4MX5	10617	AMMESSO	Associazione KRONOS	6	1.240,00 €	
8	6W8FPW8	10658	AMMESSO	WOOM ITALIA S.r.l.	7	1.240,00 €	
9	2DPB646	10214	AMMESSO	ASCLA	8	1.240,00 €	
	2DPB646	10225	AMMESSO	ASCLA	9	1.240,00 €	
	2DPB646	10237	AMMESSO	ASCLA	10	1.240,00 €	
	2DPB646	10241	AMMESSO	ASCLA	11	1.240,00 €	
	2DPB646	10231	AMMESSO	ASCLA	12	1.240,00 €	
	2DPB646	10249	AMMESSO	ASCLA	13	1.860,00 €	
	2DPB646	10259	AMMESSO	ASCLA	14	1.240,00 €	
	2DPB646	10263	AMMESSO	ASCLA	15	1.240,00 €	
	2DPB646	10281	AMMESSO	ASCLA	16	1.240,00 €	
	2DPB646	10648	AMMESSO	ASCLA	17	1.240,00 €	
	2DPB646	10651	AMMESSO	ASCLA	18	1.240,00 €	
10	GEMCYB3	10684	AMMESSO	Associazione KRONOS	19	1.860,00 €	
	GEMCYB3	10680	AMMESSO	Associazione KRONOS	20	1.240,00 €	
11	7JUL667	10691	AMMESSO	C.S.A.P.I.	21	1.860,00 €	
12	FKZ98R4	10646	AMMESSO	ASCLA	22	1.240,00 €	
13	9159C21	9062	AMMESSO	NON FINANZIATO per MANCATA ISCRIZIONE			
14	437J4G4	10679	AMMESSO	Associazione KRONOS	23	1.240,00 €	
15	KMD3E23	10693	AMMESSO	NON FINANZIATO per MANCATA ISCRIZIONE			
16	ET1A9J7	10696	AMMESSO	Associazione KRONOS	24	620,00 €	
17	WHIAW15	10700	AMMESSO	WOOM ITALIA S.r.l.	25	1.240,00 €	
18	W3WNPE9	10672	AMMESSO	Associazione KRONOS	26	1.860,00 €	
19	L3TJPB3	10713	AMMESSO	WOOM ITALIA S.r.l.	27		1.240,00 €
20	WZO35K0	10220	AMMESSO	Associazione KRONOS	28	1.240,00 €	
21	K6O4V85	9696	AMMESSO	Associazione KRONOS	29	1.240,00 €	
	K6O4V85	9460	AMMESSO	Associazione KRONOS	30	1.240,00 €	
	K6O4V85	9448	AMMESSO	Associazione KRONOS	31	1.240,00 €	
	K6O4V85	9463	AMMESSO	Associazione KRONOS	32	1.240,00 €	
	K6O4V85	9756	AMMESSO	Associazione KRONOS	33	1.240,00 €	
	K6O4V85	9689	AMMESSO	Associazione KRONOS	34	1.240,00 €	
	K6O4V85	9479	AMMESSO	Associazione KRONOS	35	1.240,00 €	
	K6O4V85	9459	AMMESSO	Associazione KRONOS	36	1.240,00 €	
	K6O4V85	9720	AMMESSO	Associazione KRONOS	37	1.240,00 €	
	K6O4V85	9470	AMMESSO	Associazione KRONOS	38	1.240,00 €	
	K6O4V85	9694	AMMESSO	Associazione KRONOS	39	1.240,00 €	
	K6O4V85	9454	AMMESSO	Associazione KRONOS	40	1.240,00 €	
	K6O4V85	9722	AMMESSO	Associazione KRONOS	41	1.240,00 €	
	K6O4V85	9685	AMMESSO	Associazione KRONOS	42	1.240,00 €	
	K6O4V85	9491	AMMESSO	Associazione KRONOS	43	1.240,00 €	
	K6O4V85	9747	AMMESSO	Associazione KRONOS	44	1.860,00 €	
	K6O4V85	9467	AMMESSO	Associazione KRONOS	45	1.240,00 €	
	K6O4V85	9474	AMMESSO	Associazione KRONOS	46	1.240,00 €	
	K6O4V85	9724	AMMESSO	Associazione KRONOS	47	1.240,00 €	
	K6O4V85	9362	AMMESSO	Associazione KRONOS	48	1.240,00 €	
	K6O4V85	9492	AMMESSO	Associazione KRONOS	49	1.240,00 €	
	K6O4V85	9465	AMMESSO	Associazione KRONOS	50	1.240,00 €	
	K6O4V85	9469	AMMESSO	Associazione KRONOS	51	1.240,00 €	
	K6O4V85	9737	AMMESSO	Associazione KRONOS	52	1.240,00 €	
	K6O4V85	9477	AMMESSO	Associazione KRONOS	53	1.240,00 €	
	K6O4V85	9692	AMMESSO	Associazione KRONOS	54	1.240,00 €	
	K6O4V85	9725	AMMESSO	Associazione KRONOS	55	1.240,00 €	
	K6O4V85	9714	AMMESSO	Associazione KRONOS	56	1.240,00 €	
	K6O4V85	9766	AMMESSO	Associazione KRONOS	57	1.240,00 €	
	K6O4V85	9480	AMMESSO	Associazione KRONOS	58	1.240,00 €	
	K6O4V85	9390	AMMESSO	Associazione KRONOS	59	1.240,00 €	
	K6O4V85	9484	AMMESSO	Associazione KRONOS	60	1.240,00 €	
	K6O4V85	9475	AMMESSO	Associazione KRONOS	61	1.240,00 €	
	K6O4V85	9483	AMMESSO	Associazione KRONOS	62	1.240,00 €	
	K6O4V85	9352	AMMESSO	Associazione KRONOS	63	1.240,00 €	
	K6O4V85	10703	AMMESSO	Associazione KRONOS	64	1.240,00 €	
	K6O4V85	9452	AMMESSO	Associazione KRONOS	65	1.240,00 €	
	K6O4V85	9488	AMMESSO	Associazione KRONOS	66	1.240,00 €	
	K6O4V85	9349	AMMESSO	Associazione KRONOS	67	1.240,00 €	
	K6O4V85	9731	AMMESSO	Associazione KRONOS	68	1.240,00 €	
	K6O4V85	9354	AMMESSO	Associazione KRONOS	69	1.240,00 €	
	K6O4V85	9462	AMMESSO	Associazione KRONOS	70	1.240,00 €	
	K6O4V85	9493	AMMESSO	Associazione KRONOS	71	1.240,00 €	
	K6O4V85	9738	AMMESSO	Associazione KRONOS	72	1.240,00 €	
	K6O4V85	9378	AMMESSO	Associazione KRONOS	73	1.240,00 €	
	K6O4V85	9707	AMMESSO	Associazione KRONOS	74	1.240,00 €	
	K6O4V85	9718	AMMESSO	Associazione KRONOS	75	1.240,00 €	
	K6O4V85	9486	AMMESSO	Associazione KRONOS	76	1.240,00 €	
	K6O4V85	9418	AMMESSO	Associazione KRONOS	77	1.240,00 €	
	K6O4V85	9358	AMMESSO	Associazione KRONOS	78	1.240,00 €	
	K6O4V85	9712	AMMESSO	Associazione KRONOS	79	1.240,00 €	
	K6O4V85	9751	AMMESSO	Associazione KRONOS	80	1.240,00 €	
	K6O4V85	9366	AMMESSO	Associazione KRONOS	81	1.240,00 €	
	K6O4V85	9464	AMMESSO	Associazione KRONOS	82	1.240,00 €	
	K6O4V85	9457	AMMESSO	Associazione KRONOS	83	1.240,00 €	

Allegato A - Avviso pubblico OFAP - 5^ Finestra temporale: Elenco II Datori di Lavoro (n°223) e rispettivi Apprendisti (n°572) iscritti all'Offerta Formativa Pubblica

22	UGFISV5	10731	AMMESSO	WOOM ITALIA S.r.l.	84	1.240,00 €	
23	K5QOU93	10739	AMMESSO	COOPERFORM Puglia	85	1.860,00 €	
24	AYK5SS9	10761	AMMESSO	Associazione KRONOS	86	1.240,00 €	
25	XK7CTK3	10732	AMMESSO	Associazione KRONOS	87	1.240,00 €	
26	FG9NQX2	10360	AMMESSO	Associazione IRSEO	88	1.860,00 €	
	FG9NQX2	10379	AMMESSO	Associazione IRSEO	89	1.240,00 €	
27	E2WSJ62	10767	AMMESSO	FORMEDIL CPT Taranto	90	1.240,00 €	
28	G8KFK53	10769	AMMESSO	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	91	1.240,00 €	
29	N1AO3W6	10747	AMMESSO	Associazione KRONOS	92	1.860,00 €	
	N1AO3W6	10753	AMMESSO	Associazione KRONOS	93	1.240,00 €	
30	OK3H1Y6	10795	AMMESSO	Associazione KRONOS	94	1.240,00 €	
31	BQVJND8	10745	AMMESSO	Associazione KRONOS	95	1.240,00 €	
	BQVJND8	10749	AMMESSO	Associazione KRONOS	96	1.240,00 €	
	BQVJND8	10746	AMMESSO	Associazione KRONOS	97	1.860,00 €	
32	6HTQHY6	10771	AMMESSO	NON FINANZIATO per MANCATA ISCRIZIONE			
33	OHEDZA5	10782	AMMESSO	COOPERFORM Puglia	98	1.240,00 €	
34	HN50UC8	10804	AMMESSO	NON FINANZIATO per MANCATA ISCRIZIONE			
35	11P7RH6	10801	AMMESSO	Associazione KRONOS	99	1.240,00 €	
	11P7RH6	10808	AMMESSO	Associazione KRONOS	100	1.240,00 €	
36	M5RFYA4	10812	AMMESSO	WOOM ITALIA S.r.l.	101	1.240,00 €	
37	GONKNT2	10764	AMMESSO	Associazione KRONOS	102	1.240,00 €	
	GONKNT2	10774	AMMESSO	Associazione KRONOS	103	1.240,00 €	
	GONKNT2	10778	AMMESSO	Associazione KRONOS	104	1.240,00 €	
	GONKNT2	10784	AMMESSO	Associazione KRONOS	105	1.240,00 €	
	GONKNT2	10775	AMMESSO	Associazione KRONOS	106	1.240,00 €	
38	S8PWHK2	10830	AMMESSO	Associazione KRONOS	107	1.240,00 €	
39	4ZVU4C0	10815	AMMESSO	Associazione KRONOS	108	1.240,00 €	
40	71P6EM1	10850	AMMESSO	NON FINANZIATO per MANCATA ISCRIZIONE			
41	2XQFHY1	10862	AMMESSO	We Work S.r.l.	109	1.240,00 €	
42	3FCBOZ2	10877	AMMESSO	Associazione KRONOS	110	1.240,00 €	
	3FCBOZ2	10871	AMMESSO	Associazione KRONOS	111	1.860,00 €	
43	NMH5XV4	10772	AMMESSO	We Work S.r.l.	112	1.860,00 €	
44	VRQTGM2	10892	AMMESSO	JOBEMPOWER	113	1.240,00 €	
45	2GWHJD1	10872	AMMESSO	NON FINANZIATO per MANCATA ISCRIZIONE			
	2GWHJD1	10878	AMMESSO	NON FINANZIATO per MANCATA ISCRIZIONE			
46	WAPJOA7	10886	AMMESSO	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	114		1.860,00 €
	WAPJOA7	10888	AMMESSO	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	115		1.860,00 €
47	JQMS803	10916	AMMESSO	Associazione KRONOS	116	1.860,00 €	
48	2SH46B8	10952	AMMESSO	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	117	1.240,00 €	
49	83TA5G3	10960	AMMESSO	Associazione KRONOS	118	1.860,00 €	
	83TA5G3	10964	AMMESSO	Associazione KRONOS	119	1.860,00 €	
50	B5OIE52	10966	AMMESSO	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	120	1.860,00 €	
	B5OIE52	10968	AMMESSO	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	121	1.240,00 €	
51	6NSQ5V1	10864	AMMESSO	JOBEMPOWER	122		1.240,00 €
52	1LN1H15	10697	AMMESSO	ASCLA	123	1.240,00 €	
	1LN1H15	10816	AMMESSO	ASCLA	124	1.240,00 €	
	1LN1H15	10821	AMMESSO	ASCLA	125	1.240,00 €	
	1LN1H15	10669	AMMESSO	ASCLA	126	1.240,00 €	
	1LN1H15	10820	AMMESSO	ASCLA	127	1.240,00 €	
	1LN1H15	10807	AMMESSO	ASCLA	128	1.240,00 €	
	1LN1H15	10683	AMMESSO	ASCLA	129	1.240,00 €	
	1LN1H15	10677	AMMESSO	ASCLA	130	1.860,00 €	
	1LN1H15	10829	AMMESSO	ASCLA	131	1.860,00 €	
	1LN1H15	10687	AMMESSO	ASCLA	132	1.240,00 €	
	1LN1H15	10825	AMMESSO	ASCLA	133	1.860,00 €	
	1LN1H15	10840	AMMESSO	ASCLA	134	1.240,00 €	
	1LN1H15	10841	AMMESSO	ASCLA	135	1.240,00 €	
	1LN1H15	10843	AMMESSO	ASCLA	136	1.240,00 €	
	1LN1H15	10858	AMMESSO	ASCLA	137	1.240,00 €	
	1LN1H15	10855	AMMESSO	ASCLA	138	1.240,00 €	
	1LN1H15	10852	AMMESSO	ASCLA	139	1.860,00 €	
	1LN1H15	10873	AMMESSO	ASCLA	140	1.240,00 €	
	1LN1H15	10880	AMMESSO	ASCLA	141	1.240,00 €	
	1LN1H15	10887	AMMESSO	ASCLA	142	1.240,00 €	
	1LN1H15	10895	AMMESSO	ASCLA	143	1.860,00 €	
	1LN1H15	10896	AMMESSO	ASCLA	144	1.240,00 €	
	1LN1H15	10893	AMMESSO	ASCLA	145	1.240,00 €	
	1LN1H15	10897	AMMESSO	ASCLA	146	1.240,00 €	
	1LN1H15	10902	AMMESSO	ASCLA	147	1.240,00 €	
	1LN1H15	10900	AMMESSO	ASCLA	148	1.240,00 €	
	1LN1H15	10901	AMMESSO	ASCLA	149	1.240,00 €	
	1LN1H15	10908	AMMESSO	ASCLA	150	1.860,00 €	
	1LN1H15	10911	AMMESSO	ASCLA	151	1.240,00 €	
	1LN1H15	10909	AMMESSO	ASCLA	152	1.240,00 €	
	1LN1H15	10910	AMMESSO	ASCLA	153	1.240,00 €	
53	X699H07	10995	AMMESSO	Associazione KRONOS	154	1.860,00 €	
54	PRI8B78	10999	AMMESSO	We Work S.r.l.	155	620,00 €	
55	F2BFYW7	11007	AMMESSO	Associazione KRONOS	156	1.240,00 €	
	F2BFYW7	11009	AMMESSO	Associazione KRONOS	157	1.860,00 €	
	F2BFYW7	11002	AMMESSO	Associazione KRONOS	158	1.860,00 €	
56	KTK6YE5	11012	AMMESSO	Associazione KRONOS	159	1.240,00 €	
	KTK6YE5	11010	AMMESSO	Associazione KRONOS	160	1.240,00 €	
57	MX3RAB4	11017	AMMESSO	Associazione KRONOS	161	1.240,00 €	
58	D89YGM3	11015	AMMESSO	Associazione KRONOS	162	1.240,00 €	
	D89YGM3	11011	AMMESSO	Associazione KRONOS	163	1.240,00 €	
	D89YGM3	11013	AMMESSO	Associazione KRONOS	164	1.240,00 €	
59	MH8ATD1	11018	AMMESSO	WOOM ITALIA S.r.l.	165	620,00 €	
60	87G0WP8	11016	AMMESSO	KHE Societa Cooperativa	166	1.240,00 €	
61	HPK71O9	11022	AMMESSO	WOOM ITALIA S.r.l.	167	1.240,00 €	
62	80YHT93	10158	AMMESSO	ASCLA	168	1.240,00 €	
	80YHT93	10159	AMMESSO	ASCLA	169	1.240,00 €	
63	L6TTPA6	10996	AMMESSO	Associazione KRONOS	170	1.240,00 €	
64	57N1165	11027	AMMESSO	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	171	1.240,00 €	
65	1VHILH6	11031	AMMESSO	WOOM ITALIA S.r.l.	172	1.240,00 €	
66	ESAOJS5	10989	AMMESSO	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	173	1.240,00 €	

Allegato A - Avviso pubblico OFAP - 5^ Finestra temporale: Elenco II Datori di Lavoro (n°223) e rispettivi Apprendisti (n°572) iscritti all'Offerta Formativa Pubblica

67	J9ESFQ4	10926	AMMESSO	FORMEDIL CPT Taranto	174	1.860,00 €	
	J9ESFQ4	10933	AMMESSO	FORMEDIL CPT Taranto	175	1.860,00 €	
	J9ESFQ4	10937	AMMESSO	FORMEDIL CPT Taranto	176	1.860,00 €	
	J9ESFQ4	10951	AMMESSO	FORMEDIL CPT Taranto	177		1.240,00 €
68	VYXWD45	11020	AMMESSO	Associazione KRONOS	178	1.240,00 €	
69	V2WI7R3	11030	AMMESSO	NON FINANZIATO per MANCATA ISCRIZIONE			
70	JQUIJ84	11047	AMMESSO	Associazione DANTE ALIGHIERI	179	1.240,00 €	
	JQUIJ84	10760	AMMESSO	Associazione DANTE ALIGHIERI	180	1.240,00 €	
71	AAG1P15	11055	AMMESSO	NON FINANZIATO per MANCATA ISCRIZIONE			
72	3554OU8	10460	AMMESSO	Associazione KRONOS	181	1.860,00 €	
	3554OU8	10471	AMMESSO	Associazione KRONOS	182	1.860,00 €	
73	1DD0B27	11065	AMMESSO	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	183	1.240,00 €	
74	7WTX263	11066	AMMESSO	C.S.A.P.I.	184	1.240,00 €	
75	8GZLGF1	11051	AMMESSO	ASCLA	185		1.240,00 €
76	BIDDSW6	11071	AMMESSO	Associazione TRABACO	186	1.240,00 €	
77	9OH0NH5	11079	AMMESSO	Associazione KRONOS	187	620,00 €	
78	KMANZZ8	10998	AMMESSO	NON FINANZIATO per MANCATA ISCRIZIONE			
79	4VETKX5	11058	AMMESSO	Associazione KRONOS	188	1.240,00 €	
	4VETKX5	11056	AMMESSO	Associazione KRONOS	189	1.240,00 €	
80	HXBOSR5	11054	AMMESSO	Associazione KRONOS	190	1.860,00 €	
81	22JCR86	11081	AMMESSO	Associazione KRONOS	191	1.240,00 €	
82	5N67QK8	11090	AMMESSO	Associazione KRONOS	192	1.240,00 €	
83	XU5V814	11092	AMMESSO	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	193		1.240,00 €
	XU5V814	11094	AMMESSO	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	194		1.240,00 €
84	LFG5LZ7	10706	AMMESSO	ASCLA	195	1.240,00 €	
85	F26CJY9	11109	AMMESSO	Associazione KRONOS	196	1.240,00 €	
86	QQV9JN0	9948	AMMESSO	NON FINANZIATO per MANCATA ISCRIZIONE			
	QQV9JN0	9952	AMMESSO	NON FINANZIATO per MANCATA ISCRIZIONE			
87	2RTU2K3	11121	AMMESSO	Associazione KRONOS	197		1.860,00 €
88	P27GPS0	11127	AMMESSO	WOOM ITALIA S.r.l.	198	1.240,00 €	
89	E02UAK8	11123	AMMESSO	Associazione KRONOS	199	1.240,00 €	
	E02UAK8	11125	AMMESSO	Associazione KRONOS	200		1.240,00 €
90	PQZPJ75	11134	AMMESSO	Associazione KRONOS	201	1.860,00 €	
91	AAJRFM4	11037	AMMESSO	Associazione KRONOS	202	1.240,00 €	
92	IWS2CM1	11138	AMMESSO	NON FINANZIATO per MANCATA ISCRIZIONE			
93	5QJF593	11133	AMMESSO	JOBEMPOWER	203	1.240,00 €	
	5QJF593	11136	AMMESSO	JOBEMPOWER	204	1.240,00 €	
94	F78X8V8	11140	AMMESSO	C.S.A.P.I.	205	1.240,00 €	
95	HMH1865	11145	AMMESSO	Associazione KRONOS	206	1.860,00 €	
96	P2ULYH8	11060	AMMESSO	CDQ ITALIA FORMAZIONE	207	620,00 €	
	P2ULYH8	11075	AMMESSO	CDQ ITALIA FORMAZIONE	208	620,00 €	
	P2ULYH8	11072	AMMESSO	CDQ ITALIA FORMAZIONE	209	1.240,00 €	
97	AHBCZ56	11146	AMMESSO	Associazione KRONOS	210	1.240,00 €	
98	OJG3YT4	11144	AMMESSO	Associazione KRONOS	211	1.240,00 €	
99	72QLID3	11149	AMMESSO	NON FINANZIATO per MANCATA ISCRIZIONE			
100	7B3O0U6	11150	AMMESSO	Associazione KRONOS	212	1.240,00 €	
101	4B6IP49	11154	AMMESSO	ASCLA	213	1.240,00 €	
102	J8MWMP7	11156	AMMESSO	Associazione KRONOS	214	1.240,00 €	
103	MP2DUS4	11159	AMMESSO	NON FINANZIATO per MANCATA ISCRIZIONE			
	MP2DUS4	11161	AMMESSO	NON FINANZIATO per MANCATA ISCRIZIONE			
	MP2DUS4	11157	AMMESSO	NON FINANZIATO per MANCATA ISCRIZIONE			
104	L58ODU2	11169	AMMESSO	ASCLA	215	620,00 €	
	L58ODU2	11165	AMMESSO	ASCLA	216	1.240,00 €	
105	VUGSCC3	11176	AMMESSO	Associazione KRONOS	217	1.240,00 €	
	VUGSCC3	11164	AMMESSO	Associazione KRONOS	218	1.240,00 €	
	VUGSCC3	11170	AMMESSO	Associazione KRONOS	219	1.240,00 €	
106	A9IEPB4	11174	AMMESSO	Associazione KRONOS	220	1.860,00 €	
107	4PXJCF0	11179	AMMESSO	JOBEMPOWER	221	620,00 €	
108	WNG01E5	11183	AMMESSO	Associazione KRONOS	222	1.860,00 €	
109	HPHBGF1	11187	AMMESSO	NON FINANZIATO per MANCATA ISCRIZIONE			
110	JNRUKX7	11192	AMMESSO	MERIDIA Consorzio di Cooperative Sociali SCS	223	1.860,00 €	
111	FCRENM4	11190	AMMESSO	Associazione KRONOS	224	1.240,00 €	
112	M4UMO77	11199	AMMESSO	FORMEDIL CPT Taranto	225	1.240,00 €	
113	D4HAI43	11206	AMMESSO	ASCLA	226	1.240,00 €	
114	MADHGT8	11197	AMMESSO	ASCLA	227	1.240,00 €	
115	42RD3H7	11205	AMMESSO	C.S.A.P.I.	228	1.240,00 €	
116	VNDPJO1	11198	AMMESSO	Associazione KRONOS	229	1.860,00 €	
	VNDPJO1	11201	AMMESSO	Associazione KRONOS	230	1.240,00 €	
117	8DJOSH2	10392	AMMESSO	ASCLA	231	1.240,00 €	
118	CJO6F11	11210	AMMESSO	NON FINANZIATO per MANCATA ISCRIZIONE			
119	TSQQI54	11222	AMMESSO	NON FINANZIATO per MANCATA ISCRIZIONE			
120	ZDIXRC1	11207	AMMESSO	Associazione KRONOS	232	1.860,00 €	
121	0CL3X75	11224	AMMESSO	PROGRAMMA SVILUPPO	233	1.860,00 €	
122	YT33PB7	11231	AMMESSO	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	234		1.860,00 €
123	PSCTS87	10346	AMMESSO	NON FINANZIATO per MANCATA ISCRIZIONE			
124	L3UP6G9	11234	AMMESSO	FORMEDIL CPT Taranto	235	620,00 €	
125	IW5UDP6	9844	AMMESSO	SMILE Puglia	236	1.240,00 €	
	IW5UDP6	9847	AMMESSO	SMILE Puglia	237	1.240,00 €	
	IW5UDP6	11209	AMMESSO	SMILE Puglia	238	1.860,00 €	
	IW5UDP6	11214	AMMESSO	SMILE Puglia	239	1.860,00 €	
126	OI9TG39	11236	AMMESSO	Associazione KRONOS	240	1.240,00 €	
127	HZ01P93	10474	RISERVA SCIOLTA: AMMESSO	ASCLA	241	1.240,00 €	
128	9FHFBA5	11249	AMMESSO	Associazione KRONOS	242	1.240,00 €	
	9FHFBA5	11245	RISERVA SCIOLTA: AMMESSO	Associazione KRONOS	243	1.240,00 €	
129	7YBWTH9	11241	AMMESSO	JOBEMPOWER	244	1.860,00 €	
130	638ZQL1	11247	AMMESSO	Associazione KRONOS	245	1.240,00 €	
	638ZQL1	11257	AMMESSO	Associazione KRONOS	246	1.860,00 €	
131	8790SM3	11250	AMMESSO	Associazione KRONOS	247	1.240,00 €	
132	HYVBY63	11230	AMMESSO	Associazione KRONOS	248	1.860,00 €	
	HYVBY63	11226	AMMESSO	Associazione KRONOS	249	1.860,00 €	
133	PTQMKK1	11260	AMMESSO	C.S.A.P.I.	250	1.240,00 €	
134	22XS5Q2	11211	AMMESSO	COOPERFORM Puglia	251	620,00 €	
	22XS5Q2	11208	AMMESSO	COOPERFORM Puglia	252	620,00 €	
	22XS5Q2	11220	AMMESSO	COOPERFORM Puglia	253	620,00 €	

Allegato A - Avviso pubblico OFAP - 5^ Finestra temporale: Elenco II Datori di Lavoro (n°223) e rispettivi Apprendisti (n°572) iscritti all'Offerta Formativa Pubblica

135	1N992T5	11277	AMMESSO	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	254	1.240,00 €	
136	72PUXE8	11275	AMMESSO	Associazione KRONOS	255	1.860,00 €	
137	24RU8C0	11280	AMMESSO	C.S.A.P.I.	256	1.860,00 €	
138	8Z6JYG1	11286	AMMESSO	Associazione KRONOS	257	1.240,00 €	
139	HZXV9H9	11248	AMMESSO	MERIDIA Consorzio di Cooperative Sociali SCS	258	1.240,00 €	
140	ECS7TB8	10721	AMMESSO	Associazione KRONOS	259	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10312	AMMESSO	Associazione KRONOS	260	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10650	AMMESSO	Associazione KRONOS	261	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10719	AMMESSO	Associazione KRONOS	262	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10644	AMMESSO	Associazione KRONOS	263	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10711	AMMESSO	Associazione KRONOS	264	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10670	AMMESSO	Associazione KRONOS	265	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10323	AMMESSO	Associazione KRONOS	266	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10578	AMMESSO	Associazione KRONOS	267	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10300	AMMESSO	Associazione KRONOS	268	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10330	AMMESSO	Associazione KRONOS	269	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10333	AMMESSO	Associazione KRONOS	270	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10573	AMMESSO	Associazione KRONOS	271	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10723	AMMESSO	Associazione KRONOS	272	1.240,00 €	
	ECS7TB8	11003	AMMESSO	Associazione KRONOS	273	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10667	AMMESSO	Associazione KRONOS	274	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10675	AMMESSO	Associazione KRONOS	275	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10314	AMMESSO	Associazione KRONOS	276	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10570	AMMESSO	Associazione KRONOS	277	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10581	AMMESSO	Associazione KRONOS	278	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10592	AMMESSO	Associazione KRONOS	279	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10598	AMMESSO	Associazione KRONOS	280	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10714	AMMESSO	Associazione KRONOS	281	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10319	AMMESSO	Associazione KRONOS	282	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10299	AMMESSO	Associazione KRONOS	283	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10331	AMMESSO	Associazione KRONOS	284	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10609	AMMESSO	Associazione KRONOS	285	1.240,00 €	
	ECS7TB8	11008	AMMESSO	Associazione KRONOS	286	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10724	AMMESSO	Associazione KRONOS	287	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10729	AMMESSO	Associazione KRONOS	288	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10309	AMMESSO	Associazione KRONOS	289	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10317	AMMESSO	Associazione KRONOS	290	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10316	AMMESSO	Associazione KRONOS	291	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10310	AMMESSO	Associazione KRONOS	292	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10318	AMMESSO	Associazione KRONOS	293	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10678	AMMESSO	Associazione KRONOS	294	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10681	AMMESSO	Associazione KRONOS	295	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10716	AMMESSO	Associazione KRONOS	296	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10313	AMMESSO	Associazione KRONOS	297	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10604	AMMESSO	Associazione KRONOS	298	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10712	AMMESSO	Associazione KRONOS	299	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10307	AMMESSO	Associazione KRONOS	300	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10726	AMMESSO	Associazione KRONOS	301	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10298	AMMESSO	Associazione KRONOS	302	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10636	AMMESSO	Associazione KRONOS	303	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10634	AMMESSO	Associazione KRONOS	304	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10626	AMMESSO	Associazione KRONOS	305	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10305	AMMESSO	Associazione KRONOS	306	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10637	AMMESSO	Associazione KRONOS	307	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10601	AMMESSO	Associazione KRONOS	308	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10689	AMMESSO	Associazione KRONOS	309	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10329	AMMESSO	Associazione KRONOS	310	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10568	AMMESSO	Associazione KRONOS	311	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10315	AMMESSO	Associazione KRONOS	312	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10311	AMMESSO	Associazione KRONOS	313	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10717	AMMESSO	Associazione KRONOS	314	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10327	AMMESSO	Associazione KRONOS	315	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10306	AMMESSO	Associazione KRONOS	316	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10321	AMMESSO	Associazione KRONOS	317	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10595	AMMESSO	Associazione KRONOS	318	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10725	AMMESSO	Associazione KRONOS	319	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10715	AMMESSO	Associazione KRONOS	320	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10692	AMMESSO	Associazione KRONOS	321	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10600	AMMESSO	Associazione KRONOS	322	1.240,00 €	
	ECS7TB8	10303	AMMESSO	Associazione KRONOS	323	1.240,00 €	
141	J95RCL2	9974	AMMESSO	ASCLA	324	1.860,00 €	
142	ZJA9O87	11305	AMMESSO	Associazione IRSEO	325	620,00 €	
	ZJA9O87	11265	AMMESSO	Associazione IRSEO	326	620,00 €	
	ZJA9O87	11292	AMMESSO	Associazione IRSEO	327	620,00 €	
	ZJA9O87	11243	AMMESSO	Associazione IRSEO	328	620,00 €	
	ZJA9O87	11219	AMMESSO	Associazione IRSEO	329	1.240,00 €	
143	YHLDW57	11317	AMMESSO	Associazione KRONOS	330	1.240,00 €	
	YHLDW57	11320	AMMESSO	Associazione KRONOS	331	620,00 €	
144	4EK4PF2	11302	AMMESSO	ASCLA	332	1.240,00 €	
145	IIH3LM3	11349	AMMESSO	C.S.A.P.I.	333	1.860,00 €	
146	R58VLS1	11352	AMMESSO	FORMEDIL CPT Taranto	334		620,00 €
147	SGZE8E0	11358	AMMESSO	Associazione KRONOS	335	1.240,00 €	
148	CH8WUS2	10632	AMMESSO	Associazione KRONOS	336	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10918	AMMESSO	Associazione KRONOS	337	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10762	AMMESSO	Associazione KRONOS	338	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10754	AMMESSO	Associazione KRONOS	339	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10932	AMMESSO	Associazione KRONOS	340	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10735	AMMESSO	Associazione KRONOS	341	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10796	AMMESSO	Associazione KRONOS	342	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10885	AMMESSO	Associazione KRONOS	343	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10589	AMMESSO	NON FINANZIATO per MANCATA ISCRIZIONE			
	CH8WUS2	10817	AMMESSO	Associazione KRONOS	344	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10752	AMMESSO	Associazione KRONOS	345	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10738	AMMESSO	Associazione KRONOS	346	1.240,00 €	
	CH8WUS2	11294	AMMESSO	Associazione KRONOS	347	1.240,00 €	

Allegato A - Avviso pubblico OFAP - 5^ Finestra temporale: Elenco II Datori di Lavoro (n°223) e rispettivi Apprendisti (n°572) iscritti all'Offerta Formativa Pubblica

	CH8WUS2	10870	AMMESSO	Associazione KRONOS	348	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10740	AMMESSO	Associazione KRONOS	349	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10934	AMMESSO	Associazione KRONOS	350	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10940	AMMESSO	Associazione KRONOS	351	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10758	AMMESSO	Associazione KRONOS	352	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10625	AMMESSO	Associazione KRONOS	353	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10664	AMMESSO	Associazione KRONOS	354	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10853	AMMESSO	Associazione KRONOS	355	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10863	AMMESSO	Associazione KRONOS	356	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10874	AMMESSO	Associazione KRONOS	357	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10827	AMMESSO	Associazione KRONOS	358	620,00 €	
	CH8WUS2	10927	AMMESSO	Associazione KRONOS	359	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10622	AMMESSO	Associazione KRONOS	360	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10925	AMMESSO	Associazione KRONOS	361	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10809	AMMESSO	Associazione KRONOS	362	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10946	AMMESSO	Associazione KRONOS	363	1.240,00 €	
	CH8WUS2	11299	AMMESSO	Associazione KRONOS	364	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10948	AMMESSO	Associazione KRONOS	365	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10914	AMMESSO	Associazione KRONOS	366	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10915	AMMESSO	Associazione KRONOS	367	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10920	AMMESSO	Associazione KRONOS	368	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10814	AMMESSO	Associazione KRONOS	369	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10671	AMMESSO	Associazione KRONOS	370	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10661	AMMESSO	Associazione KRONOS	371	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10806	AMMESSO	Associazione KRONOS	372	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10950	AMMESSO	Associazione KRONOS	373	1.240,00 €	
	CH8WUS2	11285	AMMESSO	Associazione KRONOS	374	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10779	AMMESSO	Associazione KRONOS	375	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10562	AMMESSO	Associazione KRONOS	376	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10800	AMMESSO	Associazione KRONOS	377	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10798	AMMESSO	Associazione KRONOS	378	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10971	AMMESSO	Associazione KRONOS	379	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10868	AMMESSO	Associazione KRONOS	380	1.240,00 €	
	CH8WUS2	11295	AMMESSO	Associazione KRONOS	381	1.240,00 €	
	CH8WUS2	11296	AMMESSO	Associazione KRONOS	382	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10935	AMMESSO	Associazione KRONOS	383	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10659	AMMESSO	Associazione KRONOS	384	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10851	AMMESSO	Associazione KRONOS	385	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10629	AMMESSO	Associazione KRONOS	386	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10943	AMMESSO	Associazione KRONOS	387	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10881	AMMESSO	Associazione KRONOS	388	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10813	AMMESSO	Associazione KRONOS	389	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10865	AMMESSO	Associazione KRONOS	390	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10942	AMMESSO	Associazione KRONOS	391	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10218	AMMESSO	Associazione KRONOS	392	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10744	AMMESSO	Associazione KRONOS	393	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10668	AMMESSO	Associazione KRONOS	394	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10621	AMMESSO	Associazione KRONOS	395	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10849	AMMESSO	Associazione KRONOS	396	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10837	AMMESSO	Associazione KRONOS	397	620,00 €	
	CH8WUS2	11288	AMMESSO	Associazione KRONOS	398	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10939	AMMESSO	Associazione KRONOS	399	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10563	RIAMMESSO IN ESITO A RIESAME	Associazione KRONOS	400	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10564	RIAMMESSO IN ESITO A RIESAME	Associazione KRONOS	401	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10576	RIAMMESSO IN ESITO A RIESAME	Associazione KRONOS	402	1.240,00 €	
	CH8WUS2	10923	AMMESSO	Associazione KRONOS	403	1.240,00 €	
149	03I4Y44	11366	AMMESSO	Associazione KRONOS	404	620,00 €	
150	HG3XC73	11368	AMMESSO	Associazione KRONOS	405	1.240,00 €	
151	Q9NCOC7	11351	AMMESSO	ASCLA	406	1.240,00 €	
	Q9NCOC7	11359	AMMESSO	ASCLA	407	1.240,00 €	
152	904W382	11357	AMMESSO	Associazione KRONOS	408	1.240,00 €	
	904W382	11353	AMMESSO	Associazione KRONOS	409	1.240,00 €	
153	92R9Q26	11363	AMMESSO	MERIDIA Consorzio di Cooperative Sociali SCS	410	620,00 €	
	92R9Q26	11370	AMMESSO	MERIDIA Consorzio di Cooperative Sociali SCS	411		1.240,00 €
	92R9Q26	11373	AMMESSO	MERIDIA Consorzio di Cooperative Sociali SCS	412	620,00 €	
154	RSD61U4	11390	AMMESSO	Associazione KRONOS	413	1.240,00 €	
155	MLR61X5	11392	RISERVA SCIOLTA: AMMESSO	JOBEMPOWER	414	1.860,00 €	
156	TN9IAU1	11407	AMMESSO	Associazione KRONOS	415	1.240,00 €	
	TN9IAU1	11398	AMMESSO	Associazione KRONOS	416	1.240,00 €	
157	2OPPT16	11394	AMMESSO	Associazione KRONOS	417	620,00 €	
	2OPPT16	11389	AMMESSO	Associazione KRONOS	418	620,00 €	
158	3WU9L76	11410	AMMESSO	Associazione KRONOS	419	1.860,00 €	
159	KILE1W6	11402	AMMESSO	NON FINANZIATO per MANCATA ISCRIZIONE			
160	DH59XS1	11421	AMMESSO	Associazione KRONOS	420	1.240,00 €	
	DH59XS1	11411	AMMESSO	Associazione KRONOS	421	1.860,00 €	
161	Q6BJKE9	11406	AMMESSO	Associazione KRONOS	422	1.860,00 €	
162	4KCVPE3	11175	AMMESSO	Associazione KRONOS	423	1.240,00 €	
163	SFCU9X6	11429	AMMESSO	C.S.A.P.I.	424	1.860,00 €	
164	VELE2Z2	11431	AMMESSO	Associazione KRONOS	425	1.240,00 €	
165	BF2XOH8	11310	RISERVA SCIOLTA: AMMESSO	ASCLA	426		1.860,00 €
	BF2XOH8	11311	RISERVA SCIOLTA: AMMESSO	ASCLA	427		1.240,00 €
	BF2XOH8	11312	RISERVA SCIOLTA: AMMESSO	ASCLA	428		1.860,00 €
	BF2XOH8	11314	RISERVA SCIOLTA: AMMESSO	ASCLA	429	1.240,00 €	
166	3V2KCM5	11106	AMMESSO	Associazione KRONOS	430	1.240,00 €	
167	3EC5YN3	9512	AMMESSO	ASCLA	431	1.860,00 €	
168	4QOPVO3	10463	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	432	620,00 €	
	4QOPVO3	10457	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	433	620,00 €	
	4QOPVO3	10453	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	434	620,00 €	
169	9X12NO8	10380	AMMESSO	SMILE Puglia	435	1.240,00 €	
	9X12NO8	10959	AMMESSO	SMILE Puglia	436	1.240,00 €	
	9X12NO8	10967	AMMESSO	SMILE Puglia	437	1.240,00 €	
	9X12NO8	10963	AMMESSO	SMILE Puglia	438	1.240,00 €	
	9X12NO8	10976	AMMESSO	SMILE Puglia	439	1.240,00 €	
	9X12NO8	10974	AMMESSO	SMILE Puglia	440	1.240,00 €	
	9X12NO8	10393	AMMESSO	SMILE Puglia	441	1.240,00 €	

Allegato A - Avviso pubblico OFAP - 5^ Finestra temporale: Elenco II Datori di Lavoro (n°223) e rispettivi Apprendisti (n°572) iscritti all'Offerta Formativa Pubblica

170	KBFISY6	11443	AMMESSO	Associazione KRONOS	442	1.240,00 €	
	KBFISY6	11432	AMMESSO	Associazione KRONOS	443	1.240,00 €	
	KBFISY6	11435	AMMESSO	Associazione KRONOS	444	1.240,00 €	
	KBFISY6	11433	AMMESSO	Associazione KRONOS	445	1.240,00 €	
171	G26TP38	10653	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	446	620,00 €	
	G26TP38	10642	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	447	1.240,00 €	
	G26TP38	11451	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	448	620,00 €	
	G26TP38	10647	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	449	620,00 €	
	G26TP38	10620	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	450	620,00 €	
	G26TP38	10633	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	451	620,00 €	
	G26TP38	10631	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	452	620,00 €	
	G26TP38	10613	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	453	1.240,00 €	
172	3GRPS91	11458	AMMESSO	COID SRL	454	1.240,00 €	
	3GRPS91	11455	AMMESSO	COID SRL	455	1.240,00 €	
	3GRPS91	11450	AMMESSO	COID SRL	456	1.240,00 €	
173	QOPNXY6	9588	AMMESSO	Associazione KRONOS	457	1.240,00 €	
174	GQ4BC27	11461	AMMESSO	ASCLA	458	1.240,00 €	
	GQ4BC27	11465	AMMESSO	ASCLA	459	1.240,00 €	
175	W3MA8A5	11462	AMMESSO	Associazione KRONOS	460	1.240,00 €	
176	5CS25V1	11448	AMMESSO	PROGRAMMA SVILUPPO	461	620,00 €	
	5CS25V1	11464	AMMESSO	PROGRAMMA SVILUPPO	462	620,00 €	
177	TVJVEI8	11469	AMMESSO	Associazione KRONOS	463	1.860,00 €	
178	IFMK063	11473	AMMESSO	Associazione KRONOS	464	620,00 €	
	IFMK063	11468	AMMESSO	Associazione KRONOS	465	620,00 €	
179	F6T8XR8	11476	AMMESSO	WOOM ITALIA S.r.l.	466	620,00 €	
180	64YA9V8	11378	AMMESSO	Associazione KRONOS	467	1.240,00 €	
	64YA9V8	11382	AMMESSO	Associazione KRONOS	468	1.240,00 €	
181	X55H860	11459	AMMESSO	Associazione KRONOS	469	1.860,00 €	
182	L8IHEA0	11481	AMMESSO	ASCLA	470	1.240,00 €	
	L8IHEA0	11485	AMMESSO	ASCLA	471	1.240,00 €	
183	XMXK781	11418	AMMESSO	ASCLA	472	1.240,00 €	
184	XVGYKI3	11490	AMMESSO	Associazione KRONOS	473	1.240,00 €	
185	SRGGEA4	11487	AMMESSO	ASCLA	474	1.240,00 €	
186	Q3PX1Z2	11463	AMMESSO	Associazione KRONOS	475	1.240,00 €	
	Q3PX1Z2	11466	AMMESSO	Associazione KRONOS	476	1.240,00 €	
187	AQ1AKZ8	11494	AMMESSO	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	477	1.240,00 €	
188	MESLWM9	11499	AMMESSO	NON FINANZIATO per MANCATA ISCRIZIONE			
189	WSBS262	11493	AMMESSO	NON FINANZIATO per MANCATA ISCRIZIONE			
	WSBS262	11495	AMMESSO	NON FINANZIATO per MANCATA ISCRIZIONE			
190	HG8VJ48	11498	AMMESSO	ASCLA	478	1.240,00 €	
191	V9WAB51	11489	AMMESSO	NON FINANZIATO per MANCATA ISCRIZIONE			
192	UZL5A41	11508	AMMESSO	NON FINANZIATO per MANCATA ISCRIZIONE			
193	QE1F5F9	11511	AMMESSO	NON FINANZIATO per MANCATA ISCRIZIONE			
194	IUWVZT0	11509	AMMESSO	JOBEMPOWER	479	620,00 €	
195	D8X3XG0	11514	AMMESSO	SMILE Puglia	480	1.860,00 €	
196	A9111Y6	11513	AMMESSO	COID SRL	481	1.860,00 €	
	A9111Y6	11510	AMMESSO	COID SRL	482	1.240,00 €	
197	RO4KM52	11515	AMMESSO	Associazione KRONOS	483	1.240,00 €	
198	LI3VIK2	11520	AMMESSO	NON FINANZIATO per MANCATA ISCRIZIONE			
199	X43C684	11453	AMMESSO	ASCLA	484	1.240,00 €	
200	7F8VWQ3	11522	AMMESSO	WOOM ITALIA S.r.l.	485	1.860,00 €	
	7F8VWQ3	11524	AMMESSO	WOOM ITALIA S.r.l.	486	1.240,00 €	
	7F8VWQ3	11527	AMMESSO	WOOM ITALIA S.r.l.	487	1.860,00 €	
201	TVYPGI1	11534	AMMESSO	JOBEMPOWER	488	1.240,00 €	
202	BRXKVT2	11538	AMMESSO	ASCLA	489		1.240,00 €
	BRXKVT2	11543	AMMESSO	ASCLA	490		1.860,00 €
	BRXKVT2	11544	AMMESSO	ASCLA	491	1.240,00 €	
	BRXKVT2	11545	AMMESSO	ASCLA	492	1.860,00 €	
203	9HHJD13	11386	AMMESSO	Associazione KRONOS	493	1.240,00 €	
	9HHJD13	11391	AMMESSO	Associazione KRONOS	494	1.240,00 €	
	9HHJD13	11397	AMMESSO	Associazione KRONOS	495	1.240,00 €	
	9HHJD13	11396	AMMESSO	Associazione KRONOS	496	1.240,00 €	
	9HHJD13	11401	AMMESSO	Associazione KRONOS	497	1.240,00 €	
204	H79WJJ8	9481	AMMESSO	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	498		620,00 €
	H79WJJ8	9478	AMMESSO	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	499	620,00 €	
	H79WJJ8	9485	AMMESSO	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	500		1.240,00 €
	H79WJJ8	9489	AMMESSO	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	501		1.240,00 €
	H79WJJ8	9490	AMMESSO	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	502		1.860,00 €
205	65ODFN6	11565	AMMESSO	Associazione KRONOS	503	1.860,00 €	
206	M2QXIC8	11566	AMMESSO	WOOM ITALIA S.r.l.	504		1.860,00 €
207	56I1G47	11577	AMMESSO	WOOM ITALIA S.r.l.	505		1.240,00 €
	56I1G47	11578	AMMESSO	WOOM ITALIA S.r.l.	506	1.240,00 €	
208	5OGY3I3	11576	AMMESSO	C.S.A.P.I.	507	1.240,00 €	
	5OGY3I3	11579	AMMESSO	C.S.A.P.I.	508	1.860,00 €	
	5OGY3I3	11555	AMMESSO	C.S.A.P.I.	509		1.240,00 €
209	N1IFAU1	11584	AMMESSO	Associazione KRONOS	510	1.240,00 €	
	N1IFAU1	11572	AMMESSO	Associazione KRONOS	511	1.240,00 €	
	N1IFAU1	11573	AMMESSO	Associazione KRONOS	512	620,00 €	
210	IXQ3RU6	11604	AMMESSO	NON FINANZIATO per MANCATA ISCRIZIONE			
211	DHY1MA4	11616	AMMESSO	WOOM ITALIA S.r.l.	513	1.240,00 €	
212	LLW6644	11608	AMMESSO	NON FINANZIATO per MANCATA ISCRIZIONE			
213	HEW6AW9	11617	AMMESSO	C.S.A.P.I.	514	1.860,00 €	
214	3E87J16	10789	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	515	1.240,00 €	
	3E87J16	10833	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	516	1.240,00 €	
	3E87J16	11501	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	517	1.240,00 €	
	3E87J16	10838	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	518	1.240,00 €	
	3E87J16	11590	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	519	1.240,00 €	
	3E87J16	10805	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	520	1.240,00 €	
	3E87J16	11502	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	521	1.240,00 €	
	3E87J16	10786	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	522	1.240,00 €	
	3E87J16	10846	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	523	1.240,00 €	
	3E87J16	11559	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	524	1.240,00 €	
	3E87J16	10799	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	525	1.240,00 €	
	3E87J16	11613	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	526	1.240,00 €	

Allegato A - Avviso pubblico OFAP - 5^ Finestra temporale: Elenco II Datori di Lavoro (n°223) e rispettivi Apprendisti (n°572) iscritti all'Offerta Formativa Pubblica

	3E87J16	10776	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	527	1.240,00 €		
	3E87J16	11568	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	528	1.240,00 €		
	3E87J16	10828	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	529	1.240,00 €		
	3E87J16	11599	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	530	1.860,00 €		
	3E87J16	11588	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	531	1.240,00 €		
	3E87J16	10756	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	532	1.860,00 €		
	3E87J16	11603	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	533	1.240,00 €		
	3E87J16	11606	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	534	1.240,00 €		
	3E87J16	11517	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	535	1.240,00 €		
	3E87J16	11478	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	536	1.240,00 €		
	3E87J16	10766	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	537	1.240,00 €		
	3E87J16	11583	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	538	1.240,00 €		
	3E87J16	11595	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	539	1.240,00 €		
	3E87J16	11611	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	540	1.240,00 €		
	3E87J16	10819	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	541	1.240,00 €		
	3E87J16	11575	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	542	1.240,00 €		
	3E87J16	10792	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	543	1.240,00 €		
	3E87J16	11472	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	544	1.240,00 €		
	3E87J16	10842	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	545	1.240,00 €		
	3E87J16	11607	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	546	1.860,00 €		
	3E87J16	11519	AMMESSO	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	547	1.240,00 €		
215	LCQ86D8	11614	AMMESSO	ASCLA	548	1.240,00 €		
216	GRBMPV6	11605	AMMESSO	COID SRL	549	1.240,00 €		
217	QFD7YY4	11523	AMMESSO	MERIDIA Consorzio di Cooperative Sociali SCS	550	1.240,00 €		
	QFD7YY4	11529	AMMESSO	MERIDIA Consorzio di Cooperative Sociali SCS	551	1.240,00 €		
	QFD7YY4	11533	AMMESSO	MERIDIA Consorzio di Cooperative Sociali SCS	552	1.240,00 €		
	QFD7YY4	11530	AMMESSO	MERIDIA Consorzio di Cooperative Sociali SCS	553	1.240,00 €		
	QFD7YY4	11536	AMMESSO	MERIDIA Consorzio di Cooperative Sociali SCS	554	1.240,00 €		
	QFD7YY4	11562	AMMESSO	MERIDIA Consorzio di Cooperative Sociali SCS	555	1.240,00 €		
	QFD7YY4	11586	AMMESSO	MERIDIA Consorzio di Cooperative Sociali SCS	556	1.240,00 €		
	QFD7YY4	11589	AMMESSO	MERIDIA Consorzio di Cooperative Sociali SCS	557	1.860,00 €		
	QFD7YY4	11516	AMMESSO	MERIDIA Consorzio di Cooperative Sociali SCS	558	1.240,00 €		
	QFD7YY4	11521	AMMESSO	MERIDIA Consorzio di Cooperative Sociali SCS	559	1.240,00 €		
	QFD7YY4	11591	AMMESSO	MERIDIA Consorzio di Cooperative Sociali SCS	560	1.240,00 €		
	QFD7YY4	11594	AMMESSO	MERIDIA Consorzio di Cooperative Sociali SCS	561	1.860,00 €		
	QFD7YY4	11602	AMMESSO	MERIDIA Consorzio di Cooperative Sociali SCS	562	1.240,00 €		
218	UP2WFC0	11628	AMMESSO	Associazione KRONOS	563	1.860,00 €		
219	AFRLRS5	11630	AMMESSO	WOOM ITALIA S.r.l.	564		1.240,00 €	
	AFRLRS5	11635	AMMESSO	WOOM ITALIA S.r.l.	565		1.240,00 €	
220	QRNY3R9	11625	AMMESSO	SMILE Puglia	566	1.860,00 €		
	QRNY3R9	11620	AMMESSO	SMILE Puglia	567	1.860,00 €		
	QRNY3R9	11623	AMMESSO	SMILE Puglia	568	1.240,00 €		
221	E1P7XQ6	8881	AMMESSO nel precedente elenco, per errore materiale impegnato su D.D. MLPS piuttosto che su A.V.	SMILE Puglia	569		1.240,00 €	
	E1P7XQ6	8888	AMMESSO nel precedente elenco, per errore materiale impegnato su D.D. MLPS piuttosto che su A.V.	SMILE Puglia	570		1.860,00 €	
222	MHEAHM0	9116	AMMESSO nel precedente elenco, per errore materiale impegnato su D.D. MLPS piuttosto che su A.V.	SMILE Puglia	571		1.860,00 €	
223	P6PW636	8990	AMMESSO nel precedente elenco, per errore materiale impegnato su D.D. MLPS piuttosto che su A.V.	SMILE Puglia	572		1.860,00 €	
					572	**690.060,00 €**	**44.640,00 €**	**734.700,00 €**
					APPRENDISTI AMMESSI, ISCRITTI e FINANZIATI	**A VALERE SU DD MLPS**	**A VALERE SU AVANZO VINCOLATO**	**IMPORTO DEL FINANZIAMENTO**

Allegato B - Avviso pubblico OFAP - 5^ Finestra temporale: Elenco II Organismi di formazione (n°19) selezionati dai Datori di Lavoro, Apprendisti Iscritti (n°572), Riparto di spesa tra DD MLPS e AV, CUP

BENEFICIARI						APPRENDISTI				FINANZA		DEBITORE		
PROGR.	CODICE PRATICA	CODICE SAP	ISCRIZIONI EFFETTUATE PRESSO:	CODICE FISCALE	CUP	ISCRITTI	Nessun tit./ licenza el. o media	Diplomati	Lauresti	CAPITOLO	IMPORTO DEL FINANZIAMENTO	a valere su AVANZO VINCOLATO	a valere su DD MLPS	QUOTA MLPS CON IMPUTAZIONE SUI DD N°:
1	BXHWPW3	344532	ASCLA	omissis	B74D24003290003	76	13	62	1	U0961050	**101.680,00 €**	9.300,00 €	92.380,00 €	43 del 07/04/23 + 84 del 31/05/23
2	R6FJ447	288479	Associazione DANTE ALIGHIERI	omissis	B54D24005400003	2		2		U0961050	**2.480,00 €**	- €	2.480,00 €	43 del 07/04/23 + 84 del 31/05/23
3	7YPA366	310997	Associazione IL TRATTO DI UNIONE	omissis	B94D24003070003	44	3	32	9	U0961050	**50.840,00 €**	- €	50.840,00 €	43 del 07/04/23 + 84 del 31/05/23
4	RBK74S8	328265	Associazione IRSEO	omissis	B54D24005370003	7	1	2	4	U0961050	**6.820,00 €**	- €	6.820,00 €	14 del 14/04/22
5	8T8XKM9	328292	Associazione KRONOS	omissis	B94D24002990003	317	34	271	12	U0961050	**406.720,00 €**	3.100,00 €	403.620,00 €	43 del 07/04/23 + 84 del 31/05/23 96 del 18/04/24
6	5UVXXY2	325750	Associazione TRABACO	omissis	B24D24002790003	1		1		U0961050	**1.240,00 €**	- €	1.240,00 €	96 del 18/04/24
7	QWZD8R4	340457	C.S.A.P.I.	omissis	B24D24002780003	12	6	6		U0961050	**18.600,00 €**	1.240,00 €	17.360,00 €	96 del 18/04/24
8	R5V1T54	344599	CDQ ITALIA FORMAZIONE	omissis	B24D24002800003	3		1	2	U0961050	**2.480,00 €**	- €	2.480,00 €	96 del 18/04/24
9	LQRY8Z5	350233	COID SRL	omissis	B84D24004790003	6	1	5		U0961050	**8.060,00 €**	- €	8.060,00 €	96 del 18/04/24
10	DADGSY2	344541	COOPERFORM Puglia	omissis	B94D24003040003	5	1	1	3	U0961050	**4.960,00 €**	- €	4.960,00 €	96 del 18/04/24
11	8G96688	336284	FORMEDIL CPT Taranto	omissis	B54D24005380003	8	3	3	2	U0961050	**10.540,00 €**	1.860,00 €	8.680,00 €	96 del 18/04/24
12	U2SS6R6	300324	I.F.O.A.	omissis	B94D24003050003	19	5	12	2	U0961050	**25.420,00 €**	13.020,00 €	12.400,00 €	96 del 18/04/24
13	2ZLXBZ8	344600	JOBEMPOWER	omissis	B84D24004780003	9	2	5	2	U0961050	**11.160,00 €**	1.240,00 €	9.920,00 €	96 del 18/04/24
14	8IH9RY8	328272	KHE Societa Cooperativa	omissis	B74D24003300003	1		1		U0961050	**1.240,00 €**	- €	1.240,00 €	96 del 18/04/24
15	M2QZH61	419483	MERIDIA Consorzio di Cooperative Sociali SCS	omissis	B94D24003060003	18	3	13	2	U0961050	**22.940,00 €**	1.240,00 €	21.700,00 €	96 del 18/04/24
16	N1XUWE1	243485	PROGRAMMA SVILUPPO	omissis	B54D24005410003	3	1		2	U0961050	**3.100,00 €**	- €	3.100,00 €	96 del 18/04/24
17	Q5P8Z16	224414	SMILE Puglia	omissis	B94D24003080003	19	8	11		U0961050	**28.520,00 €**	6.820,00 €	21.700,00 €	96 del 18/04/24
18	G4OJUA3	358370	We Work S.r.l.	omissis	B54D24005390003	3	1	1	1	U0961050	**3.720,00 €**	- €	3.720,00 €	96 del 18/04/24
19	8YSETY2	346324	WOOM ITALIA S.r.l.	omissis	B74D24003280003	19	3	14	2	U0961050	**24.180,00 €**	6.820,00 €	17.360,00 €	96 del 18/04/24
					Totali	**572**	**85**	**443**	**44**		**734.700,00 €**	44.640,00 €	690.060,00 €	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 17 dicembre 2024, n. 956

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia". Riconoscimento ed iscrizione nell'Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia di "TRULLO SOCIALE APS", con bosco in agro di San Michele Salentino (BR)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/97, agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28.07.1998;
- il D. Lgs. 165/01, agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la pariotà di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di Impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali al dott. Domenico Campanile, prorogato al 15/02/2025 con DGR 1641 del 28/11/2024;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/07/2023 di conferimento di direzione *ad interim* al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;
- la Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 00342 del 3/05/2024 di conferimento incarico EQ "Attuazione politiche forestali, regionali e nazionali" alla dott.ssa Rosabella Milano;
- l'istruttoria espletata dalla responsabile di EQ dott.ssa Rosabella Milano.

VISTE:

- la Legge Regionale del 10/12/2012, n. 40 "*Boschi didattici della Puglia*", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179 del 11/12/2012;
- la Legge Regionale del 23/03/2015, n. 11 *"Modifiche alla Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 (Boschi didattici della Puglia)"*, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 43 del 27/03/2015;
- la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste del 23/12/2013, n. 258 avente ad oggetto: *"L.R. n. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia – Art.3 co. 1 – Istituzione Albo Regionale dei boschi didattici*";

PRESO ATTO che:

con istanza acquisita ai prot n.0437898/2024 e 0476673/2024, l' APS "Trullo Sociale" - CF 90036510742, con sede in San Michele Salentino (BR) in via F. Turati n.1, ha presentato istanza di iscrizione all'Albo dei Boschi Didattici del bosco catastalmente identificato in agro di San Michele Salentino (BR), Foglio 5, particelle 72, 73, 74, località Parco Augeluzzi, Contrada Spadalonga, per una superficie totale di ettari 5.00;

in data 12/11/2024 è stato eseguito apposito sopralluogo per la verifica dei requisiti specifici e logistici dichiarata nella suddetta istanza;

con documenti acquisiti agli atti con prot. N. 0625155/2024 sono state forniti la polizza assicurativa in corso di validità e il documento di valutazione dei rischi, come da art. 4, comma 1, lettera d) della LR 40/2012;

CONSIDERATO che:
dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale ai sensi del art. 76 del D.P.R. 445 del 20/12/2000, e dal sopralluogo esperito in data 12/11/2024, risulta che il bosco in gestione della suddetta APS "Trullo Sociale" presenta i requisiti del bosco didattico di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e s.m.i., ed è caratterizzato dalla presenza di un operatore didattico in possesso dei titoli di cui all'art. 5 della precitata legge regionale;

Verificata, con riferimento all'oggetto del presente atto, l'inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, in conseguenza, alcun obbligo di astensione;

RITENUTO opportuno, ai fini dell'aggiornamento dell'Albo dei Boschi Didattici della Regione Puglia, di dover procedere al riconoscimento del bosco gestito da APS "Trullo Sociale" quale "Bosco Didattico della Regione Puglia" e al suo inserimento nell'Albo Regionale dei Boschi Didattici;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- riconoscere alla APS "Trullo Sociale" CF 90036510742, sede in San Michele Salentino (BR) in via F. Turati n.1, il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in agro di San Michele Salentino (BR), Foglio 5, particelle 72, 73, 74, località Parco Augeluzzi, Contrada Spadalonga, per una superficie totale di ettari 5.00;
- riconoscere il precitato bosco gestito da APS "Trullo Sociale" quale Bosco Didattico delle Regione Puglia;
- iscrivere il bosco gestito da APS "Trullo Sociale" al numero 129 dell'Albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia;
- stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla L.R. 40/2012 e s.m.i..

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili
ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione; è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di riconoscere alla APS "Trullo Sociale" CF 90036510742, sede in San Michele Salentino (BR) in via F. Turati n.1, il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in agro di San Michele Salentino (BR), Foglio 5, particelle 72, 73, 74, località Parco Augeluzzi, Contrada Spadalonga, per una superficie totale di ettari 5.00.
Di riconoscere il precitato bosco gestito da APS "Trullo Sociale" quale Bosco Didattico delle Regione Puglia.
Di iscrivere il bosco gestito da APS "Trullo Sociale" al numero 129 dell'Albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia.
Di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla L.R. 40/2012 e s.m.i..
Di notificare il presente provvedimento, a cura della PO responsabile, al gestore del bosco didattico e al Servizio Territoriale di Brindisi, Sezione Coordinamento Servizi Territoriali.
Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:
- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" del sito www.regione.puglia.it.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Attuazione politiche forestali, regionali e nazionali
Rosabella Milano

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 17 dicembre 2024, n. 960

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia". Approvazione dell'Albo Regionale dei Boschi Didattici - aggiornamento 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/97, agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28.07.1998;
- il D. Lgs. 165/01, agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di Impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali al dott. Domenico Campanile, prorogato al 15/02/2025 con DGR 1641 del 28/11/2024;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/07/2023 di conferimento di direzione *ad interim* al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;
- la Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 00342 del 3/05/2024 di conferimento incarico EQ "Attuazione politiche forestali, regionali e nazionali" alla dott.ssa Rosabella Milano;
- l'istruttoria espletata dalla responsabile di EQ dott.ssa Rosabella Milano.

Visti:

- la Legge Regionale del 10/12/2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179 del 11/12/2012;
- la Legge Regionale del 23/03/2015, n. 11 "Modifiche alla Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 (Boschi didattici della Puglia)", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 43 del 27/03/2015;
- la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste del 23/12/2013, n. 258 avente ad oggetto: "L.R. n. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia – Art.3 co. 1 – Istituzione Albo Regionale dei boschi didattici";

Preso atto che:

- il circuito dei Boschi Didattici della Regione Puglia vuole promuovere la conoscenza del comparto forestale,

sostenere attività di divulgazione forestale e ambientale, diffondere la cultura della tutela e della conservazione del patrimonio boschivo, valorizzare figure agro-forestali operanti sul territorio e incentivare forme di reddito complementare alla produzione forestale;

- a partire dal 2012, anno di emanazione della Legge Regionale 40/2012, l'Albo dei Boschi Didattici è stato aggiornato a seguito di puntuali atti dirigenziali di iscrizione, cambio gestione, revoca o cancellazione, di cui gli ultimi atti dirigenziali sono i seguenti:

- Determinazione Dirigenziale 036/DIR/2023/00617 del 27-09-2023 recante "Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia". Approvazione dell'Albo Regionale dei Boschi Didattici.";
- Determinazione Dirigenziale 036/DIR/2023/00644 del 11/10/2023 recante "Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia". Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia, bosco didattico denominato "Azienda Agricola Spirdo s.s.a" in agro di Ruffano (LE), località "Spirdo" - Variazione della ragione sociale.";
- Determinazione Dirigenziale 036/DIR/2024/00003 del 15/01/2024 recante "Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia". Aggiornamento e variazione della superficie del bosco didattico "Ecolforest Soc. Coop. a r.l." in agro di BICCARI (FG).";
- Determinazione Dirigenziale 036/DIR/2024/00131 del 28/02/2024 recante "Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia". Riconoscimento ed iscrizione nell'Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della Società Agricola "La Terra dei Melograni" in agro di Andrano (LE)";
- Determinazione Dirigenziale 036/DIR/2024/00268 del 08/04/2024 recante "Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia". Riconoscimento ed iscrizione nell'Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco "VASILENKO IRINA", località Persichella, in agro di MELENDUGNO (LE)";
- Determinazione Dirigenziale 036/DIR/2024/00783 del 4/11/2024 recante "Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia". Riconoscimento ed iscrizione nell'Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco "MARINACCI ANGELO", in agro di SAN MARCO IN LAMIS (FG)";
- Determinazione Dirigenziale 036/DIR/2024/00854 del 27/11/2024 recante "Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia". Cancellazione dall'Albo dei Boschi Didattici della Regione Puglia di n. 11 Boschi Didattici.";
- Determinazione Dirigenziale 036/DIR/2024/00956 del 17/12/2024 recante "Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia". Riconoscimento ed iscrizione nell'Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia di "TRULLO SOCIALE APS", con bosco in agro di San Michele Salentino (BR)".

Considerato che:

- in applicazione dell'articolo 11 della suddetta Legge, rubricato "*Revoca del riconoscimento del bosco didattico e cancellazione dall'Albo*", che al comma 1, lettera b, recita testualmente: "*Il riconoscimento del bosco didattico è revocato nei casi di (...) perdita dei requisiti di accesso alla presente legge;*" si è proceduto a verificare la permanenza dei requisiti dei Boschi già iscritti all'Albo;
- è stato effettuato il monitoraggio delle attività svolte dai gestori dei boschi didattici al fine di raccogliere dati utili per eventuali modifiche alla L.R. 40/2012;

Ritenuto:

necessario aggiornare l'Albo Regionale dei Boschi Didattici della Regione Puglia, aggiornato al 2024, composto dai Boschi Didattici già riconosciuti con appositi atti dirigenziali e che all'attualità risultano in possesso dei requisiti di cui alla L.R. 40/2012;

Verificata, con riferimento all'oggetto del presente atto, l'inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, in conseguenza, alcun obbligo di astensione;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- aggiornare l'Albo dei Boschi Didattici della Regione Puglia, riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente atto;
- pubblicare il presente provvedimento sul BURP, con valore di notifica ai gestori dei Boschi Didattici di cui all'Allegato A.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato risulta:

□ diretto

□ indiretto

X neutro

□ non rilevato

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di aggiornare l'Albo dei Boschi Didattici della Regione Puglia, riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente atto.

Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, con valore di notifica ai gestori dei Boschi Didattici di cui all'Allegato A.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali CIFRA e Sistema Puglia;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" del sito www.regione.puglia.it.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALbo dei Boschi Didattici- aggiornamento 2024_signed.pdf - 434415424d5907bec1378e06ff8c136e32c5cc5d79fcf1e0bb42164213ace7b5

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Attuazione politiche forestali, regionali e nazionali
Rosabella Milano

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

ALLEGATO A

ALBO DEI BOSCHI DIDATTICI DELLA REGIONE PUGLIA- Aggiornamento 2024

n. ordine	Numero iscrizione all'Albo	BOSCO DIDATTICO	COMUNE	LOCALITA'	FOGLIO	PARTICELLE	Superficie Bosco (HA)	Atto di Riconoscimento	Eventuali atti di aggiornamento
1	**1**	Az. Agr. SELVA REALE di Chicco Giuseppe	Ruvo di Puglia (BA)	Lagarello	84	23, 118, 199, 200, 201, 226, 256, 259, 284, 411	40	D.D.S.n. 258 del 23/12/2013	
2	**2**	Ciuchino Birichino	Ostuni (BR)	Carestia	110	36 - 37	17,78	D.D.S. n. 27 del 27/02/2014	
3	**3**	Delta Garden soc. agr. SRL	Corigliano D'Otranto (LE)	Masseria La Torre	32	125, 127, 129, 130, 132, 133, 134, 136, 139, 148	10	D.D.S. n. 64 del 17/04/2014	D.D.S. n. 330 del 16/10/2019
4	**4**	Naturende	Santeramo in colle (BA)	Bosco Mesola	4	42	35,1	D.D.S. n. 71 del 20/05/2014	
5	**5**	Conserva Cosimo	Ostuni (BR)	San Paolo Grande	204	41, 7, 37, 34, 35, 36, 38, 42, 19	20	D.D.S. n. 70 del 28/05/2015	
6	**6**	Masseria Chinunno società agricola arl	Altamura (BA)	Chinunno	76	14, 30, 48, 51, 52, 56, 221, 230, 445, 446	94	D.D.S. n. 115 del 08/09/2015-	D.D.S. n. 65 del 12/02/2020
7	**7**	Ecolforest s.c.a r. l.	Biccari (FG)	Lago Pescara	49, 50	34, 36; 26,28,57,42,50	61,5	D.D. 178 del 20/11/2015	aggiornamento superficie 036/DIR/2024/00003
8	**8**	Ugento s.r.l.	Ugento (Le)	Fontanelle	97	501, 43, 908, 920, 905, 925, 902, 42, 1026, 1024, 1028, 931, 1022	11,17	D.D. n. 194 del 06/12/2016	
9	**9**	Ferraro Stefano	Gallipoli (LE)	Graziato	22	101, 100p, 86, 99p, 95p, 84	2,7	D.D. 231 del 21/12/2016	
10	**10**	Santa Caterina ssa	Melendugno (LE)	Santa Catrina	39	1, 142	3	D.D. 232 del 21/12/2016	
11	**11**	Renato Palmieri	San Marco La Catola (FG)	Colle Finocchio	2	2, 54, 57, 16, 15, 35, 25	30	D.D. 27 del 24/02/2017	
12	**12**	Comune di Sogliano Cavour	Sogliano Cavour (LE)	Caracciolo	3	21, 22, 23, 26, 353, 355	19,64	D.D. 52 del 21/03/2017	
13	**13**	Basurto Antonio Gerardo	Palmariggi (LE)	C.da Lacco	6	150p, 151, 152, 153	5,3	D.D. 130 del 29/06/2017	

14	**14**	Comune di Cutrofiano (LE)	Comune di Cutrofiano (LE)	Parco dei fossili	7; 17	501, 221, 499, 272, 152, 273, 271, 267, 269, 219, 95, 97, 227, 222, 225, 302, 301, 224, 256, 211 - 7, 156, 155	7,67	D.D. 146 del 06/07/2017	
15	**15**	Soc. Agr. Tenute Musardo	San Donaci (BR)	Cda Pizzi	15	246	6,11	D.D. 147 del 10/07/2017	
16	**17**	Congedi Andrea Vincenzo	Ugento (LE)	Monte Colomi	87	56	4,08	D.D. 184 del 20/06/2018	
17	**18**	I.C.M. s.r.l.	Gallipoli (LE)	Baia Verde	25	104, 856, 858, 913, 927, 929	3,9	D.D. 185 del 20/06/2018	
18	**19**	Villaggio Turistico Calenella S.A.S.	Vico del Gargano (FG)	Calenella	3	355, 933	14,61	D.D. 186 del 20/06/2018	
19	**21**	Marro Michele	Lucera (FG)		21	882	1,47	D.D. 187 del 20/06/2018	
20	**22**	Totaro Raffaele	Peschici (FG)	Petassa	24,25	97, 101, 102; 6,8	20,8	D.D. 188 del 20/06/2018	
21	**23**	Agricola Falcare di Michele e Rocco Coccia s.n.c.	Cagnano Varano e Monte Sant'Angelo (FG)	Falcare	70, 47	132, 134; 24, 25	12,2	D.D. 189 del 20/06/2018	
22	**24**	Agri Verde di Nargiso Nunzio C. s.a.s.	Lesina (FG)	Isola	20	9, 15, 16, 17, 18, 19 e 29	34,8	D.D. 221 del 13/07/2018	D.D. di rettifica n. 93 del 21/02/2019
23	**25**	Bluserena s.p.a.	Castellaneta (TA)	Villaggio Nuova Yardinia	127	193, 194, 212, 219, e 290	19,8	D.D. 220 del 13/07/2018	
24	**26**	Centrindustria s.r.l.	Ginosa (TA)	Pineta Regina	138	34, 35, 36, 37	16,2	D.D. 219 del 13/07/2018	
25	**27**	Comune di Castellaneta	Castellaneta (TA)	Castellaneta Marina	125	3209	16,5	D.D. 218 del 13/07/2018	
26	**28**	Comune di Ginosa	Ginosa (TA)	Ginosa Marina	138, 141	7, 8, 89, 237; 4930, 4931, 4932	11,04	D.D. 217 del 13/07/2018	
27	**29**	Az. Agr. San Marco S.S.	Mottola (TA)	Petruscio	126; 138	4, 15, 39; 46	12,4	D.D. 216 del 13/07/2018	
28	**30**	Soc. coop. Pegaso a.r.l.	Deliceto (FG)	Macchione	30	2, 323, 324, 325	105	D.D. 215 del 13/07/2018	
29	**31**	S.P.T.& I. s.r.l.	Martina Franca (TA)	Chiancone	165	32, 33 e 34	3,4	D.D. 214 del 13/07/2018	
30	**33**	Trisolini Giovanni	Martina Franca (TA)	Cappella	143	201	8,6	D.D. 212 del 13/07/2018	
31	**34**	Comune di Gioia del Colle	Gioia del Colle (BA)	Montursi	138, 139, 141	34,35; 61,171; 16	31,2	D.D. 211 del 13/07/2018	
32	**35**	Soc. Agr. Masseria Palesi s.r.l.	Martina Franca (TA)	Palesi	169	1,2,3,4,18	34,4	D.D. 210 del 13/07/2018	

33	**36**	Masseria Santa Candida (ex De Palma Sportelli Emma Anna Maria)	Gioia del Colle (TA)	Santa Caterina	118	3	26,5	D.D. 256 del 29/08/2018	
34	**37**	Radicci Pasquale	Castellaneta (TA)	Caccamone	9	2, 3, 17	4,3	D.D. 257 del 29/08/2018	variazione conduzione 036/DIR/2022/00231
35	**39**	Cioccoloni Giorgio	Ginosa (TA)	Torre Mattoni	143	562, 563, 565, 566	2,7	D.D. 259 del 29/08/2018	
36	**40**	Francavilla Orazio	Martina Franca (TA)	Cavalcatore	125	28, 69, 90, 278, 279, 409	13,2	D.D. 260 del 29/08/2018	
37	**42**	Rotunno Domenico	Vieste (FG)	Tomarosso	42	328, 327, 265, 268,45	27,6	D.D. 262 del 29/08/2018	
38	**44**	Narcisi Paolo	Mottola (TA)	Isabella	5	18, 140	10,5	D.D. 264 del 29/08/2018	
39	**45**	Cimaglia Matteo	Vieste (FG)	Monte San Paolo	5	82, 85, 91, 261	24,3	D.D. 265 del 29/08/2018	
40	**47**	Az. Agr. Eredi Fragassi Antonio	Orsara di Puglia (FG)	Monte Preisi	57	97, 98, 99, 109, 110, 250	5,6	D.D. 309 del 26/09/2018	
41	**48**	Pace Camillo	Martina Franca (TA)	Votano	155	48, 50	9,3	D.D. 310 del 26/09/2018	
42	**50**	Soc. Agricola RAPA ITI srl	Otranto (LE)	Le Orte	46	9, 10, 11, 16, 19, 27, 31, 36, 41	12,4	D.D. 312 del 26/09/2018	variazione conduzione 036/DIR/2022/00397
43	**51**	San Michele soc. coop. sociale	Orsara di Puglia (FG)	Toppo di medica	51	141	3,34	D.D. 313 del 26/09/2018	
44	**53**	Ragone Bruna	Mottola (TA)	Stingeta	105	127, 128	3,8	D.D. 315 del 26/09/2018	
45	**54**	Spiaggia Lunga s.r.l.	Vieste (FG)	Santa Maria di Merino	3	16, 224	3,4	D.D. 316 del 26/09/2018	
46	**55**	Riccio Donato Leonardo	Vieste (FG)	Musotorto	38	68, 72, 39, 83, 69, 42	33,7	D.D. 317 del 26/09/2018	
47	**56**	Ruggieri Giuseppe	Vieste (FG)	Delfino	20	240, 279	2,3	D.D. 318 del 26/09/2018	
48	**57**	Chialba Soc. Agr. S.S.	Martina Franca (TA)	Staffone	3	116, 117, 126, 270	2	D.D. 319 del 26/09/2018	
49	**58**	Danese Maria Tommasa	Vico del Gargano (FG)	Gadescia/Montedazzo	32; 43	3; 115, 112, 116, 114, 117, 118, 119, 121, 124, 125, 126, 128, 129	56	D.D. 343 del 10/10/2018	
50	**59**	Cappucci Marianna	San Marco in Lamis (FG)	Coppa di Mezzo	23	60, 114, 117, 118, 120	9,1	D.D. 344 del 10/10/2018	variazione conduzione 036/DIR/2022/00338
51	**60**	Masseria Selecchia S.S. Agr.	Bovino (FG)	Selecchia	51, 54	129; 4,7	3,5	D.D. 345 del 10/10/2018	

52	**61**	Pierri Pietro	Ginosa (TA)	Cavese	44	4, 5	3,7	D.D. 346 del 10/10/2018	
53	**62**	Siconolfi Maria	Ascoli Satriano (FG)	Valle Castagne	65	378, 379, 383	1,1	D.D. 347 del 10/10/2018	
54	**64**	Associazione Isola Capojale	Cagnano Varano (FG)	Capojale	1	1900, 1903	6,27	D.D. 349 del 10/10/2018	
55	**65**	Dimauro Michele	Vieste (FG)	Marzianello	37	117, 253, 62, 123, 81, 120, 119, 63	10,7	D.D. 350 del 10/10/2018	D.D. di modifica n. 92 del 21/02/2019
56	**67**	Palmirotta Francesco	Cassano delle Murge (BA)		61	34, 35, 74, 132, 222, 223	5,9	D.D. 352 del 10/10/2018	
57	**68**	Totaro Carlo	Monte Sant'Angelo (FG)	Chiancata Giovanni	62; 85; 86	5; 52, 55; 34, 31, 33, 29, 30; 4, 5, 7, 8	25,12	D.D. 353 del 10/10/2018	
58	**71**	Parco Solaris srl	Ginosa (TA)	Galaso	141	243, 345, 2100, 2101, 4750	4,4	D.D. 356 del 10/10/2018	
59	**72**	Az. Agrozootecnica Zappino s.s.	Lesina (FG)	Pontone	22	89 Parte	20	D.D. 389 del 31/10/2018	
60	**73**	Az. Agrozootecnica Bosco Isola s.s.	Lesina (FG)	Pontone	22	2 Parte	22	D.D. 390 del 31/10/2018	
61	**76**	Totaro Matteo	Vico del Gargano (FG)		42,4	169; 28, 30	9,8	D.D. 393 del 31/10/2018	
62	**79**	Cooperate soc. coop. soc. Onlus	Gioia del Colle (BA)	S.P. 51	136	18, 24	16,5	D.D. 396 del 31/10/2018	
63	**80**	Siati s.r.l.	Lesina (FG)	Foce Sant'Andrea	22	89 Parte	20	D.D. 397 del 31/10/2018	
64	**81**	Comune di San Marco in Lamis	San Marco in Lamis (FG)	Faiarama - Montenero	71, 72, 73, 74	33;41; 1, 2, 6, 84, 85; 23	200	D.D. 398 del 31/10/2018	
65	**82**	Mezzapesa Laura	Laterza (TA)	Sierro di Stinci	90	141, 142	7	D.D. 399 del 31/10/2018	
66	**83**	Soc. Agr. F.lli Cassese s.s.	Martina Franca (TA)	Monti del Duca	234	118	98,1	D.D. 400 del 31/10/2018	
67	**84**	Mezzapesa Domenico	Laterza (TA)	Sierro di Stinci	90	137, 140	5,8	D.D. 401 del 31/10/2018	
68	**85**	D'Amico Alessandro	Alberobello (BA)	Calmeria	13	190, 214	16	D.D. 402 del 31/10/2018	
69	**87**	Fini Michela	San Nicandro Garganico (FG)	Bosco de Pilla	67	9, 15, 16, 17	137	D.D. 404 del 31/10/2018	
70	**88**	Pugliese Vincenzo	Martina Franca (TA)	Scacchiemma	15	86	17,9	D.D. 405 del 31/10/2018	
71	**89**	Soc. Agr. Ciccarone	Castellaneta (TA)	Gravina di Montecamplo	35; 46	43, 47; 5, 6	27,9	D.D. 433 del 14/11/2018	
72	**91**	Sanificazione Ambientale	Lesina (FG)	Spedale	20	13	3	D.D. 435 del 14/11/2018	

73	**93**	Scrimieri Maria Luce	Martina Franca (TA)	Lamia Nuova	101	43	0,2	D.D. 472 del 30/11/2018	
74	**95**	Giampietro Nicola	Altamura (BA)	Visceglia	75	33, 34, 35, 36, 37, 179 e 631	27,7	D.D. 474 del 30/11/2018	
75	**96**	Agricol Rodio soc. coop. arl	Martina Franca (TA)	Barratta	49	8, 24, 32	1,2	D.D. 475 del 30/11/2018	
76	**97**	Iannone Anna	Cassano delle Murge (BA)	Vecchiara	52	26, 219, 220	26	D.D. 473 del 30/11/2018	
77	**98**	Gramegna Antonio	Santeramo in Colle (BA)	Lamalunga	39	9,11, 27, 29, 31, 48, 53, 54	16,2	D.D. 477 del 30/11/2018	
78	**99**	Monastero dei Benedettini della Madonna della Scala	Noci (BA)		28	28, 29, 49,52	5	D.D. 478 del 30/11/2018	
79	**100**	Comune di Melendugno	Melendugno	Torre dell'Orso	42, 63, 65	378, 1307, 1540; 194, 201; 362, 11, 33, 357, 360	15	D.D. 493 del 06/12/2018	
80	**101**	Bezzi Fabio	Vico del Gargano	Calenella	3	174, 1180, 195, 361, 1182, 1181	2	D.D. 494 del 06/12/2018	
81	**102**	Comune di Ugento	Ugento	Fontanelle	98	303, 353	4,3	D.D. 495 del 06/12/2018	
82	**103**	Caroli Hotels s.r.l.	Gallipoli (LE)	Li Foggi	32	313, 354, 368	1	D.D. 532 del 18/12/2018	
83	**104**	Di Iorio Dalila	San Marco La Catola (FG)	San Cristoforo	2; 3	22, 24, 63, 66; 191	10,5	D.D. 533 del 18/12/2018	variazione conduzione 036/DIR/2022/00383
84	**105**	Mirabilia Murex s.r.l.	Ruvo di Puglia (BA)	Lama d'ape	106	13	34,7	D.D. 08 del 18/01/2019	
85	**106**	Comune di Alberobello	Alberobello (BA)	Bosco Selva	39, 40	158; 209, 303, 238, 239, 241, 254, 283	44	D.D. 09 del 18/01/2019	
86	**107**	Consorzio di bonifica Montana del Gargano	San Marco in Lamis (FG)	Borgo Celano	98	1020	0,48	D.D. 14 del 28/01/2019	
87	**108**	WWF Oasi soc. uniper. arl	Massafra (TA)	Sant'Elia	15	7, 41	17,5	D.D. 61 del 12/02/2019	variazione conduzione 036/DIR/2022/00230
88	**110**	Agritoppi srls	Lucera (FG)	Mezzana Grande	93	414	5,9	D.D. n. 264 del 11/09/2019	
89	**114**	Associazione onlus Mondi di Luce	Ostuni (BR)	C.da Pascarosa	165	209, 212, 497, 771, 773	2,35	D.D.S. n.316 del 15/07/2020	
90	**115**	Spirdo	Ruffano (LE)	Spirdo	17	54, 56, 58, 66, 287	0,9	DDS n. 226 del 12/05/2021	variazione conduzione 036/DIR/2023/00644
91	**116**	Lama di lupo	Santeramo in Colle (BA)	Lama di Lupo	77; 88	88, 107, 58, 15, 73, 8; 217	13,6	DDS n. 225 del 12/05/2021	
92	**117**	ASD Centro Yoga Radhika	Mottola (TA)	C.da Marinara	122	289, 286, 287, 284, 186, 269, 15, 258, 30, 107, 95	5,6	DDS n. 227 del 12/05/2021	

93	**118**	Ciola Gianfranco	Ostuni (BR)	Lama Coppa Piccola	208	262, 388	2,58	DDS n. 224 del 12/06/2021	
94	**119**	Fattoria Tre Cercole Societa' Agricola A R.L.	Sannicandro Garganico (FG)		1	88,89	16	DDS n. 433 del 19/10/2021	
95	**120**	Agrosi	Supersano (LE)-Ruffano (LE)	Serre	Supersano 39; Ruffano 4	405, 451, 891; 73	3,62	DDS n. 234 del 07/04/2022	
96	**121**	Ottolino Gaetano	Noci (BA)	La Grave	24	41	3,58	DDS n. 351 del 23/05/2022	
97	**122**	Masseria Ruotolo	Cassano delle Murge (BA)	Grotta di Cristo	59; 65	6,7,65,61,76,73,52,80,63,62; 109,110,4,5,39,37,35,34	40	DDS n. 169 del 13/03/2022	
98	**123**	Comune di Collepasso	Collepasso (LE)		3	635,638	2,4	DDS n. 216 del 30/03/2022	
99	**124**	Guglielmi Anna	Brindisi	Masseria San Paolo	163	37,460, 583, 1044, 456	0,35	DDS n. 324 del 15/05/2023	
100	**125**	Azienda Agricola D'Onghia Vito	Acquaviva delle Fonti (BA)	Parco della Corte	112	15	10	DDS n. 615 del 26/09/2023	
101	**126**	La Terra dei Melograni	Andrano (LE)	Madonna della Scala	6, 12	43; 501	0,96	DDS n. 131 del 28/02/2024	
102	**127**	Vasilenko Irina	Melendugno (LE)	Persichella	79	15	6	DDS n. 268 del 8/04/2024	
103	**128**	Marinacci Angelo	San Marco in Lamis (FG)	Chiancate-Montenegro	52, 72	151-152-06; 3	17	DDS n. 783 del 04/11/2024	
104	**129**	Trullo Sociale APS	San Michele Salentino (BR)	Parco Augeluzzi	5	72, 73, 74,	5	DDS n. 956 del 17/12/2024	

Il presente Allegato A è composto da n. 6 facciate

La Responsabile di EQ

R. Milano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 19 dicembre 2024, n. 121

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Non ammissibilità della proposta progettuale del Comune di Gallipoli.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le "Funzioni dei dirigenti";
VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
VISTA la D.D. n. 34 del 02/05/2024 di conferimento dell' incarico di Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione (EQ) di tipologia A denominata Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'azione 3.2. "Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria" e supporto alla Sub Azione 3.1.2. PR Puglia FESR FSE+ 2021 - 2027 a seguito dell'Avviso indetto con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 11/04/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al

Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;

VISTA la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR- FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";

VISTA la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027**;**

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 16 febbraio 2023, con la quale la Regione ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 609 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

VISTA la Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1 dicembre 2023 n. 554 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027".

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 con la quale è stato disposto, il conferimento di delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ad esclusione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 812 avente ad oggetto "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l9Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 813 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 29/5/2024 n. 150 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria avente per oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".
VISTO il D.Lgs 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;
VISTA Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
VISTA Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026"
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. "Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 - 3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027" dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, all'Obiettino specifico RSO2.8, fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio;
- nell'ambito dell'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", è individuata l'Azione 3.1"Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile";
- la succitata Azione prevede la Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", con le finalità di:
- attuare una serie di interventi volti alla creazione di percorsi ciclo-pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili finalizzate all'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi);
- alleggerire il traffico veicolare mediante la creazione di appositi percorsi casa- lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell'ambito della città o delle sue periferie;
- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Sub Azione 3.1.2, sosterrà in particolare, l'estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue (come sopra definiti), nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse (ad esempio ospedali, università, scuole, mercati pubblici ecc.;
- tra i destinatari degli interventi volti a promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, correlati all'Obiettino specifico RSO2.8 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, figurano gli enti locali e le unioni di comuni.
- con Determinazione del Direttore del Dipartimento Mobilità n. 5 del 01/12/2023 è stata attribuita al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, la responsabilità della Sub azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", nell'ambito dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", a titolarità della Sezione TPL e Intermodalità;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 è stata conferita la delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027,

dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021- 2027, tranne la sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

Visto che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL :

- con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 ha proceduto:
- all'adozione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane;
- all'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva;
- a dare atto che il finanziamento complessivo destinato all'Avviso è pari a € 15.620.000,00 a valere sulle risorse della sub azione 3.1.2 dell'Azione 3.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
- alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 982 del 08/07/2024, necessaria alla copertura dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane.
- con determinazione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024 ha proceduto:
- alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane " adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, come di seguito riportato:

1. Ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL , in qualità di Presidente;
2. Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto" , in qualità di componente;
3. Arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
4. Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente.

Visto, altresì, che:

- l'Avviso innanzi citato all'art. 7.4 prevede che:

"Completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. L'Atto Dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l'impegno di spesa. Entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione a mezzo PEC dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.
La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali."

- con nota prot. n. 0629299 del 18/12/2024, la Commissione di valutazione ha notificato al responsabile del procedimento il verbale n.12 del 12/12/2024

Preso atto che:

- il Comune di Gallipoli ha presentato in data 28/11/2024, istanza di partecipazione all'Avviso de quo mediante pec prot.n. 0081788, asseverata in pari data al numero di protocollo n. 590971/2024;
- la Commissione di valutazione si è riunita in data 12/12/2024, giusta verbale n. 12 agli atti della Sezione, ed all'atto della verifica dell'ammissibilità formale, ha ritenuto, in ossequio al punto 7.2.1 dell'Avviso, **non superata** la verifica di ammissibilità formale ed ha **dichiarato inammissibile la proposta progettuale per le seguenti motivazioni:**
    - *assenza della "Relazione generale" ai sensi art. 6, co. 7, lett. a) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;*
    - *assenza della "Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. c) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;*
    - *assenza del "Relazione di sostenibilità dell'opera", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. e) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;*
    - *assenza degli "Elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti" ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. h) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;*
    - *assenza del "Quadro economico di progetto", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. l) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;*
    - *per quanto riguarda lo shape file identificante il layout dell'opera in coordinate geografiche WGS84 (33Nord-ETRS89), è stato allegato solo il formato .shp, mancano, pertanto, i formati .dbf e .shx, obbligatori per renderlo leggibile;*
    - *dall'elaborato allegato "E07 Stralcio catastale Comune di Gallipoli", si evince che la Provincia di Lecce è la titolare delle particelle n. 417 e 418 del foglio 20. Pertanto, manca l'atto rilasciato dalla Provincia di Lecce contenente l'assenso alla realizzazione dell'intervento da parte del Soggetto proponente sull'infrastruttura viaria di propria competenza, nonché l'impegno della medesima Provincia a rispettare, in relazione al percorso interessato dalla rete ciclabile e/o ciclopedonale, quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, nel caso fosse necessario intervenire su tratti di strade di competenza provinciale, come previsto al punto 6.3, lett.g) dell'Avviso;*
    - *assenza della "Relazione tecnica specifica" in caso di percorsi in sede promiscua, riportante le motivazioni di tale scelta, come previsto al punto 6.3, lett. h) dell'Avviso.*
- la Commissione di valutazione, inoltre, ha segnalato:
    - nell'Allegato A1 l'errata indicazione degli estremi del provvedimento di nomina del Sindaco pro tempore;
    - nell'Allegato A2 non è stata riportata la corretta lunghezza dei percorsi ciclabili, nello specifico, non c'è congruenza tra quanto riportato alla voce "Lunghezza TOTALE dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali" e quanto specificato alle singole voci del campo "Lunghezza dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali costituenti la rete";
    - è stato inviato tra gli elaborati progettuali l'allegato "E14 Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza e cronoprogramma". Ai sensi dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 devono essere presenti due elaborati distinti, il "Cronoprogramma" e il "Piano di Sicurezza e Coordinamento";
    - la "Stima dei costi della sicurezza" dovrebbe essere allegata al "Piano di Sicurezza e Coordinamento" e non al "Computo metrico estimativo";
    - dall'elaborato allegato "E07 Stralcio catastale Comune di Gallipoli", si evince la titolarità di talune particelle in capo a Soggetti terzi ulteriori rispetto alla Provincia di Lecce (Ferrovie dello Stato e Demanio). Nella documentazione trasmessa non risulta l'assenso di tali enti all'intervento o la richiesta presentata presso gli stessi;
    - l'Allegato A4 non risulta compilato in ogni sua parte;
    - non risultano allegati alla Determina di approvazione del progetto i verbali di validazione e di verifica associati.

Considerato che:

- ai sensi e per gli è effetti dell'art. 7.4. dell'Avviso, adottato con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024, è possibile procedere ad approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 12 del 12/12/2024, agli atti della Sezione.

Tanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento si procede:

- ad approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 12 del 12/12/2024, agli atti della Sezione, in base ai quali non risulta superata la verifica di ammissibilità formale della proposta progettuale del Comune di Gallipoli per le seguenti motivazioni:
  - *assenza della "Relazione generale" ai sensi art. 6, co. 7, lett. a) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;*
  - *assenza della "Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. c) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;*
  - *assenza del "Relazione di sostenibilità dell'opera", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. e) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;*
  - *assenza degli "Elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti" ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. h) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;*
  - *assenza del "Quadro economico di progetto", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. l) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;*
  - *per quanto riguarda lo shape file identificante il layout dell'opera in coordinate geografiche WGS84 (33Nord-ETRS89), è stato allegato solo il formato .shp, mancano, pertanto, i formati .dbf e .shx, obbligatori per renderlo leggibile;*
  - *dall'elaborato allegato "E07 Stralcio catastale Comune di Gallipoli", si evince che la Provincia di Lecce è la titolare delle particelle n. 417 e 418 del foglio 20. Pertanto, manca l'atto rilasciato dalla Provincia di Lecce contenente l'assenso alla realizzazione dell'intervento da parte del Soggetto proponente sull'infrastruttura viaria di propria competenza, nonché l'impegno della medesima Provincia a rispettare, in relazione al percorso interessato dalla rete ciclabile e/o ciclopedonale, quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, nel caso fosse necessario intervenire su tratti di strade di competenza provinciale, come previsto al punto 6.3, lett.g) dell'Avviso;*
  - *assenza della "Relazione tecnica specifica" in caso di percorsi in sede promiscua, riportante le motivazioni di tale scelta, come previsto al punto 6.3, lett. h) dell'Avviso.*

- e, per l'effetto, a **dichiarare non ammissibile a finanziamento** a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74 del 12.09.2024), la proposta progettuale del Comune di Gallipoli presentata in data 28/11/2024, mediante pec prot.n. 0081788, asseverata in pari data al numero di protocollo 590971/2024.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali

dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca Arbore

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente *deliberazione/ determinazione* è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): **• diretto** **X indiretto** **• neutro** **• non rilevato**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 12 del 12/12/2024, agli atti della Sezione, in base ai quali non risulta superata la verifica di ammissibilità formale della proposta progettuale del Comune di Gallipoli per le seguenti motivazioni:

- *assenza della "Relazione generale" ai sensi art. 6, co. 7, lett. a) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;*
- *assenza della "Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. c) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;*
- *assenza del "Relazione di sostenibilità dell'opera", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. e) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;*
- *assenza degli "Elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti" ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. h) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;*
- *assenza del "Quadro economico di progetto", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. l) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;*
- *per quanto riguarda lo shape file identificante il layout dell'opera in coordinate geografiche WGS84 (33Nord-ETRS89), è stato allegato solo il formato .shp, mancano, pertanto, i formati .dbf e .shx, obbligatori per renderlo leggibile;*
- *dall'elaborato allegato "E07 Stralcio catastale Comune di Gallipoli", si evince che la Provincia di Lecce è la titolare delle particelle n. 417 e 418 del foglio 20. Pertanto, manca l'atto rilasciato dalla Provincia di Lecce contenente l'assenso alla realizzazione dell'intervento da parte del Soggetto proponente sull'infrastruttura viaria di propria competenza, nonché l'impegno della medesima Provincia a rispettare, in relazione al percorso interessato dalla rete ciclabile e/o ciclopedonale, quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, nel caso fosse necessario intervenire su tratti di strade di competenza provinciale, come previsto al punto 6.3, lett.g) dell'Avviso;*
- *assenza della "Relazione tecnica specifica" in caso di percorsi in sede promiscua, riportante le motivazioni di tale scelta, come previsto al punto 6.3, lett. h) dell'Avviso.*

Di **dichiarare, per l'effetto, non ammissibile a finanziamento** a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74 del 12.09.2024), la proposta progettuale del Comune di Gallipoli presentata in data 28/11/2024, mediante pec prot.n. 0081788, asseverata in pari data al numero di protocollo 590971/2024.

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;

Di notificare il presente provvedimento a cura del Responsabile del Procedimento al Comune di Gallipoli.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è direttamente esecutivo;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- è pubblicato, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/ sottosezione di I livello Provvedimenti – sottosezione di II livello Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Dott.ssa Giulia Di Leo

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2024/00137 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 19 dicembre 2024, n. 122

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Non ammissibilità della proposta progettuale del Comune di Castrignano del Capo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le "Funzioni dei dirigenti";
VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
VISTA la D.D. n. 34 del 02/05/2024 di conferimento dell' incarico di Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione (EQ) di tipologia A denominata Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'azione 3.2. "Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria" e supporto alla Sub Azione 3.1.2. PR Puglia FESR FSE+ 2021 - 2027 a seguito dell'Avviso indetto con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 11/04/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al

Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;

VISTA la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR- FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";

VISTA la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027**;**

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 16 febbraio 2023, con la quale la Regione ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 609 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

VISTA la Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1 dicembre 2023 n. 554 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027".

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 con la quale è stato disposto, il conferimento di delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ad esclusione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 812 avente ad oggetto "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l9Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 813 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 29/5/2024 n. 150 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria avente per oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".
VISTO il D.Lgs 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;
VISTA Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
VISTA Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026"
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. "Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 - 3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027" dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, all'Obiettino specifico RSO2.8, fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio;
- nell'ambito dell'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", è individuata l'Azione 3.1"Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile";
- la succitata Azione prevede la Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", con le finalità di:
- attuare una serie di interventi volti alla creazione di percorsi ciclo-pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili finalizzate all'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi);
- alleggerire il traffico veicolare mediante la creazione di appositi percorsi casa- lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell'ambito della città o delle sue periferie;
- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Sub Azione 3.1.2, sosterrà in particolare, l'estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue (come sopra definiti), nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse (ad esempio ospedali, università, scuole, mercati pubblici ecc.;
- tra i destinatari degli interventi volti a promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, correlati all'Obiettino specifico RSO2.8 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, figurano gli enti locali e le unioni di comuni.
- con Determinazione del Direttore del Dipartimento Mobilità n. 5 del 01/12/2023 è stata attribuita al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, la responsabilità della Sub azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", nell'ambito dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", a titolarità della Sezione TPL e Intermodalità;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 è stata conferita la delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027,

dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021- 2027, tranne la sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

Visto che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL :

- con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 ha proceduto:
- all'adozione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane;
- all'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva;
- a dare atto che il finanziamento complessivo destinato all'Avviso è pari a € 15.620.000,00 a valere sulle risorse della sub azione 3.1.2 dell'Azione 3.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
- alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 982 del 08/07/2024, necessaria alla copertura dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane.
- con determinazione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024 ha proceduto:
- alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane " adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, come di seguito riportato:

    1. Ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL , in qualità di Presidente;
    2. Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto" , in qualità di componente;
    3. Arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
    4. Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente.

Visto, altresì, che:

- l'Avviso innanzi citato all'art. 7.4 prevede che:

  "Completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. L'Atto Dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l'impegno di spesa. Entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione a mezzo PEC dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.
  La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali."

- con nota prot. n. 0629299 del 18/12/2024, la Commissione di valutazione ha notificato al responsabile del procedimento il verbale n.12 del 12/12/2024

Preso atto che:

- il Comune di Castrignano del Capo ha presentato in data 27/11/2024, istanza di partecipazione all'Avviso de quo mediante n. 5 pec, asseverate in pari data ai seguenti numeri di protocollo: 586400/2024 - 586507/2024 - 586508/2024- 586509/2024- 586511/2024;
- la Commissione di valutazione si è riunita in data 12/12/2024, giusta verbale n. 12 agli atti della Sezione, ed all'atto della verifica dell'ammissibilità formale, ha ritenuto, in ossequio al punto 7.2.1 dell'Avviso, **non superata** la verifica di ammissibilità formale ed ha **dichiarato inammissibile la proposta progettuale per le seguenti motivazioni:**
- *gran parte della documentazione che riguarda il progetto è stata inviata attraverso un link. Il punto 6.2 dell'Avviso "Modalità di presentazione dell'istanza" afferma che: "[…]Saranno considerate inammissibili le proposte progettuali inviate attraverso altri sistemi di trasmissione telematici (quali, ad esempio, invio di e-mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, ecc.), ovvero trasmesse a mezzo di posta ordinaria, raccomandata o di qualsiasi altro mezzo di consegna." Pertanto la documentazione trasmessa attraverso link non può essere presa in esame da questa Commissione. Di conseguenza, la documentazione progettuale risulta carente come evidenziato nella scheda sintetica di "valutazione formale" allegato 1, relativa all'istanza in esame.*
- la Commissione inoltre ha segnalato:
  - nell'Allegato A1:

1. errata indicazione degli estremi del provvedimento di nomina del Sindaco pro tempore;
2. non è stata scelta l'opzione tra "non prevede aree da espropriare" *ovvero "*prevede aree da espropriare come documentazione prodotta al paragrafo 6.3, lettera f) dell'Avviso";

  - nell'Allegato A2:

non è stata riportata la corretta lunghezza dei percorsi ciclabili, nello specifico, non c'è congruenza tra quanto riportato alla voce "Lunghezza TOTALE dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali" e quanto specificato alle singole voci del campo "Lunghezza dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali costituenti la rete";
non è stato valorizzato il campo "Descrizione sintetica dell'intervento".

Considerato che:

- ai sensi e per gli è effetti dell'art. 7.4. dell'Avviso, adottato con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024, è possibile procedere ad approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 12 del 12/12/2024, agli atti della Sezione.

Tanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento si procede:

- ad approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 12 del 12/12/2024, agli atti della Sezione, in base ai quali non risulta superata la verifica di ammissibilità formale della proposta progettuale del Comune di Catrignano del Capo per le seguenti motivazioni:
  - *gran parte della documentazione che riguarda il progetto è stata inviata attraverso un link. Il punto 6.2 dell'Avviso "Modalità di presentazione dell'istanza" afferma che: "[…]Saranno considerate inammissibili le proposte progettuali inviate attraverso altri sistemi di trasmissione telematici (quali, ad esempio, invio di e-mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, ecc.), ovvero trasmesse a mezzo di posta ordinaria, raccomandata o di qualsiasi altro mezzo di consegna." Pertanto la documentazione trasmessa attraverso link non può essere presa in esame da questa Commissione. Di conseguenza, la documentazione progettuale risulta carente come evidenziato*

nella scheda sintetica di "valutazione formale" allegato 1, relativa all'istanza in esame.

- e, per l'effetto, a **dichiarare non ammissibile a finanziamento** a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74 del 12.09.2024), la proposta progettuale del Comune di Catrignano del Capo presentata in data 20/11/2024 mediante mediante n. 5 pec, asseverate in pari data ai seguenti numeri di protocollo: 586400/2024 - 586507/2024 - 586508/2024- 586509/2024- 586511/2024

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca Arbore

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente *deliberazione/ determinazione* è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. **L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):** • **diretto** **X indiretto** • **neutro** • **non rilevato**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, ai sensi e per gli è effetti dell'art. 7.4. dell'Avviso, adottato con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 , gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 12 del 12/12/2024, agli atti della Sezione, in base ai quali non risulta superata la verifica di ammissibilità formale della proposta progettuale del Comune di Castrignano del Capo per le seguenti motivazioni:

"gran parte della documentazione che riguarda il progetto è stata inviata attraverso un link. Il punto 6.2

dell'Avviso "Modalità di presentazione dell'istanza" afferma che: "[…]Saranno considerate inammissibili le proposte progettuali inviate attraverso altri sistemi di trasmissione telematici (quali, ad esempio, invio di e-mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, ecc.), ovvero trasmesse a mezzo di posta ordinaria, raccomandata o di qualsiasi altro mezzo di consegna." Pertanto la documentazione trasmessa attraverso link non può essere presa in esame da questa Commissione. Di conseguenza, la documentazione progettuale risulta carente come evidenziato nella scheda sintetica di "valutazione formale" allegato 1, relativa all'istanza in esame"

Di **dichiarare**, per l'effetto, **non ammissibile a finanziamento** a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74 del 12.09.2024), la proposta progettuale del Comune di Catrignano del Capo presentata in data 20/11/2024 mediante mediante n. 5 pec, asseverate in pari data ai seguenti numeri di protocollo: 586400/2024 - 586507/2024 - 586508/2024- 586509/2024- 586511/2024
Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;
Di notificare il presente provvedimento a cura del Responsabile del Procedimento al Comune di Catrignano del Capo

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è direttamente esecutivo;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- è pubblicato, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/ sottosezione di I livello Provvedimenti – sottosezione di II livello Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Dott.ssa Giulia Di Leo

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2024/00136 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 19 dicembre 2024, n. 123

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Non ammissibilità della proposta progettuale del Comune di Lequile.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";

VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le "Funzioni dei dirigenti";

VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;

VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/

VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;

VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;

VISTA la D.D. n. 34 del 02/05/2024 di conferimento dell' incarico di Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione (EQ) di tipologia A denominata Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'azione 3.2. "Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria" e supporto alla Sub Azione 3.1.2. PR Puglia FESR FSE+ 2021 - 2027 a seguito dell'Avviso indetto con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 11/04/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al

Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;

VISTA la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR- FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";

VISTA la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027**;**

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 16 febbraio 2023, con la quale la Regione ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 609 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

VISTA la DPGR del 1 dicembre 2023 n. 554 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027".

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 con la quale è stato disposto, il conferimento di delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ad esclusione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 812 avente ad oggetto "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l9Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 813 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 29/5/2024 n. 150 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria avente per oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".
VISTO il D.Lgs 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;
VISTA Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
VISTA Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026"
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. "Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 - 3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027" dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, all'Obiettino specifico RSO2.8, fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio;
- nell'ambito dell'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", è individuata l'Azione 3.1"Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile";
- la succitata Azione prevede la Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", con le finalità di:
- attuare una serie di interventi volti alla creazione di percorsi ciclo-pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili finalizzate all'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi);
- alleggerire il traffico veicolare mediante la creazione di appositi percorsi casa- lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell'ambito della città o delle sue periferie;
- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Sub Azione 3.1.2, sosterrà in particolare, l'estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue (come sopra definiti), nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse (ad esempio ospedali, università, scuole, mercati pubblici ecc.;
- tra i destinatari degli interventi volti a promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, correlati all'Obiettino specifico RSO2.8 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, figurano gli enti locali e le unioni di comuni.
- con Determinazione del Direttore del Dipartimento Mobilità n. 5 del 01/12/2023 è stata attribuita al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, la responsabilità della Sub azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", nell'ambito dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", a titolarità della Sezione TPL e Intermodalità;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 è stata conferita la delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027,

dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021- 2027, tranne la sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

Visto che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL :

- con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 ha proceduto:
- all'adozione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane;
- all'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva;
- a dare atto che il finanziamento complessivo destinato all'Avviso è pari a € 15.620.000,00 a valere sulle risorse della sub azione 3.1.2 dell'Azione 3.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
- alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 982 del 08/07/2024, necessaria alla copertura dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane.
- con determinazione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024 ha proceduto:
- alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane " adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, come di seguito riportato:

1. Ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL , in qualità di Presidente;
2. Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto", in qualità di componente;
3. Arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
4. Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente.

Visto, altresì, che:

- l'Avviso innanzi citato all'art. 7.4 prevede che:

  "Completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. L'Atto Dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l'impegno di spesa. Entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione a mezzo PEC dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.
  La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali."

- con nota prot. n. 0629299 del 18/12/2024, la Commissione di valutazione ha notificato al responsabile del procedimento il verbale n.12 del 12/12/2024

Preso atto che:

- il Comune di Lequile ha presentato in data 20/11/2024, istanza di partecipazione all'Avviso de quo mediante n. 2 pec, asseverate in pari data ai seguenti numeri di protocollo: 575038/2024 - 575053/2024;
- la Commissione di valutazione si è riunita in data 12/12/2024, giusta verbale n. 12 agli atti della Sezione, ed all'atto della verifica dell'ammissibilità formale, ha ritenuto, in ossequio al punto 7.2.1 dell'Avviso, **non superata** la verifica di ammissibilità formale ed ha **dichiarato inammissibile la proposta progettuale per le seguenti motivazioni:**
- *non risulta allegato all'istanza lo strumento di pianificazione della mobilità urbana vigente, contenente il riferimento alla tipologia di intervento proposto, come previsto al punto 6.3, lett. b) dell'Avviso, ma solo il provvedimento di approvazione dello strumento;*
- *assenza della "Relazione generale", ai sensi art. 6, co. 7, lett. a) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;*
- *assenza della "Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. c) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;*
- *assenza del "Relazione di sostenibilità dell'opera", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. e) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;*
- *assenza dell'elenco delle aree ricadenti nella rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali oggetto di intervento, con indicazioni delle informazioni catastali, come previsto al punto 6.3, lett. f) dell'Avviso;*
- *assenza della "Relazione tecnica specifica", richiesta in caso di percorsi su sede promiscua, riportante le motivazioni di tale scelta, come previsto al punto 6.3 lett. h) dell'Avviso.*
- la Commissione inoltre, ha rilevato le seguenti carenze documentali, non a pena di inammissibilità:
- nell'Allegato A1:

1. l'errata indicazione degli estremi del provvedimento di nomina del Sindaco pro tempore;
2. non è stata scelta l'opzione tra "non prevede aree da espropriare" *ovvero "*prevede aree da espropriare come documentazione prodotta al paragrafo 6.3, lettera f) dell'Avviso";

- la lunghezza totale dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali riportata nell'Allegato A2 non è coerente con quanto riportato nell'elaborato "Tav.03 Progetto dei percorsi ciclabili 2024";
- nell'Allegato A3 e nell'Allegato A4 è erroneamente presente anche la firma del sindaco.

Considerato che:

- ai sensi e per gli è effetti dell'art. 7.4. dell'Avviso, adottato con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024, è possibile procedere ad approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 12 del 12/12/2024, agli atti della Sezione.

Tanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento si procede:

- ad approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 12 del 12/12/2024, agli atti della Sezione, in base ai quali non risulta superata la verifica di ammissibilità formale della proposta progettuale del Comune di Lequile per le seguenti motivazioni:
- *non risulta allegato all'istanza lo strumento di pianificazione della mobilità urbana vigente, contenente il riferimento alla tipologia di intervento proposto, come previsto al punto 6.3, lett. b) dell'Avviso, ma solo il provvedimento di approvazione dello strumento;*
- *assenza della "Relazione generale", ai sensi art. 6, co. 7, lett. a) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;*
- *assenza della "Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. c) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;*
- *assenza del "Relazione di sostenibilità dell'opera", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. e) dell'Allegato I.7 del*

D.Lgs. 36/2023;

- *assenza dell'elenco delle aree ricadenti nella rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali oggetto di intervento, con indicazioni delle informazioni catastali, come previsto al punto 6.3, lett. f) dell'Avviso;*
- *assenza della "Relazione tecnica specifica", richiesta in caso di percorsi su sede promiscua, riportante le motivazioni di tale scelta, come previsto al punto 6.3 lett. h) dell'Avviso.*
- e, per l'effetto, a **dichiarare non ammissibile a finanziamento** a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74 del 12.09.2024), la proposta progettuale del Comune di Lequile presentata in data 20/11/2024 mediante n. 2 pec, asseverate in pari data ai seguenti numeri di protocollo: 575038/2024 - 575053/2024

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca Arbore

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): **• diretto** **X indiretto** **• neutro** **• non rilevato**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, ai sensi e per gli è effetti dell'art. 7.4. dell'Avviso, adottato con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 , gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 12 del 12/12/2024, agli atti della Sezione, in base ai quali non risulta superata la verifica di ammissibilità formale della proposta progettuale del Comune di Lequile per le seguenti motivazioni:

- non risulta allegato all'istanza lo strumento di pianificazione della mobilità urbana vigente, contenente il riferimento alla tipologia di intervento proposto, come previsto al punto 6.3, lett. b) dell'Avviso, ma solo il provvedimento di approvazione dello strumento;
- assenza della "Relazione generale", ai sensi art. 6, co. 7, lett. a) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;
- assenza della "Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. c) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;
- assenza del "Relazione di sostenibilità dell'opera", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. e) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;
- assenza dell'elenco delle aree ricadenti nella rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali oggetto di intervento, con indicazioni delle informazioni catastali, come previsto al punto 6.3, lett. f) dell'Avviso;
- assenza della "Relazione tecnica specifica", richiesta in caso di percorsi su sede promiscua, riportante le motivazioni di tale scelta, come previsto al punto 6.3 lett. h) dell'Avviso.

Di dichiarare, per l'effetto, non ammissibile a finanziamento a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74 del 12.09.2024), la proposta progettuale del Comune di Lequile presentata in data 20/11/2024 mediante n. 2 pec, asseverate in pari data ai seguenti numeri di protocollo: 575038/2024 - 575053/2024

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;

Di notificare il presente provvedimento a cura del Responsabile del Procedimento al Comune di Lequile;

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è direttamente esecutivo;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- è pubblicato, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/ sottosezione di I livello Provvedimenti – sottosezione di II livello Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Dott.ssa Giulia Di Leo

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2024/00135 dei sottoscrittori della proposta:
E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 19 dicembre 2024, n. 124

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Non ammissibilità della proposta progettuale del Comune di Campi Salentina

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le "Funzioni dei dirigenti";
VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
VISTA la D.D. n. 34 del 02/05/2024 di conferimento dell' incarico di Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione (EQ) di tipologia A denominata Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'azione 3.2. "Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria" e supporto alla Sub Azione 3.1.2. PR Puglia FESR FSE+ 2021 - 2027 a seguito dell'Avviso indetto con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 11/04/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al

Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;

VISTA la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR- FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";

VISTA la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027**;**

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 16 febbraio 2023, con la quale la Regione ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 609 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

VISTO il DPGR del 1 dicembre 2023 n. 554 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027".

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 con la quale è stato disposto, il conferimento di delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ad esclusione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 812 avente ad oggetto "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l9Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 813 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 29/5/2024 n. 150 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria avente per oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".
VISTO il D.Lgs 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;
VISTA Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
VISTA Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026"
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. "Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 - 3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027" dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, all'Obiettino specifico RSO2.8, fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio;
- nell'ambito dell'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", è individuata l'Azione 3.1"Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile";
- la succitata Azione prevede la Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", con le finalità di:
- attuare una serie di interventi volti alla creazione di percorsi ciclo-pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili finalizzate all'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi);
- alleggerire il traffico veicolare mediante la creazione di appositi percorsi casa- lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell'ambito della città o delle sue periferie;
- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Sub Azione 3.1.2, sosterrà in particolare, l'estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue (come sopra definiti), nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse (ad esempio ospedali, università, scuole, mercati pubblici ecc.;
- tra i destinatari degli interventi volti a promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, correlati all'Obiettino specifico RSO2.8 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, figurano gli enti locali e le unioni di comuni.
- con Determinazione del Direttore del Dipartimento Mobilità n. 5 del 01/12/2023 è stata attribuita al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, la responsabilità della Sub azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", nell'ambito dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", a titolarità della Sezione TPL e Intermodalità;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 è stata conferita la delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al

Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021- 2027, tranne la sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

Visto che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL :

- con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 ha proceduto:
- all'adozione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane;
- all'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva;
- a dare atto che il finanziamento complessivo destinato all'Avviso è pari a € 15.620.000,00 a valere sulle risorse della sub azione 3.1.2 dell'Azione 3.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
- alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 982 del 08/07/2024, necessaria alla copertura dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane.
- con determinazione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024 ha proceduto:
- alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane " adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, come di seguito riportato:

1. Ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL , in qualità di Presidente;
2. Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto" , in qualità di componente;
3. Arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
4. Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente.

Visto, altresì, che:

- l'Avviso innanzi citato all'art. 7.4 prevede che:

  "Completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. L'Atto Dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l'impegno di spesa. Entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione a mezzo PEC dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.
  La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali."

- con nota prot. n. 0629299 del 18/12/2024, la Commissione di valutazione ha notificato al responsabile del procedimento il verbale n.12 del 12/12/2024

Preso atto che:

- il Comune di Campi Salentina ha presentato in data 15/11/2024 istanza di partecipazione all'Avviso de quo mediante n. 13 pec, asseverate in pari data ai numeri di protocollo dal n. 564675/2024 al n. 564687/2024.
- la Commissione di valutazione:
- si è riunita in data 21/11/2024, giusta verbale n. 8 agli atti della Sezione, ed all'atto della verifica dell'ammissibilità formale, ha rilevato quanto segue:
    - il verbale di verifica allegato all'istanza si riferisce ad un progetto esecutivo del quale l'intervento candidato risulta uno stralcio.
- ha sospeso la fase di verifica dell'ammissibilità formale e conformemente alle previsioni del paragrafo 7.3. dell'Avviso al fine di acquisire, per il tramite del responsabile del procedimento, chiarimenti/ integrazioni;
- Il Responsabile del Procedimento con nota prot. n. 599459 del 3/12/2024, ha chiesto al Comune di Campi Salentina (Le) di trasmettere la seguente integrazione:
- il verbale di verifica del progetto esecutivo candidato.

  giusta verbale n. 8, assegnando a tal fine un termine pari a 15 giorni lavorativi, così come previsto al punto 7.3 dell'Avviso pubblico.
- il Comune di Campi Salentina (Le), con nota prot. n. 0023994 del 5/12/2024, asseverata al protocollo regionale n. 607669 del 6/12/2024, ha trasmesso la succitata documentazione a titolo di integrazione entro i termini previsti.

Preso atto, altresì, che la Commissione di valutazione:

- si è riunita in data 12/12/2024, giusta verbale n. 12 agli atti della Sezione, ha ripreso la fase di verifica dell'ammissibilità formale, ritenendo, in ossequio al punto 7.2.1 dell'Avviso, superata la verifica di ammissibilità formale;
- all'atto della verifica dell'ammissibilità sostanziale, in ossequio al punto 7.2.2 dell'Avviso, ha ritenuto non superata la verifica di am**missibilità sostanziale** della proposta progettuale del Comune di Campi Salentina per le seguenti motivazioni:
    - *mancata coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione (generale);*
    - *mancato rispetto della normativa sui diritti per le persone con disabilità (specifico Azione 3.1).*
    - *con riferimento al punto 5.2 dell'Avviso, in relazione alle caratteristiche degli interventi, ha rilevato la carenza di:*

1. *soluzioni progettuali atte a garantire:*

- *la massima sicurezza della mobilità ciclistica e pedonale, soprattutto nei punti di intersezione (accessi a intersezioni, passi carrai rotatorie ecc.), con particolare riferimento al tratto di percorso di Via Lombardia;*
- *il rispetto dei principi di inclusione sociale finalizzato alla fruizione dell'infrastruttura a tutti gli utenti: pedoni, ciclisti, anziani, bambini, disabili e tutti coloro che ne usufruiscono con modalità diverse (es. diverse capacità cognitive e fisiche), secondo quanto prescritto dal D.M. 14 giugno 1989, n.236 e dal D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503, tenendo conto che per barriere architettoniche si intendono tutte quelle riportate all'art. 1, co. 2 del succitato DPR n. 503/1996;*
- *un efficace sistema di smaltimento delle acque meteoriche;*

2. *specifici elementi identificativi, quali:*

- *senso di marcia di ogni singolo percorso in caso di monodirezionalità o bidirezionalità;*
- *apposita segnaletica orizzontale e verticale posta all'inizio, lungo il tratto, alla fine e ogni volta che i percorsi mutano direzione e quando, per motivate condizioni di sicurezza, accessibilità e riconoscibilità,*

si renda necessaria segnalare la presenza della rete, con particolare riferimento al tratto di percorso di Via Lombardia.

- ha ritenuto l'intervento non conforme alle caratteristiche che gli interventi devono avere per essere ammissibili, in ossequio al punto 5.2 dell'Avviso, in quanto non stati rispettati:
- *il criterio generale di ammissibilità sostanziale di: "coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione";*
- *il criterio specifico dell'Azione 3.1 di: "rispetto della normativa sui diritti per le persone con disabilità"*

Considerato che:

- ai sensi e per gli è effetti dell'art. 7.4. dell'Avviso, adottato con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024, è possibile procedere ad approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 12 del 12/12/2024, agli atti della Sezione.

Tanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento si procede:

- ad approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 12 del 12/12/2024, agli atti della Sezione, in base ai quali **non risulta superata la verifica di ammissibilità sostanziale** della proposta progettuale del Comune di Campi Salentina per le seguenti motivazioni:
  - *"mancata coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione (generale);*
  - *mancato rispetto della normativa sui diritti per le persone con disabilità (specifico Azione 3.1).*
  - *con riferimento al punto 5.2 dell'Avviso, in relazione alle caratteristiche degli interventi, si ha rilevato la carenza di:*

1. *soluzioni progettuali atte a garantire:*
   - *la massima sicurezza della mobilità ciclistica e pedonale, soprattutto nei punti di intersezione (accessi a intersezioni, passi carrai rotatorie ecc.), con particolare riferimento al tratto di percorso di Via Lombardia;*
   - *il rispetto dei principi di inclusione sociale finalizzato alla fruizione dell'infrastruttura a tutti gli utenti: pedoni, ciclisti, anziani, bambini, disabili e tutti coloro che ne usufruiscono con modalità diverse (es.diverse capacità cognitive e fisiche), secondo quanto prescritto dal D.M. 14 giugno 1989, n.236 e dal D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503, tenendo conto che per barriere architettoniche si intendono tutte quelle riportate all'art. 1, co. 2 del succitato DPR n. 503/1996;*
   - *un efficace sistema di smaltimento delle acque meteoriche;*

2. *specifici elementi identificativi, quali:*
   - *senso di marcia di ogni singolo percorso in caso di monodirezionalità o bidirezionalità;*
   - *apposita segnaletica orizzontale e verticale posta all'inizio, lungo il tratto, alla fine e ogni volta che i percorsi mutano direzione e quando, per motivate condizioni di sicurezza, accessibilità e riconoscibilità, si renda necessaria segnalare la presenza della rete, con particolare riferimento al tratto di percorso di Via Lombardia.*"

- e, per l'effetto, a **dichiarare non ammissibile a finanziamento** a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74 del 12.09.2024), la proposta progettuale del Comune di Campi Salentina presentata in data 15/11/2024 mediante n. 13 pec, asseverate in pari data ai seguenti numeri di protocollo: dal n. 564675/2024 al n. 564687/2024.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca Arbore

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente *deliberazione/ determinazione* è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. **L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):** • **diretto** **X indiretto** • **neutro** • **non rilevato**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 12 del 12/12/2024, agli atti della Sezione, in base ai quali **non risulta superata la verifica di ammissibilità sostanziale** della proposta progettuale del Comune di Campi Salentina per le seguenti motivazioni:

- *mancata coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione (generale);*
- *mancato rispetto della normativa sui diritti per le persone con disabilità (specifico Azione 3.1).*
- *con riferimento al punto 5.2 dell'Avviso, in relazione alle caratteristiche degli interventi, si ha rilevato la carenza di:*

1. *soluzioni progettuali atte a garantire:*
   - *la massima sicurezza della mobilità ciclistica e pedonale, soprattutto nei punti di intersezione*

(accessi a intersezioni, passi carrai rotatorie ecc.), con particolare riferimento al tratto di percorso di Via Lombardia;

- *il rispetto dei principi di inclusione sociale finalizzato alla fruizione dell'infrastruttura a tutti gli utenti: pedoni, ciclisti, anziani, bambini, disabili e tutti coloro che ne usufruiscono con modalità diverse (es.diverse capacità cognitive e fisiche), secondo quanto prescritto dal D.M. 14 giugno 1989, n.236 e dal D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503, tenendo conto che per barriere architettoniche si intendono tutte quelle riportate all'art. 1, co. 2 del succitato DPR n. 503/1996;*
- *un efficace sistema di smaltimento delle acque meteoriche;*

2. *specifici elementi identificativi, quali:*
   - *senso di marcia di ogni singolo percorso in caso di monodirezionalità o bidirezionalità;*
   - *apposita segnaletica orizzontale e verticale posta all'inizio, lungo il tratto, alla fine e ogni volta che i percorsi mutano direzione e quando, per motivate condizioni di sicurezza, accessibilità e riconoscibilità, si renda necessaria segnalare la presenza della rete, con particolare riferimento al tratto di percorso di Via Lombardia."*

Di **dichiarare, per l'effetto, non ammissibile a finanziamento** a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74 del 12.09.2024), la proposta progettuale del Comune di Campi Salentina presentata in data 15/11/2024 mediante n. 13 pec, asseverate in pari data ai seguenti numeri di protocollo: dal n. 564675/2024 al n. 564687/2024.

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;

Di notificare il presente provvedimento a cura del Responsabile del Procedimento al Comune di Campi Salentina;

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è direttamente esecutivo;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- è pubblicato, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/ sottosezione di I livello Provvedimenti – sottosezione di II livello Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Dott.ssa Giulia Di Leo

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2024/00134 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 18 dicembre 2024, n. 198

Reg. (UE) 2020/1201 – Aggiornamento dell'area delimitata a "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26 - Santeramo in Colle " e Istituzione dell'area delimitata a "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26 – Ginosa", ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 s.m.i..

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi'.
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche'.
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale'.
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0.
- La deliberazione di Giunta regionale della Regione Puglia n. 677 del 26/04/2021 avente ad oggetto 'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale'.
- La deliberazione di Giunta regionale della Regione Puglia n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale'.
- La deliberazione di Giunta regionale della Regione Puglia.n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La determina dirigenziale n. 51 del 03/05/2024 di conferimento degli incarichi delle Elevata Qualificazione ai dipendenti dalla Sezione Osservatorio fitosanitario, rettificata dalla determina n. 124 del 03/10/2024.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) entrato in vigore il 20/08/2020.
- Il Reg. (UE) 2024/2507 della Commissione del 26 settembre 2024, che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante.
- Il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625".
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali che approva il Piano di emergenza nazionale per il contrasto di *Xylella fastidiosa* (Well *et al.*).
- La deliberazione di Giunta regionale della Regione Puglia n° 591 del 03/05/2023 che ha approvato e affidato all'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR - sede di Bari (di seguito CNR), il "Programma di attività a supporto della gestione fitosanitaria della *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia e dei patogeni e parassiti delle piante".
- La Determina del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 29 del 08/04/2024 "Individuazione di focolaio di *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex* ST26 in agro di Santeramo in Colle (BA) – Istituzione dell'area delimitata ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201".

- La Determina del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 91 del 22/07/2024 " Reg. (UE) 2020/1201 –Aggiornamento dell'area delimitata a "*Xylella fastidiosa* sottospecie -*multiplex* ST26-Santeramo in Colle ", ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201.
- La Determina del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 148 del 12/11/2024 " Reg. (UE) 2020/1201 –Aggiornamento dell'area delimitata a "*Xylella fastidiosa* sottospecie -*multiplex* ST26-Santeramo in Colle ", ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201.

PREMESSO CHE

- l'Osservatorio fitosanitario, con determina n° 33 del 16/04/2024, ha aggiudicato, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia" ai seguenti laboratori ufficiali designati e autorizzati ad operare nel territorio regionale:
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA);
  - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA);
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia;
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari-
  - L'Osservatorio, considerata la presenza nel territorio regionale di 3 sottospecie di *Xylella fastidiosa*, ha disposto che l'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) – CNR, laboratorio accreditato ISO/IEC 17025:2017 per prove di biologia molecolare per *Xylella fastidiosa,* effettui la caratterizzazione della sottospecie con la PCR in tempo reale sulla base del metodo Dupas et al. 2019 per ogni pianta risultata infetta.

CONSIDERATO CHE

- nel corso dell'attività di monitoraggio nell'area delimitata per *Xylella fastidiosa,* sottospecie *multiplex ST26,* di cui alla determina dirigenziale n° 148 del 12/11/2024 e dell'attività di sorveglianza nella zona a confine con la Basilicata, alla data del 06/12/2024, sono state campionate n° 33.834 piante;
- n° 517 piante distribuite negli agri di Santeramo in Colle, Altamura, Cassano delle Murge e di Ginosa (TA) sono risultate infette a *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex ST26;*
- le piante richiamate 517 piante infette sono distribuite sia all'interno dell'area già delimitata con determina dirigenziale n° 148 del 12/11/2024 che sul perimetro esterno della zona cuscinetto;
- quattro piante infette sono state rinvenute in area indenne di cui n. 3 in agro di Altamura e n. 1 in agro di Ginosa, in prossimità del confine con la Regione Basilicata;
- l'aggiornamento della area delimitata di Santeramo e l'istituzione della nuova area delimitata per il focolaio di Ginosa coinvolgono anche parte del territorio della Basilicata (zona cuscinetto);

DATO ATTO CHE

Il Servizio fitosanitario della Regione Puglia, nella riunione del 2 ottobre 2024, ha informato il Comitato fitosanitario nazionale del ritrovamento di piante infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex* ST26 in prossimità del confine con la Basilicata;

ATTESO CHE

la competenza di istituire un'area delimitata in relazione al rinvenimento di un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione europea compete, ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs 19 del 2021, all'Autorità fitosanitaria regionale;

PRESO ATTO CHE

- Il Servizio fitosanitario centrale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, il 28/11/2024, ha organizzato una riunione di coordinamento con i Servizi fitosanitari delle Regioni nelle quali sono state istituite aree delimitate per *Xylella fastidiosa* e con la Regione Basilicata, per discutere

le modalità di gestione dell'emergenza fitosanitaria di che trattasi, a cui sono seguite riunioni tra i Servizi fitosanitari delle Regioni Puglia e Basilicata per condividere le esperienze maturate in Puglia;

- Il Servizio Fitosanitario della Basilicata, con nota prot. 0266963 del 06/12/2024, ha comunicato al Ministero e al Servizio fitosanitario della Regione Puglia che, prendendo atto della determina dirigenziale di istituzione delle aree delimitate per *Xylella fastidiosa multiplex* della Regione Puglia, svolgerà le attività di monitoraggio nella zona cuscinetto ricadente nell'area di propria competenza;

RICHIAMATO

Il comma 2 -lettera a) dell'art. 4 del Reg. (UE) 2020/1201 secondo cui:

- l'area delimitata è costituita da una zona infetta e da una zona cuscinetto e che la zona infetta ha un raggio di almeno 50 m attorno alla pianta risultata infetta dall'organismo nocivo specificato;
- nelle aree delimitate in cui si applicano misure di eradicazione la zona cuscinetto è larga almeno 2,5 km;

RITENUTO

- di dovere istituire l'area delimitata per "*Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex ST26* – Ginosa*",* ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 4 del Reg (UE) 2020/1201, costituita da :
  - una zona infette di 50 m attorno ad ogni pianta infetta di *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex ST26;*
  - una zona cuscinetto di 2,5 km attorno ad ogni zona infetta;.
- di dovere aggiornare l'area delimitata per "*Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex* ST26 –Santeramo in Colle", di cui all' atto dirigenziale n° 148 del 12/11/2024, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 4 del Reg (UE) 2020/1201;

VISTI

- gli Allegati 1 e 1 bis, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, che riportano le aree delimitate "*Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex S*T26- Santeramo in Colle" e "*Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex S*T26- Ginosa";
- l'Allegato2- Santeramo e l'Allegato2- Ginosa, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, che riportano i riferimenti catastali delle aree delimitate nelle due regioni;

RITENUTO

- di dovere adottare, nelle suddette aree delimitate, le misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. UE 2020/1201 e s.m.i.;
- di dovere stabilire che le misure fitosanitarie obbligatorie prescritte dall'Osservatorio Fitosanitario, in particolare le misure di lotta al vettore, si applichino in tutte le particelle catastali che rientrano anche parzialmente nelle aree delimitate che ricadono nel territorio regionale.
- di dovere dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto necessario per applicare le misure di eradicazione per contrastare l'ulteriore diffusione della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs.

101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di istituire l'area delimitata a "*Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex ST6* – Ginosa*"* ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 4 del Reg (UE) 2020/1201, costituita da :

- una zona infetta con un raggio di 50 m attorno ad ogni pianta infetta da *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex ST26*.
- una zona cuscinetto di 2,5 km attorno ad ogni zona infetta;

di aggiornare l'area delimitata per "*Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex* ST26 –Santeramo in Colle", di cui all' atto dirigenziale n° 148 del 12/11/2024, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 4 del Reg (UE) 2020/1201, costituita da :

- una zona infetta del raggio di 50 m attorno ad ogni pianta infetta di *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex ST26*.
- una zona cuscinetto di 2,5 km attorno ad ogni zona infetta;

di approvare gli Allegato 1 e 1 bis, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
di approvare gli Allegati 1 e 1 bis, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, che riportano le aree delimitate "*Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex S*T26- Santeramo in Colle" e "*Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex S*T26- Ginosa";

di approvare l'Allegato2- Santeramo e l'Allegato2- Ginosa, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, che riportano i riferimenti catastali delle aree delimitate nelle due regioni;

di stabilire che le misure fitosanitarie obbligatorie prescritte dall'Osservatorio Fitosanitario, in particolare le misure di lotta al vettore, si applichino in tutte le particelle catastali che rientrano anche parzialmente nelle zone delimitate che ricadono nel territorio regionale;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto necessario per applicare le misure di eradicazione per contrastare l'ulteriore diffusione della malattia;

di stabilire che il presente atto sarà comunicato al Servizio fitosanitario della regione Basilicata per gli adempimenti di competenza;

di stabilire che detta delimitazione è consultabile sui portali istituzionali della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it;

di dare atto altresì che nel richiamato sito www.emergenzaxylella.it è possibile individuare il punto esatto in cui ricade una particella ossia se trattasi di zona infetta oppure zona cuscinetto;

di trasmettere copia del presente atto:

- ai comuni interessati;
- alla Prefettura di BA;
- al Comando Regionale Carabinieri Forestali – Puglia;
- alla Città Metropolitana di Bari;
- all'ANCI Puglia;
- all'ARIF;
- al Servizio fitosanitario della Basilicata;

di pubblicare il presente provvedimento sul BUR Puglia.

Il presente atto, redatto attraverso la piattaforma CIFRA2, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- è composto da pagine tutte progressivamente numerate e da n° 4 allegati composti rispettivamente da 1 facciata e sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO1.pdf - 70c63cea1ab3265e2d46a76af560e9472fcb05df493c537cb46e459f1f52d96a
ALLEGATO1BIS .pdf - b2e0d8a7827ec3c8be00e3c05bc91a29ce1eede3a311ec32af954a6c0a80d4b3
ALLEGATO 2_GINOSA.pdf - 42336b1215512ae19baafb12d1c49cca85922befeaec532a7bf8ee74cbff13b0
ALLEGATO 2_SANTERAMO.pdf - 55d6b67edf2c9a4387abe3dc2deabd6d4dbd7d19282e4f06392f55ffff0ffa63

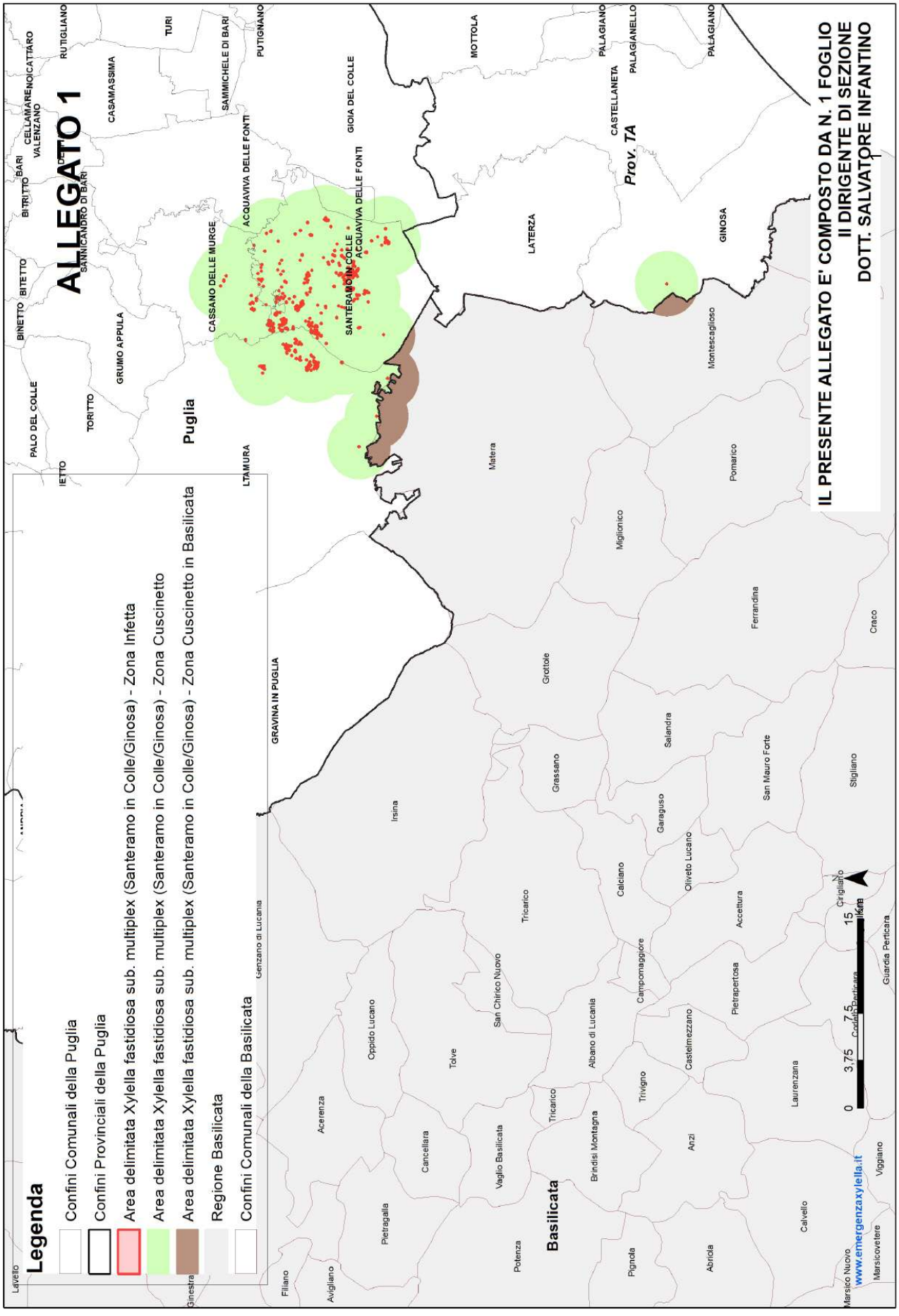
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 181/DIR/2024/00209 dei sottoscrittori della proposta:

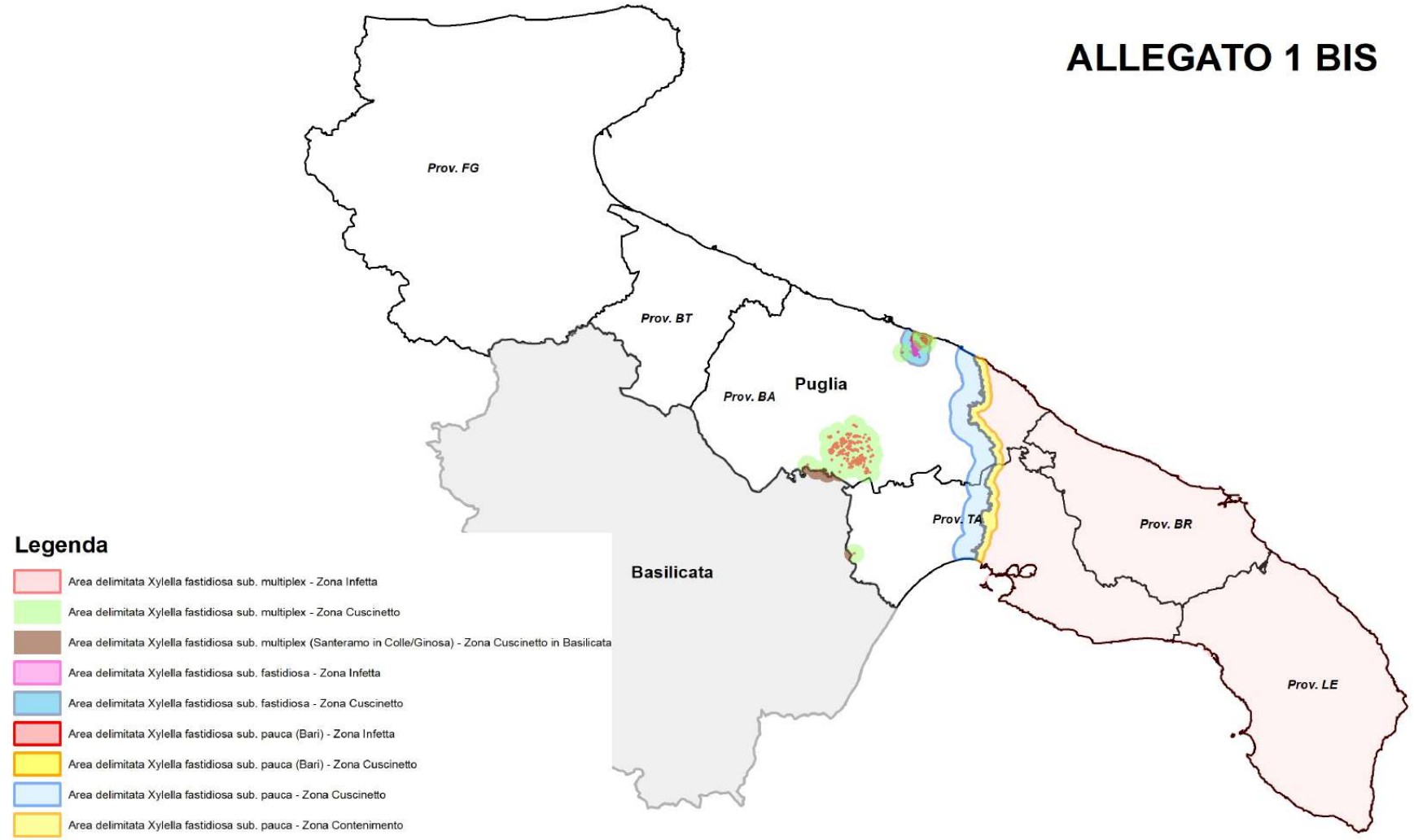
E.Q."Programmazione e gestione fitosanitaria"
Anna Percoco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino


ALLEGATO 1
Legenda
Confini Comunali della Puglia
Confini Provinciali della Puglia
Area delimitata Xylella fastidiosa sub. multiplex (Santeramo in Colle/Ginosa) - Zona Infetta
Area delimitata Xylella fastidiosa sub. multiplex (Santeramo in Colle/Ginosa) - Zona Cuscinetto
Area delimitata Xylella fastidiosa sub. multiplex (Santeramo in Colle/Ginosa) - Zona Cuscinetto in Basilicata
Regione Basilicata
Confini Comunali della Basilicata
Puglia
Basilicata
Prov. TA
CASSANO DELLE MURGE
SANTERAMO IN COLLE
ACQUAVIVA DELLE FONTI
GIOIA DEL COLLE
GRAVINA IN PUGLIA
LATERZA
GINOSA
MOTTOLA
PALAGIANO
PALAGIANELLO
CASTELLANETA
Matera
Montescaglioso
Pomarico
Miglionico
Ferrandina
Craco
Grottole
Salandra
Grassano
San Mauro Forte
Stigliano
Irsina
Garaguso
Oliveto Lucano
Calciano
Tricarico
Accettura
Campomaggiore
Pietrapertosa
San Chirico Nuovo
Oppido Lucano
Albano di Lucania
Castelmezzano
Tolve
Trivigno
Laurenzana
Acerenza
Tricarico
Brindisi Montagna
Anzi
Cancellara
Vaglio Basilicata
Pietragalla
Potenza
Pignola
Abriola
Calvello
Viggiano
Marsicovetere
Marsico Nuovo
Filiano
Avigliano
Genzano di Lucania
Cirigliano
Guardia Perticara
0 3,75 7,5 15 km
www.emergenzaxylella.it
IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 1 FOGLIO
IL DIRIGENTE DI SEZIONE
DOTT. SALVATORE INFANTINO

ALLEGATO 1 BIS



IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 1 FOGLIO
Il DIRIGENTE DI SEZIONE
DOTT. SALVATORE INFANTINO

ALLEGATO 2- GINOSA

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N.1 FOGLIO

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Xylella fastidiosa – sottospecie multiplex ST26- Ginosa - ZONA INFETTA		
PROVINCIA	**COMUNE**	**FOGLI DI MAPPA PARZIALMENTE RICADENTI NEI BUFFER DI 50 METRI DALLE PIANTE RISULTATE INFETTE.**
TARANTO	GINOSA	FOGLIO 65

Xylella fastidiosa – sottospecie multiplex ST26- GINOSA - ZONA CUSCINETTO		
PROVINCIA	**COMUNE**	**FOGLI DI MAPPA RICADENTI NEL BUFFER DI 2.500 METRI DALLA ZONA INFETTA. IL SIMBOLO * INDICA CHE IL FOGLIO E' INTERAMENTE CONTENUTO**
TARANTO	GINOSA	FOGLIO 30, 35, 36, 45, 46*, 47*, 48*, 49*, 50*, 51*, 52*, 53, 54*, 55*, 56, 64*, 65, 66*, 67*, 68*, 69*, 70*, 71*, 72*, 73, 74*, 75*, 76, 82, 83, 84*, 85, 86, 87, 88, 89

ALLEGATO 2 - SANTERAMO

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N.1 FOGLIO

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Xylella fastidiosa – sottospecie multiplex ST26- Santeramo in Colle - ZONA INFETTA		
PROVINCIA	**COMUNE**	**FOGLI DI MAPPA PARZIALMENTE RICADENTI NEI BUFFER DI 50 METRI DALLE PIANTE RISULTATE INFETTE.**
BARI	ALTAMURA	FOGLIO 112, 145, 146, 147, 151, 185, 186, 187, 194, 195, 196, 197, 199, 231, 253, 264, 267, 276, 277
	CASSANO DELLE MURGE	FOGLIO 55, 61, 62, 70, 71, 72, 73, 77, 78
	SANTERAMO IN COLLE	FOGLIO 1, 2, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 26, 27, 28, 29, 32, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 46, 47, 52, 53, 55, 57, 58, 59, 60, 61, 66, 67, 68, 69, 70, 72, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 85, 86, 90, 91, 93, 96,101, 102, 106, 111

Xylella fastidiosa – sottospecie multiplex ST26- Santeramo in Colle - ZONA CUSCINETTO		
PROVINCIA	**COMUNE**	**FOGLI DI MAPPA RICADENTI NEL BUFFER DI 2.500 METRI DALLA ZONA INFETTA. IL SIMBOLO * INDICA CHE IL FOGLIO E' INTERAMENTE CONTENUTO**
BARI	ACQUAVIVA DELLE FONTI	FOGLIO 81, 82*, 83, 92*, 93, 99*, 100, 110, 111, 112
	ALTAMURA	FOGLIO 76, 77, 108, 109, 110*, 111*, 112, 113*, 138, 139, 140, 141*, 142, 143, 144*, 145, 146, 147, 148*, 149*, 150*, 151, 177,178, 179*, 180, 181, 182*, 183*, 184*, 185, 186, 187, 189, 190, 191*, 192*, 193*, 194, 195, 196, 197, 198*, 199, 222, 223, 224, 226, 227, 228, 230, 231, 241*, 242, 243*, 244, 245*, 246*, 247*, 248*, 249, 250, 251, 252, 253, 254*, 260, 261, 262*, 263*, 264, 265*, 266*, 267, 268, 269*, 270, 271, 272*, 273*, 274*, 275*, 276, 277, 278*, 279
	CASSANO DELLE MURGE	FOGLIO 34, 35, 36*, 37, 38, 39*, 43, 44, 45*, 46*, 47*, 48, 53*, 54, 55, 56*, 57*, 58, 59, 60, 61, 62, 63*, 64*, 65*, 66*, 67*, 68*, 69*, 70, 71, 72, 73, 74*, 75*, 76*, 77, 78
	GIOIA DEL COLLE	FOGLIO 135, 136, 147*, 148, 149
	SANTERAMO IN COLLE	FOGLIO 1, 2, 3*, 4, 5, 6*, 7, 8, 9*, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20*, 21*, 22*, 23, 24, 26, 27, 28, 29, 30*, 31*, 32, 33*, 34*, 35, 37, 38, 39, 40, 41, 42*, 43, 44*, 45*, 46, 47, 48*, 49*, 50, 52, 53, 54*, 55, 56*, 57, 58, 59, 60, 61, 62*, 63*, 64*, 65*, 66, 67, 68, 69, 70, 71*, 72, 73*, 74*, 75*, 76*, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84*, 85, 86, 87*, 88*, 89*, 90, 91, 92*, 93, 94*, 95*, 96, 97*, 98*, 99, 100*, 101, 102, 103, 104, 105*, 106, 108, 109, 110*, 111, 112*
TARANTO	LATERZA	FOGLIO 4, 5

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 17 dicembre 2024, n. 388

Art. 13 L.R. 24/2015 "Codice del Commercio" e smi - R.R. 15/2011 - DGR n. 1640/2016 e n. 1461/2023 - Approvazione bando per il rafforzamento e lo sviluppo dei Distretti del Commercio e relativi allegati - IV bando DUC.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della legge regionale n. 7 del 4/02/1997;
- gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 1974 del 07.12.2020 e il correlato decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione successivamente adeguato con il DPGR n. 403 del 10 novembre 2021;
- il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- la DGR n. 1289 del 28.07.2021, in materia di "Applicazione art. 8, co. 4 del DPGR n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", con la quale sono state, inoltre, approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il DPGR n. 263 del 10.08.2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Francesca ZAMPANO;
- la D.D. 160/DIR/2024/00157 del 30/04/2024 con cui la Dirigente ha delegato la dott.ssa Daniela SILVESTRI "con poteri di firma degli atti dirigenziali dei contributi volti a sostenere le attività dei Distretti Urbani del Commercio";

Visti altresì:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";

- la DGR del 22/01/2024 n.18 - Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale".

Premesso che:

La L.R. 16 aprile 2015 n. 24 "*Codice del Commercio*" al Capo IV definisce gli strumenti di promozione del commercio e prevede la promozione da parte dei Comuni dei Distretti Urbani del Commercio (DUC) e l'articolo 13 della legge precisa che "*i distretti urbani del commercio prevedono accordi fra amministrazione comunale, associazioni di operatori, associazioni di categoria maggiormente rappresentative e altri soggetti interessati, volti a sviluppare una gestione coordinata delle aree commerciali in grado di sviluppare sinergie con attività paracommerciali ed extracommerciali, nonché con altre funzioni urbane di natura pubblica e privata".*

Con deliberazione n. 1640 del 26/10/2016, pubblicata sul BURP n. 127 del 7/11/2016, la Giunta Regionale ha approvato un protocollo di intesa con una scheda progettuale da sottoscriversi da parte dei Comuni interessati alla definizione e all'attuazione di un programma di sviluppo dell'attrattività commerciale attraverso la costituzione del Distretto urbano del commercio (DUC) come previsto all'articolo 13, comma 1 della L..R. 16 aprile 2015, n. 24 "Codice del commercio" e come disciplinato dal regolamento 15 luglio 2011, n. 15.

Il R.R. n. 15/2011, disciplina i Distretti Urbani del Commercio e il loro finanziamento con risorse appositamente assegnate dalla Regione Puglia.

Per la costituzione dei DUC, numerosi Comuni pugliesi sono stati firmatari dei Protocolli di intesa con la Regione Puglia e le Associazioni di Categoria del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale.

L'articolo 4, comma 8, del Regolamento Regionale n. 15 del 15 luglio 2011 prevede che la Regione tenga un Registro dei Distretti Urbani costituiti in Regione e pubblicizzi le loro attività; pertanto, con Atto Dirigenziale n°160/DIR/2017/00158 del 27/09/2017 è stato istituito presso la Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali (ora Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese) il Registro Regionale dei DUC.

In linea con gli obiettivi strategici della Regione Puglia, i DUC nascono dalla constatazione preliminare che il commercio rappresenta non solo un settore economico rilevante, ma anche un elemento di integrazione e coesione sociale, di sviluppo e salvaguardia del territorio e di contrasto alla marginalizzazione. Il DUC comporta una politica organica di sostegno al commercio e alle imprese e rappresenta una scelta strategica innovativa per lo sviluppo quale ambito nel quale cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche liberamente aggregati e collaboranti siano in grado di fare del commercio il fattore di integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone un territorio.

Per favorire tali obiettivi sono stati emanati tre bandi:

- un primo bando approvato atto dirigenziale n°96 del 16/06/2017, pubblicato sul B.U.R.P. n°82 del 13/07/2017, è riservato ai Comuni pugliesi che sottoscrivono lo schema di Protocollo di Intesa e relativa scheda progettuale di cui alla DGR n°1640/2016 con la finalità di contribuire all'avvio delle attività di costituzione e promozione dei Distretti Urbani del Commercio;
- un secondo bando approvato atto dirigenziale n°186 del 05/12/2018, pubblicato sul B.U.R.P. n°3 del 10/01/2019, è destinato ai Comuni che abbiano sottoscritto l'Accordo previsto dal r.r.15/2011 e abbiano ottenuto l'iscrizione al Registro regionale dei DUC previsto dall'art. 4 del regolamento 15/2011. Questo bando prosegue le politiche di valorizzazione e promozione del commercio avviate con il primo bando

DUC e si pone l'obiettivo di finanziare progetti inclusi nei piani operativi del distretto riguardanti la riqualificazione e rivitalizzazione del sistema distributivo;

- un terzo bando approvato con D.G.R. n°473 del 22/03/2021, pubblicato sul B.U.R.P. n°47 del 02/04/2021, in cui una parte delle risorse è riservata ai Comuni che non abbiano ancora avuto accesso alle risorse finanziarie messe a disposizione con il I e II bando DUC e la restante quota è destinata a quelli che abbiano già ottenuto un finanziamento a valere sui precedenti bandi. Il bando ha come obiettivo il consolidamento dei DUC pugliesi, ma introduce dei correttivi finalizzati a incrementare i benefici diretti per gli operatori commerciali dei distretti e avviare un processo di aggregazione territoriale per la definizione di Ambiti territoriali ottimali per il potenziamento e lo sviluppo dei DUC in una logica di efficienza ed efficacia delle azioni finanziate. Con atto dirigenziale n. 64 del 02/04/2021 sono state approvate le indicazioni operative che hanno lo scopo di fornire ai Comuni informazioni omogenee per la costituzione di un DUC e per la presentazione delle domande di accesso al contributo.

Con Deliberazione n°1461 del 23/10/2023, pubblicata sul BURP n°101 del 13/11/2023, la Giunta Regionale, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13 della predetta L.R. 24/2015 e RR 15/2011, ha stabilito di avviare le attività di un nuovo avviso in modo coerente e coordinato tra i DUC già istituiti o in fase di costituzione definendo le seguenti priorità:

- valorizzazione dei recenti riconoscimenti delle attività storiche e di tradizione della Puglia;
- erogazione di contributi, attraverso i DUC, agli esercizi di vicinato che effettuano investimenti in termini di arredi, attrezzature, opere edili e impiantistiche, programmi informatici e software;
- premialità per il coinvolgimento nei DUC di altri soggetti o associazioni di categoria;
- organizzazione di servizi di accompagnamento e di formazione destinati agli esercizi di vicinato;
- stimolare la realizzazione di servizi comuni innovativi.

Considerato che:

- nell'ambito dello stanziamento Bilancio Regionale, esercizio finanziario 2024, sono attualmente disponibili risorse pari ad **€ 184.000,00** sul Capitolo di spesaU1402006 *"Sostegno alle attività dei Distretti Urbani del Commercio. Art. 26 L.R. n.67/2017";*
- la continua e proficua interlocuzione con le associazioni di categoria del commercio maggiormente rappresentative, ha prodotto l'elaborazione di un bando, da adottarsi nell'esercizio in corso, che mira allo sviluppo dei Distretti Urbani del Commercio già istituiti o in fase di costituzione.

Ritenuto, per quanto innanzi illustrato, che nel rispetto e in attuazione di quanto previsto dalla L.R. 24/2015 e s.m.i. e dalla D.G.R. n°1461 del 23/10/2023, occorre procedere all'avvio delle attività di un nuovo avviso.

Tutto ciò premesso, sulla base dei principi e delle finalità della legge regionale, **si propone**:

- di approvare il **Bando**, di cui all'Allegato A parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, per la concessione di contributi per lo sviluppo, il consolidamento e il potenziamento delle funzioni dei Distretti del Commercio (già costituiti e in fase di costituzione) destinato ai Comuni pugliesi, o loro aggregazioni, che si costituiscano in Distretti del Commercio e che:
  - abbiano sottoscritto l'Accordo di Distretto previsto dal r.r. 15/2011 per la costituzione dei Distretti Urbani del Commercio;
  - siano iscritti, in forma singola o aggregata, al Registro regionale dei DUC previsto dall'articolo 4 del regolamento 15/2011 (consultabile sul portale www.sistema.puglia.it). L'obbligo di iscrizione sussiste almeno per il Comune indicato come capofila dell'aggregazione;
  - abbiano adottato il Documento Strategico del Commercio previsto dall'articolo 12 della L.R. 24/2015. L'obbligo di aver approvato il DSC sussiste almeno per il Comune indicato come capofila dell'aggregazione;

- abbiano realizzato e rendicontato le attività previste e finanziate con il I ed il II Bando DUC*;*

- di approvare l'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, denominato "*Modulo di Domanda"*, da utilizzare ai fini della presentazione delle istanze e che dovrà essere firmato digitalmente e trasmesso a mezzo pec;
- di approvare l'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, denominato "*Modulo di Rendicontazione Spese"*.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 –
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli art. 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare il **Bando**, di cui all'Allegato A parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, per la concessione di contributi per lo sviluppo, il consolidamento e il potenziamento delle funzioni dei Distretti del Commercio (già costituiti e in fase di costituzione) destinato ai Comuni pugliesi, o loro aggregazioni, che si costituiscano in Distretti del Commercio e che:
    - abbiano sottoscritto l'Accordo di Distretto previsto dal r.r. 15/2011 per la costituzione dei Distretti Urbani del Commercio;
    - siano iscritti, in forma singola o aggregata, al Registro regionale dei DUC previsto dall'articolo 4 del regolamento 15/2011 (consultabile sul portale www.sistema.puglia.it). L'obbligo di iscrizione sussiste almeno per il Comune indicato come capofila dell'aggregazione;
    - abbiano adottato il Documento Strategico del Commercio previsto dall'articolo 12 della L.R. 24/2015. L'obbligo di aver approvato il DSC sussiste almeno per il Comune indicato come capofila dell'aggregazione;
    - abbiano realizzato e rendicontato le attività previste e finanziate con il I ed il II Bando DUC*;*
2. di approvare l'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, denominato "*Modulo di Domanda"*, da utilizzare ai fini della presentazione delle istanze e che dovrà essere firmato digitalmente e trasmesso a mezzo pec;
3. di approvare l'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, denominato "*Modulo di Rendicontazione Spese";*
4. di precisare che il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2 composto da pagine tutte progressivamente numerate:
    - viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
    - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
    - sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione

delle “Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente prot. n. AOO_175/1875 del 28-05-2020”;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all’Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali e nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione “Amministrazione Trasparente” – sottosezione di I livello “Provvedimenti” - sottosezione II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_4bandoDUC.docx - 2cbc75c278f02948a2581ffd47ebb9611cede1dceb2aedad9f5e6622fee8d91b
Allegato B_Modulo di domanda_4bandoDUC.doc - db283419b19096b0c043bbe65af249d82e616633db0e45bf59e90e8cd4ceeeac
Allegato C_Modulo di Rendicontazione Spese_4bandoDUC.doc - 54fd03f66d92625903a1f04beca95881bf28215aa1a7081c32a152605705b1d6

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Interventi di valorizzazione territoriale delle attività economiche, affari generali e performance
Daniela Silvestri

Il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese
Francesca Zampano

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Allegato A

BANDO PER IL RAFFORZAMENTO E LO SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO – IV BANDO DUC

Articolo 1 – Finalità e beneficiari

1.1 Il presente bando ha la finalità di promuovere lo sviluppo, il consolidamento e il potenziamento delle funzioni dei Distretti del Commercio (già costituiti e in fase di costituzione) per il raggiungimento degli obiettivi definiti con DGR 1461 del 23/10/2023.

1.2 L'iniziativa si inserisce nelle politiche di valorizzazione e promozione del commercio già avviate con il **primo bando approvato con D.D. n. 96/2017 ed attuate con il secondo e terzo bando approvati rispettivamente con D.D. n. 186/2018 e con DD n. 64/2021 in attuazione della DGR n. 473 del 22/03/2021**, introducendo delle novità sostanziali che mirano ad incrementare i benefici diretti per gli operatori economici e avviare un processo di aggregazione per la definizione di bacini territoriali più ampi finalizzati a realizzare e sviluppare servizi e programmi integrati e multisettoriali.

1.3 L'obiettivo è quello di evolvere verso un **sistema coerente, omogeneo, integrato e sostenibile di servizi all'utenza, inclusivo dei servizi di accoglienza e ospitalità, in grado di fare leva sulle diverse vocazioni e identità territoriali, sulle esperienze di comunità, sui patrimoni materiali e immateriali** su cui può contare ciascuno dei Comuni aderenti all'aggregazione territoriale per restituire competitività, innovazione, benessere, equità e prospettiva non solo alle attività commerciali ma alle comunità locali.

1.4 Ai sensi dell'articolo 13, comma 2, della l.r. 24/2015 i progetti possono interessare "*tutti gli operatori del settore commercio, sia in sede fissa che su aree pubbliche, compresi gli esercenti attività di somministrazione di alimenti e bevande, gli esercenti attività di artigianato, attività di servizio e di valore storico e tradizionale, operanti all'interno delle aree individuate dal comune*".

1.5 Ai sensi del comma 4 dell'articolo sopra citato *"I distretti urbani del commercio prevedono accordi fra amministrazione comunale, associazioni di operatori, associazioni di categoria maggiormente rappresentative e altri soggetti interessati, volti a sviluppare una gestione coordinata delle aree commerciali in grado di sviluppare sinergie con attività paracommerciali ed extracommerciali, nonché con altre funzioni urbane di natura pubblica e privata."*

1.6 l bando finanzia le attività previste dai **progetti operativi di distretto (ex piani operativi di distretto)** con interventi di sostegno volti alla riqualificazione della rete distributiva del commercio. Nei progetti di distretto, ai fini dell'ammissibilità al finanziamento regionale, dovranno essere obbligatoriamente contemplate le seguenti azioni:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

A) rafforzamento della governance di distretto attraverso l'istituzione e/o il consolidamento di un **Ufficio di Distretto** che dovrà avere la seguente **composizione minima**: manager di distretto, con pluriennale esperienza (almeno 5 anni) di coordinamento di progetti complessi, social media manager o figura equivalente, con esperienza nel settore della comunicazione strategica, operatore amministrativo (con esperienza nella gestione di progetti finanziati a valere su risorse pubbliche) e potrà essere realizzata mediante l'affidamento ai Centri di Assistenza Tecnica (CAT) autorizzati dalla Regione ex art.8 del R.R. 12/2010;

B) programmazione di specifiche iniziative di comunicazione volte alla promozione del commercio fisico nelle festività natalizie e per i saldi di fine stagione, anche attraverso la valorizzazione delle attività storiche riconosciute dalla Regione Puglia e/o interventi di arredo urbano attinenti le aree di Distretto.

1.7 Al presente bando possono partecipare:

- i Comuni che non abbiano ancora istituito un Distretto Urbano del Commercio e/o che non abbiano avuto accesso alle risorse finanziarie messe a disposizione con il I, il II e il III Bando DUC;
- i Comuni che abbiano già ottenuto un finanziamento a valere sui precedenti bandi e che concorrono ai fini del consolidamento e il potenziamento delle attività.

Articolo 2 – Requisiti di partecipazione

2.1 Possono presentare istanza di partecipazione i Comuni, o loro aggregazioni, che si costituiscano in Distretti del Commercio e che:

a) abbiano sottoscritto l'Accordo di Distretto previsto dal r.r. 15/2011 per la costituzione dei Distretti Urbani del Commercio;

b) siano iscritti, in forma singola o aggregata, al Registro regionale dei DUC previsto dall'articolo 4 del regolamento 15/2011 (consultabile sul portale www.sistema.puglia.it). L'obbligo di iscrizione sussiste almeno per il Comune indicato come capofila dell'aggregazione;

c) abbiano adottato il Documento Strategico del Commercio previsto dall'articolo 12 della L.R. 24/2015. L'obbligo di aver approvato il DSC sussiste almeno per il Comune indicato come capofila dell'aggregazione;

d) Abbiano realizzato e rendicontato le attività previste e finanziate con il I ed il II Bando DUC.

2.2 Per i Distretti di nuova istituzione o che non abbiano avuto accesso alle risorse finanziarie messe a disposizione con i precedenti bandi, si richiede un bacino territoriale minimo di 25.000 abitanti (sarà considerata la popolazione residente in ciascun Comune nel mese di dicembre 2023 come riportato sul sito ISTAT).

2.3 I Comuni che aderiscono ad una forma associativa (aggregazione territoriale), incluso il Comune capofila, non potranno inviare ulteriori istanze partecipando ad altre aggregazioni, pena l'inammissibilità delle candidature successive alla prima.

Articolo 3 – Procedura e Dotazione economica del bando

3.1 La procedura è a sportello e le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità sono finanziate secondo l'ordine cronologico di ricezione fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

3.2 **La dotazione finanziaria complessiva è pari ad € 184.000,00** e sarà integrata da ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili a bilancio per finalità coerenti con il presente avviso.

Articolo 4 – Entità del contributo

4.1 È concedibile un contributo con i seguenti criteri:

A. Comuni o loro aggregazioni, che costituiscono un Distretto, con popolazione residente superiore a 70.000 abitanti: contributo massimo concedibile € 84.000,00;

B. Comuni o loro aggregazioni, che costituiscono un Distretto, con popolazione residente tra 50.001 e 70.000 abitanti: contributo massimo concedibile € 63.000,00;

C. Comuni o loro aggregazioni, che costituiscono un Distretto, con popolazione residente tra 25.000 e 50.000 abitanti: contributo massimo concedibile € 52.500,00;

4.2 È concedibile un contributo regionale in conto capitale non superiore all'70% del costo dell'investimento.

4.3 Ai fini della determinazione dell'entità del contributo massimo si precisa che:

- Gli importi indicati al precedente punto 4.1 sono da intendersi al netto del cofinanziamento obbligatorio e inclusivi di IVA (se dovuta);
- Gli importi indicati sono da intendersi assegnati all'attuazione del progetto operativo di Distretto, di cui costituiscono la quota regionale del Budget complessivo, in quanto trattasi di finanziamento progettuale e non di contributo destinato al singolo comune aderente all'aggregazione;
- Il finanziamento regionale sarà assegnato al Comune capofila, che dovrà istituire apposita voce di bilancio per l'accertamento in entrata delle risorse finanziarie e che curerà gli adempimenti amministrativi connessi alla gestione delle risorse per l'attuazione del progetto di distretto.

Articolo 5 – Interventi finanziabili e ammissibilità delle spese

5.1 Sono finanziabili i seguenti interventi:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

a) spese per la gestione dell'ufficio di Distretto inclusa una o più delle seguenti attività:

- Studio del fenomeno della desertificazione commerciale e della riqualificazione urbana con mappatura dei locali sfitti;
- Attività di analisi, studio, progettazione e definizione di un programma di azioni – pianificazione integrata sul commercio – finalizzate a definire progetti territoriali di riqualificazione urbana. La Pianificazione integrata sul commercio dovrà prevedere, pena inammissibilità, la **realizzazione di n. 3 eventi** (kick-off meeting, incontro di consultazione e programmazione partecipata ed evento di presentazione del piano di attività);
- Analisi e programmi per la valutazione e implementazione della qualità dei servizi offerti dalle imprese del distretto;
- L'aggiornamento e/o redazione dei Documenti Strategici del commercio;

Il contributo massimo è dimensionato secondo le indicazioni dell'articolo 4.1:

a1) **max 60.000€** (fascia A di cui all'art. 4.1);

a2) **max 45.000€** (fascia B di cui all'art. 4.1);

a3) **max 40.000€** (fascia C di cui all'art. 4.1);

b) spese per la realizzazione di una o più delle seguenti attività:

- campagne di comunicazione coordinata, che includano interventi mirati alla valorizzazione delle attività storiche riconosciute dalla Regione Puglia alla promozione e valorizzazione del commercio fisico nelle festività natalizie e per i saldi nazionali;
- interventi di arredo urbano attinenti le aree di Distretto;

Il contributo massimo è dimensionato secondo le indicazioni dell'articolo 4.1:

b1) **max 24.000€** (fascia A di cui all'art. 4.1);

b2) **max 18.000€** (fascia B di cui all'art. 4.1);

b3) **max 12.500€** (fascia C di cui all'art. 4.1);

5.2 Sono ammissibili le spese liquidate e pagate dopo la data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nella misura in cui queste ultime siano strettamente attinenti, funzionali e dimensionate alle effettive finalità dell'iniziativa oggetto della domanda di agevolazioni.

5.3 Le spese sono ammissibili nei limiti ritenuti congrui in relazione alle condizioni di mercato e al netto dell'I.V.A. Qualora l'IVA rappresenti un costo in quanto non detraibile, le spese ammesse potranno includere l'IVA.

5.4 Le prestazioni sono ammissibili solo se rese da imprese e società iscritte al registro della C.C.I.A.A. ed aventi l'espressa indicazione nel certificato camerale dell'attività svolta che dovrà essere conforme alla prestazione richiesta (esclusivamente per l'articolo 5.1 lettera b).

5.5 Sono comunque escluse dalle agevolazioni le spese relative a:

- imposte e tasse;
- notarili;
- acquisto di mezzi mobili targati;
- acquisto di scorte;
- acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature usati;
- di funzionamento in generale e i contratti di manutenzione;
- non capitalizzate;
- di pura sostituzione;
- in leasing;
- calcolate in maniera forfetaria;
- di funzionamento;
- direzione lavori, collaudi di legge, oneri per concessioni edilizie;
- pagate in contanti.

5.6 Sono esclusi le costruzioni di nuovi immobili e l'acquisto di immobili preesistenti.

5.7 Ai fini dell'ammissibilità del contributo le spese dovranno essere totalmente supportate da validi titoli di pagamento.

5.8 Per le tipologie di spesa assoggettate a limitazioni, o divieti o che siano oggetto di specifiche normative comunitarie, si applica quanto stabilito dalle normative dell'Unione Europea.

Articolo 6 - Presentazione delle istanze

6.1 La domanda è presentata utilizzando esclusivamente le PEC comunali istituzionali e inviate all'indirizzo servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito web accessibile al seguente indirizzo: https://cai.regione.puglia.it/duc , nell'Area Tematica dedicata al Commercio - sezione riservata ai DUC.

6.2 Alla domanda devono essere allegati:

- L'Accordo di Distretto previsto dal r.r. 15/2011 (esclusivamente per i DUC di nuova costituzione);
- Atti comunali e verbali del DUC di impegno per la copertura della quota di cofinanziamento;
- Verbale del/i DUC interessato/i di approvazione della proposta progettuale;
- Documentazione elencata nel modulo di domanda.

Articolo 7 – Accertamento della finanziabilità dei progetti

7.1 L'esame delle domande avviene in ordine cronologico di presentazione. A tal fine fanno fede la data e l'ora di trasmissione della PEC.

7.2 La Regione Puglia si riserva la facoltà di chiedere eventuale ulteriore documentazione necessaria ai fini istruttori, assegnando un termine perentorio entro cui la documentazione richiesta deve essere prodotta. Scaduto inutilmente tale termine la domanda si intende rigettata.

Articolo 8 - Modalità di erogazione

8.1 A ciascun beneficiario sarà comunicata l'ammissibilità del progetto. L'erogazione degli acconti, ad eccezione della prima anticipazione, avviene su istanza del beneficiario contenente la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

8.2 Un'anticipazione pari al 50% del contributo concesso è erogata contestualmente all'atto di concessione del contributo. Un ulteriore quota del 45% potrà essere erogata a presentazione di uno stato di avanzamento della spesa pari al 35% di quella ammissibile.

8.3 In nessun caso l'ammontare del contributo regionale può eccedere quello assegnato. Nei casi in cui la spesa ammissibile sia inferiore a quella prevista nell'istanza, il contributo regionale sarà ridotto proporzionalmente.

8.4 La documentazione per l'ottenimento del saldo deve essere inviata entro e non oltre due mesi dalla scadenza ultima.

8.5 Ai sensi dell'art.5 del D.L. 13/2023 convertito in L. 41/2023, le fatture relative all'acquisizione di beni e servizi devono contenere il Codice Unico di Progetto (CUP) comunicato al momento dell'assegnazione del contributo dalla Sezione regionale competente. Non saranno ammissibili fatture prive del CUP.

Articolo 9 – Revoca del contributo

9.1 Il contributo assegnato è revocato in caso di:

- rinuncia da parte del beneficiario;
- assegnazione del contributo sulla base di documenti o attestazioni falsi o inesatti;
- riscontro, in sede di verifica o controllo, di modifiche al progetto cofinanziato tali da non consentire il rispetto degli obiettivi e delle finalità del bando;
- riscontro, in sede di verifica o controllo, di irregolarità amministrative, di violazione di norme in tema di appalti pubblici o di mancata o intempestiva comunicazione alla Regione di atti e fatti rilevanti concernenti il progetto finanziato;
- mancato rispetto dei termini di ultimazione dei lavori, di produzione della documentazione per la chiusura della contabilità del finanziamento e di entrata in funzione delle opere.

9.2 Con l'atto di revoca sono altresì definite le modalità di restituzione delle somme.

Articolo 10 – Disposizioni finali

10.1 La realizzazione degli interventi finanziati deve essere ultimata entro il **31 dicembre 2025** o nei successivi dodici mesi dalla concessione del contributo, prorogabili per un massimo di sei mesi.

10.2 Il mancato rispetto dei termini di cui al comma 1 comporta la revoca del contributo.

10.3 Il beneficiario deve comunicare tempestivamente l'avvenuta ultimazione del progetto e impegnarsi ad inviare, nei successivi due mesi, la documentazione richiesta per la liquidazione del saldo del contributo.

10.4 Nel caso di revoca del contributo i beneficiari si impegnano a restituire l'eventuale acconto versato oltre interessi legali.

10.5 Non saranno comunque autorizzate destinazioni del contributo diverse da quelle per le quali lo stesso è stato concesso.

10.6 Il contributo previsto dal presente bando, ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01) punto 6.3 Considerato 196 e 197, è ritenuto di impatto prettamente locale e, di conseguenza, non ha alcuna incidenza sugli scambi tra Stati membri.

10.7 Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla L.R. 24/2015, ai relativi regolamenti attuativi nonché alle norme generali nazionali e comunitarie.

10.8 La responsabile del procedimento è la dott.ssa Daniela Silvestri, funzionaria con Elevata Qualificazione.

10.9 Tutte le informazioni relative al presente bando sono disponibili sul portale tematico Commercio e Internazionalizzazione raggiungibile all'indirizzo www.cai.regione.puglia.it.

10.10 Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla dott.ssa Daniela Silvestri, Tel. 080.5403704 - email: d.silvestri@regione.puglia.it

ALLEGATO B

Comune di _____

Spett.le Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e
Internazionalizzazione delle Imprese
PEC: servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Bando per il rafforzamento e lo sviluppo dei Distretti Urbani del Commercio – IV BANDO DUC.

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____

il___/___/_____ in qualità di Sindaco del Comune di _____

sede legale:_____

C.F. *(del Comune)* _____

TELEFONO _____

E-MAIL _____ PEC_____

In qualità di capofila del DUC o dell'aggregazione dei DUC di_____

(elencare tutti i Comuni coinvolti:_____)

DUC Capofila:_____ Regolarmente iscritto al registro regionale dei Distretti Urbani del Commercio con atto dirigenziale n°_____ del_____

C H I E D E

con riferimento al progetto allegato alla presente domanda, di essere ammesso al contributo di €_____ in conto capitale sulla spesa complessiva di € _____.

Il contributo richiesto rientra nel limite della fascia _____ (indicare A, B o C) stabilito all'articolo 4.1 del bando.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

ALLEGATO B

D I C H I A R A

1. che i beni acquisiti o che verranno acquisiti per l'attuazione del progetto presentato sono **tutti di nuova fabbricazione;**
2. che l'importo complessivo della spesa è attribuito come di seguito alle diverse tipologie progettuali richiamate dal Bando:

TABELLA SPESE PROGETTUALI				
Voce di spesa	**Tipologia spesa**	**Importo complessivo richiesto in €**	**Contributo richiesto**	**cofinanziamento**
5.1 a)	spese per la gestione dell'ufficio di Distretto (barrare una o più delle voci di dettaglio sotto riportate): □ Studio del fenomeno della desertificazione commerciale e della riqualificazione urbana con mappatura dei locali sfitti; □ Attività di analisi, studio, progettazione e definizione di un programma di azioni – pianificazione integrata sul commercio – finalizzate a definire progetti territoriali di riqualificazione urbana. La Pianificazione integrata sul commercio dovrà prevedere, pena inammissibilità, la realizzazione di n. 3 eventi (kick-off meeting, incontro di consultazione e programmazione partecipata ed evento di presentazione del piano di attività); □ Analisi e programmi per la valutazione e implementazione della qualità dei servizi offerti dalle imprese del distretto; □ L'aggiornamento e/o redazione dei Documenti Strategici del commercio;			
5.1 b)	Spese per (barrare una o più delle voci di dettaglio sotto riportate): □ campagne di comunicazione coordinata, che includano interventi mirati alla valorizzazione delle attività storiche riconosciute dalla Regione Puglia alla promozione e valorizzazione del commercio fisico nelle festività natalizie e per i saldi nazionali; □ interventi di arredo urbano attinenti le			

ALLEGATO B

	aree di Distretto.			
	Totali	**€**	**€**	**€**

SI IMPEGNA

1) a consentire il libero accesso, da parte dei competenti funzionari della Regione, alle strutture ove si realizzano gli interventi, al fine di accertare l'effettiva e corretta attuazione degli interventi stessi;
2) a non apportare, in corso di realizzazione, modifiche al progetto ammesso a contributo senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione regionale;
3) a trasferire le risorse al Distretto, Urbano o Diffuso, di_____

   o al DUC capofila nel caso di aggregazioni su "Convenzione"_____

_____ (*data e luogo)* Il Sindaco
(firmato digitalmente)

(Allegare fotocopia, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del dichiarante).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

- Accordo di Distretto previsto dal r.r. 15/2011 per la costituzione dei Distretti Urbani del Commercio (esclusivamente per i DUC di nuova costituzione);
- Atti comunali e verbali del DUC di impegno per la copertura della quota di cofinanziamento;
- Documento Strategico del Commercio di cui all'articolo 12 L.R. 24/2015 e smi regolarmente adottato dal Consiglio Comunale. Nel caso di aggregazioni dovrà essere allegato il DSC almeno del Comune capofila;
- Scheda proposta progettuale (approvata con DGR 1640/2016);
- Verbale del/i DUC interessato/i di approvazione della proposta progettuale;
- Piante da cui si rilevi l'area degli interventi o il perimetro del DUC;
- Convenzione stipulata nel caso di aggregazione di più Distretti.

Allegato C

Il presente modulo deve essere firmato digitalmente dal soggetto dichiarante e inviato a mezzo pec alla Regione Puglia servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it

Spett.le Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese
PEC: servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it

MODULO di RENDICONTAZIONE SPESE

Bando per il rafforzamento e lo sviluppo dei Distretti Urbani del Commercio – IV BANDO DUC

IL SOTTOSCRITTO:

Cognome _____

Nome _____

Luogo e data di nascita _____

in qualità di Presidente / Vicepresidente

(barrare l'opzione che non interessa) **del DUC o in qualità di capofila del DUC o dell'aggregazione dei DUC di**_____

(elencare tutti i Comuni coinvolti: _____)

con sede legale nel Comune di _____ Cap_____ Provincia ____

Via_____ n. _____

C.F. e P.IVA_____

relativamente al contributo previsto dal bando adottato con A.D. n. 160/DIR/2024/00….,

CHIEDE

☐ l'erogazione dell'ulteriore anticipazione del 45% del contributo, prevista all'articolo 8.2 del bando in oggetto, presentando uno stato di avanzamento della spesa pari al 35% di quella ammissibile;

☐ l'erogazione del contributo a saldo;

Allegato C

trasmette la rendicontazione delle spese sostenute e di seguito dettagliate

RENDICONTO SPESE (elenco delle giustificazioni contabili di spesa)

Descrizione della spesa	**Fornitore**	**Fattura o Ricevuta (numero e data)**	**Imponibile**	**Iva**	**Totale**	**Data pagamento**	**Modalità di pagamento**
5.1 a) spese per la gestione dell'ufficio di Distretto: □ Studio del fenomeno della desertificazione commerciale e della riqualificazione urbana con mappatura dei locali sfitti; □ Attività di analisi, studio, progettazione e definizione di un programma di azioni – pianificazione integrata sul commercio – finalizzate a definire progetti territoriali di riqualificazione urbana; □ Analisi e programmi per la valutazione e implementazione della qualità dei servizi offerti dalle imprese del distretto; □ L'aggiornamento e/o redazione dei Documenti Strategici del commercio;							
5.1 b) Spese per: □ campagne di comunicazione coordinata, che includano interventi mirati alla valorizzazione delle attività storiche riconosciute dalla Regione Puglia alla promozione e valorizzazione del commercio fisico nelle festività natalizie e per i saldi nazionali; □ interventi di arredo urbano attinenti le aree di Distretto.							
		Totali €					

Allegato C

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. che è informato, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018, che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
2. di avere preso visione ed accettare integralmente quanto espressamente previsto e disposto dal bando, con particolare riferimento alle modalità e tempi di rendicontazione della spesa e di erogazione del contributo;
3. che le spese sopraelencate sono state integralmente pagate ed afferiscono esclusivamente alla realizzazione dell'iniziativa sopra descritta;
4. che il DUC **NON PUÒ/PUÒ** recuperare l'imposta sul valore aggiunto (IVA) prevista dal progetto e, pertanto, la stessa deve considerarsi quale spesa **AMMISSIBILE/ NON AMMISSIBILE** a finanziamento *(cancellare le opzioni che non interessano)*;
5. di essere consapevole che la Regione Puglia può effettuare accertamenti, verifiche, richiedere ed acquisire le certificazioni opportune ed indispensabili per controllare quanto autocertificato;

ALLEGA

1. copia dei titoli di spesa (fatture e/o ricevute) elencate nella tabella sopra riportata;
2. copia dei titoli di pagamento (bonifici/assegni);
3. relazione delle attività realizzate oggetto della rendicontazione;
4. studio del fenomeno della desertificazione; pianificazione integrata sul commercio; analisi e programmi per la valutazione e implementazione della qualità dei servizi offerti dalle imprese del distretto; redazione/aggiornamento del/i Documento/i Strategico/i del Commercio (sulla base della/e spesa/e prescelta/e di cui all'articolo 5.1 a).

Luogo e data _____

FIRMA DIGITALE
DEL SOGGETTO SOTTOSCRITTORE
DELLA DICHIARAZIONE

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e s.m.i.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 18 dicembre 2024, n. 327

D.G.R. n. 2198/2021, Piano Regionale della Prevenzione 2021/2025 e D.G.R. n. 197/2024, Recepimento Intesa n.1/CSR del 15 gennaio 2020 "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025". Istituzione del Tavolo Tecnico Intersettoriale sulle malattie trasmesse dai vettori.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
Visto lo Statuto della Regione Puglia;
Vista la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992;
Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;
Visti gli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di responsabilità del procedimento amministrativo;
Visto l'articolo 117, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii. in base al quale le regioni sono abilitate ad adottare provvedimenti d'urgenza in materia sanitaria;
Visto il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L.23 ottobre 1992, n. 421" e ss.mm.ii.";
Visto l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998 "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
Visti gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo n.165 del 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
Visto il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE n. 2016/679 (GDPR);
Visto il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e ss.mm.ii.;
Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;
Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nonché il D.lgs. n. 196/03, art. 18, e ss.mm.ii., *Codice in materia di protezione dei dati personali, in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici nonché il vigente Regolamento Regionale n. 5/06 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari*;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 24 gennaio 2017, n. 24 che definisce le misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza adottando le "Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07 dicembre 2020, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021, con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo «MAIA 2.0»" con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10 febbraio 2021, con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 30 giugno 2021, n.1084 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 «Modello Organizzativo Maia 2.0». Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta reg.", con cui gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento

della Giunta regionale, ancorché conferiti ad interim, in scadenza al 30 giugno 2021 e quelli in scadenza dalla data di adozione della presente Deliberazione, sono stati prorogati fino alla data del 31 agosto 2021;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 22 luglio 2021, n.1204 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 – bis, 15 – ter e 15 – quater;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 recante *Attuazione modello MAIA 2.0 adottato con Decreto n. 22/2021, e ss.mm.ii, Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*, con cui la Sezione Promozione della Salute e del Benessere è collocata nel Dipartimento di Promozione della Salute e del Benessere Animale;
Visto l'incarico di Direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Onofrio Mongelli conferito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 211 del 25 febbraio 2020, confermato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 508 dell'8 aprile 2020 e prorogato con deliberazione della Giunta Regionale n. 517/2023;
Visto l'Atto Dirigenziale n. 9 del 4 marzo 2022 recante "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n.2";
Vista la Determina Dirigenziale n. 34 del 06 dicembre 2023, *Conferimento incarico di direzione del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria della Sezione Promozione della Salute e del Benessere afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale*, alla dott.ssa Domenica Cinquepalmi per un periodo di tre anni, a decorrere dal 5 dicembre 2023, in applicazione dell'art. 24, comma 1 del DPGR n. 22/2021;
Vista la Determina Dirigenziale n. 36 del 6 dicembre 2023, C*onferimento incarico di direzione del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro della Sezione Promozione della Salute e del Benessere*, *afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale,* al dott. Nehludoff Albano, per un periodo di tre anni, a decorrere dal 5 dicembre 2023, in applicazione dell'art. 24, comma 1 del DPGR n. 22/2021;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *Agenda di Genere;*
Vista la D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023, recante *D.G.R. n. 302/2022, Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;*
Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
Vista la rettifica Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)" (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 6 del 18-1-2024 – Sezione Prima);
Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 38 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026".

Visti, altresì

- il Regolamento Sanitario Internazionale 2005, adottato dalla 58esima Assemblea Mondiale della Sanità in data 23 maggio 2005 ed entrato in vigore dal 15 giugno 2007, che ha posto le nuove esigenze di sanità pubblica in ambito transfrontaliero e che include alcune arbovirosi (febbre gialla, dengue, febbre del Nilo Occidentale) tra gli eventi che potrebbero costituire un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la Decisione n. 1082/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2013 relativa alle gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero e che abroga la decisione n. 2119/98/CE;
- il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016 relativo alle malattie animali trasmissibili che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale (normativa in materia di sanità animale);

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", che nell'ambito delle attività per il controllo della diffusione di malattie infettive e diffusive prevede interventi di controllo su fonti e veicoli/vettori di trasmissione, tra i quali gli animali artropodi ove rientrano le zanzare in grado di trasmettere all'uomo arbovirus associati allo sviluppo di alcune malattie quali Dengue, Chikungunya, Zika, West Nile e altre arbovirosi;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 marzo 2017, recante "Identificazione dei sistemi di sorveglianza e dei registri di mortalità, di tumori e di altre patologie", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 12 maggio 2017, n. 109, che ai punti A1.14 e A1.25 dell'allegato A1, prevede rispettivamente il Sistema di sorveglianza delle malattie trasmesse da vettori e il Sistema di segnalazione delle malattie infettive (PREMAL), quale sistema di rilevanza nazionale per la segnalazione dei casi umani di tutte le malattie infettive, incluse evidentemente le malattie trasmesse da vettori;
- il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- la risoluzione WHA 70.16 "Global vector control response: an integrated approach for the control of vector-borne diseases" del 31 maggio 2017, con cui l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) esorta gli Stati membri ad elaborare strategie e piani operativi nazionali di lotta anti vettoriale, o ad adottare quelli esistenti e ad allinearli all'approccio strategico tendente a un'azione mondiale integrata di lotto contro i vettori (Azione mondiale di lotta anti vettoriale 2017-2030);
- la Decisione di esecuzione (UE) 2018/945 del 22 giugno 2018 con cui la Commissione europea ha aggiornato l'elenco delle malattie trasmissibili da incorporare nella rete di sorveglianza epidemiologica comunitaria, estendendo a diverse arbovirosi, fra cui Chikungunya, Dengue e Zika, che pongono una minaccia per la sanità pubblica;
- il Regolamento (UE) 2018/1629 della Commissione del 25 luglio 2018 *c*he modifica l'elenco delle malattie figuranti all'allegato II del Regolamento 2016/429 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1882 della Commissione, del 3 dicembre 2018 relativo all'applicazione di determinate norme di prevenzione e controllo delle malattie alle categorie di malattie elencate e che stabilisce un elenco di specie e gruppi di specie che comportano un notevole rischio di diffusione di tali malattie elencate;
- il Regolamento (UE) 2020/689 della Commissione del 17 dicembre 2019 che integra il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla sorveglianza, ai programmi di eradicazione e allo status di indenne da malattia per determinate malattie elencate ed emergenti;
- l'Intesa sancita in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, in data 15 gennaio 2020, con repertorio n. 1/CSR, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, sul documento recante "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025";
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/2002 della Commissione del 7 dicembre 2020 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la notifica nell'Unione e la comunicazione nell'Unione delle malattie elencate, i formati e le procedure per la presentazione e la comunicazione dei programmi di sorveglianza dell'Unione e dei programmi di eradicazione nonché per le domande di riconoscimento dello status di indenne da malattia, e il sistema informatico per il trattamento delle informazioni;
- il Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2022 recante "Revisione del sistema di segnalazione delle malattie infettive (PREMAL)" che disciplina l'organizzazione e il funzionamento presso il Ministero della Salute del sistema di segnalazione delle malattie infettive, denominato PREMAL, individuando i soggetti che possono avervi accesso, le operazioni eseguibili, i tipi di dati che possono essere trattati, nonché le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato e

disciplina, in particolare, le modalità di segnalazione, raccolta, elaborazione e utilizzo dei dati relativi alle malattie infettive, che vengono diagnosticate sul territorio nazionale, nonché a bordo delle navi e degli aeromobili presenti sul territorio nazionale;

- il Decreto del Ministero della Salute 22 luglio 2022 recante "Modifica del decreto 7 marzo 2022 concernente il Sistema di segnalazione delle malattie infettive (PREMAL)" che ha aggiornato l'Allegato A del DM PREMAL, riconosciuta la necessità di inserire l'infezione da virus del vaiolo delle scimmie quale malattia emergente;
- il Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 136, Attuazione dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), e), f), h), i), l), n), o) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53 per adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo, alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016;
- la Deliberazione 29 dicembre 2022, n. 1994 con cui la Giunta Regionale ha proceduto alla "Istituzione della Rete Infettivologica Pugliese (RIP) e del Tavolo tecnico regionale sulle malattie infettive";
- l'art. 27 del decreto-legge 30 aprile 2022, n.36 convertito con modificazioni in legge 29 giugno 2022, n.79 ha istituito il Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS) allo scopo "di migliorare e armonizzare le politiche e le strategie messe in atto dal Servizio sanitario nazionale per la prevenzione, il controllo e la cura delle malattie acute e croniche, trasmissibili e non trasmissibili, associate a rischi ambientali e climatici, e delle zoonosi";
- il Decreto del Ministero della Salute 9 giugno 2022, recante "Individuazione dei compiti dei soggetti che fanno parte del Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS)", adottato in attuazione dell'art. 27, comma 5 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni in legge 29 giugno 2022, n. 79, con cui sono stati individuati i compiti dei soggetti che fanno parte del Sistema regionale prevenzione salute dai rischio ambientali e climatici (SRPS);
- la nota Ministeriale 0031185-11/12/2023-DGSAF-MDS-P, Linee Guida per la programmazione e lo svolgimento delle attività veterinarie per WND e USUTU;
- la nota Ministeriale 005027-29/01/2024-DGSAF-MDS-P, Aggiornamento/rimodulazione per l'anno 2024 del Piano regionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi;
- la nota della Regione Puglia prot. n. 96592 del 22/02/2024, *D.G.R. n.2198/2021* Piano Regionale della Prevenzione 2021/2025. Costituzione dei Gruppi di Lavoro Programma Libero PL16 Vettori. Richiesta disponibilità;
- la D.D. n. 55 del 01/03/2024 ad oggetto *D.G.R. n. 2198/2021,* Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025. Costituzione Gruppi di Lavoro Programma Libero PL16 Vettori;
- la D.D. n. 96 del 17/04/2024, ad oggetto *D.G.R. n. 392,* Piano di Controllo Regionale Pluriennale in materia di sicurezza alimentare 2024/2025 – Approvazione Piano operativo regionale per la sorveglianza veterinaria della West Nile Disease e dell'Usutu Puglia 2024;
- la nota della Regione Puglia n. 0382897/2024 del 29/07/2024, Linee Operative per la gestione del sospetto clinico, della diagnosi e della segnalazione di Dengue, Chikungunya e Zika.

Richiamata

- la Deliberazione 19 settembre 2022, n. 1265 con cui la Giunta Regionale ha, tra l'altro, stabilito che le funzioni di osservazione epidemiologica, a livello regionale, finalizzate a garantire la promozione delle conoscenze sulla relazione ambiente-salute-clima, nonché quelle di supporto alle funzioni SRPS svolte dalla Sezione Promozione della Salute e del Benessere e dalla task force regionale, siano assicurate dall'AReSS Puglia nell'ambito delle funzioni già previste dalla LR n.29/2017;
- la Deliberazione 5 giugno 2023, n. 781 con cui la Giunta regionale ha preso atto della prosecuzione delle attività dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER) prorogando le attività già disciplinate dal Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari e OER, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale 7 febbraio 2017, n. 137, e ha definito il percorso per assicurare la presa in carico da parte dell'AReSS Puglia di tutte le linee di attività, dei sistemi di sorveglianza e dei registri di patologia già in carico all'OER e di cui al protocollo approvato con la succitata DGR 137/2017;

- la nota prot. AOO/005/4942 del 27.06.2023 della Direzione del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale con cui sono state fornite le indicazioni operative al fine di assicurare in tutto il Servizio Sanitario Regionale la corretta e puntuale gestione del nuovo sistema di segnalazione e gestione delle notifiche delle malattie infettive, in coerenza con quanto previsto dal DM PREMAL, e ha avviato la cooperazione applicativa tra il sistema informativo regionale già utilizzato per la gestione della pandemia da Covid-19 con il sistema nazionale PREMAL;
- la Deliberazione 15 ottobre 2024, n.1396 con cui la Giunta regionale ha preso atto della prosecuzione delle attività dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER) prorogando le attività già disciplinate dal Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari e OER, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale 7 febbraio 2017, n. 137, e ha definito il percorso per assicurare la presa in carico da parte dell'AReSS Puglia di tutte le linee di attività, dei sistemi di sorveglianza e dei registri di patologia già in carico all'OER e di cui al protocollo approvato con la succitata DGR 137/2017.

Visti, altresì, gli Atti adottati dalla Regione Puglia

- la D.G.R. 22 dicembre 2021, n. 2198, di approvazione del documento programmatico Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 (di seguito PRP 2021-2025);
- la D.G.R. 04 marzo 2024, n. 197, che recepisce l'Intesa sancita tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, in data 15 gennaio 2020, n. 1/CSR, sul documento recante "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025" ed il relativo "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020 - 2025".

Considerato che

- le malattie infettive, e in particolare le malattie emergenti e riemergenti, fra cui rientrano le arbovirosi, costituiscono ancora oggi un rilevante problema di sanità pubblica, rappresentando non solo un'importante causa di perdita di salute per le persone colpite, quando non di morte, ma anche una cospicua fonte di spese sanitarie per l'assistenza farmaceutica ed ospedaliera;
- i cambiamenti climatici hanno effetti sulla fisiologia, sul comportamento, sul ciclo vitale e sulla distribuzione geografica vettoriale e potrebbero influenzare la comparsa di epidemie di diverse arbovirosi, rendendo pertanto necessaria l'integrazione delle politiche e delle azioni;
- il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) per gli anni 2020-2025 approvato con l'Intesa n. 127/CSR del 6 agosto 2020 include obiettivi dedicati alla prevenzione delle malattie trasmesse da vettori;
- il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) per gli anni 2021-2025, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale 22 dicembre 2021, n. 2198, prevede delle azioni finalizzate alla gestione delle malattie trasmesse da vettori anche attraverso la diffusione di piani di sorveglianza sui vettori e affronta il tema delle zoonosi e delle malattie trasmesse dai vettori nel Programma Libero "Vettori" (PL16).

Atteso che

- **il Piano Nazionale Arbovirosi (PNA) 2020-2025,** al capitolo Prevenzione, individua i principali interventi di prevenzione da attuare per tutte le arbovirosi oggetto del Piano, tra cui alcune raccomandazioni organizzative (*Cap. 2 Prevenzione, par. 2.5 Raccomandazioni Organizzative*) come l'istituzione presso l'Assessorato regionale alla sanità di un Tavolo Tecnico Intersettoriale sulle malattie trasmesse da vettori incaricato di specifiche attività;
- **la D.G.R. n. 2198/2021** di approvazione del PRP 2021-2025:

  al punto 7. del deliberato delega il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad attuare il PRP 2021-2025, tramite specifici Atti Dirigenziali e nello specifico, per quanto attiene il Programma Libero 16 Vettori (di seguito *PL16 Vettori),* ad istituire un *Tavolo Tecnico Intersettoriale sulle malattie trasmesse da vettori*, incaricato di specifici compiti come riportati a pag. 315 del PRP 2021-2025;
- **la D.G.R. n. 197/2024** di recepimento Intesa n.1/CSR e relativo PNA 2020-2025

al punto 4. del deliberato, dispone l'istituzione, a livello regionale, del "Comitato tecnico scientifico per la lotta ai vettori" (Tavolo Tecnico Intersettoriale), secondo il modello di governance previsto dal Piano nazionale, composto da esperti degli ambiti umano, veterinario e ambientale e con funzioni di supporto alla programmazione e al monitoraggio dell'attuazione "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025" e alle linee guida regionali;
al punto 5. del deliberato, demanda ad apposito atto del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere la composizione e l'individuazione nominativa dei componenti del Comitato tecnico scientifico per la lotta ai vettori (Tavolo Tecnico Intersettoriale);
al punto 7. del deliberato, dà mandato alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere di provvedere con propri atti all'adozione degli atti conseguenziali.

Ritenuto necessario

dare attuazione a quanto previsto dal PNA 2020-2025 e disposto con Deliberazioni di Giunta Regionale (D.G.R. n. 2198/2021 e D.G.R. 197/2024) al fine di migliorare la qualità della sorveglianza delle malattie trasmesse dai vettori attraverso lo sviluppo di processi intersettoriali, nonché migliorare la qualità della prevenzione e di risposta alle arbovirosi e tutelare la salute pubblica, **con il presente provvedimento si intende istituire**, p**resso il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, un Tavolo Tecnico Intersettoriale sulle malattie trasmesse dai vettori.**

Il citato Tavolo Tecnico Intersettoriale, coordinato dal Dirigente regionale della Sezione Promozione della Salute e del Benessere con il supporto del Gruppo di Lavoro PL16 Vettori - D.D. n. 55/2024, sarà costituito dai rappresentanti dei seguenti Enti:
Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata (IZSPB)
Coordinamento regionale Attività Trasfusionali e Trapianti (CRAT Puglia)
Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale (ARESS)
Laboratori regionali di riferimento per la diagnostica microbiologica e virale
Aziende Sanitarie Locali (AASSLL)
Associazione Regionale dei Comuni – ANCI Puglia
eventuali altre Direzioni Regionali e/o Strutture Locali

e svolgerà le seguenti attività:

coordinare a livello regionale l'integrazione delle politiche sanitarie, ambientali, di formazione, informazione in tema di malattie trasmesse da vettori e controllo dei vettori in accordo con quanto disposto dal Ministero della Salute;
condividere e definire le misure per il controllo dei vettori a livello regionale;
contribuire alla definizione di strategie di comunicazione/coinvolgimento del cittadino in tale problematica, nonché a favorire la trasmissione delle informazioni tecniche a livello locale dove gli interventi devono essere messi in atto;
promuovere l'istituzione di analoghi Tavoli tecnici intersettoriali aziendali da istituirsi presso ogni ASL, fornire indicazioni e monitorarne l'andamento dei lavori;
individuare buone pratiche nella gestione del territorio, in particolare in ambito urbano, e possibili applicazioni pratiche;
qualsiasi altra attività ritenuta prioritaria all'interno del tavolo.

Dato atto che

al fine di consentire l'istituzione del Tavolo Tecnico Intersettoriale sulle malattie trasmesse dai vettori, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere, con nota prot. n 307218 del 20/06/2024, ha formalmente richiesto all'IZSPB, al CRAT Puglia, all'OER, all'ARESS, ai Laboratori regionali per la diagnostica microbiologica e virale, alle AASSLL Puglia, all'ANCI Puglia, l'individuazione di almeno un referente da inserire nel costituendo Tavolo Tecnico Intersettoriale sulle malattie trasmesse dai vettori.

Preso atto dei riscontri pervenuti dai seguenti Enti:

Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata - IZSPB, prot. n. 601523 del 04/12/24;
Coordinamento Regionale Attività Trasfusionali e Trapianti - CRAT Puglia, prot. n. 429967 del 05/09/2024;
Osservatorio epidemiologico regionale per le malattie infettive - OER - Puglia per le malattie infettive, prot. n. 317562 del 25/06/24;
Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale (ARESS), prot. n. 629346 del 18/12/2024;
Laboratorio Regionale per la diagnostica microbiologica e virale, prot. n. 429307 del 05/09/2024;
ASL TA prot. n. 321384 del 26/06/2024;
ASL BT prot. n. 325026 del 28/06/2024;
ASL BA prot. n. 328306 del 01/07/2024;
ASL FG, prot. n. 334490 del 02/07/2024;
ASL BR prot. n. 336327 del 03/07/2024
ASL LE prot. n. 353584 del 11/07/2024;
ANCI Puglia, prot. n. 369799 del 22/07/24.

Ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto nonché dei riscontri pervenuti, di:
istituire presso il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia il *Tavolo Tecnico Intersettoriale sulle malattie trasmesse dai vettori,* coordinato dal Dirigente regionale della Sezione Promozione della Salute e del Benessere con il supporto del Gruppo di Lavoro PL16 Vettori - D.D. n. 55/2024, composto così come proposto dai succitati Enti, da:

Dott.ssa Domenica Cinquepalmi, Dirigente del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria;
Dott. Nehludoff Albano, Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di lavoro;
Prof.ssa Francesca Fortunato, Responsabile del Gruppo di Lavoro PL16 Vettori;
Dott. Sergio Appollonio, Responsabile del Gruppo di Lavoro PL16 Vettori;
Dott.ssa Viviana Vitale, Responsabile del Gruppo di Lavoro PL16 Vettori;
Dott.ssa Maria Assunta Cafiero, Referente IZSPB;
Dott.ssa Maddalena Gigante, Referente CRAT;
Dott.ssa Lucia Bisceglia, Dirigente dell'Area Epidemiologia e Care Intelligence AReSS Puglia;
Prof. Pasquale Stefanizzi, OER - Univerisità degli Studi di Bari;
Prof.ssa Maria Chironna, Referente Laboratorio regionale per la diagnostica microbiologica e virale;
Dott. Vincenzo Sorice, referente ASL BAT;
Dott. Gaetano Dell'Aquila, referente ASL Bari;
Dott. Michele Panunzio, referente ASL Foggia;
Dott. Francesco Desiante, Ettore Franco, referenti ASL Taranto;
Dott.ssa Lorenza Moscara, referente ASL Brindisi;
Dott. Valerio Aprile, referente ASL Lecce;
Dott. Francescopaolo Ricci, Referente ANCI Puglia.

stabilire che

la partecipazione al Tavolo Tecnico Intersettoriale sulle malattie trasmesse dai vettori e l'attuazione delle attività previste non comporta alcun onere di spesa da parte della Regione Puglia;

a seguito della presente istituzione devono essere costituiti analoghi Tavoli Tecnici intersettoriali aziendali presso ogni ASL, costituiti da gruppi di lavoro ristretti, a cui potranno essere inseriti ulteriori esperti in base alle specifiche esigenze;

entro un mese dall'insediamento del Tavolo Tecnico Intersettoriale sulle malattie trasmesse dai vettori devono essere adottate le modalità di funzionamento dello stesso a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;

il Tavolo Tecnico Intersettoriale sulle malattie trasmesse dai vettori potrà essere integrato da ulteriori referenti in ragione della realizzazione dell'assetto organizzativo del Sistema Regionale Prevenzione Salute.

Per quanto premesso e considerato con il presente provvedimento si procede a istituire il *Tavolo Tecnico Intersettoriale sulle malattie trasmesse dai vettori* presso il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, come indicato in premessa

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS. 196/2003, COME MODIFICATO DAL DLGS.101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione) Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):
❏diretto ❏indiretto X neutro ❏non rilevato

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS.118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale dal presente provvedimento non deriva alcun /onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

DELLA SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi,
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento,
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di istituire presso il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia il *Tavolo Tecnico Intersettoriale sulle malattie trasmesse dai vettori,* coordinato dal Dirigente regionale della Sezione Promozione della Salute e del Benessere con il supporto del Gruppo di Lavoro PL16 Vettori - D.D. n. 55/2024, composto da:

- Dott.ssa Domenica Cinquepalmi, Dirigente del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria;
- Dott. Nehludoff Albano, Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di lavoro;
- Prof.ssa Francesca Fortunato, Responsabile del Gruppo di Lavoro PL16 Vettori;
- Dott. Sergio Appollonio, Responsabile del Gruppo di Lavoro PL16 Vettori;
- Dott.ssa Viviana Vitale, Responsabile del Gruppo di Lavoro PL16 Vettori;
- Dott.ssa Maria Assunta Cafiero, Referente IZSPB;
- Dott.ssa Maddalena Gigante, Referente CRAT;
- Dott.ssa Lucia Bisceglia, Dirigente dell'Area Epidemiologia e Care Intelligence AReSS Puglia;
- Prof. Pasquale Stefanizzi, OER - Univerisità degli Studi di Bari;
- Prof.ssa Maria Chironna, Referente Laboratorio regionale per la diagnostica microbiologica e virale;
- Dott. Vincenzo Sorice, referente ASL BAT;
- Dott. Gaetano Dell'Aquila, referente ASL Bari;
- Dott. Michele Panunzio, referente ASL Foggia;
- Dott. Francesco Desiante, Ettore Franco, referenti ASL Taranto;
- Dott.ssa Lorenza Moscara, referente ASL Brindisi;
- Dott. Valerio Aprile, referente ASL Lecce;
- Dott. Francescopaolo Ricci, Referente ANCI Puglia.

2. Di stabilire che il Tavolo Tecnico Intersettoriale sulle malattie trasmesse dai vettori svolgerà, in via prioritaria, le seguenti attività:

- coordinare a livello regionale l'integrazione delle politiche sanitarie, ambientali, di formazione, informazione in tema di malattie trasmesse da vettori e controllo dei vettori in accordo con quanto disposto dal Ministero della Salute;
- condividere e definire le misure per il controllo dei vettori a livello regionale;
- contribuire alla definizione di strategie di comunicazione/coinvolgimento del cittadino in tale problematica, nonché a favorire la trasmissione delle informazioni tecniche a livello locale dove gli interventi devono essere messi in atto;
- promuovere l'istituzione di analoghi Tavoli tecnici intersettoriali aziendali da istituirsi presso ogni ASL, fornire indicazioni e monitorarne l'andamento dei lavori;
- individuare buone pratiche nella gestione del territorio, in particolare in ambito urbano, e possibili applicazioni pratiche;
- qualsiasi altra attività ritenuta prioritaria all'interno del tavolo.

3. Di stabilire che:

- la partecipazione al Tavolo Tecnico Intersettoriale sulle malattie trasmesse dai vettori e l'attuazione delle attività previste non comporta alcun onere di spesa da parte della Regione Puglia;
- a seguito della presente istituzione devono essere costituiti analoghi Tavoli Tecnici intersettoriali aziendali presso ogni ASL, costituiti da gruppi di lavoro ristretti, a cui potranno essere inseriti ulteriori esperti in base alle specifiche esigenze;
- entro un mese dall'insediamento del Tavolo Tecnico Intersettoriale sulle malattie trasmesse dai vettori devono essere adottate le modalità di funzionamento dello stesso a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- il Tavolo Tecnico Intersettoriale sulle malattie trasmesse dai vettori potrà essere integrato da ulteriori referenti in ragione della realizzazione dell'assetto organizzativo del Sistema Regionale Prevenzione Salute.

4. Di notificare il presente Atto agli Enti di riferimento e ai professionisti nominati per la costituzione del Tavolo Tecnico Intersettoriale sulle malattie trasmesse dai vettori per l'attuazione delle attività previste.

5. Di disporre la pubblicazione del presente Provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 15 giugno 2023, n. 18;

6. Di stabilire che il presente Provvedimento:

- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 dell'art. 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è riportato nel sito di Regione Puglia: www.regione.puglia.it, all'interno della Sottosezione di I livello "Provvedimenti" di "Amministrazione trasparente";
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. 341 del 21/03/2024;
- è costituito da n. 14 facciate.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Ornella Morese

Il Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro
Nehludoff Albano

Il Dirigente del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria
Domenica Cinquepalmi

Il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Onofrio Mongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2024, n. 590

ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 - CAP. 0711033 "Trasferimento alle AA.SS.LL. per il potenziamento dei Centri di Salute Mentale ed azioni innovative". - ATTO DI LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

VISTI:

- Gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- Gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- L'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.Lgs 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- Il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- L'articolo 14 del R.R. n.13/2015 "Regolamento per la disciplina del Procedimento Amministrativo";
- La Determina del Dirigente Strategie e Governo dell'Offerta n. 139 del 1 agosto 2019 "Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";
- La D.G.R. n. 322 del 7 marzo 2022 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria.

VISTE, ALTRESÌ:

- Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024);
- Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

CONSIDERATO CHE:

- Ai fini di dare attuazione alle disposizioni programmatiche in materia di tutela della salute mentale, di cui all'art. 9 della L.R. n. 26/2006, la Giunta Regionale ha approvato con deliberazione n. 916 del 25.03.2010 uno specifico piano per il potenziamento dei Centri di Salute Mentale delle AA.SS.LL., gravante sul capitolo 711033, prevedendo il progressivo adeguamento al modello organizzativo individuato con la DGR n. 1400/2007;
- Con le successive DGR n. 1293 del 09.07.2019, concernente la definizione delle Linee Guida Regionali ai DSM per l'attivazione dei Centri Diurni co-gestiti tra Associazione di familiari ed utenti, ASL ed Ambiti Sociali ai sensi dell'art. 9 lettera f) della L.R. 26/2006, e DGR n. 1764 del 07.10.2019, concernente la definizione delle Linee Guida Regionali ai DSM per l'attivazione dei Centri Diurni co-gestiti con le Associazioni per la tutela della salute mentale ai sensi dell'art. 9 lettera h) della L.R. 26/2006, è stato

previsto che le risorse finanziarie per l'attuazione dei predetti atti giuntali gravassero, quali azioni innovative, sul capitolo 711033;

TENUTO CONTO CHE:

- Con la D.D. n. 403 del 14/12/2023 è stata impegnata la complessiva somma di euro 3.000.000,00, stanziata sul Cap. 711033 del Bilancio Finanziario e Gestionale per l'esercizio finanziario 2023 approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023;
- Le somme stanziate per il potenziamento dei Centri di Salute Mentale ed azioni innovative sono da ripartire tra le Aziende Sanitarie Locali secondo la seguente suddivisione:

ASL	POPOLAZIONE RESIDENTE	QUOTA CSM ASSEGNATA 2023 (Valore in euro)	QUOTA CD CO-GESTITI 2023 (Valore in euro)	QUOTA COMPLESSIVA 2023 (Valore in euro)
BA	1.226.784	859.981,33	-	859.981,33
BT	380.616	266.813,60	-	266.813,60
BR	381.273	267.274,16	250.000,00	517.274,16
FG	599.028	419.921,43	-	419.921,43
LE	775.348	543.522,58	-	543.522,58
TA	559.892	392.486,91	-	392.486,90
TOTALE	**3.922.941**	**2.750.000,00**	**250.000,00**	**3.000.000,00**

PRESO ATTO:

- Di quanto sopra rappresentato;

SI PROPONE DI:

- **LIQUIDARE E PAGARE** la somma complessiva di **euro 3.000.000,00**, in favore delle AA.SS.LL., così come ripartita nella tabella Tab. A;
- **APPROVARE** la Scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - diventerà esecutivo dopo l'acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
  - sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenza", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia,

al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- composto da n. 9 facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

RIPARTIZIONE QUOTE PER ASL				Tab. A
AZIENDA	**INDIRIZZO PEC**	**PARTITA IVA**	**CONTO N.**	**QUOTA ASSEGNATA (EURO)**
ASL BA	direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it	06534340721	306133	859.981,33
ASL BT	direzione.generale.aslbat.@pec.rupar.puglia.it	06391740724	306131	266.813,60
ASL BR	protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it	01647800745	306092	517.274,16
ASL FG	aslfg@mailcert.aslfg.it	03499370710	306104	419.921,43
ASL LE	direzione.generale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it	04008300750	306388	543.522,58
ASL TA	direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it	02026690731	306106	392.486,90
TOTALE				**3.000.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio	**AUTONOMO**
Esercizio Finanziario	**2024**
Residui Passivi	**2023**
Missione 13	**TUTELA DELLA SALUTE**
Programma 1	**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA**
Titolo 1	**SPESE CORRENTI**
Macroaggregato 4	**TRASFERIMENTI CORRENTI**
Piano dei Conti	**1.04.01.02.20 – TRASFERIMENTI CORRENTI A AZIENDE SANITARIE LOCALI**

C.R.A.	**15.02**
Capitolo di spesa	**U0711033 – TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI DI SALUTE MENTALE ED AZIONI INNOVATIVE**
Somma complessiva da liquidare	**€ 3.000.000,00**
Impegno n.	**3023049960 AD 183/2023/403**
Causale della liquidazione	**TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI DI SALUTE MENTALE ED AZIONI INNOVATIVE**
Creditori	**AZIENDE SANITARIE LOCALI – REGIONE PUGLIA**

- Somma da liquidare con il presente provvedimento euro **3.000.000,00** a valere sull'Impegno n. **3023049960** assunto con **AD 183/2023/403 del 14.12.2023**;
- Causale della liquidazione: **TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI DI SALUTE MENTALE ED AZIONI INNOVATIVE**;
- Creditori: **AZIENDE SANITARIE LOCALI – REGIONE PUGLIA**

RIPARTIZIONE QUOTE PER ASL				**Tab. A**
AZIENDA	**INDIRIZZO PEC**	**PARTITA IVA**	**CONTO N.**	**QUOTA ASSEGNATA (EURO)**
ASL BA	direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it	06534340721	306133	859.981,33
ASL BT	direzione.generale.aslbat.@pec.rupar.puglia.it	06391740724	306131	266.813,60
ASL BR	protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it	01647800745	306092	517.274,16
ASL FG	aslfg@mailcert.aslfg.it	03499370710	306104	419.921,43
ASL LE	direzione.generale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it	04008300750	306388	543.522,58
ASL TA	direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it	02026690731	306106	392.486,90
TOTALE				**3.000.000,00**

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- Esiste la disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle:
- Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024);
- Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario

2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

- Non trova applicazione la normativa di cui all'art. 3 della L. 136/2010, non vertendo in materia di appalti pubblici;
- Si attesta che non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;
- Il provvedimento sarà tempestivamente pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 15 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e sarà assolto l'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
- L'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 in quanto trattasi di pagamento da effettuarsi in favore di enti pubblici, così come indicato nella circolare del MEF n. 22/2008;

Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **LIQUIDARE E PAGARE** la somma complessiva di **euro 3.000.000,00**, in favore delle AA.SS.LL., così come ripartita nella tabella Tab. A;
- **APPROVARE** la Scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - diventerà esecutivo dopo l'acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
  - sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenza", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;
  - composto da n. 9 facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

RIPARTIZIONE QUOTE PER ASL **Tab. A**

AZIENDA	INDIRIZZO PEC	PARTITA IVA	CONTO N.	QUOTA ASSEGNATA (EURO)
ASL BA	direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it	06534340721	306133	859.981,33
ASL BT	direzione.generale.aslbat.@pec.rupar.puglia.it	06391740724	306131	266.813,60
ASL BR	protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it	01647800745	306092	517.274,16

ASL FG	aslfg@mailcert.aslfg.it	03499370710	306104	419.921,43
ASL LE	direzione.generale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it	04008300750	306388	543.522,58
ASL TA	direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it	02026690731	306106	392.486,90
TOTALE				**3.000.000,00**

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2024, n. 592

D.G.R. n. 1566 del 13/11/2023 avente a oggetto "Approvazione del Piano regionale di utilizzazione del fondo per la promozione del benessere e della persona, finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici, di cui all'articolo 33, comma 6-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n.73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/07/2021, n.106, come modificato dal comma 290 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Anno 2022." LIQUIDAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- Gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- Gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- L'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.Lgs 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- Il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- L'articolo 14 del R.R. n.13/2015 "Regolamento per la disciplina del Procedimento Amministrativo";
- La Determina del Dirigente Strategie e Governo dell'Offerta n. 139 del 1 agosto 2019 "Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";
- La D.G.R. n. 322 del 7 marzo 2022 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- La Determina del Direttore Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione n. 28 del 29 settembre 2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria;
- La Determina Dirigenziale n. 26 del 26 luglio 2024 "Ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale" ;
- La Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità)";
- La Legge Regionale del 29 dicembre 2023 n. 38 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- La D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 avente a oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTO il Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, recante le "*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*";

VISTO l'art. 33, comma 6 -bis, del Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, con il quale è stato istituito un fondo di euro 10.000.000, per l'anno 2021, destinato a promuovere il benessere e la persona, favorendo l'accesso ai servizi psicologici delle fasce più deboli della popolazione, con priorità per i pazienti affetti da patologie oncologiche, nonché per il supporto psicologico di bambini e adolescenti in età scolare;

VISTO il Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici",

con cui il fondo predetto è stato ripartito tra le Regioni e Province autonome e sono stati assegnati euro 630.604,60 alla Regione Puglia, di cui euro 100.000,00 con finalità perequative, euro 73.293,35 da destinarsi a pazienti affetti da patologie oncologiche e euro 457.311,25 calcolati sulla base della popolazione residente tra i sei e i diciotto anni;

LETTA la Deliberazione della Giunta regionale, n. 1201 dell'8 agosto 2023, avente a oggetto <<Approvazione del Piano regionale di utilizzazione delle risorse di cui al Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 30 novembre 2021, recante "*Fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici*">>;

ATTESO che la suddetta Deliberazione ripartisce la quota spettante alla Regione Puglia tra le sei Aziende Sanitarie Locali pugliesi sulla scorta degli stessi criteri impiegati nel predetto Decreto, dunque attribuendo a ciascuna Azienda Sanitaria Locale un importo fisso ottenuto dividendo in parti uguali le quote stanziate dal Ministero con finalità perequative e due restanti quote calcolate rispettivamente sulla popolazione residente tra i 6 e i 18 anni (dato 1 gennaio 2021) e sul numero di malati oncologici (dato 2020 riproporzionato sulla popolazione residente);

CONSIDERATO che il Piano regionale predetto destina le somme ripartite a favore della Regione Puglia all'assunzione temporanea di consulenti psicologi, finalizzando la quota calcolata sul numero di malati oncologici (euro 73.293,35) al potenziamento dell'offerta psicologica a livello distrettuale, anche attraverso l'implementazione dei servizi di assistenza domiciliare e impiegando le due restanti somme (pari a complessivi euro 557.311,25) al potenziamento dell'assistenza psicologica nelle Unità di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Puglia;

VISTO il comma 290, lettera e) dell'articolo 1, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, ove si prevede, tra l'altro, che all'articolo 33 del Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, sono apportate le seguenti modificazioni: al comma 6-bis, le parole: «per l'anno 2021» sono sostituite dalle seguenti: «per ciascuno degli anni 2021 e 2022»;

VISTO, inoltre, il comma 292 della medesima legge che stabilisce che agli oneri derivanti dall'art. 1, comma 290, lettera e) succitato, pari a 10 milioni di euro per l'anno 2022, si provvede mediante corrispondente riduzione del livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato;

CONSIDERATO che le sopracitate risorse risultano iscritte, nel presente anno, in conto residui, sul capitolo 2306 denominato "Fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici delle fasce più deboli della popolazione, con priorità per i pazienti affetti da patologie oncologiche, nonché per il supporto psicologico dei bambini e degli adolescenti in età scolare" per le finalità sopra indicate nell'ambito del programma "Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza al personale navigante e aeronavigante" della missione "Tutela della salute" dello stato di previsione del Ministero della salute;

ATTESO che, nelle more della emanazione del Decreto recante le modalità per il riparto e per l'attuazione del fondo per la seconda annualità, in occasione delle interlocuzioni intervenute con il Ministero della Salute e nella riunione intercorsa, in data 16 ottobre 2023, tra il Ministero predetto e i referenti regionali, le Regioni coinvolte sono state invitate a predisporre e far approvare, entro il 31 ottobre 2023, le deliberazioni relative alla seconda annualità richiamando nelle premesse i provvedimenti con cui sono state avviate le iniziative relative alla precedente annualità, con l'impegno a proseguirle per un'ulteriore annualità previo effettivo trasferimento della quota parte del fondo, di cui al comma 290 dell'articolo 1, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 attualmente in fase di emanazione;

VISTA, pertanto, la Deliberazione di Giunta regionale n. 1566 del 13 novembre 2023 recante: "Approvazione del Piano regionale di utilizzazione del fondo per la promozione del benessere e della persona, finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici, di cui all'articolo 33, comma 6-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, come modificato dal comma 290 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Anno 2022";

PRECISATO che, sulla scorta delle indicazioni ministeriali, tale provvedimento giuntale è stato emanato secondo quanto previsto dallo schema di Decreto relativo all'annualità 2022;

CONSIDERATO che il contenuto di tale schema è stato confermato dal Decreto del Ministero della Salute del 13 ottobre 2023 avente a oggetto: "*Riparto del fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici delle fasce più deboli della popolazione, con priorità per i pazienti affetti da patologie oncologiche, nonchè per il supporto psicologico dei bambini e degli adolescenti in età scolare*";

VISTO che il prefato Decreto, ai sensi del quale è prioritario assicurare coerenza e continuità agli interventi avviati in ossequio alle disposizioni del Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 novembre 2021, ripropone le modalità di ripartizione del Decreto precedente, prevedendo una quota fissa di finanziamento per ogni Regione e Provincia autonoma, per contribuire ad una più equa distribuzione delle risorse, e suddividendo la restante parte di finanziamento in due quote proporzionate, rispettivamente sulla base della popolazione residente, di età compresa tra i 6 ed i 18 anni, e sul numero stimato di pazienti oncologici, con diagnosi inferiore a 5 anni ed attualmente in cura;

CONSIDERATO che, coerentemente con le indicazioni fornite dal Ministero, il Decreto in questione stabilisce che, entro e non oltre il 31 ottobre 2023, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano trasmettano al Ministero della Salute una delibera contenente evidenza delle iniziative avviate ai sensi del Decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 30 novembre 2021, redatta secondo i criteri stabiliti nell'Allegato 2 del summenzionato Decreto, integrata nella pianificazione per l'ulteriore annualità e che entro trenta giorni dal termine predetto, verificata la coerenza delle iniziative avviate e dell'integrazione proposta, il Ministero della Salute eroghi alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano le risorse per l'annualità 2022;

VISTO che il documento succitato stabilisce, altresì, che entro il 31 dicembre 2024 le Regioni e le Province autonome trasmettano al Ministero della Salute il rendiconto finanziario conclusivo, integrato secondo le indicazioni precedenti, in conformità ai criteri stabiliti nel citato Allegato 2, e i dati delle attività svolte;

CONSIDERATO che, entro il 30 giugno 2025, il Ministero della Salute verifica la rispondenza del rendiconto finanziario ai criteri stabiliti nel citato Allegato 2 e che la mancata o incompleta presentazione della documentazione di cui all'Allegato 2 entro i termini suindicati ovvero il mancato rispetto dei requisiti e dei criteri indicati nel medesimo per l'attuazione delle attività oggetto del finanziamento, così come risultanti dalle rendicontazioni ricevute, determina la restituzione, totale o parziale, da parte delle Regioni o delle Province autonome delle somme precedentemente erogate;

PRESO ATTO delle specifiche necessità di ciascuna Azienda Sanitaria Locale e della notevole carenza di organico sofferta dai servizi territoriali a supporto dei disagi psicologici e considerata l'opportunità di dare continuità agli interventi intrapresi in occasione dello stanziamento relativo all'anno 2021;

VISTO che, come dettagliato nella scheda di progetto di cui alla Deliberazione relativa all'annualità 2022, le somme con finalità perequativa, sommate alle quote calcolate sulla popolazione residente tra i 6 e i 18 anni (dato 1 gennaio 2021), per complessivi 557.311,25 euro, sono destinate al potenziamento dell'assistenza psicologica nelle Unità di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza delle Aziende Sanitarie Locali, mentre l'importo ottenuto sulla base del numero di malati oncologici (dato 2020 riproporzionato sulla popolazione residente) per 73.293,35 euro totali, sono finalizzate al potenziamento dell'offerta psicologica a livello distrettuale anche attraverso l'implementazione dei servizi di assistenza domiciliare;

VISTO, inoltre, che la Deliberazione in parola impegna i Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali congiuntamente ai Direttori dei Dipartimenti di Salute mentale a presentare al competente Servizio regionale, alla conclusione delle attività relative al Piano regionale di cui all'allegato 1 alla Deliberazione, dettagliata relazione circa l'espletamento delle attività approvate, nel rispetto delle indicazioni presenti nel Decreto del Ministero della Salute del 30 novembre 2021 e nell'allegato 1 alla citata Deliberazione;

TENUTO CONTO che la quota relativa alla seconda annualità, pari ad euro 630.604,60, è stata impegnata con

Determinazione dirigenziale n. 168/2023/478 (impegno n. 3023020408) dalla competente Sezione regionale;

ATTESO che, sulla scorta dei criteri summenzionati, è stato calcolato l'importo spettante a ciascuna Azienda Sanitaria Locale come indicato nella tabella seguente;

SI PROPONE di procedere alla liquidazione del Fondo in parola alle Aziende Sanitarie Locali, per un ammontare complessivo pari a 630.604,60 euro così come dettagliato nella tabella seguente:

ASL	QUOTA FISSA con finalità perequative	Quota definita sulla popolazione residente tra i 6 e i 18 anni	Quota malati oncologici su popolazione residente 2020	Totale
Bari	16.666,7	142.160,07	22.807,71	181.634,4
Barletta – Andria – Trani	16.666,7	47.856,79	7.134,12	71.657,6
Brindisi	16.666,7	42.582,66	7.142,17	66.391,5
Foggia	16.666,7	73.651,55	11.251,86	101.570,1
Lecce	16.666,7	85.433,14	14.501,16	116.601,0
Taranto	16.666,7	65.627,04	10.456,34	92.750,0
TOTALE	**100.000,0**	**457.311,25**	**73.293,35**	**630.604,6**

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio	**Vincolato**
Esercizio Finanziario	**2024**
Residui Passivi	**2023**

Missione 13	**TUTELA DELLA SALUTE**
Programma 1	**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA**
Titolo 1	**SPESE CORRENTI**
Macroaggregato 4	**TRASFERIMENTI CORRENTI**
Piano dei Conti	**1.04.01.02.20** – TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE Aziende Sanitarie Locali
C.R.A.	**15.02**
Capitolo di spesa	**U1301086** – TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. RISORSE RIENTRANTI NEL FONDO PER FAVORIRE L'ACCESSO AI SERVIZI PSICOLOGICI (D.M. 30.11.2021)
Somma complessiva da liquidare	**€ 630.604,60**
Impegno n.	3023020408 **AD 168/2023/478**
Causale della liquidazione	**D.G.R. n. 1566 del 13/11/2023 avente a oggetto "Approvazione del Piano regionale di utilizzazione del fondo per la promozione del benessere e della persona, finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici, di cui all'articolo 33, comma 6-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n.73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/07/2021, n.106, come modificato dal comma 290 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Anno 2022." LIQUIDAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI.**
Creditori	**AZIENDE SANITARIE LOCALI DELLA REGIONE PUGLIA**

- Esiste la disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle:
- Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Non trova applicazione la normativa di cui all'art. 3 della L. 136/2010, non vertendo in materia di appalti pubblici;
- Si attesta che non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;
- Il provvedimento sarà tempestivamente pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 15 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e sarà assolto l'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
- L'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 in quanto trattasi di pagamento da effettuarsi in favore di enti pubblici, così come indicato nella circolare del MEF n. 22/2008;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di procedere alla liquidazione del Fondo in parola alle Aziende Sanitarie Locali, per un ammontare complessivo pari a 630.604,60 euro così come dettagliato nella tabella seguente:

ASL	QUOTA FISSA con finalità perequative	Quota definita sulla popolazione residente tra i 6 e i 18 anni	Quota malati oncologici su popolazione residente 2020	Totale
Bari	16.666,7	142.160,07	22.807,71	181.634,4
Barletta – Andria – Trani	16.666,7	47.856,79	7.134,12	71.657,6
Brindisi	16.666,7	42.582,66	7.142,17	66.391,5
Foggia	16.666,7	73.651,55	11.251,86	101.570,1
Lecce	16.666,7	85.433,14	14.501,16	116.601,0
Taranto	16.666,7	65.627,04	10.456,34	92.750,0
TOTALE	**100.000,0**	**457.311,25**	**73.293,35**	**630.604,6**

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Simona Santamato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2024, n. 593
ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 - CAP. 0712048 "Potenziamento dei Servizi Territoriali di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza delle ASL". - ATTO DI LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA
VISTI:

- Gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- Gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- L'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.Lgs 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- Il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- L'articolo 14 del R.R. n.13/2015 "Regolamento per la disciplina del Procedimento Amministrativo";
- La Determina del Dirigente Strategie e Governo dell'Offerta n. 139 del 1 agosto 2019 "Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";
- La D.G.R. n. 322 del 7 marzo 2022 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria.

VISTE, ALTRESÌ:

- Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024);
- Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

CONSIDERATO CHE:

- Ai fini del potenziamento e della riorganizzazione dell'assistenza sanitaria all'Età Evolutiva, la Giunta regionale, con deliberazione n. 1721 del 7 agosto 2012, ha approvato il programma finalizzato a garantire l'implementazione delle attività delle Unità Operative Territoriali di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, sulla scorta di specifici finanziamenti;
- La DGR n. 27 del 24/01/2023 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione." ha stanziato sul capitolo 712048 la somma di complessivi euro 1.800.000,00;

TENUTO CONTO CHE:

- Con la D.D. n. 402 del 07/12/2023 è stata impegnata la complessiva somma di euro 1.800.000,00, stanziata sul Cap. 712048 del Bilancio Finanziario e Gestionale per l'esercizio finanziario 2023 approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023;
- Le somme stanziate per il Potenziamento dei servizi territoriali di NPIA sono da ripartire tra le AA.SS.LL. secondo i criteri stabiliti con la DGR n. 1721/2012, sulla base della popolazione residente tra 0-17 anni rilevata dall'ultimo censimento ISTAT;
- Dalla ripartizione di tali somme ai sensi della citata DGR 1721/2012, le quote spettanti a ciascuna ASL, ammontano a:

POTENZIAMENTO NPIA ASSEGNAZIONE 2023		
ASL	**POPOLAZIONE RESIDENTE 0-17**	**QUOTA ASSEGNATA AI SENSI DELLA DGR 1721/2012 (Valore in euro)**
BA	192.464	567.453,99
BT	63.419	186.982,32
BR	56.680	167.113,29
FG	97.688	288.019,81
LE	113.659	335.108,14
TA	86.598	255.322,45
TOTALE PUGLIA	**610.508**	**1.800.000,00**

PRESO ATTO:

- Di quanto sopra rappresentato;

SI PROPONE DI:

- **LIQUIDARE E PAGARE** la somma complessiva di **euro 1.800.000,00**, in favore delle AA.SS.LL., così come ripartita nella tabella Tab. A;
- **APPROVARE** la Scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - diventerà esecutivo dopo l'acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
  - sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenza", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;
  - composto da n. 8 facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

RIPARTIZIONE QUOTE PER ASL				Tab. A
AZIENDA	**INDIRIZZO PEC**	**PARTITA IVA**	**CONTO N.**	**QUOTA ASSEGNATA (EURO)**
ASL BA	direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it	06534340721	306133	567.453,99
ASL BT	direzione.generale.aslbat.@pec.rupar.puglia.it	06391740724	306131	186.982,32
ASL BR	protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it	01647800745	306092	167.113,29
ASL FG	aslfg@mailcert.aslfg.it	03499370710	306104	288.019,81
ASL LE	direzione.generale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it	04008300750	306388	335.108,14
ASL TA	direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it	02026690731	306106	255.322,45
TOTALE				**1.800.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio	**AUTONOMO**
Esercizio Finanziario	**2024**
Residui Passivi	**2023**
Missione 13	**TUTELA DELLA SALUTE**
Programma 1	**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA**
Titolo 1	**SPESE CORRENTI**
Macroaggregato 4	**TRASFERIMENTI CORRENTI**
Piano dei Conti	**1.04.01.02.20 – TRASFERIMENTI CORRENTI A AZIENDE SANITARIE LOCALI**
C.R.A.	**15.02**
Capitolo di spesa	**U0712048 – POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI DI NPIA – LR 23/08 PUNTI 1.3.2 E 2.4.10**

Somma complessiva da liquidare	**€ 1.800.000,00**
Impegno n.	**3023049955 AD 183/2023/402**
Causale della liquidazione	**POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI NPIA – FONDO AUTISMO**
Creditori	**AZIENDE SANITARIE LOCALI – REGIONE PUGLIA**

- Somma da liquidare con il presente provvedimento euro **1.800.000,00** a valere sull'Impegno n. **3023049955** assunto con **AD 183/2023/402 del 07.12.2023**;
- Causale della liquidazione: **Potenziamento dei Servizi Territoriali NPIA – Fondo Autismo**;
- Creditori: **AZIENDE SANITARIE LOCALI – REGIONE PUGLIA**

RIPARTIZIONE QUOTE PER ASL				**Tab. A**
AZIENDA	**INDIRIZZO PEC**	**PARTITA IVA**	**CONTO N.**	**QUOTA ASSEGNATA (EURO)**
ASL BA	direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it	06534340721	306133	567.453,99
ASL BT	direzione.generale.aslbat.@pec.rupar.puglia.it	06391740724	306131	186.982,32
ASL BR	protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it	01647800745	306092	167.113,29
ASL FG	aslfg@mailcert.aslfg.it	03499370710	306104	288.019,81
ASL LE	direzione.generale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it	04008300750	306388	335.108,14
ASL TA	direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it	02026690731	306106	255.322,45
TOTALE				**1.800.000,00**

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- Esiste la disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;

- Il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle:

- Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024);
- Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

- Non trova applicazione la normativa di cui all'art. 3 della L. 136/2010, non vertendo in materia di appalti pubblici;

- Si attesta che non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;
- Il provvedimento sarà tempestivamente pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 15 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e sarà assolto l'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

- L'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 in quanto trattasi di pagamento da effettuarsi in favore di enti pubblici, così come indicato nella circolare del MEF n. 22/2008;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **LIQUIDARE E PAGARE** la somma complessiva di **euro 1.800.000,00**, in favore delle AA.SS.LL., così come ripartita nella tabella Tab. A;
- **APPROVARE** la Scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
    - diventerà esecutivo dopo l'acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
    - sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
    - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenza", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
    - sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;
    - composto da n. 8 facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

RIPARTIZIONE QUOTE PER ASL				**Tab. A**
AZIENDA	**INDIRIZZO PEC**	**PARTITA IVA**	**CONTO N.**	**QUOTA ASSEGNATA (EURO)**
ASL BA	direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it	06534340721	306133	567.453,99
ASL BT	direzione.generale.aslbat.@pec.rupar.puglia.it	06391740724	306131	186.982,32
ASL BR	protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it	01647800745	306092	167.113,29
ASL FG	aslfg@mailcert.aslfg.it	03499370710	306104	288.019,81
ASL LE	direzione.generale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it	04008300750	306388	335.108,14

ASL TA	direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it	02026690731	306106	255.322,45
TOTALE				**1.800.000,00**

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2024, n. 595

ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 - CAP. 0711033 "Trasferimento alle AA.SS.LL. per il potenziamento dei Centri di Salute Mentale ed azioni innovative". ATTO DI IMPEGNO SOMME ANNUALITA' 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

VISTI:

- Gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- Gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- L'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.Lgs 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- Il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- L'articolo 14 del R.R. n.13/2015 "Regolamento per la disciplina del Procedimento Amministrativo";
- La Determina del Dirigente Strategie e Governo dell'Offerta n. 139 del 1 agosto 2019 "Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";
- La D.G.R. n. 322 del 7 marzo 2022 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria.

VISTE, ALTRESÌ:

- Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024);
- Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

CONSIDERATO CHE:

- Ai fini di dare attuazione alle disposizioni programmatiche in materia di tutela della salute mentale, di cui all'art. 9 della L.R. n. 26/2006, la Giunta Regionale ha approvato con deliberazione n. 916 del 25.03.2010 uno specifico piano per il potenziamento dei Centri di Salute Mentale delle AA.SS.LL., gravante sul capitolo 711033, prevedendo il progressivo adeguamento al modello organizzativo individuato con la DGR n. 1400/2007;
- Con le successive DGR n. 1293 del 09.07.2019, concernente la definizione delle Linee Guida Regionali ai DSM per l'attivazione dei Centri Diurni co-gestiti tra Associazione di familiari ed utenti, ASL ed Ambiti Sociali ai sensi dell'art. 9 lettera f) della L.R. 26/2006, e DGR n. 1764 del 07.10.2019, concernente la definizione delle Linee Guida Regionali ai DSM per l'attivazione dei Centri Diurni co-gestiti con le Associazioni per la tutela della salute mentale ai sensi dell'art. 9 lettera h) della L.R. 26/2006, è stato

previsto che le risorse finanziarie per l'attuazione dei predetti atti giuntali gravassero, quali azioni innovative, sul capitolo 711033;

TENUTO CONTO:

- Delle disposizioni ex art. 20, comma 2, del D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118;

SI PROPONE DI:

- **IMPEGNARE** la somma complessiva di **euro 3.000.000,00** stanziata sul Cap. 711033 del Bilancio Finanziario e Gestionale per l'esercizio finanziario 2024;
- **STABILIRE** che la predetta somma, verrà ripartita, con un successivo atto;
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - diventerà esecutivo dopo l'acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
  - sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenza", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;
  - composto da n. 6facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio	**AUTONOMO**
Esercizio Finanziario	**2024**
Competenza	**2024**
Missione 13	**TUTELA DELLA SALUTE**
Programma 1	**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA**
Titolo 1	**SPESE CORRENTI**
Macroaggregato 4	**TRASFERIMENTI CORRENTI**
Piano dei Conti	**1.04.01.02.20 – TRASFERIMENTI CORRENTI A AZIENDE SANITARIE LOCALI**
C.R.A.	**15.02**
Capitolo di spesa	**U0711033 – TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI DI SALUTE MENTALE ED AZIONI INNOVATIVE**
Somma complessiva da liquidare	**€ 3.000.000,00**

Causale dell'impegno	**TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI DI SALUTE MENTALE ED AZIONI INNOVATIVE Impegno Somme ex art. 20, co. 2, del D.Lgs. 118/2011**
Creditori	**AZIENDE SANITARIE LOCALI – REGIONE PUGLIA**

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- Esiste la disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle:

- Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024);
- Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

- Non trova applicazione la normativa di cui all'art. 3 della L. 136/2010, non vertendo in materia di appalti pubblici;
- Si attesta che non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;
- Il provvedimento sarà tempestivamente pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 15 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e sarà assolto l'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
- L'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 in quanto trattasi di pagamento da effettuarsi in favore di enti pubblici, così come indicato nella circolare del MEF n. 22/2008;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **IMPEGNARE** la somma complessiva di **euro 3.000.000,00** stanziata sul Cap. 711033 del Bilancio Finanziario e Gestionale per l'esercizio finanziario 2024;
- **STABILIRE** che la predetta somma, verrà ripartita, con un successivo atto;
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - diventerà esecutivo dopo l'acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
  - sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenza", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;

composto da n. 6facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2024, n. 596

ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 - CAP. 0712048 "Potenziamento dei Servizi Territoriali di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza delle ASL". ATTO DI IMPEGNO SOMME ANNUALITA' 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

VISTI:

- Gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- Gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- L'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.Lgs 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- Il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- L'articolo 14 del R.R. n.13/2015 "Regolamento per la disciplina del Procedimento Amministrativo";
- La Determina del Dirigente Strategie e Governo dell'Offerta n. 139 del 1 agosto 2019 "Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";
- La D.G.R. n. 322 del 7 marzo 2022 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria.

VISTE, ALTRESÌ:

- Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024);
- Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

CONSIDERATO CHE:

- Ai fini del potenziamento e della riorganizzazione dell'assistenza sanitaria all'Età Evolutiva, la Giunta regionale, con deliberazione n. 1721 del 7 agosto 2012, ha approvato il programma finalizzato a garantire l'implementazione delle attività delle Unità Operative Territoriali di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, sulla scorta di specifici finanziamenti;

TENUTO CONTO:

- Delle disposizioni ex art. 20, comma 2, del D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118;

SI PROPONE DI:

- **IMPEGNARE** la somma complessiva di **euro 1.800.000,00** stanziata sul Cap. 712048 del Bilancio

Finanziario e Gestionale per l'esercizio finanziario 2024;

- **STABILIRE** che la predetta somma, verrà ripartita, con un successivo atto;
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - diventerà esecutivo dopo l'acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
  - sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenza", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;
  - composto da n. 6facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio	**AUTONOMO**
Esercizio Finanziario	**2024**
Competenza	**2024**
Missione 13	**TUTELA DELLA SALUTE**
Programma 1	**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA**
Titolo 1	**SPESE CORRENTI**
Macroaggregato 4	**TRASFERIMENTI CORRENTI**
Piano dei Conti	**1.04.01.02.20 – TRASFERIMENTI CORRENTI A AZIENDE SANITARIE LOCALI**
C.R.A.	**15.02**
Capitolo di spesa	**U0712048 – POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI DI NPIA – LR 23/08 PUNTI 1.3.2 E 2.4.10**
Somma complessiva da liquidare	**€ 1.800.000,00**
Causale dell'impegno	**POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI NPIA – FONDO AUTISMO Impegno Somme ex art. 20, co. 2, del D.Lgs. 118/2011**
Creditori	**AZIENDE SANITARIE LOCALI – REGIONE PUGLIA**

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- Esiste la disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle:

- Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024);
- Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- Non trova applicazione la normativa di cui all’art. 3 della L. 136/2010, non vertendo in materia di appalti pubblici;
- Si attesta che non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;
- Il provvedimento sarà tempestivamente pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di cui all’art. 15 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e sarà assolto l’obbligo di cui all’art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
- L’erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall’obbligo di verifica di cui all’art. 48 bis del DPR n. 602/1973 in quanto trattasi di pagamento da effettuarsi in favore di enti pubblici, così come indicato nella circolare del MEF n. 22/2008;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.
Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **IMPEGNARE** la somma complessiva di **euro 1.800.000,00** stanziata sul Cap. 712048 del Bilancio Finanziario e Gestionale per l’esercizio finanziario 2024;
- **STABILIRE** che la predetta somma, verrà ripartita, con un successivo atto;
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - diventerà esecutivo dopo l’acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
  - sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparenza”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti” del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso, in copia conforme all’originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;
  - composto da n. 6facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2024, n. 597
ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 - CAP. 1202025 "CONTRIBUTO METODO ABA E FONDO AUTISMO (ART. 72 L.R. N. 32/2022)". - ATTO DI IMPEGNO SOMME ANNUALITA' 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

VISTI:

- Gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- Gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- L'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.Lgs 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- Il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- L'articolo 14 del R.R. n.13/2015 "Regolamento per la disciplina del Procedimento Amministrativo";
- La Determina del Dirigente Strategie e Governo dell'Offerta n. 139 del 1 agosto 2019 "Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";
- La D.G.R. n. 322 del 7 marzo 2022 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria.

VISTE, ALTRESÌ:

- Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024);
- Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

CONSIDERATO CHE:

- L'art. 9 della legge regionale 23 dicembre 2008, n. 45 ha previsto la possibilità di una contribuzione alle spese non coperte dal Sistema Sanitario Regionale relative al trattamento riabilitativo di tipo comportamentale denominato ABA per le patologie dello spettro autistico;
- Con deliberazione n. 2035 del 27-10-2009 la Giunta Regionale ha approvato le modalità ed i criteri relativi all'assegnazione del succitato contributo;
- Dette modalità sono state modificate ed integrate con la DGR n. 2506 del 27-11-2012 e confermate con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1340 del 5 giugno 2015, per cui lo stanziamento di Bilancio viene ripartito tra le ASL sulla base della popolazione minorile residente in ciascuna Azienda e del numero di contributi assegnati dalle ASL nell'anno precedente, giuste rendicontazioni rese dalle Aziende;

TENUTO CONTO CHE:

- Con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1086 del 31/07/2023 recante "*Art. 72 comma 4 L.R. n. 32/2022 – Criteri e modalità di assegnazione del contributo alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro acustico"* è stata stanziata sul capitolo U1202025 del bilancio autonomo 2023 la somma complessiva di euro 5.000.000,00 finalizzata ad assegnare alle AA.SS.LL. i contributi ai cittadini pugliesi che si avvalgono del metodo ABA;
- La medesima D.G.R. n. 1086/2023 ha, inoltre:
  - approvato i nuovi criteri e le modalità di assegnazione del contributo in parola, che annullano e sostituiscono i precedenti di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1340 del 5 giugno 2015;
  - stabilito che a far data dalla notifica della stessa, le AA.SS.LL. adottino i nuovi criteri e le modalità di cui al punto precedente;
  - definito le quote da assegnare alle Aziende Sanitarie Locali in rapporto alla popolazione residente minore (0-17 anni) sul proprio territorio di competenza;
  - chiarito che tale finanziamento riconosce un contributo alle spese sanitarie nei confronti dei soggetti affetti da Disturbo dello Spettro Autistico e non copre le eventuali spese di viaggio, vitto e alloggio nei confronti dell'assistito, dei genitori e degli operatori sanitari;

- Con successiva Deliberazione di Giunta regionale n. 1584 del 25/11/2024 sono stati modificati e integrati i criteri e le modalità di assegnazione del contributo alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbo dello spettro autistico fissati dalla citata D.G.R. n. 1086/2023, stabilendo quanto segue:
  - in relazione alle istanze presentate per l'anno 2024, le Aziende Sanitarie Locali adottino i criteri e le modalità attuative di cui al presente provvedimento Giuntale n. 1584/2024 in ordine alla concessione del contributo in parola;
  - di assegnare alle Aziende Sanitarie Locali il fondo di cui all'Art. 72, comma 4, Legge Regionale n. 32/2022, il cui stanziamento è stato rideterminato dalla Legge Regionale n. 29 dicembre 2023, n. 37 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)"* in euro 4.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2024 (capitolo U1202025/2024), rapportato alla popolazione residente (0 – 21 anni) come da tabella Tab. A che segue:

(Tab. A)

L.R. 32/2022 ART. 72 - CONTRIBUTO METODO ABA ASSEGNAZIONE 2024

ASL	POPOLAZIONE RESIDENTE 0-21	Quota assegnata (valore in euro)
ASL BA	235.645	1.260.775,88
ASL BT	77.626	415.323,85
ASL BR	69.420	371.419,13
ASL FG	120.116	642.658,89
ASL TA	105.251	563.126,41
ASL LE	139.561	746.695,84
TOTALE	**747.619**	**4.000.000,00**

- di stabilire che il predetto finanziamento riconosce un contributo alle spese sanitarie nei confronti dei soggetti affetti da Disturbo dello Spettro Autistico e non copre le eventuali spese di viaggio, vitto ed alloggio nei confronti dell'assistito, dei genitori e degli operatori sanitari;
- di revocare i contenuti della Deliberazione di Giunta regionale n. 1086 del 31/07/2023 avente a oggetto "Art. 72, comma 4, legge regionale n. 32/2022 - Criteri e modalità di assegnazione del contributo alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico";
- con riferimento alla ripartizione di cui alla tabella Tab. A, si precisa che la predetta somma di euro 4.000.000,00 potrà subire una rimodulazione a seguito della rendicontazione fornita dalle AA.SS.LL.

SI PROPONE DI:

- **IMPEGNARE** la somma complessiva di **euro 4.000.000,00** stanziata sul Cap. **1202025** del Bilancio Finanziario e Gestionale per l'esercizio finanziario 2024 così come approvato con D.G.R. n. 1584 del 25/11/2024;
- **STABILIRE** che la ripartizione della predetta somma di euro 4.000.000,00 potrà subire una rimodulazione a seguito della rendicontazione fornita dalle AA.SS.LL. e verrà ripartita, con un successivo atto;
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - diventerà esecutivo dopo l'acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
  - sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenza", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;
  - composto da n. 8 facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio	**AUTONOMO**
Esercizio Finanziario	**2024**
Competenza	**2024**
Missione 12	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**
Programma 2	**INTERVENTI PER LA DISABILITA'**
Titolo 1	**SPESE CORRENTI**
Macroaggregato 4	**TRASFERIMENTI CORRENTI**
Piano dei Conti	**1.04.01.02.20 – TRASFERIMENTI CORRENTI A AZIENDE SANITARIE LOCALI**

C.R.A.	**15.02**
Capitolo di spesa	**U1202025 – CONTRIBUTO METODO ABA E FONDI AUTISMO (ART. 72 L.R. N. 32/2022 – PREVISIONE 2023-2025)**
Somma complessiva da liquidare	**€ 4.000.000,00**
Causale dell'impegno	**CONTRIBUTO METODO ABA E FONDI AUTISMO**
Creditori	**AZIENDE SANITARIE LOCALI – REGIONE PUGLIA**

(Tab. A)

L.R. 32/2022 ART. 72 - CONTRIBUTO METODO ABA ASSEGNAZIONE 2024

ASL	POPOLAZIONE RESIDENTE 0-21	Quota assegnata (valore in euro)
ASL BA	235.645	1.260.775,88
ASL BT	77.626	415.323,85
ASL BR	69.420	371.419,13
ASL FG	120.116	642.658,89
ASL TA	105.251	563.126,41
ASL LE	139.561	746.695,84
TOTALE	**747.619**	**4.000.000,00**

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- Esiste la disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle:
- Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024);
- Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- Non trova applicazione la normativa di cui all'art. 3 della L. 136/2010, non vertendo in materia di appalti pubblici;
- Si attesta che non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;
- Il provvedimento sarà tempestivamente pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 15 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e sarà assolto l'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
- L'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48 bis del DPR

n. 602/1973 in quanto trattasi di pagamento da effettuarsi in favore di enti pubblici, così come indicato nella circolare del MEF n. 22/2008;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **IMPEGNARE** la somma complessiva di **euro 4.000.000,00** stanziata sul Cap. **1202025** del Bilancio Finanziario e Gestionale per l'esercizio finanziario 2024 così come approvato con D.G.R. n. 1584 del 25/11/2024;
- **STABILIRE** che la ripartizione della predetta somma di euro 4.000.000,00 potrà subire una rimodulazione a seguito della rendicontazione fornita dalle AA.SS.LL. e verrà ripartita, con un successivo atto;
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - diventerà esecutivo dopo l'acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
  - sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenza", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;
  - composto da n. 8 facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2024, n. 599

Riconoscimento idoneità titolo professionale estero infermiera Dott.ssa Emine Hena e autorizzazione a esercizio temporaneo attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dat ipersonali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29.08.2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07.03.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Considerato che:

- l'art. 13 del D.L. 18/2020, in deroga alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "*l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea*", prevedendo nella sua prima formulazione che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori sanitari;
- la citata norma è stata successivamente integrata, con ampliamento degli aventi diritto anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, nonché con previsione dell'espletamento di lavoro autonomo e/o di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID;
- con l'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito nella L. n. 126/2021, è stata ulteriormente ampliata la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID, al fine precipuo di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario nel territorio nazionale. La vigenza dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31.12.2023 con D.L n. 24/2022, convertito nella L. n. 52/2022;

- ai sensi del successivo art. 4 ter del D.L. n. 198/2022, convertito nella L n. 14/2023, è stata prorogata al 31.12.2025 la possibilità del reclutamento del personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prescrivendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, nonché l'obbligo per il medesimo di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi comportava la sospensione del riconoscimento;
- il legislatore nazionale ha poi modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di cui trattasi con l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, il cui comma 4 ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4 ter del D.L. n. 198/2022, relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente dell'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga della vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale;
- l'entrata in vigore di tali norme è stata, tuttavia, subordinata all'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- il comma 3 dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023, inoltre, ha stabilito che, nelle more dell'adozione della menzionata intesa, restano vigenti le norme di cui all'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021 ed all'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020;
- in virtù della suindicata normativa, con circolare dell'11.07.2023, recante prot. AOO183-10146, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza, stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero presentare istanza a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:
  - copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
  - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
  - copia di documento d'identità in corso di validità;
- con nota del 13.12.2023, prot. AOO005-9228, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha richiesto parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti adottati ed in riscontro ad essa, con mail del 18.12.2023, la coordinatrice del Tavolo tecnico ha comunicato che l'art. 15 del D.L. 34/2023 convertito nella L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b) del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022, consente la vigenza dell'art. 6 bis del D.L. 105/2021, che risulta così prorogato fino al 31.12.2025;
- la successiva determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, recante oggetto "*Articolo 6-bis D.L. 105/2021 convertito con L. 126/2021 s.m.i. Disposizioni in materia di esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero. INDIRIZZI OPERATIVI*", nell'allegato "*MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA*", ha prescritto che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovranno inderogabilmente presentare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R, a mezzo PEC la seguente documentazione:
  - istanza, corredata di copia del titolo di studio rilasciato in esito ad un percorso di livello universitario/post istruzione secondaria di secondo grado, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
  - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, unitamente a traduzione giurata della stessa. Qualora il Paese estero sia privo di Ordine/Albo professionale, è facoltà della Regione Puglia accettare la presentazione della dichiarazione di valore rilasciata dall'Autorità Diplomatica o Consolare

italiana presente nello Stato in cui è stato conseguito il titolo, che attesti, tra l'altro, che il titolo è abilitante all'esercizio della professione;
- copia di documento d'identità in corso di validità dal quale si evinca che il professionista è residente o domiciliato nel territorio pugliese.

Con la citata determinazione, si è precisato, altresì, che, qualora l'istanza fosse priva dei documenti innanzi descritti, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta non potrebbe procedere al rilascio del riconoscimento in deroga della qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, salvo che il professionista sanitario provveda a trasmettere l'integrazione documentale di cui trattasi, atteso che le istanze eventualmente prodotte non in conformità con quanto disposto dal suddetto provvedimento saranno rigettate.

Rilevato, inoltre, che:

- in data 08.08.2024, con prot. n. 0405313 acquisito in pari data, è stata presentata dalla Dott.ssa Emine Hena alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta istanza di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di infermiera in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, la cui disciplina è regolamentata dal combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;
- a seguito della menzionata istanza, è stata espletata pertinente istruttoria dall'istruttrice amministrativa e dalla Responsabile della E.Q. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", il cui esito è stato condiviso e confermato dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- dagli approfondimenti istruttori ed a seguito delle integrazioni documentali richieste dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta alla Dott.ssa Emine Hena e da quest'ultima alla stessa trasmesse, è emerso che l'istanza della menzionata infermiera risulta corredata dei documenti prescritti dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, senza alcuna carenza probatoria ed in particolare che la medesima:
  - ha conseguito la laurea in Infermieristica Generale a Durazzo (Albania) il 27.09.2019, presso l'Università "*Aleksander Moisiu*" di Durazzo – Facoltà degli Sudi Professionali;
  - è munita di iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, effettuata il 03.12.2020
  - è in possesso del documento d'identità in corso di validità dal quale si evince che il professionista è residente nel territorio della Regione Puglia;
- conclusivamente, all'esito della valutazione di idoneità delle dichiarazioni rese dal richiedente e delle correlate allegazioni documentali, l'istanza della Dott.ssa Emine Hena è accoglibile, in quanto completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia.

Alla luce di tutto quanto innanzi rappresentato, valutati l'istanza in oggetto e i documenti allegati, nonché verificatane la coerenza e la conformità alle prescrizioni normative vigenti in materia, si propone di:

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla Dott.ssa Emine Hena, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;
- di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di infermiera conseguito all'estero dalla Dott.ssa Emine Hena, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni

nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;

- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiera fino al prescritto termine del 31.12.2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, dunque, anche presso strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente fino alla data del 31.12.2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi per il rilascio o la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale si dovrà tenere conto della suindicata durata del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche e/o integrazioni della normativa in materia;
- di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti, qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sull'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttrice amministrativa, dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. n.7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dalla Dott.ssa Emine Hena, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154/2024;
3. di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di infermiera conseguito all'estero dalla Dott.ssa Emine Hena, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiera fino al prescritto termine del 31.12.2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, dunque, anche presso strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente fino alla data del 31.12.2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi per il rilascio o la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale si dovrà tenere conto della suindicata durata del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche e/o integrazioni della vigente normativa in materia;
6. di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui al precedente punto 4., qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate;
7. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
8. di notificare il presente provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla Dott.ssa Emine Hena.

Il presente provvedimento è composto di 9 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, in ottemperanza alle

medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA*" ut supra;

- **sarà pubblicizzato** in "*Amministrazione Trasparente*" sotto la sezione "*Provvedimenti Dirigenziali*" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 9 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2024/00650 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta
Domenica Brindisi

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2024, n. 600
"Bonus Psicologo D.M. 24 novembre 2023" - Contributo sessioni psicoterapia anno 2023, ai sensi dell'articolo 1-quater, comma 3, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni della Legge 25 febbraio 2022, n.15 – LIQUIDAZIONE E TRASFERIMENTO SOMME.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

VISTI:

- Gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- Gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- L'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.Lgs 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- Il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- L'articolo 14 del R.R. n.13/2015 "Regolamento per la disciplina del Procedimento Amministrativo";
- La Determina del Dirigente Strategie e Governo dell'Offerta n. 139 del 1 agosto 2019 "Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";
- La D.G.R. n. 322 del 7 marzo 2022 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria.

CONSIDERATO CHE:

- L'articolo 1-quater, comma 3, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, prevede che *"Tenuto conto dell'aumento delle condizioni di depressione, ansia, stress e fragilità psicologica, a causa dell'emergenza pandemica e della conseguente crisi socio-economica, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano erogano, nei limiti delle risorse di cui al comma 4, un contributo per sostenere le spese relative a sessioni di psicoterapia fruibili presso specialisti privati regolarmente iscritti nell'elenco degli psicoterapeuti nell'ambito dell'albo degli psicologi. Il contributo è stabilito nell'importo massimo di 600 euro per persona ed é parametrato alle diverse fasce dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) al fine di sostenere le persone con ISEE più basso. Il contributo non spetta alle persone con ISEE superiore a 50.000 euro. Le modalità di presentazione della domanda per accedere al contributo, l'entità dello stesso e i requisiti, anche reddituali, per la sua assegnazione sono stabiliti, nel limite complessivo di 10 milioni di euro per l'anno 2022, con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Le risorse determinate al comma 4 per le finalità di cui al presente comma sono ripartite tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano come indicato nella tabella C allegata al presente decreto.";*
- L'articolo 1, comma 538 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 avente ad oggetto *«Bilancio di previsione dello stato per l›esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025», rifinanzia*

il summenzionato fondo per gli anni successivi prevedendo che all'art. 1-quater, comma 3 del decreto-legge 30dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25febbraio 2022, n. 15, dopo il quarto periodo è inserito il seguente: «Il contributo è stabilito nell'importo massimo di 1.500 euro per persona e nel limite complessivo di 5 milioni di euro per l'anno 2023 e di 8 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024»;

- Si è ritenuto necessario definire i tempi per la presentazione della domanda per accedere al contributo, l'entità e la validità dello stesso, a decorrere dall'anno 2023, garantendo coerenza con quanto finora disciplinato e ferme restando le disposizioni degli articoli 2, 3, 6, 7, 9 e 10 del decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2022 nonché del pertinente disciplinare tecnico;
- La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 9 novembre 2023 sul riparto del Fondo sanitario nazionale 2023, ha sancito l'intesa che prevede, nella quota indistinta, le risorse pari a 5 milioni di euro per l'anno 2023, di cui al citato art. 1, comma 538 della legge 29 dicembre 2022, n. 197;
- E' stata acquisita altresì l'intesa della Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 23 novembre 2023;
- Il successivo Decreto del Ministero della Salute del 24 novembre 2023 ha definito, "*a decorrere dall'anno 2023, i tempi per la presentazione della domanda per accedere al contributo di cui all'art. 1-quater, comma 3 del decreto-legge 30 dicembre 2021,n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n.15, come integrato dall'art. 1, comma 538 della legge 29 dicembre2022, n. 197, in cui è ridefinito l'importo massimo in 1.500 euro per persona nel limite complessivo di 5 milioni di euro per l'anno 2023 e di 8 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024, nonché l'entità e la validità dello stesso*", prevedendo che tali risorse *"per l'anno 2023, sono ripartite tra le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano come da tabella 1 allegata al presente decreto, sulla base delle quote di accesso al fabbisogno sanitario nazionale indistinto per l'anno 2022, sulle quali è stata sancita intesa in data 21dicembre 2022, rep. atti 278/CSR".* Detta ripartizione, di cui alla Tabella 1, assegna alla Puglia la somma complessiva di 330.538,11 euro *;*
- Ai successivi artt. 3, 4 e 5 dello stesso D.M. del 24 novembre 2023 sono stabiliti i requisiti di accesso e le modalità di presentazione della domanda per accedere al contributo in parola, ovvero le modalità di trasferimento delle somme, prevedendo che:*"Le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, con proprio provvedimento, autorizzano INPS a corrispondere gli importi relativi al citato beneficio e trasferiscono all'Istituto stesso, le risorse di cui all'art. 2, comma 1 del presente decreto, sul conto corrente di Tesoreria centrale n. 20350 intestato a «INPS-ART.24-L.21.12.1978, N.843» (IBAN IT70L0100003245350200020350) con causale «Contributo sessioni psicoterapia anno 2023»*, ferme restando le altre disposizioni di cui al Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero delle Economie e Finanze 31 maggio 2022.

CONSIDERATO ALTRESÌ:

- Il Decreto del Ministero della Salute del 24 novembre 2023, afferente al "Bonus Psicologo" di cui alle modifiche e integrazioni dell'art. 1, comma 538 della Legge n. 197/2022, che assegna alla Regione Puglia la somma complessiva di euro 330.538,11 per il 2023, quali risorse destinate all'erogazione di contributi per sostenere le spese relative a sessioni di psicoterapia a causa dell'emergenza pandemica e della conseguente crisi socio-economica;
- Che tali risorse risultano iscritte sul capitolo U1301108 denominato "*Contributi per sessioni di psicoterapia – art. 1-quater comma 3 D.L. 30.12.2021 n. 228*", Missione 13, Programma 1, Titolo 1, per le finalità sopra indicate;
- Con Atto Dirigenziale n. 177 del 7 marzo 2023 è stato predisposto l'impegno di spesa n. 3024006021 ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, a valere sul Capitolo del bilancio regionale U1301108 – Contributi per sessioni di psicoterapia – art. 1-quater comma 3 D.L. 30.12.2021 n. 228;

PRECISATO CHE:

- la Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità ha iscritto e impegnato tali risorse su un capitolo di nuova istituzione avente piano dei conti 1.04.01.02 - "*Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali*" anziché su U.1.04.01.03.001 "*Trasferimenti correnti a INPS*";

PRESO ATTO:

- Di quanto sopra riportato;

SI PROPONE DI:

- Procedere, così come previsto dall'art. 5 del D.M. Salute 24 novembre 2023, alla liquidazione e trasferimento delle somme di cui al contributo, per un ammontare complessivo pari a **euro 330.538,11**, sul conto corrente di Tesoreria centrale n. 20350 intestato a *"**INPS – art. 24 L. 21.12.1978, n.843**"* – **IBAN IT70L0100003245350200020350** – , con causale *"**Bonus Psicologo D.M. 24 novembre 2023" - Contributo sessioni psicoterapia anno 2023;***
- Prevedere che il presente provvedimento diventi esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS n. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio	**VINCOLATO**
Esercizio Finanziario	**2024**
Residui Passivi	**2023**
Missione 13	**TUTELA DELLA SALUTE**
Programma 1	**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA**
Titolo 1	**SPESE CORRENTI**
Macroaggregato 4	**TRASFERIMENTI CORRENTI**
Piano dei Conti	**1.04.01.02.999 – TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI N.A.C.**
C.R.A.	**15.02**
Capitolo di spesa	**U1301108 – CONTRIBUTI PER SESSIONI DI PSICOTERAPIA – ART. 1-QUATER COMMA 3 D.L. 30.12.2021 N. 228**
Somma complessiva da liquidare	**€ 330.538,11**
Impegno n.	**3024006021 AD 168/2024/177**
Causale della liquidazione	***"Bonus Psicologo D.M. 24 novembre 2023" - Contributo sessioni psicoterapia anno 2023***

Creditori	**INPS – art. 24 L. 21.12.1978, n.843 – Tesoreria Centrale n. 20350**
Coordinate bancarie	**IT70L0100003245350200020350**

- Somma complessiva da liquidare con il presente provvedimento euro **330.538,11** a valere sull'impegno n. **3024006021** assunto con il provvedimento **AD 168/2024/177 del 07.03.2024**;
- Causale della liquidazione: ***"Bonus Psicologo D.M. 24 novembre 2023" - Contributo sessioni psicoterapia anno 2023***;
- Creditori: **INPS – art. 24 L. 21.12.1978, n.843 – Tesoreria Centrale n. 20350;**
- Coordinate bancarie: **IT70L0100003245350200020350**

CREDITORE			
ENTE	**INDIRIZZO PEC**	**CODICE FISCALE**	**IMPORTO**
Istituto Nazionale Previdenza Sociale – INPS – art. 24 L. 21.12.1978, n.843	**ufficiosegreteria.direttoregenerale@postacert.inps.gov.it; dc.inclusionesocialeeinvaliditacivile@postacert.inps.gov.it**	**80078750587**	**330.538,11**
TOTALE			**330.538,11**

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- Esiste la disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle:
- Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024);
- Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- Non trova applicazione la normativa di cui all'art. 3 della L. 136/2010, non vertendo in materia di appalti pubblici;
- Si attesta che non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;
- Il provvedimento sarà tempestivamente pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 15 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e sarà assolto l'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
- L'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 in quanto trattasi di pagamento da effettuarsi in favore di enti pubblici, così come indicato nella circolare del MEF n. 22/2008;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- Procedere, così come previsto dall'art. 5 del D.M. Salute 24 novembre 2023, alla liquidazione e trasferimento delle somme di cui al contributo, per un ammontare complessivo pari a euro 330.538,11, sul conto corrente di Tesoreria centrale n. 20350 intestato a *"INPS – art. 24 L. 21.12.1978, n.843"* – IBAN IT70L0100003245350200020350 – , con causale *"Bonus Psicologo D.M. 24 novembre 2023" - Contributo sessioni psicoterapia anno 2023;*
- APPROVARE la Scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- DARE ATTO che il presente provvedimento:
  - diventerà esecutivo dopo l'acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
  - sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenza", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;
  - composto da n. **8** facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

CREDITORE			
ENTE	**INDIRIZZO PEC**	**CODICE FISCALE**	**IMPORTO**
Istituto Nazionale Previdenza Sociale – INPS – art. 24 L. 21.12.1978, n.843	**ufficiosegreteria.direttoregenerale@postacert.inps.gov.it; dc.inclusionesocialeeinvaliditacivile@postacert.inps.gov.it**	**80078750587**	**330.538,11**
TOTALE			**330.538,11**

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:
Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2024, n. 602

ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 - CAP. 711047 "F.S.N. Parte Corrente Vincolata – Finanziamento degli Oneri per il Superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG)". ATTO DI IMPEGNO SOMME ANNUALITA' 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

VISTI:

- Gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- Gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- L'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.Lgs 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- Il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- L'articolo 14 del R.R. n.13/2015 "Regolamento per la disciplina del Procedimento Amministrativo";
- La Determina del Dirigente Strategie e Governo dell'Offerta n. 139 del 1 agosto 2019 "Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";
- La D.G.R. n. 322 del 7 marzo 2022 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria.

VISTE, ALTRESÌ:

Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024);
Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026;
Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

CONSIDERATO CHE:

- La Legge 17 febbraio 2012 n.9 e ss. mm. ed ii., art. 3 ter, ha disposto il definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG), prevedendo al comma 7 che, al fine di concorrere alla copertura degli oneri per l'esercizio delle attività relative, siano assegnati alle regioni, annualmente, finanziamenti di parte corrente a decorrere dall'anno 2012;
- Su proposta del Ministero della Salute, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, acquisita l'Intesa della Conferenza Unificata, ha approvato i riparti dei finanziamenti di parte corrente, assegnando alla Regione Puglia la quota finanziaria di € 3.709.034,00 – annualità 2021- iscritta sul capitolo 711047;
- Con la DGR n.1496/2015 la Giunta ha stabilito che i finanziamenti di spesa corrente siano utilizzati, in

parte, per l'attivazione delle Residenze per l'esecuzione di misure di sicurezza (REMS) ed, in parte, per il rafforzamento della rete complessiva dei servizi residenziali ed ambulatoriali per la salute mentale, a cui è attribuito il compito della presa in carico dei pazienti psichiatrici autori di reato. Con il suddetto provvedimento è, infatti, stato approvato il complessivo Programma Assistenziale della Regione Puglia per il completamento del superamento degli OPG, comprensivo delle richieste delle assunzioni in deroga del personale a tempo indeterminato e del piano di utilizzo dei finanziamenti. Detto specifico Programma regionale è stato, successivamente e definitivamente, approvato dallo Stato con il Decreto Interministeriale del 23 dicembre 2015;

- Con provvedimento giuntale n.790 del 2 maggio 2019, stante l'esigenza di attivare una ulteriore struttura REMS in Puglia, si è deliberato di rimodulare il programma regionale di superamento degli OPG modificando le DGR n 1841/13 e 350/15, prevedendo una successiva redistribuzione dei fondi di spesa corrente assegnati alla Regione Puglia, al fine di garantire, in primis, la copertura delle spesa necessaria al funzionamento delle REMS attivate sul territorio regionale. Questo Dipartimento ha provveduto, con nota prot. n. AO81/ prot 27.06.2019/0003225, a notificare la suddetta DGR al Ministero della Salute per l'iter di approvazione del nuovo programma regionale di cui all'art. 1 comma 2 del D.I. 28 dicembre 2012. Allo stato attuale la Regione Puglia è in attesa della necessaria autorizzazione ministeriale, sin'ora non ancora intervenuta e per la quale è stato inviato apposito sollecito, con nota prot.n. AOO_81/16.09.2020/0004605, al fine di conoscere lo stato di avanzamento della procedura. Pertanto, ad oggi, resta invariato l'intero primo programma pugliese approvato con le DGR n 1841/13 e 350/15 (afferenti i fondi in conto capitale) e la DGR n.1496/2015 relativa ai fondi di parte corrente;
- Il Decreto Interministeriale del 23 dicembre 2015 prevede la realizzazione di interventi volti a:

- garantire il funzionamento delle REMS mediante l'assunzione del personale, in deroga alle normative nazionali in materia di contenimento della spesa di personale;
- potenziare i servizi territoriali per la salute mentale per favorire la dimissione e la presa in carico di persone attualmente presenti in OPG / REMS;
- provvedere al pagamento delle rette in favore di soggetti autori di reato, assoggettati a misure di sicurezza non detentive, dimessi dagli OPG o inviati dalla Magistratura, ospitati presso le strutture riabilitative di assistenza psichiatrica (CRAP);
- provvedere alla formazione del personale del DSM, delle REMS e delle CRAP e degli Istituti di Pena;

TENUTO CONTO:

- Delle disposizioni ex art. 20, comma 2, del D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118;

SI PROPONE DI:

- **ACCERTARE** la somma complessiva di **euro 3.714.944,72** stanziata sul Cap. E2034720 per trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali - M.E.F.;
- **IMPEGNARE** la somma complessiva di **euro 3.714.945,00** stanziata sul Cap. U0711047 del Bilancio Finanziario e Gestionale per l'esercizio finanziario 2024;
- **STABILIRE** che la predetta somma, verrà ripartita, con un successivo atto;
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
    - diventerà esecutivo dopo l'acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
    - sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
    - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenza", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
    - sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;
    - composto da n. 7facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio Esercizio Finanziario	**VINCOLATO** **2024**
Competenza	**2024**
Piano dei Conti	**2.01.01.01.014 – TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI – M.E.F.**
C.R.A.	**15.02**
Capitolo di entrata	**E2034720 – F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA – FINANZIAMENTO DEGLI ONERI PER IL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI**
Somma complessiva da accertare	**€ 3.714.944,72**
Debitore certo	**M.E.F. – Ministero dell'Economia e delle Finanze**

Bilancio	**VINCOLATO**
Esercizio Finanziario	**2024**
Competenza	**2024**
Missione 13	**TUTELA DELLA SALUTE**
Programma 1	**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA**
Titolo 1	**SPESE CORRENTI**
Macroaggregato 4	**TRASFERIMENTI CORRENTI**
Piano dei Conti	**1.04.01.02.20 – TRASFERIMENTI CORRENTI A AZIENDE SANITARIE LOCALI**
C.R.A.	**15.02**
Capitolo di spesa	**U0711047 – F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA – FINANZIAMENTO DEGLI ONERI PER IL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI**
Somma complessiva da impegnare	**€ 3.714.945,00**
Causale dell'impegno	**F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA – FINANZIAMENTO DEGLI ONERI PER IL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI** **Impegno Somme ex art. 20, co. 2, del D.Lgs. 118/2011**
Creditori	**AZIENDE SANITARIE LOCALI – REGIONE PUGLIA**

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- Esiste la disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle:
- Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024);
- Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- Non trova applicazione la normativa di cui all'art. 3 della L. 136/2010, non vertendo in materia di appalti pubblici;
- Si attesta che non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;
- Il provvedimento sarà tempestivamente pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 15 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e sarà assolto l'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
- L'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 in quanto trattasi di pagamento da effettuarsi in favore di enti pubblici, così come indicato nella circolare del MEF n. 22/2008;

Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **ACCERTARE** la somma complessiva di **euro 3.714.944,72** stanziata sul Cap. E2034720 per trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali - M.E.F.;
- **IMPEGNARE** la somma complessiva di **euro 3.714.945,00** stanziata sul Cap. U0711047 del Bilancio Finanziario e Gestionale per l'esercizio finanziario 2024;
- **STABILIRE** che la predetta somma, verrà ripartita, con un successivo atto;
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
    - diventerà esecutivo dopo l'acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
    - sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
    - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenza", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
    - sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;
    - composto da n. 7facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2024, n. 603
ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 - CAP. 1202025 "CONTRIBUTO METODO ABA E FONDO AUTISMO (Art. 72 comma 4 legge regionale n. 32/2022)". - ATTO DI TRASFERIMENTO FONDO 2023 ALLE AA.SS.LL. – SECONDA EROGAZIONE.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

VISTI:

- Gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- Gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- L'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.Lgs 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- Il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- L'articolo 14 del R.R. n. 13/2015 "Regolamento per la disciplina del Procedimento Amministrativo";
- La Determina del Dirigente Strategie e Governo dell'Offerta n. 139 del 1° agosto 2019 "Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";
- La D.G.R. n. 322 del 7 marzo 2022 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria.

VISTE, ALTRESÌ:

- Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024);
- Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

PREMESSO CHE:

Il Disturbo dello Spettro Autistico è un disturbo del neuro-sviluppo causato da uno o più fattori genetici e ambientali che agiscono sul sistema nervoso centrale dando luogo ad una sindrome comportamentale, biologicamente determinato, con esordio nei primi tre anni di vita, che accompagna i pazienti per tutto il corso della loro esistenza.
Inoltre, la disabilità che caratterizza questi disturbi oltre ad essere permanente, assume un'espressività variabile nel tempo, in particolare per quanto riguarda le caratteristiche di inserimento sociale.
Negli ultimi tempi si è verificato un notevole incremento di diagnosi di Disturbo dello Spettro Autistico, e non esiste un trattamento idoneo per tutti i pazienti affetti da tale disturbo.

Ad ogni modo, per i bambini, il trattamento deve essere:

- Precoce e procedere per tappe di sviluppo;
- Intensivo in considerazione delle esigenze personali che mutano con lo sviluppo individuale;
- Integrato nei vari contesti di vita;
- Personalizzato.

CONSIDERATO CHE:

L'articolo 38 della legge regionale 9 agosto 2006, n. 26 come sostituito dall'art. 72 *"Contributo metodo ABA e fondo autismo" della legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)" e da ultimo modificato dall'art. 8 della legge regionale 15 giugno 2023, n. 13 prevede:*

"Art. 38 (Contributo metodo ABA e fondo autismo)

1. Nelle more della completa attivazione delle strutture dedicate per i disturbi dello spettro autistico di cui al regolamento regionale 8 luglio 2016, n. 9 (Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali), la Regione partecipa, con la concessione di un contributo, alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico, residenti in Puglia, che si avvalgono del metodo ABA, di terapie logopediche o di altri metodi sostenuti da evidenza scientifica, quale trattamento riabilitativo presso centri specializzati e accreditati ai sensi del regolamento regionale 8 luglio 2016, n. 9, da operatori con comprovata e documentata formazione ed esperienza, insistenti nel territorio regionale. Nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 12, programma 2, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e di cassa, di 5 milioni di euro.

2. Al potenziamento del fondo regionale di remunerazione per l'acquisto di prestazioni sanitarie dalle strutture accreditate per i disturbi dello spettro autistico di cui al R.R. 9/2016 si provvede a valere sulle risorse del fondo sanitario regionale.

3. Al fine di consentire l'avvio delle attività dei centri specializzati per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico previste dagli articoli 4, 5 e 6 del R.R. 9/2016 nelle more di programmare una adeguata formazione per alcune professionalità ora carenti, si rende necessario prevedere l'intercambiabilità, per un periodo transitorio di massimo 12 mesi delle figure professionali previste dal R.R. 9/2016. In particolare, i professionisti sanitari della riabilitazione (terapista occupazionale ex D.M. 17 gennaio 1997, n. 136, D.M. 27 luglio 2000, educatore professionale ex D.M. 8 ottobre 1998, n. 520, D.M. 27 luglio 2000, tecnico delia riabilitazione neuropsichiatrica), nonché la figura dello psicologo possono essere tra loro intercambiabili in relazione ai bisogni assistenziali dei soggetti in trattamento e per esigenze di turnazione, fermo restando sia il numero complessivo di unità riportato nelle tabelle 1, 2 e 3 di cui al comma 9.3 dell'articolo 4 del R.R. 9/2016, che la presenza delle figure professionali di cui al comma 9.2.

4. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabiliti i criteri e le modalità per l'assegnazione dei finanziamenti di cui ai commi 1 e 2.".

VISTI:

- La Legge n. 134 del 18.08.2015 contenente "*disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con Disturbi dello Spettro Autistico e di assistenza alle famiglie"* prevede interventi finalizzati a garantire la tutela della salute e l'inserimento nella vita sociale di persone con Disturbi dello Spettro Autistico;
- Il D.P.C.M. del 12.01.2017 recante "*definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 1, comma 7 del D. Lgs. n. 502/1992*" definisce i nuovi LEA introducendo in tale ambito assistenziale le prestazioni a favore delle persone con disturbo delle dello spettro autistico. In particolare, l'art. 60 comma 1 recita "*Il S.S.N. garantisce alle persone con Disturbi dello Spettro Autistico, le prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche";*

- L'Intesa Stato Regioni del 10 maggio 2018 recante "Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico;
- La D.G.R. n. 1340 del 05.06.2015 che ha predisposto modifiche e integrazioni sui precedenti "*Criteri di assegnazione del Contributo ai cittadini pugliesi che si avvalgono del Metodo ABA*" di cui all'art. 9 L.R. n.45/2008 – D.G.R. n. 2506 del 27.11.2012, stabilendo che lo stanziamento di Bilancio viene ripartito tra le ASL sulla base della popolazione minorile residente in ciascuna Azienda e del numero di contributi assegnati dalle ASL nell'anno precedente, giuste rendicontazioni rese dalle Aziende;
- Il R.R. n. 9/2016 recante "*Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali*";
- La D.G.R. n. 521 del 11.04.2022 ad oggetto "DGR n. 1521/2013 - Tavolo Regionale per l'Autismo - Nomina Componenti";
- Il già richiamato articolo 38 della legge regionale 9 agosto 2006, n. 26 recante "Contributo *metodo ABA e fondo autismo*";

CONSIDERATO CHE:

- Con la D.G.R. n. 1340 del 05.06.2015 avente ad oggetto "*L.R. n. 45/2008 – art. 9. DGR n. 2506 del 27.11.2012. Criteri di assegnazione del contributo ai cittadini pugliesi che si avvalgono del Metodo ABA. Modifiche ed integrazioni*" si è proceduto a stabilire i criteri per l'ammissione al contributo per il metodo ABA;
- L'articolo 38 della legge regionale 9 agosto 2006, n. 26, come sostituito dall'art. 72 della L.R. n. 32/2022 "*Contributo metodo ABA e fondo autismo*" ha esteso l'ambito di applicazione del predetto contributo che dall'anno 2023 può essere erogato per i trattamenti con metodo ABA, per terapie logopediche o altri metodi sostenuti da evidenza scientifica, quale trattamento riabilitativo presso centri specializzati e accreditati ai sensi del regolamento regionale 8 luglio 2016, n. 9, da operatori con comprovata e documentata formazione ed esperienza, insistenti nel territorio regionale, nelle more della completa attivazione delle strutture dedicate per i disturbi dello spettro autistico di cui al regolamento regionale 8 luglio 2016, n. 9;
- Inoltre, al comma 1, il già richiamato articolo 38 della legge regionale 9 agosto 2006, n. 26 recante "Contributo *metodo ABA e fondo autismo*" ha ribadito che il predetto contributo è erogato nelle more che sia portata a completamento la rete delle strutture dedicate per i disturbi dello spettro autistico di cui al regolamento regionale 8 luglio 2016, n. 9 e al comma 4 ha rinviato ad un provvedimento di Giunta regionale la definizione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione del finanziamento di cui al comma 1;
- Con la D.G.R. n. 1086 del 31.07.2023 sono stati approvati i Criteri e le modalità di assegnazione del contributo alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico ai sensi dell'art. 72, comma 4 L.R. n. 32/2022 e deliberata l'assegnazione del fondo in parola alle singole Aziende Sanitarie Locali, rapportandolo alla popolazione minore (0-17 anni) residente;

PRECISATO CHE:

- In ogni caso il contributo massimo erogabile da parte della ASL è pari ad euro 5.000,00 per assistito all'anno. Ciò al fine di ammettere a contributo un numero quanto più alto possibile di istanze;
- Gli interventi abilitativi e riabilitativi (anche basati sul metodo ABA) devono far parte del piano generale di intervento a favore della persona con DSA e devono essere prescritti dal CAT minori ed adulti della ASL territorialmente competente;
- Sono ritenute valide anche le istanze presentate in corso d'anno 2023 ed ammesse a contributo prima dell'approvazione della citata D.G.R. n. 1086 del 31.07.2023, ovvero nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 luglio 2024, secondo i criteri di cui alla precedente DGR n. 1340/2015, fatto salvo che il contributo può essere erogato nella misura massima di euro 5.000,00 annui;

CONSIDERATO INOLTRE, CHE:

- Con la D.D. n. 369 del 05.12.2023 è stata impegnata la complessiva somma di euro 5.000.000,00, gravante sul capitolo 1202025 finalizzata ad assegnare alle AA.SS.LL. i contributi ai cittadini pugliesi che si avvalgono del metodo ABA, rinviando a successivo provvedimento il riparto delle somme;
- Con Nota Prot. n. AOO_RP-0048694/2024 del 29/01/2024 e con la successiva Nota Prot. n. AOO_RP-0435402/2024 del 09/09/2024 il competente Servizio regionale, al fine di procedere al trasferimento delle somme del Fondo 2023 alle AA.SS.LL., in aderenza ai criteri previsti nei provvedimenti giuntali sopra richiamati, ha chiesto alle Aziende di fornire rendicontazione puntuale e dettagliata in merito alle autorizzazioni rilasciate e correttamente riconosciute relativamente ai contributi liquidati in favore dei cittadini con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2023;
- Conseguentemente le singole Aziende hanno provveduto a dare riscontro alle predette note, così come segue:
  - l'ASL BA ha rendicontato le somme liquidate relativamente alle istanze pervenute fino alla data del 31 luglio 2023 per un ammontare complessivo pari a euro 388.457,96. Per tale ragione, in attesa di ulteriore rendicontazione sui contributi versati nel periodo dal 01.08.2023 al 31.12.2023, ci si è riservati, pertanto, di liquidare tali somme con successivo atto dirigenziale;
  - l'ASL FG non aveva ancora provveduto a rendicontare i contributi liquidati. Pertanto in attesa di rendicontazione sui contributi versati nel 2023, ci si è riservati di liquidare tali somme con atto successivo;
  - le altre AA.SS.LL. hanno provveduto alla rendicontazione dei contributi liquidati per il 2023, così come segue:

AZIENDA	NOTA PROT. N. AOO_RP-	CONTRIBUTI LIQUIDATI PER IL 2023 (Valore in euro)
ASL BA	0460904/2024 del 24/09/2024	388.457,96
ASL BT	0450824/2024 del 18/09/2024	519.395,32
ASL BR	0447578/2024 del 17/09/2024	113.304,08
ASL LE	0456876/2024 del 23/09/2024	165.513,28
ASL TA	0461173/2024 del 24/09/2024	174.299,69
TOTALE CONTRIBUTI LIQUIDATI PER IL 2023		**1.360.970,33**

- Con la D.D. n. 490 del 24.10.2024 si è provveduto a trasferire in maniera parziale le suddette somme in favore delle Aziende Sanitarie, per un ammontare complessivo pari ad euro 1.360.970,33, riservandosi con successivo atto dirigenziale di procedere all'erogazione delle somme non ancora rendicontate dalle Aziende Sanitarie Locali ;
- Successivamente, con Nota Prot. n. AOO_RP-536660/2024 del 31/10/2024, l'ASL FG ha provveduto a rendicontare i contributi liquidati relativamente all'esercizio 2023 per un importo totale di euro 230.140,84;
- Con Nota Prot. n. AOO_RP-0573052/2024 del 20/11/2024, l'ASL BA ha trasmesso la rendicontazione delle somme liquidate relativamente alle istanze pervenute a far data dal 1 agosto 2023 fino al 31 dicembre 2023 per una somma complessiva pari a euro 43.151,75.

PRESO ATTO:

- Di quanto sopra riportato;

SI PROPONE di:

- **LIQUIDARE E PAGARE** la somma complessiva di **euro 273.292,59**, in favore delle AA.SS.LL., così come ripartita nella tabella Tab. A;

RIPARTIZIONE QUOTE PER ASL				**Tab. A**
AZIENDA	**INDIRIZZO PEC**	**PARTITA IVA**	**CONTO N.**	**QUOTA ASSEGNATA (EURO)**
ASL BA	direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it	06534340721	306133	43.151,75
ASL FG	aslfg@mailcert.aslfg.it	03499370710	306104	230.140,84
TOTALE				**273.292,59**

- Prevedere che il presente provvedimento diventi esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio	**AUTONOMO**
Esercizio Finanziario	**2024**
Residui Passivi	**2023**
Missione 12	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**
Programma 2	**INTERVENTI PER LA DISABILITA'**
Titolo 1	**SPESE CORRENTI**
Macroaggregato 4	**TRASFERIMENTI CORRENTI**
Piano dei Conti	**1.04.01.02.20 – TRASFERIMENTI CORRENTI A AZIENDE SANITARIE LOCALI**
C.R.A.	**15.02**
Capitolo di spesa	**U1202025 – *"CONTRIBUTO METODO ABA E FONDO AUTISMO (ART. 72 L.R. N. 32/2022 – PREVISIONE 2023-2025"***
Somma complessiva da liquidare	**€ 273.292,59**

Impegno n.	**3023040413 AD 183/2023/369**
Causale della liquidazione	**CONTRIBUTO METODO ABA E FONDO AUTISMO (ART. 72 L.R. N. 32/2022)**
Creditori	**AZIENDE SANITARIE LOCALI – REGIONE PUGLIA**

- Somma da liquidare con il presente provvedimento euro **273.292,59** a valere sull'Impegno n. **3023040413** assunto con **AD 183/2023/369 del 05.12.2023**;
- Causale della liquidazione: **CONTRIBUTO METODO ABA E FONDO AUTISMO (ART. 72 L.R. N. 32/2022)**;
- Creditori: **AZIENDE SANITARIE LOCALI – REGIONE PUGLIA**

RIPARTIZIONE QUOTE PER ASL				**Tab. A**
AZIENDA	**INDIRIZZO PEC**	**PARTITA IVA**	**CONTO N.**	**QUOTA ASSEGNATA (EURO)**
ASL BA	direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it	06534340721	306133	43.151,75
ASL FG	aslfg@mailcert.aslfg.it	03499370710	306104	230.140,84
TOTALE				**273.292,59**

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- Esiste la disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle:
- Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024);
- Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- Non trova applicazione la normativa di cui all'art. 3 della L. 136/2010, non vertendo in materia di appalti pubblici;
- Si attesta che non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;
- Il provvedimento sarà tempestivamente pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 15 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e sarà assolto l'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
- L'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 in quanto trattasi di pagamento da effettuarsi in favore di enti pubblici, così come indicato nella circolare del MEF n. 22/2008;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **LIQUIDARE E PAGARE** la somma complessiva di **euro 273.292,59**, in favore delle AA.SS.LL., così come ripartita nella tabella Tab. A;
- **APPROVARE** la Scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - diventerà esecutivo dopo l'acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
  - sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenza", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;
  - composto da n. 11 facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

RIPARTIZIONE QUOTE PER ASL				**Tab. A**
AZIENDA	**INDIRIZZO PEC**	**PARTITA IVA**	**CONTO N.**	**QUOTA ASSEGNATA (EURO)**
ASL BA	direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it	06534340721	306133	43.151,75
ASL FG	aslfg@mailcert.aslfg.it	03499370710	306104	230.140,84
TOTALE				**273.292,59**

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 dicembre 2024, n. 615

ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 - CAP. 711046 "TRASFERIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI SANITARIE AFFERENTI LA MEDICINA PENITENZIARIA – ART. 6 D.P.C.M. 01/04/2008.". ATTO DI IMPEGNO E TRASFERIMENTO FONDO 2024 ALLE AA.SS.LL.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

VISTI:

- Gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- Gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- L'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.Lgs 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- Il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- L'articolo 14 del R.R. n.13/2015 "Regolamento per la disciplina del Procedimento Amministrativo";
- La Determina del Dirigente Strategie e Governo dell'Offerta n. 139 del 1° agosto 2019 "Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";
- La D.G.R. n. 322 del 7 marzo 2022 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria.

VISTE, ALTRESÌ:

- Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024);
- Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

CONSIDERATO CHE:

- Il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e s.m.i., recante *"Riordino della disciplina sanitaria, a norma dell'art. 1, della Legge 23 ottobre 1992, n. 421"*;
- L'articolo 5 della Legge 30 novembre 1998, n. 419 ha disposto il riordino della medicina penitenziaria, prevedendo, al comma 1: *"Il Governo è delegato ad emanare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi di riordino della medicina penitenziaria, con l'osservanza dei seguenti principi e criteri direttivi:*

a) *prevedere specifiche modalità per garantire il diritto alla salute delle persone detenute o internate mediante forme progressive di inserimento, con opportune sperimentazioni di modelli organizzativi anche eventualmente differenziati in relazione alle esigenze ed alle realtà del territorio, all'interno del Servizio*

sanitario nazionale, di personale e di strutture sanitarie dell'amministrazione penitenziaria;
b) assicurare la tutela delle esigenze di sicurezza istituzionalmente demandate all'amministrazione penitenziaria;
c) prevedere l'organizzazione di una attività specifica al fine di garantire un livello di prestazioni di assistenza sanitaria adeguato alle specifiche condizioni di detenzione o internamento e l'esercizio delle funzioni di certificazione rilevanti a fini di giustizia;
d) prevedere che il controllo sul funzionamento dei servizi di assistenza sanitaria alle persone detenute o internate sia affidato alle regioni ed alle aziende unità sanitarie locali;
e) prevedere l'assegnazione, con decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, al Fondo sanitario nazionale delle risorse finanziarie, relative alle funzioni progressivamente trasferite, iscritte nello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, nonché i criteri e le modalità della loro gestione."

- In esecuzione di quanto disposto dal art. 5 co. 1 della citata Legge n. 419/1998, il Governo ha emanato il D.Lgs. 22 giugno 1999, n. 230 avente ad oggetto il *"Riordino della medicina penitenziaria a norma dell'articolo 5, della legge 30 novembre 1998, n. 419*". L'art. 7 recante *"Trasferimento di risorse"* ha previsto, quanto segue:

"*1. Agli oneri derivanti dall'applicazione del presente decreto legislativo e dei decreti legislativi di cui all'articolo 5, comma 2, della legge 30 novembre 1998, n. 419, si provvede mediante utilizzazione delle risorse assegnate al Ministero di grazia e giustizia e destinate alla sanità penitenziaria.*
2. Con decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo, sono assegnate al Fondo sanitario nazionale le risorse finanziarie, relative alle funzioni progressivamente trasferite, iscritte nello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia. Con il medesimo decreto sono definiti, altresì, i criteri e le modalità della loro gestione.
3. Dall'applicazione del presente decreto legislativo non possono derivare oneri a carico del bilancio dello Stato superiori all'ammontare delle risorse attualmente assegnate al Ministero di grazia e giustizia e destinate alla sanità penitenziaria."

- Con D.P.C.M. 1 aprile 2008 sono state quantificate e trasferite le risorse finanziarie nelle disponibilità del Servizio sanitario nazionale. Tali risorse sono state ripartite tra le regioni, - sulla base anche della tipologia delle strutture penitenziarie e dei servizi minorili presenti sul territorio di competenza, nonché dei flussi di accesso ai medesimi, secondo i criteri definiti in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano -, le quali provvedono a riassegnarle alle Aziende sanitarie locali;

TENUTO CONTO CHE:

- Le somme che sono state iscritte a Bilancio per il 2024 a titolo di stanziamento di competenza iniziale, sulla scorta delle precedenti erogazioni relative all'esercizio 2023, ammontano a euro 12.780.252,00:
- Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con particolare riferimento al fondo Vincolato di Medicina Penitenziaria 2024, ha finora trasferito la somma complessiva di euro 9.783.400,00 sul cap. E2035805, regolarmente incassate dalla Regione, di cui:
    - I acconto 2024 erogato con il D.M. FIN-2024-13 del 23/04/2024 pari a euro 4.891.700,00;
    - II acconto 2024 erogato con il D.M. FIN-2024-35 del 17/10/2024 pari a euro 4.891.700,00;
- L'art. 3, comma 7, del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla L. 6 giugno 2013, n. 64 dispone che "*A decorrere dall'anno 2013 costituisce adempimento regionale - ai fini e per gli effetti dell'articolo 2, comma 68, lettera c), della legge 23 dicembre 2009, n. 191, prorogato a decorrere dal 2013 dall'articolo 15, comma 24, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con*

modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 - verificato dal Tavolo di verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'Intesa fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 23 marzo 2005, l'erogazione, da parte della regione al proprio Servizio sanitario regionale, entro la fine dell'anno, di almeno il 90% delle somme che la regione incassa nel medesimo anno dallo Stato a titolo di finanziamento del Servizio sanitario nazionale, e delle somme che la stessa regione, a valere su risorse proprie dell'anno, destina al finanziamento del proprio servizio sanitario regionale. A decorrere dall'anno 2015 la predetta percentuale è rideterminata al valore del 95 per cento e la restante quota deve essere erogata al servizio sanitario regionale entro il 31 marzo dell'anno successivo";

- Si rende necessario procedere all'assegnazione, seppur provvisoria, delle risorse in questione al fine di poter procedere con urgenza all'erogazione delle risorse come previsto dalla norma appena citata.
- Pertanto le somme sin qui erogate dallo Stato per l'anno 2024 sono da ripartire tra le Aziende Sanitarie Locali secondo la seguente ripartizione:

ASL	QUOTA ISTITUTI PENITENZIARI 2024 (Valore in euro)	QUOTA POTENZIAMENTO SAI + ATSM 2024 (Valore in euro)	QUOTA COMPLESSIVA 2024 (Valore in euro)
BA	1.018.793,42	1.467.510,00	2.486.303,42
BT	616.971,17	-	616.971,17
BR	329.051,29	-	329.051,29
FG	1.479.148,83	-	1.479.148,83
LE	1.896.790,86	1.467.510,00	3.364.300,86
TA	1.507.624,43	-	1.507.624,43
TOTALE	**6.848.380,00**	**2.935.020,00**	**9.783.400,00**

PRESO ATTO:

- Di quanto sopra riportato;
- Delle disposizioni ex art. 20, comma 2, del D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118;

SI PROPONE DI:

- **IMPEGNARE, LIQUIDARE E PAGARE** la somma complessiva di **euro 9.783.400,00**, in favore delle AA.SS. LL., così come ripartita nella tabella Tab. A;

RIPARTIZIONE QUOTE PER ASL				Tab. A
AZIENDA	**INDIRIZZO PEC**	**PARTITA IVA**	**CONTO N.**	**QUOTA ASSEGNATA (Valore in euro)**
ASL BA	direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it	06534340721	306133	2.486.303,42
ASL BT	direzione.generale.aslbat.@pec.rupar.puglia.it	06391740724	306131	616.971,17

ASL BR	protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it	01647800745	306092	329.051,29
ASL FG	aslfg@mailcert.aslfg.it	03499370710	306104	1.479.148,83
ASL LE	direzione.generale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it	04008300750	306388	3.364.300,86
ASL TA	direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it	02026690731	306106	1.507.624,43
TOTALE				**9.783.400,00**

- Stabilire che Aziende Sanitarie Locali trasmettano rendicontazione delle somme secondo le direttive impartite dal Servizio Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria in merito all'utilizzo delle medesime;
- Prevedere che il presente provvedimento diventi esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio	**VINCOLATO**
Esercizio Finanziario	**2024**
Competenza	**2024**
Missione 13	**TUTELA DELLA SALUTE**
Programma 1	**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA**
Titolo 1	**SPESE CORRENTI**
Macroaggregato 4	**TRASFERIMENTI CORRENTI**
Piano dei Conti	**1.04.01.02.20 – TRASFERIMENTI CORRENTI A AZIENDE SANITARIE LOCALI**
C.R.A.	**15.02**
Capitolo di spesa	**U0711046 – TRASFERIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI SANITARIE AFFERENTI LA MEDICINA PENITENZIARIA – ART. 6 D.P.C.M. 01/04/2008.**
Somma complessiva da liquidare	**€ 9.783.400,00**

Causale dell'impegno e liquidazione	**TRASFERIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI SANITARIE AFFERENTI LA MEDICINA PENITENZIARIA – ART. 6 D.P.C.M. 01/04/2008.". IMPEGNO E TRASFERIMENTO SOMME FONDO 2024 ALLE AA.SS.LL.**
Creditori	**AZIENDE SANITARIE LOCALI – REGIONE PUGLIA**

- Somma da liquidare con il presente provvedimento euro **9.783.400,00**;
- Causale dell'impegno e liquidazione: **TRASFERIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI SANITARIE AFFERENTI LA MEDICINA PENITENZIARIA – ART. 6 D.P.C.M. 01/04/2008.". IMPEGNO E TRASFERIMENTO SOMME FONDO 2024 ALLE AA.SS.LL.**;
- Creditori: **AZIENDE SANITARIE LOCALI – REGIONE PUGLIA**

RIPARTIZIONE QUOTE PER ASL				**Tab. A**
AZIENDA	**INDIRIZZO PEC**	**PARTITA IVA**	**CONTO N.**	**QUOTA ASSEGNATA (Valore in euro)**
ASL BA	direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it	06534340721	306133	2.486.303,42
ASL BT	direzione.generale.aslbat.@pec.rupar.puglia.it	06391740724	306131	616.971,17
ASL BR	protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it	01647800745	306092	329.051,29
ASL FG	aslfg@mailcert.aslfg.it	03499370710	306104	1.479.148,83
ASL LE	direzione.generale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it	04008300750	306388	3.364.300,86
ASL TA	direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it	02026690731	306106	1.507.624,43
TOTALE				**9.783.400,00**

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- Esiste la disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle:
- Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024);
- Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- Non trova applicazione la normativa di cui all'art. 3 della L. 136/2010, non vertendo in materia di appalti pubblici;

- Si attesta che non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;
- Il provvedimento sarà tempestivamente pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 15 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e sarà assolto l'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- L'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 in quanto trattasi di pagamento da effettuarsi in favore di enti pubblici, così come indicato nella circolare del MEF n. 22/2008;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **IMPEGNARE, LIQUIDARE E PAGARE** la somma complessiva di **euro 9.783.400,00**, in favore delle AA.SS. LL., così come ripartita nella tabella Tab. A;
- Stabilire che Aziende Sanitarie Locali trasmettano rendicontazione delle somme secondo le direttive impartite dal Servizio Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria in merito all'utilizzo delle medesime;
- **APPROVARE** la Scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - diventerà esecutivo dopo l'acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
  - sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenza", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;
  - composto da n. 10 facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

RIPARTIZIONE QUOTE PER ASL				Tab. A
AZIENDA	**INDIRIZZO PEC**	**PARTITA IVA**	**CONTO N.**	**QUOTA ASSEGNATA (Valore in euro)**
ASL BA	direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it	06534340721	306133	2.486.303,42
ASL BT	direzione.generale.aslbat.@pec.rupar.puglia.it	06391740724	306131	616.971,17
ASL BR	protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it	01647800745	306092	329.051,29
ASL FG	aslfg@mailcert.aslfg.it	03499370710	306104	1.479.148,83
ASL LE	direzione.generale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it	04008300750	306388	3.364.300,86

ASL TA	direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it	02026690731	306106	1.507.624,43
TOTALE				**9.783.400,00**

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 dicembre 2024, n. 621

Riconoscimento idoneità titolo professionale estero medico con specializzazione in Radiologia Dott.ssa Tamara Popovic e autorizzazione a esercizio temporaneo attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione radizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dat ipersonali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29.08.2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07.03.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Considerato che:

- l'art. 13 del D.L. 18/2020, in deroga alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "*l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea*", prevedendo nella sua prima formulazione che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori sanitari;
- la citata norma è stata successivamente integrata, con ampliamento degli aventi diritto anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, nonché con previsione dell'espletamento di lavoro autonomo e/o di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID;
- con l'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito nella L. n. 126/2021, è stata ulteriormente ampliata la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID, al fine precipuo di fronteggiare la grave

carenza di personale sanitario e socio-sanitario nel territorio nazionale. La vigenza dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31.12.2023 con D.L n. 24/2022, convertito nella L. n. 52/2022;

- ai sensi del successivo art. 4 ter del D.L. n. 198/2022, convertito nella L n. 14/2023, è stata prorogata al 31.12.2025 la possibilità del reclutamento del personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prescrivendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, nonché l'obbligo per il medesimo di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi comportava la sospensione del riconoscimento;
- il legislatore nazionale ha poi modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di cui trattasi con l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, il cui comma 4 ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4 ter del D.L. n. 198/2022, relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente dell'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga della vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale;
- l'entrata in vigore di tali norme è stata, tuttavia, subordinata all'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- il comma 3 dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023, inoltre, ha stabilito che, nelle more dell'adozione della menzionata intesa, restano vigenti le norme di cui all'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021 ed all'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020;
- in virtù della suindicata normativa, con circolare dell'11.07.2023, recante prot. AOO183-10146, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza, stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero presentare istanza a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:
  - copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
  - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
  - copia di documento d'identità in corso di validità;
- con nota del 13.12.2023, prot. AOO005-9228, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha richiesto parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti adottati ed in riscontro ad essa, con mail del 18.12.2023, la coordinatrice del Tavolo tecnico ha comunicato che l'art. 15 del D.L. 34/2023 convertito nella L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b) del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022, consente la vigenza dell'art. 6 bis del D.L. 105/2021, che risulta così prorogato fino al 31.12.2025;
- la successiva determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, recante oggetto "*Articolo 6-bis D.L. 105/2021 convertito con L. 126/2021 s.m.i. Disposizioni in materia di esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero. INDIRIZZI OPERATIVI*", nell'allegato "*MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA*", ha prescritto che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovranno inderogabilmente presentare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R, a mezzo PEC la seguente documentazione:
  - istanza, corredata di copia del titolo di studio rilasciato in esito ad un percorso di livello universitario/post istruzione secondaria di secondo grado, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
  - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, unitamente a traduzione giurata della stessa. Qualora il

Paese estero sia privo di Ordine/Albo professionale, è facoltà della Regione Puglia accettare la presentazione della dichiarazione di valore rilasciata dall'Autorità Diplomatica o Consolare italiana presente nello Stato in cui è stato conseguito il titolo, che attesti, tra l'altro, che il titolo è abilitante all'esercizio della professione;

- copia di documento d'identità in corso di validità dal quale si evinca che il professionista è residente o domiciliato nel territorio pugliese.

Con la citata determinazione, si è precisato, altresì, che, qualora l'istanza fosse priva dei documenti innanzi descritti, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta non potrebbe procedere al rilascio del riconoscimento in deroga della qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, salvo che il professionista sanitario provveda a trasmettere l'integrazione documentale di cui trattasi, atteso che le istanze eventualmente prodotte non in conformità con quanto disposto dal suddetto provvedimento saranno rigettate.

Rilevato, inoltre, che:

- in data 02.10.2024, con prot. n. 0479593 del 03.10.2024, è stata presentata dalla Dott.ssa Tamara Popovic alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta istanza di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di medico con specializzazione in Radiologia in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, la cui disciplina è regolamentata dal combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;
- a seguito della menzionata istanza, è stata espletata pertinente istruttoria dall'istruttrice amministrativa e dalla Responsabile della E.Q. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", il cui esito è stato condiviso e confermato dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- dagli approfondimenti istruttori ed a seguito delle integrazioni documentali richieste dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta alla Dott.ssa Tamara Popovic e da quest'ultima alla stessa trasmesse, è emerso che l'istanza della Dott.ssa Tamara Popovic risulta corredata dei documenti prescritti dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024 senza alcuna carenza probatoria ed in particolare che la medesima:
  - ha conseguito la laurea in Medicina a Belgrado (Serbia) il 06.12.2012 presso l'Università di Belgrado-Facoltà di Medicina;
  - è in possesso di titolo di specializzazione medica in Radiologia conseguito a Belgrado (Serbia) il 24.01.2024 presso l'Università di Belgrado-Facoltà di Medicina;
  - è munita di iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, effettuata il 01.09.2020;
  - è residente nel territorio della Regione Puglia;
- conclusivamente, all'esito della valutazione di idoneità delle dichiarazioni rese dal richiedente e delle correlate allegazioni documentali, l'istanza della Dott.ssa Tamara Popovic è accoglibile, in quanto completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia.

Alla luce di tutto quanto innanzi rappresentato, valutati l'istanza in oggetto e i documenti allegati, nonché verificatane la coerenza e la conformità alle prescrizioni normative vigenti in materia, si propone di:

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla Dott.ssa Tamara Popovic, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;

- di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di medico con specializzazione in Radiologia conseguito all'estero dalla Dott.ssa Tamara Popovic, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di medico con specializzazione in Radiologia fino al prescritto termine del 31.12.2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, dunque, anche presso strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente fino alla data del 31.12.2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi per il rilascio o la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale si dovrà tenere conto della suindicata durata del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche e/o integrazioni della normativa in materia;
- di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti, qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sull'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttrice amministrativa, dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti

Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. n.7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dalla Dott.ssa Tamara Popovic, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154/2024;
3. di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di medico con specializzazione in Radiologia conseguito all'estero dalla Dott.ssa Tamara Popovic, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di medico con specializzazione in Radiologia fino al prescritto termine del 31.12.2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, dunque, anche presso strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente fino alla data del 31.12.2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi per il rilascio o la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale si dovrà tenere conto della suindicata durata del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche e/o integrazioni della vigente normativa in materia;
6. di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui al precedente punto 4., qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate;
7. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
8. di notificare il presente provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla Dott.ssa Tamara Popovic.

Il presente provvedimento è composto di 9 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale

n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA*" ut supra;

- **sarà pubblicizzato** in "*Amministrazione Trasparente*" sotto la sezione "*Provvedimenti Dirigenziali*" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 9 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2024/00658 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta
Domenica Brindisi

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 13 dicembre 2024, n. 307

Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo agro-voltaico, di potenza nominale di 17,44 MWe, denominato "Salatto", sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG), località "Piscitello di Sopra".
Proponente: Development 2 S.r.l. con sede legale in Bolzano (BZ) al Vicolo Gumer, P.IVA 04304300710.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica, ing. Francesco Corvace, su istruttoria effettuata dal Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili
PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la

promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11;

- D.L. 2 marzo 2024, n. 19, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito con Legge 29 aprile 2024, n. 56;
- Il DM 21 giugno 2024. "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
    1. è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico

Regionale secondo cui“ nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".

2. è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "gli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW[FC1] , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";

- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- Con D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997, "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia", la Giunta ha inteso fornire indirizzi agli uffici regionali in relazione alla strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili.

RILEVATO CHE

- La **Development 2 S.r.l.** (di seguito società, istante o proponente), con sede legale al Vicolo Gumer, Bolzano (BZ), C.F. e P. Iva 04304300710, trasmetteva in data 15/10/2021 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dell'impianto integrato agri-voltaico, da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano (FG), costituito da impianto olivicolo superintensivo e impianto fotovoltaico di potenza nominale di 17,44 MWe collegato alla RTN.
- La Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali di questa amministrazione regionale, con nota prot. n. 9301 del 14/06/2023 (acquisita in pari data al prot. n. 9977) notificava la Deliberazione del Consiglio dei Ministri emanata nella seduta del 04/05/2023 (rif. nota MASE prot. n. 84932 del 25/05/2023) relativa all'esito favorevole del sub-procedimento di VIA scaturente dalla rimessione operata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), ai sensi dell'art. 5 co. 2 lett. c-bis) della Legge n. 400/1988, in seguito al parere tecnico istruttorio negativo emesso dal Ministero della Cultura

sul progetto in oggetto con propria nota prot. n. 1210-P del 04/07/2022. Precisamente il Consiglio dei Ministri deliberava "*di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico costituito da un impianto fotovoltaico e un impianto olivicolo superintensivo, localizzato nel Comune di Ascoli Satriano (FG), della Development 2 S.r.l. a condizione che siano rispettate le prescrizioni impartite nel parere n. 20 del 28 giugno 2022, della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, la cui ottemperanza è verificata dai soggetti indicati per ciascuna prescrizione del parere medesimo secondo le disposizioni di cui all'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*".

- La scrivente Sezione, con nota prot. n. 11949 del 04/08/2023, invitava la società proponente a formalizzare l'istanza volta al rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. procedendo al caricamento sul portale telematico Sistema Puglia della documentazione elencata nella D.G.R. n. 3029/2010, da redigere conformemente a quanto previsto nelle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica" di cui alla D.D. n. 1/2011.
- La società, con nota dell'11/08/2023, acquisita in pari data al prot. n. 12151, presentava istanza telematica per il rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di cui all'oggetto.
- Questa Sezione, atteso che il MASE aveva comunicato l'emanazione della Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 04/05/2023 (rif. nota MASE prot. n. 84932 del 25/05/2023), recante giudizio positivo di compatibilità ambientale relativo al progetto in oggetto, convocava, con nota prot. n. 13044 del 25/09/2023, per il giorno 24/10/2023 la riunione di Conferenza di Servizi per l'esame del progetto di cui trattasi, in modalità videoconferenza, precisando l'invito alla società a provvedere al deposito della residua documentazione risultata carente.
- L'istante, con nota del 16/10/2023, acquisita in pari data al prot. n. 13758, comunicava di aver depositato sul portale telematico Sistema Puglia la documentazione richiesta e con successiva nota del 24/10/2023, acquisita in pari data al prot. n. 13992, trasmetteva la delega in favore dei consulenti tecnici della società a partecipare alla riunione di Conferenza di Servizi a firma del legale rappresentante.
- La riunione, convocata con la citata nota prot. n. 13044 del 25/09/2023, si teneva con le modalità previste il giorno 24/10/2023.
- Con nota prot. n. 15149 del 27/11/2023, la riunione veniva aggiornata in seconda convocazione al giorno 18/12/2023posticipata, con nota prot. n. 15797 del 15/12/2023, al giorno 30/01/2024, e in ultimo rinviata al giorno 09/02/2024, con nota prot. n. 46087 del 26/01/2024. Tanto, al fine di consentire alla società proponente di formalizzare istanza, presso la Provincia di Foggia – Settore Tutela del Paesaggio, di rilascio del provvedimento in materia paesaggistica e di completare la documentazione, relativa agli elaborati necessari per la procedura espropriativa, richiesta dalla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Gestione Opere Pubbliche, nonché finalizzata ad acquisire il parere di competenza del Consorzio di bonifica territorialmente competente, e l'accordo con il Comune di Ascoli Satriano relativo alle opere di compensazione ex D.M. 10/09/2010 e L.R. 28 del 07/09/2022.
- La riunione si teneva con le modalità previste il 09/02/2024 (in atti nota trasmissione verbale e dichiarazione di conclusione dei lavori conferenziali prot. n. 125331 dell'11/03/2024). Nel corso della Conferenza si evidenziava che la documentazione prodotta poteva considerarsi completa e adeguata. Si prendeva atto dell'acquisizione del parere di competenza del Consorzio di bonifica territorialmente competente e del Nulla Osta del Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Gestione Opere Pubbliche. Per ciò che atteneva la materia paesaggistica nel corso della riunione si evidenziavano le seguenti circostanze:

    1. i ripetuti inviti rimasti inesitati, rivolti all'autorità provinciale competente in materia paesaggistica, giusta L.R. 20/2009;
    2. il richiamo a quanto deliberato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nella seduta del 04/05/2023 che ha rimandato al parere positivo della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 20 del 28 giugno 2022, che in particolare "*con riferimento alla componente paesaggio ha valutato in modo positivo la previsione di una fascia di mitigazione*

realizzata prevedendo una siepe perimetrale e ha rilevato che gli impatti ambientali risultano contenuti e giustificati", senza riferire nulla in ordine ad eventuale presenza di beni Paesaggistici definiti ex lege nell'area d'impianto.

- In definitiva con la nota prot. n. 125331 dell'11/03/2024 si comunicava la conclusione positiva della Conferenza di Servizi, stabilendo che "*si provvederà a vincolare l'efficacia dell'AU all'avvenuta acquisizione della firma della specifica intesa tra la Società Proponente e il Comune di Ascoli Satriano*" in tema di misure compensative.
- Successivamente a tale data, sono pervenuti i sotto elencati note/pareri/nulla osta, tardivi in quanto pervenuti dopo la chiusura dei lavori di Conferenza di Servizi.:

1. Ministero Infrastrutture e dei Trasporti - Sezione U.S.T.I.F, nota prot. n. 15885 del 28/02/2024;
2. Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione generale infrastrutture e sicurezza - Divisione VIII - Sezione U.N.M.I.G., nota prot. n. 66534 del 09/04/2024;
3. Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici nota prot. n.194196 del 19/04/2024, da ritenersi superata atteso il parere espresso dallo stesso ufficio con nota prot. n. 10349 del 01/09/2021;
4. Regione Puglia - Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Risorse Idriche, nota prot. n. 200138 del 24/04/2024, inviata alla società con nota prot. n. 256368 del 29/05/2024 e riscontrata dalla stessa (in atti nota prot. n. 284069 dell'11/06/2024);
5. RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Direzione Territoriale Produzione Bari, nota prot. n. 2860 del 29/05/2024;
6. Provincia di Foggia – Servizio Tutela del Territorio, prot. n. 17973 dell'08/04/2024 acquisita in pari data al prot. n. 172440, con cui è stata trasmessa copia della Determina del Dirigente del Servizio Tutela del Territorio n. 510 del 04/04/2024 con la quale è stato rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, ai sensi dell'art 91 delle NTA del PPTR, relativo all'intervento indicato in oggetto con le seguenti prescrizioni: 1) eliminare qualsivoglia intervento all'interno dell'area di rispetto della rete tratturi, quali recinzioni ed installazione di pannelli; 2)effettuare una riduzione del 20% da attuarsi in prossimità dell'area di rispetto tratturale, arretrando il posizionamento dei pannelli e della relativa recinzione.

- Con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, si evidenzia quanto segue:

1. Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche, con nota prot. n. 23129 del 15/12/2023, rilasciava il proprio Nulla Osta in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera.
2. questa Sezione regionale procedente con note prot. nn. 372767, 372781, 372820, 372832, 372841, 372857, 372867, 372876 del 23/07/2024 provvedeva a trasmettere propria nota di "Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, trasmesse altresì via raccomandate A/R.
3. nel termine di 30 giorni dalla data di notifica delle comunicazioni è pervenuta n. 1 osservazione da parte della ditta Tucci Maria Teresa (nota acquisita al prot. n. 412337 del 20/08/2024) riscontrata dalla società (nota prot. n. 465259 del 25/09/2024) e trasmessa al Servizio Gestione Opere Pubbliche con nota prot. n. 530545 del 29/10/2024.

- Con nota prot. n. 534314 del 30/10/2024 questa Sezione comunicava **la conclusione dell'attività istruttoria finalizzata al rilascio del titolo ex art.12 del D Lgs 387/2003,** all'esito del modulo procedimentale della Conferenza di Servizi.

- La società, con note del 14/11/2024 e del 18/11/2024 acquisite ai prot. nn. 561317 e 567788 di pari date, trasmetteva la documentazione richiesta con la nota prot. n. 534314 del 30/10/2024 di conclusione dell'attività istruttoria.
- In ultimo la società, con nota del 18/11/2024 acquisita al prot. n. 567496 di pari data, comunicava l'avvenuto caricamento della documentazione "progetto definitivo" sul portale istituzionale Sistema Puglia.

PRESO ATTO delle note e dei pareri acquisiti ed espressi in Conferenza di Servizi di seguito riportati in stralcio:

- **ANAS S.p.a., prot. n. 89241 del 02/02/2024**

"…esaminata la documentazione inviata si comunica che l'area interessata non interferisce con le Strade Statali di ns competenza, né, tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada".

- **ASL Foggia, prot. n. 102615 del 20/10/2023**

"il Servizio scrivente esprime parere favorevole, per ciò che concerne l'aspetto igienico-sanitario, su quanto in progetto a condizione che:

- *siano osservate le disposizioni proprie di cui al Codice Ambientale (D.to Lgs 152/2006) ed alle modifiche apportate con i D.ti Lgs 116/2020 e 118/2020, in tema di gestione di rifiuti con particolare riferimento: ai moduli fotovoltaici in caso di degradazione anticipata di alcuni materiali che ne costituiscono lo strato, quali vetro e polimeri e/o in caso di lesione accidentale degli stessi; agli oli esausti derivanti dal funzionamento dell'impianto (dicasi dell'olio contenuto nelle vasche di raccolta dei trasformatori/ inverter che dovranno essere adeguatamente trattati e smaltiti presso il "Consorzio obbligatorio degli oli esausti" in ottemperanza, in tal caso, anche al D.to Lgs 27/01/1992 n°95 e s.m.i., nell'ambito di un piano di disoleazione dell'area interessata e contigua); alle batterie tampone a corredo degli impianti di videosorveglianza ed antintrusione, nonché di quelle che alimentano le luci e/o le linee di emergenza; al gruppo elettrogeno e al gruppo batterie legate alle cabine elettriche MT e/o di trasformazione AT/ MT; ai depositi di immondizia e dei rifiuti di altri materiali solidi e/o liquidi che si produrranno durante le operazioni di cantiere e le successive fasi di manutenzione e dismissione del sito; alle prescrizioni contenute nei Reg.ti Reg.li 26/05/2016 n°7 e 04/06/2015 circa, rispettivamente, la disciplina degli scarichi di acque reflue e di quelle meteoriche, di dilavamento e di prima pioggia;*
- *siano ottemperati: Il D.M.LL.PP. 16/01/1991; il D.P.C.M. 08/07/2003, applicativo della legge n°36 del 22/02/2001 per quanto riguarda i limiti di esposizione ai campi elettrici e induzione magnetica, nonché l'obiettivo di qualità per l'induzione magnetica (3 micro Tesla) e relative fasce di rispetto; il D.M. 29/05/2008, circa il calcolo delle fasce di rispetto in relazione all'obiettivo di qualità: l'induzione magnetica generata dalle cabine elettriche dovrà essere inferiore a 3 micro Tesla ad una distanza di 4 mt dalle pareti esterne di ogni cabina;*
- *siano scongiurati fenomeni di accumulo ed e/o interferenze di natura elettromagnetica con altri eventuali impianti viciniori in considerazione degli obiettivi di qualità previsti dal D.P.C.M. 08/07/2003;*
- *il suddetto parere è condizionato anche all'osservanza delle norme del Testo Unico in materia di Tutela della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.to Lgs 09/04/2008, n°81), alla garanzia di approvvigionamento di acqua potabile per le maestranze previa tracciabilità della stessa ed alla previsione, nell'area cantiere, di strutture prefabbricate rimovibili destinate a locali ristoro, spogliatoi, wc (chimici e non) e deposito di DPI".*
- **ASL Foggia, con note prot. nn. 118535 del 01/12/2023 e 124723 del 19/12/2023 aggiornava il predetto parere come segue:**

"il Servizio scrivente riconferma il parere favorevole a condizione per ciò che concerne l'aspetto igienico-sanitario, già espresso in data 20/10/2023 e trasmesso tramite pec, a codesto Servizio il giorno 23/10/2023". il Servizio scrivente conferma il parere favorevole a condizione per ciò che concerne l'aspetto igienico-sanitario,

già espresso in data 20/10/2023 e trasmesso tramite pec, a codesto Servizio il giorno 23/10/2023".

- **Comando Marittimo Sud, prot. n. 35925 del 25/10/2023**

"Si comunica che - per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto fotovoltaico indicato in argomento".
Comando Marittimo Sud, con nota prot. n. 1865 del 16/01/2024 aggiornava il predetto parere come segue:
"conferma le proprie favorevoli determinazioni"

- **Comando Militare Esercito Puglia, prot. n. 31249 del 20/12/2023**

"ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera.
Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 1 ottobre 2012, n. 177, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati.
Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.".

- **Comando Vigili del Fuoco Foggia, Pratica Pl n. 33070**

"In relazione all'istanza in oggetto ricevuta con prot. 14951 del 19/10/2023 per le seguenti attività soggette: 48.1.B (x5) Macchine elettriche fisse con isolanti combustibili in q.tà > 1mc, esaminata la documentazione tecnica, si esprime, per quanto di competenza e fatto salvo il diritto di terzi, parere definitivo favorevole alla realizzazione del progetto antincendio, alle seguenti condizioni: P1) Siano attuati gli adempimenti previsti dal D.Lgs 81/08 ss.mm.ii.
Prima di avviare l'esercizio dell'attività, il responsabile è tenuto a presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) presso questo Comando, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11".

- **Consorzio di Bonifica della Capitanata, prot. n. 28123 del 30/11/2023**

"Dall'esame della documentazione tecnica disponibile sul portale [Tav. 3 Inquadramento Generale Stralcio Cartografia istituto Geografico Militare) non sono emerse interferenze degli interventi in progetto con le opere e gli impianti gestiti da questo Consorzio".

- **ENAC, prot. n. 52553 del 12/04/2024**

"Si fa riferimento alla nota prot. 15149/23 di Codesta Regione relativa alla presentazione del progetto dell'impianto in oggetto per chiedere l'integrazione documentale necessaria per le valutazioni e gli adempimenti di competenza… La mancanza degli adempimenti sopra descritti e dettagliati ai precedenti punti A e B, equivale ad un parere negativo dell'ENAC, motivato dalla impossibilità di effettuare l'istruttoria tecnica di competenza finalizzata alla tutela della sicurezza della navigazione aerea e della pubblica incolumità".

- **Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Barletta-Andria- Trani e Foggia, prot. n. 11367-P del 19/10/2023 - PARERE RELATIVO ALLE PRESCRIZIONI ARCHEOLOGICHE**

"Richiamandosi alle molteplici e ripetute criticità di ordine archeologiche già evidenziate nel parere di competenza di questo Ufficio rilasciato con nota prot. 7277 del 27/06/2022 nell'ambito della Procedura di VIA, si prescrive ai sensi della vigente normativa sull'archeologia preventiva che: 1. Vengano condotti saggi di scavo archeologici preliminari alla realizzazione delle opere, da parte di società qualificata in possesso di certificazione SOA cat. OS25, ai fini di acquisire un primo e parziale quadro conoscitivo delle interferenze con beni archeologici già evidenziate nel corso dell'istruttoria di progetto, e di definire di conseguenza le più idonee

modalità di tutela, in particolare nei casi di eventuali evidenze di particolare rilievo con beni la cui conservazione non può che essere altrimenti assicurata che in forma contestualizzata mediante l'integrale mantenimento in situ. I saggi di scavo dovranno essere condotti nelle seguenti aree: a) nei punti di interferenza diretta dell'impianto fotovoltaico con tracce di viabilità antica note in letteratura da foto interpretazione. 2. Venga attivata la sorveglianza archeologica continuativa per tutte le attività di scavo previste per la realizzazione dei plinti di fondazione, delle piazzole e dei cavidotti. Qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, la Società responsabile dell'esecuzione è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza".

- **Ministero dell'Economia e delle Finanze, Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata, prot. n. 12169 del 11/06/2021**

"Dall'analisi della documentazione di progetto depositata sul portale telematico www.sistema.puglia.it, e in particolare dal piano particellare di esproprio, si è riscontrato che, tra le particelle catastali interessate dall'intervento, non sono presenti immobili intestati al Demanio dello Stato".

- **Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, prot. n. 168980 del 30/08/2023**

"Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) dell'elettrodotto MT di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla Società DEVELOPMENT 2 Srl come da documentazione progettuale presentata. Si precisa che l'allegato nulla osta deve intendersi solo per la parte di elettrodotto non soggetta all'art. 56 D.lgs 259/03 e smi per la quale invece il nulla osta è sostituito da un'attestazione di conformità del gestore…… Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della Società DEVELOPMENT 2 Srl, eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 30 del D.lgs 259/03…….. NULLA OSTA alla costruzione, secondo il progetto suddetto presentato, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni: 1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata; 2) che siano rispettate, in tutti i punti di interferenza con linee di telecomunicazione (attraversamento, parallelismo) tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da assicurare l'eliminazione di ogni interferenza elettrica".

- **Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, prot. n. 168983 del 30/08/2023 - PARERE FAVOREVOLE ALL'AVVIO DELLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO IN A.T.**

"Con riferimento alla dichiarazione d'impegno del 01/08/2023, con la quale la Società DEVELOPMENT 2 Srl. si impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, nonché a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione e sulla base di quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3^ classe" di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni n. 70820 del 04/10/2007, con la presente si rilascia il parere favorevole in oggetto per la realizzazione di quanto richiesto".

- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio, prot. n. 15229 del 29/11/2023**

"Ricorre il caso di cui alla nota prot. AOO_108/3175 del 17/02/2021, che si allega per pronta lettura…..
In riferimento all'oggetto si segnala che pervengono alla sezione demanio e patrimonio ed a questo servizio, da parte di codeste amministrazioni competenti, numerose istanze i cui progetti non interessano immobili di proprietà regionale, alla cui tutela domenicale e gestione questo ufficio è preposto.
Al fine di agevolare i proponenti nell'individuazione dei beni di proprietà regionale, si comunica che all'indirizzo http://www.sit.puglia/ è possibile consultare il catalogo Patrimoniale Regionale.
Si comunica, dunque, di escludere la scrivente sezione dal coinvolgimento nei procedimenti in oggetto, in quanto anche nel caso in cui il progetto interferisca con proprietà regionali, questa sezione non è tenuta a

rilasciare in tal procedimento alcun parere.
Mentre il rilascio di eventuale concessione per l'uso dei beni ovvero il consenso per l'instaurazione di un diritto di attraversamento segue le modalità disciplinate dalla legge regionale n. 27/1995 e dal R.R. n. 23/2011 "regolamento per l'uso dei beni immobili regionali". Solo in caso di interessamento di beni di proprietà regionale, il proponente potrà produrre specifica istanza, contenente l'esatta individuazione catastale del bene regionale, che dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it "

- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, prot. n. 13077 del 25/10/2023**

"…*questo Servizio esprime, per quanto di propria competenza, PARERE FAVOREVOLE agli attraversamenti e l'occupazione di aree tratturali con le opere in progetto, subordinato all'impegno di presentare istanza per l'ottenimento in concessione di aree tratturali e alle seguenti condizioni:*
l'area dei sotto campi fotovoltaici sia arretrata rispetto alle aree demaniali, ad una distanza non minore di 100 mt;
siano previste opere di natura compensativa dell'impianto di produzione lungo i due bordi del Regio Tratturello n. 37, al fine di garantirne la leggibilità, per una lunghezza non inferiore a 5 volte la misura dei fronti del campo fotovoltaico prospiciente l'UCP "Aree di rispetto della rete dei tratturi", secondo i criteri progettuali espressi nel redigendo DRV: in particolare, lungo i bordi del tracciato originale del tratturo, si preveda la piantumazione di alberature di specie autoctone ad alto fusto, di altezza minima di 2 metri, rispettando una distanza tra le piante di circa 50 metri, con specie arboree da concordare con questo Servizio;
vengano acquisiti il parere favorevole della competente Soprintendenza e la verifica/parere di compatibilità paesaggistica;
eventuali occupazioni temporanee siano rimosse alla fine del cantiere di costruzione ripristinando lo stato dei luoghi"

- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Gestione Opere Pubbliche (Ufficio per le Espropriazioni), prot. n. 23129 del 15/12/2023**

"lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, rilascia il proprio nulla osta in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera"

- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Autorità Idraulica - STP Foggia, prot. n. 17096 del 05/10/2023**

"si ricorda che l'Autorità amministrativa competente alle valutazioni in ordine al sistema di gestione e delle tutele dei corsi d'acqua (Autorità amministrativa di polizia idraulica), per effetto della disciplina di cui all'art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012, è il Consorzio di Bonifica territorialmente competente. Si sottolinea, dunque, la necessità di un coinvolgimento nel procedimento in parola del competente Ufficio della Provincia di Foggia ovvero del Consorzio di Bonifica territorialmente competente, a seconda della titolarità gestionale del corso e/o dei corsi d'acqua eventualmente interessato/i dalle iniziative edilizie e/o infrastrutturali o, comunque, dalle modificazioni e/o trasformazioni del territorio valutabili secondo la disciplina del Capo VII del R.D. n. 523/1904 "Polizia delle acque pubbliche".

- **SNAM Rete Gas S.p.A., prot 259 del 25/10/2023**

"*Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società".*

- **TERNA S.p.a., prot. n. 112830 del 06/11/2023**

"*Ci riferiamo alla Vs. comunicazione di pari oggetto della presente (ns. prot. TERNA/ A20230097134 del 26.09.2023), per rappresentarVi quanto di seguito indicato. Premesso che: - in data 12.07.2018 la Società*

Energie Rinnovabili S.r.l. ha fatto richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (fotovoltaico) da 22 MW nel Comune di Ascoli Satriano (FG); - in data 25.09.2018 con lettera prot. TERNA/P20180016951 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica (SE) di Smistamento a 150 kV della RTN denominata "Valle", previa realizzazione di un futuro collegamento RTN in cavo a 150 kV tra la SE "Valle" e la SE RTN a 150 kV denominata "Piscioli", e la SE RTN a 380/150 kV denominata "Deliceto"; - in data 17.01.2019 la Società Energie Rinnovabili S.r.l. ha accettato la STMG suddetta; - in data 16.06.2020 con lettera prot. TERNA/P20200036102 Terna ha comunicato l'esito favorevole della voltura dell'iniziativa a favore della Società Development 2 S.r.l.; - in data 05.07.2022 con lettera prot. TERNA/A20220058002 la Società Development 2 S.r.l. ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN la connessione. - in data 13.09.2022 TERNA con lettera prot. TERNA/P20220078545 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete. Vi informiamo infine che il valore di potenza dell'impianto di cui all'oggetto non corrisponde al valore di potenza della richiesta in sede di STMG; a tal proposito è opportuno far presente che, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente)"

- **Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione autorizzazioni ambientali, prot. n. 9301 del 14/06/2023**

***"**si rappresenta che con nota prot. n. 84932 del 25.05.2023, acquisita al prot. n. AOO_089_8514 del 29.05.2023 il MASE ha comunicato che nella riunione del 4 maggio 2023 è stata emanata la deliberazione del Consiglio dei ministri in merito al procedimento in oggetto. Il testo integrale del Provvedimento, corredato del Parere negativo n. 1210 del 04/07/2022 del Ministero della Cultura e del Parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 20 del 28/06/2022, è disponibile sul portale delle Valutazioni Ambientali VIA/VAS del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica all'indirizzo: https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8099/11926".*

Deliberazione del Consiglio dei Ministri
"DELIBERA fermo restando quanto previsto dal disposto di cui all'articolo 49 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico costituito da un impianto fotovoltaico e un impianto olivicolo superintensivo, localizzato nel Comune di Ascoli Satriano (FG), della Development 2 s.r.l. a condizione che siano rispettate le prescrizioni impartite nel parere n. 20 del 28 giugno 2022, della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, la cui ottemperanza è verificata dai soggetti indicati per ciascuna prescrizione del parere medesimo secondo le disposizioni di cui all'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".

- **Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, prot. n. 1210-P del 04/07/2022**

"A conclusione dell'istruttoria inerente alla procedura in oggetto, viste e condivise le valutazioni della Soprintendenza ABAP competente, visto il contributo istruttorio del Servizio II Scavi e tutela del patrimonio archeologico della Direzione generale ABAP, esaminati gli elaborati progettuali, il SIA, le osservazioni pubblicate e le integrazioni pervenute, questa Soprintendenza Speciale per il PNRR, esprime parere tecnico istruttorio negativo alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società Development 2 S.r.l. per il Progetto per la realizzazione di un "Impianto integrato agri-voltaico, da realizzarsi in comune di Ascoli Satriano (FG)", costituito da impianto olivicolo super-intensivo e impianto fotovoltaico di potenza nominale 17,44 MW collegato alla RTN".
PRESO ATTO delle note e dei pareri tardivi di seguito riportati in stralcio:

- **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), Direzione generale fonti energetiche e titoli abilitativi - Divisione VIII - Sezione U.N.M.I.G., prot. n. 66534 del 09/04/2024**

"Si invitano pertanto codeste Amministrazioni a richiedere al proponente la verifica preliminare di interferenza con le attività minerarie, secondo quanto disciplinato dalla predetta direttiva direttoriale, interessando questa Sezione UNMIG nel procedimento solo nei casi che ne prevedono l'effettivo coinvolgimento…….qualora al ricevimento della presente informativa il proponente avesse già ottemperato alle verifiche e alle disposizioni previste dalla Direttiva Direttoriale in parola con esiti riconducibili ai casi 1 e 2, non ò necessario che produca nuovamente l'eventuale dichiarazione di non interferenza in quanto l'obbligo di coinvolgimento di quest'Ufficio è stato già assolto".

- **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Sezione U.S.T.I.F. - Direzione Generale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali, prot. n. 15885 del 28/02/2024**

"*Si specifica che qualora per la realizzazione dell'intervento in proposta occorra acquisire il parere tecnico di competenza di questa sede in relazione agli articoli 58, 59 e 60 del DPR 753/80, dovrà essere trasmessa a questa UOT specifica documentazione tecnica attestante il rispetto della normativa di settore, corredata del parere dell'esercente dell'impianto di trasporto pubblico con cui interferisce. Si specifica altresì che qualora l'intervento in esame comporti la realizzazione di opere ed impianti con posa di condotte (convoglianti liquidi, gas o sostanze solide minute, polverulente, pastose o in sospensione in veicolo fluido) o canali occorrerà tener conto delle disposizioni del Decreto Ministeriale 04/04/2014 "Norme tecniche per gli attraversamenti ed i parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie ed altre linee di trasporto", per quanto applicabile, il quale prevede l'interessamento del "Tavolo tecnico permanente" presso la DGTPL del MIT per l'eventuale esame di richieste di deroghe. Si ritiene infine opportuno precisare che in caso di interferenze con Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi non ferroviari, gli elaborati tecnici richiesti dovranno essere inviati a questo UOT di ANSFISA (via pec) all'indirizzo ansfisa@pec.ansfisa.gov.it, regolarmente sottoscritti dal professionista incaricato della progettazione e dal Direttore dell'Esercizio dell'esercente della infrastruttura di trasporto. Diversamente se l'intervento da realizzare interferisce con: tratte delle reti di trasporto ferroviario, le istanze andranno rappresentate, inviandole sempre al medesimo indirizzo pec (ansfisa@pec.ansfisa.gov.it), alla attenzione della Direzione generale per la sicurezza delle ferrovie di ANSFISA (in sigla DGSF); strade e/o autostrade della rete nazionale, le istanze andranno rappresentate, inviandole sempre al medesimo indirizzo pec (ansfisa@pec.ansfisa.gov.it), alla attenzione della Direzione generale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali di ANSFISA (in sigla DGSISA)".*

- **Provincia di Foggia, Servizio tutela del Territorio, prot. n. 17973 del 08/04/2024**

Determinazione del Responsabile Servizio Tutela del Territorio n. 510 del 04/04/2024

"*DETERMINA DI RILASCIARE per le motivazioni richiamate nelle premesse, ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica alla ditta Development 2 S.R.L per il seguente progetto: "Impianto Agrivoltaico collegato alla RTN di Potenza Nominale pari a 17,44 MW, sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG)" Dati Catastali: FOGLIO 94 P.LLE 1, 30, 31, 43, 148,149, 150, 151, 152 Con le prescrizioni riportate in narrativa al punto "Valutazione della compatibilità paesaggistica e prescrizioni", che si descrivono: - eliminare qualsivoglia intervento all'interno dell'area di rispetto della rete tratturi, quali recinzioni ed installazione di pannelli; - effettuare una riduzione del 20% da attuarsi in prossimità dell'area di rispetto tratturale, arretrando il posizionamento dei pannelli e della relativa recinzione."*

- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Risorse Idriche, prot. n. 200138 del 24/04/2024**

"*Alla luce di quanto riportato negli elaborati progettuali e in riferimento alle sovrapposizioni vincolistiche del progetto in esame con le NTA del Piano di Tutela delle Acque, la scrivente Sezione chiede integrazione documentale e progettuale con esplicita indicazione circa: le modalità di coltivazione agricola, le volumetrie idriche e il relativo calcolo di sostenibilità necessario al sostentamento delle specie vegetali da impiantare; le modalità di approvvigionamento in funzione delle cubature idriche necessarie al sostentamento delle specie vegetali impiantate correlato alle volumetrie, alle portate, alla stagionalità, autorizzate all'emungimento e/o allacciamento ad acquedotti rurali con eventuale specifica circa la presenza di vasche di accumulo per il successivo rilancio in agricoltura".*

Riscontro della Development 2 S.r.l. acquisito al prot. n. 284069 dell'11/06/2024
"*TRASMETTE la documentazione richiesta con nota prot. n. 200138 del 24 aprile 2024 della Regione Puglia, Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Risorse Idriche"*

- **Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici,**
- **prot. n. 10349 del 01/09/2021:**

"a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale del Comune di Ascoli Satriano (FG) di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., SI ATTESTA che non risultano gravati da Uso Civico i terreni attualmente censiti in Catasto al Fg. 94 p.lle 1-30-152-148-150-5-103-142-62-116-108";
a cui faceva seguito:

- **prot. n. 194186 del 19/04/2024:**

"*Si evidenzia, altresì, che in ordine al procedimento de quo, non risulta qui trasmessa apposita richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, (per i soggetti esterni all'amministrazione regionale che non siano enti, pubb. amm/ni ecc., il modello di domanda è scaricabile dal sito istituzionale regionale) comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti e opere connesse"*

- **RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., prot.n. 3005 del 06/06/2024**

"dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con le linee ferroviarie ricadenti nella giurisdizione di questa Direzione, pertanto si comunica a Codesto Ente di escludere dai destinatari del procedimento l'indirizzo di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.."

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche, con nota prot. n. 23129 del 15/12/2023, rilasciava il proprio Nulla Osta in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera.
- questa Sezione con note prot. nn. 372767, 372781, 372820, 372832, 372841, 372857, 372867, 372876 del 23/07/2024 provvedeva a trasmettere propria nota di "Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii, trasmesse altresì via raccomandate A/R.
- nel termine di 30 giorni dalla data di notifica delle comunicazioni è pervenuta n. 1 osservazione da parte della ditta Tucci Maria Teresa (nota acquisita al prot. n. 412337 del 20/08/2024) riscontrata dalla società (nota prot. n. 465259 del 25/09/2024) e trasmessa al Servizio Gestione Opere Pubbliche con nota prot. n. 530545 del 29/10/2024.

CONSIDERATO INOLTRE CHE la Development 2 S.r.l., con note acquisite agli atti dell'ufficio ai prot. nn. 561317 e 567788, trasmetteva la documentazione necessaria al rilascio del titolo autorizzativo ed in particolare:

- il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi", firmato digitalmente su supporto ottico autentica e conforme, comprensiva anche degli strati informativi identificativi dell'impianto al fine della conservazione digitale su apposito server;
- evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessate dall'intervento, a norma della Legge 239/2004 e DM 10.09.2010. Nello specifico, la società ha trasmesso la bozza di accordo inoltrata al comune di Ascoli Satriano sin dal 31/10/2023 con la nota

protocollata al n 561317 del 14/11/2024. Si rileva che, a tutt'oggi, non risulta pervenuta risposta dal comune interessato.

- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista ha asseverato la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;

- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si è impegnato a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato ha attestato che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato ha attestato la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.;
- dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), ovvero dichiarazione asseverata [FC3] di permanenza dei requisiti già dichiarati alla Sezione procedente nell'arco temporale di sei mesi dalla data di acquisizione della succitata documentazione (art. 86, c. 1 D.Lgs. 159/2001 e s.m.i.);
- documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- piano di utilizzo in conformità all'Allegato 5 del DPR 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo*", pubblicato sulla G.U. n. 183 del 7 agosto 2017, che la Società deve presentare almeno 90 giorni prima dell'inizio lavori, anche solo per via telematica nonché il piano di gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti in fase esecutiva;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui al dpr 445/2000, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compensi calcolati in conformità alle tariffe professionali vigenti, in applicazione della legge n. 30 del 05.07.2019, che ha approvato le "*Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale*";

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto dalla D.G.R. 19 dicembre 2022, n. 1901, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;

- preso atto che con nota prot. n. 534314 del 30/10/2024, questa Sezione ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", per la quale si stabiliva che l'efficacia dell'AU resta vincolata all'acquisizione della firma della specifica intesa tra la società proponente e il

Comune di Ascoli Satriano in tema di misure compensative.

- in data 20/11/2024 è stato sottoscritto dal rappresentante legale della **Development 2 S.r.l.** l'atto unilaterale d'obbligo ai sensi della deliberazione di giunta regionale 19 dicembre 2022, n. 1901.
- la Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 572494 del 20/11/2024, trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, l'Atto Unilaterale d'Obbligo, successivamente repertoriato con il numero 26326 del 03/12/2024.
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
    1. Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
    2. Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
    3. Comunicazione di informativa antimafia prot. PR_BZUTG_Ingresso_0049023_20241119 fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- un impianto integrato agrivoltaico, costituito da impianto olivicolo superintensivo e da impianto fotovoltaico di potenza nominale di 17,44 MWe, denominato "Salatto", sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG), località "Piscitello di Sopra";
- collegamento a 150 kV su un futuro stallo 150 kV della Stazione Elettrica (SE) di Smistamento a 150 kV della RTN denominata "Valle", previa realizzazione di un futuro collegamento RTN in cavo a 150 kV tra la SE "Valle" e la SE RTN a 150 kV denominata "Piscioli" (autorizzato con D.D. n. 44/2016, volturato a Terna con D.D. n 48/2017), insistente sulla linea a 150 kV "Ascoli Satriano – Melfi Ind.le" e un futuro collegamento RTN in cavo a 150 kV tra la SE "Valle" e la SE RTN a 380/150 kV denominata "Deliceto" (autorizzato con D.D. n. 176/2021);
- opere ed infrastrutture strettamente connesse e indispensabili.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il funzionario E.Q.

arch. Tommaso Amante

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto

disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazioneè stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): diretto indiretto X neutro non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di provvedimento amministrativo rilasciato *ex lege* su istanza di parte;

Il Dirigente a.i. del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili
Ing. Francesco Corvace

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);

- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la LR 11/2001 e ss.mm.ii applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali nella Regione Puglia a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la LR 28/2022 e s.m.i "*norme in materia di transizione energetica*"
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VERIFICATO CHE:
sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- La Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali di questa amministrazione regionale, con nota prot. n. 9301 del 14/06/2023 (acquisita in pari data al prot. n. 9977) notificava la Deliberazione del Consiglio dei Ministri emanata nella seduta del 04/05/2023 (rif. nota MASE prot. n. 84932 del 25/05/2023) relativa all'esito favorevole del sub-procedimento di VIA scaturente dalla rimessione operata dal MASE, ai sensi dell'art. 5 co. 2 lett. c-bis) della Legge n. 400/1988, in seguito al parere tecnico istruttorio negativo emesso dal Ministero della Cultura sul progetto in oggetto con propria nota prot. n. 1210-P del 04/07/2022. Precisamente il Consiglio dei Ministri deliberava "*di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico costituito da un impianto fotovoltaico e un impianto olivicolo superintensivo, localizzato nel Comune di Ascoli Satriano (FG), della Development 2 S.r.l. a condizione che siano rispettate le prescrizioni impartite nel parere n. 20 del 28 giugno 2022, della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, la cui ottemperanza è verificata dai soggetti indicati per ciascuna prescrizione del parere medesimo secondo le disposizioni di cui all'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*".
- In tema di valutazioni paesaggistiche in capo alla articolazione provinciale competente, si rimanda ai contenuti riportati nel verbale della Conferenza di Servizi del 09/02/2024 durante la quale questa Sezione, attesi i ripetuti inviti rimasti inesitati, rivolti all'autorità provinciale competente in materia paesaggistica, giusta L.R. 20/2009, ha fatto richiamo a quanto deliberato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nella seduta del 04/05/2023 che, a sua volta, ha rimandato al parere positivo della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 20 del 28 giugno 2022, che in particolare "*con riferimento alla componente paesaggio ha valutato in modo positivo la previsione di una fascia di mitigazione realizzata prevedendo una siepe perimetrale e ha rilevato che gli impatti ambientali risultano contenuti e giustificati*", senza evidenziare la presenza di beni Paesaggistici tutelati ex lege nell'area d'impianto.

Successivamente il Servizio tutela del Territorio della Provincia di Foggia, con nota prot. n. 17973 del 08/04/2024, acquisita in pari data al prot. n. 172440, ha trasmesso la Determinazione del Responsabile Servizio Tutela del Territorio n. 510 del 04/04/2024 con la quale il Dirigente preposto ha rilasciato **"***ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica alla ditta Development 2 S.R.L"* per progetto in oggetto con le seguenti prescrizioni:

- *eliminare qualsivoglia intervento all'interno dell'area di rispetto della rete tratturi, quali recinzioni ed installazione di pannelli;*
- *effettuare una riduzione del 20% da attuarsi in prossimità dell'area di rispetto tratturale, arretrando il posizionamento dei pannelli e della relativa recinzione.*
- La comunicazione, prot. n. 534314 del 30/10/2024, con la quale questa Sezione comunicava, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, ivi incluse le dovute misure di compensazione e mitigazione stabilite in Conferenza di Servizi o comunque nell'iter istruttorio a favore delle amministrazioni comunali.

DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 1944 del 21/12/2023 con la quale l'ing Francesco Corvace, è stata individuato quale Dirigente della Sezione nella quale è incardinato il procedimento del rilascio dell'Autorizzazione Unica e, per il quale, lo stesso risulta anche Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **Development 2 S.r.l.** in data 20/11/2024 e repertoriato con il numero 26326 del 03/12/2024.
FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la **Development 2 S.r.l.** ha provveduto a depositare sul portale telematico regionale Sistema Puglia nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere di connessione elettrica;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022, come richiamato negli atti istruttori.

Precisato che:
Il provvedimento di Autorizzazione Unica è adottato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 534314 del 30/10/2024 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

di provvedere al rilascio, alla **Development 2 S.r.l.** (Cod. Fisc. e P. Iva 04304300710) con sede legale in Bolzano

(BZ) al Vicolo Gumer, dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010, D.G.R. 1901/2022 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto integrato agrivoltaico, costituito da impianto olivicolo superintensivo e da impianto fotovoltaico di potenza nominale di 17,44 MWe, denominato "Salatto", sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG), località "Piscitello di Sopra";
- collegamento a 150 kV su un futuro stallo 150 kV della Stazione Elettrica (SE) di Smistamento a 150 kV della RTN denominata "Valle", previa realizzazione di un futuro collegamento RTN in cavo a 150 kV tra la SE "Valle" e la SE RTN a 150 kV denominata "Piscioli" (autorizzato con D.D. n. 44/2016, volturato a Terna con D.D. n 48/2017), insistente sulla linea a 150 kV "Ascoli Satriano – Melfi Ind.le" e un futuro collegamento RTN in cavo a 150 kV tra la SE "Valle" e la SE RTN a 380/150 kV denominata "Deliceto" (autorizzato con D.D. n. 176/2021);
- opere ed infrastrutture strettamente connesse e indispensabili.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente interessati, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, definite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

Anche nelle more di tale stipula ai sensi della deliberazione regionale, restano valide e vincolanti ai fini dell'efficacia del presente provvedimento.

ART. 4)

La **Development 2 S.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzate dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016, il presente titolo può

coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.

In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.
Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

ART. 6)

di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo agro-voltaico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, e di apporre il vincolo preordinato all'esproprio laddove si renda necessario per le sole opere di connessione alla rete, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 501306 del 15/10/2024.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019, nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di Autorizzazione Unica. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo finale dei lavori, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:
a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.
Il collaudo finale dei lavori deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto. [FC1]

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del

titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.
La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte solare non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare[FC2] ;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale,

agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

Questa Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e ai Comuni interessati.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n. XX facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso,
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
  - alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
- per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
  - alla Provincia di Foggia;
  - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia:-
    1. Sezione Autorizzazioni Ambientali
    2. Sezione Tutela del Paesaggio;
  - al Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
  - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, all'attenzione del CTVIA e alla CT PNRR/PNIEC,
  - al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture:
    1. Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria della Regione Puglia;
    2. Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Gestione Opere Pubbliche della Regione Puglia;
  - alla ASL di Foggia;
  - alla Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
  - a ARPA Puglia, Dipartimento Provinciale di Foggia
  - ad ANAS S.p.A.;
  - a RFI S.p.A.;
  - al Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia:
    1. Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali,
    2. Servizio Territoriale Foggia;
    3. Sezione Risorse Idriche;
  - al Consorzio Bonifica della Capitanata;

- al Comando Vigili del Fuoco di Foggia;
- al Comune di Ascoli Satriano (FG);
- a Terna S.p.A.;
- ad Enel Spa;
- al GSE S.p.A.
- ad InnovaPuglia S.p.A.
- alla **Development 2 S.r.l.** in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto Tecnico su impianti di produzione di biometano e impianti F.E.R.
Tommaso Amante

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 17 dicembre 2024, n. 308

Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un "impianto agrivoltaico da realizzarsi nel Comune di Stornara (FG), di potenza nominale prevista pari a 57,44MWe", nonché delle opere e infrastrutture connesse di collegamento alla futura Stazione Elettrica della RTN a 150 kV (già autorizzata con D.D. 202/2018) da inserire in entra-esce alla linea a 150 kV "CP Ortanova-SE Stornara".

Proponente: Reden Santino Srl (già TE GREEN DEV 2 s.r.l.) con sede legale in Roma, Cod. Fis. e P.IVA 03053340216.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge n. 34 del 27 aprile 2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- D.L. 2 marzo 2024, n. 19, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e

resilienza (PNRR)", convertito con Legge 29 aprile 2024, n. 56
- Il DM 21 giugno 2024. "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:

    1. è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui" nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire

la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".

2. è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "gli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 10 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";

- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- Con D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" la Giunta ha inteso fornire indirizzi agli uffici regionali in relazione alla strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili

RILEVATO CHE:

- La **TE GREEN DEV 2 S.r.l. ora REDEN SANTINO S.R.L** (di seguito anche "società proponente" o "proponente" o "istante") con nota del 07/06/2021, acquisita al prot. n. 6116 di pari data, trasmetteva a questa Sezione istanza telematica di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico da realizzarsi nel Comune di Stornara (FG), in località "La Contessa", di potenza nominale prevista pari a 57,44 MWe, nonché delle opere e infrastrutture connesse.
- La Società proponente con nota in atti al prot. provinciale n. 29048 del 04/06/2021 presentava istanza di PAUR ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. presso la Provincia di Foggia, autorità competente ai fini PAUR (di seguito solo AC ai fini PAUR).
- L'AC ai fini PAUR con nota prot. n. 36923 del 16/07/2021, acquisita agli atti con prot. n. 7798 del 16/07/2021, comunicava l'avvio del PAUR ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii. e invitava le amministrazioni e gli enti potenzialmente interessati ad esprimersi entro trenta giorni in merito alla documentazione progettuale pubblicata sul portale istituzionale.
- Successivamente, la stessa Società proponente con nota acquisita agli atti al prot. n. 10806 del 18/10/2021 presentava presso l'AC ai fini PAUR rinuncia al procedimento di PAUR al fine di poter avviare il procedimento di VIA al Ministero della Transizione Ecologica (di seguito solo MiTE), oggi MASE, alla luce di quanto disposto dall'art. 31 del D.L. n. 77/2021; con nota acquisita al prot. ministeriale n. MATTM/111710 del 15/10/2021 trasmetteva al MiTE istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i relativa al progetto in oggetto.
- Questa Sezione, con nota prot. n. 10833 del 18/10/2021, in riscontro alla nota prot. n. 10806 del 18/10/2021, invitava la Società proponente a presentare istanza di sospensione del procedimento di AU corredata da dichiarazione di esonero di responsabilità per l'Amministrazione Regionale.
- Facendo seguito alla precedente richiesta, con nota prot. n. 10892 del 19/10/2021, la Società

proponente presentava formale richiesta di sospensione del procedimento con esonero di responsabilità per l'Amministrazione Regionale.

- Successivamente questa Sezione, con nota prot. n. 10910 del 19/10/2021, concedeva la sospensione del procedimento di AU in oggetto per 180 giorni.
- L'AC ai fini PAUR con nota prot. n. 56748 del 15/11/2021, acquisita agli atti con prot. n. 11942 del 16/11/2021 comunicava la chiusura del procedimento di PAUR e conseguente archiviazione.
- Con nota acquisita al prot. n. 3366 del 21 /04/2022, il proponente richiedeva a questa Sezione la sospensione per ulteriori 180 giorni del procedimento di Autorizzazione Unica incardinato dinanzi a questa Sezione, nelle more della conclusione del relativo procedimento di VIA dinanzi al MiTE (oggi MASE), impegnandosi ad informare la Sezione in merito a qualsivoglia aggiornamento e/o ritardo procedimentale.
- Con nota prot.n. 10122 del 7/10/2022, questa Sezione riferiva che, atteso il carattere di specialità della disciplina posta dall'art. 146 D.lgs. n.42/2004, il provvedimento di V.I.A., ove previsto, non eliminasse *sic et simpliciter* la necessità di conseguire l'autorizzazione paesaggistica, non potendo questa ritenersi automaticamente assorbita nel provvedimento di V.I.A. (rif. T.A.R. PUGLIA, Bari, Sezione I – 19 marzo 2019, n. 403), chiedendo quindi alle società interessate dai procedimenti in corso, tra cui la stessa Reden Santino Srl (già TE GREEN DEV 2 s.r.l.) "*di voler fornire evidenza alla prima occasione utile, e comunque entro la data di conferenza di servizi fissata o da fissarsi, dell'istanza effettuata dal proponente ai fini del conseguimento del titolo paesaggistico* [omissis]".
- Con nota acquisita al prot. n. 4306 del 9/03/2023, la Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento regionale Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana trasmetteva la Deliberazione di Giunta Regionale del 06.03.2023, n. 257 con la quale si esprimeva ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., giudizio negativo di compatibilità ambientale relativo al progetto in oggetto nell'ambito nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale di che trattasi.
- Con nota della Direzione Generale Valutazioni Ambientali prot. n. 84818 del 24/05/2023 il MASE comunicava l'esito della procedura di VIA per effetto della Deliberazione del Consiglio dei Ministri resa nella seduta del 4/05/2023 (rif. 77274 del 12/05/2023), recante il "*giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto di un impianto agrivoltaico da realizzarsi nel Comune di Stornara (FG) con opere di connessione situate nel medesimo Comune, della Te Green Dev 2 s.r.l., a condizione che siano rispettate le prescrizioni espresso della Commissione tecnica PNRR-PNIEC con il parere n. 19 del 28 giugno 2022, la cui ottemperanza è verificata dai soggetti indicati per ciascuna prescrizione del parere medesimo secondo le disposizioni di cui all'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*", il cui testo integrale, corredato del Parere negativo n. 2382 del 11/08/2022 del Ministero della Cultura e del Parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 19 del 28/06/2022, è disponibile sul portale delle Valutazioni Ambientali VIA/VAS del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.
- La Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio E Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 9063 del 09/06/2023 (acquisita al prot. n. 9812 del 09/06/2023), comunicava alla scrivente Sezione che "*con nota prot. n. 84818 del 24.05.2023, acquisita al prot. n. AOO_089_8523 del 29.05.2023 il MASE ha comunicato che nella riunione del 4 maggio 2023 è stata emanata la deliberazione del Consiglio dei ministri in merito al procedimento in oggetto.*".
- In ordine alle opere di connessione (cod. id.: 201900411), il Gestore di Rete Terna S.p.A., con nota prot. n. TERNA P/2019/0049938 del 12/07/2019, trasmetteva il preventivo di connessione nel quale è previsto che la *"… Vs. centrale venga collegata in antenna a 150 kV con una nuova stazione elettrica (SE) RTN a 150 kV da inserire in entra - esce alla linea a 150 kV "CP Ortanova - SE Stomara" previa realizzazione di due elettrodotti RTN a 150 kV tra la futura SE succitata e una futura SE RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV della RTN "Foggia -*

Palo del Colle"… "il nuovo elettrodotto in antenna a 150 kV per il collegamento della Vs. centrale allo stallo a 150 kV della Stazione Elettrica della RTN, costituisce impianto di utenza per la connessione, mentre lo stallo arrivo produttore a 150 kV nella suddetta stazione costituisce impianto di rete per la connessione."

- Questa Sezione con nota prot. n. 10645 del 03/07/2023, effettuata la verifica formale sulla documentazione trasmessa mediante procedura telematica sul portale www.sistema.puglia.it, trasmetteva comunicazione di sospensione dei termini del procedimento e invitava al completamento dell'istanza entro 15 giorni dalla comunicazione invitando la Società proponente a trasmettere la dichiarazione da rendere ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i attestante la conformità tra la documentazione progettuale presentata presso il MASE ai fini del rilascio della Valutazione d'Impatto Ambientale e quella consegnata per il presente procedimento di A.U., ribadendo che il progetto avrebbe dovuto essere quello comprensivo di ogni adeguamento o aggiornamento medio tempore resosi necessario, alla luce del procedimento di VIA concluso.
- La Società proponente con nota acquisita al prot. n. 10849 del 5/07/2023, chiedeva la proroga al 31/08/2023 dei termini per la presentazione della documentazione integrativa richiesta.
- Con nota prot. n. 11303 del 18/07/2023 questa Sezione alla luce del provvedimento emesso dalla Presidenza del CdM e pur in pendenza delle lacune documentali segnalate, comunicava il formale avvio del procedimento e la contestuale convocazione, in data 21/09/2023, della Conferenza di Servizi (di seguito solo Conferenza) per l'esame del progetto di cui trattasi, in modalità videoconferenza, invitando la società proponente al deposito entro 20 giorni prima della Conferenza di Servizi della documentazione elencata nella precedente nota prot. n. 10645 del 03/07/2023 sul portale telematico, al fine di non rendere improcedibile il seguito dell'iter autorizzativo.
- Con nota acquisita al prot. n. 11971 del 04/08/2023, la Società proponente comunicava la propria posizione per cui riteneva che la valutazione di compatibilità paesaggistica fosse "*già assorbita nell'ambito del procedimento di VIA*".
- La Società proponente, con nota del 11/08/2023, acquisita al prot. n. 12134 di pari data, rendeva noto alla scrivente sezione il cambio della denominazione sociale, da "Te Green Dev 2 srl" a "Reden Santino srl".
- La Società proponente, con nota acquisita al prot. n. 12428 dell'1/09/2023 comunicava alla scrivente Sezione di aver provveduto alle integrazioni richieste con nota prot. 10645 del 03/07/2023.
- Con nota prot. 013244 del 28/09/2023 questa Sezione trasmetteva il verbale della Conferenza tenutasi il 21/09/2023 durante la quale venivano resi noti i pareri e i contributi già pervenuti e veniva aggiornata all'11/10/2023 senza ulteriore convocazione.
- Con nota prot. n. 013805 del 17/10/2023 questa Sezione trasmetteva il verbale della Conferenza tenutasi l'11/10/2023 nel corso della quale emergeva che, "*con nota acquisita al prot. n. 9697 in data 07/06/2023, la Torre Giulia srl ha fatto presente che parte del cavidotto relativo al progetto della società Reden Santino srl è previsto in corrispondenza delle stesse strade interessate dal cavidotto relativo al proprio progetto. Contestualmente, la Torre Giulia srl ha fatto presente di aver formalizzato istanza di AU e ottenuto VIA favorevole precedentemente alla società Reden Santino srl. Il presidente della Conferenza auspica una soluzione concertata tra le due società interessate, da formalizzare a mezzo di accordo scritto, che dovrà pervenire entro la data fissata sopra. Nel caso in cui tale accordo scritto non dovesse pervenire entro tale data, il responsabile del procedimento si riserva di apporre alle AU le prescrizioni che riterrà necessarie per salvaguardare i legittimi interessi delle due società*".
- Con nota acquisita al prot. n. 13888 del 18/10/2023 il proponente trasmetteva a questa Sezione la documentazione relativa alla capacità giuridica e al possesso dei requisiti soggettivi.
- Con nota acquisita al prot. n. 14328 del 2/11/2023 la Società proponente trasmetteva l'accordo

con altri proponenti di condivisione del percorso di cavidotto interrato e di condivisione opere elettriche, al fine di risolvere le interferenze progettuali.

- Con nota prot. n. 133579 del 14/03/2024, questa Sezione convocava per il giorno 4/04/2024 la riunione di Conferenza per l'esame del progetto di cui trattasi, in modalità sincrona (videoconferenza).
- Il proponente con nota acquisita al prot. n. 143883, 143884 e 143885 del 20/03/2024 comunicava di aver provveduto alle integrazioni richieste da questa sezione mediante caricamento sul portale regionale www.sistema.puglia.it.
- Con nota acquisita al prot. n. 199663 del 23/04/2024 la Società proponente presentava istanza di assoluzione dal parere di compatibilità paesaggistica emesso dalla provincia di Foggia (Det. n. 481 del 27/03/2024, acquisita al prot. n. 162215 del 02/04/2024).
- Con nota prot. 224017 del 10/05/2024, questa Sezione trasmetteva il verbale della Conferenza tenutasi il 4/04/2024 durante la quale si dava conto degli ulteriori pareri pervenuti dopo lo svolgimento della seconda Conferenza. Con riferimento alle Misure di Compensazione, la Società proponente rendeva noto di aver raggiunto un accordo di massima in tal senso con il Comune di Stornara per quanto riguarda l'importo delle opere in questione.
- Con nota prot. n. 249165 del 24/05/2024 questa Sezione inviava alla Provincia di Foggia, al Comune di Stornara e alla Società una richiesta di chiarimenti, atteso che con la Determinazione. n. 481 del 27/03/2024 la stessa Provincia di Foggia procedeva al rilascio di accertamento di compatibilità paesaggistica per l'impianto agro-voltaico in oggetto con la prescrizione "*di rimodulare l'impianto del 30%, con un arretramento dal fronte stradale, al fine di evitare dal punto di vista percettivo, che il contesto di tipo rurale si trasformi in un contesto di tipo industriale ed eludere il cosiddetto effetto specchio*". In particolare, questa Sezione chiedeva di conoscere "*se l'intervento in oggetto, così come proposto dalla società in indirizzo (che ha ottenuto il giudizio positivo di compatibilità ambientale da parte del CdM - ID_VIP 7579), può costituire pericolo per la sicurezza e in particolare se la prescrizione di cui sopra sia ascrivibile a questioni di pubblica incolumità, ad esempio con riguardo alla sicurezza dei veicoli in transito nelle sedi stradali. Qualora tale rilievo non attenesse a questo ultimo punto, questa Sezione si riserva di non prenderla in considerazione nella sua qualità di "prescrizione""*.
- Con nota acquisita al prot. n. 257288 del 30/05/2024 la Società proponente asseriva che l'accertamento di compatibilità paesaggistica di cui sopra non poneva problemi relativamente alla pubblica incolumità.
- Con nota acquisita al prot. n. 268956 del 05/06/2024, la Provincia di Foggia comunicava che l'accertamento di compatibilità paesaggistica di cui sopra verteva esclusivamente su aspetti legati alla tutela del paesaggio e non ad aspetti inerenti alla sicurezza stradale.
- Con nota acquisita al prot. 286756 del 12/06/2024, il Comune di Stornara riferiva che l'impianto proposto non possa essere in alcun modo fonte di pericolo per la pubblica incolumità.
- Con nota prot. n. 377433 del 24/07/2024 questa Sezione convocava per il giorno 31/07/2024 la riunione di Conferenza in modalità sincrona e da remoto per l'esame del progetto di cui trattasi.
- In data 31 luglio 2024 sulla base delle risultanze del complesso dei pareri resi noti, tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni/Enti ed acquisite in Conferenza, come sopra riportate, si chiudevano i lavori della conferenza di servizi, senza evidenziare la necessità di una ulteriore convocazione, attesa l'assenza di rilievi ostativi.
- Durante la Conferenza del 31/07/2024 la Sezione procedente, ", giusto verbale della Conferenza del 31/07/2024, esaminati gli elaborati e i pareri in atti, ha ritenuto non pertinente sotto i profili in esame la prescrizione di cui alla determinazione 481 del 27/03/2024 della Prov. di Foggia, acquisita al prot. 162215 del 02/04/2024 volta a "*rimodulare l'impianto del 30% con un arretramento dal fronte stradale, al fine di evitare dal punto di vista percettivo, che il contesto di tipo rurale si trasformi in un contesto di tipo industriale ed eludere il cosiddetto "effetto specchio*
- Con nota prot. n. 406516 del 09/08/2024, la Sezione scrivente trasmetteva il verbale della

Conferenza decisoria svoltasi in data 31/07/2024 in modalità videoconferenza.

- Preso atto delle note e pareri acquisiti ed espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati in stralcio:
  - ***Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4/05/2023 – Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS, Prot. n. m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE. USCITA.0084818.24-05-2023***

    "Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrivoltaico, costituito da un mpianto olivicolo superintensivo e un impianto fotovoltaico, della potenza di 57,44 MW, e delle relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Stornara (FG). Proponente: TE Green DEV 2 S.r.l.

    Notifica Deliberazione del Consiglio dei Ministri.

    Con riferimento al procedimento di cui all'oggetto, si trasmette, per il seguito di competenza, copia della deliberazione del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023.

    […] DELIBERA

    di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto di impianto agrivoltaico da realizzarsi nel comune di Stornara (FG) con opere di connessione situate nel medesimo comune, della Te Green Dev 2 s.r.l., a condizione che siano rispettate le prescrizioni espresse dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC con il parere n. 19 del 28 giugno 2022, la cui ottemperanza è verificata dai soggetti indicati per ciascuna prescrizione del parere medesimo secondo le disposizioni di cui all'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

    La presente deliberazione ha valenza pari a cinque anni, decorrenti dalla data di pubblicazione sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

    Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica provvederà a comunicare la presente deliberazione ai soggetti interessati e a pubblicarla sul citato portale istituzionale, secondo quanto previsto dall'articolo 25, comma 5 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

    Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto, ovvero, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica."

    Il testo integrale del provvedimento, corredato dal parere positivo con prescrizioni della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, 3363 del 24 aprile 2020, è disponibile sul portale delle Valutazioni Ambientali VIA/VAS del Ministero della Transizione Ecologica all'indirizzo:

    https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8096/11922

    https://va.mite.gov.it/File/Documento/842336

    https://va.mite.gov.it/File/Documento/845113
  - ***RFI – Rete Ferroviaria Italiana, Gruppo Ferrovie dello Stato Italia, prot. n. P/2021/0000178 del 2/08/2021.***

    Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione, pertanto, si comunica a Codesto Ente di escludere dai destinatari del procedimento in indirizzo la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

    Al solo fine di agevolare la gestione documentale, si chiede espressamente di non inviare a questa Sede gli atti relativi alla prosecuzione di detto procedimento a meno che non

siano presentate varianti sostanziali al progetto che possano interessare l'infrastruttura ferroviaria gestita da Questa Società, nel corso del procedimento stesso

Successivamente con nota prot. RFI-VDO- DOIT.BA/A0011/P/2024/0001878, acquisita al prot. n. 169928 del 05/04/2024 l'ente RFI comunicava l'impossibilità di accedere al portale Sistema Puglia per scaricare gli elaborati necessari per svolgere l'istruttoria.

A tal proposito, il proponente facendo riferimento al parere già in atti prot. n. P/2021/0000178 del 2/08/2021, ha dichiarato, giusto verbale della Conferenza del 31/07/2024: *"Il progetto non ha subito variazioni e l'area interessata dall'impianto agrivoltaico risulta essere la medesima. L'unico adeguamento fatto recepisce le indicazioni del Consorzio di Bonifica della Capitanata che ha inciso esclusivamente sullo spostamento del cavidotto di pochi metri, al fine di evitare interferenze con elementi del Consorzio stesso."*

- ***Snam rete gas S.p.A., prot. n. EAM37697 / prot n 175 del 20/08/2021.***

  "sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società. Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

  Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose."

- ***Comando Militare Esercito Puglia, prot. n. M_D E24472 REG2021 0028886 del 27-12-2021 e prot. n. M_D AC9641C REG2023 0027785 del 13-11-2023.***

  "[…] In relazione al procedimento amministrativo indicato in oggetto, questo Comando: ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera.

  Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati.

  Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx."

- ***Marina Militare, Comando Interregionale Marittimo Sud, prot. nr. 0027121 del 03-08-2023.***

  "*Si comunica che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto agrovoltaico indicato in argomento, come da documentazione tecnico/planimetrica visionata tramite il link indicato nella nota in riferimento c)."*

- ***Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - UNMIG, prot. n. 133469 del 14/08/2023***

  "VERIFICA DI INTERFERENZA CON ATTIVITA' MINERARIE.

  richiama le semplificazioni previste dalla Direttiva direttoriale 11 giugno 2012 in materia

di procedure per il rilascio del nulla osta ai sensi dell'art. 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, che pongono in capo al soggetto proponente la verifica preliminare di interferenza con le attività minerarie".

Nel merito, la società proponente ha presentato, in allegato all'istanza di Autorizzazione Unica, apposita dichiarazione in cui dichiara di "*non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti*", riportando anche che "*secondo quanto previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012, la presente dichiarazione di insussistenza di inteferenze, equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria*"

- ***Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione e Postali – Divisione VIII – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, prot. n. 170545 dell'01/09/2023.***

  "[…] NULLA OSTA alla costruzione, secondo il progetto presentato, ed esercizio di un elettrodotto MT 30 kV interrato per la connessione alla rete elettrica nazionale di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza nominale di picco pari a 57.440 kW, da ubicare nel Comune di Orta Nova e Ordona (FG), Località "La Contessa", subordinandolo all'osservanza della seguente condizione:

  1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata.

  Il presente Nulla Osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla Società TE GREEN DEV 2 SRL e registrato presso Agenzia delle Entrate di San Severo, in data 21/07/2023 al n. 1059/3 senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933."

- ***Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione e Postali – Divisione VIII – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, prot. n. 171040 dell'01/09/2023 e prot. n. 179722 del 15/09/2023***

  "Con riferimento all'allegata dichiarazione d'impegno trasmessa il 07/08/2023 con la quale la società TS ENERGY 5 S.r.l. si impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, nonché a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione e sulla base di quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3^ classe" di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni n. 70820 del 04/10/2007, con la presente si rilascia il parere favorevole in oggetto per la realizzazione di quanto richiesto.

  La scrivente rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa società TS ENERGY 5 S.r.l., il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie società autorizzate a fine di avviare il procedimento di rilascio dei nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica.

  Sarà cura dei responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte della società TS ENERGY 5 S.r.l., di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e rilasciare alla Regione Puglia il conclusivo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella Procedura sopracitata."

- ***Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica, prot. n. 14882 del 01/09/2023***

  "Per effetto della disciplina contenuta nel co. 2 dell'art. 22 della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 le "funzioni e compiti" attribuiti alle Province ai sensi dell'art. 25, lett. e), co. 1 della L.R. n. 17/2000", concernenti le attività di polizia idraulica [sono] comprensiv[e] delle funzioni e compiti concernenti l'imposizione di limitazioni e divieti

all'esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell'area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d'acqua, così come previsto dall'articolo 89, comma 1, lettera c), del d.lgs. 112/1998.".
Parimenti, nell'ambito dei comprensori di bonifica, si ricorda che l'Autorità amministrativa competente alle valutazioni in ordine al sistema di gestione e delle tutele dei corsi d'acqua (Autorità amministrativa di polizia idraulica), per effetto della disciplina di cui all'art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012, è il Consorzio di Bonifica territorialmente competente."
In merito, la Società proponente dichiara, giusto verbale della Conferenza del 31/07/2024*: "In relazione al parere espresso dal Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia, Prot. n. 14882 del 01/09/2023, ed in particolare al punto "Resta la competenza dello scrivente Servizio rispetto all'eventuale valutazione di istanze di concessioni relative agli usi del demanio idrico ai sensi dell'art. 24, co. 2, lett. f) della L.R. n. 17/2000" si segnala che come indicato nella Relazione Agronomica di Progetto, Rif. 4EFC7T9_ DocumentazioneSpecialistica_09 (Relazione Progetto Impianto Olivicolo, già caricata su Portale Sistema Puglia) l'impianto sarà alimentato dalle seguenti fonti idriche:*

- *Consorzio per la bonifica della Capitanata (settore sud - Ofantino)*
  - *P.lla 260: 1 linea porta idranti da 15 l/sec con condotta a servizio esclusivo della p.lla - by pass con GDC - tessera di prelievo elettronica in testa alla linea a 19 punti di presa.*
  - *P.lla 139: 1 linea porta idranti da 15 l/sec con condotta a servizio esclusivo della p.lla - by pass con GDC - tessera di prelievo elettronica in testa alla linea a 8 punti di presa. La portata complessiva prelevabile sulla linea, per entrambe le particelle, è di 15 l/sec, mentre la dotazione è pari a 2050 mc/ha;*
- *n. 1 vascone irriguo (sup. netta ha 0,8 circa - campo 2 - Fg 13, part. 260) della capacità di oltre 12.000 mc circa (dotato di pompa sommersa da 10 cv e portata di 12 lt/s e pressione di circa 4 - 4,5 bar);*
- *stazione di filtraggio a graniglia automatica DN80 e un filtro a rate ausiliario autopulente DN80.*
- *Considerando la destinazione attuale dei terreni su cui risiederà l'impianto Agrivoltaico (colture orticole) e il progetto agronomico che prevede un impianto olivicolo superintensivo avente un fabbisogno idrico compreso tra i 1000 e i 1300 metri cubi/ettaro annuo, variabile a seconda della tipologia di terreno, all'andamento climatico al numero di piante e alla fase fenologica, si ritiene che le strutture del Consorzio irriguo presenti in sito siano sufficienti a soddisfare il fabbisogno idrico dell'impianto agrivoltaico. Infine, si precisa che la gestione dell'impianto di irrigazione, in coerenza con i principi della sostenibilità, sarà orientato all'utilizzo di bassi volumi d'adacquamento tramite l'utilizzo di un sistema di irrigazione costituito da ali gocciolanti autocompensanti.*
- *Alla luce di quanto sopra non sarà quindi necessario richiedere una nuova istanza di concessione."*

- ***Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata, prot. n. 15577 del 08/09/2023.***
  - *"Dall'analisi della documentazione di progetto depositata sul portale telematico www.sistema.puglia.it, e in particolare dal piano particellare di esproprio (datato Luglio 2023), si è riscontrato che, tra le particelle catastali interessate dall'intervento, non sono presenti immobili intestati al Demanio dello Stato."*
- ***Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, prot. n. 11232 del 20/09/2023.***

"L'impianto di produzione e le opere di connessione non interferiscono con aree appartenenti al demanio armentizio o al patrimonio regionale riveniente dalla Riforma Fondiaria e dall'appoderamento ex O.N.C, pertanto con la presente si comunica che per la realizzazione dell'intervento il Servizio scrivente non è competente al rilascio di alcuna autorizzazione o nulla osta."

- ***Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Barletta-Andria-Trani e Foggia, prot. 11387 del 20/10/2023.***
  "[…] Richiamandosi alle molteplici e ripetute criticità di ordine archeologiche già evidenziate nel parere di competenza di questo Ufficio rilasciato con nota prot. 6419 del 08/06/2022 nell'ambito della Procedura di VIA, si prescrive ai sensi della vigente normativa sull'archeologia preventiva che:
  - *Vengano condotti saggi di scavo archeologici preliminari alla realizzazione delle opere, da parte di società qualificata in possesso di certificazione SOA cat. OS25, ai fini di acquisire un primo e parziale quadro conoscitivo delle interferenze con beni archeologici già evidenziate nel corso dell'istruttoria di progetto, e di definire di conseguenza le più idonee modalità di tutela, in particolare nei casi di eventuali evidenze di particolare rilievo con beni la cui conservazione non può che essere altrimenti assicurata che in forma contestualizzata mediante l'integrale mantenimento in situ. I saggi di scavo dovranno essere condotti nelle seguenti aree:*
    - *nei punti di interferenza diretta dell'impianto fotovoltaico con l'anomalia n.9 riferibile a villaggio neolitico trincerato;*
    - *nei punti di interferenza diretta del percorso del cavidotto di connessione con l'anomalia n.1 riferibile a una traccia di viabilità antica;*
  - *Venga attivata la sorveglianza archeologica continuativa per tutte le attività di scavo previste per la realizzazione dei plinti di fondazione, delle piazzole e dei cavidotti. Qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, la Società responsabile dell'esecuzione è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza."*
- ***Comando Provinciale VVF Foggia, prot. n. 15211 del 24/10/2023****.*
  "[…] esaminata la documentazione tecnica, si esprime, per quanto di competenza e fatto salvo il diritto di terzi, ***parere definitivo*** *favorevole alla realizzazione del progetto antincendio, alle seguenti condizioni:*
  siano attuati tutti gli adempimenti del D.Lgs 81/08 ss.mm.ii. comprensivi di quelli previsti dal DM 2/09/2021, essendo il DM 10/03/98, indicato in relazione, abrogato.
  Prima di avviare l'esercizio dell'attività, il responsabile è tenuto a presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) presso questo Comando, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11.
  Ogni modifica delle strutture o degli impianti, oppure delle condizioni di esercizio dell'attività, che comporti una modifica delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, obbliga il responsabile dell'attività a riavviare le procedure di cui agli artt. 3 o 4 del DPR 151/11."
- ***Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, Servizio Gestione Opere pubbliche, Ufficio per le espropriazioni, nota prot. n. 19889 del 8/11/2023.***
  "[…] dopo un controllo formale della documentazione depositata sul portale telematico www.sistema.puglia.it nella sezione "Autorizzazione Unica/Conferenza", limitatamente agli elaborati relativi alla procedura espropriativa (Piano Particellare di Esproprio Tabellare

e Grafico 10/2023, dichiarazione di manleva, visura camerale, copia del passaporto del procuratore Cristi Luca e dichiarazione del progettista), lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, rilascia il proprio nulla osta in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera."

- ***Consorzio per la Bonifica della Capitanata, prot. n. 28124 del 30/11/2023.***
  "[…] Dall'esame della documentazione tecnica disponibile sul portale sono emerse interferenze degli interventi in progetto solo con la rete di adduzione e di distribuzione del Comprensorio Irriguo della Sinistra Ofanto, Distretto 11-12-13-14, come si evidenzia nelle planimetrie allegate.
  A riguardo si evidenzia che le aree interessate dalle condotte sono espropriate e/o asservite a favore del Demanio Pubblico dello Stato Ramo Bonifiche; esse non possono essere oggetto di interventi quali scavi, movimenti di terra, apertura di fossi, costruzioni, piantagioni, impianti, ingombri, depositi di terra e altre materie, né possono essere delimitate da recinzioni che impediscano il libero accesso al personale consortile; non possono essere destinate, infine, a sede di viabilità permanente.
  Tenuto conto della fascia di asservimento in asse alle suddette condotte (mt. 1.50 per condotte fino a @ 275 mm., mt. 2.50 per condotte da ® 300 a @ 500 mm. e mt. 4.50 per condotte da ® 600 a ® 1200 mm.) e di quella di rispetto su ambo i lati delle stesse (mt. 3.00), occorre che tra le condotte ed i manufatti dell'impianto di progetto (compreso viabilità e recinzioni) sussista una distanza non inferiore a mt. 3.75 (1.50/2 + 3.00) per condotte fino a ® 275 mm., a mt. 4.25 (2.50/2 + 3.00) per condotte da o 300 a @ 500 mm. e mt. 5.25 (4.50/2 + 3.00) per condotte da @ 600 a @ 1200 mm.. Per condotte posate in fascia espropriata tutti i manufatti, compreso recinzioni e viabilità, devono rispettare la distanza di mt. 3.00 dal limite dell'area demaniale.
  Pertanto per il superamento delle interferenze rilevate con le condotte irrigue occorre che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
  Parallelismi
  Tenuto conto della fascia di asservimento in asse alle condotte e di quella di rispetto su ambo i lati delle stesse, occorre che tra le condotte ed il cavidotto elettrico, e qualsiasi altro manufatto, sussista una distanza non inferiore a mt. 3.75 (1.50/2 + 3.00) per condotte fino a @ 275 mm., a mt. 4.25 (2.50/2 + 3.00) per condotte da @ 300 a @ 500 mm. e mt. 5.25 (4.50/2 + 3.00) per condotte da @ 600 a @ 1200 mm.. Per condotte posate in fascia espropriata tutti i manufatti, compreso recinzioni e viabilità, devono rispettare la distanza di mt. 3.00 dal limite dell'area demaniale.
  Intersezioni (elettrodotto interrato)
  1. *Il cavidotto deve essere posato al di sotto delle condotte irrigue e deve essere protetto meccanicamente per mezzo di una tubazione in acciaio (pead per posa in opera con sonda teleguidata) della lunghezza non inferiore a mt. 10.50 (in asse alla condotta) per diametri sino a Φ 275 mm., non inferiore a mt. 11.50 per diametri da @ 300 a @ 500 mm., non inferiore a mt. 13.50 per diametri da @ 600 a @ 1200 mm.; per condotte di diametro superiore a • 1200 mm. la lunghezza della tubazione di protezione deve essere pari alla larghezza della fascia di esproprio maggiorata di mt. 6.00, sempre in asse alla condotta, con un minimo di mt. 30.00;*
  2. *La profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di condotta irrigua e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm. 100 (cm. 150 per posa con sonda teleguidata);*
  3. *La profondità e la posizione effettiva delle condotte deve essere determinata, ove necessario, mediante saggi in sito da effettuarsi, a cura e spese di codesta Spett.le Società, in presenza di tecnici consortili;*

4. *Il conduttore elettrico da posare deve essere adatto ad ambienti umidi e bagnati, anche se immerso in acqua, senza giunzioni o derivazioni con altre linee nel tratto interessato;*
5. *La presenza del cavidotto deve essere adeguatamente segnalata su ambo i lati della condotta irrigua con cartelli indicatori posizionati su palo metallico ancorato al contro tubo ed avente un'altezza dal piano campagna non inferiore a mt. 2.00;*
6. *Al di sopra del contro tubo deve essere posato un nastro di segnalazione per tutta la sua lunghezza;*
7. *L'attraversamento di condotte in cemento amianto e/o di diametro superiore a 500 mm. è consentito solo con tecnica spingi tubo o sonda teleguidata; in tal caso la profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di adduttore irriguo e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm. 100 per spingi tubo e cm. 150 per sonda teleguidata; la distanza di inizio e fine trivellazione dall'asse della condotta deve essere non inferiore alla metà della lunghezza del tubo di protezione descritto al punto 1);*
8. *La tecnica dello spingi tubo o della sonda teleguidata può essere adottata anche per l'attraversamento di condotte in materiali diversi dal cemento amianto o per diametri inferiori a 500 mm. (auspicabile).*

- ***Intersezioni strade di servizio***

Per il superamento delle interferenze tra strade di servizio e condotte irrigue occorre che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. *Le condotte irrigue devono essere protette meccanicamente per mezzo di tubazioni in acciaio con rivestimento bituminoso di tipo pesante, di adeguato spessore, avente diametro interno maggiore o uguale a due volte il diametro esterno delle condotte irrigue e lunghezza maggiore o uguale alla larghezza della strada di servizio maggiorata di due volte (una per lato) la profondità di posa delle condotte medesime; il tubo di protezione deve in ogni caso consentire lo sfilaggio delle condotte irrigue;*
2. *La protezione delle condotte irrigue deve essere eseguita tassativamente in presenza del personale consortile e con le modalità che verranno appositamente impartite in sito;*
3. *Nel caso di condotte in cemento amianto dovrà prevedersi necessariamente la sostituzione degli elementi interessati dalla protezione meccanica con tubazioni in acciaio con rivestimento bituminoso di tipo pesante, di adeguato spessore, con oneri a totale carico della società richiedente, compreso lo smaltimento dei tubi sostituiti ed i pezzi speciali di collegamento;*
4. *Nel caso di adduttori di grosso diametro in luogo della incamiciatura potrà prevedersi la protezione delle condotte rispetto ai carichi indotti dal transito di mezzi di trasporto e macchine operatrice mediante piastre di conglomerato cementizio armato di adeguate dimensioni ed opportunamente armate.*

- ***Sovrapposizioni***

Non vi può essere compatibilità in situazioni di sovrapposizione tra i manufatti delle opere in progetto e gli impianti consortili.

Qualora non risulti possibile rispettare le prescrizioni sopra indicate occorre richiedere lo spostamento delle condotte interferenti; lo spostamento sarà consentito, qualora non sussistano impedimenti di natura tecnica e/o amministrativa, a condizione che la società proponente si faccia carico dei relativi oneri di spesa, ivi compreso quelli relativi alla istituzione delle nuove servitù di acquedotto - a favore del Demanio dello Stato Ramo Bonifica - ed alla estinzione di quelle non più necessarie.

Per le interferenze con la rete di distribuzione irrigua, da risolvere con il rispetto delle condizioni innanzi precisate, prima dell'inizio dei lavori deve essere acquisita l'autorizzazione all'uso dei beni demaniali ai sensi del Regolamento Regionale n°17/2013. Si resta in attesa delle integrazioni e dei conseguenti adeguamenti progettuali alle prescrizioni in precedenza elencate."

La società proponente riscontrava la richiesta del Consorzio per la Bonifica della Capitanata trasmettendo la rimodulazione del progetto in aderenza alle prescrizioni del medesimo Ente, con PEC del 29/07/2024. Gli allegati tecnici sono stati acquisiti agli atti della Conferenza del 31/07/2024.

- ***Regione Puglia Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture – Sezione Risorse Idriche, prot. n. 51157 del 20/01/2024, chiede integrazioni.***

  L'area di localizzazione dell'impianto agrovoltaico nel Comune di Stornara, , interessa Zone Vulnerabili a Nitrati (ZVN) secondo le individuazioni della D.G.R. n° 389 del 19/03/2020 che modifica la DGR n.955 del 29.05.2019, prevedendo l'adozione di misure di tutela secondo il Piano d'Azione Nitrati.

  Le misure sulle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (ZVN) definiscono ,all'art. 28 comma 5 delle NTA del Piano di Tutela delle Acque approvato con D.C.R. n. 230/2009, ed il cui aggiornamento 2015-2021 è stato approvato con D.C.R. n. 154 del 23/05/2023, che: "Nelle ZVN il rilascio di nuove concessioni all'estrazione di acque sotterranee ad uso irriguo (ossia per l'irrigazione di colture destinate sia alla produzione di alimenti per il consumo umano ed animale sia a fini non alimentari) o il rinnovo di quelle in essere è subordinato alla riconversione ad attività di agricoltura biologica delle colture ricadenti per almeno il 70% nell'area perimetrata. La conversione alla produzione biologica è dichiarata in fase di presentazione dell'istanza tramite autocertificazione attestante almeno il rilascio della notifica di produzione biologica sul portale www.biologicopuglia.it."

  In riferimento modalità di approvvigionamento idrico per le colture da impiantare, si precisa che negli elaborati alcuna specifica è fornita nel merito.

  Alla luce di quanto riportato negli elaborati progettuali e in riferimento alle sovrapposizioni vincolistiche del progetto in esame con le NTA del Piano di Tutela delle Acque, la scrivente Sezione chiede integrazione documentale con dettagli più puntuali e con esplicita indicazione circa:

  1. *le modalità di coltivazione agricola, le volumetrie idriche e il relativo calcolo di sostenibilità necessario al sostentamento delle specie vegetali da impiantare;*
  2. *le modalità di approvvigionamento in funzione delle cubature idriche necessarie al sostentamento delle specie vegetali impiantate correlato alle volumetrie, alle portate, alla stagionalità, autorizzate all'emungimento e/o allacciamento ad acquedotti rurali con eventuale specifica circa la presenza di vasche di accumulo per il successivo rilancio in agricoltura."*

- La Società proponente ha riscontrato con nota acquisita agli atti della Conferenza del 31/07/2024.

- ***Anas, Gruppo FS Italiane, prot. n. 248617 del 25/03/2024.***

  "[…] esaminata la documentazione inviata, si comunica che l'area interessata non interferisce con le Strade Statali di ns competenza, né, tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada. Per quanto innanzi, pertanto, si comunica che Anas S.p.a non esprimerà alcun parere in merito e/o autorizzazione."

- ***Provincia di Foggia, Determinazione del Responsabile del Servizio Tutela del Territorio n. 481 del 27/03/2024***

  "(Conclusione)

  […] Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene ***DI POTER RILASCIARE***

L'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA *ai sensi dell'art. 91 del PPTR. […]*

Determina

[…] DI RILASCIARE per le motivazioni richiamate nelle premesse, ai sensi dell'art. 91 delle

N.T.A. del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica alla società Reden Santino S.R.L per la realizzazione di un Impianto Integrato Agrivoltaico collegato alla RTN di potenza 57,44 MW, nel Comune di STORNARA (FG) su suolo in catasto al Foglio 13, particelle nn. 139, 192 e 260, con la prescrizione di rimodulare l'impianto del 30%, con un arretramento dal fronte stradale, al fine di evitare dal punto di vista percettivo, che il contesto di tipo rurale si trasformi in un contesto di tipo industriale ed eludere il cosiddetto "effetto specchio […]".

A tal proposito, come già riportato nella narrativa del presente provvedimento, con nota prot. n. 249165 del 24/05/2024 questa Sezione inviava alla Provincia di Foggia, al Comune di Stornara e alla Società una richiesta di chiarimenti rispetto alla condizione contenuta nella Determinazione. n. 481 del 27/03/2024 della Provincia di Foggia. In particolare, questa Sezione chiedeva di conoscere "*se l'intervento in oggetto, così come proposto dalla società in indirizzo (che ha ottenuto il giudizio positivo di compatibilità ambientale da parte del CdM - ID_VIP 7579), può costituire pericolo per la sicurezza e in particolare se la prescrizione di cui sopra sia ascrivibile a questioni di pubblica incolumità, ad esempio con riguardo alla sicurezza dei veicoli in transito nelle sedi stradali. Qualora tale rilievo non attenesse a questo ultimo punto, questa Sezione si riserva di non prenderla in considerazione nella sua qualità di "prescrizione""*.

Con nota acquisita al prot. n. 257288 del 30/05/2024 la Società proponente asseriva che l'accertamento di compatibilità paesaggistica di cui sopra non poneva problemi relativi alla pubblica incolumità.

Con nota acquisita al prot. n. 268956 del 05/06/2024, la Provincia di Foggia comunicava che l'accertamento di compatibilità paesaggistica di cui sopra verteva esclusivamente su aspetti legati alla tutela del paesaggio e non ad aspetti inerenti alla sicurezza stradale.

Con nota acquisita al prot. 286756 del 12/06/2024, il Comune di Stornara riferiva che l'impianto proposto non possa essere in alcun modo fonte di pericolo per la pubblica incolumità.

Stante il parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Provincia di Foggia con determinazione 481 del 27/03/2024, acquisito al prot. 162215 del 02/04/2024, e i chiarimenti pervenuti per come sopra riportati, la Sezione procedente, autorità competente ai fini AU, ha ritenuto di non fare propria la prescrizione volta a "*rimodulare l'impianto del 30% con un arretramento dal fronte stradale, al fine di evitare dal punto di vista percettivo, che il contesto di tipo rurale si trasformi in un contesto di tipo industriale ed eludere il cosiddetto "effetto specchio*", giusto verbale della Conferenza del 31/07/2024, e di ritenerla non vincolante ai fini autorizzativi.

Oltre a ciò, sul punto la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, nel citato parere n. 19 del 28 giugno 2022, ha verificato la coerenza del progetto con gli strumenti di pianificazione adottati e che *"i pannelli fotovoltaici ricadono in aree idonee per l'installazione di impianti FER come risulta dai servizi webgis del Geoportale della Regione Puglia";* ad avviso della citata Commissione Tecnica PNRR-PNIEC*, "il progetto risulta inserito all'interno di un territorio dove non sono presenti beni paesaggistici, manufatti architettonici di carattere storico/culturale e siti agroalimentari di pregio (Individuati dal PPTR vigente)",* e inoltre che *"Nei presi dell'impianto non sono presenti punti panoramici, strade di interesse paesaggistico o altri elementi che possano fungere da punti di osservazione*"; quindi "*la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, a seguito dell'analisi della documentazione prodotta e delle verifiche operate, con riferimento alla componente paesaggio" tenendo conto*

della natura dell'opera e dei suoi potenziali impatti, ritiene il progetto compatibile per quanto di competenza per la Componente paesaggio fermo restando il rispetto della Condizione n. 5".

- ***Terna, nota acquisita al prot. n. 174574 del 09.04.2024.***
  "Ci riferiamo alla Vs. comunicazione di pari oggetto della presente (ns. prot. TERNA/ A20240028765 del 15.03.2024), per rappresentarVi quanto di seguito indicato:
  in data 03.05.2019 la Società ENERGIE RINNOVABILI S.r.l. ha fatto richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (fotovoltaico) per una potenza totale in immissione pari a 60 MW nel Comune di Stornara (FG);
  in data 12.07.2019 con lettera prot. TERNA/P20190049938 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV con una nuova stazione elettrica (SE) RTN a 150 k da inserire in entra - esce alla linea a 150 kV "CP Ortanova – SE Stornara", previa realizzazione di due elettrodotti RTN a 150 kV tra la futura SE succitata e una futura SE RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV della RTN "Foggia - Palo del Colle"; […]
  in data 07.11.2019 la Società ENERGIE RINNOVABILI S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;
  in data 20.02.2020 con lettera prot. TERNA/P20200012121 Terna ha comunicato l'esito favorevole della voltura dell'iniziativa a favore della Società TE GREEN DEV 2 S.r.l;
  in data 21.02.2022 con lettera prot. TERNA/A20210014501 la Società TE GREEN DEV 2 S.r.l ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN la connessione;
  in data 07.03.2022 TERNA con lettera prot. TERNA/P20220019357 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete."
- ***Nota dalla società Proponente, acquisita al prot. 233333 del 16/05/2024***
  "La società proponente trasmette la nota pec prot.3488 del 15/05/2024 con cui il comune di Stornara riferisce di aver ricevuto via pec la proposta di misure di compensazione (per una cifra complessiva pari a € 689.280,00) e di accettarla."
- ***Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione – Sezione Demanio e Patrimonio, nota prot. n. 3175 del 17/02/2021, acquisita al prot. n. 38492 del 29.07.2024***
  "*al fine di agevolare i proponenti nell'individuazione dei beni di proprietà regionale, si comunica che all'indirizzo htpp://www.sit.puglia.it/ è possibile consultare il Catalogo Patrimoniale Regionale.*
  […] anche nel caso in cui il progetto interferisca con proprietà regionali, questa sezione non è tenuta a rilasciare in tale procedimento alcun parere".

CONSIDERATO CHE,
con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità:

- Il Servizio Gestione Opere Pubbliche, con nota prot. n. 19889 del 08.11.2023, acquisita al prot. 14544 in pari data, comunicava "il proprio nulla osta in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera."
- con nota prot. 478351 del 02/10/2024, la scrivente Sezione invitava il Comune di Stornara pubblicare presso il proprio albo pretorio la "comunicazione di avviso di avvio del procediment di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità"; contestualmente, invitava la Società I indirizzo alla pubblicazione su due quotidiani, uno a carattere nazionale e uno a caratter regionale, dell'avviso in oggetto. La pubblicazione sull'albo

pretorio del comune di Stornara avveniva in data 04.10.2024 e permaneva affissa fino al 02.11.2024.

- con nota prot. 527266 del 28.10.2024, la società trasmetteva le due relate di pubblicazione su due quotidiani di cui al punto precedente.
- a seguito delle pubblicazioni di cui ai punti precedenti non sono pervenute osservazioni all Sezione scrivente.

CONSIDERATO CHE

la Società con nota acquisita agli atti dell'ufficio al prot. n. 585275 del 26.11.2024 (nota di protocollazione del DVD), ha trasmesso:

- n. 1 copia su supporto digitale del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*";
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 circa la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, di rispetto di tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- evidenza di avvenuto accordo con il comune di Stornara, nello specifico nota pec (già menzionata) prot.3488 del 15/05/2024 con cui il comune di Stornara riferisce di aver ricevuto via pec la proposta di misure di compensazione (per una cifra complessiva pari a € 689.280,00) e di accettarla.
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, circa la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, circa la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato ha riferito circa l'assenza di ulivi dichiarati "*monumentali*" ai sensi della L.R. 14/2007.
- La Società, inoltre:
- ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, con la causale "D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa - oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere"
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario; Sezione Erario, Codice tributo 1552, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo digitale al momento della sottoscrizione dello stesso;
- ha preso atto dei contenuti della nota prot. n. 551535/2024 del 11/11/2024, con cui questa Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, con tutte le prescrizioni sopra elencate, ivi incluse quelle solidali al provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale Decreto Ministeriale 4/05/2023, e a ogni altra indicazione e condizione fornita con i pareri in atti, che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica*", per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati dall'intervento;
- in data 28/11/2024 ha sottoscritto, nei confronti della Regione Puglia, l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. 19 dicembre 2022, n. 1901; il Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili,

con nota prot. int. n. 591856 del 29/11/2024, ha trasmesso al Servizio Contratti e Programmazione Acquisiti l'Atto Unilaterale d'Obbligo al fine di provvedere alla registrazione al repertorio, tutt'ora in corso.

- Il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione di informativa antimafia prot. n. PR_RMUTG_Ingresso_0456122_20241127; fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica (agrivoltaico) da realizzarsi nel Comune di Stornara (FG), di potenza nominale prevista pari a 57,44MWe,
- le opere e infrastrutture connesse situate nel medesimo comune di cui al codice pratica Terna cod: 201900411, le quali prevedono che l'impianto venga collegato in antenna a 150 kV con una nuova stazione elettrica (SE) RTN a 150 kV da inserire in entra - esce alla linea a 150 kV "CP Ortanova - SE Stomara" previa realizzazione di due elettrodotti RTN a 150 kV tra la futura SE succitata e una futura SE RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV della RTN "Foggia - Palo del Colle".
- Tale soluzione prevede la costruzione di
    - di una sottostazione di utenza 30/150 kV sita in Orta Nova (FG)
    - di un collegamento in antenna a 150 kV della suddetta sottostazione con la SE RTN a 150 kV (già autorizzata co con D.D. 202/2018) da inserire in entra-esce alla linea a 150 kV "CP Ortanova-SE Stornara";
    - opere ed infrastrutture strettamente connesse e funzionali alle precedenti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente ad interim del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili
Ing. Francesco Corvace

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.

196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): • diretto • indiretto • neutro • non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, rilasciata *ex lege* su istanza di parte.
Il Funzionario istruttore
Arch. Tommaso Amante

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto;
- la D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica";
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg.

generale sulla protezione dei dati);

- la D.G.R. 07/12/2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la DGR 17 luglio 2023, n. 997 "*Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia*".

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- con riferimento alla **compatibilità ambientale**, la Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (già Ministero della Transizione Ecologica) con prot. n. 84818 del 24/05/2023 il MASE comunicava l'esito della procedura di VIA per effetto della Deliberazione del Consiglio dei Ministri resa nella seduta del 4/05/2023 (rif. 77274 del 12/05/2023), recante il "*giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto di un impianto agrivoltaico da realizzarsi nel Comune di Stornara (FG) con opere di connessione situate nel medesimo Comune, della Te Green Dev 2 s.r.l., a condizione che siano rispettate le prescrizioni espresso della Commissione tecnica PNRR-PNIEC con il parere n. 19 del 28 giugno 2022, la cui ottemperanza è verificata dai soggetti indicati per ciascuna prescrizione del parere medesimo secondo le disposizioni di cui all'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*".
- La Provincia di Foggia – Servizio Pianificazione Territoriale e Tutela del Territorio, con ***Determinazione del Responsabile del Servizio Tutela del Territorio n. 481 del 27/03/2024*** rilasciava l'accertamento di compatibilità paesaggistica, *ai sensi dell'art. 91 del PPTR alla società Reden Santino S.R.L per la realizzazione di un Impianto Integrato Agrivoltaico collegato alla RTN di potenza 57,44 MW, nel Comune di STORNARA (FG) su suolo in catasto al Foglio 13, particelle nn. 139, 192 e 260, con la prescrizione di rimodulare l'impianto del 30%, con un arretramento dal fronte stradale, al fine di evitare dal punto di vista percettivo, che il contesto di tipo rurale si trasformi in un contesto di tipo industriale ed eludere il cosiddetto "effetto specchio […]".*
- A tal proposito, come già riportato in narrativa, con nota prot. n. 249165 del 24/05/2024 questa Sezione inviava alla Provincia di Foggia, al Comune di Stornara e alla Società una richiesta di chiarimenti rispetto alla condizione contenuta nella Determinazione. n. 481 del 27/03/2024 della Provincia di Foggia. In particolare, questa Sezione chiedeva di conoscere "*se l'intervento in oggetto, così come proposto dalla società in indirizzo (che ha ottenuto il giudizio positivo di compatibilità ambientale da parte del CdM*

- ID_VIP 7579), può costituire pericolo per la sicurezza e in particolare se la prescrizione di cui sopra sia ascrivibile a questioni di pubblica incolumità, ad esempio con riguardo alla sicurezza dei veicoli in transito nelle sedi stradali. Qualora tale rilievo non attenesse a questo ultimo punto, questa Sezione si riserva di non prenderla in considerazione nella sua qualità di "prescrizione"".

Con nota acquisita al prot. n. 257288 del 30/05/2024 la Società proponente asseriva che l'accertamento di compatibilità paesaggistica di cui sopra non poneva problemi relativi alla pubblica incolumità.

Con nota acquisita al prot. n. 268956 del 05/06/2024, la Provincia di Foggia comunicava che l'accertamento di compatibilità paesaggistica di cui sopra verteva esclusivamente su aspetti legati alla tutela del paesaggio e non ad aspetti inerenti alla sicurezza stradale.

Con nota acquisita al prot. 286756 del 12/06/2024, il Comune di Stornara riferiva che l'impianto proposto non possa essere in alcun modo fonte di pericolo per la pubblica incolumità.

Inoltre, esaminati gli elaborati e i pareri in atti e tenuto conto che sul punto la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, nel citato parere n. 19 del 28 giugno 2022, ha verificato la coerenza del progetto con gli strumenti di pianificazione adottati e che *"i pannelli fotovoltaici ricadono in aree idonee per l'installazione di impianti FER come risulta dai servizi webgis del Geoportale della Regione Puglia";* ad avviso della citata Commissione Tecnica PNRR-PNIEC*, "il progetto risulta inserito all'interno di un territorio dove non sono presenti beni paesaggistici, manufatti architettonici di carattere storico/culturale e siti agroalimentari di pregio (Individuati dal PPTR vigente)",* e inoltre che *"Nei presi dell'impianto non sono presenti punti panoramici, strade di interesse paesaggistico o altri elementi che possano fungere da punti di osservazione*"; quindi "*la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, a seguito dell'analisi della documentazione prodotta e delle verifiche operate, con riferimento alla componente paesaggio" tenendo conto della natura dell'opera e dei suoi potenziali impatti, ritiene il progetto compatibile per quanto di competenza per la Componente paesaggio fermo restando il rispetto della Condizione n. 5.",* queste Sezione procedente ritiene non pertinente sotto i profili in esame la prescrizione volta a "*rimodulare l'impianto del 30% con un arretramento dal fronte stradale, al fine di evitare dal punto di vista percettivo, che il contesto di tipo rurale si trasformi in un contesto di tipo industriale ed eludere il cosiddetto "effetto specchio*", giusto verbale della Conferenza del 31/07/2024.

- Con nota prot. n. 551535/2024 dell'11/11/2024, questa Sezione procedente nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario istruttore, visti e considerati i pareri, gli assensi e nulla osta rilasciati con le prescrizioni e alle condizioni alle quali si rimanda in atti, **comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica** ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 1944 del 21.12.2023 con la quale l'ing Francesco Corvace, è stato individuato quale Dirigente della Sezione nella quale è incardinato il procedimento del rilascio dell'Autorizzazione Unica e, per il quale, lo stesso risulta anche Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n. 241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **Reden Santino Srl (già TE GREEN DEV 2 s.r.l.)** in data 28.11.2024;

FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificamente:

- la **Reden Santino Srl (già TE GREEN DEV 2 s.r.l.)** ha provveduto a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi.
- ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **"Regolamento**

recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo", la **Reden Santino Srl (già TE GREEN DEV 2 s.r.l.)** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;

- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022.

Precisato che

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 551535 dell'11/11/2024con la quale il Responsabile del Procedimento, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

di provvedere al rilascio, alla **Reden Santino Srl (già TE GREEN DEV 2 s.r.l.) con sede legale in Roma, Cod. Fis. e P. IVA 03053340216**, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica (agrivoltaico) da realizzarsi nel Comune di Stornara (FG), di potenza nominale prevista pari a 57,44MWe,
- le opere e infrastrutture connesse situate nel medesimo comune di cui al codice pratica Terna cod: 201900411, le quali prevedono che l'impianto venga collegato in antenna a 150 kV con una nuova stazione elettrica (SE) RTN a 150 kV da inserire in entra - esce alla linea a 150 kV "CP Ortanova - SE Stomara" previa realizzazione di due elettrodotti RTN a 150 kV tra la futura SE succitata e una futura SE RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV della RTN "Foggia - Palo del Colle".

  Tale soluzione prevede la costruzione di
  - di una sottostazione di utenza 30/150 kV sita in Orta Nova (FG)
  - di un collegamento in antenna a 150 kV della suddetta sottostazione con la SE RTN a 150 kV (già autorizzata co con D.D. 202/2018) da inserire in entra-esce alla linea a 150 kV "CP Ortanova-SE Stornara";
  - opere ed infrastrutture strettamente connesse e funzionali alle precedenti

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge n. 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare

ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.
Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente interessati, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, introdotte nel corso del ciclo conferenziale e stabilite in Conferenza di Servizi del 31/07/2024 e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

ART. 4)

La **Reden Santino Srl (già TE GREEN DEV 2 s.r.l.)**nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati*".
La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dalla Società gestore di Rete, l'inizio e la durata dei relativi lavori decorreranno dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016, il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.
In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.
Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra.*

ART. 6)

Di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e di apporre il vincolo preordinato all'esproprio ove necessario per le opere di connessione alla rete, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della*

conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con la nota prot. n. 551535 dell'11/11/2024.

ART. 8)

La società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019 nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo".

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022,

è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di Autorizzazione Unica. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:

- a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
- d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
- e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

Il collaudo finale dei lavori deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.
La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento

delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;

- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n. 46 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  sull'Albo Telematico, ovvero
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmaizone Acquisti, Ufficiale Rogante;
  - Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Barletta - Andria - Trani e Foggia;
  - Ministero delle Imprese del Made in Italy – Direzione Generale per le attività Territoriali – Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
  - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Divisione Valutazioni Ambientali e all'attenzione delle Commissioni VIA e PNRR/PNIEC;
  - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia
- Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- Sezione Tutela del Paesaggio;
  - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
- Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria;
- Sezione Risorse Idriche;
- Servizio Autorità Idraulica;
- Servizio Gestione Opere Pubbliche;
  - al GSE S.p.A.;
  - all'Autostrade per l'Italia spa,
  - a RFI Spa;
  - ad InnovaPuglia S.p.A.;
  - alla Provincia di Foggia;
  - al Comune di Stornara (FG);
  - al Consorzio di Bonifica per la Capitanata;
  - al Comando Provinciale VVFF Foggia;
  - a Terna S.p.A.;
  - alla **Reden Santino Srl (già TE GREEN DEV 2 s.r.l.)** in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:
E.Q. Supporto Tecnico su impianti di produzione di biometano e impianti F.E.R.
Tommaso Amante

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 17 dicembre 2024, n. 309

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio:

• di un impianto agrovoltaico da realizzarsi nei comuni di Ordona e Orta Nova (FG), di potenza nominale prevista pari a 47,83 MWe

• di una sottostazione di utenza 30/150 kV sita in Orta Nova (FG)

• di un collegamento in antenna a 150 kV della suddetta sottostazione con la SE RTN a 150 kV (già autorizzata con D.D. 202/2018) da inserire in entra-esce alla linea a 150 kV "CP Ortanova – SE Stornara".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica, ing. Francesco Corvace, su istruttoria effettuata dal Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione

del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11;
- D.L. 2 marzo 2024, n. 19, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito con Legge 29 aprile 2024, n. 56;
- il D.M. 21 giugno 2024, "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:

    1. è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui“ nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".
    2. è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW[FC1] , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";
- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del DL del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- Con D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997, "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia", la Giunta ha inteso fornire indirizzi agli uffici regionali in relazione alla strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili.

RILEVATO CHE

- La **IPC PUGLIA s.r.l**. (di seguito Società, istante o proponente), con sede legale in Via Aterno n.108, San Giovanni Teatino (CH), 66020, con nota del 12/04/2021 (acquisita al prot. n. 3702 del 13/04/2021) trasmetteva a questa Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali) istanza telematica di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e l'esercizio di quanto in oggetto.
- Il 15/07/2021 la Provincia di Foggia con una nota acquisita al nostro prot. 7694, comunicava l'avvenuta pubblicazione dei documenti depositati in seno al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, avviato in data 12/04/2021;
- Con nota del 13/10/2021 la Società Proponente trasmetteva al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (da ora, "MATTM"), oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (da ora, "MASE"), istanza di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i relativa al medesimo progetto.

- La Società in data 14/10/2021 con nota acquisita al nostro protocollo n. 10714, comunicava alla Provincia di Foggia ed a questa Sezione la rinuncia al procedimento di PAUR.
- Questa Sezione, con nota prot. n. 10790 del 15/10/2021, comunicava alla Società la necessità di presentare formale istanza di sospensione del procedimento di Autorizzazione Unica.
- La Società quindi, con nota acquisita al prot. 10893 del 19/10/2021 riscontrava tale richiesta, presentando formale istanza di sospensione per 180 giorni del procedimento finalizzato al rilascio di AU ed esonerava l'Amministrazione Regionale da responsabilità derivanti da ritardi nella conclusione del procedimento.
- Questa Sezione con nota prot. 10909 del 19/10/2021 comunicava alla Società la sospensione del procedimento di Autorizzazione Unica in oggetto per n.180 giorni.
- La Provincia di Foggia, con nota acquisita al nostro prot. 11539 del 05/11/2021, comunicava a questa Sezione, alla Società ed a tutti gli enti interessati la chiusura del procedimento di VIA-PAUR, per rinuncia dell'istante.
- La Società con nota acquisita al nostro prot. 3367 del 21/04/2022 chiedeva a questa Sezione di prorogare la sospensione per ulteriori 180 giorni nell'attesa che il relativo procedimento di VIA innanzi al MITE si concludesse.
- la Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con nota prot. n. 84933 del 25/05/2023 comunicava l'esito della procedura di VIA per effetto della Deliberazione del Consiglio dei Ministri emanata nella seduta del 04/05/2023 (rif. 7734 del 12/05/2023). Precisamente il Consiglio dei Ministri ha deliberato di "*… esprimere* ***giudizio positivo di compatibilità ambientale*** *sul progetto di un impianto agri- naturalistico-voltaico di potenza pari a 47,83 MW nella provincia di Foggia, sito tra i comuni di Ordona e Orta Nova (FG), con opere di connessione nel comune di Stornara (FG), proposto da IPC Puglia s.r.l., a condizione che siano rispettate le prescrizioni impartite nel parere n. 8 del 16 Giugno 2022, della Commissione tecnica PNRR-PNIEC…*"
- La SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI con nota prot. 9289 del 14/06/2023 notificava a tutti gli enti coinvolti nel procedimento in oggetto la Deliberazione del Consiglio dei Ministri.
- questa Sezione con nota prot. 11357 del 19/07/2023, sospendeva i termini del procedimento nelle more che la Società integrasse su Sistema Puglia la documentazione richiesta e presentasse istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica.
- La Società, con nota acquisita al prot. 12077 del 09/08/2023, comunicava di aver trasmesso l'istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica.
- La Società, con nota acquisita al prot. 12125 del 10/08/2023, comunicava di aver provveduto ad integrare i documenti su Sistema Puglia.
- Questa Sezione con nota prot. n. 13114 del 26/09/2023, convocava la Conferenza di Servizi (da ora "CdS") in data 25/10/2023, che si è regolarmente svolta in tale data.
- La Società, con nota acquisita al prot. 13750 del 16/10/2023, comunicava di aver provveduto ad integrare i documenti su Sistema Puglia e con nota prot. 14041 del 24/10/2023 inviava a questa Sezione la "delega formale" alla partecipazione alla Conferenza di Servizi del 25/10/2023.
- Questa Sezione, con nota prot. 14607 del 10/11/2023, trasmetteva agli enti coinvolti il verbale della Conferenza di Servizi del 25/10/2023.
- La Società, con nota acquisita al prot. 14320 del 01/11/2023 trasmetteva l'accordo di condivisione del percorso del cavidotto interrato e delle opere elettriche di utenza con le Società TS Energy 5 srl e Reden Santino srl.
- La Società, con note acquisite ai prot. 14782 e 14781 del 16/11/2023 la disponibilità alla sottoscrizione degli accordi relativi alle misure di compensazione rispettivamente per i comuni di Ordona e Orta Nova, ai sensi del DM 10 settembre 2010.
- La Società, con nota acquisita al prot. 16154 del 28/12/2023 comunicava di aver provveduto ad integrare i documenti su Sistema Puglia.
- Questa Sezione, con nota prot. n. 261126 del 31/05/2024, convocava la Conferenza di Servizi (da ora "CdS") in data 26/06/2024.

- La Società, con nota acquisita al prot. 309434 del 20/06/2024, comunicava di aver provveduto ad integrare i documenti su Sistema Puglia e con nota prot. 312512 del 21/06/2024 inviava a questa Sezione la "delega formale" alla partecipazione alla Conferenza di Servizi del 26/06/2024.
- In data 26/06/2024 si svolgeva la CdS di cui al punto precedente. Il relativo verbale e la convocazione della successiva seduta di CdS il 31.07.2024, venivano trasmessi con nota prot 377327 del 24.07.2024.
- La Società, con nota acquisita al prot. 382538 del 26.07.2024, dava evidenza del fatto che il Comune di Ordona (nota prot. 5448 del 26.06.2024) "RITIENE congruo il prezzo offerto per opere di compensazione ambientale".
- Il Comune di Orta Nova, con nota 11568 del 29.07.2024, acquisita al prot. 384948 in pari data, comunicava l'accettazione delle misure di compensazione offerte.
- La Società, con nota acquisita al prot. 385476 del 29/07/2024, inviava a questa Sezione evidenza della trasmissione al Consorzio di Bonifica della Capitanata del progetto modificato a seguito del rilascio del parere di competenza.
- In data 31.07.2024 si svolgeva regolarmente la CdS.
- Questa Sezione, con nota prot. 406689 del 09/08/2024, trasmetteva agli enti coinvolti il verbale della Conferenza di Servizi del 31/07/2024.
- Questa Sezione, con nota prot. n. 478279 del 02.10.2024, trasmetteva ai Comuni interessati la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità*", ai sensi dell'Art. 4 e 16 del DPR n. 327/01 e s.m.i., Art. 10 L.R. 22.2.2005 n. 3 e s.m.i. e Art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti.
- La Società, con nota acquisita al prot. 525543 del 25.10.2024, comunicava l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento su un quotidiano a carattere nazionale e uno a carattere regionale nonché la pubblicazione sugli Albi pretori dei Comuni interessati al progetto, trasmettendo copia delle pubblicazioni.
- Con nota 8489 del 08.11.2024, acquisita al prot. 549987 in pari data, il Comune di Ordona trasmetteva conferma di avvenuta pubblicazione dal 03.10.2024 al 02.11.2024. Il Comune di Stornara confermava per le vie brevi l'avvenuta pubblicazione e l'imminente trasmissione della conferma della stessa, tramite nota formale acquisita al prot. 556071 del 12.11.2024.
- Con nota prot. 551468 del 11/11/2024 la scrivente sezione comunicava la conclusione dell'attività istruttoria.

PRESO ATTO delle note e dei pareri acquisiti ed espressi in Conferenza di Servizi di seguito riportati in stralcio:

- ***RFI, Rete Ferroviaria Italiana, Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano, Prot. n. 4296 CDS/2021-209 SE, nostro prot. 8596 del 05/08/2021, Non riscontra Interferenza:***

"Dall'esame degli elaborati progettuali non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione, pertanto, si comunica a codesto ente di escludere dai destinatari del procedimento l'indirizzo di rete ferroviaria italiana SPA.
Al solo fine di agevolare la gestione documentale, si chiede espressamente di non inviare a questa sede gli atti relativi alle prosecuzioni di detto procedimento, a meno che non siano presenti varianti sostanziali al progetto che possano interessare l'infrastruttura ferroviaria gestita da questa società, nel corso del procedimento stesso." […]".

- **Ministero Delle Imprese e del Made in Italy- DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI DIVISIONE VIII – ISPETTORATO TERRITORIALE PUGLIA BASILICATA E MOLISE, Prot.n. mimit.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.U.0165792 del 23/08/2023, ns. prot. 12233 del 23/08/2023,**
  Esprime Parere favorevole

"Con riferimento alla dichiarazione d'impegno del 01/08/2023, con la quale la Società I.P.C. PUGLIA S.R.L. si

impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, nonché a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione e sulla base di quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3^ classe" di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni n. 70820 del 04/10/2007, con la presente si rilascia il parere favorevole in oggetto per la realizzazione di quanto richiesto".

- ***Ministero delle Imprese e del Made in Italy- DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI DIVISIONE VIII – ISPETTORATO TERRITORIALE PUGLIA BASILICATA E MOLISE, Prot.n. mimit.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.U.0174774 del 07/09/2023, ns. prot. 12576 del 13/09/2023,***
  Rilascia Nullaosta

"Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) dell'elettrodotto MT di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla Società I.P.C. PUGLIA S.R.L. come da documentazione progettuale presentata. Si precisa che l'allegato nulla osta deve intendersi solo per la parte di elettrodotto non soggetta all'art. 56 D.lgs 259/03 e smi per la quale invece il nulla osta è sostituito da un'attestazione di conformità del gestore."

- ***Ministero dell'Interno, DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI FOGGIA Prot.n. dipvvf.COM-FG_REGISTRO UFFICIALE.U.0014096 del 03/10/2023, ns. prot. 13438 del 03/10/2023***

"Si riscontra la convocazione di questo Comando alla Conferenza di Servizi, indetta da codesto Ente in data 25.10 p.v., rubricata agli atti in data 26.09.2023 al prot. n° 13761, per l'acquisizione del parere di competenza sul progetto richiamato in epigrafe.
Al riguardo si rappresenta che per tale tipologia di procedimento rileva l'istruttoria, ex art. 3 DPR 151/2011, laddove gli insediamenti ricomprendano attività individuate nell'elenco allegato al citato disposto legislativo. Per la compiuta attivazione, occorrerà avviare il richiamato procedimento unicamente per attività in categ. "B" e "C" mentre per le restanti, ricadenti in categ. "A", non necessita la preventiva acquisizione del parere di conformità sul progetto ritenendosi l'adempimento assolto con la presentazione della SCIA.
La documentazione da produrre, conformemente alle indicazioni di cui al D.M. 07.08.2012, dovrà essere costituita da istanza (in bollo se dovuto) e corredata, altresì, dalla ricevuta del versamento in C/C ovvero bonifico IBAN, trattandosi di servizio a pagamento reso da parte del Comando dei Vigili del fuoco."

- ***Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture Servizio Autorità Idraulica, Prot.n. 13506 del 05/10/2023***

"In riscontro alla nota Vs. prot. n. 13114 del 26/09/2023, acquisita agli atti di questa Sezione con protocollo n. 16519 del 27/09/2023, con la quale codesto Ufficio convocava la Conferenza dei servizi relativa alla procedura in oggetto, si rappresenta quanto segue.
Per effetto della disciplina contenuta nel co. 2 dell'art. 22 della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 le "funzioni e compiti" attribuiti alle Province ai sensi dell'art. 25, lett. e), co. 1 della L.R. n. 17/2000", concernenti le attività di polizia idraulica [sono] comprensiv[e] delle funzioni e compiti concernenti l'imposizione di limitazioni e divieti all'esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell'area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d'acqua, così come previsto dall'articolo 89, comma 1, lettera c), del d.lgs. 112/1998."
Parimenti, nell'ambito dei comprensori di bonifica, si ricorda che l'Autorità amministrativa competente alle valutazioni in ordine al sistema di gestione e delle tutele dei corsi d'acqua (Autorità amministrativa di polizia idraulica), per effetto della disciplina di cui all'art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012, è il Consorzio di Bonifica territorialmente competente.
Si sottolinea, dunque, la necessità di un coinvolgimento nel procedimento in parola del competente Ufficio della Provincia di Foggia ovvero del Consorzio di Bonifica territorialmente competente, a seconda della

titolarità gestionale del corso e/o dei corsi d'acqua eventualmente interessato/i dalle iniziative edilizie e/o infrastrutturali o, comunque, dalle modificazioni e/o trasformazioni del territorio valutabili secondo la disciplina del Capo VII del R.D. n. 523/1904 "Polizia delle acque pubbliche".
Resta la competenza dello scrivente Servizio rispetto all'eventuale valutazione di istanze di concessioni relative agli usi del demanio idrico ai sensi dell'art. 24, co. 2, lett. f) della L.R. n. 17/2000, previo il parere/nulla osta idraulico favorevole di cui innanzi nonché le competenze in capo ai Consorzi di Bonifica secondo i procedimenti disciplinati dal Regolamento per l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia di cui al R.R. 1° agosto 2013, n. 17."

- ***Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione_ Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione del Patrimonio, Prot. n. 3175 del 17/02/2021***

"In riferimento all'oggetto si segnala che pervengono alla sezione demanio e patrimonio ed a questo servizio, da parte di codeste amministrazioni competenti, numerose istanze i cui progetti non interessano immobili di proprietà regionale, alla cui tutela domenicale e gestione questo ufficio è preposto.
Al fine di agevolare i proponenti nell'individuazione dei beni di proprietà regionale, si comunica che all'indirizzo http://www.sit.puglia/ è possibile consultare il catalogo Patrimoniale Regionale.
Si comunica, dunque, di escludere la scrivente sezione dal coinvolgimento nei procedimenti in oggetto, in quanto anche nel caso in cui il progetto interferisca con proprietà regionali, questa sezione non è tenuta a rilasciare in tal procedimento alcun parere.
Mentre il rilascio di eventuale concessione per l'uso dei beni ovvero il consenso per l'instaurazione di un diritto di attraversamento segue le modalità disciplinate dalla legge regionale n. 27/1995 e dal R.R. n. 23/2011 "regolamento per l'uso dei beni immobili regionali". Solo in caso di interessamento di beni di proprietà regionale, il proponente potrà produrre specifica istanza, contenente l'esatta individuazione catastale del bene regionale, che dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it"

- ***Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Puglia e Basilicata, con nota del 09/10/2023 prot. n. 13543***

"Dall'analisi della documentazione di progetto depositata sul portale telematico www.sistema.puglia.it, e in particolare dal piano particellare di esproprio (datato Luglio 2023), si è riscontrato che, tra le particelle catastali interessate dall'intervento, non sono presenti immobili intestati al Demanio dello Stato.
Alla luce di quanto sopra, si rappresenta che questa Direzione Regionale non è coinvolta nella trattazione in oggetto, a meno di eventuali modifiche progettuali che interessano immobili intestati al Demanio dello Stato e, pertanto, non parteciperà alla conferenza indetta".

- ***Ministero Delle Imprese e del Made in Italy - DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI DIVISIONE VIII – ISPETTORATO TERRITORIALE PUGLIA BASILICATA E MOLISE, Prot.n. mimit.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.U.0196311 del 10/10/2023, ns. prot. 13594 del 10/10/2023.***

"In riferimento alla nota della REGIONE PUGLIA prot. N. 0013114 del 26/09/2023 e protocollata da questo Ufficio al n. 0187321 del 27/09/2023, si invita codesta Società, trattandosi di attività in conto terzi e al fine di avviare il procedimento amministrativo inerente il rilascio del nulla osta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto, a produrre quanto richiesto nel modello allegato comprensivo di istruzioni. Si fa presente che le istanze devono essere separate per la sezione MT e per la sezione AT. Non pervenendo quanto sopra richiesto entro 30 giorni dalla ricezione della presente, l'istanza in oggetto sarà archiviata."

- ***Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, Prot. n. MIC\|MIC_SABAP-FG\|23/10/2023\|0011465-P, nostro prot. 13974 del 23/10/2023, Esprime Parere favorevole con prescrizioni***

"Oggetto: Cod. 288PU24 (ID_VIP: 7522) Orta Nova, Ordona (FG) Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 presentata dalla società IPC Puglia srl in seno a istanza di PAUR ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto agrovoltaico di potenza nominale prevista pari a 47,83 MWe, nonché delle relative opere di connessione.
Proponente IPC Puglia s.r.l.
PARERE RELATIVO ALLE PRESCRIZIONI ARCHEOLOGICHE.
In riscontro alla nota a margine riportata, di pari oggetto, questa Soprintendenza rappresenta quanto segue:
Vista la Parte Seconda "Beni culturali" e la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i.
Vista la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR) come strumento di copianificazione territoriale MIBACT e Regione Puglia;
Visto il D.M. 10.09.2010 "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" Parte III, punto 14 comma 9. Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.; Considerato che la Regione Puglia, in qualità di Autorità competente per il procedimento di autorizzazione unica dell'impianto eolico di [FC1] *cui trattasi, ha convocato questa Soprintendenza come parte del procedimento unico di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 387/2003;*
Tenuto conto che il MASE ha pubblicato l'avvenuta approvazione della Deliberazione del Con dei Ministri del 04/05/2023, disponibile sul Portale delle Valutazioni Ambientali VIA/VAS del MASE stesso (già MiTE), corredata dal parere positivo con prescrizioni della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 8 del 16 giugno 2022 relativo al progetto in oggetto;
Richiamandosi alle molteplici e ripetute criticità di ordine archeologiche già evidenziate nel parere di competenza di questo Ufficio rilasciato con nota prot. 6637 del 13/06/2022 nell'ambito della Procedura di VIA, si prescrive ai sensi della vigente normativa sull'archeologia preventiva che:

1. *Vengano condotti saggi di scavo archeologici preliminari alla realizzazione delle opere, da parte di società qualificata in possesso di certificazione SOA cat. OS25, ai fini di acquisire un primo e parziale quadro conoscitivo delle interferenze con beni archeologici già evidenziate nel corso dell'istruttoria di progetto, e di definire di conseguenza le più idonee modalità di tutela, in particolare nei casi di eventuali evidenze di particolare rilievo con beni la cui conservazione non può che essere altrimenti assicurata che in forma contestualizzata mediante l'integrale mantenimento in situ. I saggi di scavo dovranno essere condotti nelle seguenti aree:*
    a. *nei punti di interferenza diretta dell'impianto fotovoltaico posto più a NE con tracce di viabilità antica note in letteratura da fotointerpretazione;*
    b. *nei punti di interferenza diretta dell'impianto fotovoltaico posto più a NW con il villaggio neolitico trincerato in loc. Masseria Camerina (sito ORD6);*
    c. *nei punti di interferenza diretta dell'impianto fotovoltaico posto più a SW con tracce di viabilità antica note in letteratura da fotointerpretazione;*
    d. *nei punti di interferenza diretta dell'impianto fotovoltaico posto più a S con tracce di viabilità antica note in letteratura da foto interpretazione e con la anomalia n. 1 da foto interpretazione riferibilie ad un villaggio neolitico;*
    e. *nei 2 punti di interferenza diretta del percorso del cavidotto di connessione con tracce di viabilità antica note in letteratura da fotointerpretazione;*
    f. *nei punti di interferenza diretta del percorso del cavidotto di connessione con il villaggio neolitico trincerato in loc. San Marchitto (sito ORD1);*
    g. *nei punti di interferenza diretta del percorso del cavidotto di connessione con il villaggio neolitico trincerato in loc. Masseria Durando (sito ORT18);*
    h. *nei punti di interferenza con 13 assi centuriati riferibili alla centuiriazione di Herdonia;*
    a. *nei punti di interferenza diretta del percorso del cavidotto di connessione con il villaggio neolitico trincerato in loc. Grassano (sito ORT13);*

j. *nei punti di interferenza diretta del percorso del cavidotto di connessione con un altro villaggio neolitico trincerato in loc. Grassano (sito ORT12).*

2. *Venga attivata la sorveglianza archeologica continuativa per tutte le attività di scavo previste per la realizzazione dei plinti di fondazione, delle piazzole e dei cavidotti. Qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, la Società responsabile dell'esecuzione è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.*

Il presente parere viene inviato affinché sia acquisito agli atti della conferenza. Si resta in attesa di ricevere il verbale della conferenza di servizi.

- ***REGIONE PUGLIA-DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture SEZIONE Demanio e Patrimonio SERVIZIO Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, Prot. n. r_puglia/AOO_108-25/10/2023/0013099, ns. prot. 14072 del 25/10/2023, Esprime Parere favorevole con prescrizioni***

"In riferimento al procedimento in oggetto, facendo seguito alla convocazione di Conferenza di Servizi da parte di codesto Servizio, giusta nota prot. n. 13144 del 26 settembre 2023, si riscontra quanto segue.
Dall'analisi degli elaborati progettuali pubblicati all'indirizzo web https://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SistemaPuglia/AutorizzazioneUnica, si rileva che in Comune di Ordona, il cavidotto interno di media tensione relativo all'impianto di produzione in oggetto attraversa in tre punti il Regio Tratturello "Mortellito-Ferrante" n. 52, percorrendolo poi in parallelo, su aree agricole adiacenti, per quasi 465 mt, all'interno dell'UCP "Aree di rispetto della rete dei tratturi".
In Comune di Ortanova, poi, nei pressi della masseria Ferrante, il cavidotto AT percorre il Regio Tratturello "Mortellito-Ferrante" n. 52 per circa 95 metri sulla SP86, dalla quale si dirama in attraversamento.
Si fa presente che le aree di produzione del medesimo impianto sono ubicate ad una distanza media di circa 100 mt dallo stesso Tratturello n.52, vincolato quale bene di interesse storico-artistico-archeologico ai sensi del D.M. del 22.12.1983, e pertanto non situate in aree idonee ai sensi dell'art. 20 del dlgs. 199/2021.
Ai fini dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto poi, in relazione all'interferenza del cavidotto con la rete tratturale, gli attraversamenti trasversali e quelli longitudinali su strade esistenti con cavidotti interrati risultano tra gli usi consentiti e regolamentati dal R.R. 23/2011 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali", mediante rilascio da parte di questo servizio di apposita concessione regolante tempi, condizioni, modalità di utilizzo e il canone annuo da corrispondersi, previa acquisizione del parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio o Enti delegati, che concorrono alla tutela e valorizzazione della rete tratturale.
Si ricorda, quindi, che ai fini dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, per le percorrenze longitudinali della rete tratturale con il cavidotto AT su viabilità pubblica esistente (SP 86), il servizio scrivente non è competente al rilascio di alcuna autorizzazione, né di apposita concessione d'uso che dovrà essere richiesta all'Ente gestore della strada.
Tutto ciò premesso, questo Servizio esprime, per quanto di propria competenza, PARERE FAVOREVOLE agli attraversamenti, subordinato all'impegno di presentare istanza per l'ottenimento in concessione di aree tratturali e alle seguenti condizioni:

1. *il cavidotto interrato posto in opera longitudinalmente al tracciato tratturale dovrà essere posato esclusivamente su viabilità esistente e non anche su aree agricole, ai sensi dei c. 2 p.to a7) degli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR;*
2. *vengano acquisiti il parere favorevole della competente Soprintendenza e la verifica/parere di compatibilità paesaggistica per l'intervento in oggetto;*
3. *siano previste opere di natura compensativa dell'impianto di produzione lungo i due bordi del Regio Tratturello n. 52, al fine di garantirne la leggibilità, per una lunghezza non inferiore*

a 5 volte la misura dei fronti del campo fotovoltaico paralleli al Tratturello, secondo i criteri progettuali espressi nel redigendo DRV: in particolare, lungo i bordi del tracciato originale del tratturo, si preveda la piantumazione di alberature di specie autoctone ad alto fusto, di altezza minima di 2 metri, rispettando una distanza tra le piante di circa 50 metri, con specie arboree da concordare con questo Servizio;

4. *eventuali occupazioni temporanee siano rimosse alla fine del cantiere di costruzione ripristinando lo stato dei luoghi."*

- ***Terna, con nota del 06/11/2023 prot. n. GRUPPO TERNA/P20230112989- 06/11/2023, ns. prot. 14423, Richiede modifica di connessione, rispetto a quanto benestariato in data 07/03/2022 con prot.TERNA/P20220019344***

"Vi informiamo infine che il valore di potenza dell'impianto di cui all'oggetto non corrisponde al valore di potenza della richiesta in sede di STMG; a tal proposito è opportuno far presente che, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente)."

- ***Consorzio per la bonifica della Capitanata, con nota del 21/11/2023 prot. n. 0027304/2023*** *"Dall'esame della documentazione tecnica inviata a corredo dell'istanza sono emerse interferenze degli interventi in progetto sia con la rete idrografica sia con la rete di adduzione e di distribuzione del Comprensorio Irriguo della Sinistra Ofanto, Distretto 11.*

a. ***Rete Idrografica***

Sia l'impianto agrivoltaico che gli elettrodotti interrati di connessione dell'impianto medesimo alla rete elettrica nazionale interferiscono con gli alvei di alcuni corsi d'acqua della rete idrografica regionale e precisamente l'impianto con il canale Marana San Marchitto ed affluente, mentre gli elettrodotti interrati con lo stesso Canale Marana San Marchitto oltre che con il Canale Santo Spirito, il Canale Ponticello ed il Canale Marana la Pidocchiosa.
La compatibilità dell'impianto in area interessata da impluvi naturali va verificata rispetto alle norme di attuazione del PAI Puglia di competenza dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale; trattandosi di impluvi non demaniali nella tratta interessata dall'impianto, esula dalle competenze di questo Ente esprimersi in merito alla fattibilità delle opere. Per quanto riguarda l'attraversamento degli alvei con gli elettrodotti di connessione occorre precisare che esso è consentito unicamente mediante t.o.c. con franco netto rispetto al fondo e al profilo degli alvei non inferiore a mt.3 con distanza dai punti di inizio e termine della trivellazione rispetto ai cigli attuali degli alvei di almeno mt. 20; la stessa distanza minima deve essere rispettata contemporaneamente rispetto ai limiti della proprietà demaniale. Prescrizioni più severe, rispetto al franco ed alla distanza dei punti di inizio e fine t.o.c. potranno essere imposti dagli altri soggetti istituzionali competenti (Servizio Autorità Idraulica, Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale).
Si ritiene che le modalità innanzi descritte per l'attraversamento degli alvei non costituiscano pregiudizi e/o inibizioni per l'attività di manutenzione espletata da questo Ente che pertanto potrà esprimere parere favorevole per quanto di competenza, alla esecuzione dei lavori purchè negli attraversamenti, da uniformare alle richiamate prescrizioni, vengano rispettate anche le seguenti condizioni:

1. *La presenza degli elettrodotti venga segnalata adeguatamente per mezzo di apposite paline, ancorate al tubo di protezione dei cavi elettrici ed aventi altezza fuori terra pari a mt. 2.00;*
2. *Prima dell'inizio dei lavori venga acquisita l'autorizzazione idraulica della Autorità*

Idraulica ai sensi del R.D. 25.07.1904 n.523;

3. *Prima dell'inizio dei lavori venga acquisito il parere di compatibilità PAI dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale;*
4. *Prima dell'inizio dei lavori venga acquisita l'autorizzazione all'uso dei beni demaniali ai sensi del Regolamento Regionale n.17/2013.*

- **Rete di adduzione e distribuzione irrigua Idrografica**

Le opere in progetto comportano diverse interferenze (parallelismo e intersezione) con la rete di adduzione e distribuzione irrigua del distretto 11 del Comprensorio Irriguo della Sinistra Ofanto, come si evidenzia nelle planimetrie allegate.
A riguardo si evidenzia che le aree interessate dalle condotte sono espropriate e/o asservite a favore del Demanio Pubblico dello Stato Ramo Bonifiche; esse non possono essere oggetto di interventi quali scavi, movimenti di terra, apertura di fossi, costruzioni, piantagioni, impianti, ingombri, depositi di terra e altre materie, né possono essere delimitate da recinzioni che impediscano il libero accesso al personale consortile; non possono essere destinate, infine, a sede di viabilità permanente. Tenuto conto della fascia di asservimento in asse alle suddette condotte (mt.1.50 per condotte fino a φ 275 mm., mt. 2.50 per condotte da φ 300 a φ 500 mm. e mt. 4.50 per condotte da φ 600 a φ 1200 mm.) e di quella di rispetto su ambo i lati delle stesse (mt.3.00), occorre che tra le condotte ed i manufatti dell'impianto di progetto (compreso viabilità e recinzioni) sussista una distanza non inferiore a mt. 3.75 (1.50/2 +3.00) per condotte fino a φ 275 mm., a mt. 4.25 (2.50/2+3.00) per condotte da φ 300 a φ 500 mm. e mt. 5.25 (4.50/2+3.00) per condotte da φ 600 a φ 1200 mm. Per condotte posate in fascia espropriata tutti i manufatti, compreso recinzioni e viabilità, devono rispettare la distanza di mt. 3.00 dal limite dell'area demaniale.
Pertanto il superamento delle interferenze rilevate con le condotte irrigue occorre che siano rispettate le seguenti prescrizioni
Parallelismi
Tenuto conto della fascia di asservimento in asse alle condotte e di quella di rispetto su ambo i lati delle stesse, occorre che tra le condotte ed il cavidotto elettrico, e qualsiasi altro manufatto, sussista una distanza non inferiore a mt. 3.75 (1.50/2 +3.00) per condotte fino a φ 275 mm., a mt. 4.25 (2.50/2+3.00) per condotte da φ 300 a φ 500 mm. e mt. 5.25 (4.50/2+3.00) per condotte da φ 600 a φ 1200 mm.. Per condotte posate in fascia espropriata tutti i manufatti, compreso recinzioni e viabilità, devono rispettare la distanza di mt. 3.00 dal limite dell'area demaniale.
Intersezioni (elettrodotto interrato)

1. *Il cavidotto deve essere posato al di sotto delle condotte irrigue e deve essere protetto meccanicamente per mezzo di una tubazione in acciaio (pead per posa in opera con sonda teleguidata) della lunghezza non inferiore a mt. 10.50 (in asse alla condotta) per diametri fino a φ 275 mm.,non inferiore a mt. 11.50 per diametri da φ 300 a φ 500 mm., non inferiore a mt. 13.50 per diametri da φ 600 a φ 1200 mm., per condotte di diametro superiore a φ 1200 mm. la lunghezza della tubazione di protezione deve essere pari alla larghezza della fascia di esproprio maggiorata di mt. 6.00, sempre in asse alla condotta, con un minimo di mt. 30.00;*
2. *La profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di condotta irrigua e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm. 100 (cm. 150 per posa con sonda teleguidata);*
3. *La profondità e la posizione effettiva delle condotte deve essere determinata, ove necessario, mediante saggi in sito da effettuarsi, a cura e spese di codesta Spett.le Società, in presenza di tecnici consortili;*
4. *Il conduttore elettrico da posare deve essere adatto ad ambienti umidi e bagnati, anche se immerso in acqua, senza giunzioni e derivazioni con altre linee nel tratto interessato;*
5. *La presenza del cavidotto deve essere adeguatamente segnalata su ambo i lati della condotta irrigua con cartelli indicatori posizionati su palo metallico ancorato al contro tubo ed avente un'altezza dal piano campagna non inferiore a mt. 2.00;*
6. *Al di sopra del contro tubo deve essere posato un nastro di segnalazione per tutta la sua lunghezza;*

7. *L'attraversamento di condotte in cemento amianto e/o di diametro superiore a 500 mm. è consentito solo con tecnica spingi tubo o sonda teleguidata; in tal caso la profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di adduttore irriguo e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm. 100 per spingi tubo e cm. 150 per sonda teleguidata; la distanza di inizio e fine trivellazione dell'asse della condotta deve essere non inferiore alla metò della lunghezza del tubo di protezione descritto al punto 1).*
8. *La tecnica dello spingi tubo e della sonda teleguidata può essere adatta anche per l'attraversamento di condotte in materiali diversi dal cemento amianto o per diametri inferiori a 500 mm.(auspicabile).*

Intersezione strade di servizio

Per il superamento delle interferenze tra strade di servizio e condotte irrigue occorre che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. *Le condotte irrigue devono essere protette meccanicamente per mezzo di tubazioni in acciaio con rivestimento bituminoso di tipo pesante, di adeguato spessore, avente diametro interno maggiore o uguale a due volte il diametro esterno delle condotte irrigue e lunghezza maggiore o uguale alla larghezza della strada di servizio maggiorata di due volte (una per lato) la profondità di posa delle condotte medesime; il tubo di protezione deve in ogni caso consentire lo sfilaggio delle condotte irrigue;*
2. *La protezione delle condotte irrigue deve essere eseguita tassativamente in presenza del personale consortile e con le modalità che verranno appositamente impartite in sito;*
3. *Nel caso di condotte in cemento amianto dovrà prevedersi necessariamente la sostituzione degli elementi interessati dalla protezione meccanica con tubazioni in acciaio con rivestimento bituminoso di tipo pesante, di adeguato spessore, con oneri a totale carico della società richiedente, compreso lo smaltimento dei tubi sostituiti ed i pezzi speciali di collegamento;*
4. *Nel caso di adduttori di grosso diametro in luogo della incamiciatura potrà prevedersi la protezione delle condotte rispetto ai carichi indotti dal transito di mezzi di trasporto e macchine operatrice mediante piastre di conglomerato cementizio armato di adeguate dimensioni ed opportunamente armate.*

Sovrapposizioni

Non vi può essere compatibilità in situazioni di sovrapposizione tra i manufatti delle opere in progetto e gli impianti consortili.

Qualora non risulti possibile rispettare le prescrizioni sopra indicate occorre richiedere lo spostamento delle condotte interferenti; lo spostamento sarà consentito, qualora non sussistano impedimenti di natura tecnica e/o amministrativa, a condizione che la società proponente si faccia carico dei relativi oneri di spesa, ivi compreso quelli relativi alla istituzione delle nuove servitù di acquedotto – a favore del Demanio dello Stato Ramo Bonifica - ed alla estinzione di quelle non più necessarie.

Anche per le interferenze con la rete di distribuzione irrigua, da risolvere con il rispetto delle condizioni innanzi precisate, prima dell'inizio dei lavori deve essere acquisita l'autorizzazione all'uso dei beni demaniali ai sensi del R.R n. 17/2013.

- ***COMANDO MILITARE ESERCITO PUGLIA, Prot.n. M_D AC9641C REG2023 0031531 22-12-2023 del 22/12/2023, ns. prot. 16044 el 22/12/2023, Esprime Parere favorevole***

" In relazione al procedimento amministrativo indicato in oggetto, questo Comando:

- ESAMINATA l'istanza della REGIONE PUGLIA;

- TENUTO CONTO che l'impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro

***ESPRIME,** limitatamente agli aspetti di propria competenza, il **PARERE FAVOREVOLE** per l'esecuzione dell'opera."*

- ***Il Comando Scuole A.M./3^ Regione Aerea, con nota del 15/01/2024 prot. n. M_D ABA001 REG2024 0001799 15-01-2024, ns. prot. 36609 del 23/01/2024, Esprime Parere favorevole***

"In esito a quanto comunicato da codesta Amministrazione territoriale con il foglio in riferimento, relativo al procedimento autorizzativo in epigrafe, verificato che l'intervento proposto non interferirebbe con le installazioni di questa Forza Armata né con le limitazioni al diritto di proprietà e d'impresa imposte nelle loro vicinanze, si esprime il parere favorevole dello scrivente Comando territoriale dell'A.M. alla sua realizzazione, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D.lgs. 15 marzo 2010, n.66".

- **Provincia di Foggia, Servizio Tutela del Territorio con nota Prot.n. 160250 del 29/03/2024: Trasmette Preavviso di diniego**

"OGGETTO: Richiesta Accertamento di Compatibilità Paesaggistica art 91 delle NTA del PPTR
Intervento: Impianto Integrato Agrivoltaico e delle relative opere di connessione alla RTN di potenza nominale pari a 47,83 MW localizzato nei comuni di Ordona, Orta Nova e Stornara
Proponente: Ipc Puglia S.R.L
Cod. Prat.: 2024/01275/ORD
***PREAVVISO DI DINIEGO** ex art. 10 bis. L. 241/1990*
[..]Preso atto della valutazione di compatibilità paesaggistica espressa dalla Commissione Paesaggistica provinciale riunitasi nella seduta del 20/03/2024, che in relazione all'intervento in oggetto ha formulato il seguente parere: …"Seppure l'intervento proposto non rientra nell'ambito delle perimetrazioni del Sistema delle Tutele relativo ai Beni Paesaggistici ma solo in Ulteriori Contesti del PPTR, la Commissione Paesaggio ritiene che la sua grande estensione (pari a circa 81 ha) e concentrazione in un'unica area sia tale da determinare un "peso" paesaggistico eccessivo, che contrasta sia con l'obiettivo strategico n° 10 del PPTR (favorire concentrazione di impianti di questo tipo in aree produttive pianificate per ridurre gli impatti sul paesaggio e prevenire la proliferazione di ulteriori impianti sul territorio) sia con l'obiettivo specifico di disincentivare la localizzazione di centrali fotovoltaiche a terra nei paesaggi rurali.
Nella fattispecie una parte dell'impianto risulta immediatamente a ridosso della fascia di rispetto della rete tratturale (tratturello Mortellito-Ferrante). Inoltre si segnala la presenza del sito neolitico Tarolla nel comune di Ortanova al F.11 partt.221-321. L'impianto in progetto si colloca inoltre a circa 1,5 km dal sito archeologico pluristratificato di Herdonia. Dal che si evince l'importanza storico-cultuale che l'area riveste sia nel territorio che a livello nazionale. La valutazione complessiva delle criticità rispetto ai valori paesaggistici ha evidenziato che l' impianto così come proposto comporterebbe la compromissione dei caratteri rurali e naturalistici di un ambito paesaggistico di pregio, quale paesaggio agrario che fa da cornice ad importanti elementi architettonici e archeologici. Inoltre, la presenza contemporanea di altri impianti FER esistenti, connotati da significativa densità, non consente di stabilire l'assenza di interferenze dal cumulo generato da tali impianti limitrofi. Per tali motivazioni si ritiene di non poter rilasciare parere favorevole in merito agli aspetti paesaggistici.
La commissione potrà prendere in considerazione una proposta progettuale che rimoduli l'estensione dell'impianto al fine di renderlo meno impattante paesaggisticamente.
(Conclusione)
*Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene **DI NON POTER RILASCIARE L'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR.*
Entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della presente comunicazione, il richiedente ha diritto di presentare per iscritto all'ufficio provinciale scrivente, le proprie osservazioni eventualmente corredate da documenti."

- ***Provincia di Foggia, Servizio Tutela del Territorio con nota Prot.n. 214949 del 06/05/2024, Trasmette diniego***

"Oggetto: Comune di ORDONA, ORTA NOVA E STORNARA (FG)
Accertamento di Compatibilità Paesaggistica art 91 delle NTA del PPTR
Intervento: Impianto Integrato Agrivoltaico e delle relative opere di connessione alla RTN di potenza nominale

pari a 47,83 MW localizzato nei comuni di Ordona e Orta Nova
Proponente: Ipc Puglia S.R.L
Cod. Prat.: 2024/01275/ORD
TRASMISSIONE DETERMINAZIONE DINIEGO
Con la presente, si trasmette, copia della Determinazione di diniego del Dirigente del Servizio Tutela del Territorio n° 700 del 02/05/2024 con la quale non è stato rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, ai sensi dell'art 91 delle NTA del PPTR, relativo all'intervento indicato in oggetto.
L'atto autorizzativo, sottoscritto con firma digitale, è reso anche disponibile attraverso l'albo pretorio on-line della Provincia (www.provincia.foggia.it)."

- ***Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture- Servizio gestione opere pubbliche ufficio per le espropriazioni, con nota circolare prot. AOO_064- 20742 del 16.11.2023***

"La presente nota circolare persegue la finalità di armonizzare le disposizioni normative che negli anni si sono susseguite in tema di espropriazione per pubblica utilità, e semplificare l'attività amministrativa dei Responsabili del Procedimento delle diverse Strutture regionali che, per le funzioni assegnate, istruiscono la documentazione progettuale prodotta dalle Società proponenti e/o concessionarie, comprendente anche la documentazione necessaria all'avvio delle procedure espropriative.
[…] Per tutto quanto sopra, la scrivente Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Gestione Opere Pubbliche, cui sono state attribuite le funzioni di Autorità Espropriante previste dal D.P.R. n. 327/2001 ss.mm. ii. e dalla L.R. n. 3/2005 ss.mm.ii., ha ritenuto utile raccogliere in una nota circolare l'elenco puntuale degli elaborati afferenti il procedimento espropriativo, e contestuale esplicitazione dei relativi contenuti, al fine di costituire supporto operativo per i Responsabili dei singoli procedimenti incardinati presso codeste Sezioni, nell'istruttoria della documentazione progettuale presentata dalle Società proponenti e/o concessionarie, finalizzata all'approvazione di progetti relativi ad interventi per i quali si dichiara la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii..
Pertanto, alla luce della ricognizione del quadro normativo di cui sopra e delle precisazioni di cui innanzi, la documentazione da produrre, a cura delle Società proponenti e/o concessionarie, dovrà comprendere:

1. *La Relazione Tecnica Estimativa con evidenza delle modalità adottate per la valutazione delle indennità dei terreni e del relativo metodo di stima.*
2. *Il Piano Particellare di Esproprio con rappresentazione grafica su mappe catastali aggiornate, in scala adeguata a definire con la precisione necessaria i limiti fisici delle aree da assoggettare ai vincoli richiesti (esproprio e/o asservimento e/o occupazione temporanea), riferiti ad elementi dimensionali univoci e non suscettibili di alcuna variazione successiva e/o contestazione in sede attuativa.*
3. *L'Elenco descrittivo contenente l'effettiva e distinta indicazione e definizione:*
    - *del territorio Comunale in cui ricadono gli immobili,*
    - *delle ditte catastali che in catasto risultano proprietarie degli immobili,*
    - *degli immobili, con rispettivi identificativi catastali,*
    - *della zona omogenea territoriale,*
    - *delle rispettive superfici da espropriare, da asservire e/o da occupare temporaneamente;*
    - *delle rispettive indennità provvisorie, unitarie e complessive, che a seguito dell'intervenuta declaratoria della illegittimità costituzionale dell'art. 40 commi 2 e 3 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii., pronunciata dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 181 del 07.06.2011, devono essere stimate nel rispetto della Sentenza medesima. Per le aree non espropriabili ai sensi dell'art. 4 del D.P.R 327/2001 e ss.mm.ii., deve essere riportata la dizione "area in concessione e/o convenzione" senza indicare la determinazione della indennità.*

In aggiunta ai tre punti elenco che indicano la documentazione progettuale necessaria, e i relativi contenuti, seguono ulteriori due documenti ritenuti necessari al fine di tutelare la Regione Puglia nella successiva fase di

realizzazione dell'intervento, ossia:

4. *Dichiarazione del progettista, resa ai sensi e per gli effetti dell'art.38 c. 3 del predetto D.P.R. 445/2000, unitamente a copia del documento di riconoscimento, che attesti, previo puntuale accertamento, che le superfici per le quali è richiesto l'esproprio e/o l'asservimento siano limitate all'estensione strettamente indispensabile ai fini della funzionalità delle opere e del rispetto di eventuali normative di tutela, con esclusione di superfici per le quali le esigenze manutentive possano essere soddisfatte con semplici servitù di passaggio.*
5. *Dichiarazione di manleva del Legale Rappresentante, resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 co. 3 del predetto D.P.R. 445/2000, unitamente a copia del documento di riconoscimento, del codice fiscale e della visura camerale, al fine di esonerare la Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito a rideterminazioni delle indennità di espropriazione e/o di occupazione temporanea depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell'espropriazione e Beneficiario dello stesso esproprio questa Società, in qualità di soggetto privato, che garantisce la copertura finanziaria per gli immobili da asservire e/o da acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie. (Solo nel caso in cui il promotore dell'esproprio sia una Società privata e non una concessionaria).*

Pertanto, qualora codeste Sezioni rilevino una incompletezza documentale rispetto a quanto innanzi riportato, potranno utilizzare le informazioni tecniche riassunte nella presente nota circolare per richiedere le dovute integrazioni alle Società proponenti e/o concessionarie.
Ad avvenuta adozione, da parte della competente Sezione Regionale, dell'atto amministrativo che approva il progetto e dichiara la pubblica utilità dell'opera di interesse regionale ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii., la medesima Sezione avrà cura di trasmettere il citato provvedimento alla Sezione scrivente, all'indirizzo pec ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it, al fine di consentire l'avvio delle procedure di competenza, correlate alla fase di esecuzione dell'opera.[…]"

- ***Ministero dell'Interno, DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI FOGGIA Prot.n. dipvvf.COM-FG_REGISTRO UFFICIALE.U.0014096 del 03/10/2023, ns. prot. 267232 del 04/06/2024***

"Si riscontra la convocazione di questo Comando alla Conferenza di Servizi, indetta da codesto Ente in data 03/06/2024 rubricata agli atti al prot. n° 8268, per l'acquisizione del parere di competenza sul progetto richiamato in epigrafe.
Al riguardo si rappresenta che per tale tipologia di procedimento rileva l'istruttoria, ex art. 3 DPR 151/2011, laddove gli insediamenti ricomprendano attività individuate nell'elenco allegato al citato disposto legislativo. Per la compiuta attivazione, occorrerà avviare il richiamato procedimento unicamente per attività in categ. "B" e "C" mentre per le restanti, ricadenti in categ. "A", non necessita la preventiva acquisizione del parere di conformità sul progetto ritenendosi l'adempimento assolto con la presentazione della SCIA.
La documentazione da produrre, conformemente alle indicazioni di cui al D.M. 07.08.2012, dovrà essere costituita da istanza (in bollo se dovuto) e corredata, altresì, dalla ricevuta del versamento in C/C ovvero bonifico IBAN, trattandosi di servizio a pagamento reso da parte del Comando dei Vigili del fuoco."

- ***ANAS spa, nota prot. n.291587 del 13/06/2024, Non rileva interferenza***

"Si comunica che l'area interessata non interferisce con le Strade Statali di ns competenza, né tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della strada".

- ***Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Puglia e Basilicata, con nota del 30/07/2024 prot. n. 385730, Non rileva interferenza***

"Dall'analisi della documentazione di progetto depositata sul portale telematico www.sistema.puglia.it, e in particolare dal piano particellare di esproprio aggiornato, si è riscontrato che, tra le particelle catastali interessate dall'intervento, non sono presenti immobili intestati al Demanio dello Stato. La realizzazione dell'impianto indicato in oggetto interessa alcune particelle intestate al Demanio Pubblico dello Stato per le Opere di Bonifica.
Alla luce di quanto sopra, Alla luce di quanto sopra, si rappresenta che la scrivente non parteciperà alla Conferenza di Servizi in argomento e che il parere finalizzato all'esecuzione dell'opera potrà essere rilasciato dal competente Consorzio di Bonifica,
Amministrazione alla quale compete la gestione degli immobili aventi la natura giuridica sopra menzionata.".

- ***Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica – DIPARTIMENTO ENERGIA, Direzione Generale Fonti Energetiche e Titoli Abilitativi, Ex Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale, Prot. n. m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0154366.22-08-2024 del 22/08/2024***

"*Oggetto: Interventi soggetti all'art. 120 del R.D. 1775/1933.*
VERIFICA DI INTERFERENZA CON ATTIVITA' MINERARIE. [FC2]
[…] Nell'ambito di procedimenti amministrativi finalizzati al rilascio di autorizzazioni all'esecuzione di opere soggette ai disposti dell'art. 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, di competenza di codeste Amministrazioni, risulta necessario, ai fini dell'eventuale coinvolgimento di questa Sezione UNMIG, accertare preliminarmente che il progetto interferisca con attività minerarie di competenza dell'Ufficio stesso (permessi di ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi). […] La società proponente ha presentato, in allegato all'istanza di Autorizzazione Unica, apposita dichiarazione in cui dichiarava di "non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti", riportando anche che "secondo quanto previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012, la presente dichiarazione di insussistenza di inteferenze, equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria"

- ***ANFISA, nota prot. 436940 del 10/09/2024***

"In riscontro al vostro prot. 406689 del 09/08/2024, acquisita al prot. ANSFISA n. 59137/24, si rappresenta che questo Ufficio Operativo Territoriale (UOT) della Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (in sigla ANSFISA) risulta interessato solo nel caso in caso in cui l'opera da realizzare o modificare sia interferente, come disposto dal D.P.R. 753/80, con sistemi di trasporto pubblico ad impianti fissi in esercizio, ovvero non risulti rispondente a quanto disposto dal Titolo III del D.P.R. 753/1980 "Disciplina delle separazioni delle proprietà laterali dalla sede ferroviaria e di altri servizi di trasporto, delle servitù e dell'attività di terzi in prossimità della sede ferroviaria ai fini della tutela della sicurezza dell'esercizio".

- ***Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica- DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI, Prot. n. m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0077324.16-05-2023 del 16/05/2023***

"*DELIBERA*
fermo restando quanto previsto dal disposto di cui all'art. 49 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, di *esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto di un impianto agri- naturalistico-voltaico di potenza pari a 47,83 MW nella provincia di Foggia, si tra i comuni di Ordona e Orta Nova (FG), con opere di connessione nel comune di Stornara (FG), proposto da IPC Puglia s.r.l., a condizione che siano rispettate le prescrizioni impartite nel parere n. 8 del 16 Giugno 2022, della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, la cui ottemperanza è verificata dai soggetti indicati per ciascuna prescrizione del parere medesimo secondo le disposizioni di cui all'art. 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006. n.152.*"
Il testo integrale del provvedimento, corredato dal parere positivo con prescrizioni della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, n. 8 del 16/06/2022, è disponibile sul portale delle Valutazioni Ambientali VIA/VAS del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, agli indirizzi:

- https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti*Documentazione/8098/11924?Testo=&RaggruppamentoID=166#form-cercaDocumentazione*
- https://va.mite.gov.it/File/Documento/841980
- https://va.mite.gov.it/File/Documento/845097

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- La Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio gestione opere pubbliche, con nota circolare prot. AOO_064-20742 del 16.11.2023 forniva le disposizioni normative in tema di espropriazione per pubblica utilità e questa Sezione procedente, con nota prot.n. 478289 del 02.10.2024, trasmetteva ai comuni interessati la "*Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO INOLTRE CHE la IPC Puglia S.r.l, con nota acquisita agli atti dell'ufficio al n. 585272 del 26.11.2024, trasmetteva la documentazione necessaria al rilascio del titolo autorizzativo ed in particolare:

- il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi", firmato digitalmente su supporto ottico autentica e conforme, comprensiva anche degli strati informativi identificativi dell'impianto al fine della conservazione digitale su apposito server.
- evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessate dall'intervento, a norma della Legge 239/2004 e DM 10.09.2010. I comuni di Ordona e Orta Nova hanno accettato le misure compensative offerte dalla Società.
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si è impegnato [FC3] a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista ha attestato la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesti che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato attesti la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.; dichiarazione [FC4] sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), ovvero dichiarazione asseverata di permanenza dei requisiti già dichiarati alla Sezione procedente nell'arco temporale di sei mesi dalla data di acquisizione della succitata documentazione (art. 86, c. 1 D.Lgs. 159/2001 e s.m.i.);
- documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di

amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

- Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 del DPR 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo*", pubblicato sulla G.U. n. 183 del 7 agosto 2017, che la Società deve presentare almeno 90 [FC5] giorni prima dell'inizio lavori, anche solo per via telematica nonché il piano di gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti in fase esecutiva;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti [FC6] sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui al dpr 445/2000, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compensi calcolati in conformità alle tariffe professionali vigenti, in applicazione della legge n. 30 del 05.07.2019, che ha approvato le "*Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale*";

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto dalla D.G.R. 19 dicembre 2022, n. 1901, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;

PRESO ATTO CHE:

- con nota prot. 551468 del 11/11/2024, questa Sezione ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati dall'intervento;
- in data 28/11/2024 è stato sottoscritto, dal rappresentante legale della IPC Puglia S.r.l. l'atto unilaterale d'obbligo ai sensi della deliberazione di giunta regionale 19 dicembre 2022, n. 1901;
- la Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota 0590604/2024 del 29/11/2024, trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, l'Atto Unilaterale d'Obbligo, in corso di registrazione;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
    1. Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
    2. Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
    3. Comunicazione di informativa antimafia negativa prot. PR_CHUTG_ Ingresso_0102945_20241127.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- un impianto agrovoltaico da realizzarsi nei comuni di Ordona e Orta Nova (FG), di potenza nominale

prevista pari a 47,83 MWe
- una sottostazione di utenza 30/150 kV sita in Orta Nova (FG)
- un collegamento in antenna a 150 kV della suddetta sottostazione con la SE RTN a 150 kV (già autorizzata con D.D. 202/2018) da inserire in entra-esce alla linea a 150 kV "CP Ortanova – SE Stornara" .

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente a.i. del Servizio Energia e fonti alternative e Rinnovabili
Ing. Francesco Corvace
VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza
"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazioneè stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): diretto indiretto X neutro non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di provvedimento amministrativo rilasciato *ex lege* su istanza di parte;

L'E.Q. della Sezione Transizione Energetica
Arch. Tommaso Amante

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;

- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la LR 11/2001 e ss.mm.ii applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali nella Regione Puglia a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la LR 28/2022 e s.m.i "*norme in materia di transizione energetica*"
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- la DGR 17 luglio 2023, n. 997 "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- il Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica- DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI, Prot. n. m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0077324.16-05-2023 del 16/05/2023 esprimeva **giudizio positivo di compatibilità ambientale** per il progetto in oggetto, corredato dal parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 8 del 16/05/2022;
- nel merito delle valutazioni paesaggistiche, nel verbale della seduta finale di Conferenza di Servizi, tenutasi il 31.07.2024, si riportava che, a fronte del diniego espresso dall'Autorità Competente (Provincia di Foggia) con nota prot. 23660 del 06.05.2024, si considerava che:
    - la commissione tecnica PNRR-PNIEC, nel parere n. 8 del 16.06.2022 (pag. 11) attestava l'idoneità dell'area;
    - il D. Lgs. 199/2021, art. 22 c. 1 stabilisce che in presenza di aree idonee il parere dell'autorità competente in materia paesaggistica è "obbligatorio non vincolante".

Pertanto la scrivente Sezione riteneva accertati, per effetto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio, i presupposti per il rilascio del titolo autorizzativo.

- con comunicazione, prot. n. 551468/2024 del 11/11/2024, questa Sezione comunicava, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, ivi incluse le dovute misure di compensazione e mitigazione stabilite in Conferenza di Servizi o comunque nell'iter istruttorio a favore delle amministrazioni comunali.

DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 1944 del 21.12.2023 con la quale l'ing Francesco Corvace, è stata individuato quale Dirigente della Sezione nella quale è incardinato il procedimento del rilascio dell'Autorizzazione Unica e, per il quale, lo stesso risulta anche Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **IPC Puglia S.r.l.** in data 28.11.2024

FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la **IPC Puglia S.r.l.** ha provveduto a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere di connessione elettrica;[FC7]
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori e in particolare: la Società, con nota acquisita al prot. 382538 del 26.07.2024, dava evidenza del fatto che il Comune di Ordona (nota prot. 5448 del 26.06.2024) "RITIENE congruo il prezzo offerto per opere di compensazione ambientale". Il Comune di Orta Nova, con nota 11568 del 29.07.2024, acquisita al prot. 384948 in pari data, comunicava l'accettazione delle misure di compensazione offerte.

Precisato che:
Il provvedimento di Autorizzazione Unica è adottato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. 551468/2024 del 11/11/2024 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario E.Q.., confermata dal Dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto, fatte salve le prescrizioni e condizioni agli atti del procedimento.

ART. 2)

di provvedere al rilascio, alla **IPC Puglia S.r.l.** (P. Iva 04217120718) con sede legale alla via Aterno n. 108, San Giovanni Teatino (CH), 66020, dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010, D.G.R. 1901/2022 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio:

- di un impianto agrovoltaico da realizzarsi nei comuni di Ordona e Orta Nova (FG), di potenza nominale prevista pari a 47,83 MWe
- di una sottostazione di utenza 30/150 kV sita in Orta Nova (FG)
- di un collegamento in antenna a 150 kV della suddetta sottostazione con la SE RTN a 150 kV (già autorizzata con D.D. 202/2018) da inserire in entra-esce alla linea a 150 kV "CP Ortanova – SE Stornara"
- ulteriori infrastrutture strettamente indispensabili al completamento delle opere in elenco.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.
Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente interessati, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.
Anche nelle more di tale stipula ai sensi della deliberazione regionale, restano valide e vincolanti ai fini dell'efficacia del presente provvedimento.

ART. 4)

La **IPC Puglia S.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo agro-voltaico di cui di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*
La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni

che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e
n. 71 del 30/11/2016), il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.
In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.
Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

ART. 6)

di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo agro-voltaico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, e di apporre il vincolo preordinato all'esproprio laddove si renda necessario per le sole opere di connessione alla rete, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. 551468/2024 del 11/11/2024

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019, nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di Autorizzazione Unica. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo finale dei lavori, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:
a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella

Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;

e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca deo di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte solare non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;

- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

Questa Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e ai Comuni interessati.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n. 37 FACCIATE

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso,
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
  - alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
- per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
  - alla Provincia di Foggia;
  - alla Regione Puglia:
    - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Autorizzazioni Ambientali e Sezione Tutela del Paesaggio
    - Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Foggia;
    - Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture
      - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Gestione Opere

Pubbliche della Regione Puglia
- Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria;
- Ufficio Coordinamento Struttura Tecnica Provinciale di Foggia
- Sezione Risorse Idriche
- Servizio Gestione Opere Pubbliche;

- al Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta – Andria – Trani e Foggia
- al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, all'attenzione del CTVIA e alla CT PNRR/PNIEC
- Consorzio per la Bonifica della Capitanata
- al Comune di Orta Nova (FG);
- al Comune di Ordona (FG);
- al Comune di Stornara (FG);
- all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia;
- ad Arpa Puglia; direzione scientifica e DAP Foggia;
- a Terna S.p.A.;
- ad Enel Spa;
- al GSE S.p.A.
- ad InnovaPuglia S.p.A.
- alla **IPC Puglia S.r.l.** in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto Tecnico su impianti di produzione di biometano e impianti F.E.R.
Tommaso Amante

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 17 dicembre 2024, n. 311

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza elettrica pari a 8,4 MW, costituito da 2 aerogeneratori della potenza elettrica uninominale pari a 4,2 MW sito nel Comune di San Paolo di Civitate (FG), e delle opere ed infrastrutture connesse ed indispensabili. Proponente Parco Eolico Lesina S.r.l., Piazza Giovanni Paolo II 8 in Torremaggiore (FG), P.IVA: 03589920713.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica, ing. Francesco Corvace, su istruttoria del funzionario E.Q. "Responsabile AU con VIA Ministeriale" ing. Palmarita Oliva,

PREMESSO CHE*,* nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica*:*

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- il D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11 recante "disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023";
- il D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- il DM 21 giugno 2024. "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di

impianti a fonti rinnovabili".

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12 come da ultimo modificato dal Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
    - è stato introdotto (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui "… *nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese,*

concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso …";

- è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "*… gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale …*";

- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con DGR 17 luglio 2023, n. 997 la giunta regionale pugliese ha espresso il proprio "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" attesa la rinnovata strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili, per gli obiettivi di decarbonizzazione raggiungibili anche con la penetrazione dell'idrogeno tra le FER.

RILEVATO CHE

- con comunicazione del 30/04/2010 (acquisita al prot. n. 6811 del 30/04/2010) la Parco Lesina S.r.l. (di seguito anche Società o proponente), con sede legale in Torremaggiore (FG), in piazza Giovanni Paolo II, 8, Cod. Fisc. e P.IVA 03589920713 trasmetteva al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo (oggi Sezione Transizione Energetica), formale istanza di Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., finalizzata alla realizzazione e all'esercizio di dell'impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile eolica della potenza di 52 MWe nonché delle opere di connessione, da realizzarsi nel comune di San Paolo di Civitate e Torremaggiore (FG); contestualmente, la Società, trasmetteva copia della ricevuta dell'avvenuto deposito della documentazione inerente l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. alla Provincia di Foggia - Ufficio Ambiente;
- questa Sezione Transizione Energetica, già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali (da qui in avanti "Sezione procedente"), al fine di dare impulso al procedimento, effettuata la verifica formale sulla completezza dell'istanza, trasmetteva con nota prot. n. 5565 del 06/06/2012 richiesta di integrazione tecnico – documentale, cui il Proponente riscontrava, con comunicazione del 04/07/2012 (acquisita al prot. n. 6490 del 05/07/2012), trasmettendo la documentazione integrativa richiesta, precisando con riferimento alla soluzione di connessione che la stessa era ancora in via di definizione e che pertanto

l'impianto di cui all'oggetto era sprovvisto del benestare tecnico sulle opere elettriche rilasciato da parte del Gestore di rete, venendo quindi a mancare uno dei presupposti di procedibilità;

- questa Sezione, a seguito della verifica formale sulla completezza della documentazione tecnico - documentale, come sopra integrata, rilevava ulteriori anomalie formali, e trasmetteva, con nota prot. n. 4402 del 03/11/2015, ulteriore richiesta di integrazioni, cui il Proponente riscontrava, con comunicazione del 24/11/2015 (acquisita al prot. n. 4861 del 25/11/2015) comunicando "… *di essere ancora in attesa di ricevere il progetto delle opere di rete TERNA* …" e chiedendo "… *una proroga di 180 giorni per poter eseguire nei tempi e modi previsti tali operazioni. Considerando inoltre che, un invio dei file aggiornati ed integrati tramite PEC, …, risulterebbe eccessivamente gravoso in termini di tempo e di risorse … vi chiediamo cortesemente di sbloccare il Portale Sistema Puglia … al fine di potervi effettuare in maniera agevole l'upload dei file aggiornati* …"; cui il Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili (già Energie rinnovabili e Reti) acconsentiva con la nota prot. n. 4985 del 02/12/2015;
- la Provincia di Foggia - Ufficio Ambiente, con nota prot. n. 16583 del 11/03/2014, portava a conoscenza dello scrivente Servizio che con Determinazione Dirigenziale n. 641 del 11/03/2014, sentito il parere del comitato tecnico per la V.I.A., esprimeva parere favorevole in merito alla procedura di V.I.A. limitatamente agli aerogeneratori contraddistinti dai numeri 6-9-10-12-13-21-26;
- la Società proponente, con comunicazione del 27/05/2016 (acquisita al prot. n. 2112 del 30/05/2016), al termine del periodo di proroga richiesto, comunicava di aver provveduto a contattare il supporto tecnico del portale telematico regionale per risolvere un problema inerente l'estensione dei file depositati e, contestualmente, avvertiva di non essere ancora in possesso del progetto complessivo delle opere di connessione "… in quanto mancante di alcune modifiche da introdurre … sugli elettrodotti di collegamento tra la stazione di smistamento 150 kV di S. Paolo di Civitate e la Stazione Torremaggiore 380 kV…"; e allegava a tale scopo l'accordo di condivisione dello stallo posizionato nella stazione 150 kV di S. Paolo di Civitate;
- questa Sezione, in riscontro alla summenzionata nota prot. n. 2112 del 30/05/2016, concedeva all'istante, alla luce delle difficoltà dichiarate nel concludere la definizione della fase progettuale delle opere elettriche, con la nota prot. n. 2564 del 15/07/2016, un'ulteriore proroga del termine pari a 60 giorni ribadendo la improcedibilità dell'istanza; e con ulteriore nota prot. n. 3243 del 14/09/2016, su richiesta del Proponente (nota prot. n. 3159 del 09/09/2016), comunicava nuovamente la sospensione del procedimento "...*assegnando un ulteriore termine di 180 giorni* ..." al fine di consentire la trasmissione della documentazione tecnico integrativa richiesta con la nota prot. n. 4402 del 03/11/2015; cui l'Istante provvedeva, in forma cartacea, con la nota acquisita al prot. n. 164 del 17/01/2017;
- questa Sezione, con nota prot. n. 502 del 13/02/2017, comunicava al Proponente di aver provveduto a riaprire il portale telematico regionale, al fine di consentire il deposito della summenzionata documentazione integrativa sul succitato portale e al contempo lo invitava ad aggiornare il progetto agli esiti della Procedura Ambientale, atteso che con D.D. n. 641 del 11/03/2014 la Provincia di Foggia - Settore Ambiente, "... sentito il parere del comitato tecnico per la VIA, ha espresso parere favorevole in merito alla procedura di VIA, ..., limitatamente ai seguenti aerogeneratori: 6-9-10-12-13-21-26 *[omissis]";*
- la Società proponente, con nota del 28/06/2017 (acquisita al prot. n. 2251 del 30/06/2017) comunicava di aver completato il deposito della documentazione integrativa richiesta con il primo preavviso di improcedibilità (nota prot. n. 5559 del 06/06/2012) adeguandola agli esiti della procedura ambientale come richiesto con la succitata nota prot. n. 502 del 13/02/2017, intervenuta nel frattempo;
- dalla verifica formale della documentazione trasmessa con la nota prot. n. 3358 del 09/10/2017, emergeva che la Società aveva, infine, formalizzato la proposta di cambio di aerogeneratore adottando il modello VESTAS V117 avente potenza elettrica uninominale pari a 3,6 MW, e potenza complessiva pari a 25,2 MW, inserendo suddetta informazione nella parte introduttiva di tutti gli elaborati tecnico - progettuali, lasciando inalterati i contenuti specifici degli stessi che pertanto continuavano a mantenere le medesime criticità rilevate con la precedente nota prot. n. 2725 del 10/08/2017;
- questa Sezione procedente, con nota prot. n. 5071 del 19/09/2018, atteso il notevole tempo intercorso,

considerato che la documentazione trasmessa con la comunicazione del 06/10/2017 (acquisita al prot. n. 3358 del 09/10/2017) non aveva ancora superato le criticità rilevate in precedenza, al fine di poter comunicare l'esito positivo della verifica sulla completezza formale dell'istanza, come prevista dalla D.G.R. 3029/2010, considerato che, alla luce delle modifiche apportate al layout, l'Istante doveva presentare istanza di rilascio di un parere integrativo alla competente Autorità Ambientale, provvedeva nuovamente a richiedere la riapertura del portale telematico regionale, sezione "Istruttoria - Fase A - Verifica Documentale/Istruite da Integrare", assegnando un ulteriore termie di 60 giorni per consentire il deposito di tutta la documentazione tecnico - progettuale, più volte richiesta, aggiornata al nuovo modello di aerogeneratore adottato e alla nuova potenza complessiva installabile, cui la società Parco Eolico Lesina S.r.l. provvedeva con la comunicazione del 14/11/2018 (acquisita al prot. n. 6225 del 19/11/2018);

- questa Sezione, a seguito di istruttoria, rilevava un errore nel file relativo alla "Documentazione relativa il rapporto con gli elementi tutelati dal Piano Paesaggistico regionale" (cfr. punto 2.2.d della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.3.5 della D.D. 1/2011) nonché il mancato deposito del Certificato di Destinazione Urbanistica (cfr. punto 2.2.1 della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.3.9 della D.D. 1/2011); pertanto in considerazione del tempo intercorso, pur in assenza dell'esito positivo della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, la medesima Sezione, con nota prot. n. 865 del 20/02/2019, comunicava il formale avvio del procedimento. Contestualmente invitava la società Parco Eolico Lesina S.r.l. a trasmettere a mezzo pec la documentazione risultata ancora carente, atteso che la stessa costituiva documentazione minima ai fini della procedibilità dell'istanza (art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010 e punto 14.2 del D.M. 10/09/2010 G.U. 18/09/2010 n. 219), con l'impegno a voler provvedere al deposito della documentazione risultata carente, sul portale telematico regionale nella sezione "Conferenza di Servizi/Da Integrare" al fine di renderla disponibile a tutti gli Enti coinvolti nel presente procedimento;
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 33963 del 26/09/2019 (acquisita al prot. n. 2807 del 01/07/2019), informava questa Sezione regionale procedente che *"… in relazione alla richiesta di proroga della validità temporale del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (…) all'esito della seduta del Comitato VIA provinciale del 25/06/2019, questo settore, fatte proprie e condivise le motivazioni espresse nel parere del Comitato (..) ha deciso di negare la proroga per i seguenti aerogeneratori: - torri 12 e 13 collocate entro i contorni dell'area di appoderamento denominata "Difensola", la n. 13 ricade nell'area buffer del Parco Regionale naturale del Medio Fortore - torri 9 e 21 collocate all'interno dell'area Faugno- Trentino, Zona gravata da usi civici (art 142, comma 1, lett. h, del Codice). Questo settore esprime pertanto parere favorevole alla proroga della valutazione positiva per le torri n. 6, 10 e 26. Si esprime altresì parere non favorevole alla sostituzione della tipologia rispetto alle torri non autorizzate per le criticità rispetto alla componente sicurezza …*". La società Istante quindi proponeva ricorso avverso alla determinazione assunta dalla Provincia di Foggia presso il TAR Puglia – Sez. di Bari, che con sentenza n. 983/2019 accoglieva il ricorso e invitava la Provincia a rivedere il parere espresso limitatamente alla proposta di modifica del modello di aerogeneratore;
- la Provincia di Foggia con Determinazione Dirigenziale n. 1416 del 13/10/2021, *"… sentito il parere del Comitato tecnico per la VIA in data 23/09/2021, riconfermando tutto quanto già valutato nella seduta del 25/06/2019, …, esprime parere favorevole alla proroga della valutazione positiva esclusivamente per le torri n. 06, 10 e 26 …*" e contestualmente rilasciava parere favorevole sulla proposta di modifica del modello di aerogeneratore passando dal modello Enercon E82 (h 138 m e Ø 82 m) avente potenza uninominale pari a 2 MWe, al modello VESTAS V117 (h 116,5 m Ø 117 m) avente potenza uninominale pari a 3,45 MWe, e potenza complessiva pari a 10,35 MWe;
- con nota prot. n. SPC04_2022/MF/GDP, acquisita al prot. n. 10254 dell'11/10/2022, la proponente rilevava la presenza di refuso nel provvedimento provinciale cui alla DD n. 1416 del 13/10/2021 relativamente alle coordinate degli aerogeneratori assenti con la originiaria DD n. 641 del 10/03/2014, chiedendo pertanto alla competente autorità ambientale la rettifica;
- la Società proponente con comunicazione del 08/06/2022 (acquisita al prot. n. 5022 del 09/06/2022),

trasmetteva la documentazione tecnico – progettuale aggiornata al nuovo layout di impianto e, con ulteriore comunicazione del 05/08/2022 (acquisita al prot. n. 8517 del 01/09/2022), chiedeva la convocazione della Conferenza di Servizi;

- la Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, con nota prot. n. 10333 del 12/10/2022, convocava la prima riunione della Conferenza di Servizi per l'esame del progetto come descritto nelle premesse, per il giorno 15/11/2022, in modalità video conferenza, invitando la Società a provvedere al deposito della documentazione ivi indicata, comprensiva anche della revisione -ovvero aggiornamento - di tutta la documentazione tecnico progettuale già prodotta nel corso del procedimento;
- nel corso della seduta della Conferenza del 15/11/2022, con riferimento alla richiesta di integrazioni prot. n. 77174 del 11/11/2022 dell'Arpa Puglia – DAP di Foggia, si precisava che la potenza uninominale dell'aerogeneratore prescelto VESTAS V117 è pari a 3,45 MWe e non 3,6 MWe come erroneamente indicato dalla Società nella nota prot. n. 3358 del 09/10/2017. Inoltre, la stessa Società informava di avere in corso la redazione della documentazione richiesta dall'ANAS, di aver formalizzato istanza per il rilascio del nulla osta da parte dell'ENAC, di aver provveduto a presentare istanza presso la società Telecom Italia per la risoluzione della interferenza con la linea a 30kV e a 150 kV, al fine dell'ottenimento del nulla osta di competenza dell'Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise. La seduta era quindi aggiornata sulla base delle risultanze del complesso dei pareri resi noti, tenuto conto delle posizioni espresse ed acquisite in Conferenza, al fine di consentire il completamento delle incombenze spettanti alla Società e alle Amministrazioni/Enti interessati;
- successivamente alla riunione della Conferenza di Servizi del 15/11/2022, la Società proponente trasmetteva le integrazioni documentali richieste, come di seguito elencate:

1. comunicazione del 10/11/2022 (acquisita al prot. n. 11624 del 11/11/2022), indirizzata alla Telecom Italia S.p.A., di richiesta verifica eventuale interferenza del progetto con il tracciato di eventuali cavi di comunicazione elettronica preesistenti;
2. comunicazione del 09/12/2022 (acquisita al prot. n. 13805 del 10/12/2022), recante Atto di sottomissione del 02/12/2022 registrato al n. 5371, Serie 3, del 06/12/2022;
3. comunicazione del 12/12/2022 (acquisita al prot. n. 13869 del 12/12/2022), indirizzata al Ministero dello Sviluppo Economico –Ispettorato territoriale Puglia Basilicata e Molise di rettifica della documentazione inviata ed acquisita al prot. n. 181675 del 09/12/2022 del medesimo Ufficio, di richiesta nulla osta per Stazione elettrica di smistamento in doppia sbarra a 150 kV ed elettrodotto interrato AT alla tensione di 150 kV;
4. comunicazione del 12/12/2022 (acquisita al prot. n. 13870 del 12/12/2022), indirizzata al Ministero dello Sviluppo Economico – Ispettorato territoriale Puglia Basilicata e Molise di rettifica della documentazione inviata ed acquisita al prot. n. 181680 del 09/12/2022 del medesimo Ufficio, di richiesta nulla osta per Sottostazione elettrica di trasformazione 30/150 kV ed elettrodotto interrato AT alla tensione di 150 kv per connessione alla rete elettrica nazionale di energia elettrica da fonte eolica con potenza nominale 10,35 MW;
5. comunicazione del 06/12/2022 (acquisita al prot. n. 13689 del 06/12/2022), indirizzata alla Provincia di Foggia per le valutazioni paesaggistiche della medesima Provincia;
6. comunicazione del 06/12/2022 (acquisita al prot. n. 13688 del 06/12/2022), indirizzata alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di BAT e Foggia, di riscontro alla comunicazione prot. n. 12422 del 11/11/2022 della medesima Soprintendenza;
7. comunicazione del 19/12/2022 (acquisita al prot. n. 14807 del 19/12/2022), indirizzata a ANAS di trasmissione documentazione per verifica e richiesta parere;

- il Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili di questa Sezione regionale procedente, con nota prot. n. 12281 del 18/11/2022 trasmetteva il verbale della prima riunione della Conferenza di Servizi e, contestualmente, convocava in modalità sincrona e da remoto la seconda riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 22/12/2022, invitando:

- il Servizio osservatorio Abusivismo e Usi civici regionale a voler fornire il proprio contributo informando il Servizio proponente sull'avvenuta formalizzazione dell'istanza;
- la Provincia di Foggia a voler fornire chiarimenti in merito alle modalità di intervento della Soprintendenza nel procedimento conclusosi con la D.D. n. 1416 del 13/10/2021 di proroga del parere favorevole di compatibilità ambientale rilasciato con la D.D. n. 641/2014;
- la Società istante a voler dare evidenza dell'avvenuta formalizzazione dell'istanza volta al rilascio del provvedimento paesaggistico considerato quanto attestato dal Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, con la nota prot. n. 14754 del 11/11/2022, in merito alla Sottostazione Terna 150 kV "… *situata a meno di 100 mt dal Regio Traturello «Foggia – l'Aquila» n. 1, occupando un'area dell'UCP del PPTR «area di rispetto rete dei tratturi»* …".

- la riunione si svolgeva con le modalità previste, ed era aggiornata con l'invito rivolto al proponente a voler provvedere alla trasmissione della documentazione integrativa richiesta dagli Enti nel corso della citata seduta. Contestualmente si reiterava la richiesta di chiarimenti alla Provincia di Foggia se le valutazioni circa la compatibilità paesaggistica dell'impianto in progetto fossero state condotte ed esaurite nell'ambito delle valutazioni ricomprese nella D.D. n. 1416 del 13/10/2021 di proroga del parere favorevole di compatibilità ambientale rilasciato con la D.D. n. 641/2014. Infine con nota prot. n. 148 del 09/01/2023 il Servizio procedente trasmetteva il verbale della citata riunione;
- la Società proponente trasmetteva le integrazioni documentali richieste, come di seguito specificato:

1. comunicazione del 22/12/2022 (acquisita al prot. n. 14923 del 22/12/2022) recante osservazioni e precisazione alla nota ARPA Puglia – DAP di FG prot. n. 85606 del 19/12/2022;
2. comunicazione del 28/12/2022 (acquisita al prot. n. 15495 del 28/12/2022) recante la "Dichiarazione sostitutiva di atto notorio interferenze TCL San Paolo MT" per l'Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
3. comunicazione del 26/01/2023 (acquisita al prot. n. 1546 del 26/01/2023) recante sollecito di rilascio chiarimenti paesaggistici per la Provincia di Foggia;
4. comunicazione del 30/03/2023 (acquisita al prot. n. 5668 del 30/03/2023) recante documentazione integrativa per l'Ufficio regionale competente per le espropriazioni (incardinato presso il Servizio gestione OO.PP.);

- il Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili di questa Sezione regionale procedente, con nota prot. n. 5637 del 30/03/2023, preso atto del parere non favorevole per gli aspetti di compatibilità paesaggistica e prescrizioni per gli aspetti della tutela archeologica rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Barletta – Andria – Trani e Foggia, con nota prot. n. 14019 del 21/12/2022, convocava in modalità video conferenza la terza riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 27/04/2023;
- la seduta, svoltasi come previsto con la nota succitata, era aggiornata con l'invito rivolto al proponente a formalizzare istanza per il rilascio del provvedimento paesaggistico e, contestualmente, si convocava una nuova seduta per il giorno 08/06/2023 in modalità videoconferenza al fine di consentire alla Provincia di Foggia di concludere le proprie incombenze istruttorie e provvedere al rilascio del provvedimento paesaggistico. Pertanto, con nota prot. n. 8277 del 05/05/2023, questo Servizio trasmetteva il verbale della conferenza di Servizi e convocava la quarta riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 08/06/2023;
- la Società istante, con comunicazione del 31/05/2023 (acquisita al prot. n. 9428 del 31/05/2023), trasmetteva alla Provincia di Foggia – Settore Risorse Idriche la documentazione utile al fine del rilascio del parere di competenza in materia di autorizzazioni e/o nullaosta derivanti dall'applicazione del R.D. 523/1904, come segnalato dal Servizio Autorità Idraulica – FG con la nota prot. n. 1977 del 09/02/2023;
- la seduta dell'08/06/2023 era aggiornata in attesa dell'accoglimento da parte della Provincia di Foggia della proposta formulata dalla Società per il superamento della prescrizione imposta dalla Commissione Tecnica per il Paesaggio, in riferimento alla opportunità di utilizzare radar in fase di esercizio dell'impianto

per il monitoraggio avifaunistico, come emerso nel corso della Conferenza, e del benestare tecnico da pare di Terna S.p.A. in merito all'aggiornamento della S.T.M.G. cod. id. 08023746;

- questa Sezione procedente, con nota prot. 10179 del 20/06/2023 trasmetteva la copia conforme del verbale della seduta della Conferenza di Servizi del 08/06/2023 comunicando la conclusione dei lavori del modulo conferenziale e rinviandone la formalizzazione successivamente al decorrere del termine previsto dell'avvio della procedura per la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L.R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti. Con successiva nota prot. n. 14502 dell'08/11/2023, trasmetteva la comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza richiedendo la trasmissione della documentazione ivi elencata;
- la Società proponente, con nota acquisita al prot. n. 160674 del 29/03/2024 trasmetteva la documentazione richiesta ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto eolico in oggetto;
- successivamente, la Parco Eolico Lesina S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 511549 del 18/10/2024, comunicava l'aggiornamento progettuale costituito da soli 2 aerogeneratori (Vestas V117), di potenza unitaria pari a 4,2 MW e potenza complessiva pari a 8,4 MW ed elencava gli elaborati oggetto di modifica. In particolare, la Società, rilevata l'interferenza progettuale dell'aerogeneratore denominato WTG06 con altre due iniziative facenti capo rispettivamente alla Falck Renewables Sviluppo S.r.l. (ID_VIP: 8109, Codice AU: MBFAF96) e Renvico Italy S.r.l. (autorizzata con Determinazione del Dirigente Sezione Transizione Energetica n. 120 del 17/05/2024), comunicava lo stralcio dal progetto dell'aerogeneratore denominato WTG06, lasciando inalterata la posizione degli **aerogeneratori WTG10 e WTG26.** Questi ultimi due, da qui in avanti, costituiscono l'unico insieme di aerogeneratori oggetto della proposta progettuale e formanti oggetto dell'istanza autorizzativa. Inoltre, con riferimento al modello di aerogeneratore specificava che *"… si avvale della possibilità di utilizzare le migliorie tecnologiche che il produttore Vestas ha apportato al medesimo modello di aerogeneratore V117 autorizzato come da VIA provinciale Det. N. 1416 del 13/10/2021, che consistono nell'incremento della potenza nominale fino a 4,2 MW senza variazione delle dimensioni geometriche di diametro del rotore ed altezza complessiva al tip, con complessive riduzioni della velocità di rotazione del rotore stesso e diminuzione del valore massimo di emissione sonora rispetto ai valori della precedente versione dell'aerogeneratore utilizzati per la valutazione di impatto ambientale*";
- preso atto che le modifiche progettuali, comunicate dalla Parco Eolico Lesina S.r.l., non sono sottoposte all'acquisizione di ulteriori pareri/atti di assenso, rispetto a quelli già acquisiti e oggetto di valutazione positiva di cui alla sopra richiamata nota prot. n. 14502 dell'08/11/2023, in quanto viene utilizzato lo stesso aerogeneratore autorizzato con VIA provinciale, senza variazione delle dimensioni geometriche di diametro del rotore, questa Amministrazione, con nota prot. n. 529866 del 29/10/2024, comunicava a tutti gli Enti la conclusione positiva dell'attività istruttoria all'esito dell'aggiornamento progettuale;
- relativamente alle misure di compensazione, il Comune di San Paolo di Civitate ha richiesto, nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 22/12/2022, il riconoscimento di opere di mitigazione nella misura quantitativa pari al 3% degli utili, inclusivi dei proventi/incentivi di esercizio dell'attività di che trattasi, come da Allegato 2 del D.M. del 10/09/2010, da destinarsi preordinatamente alla costituzione di una Comunità energetica locale, alla manutenzione della rete viaria extraurbana interessata dai tracciati del cavidotto e delle strade di accesso all'impianto, nonché, in caso di rinvenimenti archeologici rimovibili dal sito, al restauro dei beni mobili rinvenuti da destinarsi all'esposizione all'interno del museo civico.

Preso atto delle note e pareri acquisiti ed espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, prot. n. 14019-P del 21/12/2022, sotto l'aspetto paesaggistico esprime parere non

favorevole all'intervento " … *Considerato lo stato attuale dei luoghi, si ritiene che gli interventi progettati, riconducibili alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere ed infrastrutture per gli alloggi dei trasformatori, stazione di utenza e vari tracciati dei cavidotti interrati, e soprattutto la realizzazione della nuova Stazione di trasformazione, siano incompatibili con la tutela e la conservazione dei valori archeologici dell'area interessata, comportino pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e contrastino con quanto previsto dalla Sezione C2 della Scheda d'Ambito Gargano, nei suoi Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale e nella normativa d'uso in essa riportati …*". Sotto l'aspetto archeologico, preso atto di quanto comunicato dalla Società proponente con pec del 06/12/2022 che intende realizzare *"… saggi di scavo archeologici preliminari alla realizzazione delle opere, per parte di società qualificata in possesso di certificazione SOA cat. OS25, nelle seguenti aree:*

a) In corrispondenza dell'aerogeneratore WTG 10;
b) In corrispondenza della stazione di trasformazione 30/150 kV;
c) In corrispondenza della stazione di condivisione stallo 150 kV di consegna.

Al termine dei suddetti saggi sarà in ogni caso attivata la sorveglianza archeologica continuativa per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali previsti per la realizzazione delle opere in progetto …", in accordo a quanto precedentemente manifestato dalla Soprintendenza con la nota prot. n. 12422 del 11/11/2022, comunica, che, qualora "*… il presente parere negativo fosse oggetto di superamento a seguito di successive determinazioni la ditta procederà all'esecuzione dei suddetti saggi preventivi e dell'assistenza archeologica continuativa. Sempre nell'ipotesi del superamento del presente parere negativo, si ribadisce che qualora durante i lavori di realizzazione delle opere dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D. Lgs. 42/2004, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali ai sensi del DM 244/2019. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati …*";

- Ministero delle Imprese del Made in Italy (già Ministero dello Sviluppo Economico) – Direzione Generale per le attività Territoriali – Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise:
  - prot. n. 7213 del 13/01/2023 con cui trasmetteva il parere favorevole all'avvio della costruzione ed esercizio in A.T. restando in attesa di ricevere, da parte della Società Parco Eolico Lesina S.r.l. il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di avviare il procedimento di rilascio dei nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica. Sarà cura dei responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte della Società Parco Eolico Lesina S.r.l. di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e rilasciare alla REGIONE PUGLIA il conclusivo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella Procedura sopracitata;
  - prot. n. 31564 del 14/02/2023 trasmetteva il nulla osta alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica pari a 10,35 MW, costituito da 3 aerogeneratori della potenza elettrica uninominale pari a 3,45 MW sito nel comune di San Paolo di Civitate (pare MT) subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

    1. tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;
    2. che siano rispettate, in tutti i punti di interferenza con linee di telecomunicazione (attraversamento, parallelismo) tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da assicurare l'eliminazione di ogni interferenza elettrica.

Il Nulla Osta era concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla Società Parco Eolico Lesina S.r.l. e registrato presso Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Roma, in data 06/12/2022 al n. 5371/3 senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933. Si precisava altresì che il nulla osta deve intendersi solo per la parte di elettrodotto non soggetta all'art. 56 D.lgs. 259/03 e smi per la quale invece il nulla osta è sostituito da un'attestazione di conformità del gestore. Si fa presente che la Società Parco Eolico Lesina S.r.l. si impegna a che se nella fase di costruzione dell'elettrodotto e, segnatamente, nel corso di esecuzione dei lavori di scavo propedeutici alla successiva posa in opera delle tubazioni di protezione (tubi pvc/polietilene, rigidi/pieghevoli, conformi alla norma CEI 23-46) e dei cavi elicordati, ove venga riscontrata la presenza di linee di telecomunicazioni nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto, vale a dire in caso di "avvicinamento" per incroci e/o parallelismi tra l'elettrodotto stesso e le linee di telecomunicazioni, verranno rispettate le prescrizioni della norma CEI 11-17 capitolo 6 (Coesistenza tra cavi di energia ed altri servizi tecnologici interrati). Si informa altresì che l'allegato Nulla Osta consente l'esercizio, ovvero, l'allaccio delle opere di cui all'oggetto alla Rete Elettrica Nazionale. L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della Società Parco Eolico Lesina S.r.l. ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme. La comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale. Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della Società Parco Eolico Lesina S.r.l., eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste;

- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica – Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale, prot. n. 38999 del 21/11/2022, richiama le semplificazioni previste dalla Direttiva direttoriale 11 giugno 2012 in materia di procedure per il rilascio del nulla osta ai sensi dell'art. 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, che pongono in capo al soggetto proponente la verifica preliminare di interferenza con le attività minerarie, secondo le indicazioni reperibili sul sito al seguente indirizzo: *https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita;*
- Ministero dell'Interno – Comando provinciale vigili del fuoco di Brindisi, prot. n. 5278 del 19/04/2023, comunica che per tale tipologia di procedimento rileva l'istruttoria, ex art. 3 DPR 151/2011, laddove i nuovi insediamenti ricomprendano attività individuate nell'elenco allegato al citato disposto legislativo (p.e. depositi liquidi infiammabili e/o combustibili e/o oli lubrificanti, diatermici, di capacità > 1 m3, gruppi elettrogeni p > 25 kW ecc..). In tale ipotesi, occorrerà avviare il richiamato procedimento unicamente per attività in categ. "B" e "C" mentre per le restanti, ricadenti in categ. "A", non necessita la preventiva acquisizione del parere di conformità sul progetto ritenendosi l'adempimento assolto con la presentazione della SCIA. In ogni caso, la documentazione da produrre per l'istruttoria dovrà essere conforme alle indicazioni di cui al D.M. 07.08.2012;
- Ministero dell'Economia e delle Finanze – Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata, prot. n. 322 del 24/11/2023, comunica dia ver riscontrato che, tra le particelle catastali interessate dall'intervento, non sono presenti immobili intestati al Demanio dello Stato. La realizzazione dell'impianto indicato in oggetto interessa alcune particelle intestate al Demanio Pubblico dello Stato per le Opere di Bonifica. Alla luce di quanto sopra, si rappresenta che il parere finalizzato all'esecuzione dell'opera potrà essere rilasciato dal competente Consorzio di Bonifica, Amministrazione alla quale compete la gestione degli immobili aventi la natura giuridica sopra menzionata;
- Regione Puglia – Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, prot. n. 14754 del 11/11/2022, comunicava che non si rilevano interferenze dirette dell'impianto di produzione in oggetto e delle sue opere di rete con aree del Demanio Armentizio;
- Regione Puglia - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica, prot. n. 1977 del 09/02/2023, rappresenta che l'Ente competente all'esercizio delle funzioni e compiti inerenti il rilascio di pareri, nulla osta ed autorizzazioni di cui al R.D. n. 523/1904, oltre che nella implementazione delle

tutele e dei divieti di cui al medesimo Decreto, è la Provincia di Foggia fatta salva la propria competenza rispetto all'eventuale valutazione di istanze di concessioni relative agli usi del demanio idrico ai sensi dell'art. 24, co. 2, lett. f) della L.R. n. 17/2000, previo il parere/nulla osta idraulico favorevole di competenza provinciale;

- Regione Puglia - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Gestione Opere Pubbliche, prot. n. 6416 del 19/04/2023, rilasciava parere favorevole relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;
- Regione Puglia - Sezione Risorse idriche, prot. n. 1940 del 16/02/2023, comunica che l'area interessata dal parco fotovoltaico non è sottoposta a vincoli dal Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009, il cui aggiornamento è stato adottato in via definitiva con DGR n. 1521/2022 e rilascia nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera e richiamando le seguenti prescrizioni di carattere generale:
  - nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
  - nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n. 26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n. 7/2016;
- Regione Puglia – Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici, prot. n. 4776 del 16/05/2019, attestava che non risultano terreni gravati da Uso Civico i terreni "*… attualmente individuati catastalmente al Fg. 202 p.lla 2 …*" del Comune di Foggia; e con nota prot. n. 2567 del 13/03/2019 attestava che non risultano terreni gravati da Uso Civico i terreni riportati in elenco:

Comune	Fg.	Particelle
San Paolo di Civitate (FG)	5	136-9-100-99-75-74-73
	7	20-244-137-136-134-127-125
	8	350-319-362-42-70-365-72-343-406-405-208-207-236-239-185-187
	9	139-149-45-155
	10	350-346-180-181-133-134-135-136-146-144-145-140-249-430-431-257-251-381-448
	11	261-251-364-135-186-130-133-131-132-29-31-34-35
	12	162-360-365-66
	13	9-147-84

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. n. 13290 del 05/05/2023, ritiene che la progettazione definitiva esaminata possa ritenersi coerente con le Pianificazioni di Distretto e di Bacino, a condizione che si pongano in essere tutte le misure e gli accorgimenti utili ad assicurare nel tempo l'incolumità delle persone e la sicurezza delle opere, evitando in particolare di determinare condizioni di instabilità ovvero di modificare negativamente le condizioni di equilibrio ed i processi geomorfologici nell'area di intervento ed in quelle contermini; a tale scopo, nella successiva fase di progettazione esecutiva, si dovrà procedere ad un approfondimento del quadro conoscitivo fornito dagli studi specialistici prodotti, ottemperando alle seguenti prescrizioni:
  - si utilizzino le migliori soluzioni progettuali a garanzia della stabilità e durabilità delle nuove installazioni, tenendo in debito conto quanto riportato nella Relazione B - Relazione Tecnica, ove si precisa che *"… in fase esecutiva, verrà eseguita una dettagliata indagine geognostica. Eventualmente, dunque, le fondazioni indirette saranno dimensionate all'acquisizione dei dati*

geotecnici provenienti dai campioni indisturbati prelevati durante la campagna geognostica. […] Il dimensionamento finale delle fondazioni sarà effettuato in funzione dei risultati ottenuti dalle indagini geologiche-geotecniche eseguile in sito, in armonia con le prescrizioni che saranno richieste dalla ditta fornitrice degli aerogeneratori…"; in tale contesto, ai fini di una progettazione a perfetta regola d'arte, si valuti anche l'opportunità di eventuali verifiche analitiche di stabilità dei versanti ospitanti gli aerogeneratori, in condizioni ante operam e post operam, in conformità alla normativa tecnica di settore (NTC 2018);
  - le verifiche idrauliche proposte nella Relazione Idraulica siano estese anche alla Sottostazione Elettrica 30/150 kV, al fine di dimostrare che il manufatto in questione risulti esterno rispetto alle aree allagabili con tempo di ritorno di 200 anni e quindi in condizioni di sicurezza idraulica a norma dell'art. 36 delle NTA;
  - si rispetti quanto riportato nella predetta *Relazione B - Relazione Tecnica* ove si specifica che "… l*ungo la viabilità esistente e di nuova realizzazione sarà posta particolare cura alle scarpate, con interventi di sostegno e di realizzazione di opere d'arti minori (tombini, attraversamenti, cunette) ai fini della regimazione delle acque per il miglior inserimento delle opere stesse …*";
  - in merito alle interferenze dei cavidotti interrati con i reticoli idrografici (da superare con la tecnica *directional drilling*), si provveda ad attestare il cavidotto stesso ad una profondità che ne garantisca la protezione dalle sollecitazioni idrodinamiche dei deflussi di piena, dai conseguenti fenomeni erosivi e dall'evoluzione morfologica dell'alveo; resta inteso che non dovrà essere alterato in alcun modo il regime idraulico del corso d'acqua intercettato ovvero la funzionalità idraulica delle opere di attraversamento eventualmente presenti (per queste ultime dovranno essere preventivamente concordate, con gli Enti gestori e/o manutentori, le cautele e le precauzioni da adottarsi);
  - si assicuri la stabilità dei fronti di scavo;
  - si evitino il peggioramento delle condizioni di funzionalità idraulica e/o la creazione di ostacoli al regolare deflusso delle acque;
  - si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo privilegiando l'impiego di tipologie costruttive e materiali in grado di controllare la ritenzione temporanea delle acque;
  - le attività e gli interventi siano tali da non compromettere eventuali futuri interventi di mitigazione del rischio;
  - si assicuri un'adeguata protezione delle opere da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;
  - al termine dei lavori, la sistemazione dei luoghi sia eseguita a perfetta regola d'arte, ripristinando la naturale permeabilità del suolo;
  - il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;
  - sia acquisito, ove previsto, il parere del l'Autorità Idraulica competente;
- ARPA Puglia – DAP di Foggia, prot. n. 85606 del 19/12/2022, evidenza la necessità di fornire quanto richiesto con la precedente nota prot n. 77174 dell'11/11/2022 reiterando che "… g*li aspetti della sicurezza richiamati anche dal DM 10/09/2010 non possono essere sottovalutati e devono, pertanto, porsi in condizioni realisticamente accettabili e concretamente dimostrabili al fine di determinare la gittata massima nelle condizioni peggiori anche in relazione alle condizioni meteorologiche estreme del sito. Occorre, pertanto, fornire un'attenta valutazione (completa di calcoli e formule) circa la gittata massima, calcolata con il moto rotazionale complesso, per rottura a m. 5 dalla punta della pala, completa di eventuale valutazione del rischio, atteso che si rileva la presenza della SP36, della SP33, della linea ferroviaria e del ricettore al foglio 49, particella 422, in prossimità della posizione degli aerogeneratori …*";
- Consorzio per la bonifica della Capitanata, prot. n. 27110 del 19/12/2022, esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:
  - **Rete idrografica.** Gli elettrodotti di connessione dell'impianto in progetto alla rete elettrica nazionale attraversano, lungo il loro tracciato, gli alvei di alcuni corsi d'acqua della rete

idrografica regionale e precisamente la Marana della Defensola, il Canale Rovello ed il Vallone Chiagnemamma. L'attraversamento degli alvei è consentito unicamente mediante t.o.c. con franco netto rispetto al fondo e al profilo degli alvei non inferiore a mt. 2.00 con distanza dei punti di inizio e termine della trivellazione rispetto ai cigli attuali degli alvei di almeno di mt. 20,00; la stessa distanza minima deve essere rispettata contemporaneamente rispetto ai limiti della proprietà demaniale. Prescrizioni più severe, rispetto al franco ed alla distanza dei punti di inizio e fine t.o.c. potranno essere imposti dagli altri soggetti istituzionali competenti (Regione Puglia Servizio Autorità Idraulica, Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale). Si ritiene che le modalità innanzi descritte per l'attraversamento degli alvei non costituiscano pregiudizi e/o inibizioni per l'attività di manutenzione espletata da questo Ente che pertanto può esprimere parere favorevole, per quanto di competenza, alla esecuzione dei lavori purché vengano rispettate le seguenti condizioni:

1. la presenza degli elettrodotti venga segnalata adeguatamente per mezzo di apposite paline, ancorate al tubo di protezione dei cavi elettrici ed aventi altezza fuori terra pari a mt. 2.00
2. prima dell'inizio dei lavori venga acquisita l'autorizzazione idraulica della Struttura Tecnica Periferica Regionale, ai sensi del R.D. 25.07.1904 n°523;
3. prima dell'inizio dei lavori venga acquisito il parere di compatibilità al PAI dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale;
4. prima dell'inizio dei lavori venga acquisita l'autorizzazione all'uso dei beni demaniali ai sensi del Regolamento Regionale n. 17/2013.
    - **Rete di distribuzione irrigua.** Le opere in progetto comportano diverse interferenze (parallelismo e intersezione) con la rete di distribuzione irrigua del distretto 10 del Comprensorio Irriguo del Fortore. A riguardo si evidenzia che le aree interessate dalle condotte sono espropriate e/o asservite a favore del Demanio Pubblico dello Stato Ramo Bonifiche; esse non possono essere oggetto di interventi quali scavi, movimenti di terra, apertura di fossi, costruzioni, piantagioni, impianti, ingombri, depositi di terra e altre materie, né possono essere delimitate da recinzioni che impediscano il libero accesso al personale consortile; non possono essere destinate, infine, a sede di viabilità permanente. Tenuto conto della fascia di asservimento in asse alle suddette condotte (mt. 1.50 per condotte fino a ϕ 275 mm., mt. 2.50 per condotte da ϕ 300 a ϕ 500 mm. e mt. 4.50 per condotte da ϕ 600 a ϕ 1200 mm.) e di quella di rispetto su ambo i lati delle stesse (mt. 3.00), occorre che tra le condotte ed i manufatti dell'impianto di progetto (compreso viabilità e recinzioni) sussista una distanza non inferiore a mt. 3.75 (1.50/2 + 3.00) per condotte fino a ϕ 275 mm., a mt. 4.25 (2.50/2 + 3.00) per condotte da ϕ 300 a ϕ 500 mm. e mt. 5.25 (4.50/2 + 3.00) per condotte da ϕ 600 a ϕ 1200 mm. Per condotte posate in fascia espropriata tutti i manufatti, compreso recinzioni e viabilità, devono rispettare la distanza di mt. 3.00 dal limite dell'area demaniale. Pertanto per il superamento delle interferenze rilevate con le condotte irrigue occorre che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
    - **Parallelismi.** Tenuto conto della fascia di asservimento in asse alle condotte e di quella di rispetto su ambo i lati delle stesse, occorre che tra le condotte ed il cavidotto elettrico, e qualsiasi altro manufatto, sussista una distanza non inferiore a mt. 3.75 (1.50/2 + 3.00) per condotte fino a ϕ 275 mm., a mt. 4.25 (2.50/2 + 3.00) per condotte da ϕ 300 a ϕ 500 mm. e mt. 5.25 (4.50/2 + 3.00) per condotte da ϕ 600 a ϕ 1200 mm. Per condotte posate in fascia espropriata tutti i manufatti, compreso recinzioni e viabilità, devono rispettare la distanza di mt. 3.00 dal limite dell'area demaniale.
    - **Intersezioni (elettrodotto interrato)**
        1. Il cavidotto deve essere posato al di sotto delle condotte irrigue e deve essere protetto meccanicamente per mezzo di una tubazione in acciaio (pead per posa

in opera con sonda teleguidata) della lunghezza non inferiore a mt. 10.50 (in asse alla condotta) per diametri sino a ϕ 275 mm., non inferiore a mt. 11.50 per diametri da ϕ 300 a ϕ 500 mm., non inferiore a mt. 13.50 per diametri da ϕ 600 a ϕ 1200 mm.; per condotte di diametro superiore a ϕ 1200 mm. la lunghezza della tubazione di protezione deve essere pari alla larghezza della fascia di esproprio maggiorata di mt. 6.00, sempre in asse alla condotta, con un minimo di mt. 30.00;

2. La profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di condotta irrigua e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm. 100 (cm. 150 per posa con sonda teleguidata);
3. La profondità e la posizione effettiva delle condotte deve essere determinata, ove necessario, mediante saggi in sito da effettuarsi, a cura e spese di codesta Spett.le Società, in presenza di tecnici consortili;
4. Il conduttore elettrico da posare deve essere adatto ad ambienti umidi e bagnati, anche se immerso in acqua, senza giunzioni o derivazioni con altre linee nel tratto interessato;
5. La presenza del cavidotto deve essere adeguatamente segnalata su ambo i lati della condotta irrigua con cartelli indicatori posizionati su palo metallico ancorato al contro tubo ed avente un'altezza dal piano campagna non inferiore a mt. 2.00;
6. Al di sopra del contro tubo deve essere posato un nastro di segnalazione per tutta la sua lunghezza;
7. L'attraversamento di condotte in cemento amianto e/o di diametro superiore a 500 mm. è consentito solo con tecnica spingi tubo o sonda teleguidata; in tal caso la profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di adduttore irriguo e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm. 100 per spingi tubo e cm. 150 per sonda teleguidata; la distanza di inizio e fine trivellazione dall'asse della condotta deve essere non inferiore alla metà della lunghezza del tubo di protezione descritto al punto 1);
8. La tecnica dello spingi tubo o della sonda teleguidata può essere adottata anche per l'attraversamento di condotte in materiali diversi dal cemento amianto o per diametri inferiori a 500 mm (auspicabile).

- **Intersezioni strade di servizio.** Per il superamento delle interferenze tra strade di servizio e condotte irrigue occorre che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. Le condotte irrigue devono essere protette meccanicamente per mezzo di tubazioni in acciaio con rivestimento bituminoso di tipo pesante, di adeguato spessore, avente diametro interno maggiore o uguale a due volte il diametro esterno delle condotte irrigue e lunghezza maggiore o uguale alla larghezza della strada di servizio maggiorata di due volte (una per lato) la profondità di posa delle condotte medesime; il tubo di protezione deve in ogni caso consentire lo sfilaggio delle condotte irrigue;
2. La protezione delle condotte irrigue deve essere eseguita tassativamente in presenza del personale consortile e con le modalità che verranno appositamente impartite in sito;
3. Nel caso di condotte in cemento amianto dovrà prevedersi necessariamente la sostituzione degli elementi interessati dalla protezione meccanica con tubazioni in acciaio con rivestimento bituminoso di tipo pesante, di adeguato spessore, con oneri a totale carico della società richiedente, compreso lo smaltimento dei tubi sostituiti ed i pezzi speciali di collegamento;
4. Nel caso di adduttori di grosso diametro in luogo della incamiciatura potrà prevedersi la protezione delle condotte rispetto ai carichi indotti dal transito di mezzi di trasporto e macchine operatrice mediante piastre di conglomerato cementizio armato di

adeguate dimensioni ed opportunamente armate.

Anche per le interferenze con la rete di distribuzione irrigua, da risolvere con il rispetto delle condizioni innanzi precisate, prima dell'inizio dei lavori deve essere acquisita l'autorizzazione all'uso dei beni demaniali ai sensi del Regolamento Regionale n. 17/2013. Dall'esame del progetto caricato sul portale Sistema Puglia, in particolare degli elaborati Tav. 004 Inquadramento IGM e EL.0O2 - Relazione tecnica - Risoluzione interferenze Consorzio di Bonifica, si rileva che la società proponente ha assunto presso il Consorzio le informazioni circa il layout delle condotte intercettate e le modalità di superamento, riportate nella relazione tecnica.

Le modalità di superamento delle interferenze con le condotte irrigue sono uniformate alle prescrizioni in precedenza elencate pertanto questo Consorzio esprime parere favorevole, per quanto di competenza, alla esecuzione dei lavori previsti in progetto.

Per quanto concerne l'interferenza indicata con la sigla "113" tra la piazzola di costruzione e la viabilità di accesso all'aerogeneratore WTG 6 ed un adduttore Dn 2600 mm. in c.a.p., si suggerisce di spostare l'aerogeneratore in modo che le operazioni di costruzione non coinvolgano l'adduttore irriguo; qualora ciò non risultasse possibile sarà necessario proteggere l'adduttore con piastre in c.a. rispetto ai carichi indotti dai mezzi di trasporto e dalle macchine operatrici anche in rapporto al successivo transito sulla viabilità di accesso all'aerogeneratore. In alternativa l'adduttore potrà essere messo in sicurezza previa sostituzione di alcuni elementi in c.a.p. con tubazioni in acciaio di adeguato spessore, con oneri a carico della società proponente.

In ogni caso prima dell'inizio dei lavori bisognerà definire esattamente le opere provvisionali di cantiere nonché quelle definitive per assicurare la compatibilità tra l'adduttore irriguo coinvolto e le opere da realizzare in condizioni di assoluta sicurezza;

- Provincia di Foggia – Settore Assetto del Territorio e Ambiente, prot. n. 50492 del 13/10/2021, comunicava che il Dirigente del Settore Ambiente, con determinazione dirigenziale n. 1416 del 13/10/2021 ha espresso parere favorevole di proroga dell'efficacia del parere favorevole di valutazione di compatibilità ambientale esclusivamente per le torri n. 6, 10, 26, sul progetto proposto dell'impianto eolico composto da n.7 Aerogeneratori (ridotti a 3), di potenza nominale cadauno da 3,45 MW, sito nel Comune di San Paolo di Civitate (FG), giusto verbale del Comitato V.I.A. del 23/09/2021;
- Provincia di Foggia – Sevizio Tutela del Territorio, prot. n. 359597 del 15/06/2023, trasmette copia della Determina del Dirigente del Servizio Tutela del Territorio n. 905 del 15/06/2023 con la quale è stato rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR relativo all'intervento indicato in oggetto. Al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico dell'impianto in relazione ai vincoli vigenti, con particolare riferimento alla stretta vicinanza del Paesaggio rurale "Mosaico di San Severo", della Rete Ecologica Regionale con presenza di BP Fiumi, di UCP Reticolo di connessione della RER, di UCP Formazioni arbustive, ma anche di valori percettivi (UCP Strade a valenza paesaggistica) e considerando il contesto agricolo dell'Ambito paesaggistico "Tavoliere", della Figura paesaggistica "La piana foggiana della riforma", si ritiene necessario disporre le seguenti prescrizioni:
  - nella realizzazione degli aerogeneratori saranno adottati accorgimenti cromatici, privilegiando l'uso di vernici anti riflesso, che permettano una migliore integrazione con lo sfondo del cielo (tenendo conto dei limiti dettati da norme aeronautiche e delle esigenze di mitigazione degli impatti su avifauna e chirotteri) e che, adottando una colorazione che vira al verde verso la base della macchina eolica, garantiscano continuità con la linea di orizzonte;
  - i generatori avranno fondazioni realizzate sotto la superficie del terreno così che le torri appaiano appoggiate direttamente al suolo permettendo un uso del suolo coerente con il contesto agricolo;

- saranno adottate macchine con eliche a bassa velocità di rotazione (minore impatto visivo, sonoro, ecologico e psicologico);
- le opere di connessione saranno interrate nel sedime della viabilità esistente evitando di danneggiare la vegetazione naturale ivi presente.

In relazione alla prescrizione di "... *installare un sistema radar di blocco dell'intero impianto in caso di avvicinamento e transito di avifauna e/o chirotteri* …" vista la richiesta di rimodulazione formulata dal Proponente in sede di Conferenza di Servizi (08/06/2023), la Commissione Paesaggio ritiene parzialmente ammissibile la richiesta del Proponente, purché lo studio preliminare su tutte le specie di chirotteri presenti e sull'avifauna (uccelli rapaci e grandi veleggiatori come gru, cicogna, etc.) sia:

- iniziato e concluso prima dell'avvio della fase di esercizio (principio di precauzione);
- abbia la durata di un anno solare (comprendente quindi le quattro stagioni);
- condotto da specialisti di provata competenza sulle componenti da indagare e quindi per i chirotteri (naturalista specialista chirotterologo) e per gli uccelli (naturalista specialista in ornitologia), i curricula degli specialisti individuati saranno inviati dal Proponente alla Provincia di Foggia per una verifica preliminare da parte della Commissione paesaggio.

La ricerca, opportunamente documentata attraverso una attenta ricerca bibliografica, dovrà comprendere specifiche indagini sul campo diversificate per le due componenti: chirotteri (monitoraggio bioacustico con punti d'ascolto e registrazione ultrasonori effettuati con bat detector e/o batsound recorder in tutte le tipologie ambientali presenti nell'area di progetto e nell'area vasta; monitoraggio di eventuali roost presenti nell'area di progetto: p. es. grotte, ruderi, ponti, etc.) e avifauna (punti di avvistamento e transetti per l'osservazione dei rapaci e dei grandi veleggiatori da posizionare opportunamente in riferimento in area di progetto e in area vasta).
La relazione finale, corredata di tavole di presenza/distribuzione e direttrici di transito delle specie appartenenti ai gruppi oggetto di studio (Chirotteri, Rapaci e grandi veleggiatori) e di tutta la relativa documentazione (files audio dei rilievi bioacustici, fotografie, etc.) sarà consegnata alla Provincia di Foggia per la verifica da parte della Commissione paesaggio e le successive determinazioni in ordine all'installazione del sistema radar di blocco dell'intero impianto in caso di avvicinamento e transito di avifauna e/o chirotteri.
In armonia con la decisione della Corte Costituzionale n. 383/2005 nonché con quanto stabilito dalla legge regionale 7 novembre 2022, n. 28, sarà necessario prevedere "misure di compensazione e riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici". A tal proposito dovranno essere messe in campo, di concerto con gli Enti gestori e/o gli Enti delegati alla tutela del Bene Pubblico nonché in armonia con le pianificazioni di settore già previste, idonee misure compensative per:

- la riqualificazione della REB (BP Acque pubbliche e UCP Reticolo di connessione della RER) con interventi di deframmentazione e riconnessione (riforestazione delle sponde, ripristino di corridoi ecologici) e fruizione (progettazione e identificazione sul terreno di percorsi di mobilità lenta)
- la realizzazione di una pubblica illuminazione alimentata da fonti rinnovabili per quei tratti in cui la visibilità è particolarmente ridotta;

- Provincia di Foggia – Servizio Edilizia sismica e Approvvigionamento idrico, prot. n. 0029203 del 07/06/2023, esprime parere idraulico favorevole con le seguenti prescrizioni:

1. La profondità di posa del cavidotto interrato per le interferenze dovrà essere non inferiore a mt. 2,50 con l'eventuale fuoriuscita dello stesso ad una distanza superiore a mt. 10 dal limite del reticolo idraulico.
2. Le opere in progetto non devono alterare la morfologia antecedente gli interventi, senza creare, neppure temporaneamente, interferenze e/o ostacoli al libero deflusso delle acque e garantendo la piena funzionalità idraulica del corso d'acqua.
3. Il proponente rimarrà obbligato, a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento dell'opera in perfetto stato, e ad eseguire tutti quei lavori protettivi o aggiuntivi in alveo nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime dei corsi d'acqua.
4. Il proponente rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile della buona riuscita delle opere e dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere stesse.
5. Devono essere assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque.
6. In fase di realizzazione delle opere dovranno essere predisposti i seguenti accorgimenti: - la conservazione del terreno vegetale al fine della sua ricollocazione in sito; - apposite cunette in terra perimetrale all'area di lavoro e stazionamento dei mezzi per convogliare le acque di corrivazione nei naturali canali di scolo esistenti.
7. In fase di esercizio, la regimentazione delle acque superficiali dovrà essere regolata con: - cunette perimetrali alle piazzole; - manutenzione programmata di pulizia delle cunette e pulizia delle piazzole.
8. Si raccomanda in ogni caso di evitare, in fase di realizzazione delle opere, ogni possibile sversamento sul terreno di sostanze inquinanti di qualsiasi natura e di garantire la protezione dalla falda acquifera da eventuali contaminazioni.
9. Nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali.
10. Nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.
11. Questo Ente si ritiene sollevato da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'aree di intervento.
12. Dev'essere elaborato idoneo piano di azioni volte ad assicurare la funzionalità delle opere nel tempo.
13. Devono essere adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata.
14. Devono essere rispettate le norme del R.D. 25.7.1904 nr. 523, nonché tutte le norme e le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque pubbliche;

- Comune di San Paolo di Civitate, dichiarazione acquisita al verbale del 08/06/2023, i rappresentati del Comune di San Paolo di Civitate si raccomandano che vengano adottate adeguate misure mitigazione e compensazione come già indicate nella conferenza di servizi del 22/12/2022, alla quale integralmente ci si riporta. Si precisa che le opere di mitigazione, nella misura prevista dal D.M. del 10/09/2010, All. 2, dovranno consistere in opere d'interesse pubblico oltre all'impegno del Soggetto proponente di restaurare ed esporre presso il Museo comunale, con spese a totale suo carico tutti i reperti che saranno eventualmente rinvenuti durante la esecuzione delle opere previste. Ad integrazione e ulteriore chiarimento di quanto già assunto agli atti della Conferenza di Servizi si precisa che per gli interventi previsti sulla rete viaria il ripristino dovrà essere a carico del proponente;

- Comando Marittimo SUD – Taranto, prot. n. 39028 del 09/11/2022, comunica che per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione del progetto in argomento;
- Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. 4543 del 14/02/2023, esprime, limitatamente agli aspetti di propria competenza, parere favorevole per l'esecuzione dell'opera evidenziando il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. A tal proposito precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx;
- Aeronautica Militare - Comando Scuole - III Regione Aerea, prot. n. 22628 del 23/05/2019, per quanto di competenza, esprime nulla osta, in ordine ai soli interessi dell'Aeronautica Militare, alla realizzazione dell'impianto eolico citato in oggetto. Precisando che per ciò che concerne la segnaletica diurna e notturna e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le disposizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio n 146/394/4422 del 09/08/2000. In particolare, al fine dell'aggiornamento della cartografia aeronautica, si richiama l'attenzione sull'obbligo di comunicare le caratteristiche degli ostacoli al Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (C.I.G.A.) dell'Aeronautica Militare, (aerogeo@postacert.difesa.it) almeno 30 giorni prima dell'inizio dei relativi lavori;
- ENAC, prot. n. 150661 del 02/12/2022, rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'impianto eolico con le seguenti prescrizioni: - in relazione ai dati tecnici (ubicazione ed altezza) indicati nella richiesta, il parco ricade al di fuori delle superfici di limitazione ostacoli del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti (di seguito RCEA) ma, superando di oltre 100 metri la quota del terreno, costituisce comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 § 11.1.3 del citato Regolamento ENAC, ed è pertanto soggetto a segnalazione diurna e notturna. Gli ostacoli dovranno essere segnalati nel rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) 139/2014 e specificatamente dall'annesso alla ED Decision 2017/021/R Issue 4 – CS ADR DSN. Q.851 Marking and lighting of wind turbines. In merito alla segnaletica diurna (Marking) si prescrive l'apposizione di n. 3 bande alternate, poste alle estremità delle pale, verniciate con colore rosso –bianco -rosso. L'ampiezza di ciascuna di dette bande dovrà misurare 1/7 della lunghezza della pala (in analogia a quanto rappresentato nella fig. 4.11 al paragrafo 11 del Capitolo 4 dell'RCEA). Il resto delle pale e la torre dovranno essere di colore bianco. Per le caratteristiche delle luci di sommità e intermedie si dovrà fare riferimento alle tabelle allegate al capitolo Q, in particolare le luci di media intensità da installare sulle navicelle dovranno essere di Tipo B, di colore rosso intermittenti. Le luci alla quota intermedia, intermittenti e di colore rosso, dovranno essere visibili per tutti i 360° di azimut. La segnaletica luminosa degli aerogeneratori che compongono il parco dovrà accendersi in modo simultaneo. Le luci dovranno essere accese nel periodo da trenta minuti prima del tramonto a trenta minuti dopo il sorgere del sole. Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade. Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP-Italia, codesta Società dovrà comunicare all'ENAV con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei seguenti dati definitivi del progetto:

    1. coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 degli aerogeneratori;

2. altezza massima degli aerogeneratori (torre + raggio pala);
3. quota s.l.m al top degli aerogeneratori (altezza massima + quota terreno);
4. segnaletica diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna.

Al termine dei lavori, senza ulteriore avviso da parte di ENAC, codesta Società dovrà comunicare ad ENAV il completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva. Durante il corso dei lavori, su ciascuna torre, superati i 100 m dal suolo, dovrà essere apposta una segnaletica provvisoria. Si fa presente che i mezzi necessari per l'installazione (gru, ecc…) dei suddetti aerogeneratori, al raggiungimento dell'altezza di m. 100 o più dal suolo dovranno essere dotati della segnaletica diurna, mediante apposizione, al terzo superiore degli stessi, di bande alternate verniciate con colore rosso-bianco-rosse.
Qualora gli interventi vengano effettuati dopo il tramonto del sole e durante la notte, agli stessi mezzi, sempre qualora superino la menzionata altezza di m. 100,00 ma rimangano al di sotto di m. 150,00 AGL, dovrà essere apposta anche la segnaletica notturna, mediante l'installazione, alla sommità, di luce ostacolo rossa lampeggiante a media intensità tipo B visibile a 360°. Qualora detti mezzi raggiungano l'altezza di m 150,00 o più dal suolo, agli stessi dovrà essere apposta anche luci intermedie a bassa intensità di tipo E, rosse lampeggianti.
Si fa infine presente che per la costruzione dell'impianto eolico in questione deve essere acquisito da parte di codesta Società il nulla osta dell'Aeronautica Militare;

- ANAS S.p.A., prot. n. 18203 del 11/01/2023, rilevato che dalla documentazione di progetto è emerso che "… *sarà realizzato un nuovo attraversamento longitudinale (scavo a cielo aperto ad una distanza di 15 mt dal guard rail esistente) alla SS 16 dal km 631+926 al km 631+200 circa lato sinistro per la posa di n. 2 tubi in polietilene PEAD PN 16. Inoltre in corrispondenza del km 631+200 verrà realizzato un attraversamento trasversale in TOC dal lato sinistro al lato destro della SS 16 per la posa di n. 2 tubi in polietilene PEAD PN 16* …". A tal proposito si informa gli scavi dovranno essere ripristinati secondo le prescrizioni che ANAS rilascerà nel momento in cui sarà richiesta istanza di concessione e che le buche di entrata e di uscita utili al macchinario per la TOC, dovranno essere posizionate dal di fuori della pertinenza ANAS. Pertanto esprime parere preliminare favorevole all'esecuzione sia dell'attraversamento longitudinale e sia trasversale, precisando che il presente parere non costituisce autorizzazione all'esecuzione dei lavori; in quanto l'autorizzazione verrà rilasciata previa stipula di apposita convenzione con ANAS finalizzata all'esecuzione dei lavori;
- Autostrade per l'Italia S.p.A., prot. n. 21819 del 01/12/2022, comunica che le opere previste in progetto sembrerebbero non interferire con il patrimonio dell'infrastruttura autostradale e/o relativa zona vincolata ritenendo quindi di non dover esprimere alcun parere sulle suddette opere. Qualora si prevedessero, tuttavia, opere di collegamento alla rete elettrica esistente interferenti con l'infrastruttura autostradale e non rilevabili dagli elaborati presentati, si segnala la necessità di riceverne conoscenza inoltrando alla scrivente Concessionaria apposita richiesta di parere per benestare tecnico;
- RFI S.p.A., prot. n. 1735 del 15/11/2022, comunica che le aree interessate dagli interventi previsti in progetto, non interferiscono con la linea ferroviaria ricadente nella propria giurisdizione ritenendo quindi di non dover esprimere alcun parere;
- SNAM Rete Gas S.p.A., prot. n. 185 del 11/11/2022, comunica che sulla scorta della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società. Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa

valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio. Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose;

- Terna S.p.A., TE/P20230067086 del 27/06/2023 (Cod. Id. 08023746), conferma quanto indicato nel precedente parere prot. n. TERNA/A20230046743 del 04/05/2023, ove si rappresenta che:
  - in data 28/10/2022 la Società Parco Eolico Lesina S.r.l. ha richiesto a Terna la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione di energia elettrica da fonte rinnovabile (eolico) per una potenza totale in immissione pari a 10,35 MW nel Comune di San Paolo di Civitate (FG);
  - in data 06/02/2023 con lettera prot. TERNA/P20230013563 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale che prevede il collegamento in antenna a 150 kV su una futura Stazione Elettrica (SE) di smistamento a 150 kV della RTN da inserire in entra – esce alla linea RTN a 150 kV "CP S. Severo –Serracapriola", previo potenziamento/ rifacimento della suddetta linea nel tratto compreso tra la futura SE RTN a 150 kV e la CP "San Severo"; collegamento a 150 kV della futura SE RTN a 150 kV a una futura SE RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce sulla linea RTN a 380 kV "Rotello – San Severo";
  - la Società in data 03/03/2023 ha accettato la STMG indicata da Terna S.p.A.;

  Per quanto sopra, restiamo in attesa di ricevere il progetto completo delle opere RTN, per l'elaborazione del parere di competenza.

Con riferimento al sopra richiamato parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria- Trani e Foggia, preso atto della nota prot. n. 359597 del 15/06/2023 con la quale la Provincia di Foggia- Servizio Tutela del territorio ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 905 del 15/06/2023 con la quale è stato rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica favorevole con le prescrizioni ivi riportate e in precedenza elencate, si ritengono superati i rilievi di carattere paesaggistico evidenziati. Permangono le prescrizioni dettate al fine di garantire la tutela archeologica.

Con riferimento al sopra richiamato parere del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale, questo Ufficio, considerato che: la Società istante in data 22/12/2022 ha depositato agli atti della riunione della Conferenza di Servizi, svoltasi in pari data, la "*Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie*", con la quale ha comunicato di aver provveduto alla verifica della sussistenza di interferenze, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012. e "… *di non aver rilevato alcuna interferenza con i titoli minerari vigenti per quanto riguarda la localizzazione degli aerogeneratori e relative opere accessorie* …"; ritiene assolto, da parte della Società, l'obbligo di effettuare la suddetta verifica.

Con riferimento al sopra richiamato parere del Ministero dell'Interno – Comando provinciale vigile del fuoco di Brindisi, questo Ufficio: tenuto conto che il proponente con comunicazione del 06/06/2023, acquisita in pari data al prot. 9675, ha chiesto la "Valutazione delle attività individuate 48.1.B" al Comando Provinciale VV.FF. di Foggia, si ritiene che la Parco Eolico Lesina S.r.l. abbia assolto all'obbligo di effettuare la verifica restando in attesa dell'esito del procedimento avviato presso il citato Comando Provinciale VV.FF.

Con riferimento al sopra richiamato parere dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata, si precisa che con nota prot. n. 27110 del 19/12/2022, il Consorzio per la Bonifica della Capitanata rilasciava parere favorevole con le prescrizioni/condizioni sopra elencate.

Con riferimento al sopra richiamato parere della Regione Puglia - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica, si precisa che la Provincia di Foggia – Servizio Edilizia sismica e Approvvigionamento idrico, con nota prot. n. 0029203/2023 del 07/06/2023, rilasciava parere idraulico favorevole con prescrizioni.

Con riferimento al sopra richiamato parere dell'ARPA Puglia – DAP di Foggia, considerato che la Società Parco Lesina s.r.l. con nota del 22/12/2022, acquisita al prot. n. 14132 di pari data, pur ritenendo "… *di aver assolto a tutte le verifiche riguardanti gli aspetti della sicurezza richiamati da ARPA Puglia già in sede di procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale provinciale sostenuta dalla sentenza del TAR Puglia – Bari n. 983/2021, e riconfermato tutte le valutazioni in sede di Conferenza dei Servizi con comunicazione del 16/12/2022 …"* forniva un puntuale riscontro alle osservazioni formulate nelle note ARPA Puglia n. 77174 del 11/11/2022 e n. 85606 del 19/12/2022, si ritiene detto argomento esaurito nel merito senza evidenziare criticità.

Con riferimento al sopra richiamato parere dell'ENAC – AOT, si precisa che l'Aeronautica Militare – II Regione aerea, con nota prot. n. 22628 del 23/05/2019 rilasciava nulla osta con prescrizioni e raccomandazioni, sopra puntualmente indicate.

Con riferimento alle opere di connessione (cod. id.: 08023746) e al sopra richiamato parere Terna S.p.A. questo Ufficio:

- preso atto che il Gestore di Rete Terna S.p.A., con nota prot. n. TERNA/P20090004317 del 03/04/2009, trasmetteva alla Società Parco Eolico Lesina S.r.l. il preventivo di connessione (Cod. Id. 08023746) che prevede che la centrale venga collegata a 150 kV su una nuova Stazione Elettrica di Smistamento in doppia sbarra a 150 Kv da inserire in entra – esce sula linea a 150 kV "Porto Cannone – San Severo", previo: ripotenziamento della linea a 150 kV "Porto Cannone – San Severo", nel tratto tra la nuova Stazione Elettrica di Smistamento e la Cabina Primaria San Severo, con conduttori aventi caratteristiche almeno equivalenti a quelle dei conduttori in Alluminio – Acciaio da 585 mm2; realizzazione di un nuovo collegamento a 150 kV tra la suddetta nuova stazione elettrica e una futura S.E. 380/150 kV in entra – esce sulla linea 380 kV "Foggia – Larino";
- la Società in data 14/04/2009 ha accettato la STMG indicata da Terna S.p.A.; successivamente, in data 28/11/2016 e 12/12/2016, trasmetteva la documentazione progettuale relativa alle opere RTN;
- Terna S.p.A., con nota prot. n. TE/P20160007408 del 20/12/2016 comunicava il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete;
- la Parco Eolico Lesina S.r.l. con comunicazione del 04/07/2023, acquisita al prot. n. 10733 di pari data, precisava che con "… *comunicazione del 07/06/2023, la Scrivente ha trasmesso tutta la documentazione progettuale propedeutica al rilascio del benestare tecnico al progetto delle Opere RTN e delle Opere Utente relativamente all'impianto in oggetto* …"; e aggiungeva "… *che la variazione di STMG ha riguardato solamente una riduzione di potenza che non ha significato alcuna modifica al progetto delle opere elettriche sia di utenza che di rete, peraltro già benestariate*…";

Pertanto si ritiene permangano le condizioni di rispondenza già comunicate da Terna S.p.A. con la nota sopra citata. Resta inteso che, laddove dovessero emergere condizioni per le quali il Gestore della RTN ritenesse di provvedere al rilascio di un nuovo benestare lo stesso dovrà essere trasmesso anche alla Sezione Transizione Energetica.

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità:

- la Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche – articolazione regionale competente per le espropriazioni, con nota prot. n. 6416 del 19/04/2023, rilasciava parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;
- questa Sezione procedente, con nota prot. n. 11331 del 18/07/2023, trasmetteva la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, ai Comuni di San Paolo Civitate e Apricena, alla Regione Puglia - Settore Comunicazione Istituzionale nonché alla società Parco Eolico Lesina S.r.l., con l'invito a voler provvedere alla pubblicazione, rispettivamente all'Albo Pretorio degli Enti e su due quotidiani uno a carattere regionale e uno nazionale;

- il proponente con nota del 26/07/2023 (acquisita al prot. n. 11641del 26/07/2023) comunicava che le pubblicazioni, del citato avviso, sui giornali sarebbero avvenute in data 27 e 28 luglio 2023;
- da una verifica condotta all'albo pretorio on – line del Comune di San Paolo di Civitate emergeva l'avvenuta pubblicazione del citato avviso, dal 24/07/2023 al 25/08/2023, senza che siano intervenute osservazioni;
- analogamente dalla verifica condotta all'albo pretorio on – line del Comune di Apricena, non è stato possibile rinvenire evidenza dell'avvenuta pubblicazione dell'Avviso per il quale il succitato Comune ha comunicato con comunicazione del 19/07/2023 (acquisita al prot. n. 11352 del 19/07/2023) l'acquisizione dello stesso al prot. n. 14150 del 09/07/2023;
- infine la Parco Eolico Lesina S.r.l. con comunicazione del 26/07/2023 (acquisita al prot. n. 11641 del 26/07/2023) informava il Servizio procedente che avrebbe provveduto alla pubblicazione dell'Avviso nei giorni 27/07/2023 e 28/07/2023 sulle previste testate giornalistiche.
- dalla pubblicazione dell'avviso predetto è pervenuta, al servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, dalla Sud Energy s.r.l. una pec di osservazione, acquisita al prot. n. 12161 dell'11/08/2023 controdedotta nel merito dalla Società proponente in data 13/09/2023 (acquisita al prot. n. 12676 del 13/09/2023).

CONSIDERATO CHE la Società con nota del 28/03/2024 acquisita al prot. n. 160674 del 29/03/2024, come successivamente rinnovata con nota acquisita al prot. 546565 del 07/11/2024, ha trasmesso:

- n. 1 copia su supporto digitale del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi;
- un'asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 circa la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della società si è impegnato a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- un'asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista ha attestato la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della società si è impegnato a stipulare una convenzione con il Comune di San Paolo di Civitate finalizzata a definire le misure di compensazione di riequilibrio territoriale ed ambientale;
- una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, ha attestato che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- un'asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato ha attestato la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui al dpr 445/2000, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compensi;
- una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della società si è impegnato a produrre e presentare in fase esecutiva all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo in conformità all'Allegato 5 del DPR 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 183 del 07 agosto 2017, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85

del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti);
- documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, con la causale "D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa - oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario; Sezione Erario, Codice tributo 1552, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo digitale al momento della sottoscrizione dello stesso;
- ha preso atto dei contenuti della nota prot. n. 14502 del 09/11/2023 e della successiva nota prot. n. 529866 del 29/10/2024 con cui questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, con tutte le prescrizioni sopra elencate, ivi incluse quelle solidali al provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale D.D. n. 1416 del 13/10/2021 e a ogni altra indicazione e condizione fornita con i pareri in atti, che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamato in particolare il D.M. 10/09/2010, per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati dall'intervento;
- in data 29/03/2024 ha sottoscritto, nei confronti della Regione Puglia, l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010, come successivamente integrato con addendum del 10/12/2024;
- il Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. int. n. 177645 del 10/04/2024 ha trasmesso al Servizio Contratti e Programmazione Acquisiti l'Atto Unilaterale d'Obbligo, tale Atto, in seguito registrato al numero 025638 del 19/04/2024, come successivamente integrato con addendum, trasmesso con nota prot. n. 618197 del 12/12/2024, in corso di registrazione.

Il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica.
Ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione di informativa antimafia prot. n. 91218 del 04/12/2024; fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza, in caso di sopravvenuta positività dell'informativa antimafia.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO
Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del DLgs. 387/2003 e ss.mm.ii., con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 8,4 MWe, costituito da 2 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,2 MWe, sito nel Comune di San

Paolo di Civitate (FG), posizionati secondo le seguenti coordinate (come riportato nella nota della Parco Eolico Lesina S.r.l., acquisita al prot. n. 511549 del 18/10/2024, con cui si comunicava l'aggiornamento progettuale):

AEROGENERATORE N.	COORDINATE UTM 33N	
	X	Y
10	522054	4624908
26	524377	4623238

- un cavidotto in MT dall'impianto eolico alla Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT;
- una Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT, allacciata in antenna a 150 kV con una Stazione Elettrica di consegna e sbarre AT a 150 kV condivise con altri produttori, comune e a servizio dell'impianto eolico sito nel territorio comunale di San Paolo di Civitate (Proponente Parco Eolico Lesina S.r.l. - codice pratica connessione n. 08023745);
- un cavidotto in AT, comune e a servizio dell'impianto eolico sito nel territorio comunale di San Paolo di Civitate (Proponente Parco Eolico Lesina S.r.l. - codice pratica connessione n. 08023745), dalla Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT alla Stazione Elettrica di consegna condivisa;
- di una porzione di propria pertinenza nella suddetta Stazione Elettrica di consegna;
- di un cavidotto in AT, condiviso con altri produttori, dalla suddetta Stazione Elettrica di consegna alla Stazione elettrica di Smistamento della RTN a 150 kV, ubicata in agro del Comune di San Paolo di Civitate (FG), da inserire in entra – esce alla linea RTN a 150 kV "CP S. Severo – Serracapriola" (già denominata "Portocannone – San Severo"), quest'ultima autorizzata con D.D. n. 15 del 13/03/2017 e volturata a Terna S.p.A. con D.D. n. 155 del 06/10/2020);
- di uno stallo a 150 KV nella suddetta Stazione elettrica di Smistamento della RTN a 150 kV condiviso con altri produttori;
- delle infrastrutture strettamente indispensabili e riferite in progetto.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.
La sottoscritta attesta:
- che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
Ing. Palmarita Oliva

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di

dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): • diretto • indiretto X neutro • non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

Il Funzionario Istruttore
Ing. Palmarita Oliva

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto;
- la D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica";
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per*

l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0";

- il D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la L.R. 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la L.R. 28/2022 e s.m.i "*norme in materia di transizione energetica*";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la DGR 17 luglio 2023, n. 997 "*Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia*".

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- con riferimento alla **compatibilità ambientale**, la Provincia di Foggia – Settore Assetto del Territorio e Ambiente, con nota prot. n. 50492 del 13/10/2021, ha comunicato che il Dirigente del Settore Ambiente, con determinazione dirigenziale n.1416 del 13/10/2021 ha espresso parere favorevole di proroga dell'efficacia del parere favorevole di valutazione di compatibilità ambientale esclusivamente per le torri n. 6, 10, 26, sul progetto proposto dell'impianto eolico composto da n.7 Aerogeneratori (ridotti a 3), di potenza nominale cadauno da 3,45 MW, sito nel Comune di San Paolo di Civitate (FG), giusto verbale del Comitato V.I.A. del 23/09/2021. Con riferimento alla Determina n. 1416 del 13/10/2021, la Società aveva inviato, con nota prot. n. SPC04_2022/MF/GDP del 29/09/2022, richiesta alla Provincia di Foggia di rettifica della stessa Determina "*con le coordinate esatte delle torri 6, 10 e 26, così come riportate all'interno della Delibera n. 641 del 10/03/2014*"; a tale richiesta la Provincia di Foggia non ha fornito alcun riscontro.
- con riferimento all'**accertamento di compatibilità paesaggistica,** la Provincia di Foggia – Servizio Pianificazione Territoriale e Tutela del Territorio, con nota prot. n. 359597 del 15/06/2023, trasmetteva copia della Determina del Dirigente del Servizio Tutela del Territorio n. 905 del 15/06/2023 con la quale è stato rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR relativo all'intervento indicato in oggetto con prescrizioni;
- le comunicazioni, prot. n. 14502 del 09/11/2023 e prot. n. 529866 del 29/10/2024, con cui questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter **concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "*Norme in materia di incentivazione*

alla transizione energetica", per cui **possono essere previste misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti di nuovi impianti e infrastrutture energetiche oppure del potenziamento o della trasformazione di impianti e infrastrutture esistenti sul territorio pugliese,** e la Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2010, n. 2084 "*buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile*", pubblicata su BURP n. 159 del 19/10/2010, che richiede la sottoscrizione di un apposito Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti.

DATO ATTO CHE:

- con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento ex Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- l'istruttoria tecnico-amministrativa è stata curata dalla Posizione Organizzativa arch. Brigitta Ieva fino alla data del 30 aprile 2024;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **Parco Lesina S.r.l.** in data 29/03/2024 e successivo addendum sottoscritto dalla medesima società in data 10/12/2024.
FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la **Parco Lesina S.r.l.** ha provveduto a depositare sul portale telematico regionale nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N;
- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"**, la **Parco Lesina S.r.l.** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022.

Precisato che:
il provvedimento di Autorizzazione Unica è adottato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 529866 del 29/10/2024 con la quale il Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario istruttore, E.Q. "Responsabile AU con VIA Ministeriale", Palmarita Oliva, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

Di provvedere al rilascio alla società Parco Lesina S.r.l., con sede legale in Torremaggiore (FG), in piazza Giovanni Paolo II, 8, Cod. Fisc. e P.IVA 03589920713, dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 8,4 MWe, costituito da 2 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,2 MWe, sito nel Comune di San Paolo di Civitate (FG), posizionati secondo le seguenti coordinate (come riportato nella nota della Parco Eolico Lesina S.r.l., acquisita al prot. n. 511549 del 18/10/2024, con cui si comunicava l'aggiornamento progettuale):

AEROGENERATORE N.	COORDINATE UTM 33N	
	X	Y
10	522054	4624908
26	524377	4623238

- un cavidotto in MT dall'impianto eolico alla Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT;
- una Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT, allacciata in antenna a 150 kV con una Stazione Elettrica di consegna e sbarre AT a 150 kV condivise con altri produttori, comune e a servizio dell'impianto eolico sito nel territorio comunale di San Paolo di Civitate (Proponente Parco Eolico Lesina S.r.l. - codice pratica connessione n. 08023745);
- un cavidotto in AT, comune e a servizio dell'impianto eolico sito nel territorio comunale di San Paolo di Civitate (Proponente Parco Eolico Lesina S.r.l. - codice pratica connessione n. 08023745), dalla Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT alla Stazione Elettrica di consegna condivisa;
- di una porzione di propria pertinenza nella suddetta Stazione Elettrica di consegna;
- di un cavidotto in AT, condiviso con altri produttori, dalla suddetta Stazione Elettrica di consegna alla Stazione elettrica di Smistamento della RTN a 150 kV, ubicata in agro del Comune di San Paolo di Civitate (FG), da inserire in entra – esce alla linea RTN a 150 kV "CP S. Severo – Serracapriola" (già denominata "Portocannone – San Severo"), quest'ultima autorizzata con D.D. n. 15 del 13/03/2017 e volturata a Terna S.p.A. con D.D. n. 155 del 06/10/2020);
- di uno stallo a 150 KV nella suddetta Stazione elettrica di Smistamento della RTN a 150 kV condiviso con altri produttori;
- delle infrastrutture strettamente indispensabili e riferite in progetto.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento tali da consentire qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione

Puglia.
Le stesse devono intendersi vincolanti anche nelle more di detta stipula e nei termini definiti di intesa con le amministrazioni beneficiarie e comunque riferiti nel corso dell'iter autorizzativo.

ART. 4)

La società **Parco Lesina S.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*
La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dalla Società gestore di Rete, l'inizio e la durata dei relativi lavori decorreranno dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016, il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.
In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.
Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

ART. 6)

Di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 14502 del 08/11/2023.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019 nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo".

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U.
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo finale dei lavori, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207. La fideiussione rilasciata a

garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

a. mancato rispetto del termine di inizio lavori;
b. mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
c. mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
d. il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate:
e. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.
La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla società in sede di deposito della documentazione di

cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n. 47 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso,
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - alla Segretaria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmaizone Acquisti, Ufficiale Rogante;

- e per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
  - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e all'attenzione delle Commissioni VIA e PNRR/PNIEC;
  - al Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Barletta – Andria – Trani e Foggia;
  - al Ministero dell'Economia e Finanza - Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata;
  - al Ministero delle Imprese del Made in Italy (già Ministero dello Sviluppo Economico) – Direzione Generale per le attività Territoriali – Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise:
  - al Ministero dell'Interno – Comando provinciale vigili del fuoco di Foggia
  - al Comando Militare Esercito "Puglia";
  - all'Aeronautica Militare - Comando Scuole - III Regione Aerea
  - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia
    - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
    - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
  - al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture:
    - Sezione Risorse Idriche
    - Ufficio Parco Tratturi
    - Servizio Autorità Idraulica;
    - Servizio Gestione Opere Pubbliche;
  - al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Foggia;
  - all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia;
  - all'Arpa Puglia – DAP di Foggia;
  - al Consorzio per la bonifica della Capitanata;
  - alla Provincia di Foggia
    - Settore Assetto del Territorio e Ambiente;
    - Sevizio Tutela del Territorio;
    - Servizio Edilizia sismica e Approvvigionamento idrico;
  - al Comune di Apricena (FG);
  - al Comune di San Paolo di Civitate (FG);
  - all'ENAC;
  - all'ANAS s.p.a;
  - all'Autostrade per l'Italia S.p.A.,
  - a SNAM Rete Gas S.p.A.,
  - al GSE S.p.A.;
  - a InnovaPuglia S.p.A.;
  - a Terna S.p.A.;
  - alla **Parco Lesina S.r.l.** a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Francesco Corvace

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile A.U. con V.I.A. Ministeriale
Palmarita Oliva

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 17 dicembre 2024, n. 286
Legge regionale 11.06.2018, n. 25 e ss. mm. e ii.. Revisione dell'Albo Regionale delle pro loco di Puglia. Cancellazione di n. 3 associazioni. (OBO 2.3.2.)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Visti

gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
la D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024 con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Sezione al 15/2/2025;
la D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024 con cui sono stati prorogati gli incarichi di Dirigenti delle Sezioni al 15/2/2025;
Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base dell'istruttoria espletata dal RUP riceve la seguente relazione.

Premesso che

il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la **L.R. 25/2018** "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'**art. 7** che:
"1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale.

2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali.
3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di

iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco."

La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'**art. 4**, che la pro loco:
"a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico - culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico - ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali.",
e, all'**art. 5**, prevede che:
"lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell'associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull'elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell'associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l'associazione ha sede."
L'**articolo 10** della legge regionale prevede che, con atto del dirigente della struttura competente per materia, si procede alla cancellazione dall'albo regionale delle pro loco, con provvedimento motivato, nei seguenti casi:

"a) gravi irregolarità nella conduzione dell'associazione rispetto alle norme previste dallo statuto o nell'amministrazione dell'associazione, con particolare riferimento alle procedure di formazione e approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi;

b. manifesta impossibilità di funzionare;
c. manifesta inattività e/o irreperibilità presso la sede dichiarata".

L'**articolo 3, comma 7**, della citata legge regionale prevede che l'albo regionale è soggetto a revisione triennale. Il successivo **articolo 9** sancisce che la competente struttura regionale, avvalendosi dei comuni territorialmente competenti ed eventualmente delle unioni regionali di rappresentanza, verifica, con cadenza triennale, l'attualità delle condizioni e dei requisiti fissati dalle predette disposizioni, con particolare riferimento alla regolarità dei bilanci e alle attività effettivamente poste in essere dall'associazione. All'esito delle predette attività, la medesima struttura, tramite determinazione dirigenziale, dispone la conferma dell'iscrizione all'albo oppure la cancellazione e la conseguente revoca del riconoscimento.

Considerato che

con nota **prot. n. AOO_056-0043092 del 25.01.2024,** pubblicata sul portale istituzionale della Regione Puglia nonché inviata, tramite Pec, alle Associazioni Turistiche Pro Loco iscritte, è stata avviato il procedimento di revisione triennale dell'Albo regionale. Tale nota fissava il termine del 31 maggio 2024 entro cui inviare l'istanza di conferma di iscrizione all'albo, utilizzando il format predisposto, unitamente alla relativa documentazione prevista. Con successiva nota **prot. n. AOO_056- 0284796 del 11.06.2024**, anch'essa pubblicata sul portale istituzionale della Regione Puglia nonché inviata, tramite Pec, alle Associazioni Turistiche Pro Loco iscritte, il termine entro cui inviare l'istanza di conferma di iscrizione all'albo con la relativa documentazione è stato posticipato alla data del **31 luglio 2024.**

Il procedimento di revisione dell'albo regionale prescrive che le associazioni pro loco iscritte producano istanza debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante, allegata alle predette note, unitamente alla seguente documentazione:

a. copia conforme all'originale dello statuto;

b. elenco soci aggiornato;
c. vigente composizione degli organi previsti dallo statuto;
d. documenti che attestano l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno 2023 da parte dell'assemblea dei soci;
e. sintesi delle attività dei progetti svolti nel triennio 2021 – 2023;
f. dichiarazione sull'idoneità dei locali utilizzati dall'associazione (contenuta in seno al modello di domanda);
g. indicazione di un indirizzo di posta elettronica certificata per ricevere le comunicazioni istituzionali (da indicare nella domanda).

Dal procedimento di revisione sono state escluse le associazioni pro loco iscritte all'albo regionale con determinazioni dirigenziali adottate a far data dal 01.01.2024 la cui iscrizione è, pertanto, da intendersi confermata.

Ritenuto che

il procedimento di revisione dell'albo regionale delle pro loco riguarda, in totale, n. 253 associazioni iscritte alla data del 31.12.2023;
con **determinazione dirigenziale n. 229 del 05.11.2024** è stata confermata l'iscrizione all'albo di n. 215 associazioni che hanno presentato correttamente la documentazione prevista dal procedimento di revisione e che sono risultate in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia mentre **per le restanti associazioni, per le quali si è reso necessario procedere con attività istruttorie suppletive, si è stabilito di rinviare a successivi e separati atti dirigenziali l'adozione delle opportune determinazioni**;
nell'ambito dell'attività istruttoria espletata, si rileva quanto segue:

Pro Loco Cellamare, largo Lo Surdo snc, Cellamare (BA): l'associazione ha provveduto a trasmettere istanza di conferma di iscrizione all'albo regionale, acquisita al prot. n. 0484280/2024, allegando soltanto parte della documentazione prevista nell'ambito della procedura di revisione. Facendo seguito ai solleciti inviati per le vie brevi, con nota prot. n. 0604377 del 05/12/2024 è stato notificato all'associazione il preavviso di rigetto della suddetta istanza in quanto non ha prodotto i seguenti documenti: 1) relazione sulle attività svolte nel triennio 2021/2023; 2) documentazione che comprovi l'approvazione del bilancio consuntivo anno 2023 da parte dell'assemblea dei soci. Nella predetta nota si invitava l'associazione ad inviare i suddetti documenti entro il termine di giorni dieci, preannunciando che in mancanza si sarebbe adottato provvedimento di rigetto dell'istanza di conferma di iscrizione con conseguente cancellazione dall'albo regionale e revoca del riconoscimento della denominazione "Pro Loco". Entro il suddetto termine l'associazione non ha fornito alcun riscontro.

Pro Loco Stornarella, piazza Umberto I, Stornarella (FG): l'associazione ha provveduto a trasmettere istanza di conferma di iscrizione all'albo regionale, acquisita al prot. n. 0261799/2024, allegando soltanto parte della documentazione prevista nell'ambito della procedura di revisione. Facendo seguito ai solleciti inviati per le vie brevi, con nota prot. n. 0604336 del 05/12/2024 è stato notificato all'associazione il preavviso di rigetto della suddetta istanza in quanto non ha prodotto i seguenti documenti: 1) relazione sulle attività svolte nel triennio 2021/2023; 2) documentazione che comprovi l'approvazione del bilancio consuntivo anno 2023 da parte dell'assemblea dei soci. Nella predetta nota si invitava l'associazione ad inviare i suddetti documenti entro il termine di giorni dieci, preannunciando che in mancanza si sarebbe adottato provvedimento di rigetto dell'istanza di conferma di iscrizione con conseguente cancellazione dall'albo regionale e revoca del riconoscimento della denominazione "Pro Loco". Entro il suddetto termine l'associazione non ha fornito alcun riscontro.

Pro Loco Taranto – Capo San Vito, via Salpe 13, Capo San Vito, Taranto (TA): l'associazione ha provveduto a trasmettere istanza di conferma di iscrizione all'albo regionale, acquisita al prot. n. 0261802/2024, non

allegando nessuno dei documenti previsti nell'ambito della procedura di revisione. Facendo seguito ai solleciti inviati per le vie brevi, con nota prot. n. 0604315 del 05/12/2024 è stato notificato all'associazione il preavviso di rigetto della suddetta istanza in quanto non ha prodotto i documenti richiesti. Nella predetta nota si invitava l'associazione ad inviare i documenti entro il termine di giorni dieci, preannunciando che in mancanza si sarebbe adottato provvedimento di rigetto dell'istanza di conferma di iscrizione con conseguente cancellazione dall'albo regionale e revoca del riconoscimento della denominazione "Pro Loco". Entro il suddetto termine l'associazione non ha fornito alcun riscontro.

Ciò premesso,

si propone al Dirigente di Sezione l'adozione del consequenziale provvedimento di cancellazione dall'albo regionale delle suddette tre associazioni pro loco e conseguente revoca del riconoscimento;
di rinviare a successivi e separati atti dirigenziali l'adozione delle opportune determinazioni relative alle associazioni pro loco per cui è in corso un supplemento di istruttoria.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 e ss.mm. e ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Servizio interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente atto;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

di cancellare dall'albo regionale le seguenti associazioni che non hanno presentato tutta la documentazione prescritta dalla procedura di revisione e conseguentemente di revocare il riconoscimento della denominazione "pro loco":

Pro Loco Cellamare, largo Lo Surdo snc, Cellamare (BA)
Pro Loco Stornarella, piazza Umberto I, Stornarella (FG)
Pro Loco Taranto – Capo San Vito, via Salpe 13, Capo San Vito, Taranto (TA)

di aggiornare opportunamente i dati contenuti nell'albo regionale delle pro loco di Puglia,
pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione Puglia;

di rinviare a successivi e separati atti dirigenziali, l'adozione delle opportune determinazioni relative alle associazioni pro loco per cui è in corso un supplemento di istruttoria;

di dare atto che il presente provvedimento:
sarà notificato alle pro loco interessate ed ai relativi Comuni;
sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
sarà pubblicato all'Albo Telematico, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
si compone di n. 7 pagine.

Il presente atto concorre all'obiettivo operativo 2.3.2 "Revisione Albo regionale delle Associazioni pro loco di cui alla L.R. 25/2018".

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR territorialmente competente nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00289 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Progetti di sviluppo interregionali / Reti tecnologiche / Comunicazione istituzionale online
Antonio Fabrizio Longo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 18 dicembre 2024, n. 287
Legge regionale 11.06.2018, n. 25 e ss. mm. e ii.. Revisione dell'Albo Regionale delle pro loco di Puglia. Conferma iscrizione di n. 4 associazioni. (OBO 2.3.2.)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Visti

gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
la D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024 con cui sono stati prorogati gli incarichi di Dirigenti delle Sezioni al 15/2/2025;
Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base dell'istruttoria espletata dal RUP riceve la seguente relazione.

Premesso che

il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la **L.R. 25/2018**
"Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'**art. 7** che:
"1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale.

2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali.
3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco."

La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'**art. 4**, che la pro loco:
"a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico - culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico - ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali.",
e, all'**art. 5**, prevede che:
"lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell'associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull'elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell'associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l'associazione ha sede."
L'**articolo 10** della legge regionale prevede che, con atto del dirigente della struttura competente per materia, si procede alla cancellazione dall'albo regionale delle pro loco, con provvedimento motivato, nei seguenti casi:

"a) gravi irregolarità nella conduzione dell'associazione rispetto alle norme previste dallo statuto o nell'amministrazione dell'associazione, con particolare riferimento alle procedure di formazione e approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi;

b. manifesta impossibilità di funzionare;
c. manifesta inattività e/o irreperibilità presso la sede dichiarata".

L'**articolo 3, comma 7**, della citata legge regionale prevede che l'albo regionale è soggetto a revisione triennale. Il successivo **articolo 9** sancisce che la competente struttura regionale, avvalendosi dei comuni territorialmente competenti ed eventualmente delle unioni regionali di rappresentanza, verifica, con cadenza triennale, l'attualità delle condizioni e dei requisiti fissati dalle predette disposizioni, con particolare riferimento alla regolarità dei bilanci e alle attività effettivamente poste in essere dall'associazione. All'esito delle predette attività, la medesima struttura, tramite determinazione dirigenziale, dispone la conferma dell'iscrizione all'albo oppure la cancellazione e la conseguente revoca del riconoscimento.

Considerato che

con nota **prot. n. AOO_056-0043092 del 25.01.2024,** pubblicata sul portale istituzionale della Regione Puglia nonché inviata, tramite Pec, alle Associazioni Turistiche Pro Loco iscritte, è stata avviato il procedimento di revisione triennale dell'Albo regionale. Tale nota fissava il termine del 31 maggio 2024 entro cui inviare l'istanza di conferma di iscrizione all'albo, utilizzando il format predisposto, unitamente alla relativa documentazione prevista. Con successiva nota **prot. n. AOO_056- 0284796 del 11.06.2024**, anch'essa pubblicata sul portale istituzionale della Regione Puglia nonché inviata, tramite Pec, alle Associazioni Turistiche Pro Loco iscritte, il termine entro cui inviare l'istanza di conferma di iscrizione all'albo con la relativa documentazione è stato posticipato alla data del **31 luglio 2024.**

Il procedimento di revisione dell'albo regionale prescrive che le associazioni pro loco iscritte producano istanza debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante, allegata alle predette note, unitamente alla seguente documentazione:

a. copia conforme all'originale dello statuto;
b. elenco soci aggiornato;

c. vigente composizione degli organi previsti dallo statuto;
d. documenti che attestano l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno 2023 da parte dell'assemblea dei soci;
e. sintesi delle attività dei progetti svolti nel triennio 2021 – 2023;
f. dichiarazione sull'idoneità dei locali utilizzati dall'associazione (contenuta in seno al modello di domanda);
g. indicazione di un indirizzo di posta elettronica certificata per ricevere le comunicazioni istituzionali (da indicare nella domanda).

Dal procedimento di revisione sono state escluse le associazioni pro loco iscritte all'albo regionale con determinazioni dirigenziali adottate a far data dal 01.01.2024 la cui iscrizione è, pertanto, da intendersi confermata.

Ritenuto che

il procedimento di revisione dell'albo regionale delle pro loco riguarda, in totale, n. 253 associazioni iscritte alla data del 31.12.2023;

con **determinazione dirigenziale n. 229 del 05.11.2024** è stata confermata l'iscrizione all'albo di **n. 215 associazioni** che hanno presentato correttamente la documentazione prevista dal procedimento di revisione e che sono risultate in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia mentre **per le restanti associazioni, per le quali si è reso necessario procedere con attività istruttorie suppletive, si è stabilito di rinviare a successivi e separati atti dirigenziali l'adozione delle opportune determinazioni**;

nell'ambito dell'attività istruttoria suppletiva espletata, si rileva che **le seguenti n. 4 associazioni hanno presentato l'istanza di conferma di iscrizione allegando la relativa documentazione richiesta, risultando in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia**, e precisamente:

Pro Loco Francavilla Fontana, piazza Antonio Di Mitri 4, 72021 Francavilla Fontana (BR)
Pro Loco Melendugno – Terre di San Foca, viale Europa 30, 73026 San Foca – Melendugno (LE)
Pro Loco Racale – Torre Suda, viale delle Rimembranze, 73055 Torre Suda – Racale (LE)
Pro Loco Sannicola – Lido Conchiglie, piazza della Repubblica 36, 73017 Sannicola (LE)

Ciò premesso,

si propone al Dirigente di Sezione l'adozione del consequenziale provvedimento di conferma di iscrizione all'albo regionale delle associazioni pro loco indicate in narrativa;
di rinviare a successivi e separati atti dirigenziali l'adozione delle opportune determinazioni relative alle associazioni pro loco per cui è in corso un supplemento di istruttoria.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a

dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 e ss.mm. e ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Servizio interessato;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente atto;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

di confermare l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia delle seguenti n. 4 associazioni:

Pro Loco Francavilla Fontana, piazza Antonio Di Mitri 4, 72021 Francavilla Fontana (BR)
Pro Loco Melendugno – Terre di San Foca, viale Europa 30, 73026 San Foca – Melendugno (LE)
Pro Loco Racale – Torre Suda, viale delle Rimembranze, 73055 Torre Suda – Racale (LE)
Pro Loco Sannicola – Lido Conchiglie, piazza della Repubblica 36, 73017 Sannicola (LE)

di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti delle predette associazioni al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della L.R. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;

di rinviare a successivi e separati atti dirigenziali, l'adozione delle opportune determinazioni relative alle associazioni pro loco per cui è in corso un supplemento di istruttoria;

di aggiornare opportunamente i dati contenuti nell'albo regionale delle pro loco di Puglia, pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione Puglia;

di dare atto che il presente provvedimento:
è immediatamente esecutivo;
sarà notificato alle pro loco interessate ed ai relativi Comuni;
sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
sarà pubblicato all'Albo Telematico, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
si compone di n. 7 pagine.

Il presente atto concorre all'obiettivo operativo 2.3.2 "Revisione Albo regionale delle Associazioni pro loco di cui alla L.R. 25/2018".

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR territorialmente competente nel termine di 60

giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00290 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Progetti di sviluppo interregionali / Reti tecnologiche / Comunicazione istituzionale online
Antonio Fabrizio Longo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 18 dicembre 2024, n. 288
Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione Turistica pro loco San Cesario di Lecce "I tre casali" all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Visti

gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
la D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024 con cui sono stati prorogati gli incarichi di Dirigenti delle Sezioni al 15/2/2025;
Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base dell'istruttoria espletata dal RUP riceve la seguente relazione.

Premesso che

il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la L.R. 25/2018 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'art. 7 che:
"1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale.
2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali.
3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in

forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco."
La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'art. 4, che la pro loco:
"a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico-culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico-ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali.",
e, all'art. 5, prevede che:
"lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell'associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull'elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell'associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l'associazione ha sede."

Considerato che

è pervenuta alla scrivente Sezione istanza di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco da parte dell'associazione turistica pro loco San Cesario di Lecce "I tre casali", piazza XX Settembre 1, San Cesario di Lecce, C.F. 93053450750, acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 0391006/2024.

L'associazione turistica pro loco in allegato all'istanza ha prodotto la seguente documentazione: copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto; Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale; Documentazione relativa alla vigente composizione degli organi dell'Associazione; elenco soci; relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti.

Con nota prot. n. 0586603 del 27/11/2024 è stata richiesta al Comune di San Cesario di Lecce e alla Polizia Locale informativa da produrre entro 30 giorni, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della l.r. 11 giugno 2018, n. 25, per la verifica della veridicità dei dati dichiarati dall'associazione per quanto riguarda la sede sociale, precisando che l'eventuale mancato riscontro entro il termine fissato sarebbe stato considerato quale positiva verifica della veridicità dei dati dichiarati dall'associazione.

Con nota prot. n. 15191 del 17.12.2024, acquisita agli atti al prot. n. 0628770/2024, la Polizia Locale ha fornito riscontro, confermando quanto dichiarato dall'associazione pro loco.

Ritenuto che

la suindicata Associazione è risultata in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia, all'esito dell'istruttoria condotta sulla relativa istanza e sull'allegata documentazione,
si propone al Dirigente di Sezione l'adozione del consequenziale provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo

quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta:
- diretto
- indiretto
X neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal RUP;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente atto;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

di iscrivere nell'Albo regionale delle associazioni pro loco di Puglia l'associazione turistica pro loco San Cesario di Lecce "I tre casali", piazza XX Settembre 1, San Cesario di Lecce, C.F. 93053450750;

di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti della predetta associazione al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della L.R. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;
di dare atto che il presente provvedimento:
sarà notificato alla pro loco interessata ed al relativo Comune; sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
sarà pubblicato all'Albo Telematico, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
Il presente atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023.
L'impatto di genere stimato è: neutro.
Si compone di n. 5 pagine.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00291 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Progetti di sviluppo interregionali / Reti tecnologiche / Comunicazione istituzionale online
Antonio Fabrizio Longo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 24 ottobre 2024, n. 636

[ID VIP 7489] - Parco agrovoltaico "Sicilia" di potenza elettrica nominale pari a 19 MW, da realizzare nel Comune Brindisi, località Specchia.

Istanza per il rilascio del Provvedimento Unico in Materia Ambientale e del Provvedimento di VIA di competenza statale ex artt. 23 e 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Proponente: Sicilia S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la

diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente

a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 151082 del 01.12.2022, acquisita in data 30.12.2022 al prot. n. 16409 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione di cui all'art. 27, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con successiva nota prot. n. 23206 del 17.02.2023, acquisita in data 21.02.2023 al prot. n. 2842 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, avviso al pubblico e avvio consultazione, ai sensi dell'art. 27, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con nota prot. n. 3222 del 28.02.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 13819 del 30.08.2023, con la quale il Comune di Brindisi ha da ultimo espresso parere non

favorevole;
- nota prot. n. 3792 del 08.03.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Brindisi, ha espresso valutazione tecnica negativa;
- nota prot. n. 4884 del 22.03.2023, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- nota prot. n. 13749 del 30.08.2023, con la quale la Provincia di Brindisi ha espresso parere non favorevole;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 7489, **subordinatamente** alla verifica del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico da parte dell'Autorità competente, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere altresì rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrovoltaico "Sicilia" di potenza elettrica nominale pari a 19 MW, da realizzare nel Comune Brindisi, località Specchia., in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Sicilia" S.r.l., **subordinatamente** alla verifica del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico da parte dell'Autorità competente, tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 7489.pdf - d67fcdcf131d3451970a9786aa0b97a096507f1b0e961fe4584709ee283eb386

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA / VINCA

Riesame della scheda istruttoria relativa al progetto individuato con ID VIP 7489

Tipologia di progetto:	**Agrivoltaico**
Denominazione:	**"Sicilia"**
Potenza:	**19,109 MW**
Ubicazione:	**Brindisi, località Specchia.**
Proponente:	**SICILIA SRL**

Sono stati esaminati gli elaborati trasmessi dalla società proponente, pubblicati sul portale per le valutazioni ed autorizzazioni ambientali del MASE e disponibili all'indirizzo:
https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8107/11938

1. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

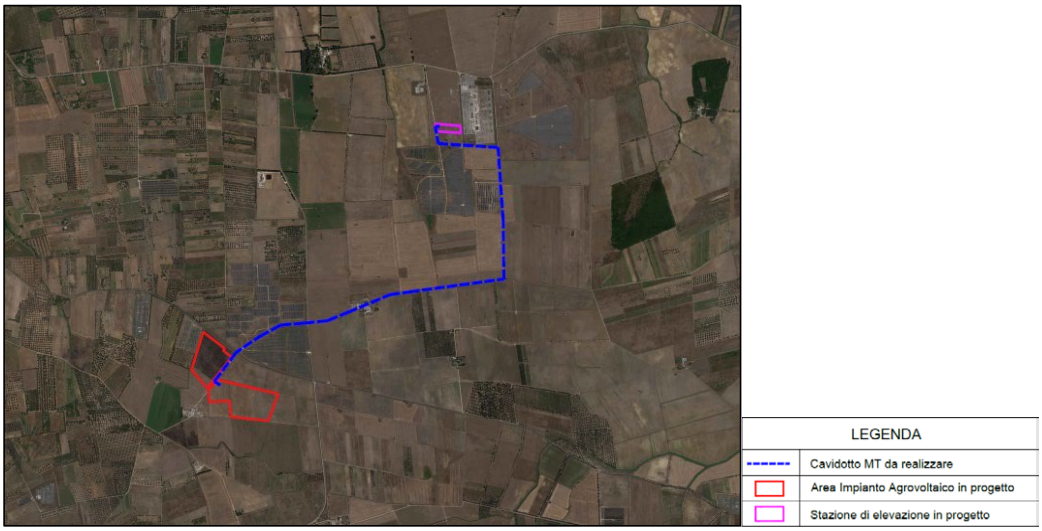
Il progetto prevede la realizzazione, nel comune di Brindisi, in località "Specchia", di un impianto definito agrovoltaico denominato "SICILIA". L'impianto avrà potenza elettrica DC pari a 19.109 kW e potenza elettrica AC pari a 16.128 kW; al suo interno e lungo le fasce perimetrali esterne è previsto un progetto di coltivazione agricola di tipo biologico. Il progetto è localizzato in un'area costituita da terreni a destinazione agricola della superficie complessiva di quasi **16,9 ha.** L'impianto sarà allacciato alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) in antenna con la sezione a 150 kV del futuro ampliamento (a carico di TERNA) della stazione elettrica di trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di "Brindisi Sud" (STMG di cui al protocollo TERNA n. P20180038307 del 07-12-2018 codice pratica 201800489).
Il parco in progetto, mediante cavidotto interrato uscente dalla cabina di impianto, sarà collegato in antenna alla stazione d'utenza e da questa alla stazione elettrica. Il proponente dichiara che il sito in investigazione risulta già attualmente accessibile da viabilità carrabili facenti capo ad altrettante diverse viabilità secondarie di buona transitabilità e percorribilità.
L'area interessata dal progetto del campo agrovoltaico è classificata in zona agricola (zona "E" del PRG comunale vigente) e ricade nel Catasto Terreni del **Comune di Brindisi** al **foglio 179** e particelle **62, 63, 67, 179, 183, 328, 243** alle seguenti coordinate geografiche:

- 40°31'49.86"N;
- 17°52'58.83"E.

L'impianto si articola in due lotti attigui separati dalla strada comunale n.32 e prevede l'esecuzione di:

- Campo agrovoltaico;
- Stazione di elevazione;
- Opere di rete.

Nella figura sottostante è mostrato il layout dell'area di intervento, prodotto dal proponente.



Inquadramento su ortofoto delle aree di impianto. Fonte: Sintesi non tecnica.

Dai documenti trasmessi dal proponente si evince che l'impianto sarà del tipo a moduli fissi, con strutture portanti infisse nel terreno. Attraverso linee interrate, i moduli fotovoltaici si congiungeranno alle cabine di conversione e trasformazione.

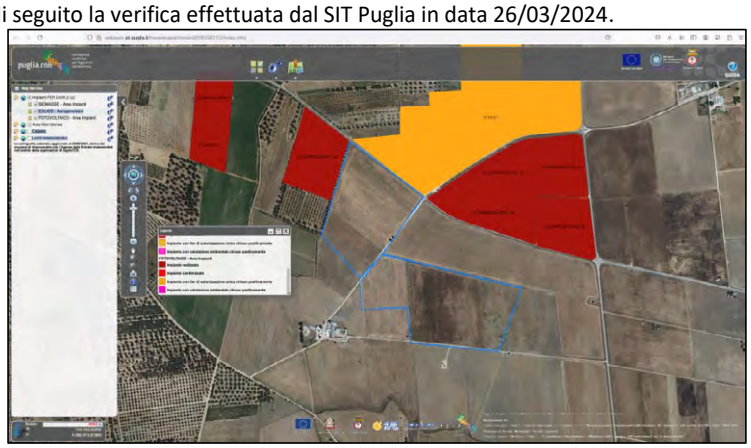
Nel presente riesame di scheda istruttoria, è stata effettuata, con gli strumenti messi a disposizione dall'amministrazione, una verifica per l'idoneità all'installazione di impianti FER nelle aree individuate dal proponente, e considerando esclusivamente le aree occupate dai moduli fotovoltaici.

2. VALUTAZIONE DI IDONEITÀ DELL'AREA

2.1 Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto occupata dai moduli fotovoltaici (Brindisi Foglio 66 – Particelle 151 e 23):

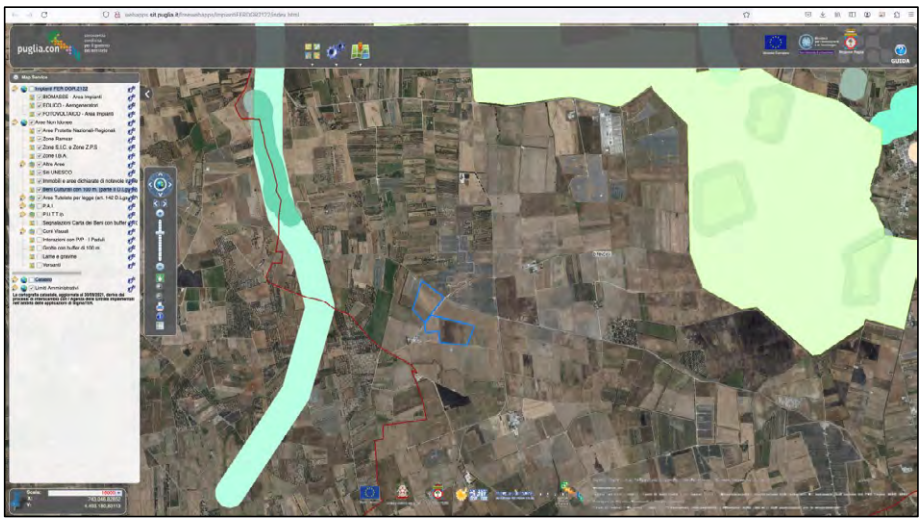
- **non** è interessata dall'installazione di impianti della stessa fonte (lett. **a**).
  Ad ogni buon conto occorre precisare che, in adiacenza alle particelle catastali 67, 243 e parte della 328 sono presenti due impianti fotovoltaici di cui uno con iter di autorizzazione unica chiuso positivamente (codice identificativo F/18/07) ed uno già realizzato (F/COM/B180/48039_08).
  Si riporta di seguito la verifica effettuata dal SIT Puglia in data 26/03/2024.



- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett. **b**);
- **non** interessa né integralmente, né parzialmente, cave o miniere (lett. **c**);
- **non** è nelle disponibilità di gestori del gruppo Ferrovie dello Stato italiane e dei gestori di infrastrutture ferroviarie, né delle società concessionarie autostradali (lett. **c bis**);
- **non** è nella disponibilità delle società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali (lett. **c bis 1**);
- **non** presenta vincoli ai sensi della Parte II del D.Lgs 42/2004 (lett. **c-ter**);
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. **c ter 1**);
- **non** risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. **c ter 2**);
- **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. **c ter 3**).
- **non** ricade nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo n.42/2004, né ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte II oppure dell'articolo 136 del decreto legislativo n.42/2004 (lett. **c quarter**).
  Si segnala altresì che a ca. 120 m dall'area di progetto è presente la Masseria Specchia, area identificata come sito interessato da "Beni storico culturali e relative aree di rispetto" individuati come UCP della Testimonianza della stratificazione insediativa nel PPTR della Puglia.

L'area di installazione dell'impianto Fotovoltaico in progetto, relativamente ai lotti occupati dai pannelli fotovoltaici, risulta idonea ai sensi dell'art. 20, comma 8, lettera c-quater del D.lgs. 199/2021.

2.2 Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010



Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010

L'area dell'impianto proposto NON ricade tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010, come mostrato nella figura soprastante.

2.3 Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

- **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
- **non** è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;

- il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
- è **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

Il DM 10-9-2010 punto al **16.4**. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.
L'impianto in valutazione ricade su un terreno destinato, in base alla Carta di uso del Suolo, a "Seminativi semplici in aree non irrigue (incolto)". Dalle ulteriori verifiche effettuate dal proponente le particelle catastali interessate dal progetto presentano, quale classe di utilizzazione del suolo nello specifico, il "seminativo asciutto" ed il "seminativo irriguo" alternato periodicamente ad "incolto".
Dalla verifica effettuata dalla scrivente, l'area in progetto risulta essere posizionata in area agricola caratterizzata da produzioni di vino DOC e IGP, non si può pertanto escludere che la realizzazione dell'impianto comprometta o interferisca negativamente con la produzione di uve pregiate.

Con riferimento alla tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, si osserva che il progetto prevede:

- la trasformazione di una porzione di territorio consistente in un'area ad alta vocazione agricola, pur considerando che l'area di impianto è sistemata in zona priva di emergenze arboree.
- di limitare l'apertura di nuove piste mediante l'impiego di viabilità esistente;
- di utilizzare moduli posizionati a terra, fissati su strutture metalliche in acciaio a loro volta ancorate al terreno mediante fondazioni a vite per ridurre a zero gli scavi di fondazione e pertanto non alterare il substrato vegetativo.
- di ridurre l'impatto visivo dell'opera installando i pannelli fotovoltaici ad una distanza di circa 80 cm dal terreno, con una scelta dell'angolo di inclinazione di 15°sull'orizzonte (e dunque raggiungere un'altezza complessiva di circa 2,40 mt);
- di installare una recinzione del tipo a maglia larga, dell'altezza massima dal suolo di 2,00 metri, con alla base della stessa, della predisposizione di uno spazio di apertura continuo di 30 cm rispetto al suolo, che consentirà il passaggio della piccola e media fauna;
- di installare, alla base dei pali per l'illuminazione e per la videosorveglianza, uno "stallo per volatile";
- di mettere a dimora, lungo il perimetro dell'impianto, internamente ed esternamente alla recinzione, arbusti e siepi in doppio filare alternate e fasce di impollinazione;
- di installare tra la strada provinciale n. 82 e la recinzione dell'impianto, un nuovo impianto di oliveto, con sesto d'impianto 5x5;
- di mettere a dimora, nell'area direttamente occupata dalle vele fotovoltaiche, e in alcune zone frapposte tra le vele e la viabilità di servizio interna, essenze quali "leguminose autoriseminanti";
- di coltivare tra le file dei pannelli fotovoltaici, in doppio filare, il carciofo brindisino IGP;
- di sistemare all'interno dell'area di impianto 120 arnie per le api.

3. CORRISPONDENZA AI CRITERI RIPORTATI NEL DOCUMENTO "LINEE GUIDA IN MATERIA DI IMPIANTI AGRI-VOLTAICI" PUBBLICATO IL 27 GIUGNO 2022 DAL MITE

Il proponente definisce il progetto come "Agrivoltaico".
Dalla valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida in materia di impianti Agri-Voltaici, e considerato quanto indicato al paragrafo 2 del documento, si evince che l'impianto in progetto appartiene alla tipologia 2, ovvero: impianto fotovoltaico realizzato in area agricola. Esso potrà essere considerato un sistema "agrivoltaico" se rispetta i **requisiti A, B e D.2**.

Requisito A: il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi.
In riferimento al requisito A, l'impianto agrivoltaico deve rispettare alcune condizioni costruttive e spaziali identificate dai seguenti parametri:

- **A.1:** Superficie minima coltivata: è prevista una superficie minima dedicata alla coltivazione (*almeno il 70% della superficie deve essere destinata all'attività agricola, nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA)*)

$$S_{agricola} \geq 0,7 \cdot S_{tot}$$

Verifica:
Superficie totale=16,80 ha
Superficie agricola:15,93 ha

$$S_{agricola} = 0,9\ S_{tot}$$

Requisito A1 rispettato

- **A.2:** LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola

$$\text{LAOR } (S_{pv}/S_{tot}) \leq 40\%$$

LAOR (Land Area Occupation Ratio).
Verifica: Non sono presenti informazioni specifiche che permettano una verifica del requisito
LAOR= Non verificabile
Requisito A2 non verificabile.

Il requisito A si intendere rispettato al ricorrere simultaneo di entrambi i precedenti parametri, pertanto possiamo affermare che il **Requisito A risulta non verificabile**.

Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale.

- **B.1:** Continuità dell'attività agricola
  Il terreno sul quale si intende installare l'impianto, si presenta incolto allo stato di fatto, pertanto il requisito **non** è verificabile.
- **B.2:** la producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agri} \geq 0,6 \cdot FV_{standard}$$

FV_{agri}=produzione elettrica specifica di un impianto agrivoltaico correttamente progettato (FVagri in GWh/ha/anno)
$FV_{standard}$= producibilità elettrica specifica di riferimento di un impianto fotovoltaico standard (FV standard in GWh/ha/anno).

Verifica: Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito: nei documenti analizzati non risultano informazioni relative alla producibilità di un impianto Fotovoltaico standard localizzato nella stessa area di realizzazione dell'impianto oggetto della presente scheda.
Requisito B2: non verificabile

Requisito D.2: Monitoraggio della continuità dell'attività agricola.
Un sistema agrivoltaico può essere costituito da un'unica "tessera" o da un insieme di tessere, anche nei confini di proprietà di uno stesso lotto, o azienda. Le definizioni relative al sistema agrivoltaico si intendono riferite alla singola tessera.
Verifica: nello SIA non sono previste modalità di gestione e di monitoraggio dell'attività agronomica.
Requisito D2: requisito non verificabile.

Relativamente agli ulteriori requisiti, fattori premiali o criteri di selezione prioritaria, indicati dalle Linee Guida al paragrafo 3, si evidenzia che il proponente, all'interno della relazione tecnico-descrittiva, specifica quanto di seguito riportato:

"Tutte le aree saranno trattate nel rispetto dei terreni, senza ausilio di mezzi invasivi, con la riscoperta dei tempi lenti della campagna e senza uso di prodotti chimici, tipici di quella agricoltura intensiva che ha deturpato la bontà e la qualità dei terreni. Un'attività agricola che non genererà interferenze con la fauna e avifauna, con l'uomo e la città, ma che convive in equilibrio".

4. CONCLUSIONI

Si riportano di seguito i punti salienti della valutazione effettuata.

- **L'impianto in progetto è ubicato su di un terreno agricolo che si presenta incolto.**
- **L'area di installazione dell'impianto fotovoltaico in progetto, relativamente ai lotti occupati dai pannelli fotovoltaici, ricade nelle aree indicate come idonee ai sensi dell'art. 20, comma 8, lettera c-quater del D.lgs. 199/2021.**
- **L'area di installazione dell'impianto fotovoltaico in progetto, relativamente ai lotti occupati dai pannelli fotovoltaici, non ricade tra aree indicate come non idonee ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010.**
- **Tutta l'area d'impianto è classificata come zona caratterizzata da produzioni di vino DOC e IGP.**
- **La realizzazione dell'impianto come Agrivoltaico non rispetta i requisiti e parametri indicati nelle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici; ad ogni buon conto si segnala che il proponente ha presentato l'istanza di VIA nell'ambito del PUA in data 06/10/2021 e dunque antecedente all'emanazione delle Linee Guida.**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 24 ottobre 2024, n. 637

[ID_VIP 7407] - Parco agrofotovoltaico da 40,658 MW, da realizzare nei comuni di Orta Nova (FG) e Stornarella (FG).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: EFE S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 48998 del 21.04.2022, acquisita in data 28.04.2022 al prot. n. 5595 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione di cui all'art. 27, comma 5, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con successiva nota prot. n. 43966 del 23.03.2023, acquisita in pari data al prot. n. 4994 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, avviso al pubblico e avvio consultazione, ai sensi dell'art. 27, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 1073 del 01.02.2022 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 4378 del 04.04.2022, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha espresso le osservazioni ivi formulate;
- nota prot. n. 7715 del 14.06.2022, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole

condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- nota prot. n. 10088 del 17.08.2022, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 7407, **subordinatamente** alla verifica da parte dell'Autorità competente del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere altresì rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrofotovoltaico da 40,658 MW, da realizzare nei comuni di Orta Nova (FG) e Stornarella (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "EFE" S.r.l., **subordinatamente** alla verifica da parte dell'Autorità competente del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";

- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 7407.pdf - 13c92e0aae40baa2d0a40d60852ea064305a66561dfe65bca4c87784fd8f2c5e

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

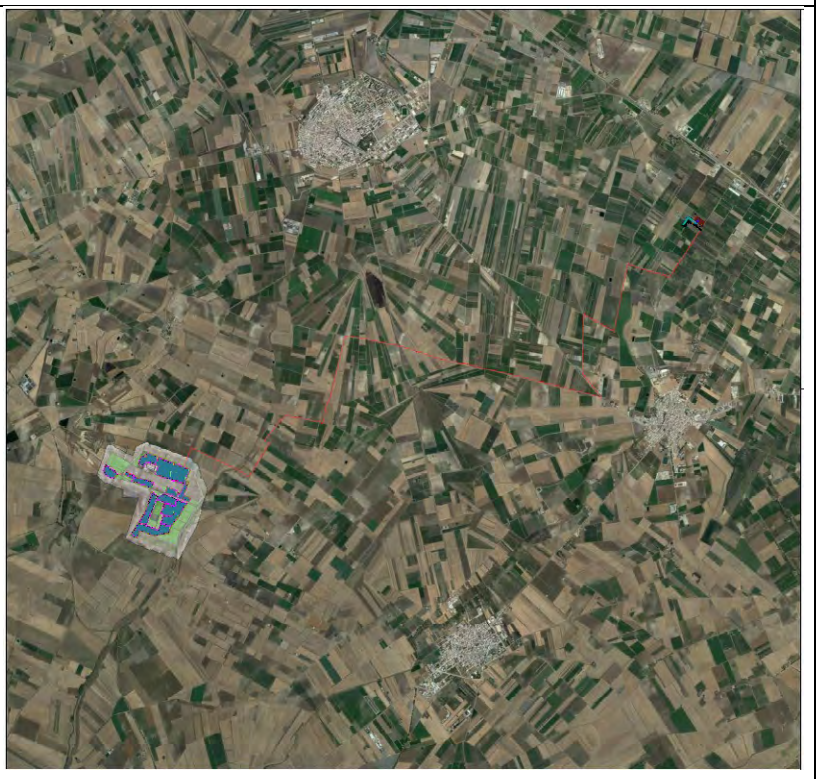
E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto

ANAGRAFICA	
ID:	**VIP_7407**
Intervento:	Progetto di un impianto agrovoltaico con potenza di 40,658 MWp (36,5 MW in immissione) e opere di connessione alla rete, ubicato nel Comune di Stornarella (FG) e Orta Nova (FG) in località "Ferranti", opere connesse nel Comune di Stornarella, Stornara e Orta Nova, provincia di Foggia
Proponente:	EFE s.r.l.
Tipologia:	Agrivoltaico
Comuni:	Orta Nova, Stornara, Stornarella
	



1. Descrizione dell'intervento e idoneità dell'area

Le informazioni del presente paragrafo sono desunte dal documento di progetto denominato 4_2_7_Relazione_tecnica_rev01

Il progetto del parco agrovoltaico avrà una potenza di 40,658 MWp e si svilupperà su un'area rurale di 73,71 ettari, a ovest dei centri abitati dei comuni di Orta Nova e Stornarella.

Di seguito si riportano le coordinate baricentriche (UTM 84-33N) dell'area di progetto e le particelle catastali interessate dall'impianto.

COORDINATE UTM 33 WGS84		
Area	Lat.	Long.
Agricola	**41.27933**	**15.67322**

Rif.	Comune	Foglio	Particella
Parco agrovoltaico	Orta Nova	61	80
Parco agrovoltaico	Orta Nova	61	81
Parco agrovoltaico	Orta Nova	61	83
Parco agrovoltaico	Orta Nova	61	96
Parco agrovoltaico	Orta Nova	61	108
Parco agrovoltaico	Orta Nova	61	203
Parco agrovoltaico	Orta Nova	61	206
Parco agrovoltaico	Stornarella	4	10
Parco agrovoltaico	Stornarella	4	11
Parco agrovoltaico	Stornarella	4	12
Parco agrovoltaico	Stornarella	4	13
Parco agrovoltaico	Stornarella	4	14
Parco agrovoltaico	Stornarella	4	16
Parco agrovoltaico	Stornarella	4	18
Parco agrovoltaico	Stornarella	4	35
Parco agrovoltaico	Stornarella	4	90
Parco agrovoltaico	Stornarella	4	92
Parco agrovoltaico	Stornarella	4	99
Parco agrovoltaico	Stornarella	4	100
Parco agrovoltaico	Stornarella	4	105

Parco agrovoltaico	Stornarella	4	123
Parco agrovoltaico	Stornarella	4	73
Parco agrovoltaico	Stornarella	4	102
Parco agrovoltaico	Stornarella	4	104
Cavidotto	Stornarella	4	34
Cavidotto	Stornarella	4	7
Cavidotto	Stornarella	4	3
Cavidotto	Stornarella	4	4
Cavidotto	Stornarella	4	5
Cavidotto	Stornarella	4	27
Cavidotto	Stornarella	4	6
Cavidotto	Orta Nova	62	ACQUE
Cavidotto	Orta Nova	62	STRADE
Cavidotto	Orta Nova	62	282
Cavidotto	Orta Nova	62	157
Cavidotto	Orta Nova	62	87
Cavidotto	Orta Nova	62	19
Cavidotto	Orta Nova	62	327
Cavidotto	Orta Nova	62	90
Cavidotto	Orta Nova	62	44
Cavidotto	Orta Nova	62	319
Cavidotto	Orta Nova	62	295
Cavidotto	Orta Nova	62	289
Cavidotto	Orta Nova	62	288
Cavidotto	Orta Nova	62	287
Cavidotto	Orta Nova	48	594
Cavidotto	Orta Nova	48	597
Cavidotto	Orta Nova	48	593
Cavidotto	Orta Nova	48	357
Cavidotto	Orta Nova	48	STRADE
Cavidotto	Orta Nova	47	STRADE
Cavidotto	Stornarella	1	STRADE
Cavidotto	Stornara	6	215
Cavidotto	Stornara	6	STRADE
Cavidotto	Stornara	6	273
Cavidotto	Stornara	6	490
Cavidotto	Orta Nova	38	ACQUE
Cavidotto	Orta Nova	38	STRADE
Cavidotto	Stornara	7	STRADE
Cavidotto	Stornara	8	STRADE
Cavidotto	Stornara	4	STRADE
Cavidotto	Stornara	4	42
Cavidotto + SSE	Stornara	4	3

Accessibilità al sito

L'impianto agrovoltaico è situato a Ovest degli abitati di Orta Nova e Stornarella, in provincia di Foggia. L'area è ben servita dalla viabilità esistente (strade provinciali, comunali e poderali), e pertanto la lunghezza delle strade di nuova realizzazione è ridotta. Nella fattispecie, il sito si trova:

- A Sud della S.P. 87;

- A Est della S.P. 86;

L'area di progetto si trova a 150 m s.l.m. ed è situata ad una distanza di 25-30 km da Foggia, nella parte bassa del Tavoliere di Puglia.

Esposizione dell'impianto

L'impianto agrovoltaico è costituito da n° 1 campo fotovoltaico, suddiviso in 16 sottocampi, composto da n° 70.100 moduli fotovoltaici e da n° 197 inverter. La potenza di picco è di 40.658 kWp per una produzione di 72.775.251,8 kWh annui distribuiti su una superficie di 191.373 mq. Modalità di connessione alla rete Trifase in Media tensione con tensione di fornitura 30.000 V.

L'intera superficie occupata dall'impianto nel primo periodo (4 anni) sarà coltivata a leguminose da granella (cece, lenticchia), alternate a leguminose da sovescio come trifoglio e veccia, o cover crop/ecc per arricchire il terreno di sostanza organica e nutrienti, per un totale di 43,36 ha circa.

Le colture scelte sono colture dove il sistema di coltivazione è altamente meccanizzato ed adatto ad ambienti non irrigui e non suscettibili a danni da ombreggiatura. Contemporaneamente o nel periodo immediatamente successivo all'installazione dell'impianto fotovoltaico, sarà realizzata la fascia arborea perimetrale, che presenterà una superficie pari a 2,73 ha circa, per un totale di 804 piante. Si tratterà di un vero e proprio oliveto specializzato, gestito allo stesso modo rispetto a quanto avverrebbe in una normale azienda agricola, con la sola differenza che in questo caso sarà costituito solo da un filare su una lunghezza pari a circa 4,82 km (equivalente ai perimetri delle aree occupate dalle strutture). Un moderno oliveto, se ben curato, può raggiungere le dimensioni produttive definitive in soli 8 anni, ed una contemporanea schermatura esterna all'impianto.

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto (**Orta Nova** Foglio 61 e p.lle 80, 81, 83, 96, 108, 203, 206, **Stornarella** Foglio 4 e p.lle 10, 11, 12, 13, 14, 16, 18, 35, 90, 92, 99, 100, 105, 123, 73, 102, 104):

- **Non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a);
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b);
- **non** interessa cave o miniere (lett.c);
- **non** è nella disponibilità' di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1);
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), non risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2);
- **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3);
- **non ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici, lett. c quater) (vedi fig. 1).



Fig. 1 - Area dell'impianto con buffer di 500 m rispetto a beni sottoposti a tutela (PPTR)

3. Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'area dell'impianto proposto **non ricade** tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. A tal proposito, si veda la successiva fig. 2.



Fig. 2 - Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010

Ulteriori informazioni utili alla istruttoria

L'impianto è adiacente ai seguenti vincoli:

- Fiumi Torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m;
- Segnalazione carta dei beni con buffer 100 m;
- Altre aree – connessioni;
- Versanti.

Il cavidotto interessa principalmente la rete tratturi, Fiumi Torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m, connessioni e Segnalazioni carta dei beni con buffer di 100 m.

4. Verifiche ai sensi del D.M. del 10 settembre del 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) **assenza** di integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;

f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

è invece **presente** e documentato (DM 10-9-2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio.

Si evince dalla documentazione in progetto che:
La messa in opera delle strutture di supporto dei pannelli fotovoltaici avverrà mediante l'infissione dei pali delle stesse all'interno del terreno con una macchina battipalo. In questo modo, si esclude ogni forma di modifica all'assetto idrogeologico esistente; non sono previste opere edili e l'unico scavo da realizzare è riconducibile al passaggio dei cavi per la trasmissione elettrica, in aree circoscritte.

Il DM 10-9-2010 punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Si evince dalla documentazione in progetto che:
L'appezzamento de quo presenta una superficie complessiva pari a 78,71 ha circa, risulta essere pressoché del tutto pianeggiante, con leggere pendenze in prossimità delle SP 86 e 87. Sulla base del rilievo effettuato in data 08/01/2021 l'appezzamento risulta essere destinato a:
- seminativo: 36,37 ha;
- seminativo/irriguo: 28,21 ha;
- frutteto: 2,79 ha;
- oliveto: 0,57 ha;
- orto/irriguo: 6,63 ha;
- area incolta con flora selvatica/fasce e siepi perimetrali: 4,14 ha;
Quest'ultima è relegata ai margini dei campi, con presenza di flora selvatica ben radicata, indice che il restante territorio è interamente coltivato.
L'area circostante i terreni ove è prevista l'installazione dell'impianto agro-fotovoltaico risulta fortemente antropizzata, per via della presenza di strade ed altre infrastrutture, e anche per la presenza di alcuni parchi eolici.

Si prevede il recupero degli alberi di olivo già presenti e prevalentemente già posizionati ai confini particellari di diverse unità dell'area di progetto; e la ripresa delle coltivazioni di orticole già presenti su parte del terreno (continuazione della coltura del carciofeto) e di colture di leguminose in rotazione a piante stabilizzatrici del suolo/cover crops sulla superficie agricola di ha 66,00 ha.

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il progetto viene definito dalla società proponente "agri-fotovoltaico". Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida.

- Soggetto beneficiario
  La società APR Energy Two S.R.L., rispetto a quanto indicato nel camerale fornito dal proponente, non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazioni temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo;

- Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"
  A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

Dai contenuti del progetto si evincono le seguenti informazioni utili alla verifica del requisito.

Requisito A									
Tessera	Numero Mobili	Area ingombro max		S_{pv}	S_{tot}	$S_{agricola}$	LAOR	LAOR ≤ 40%	$S_{agricola} \geq 0,7 \cdot S_{tot}$
		b	h						
1	3520	2,41 m	1,13 m	9624	89168	79544	10,8%	VERO	VERO
2	32530	2,41 m	1,13 m	88939	290910	201971	30,6%	VERO	VERO
3	34050	2,41 m	1,13 m	93095	389360	296265	23,9%	VERO	VERO

I dati non risultano sempre coerenti con i contenuti riferiti in progetto.

$$S_{agricola} > 0,7 \cdot S_{tot}$$

Parametro A.1): Requisito non verificabile.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola

LAOR ≤ 40%

Parametro A.2): Requisito non verificabile.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli

B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

Si evince dalla documentazione in progetto a supporto della verifica del requisito che:
Nella scelta delle colture che è possibile praticare, si è avuta cura di considerare quelle che svolgono il loro ciclo riproduttivo e la maturazione nel periodo primaverile-estivo, in modo da ridurre il più possibile eventuali danni da ombreggiamento, impiegando sempre delle essenze comunemente coltivate in Puglia, ed a bassa altezza di crescita. Anche per la fascia arborea perimetrale distante dalle strutture, prevista per la mitigazione visiva dell'area di installazione dell'impianto, si è optato per una vera coltura (l'olivo) consociata all'alloro, disposta in modo tale da poter essere gestita alla stessa maniera di un impianto arboreo 'tradizionale'. Non a caso è stata scelta tale coltura, ormai depauperata dalla nostra regione dalla batteriosi Xylella fastidiosa, per recuperare quel germoplasma tanto importante per le nostre radici agricole e rurali pugliesi. Discorso similare per il carciofeto preesistente, che verrà perpetuato come coltivazione nei diversi anni, ruotando come dislocazione nei 50 ettari previsti. Potrebbe inoltre

rivelarsi interessante l'idea portare avanti la sperimentazione sulla coltivazione di piante officinali (lavanda, rosmarino, salvia, menta, ecc) proposta dalla Società richiedente, possibilmente con relative pubblicazioni, nell'ottica di compiere in futuro una produzione su scala più ampia di una coltura che risulta avere caratteristiche morfologiche e biologiche tali da poter essere coltivata tra le file di moduli fotovoltaici senza alcuna limitazione, creando di fatto un precedente che potrebbe essere preso in considerazione anche in altre aree.

Parametro B.1) requisito non verificabile con le informazioni fornite.

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agri} \geq 0{,}6 \cdot FV_{standard}$$

Dai contenuti del progetto si evincono le seguenti informazioni forniti a supporto della verifica del requisito.

Requisito B			
Tessera	FV_{agri}	$FV_{standard}$	$Fv_{agri} \geq 0{,}6 * Fv_{standard}$
1	0,40981863	0,34381665	VERO
2	0,94809803	0,79541475	VERO
3	1,03238585	0,86611844	VERO

Parametro B.2): requisito verificato.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra

Si evince dalla documentazione che:
sono state previste:
• 1,3 metri nel caso di attività zootecnica (altezza minima per consentire il passaggio con continuità dei capi di bestiame);
• 2,1 metri nel caso di attività colturale (altezza minima per consentire l'utilizzo di macchinari funzionali alla coltivazione), considerate come altezza minima per i moduli fotovoltaici su strutture fisse e altezza media su strutture mobili.

I moduli sulle strutture mobili in progetto hanno una altezza massima di D = 4.59 m e una minima
di A = 0.41 m. La media è pari a 2.5 m, che rispetta il requisito più stringente per l'attività colturale.

Parametro C: requisito verificato.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio

D.1) Il risparmio idrico

In progetto si dichiara che:

Sebbene tutte le specie ipotizzate nel progetto agrovoltaico siano abbastanza rustiche e resistenti alla siccità, è opportuno predisporre per la stagione calda un sistema di micro-irrigazione "di soccorso" (eventuale) con gocciolatori o nebulizzatori, per massimizzare l'efficacia degli interventi riducendo i consumi idrici. Oppure l'uso di un'autocisterna con pompa di spinta necessaria per le fasi di attecchimento iniziali e soprattutto per le annate di siccità. La fonte idrica sarà una cisterna di accumulo presente nel centro azienda o allaccio a fonte idrica regionale.

Altro vantaggio di tali coltivazioni "sperimentali" è il ridotto impatto ambiante agricolo, ossia per il tipico uso in ambito farmaceutico e cosmetico, tali piante officinali di fatto non vengono sottoposte a trattamenti fitosanitari.

Non sono presenti dati sufficienti alla verifica del requisito

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

In progetto si dichiara che:

L'intervento così prospettato è innovativo ma nello stesso tempo tradizionale in quanto porterà ad una sinergia delle diverse componenti dell'area, ossia richiamo storico rurale, innovazione colturale, e perfezionamento paesaggistico.

Non sono presenti dati ritenuti sufficienti alla verifica del requisito.

Parametro D: requisito non verificabile con le informazioni fornite.

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio
  E.1) il recupero della fertilità del suolo;

  E.2) il microclima;

  E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

  Non sono presenti relazioni o sensori di monitoraggio relativi a queste attività.

  Parametro E: requisito non verificabile con le informazioni fornite.

- Rispetto del Principio DNSH
  Come stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del requisito.

  Principio non verificabile.

6. Conclusioni

L'impianto agrofotovoltaico in progetto è ubicato su di un terreno agricolo ed unisce un progetto agronomico che prevede la realizzazione di un impianto olivicolo perimetrale e della coltivazione

di colture di leguminose in rotazione a cover crops alla produzione di energia elettrica da fonte solare tramite l'impiego di moduli fotovoltaici.

Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- L'area **ricade** tra quelle classificate come **idonee** ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c-quater del D.Lgs 199/2021;
- L'area **non ricade** tra quelle classificate come **non idonee** ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010;
- Il progetto utilizza soluzioni tecniche volte ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, il che rappresenta un elemento di valutazione positiva ai sensi DM 10/09/2010 punto 16 lettera c;
- Non si ravvisano elementi tali da consentire una puntuale verifica delle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici;
- L'area ricade in Area di produzione Vini DOC e IGT, nonché in Area DOP Dauno del Basso Tavoliere. La realizzazione dell'impianto sembra confliggere con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 24 ottobre 2024, n. 638

[ID VIP 8765] - Parco agrovoltaico "Impianto AEPV20" di potenza elettrica complessiva pari a 38,43 MW, da realizzare nel Comune Brindisi (BR).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Brindisi Solar Energy S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 39469 del 15.03.2023, acquisita in pari data al prot. n. 4482 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 5208 del 27.03.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 8472 del 29.05.2023, con la quale il Comune di Brindisi ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 12210 del 07.08.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Brindisi, ha espresso valutazione tecnica negativa;
- nota prot. n. 13327 del 25.08.2023, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole condizionato al rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 8765, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrovoltaico "Impianto AEPV20" di potenza elettrica complessiva pari a 38,43 MW, da realizzare nel Comune Brindisi (BR), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Brindisi Solar Energy" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

Relazione ID_VIP 8765.pdf -
4ec0ef3f37df970466b4815078e7455eac277cbf6d9b6dadeea2b542c3c4b4ec

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

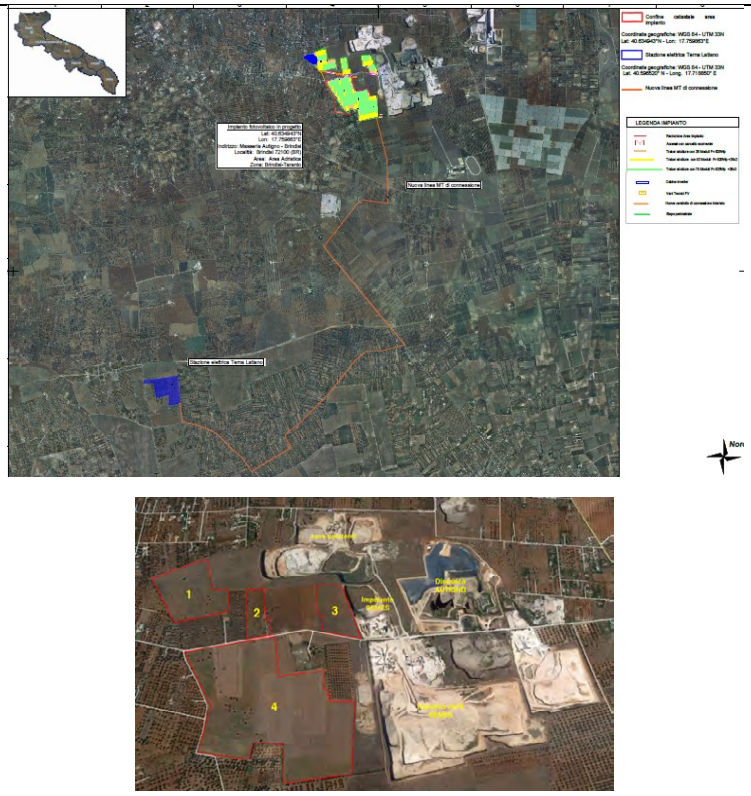
E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto

ANAGRAFICA	
ID:	**VIP_8765**
Intervento:	Progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto agrovoltaico della potenza in immissione pari a 36.52 MW e potenza moduli pari a 38.43 MWp con relativo collegamento alla rete elettrica - impianto AEPV20 ubicato in agro del Comune di Brindisi localita' Masseria Autigno
Proponente:	BRINDISI SOLAR ENERGY SRL
Tipologia:	Agrovoltaico
Comuni:	Comuni di Brindisi (BR)
	

1. Descrizione dell'intervento e idoneità dell'area

Le informazioni del presente paragrafo sono desunte dal documento di progetto denominato *RTD_Relazione_tecnica_descrittiva.*

Il sito è caratterizzato secondo il Piano regolatore del comune di Brindisi (BR) come Zona Omogenea E "Agricola", e ha un'estensione di circa 67,5 Ha, è ubicato secondo il N Foglio n. 62 particelle n. 6, 180, 193, 265, 268, 5, 8, 192, 179, 190, 218, 220, 189, 134 del comune di Brindisi, di seguito si riportano le coordinate geografiche e l'ubicazione:

- Latitudine: 40°38'30.4"N
- Longitudine: 17°45'33.6"E
- Altitudine: 75 m

L'area d'intervento si colloca ad un'altitudine di circa 75 m s.l.m. nella parte centrale della pianura Brindisina, il fondo oggetto dell'intervento è situato in ambiente extraurbano ascrivibile alla categoria dei fondi agricoli.

Il terreno prevalentemente pianeggiante individuato per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico è facilmente accessibile attraverso la SP 37 che collega Mesagne con la SS16 Adriatica - Brindisi San Vito dei Normanni.

L'area di imposta dell'impianto fotovoltaico è distante circa 8,5 Km. dal mare e circa 15 Km dalle piste dell'aeroporto del Salento.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico con potenza dei moduli installati di 38.43 MWp e potenza massima in immissione pari a 36,52 MW sarà realizzato su terreno pianeggiante con strutture ad inseguimento solare mono-assiale orientate a nord‑sud e moduli fotovoltaici orientati ad est-ovest.

Il presente progetto prevede l'utilizzo di tre tipologie di "Tracker"(o anche" schiera fotovoltaica"):

1. Tracker base da 26 moduli fotovoltaici (una "struttura fotovoltaica "coincide con una (1)" stringa elettrica "), da 26;
2. Tracker base da 52 moduli fotovoltaici (una "schiera fotovoltaica "coincide con due (2) "stringhe elettriche"), da 26;
3. Tracker base da 78 moduli fotovoltaici (una "schiera fotovoltaica "coincide con tre (3) "stringhe elettriche"), da 26;

I pannelli fotovoltaici che compongono l'impianto saranno sistemati su strutture solidamente connesse a idonei sostegni fissati nel terreno, senza fondazioni, con apposita macchina battipalo direttamente in modo da essere facilmente rimovibile.

L'impianto fotovoltaico sarà così costituito da più "schiere" disposte in modo parallelo l'une alle altre ed inseguimento solare mono-assiale orientate a nord‑sud e moduli fotovoltaici orientati ad est-ovest.

Il modulo" Tracker" struttura ha una dimensione totale con i moduli fotovoltaici installati di 30 m x 2.465 m, in cui il motore elettrico per la rotazione controllata dei moduli si trova all'estremità della stringa in uno spazio ricavato tra i moduli fotovoltaici.

Al fine di raggiungere la potenza sopra menzionata l'impianto sarà dotato di n° 61490 moduli fotovoltaici di silicio policristallino della potenza di 625 Wp (Jolywood-JW-HD156N Series)

Per quel che riguarda la connessione che va dalla cabina di consegna interna all'impianto fino alla nuova stazione elettrica "terna Latiano", l'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo cavidotto di media tensione interrato che interesserà sia aree private che attraversamenti su strade provinciali e strade comunali nonché terreni di proprietà privata, fino a raggiungere la sottostazione elettrica AT/MT.



La disposizione dei moduli è progettata (in relazione alla superficie disponibile, alla sua forma, alla presenza di oggetti responsabili di ombre, di linee aeree o altri ostacoli, di sottoservizi, di vincoli, e fasce di rispetto, etc) con un sistema di strutture fisse solidamente connesse a idonei sostegni fissati nel terreno.

AGRIVOLTAICO

Il presente progetto comprende al suo interno un piano colturale, mirato alla realizzazione di un progetto integrato di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e produzione agricola, il quale è stato realizzato in stretta sinergia con gli operatori agricoli e vivaisti del settore.

Le condizioni ambientali prese in considerazione nel progetto sono state le seguenti:

Adeguamento delle attività agricole agli spazi resi liberi dalla morfologia di impianto;

Adeguamento delle attività agricole alle condizioni microclimatiche generate dalla presenza dei moduli fotovoltaici (soleggiamento, ombra, temperatura, ecc.);

Queste poi sono state confrontate con:

- La tecnica vivaistica;
- La tecnica costruttiva dell'impianto fotovoltaico;
- La tecnologia e le macchine per la meccanizzazione delle culture agricole;
- Il mercato agricolo locale;

Le differenti formazioni professionali del personale che opera all'interno dell'iniziativa integrata (personale con formazione industriale e personale con formazione agrivivaistica).

La scelta delle colture è stata effettuata valutando le peculiarità delle stesse e la capacità di ogni specie di adattarsi alle condizioni ambientali che si possono venire a creare in un'area destinata alla produzione di energia rinnovabile e in particolare con un impianto ad inseguimento solare con asse di rotazione N-S. Per consentire la coltivazione tra le file dei tracker si è optato per un layout d'impianto tale da garantire una superficie minima coltivabile di 2,7 m fino ad un massimo di circa 4,2 m quando i pannelli sono inclinati (a riposo). All'interno del parco fotovoltaico verranno coltivate specie accomunate da molteplici fattori agronomici quali:

basso fabbisogno di radiazioni solari;

bassa esigenza di risorsa idrica;

- impiego della manodopera e ridotti interventi per ciclo colturale;
- operazioni colturali interamente meccanizzate;
- portamento vegetativo inferiore a 80 cm;
- basso rischio di incendio;

Parallelamente al modulo tracker è stato progettato il “modulo filare” per la coltura agricola con le seguenti dimensioni 2,7 m x 30,0m che moltiplicato per il numero di moduli in filari presenti dà la superficie occupata dalle colture agricole previste le quali sono dettagliate e specificate nel piano colturale (vedi “Relazione pedo-agronomica agrovoltaico” - 03.RPA). Il totale delle superficie occupata dall’attività agricola è pari a 47ha.

Con una superficie coltivabile di circa 2,7 m tra le file dei panelli solari, saranno realizzate 3 file di coltivazione, lasciando circa 50 cm tra le baulature per i passaggi interfilare larghi 50 cm.

Il tutto viene meglio rappresentato nello schema rappresentato nella tavola grafica EG_07A.02-Tipici Strutture porta moduli” di seguito rappresentata.

L’area coltivabile è stata individuata ipotizzando la coltivazione estesa a tutte le interfile dell’impianto fotovoltaico e pertanto si desumono le seguenti superfici complessive:

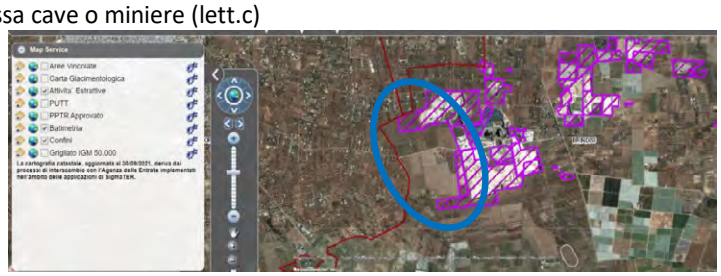
- Area totale a disposizione del proponente: 67 Ha 49;
- Area totale campo agrovoltaico: 52,38 Ha circa;
- Area cabine: 2,75 Ha circa;
- Area moduli fotovoltaici: 17,52 Ha
- Area coltivabile interfilare: 19,15 Ha circa;
- Area libera rimanente destinata all’agricoltura: 28 Ha circa;
- Area totale destinata all’agricoltura: 47,15 Ha
- Area Rimboschimento: 18,09 Ha circa;

Metri lineari di siepe: 2817,00 m;

2. Verifiche ai sensi dell’art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L’area dell’impianto (**Brindisi** foglio 62 p. 6, 180, 193, 265, 268, 5, 8, 192, 179, 190, 218, 220, 189, 134):

- **Non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a)
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b)
- **non** interessa cave o miniere (lett.c)



- **non** è nella disponibilità’ di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1)
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), non risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2);

  nota: non tutti i punti perimetrali dell’impianto distano più di 500 metri dalla zona destinata a cava
- **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3).

- **non ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici, lett. c quater) (vedi fig. 1).

3. Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'area dell'impianto proposto **non ricade** tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. In proposito, si veda la successiva fig. 2.



Fig. 1 - Area dell'impianto con buffer di 500 m rispetto a beni sottoposti a tutela (PPTR)



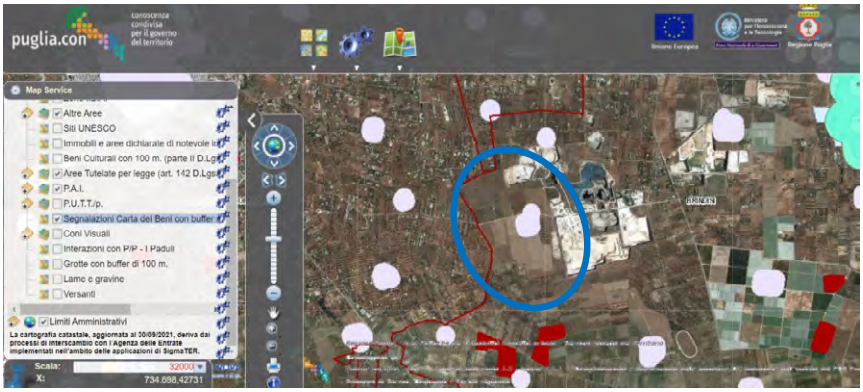


Fig. 2 - Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010

Ulteriori informazioni utili alla istruttoria

L'area di impianto è adiacente a siti storico culturali, nella fattispecie **Masseria Autigno** – segnalazione carta dei beni + buffer di 100 m.

L'area a nord ovest dell'impianto risulta interessata dalla presenza di una **Dolina**

In progetto si segnala anche che i campi 1 e 4 ed il cavidotto ricadono in parte (sul SIT non vi è evidenza):

- Nella fascia di pertinenza fluviale contermine buffer 75 metri e parte nell'alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali Buffer 75 – **Pericolosità idraulica AP**

Il cavidotto interferisce con elementi con i seguenti elementi naturali e/o antropici:

- Corso d'acqua episodico affluente del "Canale Reale"
- Strada Cantalupi SC n.1
- Percorso sulla SP 37 bis (Masseria Belloluogo)
- Corso d'acqua episodico affluente del "Canale Reale"
- Percorso sulla SP 2 bis (Provinciale S.Vito – Mesagne)

4. Verifiche ai sensi del D.M. del 10 settembre del 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) **assenza** di integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

è invece **presente** e documentato (DM 10-9-2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio.

Si evince dalla documentazione in progetto che:
L'intervento è caratterizzato solo ed esclusivamente dall'infissione dei "pali" portanti le stringhe fotovoltaiche, e, la recinzione, il cancello di ingresso e gli impianti perimetrali di allarme ed illuminazione, saranno infissi, per trivellazione, nel terreno e fino a profondità relative (2,5/3,0 m.);

Il DM 10-9-2010 punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non**

comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Il proponente mette in evidenza come *le particelle 180 e 5 pur essendo caratterizzate catastalmente come uliveto, non contengono più questa coltura al loro interno come si può evincere anche dalla carta d'uso del suolo in figura 1. Inoltre, si evidenzia la presenza in maniera sparsa e disordinata di alberi di ulivo anche nelle aree non caratterizzate ad uliveto, per le quali il proponente si impegna all'espianto e reimpianto all'interno delle stesse particelle nelle zone perimetrali.*

I terreni in oggetto di studio sono costituiti soprattutto da "seminativi semplici in aree non irrigue" e da "frutteti e frutti minori".
L'area in studio si presenta del tutto priva di formazioni vegetali di importanza naturalistica o tutelate dalla legge e presenta ridotti o nulli livelli di naturalità con conseguente semplificazione della biodiversità, soprattutto in virtù della periodica e non continua applicazione delle pratiche agricole in quanto spesso molti terreni sono stati tenuti in uno stato di abbandono (incolto) agronomico.

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il progetto viene definito dalla società proponente "agri-fotovoltaico". Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida.

- Soggetto beneficiario
  La società BRINDISI SOLAR ENERGY SRL, rispetto a quanto riferito dal proponente, non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazioni temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo;

- Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"
  A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

Dai contenuti del progetto si evince che:
L'area coltivabile è stata individuata ipotizzando la coltivazione estesa a tutte le interfile dell'impianto fotovoltaico e pertanto si desumono le seguenti superfici complessive:

- ***Area totale a disposizione del proponente**: 67 Ha 49;*
- *Area totale campo agrovoltaico: 52,38 Ha circa;*
- *Area cabine: 2,75 Ha circa;*
- *Area moduli fotovoltaici: 17,52 Ha*
- *Area coltivabile interfilare: 19,15 Ha circa;*
- *Area libera rimanente destinata all'agricoltura: 28 Ha circa;*
- ***Area totale destinata all'agricoltura**: 47,15 Ha*
- *Area Rimboschimento: 18,09 Ha circa;*

$$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Parametro A.1): Requisito non rispettato.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola

LAOR ≤ 40%

Parametro A.2): Requisito non rispettato.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli

B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

Parametro B.1) requisito non verificabile.

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agri} \geq 0{,}6 \cdot FV_{standard}$$

Parametro B.2): requisito non verificabile.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra
  - Dagli elaborati grafici non è possibile verificare l'altezza da terra fino al bordo inferiore del tracker, né l'esistenza di una coltivazione agricola al di sotto dei moduli.

    Nota: in progetto si dichiara che è prevista *una superficie coltivabile di circa 2,7 m tra le file dei panelli solari, e che, saranno realizzate 3 file di coltivazione, lasciando circa 50 cm tra le baulature per i passaggi interfilare larghi 50 cm.*

Parametro C: requisito non verificabile.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio

D.1) Il risparmio idrico

Non sono presenti dati utili alla verifica del requisito

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Non sono presenti sufficienti dati utili alla verifica del requisito

Nota: in progetto si dichiara che *L'impianto viene ad occupare terreni incolti e/o in coltivazione seminativa stagionale, senza interessare alcuna essenza arbore.*

Parametro D: requisito non verificabile.

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio

E.1) il recupero della fertilità del suolo;

E.2) il microclima;

E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

Non sono presenti relazioni o sensori di monitoraggio relativi a queste attività.

Parametro E: requisito non verificabile.

- Rispetto del Principio DNSH

  Come stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del requisito.

  Principio non verificabile.

6. Conclusioni

L'impianto **agrofotovoltaico** in progetto è ubicato su di un terreno agricolo ed unisce culture la coltivazione di specie tipiche mediterranee mellifere, oltre che un apiario, composto essenzialmente da essenze erbacee (sulla, trifoglio alessandrino, lupinella, phacelia), alla produzione di energia elettrica da fonte solare tramite l'impiego di moduli fotovoltaici.
Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- L'area **ricade** tra quelle classificate come **idonee** ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c-quater del D.Lgs 199/2021;
- L'area **non ricade** tra quelle classificate come **non idonee** ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010;
- L'impianto non rispetta i requisiti delle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 24 ottobre 2024, n. 639

[ID VIP 7836] - Parco agrovoltaico "13B" di potenza elettrica nominale pari a 7,5 MWe potenza installabile pari a 10,124 MWp, da realizzare nel Comune di Brindisi e Cellino San Marco (BR).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: HEPV 30 S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 151067 del 01.12.2022, acquisita in data 22.12.2022 al prot. n. 16029 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 16072 del 23.12.2022 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 190 del 05.01.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Brindisi, ha espresso valutazione tecnica negativa;
- nota prot. n. 304468 del 19.06.2024, con la quale la Provincia di Brindisi ha espresso parere non favorevole;

R**ITENUTO che:**

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per

formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato

- dal codice ID_VIP 7836, **subordinatamente** alla verifica da parte dell'Autorità competente della sussistenza dei requisiti previsti dalle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere altresì rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrovoltaico "13B" di potenza elettrica nominale pari a 7,5 MW e potenza installabile pari a 10,124 MWp, da realizzare nel Comune di Brindisi e Cellino San Marco (BR), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "HEPV 30" S.r.l., **subordinatamente** alla verifica da parte dell'Autorità competente della sussistenza dei requisiti previsti dalle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 7836.pdf - 8557140f859084f381b1eb3b1ba95558eba043ee2f647c4171a85a8f4d03244a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto

ANAGRAFICA	
ID:	**VIP_7836**
Intervento:	Progetto di un nuovo impianto agrovoltaico denominato impianto "13B" sito in Brindisi (BR), della potenza nominale pari a 7.500,00 kW e potenza installabile pari a 10.124,40 kWp con relativo collegamento alla rete di distribuzione tramite due nuovi punti di connessione derivati in antenna dalla nuova Cabina Primaria di Cellino San Marco (BR) anch'essa derivata in antenna dalla nuova Stazione Elettrica 380/150kV di Cellino San Marco (BR).
Proponente:	HEPV30 S.r.l.
Tipologia:	Agrovoltaico
Comuni:	Comuni di Brindisi (BR) e Cellino San Marco (BR)



1. **Descrizione dell'intervento e idoneità dell'area**

Il progetto è stato definito come un impianto **agro-ovi fotovoltaico** in quanto si estende su una superficie territoriale di circa **17,5 ettari** occupati dall'impianto fotovoltaico connesso ad un progetto di valorizzazione agricola caratterizzato dalla presenza di aree coltivabili tra le strutture di sostegno (interfile), culture aromatiche e officinali nelle aree interne e fasce arboree perimetrali, per la mitigazione visiva dell'impianto. All'interno del parco, infatti, saranno presenti aree dedicate al pascolo ovino di tipo vagante, quale soluzione ecocompatibile ed economicamente sostenibile, che consente di valorizzare al massimo le potenzialità agricole del parco fotovoltaico.
Al fine di ottimizzare le operazioni di valorizzazione ambientale ed agricola dell'area a completamento di un indirizzo programmatico gestionale che mira alla conservazione e protezione dell'ambiente nonché all'implementazione delle caratterizzazioni legate alla biodiversità, si intende praticare all'interno dell'area dell'impianto anche l'attività di allevamento di api stanziale.

Scheda identificativa dell'impianto

Impianto Fotovoltaico	
Comune	BRINDISI
Identificativi Catastali	Foglio 187 p.lle 79-128-182-184- 246- 38 176-177-44-63-124-127
Coordinate geografiche impianto	40°30'19.41"N 17°54'39.94"E
Potenza Modulo PV	550 W
Potenza massima di immissione	7.500 kW
Potenza istallata	10.124,4 kWp
Tipologia strutture	Tracker monoassiali
Lunghezza cavidotto di connessione	6,5 km
Punto di connessione	CP Cellino

Descrizione del sito

Il sito interessato alla realizzazione dell'impianto si sviluppa nel territorio del Comune di Brindisi (BR) ed è raggiungibile da Sud-Ovest attraverso le strade provinciali SP80 e SP51 e da Sud-Est/ Nord-Est dalle strade SP79 e SP82.



Inquadramento territoriale

La superficie lorda dell'area di intervento è di circa 17,5 ha destinata complessivamente ad un progetto agro-energetico. L'intero progetto ricade nel Catasto Terreni ai seguenti fogli e particelle:

FOGLIO	PARTICELLA
187	9
187	128
187	182
187	184
187	246
187	38
187	176
187	177
187	176
187	44
187	63
187	124
187	127

L'area in oggetto si trova ad un'altitudine media di m 64 s.l.m. e le coordinate geografiche sono le seguenti:

40°30'19.41"N 17°54'39.94"E



L'intervento nel suo complesso prevede, oltre alla realizzazione dell'impianto di produzione, la realizzazione di tutte le opere accessorie necessarie per la connessione alla rete elettrica esistente di proprietà E-DISTRIBUZIONE S.P.A.

Il progetto prevede la connessione dell'impianto tramite due nuovi punti di connessioni derivati in antenna dalla nuova Cabina Primaria di Cellino anch'essa derivata in antenna dalla nuova Stazione Elettrica 380/150kV di Cellino. La proponente HEPV30srl ha demandato alla società HEPV02srl la progettazione e la realizzazione delle Stazione Elettrica 380/150kV di Terna e della Cabina Primaria di E-Distribuzione.

Descrizione generale

L'intervento consiste in un di **impianto fotovoltaico a terra**, **suddiviso in n. 2 campi** da 4.118,40 kWp e da 6.006,00 kWp.

La potenza nominale totale del generatore fotovoltaico, pari a 10.124,40 kWp, è intesa come somma delle potenze di targa o nominali di ciascun modulo misurata in condizioni standard (STC).

Considerazioni inerenti all'affidabilità e, di conseguenza, la producibilità dell'intero impianto hanno indotto alla scelta della conversione decentralizzata basata su più convertitori anziché uno solo. In questo modo l'eventuale guasto di un convertitore non coinvolgerà la produzione di tutto l'impianto ma solo quella del sub-campo corrispondente.

L'impianto come previsto nella soluzione tecnica di connessione sarà derivato con due linee indipendenti in media tensione dalla nuova cabina primaria denominata CP Cellino alla tensione 20kV 3F con neutro isolato o compensato.

Il progetto dell'Impianto si inquadra nell'ambito della produzione di energia da fonti rinnovabili (fonti di energia di «pubblico interesse e di pubblica utilità»).

Si riassumono di seguito i dati caratteristici dell'impianto:

• Potenza installata moduli fotovoltaici: 10.124,40 kWp

• Potenza immessa in rete: 7.120 kW

• Potenza al fine della connessione: 7.120kW

• Potenza nominale: 7.500kW

L'impianto sarà allacciato alla rete di distribuzione tramite realizzazione di due nuove linee in media tensione. Come previsto dalla soluzione tecnica le linee a partire dalla Cabina Primaria Cellino saranno posate in tubazione interrata fino al punto di installazione dell'IMS da palo da cui poi saranno derivate le linee aeree fino alle nuove cabine di consegna. Le cabine di consegna saranno collegate in antenna alla cabina primaria AT/MT CP Cellino, inoltre ai sensi della deliberazione dell'Autorità ARG/elt 99/08 e s.m.i. nel presente progetto sono ricomprese le opere relative all'impianto di rete per la connessione così come definite dalla norma CEI 0-16:2019

Per il layout di dettaglio si rimanda agli elaborati progettuali allegati alla presente relazione. La produzione di energia da fonte rinnovabile attesa è pari a 18.374 MWh/anno.

Per l'intervento sono stati previsti le seguenti componenti principali:

- Impianto fotovoltaico (generatore fotovoltaico, gruppo di conversione e sezione di consegna);

- Impianto di rete per la connessione (linee di connessione sino alla CP Cellino).

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto (**Brindisi** foglio **187** p.**9, 128, 182, 184, 246, 38, 176, 177, 44, 63, 124, 127**):

- **Non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a)
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b)
- **non** interessa cave o miniere (lett.c)
- **non** è nella disponibilità' di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1)
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), non risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2);

- **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3).
- **non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici, lett. c quater) (vedi fig. 1).

3. Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'area dell'impianto proposto **non ricade** tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. In proposito, si veda la successiva fig. 2.

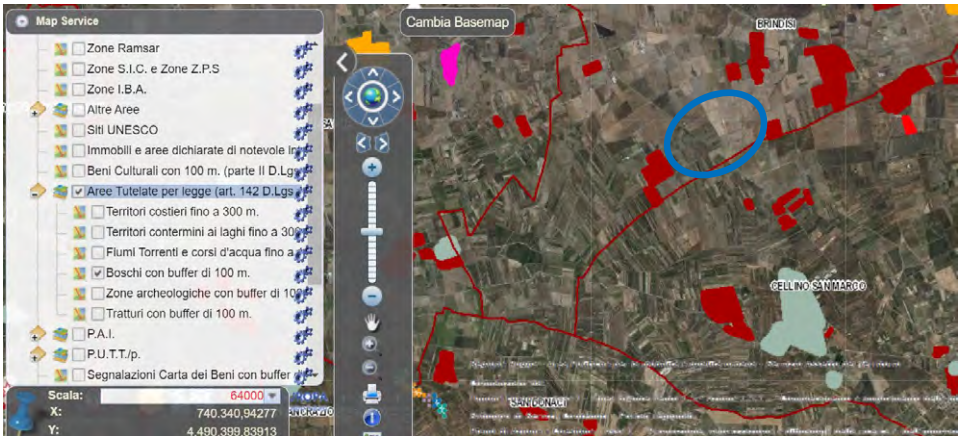


Fig. 1 - Area dell'impianto con buffer di 500 m rispetto a beni sottoposti a tutela (PPTR)

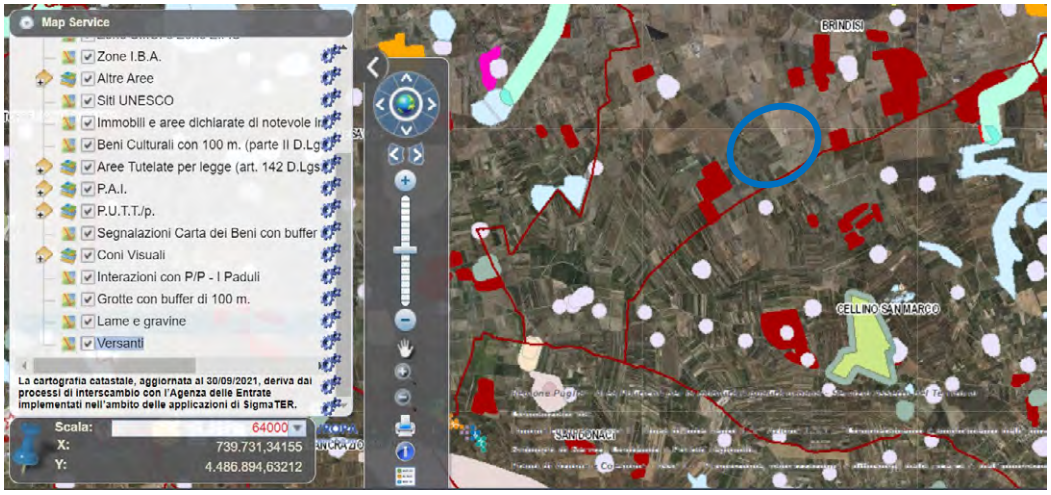


Fig. 2 - Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010

Ulteriori informazioni utili alla istruttoria

Le opere per il cavidotto di rete dell'impianto, per il tratto relativo al territorio di Cellino San Marco, interferiscono con la fascia di rispetto dei 500 mt del vincolo paesaggistico del "Bosco Curtipetrizzi".

4. Verifiche ai sensi del D.M. del 10 settembre del 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) **assenza** di integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

Nota: in progetto si accenna solamente quanto segue:

- *Occupazione stabile in agricoltura di almeno 60 persone/anno;*
- *Impiego stabile per attività di manutenzione ed esercizio di almeno 15persone/anno;*
- *Possibilità di sviluppare progetti a lungo termine con le Cooperative Sociali*.

è invece **presente** e documentato (DM 10-9-2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio.

Si evince dalla documentazione in progetto che:
I pannelli sono montati su profilati metallici infissi nel terreno ad un interasse di circa 5,50 mt l'uno dall'altro. Tali supporti, quindi, sorreggono l'insieme dei pannelli assemblati, mantenendoli ad una altezza minima da terra di 0,60 mt. L'impatto per sottrazione di suolo viene considerato poco significativo in quanto, una volta posati i moduli, l'area sotto i pannelli resta libera e pronta alla coltivazione. Una tale configurazione non sottrae il suolo, ma ne modifica l'attività agricola durante la vita utile dell'impianto, in maniera temporanea e reversibile.
Il periodo di inattività culturale del terreno, durante l'esercizio dell'impianto fotovoltaico, permette inoltre di recuperare le caratteristiche di fertilità eventualmente impoverite.
La viabilità interna verrà realizzata solo con materiali naturali (pietrisco di cava) che consentono l'infiltrazione e il drenaggio delle acque meteoriche nel sottosuolo; pertanto, non sarà ridotta la permeabilità del suolo. Per quanto detto l'impatto provocato dall'adeguamento della viabilità, necessario per consentire il transito degli automezzi, risulterà pressoché irrilevante.
Infine, non si prevedono grosse movimentazioni di materiale e/o scavi, necessari esclusivamente per la realizzazione del passaggio dei cavidotti elettrici. Infatti, come si è detto, l'ancoraggio della struttura di supporto dei pannelli fotovoltaici al terreno sarà effettuata mediante battitura di pali in acciaio zincato aventi forma cilindrica, senza quindi strutture continue di ancoraggio ipogee. Alla dismissione dell'impianto, lo sfilamento dei pali di supporto garantisce l'immediato ritorno alle condizioni ante opeam del terreno.
Il terreno di scavo per ricavare la trincea di alloggio dei cavidotti interni verrà in larga parte riutilizzato per il riempimento dello scavo, e la parte restante verrà distribuita sulla traccia dello scavo e livellata per raccordarsi alla morfologia del terreno.

La recinzione perimetrale verrà realizzata senza cordolo continuo di fondazione, evitando quindi sbancamenti e scavi. I supporti della recinzione (pali) saranno infissi, con una profondità tale da garantire stabilità alla struttura.
Per l'accesso al sito non è prevista l'apertura di nuove strade, essendo utilizzabili quelle esistenti bordo terreno.

Il DM 10-9-2010 punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Si evince dalla documentazione in progetto che:
Dalle analisi condotte all'interno dell'area di impianto e per una fascia di 500 m dal suddetto e dalle
relative opere di connessione si è rilevato che:

- *sono presenti piante residue di olivo lungo strade interpoderali, con un'età tra di 20-80 anni che non vengono potate ed irrigate, in molti casi affetti da Xylella;*
- *sono presenti piccoli vigneti allevati ad alberello e non irrigui.*

il proponente dichiara, inoltre, che:

- *al di sotto dei pannelli da installare saranno piantumate delle leguminose autoriseminanti in grado di apportare un arricchimento in termini di minerali e di qualità del terreno;*
- *al termine della fase di dismissione i terreni interessati da un periodo di riposo dallo sfruttamento colturale ne risulteranno arricchiti e migliorati nelle loro capacità d'uso;*
- *le sole superfici sottratte saranno quelle relative alla realizzazione delle stazioni elettriche di trasformazione utente e TERNA;*
- *i cavidotti di connessione saranno interrati, per cui non si prevede per la loro realizzazione sottrazione di suolo agricolo;*
- *la viabilità interna agli impianti sarà realizzata con materiali permeabili e completamente rimossa nella fase di dismissione;*
- *l'intervento non comporta l'espianto di ulivi secolari.*

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il progetto viene definito dalla società proponente "agri-fotovoltaico". Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida.

- <u>Soggetto beneficiario</u>
  La società HEPV30 s.r.l, rispetto a quanto riferito dal proponente, non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazioni temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo;

- <u>Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"</u>
  A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

Dai contenuti del progetto si evince che la superficie lorda dell'area di intervento è di circa **17,5 ettari** destinata complessivamente ad un progetto agro-energetico di cui **15,00 ettari** sono destinati all'impianto in progetto.

$$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Non ci sono dati sufficienti alla determinazione del requisito

Parametro A.1): Requisito non verificabile.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola

LAOR ≤ 40%

Parametro A.2): Requisito non verificabile.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli

B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

Parametro B.1) requisito non verificabile.

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agri} \geq 0{,}6 \cdot FV_{standard}$$

Parametro B.2): requisito non verificabile.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra
  - Dagli elaborati grafici non è possibile verificare l'altezza da terra fino al bordo inferiore del tracker, né l'esistenza di una coltivazione agricola al di sotto dei moduli.

    Nota: in progetto si dichiara che *al di sotto dei pannelli da installare saranno piantumate delle leguminose autoriseminanti in grado di apportare un arricchimento in termini di minerali e di qualità del terreno;*

Parametro C: requisito non verificabile.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio

D.1) Il risparmio idrico

Non sono presenti dati utili alla verifica del requisito

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Non sono presenti sufficienti dati utili alla verifica del requisito

Parametro D: requisito non verificabile.

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio
  E.1) il recupero della fertilità del suolo;

  E.2) il microclima;

  E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

  Non sono presenti relazioni o sensori di monitoraggio relativi a queste attività.

  Parametro E: requisito non verificabile.

- Rispetto del Principio DNSH
  Come stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del requisito.

  Principio non verificabile.

6. Conclusioni

L'impianto **agro-ovi-fotovoltaico** in progetto è ubicato su di un terreno agricolo ed unisce culture aromatiche e officinali nelle aree interne e fasce arboree perimetrali ed aree dedicate al pascolo ovino di tipo vagante alla produzione di energia elettrica da fonte solare tramite l'impiego di moduli fotovoltaici.
Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- L'area **ricade** tra quelle classificate come **idonee** ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c-quater del D.Lgs 199/2021;
- L'area **non ricade** tra quelle classificate come non idonee ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010;
- Il progetto utilizza soluzioni tecniche volte ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, il che rappresenta un elemento di valutazione positiva ai sensi DM 10/09/2010 punto 16 lettera c;
- Non si ravvisano in atti elementi tali da verificare il rispetto delle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici;
- L'area ricade in Area di produzione Vini DOC e IGT. La realizzazione dell'impianto non sembra confliggere con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 24 ottobre 2024, n. 640

[ID VIP 8330] - Parco agrovoltaico "SV94" di potenza elettrica pari a 14,03 MW, da realizzare nel Comune di Brindisi e Cellino San Marco (BR).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: HEPV 12 S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
    - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei

criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 158985 del 16.12.2022, acquisita in data 22.12.2022 al prot. n. 16025 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 16075 del 27.12.2022 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 189 del 05.01.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Brindisi, ha espresso valutazione tecnica negativa;
- nota prot. n. 1774 del 07.02.2023, con la quale il Comune di Brindisi ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 304475 del 19.06.2024, con la quale la Provincia di Brindisi ha espresso parere non favorevole;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 8330, **subordinatamente** alla verifica da parte dell'Autorità competente della sussistenza dei requisiti previsti dalle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere altresì rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrovoltaico "SV94" di potenza elettrica pari a 14,03 MW, da realizzare nel Comune di Brindisi e Cellino San Marco (BR), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "HEPV 12" S.r.l., **subordinatamente** alla verifica da parte dell'Autorità competente della sussistenza dei requisiti previsti dalle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web

https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 8330.pdf - 2ca9dcd9798074a4682d89a100853e811bbc5caa32d3b73906b062628eeba646

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto

ANAGRAFICA	
ID:	**VIP_8330**
Intervento:	Progetto di un nuovo impianto **agrovoltaico** denominato "Impianto SV94", di potenza nominale pari a 11 MW e potenza installabile pari a 14,271 MWp, sito nei comuni di Brindisi (BR) e Cellino San Marco (BR), con connessione nei comuni stessi tramite realizzazione di nuova CP AT/MT "Cellino"
Proponente:	HEPV12 S.r.l.
Tipologia:	Agrovoltaico
Comuni:	Comuni di Brindisi (BR) e Cellino San Marco (BR)
	

1. Descrizione dell'intervento e idoneità dell'area

L'iniziativa prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico destinato alla **produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili integrato** da un **progetto agronomico**.
Il progetto è stato definito come un impianto agro-ovifotovoltaico, esso si estende su una superficie territoriale di circa **27,8 ettari** occupati dall'impianto fotovoltaico connesso ad un progetto di valorizzazione agricola caratterizzato dalla presenza di aree coltivabili tra le strutture di

sostegno (interfile), culture aromatiche e officinali nelle aree interne e fasce arboree perimetrali, per la mitigazione visiva dell'impianto. All'interno del parco saranno presenti aree dedicate al pascolo ovino di tipo vagante, quale soluzione ecocompatibile ed economicamente sostenibile, che consente di valorizzare al massimo le potenzialità agricole del parco fotovoltaico.

Scheda identificativa dell'impianto

Impianto Fotovoltaico	
Comune	BRINDISI- CELLINO SAN MARCO
Identificativi Catastali	Comune di Brindisi- Fg. 187, part.lle 30,39,169,33,225,32,133,34,40,163,31,164,165- 289; Fg.186 part. 199,196,465. Comune di Cellino San Marco- Fg. 2, part.lle 54,55,506,509,158,507,508,510,511,400,56,512,513, 52,53,502,503,504,505,466,389,15,207,487,488,407,401,402,403,236,496,50,51, 497,498,499,500,501,97,492,491,273,495,44,489,490,57,524,525
Coordinate geografiche impianto	*AREA EST:* 40°30'4.04"N- 17°54'9.59"E *AREA OVEST:* 40°30'7.59"N- 17°53'27.84"E
Potenza Modulo PV	550 W
Potenza istallata	14.271,40 kWp
Potenza immessa in rete	10.900,00 kW
Potenza nominale	11.000,00 kW
Tipologia strutture	Tracker monoassiali
Lunghezza cavidotto di connessione	7,4 km
Punto di connessione	CP Cellino

Inquadramento territoriale

Il sito di intervento si sviluppa a cavallo tra il territorio del Comune di Brindisi (BR) e il territorio Comune di Cellino San Marco (BR), al centro del triangolo formato dai Comuni di Mesagne, San Pietro Vernotico e San Pancrazio Salentino. Nel dettaglio l'area di intervento è collocato in località "Lo Specchione" a circa 5,5 Km a nord-est dal centro abitato di Cellino San Marco, raggiungibile tramite la SP80.

La superficie lorda dell'area di intervento è di circa 27,8 ha destinata complessivamente ad un progetto agro-energetico.

Il terreno agricolo, a meno della viabilità di accesso, sarà interessato da colture dedicate e pascolo vagante di tipo controllato. Nello specifico sulle aree tra le strutture di sostegno dei pannelli fotovoltaici sarà piantumato un prato permanente polifita di leguminose adatto alle caratteristiche pedoclimatiche della superficie di progetto.

Le aree di impianto ricadono nel Catasto Terreni del Comune di Brindisi e Cellino San Marco ai seguenti fogli e particelle:

Comune di Brindisi	
FOGLIO	PARTICELLA
186	199
186	196
186	465
187	289
187	30
187	39
187	169
187	33
187	225
187	32
187	133
187	34
187	40
187	163
187	31
187	164
187	165
Comune di Cellino San Marco	
FOGLIO	PARTICELLA
2	54
2	55
2	158
2	400
2	56
2	52
2	53
2	466
2	389
2	15
2	207
2	407
2	401
2	402
2	403
2	236
2	50
2	51
2	97
2	492
2	273
2	495
2	44
2	57

L’area in oggetto si trova ad un’altitudine media di m 66 s.l.m. e le coordinate geografiche sono le seguenti:

AREA OVEST:	*AREA EST:*
40°30'7.59"N	*40°30'4.04"N*
17°53'27.84"E	*17°54'9.59"E*

L'intervento nel suo complesso prevede, oltre alla realizzazione dell'impianto di produzione, la realizzazione di tutte le opere accessorie necessarie per la connessione alla rete elettrica esistente di proprietà E-DISTRIBUZIONE S.P.A. Il progetto prevede la connessione dell'impianto tramite due nuovi punti di connessione derivati in antenna dalla nuova Cabina Primaria di Cellino anch'essa derivata in antenna dalla nuova Stazione Elettrica 380/150kV di Cellino. La proponente HEPV12 srl ha demandato alla società HEPV02 Srl la progettazione e la realizzazione delle Stazione Elettrica 380/150kV di Terna e della Cabina Primaria di E-Distribuzione.

La nuova CP sarà ubicata nelle immediate vicinanze (a meno di 200 metri) del Sito preposto ad ospitare la SE, insiste nel medesimo comune di Cellino San Marco sul foglio catastale 24 particelle 231, 232, 233, 154, 153, 76, 78, 77, 82 e 218 già nella disponibilità del proponente.

Si evidenzia anche che sulle antistanti particelle 22, 177, 178 e 142 del Foglio n. 28 verrà collocata la CP di E-Distribuzione; tali particelle sono nella disponibilità del proponente.

Catasto	Foglio	Particella	Natura	Consistenza			Rendita	
				Ha	Are	Ca		
CELLINO SAN MARCO	24	231	SEMINATIVO -2	1	82	67	Euro:75,47	Euro:47,17
CELLINO SAN MARCO	24	232	SEMINATIVO -2	1	81	32	Euro:74,92	Euro:46,82
CELLINO SAN MARCO	24	233	SEMINATIVO -2	1	81	36	Euro:74,93	Euro:46,83
CELLINO SAN MARCO	24	153	VIGNETO - 2		18	25	Euro:34,87	Euro:13,67
CELLINO SAN MARCO	24	154	VIGNETO - 2		18	25	Euro:34,87	Euro:13,67
CELLINO SAN MARCO	24	76	VIGNETO - 2		18	27	Euro:34,91	Euro:13,68
CELLINO SAN MARCO	24	77	SEMINATIVO -2		24	64	Euro:10,18	Euro:6,36
CELLINO SAN MARCO	24	78	VIGNETO - 2		12		Euro:22,93	Euro: 8,99
			SEMINATIVO -2		28	59	Euro:11,81	Euro: 7,38
CELLINO SAN MARCO	24	82	VIGNETO - 2		59		Euro:112,74	Euro: 44,18
			SEMINATIVO -2		19	69	Euro:8,14	Euro: 5,08
CELLINO SAN MARCO	28	915	ULIVETO - 3		37	50	Euro:14,53	Euro:9,68
CELLINO SAN MARCO	28	142	SEMINATIVO -3	1	95	85	Euro:65,75	Euro:45,52
CELLINO SAN MARCO	28	177	VIGNETO - 2		14	78	Euro:28,24	Euro:11,07
CELLINO SAN MARCO	28	178	VIGNETO - 2		14	78	Euro:28,24	Euro:11,07
			TOTALE	9	06	95		

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto (**Brindisi** foglio **187** p. **30, 39, 169, 33, 225, 32, 133,34, 40, 163, 31, 164, 165 – 289**; foglio **186** p. **199, 196, 465; Cellino San Marco** foglio **2** p. **54, 55, 506, 509, 158, 507, 508, 510, 511, 400, 56, 512, 513, 52, 53, 502, 503, 504, 505, 466, 389, 15, 207, 487, 488, 407, 401, 402, 403, 236, 496, 50, 51, 497, 498, 499, 500, 501, 97, 492, 491, 273, 495, 44, 489, 490, 57, 524, 525**):

- **non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a)
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b)
- **non** interessa cave o miniere (lett.c)
- **non** è nella disponibilità' di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1)
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), non risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2);
- **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3).
- **non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici, lett. c quater) (vedi fig. 1).

3. Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'area dell'impianto proposto **ricade** tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. Il lotto ricadente in agro del comune di Cellino san Marco interferisce con "Segnalazione Carta dei beni con buffer di 100m".
In proposito, si veda la successiva fig. 2.



Fig. 1 - Area dell'impianto con buffer di 500 m rispetto a beni sottoposti a tutela (PPTR)

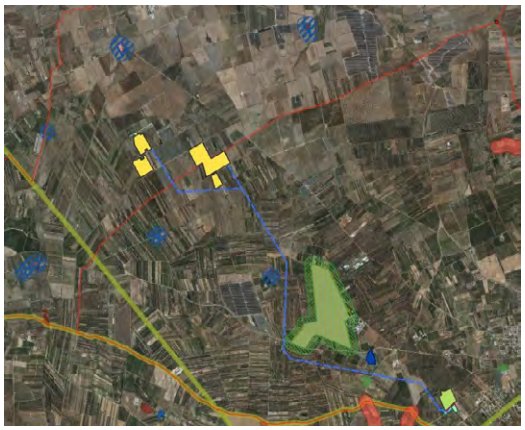




Fig. 2 - Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010

Ulteriori vincoli utili alla istruttoria

Le opere per il cavidotto di rete dell'impianto, per il tratto relativo al territorio di Cellino San Marco, interferiscono con la fascia di rispetto dei 500 mt del vincolo paesaggistico del "Bosco Curtipetrizzi".



4. Verifiche ai sensi del D.M. del 10 settembre del 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) **assenza** di integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;

g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

è invece **presente** e documentato (DM 10-9-2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio.

Si evince dalla documentazione in progetto che:
Per il progetto dell'impianto agro-fotovoltaico in esame, considerate le dimensioni dell'interfila tra le strutture, tutte le lavorazioni del suolo, nella parte centrale dell'interfila, possono essere compiute tramite macchine operatrici convenzionali senza particolari problemi.
Trattandosi di terreni già regolarmente coltivati, non vi sarà la necessità di compiere importanti trasformazioni idaulico-agrarie. Nel caso dell'impianto dell'oliveto sulla fascia perimetrale e nelle aree libere, si effettuerà su di essa un'operazione di scasso a media profondità (0,60-0,70 m) mediante ripper - più rapido e molto meno dispendioso rispetto all'aratro da scasso - e concimazione di fondo, con stallatico pellettato in quantità comprese tra i 30,00 e i 40,00 q/ha, per poi procedere all'amminutamento del terreno con frangizolle ed al livellamento mediante livellatrice a controllo laser o satellitare.
Questo potrà garantire un notevole apporto di sostanza organica al suolo che influirà sulla buona riuscita dell'impianto arboreo.

Il DM 10-9-2010 punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Si evince dalla documentazione in progetto che:
Nel quadro di riferimento ambientale circa tale componente specie dal momento che non vi sarà una grande quantità di scavi nella fase di cantiere, i sostegni dei pannelli saranno infissi, e le cabine prefabbricate; inoltre, l'area prescelta non risulta coltivata, non esistono specie vegetali di pregio da eliminare.
Si ritiene che la presenza dei pannelli potrà costituire una alternativa di minore disturbo rispetto alla presenza periodica di braccianti e macchinari agricoli.

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il progetto viene definito dalla società proponente "agri-fotovoltaico". Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida.

- <u>Soggetto beneficiario</u>
  La società HEPV12 s.r.l, rispetto a quanto riferito dal proponente, non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazioni temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo;

- Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"
  A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

Dai contenuti del progetto si evince che la superficie lorda dell'area di intervento è di circa **27,8 ha** destinata complessivamente ad un progetto agro-energetico.

$$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Non ci sono dati sufficienti alla determinazione del requisito

Parametro A.1): Requisito non verificabile.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola

LAOR ≤ 40%

Parametro A.2): Requisito non verificabile.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli

B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

Parametro B.1) requisito non verificabile.

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agri} \geq 0{,}6 \cdot FV_{standard}$$

Parametro B.2): requisito non verificabile.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra
  Dagli elaborati grafici non è possibile verificare l'altezza da terra fino al bordo inferiore del tracker, né l'esistenza di una coltivazione agricola al di sotto dei moduli.

Parametro C: requisito non verificabile.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio
  D.1) Il risparmio idrico

Non sono presenti dati utili alla verifica del requisito

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Non sono presenti dati utili alla verifica del requisito

Parametro D: requisito non verificabile.

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio

E.1) il recupero della fertilità del suolo;

E.2) il microclima;

E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

All'interno delle relazioni non si evince se i terreni utilizzati sono già coltivati o da riutilizzare. Non sono presenti relazioni o sensori di monitoraggio relativi a queste attività.

Parametro E: requisito non verificabile.

- Rispetto del Principio DNSH
  Come stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del requisito.

  Principio non verificabile.

6. Conclusioni

L'impianto agrivoltaico in progetto è ubicato su di un terreno agricolo ed unisce culture aromatiche e officinali nelle aree interne e fasce arboree perimetrali ed aree dedicate al pascolo ovino di tipo vagante alla produzione di energia elettrica da fonte solare tramite l'impiego di moduli fotovoltaici.
Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- L'area ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c-quater del D.Lgs 199/2021;
- L'area ricade tra quelle classificate come non idonee ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010;
- Il progetto utilizza soluzioni tecniche volte ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, il che rappresenta un elemento di valutazione positiva ai sensi DM 10/09/2010 punto 16 lettera c;
- Non sono presenti in atti elementi tali da verificare il puntuale rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico;
- L'area ricade in Area di produzione Vini DOC e IGT. La realizzazione dell'impianto non sembra confliggere con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 24 ottobre 2024, n. 641

[ID VIP 8479] - Parco agrovoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 16,63 MW,da realizzare nei Comuni di Brindisi e Cellino San Marco (BR).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Marseglia – Amaranto Energia e Sviluppo S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 161233 del 21.12.2022, acquisita in pari data al prot. n. 16001 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 16065 del 23.12.2022 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 1765 del 07.02.2023, con la quale il Comune di Brindisi ha formulato le osservazioni ivi riportate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 8479, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;

- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrovoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 16,63 MW,da realizzare nei Comuni di Brindisi e Cellino San Marco (BR), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Marseglia – Amaranto Energia e Sviluppo" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

relazione istruttoria ID_VIP 8479.pdf -
44cea63d2040b115145759ec8c3fcd1cd05d8aae601eeccc9c9e0cef3f79f23b

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

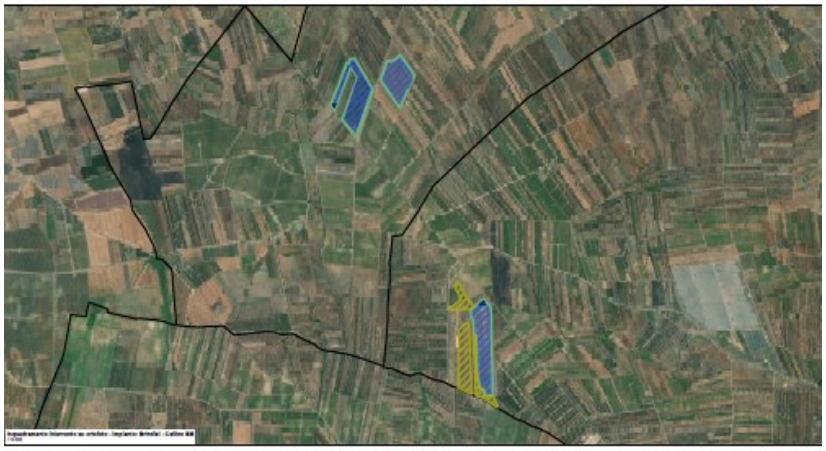
E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto

ANAGRAFICA	
ID:	**VIP_8479**
Intervento:	Progetto di un impianto agrivoltaico e delle opere connesse, sito nei Comuni di Brindisi e Cellino San Marco in Provincia di Brindisi, della potenza nominale di 16,63 MWp
Proponente:	Marseglia-Amaranto Energia e Sviluppo S.r.l.
Tipologia:	Agrivoltaico
Comuni:	Impianto: comuni di Cellino San Marco e Brindisi
	
	

1. **Descrizione dell'intervento e idoneità dell'area**

L'iniziativa prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico destinato alla **produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili integrato** da un **progetto agronomico**.

L'area di intervento ricade in terreno Agricolo nel Comune di Cellino San Marco e Brindisi (BR).
Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di **16.63** MWp, suddiviso in due sezioni posizionate rispettivamente nei Comuni di Brindisi e Cellino con potenze con n° 33280 moduli fotovoltaici da 500 W da installare su strutture metalliche infisse a terra nel Comune di Brindisi **(BR)** censito in NCT al Fg.186
• n. 333-334-335-336-331-330-332-329-516-187-517-188-83, 441-120-304-44 2-81-118-232-122-405-84-121;
• per una superficie complessiva di 13.57 ha.
e nel Comune di Cellino San Marco (BR) censito in NCT al Fg. 12 – particelle:
• 36-39-84-85-86-87-88-89-121-134-135-136-137-138-139-129-130-140-177
Ogni singolo pannello ha dimensioni (2073x1133x35) mm ed al suolo occupano complessivamente il 41**%** del lotto di intervento.
Le coordinate del sito sono:
- coordinate geografiche di Brindisi sono 40.49469 **lat N**, 17.87716 **long. E**; le coordinate di Cellino
- sono 40.479913, 17.886321
con una altitudine media sul livello del mare di m 71.
L'impianto da realizzare sarà connesso alla rete di Alta Tensione mediante nuova cabina AT/MT di consegna più ulteriore cabina di sezionamento intermedia e cavidotto in parte interrato, in parte aereo che permetterà la connessione lato AT/MT della cabina primaria CP; mediante ulteriore tratto di linea aerea sarà eseguita richiusura sulla Linea RTN a 380kv a "Brindisi sud – Galatina".

La nuova CP sarà ubicata nelle immediate vicinanze (a meno di 200 metri) del sito preposto ad ospitare la SE, che insiste nel medesimo comune di Cellino San Marco sul foglio catastale 24 particelle 231, 232, 233, 154, 153, 76, 78, 77, 82 e 218 già nella disponibilità del proponente. Si evidenzia anche che sulle antistanti particelle 22, 177, 178 e 142 del Foglio n. 28 verrà collocata la CP di E-Distribuzione; tali particelle sono nella disponibilità del proponente.
Il sito dove è prevista la costruzione e l'esercizio della nuova SE di Terna, **è caratterizzato** secondo il Piano regolatore del comune di Cellino San Marco (BR), **come zona agricola ed ha una estensione di circa 9,07 Ha**. Attualmente è utilizzato come seminativo. (cfr. *elab 04.SIA_ SNT: Sintesi Non Tecnica del SIA-SE Terna e CP E-Distribuzione_R24.SE)*

Le ulteriori componenti del progetto.
Il progetto considera quindi come sue ulteriori componenti, di seguito elencate, le opere di mitigazione e di compensazione che vengono interpretate nella proposta come interventi capaci di rafforzare la strategia regionale e provinciale di valorizzazione e fruizione del paesaggio e della rete ecologica, oltre ad azioni immateriali a sostegno della ricerca scientifica.

1. Realizzazione di fasce di mitigazione volte anche a potenziare la rete ecologica e a recuperare essenze autoctone;
2. Potenziamento del sistema paesaggistico-ecologico e culturale:
a. Ripristino ecologico di Macchia San Giovanni, Riserva naturale di Torre Guaceto;
b. Ripristino ecologico sulla sponda del Canale Reale, all'interno del contratto di fiume;
c. Ripristino ecologico, tutela e valorizzazione dell'area delle Terme di Campofreddo;

d. Recupero e rifunzionalizzazione della Masseria Rocconuzzo;
3. *Sostegno alla ricerca scientifica ed innovazione*, attraverso due convenzioni con il dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente dell'Università di Foggia e con il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del Politecnico di Bari.

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto (**Brindisi** foglio **186** p. **333-334-335-336-331-330-332-329-516-187-517-188-83, 441-120-304-44 2-81-118-232-122- 405-84-121; Cellino San Marco** foglio **12** p. **36-39-84-85-86-87-88-89-121-134-135-136-137-138-139-129-130-140-177**):

- **non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a)
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b)
- **non** interessa cave o miniere (lett.c)
- **non** è nella disponibilità' di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1)

Nota: Campo volo in deroga al PdF confinante e non coinvolto dall'impianto



- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), non risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2);
- **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3).
- **non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici, lett. c quater) (vedi fig. 1):

3. Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'area dell'impianto proposto **NON** ricade tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. In proposito, si veda la successiva fig. 2.

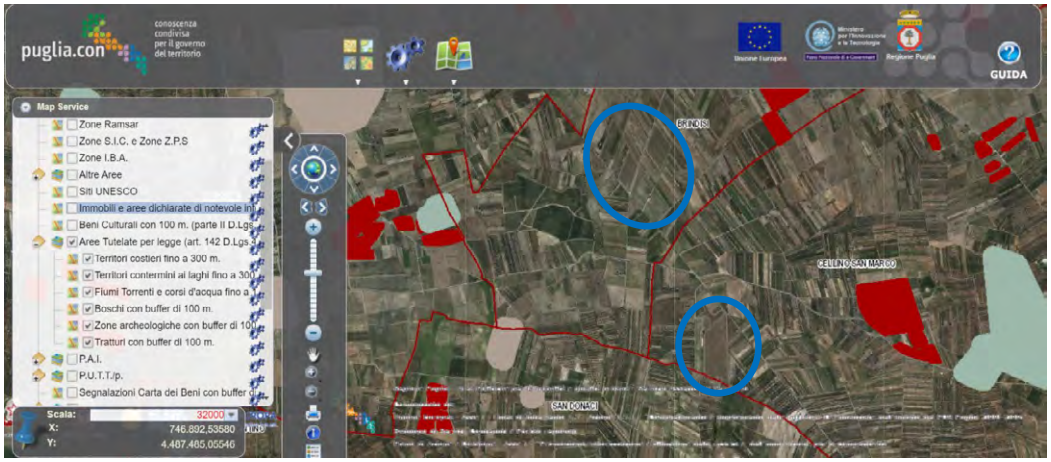


Fig. 1 - Area dell'impianto con buffer di 500 m rispetto a beni sottoposti a tutela (PPTR)

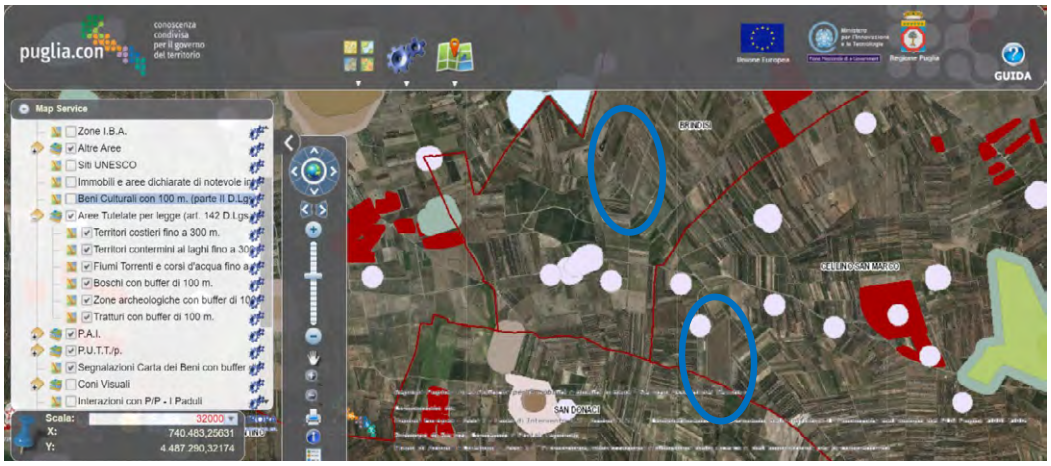


Fig. 2 - Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010

Si segnala comunque che:

- **I lotti** agrivoltaici previsti **sono situati a ridosso** della *SS 605_BR* e del collegamento Oria-Madonna dell'Alto (*Limitone dei Greci*), entrambe **"*Strade a valenza paesaggistica*", le strade interferiscono in più punti anche dal cavidotto di progetto;**
- **I lotti di impianto sono situati a circa 850 m a sud-ovest da *Masseria Scaloti;***
- **Una porzione delle opere di connessione intercetta il *Canale della Lacrima – Canale Pesciamana*** censito quale "*Reticolo idrografico di connessione alla RER*" tra gli UCP delle *Componenti idrologiche*, dal PPTR ai sensi dell'art. 143 lett. e);
- **Una porzione delle opere di connessione passa a ridosso di *Masseria Palazzo*** censita tra le *Aree a rischio archeologico* quali Testimonianze della stratificazione insediativa tra gli UCP delle *Componenti culturali e insediative* del PPTR.

4. Verifiche ai sensi del D.M. del 10 settembre del 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) **presenza** di integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;

> Si desume che, *l'impianto agrivoltaico proposto, comprensivo della sua componente agricola, sinergica rispetto alla componente fotovoltaica, non crea impatti negativi sulla texture agricola, e anzi, contribuisce positivamente al recupero della vocazione di produzione agricola di qualità: "il fotovoltaico non sostituisce l'attività agricola, anzi ne incrementa significativamente la redditività e contribuisce alla sua permanenza e stabilizzazione, evitando l'innesco di processi di disattivazione delle aziende agricole ed abbandono delle aree rurali."*

f) il progetto **riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

è invece **presente** e documentato (DM 10-9-2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio.

Si desume dagli elaborati da DOCSPEC01 a DOCSPEC04 che, *nel caso della proposta qui valutata, di impianto agrivoltaico,* il consumo del suolo *viene minimizzato e in buona parte annullato dalla sinergia con la componente agricola del progetto.*

Il DM 10-9-2010 punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Inoltre, come indicato nella Relazione Paesaggistica (Elaborato *BCPAES03)* e Relazione Faunistica *(DOCSPEC14 e DOCSPEC15*) alla quale si rimanda per i dettagli, *nessuna zona di rilevante interesse conservazionistico è compresa nell'area di dettaglio. In area vasta ricadono due Siti di Importanza Comunitaria (SIC): Bosco Curtipetrizzi (cod. IT9140007) e Bosco di Santa Teresa (cod. IT9140006). I principali biotopi sono concentrati lungo la costa adriatica.*
Si ritiene trascurabile il progetto all'interno della valutazione del cumulo potenziale con altri impianti rispetto alla tutela della biodiversità e degli ecosistemi.

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il progetto viene definito dalla società proponente "agri-fotovoltaico". Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida.

- Soggetto beneficiario
  La società Marseglia-Amaranto Energia e Sviluppo S.r.l., rispetto a quanto riferito dal proponente, non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazioni temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo;

- Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"
  A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

Dai contenuti del progetto si evince che:

Impianto di Brindisi

		mq	*ha/are/ca*
(A)	**Estensione totale area di analisi**	**162.892,79**	**16.28.93**
(B)	**Estensione area impianto agrivoltaico**	**156.052,79**	**15.60.53**
(B1)	**Estensione componente agricola**	**54.325,02**	**05.43.25**
	a) Area dedicata alla coltura biologica dell'olivo	*53.925,02*	*05.39.25*
	b) Azienda agricola	*400,00*	*00.04.00*
(B2)	**Estensione componente fotovoltaico**	**101.727,77**	**10.17.28**
	a) Superfici Totali moduli/vele	*41.888,70*	*04.18.89*
	b) Superfici Totali copertura cabine	*283,36*	*00.02.83*
	c) Superfici Totali viabilità interna	*14.309,20*	*01.43.09*
	d) Superfici Totali fasce di mitigazione	*45.246,51*	*04.52.47*
(C)	**Estensione aree vincolate e di rispetto**	**6.840,00**	**00.68.40**
		%	
(B1/B)	**% Componente agricola**	**34,81%**	
(B2/B)	**% Componente fotovoltaico**	**65,19%**	

Impianto di Cellino San Marco

		mq	*ha/are/ca*
(A)	**Estensione totale area di analisi**	**180.000,00**	**18.00.00**
(B)	**Estensione area impianto agrivoltaico**	**162.426,00**	**16.24.26**
(B1)	**Estensione componente agricola**	**104.386,83**	**10.43.87**
	a) Area dedicata alla coltura biologica dell'olivo	*33.406,61*	*03.34.07*
	b) Area esterna all'impianto agrivoltaico dedicata a colture ad elevato grado di meccanizzazione diverse dall'olivo	*70.310,22*	*07.03.10*
	c) Azienda agricola	*670,00*	*00.06.70*
(B2)	**Estensione componente fotovoltaico**	**58.039,17**	**05.80.39**
	a) Superfici Totali moduli/tracker	*26.396,53*	*02.63.96*
	b) Superfici Totali copertura cabine	*161,68*	*00.01.62*
	c) Superfici Totali viabilità interna	*6.980,96*	*00.69.81*
	d) Superfici Totali fasce di mitigazione	*24.500,00*	*02.45.00*
(C)	**Estensione aree vincolate e di rispetto**	**17.574,00**	**01.75.74**
		%	
(B1/B)	**% Componente agricola**	**64,27%**	
(B2/B)	**% Componente fotovoltaico**	**35,73%**	

$$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Parametro A.1): Requisito non rispettato.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola

LAOR ≤ 40%

Parametro A.2): Requisito non rispettato.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli

B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

Parametro B.1) requisito non verificabile.

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agri} \geq 0{,}6 \cdot FV_{standard}$$

Parametro B.2): requisito non verificabile.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra

Dagli elaborati è possibile verificare l'altezza da terra fino al bordo inferiore del tracker, ma non l'esistenza di una coltivazione agricola al di sotto dei moduli. Viene, invece, definito *un progetto agricolo che prevede l'alternanza di file di pannelli fotovoltaici elevati da terra a filari di olivi della varietà FS-17 o Favolosa*

Parametro C: requisito verificato.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio

D.1) Il risparmio idrico

Non sono presenti dati utili alla verifica del requisito

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Non sono presenti dati utili alla verifica del requisito

Parametro D: requisito non verificabile.

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio

E.1) il recupero della fertilità del suolo;

E.2) il microclima;

E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

All'interno delle relazioni si evince se i terreni utilizzati sono già coltivati o da riutilizzare. Sono presenti relazioni relative al monitoraggio: *Analisi_della_qualita_dell_aria; Analisi_di_rischio_climatico;*

Parametro E: requisito parzialmente verificato.

- Rispetto del Principio DNSH
  Come stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", sono riportate dichiarazioni di seguito richiamate.

Si può ritenere soddisfatto *il principio guida relativo alla limitazione dell'uso del suolo per le scelte progettuali di seguito richiamate, che, a differenza degli impianti fotovoltaici a terra di tipo tradizionale:*
1. si basa su un innovativo modello produttivo integrato che, utilizzando le migliori e più avanzate tecnologie disponibili, intende raccogliere la sfida lanciata dal comparto ortofrutticolo dell'agricoltura pugliese sul fronte dell'efficientamento produttivo, sfruttando una piena sinergia con la produzione di energia rinnovabile, ***prevedendo l'alternanza di file di pannelli fotovoltaici elevati da terra a filari di olivi della varietà FS-17 o Favolosa.***
2. ha prestato particolare attenzione alle scelte localizzative degli impianti agrivoltaici, in cui si è privilegiata l'assenza di produzioni agricole di qualità e paesaggi rurali storici, il ***recupero di territori abbandonati e marginali****, l'utilizzazione di aree agricole con coltivazioni intensive e la riduzione della esposizione visuale, individuando aree remote e distanti da beni culturali o paesaggistici o dai punti o luoghi di fruizione visuale, pur con maggiori costi di connessione o di realizzazione.*
*3. adotta un disegno integrato per il layout di progetto in cui coesistono le necessità dell'azienda agricola e gli aspetti funzionali della produzione fotovoltaica, cercando di rispettare il più possibile la trama territoriale****. L'alternanza fra file di pannelli e coltivazioni, che comunque occupano una superficie preponderante rispetto ai pannelli fotovoltaici****.*
4. opta per una scelta colturale che miri alla conservazione della texture agricola. La piantumazione di cultivar d'olivo - coltivazione maggiormente adeguata al contesto paesaggistico - resistente alla Xylella fastidiosa alternato ai pannelli fotovoltaici per la produzione di energia da fonti rinnovabili permette il permanere dell'attività agricola e la ***conservazione dei caratteri del paesaggio, in un'ottica di tutela attiva****.*
5. adotta fasce di mitigazione pensate non solo per integrarsi nel paesaggio circostante, comunque schermando le strutture, ma diventano per dimensione e soluzioni progettuali ***elemento della rete ecologica****. Inoltre, la scelta delle specie vegetali è stata anche pensata per supportare la domanda e fornitura di specie autoctone, che stanno sparendo dal mercato.*

Il Principio può ritenersi verificato.

6. Conclusioni

L'impianto agrivoltaico in progetto è ubicato su di un terreno agricolo ed unisce la piantumazione e coltivazione di piante di olivo tollerante a Xylella con la produzione di energia, grazie a un impianto fotovoltaico elevato da terra.
Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- L'area ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c-quater del D.Lgs. n. 199/2021.

- L’area non ricade tra quelle classificate come non idonee ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010;
- L’impianto non rispetta i requisiti delle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 24 ottobre 2024, n. 642

[ID VIP 9397] - Parco agrivoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 36,892 MW, da realizzare nel Comune di Foggia (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: APR ENERGY TWO S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 33254 del 07.03.2023, acquisita in pari data al prot. n. 3631 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 4534 del 16.03.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 4664 del 20.03.2023, con la quale il Servizio Territoriale di Foggia - Vincolo Idrogeologico ha comunicato che le aree interessate dagli interventi non sono soggette a vincolo, disponendo per l'effetto l'archiviazione della pratica;
- nota prot. n. 6047 del 12.04.2023, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- nota prot. n. 6400 del 18.04.2023, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9397, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 36,892 MW, da realizzare nel Comune di Foggia (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "APR ENERGY TWO" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9397.pdf - 14e82243a0e84baedbaebd1ea859b26f2b82b55b2fa84eac77f12a7d2ba80047

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

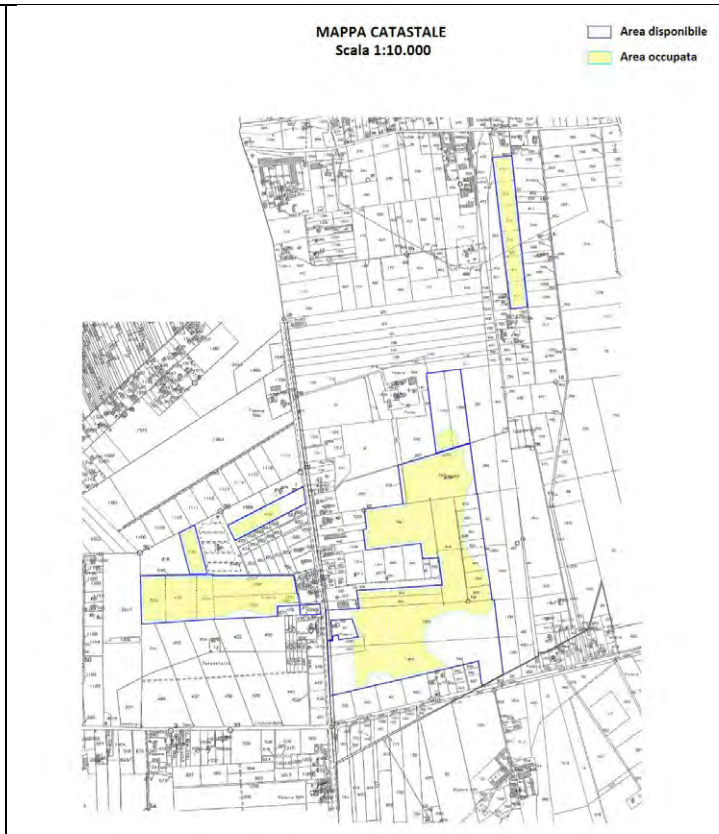
Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto

ANAGRAFICA	
ID:	**VIP_9397**
Intervento:	Progetto definitivo di un impianto solare agrivoltaico connesso alla RTN della potenza pari a 36,892 MWp, delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Foggia (FG)"
Proponente:	APR Energy Two S.R.L.
Tipologia:	Agrivoltaico
Comuni:	Foggia
	



1. Descrizione dell'intervento e idoneità dell'area

Le informazioni del presente paragrafo sono desunte dal documento di progetto denominato *VIA_REL1-Sintesi_Non_Tecnica*

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 36,892MWp da costruire a sud rispetto al centro abitato del Comune di Foggia (FG) su terreni agricoli.

Ubicazione: Latitudine 41.24° N Longitudine 15.33° E; Altitudine: 81 m

Il cavidotto, che sarà completamente interrato, sarà posizionato lungo strade pubbliche, senza andare ad intaccare l'ambiente circostante.

I terreni interessati dall'impianto fotovoltaico si trovano in località Borgo Segezia, sita a circa 6,4 km a sud rispetto al centro abitato di Foggia (FG).

Il lotto più grande si trova al centro tra l'asse viario "Strada Statale n.655 Bradanica" e la "Strada Provinciale 105", la quale costeggia il lotto più piccolo. Da quest'ultima, dipartono diverse strade interne che permettono l'entrata ai siti.

Nel Catasto Terreni comunale i terreni sono identificati al:

- Foglio 144 particelle: 475, 584, 646, 694, 1508, 1509, 472, 671, 482

- Foglio 145 particelle: 1369, 258, 796, 1201, 318, 320, 321, 1370, 1290, 1291, 1292, 1293, 1294, 1295, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 819, 829, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 1204,1203,1202

Il percorso del cavidotto parte dal Foglio 145 ed arriva al foglio 140 del Comune di Foggia.

Nel foglio 140 è prevista una nuova stazione AT, collegata all'impianto a 36 kV.

Il progetto che si intende realizzare prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico della potenzialità di picco di 36,892 Megawatt (MW) e finalizzato alla produzione di energia elettrica in base ai dati di irraggiamento caratteristici delle latitudini di Foggia e sarà connesso in parallelo alla rete elettrica di distribuzione di Alta Tensione in corrente alternata al fine della sola vendita dell'energia prodotta mediante un'unica fornitura dedicata.

La classificazione installativa è "a terra" e la tipologia realizzativa è "ad inseguimento monoassiale" (tracker). Sintetizzando, l'intero impianto comprenderà:

- Superficie totale terreni disponibile: 58,8336 ettari
- Superficie totale utilizzata: 37,3467 ettari
- Superficie occupata dai moduli: 15,9169 ettari
- Numero moduli FV: 51240 con potenzialità di 720 Wp
- Numero di inverter: 9 di cui 3 inverter con potenza nominale di 4200 Kw 6 inverter con potenza nominale di 4000 kw
- Potenza nominale impianto: 36,892 MW
- Inclinazione moduli FV: Variabile
- Orientamento moduli FV: Variabile
- Tipologia tecnologica moduli: Silicio cristallino bifacciale
- Tipologia strutture di sostegno: Profili di alluminio e supporti in carpenteria metallica
- Tipologia locali di controllo, conversione e consegna: Locale tecnico prefabbricato
- Ventilazione locale tecnico: Naturale/Forzata
- Cablaggi: Cavi in canale o cunicoli o poggiati nella nuda terra
- Posizionamento Gruppo di conversione: All'interno del locale tecnico
- Posizionamento Quadri CC: All'interno del locale tecnico e/o in posizione ombreggiata nel campo
- Posizionamento Cabina: All'interno del locale tecnico
- Posizionamento cabina controllo e consegna MT: All'interno del locale tecnico
- Posizionamento contatori: All'interno del locale tecnico

Le strutture di supporto dei moduli fotovoltaici saranno ad inseguimento del tipo monoassiale, ad infissione nel terreno con macchina operatrice battipalo; sono costituite da tubolari metallici in acciaio zincato a caldo opportunamente dimensionati, che vengono posizionati ad un'altezza di circa 2,7-3 m e posizionati orizzontalmente seguendo la giacitura del terreno. La struttura a reticolo viene appoggiata a pilastri di forma rettangolare di medesima sezione ed infissi nel terreno ad una profondità variabile in funzione delle caratteristiche litologiche del suolo e comunque, solitamente non superiori a 3,0 m. Le fondazioni sono costituite da supporti in acciaio a sezione trapezoidale aperta collocati nel terreno mediante infissione diretta, alla cui sommità verranno collegati tramite bullonatura le strutture del "tracker" di sostegno dei pannelli.

Elettricamente le strutture sono collegate alla terra di impianto per assicurare la protezione contro le sovratensioni indotte da fenomeni atmosferici.

Il portale tipico della struttura progettata è costituito dalla stringa di 24 moduli montati con una disposizione 2V42 / 2V28. Affiancando le stringhe si ottengono schiere della lunghezza opportuna in relazione alla sagoma dell'area disponibile.

L'altezza massima delle strutture (considerando sia i tracker che i pannelli) sarà inferiore ai 4,8 m dal terreno.

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto (**Foggia**, vedansi Fogli e particelle citati al paragrafo precedente):

- **Non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a);
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b);
- **non** interessa cave o miniere (lett.c);
- **non** è nella disponibilità' di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1);
  Nota: come indicato in progetto:
  Il progetto dista in linea d'aria 3,9 km dall'aeroporto civile di Foggia
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), non risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2);
- **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3);
- **ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici, lett. c quater) (vedi fig. 1).
  - Alcuni lotti lambiscono area "Tratturi con buffer 100 m":
    - N. 36 Tratturello Foggia - Ascoli - Lavello;

  ricadente in aree tratturali idonee a soddisfare esigenze di carattere pubblico di classe B promossi definitivamente in Classe A. I tratturi, secondo la normativa vigente, sono considerati sottoposti a vincolo archeologico in virtù del D. Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), che ha sostituito la legge 1089/1939. Con Deliberazione Della Giunta Regionale 2 maggio 2019, n. 819, Legge Regionale n. 4/2013, Testo Unico delle disposizioni in materia di demanio armentizio, artt. 6 e 7, è stato approvato in via definitiva il Quadro di Assetto dei Tratturi;

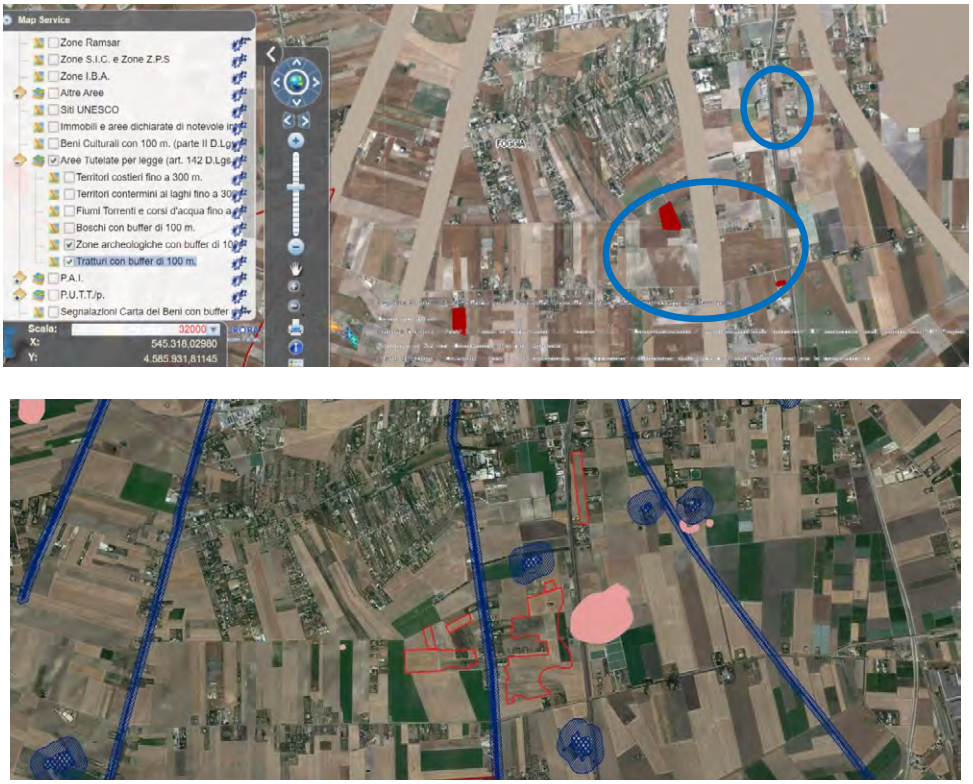


Fig. 1 - Area dell'impianto con buffer di 500 m rispetto a beni sottoposti a tutela (PPTR)

3. Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'area dell'impianto proposto **non ricade** tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. A tal proposito, si veda la successiva fig. 2.

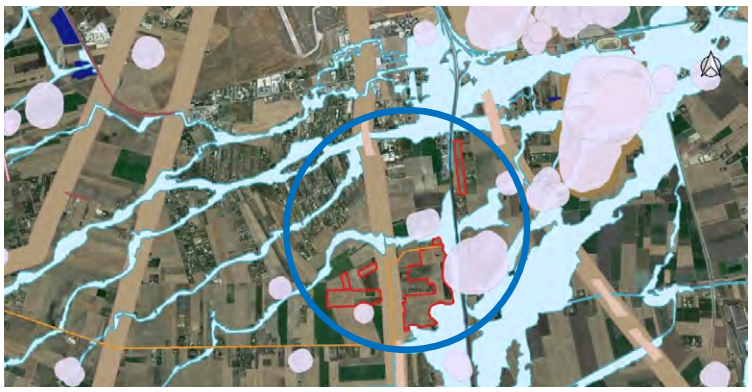


Fig. 2 - Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010

Ulteriori informazioni utili alla istruttoria

L'impianto è adiacente ai seguenti vincoli:

- Tratturi con buffer 100m;

- PAI – pericolosità idraulica;
- Segnalazione carta dei beni con buffer 100 m;

Il cavidotto interessa principalmente la rete tratturi.

4. Verifiche ai sensi del D.M. del 10 settembre del 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) **assenza** di integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

è invece **presente** e documentato (DM 10-9-2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio.

Si evince dalla documentazione in progetto che:
la scelta del proponente favorisce la tecnica di infissione che permette di non interferire né con la morfologia del terreno né col suo assetto agrario ed idrografico, evitando l'utilizzo e la posa di qualsiasi altra struttura di ancoraggio quali plinti in calcestruzzo.

Il DM 10-9-2010 punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Si evince dalla documentazione in progetto che:
Le aree interessate dall'intervento sono classificate come seminativi semplici.
L'intervento, così come è stato concepito, non ha effetti negativi sul biotopo e sulla biocenosi in quanto si integra in un ecosistema seminaturale, estremamente semplificato, che, a causa dell'incisiva opera di trasformazione intrapresa dall'uomo, ha perso le caratteristiche dell'originario ecosistema naturale.

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il progetto viene definito dalla società proponente "agri-fotovoltaico". Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida.

- Soggetto beneficiario
  La società APR Energy Two S.R.L., rispetto a quanto riferito dal proponente, non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazioni temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo;

- Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"
  A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

Dai contenuti del progetto si evincono le seguenti informazioni utili alla verifica del requisito.

Stot: 58,83 ettari
Superficie occupata dai moduli: 15,9169 ettari
Superficie occupata da inverter e cabine: 150 mq
Superficie rimanente: 42,898 ettari

Quindi abbiamo **42,898 ettari > 41,181 ettari** [58,83x0,7]

$$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Parametro A.1): Requisito verificato.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola

Dai contenuti del progetto si evincono le seguenti informazioni utili alla verifica del requisito.

Superficie occupata dai moduli: 15,9169 ettari
Superficie agricola (intesa come superficie rimanente): 42,898 ettari
Quindi abbiamo un LAOR = [15,9169/42,898] **37,1 % < 40 %**

LAOR ≤ 40%

Parametro A.2): Requisito verificato.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli

B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

Parametro B.1) requisito non verificabile.

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agri} \geq 0{,}6 \cdot FV_{standard}$$

Dai contenuti del progetto si evincono le seguenti informazioni utili alla verifica del requisito.

Si indica quindi una producibilità attesa di 1848 kWh/kWp/anno sopra la soglia (considerando una producibilità standard di 1400 kWh/kWp/anno).
Quindi abbiamo che **1848 kWh/kWp/anno > 840 kWh/kWp/anno** [1400x0,6]

Parametro B.2): requisito verificato.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra

Si evince dalla documentazione che la tipologia realizzativa è "ad inseguimento monoassiale" (tracker).

Parametro C: requisito non verificabile.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio
D.1) Il risparmio idrico

Non sono presenti dati utili alla verifica del requisito

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

In progetto si dichiara che: *Tale attività può essere garantita effettuando, con cadenze stabilite, delle relazioni tecniche asseverate da un agronomo. Alla relazione potranno essere allegati i piani annuali di coltivazione, recanti indicazioni in merito alle specie annualmente coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle piante, alle tecniche di coltivazione.*

Non sono presenti dati ritenuti sufficienti alla verifica del requisito.

Parametro D: requisito non verificato.

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio
E.1) il recupero della fertilità del suolo;

E.2) il microclima;

E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

Non sono presenti relazioni o sensori di monitoraggio relativi a queste attività.

Parametro E: requisito non verificabile.

- Rispetto del Principio DNSH
Come stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del requisito.

Principio non verificabile.

6. Conclusioni

L'impianto agrofotovoltaico in progetto è ubicato su di un terreno agricolo ed unisce la coltivazione di foraggio alla produzione di energia elettrica da fonte solare tramite l'impiego di moduli fotovoltaici.

Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- L'area **ricade** tra quelle classificate come **non idonee** ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c-quater del D.Lgs 199/2021.
- L'area **non ricade** tra quelle classificate come **non idonee** ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010;
- L'impianto non rispetta tutti i requisiti delle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 24 ottobre 2024, n. 643

[ID VIP 9396] - Parco agrivoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 93,019 MW, da realizzare nel Comune di Foggia (FG).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: APR ENERGY TWO S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 33408 del 07.03.2023, acquisita in pari data al prot. n. 3648 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 4533 del 16.03.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 4663 del 20.03.2023, con la quale il Servizio Territoriale di Foggia - Vincolo Idrogeologico ha comunicato che le aree interessate dagli interventi non sono soggette a vincolo, disponendo per l'effetto l'archiviazione della pratica;
- nota prot. n. 6051 del 12.04.2023, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole condizionato al rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9396, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 93,019 MW, da realizzare nel Comune di Foggia (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "APR ENERGY TWO" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9396.pdf - b9604534f473a43f8d27ec990df52294399b7862dd0f289339d1dc0f3a74a1c8

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

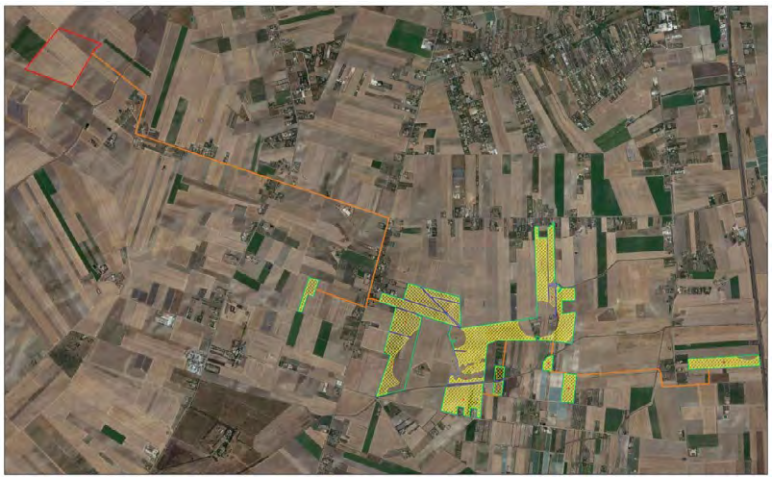
E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

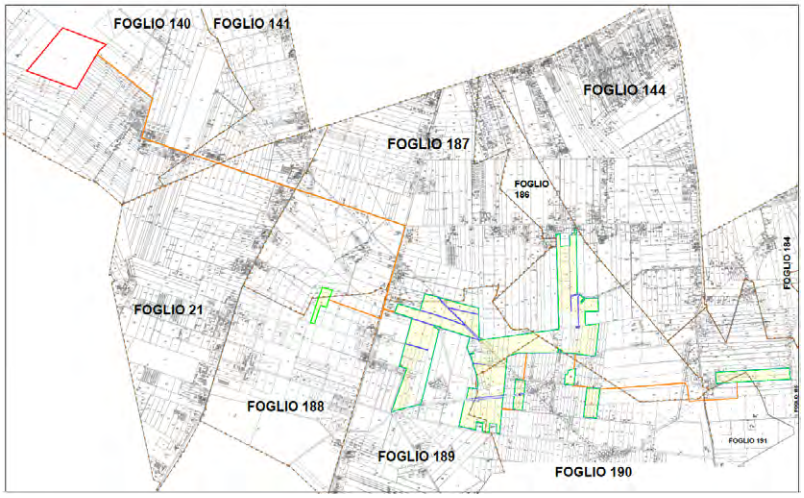
Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto

ANAGRAFICA	
ID:	**VIP_9396**
Intervento:	Progetto definitivo di un impianto solare agrivoltaico connesso alla RTN della potenza pari a 93,019 MWp, delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti da realizzarsi nel comune di Foggia (FG)
Proponente:	APR Energy Two S.R.L.
Tipologia:	Agrovoltaico
Comuni:	Foggia
	



1. Descrizione dell'intervento e idoneità dell'area

Le informazioni del presente paragrafo sono desunte dal documento di progetto denominato *VIA.REL1 - Sintesi Non Tecnica*

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 93,019MWp da costruire a sud rispetto al centro abitato del Comune di Foggia (FG) su terreni agricoli.

Il cavidotto, che sarà completamente interrato, sarà posizionato lungo strade pubbliche, senza andare ad intaccare l'ambiente circostante.

I terreni interessati dall'impianto fotovoltaico si trovano in località Borgo Segezia, sita a circa 9 km a sud rispetto al centro abitato di Foggia (FG).

I lotti si trovano interposti tra l'importante asse viario "Strada Statale 90 delle Puglie" e la "Strada Statale n.655 Bradanica".

Il sito è accessibile mediante viabilità comunale, nello specifico rispettivamente dalla Strada Comunale Segezia, la quale si raggiunge mediante la suddetta SS 90 che conduce anche al centro abitato di Foggia. A sud rispetto al lotto è situato il Torrente Cervaro.

Nel Catasto Terreni comunale i terreni sono identificati al:

- Foglio 185 particelle: 247 – 250 – 549 – 551 – 552 – 548

- Foglio 186 particelle: 7 – 38 – 39 – 40 – 42 – 44 – 45 – 47 – 48 – 49 – 71 – 73 – 76 – 77– 95 – 148 – 83 287 – 286 – 288 – 289 – 290 – 297– 538 – 540 – 541 – 550 – 551 – 574 – 575 – 586

- Foglio 187 particelle: 188 – 190 – 191 – 181 – 162 – 166

- Foglio 188 particella: 201

- Foglio 189 particelle: 2 – 5 – 14 – 19 – 22 – 23 – 52 – 62 – 63 – 64 – 65 – 75– 83– 115 – 116 – 117 – 118 – 119 – 120 – 122– 123 – 124 – 125 – 126 – 127 – 128 – 129 – 130 – 131 – 132 – 133 – 134 – 135 – 136 – 137 – 138 – 139 – 140 – 141 – 142 – 143 –144 –146 – 147 – 151 – 152 – 155 – 219 – 220 – 221 – 222 -223 – 224 – 229 – 239 – 240 – 241 – 307 – 305– 338 – 375– 392 – 443 – 444 – 445 – 451 – 452 – 453– 454 – 455– 456 – 20 – 97.

- Foglio 190 particelle: 1 – 2 – 6 –8 – 9 – 12 –39 – 57 – 58 – 59 – 126 – 137 – 169 – 170 – 201 – 202 – 205 – 206 – 226 – 341 – 342– 343 – 345 – 346 – 348 – 349 – 350 – 351 – 352 – 353 – 354 – 355 – 356 – 357 – 374 – 375 – 376 – 388 – 547 – 709 – 707 – 708 – 988 – 989 – 993 – 995

- Foglio 191 particelle: 1 – 23 – 24

Il progetto che si intende realizzare prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico della potenzialità di picco di 90 Megawatt (MW) e finalizzato alla produzione di energia elettrica in base ai dati di irraggiamento caratteristici delle latitudini di Foggia e sarà connesso in parallelo alla rete elettrica di distribuzione di Alta Tensione in corrente alternata al fine della sola vendita dell'energia prodotta mediante un'unica fornitura dedicata.

La classificazione installativa è "a terra" e la tipologia realizzativa è "ad inseguimento monoassiale" (tracker). Sintetizzando, l'intero impianto comprenderà:

- Superficie totale terreni disponibile: 146,43 ettari
- Superficie totale utilizzata: 113,7049 ettari
- Superficie occupata dai moduli: 40,149ettari
- Numero moduli FV: 129.194 con potenzialità di 720 Wp
- Numero di inverter: 23 di cui 19 inverter con potenza nominale di 4200 Kw
- Potenza nominale impianto: 93,019 MW
- Inclinazione moduli FV: Variabile
- Orientamento moduli FV: Variabile
- Tipologia tecnologica moduli: Silicio cristallino monofacciale
- Tipologia strutture di sostegno: Profili di alluminio e supporti in carpenteria metallica
- Tipologia locali di controllo, conversione e consegna: Locale tecnico prefabbricato
- Ventilazione locale tecnico: Naturale/Forzata
- Cablaggi: Cavi in canale o cunicoli o poggiati nella nuda terra
- Posizionamento Gruppo di conversione: All'interno del locale tecnico
- Posizionamento Quadri CC: All'interno del locale tecnico e/o in posizione ombreggiata nel campo
- Posizionamento Cabina: All'interno del locale tecnico
- Posizionamento cabina controllo e consegna MT: All'interno del locale tecnico

- Posizionamento contatori: All'interno del locale tecnico

Le strutture di supporto dei moduli fotovoltaici saranno ad inseguimento del tipo monoassiale, ad infissione nel terreno con macchina operatrice battipalo; sono costituite da tubolari metallici in acciaio zincato a caldo opportunamente dimensionati, che vengono posizionati ad un'altezza di circa 2,7-3 m e posizionati orizzontalmente seguendo la giacitura del terreno. La struttura a reticolo viene appoggiata a pilastri di forma rettangolare di medesima sezione ed infissi nel terreno ad una profondità variabile in funzione delle caratteristiche litologiche del suolo e comunque, solitamente non superiori a 3,0 m. Le fondazioni sono costituite da supporti in acciaio a sezione trapezoidale aperta collocati nel terreno mediante infissione diretta, alla cui sommità verranno collegati tramite bullonatura le strutture del "tracker" di sostegno dei pannelli.

L'altezza massima delle strutture (considerando sia i tracker che i pannelli) sarà inferiore ai 4,8 m dal terreno ed utilizzo dell'area sottostante alle strutture tecnologiche come suolo agricolo per la coltivazione a seguito di seminagione.

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto (**Foggia**, vedansi Fogli e particelle al paragrafo precedente):

- **Non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a);
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b);
- **non** interessa cave o miniere (lett.c);
- **non** è nella disponibilità' di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1);
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), non risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2);
- **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3);
- **ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici, lett. c quater) (vedi fig. 1).
    - Alcuni lotti lambiscono area "Tratturi con buffer 100 m":
        - N. 35 Tratturello Foggia - Castelluccio dei Sauri;
        - N. 36 Tratturello Foggia - Ascoli - Lavello;

  ricadenti entrambi in aree tratturali idonee a soddisfare esigenze di carattere pubblico di classe B promossi definitivamente in Classe A. I tratturi, secondo la normativa vigente, sono considerati sottoposti a vincolo archeologico in virtù del D. Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), che ha sostituito la legge 1089/1939. Con Deliberazione Della Giunta Regionale 2 maggio 2019, n. 819, Legge Regionale n. 4/2013, Testo Unico delle disposizioni in materia di demanio armentizio, artt. 6 e 7, è stato approvato in via definitiva il Quadro di Assetto dei Tratturi;

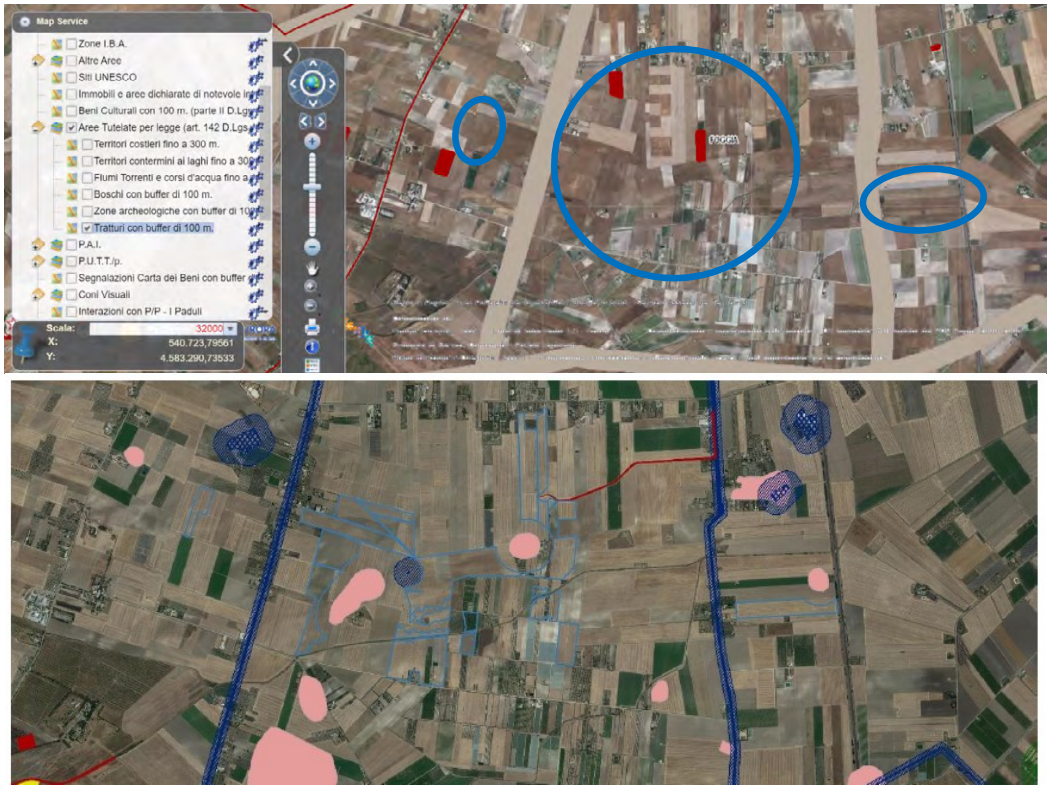


Fig. 1 - Area dell'impianto con buffer di 500 m rispetto a beni sottoposti a tutela (PPTR)

3. Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'area dell'impianto proposto **non ricade** tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. A tal proposito, si veda la successiva fig. 2.



Fig. 2 - Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010

Ulteriori informazioni utili alla istruttoria
L'impianto è adiacente ai seguenti vincoli:

- Tratturi con buffer 100m;
- PAI – pericolosità idraulica;
- Segnalazione carta dei beni con buffer 100 m;

Il cavidotto interessa principalmente la rete tratturi.

4. Verifiche ai sensi del D.M. del 10 settembre del 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) **assenza** di integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

è invece **presente** e documentato (DM 10-9-2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio.

Si evince dalla documentazione in progetto che:
la scelta del proponente favorisce la tecnica di infissione che permette di non interferire né con la morfologia del terreno né col suo assetto agrario ed idrografico, evitando l'utilizzo e la posa di qualsiasi altra struttura di ancoraggio quali plinti in calcestruzzo.

Il DM 10-9-2010 punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Si evince dalla documentazione in progetto che:
La tecnica di infissione scelta permette di non interferire né con la morfologia del terreno né col suo assetto agrario ed idrografico, evitando l'utilizzo e la posa di qualsiasi altra struttura di ancoraggio quali plinti in calcestruzzo

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il progetto viene definito dalla società proponente "agri-fotovoltaico". Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida.

- Soggetto beneficiario
  La società APR Energy Two S.R.L., rispetto a quanto riferito dal proponente, non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazioni temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo;

- Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"
  A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

Dai contenuti del progetto si evincono le seguenti informazioni utili alla verifica del requisito.

Stot: 146,43 ettari
Superfice occupata dai moduli: 40,149 ettari
Superfice occupata da inverter e cabine: 450 mq
Superfice rimanente: 106,236 ettari

Quindi abbiamo **106,236 ettari> 102,501 ettari** [146,43x0,7]

$$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Parametro A.1): Requisito verificato.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola

Dai contenuti del progetto non si evincono le seguenti informazioni utili alla verifica del requisito.

Superfice occupata dai moduli: 40,149 ettari
Superfice agricola (intesa come superficie rimanente): 106,236 ettari
Quindi abbiamo un LAOR = [40,148/106,236] **37,79 % < 40 %**

LAOR ≤ 40%

Parametro A.2): Requisito verificato.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli

B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

Parametro B.1) requisito non verificabile.

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agri} \geq 0{,}6 \cdot FV_{standard}$$

Dai contenuti del progetto si evincono le seguenti informazioni utili alla verifica del requisito.

Si indica quindi una producibilità attesa di 1861 kWh/kWp/anno sopra la soglia (considerando una producibilità standard di 1400 kWh/kWp/anno). Quindi abbiamo che **1861 kWh/kWp/anno > 840 kWh/kWp/anno** [1400x0,6]

Parametro B.2): requisito verificato.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra

Si evince dalla documentazione che la tipologia realizzativa è "ad inseguimento monoassiale" (tracker).

Parametro C: requisito non verificabile.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio
D.1) Il risparmio idrico

Non sono presenti dati utili alla verifica del requisito

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

In progetto si dichiara che: *tale attività può essere garantita effettuando, con cadenze stabilite, delle relazioni tecniche asseverate da un agronomo. Alla relazione potranno essere allegati i piani annuali di coltivazione, recanti indicazioni in merito alle specie annualmente coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle piante, alle tecniche di coltivazione.*

Non sono presenti dati sufficienti alla verifica del requisito.

Parametro D: requisito non verificato.

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio
E.1) il recupero della fertilità del suolo;

E.2) il microclima;

E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

Non sono presenti relazioni o sensori di monitoraggio relativi a queste attività.

Parametro E: requisito non verificabile.

- Rispetto del Principio DNSH
Come stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del requisito.

Principio non verificabile.

6. Conclusioni

L'impianto agrofotovoltaico in progetto è ubicato su di un terreno agricolo ed unisce la coltivazione di foraggio alla produzione di energia elettrica da fonte solare tramite l'impiego di moduli fotovoltaici.

Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- L'area **ricade** tra quelle classificate come **non idonee** ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c-quater del D.Lgs 199/2021.
- L'area **non ricade** tra quelle classificate come **non idonee** ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010;
- L'impianto non rispetta tutti i requisiti delle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 28 ottobre 2024, n. 644

IDVIA 841 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006. relativo al progetto denominato "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi psr puglia 2014/2020 misura 8 – sottomisura 8.4 sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici – azione 3 "sistemazione di aree degradate" nel Comune di Vico del Gargano (FG). Proponente: Società Agricola Gargano Società Cooperativa a R.L. a Mutualità Prevalente.

Provvedimento di VIA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE *ad interim* del Servizio VIA e VIncA

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la D.G.R. n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i "Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale".

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

VISTA la D.G.R. del 05.10.2023 n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.

VISTA la Determinazione n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di

accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali".
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto- legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

EVIDENZIATO CHE il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art.4, co.8, della L.R. 26/2022 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è l'articolazione regionale preposta all'adozione del provvedimento di valutazione ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.lgs. 152/2006, ricompreso nel procedimento unico regionale di cui all'art. 27bis del medesimo Decreto: "IDVIA 840".

PREMESSO CHE:

- in data 11.12.2023 la Società Agricola Gargano Societa' Cooperativa A R.L. A Mutualita' Prevalente presentava mediante lo Sportello Ambientale della Regione Puglia l'istanza (acquisita al prot. n. 21250/2024) per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – PAUR per il progetto denominato "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR puglia 2014/2020 misura 8 – sottomisura 8.4 sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici– azione 3 "sistemazione di aree degradate" da realizzare nel Comune di Vico del Gargano (FG);
- la **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR, con nota prot. n. 89645 del 20/02/2024, verificata la procedibilità dell'istanza comunicava, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990, l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale rendendo noto quanto previsto dall'art.8 della L. 241/1990. Contestualmente, informava ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 23 co. 4 e all'art. 27 co. 2 del D.lgs. 152/2006, gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo dell'avvenuta pubblicazione sul Portale Ambientale della Regione Puglia della documentazione prodotta dal proponente a corredo dell'istanza di che trattasi; Ai sensi all'art. 27 - bis co. 3 del D.lgs. 152/2006, la Sezione invitava le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati e competenti a esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare, nel termine perentorio di trenta giorni, la completezza della documentazione, e comunicare altresì alla Autorità Competente PAUR l'eventuale richiesta di integrazioni;
- **la Sezione Autorizzazioni Ambientali** con nota prot. n. 211151 del 09.05.2024, della Regione Puglia, ai sensi di quanto disposto dall'art. 27bis co. 4 del D.lgs. 152/2006, ha comunicato la pubblicazione dell'avviso al pubblico e avviato la decorrenza dei termini per la consultazione del pubblico;

CONSIDERATO CHE:

- al termine delle consultazioni di cui all'art. 27bis, commi 4 e 5 del D.lgs. n. 152/2006 e durante le sedute di conferenza di servizi PAUR convocate dalla sezione Autorizzazioni Ambientali, cui si rimanda ai verbali delle stesse, sono stati acquisiti i seguenti pareri rilasciati dagli Enti e dalle Amministrazioni con competenza in materia ambientale, chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA:

    1. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nota prot. n. 14996 13.05.2024;
    2. **Ente Parco Nazionale del Gargano,** nota prot. n. 4123 del 18.06.2024;
    3. **ARPA PUGLIA – DAP Foggia**, nota prot. n. 73185 del 07.10.2024;
    4. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, Autorizzazione Paesaggistica rilasciata con Determinazione Dirigenziale del 09.10.2024, n. 156.

RILEVATO CHE:

- la **Commissione VIA regionale**, cui compete la valutazione tecnica dei progetti sottoposti a valutazione di impatto ambientale ex L.R. n. 26/2022 e R.R. n. 7/2022, nella seduta del 04.07.2024, valutata la documentazione prodotta dal Proponente, rilasciava il proprio parere di competenza prot. n. 340212 del 04.07.2024 rilevando la necessità di acquisire ulteriore documentazione integrativa ai fini del rilascio del parere di propria competenza;
- il **Proponente** con pec del 05.08.2024, acquisita al prot. n. 3964460 del 05.08.2024, riscontrava la richiesta di integrazioni documentali della Commissione VIA regionale in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 351982 del 11.07.2024. Trasmetteva contestualmente il parere favorevole dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 14996 del 13.05.2024, e dell'Ente Parco Nazionale del Gargano prot. n. 4123 del 18.06.2024 in ordine alla valutazione di incidenza ambientale;

CONSIDERATO CHE:

- la **Commissione VIA regionale**, nella seduta del 12.09.2024, valutata la documentazione prodotta dal Proponente, comprensiva delle integrazioni inviate con pec del 05.08.2024 esprimeva il proprio parere di competenza ritendo che […] *Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:*
  - ***la valutazione della significatività dell'incidenza*** *per gli habitat analizzati si valuta complessivamente* ***Nulla o Bassa*** *(non significativa – genera lievi interferenze temporanee che non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza).”* (Parere prot. n. 441811 del 12.09.2024);
- **l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha richiamato e confermato, per l'azione 1, il parere espresso con propria precedente nota n. 13026 del 12.11.2019 e le prescrizioni di carattere generale e specifico ivi richiamate; ha fornito, relativamente alle opere proposte per l'azione 3, **parere favorevole**, demandando al Responsabile del Procedimento autorizzativo finale l'inserimento delle prescrizioni interamente riportate nel parere;
- **l'ARPA Puglia – DAP Foggia**, con nota prot. n. 73185 del 07.10.2024, valutata la documentazione progettuale, per quanto di competenza esclusivamente in relazione ai possibili aspetti emissivi, non ha rilevato particolari criticità, ritenendo di poter rilasciare ***nulla osta*** a condizione che siano adottate le prescrizioni atte a limitare tali impatti emissivi sia nella fase di realizzazione che esecutiva interamente riportate nel parere;
- **Ente Parco Nazionale del Gargano,** con nota prot. n. 4123 del 18.06.2024 esprimeva parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale e di impatto ambientale;
- la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, con Determinazione Dirigenziale del 09.10.2024, n. 156 rilasciava alla Società Agricola Gargano Società Cooperativa A R.L. A Mutualità Prevalente, l'Autorizzazione Paesaggistica con prescrizioni di cui al D.lgs. n. 42/2004;

Alla luce di quanto su rappresentato,
DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. “*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*” sono stati “*tempestivamente pubblicati*” sul Portale Ambientale della Regione Puglia dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR;

TENUTO CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte, delle osservazioni e dei pareri delle Amministrazioni/Enti interessate a norma dell'art.24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione VIA regionale, acquisito al prot. n. 441811 del 12.09.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.
- degli esiti delle sedute di conferenza di servizi decisoria PAUR, cui si rimanda ai verbali delle medesime.

Richiamate le disposizioni di cui:

- all'art.11 co.1 della L.r. 26/2022: "*La Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali prevista dall'articolo 10, comma 3, lettera a), è l'organo tecnico-consultivo che fornisce il supporto tecnico-scientifico all'autorità regionale competente per i procedimenti di valutazione ed autorizzazione di cui all'articolo 5. La Commissione tecnica per le valutazioni ambientali svolge, inoltre, funzioni di assistenza ai fini dell'istruttoria necessaria alla risoluzione di questioni tecniche o giuridiche che possono insorgere nel corso del procedimento*";
- all'art.3 co.1 del R.R. 27 luglio 2022, n. 7: "*La Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali è l'organo collegiale tecnico-consultivo e fornisce il supporto tecnico-scientifico necessario all'Autorità competente per i procedimenti contemplati dalla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale…..*";
- all'art.5 co.1 lett. o) del D.lgs. n. 152/2006: "*provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell'autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell'istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere*";

RITENUTO CHE, per quanto sopra considerato, richiamate le disposizioni di cui al titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006, nonché, l'art.2 della L.241/1990, sussistano i presupposti, per la conclusione del procedimento di valutazione di impatto ambientale mediante l'adozione del Provvedimento di VIA, ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 841 ex art. 27 bis del TUA, *ex* art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006*,* per il progetto denominato **"Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR puglia 2014/2020 misura 8 – sottomisura 8.4 sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici– azione 3 "sistemazione di aree degradate" nel Comune di Vico del Gargano (FG)"**, proposto dalla **Società Agricola Gargano Società Cooperativa A R.L. A Mutualità Prevalente.**
RITENUTO, altresì, di condividere e fare proprie dal Servizio VIA e VIncA le valutazioni tecniche espresse dalla Commissione VIA regionale, in qualità di organo tecnico della Regione Puglia per le istruttorie dei progetti sottoposti alle procedure di valutazione ambientale (L.R. n. 26/2022 e R.R. n. 7/20222), espressa nelle seduta del 12.092024, attesa di fatto l'assenza di potenziali impatti e incidenze ambientali negative e significativa derivanti dalla realizzazione dell'opera oggetto di valutazione ambientale **(**Parere prot. prot. n. 441811/2024).
TENUTO CONTO, dei pareri favorevoli acquisti nell'ambito del procedimento di PAUR degli Enti con competenza in materia ambientale;

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero

indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DETERMINA

- **Di esprimere** ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio Via e VIncA della Regione Puglia e degli esiti delle consultazioni pubbliche, come dettagliate in premessa, con particolare riguardo ai pareri ed osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) del D.Lgs 152/06 nonché del parere di competenza ex art. 4 del R.R. 07/2022 espresso dalla Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali, **giudizio positivo di compatibilità ambientale** relativo al progetto denominato **"Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR puglia 2014/2020 misura 8 – sottomisura 8.4 sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici– azione 3 "sistemazione di aree degradate" nel Comune di Vico del Gargano (FG)**, proposto dalla **Società Agricola Gargano Società Cooperativa A R.L. A Mutualità Prevalente;**
- **di dare atto** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il seguenti allegato:
  - **Allegato 1: "**Quadro delle Condizioni Ambientali"
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'**Allegato 1** "*Quadro delle Condizioni Ambientali*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di dare atto** che il presente provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale è ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 841 ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006*,* per il progetto denominato: "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR puglia 2014/2020 misura 8 – sottomisura 8.4 sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici– azione 3 "sistemazione di aree degradate" nel comune di Vico del Gargano (FG), proposto dalla società Scirocco Nicola**;**
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti;

Il presente provvedimento:

- è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
- è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
- è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, è emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
Ing. Giuseppe Angelini

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA_841_Allegato 1.pdf - 1af9f2b383708b5b0f8652a7ff67ab7c1097d9c65e5aa4f067ef4f0b4dec2d1d

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e AU di gasdotti
Daniele Grasselli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URABANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

Allegato 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	IDVIA 841: Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale.
Progetto:	"Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006. relativo al progetto denominato "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi psr puglia 2014/2020 misura 8 – sottomisura 8.4 sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici – azione 3 "sistemazione di aree degradate" nel Comune di Vico del Gargano (FG).
Proponente:	Proponente: Società Agricola Gargano Società Cooperativa a R.L. a Mutualità Prevalente.

Il presente documento, parte integrante del provvedimento di compatibilità ambientale ex art. 23 del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. 26/2022 relativo al procedimento IDVIA 841, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.
Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale (Valutazione di Impatto Ambientale) di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico -all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica - la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URABANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.lgs. 152/2006, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**Fase di progetto/cantiere:** **a) Intervento selvicolturale di miglioramento boschivo (Azione n. 1):** 1. *nelle aree esterne a quelle di intervento sia evitata la rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale;* 2. *nelle aree d'intervento si preservino gli assetti vegetazionali in buono stato fitosanitario non interessati dalle lavorazioni;* 3. *siano previste modalità di esecuzione delle fasi di concentramento ed esbosco e relativa localizzazione dei punti di concentramento e imposto, finalizzate al transito di mezzi meccanici solo sulla viabilità forestale esistente;* 4. *non avvenga l'apertura di nuove piste.* **b) Intervento di ingegneria naturalistica (Azione n.3)** 5. *le lavorazioni previste non comportino la rimozione della vegetazione erbacea, arborea ed arbustiva;* 6. *il trasporto del materiale avvenga con mezzi meccanici utilizzando unicamente la viabilità forestale esistente e tramite l'utilizzo di animali da soma su percorsi esterni alla viabilità forestale esistente;* 7. *non avvenga l'apertura di nuove piste;* 8. *con riferimento all'area d'intervento S-E interessata unicamente dalla realizzazione di palizzate, la localizzazione delle aree di cantiere e di stoccaggio del materiale sia esterna alle aree di pregio naturalistico caratterizzate dagli Habitat 9260, 9540.* 9. *siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;* 10. *sia utilizzata la viabilità di accesso e di servizio già esistente evitando l'apertura di nuove piste;* 11. *per la realizzazione delle opere si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, come piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse;* 12. *non sia compromessa la vegetazione inclusa nelle perimetrazioni delle componenti botanico vegetazionali, fatti salvi gli interventi di normale manutenzione del verde;* 13. *la posa in opera delle briglie non dovrà ridurre e/o compromettere l'accessibilità del corso d'acqua e, più in generale, dovrà rispettare la morfologia dell'alveo;*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA - Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggistica

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URABANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

	14. *tutte le opere di ingegneria naturalistica dovranno favorire il più possibile la rinaturalizzazione spontanea;* 15. *a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.* *[Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio Determinazione Dirigenziale del 09.10.2024, n. 156].*	
	<u>Fase di progetto/cantiere:</u> 16. *La rimozione dei detriti se riutilizzati nell'ambito del cantiere dovranno seguire la disciplina di cui al DPR n.120/2017.* 17. *Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).* 18. *Nella fase di cantiere eventuali rifiuti liquidi dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento. Le zone di deposito non dovranno essere localizzate in prossimità delle aree di manovra dei mezzi e dovranno essere segnalate con apposita cartellonistica.* 19. *Nella fase di cantiere dovranno predisporsi aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice C.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso.* 20. *I depositi temporanei siano gestiti in conformità all'art.183, comma 1 lettera bb), ovvero:* *c) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo illimitato di rifiuti provvedendo alla raccolta e all'avvio alle operazioni di recupero o di smaltimento entro il termine massimo di tre mesi.* *d) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo massimo di 30 metri cubi di rifiuti, di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi, avviandoli a smaltimento al massimo entro 1 anno.* 21. *Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.* 22. *Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:* *e) ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;* *f) effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;* *g) ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA - ARPA Puglia – DAP Foggia

	mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi; *h) utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale;* *i) evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto.* *[Parere ARPA Puglia – DAP Foggia nota prot. n. 73185 del 07.10.2024]*	
	Fase di progetto/cantiere: *23. le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle orme Tecniche di Attuazione del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico vigente;* *24. le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di deflusso idraulico delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio ;* *25. gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l ' infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio ;* *26. il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;* *27. per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d ' acqua a seguito di eventi alluvionali di carattere eccezionale e/ o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;* *28. la sezione terminale delle canalette siano raccordate gradualmente alla sezione dei fossi naturali a valle e/o all'elemento ricettore esistente;* *29. si garantisca la sicurezza, evitando sia l ' accumulo di materiale, sia qualsias i altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;* *30. durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze e in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali ;* *31. sia effettuato il monitoraggio e la manutenzione periodica delle opere al fine di valutare e mantenere l'efficienza nel tempo.* *[Parere Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n.14996 del 13.05.2024]*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 28 ottobre 2024, n. 646

ID_6771 – Programma Operativo Complementare (P.O.C.) F.S.C. 2007- 2017 - Strategia dell'Area Interna Alta Murgia D.G.R. n. 1868 del 30.11.2020 - Linea di Intervento tutela e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturale delle aree Interne. – MOB 6. Percorso escursionistico - mountain bike Spinazzola – Cave di Bauxite – Convocazione conferenza di servizi ai sensi del dell'art. 14-bis della Legge 241/1990 in forma semplificata e in modalità asincrona- Proponente: Comune di Spinazzola (BT). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Ing. Giuseppe Angelini

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: "Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di*

Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";*
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*";
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023*;*
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)*";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";*
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio*", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata dalla nota n. 251613/2024 del 27/05/2024;
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.";
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "*Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale*" di tipologia e);
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "*Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA*";
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018

"*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia*." *(G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19)*, con cui il SIC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta" è stato designato ZSC;

- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT* " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- Con nota pec n. 10613/2024 del 09/07/2024 ed acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 347217/2024 del 09/07/2024, il proponente Comune di Spinazzola (BT), inviava convocazione per conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 in forma semplificata e in modalità asincrona, finalizzata ad acquisire le necessarie autorizzazioni, pareri, nulla osta o assensi comunque denominati necessari ai fine dell'approvazione della progettazione definitiva ed alla successiva redazione della progettazione esecutiva, nonché esecuzione dei lavori;
- con nota prot. n. 0369221/2024 del 19/07/2024, sulla scorta di una preliminare disamina condotta sulla documentazione inviata, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021 invitava il Comune proponente a perfezionare l'istanza *de qua* fornendo documentazione integrativa, e invitava l'Ente di Gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia a inviare il parere di valutazione di incidenza rilasciato ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii.:
- con nota prot. n. 13603/2024 del 10/09/2024, acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 436193 del 10/09/2024 il Comune proponente inviava la documentazione integrativa richiesta;
- con nota prot. n. 0005552/2024 del 15/10/2024, acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 504246/2024 del 16/10/2024, il PNAM inviava il Nulla Osta e il "sentito" ex art. 5 c. 7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii;

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione agli atti, il Comune proponente ha presentato domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche del Programma Operativo Complementare (P.O.C.) PUGLIA FSC 2007 – 2013 Linea di Intervento – Interventi di tutela e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturale delle aree interne "Strategia dell'Area Interna Alta Murgia D.G.R. n. 1868 del 30.11.2020, e che, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*Screening*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento in progetto riguarda la realizzazione di un percorso escursionistico che congiunge l'abitato di Spinazzola (BT) con il geosito delle Cave di Bauxite. L'infrastruttura è ad uso promiscuo, per veicoli motorizzati, biciclette e pedoni; tuttavia, a regime, circa il 14% dell'itinerario si svilupperà su strade a basso traffico, mentre il restante 86% si svilupperà su strade senza traffico.

Secondo quanto riportato nell'elaborato denominato "*RTG_01_RELAZIONE TECNICA GENERALE*" il percorso si svilupperà lungo il seguente tracciato:

a. Tratto 1 (Da Cave di bauxite a S.P. 47): circa 3,4 km, primo tratto di strada asfaltata trafficata, con

buona visibilità; secondo tratto di collegamento alle Cave di Bauxite, circa 3,3 km, su strada sterrata pressoché pianeggiante;

b. Tratto 2 (attraversamento S.P. 47): circa 200 metri, tratto di strada da realizzare, ricadente in proprietà della Regione Puglia e quindi da acquisire, per consentire il collegamento tra la viabilità comunale esistente e il tratto 3;
c. Tratto 3 - Da S.P. 47 a località Cavone: circa 9,5 km su proprietà demaniale (Regione Puglia) che risale lungo il costone murgiano su strade forestali all'interno del Bosco di Acquatetta, costeggia la sede operativa della ARIF (azienda forestale regionale) ed infine sbocca sulla SP47 dove è prevista l'installazione di arredo urbano per consentire la creazione di un'ulteriore area di sosta;
d. Tratto 4 – località Cavone: circa 80 metri, tratto di strada da realizzare, ricadente in proprietà privata e quindi da acquisire, per consentire il collegamento tra la viabilità comunale esistente e il tratto 5;
e. Tratto 5 – 6 – 7 – 8 – 9 – 10, da località Cavone a ciclovia AQP: circa 4,9 km su strada in parte sterrata e in parte asfaltata da ripristinare (< 50 veicoli/die);

- il tratto 11, come si evince dall'elaborato grafico denominato "*Planimetria 1*" allegato alla Relazione integrativa, coincide, per 318m con la ciclovia AQP; tale tratto, come riportato nella Relazione, "*sarà oggetto di intervento da parte della Regione Puglia"*;

f.) Tratto 12 – Da ciclovia AQP a Paredano: circa 320 metri, tratto di viabilità da realizzarsi; attualmente ricadente in proprietà privata, è prevista l'acquisizione dell'area mediante acquisto o espropri.

Dall'analisi degli elaborati grafici allegati alla Relazione Integrativa, e dalla consultazione di software GIS, si evince che parte del tracciato in progetto, segnatamente i tratti 1 -3 ricadono all'interno del PNAM, mentre i tratti 1 – 5 ricadono nella ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" cod. IT9120007.
Secondo quanto nell'elaborato denominato "*Relazione _Integrativa*", in totale *"il percorso si sviluppa su circa 18 km" […], è possibile dividere la pista in due macro tronchi: il primo che va dalle cave di Bauxite alla località Cavone, e il secondo che va da quest'ultima fino a Paredano.*
Le lavorazioni più importanti, legate principalmente alla sistemazione stradale, sono tutte concentrate nel secondo tratto che va dalla località Cavone a Paredano (dal n. 5 al n. 12).
Tale tratto è costituito da strade esistenti in parte asfaltate e in parte sterrate, caratterizzate da uno stato di manutenzione non ottimale. Le parti asfaltate saranno tutte rimosse e l'intero percorso sarà composto da strade "bianche" realizzate con pietrisco e terreno battuto.

Riassumendo le principali lavorazioni previste in questa parte di pista troviamo:

1. *consolidamento dei punti maggiormente instabili;*
2. *sistemazione puntale del fondo stradale, ripristinando il fondo preesistente;*

3) installazione di dissuasori funzionali a segnalare il limite del sedime stradale nei tratti maggiormente attraversati dai mezzi agricoli;

4. *pulizia delle banchine stradali;*
5. *installazione di opere di arredo per la realizzazione dell'area di sosta Paredano;*

6) installazione di segnaletica verticale ed orizzontale, compresa quella per gli attraversamenti e punti di arresto, in coerenza le linee guida contenute nel Piano Della Mobilità Ciclistica nonché con la segnaletica installata nelle ciclovie del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Il primo tratto invece, che prosegue dalla località Cavone alle cave di Bauxite (dal n. 4 al n. 1), è contraddistinto da un ottimo stato di conservazione dato che la maggior parte di esso è inserito nel bosco di Acquatetta gestito dall'ARIF. Tale segmento sarà caratterizzato da lavorazioni di piccola entità legate principalmente

alla segnalazione del percorso (tramite segnali e bacheche in legno), alla realizzazione di due aree di sosta (belvedere e in prossimità della sede ARIF) e alla realizzazione dei collegamenti che permetteranno agli avventori di percorrere tutta la pista senza mai attraversare la S.P. 47. Tali collegamenti saranno costituiti da uno strato di pietrisco posato sull'attuale fondo al fine di consolidare il passaggio delle bici. In questo tratto, come si evince dalla planimetria "estratto PPTR_planimetria 3", è presente in modo particolare la zona del Parco dell'Alta Murgia e le principali lavorazioni previste in questa parte sono:

1) sistemazione puntale del fondo stradale;

2) installazione di dissuasori funzionali a segnalare il limite del sedime stradale (pali di castagno infissi nel terreno collegati con corda di juta);

3) pulizia delle banchine stradali;

4) installazione di opere di arredo per la realizzazione dell'area di sosta Belvedere e presso la sede Arif;

5) installazione di segnaletica verticale ed orizzontale, compresa quella per gli attraversamenti e punti di arresto, in coerenza le linee guida contenute nel Piano Della Mobilità Ciclistica nonché con la segnaletica installata nelle ciclovie del Parco Nazionale dell'Alta Murgia".

È riportato nell'elaborato denominato "*Relazione _Integrativa*" che "*la pulizia dei bordi delle strade sarà effettuata mediante taglio raso della vegetazione erbacea con mezzi manuali (decespugliatori) in tarda primavera e, comunque, prima dell'inizio del periodo di rischio di incendi boschivi. Deve seguire la ripulitura e l'asportazione del materiale tagliato, al fine di eliminare masse di materiale combustibile. Per le piante sarmentose sarà raccomandato il taglio raso su tutta la banchina. Inoltre il taglio di contenimento delle piante arboree poste a ridosso della rete viaria sarà selettivo e interesserà solo gli esemplari che, crescendo a ridosso dei muri a secco, invadono con i polloni le sedi stradali. Per queste piante saranno eliminati i polloni con diametri inferiori a 5 cm, misurato a 1,30 m da terra, con preservazione della pianta madre, impostando il portamento ad alto fusto […] l'intervento manutentivo nelle strade bianche interpoderali o rurali, deve consistere nella preparazione della sottofondazione stradale mediante scarifica del terreno presente, realizzazione di uno strato di tout venant di circa 10/15 cm, livellazione, compattazione e successiva ricarica, con misto granulometrico stabilizzato di pezzatura idonea e decrescente*"

È riportato nell'elaborato "*Relazione _Integrativa*" che verranno realizzate tre aree di sosta:

"***1. Paredano**, area di sosta dalla quale parte il percorso escursionistico.*

All'interno dell'area di sosta vi troviamo:

a. n. 3 di lampioni fotovoltaici a led completi di palo per l'illuminazione dell'intera area;

b. n. 3 di telecamere da esterno senza fili motorizzata con copertura a 60 m, anche notturna;

c. n. 2 di gruppo di arredo in legno composto da un tavolo e due panche con copertura in legno utili agli avventori e alla loro permanenza (dim. 190 x 300 x 235 cm);

d. n. 1 di bacheca bifacciale in legno con relativi pannelli in forex stampato per affissioni informazioni;

e. n. 2 di portarifiuti a tre scomparti per la raccolta differenziata (capacità: 30 l per comparto);

f. n. 2 di porta bicilette in legno adatto al supporto di tutti i tipi di bicilette (dim. 350 x 80 x 36 cm);

g. n. 2 di panche per stretching inclinata per esercizi fisici (dim. 118 x 167 x 115 cm)

h. n. 1 di kit di assistenza per riparazione bici completa (n.1 pompa a pedale, n. 4 prese schuko 220 v per ricarica delle E-bike, n. 1 cacciavite a taglio, n.1 cacciavite a croce, n. 1 chiave serraggio pedali da 15 mm, n.1 chiave inglese universale da 0 a 20 mm, n.1 coppia leve smonta gomme, n.1 Multi-Tool con chiavi a brugola di diverse misure e Torx 25, n.2 bracci gommati supporto bici).

Tutta l'area di circa 10 x 20 m sarà pavimentata con betonelle inerbite per assicurare stabilità e pulizia, anche in caso di pioggia."

"***2. Belvedere**, area inserita nel bosco "Pascolo della Biellese", circa a metà percorso. All'interno dell'area di sosta vi troviamo:*

a. n. 1 di gruppo di arredo in legno composto da un tavolo e due panche con copertura in legno utili agli avventori e alla loro permanenza (dim. 190 x 300 x 235 cm);

b. n. 1 di bacheca bifacciale in legno con relativi pannelli in forex stampato per affissioni informazioni;
c. n. 1 di portarifiuti a tre scomparti per la raccolta differenziata (capacità: 30 l per comparto);
d. n. 1 di porta bicilette in legno adatto al supporto di tutti i tipi di bicilette (dim. 350 x 80 x 36 cm);
e. n. 1 di panca per stretching inclinata per esercizi fisici (dim. 118 x 167 x 115 cm);
f. n. 1 kit di assistenza per riparazione bici completa (n.1 pompa a pedale, n. 4 prese schuko 220 v per ricarica delle E-bike, n. 1 cacciavite a taglio, n.1 cacciavite a croce, n. 1 chiave serraggio pedali da 15 mm, n.1 chiave inglese universale da 0 a 20 mm, n.1 coppia leve smonta gomme, n.1 Multi-Tool con chiavi a brugola di diverse misure e Torx 25, n.2 bracci gommati supporto bici).
Tutta l'area di circa 10 x 20 m sarà pavimentata con betonelle inerbite per assicurare stabilità e pulizia, anche in caso di pioggia".

"***3. Sede Arif**, area quasi al termine del percorso prima di raggiungere le Cave di bauxite.*
All'interno dell'area di sosta vi troviamo:
a. n. 1 di gruppo di arredo in legno composto da un tavolo e due panche con copertura in legno utili agli avventori e alla loro permanenza (dim. 190 x 300 x 235 cm);
b. n. 1 di bacheca bifacciale in legno con relativi pannelli in forex stampato per affissioni informazioni;
c. n. 1 di portarifiuti a tre scomparti per la raccolta differenziata (capacità: 30 l per comparto);
d. n. 1 di porta bicilette in legno adatto al supporto di tutti i tipi di bicilette (dim. 350 x 80 x 36 cm);
e. n. 1 di panca per stretching inclinata per esercizi fisici (dim. 118 x 167 x 115 cm);
f. n. 1 kit di assistenza per riparazione bici completa (n. 1 pompa a pedale, n. 4 prese schuko 220 v per ricarica delle E-bike, n. 1 cacciavite a taglio, n. 1 cacciavite a croce, n. 1 chiave serraggio pedali da 15 mm, n.1 chiave inglese universale da 0 a 20 mm, n. 1 coppia leve smonta gomme, n.1 Multi-Tool con chiavi a brugola di diverse misure e Torx 25, n.2 bracci gommati supporto bici).
Secondo quanto riportato nell'elaborato denominato "*RTG_01_RELAZIONE TECNICA GENERALE*", l'intero percorso *"sarà realizzato con materiali naturali. Tutta la pista sarà infatti una "strada bianca" in cui non saranno presenti materiali non naturali come asfalto o cemento ma soltanto pietrisco e terreno battuto. Inoltre, tutte le indicazioni e i segnali saranno realizzati con pannelli in legno mentre la definizione delle aree di sosta e dei camminamenti in luogo di incroci saranno realizzati con pali di castagno infissi nel terreno collegati con corda di juta"*

Nell'area di sosta Paredano e nel tratto di collegamento poco prima del Cavone, lungo l'area oggetto di esproprio, è prevista la posa in opera di gabbionate; tali gabbionate avranno lunghezza totale di 50 m e un'altezza di 2 m. Nell'elaborato grafico denominato "*AR 04_PLANIMETRIE AREE DI SOSTA E ATTRAVERSAMENTI"* sono riportati dettagli grafici dei gabbioni.
L'ubicazione dell'area interessata è riportata in diversi elaborati cartografici; è presente il file vettoriale (shapefile) della sentieristica e la documentazione fotografica. CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI. Secondo quanto riportato nell'elaborato *"CR_01_CRONOPROGRAMMA",* per la completa esecuzione dei lavori sono necessari 180 giorni naturali e consecutivi.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
L'area d'intervento è ubicata nell'agro del Comune di Spinazzola (BT), in parte all'interno della ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" (cod. IT9120007) e del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza della superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA
6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti
- UCP – Doline
- UCP – Grotte (100m)
- UCP – Geositi (100m)
- UCP – Inghiottitoi (50m)

6.1.2 - Componenti idrologiche

- BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m), nell'ultimo tratto del percorso
- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE
6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP – Boschi
- UCP – Prati e pascoli naturali
- UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP – Parchi e riserve: Parco Nazionale dell'Alta Murgia, in parte
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: ZSC -ZPS "*Murgia Alta*" cod. IT9120007, in parte

6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE
6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (10mm – 30m)
- Siti storico culturali

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP – Strade a valenza paesaggistica

L'intervento a realizzarsi ricade in parte nell'Ambito "*Ofanto*", Figura territoriale "*La Valle del Locone*", e in parte nell'Ambito "*Alta Murgia*", Figura territoriale "*L'Altopiano murgiano*".

Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015) da:
34.75 "*Prati aridi sub-mediterranei orientali*"**,**
82.3 "*Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi*",
83.31 *"Piantagioni di conifere***",**
86.41 "*Cave*".
Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, in diversi tratti il percorso attraversa zone censite come habitat 62A0 "*Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalio villosae)"*, si trova in adiacenza dell'habitat 6220* "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*", e nelle vicinanze dell'habitat 8310 "*Grotte non ancora sfruttate a livello turistico*".
Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui

ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la seguente specie vegetale: *Ruscus aculeatus L., Stipa austroitalica Martinovsky,* mentre numerose sono le specie animali potenzialmente presenti*:*

- Invertebrati terrestri: *Cordulegaster trinacriae, Saga pedo, Zerynthia polyxena, Melanargia arge, Euplagia quadripunctaria, Cerambyx cerdo;*
- Uccelli: *Accipiter nisus, Circaetus gallicus, Falco naumanni, Falco biarmicus, Falco peregrinus, Burhinus oedicnemus, Anthus campestris, Passer italiae*, *Coracias garrulus, Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla, Lullula arborea, Caprimulgus europaeus, Alauda arvensis, Saxicola torquata, Oenanthe hispanica*, Remiz pendulinus, *Lanius minor, Lanius senator*, Lanius collurio, *Passer montanus, Milvus migrans;*
- Rettili: *Coronella austriaca, Elaphe quatorlineata, Zamenis lineatus, Hierophis viridiflavus, Zamenis situla, Podarcis siculus, Lacerta viridis, Testudo hermanni;*
- Mammiferi: *Canis lupus, Lutra lutra, Miniopterus schreibersii, Rhinolophus euryale, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros, Hypsugo savii, Myotis blythii, Myotis myotis, Nyctalus leisleri, Pipistrelus kuhlii, Hystix cristata;*
- Anfibi: *Lissotriton italicus, Pelophylax kl. esculentus, Bufotes viridis Complex, Rana italica, Salamandrina terdigitata, Bufo bufo;*

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZSC-ZPS IT9120007 "*Murgia Alta*": R.R. n. 6/16 mod. dal R.R. n. 12/17 – R.R. n. 28/2008

Si richiamano le misure di conservazione individuate per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportate dal R.R. n. 28 del 2008.
In tutte le ZPS è fatto divieto di:
r) eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;
s) convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
t) effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;
u) utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;
w) divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1 settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
x) taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.

Si riportano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie per le ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti steppici e ambienti misti mediterranei che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, ex art.6 del medesimo R.R. 28 del 2008:

- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale.*
- *divieto di impermeabilizzare le strade ad uso forestale;*
- *divieto di forestazione con essenze arboree alloctone;*
- *divieto di attività selvicolturali nel periodo 15 marzo-15 luglio;*

- *divieto di rimboschimento delle radure di superficie inferiore a 1 ha per le fustaie e 5000 mq per i cedui semplici o composti;*

Si richiamano, altresì, le seguenti misure di conservazione trasversali individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:
n. 2 – ZOOTECNIA E AGRICOLTURA:

- *Divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dal l'Ente Gestore.*
- *Divieto di utilizzo di diserbanti e del pirodiserbo per il controllo della vegetazione presente nelle aree marginali tra i coltivi e in una fascia della larghezza di 10 metri dal ciglio di sponda di tutti i corpi idrici (pozzi, stagni, fossi collettori di seconda raccolta), con eccezione delle scoline.*

n. 3 – GESTIONE FORESTALE:

- *Divieto di impermeabilizzare le strade ad uso forestale.*
- *Gli interventi selvicolturali sono interrotti dal 15 marzo al 15 luglio, escludendo gli interventi finalizzati alla prevenzione degli incendi boschivi. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo. L'eventuale proroga concessa dall'Ente Gestore, da richiedere entro e non oltre il 1° marzo dell'anno di riferimento, tuttavia, non potrà esse re es tesa oltre il 31 marzo, e comunque, limitata all'esclusi va eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali. Tali termini possono essere modificati per accertate e motivate esigenze di protezione della fauna.*

n. 9 – EMISSIONI SONORE E LUMINOSE.
Il Regolamento Regionale n. 06/2016, oltre alle misure per le specie sopra indicate, pone misure di conservazione per gli habitat interessati:

- *Nei tratti censiti come habitat 6210*–62A0–6220*: Divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale*
- *6210*– 62A0 – 6220*: Sui terreni a contatto di questo tipo di habitat quali campi coltivati, oliveti, margini strali, giardini, ecc., è vietato l'uso di diserbanti e pesticidi nei periodi di fioritura, dal 15 marzo al 15 luglio.*

Si richiamano gli obiettivi di conservazione per la ZSC/ZPS "*Murgia Alta*" cod. IT9120007, definite nel R.R. n. 12/2017:

- *Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse counitario;*
- *Mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *Limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e di diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;*

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con prot. n. 0005552/2024 del 15/10/2024, acclarata al protocollo regionale n. 504246/2024 del 16/10/2024, in ordine all'intervento de quo **esprimeva parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, ex. Art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm. ii. ed ex L.R. 11/2001 e rilasciava il NULLA OSTA n. 50/2024** "*per la realizzazione dell'intervento denominato*

"Programma Operativo Complementare (P.O.C.) F.S.C. 2007-2017 – Strategia dell'Area Interna Alta Murgia D.G.R. n. 1868 del 30.11.2020 - Linea di Intervento tutela e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturale delle aree Interne –MOB 6. Percorso escursionistico-mountain bike Spinazzola – Cave di Bauxite" ricadente parzialmente nel territorio di quest'area naturale protetta: in parte in Zona A, in Zona B, in Zona C e Zona D2 secondo il vigente Piano per il Parco […] ***il tutto a condizione che****:*

1. Siano rispettate le misure di conservazione di cui al Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., ed in particolare:

- È fatto divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;

- È fatto divieto di convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;

- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;

- È fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti;

- È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.

- Non siano abbattuti alberi sui quali si accerti preventivamente la presenza di siti di nidificazione, e/o dormitori di fauna di interesse conservazionistico;

- È fatto obbligo nella realizzazione di nuove strade e adeguamento di quelle esistenti, di adottare misure idonee alla riduzione dell'impatto veicolare (sottopassi, barriere laterali e collettori ecc.) sia a carattere permanente, sia temporaneo (barriere mobili) lungo la viabilità esistente;

- È fatto obbligo di adottare misure volte a mantenere idonee alla riproduzione della specie le strutture di origine antropica (cisterne, pozzi, fontanili, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.) che siano oggetto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi i lavori di messa in sicurezza degli stessi;

- Siano rispettate le misure di conservazione per i mammiferi, inclusi i chirotteri, in particolare è fatto divieto di superamento del limite di velocità di 50Kmh lungo le strade che attraversano i territori occupati stabilmente dalla specie;

- Siano rispettate le misure di conservazione per gli anfibi e rettili;

- È fatto divieto di utilizzo di diserbanti e del pirodiserbo per il controllo della vegetazione presente nelle aree marginali tra i coltivi e in una fascia della larghezza di 10 metri dal ciglio di sponda di tutti i corpi idrici (pozzi, stagni, fossi collettori di seconda raccolta), con eccezione delle scoline;

2. Sia monitorata e accertata, prima e durante l'esecuzione dei lavori, l'assenza di nidi e nidiacei presso le aree oggetto d'intervento;

3. Per tutti i tracciati ricadenti in Zona A e per quelli ricadenti in aree censite come habitat steppici sono ammessi i soli interventi di manutenzione ordinaria, inoltre le sezioni di progetto non potranno eccedere quelle effettivamente già rimaneggiate, in ogni caso la relativa realizzazione non dovrà determinare la frantumazione di nuova roccia affiorante;

4. Nei tratti in Zona B:

- le sezioni di progetto non potranno eccedere quelle effettivamente già rimaneggiate, in ogni caso la relativa realizzazione non dovrà determinare la frantumazione di nuova roccia affiorante;

- Al fine di ridurre il disturbo antropico soprattutto nel periodo di riproduzione delle specie target presenti, nei tratti ricadenti all'interno del bosco non siano eseguite le operazioni di sistemazione del fondo o di movimento terra dal 15 marzo al 15 luglio;

5. Con riguardo al tratto n. 2, a ridosso della S.P. 138, di cui alla tavola di progetto AR 02 "Planimetria di progetto con individuazione degli interventi", interessando un'area censita come habitat 62A0 secondo la carta degli habitat: lo stesso dovrà essere interessato solo dal taglio della vegetazione erbacea sul fondo, senza eccedere le sezioni effettivamente esistenti, e dalla realizzazione della staccionata in legname mediante infissione diretta, senza alcun intervento di dissodamento e lavorazione del fondo;

6. Con riguardo agli interventi a farsi sul tratto 4, gli stessi dovranno preservare le aree contermini censite, secondo la D.G.R. 2442/2018, come habitat 62A0;
7. Con riguardo alle aree di sosta:
7.1. L'area di sosta n. 2 Belvedere, ubicata su una superficie ad habitat 62A0/6220, non dovrà essere realizzata; potrà essere delocalizzata sulla superfice già modificata attorno alla cisterna o all'interno del bosco (art. 62, c. 2, lett. b3) N.T.A. PPTR), in quest'ultimo caso ferma restando la necessità di garantire la permeabilità del fondo e l'utilizzo di soluzioni antitrauma per il fondo in materiali naturali (es. corteccia) senza la realizzazione di nuovi impianti per luce ed acqua;*
7.2. L'area di sosta n. 2 Sede Arif, che interessa un'area censita come "seminativi semplici in aree non irrigue" secondo la Carta d'Uso del Suolo, dovrà garantire la permeabilità del fondo e l'utilizzo di soluzioni antitrauma per il fondo in materiali naturali, senza la realizzazione di nuovi impianti per luce ed acqua;
7.3. Con riguardo ai cestini portarifiuti, la relativa installazione è subordinata alla garanzia di una regolare gestione e manutenzione degli stessi, al fine di prevenire situazioni di degrado. Qualora non prevista, gli stessi non dovranno essere installati;
8. Sia posto in atto da parte del soggetto gestore, apposito regolamento disciplinante le attività di accesso, circolazione e fruizione del Percorso escursionistico-mountain bike Spinazzola – Cave di Bauxite. Lo stesso non potrà prescindere dal considerare anche il divieto di accesso per particolari ragioni di tutela e conservazione naturalistica. Lo stesso dovrà essere trasmesso per opportuna valutazione all'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
9. L'apposizione di segnaletica, che dovrà recare anche il logo di quest'area naturale e del Geoparco Unesco ed essere redatta anche in lingua inglese;
10. Sia preservata la vegetazione arbustiva e arborea autoctona presente, eventuali interventi sulla stessa avvengano secondo le "Disposizioni tecniche per l'esecuzione di operazioni forestali e di prevenzione incendi nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia" (approvate con Determinazione Dirigenziale n. 180 del 1. Luglio 2016, rettificate e riapprovate con Determinazione Dirigenziale n. 134 del 6. Giugno 2017);
11. In fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali o gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;
12. I materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;
13. A fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi;
14. Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente, e le norme richiamate nel presente provvedimento;
15. Siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.

CONSIDERATO che il progetto in esame è tale da non indurre effetti significativi negativi sull'integrità del sito ZSC-ZPS "*Murgia Alta*", né di compromettere gli obiettivi generali e specifici di questi Siti Natura 2000 o gli obiettivi di conservazione di habitat e di specie;

RITENUTO di condividere le risultanze del suddetto parere di valutazione di incidenza e Nulla Osta rilasciato dall'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia per l'intervento proposto;

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" (cod. IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura DI VALUTAZIONE APPROPRIATA, per il Progetto *"MOB 6. Percorso escursionistico - mountain bike Spinazzola – Cave di Bauxite"* per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e fatte salve le condizioni esprese dal PNAM di cui al Nulla Osta n. 50/2024**
DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il Sistema di Gestione degli Atti Amministrativi Cifra2, al Comune proponente **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari ed al Reparto Carabinieri Parco Nazionale Alta Murgia). Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.
Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.
Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 ottobre 2024, n. 652

[ID VIP 7718] - Parco eolico costituito da 8 aerogeneratori, di potenza elettrica complessiva pari a 48 MW, con sistema di accumulo di 24 MW, da realizzare nei Comuni di Cassano delle Murge (BA) e Acquaviva delle Fonti (BA).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: SCS 07 S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 149416 del 29.11.2022, acquisita in pari data al prot. n. 14744 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 15928 del 20.12.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 820 del 24.01.2023, con la quale il Comune di Acquaviva delle Fonti ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 389 del 10.01.2023, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi riportate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione

del progetto individuato dal codice ID_VIP 7718, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco eolico costituito da 8 aerogeneratori, di potenza elettrica complessiva pari a 48 MW, con sistema di accumulo di 24 MW, da realizzare nei Comuni di Cassano delle Murge (BA) e Acquaviva delle Fonti (BA), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "SCS 07" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 7718.pdf - 5ce48c2ee1e0aac93076e6cd4e0310aeb7c64fa2b8b6534db61a323e87719626

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA / VINCA

Riesame della scheda istruttoria relativa al progetto individuato con ID VIP 7718

Tipologia di progetto:	**Eolico**
Potenza:	**48 MW**
Ubicazione:	**Aerogeneratori: Comuni di Cassano delle Murge (BA) e Acquaviva delle Fonti (BA), località "La Grava – Scappagrano** **Area di storage Acquaviva delle Fonti (BA)** **Stazione elettrica Casamassima (BA)**
Proponente:	**SCS 07 S.R.L.**

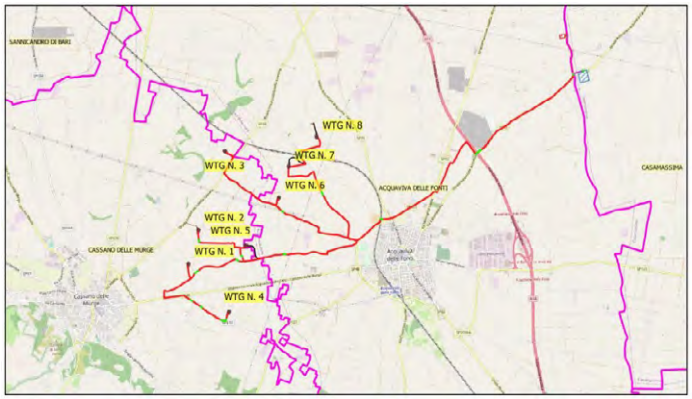
Sono stati esaminati gli elaborati trasmessi dalla società proponente, pubblicati sul portale per le valutazioni ed autorizzazioni ambientali del MASE e disponibili all'indirizzo:
https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9258/13590.

1. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 8 aerogeneratori tripala (WTG) ad asse orizzontale, ciascuno di potenza nominale pari a 6,0 MW, per una potenza elettrica complessiva pari a 48,0 MW. L'area di progetto è ubicata in agro dei Comuni di Cassano delle Murge (BA) ed Acquaviva delle Fonti (BA), ad eccezione della Stazione Elettrica Terna ubicata in agro di Casamassima (BA). La Soluzione Tecnica Minima Generale prevede che l'IMPIANTO venga collegato in antenna a 150 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) della RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Andria – Brindisi Sud ST".
Gli n.8 aerogeneratori sono così distribuiti: 4 nel Comune di Cassano delle Murge (WTG 01, WTG 02, WTG 03 e WTG 04) e 4 nel Comune di Acquaviva (WTG 05, WTG 06, WTG 07 e WTG 08).
Tutti gli aerogeneratori di progetto e le opere annesse, che ricadono in agro di Cassano delle Murge (BA), sono ubicati in Zona E "agricola", secondo il PRG vigente.
Tutti gli aerogeneratori di progetto che ricadono in agro di Acquaviva (BA) e le opere di connessione (SEU ed RTN), sono ubicati in Zona E "agricola", secondo il PRG vigente.
Le opere di connessione e le stazioni elettriche che ricadono nel territorio del comune di Casamassima(BA) ricadono in Zona E "agricola" secondo il PRG del comune.
L'area interessata alla realizzazione delle opere si sviluppa lungo una fascia altimetrica compresa tra i 280 e 320 m s.l.m., con un uso dei suoli a principale vocazione agricola, coltivati prevalentemente con frutteti, vigneti e uliveti.
Si riportano di seguito le coordinate delle posizioni scelte per l'installazione degli aerogeneratori, presenti nell'elaborato "Relazione Descrittiva".

WTG	x	y	COMUNE	Fg.	P.lla
1	650946	4528876	CASSANO DELLE MURGE	23	454
2	651146	4529542	CASSANO DELLE MURGE	23	79
3	651673	4531089	CASSANO DELLE MURGE	90	187
4	651767	4527931	CASSANO DELLE MURGE	31	413
5	652086	4529234	ACQUAVIVA DELLE FONTI	44	263
6	652769	4530179	ACQUAVIVA DELLE FONTI	39	42
7	652963	4530770	ACQUAVIVA DELLE FONTI	39	8
8	653523	4531357	ACQUAVIVA DELLE FONTI	34	44

La Sotto Stazione Elettrica Utente è collocata nel Comune di Acquaviva delle Fonti: Fg. 23, p.lla 6. La Area di Storage è collocata nel Comune di Acquaviva delle Fonti: Fg. 23, p.lla 6, 120, 121. La Stazione elettrica è collocata nel Comune di Casamassima: Fg. 48 p.lla 6.
Nella figura sottostante è mostrato il layout dell'area di intervento prodotto dal proponente.



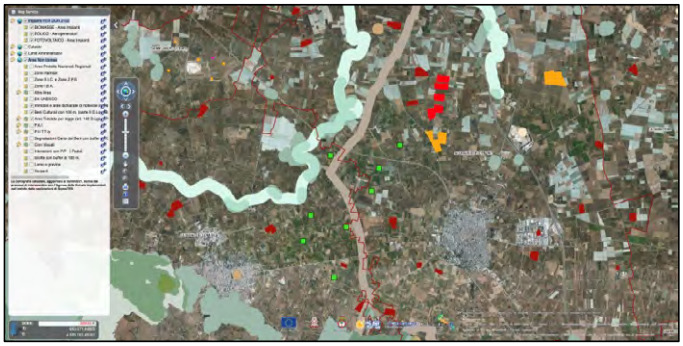
Localizzazione geografica dell'area di intervento. In rosso il percorso dell'elettrodotto, in azzurro, la stazione di consegna. Fonte: Relazione tecnica.

Gli aerogeneratori avranno un diametro massimo del rotore pari a 170 m, saranno posti su una torre tubolare di altezza massima pari a 115 m con un'altezza complessiva (altezza della torre più raggio pala) di 200 m, posti su grandi basi in cls armato e fondati su pali anch'essi in c.a.. I plinti previsti in via preliminare del diametro di 25 m saranno, a fine cantiere, completamente interrati alla profondità tale da consentire il riposizionamento di un adeguato strato di materiale terroso in modo da assicurare la ricostruzione e l'impiego del suolo, con una previsione di scavo di circa 3 mt di profondità. Per la realizzazione delle fondazioni degli aerogeneratori è prevista la realizzazione delle relative piazzole di montaggio stoccaggio e manovra dall'estensione prevista di 29 m x 16 m.

Nel presente riesame di scheda istruttoria, è stata effettuata, con gli strumenti messi a disposizione dall'amministrazione, una verifica per l'idoneità all'installazione di impianti FER nelle aree individuate dal proponente, e considerando principalmente le aree occupate dagli aerogeneratori.

2. VALUTAZIONE DI IDONEITÀ DELL'AREA

2.1 Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021



Ubicazione degli aereogeneratori rispetto alle idoneità dell'area ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto occupata dagli aerogeneratori:

- **non** è interessata dall'installazione di impianti della stessa fonte (lett. **a**).
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett. **b**);
- **non** interessa né integralmente, né parzialmente, cave o miniere (lett. **c**);
- **non** è nelle disponibilità di gestori del gruppo Ferrovie dello Stato italiane e dei gestori di infrastrutture ferroviarie, né delle società concessionarie autostradali (lett. **c bis**);

- **non** è nella disponibilità delle società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali (lett. **c bis 1**);
- **ricade** nel perimetro di 3 km di beni sottoposti a tutela ai sensi del Decreto Legislativo 42/04 **(c-quater)**, e nello specifico:
  - Gli aerogeneratori WTG4, WTG1, WTG2 e WTG5, sono localizzati nel buffer di 3 km da vincolo archeologico istituito ai sensi della L. 1089, tutelato ai sensi della parte II del D. Lgs. 42/04, e nello specifico trattasi di *"Palazzo Miani-Perotti (via Sanges)".*

L'area di installazione dell'impianto eolico in progetto NON ricade tra quelle individuate come IDONEE ai sensi dell'art. 20, comma 8 del D.Lgs n.199/2021 (c-quarter).

2.2 Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010



Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010

L'area di installazione degli aerogeneratori per l'impianto in progetto non ricade direttamente tra quelle indicate come NON idonee ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010, si specifica altresì che:

- gli aerogeneratori presenti nella parte a sud-ovest dell'area di impianto hanno una distanza massima di 4,5 km dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia, Codice EUAP0852.
- Gli aerogeneratori presenti nella parte a sud-ovest dell'area di impianto hanno una distanza massima di 4,5 km dalla ZPS e SIC Murgia Alta (codice IT9120007).
- Gli aerogeneratori presenti nella parte a sud-ovest dell'area di impianto hanno una distanza massima di 4,5 km dalla zona IBA Murge (IBA135).
- L'aerogeneratore WTG3 è prossimo ad un corso d'acqua episodico facente parte di "Connessioni".
- L'aerogeneratore WTG3 è prossimo al fiume: "Lama Badessa (G.U.)" appartenente a "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua tutelati per legge" (art.142, parte III del D. L.gs. 42/04).
- L'aerogeneratore WTG3 è prossimo a boschi e macchie tutelati per legge (art. 142, Dlgs.42/04).
- Gli aerogeneratori WTG 3 e WTG5 sono prossimi al tratturello Cassano Murge – Canneto n.91, classificato dal Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT), approvato con DGR n.819 del 2 maggio 2019, come appartenente alla classe B), ex art. 6 c. 1 della L.R. 4/2013, ovvero tra i tratturi considerati "aree tratturali idonee a soddisfare esigenze di carattere pubblico".
- L'aerogeneratore WTG 2è prossimo a *"Lama Badessa".*

2.3 Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

- **non** è comprovata l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
- **non** è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
- il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
- è **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

Il DM 10-9-2010, inoltre, al punto **16.4**. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

L'analisi della Carta sull'Uso del Suolo effettuata dalla scrivente evidenzia che l'area interessata dall'impianto eolico appartiene alle classi:

- 2.1.1.1 - Seminativi semplici in aree non irrigue;
- 2.2.1 – Vigneti.

Dalle verifiche effettuate, la zona in cui è prevista la realizzazione dell'impianto rientra tra le aree in cui è presente produzione di vini DOC (denominazione: *Gioia del Colle*), e IGT (denominazione: *Murgia*). **A tal riguardo è necessario sottolineare che la realizzazione dell'impianto potrebbe compromettere o interferire negativamente con la produzione di uve pregiate.**

Con riferimento alla tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, si osserva che il progetto prevede:

- la trasformazione di una porzione di territorio consistente in un'area ad alta vocazione agricola;
- misure di compensazione che verranno definite in sede di Autorizzazione Unica nel rispetto dell'Allegato 2 "Criteri per l'eventuale fissazione di misure compensative" del D.M. 10.09.2010.
- l'utilizzo della viabilità esistente e limitata la realizzazione di nuova viabilità;
- la salvaguardia degli individui arborei presenti mediante l'adozione di misure di protezione delle chiome, dei fusti e degli apparati radicali.

3. CONCLUSIONI

Si riportano di seguito i punti salienti della valutazione effettuata.

- **L'impianto in progetto è ubicato su di un terreno a destinazione agricola.**
- **L'area di installazione dell'impianto eolico in progetto, specificatamente in relazione all'ubicazione degli aerogeneratori, NON ricade tra quelle individuate come IDONEE ai sensi dell'art. 20, comma 8 del D.Lgs. 199/2021.**
- **L'area di installazione dell'impianto eolico in progetto, in relazione al posizionamento degli aerogeneratori, non ricade direttamente tra quelle indicate come non IDONEE ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010.**
- **Tutta l'area d'impianto è classificata come zona caratterizzata da produzioni di vino DOC e IGT.**

SEZIONE SECONDA

Atti di organi statali e comunitari

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA

Estratto decreto 18 dicembre 2024, n. 1073. Esproprio definitivo. Comune di Motta Montecorvino (FG).

Decreto d'esproprio definitivo nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nel "Piano Stralcio 2019", intervento denominato: "Mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nella località Serrane" - Comune di Motta Montecorvino (FG) - codice di identificazione intervento 16IR095/10 - CUP B83H17000070006.

IL SOGGETTO ATTUATORE

... **omissis ...**

DECRETA

Articolo 1

Le premesse e l'elenco allegato "Esproprio -Allegato A" formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

Di pronunciare, in favore del Comune di Motta Montecorvino {FG), (Codice Fiscale n. 82001550712) quale soggetto beneficiario dell'intervento, l'espropriazione definitiva dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Motta Montecorvino (FG) di proprietà delle Ditte riportate nell'Elenco "Esproprio- Allegato A", ritualmente notificato unitamente al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

Di disporre, in favore del Comune di Motta Montecorvino (FG), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili individuati nell'Elenco "Esproprio -Allegato A", comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato.

Articolo4

Il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili espropriati nelle forme di quanto previsto dall'art. 23, comma 1 del DPR n. 327/01 e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01.

Articolo 5

Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/01.

Articolo 6

Per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Articolo 7

Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Ai sensi dell'art. 3 quarto comma della L. 241/90, si avverte che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia (art. 13 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notificazione (D.P.R. 24/12/1971, n. 1199); l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto 4.

Ing. Giuseppe Laraia

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Salvatore Refolo)

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Motta Montecorvino (FG)
Cod. Intervento 16IR095/G1
Catasto: Terreni - Comune di Motta Montecorvino

N.O.	NOMINATIVO (luogo, data di nascita e codice fiscale)	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superfici da frazionamento	Totale Indennità
						mq	Euro
1	**CARROZZA ANGELA CATERINA** ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/10**	**8**	**30**	**657** **658** **659**	**1 875** **625** **4 185** **6 685**	**10 027,50**
	GENTILE GIOVANNI ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/10**					
	GENTILE MARIA PASQUALA ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/10**					
	GENTILE MICHELE ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/10**					
	LOIACONO ROSINA ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/15**					
	POTUTO ELISABETTA ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/10**					
	POTUTO FRANCESCO ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/15**					
	POTUTO GIACOMO ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/15**					

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Motta Montecorvino (FG) Cod. Intervento 16IR095/G1 Catasto: Terreni - Comune di Motta Montecorvino		Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superfici da frazionamento	Totale Indennità
N.O.	NOMINATIVO (luogo, data di nascita e codice fiscale)					mq	Euro
	POTUTO PETRONILLA ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/10**					
	SASSONE ANNA MARIA ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/5**					
2	**CAGGIANELLI LUCA MARIA** ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/7**	**8**	**31**	**660** **661** **662**	**2 679** **1 187** **2 117**	**8 974,50**
						5 983	
	CALAPAOLO DOMENICO ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/7**					
	CALAPAOLO GRAZIA ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/7**					
	COLAPAOLO DONATO ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/7**					
	COLAPAOLO ELISABETTA ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/7**					
	COLAPAOLO GIOVANNI ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/7**					

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Motta Montecorvino (FG) Cod. Intervento 16IR095/G1 Catasto: Terreni - Comune di Motta Montecorvino		Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superfici da frazionamento	Totale Indennità
N.O.	NOMINATIVO (luogo, data di nascita e codice fiscale)					mq	Euro
	PAOLUCCI CLARICE ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/7**					
3	**CALAPAOLO DOMENICO** ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 6/21**	**8**	**32**	**663** **664** **665**	**1 760** **334** **219**	**1 734,75**
						2 313	
	CALAPAOLO GIUSEPPE ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 6/21**					
	CALAPAOLO GRAZIA ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 6/21**					
	COLAPAOLO DONATO ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/21**					
	COLAPAOLO ELISABETTA ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/21**					
	COLAPAOLO GIOVANNI ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/21**					
4	**DI IORIO BRIGIDA PIA** ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/1**	**8**	**34**	**666**	**2 794**	**2 095,50**

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Motta Montecorvino (FG) **Cod. Intervento 16IR095/G1** **Catasto: Terreni - Comune di Motta Montecorvino**		**Diritti e oneri reali**	**Foglio**	**Particella originaria**	**Particella derivata**	**Superfici da frazionamento**	**Totale Indennità**
N.O.	**NOMINATIVO (luogo, data di nascita e codice fiscale)**					**mq**	**Euro**
	LIONETTI EMILIO ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/4**	**8**	**35**	**668**	**2 152**	**3 228,00**
5	**LIONETTI GIOVANNI** ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/2**					
	LIONETTI GIOVANNI ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/4**					
6	**RENZONE PASQUALE MARIA** ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/1**	**8**	**39**	**39**	**3 756**	**5 634,00**
7	**IACOBUCCI LUCIA** ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/1**	**8**	**40**	**40**	**1 171**	**1 756,50**
	IULIANI CARMINE ANTONIO ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 4/24**	**8**	**86**	**86**	**1 468**	**1 835,00**
	IULIANI FRANCO GIOVANNI ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 2/24**					
	IULIANI MARIA ANTONIETTA ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 4/48**					

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Motta Montecorvino (FG) **Cod. Intervento 16IR095/G1** **Catasto: Terreni - Comune di Motta Montecorvino**		**Diritti e oneri reali**	**Foglio**	**Particella originaria**	**Particella derivata**	**Superfici da frazionamento**	**Totale Indennità**
N.O.	**NOMINATIVO (luogo, data di nascita e codice fiscale)**					**mq**	**Euro**
8	**IULIANI RAFFAELLA MARIA PASQUALA** ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 4/48**					
	IULIANI MICHELE ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 4/24**					
	IULIANI NICOLA ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 2/24**					
	RENZONE DOMENICO ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 2/24**					
	RENZONE NICOLA ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 2/24**					
	RENZONE PASQUALE MARIA ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 2/24**					
	RENZONE ROSA LUCIA ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 2/24**					
	DEL GROSSO PIETRO ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/6**	**8**	**87**	**87**	**2 805**	**4 207,50**

REPUBBLICA ITALIANA — REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Motta Montecorvino (FG) **Cod. Intervento 16IR095/G1** **Catasto: Terreni - Comune di Motta Montecorvino**		**Diritti e oneri reali**	**Foglio**	**Particella originaria**	**Particella derivata**	**Superfici da frazionamento**	**Totale Indennità**
N.O.	**NOMINATIVO (luogo, data di nascita e codice fiscale)**					**mq**	**Euro**
9	**PALMIERI GIUSEPPE** ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/6**					
	PERNA GIACINTA ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/6**					
	PERNA LAURA ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/6**					
	PERNA MICHELE ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/6**					
	PERNA RAFFAELE ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/6**					
10	**LIONETTI EMILIO** ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/4**	**8**	**101**	**641** **642** **643**	**633** **425** **1 435** **2 493**	**3 739,51**
	LIONETTI GIOVANNI ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/2**					
	LIONETTI GIOVANNI ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/4**					

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Motta Montecorvino (FG) Cod. Intervento 16IR095/G1 Catasto: Terreni - Comune di Motta Montecorvino		Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superfici da frazionamento	Totale Indennità
N.O.	NOMINATIVO (luogo, data di nascita e codice fiscale)					mq	Euro
11	**CARROZZA COSTANZO** ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Proprietà 11/24**	**8**	**100**	**637** **638** **639**	**524** **420** **775** **1 719**	**3 078,50**
	LANGIONE MARIA GIOVANNA ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Proprietà 11/24**					
	PERNA CONSALVO ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Proprietà 2/24**					
12	**IANIGRO LEONARDO** ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/6**	**8**	**99**	**684** **685** **686**	**456** **250** **167** **873**	**1 309,50**
	IANIGRO MARIA ALESSANDRA ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/6**					
	SAVASTIO GIOVANNI ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 2/6**					
	SAVASTIO PAOLO ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 2/6**					
13	**CALZONE ROSA** ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/1**	**8**	**98**	**681** **682**	**317** **744** **1061**	**795,75**

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Motta Montecorvino (FG)
Cod. Intervento 16IR095/G1
Catasto: Terreni - Comune di Motta Montecorvino

N.O.	NOMINATIVO (luogo, data di nascita e codice fiscale)	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superfici da frazionamento mq	Totale Indennità Euro
14	**CALZONE ROSA** ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/1**	**8**	**97**	**97**	**2 299**	**1 724,25**
15	**IULIANI NICOLA** ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 2/3**	**8**	**118**	**647** **648**	**159** **391** **550**	**825,00**
	RENZONE NICOLA ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 8/24**					
16	**DI TORO ANTONIO** ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 27/30**	**8**	**571**	**672** **673** **674** **675** **676**	**2 417** **1 074** **15** **1 017** **400** **4 923**	**7 384,50**
	LEPORE TERESINA ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 3/30**					
17	**DI TORO ANTONIO** ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 27/30**	**8**	**573**	**678** **679** **680**	**8 333** **1 305** **1** **9 639**	**14 458,95**
	LEPORE TERESINA ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 3/30**					
18	**CALZONE ROSA** ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/1**	**8**	**127**	**650** **653**	**877** **446** **1 323**	**1 592,25**

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Motta Montecorvino (FG)
Cod. Intervento 16IR095/G1
Catasto: Terreni - Comune di Motta Montecorvino

N.O.	NOMINATIVO (luogo, data di nascita e codice fiscale)	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superfici da frazionamento mq	Totale Indennità Euro
19	**RENZONE ANGELO ANTONIO** ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/3**	**8**	**129**	**655**	**97**	**145,50**
	RENZONE NICOLA MARIA ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/3**					
	RENZONE RAFFAELE ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/3**					
20	**DI TORO ANTONIO** ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 1/1**	**8**	**470**	**671**	**1 110**	**1 665,00**
21	**DI CARLO GIAN NICOLA** ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 2/9**	**8**	**116**	**645**	**291**	**352,50**
	DI CARLO GIANLIBERATO ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 2/9**					
	DI CARLO ROSSELLA ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 2/9**					
	RENZONE GIOVANNA ...omissis... C.F.: ...omissis...	**Prop. 3/9**					
	TOTALE						**76 564,46**

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA
Estratto decreto 18 dicembre 2024, n. 1074. Esproprio definitivo. Comune di Casalvecchio di Puglia (FG).

Decreto d'esproprio definitivo nelle forme di cui **al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nel "Piano Stralcio 2019", intervento denominato: "Opere di consolidamento zona cimitero"** - **Comune di Casalvecchio di Puglia (FG)** - **codice di identificazione intervento 161R618/10- CUP B63H15000020001.**

IL SOGGETTO ATTUATORE
... **omissis ...**

DECRETA

Articolo 1

Le premesse e l'elenco allegato "Esproprio -Allegato A" formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

Di pronunciare, in favore del Comune di Casalvecchio di Puglia (FG), (Codice Fiscale n. 80002620716) quale soggetto beneficiario dell'intervento, l'espropriazione definitiva dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Casalvecchio di Puglia e Castelnuovo della Daunia (FG) di proprietà delle Ditte riportate nell'Elenco "Esproprio- Allegato A", ritualmente notificato unitamente al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

Di disporre, in favore del Comune di Casalvecchio di Puglia (FG), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili individuati nell'Elenco ''Esproprio -Allegato A", comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato.

Articolo 4

Il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili espropriati nelle forme di quanto previsto dall'art. 23, comma 1 del DPR n. 327/01 e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01.

Articolo 5

Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/01.

Articolo 6

Per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Articolo 7

Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Ai sensi dell'art. 3 quarto comma della L. 241/90, si avverte che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia (art. 13 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notificazione (D.P.R. 24/12/1971, n. 1199); l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto 4.

Ing. Giuseppe Laraia

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Salvatore Refolo)

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Casalvecchio di Puglia (FG) Cod. Intervento 16IR618/G1 Catasto: Terreni - Comune di Casalvecchio di Puglia			Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area da espropriare MQ.	Totale Indennità EURO
N.O.	N.P.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F.)						
1	1	**FRATTA ANGELA** ...omissis... C.F.: ...omissis...	Prop. 1/1	26 26	72 72	321 322	271 33	425,60
2	2	**FRATTA ANGELA** ...omissis... C.F.: ...omissis...	Prop. 1/1	26 26	73 73	324 325	178 15	270,20
3	20	**FRATTA ANGELA** ...omissis... C.F.: ...omissis...	Prop. 1/1	26 26	172 172	307 308	208 17	315,00
4	3	**DE CESARE MARIA ANTONIETTA ANNA** ...omissis... C.F.: ...omissis... **DE SALVIA PAOLO** ...omissis... C.F.: ...omissis...	Prop. 1/2 Prop. 1/2	26 26	74 74	327 328	551 115	932,40
5	4-5	**BREDICE GIOVANNI ANTONIO** ...omissis... C.F.: ...omissis... **BREDICE MARIDORA** ...omissis... C.F.: ...omissis... **DE VITA ROSANNA MARGHERITA ISABELLA** ...omissis... C.F.: ...omissis...	Prop. 2/18 Prop. 2/18 Prop. 14/18	26 26 26 26	75 75 76 76	330 331 333 334	124 47 141 87	558,60

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Casalvecchio di Puglia (FG)
Cod. Intervento 16IR618/G1
Catasto: Terreni - Comune di Casalvecchio di Puglia

N.O.	N.P.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F.)	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area da espropriare MQ.	Totale Indennità EURO
6	6	**BULSO MICHELE MARIO POMPEO** ...omissis... C.F.: ...omissis... **BULSO MICHELE MARIO POMPEO** ...omissis... C.F.: ...omissis...	Prop. 1/2 Prop. 1/2	26 26	79 79	336 337	176 82	361,20
7	7-12	**FALCONE GIOVANNI MATTEO** ...omissis... C.F.: ...omissis...	Prop. 1/1	26 26 26	81 81 120	339 340 344	546 187 650	3 033,20
8	10	**BECCIA MATTEO** ...omissis... C.F.: ...omissis...	Prop. 1/1	26	88	342	23	1 222,00
9	15	**FRATTA MATTEO** ...omissis... C.F.: ...omissis...	Prop. 1/1	26 26	147 147	294 295	168 74	484,00
10	16	**FRATTA ALESSANDRO** ...omissis... C.F.: ...omissis... **FRATTA CARLA** ...omissis... C.F.: ...omissis... **FRATTA MARIA CATERINA** ...omissis... C.F.: ...omissis...	Prop. 1/3 Prop. 1/3 Prop. 1/3	26 26	148 148	298 299	71 21	138,00
11	18	**FRATTA MARIA NICOLETTA** ...omissis... C.F.: ...omissis...	Prop. 1/1	26 26	153 153	301 302	317 233	770,00

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Casalvecchio di Puglia (FG)

Cod. Intervento 16IR618/G1

Catasto: Terreni - Comune di Casalvecchio di Puglia

N.O.	N.P.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F.)	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area da espropriare MQ.	Totale Indennità EURO
12	19	**ROSSACCI VENANZIO** ...omissis... C.F.: ...omissis...	Prop. 1/1	26 26	171 171	304 305	200 10	294,00
13	19b	**FRATTA LUCIA** ...omissis... C.F.: ...omissis...	Prop. 1/1	26 26	204 204	310 311	540 82	870,80
14	22-23	**AMMOLLO ROSINA MARIA** ...omissis... C.F.: ...omissis...	Prop. 1/5	26 26 26 26 26	242 242 242 243 243	313 314 315 317 318	1062 613 3 100 64	2 578,80
		D'ALOIA ROSINA ...omissis... C.F.: ...omissis...	Prop. 1/5					
		DE SALVIA MICHELE ARCANGELO ...omissis... C.F.: ...omissis...	Prop. 1/5					
		FRATTA MARIA ASSUNTA LORETA ...omissis... C.F.: ...omissis...	Prop. 1/5					
		RUTA ROSA ...omissis... C.F.: ...omissis...	Prop. 1/5					
		MARGOLLICCI ARCANGELA GRAZIA CRISTINA ...omissis... C.F.: ...omissis...	Prop. 1/6	29	1515	1590	270	378,00
		MARGOLLICCI MARIA ...omissis... C.F.: ...omissis...	Prop. 1/6					

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Casalvecchio di Puglia (FG) Cod. Intervento 16IR618/G1 Catasto: Terreni - Comune di Casalvecchio di Puglia			Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area da espropriare MQ.	Totale Indennità EURO
N.O.	N.P.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F.)						
15	24	**MARGOLLICCI MICHELE WALTER** ...omissis... C.F.: ...omissis... **MARGOLLICCI MIRANDA** ...omissis... C.F.: ...omissis... **MARGOLLICCI RAFFAELE** ...omissis... C.F.: ...omissis... **MARGOLLICCI ROMANO** ...omissis... C.F.: ...omissis...	Prop. 1/6 Prop. 1/6 Prop. 1/6 Prop. 1/6					
16	25	**DE SALVIA MARIA ANTONIETTA** ...omissis... C.F.: ...omissis...	Prop. 1/1	29	1517	1592	1280	1 792,00
17	26	**CRIASIA GIUSEPPINA** ...omissis... C.F.: ...omissis... **LEONE PASQUALE** ...omissis... C.F.: ...omissis...	Prop. 1/2 Prop. 1/2	29	1521	1594	204	285,60

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Castelnuovo della Daunia (FG) Cod. Intervento 16IR023/G1 Catasto: Terreni - Comune di Castelnuovo della Daunia			Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Area da espropriare MQ.	Totale Indennità EURO
NUM.	NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)						
18	1	**BECCIA MATTEO** ...omissis... C.F.: ...omissis...	Prop. 1/1	18	12	324	82	114,80
19	2	**BRITA MICHELE** ...omissis... C.F.: ...omissis... **GIBILARO ROSY IRENE** ...omissis... C.F.: ...omissis...	Prop. 1/2 Prop. 1/2	18	16	326	778	1 089,20
20	3-4	**FERRUCCI FRANCESCO** ...omissis... C.F.: ...omissis...	Prop. 1/1	18 18	55 313	330 328	68 90	316,00
TOTALE INDENNITA'								**16229,4**

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

COMUNE DI BINETTO

Estratto deliberazione C.C. 30 ottobre 2024 n. 39

PRATICA SUAP N.34779 del 9/10/2020. Approvazione variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- che l'art. 23 del D.Lgs. 112/98 attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi, ivi incluso il rilascio delle concessioni o autorizzazioni edilizie e che tali funzioni sono esercitate prioritariamente attraverso gli Sportelli Unici per le Attività produttive;
- che l'art.4 del D.P.R. n.160/2010, prevede che i Comuni esercitino anche in forma associata, le funzioni inerenti al SUAP e che la Convenzione stipulata dai Comuni aderenti al SUAP Associato, la gestione dello Sportello Unico in forma associata con l'assistenza tecnica-amministrativa di Murgia Sviluppo Scarl;
- l'art. 25 del D.Lgs. n. 112/98 descrive il procedimento amministrativo in materia di autorizzazione all'insediamento di attività produttive prevedendo il ricorso alla conferenza di servizi quando il progetto contrasti con le previsioni di uno strumento urbanistico, fattispecie quest'ultima che prevede la determinazione di chiusura della conferenza di servizi quale proposta di variante sulla quale si pronuncia definitivamente il Consiglio Comunale, tenuto conto delle osservazioni, proposte e opposizioni avanzate in conferenza di servizi nonché delle osservazioni e opposizioni formulate dagli aventi titolo ai sensi della legge 17 agosto 1942, n. 1150.
- l'art. 8 del d.P.R. n. 160/2010 ss.mm.ii., prevede che "*Nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14 quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile*";
- fino al 2/1/2023 erano in vigore le "Linee guida per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010" giusta DGR n. 2332/2018 che aggiornano e sostituiscono gli indirizzi di cui alla precedente D.G.R. n. 2581/2011;
- dal 3/1/2023 al 14/4/2024 erano in vigore le "Linee Guida per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive" giusta DGR n. 1631/2022 che aggiornano e sostituiscono gli indirizzi di cui alla precedente D.G.R. n. 2332/2018;
- dal 15/4/2024 sono entrate in vigore i nuovi Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive' Modifiche e integrazioni alla D.G.R. 21 novembre 2022, n. 1631 e la relativa modulistica aggiornata di cui agli Allegati B, C, D" giusta DGR n. 396/2024, che aggiornano e sostituiscono gli indirizzi di cui alla precedente D.G.R. n. 1631/2022;
- i *diversi regolamenti regionali che nel tempo si sono susseguiti hanno sempre previsto che il presupposto fondamentale per poter ricorrere al procedimento previsto dall'art. 8 del dPR n. 160/2010 ss.mm.ii. è la verifica della insufficienza o indisponibilità di aree urbanisticamente compatibili a livello di territorio comunale, verifica non necessaria quando si tratta di "ampliamento" di attività esistente;*
- l'art. 4 della L.R. n. 39 del 30/11/2021 cosi come sostituito dalla L.R. n. 3/2022 disciplinante l'Ampliamento delle attività produttive prevede che nell'ambito dei procedimenti di cui all'articolo 8 del decreto del

Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 e della DGR n. 2332/2018 sostituita dalla successiva DGR n. 1631 del 2022, per ampliamento delle attività produttive si intende l'aumento, di qualsivoglia percentuale, della dimensione dell'attività già esistente, in termini di superficie coperta o di volume, superando il limite di superficie e /o volume contenuto fino al 100% dell'esistente previsione vigente nella prima stesura della DGR N. DGR n. 2332/2018;

- con istanza, pervenuta in data 5/10/2020, prot.n. 75754 del 9/10/2020- Pratica SUAP n. 34779, la Società - OMISSIS - ha presentato presso il SUAP Associato Sistema Murgiano- Comune di Binetto pratica per l'attivazione della procedura ex art. 8 DPR n.160/2010 per l'ampliamento dell'insediamento produttivo esistente, costituito dall'Autodromo del Levante, attraverso un **PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO DELL'AUTODROMO DEL LEVANTE E DEL NUOVO CENTRO DI GUIDA SICURA IN BINETTO (BA,)** ai sensi del p.to 1 degli "indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 – Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive" approvati con DGR 2581/2011, dove le tipologie di interventi consentiti sono Ristrutturazione, Nuova Realizzazione, Ampliamento, Cessazione/Riattivazione, Riattivazione;
  - … - OMISSIS -

- Che secondo l'Ufficio SUAP:
  - "*ricorrono i presupposti previsti dall'articolo 8 del D.P.R. 160/2010 per la convocazione della Conferenza di Servizi finalizzata all'attivazione della variante allo strumento urbanistico affinchè l'intervento sia qualificato come ampliamento dell'impianto attualmente esistente ed in esercizio, sussistendo anche la generica destinazione urbanistica appropriata e non essendo, proprio per questo, l'impianto delocalizzabile altrove, come attestato dall'Ufficio Tecnico del Comune di Binetto (BA) con la scheda di istruttoria tecnica trasmessa con nota prot. n.721 dell'08/02/2011;*
  - *che il Responsabile del Procedimento – SUAP Associato Sistema Murgiano con l'assistenza tecnica-amministrativa di Murgia Sviluppo Scarl, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n.160/2010, con missiva prot. n.39256 dell'11/05/2021 e successiva nota prot. n. 58459 del 13/07/2021 ha convocato la Conferenza di Servizi per l'acquisizione di pareri, autorizzazioni e nulla osta ai fini della conclusione del procedimento amministrativo.*"

- **Con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 79 del 24-09-2021 con OGGETTO: DICHIARAZIONE DI FATTIBILITA' E DI PUBBLICO INTERESSE - AMPLIAMENTO AUTODROMO DEL LEVANTE, si valutava quanto segue:**
  - *L'ampliamento dell'Autodromo, consentirà di aumentare sia la quantità che le tipologie di attività agonistiche, aggiungendo inoltre le attività per la Guida sicura e per prove e collaudi. Potranno inoltre essere previste attrezzature e attività diverse, complementari rispetto alla principale, quali attività turistico-ricettive, per altro già previste in parte delle zone di ampliamento, attualmente individuate urbanisticamente quali ZONE ATTREZZATURE TURISTICHE ALBERGHI e ZONE ATTREZZATURE TURISTICHE CAMPING, tutte conformi alle destinazioni di piano regolatore.* ***L'intervento è propulsivo rispetto allo sviluppo di tali attività complementari, soprattutto nelle aree circostanti la proprietà dell'Autodromo, e costituirà certamente un polo di attrazione per queste, attraendo spettatori e utenti a livello nazionale e internazionale, così come già previsto in anticipo dal PRG.*** *La previsione di sviluppo nelle aree circostanti, già adeguatamente destinate sotto il profilo urbanistico dagli anni novanta, non si è poi concretamente realizzata, perché l'autodromo nel tempo ha perso interesse, non essendo stato adeguato alle norme subentrate ed alle esigenze peculiari di un'utenza fortemente specialistica.*
  - *l'Amministrazione Comunale ritiene imprescindibile la collaborazione pubblico-privato nella realizzazione di opere pubbliche e/o di pubblica utilità nel rispetto dei principi di sussidiarietà e di contenimento della spesa pubblica;*
  - *la proposta in oggetto è volta da un lato ad offrire un importante sviluppo socio-economico-ambientale del Comune di Binetto e degli altri Comuni limitrofi*

- **nella suddetta delibera si elencavano gli elaborati di progetto seguenti, presentati e depositati all'epoca al SUAP:**

ED_001_ PLANIMETRIA CON INDICAZIONE INTERVENTI
ED_002_EDIFICIO PRINCIPALE_PIANTA P.T.
ED_003_ EDIFICIO PRINCIPALE_PIANTA LASTRICO SOLARE
ED_004_ EDIFICIO PRINCIPALE_PROSPETTI E SEZIONI
ED_005_EDIFICI SECONDARI_PIANTE
ED_006_EDIFICI SECONDARI_PROSPETTI E SEZIONI
ED_007_DETTAGLI SUPERFICI
G_001_INQUADRAMENTO TERRITORIALE
G_002_STRALCIO CATASTALE DELL'AREA
G_003_STRALCIO PRG
G_004_VINCOLI E SISTEMI DI TUTELA
G_005_ STATO DI FATTO_RILIEVI
G_006_ PLANIMETRIA GENERALE STATO DI FATTO
G_007_PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO
G_008_PLANIMETRIA DI RAFFRONTO
G_009_PLANIMETRIA DEMOLIZIONI
G_010_ ORTOFOTO ALBERATURE
G_011_ORTOFOTO SOVRAPPOSIZIONE ALBERATURE
G_012_ PLANIMETRIA INTERVENTI
G_013_ OPERE DI PROTEZIONE IDRAULICA
G_014_ OPERE DI PROTEZIONE ACUSTICA
GR15_ RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
GR0_ RELAZIONE AMBIENTALE
GR5_ RELAZIONE GEOLOGICA

- **La Giunta comunale pertanto deliberava tra l'altro:**

1. ***di ritenere*** *la proposta presentata in data 09/10/2020 con protocollo 34779 con successive integrazioni dalla società* - OMISSIS -, ***meritevole di pubblico interesse*** *e di alto valore strategico per lo sviluppo socio-economico-ambientale del Comune di Binetto;*
2. ***di dare atto*** *che sulla base della proposta presentata****, le aree interessate dall'intervento, dichiarato con il presente atto, di pubblico interesse, sono:***

… - OMISSIS -

DATO ATTO CHE:

- con **il VERBALE N.6 del 23/4/2024 il Presidente ha dato atto** motivatamente **di tutti pareri, pervenuti e raccolti dal SUAP, indicati negli Allegati da B a Z e AA,AB, AC, di tutti gli Enti coinvolti, allegati**, con la conclusione favorevole della Conferenza dei Servizi (relativa alla richiesta di rilascio del provvedimento autorizzativo unico, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. N. 160/2010 presentata dalla SOCIETA' - OMISSIS - alle medesime prescrizioni contenute nei pareri acquisiti/espressi, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990 ss.mm.ii.;
- Tra i pareri allegati è presente il parere conclusivo favorevole condizionato della Regione Puglia- Sezione Urbanistica prot. n. 9448 del 5/8/2021, vincolante anche ai sensi dalla DGR n.396 del 28/3/24;
- Che con nota prot. SUAP n. 40531 è stato *trasmesso dal Presidente* il ***verbale di adozione della determinazione conclusiva e degli atti relativi, al Consiglio Comunale affinché si pronunci definitivamente, nella prima seduta utile, sulla Proposta di variante;***
- Il verbale che sarà pubblicato dal competente SUAP, secondo le modalità previste dalla DGR n.396 del 28/3/24;

- Il verbale n. 6 e gli atti relativi sono stati pubblicati all'Albo Pretorio del comune di Binetto con numero 340/2024 per 30 (trenta) giorni, ovvero dal 07/05/2024 al 07/06/2024;

… - OMISSIS -

DELIBERA

1. **di RITENERE** la premessa parte integrante del presente provvedimento;
2. **di PRENDERE ATTO** della DETERMINAZIONE N. 132 DEL 27/03/2024 del IV Settore SICUREZZA URBANA-UFFICIO VAS del Comune con al quale si procedeva all'esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui all'art. 9 e seguenti della LR 44/2012 per il **PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO DELL'AUTODROMO DEL LEVANTE E DEL NUOVO CENTRO DI GUIDA SICURA IN BINETTO (BA,),** ubicato sulla Strada Provinciale n. 17 Grumo Appula Sannicandro di Bari, - OMISSIS -;
3. **di PRENDERE ATTO** del **VERBALE N.6 del 23/4/2024 il Presidente ha dato atto** motivatamente **di tutti pareri, pervenuti e raccolti dal SUAP, indicati negli Allegati da B a Z e AA,AB, AC, di tutti gli Enti coinvolti, allegati**, con la conclusione favorevole della Conferenza dei Servizi alle medesime prescrizioni contenute nei pareri acquisiti/espressi, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990 ss.mm.ii.,; con la quale il Responsabile SUAP, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010 ss.mm.ii, ha concluso positivamente, senza cause ostative e alle medesime prescrizioni contenute nei pareri acquisiti, ai , dell'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990 ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi;
4. **di PRENDERE ATTO** del parere favorevole parere conclusivo favorevole condizionato della Regione Puglia-Sezione Urbanistica prot. n. 9448 del 5/8/2021, vincolante anche ai sensi dalla DGR n.396 del 28/3/24, quale condizione necessaria affinché la Variante possa essere legittimamente approvata;

APPROVARE, in forza di quanto sopra e ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. 160/10 e ss.mm.ii., in variante al PRG vigente, nei termini e alle condizioni fissate in sede di Conferenza di servizi convocata e in stretta osservanza dei pareri e delle relative prescrizioni fissate dai competenti Enti/Amministrazioni intervenuti, il **PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO DELL'AUTODROMO DEL LEVANTE E DEL NUOVO CENTRO DI GUIDA SICURA IN BINETTO (BA,),** presentato dalla - OMISSIS -**,** ubicato sulla Strada Provinciale n. 17 Grumo Appula Sannicandro di Bari, - OMISSIS -, come di seguito costituito:

- Istanza su Modulistica Regionale ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010;
- Elaborati, presenti agli atti su portale SUAP:

RELAZIONI

GR0	Relazione atecnica illustrativa dell'intervento
GR1	Relazione generale
GR2	Relazione per l'accertamento di compatibilità paesaggistica
GR3	Verifica di assoggettabilità a VAS Semplificata- Rapporto Preliminare di Verifica
GR4	Verifica di assoggettabilità a VIA -Studio preliminare ambientale
GR5	Relazione per la caratterizzazione ambientale
GR6	Relazione geologica
GR6.1	Relazione geologica tecnica
GR7	Relazione idrologica idraulica
GR8	Relazione agronomica: studio agronomico di fattibilità e dei lavori agronomici da eseguire
GR9	Relazione impatto acustico
GR9.1	Relazione impatto acustico integra
GR9 alleg.A	Inquadramento e layout
GR9 alleg.B	Tavola localizzazione ricettori
GR9 alleg.C	Report monitoraggio acustico
GR9 alleg.D1	Elaborati Modello Acustico 1/2

GR9 alleg.D1	Elaborati Modello Acustico 2/2
GR10	Relazione impatto atmosferico
GR10.1	Relazione impatto atmosferico int
GR10 alleg.A	Inquadramento e layout
GR10 alleg.B	Tavola localizzazione ricettori
GR10 alleg.C	Elaborati Modello Atmosferico
GR11	Computo metrico estimativo generale
GR12	Business Plan

ELABORATI GENERALI

G001	Inquadramento Territoriale	scala	varie
G002	Stralcio catastale dell'area interessata	"	1:2000
G003	Stralci del PRG vigente e dell'adeguamento adottato del PRG al PPTR	"	varie
G004	Vincoli territoriali esistenti - sistemi di tutela del PPTR	"	varie
G005	Stato di fatto - rilievo aerofotogrammetrico	"	1:2000
G006	Planimetria generale dello stato di fatto (Progetto Approvato)	"	1:1000
G007	Planimetria generale di progetto	"	1:1000
G008	Planimetria generale su ortofoto	"	1:1000
G009	Planimetria di raffronto		1:1000
G010	Planimetria delle demolizione e ricostruzioni		1:1000
G011	Planimetria alberature: ortofoto; sovrapposizione del progetto sulle alberature ante operam e post operam		1:1000
G012	Riporto della planimetria generale sugli stralci dei vincoli esistenti	"	varie
G013	Planimetria dell'intervento su zonizzazione di PRG vigente e della varianteproposta		
G014	Opere di protezione idraulica dell'intervento-planimetria generale	"	1:1000
G014.1	Opere di protezione idraulica dell'intervento-canale interrato in c.a.	"	varie
G014.2	Opere di protezione idraulica dell'intervento-argini in terra armata sezioni trasversali	"	1:250
G 014.3	Opere di protezione idraulica dell'intervento-dettagli opere di imbocco e sbocco	"	varie
G014.4	Opere di protezione idraulica dell'intervento-argini in terra armata - dettagli		varie
G015	Opere di mitigazione acustica dell'intervento		

PROGETTO ARCHITETTONICO

ED001	Planimetria generale con indicazione degli interventi edilizi previsti	"	1:2000
ED002.1	Edificio principale - Direzione gara, palazzina box, uffici, foresteria Pianta piano terra	"	1:100

ED002.2	Edificio principale - Direzione gara, palazzina box, uffici, foresteria Pianta piano primo	“	1:100
ED003.1	Edificio principale - Direzione gara, palazzina box, uffici, foresteria Pianta piano lastrico solare	“	1:100
ED003.2	Edificio principale - Direzione gara, palazzina box, uffici, foresteria Pianta piano copertura	“	1:100
ED004	Edificio principale - Direzione gara, palazzina box, uffici, foresteria Prospetti e sezioni	“	1:100
ED005.1	Edifici Secondari - Rimessa Mezzi - Piante, prospetti, sezioni	“	1:100
ED005.2	Edifici Secondari - Centro Medico - Piante, prospetti, sezioni	“	1:100
ED005.3	Edifici Secondari - Servizi igienici Paddock - Piante, prospetti, sezioni	“	1:100
ED005.4	Edifici Secondari - Locale Verifiche Tecniche - Piante, prospetti, sezioni	“	1:50
ED005.5	Edifici Secondari - Box Controllo Guida Sicura - Piante, prospetti, sezioni	“	1:50
ED006	Dettagli delle superfici di progetto - Dati metrici e parametrici	“	varie
ED007	Controllo degli Accessi - Piante, prospetti e sezioni	“	varie
ED008	Distributore carburanti - dettagli	“	varie

PROGETTO DELLA PISTA

P001	Planimetria generale	1:1000
P002	Planimetria di tracciamento	1:1000
P003	Profilo longitudinale	1:200/2000
P004	Progetto impianto illuminazione aree esterne	1:1000
P005	Schema raccolta acque piovane	
P006	Progetto impianti speciali	1:1000
P007	Planimetria paddock	1:500
P008	Planimetria paddock - Rete esterna fogna nera - part. Impianto di depurazione	1:500
P008.1	Planimetria paddock - Rete idrica esterna	1:500
P008.2	Planimetria paddock - Rete di smaltimento e recupero acque meteoriche	1:500
P008.3	Planimetria paddock - Rete acqua non potabile	1:500
P008.4	Planimetria paddock - Rete idrica - centrale idrica/antincendio	1:500
P009	Urbanizzazioni - dettagli costruttivi	varie

PROGETTO DEL CENTRO GUIDA SICURA

CGS001	Planimetria generale	1:500
CGS002	Area 1 - piastra auto/camion	1:200
CGS003	Area 2 - pista acquaplaning slalom	1:200

CGS004	Area 3 - pista con pendenza 8%	1:200
CGS005	Area 4 - pista circolare	1:200
CGS006	Progetto impianto idrico - adduzione idrica	1:1000
CGS007	Progetto impianto idrico - recupero acqua	1:1000
CGS008	Progetto impianto elettrico	1:1000

PROGETTO STRADA ESTERNA DI ACCESSO

SE001	Planimetria generale	1:500
SE002	Planimetria di tracciamento e profilo longitudinale	VARIE

5. **di APPROVARE i seguenti parametri urbanistico/edilizi che disciplinano il progetto:**

PARAMETRI URBANISTICO – EDILIZI (vedasi recepimento intesa DGR n. RET)			
	ESISTENTI	***DI PROGETTO***	***TOTALE***
Area di intervento	**162.280,00**	**255.806,00**	**418.086,00**
Volume edificabile	**3.893,12**	**25.247,00**	**29.140,00**
Superficie territoriale			**418.086,00**
Superficie coperta	**1.009,87**	**3.822,46**	**4.823,33**
Rapporto di copertura		**0,01**	
Indice di fabbricabilità IF		**0,07**	
Parcheggi (L.122/89)		**58.196,00**	**58.196,00**
Altezza		**8,00**	

NUOVE DESTINAZIONI URBANISTICHE (IMPIANTO ESISTENTE + AMPLIAMENTO)

ZONA F-ATTREZZATURE INTERESSE GENERALE	***Sup.fond. mq***	***Variante***	***Iff.mc/mq***	***Vol. mc***
Attrezzature sportive-(F.SP)	**315.591**	**+110.366**	**0,08**	**25.247**
Attrezzature turistiche e alberghiere-(F.TA)	48.635	**- 24.270**	0,45	21.886
Attrezzature turistiche e campeggi-(F.TC)	0,00	**-18.175**		0,00
Aree per verde attrezzato (F.VA)	53.860	**-67.921**	0,03	1.616
TOTALE SUPERFICI mq	**418.086**	0,00		
VOLUMI AMMISSIBILI mc		**-5.946**		**48.749**

6. **di DISPORRE** che, in merito al Contributo Straordinario, cosi come previsto dall'art. 16 comma 4 lettera d-ter del DPR n.380/2001 nonché ai sensi della normativa regionale art. 9 L.R. 18/2019, non si determina alcun maggior valore dell'area per effetto della variante in quanto la presente variante resta nell'ambito della zonizzazione F- Attrezzature ed Impianti di Interesse Generale, a discapito delle volumetrie originariamente realizzabili per Attrezzature turistiche, con conseguente riduzione del valore commerciale dell'area;

7. **DI DARE ATTO** che, la variante attiene all'ampliamento della struttura nei termini e parametri previsti nella proposta progettuale presentata e che l'intervento in esame, avvalendosi di quanto disposto dalla precedente DGR n. 2332/2018, (vigente all'epoca della presentazione dell'istanza) prevedeva un aumento della dimensione dell'attività in atto sino al limite massimo del 100% dell'esistente della superficie coperta e/o volume;

8. **di STABILIRE** che i pareri e le prescrizioni acquisiti in sede di Conferenza dei Servizi, dovranno essere recepiti negli elaborati progettuali per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico;

9. **di STABILIRE** che i pareri e le prescrizioni, riportati e allegati alla Determinazione Dirigenziale N. 1863 del 27/05/2022 del Settore Ambiente, Igiene Urbana, Paesaggio, con al quale si procedeva all'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) di cui all'art. 9 e seguenti della LR n. 44/2012 dovranno essere recepiti negli elaborati progettuali per il rilascio del provvedimento autorizzativo unico;

10. **di STABILIRE**, ai sensi dell'art. 10 della DGR n. 396/2024, che il proponente richieda non oltre un anno dall'approvazione della variante, i necessari permessi per la realizzazione di quanto assentito affinché l'Amministrazione comunale possa garantire, in caso di mancata realizzazione del progetto nei termini previsti dal D.P.R. n. 380/2001, il ritorno dell'area interessata alla destinazione urbanistica precedente. Le opere edili di cui al progetto approvato in variante agli strumenti urbanistici obbligatoriamente dovranno avere inizio entro il termine massimo di 12 mesi dal rilascio del provvedimento unico autorizzativo e dovranno essere concluse entro tre anni dall'inizio dei lavori, salva proroga dei termini di inizio e fine lavori ex art. 15 del D.P.R. 380/2001, a pena di decadenza della variante urbanistica stessa e il conseguente ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica previgente, e che tale prescrizione venga obbligatoriamente riportata quale condizione risolutiva espressa all'interno dell'atto di Convenzione in allegato avente valore di clausola volta a tutelare l'interesse pubblico;

11. **di STABILIRE**, che ai sensi del punto 10 della DGR n. 396/2024 che la variante approvata dal Consiglio comunale entra in vigore con la pubblicazione all'albo pretorio dell'avviso di deposito della variante approvata e con il contemporaneo deposito nella Segreteria Comunale della delibera di approvazione e di tutti gli atti relativi alla variante e al progetto;

12. **di DEMANDARE** al Responsabile SUAP le attività di cui al punto 10 della D.G.R. n. 396/2024 e nello specifico la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia della Delibera Consiliare di approvazione della variante, nonché la trasmissione a tutte le Amministrazioni ed Enti che hanno partecipato o contribuito alla Conferenza di Servizi della presente deliberazione;

13. **di DEMANDARE** al Segretario Generale tutti gli adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità previsti dal D.Lgs. 33/2013 mediante la pubblicazione della presente deliberazione ed allegati sul sito istituzionale del Comune;

14. **di PRESCRIVERE** quanto indicato all'art. 11 della D.G.R. n. 396/2024 in merito al perseguimento di obiettivi di sostenibilità edilizia, ai sensi della LR n. 13/2008, mediante l'applicazione di misure di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8, ottenendo punteggio pari a 3 in almeno uno dei criteri dello strumento di Valutazione della Sostenibilità Ambientale in vigore all'atto di richiesta del titolo abilitativo, corrispondenti alle misure riferite a ciascuna area tematica di seguito riportata:

a) utilizzo di tecniche per il risparmio idrico;
b) interventi sull'albedo e uso del verde per diminuire l'effetto "isola di calore";
c) applicazione estesa delle fonti energetiche rinnovabili, sia per la produzione di energia termica che di energia elettrica;
d) utilizzo di materiali riciclabili o riciclati o di recupero, di provenienza locale e durevoli nel tempo o materie prime riciclabili e di materie prime rinnovabili;

15. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta interessata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

successivamente, con la votazione favorevole unanime separata, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 per un più celere prosieguo degli atti conseguenti.

COMUNE DI BINETTO

Estratto Deliberazione G.C. 11 dicembre 2024 n. 130

Piano di lottizzazione Maglia C2/6 - APPROVAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Binetto è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con Delibera G.R. n. 1111 del 04.08.2004; l'attuazione del predetto strumento urbanistico di pianificazione generale è subordinata anche e per alcune parti del territorio, alla predisposizione dei Piani di Lottizzazione come disciplinati dall'art. 6 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG;
- con nota prot. n. 1309 del 04/03/2013, i sig.ri - OMISSIS -, in qualità di proprietari dei suoli ricadenti nella maglia di PRG denominata C2/6, hanno presentato un progetto di Piano di Lottizzazione relativa alla stessa maglia di PRG a firma del progettista incaricato - OMISSIS - costituito da n. 16 elaborati grafici e relazione illustrativa;
- con nota prot. n. 4957 del 14/10/2013, questo Ente trasmetteva alla regione Puglia – Ufficio VAS il "rapporto ambientale preliminare" del Piano di Lottizzazione della maglia di PRG C2/6 redatta - OMISSIS - ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 ed s.m.i.;
- con Delibera di Giunta comunale 31 del 03/07/2014 l'Ente procedeva alla formalizzazione dell'avvio della procedura di approvazione del Piano di Lottizzazione della maglia C2/6 mediante atto amministrativo collegiale ai sensi dell'art. 8 della LR 44/2012 e contestualmente demandava al responsabile del III Settore Tecnico la verifica della ricorrenza delle condizioni di esclusione dalla procedura V.A.S. del piano in esame ai sensi dell'art. 7.2 del R.R. 18 del 09/10/2013;
- con Delibera n. 176 del 16.02.2015 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);
- con nota prot. n. 1000 del 23/02/2015 - OMISSIS - trasmetteva a questo Ente la dichiarazione attestante i requisiti di cui al R.R. 18 del 09/10/2013;
- con nota prot. n. 7510 del 09/06/2015 il Comune di Toritto (capofila aggregazione dei comuni di Toritto – Binetto - Grumo Appula – Sannicandro) trasmetteva alla Regione Puglia – Sezione Assetto del territorio la richiesta di parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.d delle NTA del PPTR;
- con nota prot. n. 11660 del 03/12/2015 la Regione chiedeva chiarimenti in quanto l'area in esame ricadeva in zona sottoposta a vincoli paesaggistici ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 e pertanto il rilascio del parere ricadeva nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS;

VISTO CHE:

- con delibera n.77 del 11.07.2018 la Giunta Comunale avviava il procedimento per l'adeguamento del PRG vigente al PPTR;
- la Variante di adeguamento del PRG al PPTR veniva approvata con Delibera G. R. n. 807 del 06.06.2022;
- con nota prot. 5770 del 24/10/2022 i sig.ri - OMISSIS - in qualità di proprietari dei suoli ricadenti nella maglia di PRG denominata C2/6, chiedevano di riprendere l'istruttoria relativa all'istanza del 04/03/2013;
- con nota prot. 6242 del 22/11/2022 questo Ente richiedeva ai proprietari e al progettista del Piano di Lottizzazione della maglia di PRG C2/6 di produrre gli elaborati aggiornati e adeguati alla nuova Variante di adeguamento del PRG al PPTR visto che la stessa Variante non prevede più nell'area oggetto del Piano di Lottizzazione presenza di vincoli paesaggistici;

VISTO il progetto di Piano di Lottizzazione della maglia C.2/6 composto dai seguenti elaborati:

- TAV. 1 – Relazione illustrativa
- TAV. 2 – Stralcio di mappa catastale, partite catastali
- TAV. 3 – Stralcio PRG, Norme Tecniche di Attuazione, Stralcio Aerofotogrammetrico
- TAV. 4 – Planimetria stato dei luoghi – Rilievo plano-altimetrico, Libretto delle misure
- TAV. 5 – Individuazione delle proprietà interessate dal P.d.L.
- TAV. 7bis – PRG / Zonizzazione / Ortofoto / Vincolo idrogeologico
- TAV. 8 – Calcolo della superficie territoriale
- TAV. 9 – Calcolo della superficie fondiaria
- TAV. 10 – Planimetria dei sottoservizi esistenti
- TAV. 11bis – Calcolo superfici a standard, calcolo superfici lasciti stradali, verifica standard urbanistici
- TAV. 12bis – Sistemazione aree a standard
- TAV. 13bis – Planimetria generale, Verifica parametri urbanistici
- TAV. 14bis – Impianti tecnologici
- TAV. 15bis – Piante
- TAV. 16bis – Sezioni, Prospetto
- TAV. 17bis – Illuminazione pubblica
- TAV. 18 – Adeguamento PUG/PPTR, Stralci, Planimetria d'insieme
- TAV. 19 – Stima sommaria dei costi;
- TAV. 20 – Opere di urbanizzazione primaria – Computo Metrico Estimativo;
- TAV. 21 – Opere di urbanizzazione primaria – Elenco Prezzi;
- TAV. 22 – Opere di urbanizzazione primaria – Elaborato Grafico;
- TAV. 23 – Opere di urbanizzazione secondaria – Computo Metrico Estimativo;
- TAV. 24 – Opere di urbanizzazione secondaria – Elenco Prezzi;
- TAV. 25 – Opere di urbanizzazione secondaria – Elaborato Grafico;
- Relazione preliminare su rischio radon ai sensi della LR 30/2016;
- Schema di convenzione.

DATO ATTO che, con riferimento alle norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs. n. 152/2006, alla L.R. n. 44/2012 e al relativo Regolamento Regionale 9 ottobre 2013 n.18:

- con nota prot. 1129 del 22/01/2023, ricevuti gli elaborati aggiornati, - OMISSIS -, responsabile del Settore III Tecnico di questo Ente, trasmetteva alla Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e qualità urbana, Attestazione di sussistenza delle specifiche condizioni di esclusione della procedura VAS, *ai sensi dell'art.7comma 7.4 del Regolamento regionale n. 18/2013;*
- con protocollo AOO_089/02/03/2023/0003323 la Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e qualità urbana comunicava l'esclusione del Piano di Lottizzazione relativo alla maglia di PRG C2/6 dalla selezione dei piani oggetto di verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione prevista al comma 7.3 del RR 18/2013 e pertanto la conclusione per lo stesso della procedura di registrazione prevista al comma 7.4 del r.r. 18/2013;

VISTA la comunicazione pervenuta in data 04/07/2023 con prot. n. 3856 con la quale venivano aggiornati i nomi dei lottizzanti nelle persone di - OMISSIS -;

VISTO l'art. 10 *(Formazione dei piani attuativi)* della Legge Regionale n. 21 del 13/08/2011 che prevede che: "*1. Dalla data di entrata in vigore della presente legge, i piani attuativi, comunque denominati, per la cui formazione le leggi attualmente in vigore prevedono due distinte deliberazioni, di adozione e di approvazione definitiva, sono adottati con deliberazione della Giunta comunale e approvati in via definitiva con deliberazione della Giunta comunale se conformi allo strumento urbanistico generale vigente. I relativi procedimenti di formazione sono sottoposti all'attuale disciplina, che resta immutata, di cui alle vigenti leggi.*"

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 13/09/2023 è stato adottato il Piano di Lottizzazione della maglia C2/6;

VISTO CHE:

- con nota prot. N.0152254/2024 del 26/03/2024 pervenuta al prot. dell'ente al n. 1801 del 26/03/2024, la Regione Puglia - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture esprimeva parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n.380/2001 e ss.mm.ii, esclusivamente in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata e a quanto riportato nella caratterizzazione geologica contenuta nella relazione del professionista incaricato, con le seguenti prescrizioni:
  - *che in fase di progettazione esecutiva, o comunque prima della cantierizzazione di qualsivoglia edificio vengano eseguite opportune e puntuali indagini geognostiche in situ ed in laboratorio (conformi alle norme di settore e a quelle sulle costruzioni vigenti), al fine di verificare le condizioni geologico-tecniche dei terreni fondazionali e prevederne eventuali bonifiche, escludere fenomeni di amplificazione sismica locale, scongiurare eventuali cedimenti assoluti e differenziali nonché la presenza di isolati fenomeni di dissesto superficiale e/o profondo;*
  - *che vengano previsti, a valle di indagini geognostiche che accertino la presenza di eventuali falde superficiali, sistemi di controllo e regimazione dei flussi idrici che possano interessare i piani fondazionali;*
  - *che vengano previsti sistemi di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche che possano interessare il PdL in questione;*
  - *che qualunque modifica e/o variante alla variante tipologica in questione venga prontamente sottoposta a questa Sezione per un'approfondita valutazione circa la necessità di rivedere il presente parere.*

- con nota prot. 6535 del 08/11/2024, veniva trasmessa dall' arch. Pietro Ferrante a codesto Ente, il Parere di Compatibilità Paesaggistica n.2/2024 emesso da Comune di Toritto, soggetto preposto al rilascio dalla Commissione Locale per il Paesaggio, alle seguenti condizioni:
  - *nell'area urbana periferica identificata dal progetto, per la realizzazione dei fabbricati, nell'ottica di potenziamento delle relazioni paesaggistiche ed ambientali tra città e campagna, siano utilizzati per le rifiniture materiali ecocompatibili con tonalità chiare e di minimo impatto visivo;*
  - *sia garantita la salvaguardia dell'integrità del mosaico periurbano, per la funzione di corridoio ecologico e per il valore di presidio rurale all'interno di un ambiente semi-antropizzato, che si integri con il contesto rurale contiguo ed agricolo circostante;*
  - *sia garantita nell'area a verde pubblico l'efficienza della capacità drenante del reticolo idrografico soprattutto nella realizzazione della zona pavimentata, evitando in qualsiasi modo opere che pregiudichino la permeabilità dell'area, garantendo interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area del reticolo idrografico per salvaguardare la funzionalità idraulica dello stesso;*
  - *vengano conservate le caratteristiche strutturali del paesaggio quali il ripristino/realizzazione dei muretti a secco, la realizzazione di isole verdi nell'ambito dell'area interessata dalla lottizzazione con alberature esistenti integrate con specie tipiche del paesaggio (ad esempio lentisco, carrubo, terebinto, leccio, roverella mirto, etc).*

VISTO il Piano Regolatore Generale approvato con atto della Giunta della Regione Puglia n. 1111 del 04.08.2004, pubblicato sul B.U.R.P. n. 104 del 01.09.2004 e sulla G.U. Del 18.09.2004, nonché la Variante di adeguamento del P.R.G. al P.P.T.R. Puglia approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 01/08/2022 e con atto della Giunta della Regione Puglia n. 807 del 06.06.2022;

VISTI:

- il vigente Regolamento Edilizio;
- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e s. m. e i.;
- il D.P.R. 6/6/2001 n. 380 e s. m. e i.;
- la L.R. N. 56 del 31.05.1980 e s. m. e i.;
- la L.R. n. 38 del 03/12/2021;
- la L.R. n. 21 del 13/08/2011;
- la L.R. n. 6/79 e s.m.i.;
- la L.R. n. 20 del 27/07/2001;
- la L.R. n. 44/2012;
- il Regolamento Regionale 9 ottobre 2013 n.18;
- il Regolamento Edilizio Tipo (RET Puglia) 21 dicembre 2017 n. 2250;
- il D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

DATO ATTO CHE il Responsabile del Settore Economico-Finanziario ha espresso parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con votazione del seguente esito: favorevoli unanimi dei presenti,

DELIBERA

1. **DI RICHIAMARE ED APPROVARE** la narrativa che precede quale parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui al presente atto;

2. **DI APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui agli artt. 21 e 27 della L.R.56/80, il Piano di Lottizzazione della maglia di espansione residenziale del vigente PRG denominata "C.2/6", presentato dai sig.ri - OMISSIS -, in qualità di proprietari dei suoli ricadenti nella maglia di PRG denominata C2/6, a firma del progettista incaricato - OMISSIS -, composto dai seguenti elaborati:
   - TAV. 1 – Relazione illustrativa
   - TAV. 2 – Stralcio di mappa catastale, partite catastali
   - TAV. 3 – Stralcio PRG, Norme Tecniche di Attuazione, Stralcio Aerofotogrammetrico
   - TAV. 4 – Planimetria stato dei luoghi – Rilievo plano-altimetrico, Libretto delle misure
   - TAV. 5 – Individuazione delle proprietà interessate dal P.d.L.
   - TAV. 7bis – PRG / Zonizzazione / Ortofoto / Vincolo idrogeologico
   - TAV. 8 – Calcolo della superficie territoriale
   - TAV. 9 – Calcolo della superficie fondiaria
   - TAV. 10 – Planimetria dei sottoservizi esistenti
   - TAV. 11bis – Calcolo superfici a standard, calcolo superfici lasciti stradali, verifica standard urbanistici
   - TAV. 12bis – Sistemazione aree a standard
   - TAV. 13bis – Planimetria generale, Verifica parametri urbanistici
   - TAV. 14bis – Impianti tecnologici
   - TAV. 15bis – Piante
   - TAV. 16bis – Sezioni, Prospetto
   - TAV. 17bis – Illuminazione pubblica
   - TAV. 18 – Adeguamento PUG/PPTR, Stralci, Planimetria d'insieme
   - TAV. 19 – Stima sommaria dei costi;

- TAV. 20 – Opere di urbanizzazione primaria – Computo Metrico Estimativo;
- TAV. 21 – Opere di urbanizzazione primaria – Elenco Prezzi;
- TAV. 22 – Opere di urbanizzazione primaria – Elaborato Grafico;
- TAV. 23 – Opere di urbanizzazione secondaria – Computo Metrico Estimativo;
- TAV. 24 – Opere di urbanizzazione secondaria – Elenco Prezzi;
- TAV. 25 – Opere di urbanizzazione secondaria – Elaborato Grafico;
- Relazione preliminare su rischio radon ai sensi della LR 30/2016;
- Schema di convenzione.

3. **DI DARE ATTO E PRECISARE** che per il Piano in oggetto sono stati acquisiti i seguenti pareri in premessa testualmente riportati e qui solo brevemente richiamati:
   - parere ex art.89 DPR n.380/2001 ss.mm.ii. favorevole con prescrizioni reso con nota prot. N.0152254/2024 del 26/03/2024 pervenuta al prot. dell'ente al n. 1801 del 26/03/2024, dalla Regione Puglia - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
   - parere ex art.96 NTA del PPTR favorevole con prescrizioni n.2/2024 emesso da Comune di Toritto, soggetto preposto al rilascio dalla Commissione Locale per il Paesaggio;

4. **DI APPROVARE** l'unito schema di convenzione facente parte integrante del presente provvedimento, da stipularsi tra il Comune di Binetto ed i lottizzanti, con il quale:
   - si obbliga a realizzare le opere di urbanizzazione, ad uso collettivo previste in progetto;
   - si obbliga alla cessione a titolo gratuito delle opere di urbanizzazione primaria;
   - si obbliga a dare completa attuazione al Piano di Lottizzazione sia per quanto attiene l'esecuzione di tutte le opere di urbanizzazione che per quanto riguarda i singoli interventi edilizi previsti dallo stesso nel termine di validità temporale del Piano di Lottizzazione;

5. **DI IMPEGNARE IL SOGGETTO PROPONENTE A RECEPIRE**:
   - ai fini del rilascio dei titoli edilizi, le conclusioni, le prescrizioni, le determinazioni, le raccomandazioni, le indicazioni e direttive rese nei vari pareri rilasciati (riferite alla fase di esecuzione) da parte degli Enti terzi e gestori di pubblici servizi;
   - in fase di cantierizzazione ed esecuzione delle opere tutto quanto contenuto negli elaborati qui approvati e nei pareri espressi sopra richiamati, facendo espressamente salvi gli ulteriori atti di assenso comunque denominati ed adempimenti previsti da altre normative - compresi eventuali autorizzazioni/ pareri/nulla osta;

6. **DI DARE ATTO** che con la medesima convenzione - OMISSIS -, da sottoscrivere e registrare a cura e spese del lottizzante, vengono statuiti i rapporti nascenti tra Amministrazione Comunale e i lottizzanti in relazione al Piano di Lottizzazione in argomento;

7. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento e i relativi allegati sull'Albo pretorio on line del Comune ai sensi dell'art.124 del D.Lgs.267/2000 ss.mm.ii, nonché nella Sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del D.Lgs.vo n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

8. **DI DEMANDARE** al Settore III – Tecnico:
   - la notifica del presente provvedimento ai soggetti interessati;
   - la pubblicazione, anche per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

9. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
Estratto D.D. n. 129/2024 del 27 novembre 2024
Procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S.

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
PROVINCIA DI BARI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
AREA 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E GOVERNO DEL TERRITORIO

Allegati: n. 14

Oggetto: **Linee di indirizzo e successivo Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile del Comune di Ruvo di Puglia. Attuazione di quanto prescritto dalla L.R. n. 44 del 14/12/2012 in materia di "Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica" Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi della L.R. n. 44/2012 e ss. mm. ii.**
Riferimenti normativi:

- ✓ **L.R.14 dicembre 2012 n.44, come modificata dalla L.R. 12 febbraio 2014 n. 4;**
- ✓ **Reg. Reg. 9 ottobre 2013 n.18;**
- ✓ **D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

IL DIRETTORE D' AREA

"… omissis…"

DETERMINA

1) dichiarare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
2) dichiarare che tutti gli atti allegati al presente provvedimento formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; l'efficacia del presente provvedimento è determinata dalla osservazione di tutte le prescrizioni in premessa riportate, nonché di tutte le norme richiamate;
3) escludere le Linee di indirizzo e successivo Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile del Comune di Ruvo di Puglia, in attuazione delle deliberazioni di Giunta Comunale in premessa richiamate n. 363/2022 del 30/11/2022 e n. 150 del 13/06/2024, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
4) precisare che il presente provvedimento:
- ha carattere preventivo e fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, nonché di competenza di altri uffici ed enti pubblici a ciò preposti;

5) demandare all'Autorità Procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dal comma 5 e 6 dell'art. 8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, con particolare riferimento all'obbligo di pubblicare e dare evidenza nell'ambito dei

provvedimenti di adozione e approvazione della del Piano in oggetto dell'iter procedurale e del risultato della presente verifica, comprese le modalità di ottemperanza alle prescrizioni impartite;

6) <u>trasmettere</u> il presente provvedimento:

- all'Autorità Procedente del Comune di Ruvo di Puglia, rappresentata dal Responsabile dell'Area 8 – Qualità urbana e beni comuni del comune di Ruvo di Puglia;
- all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione per estratto sul BURP;
- alla Regione Puglia, Ufficio Via-VAS;
- alla Regione Puglia, Assessorato regionale alla Qualità del Territorio - Servizi "Urbanistica" e "Assetto del Territorio" per quanto eventualmente di competenza;

7) <u>pubblicare</u> il presente provvedimento all'albo Comunale dove resterà affisso per quindici giorni consecutivi.

"Il presente provvedimento rientra, ai fini del controllo, nella seguente tipologia – Concessioni, autorizzazioni, permessi -. Esso viene comunicato al servizio controlli interni per i conseguenti adempimenti"

Il Direttore Area 9
Sviluppo Sostenibile e
Governo del territorio
Ing. Vincenzo D'Ingeo

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO
Estratto deliberazione n. 140/2024 del 11 dicembre 2024.
Autorizzazione al pagamento indennità di asservimento.

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO
Viale C. Colombo, 243 - 71100 Foggia
(Tel. 0881.633140-633141 Fax 0881634187)

ESTRATTO PROVVEDIMENTO PAGAMENTO

INDENNITA' DI ASSERVIMENTO

codice CUP: I55H17000030003

RENDE NOTO

che, ai sensi degli art. 20 c. 8 e26 del D.P.R. n. 327dell'8/06/2001 e s.m.i. il Presidente p.t. di questo Consorzio, con provvedimento n. 140/24, ha autorizzato il pagamento dell'indennità spettanti per legge, a favore delle ditte proprietarie dei fondi interessati dai "lavori di realizzazione di una Rete di acquedotti minori nel comprensorio del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano con l'utilizzo di risorse idriche locali. Schema Sud. 2° lotto - Ulteriore estendimento".
Ove chiunque volesse prendere visione del provvedimento cui trattasi, correlato dall'elenco delle ditte, dei fondi interessati e degli importi da corrispondere, potrà recarsi presso l'Ufficio Espropri di questo Consorzio, sito alla via su indicata o sul sito www.bonificadelgargano.it sezione espropri. Link https://www.bonificadelgargano.it/espropri/
Il provvedimento de quo s'intenderà esecutivo se, trascorsi 30gg. dalla presente pubblicazione non risulteranno pervenute he da parte di terzi aventi diritto.
IL PRESIDENTE (dott. MIchele PALMIERI)

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Estratto decreto prot.n. 80288 del 12 dicembre 2024

"Intervento P1386 – Progetto definitivo potenziamento dell'impianto di depurazione e relativo recapito finale a servizio dell'agglomerato di Lizzanello (LE) – DECRETO DI ESPROPRIAZIONE in agro di Cavallino (LE) – ACCETTANTI.

ACQUEDOTTO PUGLIESE – DIR.INDUSTRIALE - INGEGNERIA

(delega n. 55 del 4_08_2021 dell'Autorità Idrica Pugliese)

OGGETTO: "Intervento P1386 – Progetto definitivo potenziamento dell'impianto di depurazione e relativo recapito finale a servizio dell'agglomerato di Lizzanello (LE) – DECRETO DI ESPROPRIAZIONE in agro di Cavallino (LE) – ACCETTANTI UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- con Determina Dirigenziale n. 150 del 10/08/2021 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto per Intervento P1386 – Progetto definitivo potenziamento dell'impianto di depurazione e relativo recapito finale a servizio dell'agglomerato di Lizzanello (LE)" nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- con la Determinazione n. 16 del 22/04/2016 l'A.I.P. (rinnovata con delega amministrativa n.55 del 04_08_2021) ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni, assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Domenico Dizonno;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alle lettere g) h) e i) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- per i proprietari che hanno accettato le indennità offerte è stato ordinato il pagamento diretto delle indennità, secondo gli importi e le ordinanze di pagamento diretto indicate nell'allegato n.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'area espropriata ricade in agro di Cavallino (LE) catastalmente individuata al foglio di mappa 19 particella 186 per una superficie di mq. 64.539.

Dato Atto che:

- sulle aree occupate permanentemente dall'opera è stato apposto il vincolo espropriativo con le delibere di Consiglio Comunale indicate nell'allegato n.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- le indennità d'esproprio sono state pagate ai diretti interessati, secondo i titoli di avvenuta liquidazione indicati nell'allegato n.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1) in favore dell'amministrazione utilizzatrice **Comune di Cavallino** (LE) **codice fiscale 80011020759** e per i fini di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili indicati nell'elenco allegato n.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2) Il presente decreto sarà notificato ai rispettivi intestatari, giusto comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. 327/01, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con il solo allegato n.3 a tutela della privacy, e sarà eseguito mediante verbali di consistenza ed immissione in possesso ex art.24 del DPR 327/2001, salvo consistenza e immissione già eseguiti con l'occupazione anticipata degli immobili;

3) Il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato presso i competenti Uffici Pubblici in favore del **Comune di Cavallino** (LE) **codice fiscale 80011020759**, amministrazione utilizzatrice dei beni immobili

espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

4) Dalla notifica agli interessati il presente decreto è opponibile, entro trenta giorni mediante ricorso all'autorità giudiziaria, contro l'indennità liquidata, ovvero entro sessanta giorni mediante ricorso al T.A.R. Puglia, avverso i contenuti amministrativi dell'atto;

5) Alle proprietà divise o intercluse dall'esproprio suddetto e lasciata facoltà d'attraversamento della fascia di esproprio in un punto da concordare. Tale facoltà, con validità sino al 31/12/2025, non avrà alcun gravame per i proprietari, fatto salvo, a pena di decadenza, l'obbligo di sottoscrizione di dichiarazione d'intenti, sempre a cura dei proprietari, all'osservanza di tutte le prescrizioni tecniche che il personale di A.Q.P. territorialmente competente riterrà utile prevedere a tutela dell'opera idrico/fognaria coinvolta. Alla scadenza del 31/12/2025 la facoltà dell'attraversamento sarà rinnovabile su richiesta di parte;

6) Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al DPR 327/01, si chiede la registrazione con i benefici fiscali, giusti art.32 del DPR 29/09/1973 n. 601 e art.1 del DPR 26/04/1986 n. 131, ed esente da bollo giuste Leggi 21/11/1967 n. 1149 e 26/10/1972 n. 642.

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
Ing. Sergio Blasi

Oggetto: P1386 – Progetto definitivo potenziamento dell'impianto di depurazione e relativo recapito finale a servizio dell'agglomerato di Lizzanello (LE)

Allegato n.3 al Decreto n. 80288 **Del** 12/12/2024

Numero		Dati Proprietari				Dati catastali							Indennità			
Progr.	**DITTA**	**Instatari Precedenti Attuali**	**Nata/o a**	**in data**	**CODICE FISCALE**	**Fg**	**p.lla orginaria**	**p.lla definitiva**	**% proprietà**	**Qualità Catastale**	**Superficie [mq]**	**Comune**	**Qualità Rilevata**	**Esproprio**	**Coltivatore Diretto**	**TOTALE**
1	1	Maria Salvatora DE Vincenti	--------	--------	--------	19	186	186	**1/2**	SEMINATIVO	64.539	CAVALLINO (LE)	SEMINATIVO	54,725,00		**54,725,00**
2	1	Emilio Totaro Fila	--------	--------	--------	19	186	186	**1/2**	SEMINATIVO	64.539	CAVALLINO (LE)	SEMINATIVO	54.725,00	128.755,50	**€ 183.480,50**

Il Responsabile dell'Ufficio Espropri e Sanatorie
(Procura Notaio F. Mori Rep. 1.548 del 16 febbraio 2022)
Ing. Sergio Blasi

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Estratto ordinanza prot. n. 080900/AQP del 16 dicembre 2024

"Intervento P1063 - Completamento acquedotto del Locone - II Lotto - dal Torrino Di Barletta al Serbatoio di Bari-Modugno" ORDINANZA DEPOSITO INDENNITA' NON ACCETTATE - agro di MOLFETTA.

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- con Determina Dirigenziale **n.11 del 31-01-2023** l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto per il "*Completamento dell'Acquedotto del Locone - II Lotto - dal Torrino Di Barletta al Serbatoio di Bari-Modugno - Intervento P1063*" nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- con la Determinazione n. 16 del 22/04/2016 l'A.I.P. (rinnovata con delega amministrativa n.55 del 04/08/2021) ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Vito Cascini;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.

Vista la mancata accettazione ovvero la contestazione dell'indennnità da parte delle ditte proprietarie in allegato.

Considerato che è decorso il termine per l'accettazione dell'indennità e che è comunque necessario avanzare con il procedimento espropriativo, nelle more di attonere la stima dell'indennità definitiva d'esproprio da parte della commissione espropri o della terna tecnica

ORDINA

1. il deposito presso la Cassa DD PP dello Stato delle somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo gli intestatari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di indennità d'esproprio, occupazione e altro conseguente i lavori in oggetto;
2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.

Bari, lì 16 dicembre 2024

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
Ing. Sergio Blasi

Intervento P1063 - Acquedotto del Locone II Lotto da Barletta a Modugno - agro di **MOLFETTA** Allegato N. **2** all'Ordinanza n. **080900** del **16-12-2024**

Numero		Dati proprietari				Dati catastali								INDENNITA'			
Progressivo	N. DITTA	Cognome e Nome	COMUNE DI NASCITA O SEDE	Data di nascita	CODICE FISCALE	Foglio	Particella	Superficie	Titolo	QUOTA DI POSSESSO	Superficie esproprio (mq)	Superficie laterale (mq)	Comune	INDENNITA DI ESPROPRIO	OCCUPAZIONE SOPRASSUOLO MANUFATTI	TOTALE INDENNITA'	MAGGIORAZIONI DPR 327/01 art.40 comma 4 o art.42 comma 1
1	**228**	BINETTI COSIMO	-------	-------	-------	37	158	10500	Proprietà	1|1	1235	650	Molfetta	€ 2.890,08	€ 282,75	€ 3.172,83	
2	**229**	DI CLEMENTE DOMENICO	-------	-------	-------	37	159 41	4332 11978	Proprietà	1|1	41 939	0 564	Molfetta	€ 2.956,21	€ 1.542,81	€ 4.499,02	1.764,00 €
3	**230**	MINERVINI ANTONIO	-------	-------	-------	37	58 60	24332 4780	Proprietà	1|1	1385 17	845 0	Molfetta	€ 4.175,78	€ 3.134,30	€ 7.310,08	
4	**231**	SALVEMINI ANGELA	-------	-------	-------	37	62	2701	Proprietà	1|2	84	141	Molfetta	€ 151,20	€ 33,75	€ 184,95	
		SPADAVECCHIA GIACINTO	-------	-------	-------	37	62	2701	Proprietà	1|2	84	141	Molfetta				
5	**232**	DEL ROSSO SERGIO	-------	-------	-------	37	61	6980	Proprietà	1|1	762	361	Molfetta	€ 1.707,37	€ 168,45	€ 1.875,82	
6	**233**	PAPAGNI ROSA	-------	-------	-------	37	172	9674	Proprietà	1|1	226	170	Molfetta	€ 406,80	€ 59,40	€ 466,20	
7	**234**	MARINO GIROLAMO	-------	-------	-------	37	123	27053	Proprietà	1|1	778	392	Molfetta	€ 2.346,30	€ 1.486,71	€ 3.833,01	
8	**236**	DE DATO TERESA	-------	-------	-------	37	42	11505	Proprietà	3|9	876	600	Molfetta	€ 2.342,09	€ 2.406,75	€ 4.748,84	1.576,80 €
		PORTA GIOVANNI	-------	-------	-------	37	42	11505	Proprietà	2|9	876	600	Molfetta				
		PORTA GIULIA	-------	-------	-------	37	42	11505	Proprietà	2|9	876	600	Molfetta				
		PORTA ROSA	-------	-------	-------	37	42	11505	Proprietà	2|9	876	600	Molfetta				
9	**238**	DE GENNARO GAETANO	-------	-------	-------	37	39	3074	Proprietà	1|1	276	174	Molfetta	€ 597,53	€ 67,50	€ 665,03	
10	**239**	ANGIONE DOMENICO	-------	-------	-------	37	106	5400	Proprietà	1|2	915	557	Molfetta	€ 1.808,46	€ 220,80	€ 2.029,26	
		DE CANDIA MARIA	-------	-------	-------	37	106	5400	Proprietà	1|2	915	557	Molfetta				
11	**240**	DE CANDIA MARIA	-------	-------	-------	37	173	1167	Proprietà	1|1	545	320	Molfetta	€ 1.025,78	€ 129,75	€ 1.155,53	
12	**241**	ALBANESE SAVERIO	-------	-------	-------	37 38 38	87 91 158	14522 11960 14430	Proprietà	1|1	263 1211 1024	783 706 623	Molfetta	€ 9.837,63	€ 4.767,74	€ 14.605,37	
13	**242**	CARABELLESE FRANCESCA	-------	-------	-------	37	118	8511	Proprietà		863	44	Molfetta	€ 1.553,40	€ 136,05	€ 1.689,45	
		DE DONATO ELISA	-------	-------	-------	37	118	8511	Usufrutto	1|3	863	44	Molfetta				
14	**243**	ALBANESE SAVERIO	-------	-------	-------	37	120	8179	Proprietà		505	0	Molfetta	€ 1.666,50	€ 138,87	€ 1.805,37	
		DE DONATO ELISA	-------	-------	-------	37	120	8179	Usufrutto	1|3	505	0	Molfetta				

Numero		Dati proprietari				Dati catastali								INDENNITA'			
Progressivo	N. DITTA	Cognome e Nome	COMUNE DI NASCITA O SEDE	Data di nascita	CODICE FISCALE	Foglio	Particella	Superficie	Titolo	QUOTA DI POSSESSO	Superficie esproprio (mq)	Superficie laterale (mq)	Comune	INDENNITA DI ESPROPRIO	OCCUPAZIONE SOPRASSUOLO MANUFATTI	TOTALE INDENNITA'	MAGGIORAZIONI DPR 327/01 art.40 comma 4 o art.42 comma 1
15	244	SPADAVECCHIA GIACINTO	-------	-------	-------	37	116 114	630 4314	Proprietà	1|1	111 981	119 705	Molfetta	€ 1.965,60	€ 287,40	€ 2.253,00	
16	245	OPERA PIA MONTE DI PIETA' E CONFIDENZE	-------	-------	-------	38	67	154	Proprietà	1|1	2427	1455	Molfetta	€ 5.484,78	€ 3.000,96	€ 8.485,74	
17	246	MASTROPIERRO AGOSTINO	-------	-------	-------	38	20 16	9175 13934	Proprietà	1|1	187 1862	0 1320	Molfetta	€ 4.557,38	€ 1.267,11	€ 5.824,49	
18	247	SCIANCALEPORE MARIA	-------	-------	-------	30	245	8857	Proprietà	1|6	674	442	Molfetta	€ 1.949,67	€ 2.950,92	€ 4.900,59	
		SCIANCALEPORE MAURO FABIANO	-------	-------	-------	30	245	8857	Proprietà	1|6	674	442	Molfetta				
		SCOCCIMARRO PRUDENZA	-------	-------	-------	30	245	8857	Proprietà	4|6	674	442	Molfetta				
19	248	SANCILIO ANTONIO	-------	-------	-------	30	115 78 182 282	9112 24064 100 42	Proprietà	1|2	0 1820 0 10	43 1020 24 0	Molfetta	€ 5.298,84	€ 2.664,37	€ 7.963,21	
		SANCILIO NICOLA	-------	-------	-------	30	115 78 182 282	9112 24064 100 42	Proprietà	1|2	0 1820 0 10	43 1020 24 0	Molfetta				
20	249	VOLPE FRANCESCO	-------	-------	-------	30	97 86 116	6495 2470 8780	Proprietà	1|1	465 173 600	282 97 360	Molfetta	€ 4.571,80	€ 337,55	€ 4.909,35	
21	250	DE GIOIA FELICE	-------	-------	-------	30	284	1549	Proprietà	1|1	188	110	Molfetta	€ 387,40	€ 44,70	€ 432,10	
22	251	DRAGO SALVATORE	-------	-------	-------	30	285	4233	Proprietà	1|1	332	200	Molfetta	€ 1.018,91	€ 952,34	€ 1.971,25	
23	252	DE RUVO MAURO GIUSEPPE	-------	-------	-------	30 39	141 25	9677 17851	Proprietà	1|1	865 1365	538 803	Molfetta	€ 8.115,33	€ 2.554,93	€ 10.670,26	4.014,00 €
24	254	FAVUZZI BARBARA	-------	-------	-------	39	228	4909	Proprietà	1|1	455	271	Molfetta	€ 979,34	€ 108,90	€ 1.088,24	
25	255	LA GRASTA SERGIO	-------	-------	-------	39	49 118	5482 5478	Proprietà	1|1	560 473	329 284	Molfetta	€ 2.216,77	€ 246,90	€ 2.463,67	
26	256	PATIMO ANGELANTONIO	-------	-------	-------	31	79	10202	Proprietà	1|1	1360	953	Molfetta	€ 3.084,62	€ 346,95	€ 3.431,57	2.448,00 €
27	257	ALIJA BLERIM	-------	-------	-------	31	282	9561	Proprietà	1|1	0	16	Molfetta	€ 0,00	€ 2,40	€ 2,40	
28	258	CENTRONE CORRADO	-------	-------	-------	39	52	12050	Proprietà	1|1	1328	656	Molfetta	€ 3.162,38	€ 1.488,32	€ 4.650,70	
29	259	DE PINTO PAOLO	-------	-------	-------	40	164	15873	Proprietà	1|1	2785	1678	Molfetta	€ 5.955,34	€ 1.860,17	€ 7.815,50	

Numero		Dati proprietari				Dati catastali								INDENNITA'			
Progressivo	N. DITTA	Cognome e Nome	COMUNE DI NASCITA O SEDE	Data di nascita	CODICE FISCALE	Foglio	Particella	Superficie	Titolo	QUOTA DI POSSESSO	Superficie esproprio (mq)	Superficie laterale (mq)	Comune	INDENNITA DI ESPROPRIO	OCCUPAZIONE SOPRASSUOLO MANUFATTI	TOTALE INDENNITA'	MAGGIORAZIONI DPR 327/01 art.40 comma 4 o art.42 comma 1
30	260	CUSTODE PORZIA	-------	-------	-------	40	8	9538	Usufrutto	1|2	787	466	Molfetta	€ 2.046,67	€ 1.378,67	€ 3.425,34	1.416,60 €
		PETRUZZELLA LEONARDO	-------	-------	-------	40	8	9538	Usufrutto	1|2	787	466	Molfetta				
		PETRUZZELLA PAOLO	-------	-------	-------	40	8	9538	Nuda Proprietà	1|1	787	466	Molfetta				
31	261	DE PALMA COSIMO	-------	-------	-------	40	245	13795	Proprietà	1|1	658	0	Molfetta	€ 1.184,40	€ 98,70	€ 1.283,10	
32	263	MALERBA TOMMASO	-------	-------	-------	40	122 49	14839 11953	Proprietà	1|1	1763 811	1062 487	Molfetta	€ 6.141,52	€ 2.366,73	€ 8.508,25	4.633,20 €
33	265	PETRUZZELLA VINCENZO	-------	-------	-------	40	100	9077	Proprietà	1|1	652	400	Molfetta	€ 2.546,50	€ 192,87	€ 2.739,37	
34	266	CHIAPPERINO MICHELE	-------	-------	-------	40	97 20	10415 10240	Proprietà	1|2	157 278	0 0	Molfetta	€ 783,00	€ 8.806,65	€ 9.589,65	
		CONTALBO FILOMENA	-------	-------	-------	40	97 20	10415 10240	Proprietà	1|2	157 278	0 0	Molfetta				
35	267	TATTOLI CATERINA	-------	-------	-------	41	71 458 457 460	17100 9870 8530 18366	Proprietà	1|1	162 241 309 0	281 319 325 0	Molfetta	€ 1.281,60	€ 245,55	€ 1.527,15	
36	268	CHIAPPERINO MICHELE	-------	-------	-------	40	98	12146	Proprietà	1|1	327	0	Molfetta	€ 588,60	€ 7.479,24	€ 8.067,84	
37	272	ALTOMARE EVELINA	-------	-------	-------	40	141	457	Proprietà	1|1	100	0	Molfetta	€ 180,00	€ 15,00	€ 195,00	
38	273	PANSINI ANNA MARIA	-------	-------	-------	41	115	19538	Proprietà	1|2	348	344	Molfetta	€ 626,40	€ 103,80	€ 730,20	
		PANSINI VITO	-------	-------	-------	41	115	19538	Proprietà	1|2	348	344	Molfetta				
39	274	GERMINARIO DOMENICO	-------	-------	-------	41	89 73 48	23076 203 7700	Proprietà	1|1	2364 111 260	1181 81 72	Molfetta	€ 5.190,84	€ 2.297,36	€ 7.488,20	
40	275	CANTATORE NUNZIO	-------	-------	-------	41	239 416	2589 11744	Proprietà	1|1	0 736	234 0	Molfetta	€ 1.763,20	€ 321,55	€ 2.084,75	
41	276	VIVAIO LA RIVIERA DI AMATO MICHELE & C. S.A.S. - SOCIETA' AGRICOLA	-------	-------	-------	41	241 74	4324 345	Proprietà	1|1	0 286	267 0	Molfetta	€ 519,05	€ 82,95	€ 602,00	514,80 €
42	277	DE GIOIA CARABELLESE CORRADO BENEDETTO	-------	-------	-------	41	101 243	8706 11722	Proprietà	1|1	977 0	0 539	Molfetta	€ 1.758,60	€ 227,40	€ 1.986,00	

Numero		Dati proprietari				Dati catastali								INDENNITA'			
Progressivo	N. DITTA	Cognome e Nome	COMUNE DI NASCITA O SEDE	Data di nascita	CODICE FISCALE	Foglio	Particella	Superficie	Titolo	QUOTA DI POSSESSO	Superficie esproprio (mq)	Superficie laterale (mq)	Comune	INDENNITA DI ESPROPRIO	OCCUPAZIONE SOPRASSUOLO MANUFATTI	TOTALE INDENNITA'	MAGGIORAZIONI DPR 327/01 art.40 comma 4 o art.42 comma 1
43	278	MASTROPIERRO MICHELE SAVERIO	-------	-------	-------	41	65 244 278 279	19887 3432 460 306	Proprietà	1|1	917 0 31 0	0 486 0 11	Molfetta	€ 1.706,40	€ 216,75	€ 1.923,15	
44	279	MODUGNO GRAZIA	-------	-------	-------	41	423	10242	Proprietà	1|2	0	6	Molfetta	€ 0,00	€ 0,90	€ 0,90	
		UVA DAMIANO	-------	-------	-------	41	423	10242	Proprietà	1|2	0	6	Molfetta				
45	280	PARROCCHIA SAN CORRADO	-------	-------	-------	41	245 50	1186 3592	Proprietà	1|1	0 585	291 0	Molfetta	€ 1.053,00	€ 131,40	€ 1.184,40	
46	281	SOCIETA' SGHERZA FRANCESCO E FIGLI S.R.L.	-------	-------	-------	41	213 216 246	4954 4245 1869	Proprietà	1|1	87 0 492	0 272 56	Molfetta	€ 1.091,77	€ 136,05	€ 1.227,82	1.042,20 €
47	282	LA MARTIRE GAETANO ADALBERTO	-------	-------	-------	41	129 215 214	8028 4116 3899	Proprietà	4|6	1033 0 0	228 308 107	Molfetta	€ 2.111,22	€ 251,40	€ 2.362,62	
		LA MARTIRE LUISA	-------	-------	-------	41	129 215 214	8028 4116 3899	Proprietà	1|6	1033 0 0	228 308 107	Molfetta				
		LA MARTIRE MARILENA	-------	-------	-------	41	129 215 214	8028 4116 3899	Proprietà	1|6	1033 0 0	228 308 107	Molfetta				
48	283	CHALET DEL SOLE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	-------	-------	-------	41	447	13865	Proprietà	1|1	1274	805	Molfetta	€ 2.974,19	€ 2.409,79	€ 5.383,98	2.293,20 €
49	284	ALTAMURA DAVIDE GIORDANO ARIO	-------	-------	-------	41	152 204	2000 7418	Proprietà	1|1	627 519	26 639	Molfetta	€ 2.112,23	€ 9.712,36	€ 11.824,59	
50	286	DE CANDIA DOMENICO	-------	-------	-------	41	204	13865	Proprieta'	1|1	519	639	Molfetta	€ 934,20	€ 3.670,26	€ 4.604,46	
51	287	ALTAMURA ANNA MARIA	-------	-------	-------	41	276 275	991 1091	Proprietà	3|12	184 350	0 0	Molfetta	€ 961,20	€ 1.303,90	€ 2.265,10	
		ALTAMURA ANTHONY MAURO	-------	-------	-------	41	276 275	991 1091	Proprietà	1|12	184 350	0 0	Molfetta				
		ALTAMURA CONSIGLIA	-------	-------	-------	41	276 275	991 1091	Proprietà	3|12	184 350	0 0	Molfetta				
		ALTAMURA GAETANO	-------	-------	-------	41	276 275	991 1091	Proprietà	3|12	184 350	0 0	Molfetta				
		ALTAMURA VIVIAN OTTAVIA	-------	-------	-------	41	276 275	991 1091	Proprietà	1|12	184 350	0 0	Molfetta				
		AMATO GIOVANNA	-------	-------	-------	41	276 275	991 1091	Proprietà	1|12	184 350	0 0	Molfetta				
52	288	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI MOLFETTA RUVO GIOVINAZZO TERLIZZI	-------	-------	-------	42	15 154	11958 4275	Proprietà	1|1	2509 446	1540 263	Molfetta	€ 6.104,95	€ 713,70	€ 6.818,64	
53	290	SALLUSTIO DAMIANA	-------	-------	-------	42	15 154	11958 4275	Proprietà	1|1	2509 446	1540 263	Molfetta				

Numero		Dati proprietari				Dati catastali								INDENNITA'			
Progressivo	N. DITTA	Cognome e Nome	COMUNE DI NASCITA O SEDE	Data di nascita	CODICE FISCALE	Foglio	Particella	Superficie	Titolo	QUOTA DI POSSESSO	Superficie esproprio (mq)	Superficie laterale (mq)	Comune	INDENNITA DI ESPROPRIO	OCCUPAZIONE SOPRASSUOLO MANUFATTI	TOTALE INDENNITA'	MAGGIORAZIONI DPR 327/01 art.40 comma 4 o art.42 comma 1
54	291	LACEDONIA GIANCARLO	-------	-------	-------	42	152	2651	Proprietà	1|2	325	196	Molfetta	€ 644,00	€ 3.078,46	€ 3.722,46	
		SASSO ANNA MARIANTONIA	-------	-------	-------	42	152	2651	Proprietà	1|2	325	196	Molfetta				
55	292	CAPUTO EMANUELE	-------	-------	-------	42	151 149	2402 2438	Proprietà	1|1	178 265	127 172	Molfetta	€ 797,40	€ 2.009,19	€ 2.806,59	
56	296	CAPUTO ANTONIO	-------	-------	-------	42	140	15030	Proprietà	1|9	1071	890	Molfetta	€ 3.534,30	€ 1.256,25	€ 4.790,55	
		CAPUTO DOMENICO	-------	-------	-------	42	140	15030	Proprietà	6|9	1071	890	Molfetta				
		CAPUTO EMANUELE	-------	-------	-------	42	140	15030	Proprietà	1|9	1071	890	Molfetta				
		CAPUTO GIOVANNI	-------	-------	-------	42	140	15030	Proprietà	1|9	1071	890	Molfetta				
57	297	PETRUZZELLA FRANCESCO	-------	-------	-------	43	178	4807	Proprietà	1|2	139	0	Molfetta	€ 250,20	€ 2.020,50	€ 2.270,65	250,20 €
		TEDESCO ANNA	-------	-------	-------	43	178	4807	Proprietà	1|2	139	0	Molfetta				250,20 €
58	298	BUZZERIO VALENTE CORRADA	-------	-------	-------	43	177	2699	Proprietà	1|2	64	0	Molfetta	€ 115,20	€ 1.907,49	€ 2.022,69	
		VALENTE DOMENICO	-------	-------	-------	43	177	2699	Proprietà	1|2	64	0	Molfetta				
59	299	RESTA MARIA ASSUNTA	-------	-------	-------	43	165	2053	Proprietà	1|2	207	0	Molfetta	€ 372,60	€ 1.928,94	€ 2.301,54	
60	300	DE PINTO ANNA MARIA	-------	-------	-------	43	237	1959	Proprietà	1|2	262	0	Molfetta	€ 471,60	€ 2.232,41	€ 2.704,01	
		DE PINTO MARGUERITE	-------	-------	-------	43	237	1959	Proprietà	1|2	262	0	Molfetta				
61	301	LIMA MARIA	-------	-------	-------	42	173	2000	Proprietà	1|1	222	296	Molfetta	€ 399,60	€ 711,83	€ 1.111,43	
62	303	MARINO SERGIO	-------	-------	-------	43	63	9850	Proprietà	1|1	0	10	Molfetta	€ 0,00	€ 1,50	€ 1,50	
63	304	BUFI MICHELE	-------	-------	-------	43	2 408	3940 3245	Proprietà	1|2	420 171	261 80	Molfetta	€ 1.427,90	€ 3.907,09	€ 5.334,99	
		DELL'OLIO ANNA	-------	-------	-------	43	2 408	3940 3245	Proprietà	1|2	420 171	261 80	Molfetta				
64	306	MARINO GIROLAMO	-------	-------	-------	44	2469	6158	Proprietà	1|2	478	151	Molfetta	€ 1.065,89	€ 94,35	€ 1.160,24	
		MARINO MAURO	-------	-------	-------	44	2469	6158	Proprietà	1|2	478	151	Molfetta				
65	307	DE BARTOLO MICHELE	-------	-------	-------	44 44 44 43	5 6 7 432	2783 2353 2398 16321	Proprietà	1|1	300 154 64 1381	208 103 114 912	Molfetta	€ 4.393,51	€ 4.244,20	€ 8.637,71	3.418,20 €
66	308	PETRUZZELLA DAMIANA	-------	-------	-------	44	8	2358	Proprietà	1|1	0	10	Molfetta	€ 0,00	€ 1,50	€ 1,50	

Numero		Dati proprietari				Dati catastali								INDENNITA'			
Progressivo	N. DITTA	Cognome e Nome	COMUNE DI NASCITA O SEDE	Data di nascita	CODICE FISCALE	Foglio	Particella	Superficie	Titolo	QUOTA DI POSSESSO	Superficie esproprio (mq)	Superficie laterale (mq)	Comune	INDENNITA DI ESPROPRIO	OCCUPAZIONE SOPRASSUOLO MANUFATTI	TOTALE INDENNITA'	MAGGIORAZIONI DPR 327/01 art.40 comma 4 o art.42 comma 1
67	**309**	DE GENNARO ANNA	-------	-------	-------	44	140	12769	Proprietà	1|1	700	434	Molfetta	€ 2.128,97	€ 2.792,52	€ 4.921,49	
68	**310**	SANCILIO COSIMO DAMIANO	-------	-------	-------	44 44 35 35	108 227 159 158	11124 24127 6500 9000	Proprietà	1|1	652 1068 428 1150	390 698 227 790	Molfetta	€ 8.115,80	€ 2.075,71	€ 10.191,51	3.418,20 €
69	**311**	NAPPI MARIANNA	-------	-------	-------	44	2	5000	Proprietà	1|1	192	102	Molfetta	€ 518,69	€ 2.666,52	€ 3.185,21	
70	**313**	LA MASTRA LUISA	-------	-------	-------	35	178	3383	Proprietà	1|2	175	33	Molfetta	€ 430,49	€ 5.276,04	€ 5.706,53	
		MINERVINI VINCENZO	-------	-------	-------	35	178	3383	Proprietà	1|2	175	33	Molfetta				
71	**314**	CAPOCHIANI DE IUDICIBUS GIOVANNI	-------	-------	-------	44	2449 2450	14594 29752	Proprietà	1|1	805 1459	471 1008	Molfetta	€ 6.347,63	€ 1.103,42	€ 7.451,04	4.075,20 €
72	**315**	D'AGOSTINO FELICIA	-------	-------	-------	35	168 85 86	736 2695 2073	Proprietà	3|9	88 682 345	0 331 300	Molfetta	€ 2.214,15	€ 3.758,46	€ 5.972,61	
		LA GRASTA CATERINA	-------	-------	-------	35	168 85 86	736 2695 2073	Proprietà	2|9	88 682 345	0 331 300	Molfetta				
		LA GRASTA MARTA	-------	-------	-------	35	168 85 86	736 2695 2073	Proprietà	2|9	88 682 345	0 331 300	Molfetta				
		LA GRASTA MARIA DOMENICA	-------	-------	-------	35	168 85 86	736 2695 2073	Proprietà	2|9	88 682 345	0 331 300	Molfetta				
73	**316**	GERMINARIO MARIA PIA	-------	-------	-------	35	181	5415	Proprietà	1|1	152		Molfetta	€ 273,60	€ 1.071,77	€ 1.345,37	
74	**317**	MONGELLI LORENZO	-------	-------	-------	35	4015	20843	Proprietà	1|1	947	988	Molfetta	€ 1.704,60	€ 290,25	€ 1.994,85	
75	**318**	DE GIOIA ROSA	-------	-------	-------	35	88	4944	Coniugi in regime di comunione		392	0	Molfetta	€ 705,60	€ 7.051,92	€ 7.757,52	705,60 €
		DE MUSSO DOMENICO	-------	-------	-------	35	88	4944	Proprietà		392	0	Molfetta				
76	**319**	DE MUSSO DOMENICO	-------	-------	-------	35	4013	19484	Proprietà	1|1	1072	207	Molfetta	€ 1.929,60	€ 11.041,53	€ 12.971,13	1.929,60 €
77	**320**	VALENTE GIUSEPPE	-------	-------	-------	35	383	3100	Proprietà	1|1	371	429	Molfetta	€ 667,80	€ 7.113,12	€ 7.780,92	
78	**321**	GAGLIARDI ANNA MARIA	-------	-------	-------	35	105	7245	Proprietà	1|2	1096	653	Molfetta	€ 2.194,16	€ 2.272,87	€ 4.467,03	
		GAGLIARDI GIOVANNI	-------	-------	-------	35	105	7245	Proprietà	1|2	1096	653	Molfetta				
79	**322**	DE GIOIA ROSA	-------	-------	-------	36	31	1872	Proprietà	1|2	0	65	Molfetta	€ 0,00	€ 9,75	€ 9,75	
		DE MUSSO DOMENICO	-------	-------	-------	36	31	1872	Proprietà	1|2	0	65	Molfetta				

Numero		Dati proprietari				Dati catastali								INDENNITA'			
Progressivo	N. DITTA	Cognome e Nome	COMUNE DI NASCITA O SEDE	Data di nascita	CODICE FISCALE	Foglio	Particella	Superficie	Titolo	QUOTA DI POSSESSO	Superficie esproprio (mq)	Superficie laterale (mq)	Comune	INDENNITA DI ESPROPRIO	OCCUPAZIONE SOPRASSUOLO MANUFATTI	TOTALE INDENNITA'	MAGGIORAZIONI DPR 327/01 art.40 comma 4 o art.42 comma 1
80	**323**	PETRUZZELLA ISABELLA	-------	-------	-------	36	200	6711	Proprietà	1|1	20	0	Molfetta	€ 36,00	€ 3,00	€ 39,00	
81	**325**	ALTAMURA ROBERTO SPIRIDIONE	-------	-------	-------	36	40	8853	Proprietà	1|1	1275	668	Molfetta	€ 2.704,21	€ 291,45	€ 2.995,66	2.295,00 €
82	**326**	ACQUAVIVA ANTONIO	-------	-------	-------	36	333	3804	Proprietà	1|1	243	177	Molfetta	€ 565,60	€ 63,00	€ 628,60	
83	**327**	MARZOCCA ROSARIA MARIA	-------	-------	-------	36	109	7253	Proprietà	1|1	404	248	Molfetta	€ 973,76	€ 1.583,84	€ 2.557,60	
84	**328**	CACCIA FRANCESCA	-------	-------	-------	36	335	3347	Proprietà	1|2	675	500	Molfetta	€ 1.311,19	€ 6.381,12	€ 7.692,31	
		MANIGLIO BRUNO	-------	-------	-------	36	335	3347	Proprietà	1|2	675	500	Molfetta				
85	**330**	PICCA ROSA	-------	-------	-------	36	86	4936	Proprietà	1|1	504	144	Molfetta	€ 1.066,75	€ 97,20	€ 1.163,95	
86	**331**	AMATO MARTA	-------	-------	-------	36	43	10897	Proprietà	1|1	0	171	Molfetta	€ 0,00	€ 25,65	€ 25,65	
87	**332**	SCIANCALEPORE DOMENICO	-------	-------	-------	36	361	4850	Proprietà	1|1	520	43	Molfetta	€ 1.091,88	€ 4.542,56	€ 5.634,44	
88	**333**	DE PINTO LEONARDO	-------	-------	-------	36	270	6354	Proprietà	1|1	0	264	Molfetta	€ 0,00	€ 72,60	€ 72,60	
89	**334**	GERMINARIO GIOVANNI BATTISTA	-------	-------	-------	36	115	10553	Proprietà	1|1	1252	739	Molfetta	€ 2.923,27	€ 298,65	€ 3.221,92	
90	**335**	PANSINI ANNA MARIA	-------	-------	-------	36	125	13437	Usufrutto	1|1	1605	1170	Molfetta	€ 3.527,93	€ 3.475,74	€ 7.003,67	
		PANSINI SAVERIO	-------	-------	-------	36	125	13437	Nuda Proprieta'	1|1	1605	1170	Molfetta				
91	**336**	PANSINI SAVERIO	-------	-------	-------	36	57	13455	Proprietà	1|1	609	159	Molfetta	€ 1.558,66	€ 3.174,69	€ 4.733,35	
92	**337**	PORTA DOROTEA	-------	-------	-------	36	365	16811	Proprietà	1|1	1187	767	Molfetta	€ 3.247,27	€ 293,10	€ 3.540,37	
93	**338**	DE PINTO GIROLAMO	-------	-------	-------	36	120 255	9948 259	Proprietà	1|1	1146 259	768 0	Molfetta	€ 2.965,46	€ 13.721,14	€ 16.686,59	2.529,00 €
94	**339**	DE RUVO GIROLAMO	-------	-------	-------	36	70	42272	Proprietà	1|1	1835	1115	Molfetta	€ 4.758,73	€ 1.928,54	€ 6.687,27	3.303,00 €
95	**340**	DE PALMA ANGELO	-------	-------	-------	36	156	11439	Proprietà	1|2	864	522	Molfetta	€ 1.935,90	€ 1.693,94	€ 3.629,84	
		DE PALMA DOMENICO	-------	-------	-------	36	156	11439	Proprietà	1|2	864	522	Molfetta				
96	**341**	RB EUROSA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	-------	-------	-------	36	157	12341	Proprietà	1|1	50	0	Molfetta	€ 250,00	€ 770,83	€ 1.020,83	80,00 €

Numero		Dati proprietari				Dati catastali								INDENNITA'			
Progressivo	N. DITTA	Cognome e Nome	COMUNE DI NASCITA O SEDE	Data di nascita	CODICE FISCALE	Foglio	Particella	Superficie	Titolo	QUOTA DI POSSESSO	Superficie esproprio (mq)	Superficie laterale (mq)	Comune	INDENNITA DI ESPROPRIO	OCCUPAZIONE SOPRASSUOLO MANUFATTI	TOTALE INDENNITA'	MAGGIORAZIONI DPR 327/01 art.40 comma 4 o art.42 comma 1
97	**342**	SANCILIO CORRADO	-------	-------	-------	36	112	7818	Proprietà	1|9	1560	970	Molfetta	€ 3.107,81	€ 379,50	€ 3.487,31	2.886,00 €
		SANCILIO COSIMO DAMIANO	-------	-------	-------	36	112	7818	Proprietà	1|9	1560	970	Molfetta				
		SANCILIO DOMENICO	-------	-------	-------	36	112	7818	Proprietà	6|9	1560	970	Molfetta				
		SANCILIO FRANCESCO	-------	-------	-------	36	112	7818	Proprietà	1|9	1560	970	Molfetta				
98	**343_1**	SANCILIO COSMO DAMIANO	-------	-------	-------	36	141	12430	Proprietà	1|1	557	352	Molfetta	€ 1.430,03	€ 136,35	€ 1.566,38	
99	**343_2**	SANCILIO COSMO	-------	-------	-------	36	114	10996	Proprietà	1|1	950	428	Molfetta	€ 2.071,66	€ 206,70	€ 2.278,36	
100	**344**	SANCILIO CORRADO	-------	-------	-------	36	76	3456	Proprietà	1|1	550	413	Molfetta	€ 1.094,62	€ 144,45	€ 1.239,07	
101	**345**	ANIELLO PANTALEO	-------	-------	-------	36	208	1133	Proprietà	1|1	0	57	Molfetta	€ 0,00	€ 7,84	€ 7,84	

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Estratto ordinanza prot. n. 080962/AQP del 16 dicembre 2024

"Intervento P1491 - Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese sul Canale Principale - Tratto Pineta Ulmo/ Montefellone – 1° stralcio LOTTO C" – ORDINANZA DEPOSITO INDENNITA' NON ACCETTATE - agri di Ceglie Messapica (BR) e Martina Franca (TA).

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- con Determina Dirigenziale **n. 141 del 27-07-2021** l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto per l'Intervento P1491 "*Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese sul Canale Principale - Tratto Pineta Ulmo/Montefellone – 1° stralcio LOTTO C*" nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- con la Determinazione n. 16 del 22/04/2016 l'A.I.P. (rinnovata con delega amministrativa n.55 del 04_08_2021) ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Vito Cascini;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.

Vista l'assenza di comunicazioni da parte delle ditte proprietarie che non hanno accettato l'indennità offerta ovvero richiesto la stima tecnica.

Decorso il termine assegnato per le comunicazioni del caso e considerata la necessità di proseguire il procedimento d'esproprio e i lavori conseguenti.

ORDINA

1. il deposito presso la Cassa DD PP dello Stato delle somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo gli intestatari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di indennità d'esproprio, occupazione e altro conseguente i lavori in oggetto;
2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.

Bari, lì 16 dicembre 2024

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
Ing. Sergio Blasi

Intervento P1491 - Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese" del Canale Principale -
Tratto Pineta Ulmo/Montefellone – 1° stralcio LOTTO C

Allegato n. **2** all'Ordinanza n.**080962** del **16-12-2024**

Numero		Dati Proprietari				Dati catastali							Indennità		
PIANO	DITTA	Nome e Cognome	Nata a	in data	CODICE FISCALE	Fg	p.lla orginaria	superficie	Qualità	Superficie esproprio	Comune	% proprietà	Esproprio	Occupazione soprassuolo manufatti	TOTALE
1	**7**	MAZZA GIAN BATTISTA	--------	--------	--------	66	17	12.607	Ficheco / Uliveto	15	Ceglie Messapica	100	22,50	22,49	**44,99**
		VITALE GIUSEPPINA	--------	--------	--------										
		VITALE MARIA FONTANA	--------	--------	--------										
2	**8**	LANZILLOTTI GIOVANNA	--------	--------	--------	82	285	811	Uliveto	15	Ceglie Messapica	100	19,50	42,26	**61,76**
3	**8 bis**	VIGNA BLADIMINO	--------	--------	--------	82	20	3.022	Uliveto	90	Ceglie Messapica		117,00	253,53	**370,53**
4	**8 quater**	CAVALLO Domenico	--------	--------	--------	82	167	363	Uliveto	70	Ceglie Messapica	100	91,00	197,19	**288,19**
		URGESI Lucia	--------	--------	--------										
5	**9**	GRECO MARIA	--------	--------	--------	82	154	2.539	Seminativo / Uliveto	45	Ceglie Messapica	100	58,50	126,77	**185,27**
6	**14**	URGESI GRAZIA	--------	--------	--------	82	69	23.455	Uliveto	200	Ceglie Messapica	100	420,00	603,40	**1.023,40**
7	**15**	CALIANDRO PIETRO	--------	--------	--------	255	71	8.554	Uliveto / Seminativo	200	Martina Franca	100	380,00	317,60	**697,60**
		LIGORIO FRANCESCO	--------	--------	--------										
8	**16**	GIOIA Francesco	--------	--------	--------	257	32	15.067	Seminativo Arborato	65	Martina Franca	100	123,50	103,22	**226,72**
9	**17**	SCIALPI VITANTONIA	--------	--------	--------	257	57 204 58 325	5616 2384 4294 16925	Uliv/Sem Uliveto Uliv/Sem Uliveto	85 35 65 35	Martina Franca	50	336	346,64	**682,64**
		VENZA VINCENZO	--------	--------	--------							50			
10	**18**	ELIA Graziana	--------	--------	--------	260	212	2.255	Seminativo Arborato	servitù 2255	Martina Franca	12,5	2.145,25	1.071,13	**3.216,38**
		ELIA Immacolata	--------	--------	--------							25			
		ELIA Maria	--------	--------	--------							12,5			
		ELIA Martino	--------	--------	--------							25			
		ELIA Pompeo	--------	--------	--------							25			

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Estratto ordinanza prot. n. . 080966/AQP del 16 dicembre 2024

"Intervento P1491 - Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese sul Canale Principale - Tratto Pineta Ulmo/ Montefellone – 1° stralcio LOTTO C"– ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE - agro di Ceglie Messapica (BR).

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- con Determina Dirigenziale **n. 141 del 27-07-2021** l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto per l'Intervento P1491 "*Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese sul Canale Principale - Tratto Pineta Ulmo/Montefellone – 1° stralcio LOTTO C*" nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- con la Determinazione n. 16 del 22/04/2016 l'A.I.P. (rinnovata con delega amministrativa n.55 del 04_08_2021) ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Vito Cascini;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.

Viste le comunicazioni delle ditte proprietarie, che hanno accettato l'indennità d'esproprio, e dei conduttori che hanno chiesto le maggiorazioni di legge.

Visto l'accertamento sull'effettiva piena e libera proprietà dei beni, mediante i titoli di proprietà, le ispezioni ipotecarie o le attestazioni notarili, ovvero sul possesso delle qualifiche dichiarate, mediente le relative attestazioni

ORDINA

1. di corrispondere le somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo i beneficiari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di indennità d'esproprio, occupazione e altro conseguente i lavori in oggetto;
2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.

Bari, lì 16 dicembre 2024

Il Responsabile Espropri e Sanatorie

Ing. Sergio Blasi

Intervento P1491 - Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese" del Canale Principale -
Tratto Pineta Ulmo/Montefellone – 1° stralcio LOTTO C

Allegato n.**2** all'Ordinanza n.**080966** del **16-12-2024**

Numero		Dati Proprietari				Dati catastali							Indennità		
PIANO	**DITTA**	**Nome e Cognome**	**Nata a**	**in data**	**CODICE FISCALE**	**Fg**	**p.lla orginaria**	**superficie**	**Qualità**	**Superficie esproprio**	**Comune**	**% proprietà**	**Esproprio**	**Occupazione soprassuolo manufatti**	**TOTALE**
1	**8 ter**	CAVALLO GIUSEPPE	-------	-------	-------	82	403	11.361	Uliveto	340	CEGLIE MESSAPICA	100	442,00	957,78	**1.399,78**
2	**13**	BELLANOVA PASQUA	-------	-------	-------	91	26	31.665	Seminativo / Pascolo	170	CEGLIE MESSAPICA	100	91,80	212,16	**303,96**

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Estratto ordinanza prot. n. 081477/AQP del 17 dicembre 2024

Intervento P1292 Acquedotto del Fortore, Locone e Ofanto - Opere di interconnessione II Lotto - condotta dall'opera di disconnessione di Canosa al serbatoio di Foggia – ORDINANZA DEPOSITO INDENNITA' NON ACCETTATE "Comune di Canosa.

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 74 del 19-05-2023, l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto in oggetto dichiarando la Pubblica Utilità delle opere previste;
- l'Autorità Idrica Pugliese, con deliberazione del consiglio direttivo n.55 del 04-08-2021, ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione delle opere previste nei piani d'investimento;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.
- trascorso il su citato periodo, non è pervenuta nessuna osservazione da parte dei proprietari;
- è necessario depositare le indennità espropriative non accettate dagli aventi diritto presso la Cassa DD.PP. della Provincia – Ragioneria di Stato;

DISPONE

- ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i, di eseguire, entro il termine di legge, il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti della Provincia delle indennità di espropriazione non accettate, riportate nel piano descrittivo di espropriazione, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento degli immobili in tenimento del Comune di Canosa
- Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia E ALL'Albo Pretorio dei Comuni interessati dall'intervento in oggetto e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.
- Tutti gli atti, ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente provvedimento, sono depositati presso l'Acquedotto Pugliese S.p.A. – Ufficio espropriazioni, che ne curerà la conservazione nei modi di Legge.

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
Ing. Sergio Blasi

AOO - PI AQP - N° PROT: 81477/2024 - INTERNO DATA: 17/12/2024 18:53

Comune di Canosa di Puglia

Numero di piano	Ditta catastale 2020	Dati catastali		qualità attuale	Area da esprop.re (mq)	Valore venale (€/mq)	Indennità di occupazione aree da espropriare (anni tre) (euro)	Indennità di esproprio (euro)	Superficie occupazione temporanea (mq)	Indennità di occupazione temporanea (anni cinque) (euro)
		foglio	particella							
1227	DI MONTE SABINO - Proprieta' 1/1	24	430	incolt ster	60	1,25	18,75 €	75,00 €	38	19,79 €
1230	DI NUNNO DONATO - Proprieta' 1/1	24	339	vigneto	859	5,55	1.191,86 €	4.767,45 €	860	1.988,75 €
1231	LIMONGELLI FRANCESCO - Proprieta' 1/1	24	450	seminativo	19	2,57	12,21 €	48,83 €		- €
1232	DEMANIO DELLO STATO - Proprieta' 1/1	5	182	frutteto frutteto	621	7,42	1.151,96 €	4.607,82 €	588	1.817,90 €
1233	SINESI LICIA - Proprieta' 1/1	5	184	orto	25	3,52	22,00 €	88,00 €	2	2,93 €
1234	LOVREGLIO RUGGERO - Proprieta' 1/1	5	181	orto		5,85	- €	- €	4	9,75 €
1235		5	183	vigneto	182	5,85	266,18 €	1.064,70 €	245	597,19 €
1236		5	186	vigneto	338	5,85	494,33 €	1.977,30 €	258	628,88 €
1237	LOVREGLIO VITO - Proprieta' 1/1	5	422	vigneto	400	5,85	585,00 €	2.340,00 €	397	967,69 €
1238	RIZZI ANTONIO - Proprieta' 1/1	5	423	vigneto	78	5,85	114,08 €	456,30 €	78	190,13 €
1239		5	258	vigneto	24	5,85	35,10 €	140,40 €	103	251,06 €
1240		5	425	vigneto	219	5,85	320,29 €	1.281,15 €	142	346,13 €
1241		5	254	vigneto	2	5,85	2,93 €	11,70 €		- €
1242	LOVREGLIO ANGELA - Proprieta' 1/1	5	354	vigneto	9	5,85	13,16 €	52,65 €	79	192,56 €
1243		5	356	vigneto	163	5,85	238,39 €	953,55 €	166	404,63 €
1244	DORONZO MICHELE - Proprieta' 1/1	5	358	vigneto	68	5,85	99,45 €	397,80 €	68	165,75 €
1245	REGIONE PUGLIA - Proprieta' 1/1	5	357	vigneto	33	0,00	- €	- €	31	- €
1246	DORONZO MICHELE - Proprieta' 1/1	5	359	vigneto	465	5,85	680,06 €	2.720,25 €	398	970,13 €
1247	DEMANIO DELLA REGIONE PUGLIA - Proprieta'	5	223	canale	15	0,00	- €	- €	15	- €
1248	BARBARO MARIA - Proprieta' 1/1	5	290	vigneto	38	5,55	52,73 €	210,90 €	42	97,13 €
1249		5	236	vigneto	670	5,55	929,63 €	3.718,50 €	623	1.440,69 €
1250	PISTILLO SAVERIO - Proprieta' 1/1	5	237	vigneto	909	5,85	1.329,41 €	5.317,65 €	914	2.227,88 €
1251	PISTILLO NICOLA - Proprieta' 1/1	5	238	vigneto	32	4,05	32,40 €	129,60 €	136	229,50 €
1252	LANCIANO GIUSEPPE - Proprieta' 1/1	5	116	vigneto	1.445	5,55	2.004,94 €	8.019,75 €	1314	3.038,63 €
1253	LOVREGLIO GIOVANNI- Proprieta' 1/1	5	248	vigneto	713	5,55	989,29 €	3.957,15 €	735	1.699,69 €
1254	LOVREGLIO SAVINO - Proprieta' 1/1	5	249	vigneto	474	5,55	657,68 €	2.630,70 €	588	1.359,75 €
1255		5	251	vigneto	60	5,55	83,25 €	333,00 €	51	117,94 €
1256	DEL LATTE ROBERTO - Proprieta' 1/1	5	81	uliveto	288	3,70	266,40 €	1.065,60 €	187	288,29 €
1257	DEL LATTE ROBERTO - Proprieta' 1/1	5	59	vigneto	244	5,55	338,55 €	1.354,20 €	241	557,31 €
1258	DEL LATTE ROBERTO - Proprieta' 1/1	5	58	vigneto	677	4,80	812,40 €	3.249,60 €	691	453,33 €
1259	DEL LATTE ROBERTO - Proprieta' 1/1	5	109	uliveto	17	2,70	11,48 €	45,90 €	129	145,13 €
1260	CAVALIERE MARIA STERPETA - Proprieta' 1/1	5	76	vigneto	403	5,55	559,16 €	2.236,65 €	276	638,25 €
1261		5	277	vigneto	45	5,55	62,44 €	249,75 €	47	108,69 €
1262	CAVALIERE MARIA TERESA - Proprieta' 1/1	5	278	vigneto	441	5,55	611,89 €	2.447,55 €	576	1.332,00 €
1263		5	282	seminat arb	44	2,96	32,56 €	130,24 €		- €
1264		5	279	vigneto	372	5,55	516,15 €	2.064,60 €	291	672,94 €
1265	DANZI ANTONIO - Proprieta' 1/1	5	119	uliveto	182	4,10	560,00 €	746,20 €	183	312,63 €
1266		5	71	incolto	15	4,10	15,38 €	61,50 €	15	25,63 €
1267		5	108	vigneto	171	4,10	175,28 €	701,10 €	172	293,83 €
1268		5	70	vigneto	337	4,10	560,00 €	1.381,70 €	344	587,67 €
1269		5	69	vigneto	640	4,10	656,00 €	2.624,00 €	649	1.108,71 €
1270		5	97	strada	71	1,50	26,63 €	106,50 €	87	54,38 €
1271	QUARTO RUGGIERO - Proprieta' 1/1	5	96	uliveto	16	3,90	15,60 €	62,40 €	73	118,63 €
1272		5	95	uliveto	-	3,90	-	-	51	82,88 €
1273		5	68	uliveto	-	3,90	-	-	3	4,88 €
1274	QUARTO RUGGIERO - Proprieta' 1/1	4	358	uliveto	17	3,90	16,58 €	66,30 €	-	-
1275	DI NUNNO GIUSEPPE SILVANO - proprietà per 2/9 DI NUNNO MARIA ALTOMARE - proprietà per 2/9 DI NUNNO VINCENZO - proprietà per 2/9 SCIANNAMEA NICOLETTA - proprietà per 1/3	4	352	uliveto	124	3,90	120,90 €	483,60 €	44	71,50 €
1276	SINESI COSIMO DAMIANO - proprietà per 1/6 SINESI GERARDO - proprietà per 1/6 SINESI GIUSEPPE - proprietà per 1/6 SINESI MARIA ALTOMARE - proprietà per 1/6 SINESI NICOLA - proprietà per 1/6 SINESI SABINA - proprietà per 1/6	4	349	uliveto	127	3,90	123,83 €	495,30 €	127	206,38 €
1277		4	23	uliveto	117	3,90	114,08 €	456,30 €	119	193,38 €
1278	LUISI ANTONIO - Proprieta' 1/1	4	346	uliveto	261	3,90	254,48 €	1.017,90 €	263	427,38 €
1279	LUISI ANTONIO - Proprieta' 1/1	4	343	uliveto	231	3,90	225,23 €	900,90 €	232	377,00 €
1280	QUARTO RUGGIERO - Proprieta' 1/1	4	27	vigneto	368	5,55	510,60 €	2.042,40 €	612	1.415,25 €
1281	PALMIERI NICOLA - Proprieta' 1/1	4	309	uliveto	1.346	3,70	1.245,05 €	4.980,20 €	1293	1.993,38 €
1282		4	295	uliveto	1.289	3,70	1.192,33 €	4.769,30 €	1324	2.041,17 €
1283		4	292	uliveto	581	3,70	537,43 €	2.149,70 €	573	883,38 €
1284	VASSALLI DONATO - Proprieta' 1/1	4	248	vigneto		5,55		- €	1	2,31 €
1285		4	301	vigneto	558	5,55	774,23 €	3.096,90 €	650	1.503,13 €
1286		4	381	vigneto	339	5,55	470,36 €	1.881,45 €	340	786,25 €
1287		4	333	vigneto	14	5,55	19,43 €	77,70 €		- €
1288		4	304	vigneto	418	5,55	579,98 €	2.319,90 €	417	964,31 €
1289	VASSALLI SABINO - Proprieta' 1/1	4	306	vigneto	428	5,55	593,85 €	2.375,40 €	415	959,69 €
1290		4	315	vigneto	843	5,55	1.169,66 €	4.678,65 €	816	1.887,00 €
1291	BOCCUTO MICHELE - Proprieta' 1/1	4	318	vigneto	330	5,55	457,88 €	1.831,50 €	318	735,38 €
1292		4	324	vigneto	140	5,55	194,25 €	777,00 €	124	286,75 €
1293	DI MURO LUIGI - Proprieta' 1/1	4	327	uliveto	151	3,20	120,80 €	483,20 €	27	36,00 €
1294		4	330	uliveto	16	3,20	12,80 €	51,20 €		- €
1295	VASSALLI SABINO - Proprieta' 1/1	4	278	uliveto	339	3,89	329,68 €	1.318,71 €	412	667,78 €

AOO - PI AQP - N° PROT: 81477/2024 - INTERNO DATA: 17/12/2024 18:53

1296	DIVITTORIO GIUSEPPE - Proprieta' 1/1	4	289	seminativo	648	3,52	570,24 €	2.280,96 €	635	931,33 €
1297	MASCOLO DOMENICO - Proprietà 1/1	4	286	vigneto	183	5,85	267,64 €	1.070,55 €	221	538,69 €
1298	MATARRESE LUIGI - Nuda proprieta' MATARRESE MICHELE -Usufrutto MATARRESE VALENTINA - Nuda proprieta'	4	424	seminativo	1.393	3,04	1.058,68 €	4.234,72 €	1258	1.593,47 €
1299		4	423		1.769	3,04	1.344,44 €	5.377,76 €	1721	2.179,93 €
1300	MASCOLO DOMENICO - Proprietà 1/1	4	84	seminativo	8	3,04	6,08 €	24,32 €	117	148,20 €
1301	MASCOLO DOMENICO - Proprietà 1/1	4	321	semin irrig	38	2,57	24,42 €	97,66 €		- €
1302		4	418	frutteto	924	7,40	1.709,40 €	6.837,60 €	900	2.775,00 €
1303	MASCOLO DOMENICO - Proprietà 1/1	4	419	frutteto	1.398	2,57	898,22 €	3.592,86 €	940	1.006,58 €
1304		4	416	uliveto	1.090	3,90	1.062,75 €	4.251,00 €	1402	2.278,25 €
1305	MASCOLO DOMENICO - Proprieta' 1/4 MASCOLO SALVATORE - Proprieta' 2/4	4	409	frutteto	700	7,80	1.365,00 €	5.460,00 €	736	2.392,00 €
1306	SIMEONE CHIARA VITTORIA - Proprieta' 3/9 SINESI GAIA - Proprietà 2/9 SINESI PAOLA FELICIA - Proprieta' 2/9 SINESI PIETRO - Proprieta' 2/9	4	427(EX 280)	uliveto	1.068	3,90	1.041,30 €	4.165,20 €	1100	1.787,50 €
1307	BARBAROSSA Savino - BUCCI Leonardo - CAPUTO Savino - D'ELIA Francesco e Giuseppe - D'ETTOLE Giuseppe - DAMIANO Savino - DE MURO Carlo e Michele - DELL'UOVO Anna, Vincenzo, Francesco e Nunzia - DI BIASE Domenico - DI NUNNO Anna, Gianbattista, Nunzia e Riccardo - FIORE Giuseppe - FORINA Michele - FUGGETTA Maria - GRISORIO Rosa - LAGRASTA Savino - LENOCI Modesto - LOSMARGIASSO Francesco - MARZANO Nunzio - MASTRANGELO Giuseppe - MATARRESE Leonardo - MEROTTA Anna - METTA Antonio, Domenico e Lucia - MILLICO Oronzo e Vito - MISOTTO Angelo - PAPAGNA Antonia - PASTORE Gennaro - PETRILLO Antonio - PETRONI Tommaso - PISCITELLI Antonio - PROCACCINO Francesco - ROSELLI Cataldo - SABATINO Donato - SACCINTO Donato e Giuseppe - SERRA Mattea - SINESI Carlo, Donato, Michele, Palma e Pasquale - TARANTINO Antonia - VACCARO Vincenzo	3	654	strada	37	1,00	9,25 €	37,00 €	36	15,00 €
1308	DAGOSTINO PALMA - Proprietà 1/3 DAGOSTINO SABINA- Proprietà 1/3 DAGOSTINO TIZIANA - Proprietà 1/3	3	651	vigneto	161	5,85	235,46 €	941,85 €	205	499,69 €

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Estratto ordinanza prot. n. 081478/AQP del 17 dicembre 2024

Intervento P1292 Acquedotto del Fortore, Locone e Ofanto - Opere di interconnessione II Lotto - condotta dall'opera di disconnessione di Canosa al serbatoio di Foggia ORDINANZA DEPOSITO INDENNITA' NON ACCETTATE "Comune di Carapelle".

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 74 del 19-05-2023, l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto in oggetto dichiarando la Pubblica Utilità delle opere previste;
- l'Autorità Idrica Pugliese, con deliberazione del consiglio direttivo n.55 del 04-08-2021, ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione delle opere previste nei piani d'investimento;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.
- trascorso il su citato periodo, non è pervenuta nessuna osservazione da parte dei proprietari;
- è necessario depositare le indennità espropriative non accettate dagli aventi diritto presso la Cassa DD.PP. della Provincia – Ragioneria di Stato;

DISPONE

- ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i, di eseguire, entro il termine di legge, il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti della Provincia delle indennità di espropriazione non accettate, riportate nel piano descrittivo di espropriazione, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento degli immobili in tenimento del Comune di Carapelle.
- Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia E ALL'Albo Pretorio dei Comuni interessati dall'intervento in oggetto e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.
- Tutti gli atti, ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente provvedimento, sono depositati presso l'Acquedotto Pugliese S.p.A. – Ufficio espropriazioni, che ne curerà la conservazione nei modi di Legge.

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
Ing. Sergio Blasi

AOO - PI AQP - N° PROT: 81478/2024 - INTERNO DATA: 17/12/2024 18:55

COMUNE DI CARAPELLE

Numero di piano	Ditta catastale 2020	Dati catastali		Area da esprop.re (mq)	Indennità di occupazione aree da espropriare (anni tre) (euro)	Indennità di esproprio (euro)	Superficie occupazione temporanea (mq)	Indennità di occupazione temporanea (anni cinque) (euro)
		foglio	particella					
296	DI BARI MARIA TERESA MENGA ANTONIO MENGA ANTONIO MENGA FILOMENA MENGA MARIA	10	702 (ex 1)	58	51,04 €	204,16 € 0,00 €	153	224,40 € 0,00 €
297	DI BARI MARIA TERESA MENGA ANTONIO MENGA ANTONIO MENGA FILOMENA MENGA MARIA	10	484 (Ex 481)	0	0,00 €	0,00 €	4	5,87 €
298		10	703	124	79,67 €	318,68 €	26	27,84 €
299	DI BARI MARIA TERESA MENGA ANTONIO MENGA ANTONIO MENGA FILOMENA MENGA MARIA	10	485	4	3,52 €	14,08 €	339	497,20 €
300	DI BARI MARIA TERESA MENGA ANTONIO MENGA ANTONIO MENGA FILOMENA MENGA MARIA	10	171	4.037	3.552,56 €	14.210,24 €	3.874	5.681,87 €
303	IZZI SAVINA PETRELLA VITTORIO	9	367	0	0,00 €	0,00 €	63	84,00 €
304	PETRELLA VITTORIO	9	31	91	84,18 €	336,70 €	584	900,33 €
305	FESTA ROSA FESTO ANTONIO FESTO ROBERTO FESTO ROSA LACERENZA CONCETTA D'ALESSANDRO ANTONIO D'ALESSANDRO FILOMENA RITA D'ALESSANDRO SALVATORE FESTA ANNA LIGUORI ANGELA LIGUORI CONCETTA LIGUORI LAURA LIGUORI PASQUALE	9	30	1.954	3.165,48 €	12.661,92 €	1.408	3.801,60 €
306	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE F.LLI FESTO DI FESTO ANTONIO E ROBERTO	9	139	1.124	989,12 €	3.956,48 €	1.144	1.677,87 €
307	FESTO ANTONIO	9	296	212	161,12 €	644,48 €	211	267,27 €
308			298	281	213,56 €	854,24 €	281	355,93 €
309			300	406	308,56 €	1.234,24 €	402	509,20 €
310	MARUOTTI PASQUALINA	9	302	521	395,96 €	1.583,84 €	512	648,53 €
311	MARUOTTI PASQUALINA	9	304	291	221,16 €	884,64 €	288	364,80 €
312	MARUOTTI PASQUALINA MARIA LUCIA AGATA ROSARIA	9	306	336	255,36 €	1.021,44 €	336	425,60 €
313			308	287	218,12 €	872,48 €	284	359,73 €
314			310	204	155,04 €	620,16 €	203	257,13 €
315			312	188	142,88 €	571,52 €	187	236,87 €
316			6	304	231,04 €	924,16 €	303	383,80 €
317	MARUOTTI PASQUALINA	9	7	777	683,76 €	2.735,04 €	769	1.127,87 €
318	CAPUTO ALESSANDRO CAPUTO ALESSANDRO CAPUTO LORENZO CAPUTO MICHELE CAPUTO ROSA CAPUTO ROSA FESTA ALTOMARE FESTA LORENZO FESTA MARIA ROSARIA PLOTEGHER DOLORES SANTORO TERESA	9	1	91	147,42 €	589,68 €	143	386,10 €
319			322	327	529,74 €	2.118,96 €	347	936,90 €

AOO - PI AQP - N° PROT: 81478/2024 - INTERNO DATA: 17/12/2024 18:55

320	REGIONE PUGLIA RAMO BONIFICA	6	1786	222	0,00 €	0,00 €	202	0,00 €
326	SPECCHIO PAOLO SPECCHIO PAOLO TABBORRINO GIOVANNA TABBORRINO GIOVANNA	6	2567	2.617	2.427,27 €	9.709,07 €	2.596	4.012,98 €
327	PASQUA GIOVANNI TARANTINO LINA	9	237	25	36,56 €	146,25 €	25	60,94 €
328	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE DI BONIFICA	9	179	56	-	-	56	-
334	SGARRO CLAUDIO SGARRO MARIA VALENTINO ALDA	8	326	513	414,25 €	1.656,99 €	512	689,07 €
341	MERCALDI MARIA NARDULLI ANTONELLA NARDULLI ARCANGELA NARDULLI CIRO NARDULLI GIUSEPPE NARDULLI GIUSEPPE NARDULLI LUCIA NARDULLI MICHELE NARDULLI ROSA	8	81	31	11,63 €	46,50 €	31	19,38 €
342	MANSOLILLO ANTONIO	8	66	827	1.054,43 €	4.217,70 €	833	1.770,13 €
344	MAZZEO MARIA	8	261	31	11,63 €	46,50 €	31	19,38 €
346	BOREA VINCENZO	8	82	648	826,20 €	3.304,80 €	653	1.387,63 €
347	RUGGIERO ANTONIETTA	8	157	510	745,88 €	2.983,50 €	538	1.311,38 €
348	VECE VINCENZO	8	868	29	10,88 €	43,50 €	28	17,50 €
351	CARDINALE PASQUALE LUCIO SINISI ANGELA SINISI ANTONELLA RITA GRAZIA SINISI VITTORIA	8	79	406	693,25 €	2.772,98 €	253	720,00 €
354	ERARIO	8	80	992	920,08 €	3.680,32 €	883	1.364,97 €

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Estratto ordinanza prot. n. 081479/AQP del 17 dicembre 2024

"Intervento P1292 Acquedotto del Fortore, Locone e Ofanto - Opere di interconnessione II Lotto - condotta dall'opera di disconnessione di Canosa al serbatoio di Foggia 3 ORDINANZA DEPOSITO INDENNITA' NON ACCETTATE Comune di Cerignola

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 74 del 19-05-2023, l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto in oggetto dichiarando la Pubblica Utilità delle opere previste;
- l'Autorità Idrica Pugliese, con deliberazione del consiglio direttivo n.55 del 04-08-2021, ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione delle opere previste nei piani d'investimento;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;
- la suddetta disciplina di delega contempla 3 alla lettera d) dell'art. 2 - anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.
- trascorso il su citato periodo, non è pervenuta nessuna osservazione da parte dei proprietari;
- è necessario depositare le indennità espropriative non accettate dagli aventi diritto presso la Cassa DD.PP. della Provincia - Ragioneria di Stato;

DISPONE

- ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i, di eseguire, entro il termine di legge, il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti della Provincia delle indennità di espropriazione non accettate, riportate nel piano descrittivo di espropriazione, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento degli immobili in tenimento del Comune di Cerignola
- Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia E ALL'Albo Pretorio dei Comuni interessati dall'intervento in oggetto e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.
- Tutti gli atti, ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente provvedimento, sono depositati presso lAcquedotto Pugliese S.p.A. - Ufficio espropriazioni, che ne curerà la conservazione nei modi di Legge.

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
Ing. Sergio Blasi

AOO - PI AQP - N° PROT: 81479/2024 - INTERNO DATA: 17/12/2024 18:57

COMUNE DI CERIGNOLA

Numero di piano	Ditta catastale 2020	Dati catastali		Area da esprop.re (mq)	Indennità di occupazione aree da espropriare (anni tre) (euro)	Indennità di esproprio (euro)	Superficie occupazione temporanea (mq)	Indennità di occupazione temporanea (anni
		foglio	particella					
563	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE PACIFICO DI PACIFICO NICOLA	101	352	1.517	2.427,20 €	9.708,80 €	1.691	4.509,33 €
564		101	362	384	322,56 €	1.290,24 €	384	537,60 €
565		101	363	393	330,12 €	1.320,48 €	393	550,20 €
566		101	374	14	11,76 €	47,04 €	14	19,60 €
567	MAGGIORE LUCIA	101	473	18	13,68 €	54,72 €	18	22,80 €
568		101	103	2.405	1.827,80 €	7.311,20 €	2.405	3.046,33 €
569	DE CARLO GIOVANNI	101	201	275	330,00 €	1.320,00 €	275	550,00 €
570	ITALVINI S.P.A.	101	203	290	348,00 €	1.392,00 €	290	580,00 €
571		101	202	274	328,80 €	1.315,20 €	274	548,00 €
572		101	207	30	7,50 €	30,00 €	30	12,50 €
574	RACANIELLO GERARDO	101	199	284	394,05 €	1.576,20 €	284	656,75 €
575		101	198	280	388,50 €	1.554,00 €	280	647,50 €
576	ITALVINI S.P.A.	101	437	550	660,00 €	2.640,00 €	550	1.100,00 €
577		101	436	280	336,00 €	1.344,00 €	280	560,00 €
578		101	105	825	990,00 €	3.960,00 €	825	1.650,00 €
579	DI FRANCESCO ANNA	101	404	1.114	1.545,68 €	6.182,70 €	1.624	3.755,50 €
580	GRANITO NUNZIA	101	403	462	641,03 €	2.564,10 €	0	- €

AOO - PI AQP - N° PROT: 81479/2024 - INTERNO DATA: 17/12/2024 18:57

581		101	121	626	624,44 €	2.497,74 €	383	636,74 €
582	CASTELLANO PIETRO	101	823	815	1.507,75 €	6.031,00 €	816	2.516,00 €
583		101	120	1.053	1.050,37 €	4.201,47 €	1.293	2.149,61 €
584		101	381	39	38,90 €	155,61 €	39	64,84 €
585	CASTELLANO SALVATORE	101	851	803	1.124,20 €	4.496,80 €	803	1.873,67 €
586	AUTINO ANTONELLA LELLI CHIARA LELLI ELISA	101	766	1.760	1.548,80 €	6.195,20 €	1.742	2.554,93 €
587	PARADISO TOMMASO	102	239	1.240	2.008,80 €	8.035,20 €	1.284	3.466,80 €
588	AMATO LEONARDA PARADISO MARIO PARADISO RAFFAELLA	102	240	532	468,16 €	1.872,64 €	667	978,27 €
589		102	52	420	680,40 €	2.721,60 €	240	648,00 €
591	SANTANGELO FRANCESCO MARIA	102	453	475	418,00 €	1.672,00 €	446	654,13 €
592		102	197	759	303,60 €	1.214,40 €	797	531,33 €
593	PUCCI NICOLETTA VELLUTI ZATI MARIA VELLUTI ZATI SIMONETTA CAPITOLO DEI CANONICI NELLA CATTEDRALE DI SAN PIETRO IN CERIGNOLA	102	18	38	15,20 €	60,80 €	39	26,00 €
594	AMATO LEONARDA PARADISO MARIO PARADISO RAFFAELLA	102	242	835	814,13 €	3.256,50 €	837	1.360,13 €
595		102	166	1.945	1.896,38 €	7.585,50 €	2.128	3.458,00 €
600		173	442	0	- €	- €	104	240,50 €
601		173	409	4.305	5.973,19 €	23.892,75 €	4.668	10.794,75 €
	CAVALLO FRANCESCO							

AOO - PI AQP - N° PROT: 81479/2024 - INTERNO DATA: 17/12/2024 18:57

602		173	66 (Ex 318 - 446 - 428)	3.498	4.853,48 €	19.413,90 €	3.013	6.967,56 €
603	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO BONIFICHE	173	317	49	19,60 €	78,40 €	53	35,33 €
604	PIZZI FRANCESCO	173	123	2.920	4.051,50 €	16.206,00 €	2.931	6.777,94 €
605		173	65	1.401	1.295,93 €	5.183,70 €	1.287	1.984,13 €
606	COMUNE DI CERIGNOLA	173	95	431	379,28 €	1.517,12 €	549	805,20 €
607	CERVASIO RITA MASTRODONATO ANTONIO MASTRODONATO NICOLA	173	197	5.673	5.247,53 €	20.990,10 €	5.867	9.044,96 €
608	CARBONE ANTONIO nato a CERIGNOLA (FG) il 15/12/1940 - c.f. CRBNTN40T15C514U	173	28	0	- €	- €	45	69,38 €
609		173	199	0	- €	- €	90	138,75 €
610	CARBONE SABINA	173	200	0	- €	- €	95	146,46 €
611	DI MALIO GIUSEPPE	173	201	0	- €	- €	102	127,50 €
612	CIANCI DAMIANA	173	202	0	- €	- €	94	117,50 €

AOO - PI AQP - N° PROT: 81479/2024 - INTERNO DATA: 17/12/2024 18:57

613	DANTONE FRANCESCO	173	203	0	- €	- €	96	148,12 €
614	PEDICO GIUSEPPE	173	204	0	- €	- €	103	137,33 €
615	DANTONE FRANCESCO	173	205	0	- €	- €	112	149,33 €
616	DANOTTE MATTEO nato a CERIGNOLA (FG) il 18/12/1980 - c.f. LNTMTT80T18C514Y	173	206	0	- €	- €	228	456,00 €
617	MERRA RICCARDO	173	207	0	- €	- €	204	272,00 €
618	ZITOLO NICOLA	173	589	302	253,68 €	1.014,72 €	0	- €
619	MANSI SAVINO	173	587	376	315,84 €	1.263,36 €	0	- €
620	DIPALMA IMMACOLATA	173	577	438	367,92 €	1.471,68 €	0	- €
621	PACIFICO MARINA	173	160	298	250,32 €	1.001,28 €	0	- €
622		173	93	358	300,72 €	1.202,88 €	0	- €
623	CIPOLLINO AGATINA RUSSO PIETRO	173	462	510	428,40 €	1.713,60 €	80	112,00 €
624	SIPARIO GIANFRANCO	175	2	351	324,68 €	1.298,70 €	0	- €
625		175	41	620	545,60 €	2.182,40 €	150	220,00 €
626		175	88	300	277,50 €	1.110,00 €	187	288,29 €
627	BOMBINI MAURO BOMBINI MAURO	175	228	1.424	1.139,20 €	4.556,80 €	1.311	1.748,00 €
628	BOMBINI MAURO	175	242 ex 162	788	630,40 €	2.521,60 €	551	734,67 €
630	MERRA RICCARDO	174	5	0	- €	- €	245	490,00 €
631	DANTONE FRANCESCO	174	44	0	- €	- €	431	574,67 €

AOO - PI AQP - N° PROT: 81479/2024 - INTERNO DATA: 17/12/2024 18:57

632	REGIONE PUGLIA GESTIONE RIFORMA FONDIARIA	174	46	0	- €	- €	13	8,67 €
633		174	59	8	6,40 €	25,60 €	193	257,33 €
634	DI LEO MATTEO	174	60	161	128,80 €	515,20 €	1.768	2.357,33 €
635		174	75	0	- €	- €	476	634,67 €
636	RUSSO CONCETTA CAPITOLO DEI CANONICI DELLA CATTEDRALE DI SAN PIETRO	174	25	247	240,83 €	963,30 €	256	416,00 €
637	LABIA ANGELO CAPITOLO DEI CANONICI DELLA CATTEDRALE DI SAN PIETRO IN CERIGNOLA	174	29	198	183,15 €	732,60 €	199	306,79 €
638	DI LIDDO CARLO	174	79	140	129,50 €	518,00 €	224	345,33 €
640	DIFRANCESCO MARIO DIFRANCESCO VINCENZO	176	555	44	16,50 €	66,00 €	44	27,50 €
641	DIFRANCESCO MARIO nato a CERIGNOLA (FG) il 08/04/1969 - c.f. DFRMRA69D08C514L	176	556	731	1.069,09 €	4.276,35 €	642	1.564,88 €
642	RUSSO CONCETTA	176	76	1.140	1.667,25 €	6.669,00 €	182	443,63 €

AOO - PI AQP - N° PROT: 81479/2024 - INTERNO DATA: 17/12/2024 18:57

643	DEMANIO DELLO STATO RAMO BONIFICA	176	245	13	4,88 €	19,50 €	21	13,13 €
646	MERLICCO NICOLA	176	5	339	330,53 €	1.322,10 €	336	546,00 €
647		176	139	338	329,55 €	1.318,20 €	340	552,50 €
648	MERLICCO NICOLA	176	24	244	237,90 €	951,60 €	240	390,00 €
649	CAPITOLO DEI CANONICI NELLA CATTEDRALE DI SAN PIETRO IN	176	10	238	232,05 €	928,20 €	88	143,00 €
653	DELL'ORCO LEONARDO	176	164	85	82,88 €	331,50 €	1	1,63 €
654		176	163	311	303,23 €	1.212,90 €	392	637,00 €
655	TRALLO FRANCESCO TRALLO GIUSEPPE	176	138	144	140,40 €	561,60 €	145	235,63 €
656		176	62	138	134,55 €	538,20 €	139	225,88 €
658		176	34	100	102,50 €	410,00 €	101	172,54 €
659	ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO DEL CLERO	176	114	69	70,73 €	282,90 €	70	119,58 €
661	COMPIERCHIO GERARDO	176	36	383	373,43 €	1.493,70 €	304	494,00 €
662		176	324	6	5,85 €	23,40 €	0	- €
665	MASTRICCI GIUSEPPE MASTRICCI MICHELE	165	60	1.881	1.928,03 €	7.712,10 €	1.660	2.835,83 €
666	SPECCHIO MARIA PIA ROSARIA	165	61	42	43,05 €	172,20 €	0	- €
667	MASTRICCI MICHELE	165	47	1.734	1.777,35 €	7.109,40 €	2.120	3.621,67 €
668	MAGGIO GIUSEPPE	165	14	103	92,70 €	370,80 €	16	24,00 €
669	MACCHIARULO VINCENZO	165	15	349	357,73 €	1.430,90 €	51	87,13 €

AOO - PI AQP - N° PROT: 81479/2024 - INTERNO DATA: 17/12/2024 18:57

670	DELLERMA GIOVANNI	167	1254 (EX 107)	1.242	1.273,05 €	5.092,20 €	1.241	2.120,04 €
671		167	62	176	180,40 €	721,60 €	251	428,79 €
672	DE PALO NICOLA GAETANO	167	174	31	31,78 €	127,10 €	31	52,96 €
673		167	175	44	45,10 €	180,40 €	49	83,71 €
674	DEPALO PETRONILLA	167	219	281	288,03 €	1.152,10 €	297	507,38 €
675	COSTANTINO COSIMO	167	73	393	402,83 €	1.611,30 €	287	490,29 €
676	COSTANTINO COSIMO	167	69	345	336,38 €	1.345,50 €	442	718,25 €
677	TARRICONE FILOMENA	167	131	587	572,33 €	2.289,30 €	588	955,50 €
678	S.N.C. EXOTIC & ITTICAL IMPORT EXPORT DI LACASELLA NICOLA & C.	167	288	277	256,92 €	1.027,67 €	240	371,00 €
679	COTUGNO ANNA CINZIA	167	1129	505	492,38 €	1.969,50 €	474	770,25 €
680	DANIELLO ANTONIO - Proprietà 1/30 DANIELLO GIOVANNA - proprietà 1/30	167	1130	0	- €	- €	1	0,63 €
681	DANIELLO GIROLAMO - Proprietà 1/30	167	1131	477	488,93 €	1.955,70 €	477	814,88 €

AOO - PI AQP - N° PROT: 81479/2024 - INTERNO DATA: 17/12/2024 18:57

682	DEMANIO DELLO STATO RAMO STRADE PROPRIETARIO - ANAS S.P.A.	167	217	0	- €	- €	17	14,17 €
683	CIBELLI SAVERIO	167	180	125	100,94 €	403,75 €	25	33,65 €
684		167	1133	5	1,88 €	7,50 €	105	65,63 €
685		167	1135	656	529,72 €	2.118,88 €	658	885,56 €
686	BUCHICCHIO GIUSEPPE D'APRILE ROSARIA Livellario COMUNE DI CERIGNOLA	167	1137	177	142,93 €	571,71 €	190	255,71 €
687	CIBELLI SAVERIO Livellario	167	1139	13	12,06 €	48,23 €	53	81,93 €
688	COMUNE DI CERIGNOLA	167	1141	13	12,06 €	48,23 €	344	531,77 €
689	S.N.C. EXOTIC & ITTICAL IMPORT EXPORT DI LACASELLA NICOLA & C.	167	346	366	2.813,63 €	11.254,50 €	0	- €
690		167	280	182	1.399,13 €	5.596,50 €	67	858,44 €
691		167	1143	0	- €	- €	74	126,42 €
692		167	281	72	73,80 €	295,20 €	103	34,17 €
693		167	503	123	119,93 €	479,70 €	90	146,25 €

AOO - PI AQP - N° PROT: 81479/2024 - INTERNO DATA: 17/12/2024 18:57

694	CIBELLI SAVERIO Livellario COMUNE DI CERIGNOLA	167	504	38	16,63 €	66,50 €	39	28,44 €
695	DEMANIO DELLO STATO RAMO STRADE PROPRIETARIO - ANAS S.P.A. CONCESSIONARIO	162	2061	132	45,10 €	541,20 €	39	- €
696	ANGARANO ANGELANTONIO ANGARANO VINCENZO	162	2062	616	631,40 €	2.525,60 €	513	876,38 €
697		162	2064	86	88,15 €	352,60 €	0	- €
698		162	2587	408	418,20 €	1.672,80 €	707	1.178,33 €
699		162	512	262	268,55 €	1.074,20 €	261	435,00 €
700		162	264	697	714,43 €	2.857,70 €	709	1.181,67 €
705	COLUCCI CHIARA	162	30	242	353,93 €	1.415,70 €	510	1.243,13 €
706	TATTOLI NUNZIA	162	33	62	44,18 €	176,70 €	0	- €
707	Accessorio comune ad ente rurale ed urbano	162	31	37	26,36 €	105,45 €	66	78,38 €
708	Relitto di strada pubblica	162	2462	6	- €	- €	0	- €
709		160	681	13	- €	- €	16	- €
710	Relitto di acque	160	679	38	- €	- €	39	- €
711	MELLUSO CARMINE	160	236	5	5,13 €	20,50 €	96	164,00 €
712	PUGLIESE VITTORIO	162	32	5	4,88 €	19,50 €	45	73,13 €
713		162	687	453	441,68 €	1.766,70 €	396	643,50 €
714	RAVERSI GERARDO	160	150	21	21,53 €	86,10 €	0	- €

AOO - PI AQP - N° PROT: 81479/2024 - INTERNO DATA: 17/12/2024 18:57

715	RAVERSI GERARDO	160	149	87	89,18 €	356,70 €	5	8,54 €
716	RINALDI GIOVANNI	160	148	103	105,58 €	422,30 €	61	104,21 €
717	RUSSO ANTONIO	160	147	95	97,38 €	389,50 €	95	162,29 €
718								
	CIANCI MATTEA	160	366	102	104,55 €	418,20 €	101	172,54 €
719	DALO' GIOVANNI	160	146	105	107,63 €	430,50 €	105	179,38 €
720	CIANI MARIA PASQUITA CIANI MICHELANGELO MERRA PASQUALE	160	145	103	105,58 €	422,30 €	100	170,83 €

AOO - PI AQP - N° PROT: 81479/2024 - INTERNO DATA: 17/12/2024 18:57

721		160	144	93	95,33 €	381,30 €	94	160,58 €
722		160	143	50	51,25 €	205,00 €	61	104,21 €
723		160	142	45	46,13 €	184,50 €	68	116,17 €
724	DILEO SANTE	160	141	36	36,90 €	147,60 €	75	128,13 €
725		160	326	9	9,23 €	36,90 €	0	- €
726		160	325	25	25,63 €	102,50 €	0	- €
727		160	140	24	24,60 €	98,40 €	105	179,38 €
728	CAPUTO ADRIANA	160	139	2	2,05 €	8,20 €	92	157,17 €
729	LAFORGIA SAVINO	160	324	62	63,55 €	254,20 €	0	- €
730		160	323	94	96,35 €	385,40 €	0	- €
731		160	138	0	- €	- €	68	116,17 €
732		160	137	0	- €	- €	51	87,13 €
733	IZZI PASQUALE	160	322	96	98,40 €	393,60 €	15	25,63 €
734		160	321	201	206,03 €	824,10 €	111	189,63 €
735		160	320	106	95,40 €	381,60 €	99	148,50 €
736	GIANNATEMPO LUIGI	160	319	113	101,70 €	406,80 €	113	169,50 €
737	FASANELLI ROSA ANNA	160	318	117	119,93 €	479,70 €	117	199,88 €
738	MENNUNI RIPALTA	160	317	108	110,70 €	442,80 €	108	184,50 €
739		160	316	98	100,45 €	401,80 €	98	167,42 €
740	CAPUANO ANTONIO	160	315	105	107,63 €	430,50 €	105	179,38 €
741	CAPUANO VINCENZO	160	314	108	110,70 €	442,80 €	108	184,50 €
742	ERINNIO MATTEO	160	313	216	210,60 €	842,40 €	216	351,00 €
743	CIMMARRUSTI DAMIANO	160	312	100	97,50 €	390,00 €	100	162,50 €
744	MONTINGELLI MARIA RIPALTA TRICARICO BENEDETTO	160	349	99	96,53 €	386,10 €	99	160,88 €

AOO - PI AQP - N° PROT: 81479/2024 - INTERNO DATA: 17/12/2024 18:57

745	DICIOLLA TEODORA ERINNIO COSIMO ERINNIO MICHELE	160	309	91	88,73 €	354,90 €	91	147,88 €
746		160	279	73	67,71 €	270,83 €	75	115,94 €
747		160	311	106	103,35 €	413,40 €	106	172,25 €
748	COMUNE DI CERIGNOLA	160	310	84	81,90 €	327,60 €	84	136,50 €
749		160	308	108	105,30 €	421,20 €	108	175,50 €
750		160	38	65	63,38 €	253,50 €	62	100,75 €
751		160	307	110	107,25 €	429,00 €	110	178,75 €
752		160	306	111	108,23 €	432,90 €	111	180,38 €
753	DI VIESTI MARIA	160	120	111	108,23 €	432,90 €	111	180,38 €
754		160	104	103	100,43 €	401,70 €	103	167,38 €
755	VILLARUSSO MICHELE	160	119	110	107,25 €	429,00 €	110	178,75 €
756		160	226	119	116,03 €	464,10 €	119	193,38 €
757	DISTASO GRAZIA VILLARUSSO MICHELE	160	225	114	111,15 €	444,60 €	114	185,25 €
758		160	224	107	104,33 €	417,30 €	114	185,25 €
759	ANTONINO ANNA	160	118	33	32,18 €	128,70 €	158	256,75 €
760		160	727 ex18	191	186,23 €	744,90 €	66	107,25 €
761	ANTONINO ANNA	160	117	0	- €	- €	2	3,25 €
762	LEONE FRANCESCO	160	244	105	102,38 €	409,50 €	134	217,75 €

AOO - PI AQP - N° PROT: 81479/2024 - INTERNO DATA: 17/12/2024 18:57

763	ANTONINO ANNA ANTONINO ANNA BARNABO CARMELA LEONE FRANCESCO	160	245	93	90,68 €	362,70 €	4	6,50 €
764	ANTONINO ANNA ANTONINO ANNA BARNABO CARMELA LEONE FRANCESCO	160	375	307	299,33 €	1.197,30 €	375	609,38 €
766		160	242	0	- €	- €	5	8,13 €
767		160	241	0	- €	- €	43	69,88 €
768		160	581	101	98,48 €	393,90 €	56	91,00 €
769	GUERCIA MASSIMO	160	539	77	75,08 €	300,30 €	110	178,75 €
770		160	537	0	- €	- €	10	16,25 €
771		160	538	4	3,90 €	15,60 €	81	131,63 €
775	FERRIERI DOMENICO PALIERI DOMENICA	160	11	45	16,88 €	67,50 €	45	28,13 €
776	IZZI GIUSEPPE	154	103	37	31,45 €	125,80 €	160	226,67 €
777	CIRULLI POTITO	154	42	122	155,55 €	622,20 €	127	269,88 €

AOO - PI AQP - N° PROT: 81479/2024 - INTERNO DATA: 17/12/2024 18:57

779	MICHELE CIRILLO FARRUSI E C SNC	153	89	92	34,50 €	138,00 €	94	58,75 €
780	GRIECO FRANCESCO	153	84	8	7,20 €	28,80 €	0	- €
781		153	41	79	71,10 €	284,40 €	8	12,00 €
782	BARILE VINCENZO	153	81	98	88,20 €	352,80 €	80	120,00 €
783	BERTERAMO DOMENICA	153	82	99	101,48 €	405,90 €	99	169,13 €
784		153	83	99	101,48 €	405,90 €	99	169,13 €
785	CEGLIA GERARDA TOCCI ARCANGELO	153	40	193	197,83 €	791,30 €	193	329,71 €
786	CEGLIA GERARDA TOCCI ARCANGELO TOCCI SAVINO	153	237	62	63,55 €	254,20 €	62	105,92 €
787	LODIA VINCENZO	153	236	82	84,05 €	336,20 €	82	140,08 €
788		153	80	54	55,35 €	221,40 €	54	92,25 €
789		153	39	95	97,38 €	389,50 €	95	162,29 €
790	MONTERISI VINCENZO	153	78	88	90,20 €	360,80 €	88	150,33 €
791		153	230	71	72,78 €	291,10 €	71	121,29 €
792		153	229	155	158,88 €	635,50 €	155	264,79 €
793	FRINO DOMENICO	153	106	97	99,43 €	397,70 €	97	165,71 €
794		153	102	59	60,48 €	241,90 €	59	100,79 €
795		153	104	60	61,50 €	246,00 €	60	102,50 €
796		153	105	55	56,38 €	225,50 €	55	93,96 €
797		153	200	35	35,88 €	143,50 €	35	59,79 €
798		153	103	122	125,05 €	500,20 €	122	208,42 €
799		153	37	179	183,48 €	733,90 €	179	305,79 €

AOO - PI AQP - N° PROT: 81479/2024 - INTERNO DATA: 17/12/2024 18:57

800	MAFFIONE MICHELANGELO	153	18	162	166,05 €	664,20 €	162	276,75 €
801	ANNESE NICOLA	153	17	158	161,95 €	647,80 €	158	269,92 €
802	D'AMATI DOMENICO GIORDANO ANTONIETTA	153	16	177	181,43 €	725,70 €	177	302,38 €
803	DI MUNNO RITA DIMUNNO FRANCESCO DIMUNNO GINA MARIA PIA DIMUNNO SABINA	153	59	161	165,03 €	660,10 €	161	275,04 €
804	CALDARULO FRANCESCO CALDARULO FRANCESCO	153	225	176	171,60 €	686,40 €	176	286,00 €
805	DELVECCHIO SALVATORE	153	327 (Ex 14)	297	289,58 €	1.158,30 €	297	482,63 €
809	RIEFOLO MARIA	153	10	78	79,95 €	319,80 €	78	133,25 €
810		153	58	68	69,70 €	278,80 €	68	116,17 €

AOO - PI AQP - N° PROT: 81479/2024 - INTERNO DATA: 17/12/2024 18:57

811	BUSCO FRANCESCO	153	9	133	136,33 €	545,30 €	133	227,21 €
812	BUSCO FRANCESCO	153	8	130	126,75 €	507,00 €	130	211,25 €
813		153	1	270	263,25 €	1.053,00 €	270	438,75 €
814	CASTALDI MATTEA	153	299	346	337,35 €	1.349,40 €	346	562,25 €
815		153	290	82	104,55 €	418,20 €	237	503,63 €
816	CINQUEPALMI DAMIANA	153	266	259	398,21 €	1.592,85 €	103	263,94 €
817		153	25	56	57,40 €	229,60 €	56	95,67 €
818	CASCAVILLA ADRIANO	153	264	207	318,26 €	1.273,05 €	207	530,44 €
819	CASCAVILLA ADRIANO	153	210	220	338,25 €	1.353,00 €	220	563,75 €
820	BELPIEDE ANTONIO	153	24	286	293,15 €	1.172,60 €	286	488,58 €

AOO - PI AQP - N° PROT: 81479/2024 - INTERNO DATA: 17/12/2024 18:57

821	BERTERAMO ANGELA SCARANO ANTONIO	153	23	431	441,78 €	1.767,10 €	430	734,58 €
822	CELLAMARO FRANCESCO ALESSIO LONGO ANTONIO LONGO NICOLA	153	60	419	408,53 €	1.634,10 €	419	680,88 €
823	CELLAMARO GENNIFER	153	316	282	274,95 €	1.099,80 €	282	458,25 €
824		153	319	140	136,50 €	546,00 €	140	227,50 €
831	CAPUANO LUCIANO CAPUANO LUCIANO	153	322	233	227,18 €	908,70 €	233	378,63 €
832	CAPUANO LUCIANO	153	4	241	247,03 €	988,10 €	241	411,71 €

AOO - PI AQP - N° PROT: 81479/2024 - INTERNO DATA: 17/12/2024 18:57

833	CANTALUPO SAVINA	152	135	119	101,15 €	404,60 €	230	325,83 €
834	PAPARELLA FRANCESCO SCIUSCO TERESA	152	136	118	115,05 €	460,20 €	6	9,75 €
835	BERTERAMO GIUSEPPE - Comproprietario BERTERAMO MATTEO - Comproprietario BUFANO SEBASTIANO - Comproprietario CANNONE MICHELE - Comproprietario CANNONE PASQUALE - Comproprietario CANNONE SAVINO - Comproprietario CANTALUPO GIUSEPPE - Comproprietario CASTELLANO ANTONIO - Comproprietario CASTELLANO GIACINTO - Comproprietario CELINI GIOVANNI - Comproprietario CELINI GRAZIA - Comproprietario CELINI MATTEO - Comproprietario CELINI NICOLA - Comproprietario CIALDELLA ANNA - Comproprietario CIALDELLA NUNZIA - Comproprietario CIALDELLA PASQUALE - Comproprietario CIRULLI ANTONIO - Comproprietario CIRULLI GIUSEPPE - Comproprietario CIRULLI MATTEO - Comproprietario CIRULLI ROSA - Comproprietario CIRULLI SAVINO - Comproprietario CIRULLI SERAFINA - Comproprietario CORCELLI CATALDO - Comproprietario CORCELLI GIUSEPPE - Comproprietario COTUGNO MATTEO - Comproprietario COTUGNO MICHELE - Comproprietario DI CESARE NICOLA - Comproprietario FARENZA MARIA - Comproprietario FASANO ANGELA - Comproprietario FINO RIPALTA - Comproprietario FRISANO ANTONIO - Comproprietario GIORGIO ORAZIO - Comproprietario IOVINO ANTONIO - Comproprietario IZZI POTITO - Comproprietario LA GUARDIA SAVINO - Comproprietario LAGUARDIA ANTONIETTA - Comproprietario LANOTTE EMILIA - Comproprietario LOCONTE GIACINTO - Comproprietario MAGGIO FRANCESCO - Comproprietario MANGIONE FRANCESCO-Comproprietario MATRELLA NICOLA - Comproprietario MATRELLA SANTE - Comproprietario PEPE FRANCESCO - Comproprietario PIARULLO RUGGIERO - Comproprietario QUADRANTE RIPALTA - Comproprietario ROSELLA CONCETTA - Comproprietario SCIUSCO GABRIELE - Comproprietario SCIUSCO SAVERIO - Comproprietario SECCIA ANTONIA - Comproprietario SECCIA PAOLINA - Comproprietario SIMONE CARLO - Comproprietario SIMONE FRANCESCO - Comproprietario TRISTANO COSTANTINO - Comproprietario CIALDELLA RIPALTA - Comproprietario MOREO INCORONATA - Comproprietario UNICO ANNA - Comproprietario UNICO CHIARA - Comproprietario UNICO FERDINANDO - Comproprietario UNICO MICHELE - Comproprietario	152	91	20	7,50 €	30,00 €	0	- €
840	LIONETTI GAETANA	152	225	64	57,60 €	230,40 €	3	4,50 €
841		152	222	0	- €	- €	41	61,50 €
842	LIONETTI GAETANA	152	223	6	6,15 €	24,60 €	67	114,46 €
843		152	224	85	87,13 €	348,50 €	42	71,75 €
844	SIMONE RIPALTA	152	35	81	83,03 €	332,10 €	81	138,38 €
845	SIMONE TOMMASO	152	937	76	77,90 €	311,60 €	76	129,83 €
846		152	36	130	133,25 €	533,00 €	130	222,08 €
847	VERZICCO ORAZIO	152	37	200	205,00 €	820,00 €	201	343,38 €
848		152	38	201	206,03 €	824,10 €	201	343,38 €
849	CIALDELLA DENISE CIALDELLA MARIA CELINO LUCIA	152	522	235	240,88 €	963,50 €	235	401,46 €

AOO - PI AQP - N° PROT: 81479/2024 - INTERNO DATA: 17/12/2024 18:57

850	MAGGESE ADRIANA	152	1107	216	210,60 €	842,40 €	216	351,00 €
851	MALLARDI GIANFRANCO	152	521	215	209,63 €	838,50 €	206	334,75 €
852	CAPPIELLO DONATO	152	41	367	376,18 €	1.504,70 €	331	565,46 €
853	SELLITRI GERARDINA	152	42	436	446,90 €	1.787,60 €	440	751,67 €
854	UNGARO GIOVANNA	152	228	110	112,75 €	451,00 €	115	196,46 €
855	UNGARO GIUSEPPE	152	227	109	111,73 €	446,90 €	111	189,63 €
858		152	44	284	291,10 €	1.164,40 €	477	814,88 €
859	ACQUAFREDDA GIOVANNA BARILE VINCENZO	152	718	38	38,95 €	155,80 €	37	63,21 €
860		152	719	78	79,95 €	319,80 €	80	136,67 €
864	MACCHIARULO FILOMENA	207	244	0	- €	- €	45	67,50 €
865	CORTESE ANNA GIOVINE VINCENZO	207	112	11	10,73 €	42,90 €	116	188,50 €

AOO - PI AQP - N° PROT: 81479/2024 - INTERNO DATA: 17/12/2024 18:57

866	CAPITOLO CATTEDRALE SAN PIETRO APOSTOLO IZZI RITA IZZI VITO MICHELE	207	84	4	3,50 €	14,00 €	0	- €
867	CAPITOLO CATTEDRALE SAN PIETRO APOSTOLO IZZI VITO MICHELE	207	137	914	891,15 €	3.564,60 €	914	1.485,25 €
869	SECCIA RAFFAELLA SPINIELLO CELESTINO	207	307 ex 79	228	222,30 €	889,20 €	252	409,50 €

AOO - PI AQP - N° PROT: 81479/2024 - INTERNO DATA: 17/12/2024 18:57

870	CAPITOLO DEI CANONICI DELLA CATTEDRALE DI SAN PIETRO IN CERIGNOLA RUSSO CHIARA RUSSO FRANCESCO RUSSO MARIA RUSSO PIETRO RUSSO CHIARA RUSSO FRANCESCO RUSSO MARIA RUSSO PIETRO	207	78	253	246,68 €	986,70 €	253	411,13 €
872	CAPITOLO DEI CANONICI DELLA CATTEDRALE DI SAN PIETRO FRANZI COSIMO	207	60	194	97,00 €	388,00 €	194	161,67 €
875	CAPITOLO DEI CANONICI NELA CATTEDRALE DI SAN PIETRO IN CERIGNOLA MASTRICCI ANTONIO MASTRICCI GIUSEPPE RUSSO CONCETTA	207	170	195	190,13 €	760,50 €	195	316,88 €

AOO - PI AQP - N° PROT: 81479/2024 - INTERNO DATA: 17/12/2024 18:57

877	DE VITTI MARIA MONOPOLI FLORINDA MONOPOLI FLORINDA MONOPOLI FLORINDA	207	147	255	248,63 €	994,50 €	257	417,63 €
878	DE VITTI MARIA MONOPOLI FLORINDA MONOPOLI FLORINDA	207	148	254	215,90 €	863,60 €	160	226,67 €
879	CAPITOLO DEI CANONICI DELLA CATTEDRALE DI SAN PIETRO APOSTOLO IN CERIGNOLA RUSSO CONCETTA	207	61	94	91,65 €	366,60 €	94	152,75 €
880		207	104	113	110,18 €	440,70 €	112	182,00 €
881		207	105	191	186,23 €	744,90 €	192	312,00 €
882		207	106	119	116,03 €	464,10 €	119	193,38 €
883		207	62	257	250,58 €	1.002,30 €	257	417,63 €
884		207	149	37	36,08 €	144,30 €	0	- €
885	SOCIETA' AGRICOLA VILLARUSSO GILDA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	207	27	1.059	1.032,53 €	4.130,10 €	1054	1.712,75 €
886		207	26	1.207	1.765,24 €	7.060,95 €	1207	2.942,06 €
887		207	135	53	19,88 €	79,50 €	53	33,13 €
888	CAPITOLO CATTEDRALE CANONICI SAN PIETRO CARBONE SABINA	207	28	32	43,20 €	172,80 €	155	348,75 €
889	GIORDANO SABINA MAZZONE ANTONIO	207	196	525	538,13 €	2.152,50 €	525	896,88 €
890	CAPITOLO CANONICI CATTEDRALE S PIETRO CERIGNOLA PARENZA MARIA ANTONIETTA	207	213	528	396,00 €	1.584,00 €	528	660,00 €

AOO - PI AQP - N° PROT: 81479/2024 - INTERNO DATA: 17/12/2024 18:57

892	CAPITOLO DEI CANONICI NELLA CATTEDRALE DI SAN PIETRO IN CERIGNOLA SOCIETA' AGRICOLA VILLARUSSO GILDA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	207	109	213	327,49 €	1.309,95 €	59	151,19 €
893	CHIARA GIOVANNI	206	53	880	1.353,00 €	5.412,00 €	1046	2.680,38 €
894	CALVIO GIUSEPPE CALVOIO CARMINE	206	54	313	481,24 €	1.924,95 €	313	802,06 €
895	CALEFATO ANNA CALEFATO FRANCESCO CALEFATO GERARDO	206	126	411	631,91 €	2.527,65 €	412	1.055,75 €
896	CALEFATO GIUSEPPE CALEFATO LORENZO CALEFATO MICHELE	206	13	315	484,31 €	1.937,25 €	160	410,00 €
897	CALEFATO VITANTONIO DEL GROSSO PIETRO ANTONIO	206	75	417	641,14 €	2.564,55 €	568	1.455,50 €
898	CHIARA GIOVANNI	206	76	437	639,11 €	2.556,45 €	396	965,25 €
899	DIMICCOLI GIUSEPPE	206	78	114	175,28 €	701,10 €	14	35,88 €
900		206	11	214	329,03 €	1.316,10 €	214	548,38 €
901		206	95	108	166,05 €	664,20 €	108	276,75 €
902		206	98	48	73,80 €	295,20 €	48	123,00 €
903		206	112	56	86,10 €	344,40 €	56	143,50 €
904		206	96	266	408,98 €	1.635,90 €	270	691,88 €
905		206	89	75	115,31 €	461,25 €	76	194,75 €
906		206	94	179	275,21 €	1.100,85 €	182	466,38 €
907	PICCOLO MARIANNA	206	133	106	206,70 €	826,80 €	19	61,75 €
908	CAPITOLO DEI CANONICI CATTEDRALE DI S.PIETRO BUI TERESA LOMUSCIO VINCENZO	210	426	130	190,13 €	760,50 €	50	121,88 €
909		210	425	96	140,40 €	561,60 €	3	7,31 €
910	CASSANO LEONARDO SANTO TERESA	206	134	600	877,50 €	3.510,00 €	594	1.447,88 €
911		210	156	10	14,63 €	58,50 €	0	- €
912	CASSANO ANTONIO RUGGIERO CASSANO DOMENICO	206	135	51	99,45 €	397,80 €	104	338,00 €
913	CASSANO EMMANUELE	210	320	565	1.101,75 €	4.407,00 €	523	1.699,75 €
914	CASSANO VINCENZA	210	427	1.342	2.063,33 €	8.253,30 €	1390	3.561,88 €
915		210	428	0	- €	- €	50	128,13 €
916	SIPARIO GIANFRANCO	206	158	177	163,73 €	654,90 €	250	385,42 €

AOO - PI AQP - N° PROT: 81479/2024 - INTERNO DATA: 17/12/2024 18:57

917	AZIENDA AUTONOMA DELLE STRADE	236	39	2	0,75 €	3,00 €	34	21,25 €
918	PAOLILLO GIUSEPPE	236	66	115	43,13 €	172,50 €	23	14,38 €
919		236	67	11	18,78 €	75,13 €	0	- €
920		236	50	1.174	1.144,65 €	4.578,60 €	926	1.504,75 €
925	SIPARIO GIANFRANCO	236	58	366	562,73 €	2.250,90 €	480	1.230,00 €
926		236	60	33	50,74 €	202,95 €	76	194,75 €
927	CAPITOLO DEI CANONICI NELLA CATTEDRALE DI SAN PIETRO IN CERIGNOLA COMUNE DI CERIGNOLA LONGO GERARDO	242	18	1.522	2.340,08 €	9.360,30 €	988	2.531,75 €
928	MASTINO ANNARITA MASTINO ANTONIO MASTINO MARILENA	242	46	54	83,03 €	332,10 €	564	1.445,25 €
929	DAMATO ANGELO ANTONIO	243	8	1.410	1.445,25 €	5.781,00 €	1364	2.330,17 €
930		243	39	4	3,50 €	14,00 €	0	- €
931	FIORE GIOVANNI FIORE VITO NICOLA	243	12	613	896,51 €	3.586,05 €	748	1.823,25 €
932		243	70	29	10,88 €	43,50 €	29	18,13 €
933		243	71	18	6,75 €	27,00 €	19	11,88 €
934	ISTITUTO DI SERVIZI PER IL MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE - ISMEA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE CAMPAGNA	243	38	139	142,48 €	569,90 €	108	184,50 €
935		243	43	221	226,53 €	906,10 €	118	201,58 €
936		243	4	1.018	992,55 €	3.970,20 €	1018	1.654,25 €
937		243	44	955	931,13 €	3.724,50 €	956	1.553,50 €
938		243	45	576	561,60 €	2.246,40 €	575	934,38 €
939		243	7	92	89,70 €	358,80 €	228	370,50 €
940		243	50	264	257,40 €	1.029,60 €	401	651,63 €
941		243	53	1.025	999,38 €	3.997,50 €	897	1.457,63 €
942		243	51	1.347	1.380,68 €	5.522,70 €	1337	2.284,04 €
943	PASTORE LUCIA	244	20	0	- €	- €	63	89,25 €
944	PUTTILLI ANTONIO	244	21	749	730,28 €	2.921,10 €	776	1.261,00 €
945		244	22	179	174,53 €	698,10 €	63	102,38 €
946	DE CANDIA ANTONIO DE CANDIA ANTONIO PIGNATELLI ETTORE	244	3	62	- €	- €	62	- €
947		244	50	308	450,45 €	1.801,80 €	136	331,50 €
948		244	52	0	- €	- €	95	231,56 €

AOO - PI AQP - N° PROT: 81479/2024 - INTERNO DATA: 17/12/2024 18:57

949	PUTTILLI ANTONIO	244	51	1.231	1.800,34 €	7.201,35 €	1369	3.336,94 €
950	FILANNINO RUGGIERO	234	222	272	397,80 €	1.591,20 €	154	375,38 €
951		234	150	215	314,44 €	1.257,75 €	215	524,06 €
952		234	152	220	321,75 €	1.287,00 €	220	536,25 €
953	DIMASTROMATTEO ANGELO	234	83	460	672,75 €	2.691,00 €	460	1.121,25 €
954	DIBENEDETTO GIUSEPPE	234	224	456	666,90 €	2.667,60 €	456	1.111,50 €
955	MUSCIAGNA FRANCESCA	234	240	124	120,90 €	483,60 €	124	201,50 €
956	BALESTRUCCI NICOLA	234	241	158	231,08 €	924,30 €	158	385,13 €
957		234	242	164	239,85 €	959,40 €	164	399,75 €
958		234	85	174	254,48 €	1.017,90 €	174	424,13 €
959		234	183	110	160,88 €	643,50 €	110	268,13 €
960		234	279	16	23,40 €	93,60 €	16	39,00 €
961		234	280	79	115,54 €	462,15 €	79	192,56 €
962		234	278	89	130,16 €	520,65 €	89	216,94 €
963	MALCANGIO ANNA	234	86	153	223,76 €	895,05 €	153	372,94 €
964		234	237	139	203,29 €	813,15 €	139	338,81 €
965	DEMANIO DELLO STATO RAMO BONIFICA	234	304	113	- €	- €	0	- €

AOO - PI AQP - N° PROT: 81479/2024 - INTERNO DATA: 17/12/2024 18:57

966	METTA MICHELE	234	199	95	161,50 €	646,00 €	0	- €
967	MANSI MATTEO	245	255	3	3,83 €	15,30 €	469	996,63 €
968	DEMANIO DELLO STATO RAMO BONIFICA	160	437	36	- €	- €	36	- €
969		206	120	79	- €	- €	79	- €
970		236	25	109	- €	- €	109	- €
971		234	302	22	- €	- €	26	- €
972		234	303	178	- €	- €	0	- €
973		245	104	0	- €	- €	5	- €
974		245	105	697	- €	- €	25	- €
975	METTA ROSARIO	245	256	109	138,98 €	555,90 €	1136	2.414,00 €
976	METTA MICHELE METTA ROSARIO METTA SIMEONE MANSI MATTEO	245	259	11	14,03 €	56,10 €	30	63,75 €
977		245	260	182	232,05 €	928,20 €	32	68,00 €
978		245	261	216	275,40 €	1.101,60 €	3	6,38 €
979		245	262	126	160,65 €	642,60 €	17	36,13 €
980		245	263	0	- €	- €	34	72,25 €
981	DAMATO ANGELO ANTONIO	245	210	2.041	2.602,28 €	10.409,10 €	2074	4.407,25 €

AOO - PI AQP - N° PROT: 81479/2024 - INTERNO DATA: 17/12/2024 18:57

983	DILILLO LUIGI	245	116	338	430,95 €	1.723,80 €	577	1.226,13 €
984	DILILLO AMATO	245	172	234	298,35 €	1.193,40 €	553	1.175,13 €
985	CALVANO GIACOMO	245	44	0	- €	- €	93	197,63 €
993	PROCED. ESPROPRIAT. TERRENI PER LA PUBBLICA UTILITA SRL	245	38	0	- €	- €	6	8,50 €
994	SFREGOLA VITO RUGGIERO	245	55	0	- €	- €	45	63,75 €
995	LOMBARDI VINCENZA	245	26	0	- €	- €	73	103,42 €
996	CAVALIERE SANTE	245	24	0	- €	- €	16	22,67 €
					- €	- €		
997	CUSMAI MARIA	245	114	236	200,60 €	802,40 €	602	852,83 €
998		245	103	0	- €	- €	73	103,42 €
999	DAMATO ANGELO ANTONIO	245	159	178	226,95 €	907,80 €	548	1.164,50 €
1000	DAMATO RUGGIERO	246	320	64	88,00 €	352,00 €	0	- €
1001		246	321	88	121,00 €	484,00 €	0	- €
1002		246	15	70	102,38 €	409,50 €	0	- €
1003		246	141	89	130,16 €	520,65 €	0	- €
1004		246	142	100	146,25 €	585,00 €	0	- €
1005		246	143	78	114,08 €	456,30 €	0	- €
1006					- €	- €		- €
		246	114	24	35,10 €	140,40 €	0	- €
1007		246	144	103	150,64 €	602,55 €	0	- €
1008		234	238	143	209,14 €	836,55 €	143	348,56 €
1009		234	293	237	346,61 €	1.386,45 €	237	577,69 €
1010		234	87	204	298,35 €	1.193,40 €	204	497,25 €
1011		234	166	153	223,76 €	895,05 €	153	372,94 €
1012		234	122	146	213,53 €	854,10 €	147	358,31 €
1013		234	126	140	204,75 €	819,00 €	140	341,25 €
1014		234	123	123	179,89 €	719,55 €	124	302,25 €
1015		246	145	28	23,80 €	95,20 €	0	- €
1016		246	146	75	63,75 €	255,00 €	0	- €
1017	D'ETTOLE NICOLETTA	246	17	280	238,00 €	952,00 €	0	- €
1018		245	284	0	- €	- €	480	1.020,00 €
1019		245	67	0	- €	- €	481	1.022,13 €

AOO - PI AQP - N° PROT: 81479/2024 - INTERNO DATA: 17/12/2024 18:57

1020	CAMPESE ANIELE	245	57	0	- €	- €	404	1.144,67 €
1021		245	22	0	- €	- €	264	748,00 €
1022		246	115	62	79,05 €	316,20 €	0	- €
1023		246	18	447	569,93 €	2.279,70 €	0	- €
1024	CALVANO GIACOMO	246	117	813	691,05 €	2.764,20 €	0	- €
1025	CAPUTO ANNA	246	20	129	164,48 €	657,90 €	24	51,00 €
1026	DI NINNO CARLO	246	118	134	170,85 €	683,40 €	32	68,00 €
1027		245	293	0	- €	- €	166	235,17 €
1028		245	294	0	- €	- €	202	286,17 €
1029	D ETTOLE GIUSEPPE	246	163	257	327,68 €	1.310,70 €	77	163,63 €
1030		246	21	254	215,90 €	863,60 €	115	162,92 €
1031	ALICINO ANTONIA	246	151	45	38,25 €	153,00 €	28	39,67 €
1032		246	23	239	304,73 €	1.218,90 €	145	308,13 €
1033		246	51	59	75,23 €	300,90 €	39	82,88 €
1034	ABATECOLA ANTONIO	246	78	44	56,10 €	224,40 €	29	61,63 €
1035	D'ETTOLE ADDOLORATA	246	79	46	58,65 €	234,60 €	32	68,00 €
1036		246	80	50	63,75 €	255,00 €	35	74,38 €
1037	D'ETTOLE NICOLETTA	246	81	45	57,38 €	229,50 €	32	68,00 €
1038		246	16	234	228,15 €	912,60 €	0	- €
1039	D'ETTOLE ADDOLORATA CARMELA	246	22	235	299,63 €	1.198,50 €	122	259,25 €
1040		246	82	50	48,75 €	195,00 €	37	60,13 €
1041	CALVANO VINCENZO	245	101	0	- €	- €	83	134,88 €
1042		245	112	56	54,60 €	218,40 €	535	869,38 €
1043	CALVANO ANTONIO	245	113	277	270,08 €	1.080,30 €	742	1.205,75 €
1044		246	147	100	146,25 €	585,00 €	0	- €
1045	CALVANO VINCENZO	246	148	104	152,10 €	608,40 €	0	- €
1046		246	83	58	84,83 €	339,30 €	45	109,69 €
1047		246	196	27	39,49 €	157,95 €	21	51,19 €
1048	LORUSSO RICCARDO	246	76	225	286,88 €	1.147,50 €	178	378,25 €
1049	LORUSSO RICCARDO LORUSSO RICCARDO	246	85	182	232,05 €	928,20 €	130	276,25 €
1050		246	311	264	336,60 €	1.346,40 €	235	499,38 €
1051	PAOLICELLI ROSSANA	246	37	308	392,70 €	1.570,80 €	300	637,50 €
1052		246	312	223	284,33 €	1.137,30 €	157	333,63 €
1053		246	38	224	285,60 €	1.142,40 €	89	189,13 €
1054	DIMASTROMATTEO ANGELO PAOLICELLI ROSSANA	246	39	228	205,20 €	820,80 €	22	33,00 €
1055		245	283	142	207,68 €	830,70 €	502	1.223,63 €
1056		246	40	78	114,08 €	456,30 €	0	- €
1057	NASCA ANTONIO	246	178	53	77,51 €	310,05 €	0	- €

AOO - PI AQP - N° PROT: 81479/2024 - INTERNO DATA: 17/12/2024 18:57

1058		246	41	110	160,88 €	643,50 €	0	- €
1059		245	53	0	- €	- €	21	34,13 €
1060		245	54	0	- €	- €	47	76,38 €
1061	CALVANO ANTONIO	246	135	77	75,08 €	300,30 €	0	- €
1062		246	136	72	70,20 €	280,80 €	0	- €
1063		246	43	116	113,10 €	452,40 €	0	- €
1064		246	139	113	110,18 €	440,70 €	0	- €
1065		246	44	82	79,95 €	319,80 €	0	- €
1066	CALVANO GIACOMO	246	247	76	74,10 €	296,40 €	0	- €
1067		246	122	116	113,10 €	452,40 €	0	- €
1068	DIMASTROMATTEO ANGELO	246	45	38	37,05 €	148,20 €	0	- €
1069		246	154	261	254,48 €	1.017,90 €	110	178,75 €
1070	DAMATO LUIGIA	246	42	76	74,10 €	296,40 €	0	- €
1071	NASCA ANTONIO	246	46	882	859,95 €	3.439,80 €	1124	1.826,50 €
1072	CALVANO VINCENZO	246	47	75	73,13 €	292,50 €	83	134,88 €
1073	AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.	246	246	79	77,03 €	308,10 €	0	- €
1074		246	306 (ex 256 - 252)	461	449,48 €	1.797,90 €	455	739,38 €
1075	LOMBARDI VINCENZA	246	123	30	29,25 €	117,00 €	0	- €
1076		246	257	342	333,45 €	1.333,80 €	358	581,75 €
1078	MERRA LEONARDO MERRA PASQUALE	246	239	189	184,28 €	737,10 €	176	286,00 €
1079	DORONZO DONATO	246	238	561	546,98 €	2.187,90 €	654	1.062,75 €
1083	DELLI FILOMENO	268	74	137	133,58 €	534,30 €	137	222,63 €
1085	PROCED. ESPROPRIAT. TERRENI	268	219	3	2,93 €	11,70 €	30	48,75 €
1086	PER LA PUBBLICA UTILITA SRL LIQ	268	217	46	44,85 €	179,40 €	18	29,25 €
1089	LISO DOMENICO	268	220	136	132,60 €	530,40 €	109	177,13 €
1090		268	364	103	100,43 €	401,70 €	103	167,38 €

AOO - PI AQP - N° PROT: 81479/2024 - INTERNO DATA: 17/12/2024 18:57

1091	LISO MICHELE	268	363	165	160,88 €	643,50 €	165	268,13 €
1092	PISCITELLI NICOLA	268	382	140	204,75 €	819,00 €	140	341,25 €
1093	PISCITELLI NICOLA PISCITELLI SAVERIO	268	381	132	193,05 €	772,20 €	132	321,75 €
1099	DEL VENTO MICHELE	268	380	61	118,95 €	475,80 €	61	198,25 €
1100		268	76	135	131,63 €	526,50 €	135	219,38 €
1101		268	77	137	133,58 €	534,30 €	137	222,63 €
1102	DEL VENTO MICHELE	268	78	137	140,43 €	561,70 €	137	234,04 €
1103	FILANNINO GIUSEPPE	268	79	142	218,33 €	873,30 €	142	363,88 €
1104	FILANNINO GIUSEPPE	268	80	105	107,63 €	430,50 €	105	179,38 €
1105	FILANNINO GIUSEPPE	268	81	106	108,65 €	434,60 €	106	181,08 €

AOO - PI AQP - N° PROT: 81479/2024 - INTERNO DATA: 17/12/2024 18:57

1106	FILANNINO GIUSEPPE	268	82	233	238,83 €	955,30 €	233	398,04 €
1107	FILANNINO GIUSEPPE	268	200	108	166,05 €	664,20 €	108	276,75 €
1108		268	83	89	136,84 €	547,35 €	94	240,88 €
1109		268	2	29	44,59 €	178,35 €	24	61,50 €
1110	CARLUCCI GIUSEPPINA	268	106	287	294,18 €	1.176,70 €	287	490,29 €
1111	FILANNINO FRANCESCO	268	107	795	814,88 €	3.259,50 €	722	1.233,42 €
1112	FILANNINO GIUSEPPE	268	7	441	678,04 €	2.712,15 €	519	1.329,94 €
1113		266	74	110	169,13 €	676,50 €	106	271,63 €
1114		266	169	215	330,56 €	1.322,25 €	215	550,94 €
1115		266	170	643	988,61 €	3.954,45 €	643	1.647,69 €
1116		266	171	399	613,46 €	2.453,85 €	399	1.022,44 €
1117		266	172	118	115,05 €	460,20 €	118	191,75 €
1118		266	173	144	140,40 €	561,60 €	144	234,00 €
1119	DI BISCEGLIE DOMENICO DI MURO SABINA	266	174	105	102,38 €	409,50 €	125	203,13 €
1120		266	181	32	31,20 €	124,80 €	13	21,13 €
1121	ZAGARIA BIAGIO	266	182	130	133,25 €	533,00 €	130	222,08 €
1122	COLAGIACOMO FRANCESCO	266	183	168	163,80 €	655,20 €	167	271,38 €
1123	FIGLIOLIA SALVATORE FUGGETTO LUCIA	266	184	138	134,55 €	538,20 €	190	308,75 €
1124	NARDO' COSIMO	266	53	51	19,13 €	76,50 €	51	31,88 €
1125	NARDO' FILOMENO	266	143	367	564,26 €	2.257,05 €	380	973,75 €

AOO - PI AQP - N° PROT: 81479/2024 - INTERNO DATA: 17/12/2024 18:57

1126	DI MURO FRANCESCO SAVERIO	266	396	166	170,15 €	680,60 €	165	281,88 €
1128	ZAGARIA BIAGIO	266	316	113	115,83 €	463,30 €	113	193,04 €
1129		266	315	106	108,65 €	434,60 €	105	179,38 €
1130	CHISENA RITA GILDA	266	114	109	106,28 €	425,10 €	108	175,50 €
1131	SAPONARA VINCENZA SOZIO GIOVANNI	266	116	80	78,00 €	312,00 €	80	130,00 €
1132		266	155	93	90,68 €	362,70 €	93	151,13 €
1133	SANSONNA ANNA MARIA SANSONNA LEONARDO SANSONNA LOREDANA	266	193	164	239,85 €	959,40 €	162	394,88 €
1134	SORRENTI SIMONE	266	119	168	258,30 €	1.033,20 €	167	427,94 €
1135		266	161	163	334,15 €	1.336,60 €	161	550,08 €
1139	FIORE NUNZIA INCORONATA	266	121	90	153,00 €	612,00 €	4	11,33 €
1140	FIORE SAVINO	266	308	2	2,98 €	11,90 €	0	- €
1141	ROSATO ANNAMARIA	267	106	0	- €	- €	4	9,17 €
1142		267	1	0	- €	- €	21	53,81 €

AOO - PI AQP - N° PROT: 81479/2024 - INTERNO DATA: 17/12/2024 18:57

	ROSATO ANNAMARIA							
1143		267	48	79	121,46 €	485,85 €	151	386,94 €
1144		267	49	73	112,24 €	448,95 €	72	184,50 €
1145		267	69	70	107,63 €	430,50 €	69	176,81 €
1146		267	51	69	106,09 €	424,35 €	68	174,25 €
1147		267	70	75	115,31 €	461,25 €	75	192,19 €
1158		267	4	193	282,26 €	1.129,05 €	188	458,25 €
1159		267	163	43	62,89 €	251,55 €	42	102,38 €
1160		267	56	60	87,75 €	351,00 €	59	143,81 €
1161	PUTILLI ANTONIO	267	91	96	140,40 €	561,60 €	94	229,13 €
1162	PUTTILLI RAFFAELE	267	76	71	103,84 €	415,35 €	70	170,63 €
1163		267	165	25	9,38 €	37,50 €	25	15,63 €
1164	DIVICCARO RUGGIERO	267	57	99	144,79 €	579,15 €	97	236,44 €
1165	CAPACCHIONE GIUSEPPE CAPACCHIONE PASQUALE CAPACCHIONE SAVINO	267	59	28	43,05 €	172,20 €	0	- €
1166	CASIERI MARIA	267	58	42	64,58 €	258,30 €	69	176,81 €

AOO - PI AQP - N° PROT: 81479/2024 - INTERNO DATA: 17/12/2024 18:57

1167	DIVICCARO RUGGIERO	267	7	67	65,33 €	261,30 €	65	105,63 €
1168		267	8	40	39,00 €	156,00 €	39	63,38 €
1169		267	9	37	36,08 €	144,30 €	37	60,13 €
1170	DIVICCARO RUGGIERO	267	121	137	133,58 €	534,30 €	135	219,38 €
1171	MATARRESE ROSALBA PINA PINNELLI ANGELO AUGUSTO	267	21	72	70,20 €	280,80 €	71	115,38 €
1172	DIAFERIO PASQUALE	267	23	32	65,60 €	262,40 €	31	105,92 €
1173		267	24	38	77,90 €	311,60 €	37	126,42 €
1174		267	27	65	133,25 €	533,00 €	63	215,25 €
1175	MORELLI RUGGIERO	267	88	73	27,38 €	109,50 €	69	43,13 €
1176		267	29	38	74,10 €	296,40 €	37	120,25 €
1177		267	80	38	74,10 €	296,40 €	36	117,00 €
1178		267	63	77	150,15 €	600,60 €	69	224,25 €
1179		267	28	108	210,60 €	842,40 €	105	341,25 €
1180		267	32	104	202,80 €	811,20 €	99	321,75 €
1181		267	102	104	101,40 €	405,60 €	99	160,88 €

AOO - PI AQP - N° PROT: 81479/2024 - INTERNO DATA: 17/12/2024 18:57

1182	MORELLI RUGGIERO	267	37	120	117,00 €	468,00 €	115	186,88 €
1183	DIVICCARO LUIGI	267	81	308	473,55 €	1.894,20 €	63	161,44 €
1184		267	112	1.161	1.785,04 €	7.140,15 €	1334	3.418,38 €
1185	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO BONIFICHE	267	159	99	- €	- €	96	- €

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Estratto ordinanza prot. n. 081483/AQP del 18 dicembre 2024

"Intervento P1292 Acquedotto del Fortore, Locone e Ofanto - Opere di interconnessione II Lotto - condotta dall'opera di disconnessione di Canosa al serbatoio di Foggia – ORDINANZA DEPOSITO INDENNITA' NON ACCETTATE Comune di Foggia.

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 74 del 19-05-2023, l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto in oggetto dichiarando la Pubblica Utilità delle opere previste;
- l'Autorità Idrica Pugliese, con deliberazione del consiglio direttivo n.55 del 04-08-2021, ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione delle opere previste nei piani d'investimento;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.
- trascorso il su citato periodo, non è pervenuta nessuna osservazione da parte dei proprietari;
- è necessario depositare le indennità espropriative non accettate dagli aventi diritto presso la Cassa DD.PP. della Provincia – Ragioneria di Stato;

DISPONE

- ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i, di eseguire, entro il termine di legge, il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti della Provincia delle indennità di espropriazione non accettate, riportate nel piano descrittivo di espropriazione, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento degli immobili in tenimento del Comune di Foggia
- Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia E ALL'Albo Pretorio dei Comuni interessati dall'intervento in oggetto e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.
- Tutti gli atti, ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente provvedimento, sono depositati presso l'Acquedotto Pugliese S.p.A. – Ufficio espropriazioni, che ne curerà la conservazione nei modi di Legge.

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
Ing. Sergio Blasi

AOO - PI AQP - N° PROT: 81483/2024 - INTERNO DATA: 18/12/2024 07:13

COMUNE DI FOGGIA

Numero di piano	Ditta catastale 2020	Dati catastali		Area da esprop.re (mq)	Indennità di occupazione aree da espropriare (anni tre) (euro)	Indennità di esproprio (euro)	Superficie occupazione temporanea (mq)	Indennità di occupazione temporanea (anni cinque) (euro)
		foglio	particella					
12	VENTURA GRAZIA	139	226	790	732,73 €	2.930,90 €	743	1.148,55 €
13		140	411	306	283,82 €	1.135,26 €	0	- €
14	IACURCI AGOSTINO IACURCI LEONARDO	139	230	26	24,12 €	96,46 €	56	86,57 €
18	ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE	140	406	356	330,19 €	1.320,76 €	0	- €
19	DEL VECCHIO NICOLA MELE FRANCESCO MELE GAETANO MELE MARCO MELE RAFFAELE MELE ROSARIO	140	190	93	86,26 €	345,03 €	0	- €
29	DEL VECCHIO GIULIO	140	38	35	32,46 €	129,85 €	35	54,10 €
30		140	197	235	217,96 €	871,85 €	0	- €
34	SABETTA MARIO DANIELE SABETTA MARIO DANIELE	140	435	553	512,91 €	2.051,63 €	553	854,85 €
35	SABETTA MARIO DANIELE	140	596	555	514,76 €	2.059,05 €	555	857,94 €
36	SOCIETA' AGRICOLA GE.DO. AGRICOLTURA S.R.L.	140	759	790	732,73 €	2.930,90 €	790	1.221,21 €
37	AGRIMONT SRL SOCIETA' AGRICOLA	140	758	1.939	1.798,42 €	7.193,69 €	1.939	2.997,37 €
38	CACCHIOTTI ANTONIO CACCHIOTTI ANTONIO	140	202	442	409,96 €	1.639,82 €	512	791,47 €
39	CASCIOLI GIOVANNA MUSCILLO CARMELA MUSCILLO MARIA INCORONATA MUSCILLO PASQUALE	140	216	349	323,70 €	1.294,79 €	281	434,38 €
40	MUSCILLO GIUSEPPE	140	217	712	660,38 €	2.641,52 €	712	1.100,63 €
41	CASCIOLI CONCETTA	140	218	659	611,22 €	2.444,89 €	659	1.018,70 €
42	CHIUCCARIELLO FERDINANDO	140	219	326	302,37 €	1.209,46 €	326	503,94 €
43	CHIUCCARIELLO GIUSEPPE	140	427	267	247,64 €	990,57 €	267	412,74 €
44	CASCIOLI CONCETTA CASCIOLI FRANCESCO CASCIOLI GIOVANNA CHIUCCARIELLO FERDINANDO CHIUCCARIELLO GIUSEPPE MUSCILLO CARLO MUSCILLO CARMELA MUSCILLO MARIA INCORONATA MUSCILLO MICHELE MUSCILLO PASQUALE	140	215	29	13,41 €	53,65 €	29	22,35 €
45	MUSCILLO CARLO	140	220	647	569,36 €	2.277,44 €	566	830,13 €
46	CASCIOLI CONCETTA	141	210	162	142,56 €	570,24 €	41	60,13 €
47		141	98	46	36,80 €	147,20 €	126	168,00 €
50	CACCHIOTTI CARMELA CALITRI ANNA CALITRI ANTHONY CALITRI EMANUELA CALITRI GAETANO CALITRI LUIGI CALITRI LUIGI CALITRI LUIGI CALITRI MARI CALITRI MARIA CALITRI MARIO CALITRI MARTINA MARIA CALITRI MICHELINA CALITRI PASQUALE CALITRI ROSARIA FRAGASSO MICHELINA MONTECALVO ANNA	141	180	243	225,38 €	901,53 €	759	1.173,29 €
51	CALITRI LUIGI	141	733	14	12,99 €	51,94 €	286	442,11 €
53	CASCIOLI CONCETTA	141	266	1.155	1.071,26 €	4.285,05 €	52	80,38 €
54	CALITRI MARIO	141	731	0	- €	- €	61	104,21 €
55	CALITRI EMANUELA CALITRI LUIGI CALITRI LUIGI CALITRI ROSARIA FRAGASSO MICHELINA	141	187	0	- €	- €	36	58,50 €
56	CALITRI MARIO	141	191	0	- €	- €	180	192,00 €
57	CALITRI ANTONINO CALITRI VITO	141	190	1.011	768,36	3.073,44	754	955,07
59	CIARAMELLA MARIO	141	54	70	44,80 €	179,20 €	148	157,87 €
60		141	128	658	421,12 €	1.684,48 €	577	615,47 €
75	OPERA NAZIONALE PER I COMBATTENTI	187	121	11	7,04 €	28,16 €	1	1,07 €
76		187	127	557	356,48 €	1.425,92 €	0	- €
77		187	119	272	174,08 €	696,32 €	0	- €
78	CAPOBIANCO FILIPPO	187	1073	558	357,12 €	1.428,48 €	856	913,07 €
79		187	123	87	69,60 €	278,40 €	138	184,00 €
80	LUCERA DONATO MENNELLA MARIA ANTONIETTA	187	131	677	433,28 €	1.733,12 €	938	1.000,53 €
81		187	122	364	291,20 €	1.164,80 €	661	881,33 €
82	CASCIOLI GIOVANNA MUSCILLO CARMELA MUSCILLO MARIA INCORONATA MUSCILLO PASQUALE	187	427	481	384,80 €	1.539,20 €	481	641,33 €
83	CALITRI SANTO	187	135	440	281,60 €	1.126,40 €	440	469,33 €
84	LUCERA DONATO	187	422	464	296,96 €	1.187,84 €	587	626,13 €
85	LUCERA DONATO	187	137	446	285,44 €	1.141,76 €	446	475,73 €
86		187	132	458	293,12 €	1.172,48 €	458	488,53 €
87	LUCERA DONATO	187	415	960	614,40 €	2.457,60 €	960	1.024,00 €
88		187	414	570	364,80 €	1.459,20 €	570	608,00 €
89	FRAGASSI LUCIA ANTONELLA	187	416	1.263	808,32 €	3.233,28 €	1.198	1.277,87 €
91	CAVALIERE FRANCESCO	187	549	266	170,24 €	680,96 €	338	360,53 €
93	CAVALIERE FRANCESCO	187	1327	1.475	944,00 €	3.776,00 €	1.411	1.505,07 €

AOO - PI AQP - N° PROT: 81483/2024 - INTERNO DATA: 18/12/2024 07:13

95	BERNAUDO GIOVANNI MICHELE BERNAUDO STEFANO BERNAUDO TEODOR	187	223	71	65,68 €	262,70 €	19	29,29 €
96		187	224	28	25,90 €	103,60 €	7	10,79 €
97	CARROZZOLI MARIA STELLA	187	222	84	67,20 €	268,80 €	28	37,33 €
98	CARROZZOLI ALESSANDRA CARROZZOLI MARIA-STELLA CARROZZOLI MICHELE CAVALIERE LUIGIA	187	221	52	41,60 €	166,40 €	20	26,67 €
99	CARROZZOLI ROSA	187	220	77	61,60 €	246,40 €	30	40,00 €
100	CARROZZOLI GIANFRANCA	187	50	91	72,80 €	291,20 €	40	53,33 €
101	OPERA NAZIONALE PER I COMBATTENTI	187	270	0	- €	- €	195	520,00 €
102		187	243	0	- €	- €	31	- €
103		187	225	0	- €	- €	254	338,67 €
104	IACULLO PAOLO	187	265	1.475	1.121,00	4.484,00	1.138	1.441,47
105		187	242	19	30,40	121,60	119	317,33
106	IACULLO PAOLO	187	261	410	262,40	1.049,60	382	407,47
107		187	260	509	325,76	1.303,04	396	422,40
108	OPERA NAZIONALE PER I COMBATTENTI	187	269	60	45,60 €	182,40 €	60	76,00 €
109	BERNAUDO GIOVANNI BERNAUDO STEFANO 90/3780 - BERNAUDO TEODORA CARROZZOLI GIANFRANCA CARROZZOLI GIUSEPPE ARROZZOLI MARIA CARROZZOLI MARIA STELLA CARROZZOLI MARIA STELLA CARROZZOLI MARIA STELLA CARROZZOLI ROSA	187	257	61	46,36 €	185,44 €	63	79,80 €
110	IACULLO PAOLO	187	262	11	8,36 €	33,44 €	127	160,87 €
111	BERNAUDO GIOVANNI MICHELE BERNAUDO STEFAN/9 BERNAUDO TEODOR CARROZZOLI MAR3/9	187	258	1.011	647,04 €	2.588,16 €	1.042	1.111,47 €
112	CARROZZOLI GIANFRANCA	187	253	1.008	645,12 €	2.580,48 €	883	941,87 €
113	BERNAUDO GIOVANNI MICHELE BERNAUDO STEFAN/9 BERNAUDO TEODOR CARROZZOLI MARI6/9	187	251	32	20,48 €	81,92 €	0	- €
114	LONGO FILOMENA LINA	187	188	90	57,60 €	230,40 €	90	96,00 €
115		187	190	288	184,32 €	737,28 €	343	365,87 €
116		189	118	166	106,24 €	424,96 €	268	285,87 €
117		189	115	708	453,12 €	1.812,48 €	565	602,67 €
118		189	116	1.387	887,68 €	3.550,72 €	1.531	1.633,07 €
119	ACQUAVIVA GIUSEPPE	189	109	882	564,48 €	2.257,92 €	909	969,60 €
120	FRISOLI LEONARDA	189	113	638	408,32 €	1.633,28 €	638	680,53 €
121	CERICOLA ROCCHINA DE PALMA ANGELA MARIA DE PALMA DONATA	189	99	504	322,56 €	1.290,24 €	504	537,60 €
131	CUTTANO ANTONIO	190	42	0	- €	- €	44	46,93 €
132		190	127	378	241,92 €	967,68 €	333	355,20 €
133	SALVATORE ANTONIETTA LUCIA	190	128	42	26,88 €	107,52 €	0	- €
134		190	43	331	211,84 €	847,36 €	302	322,13 €
141	SCOPECENICOLA Proprieta' 1/232 più altri 247 comproprietari	190	712	80	51,20 €	204,80 €	80	85,33 €
142	MENGA GENOVEFFA	190	61	218	191,84 €	767,36 €	330	484,00 €
143	PEZZELLA MICHELE	190	62	350	323,75 €	1.295,00 €	350	539,58 €
144	MENGA GENOVEFFA	190	63	258	206,40 €	825,60 €	184	245,33 €
145								
146		190	729	31	24,80 €	99,20 €	31	41,33 €
		190	730	65	52,00 €	208,00 €	117	156,00 €
149	FALEO ANTONIO FALEO ANTONI VINCIGUERRA GRAZIA	190	382	352	267,52 €	1.070,08 €	352	445,87 €
150	SALVATORE ANTONIETTA LUCIA	190	383	191	122,24 €	488,96 €	120	128,00 €
151		190	686	170	108,80 €	435,20 €	238	253,87 €
152		190	158	358	229,12 €	916,48 €	358	381,87 €
153	SCARPIELLO SAVERI roprieta' 1/232 più altri 238 comproprietari	190	668	44	35,20 €	140,80 €	44	58,67 €
158	VITAGLIANO GIUSEPPE	190	160	351	224,64 €	898,56 €	351	374,40 €
159	D ANTONIO MICHELE MINICHILLO MARIA	190	162	360	499,50 €	1.998,00 €	363	839,44 €
160	D ANTONIO MICHELE	190	70	363	268,62 €	1.074,48 €	363	447,70 €
161		190	163	263	194,62 €	778,48 €	130	160,33 €
162	SACCHETTA LUCIO GIUSEPPE più altri 247 comproprietari	190	670	75	55,50 €	222,00 €	75	92,50 €
163	MAZZINI SALVATORE	190	663	6	4,44 €	17,76 €	106	130,73 €
164		190	661	403	298,22 €	1.192,88 €	436	537,73 €
165	LIOCE LUIGI AGOAGOSTINO + 247 COMPROPRIETARI	190	659	47	34,78 €	139,12 €	47	57,97 €
166	D'ANTONIO CARMINE	190	657	285	395,44 €	1.581,75 €	285	659,06 €
167		190	816	35	48,56 €	194,25 €	35	80,94 €
168		190	812	644	893,55 €	3.574,20 €	524	1.211,75 €
170	D ANTONIO MICHELE	190	200	527	487,48 €	1.949,90 €	527	812,46 €
171		190	242	533	493,03 €	1.972,10 €	533	821,71 €
172	D'ANTONIO CARMINE	190	240	536	495,80 €	1.983,20 €	540	832,50 €
174	DI RIENZO CINZIA LA SALANDRA CLAUDIO	190	644	212	156,88 €	627,52 €	337	415,63 €
175	FALEO ANTONIO FALEO ANTONIO VINCIGUERRA GRAZIA	190	443	400	296,00 €	1.184,00 €	400	493,33 €
176	GALIANO ANNA LOREDANA GALIANO GIUSEPPE	190	623	62	45,88 €	183,52 €	48	59,20 €
177	GALIANO MASSIMILIANO	190	447	60	55,50 €	222,00 €	2	3,08 €

AOO - PI AQP - N° PROT: 81483/2024 - INTERNO DATA: 18/12/2024 07:13

	GALIANO MICHELINA GIUSEPPINA							
178	GALIANO NORMA RITA MARIA	190	622	37	27,38 €	109,52 €	9	11,10 €
179	SALVATORE ANTONIETTA LUCIA	190	808	8	7,04 €	28,16 €	101	148,13 €
180		190	807	386	339,68 €	1.358,72 €	257	376,93 €
181		190	619	0	- €	- €	27	39,60 €
182		190	621	0	- €	- €	17	24,93 €
183	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE DI BONIFICA	190	448	162	- €	- €	162	- €
184		190	449	32	- €	- €	32	- €
185	RUSSO PASQUA LUIGIA RUSSO ROSALBA MICHELA RUSSO ROSARIO DAVIDE	190	612	47	43,48 €	173,90 €	145	223,54 €
186	ALOIA GIOVANNI	190	610	393	545,29 €	2.181,15 €	393	908,81 €
187	CASSANO EMANUELA CASSANO MAURO	190	608	407	376,48 €	1.505,90 €	408	629,00 €
188	SCUCCIMARRA NICOLA	190	861	3	2,22 €	8,88 €	93	114,70 €
189		190	860	407	301,18 €	1.204,72 €	317	390,97 €
190	PAONE VINCENZO	190	287	416	307,84 €	1.231,36 €	416	513,07 €
191		190	288	203	150,22 €	600,88 €	203	250,37 €
194	GUERRIERI MADDALENA GUERRIERI MICHELE	190	290	411	263,04 €	1.052,16 €	409	436,27 €
203	LOFFREDO LEONARDO	190	579	0	- €	- €	63	67,20 €
204		190	317	426	272,64 €	1.090,56 €	363	387,20 €
208	CROCE ASSUNTA	190	541	615	393,60 €	1.574,40 €	423	451,20 €
209		190	573	0	- €	- €	34	36,27 €
212	MANOCCHIO ANTONIO	190	502	595	380,80 €	1.523,20 €	704	750,93 €
213		190	30	115	73,60 €	294,40 €	6	6,40 €
214	NEMBROTTE MENNA ARNALDO	190	944	366	292,80 €	1.171,20 €	392	522,67 €
215	NEMBROTTE MENNA FEDERICO	190	945	393	314,40 €	1.257,60 €	400	533,33 €
216	MANOCCHIO COSIMO MANOCCHIO DAMIANO	190	488	345	276,00 €	1.104,00 €	346	461,33 €
217		190	489	96	76,80 €	307,20 €	225	300,00 €
218		190	533	1.043	834,40 €	3.337,60 €	931	1.241,33 €
219		211	219	1.125	900,00 €	3.600,00 €	1.238	1.650,67 €
220	SENZA INTESTAZIONE	193	X	193	154,40 €	617,60 €	56	74,67 €
221	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI, IN SIGLA RFI S.P.A.	210	233	66	42,24 €	168,96 €	66	70,40 €
222	OPERA NAZIONALE PER I COMBATTENTI	210	725	12	7,68 €	30,72 €	197	210,13 €
223	DOTOLI MAURO	210	727	987	631,68 €	2.526,72 €	1.134	1.209,60 €
224		210	723	0	- €	- €	36	38,40 €
225	CESTONE GIUSEPPINA	210	107	0	- €	- €	2	2,67 €
226		193	190	42	33,60 €	134,40 €	2	2,67 €
227		193	194	0	- €	- €	124	165,33 €
228		193	232	39	24,96 €	99,84 €	0	- €
229		193	198	112	71,68 €	286,72 €	0	- €
230		193	235	4	3,20 €	12,80 €	43	57,33 €
231		193	199	1.928	1.233,92 €	4.935,68 €	2.024	2.158,93 €
232	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE DI BONIFICA	193	147	35	22,40 €	89,60 €	35	37,33 €
233		193	159	1	0,64 €	2,56 €	16	17,07 €
234		193	160	12	7,68 €	30,72 €	0	- €
235	SOCIETA' AGRICOLA CARMINE MASCIELLO & C. SAS	193	657	5.357	3.428,48	13.713,92	5.357	5.714,13
236	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI, IN SIGLA RFI S.P.A.	193	658	37	23,68 €	94,72 €	37	39,47 €
237		193	621	38	24,32 €	97,28 €	38	40,53 €
238		193	622	81	51,84 €	207,36 €	81	86,40 €
239	DI TARANTO ANTONIO	193	610	2	1,48 €	5,92 €	1	1,23 €
240		193	630	71	52,54 €	210,16 €	69	85,10 €
241		193	631	138	102,12 €	408,48 €	31	38,23 €
242		210	239	350	259,00 €	1.036,00 €	372	458,80 €
243		210	229	756	559,44 €	2.237,76 €	505	622,83 €
244	DOTOLI GIUSEPPE	193	268	26	19,24 €	76,96 €	0	- €
245	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI, IN SIGLA RFI S.P.A.	193	328	49	31,36 €	125,44 €	49	52,27 €
246		193	609	33	21,12 €	84,48 €	33	35,20 €
247		210	228	160	102,40 €	409,60 €	128	136,53 €
248		210	240	26	16,64 €	66,56 €	63	67,20 €
249		193	218	1.815	1.161,60 €	4.646,40 €	1.776	1.894,40 €
250	MASUCCI ALFREDO MASUCCI ANGELO MICHELE MASUCCI FRANCESCO PAOLO MASUCCI MARIA GIOVANNA	208	11	302	193,28 €	773,12 €	284	302,93 €
251		208	6	180	115,20 €	460,80 €	191	203,73 €
252		208	10	30	19,20 €	76,80 €	30	32,00 €
253		208	18	650	416,00 €	1.664,00 €	758	808,53 €
254		208	2	4.506	2.883,84 €	11.535,36 €	1.450	1.546,67 €
255	CAIONE ANTONIO CAIONE GIOVANNI NICOLA CAIONE MARIA CARMELA CAIONE MARIA TERESA	208	5	6.737	4.311,68 €	17.246,72 €	6.723	7.171,20 €
256	COMUNE DI FOGGIA	206	10	16.838	10.776,32 €	43.105,28 €	16.632	17.740,80 €
257		206	14	970	620,80 €	2.483,20 €	1.042	1.111,47 €
260	REGIONE PUGLIA GESTIONE SPECIALE AD ESAURIMENTO RIFORMA FONDIARIA	204	81	60	24,00 €	96,00 €	60	40,00 €
261	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI, IN SIGLA RFI S.P.A.	204	1	152	38,00 €	152,00 €	154	64,17 €
262	GUZZETTI GIANPAOLO GUZZETTI STEFANO	203	1					
263		203	1	0	- €	- €	153	188,70 €
264		203	124	0	- €	- €	631	778,23 €
265	GUZZETTI GIANPAOLO GUZZETTI STEFANO	203	122	0	- €	- €	291	358,90 €
266		203	21	2.839	2.100,86 €	8.403,44 €	2.205	2.719,50 €
267		203	148	428	316,72 €	1.266,88 €	8	9,87 €
268		203	150	309	228,66 €	914,64 €	0	- €
269		203	149	89	65,86 €	263,44 €	0	- €
270		203	126	333	246,42 €	985,68 €	1.174	1.447,93 €
271		203	128	2.534	1.875,16 €	7.500,64 €	2.593	3.198,03 €
272		203	231	576	426,24 €	1.704,96 €	26	32,07 €
273		203	230	36	26,64 €	106,56 €	36	44,40 €
274		203	131	375	277,50 €	1.110,00 €	410	505,67 €
275		203	151	403	298,22 €	1.192,88 €	367	452,63 €
278	GUZZETTI GIANPAOLO	203	79	735	543,90 €	2.175,60 €	735	906,50 €

AOO - PI AQP - N° PROT: 81483/2024 - INTERNO DATA: 18/12/2024 07:13

279	GUZZETTI STEFANO	203	77	393	290,82 €	1.163,28 €	471	580,90 €
281	GUZZETTI GIANPAOLO GUZZETTI STEFANO	203	187	34	14,88 €	59,50 €	34	24,79 €
290	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE DI BONIFICA	202	159	104	26,00 €	104,00 €	104	43,33 €
291	BASTA MICHELE DI TRANI FAUSTINA ROSARI	202	70	0	-	-	131	170,30
294	BENEDETTO CAROLINA BENEDETTO CATERINA	202	332	1.064	787,36 €	3.149,44 €	1.070	1.319,67 €
295	DI BARI MARIA TERESA MENGA ANTONIO MENGA ANTONIO MENGA FILOMENA MENGA MARIA	202	168	3.373	2.496,02 €	9.984,08 €	3.318	4.092,20 €
301	DI BARI MARIA TERESA MENGA ANTONIO MENGA ANTONIO MENGA FILOMENA MENGA MARIA	202	90	1.394	1.031,56 €	4.126,24 €	1.392	1.716,80 €

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Estratto ordinanza prot. n. 081517/AQP del 18 dicembre 2024

"Intervento P1292 Acquedotto del Fortore, Locone e Ofanto - Opere di interconnessione II Lotto - condotta dall'opera di disconnessione di Canosa al serbatoio di Foggia – ORDINANZA DEPOSITO INDENNITA' NON ACCETTATE Comune di OrtaNova.

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 74 del 19-05-2023, l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto in oggetto dichiarando la Pubblica Utilità delle opere previste;
- l'Autorità Idrica Pugliese, con deliberazione del consiglio direttivo n.55 del 04-08-2021, ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione delle opere previste nei piani d'investimento;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.
- trascorso il su citato periodo, non è pervenuta nessuna osservazione da parte dei proprietari;
- è necessario depositare le indennità espropriative non accettate dagli aventi diritto presso la Cassa DD.PP. della Provincia – Ragioneria di Stato;

DISPONE

- ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i, di eseguire, entro il termine di legge, il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti della Provincia delle indennità di espropriazione non accettate, riportate nel piano descrittivo di espropriazione, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento degli immobili in tenimento del Comune di OrtaNova
- Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia E ALL'Albo Pretorio dei Comuni interessati dall'intervento in oggetto e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.
- Tutti gli atti, ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente provvedimento, sono depositati presso l'Acquedotto Pugliese S.p.A. – Ufficio espropriazioni, che ne curerà la conservazione nei modi di Legge.

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
Ing. Sergio Blasi

AOO - PI AQP - N° PROT: 81517/2024 - INTERNO DATA: 18/12/2024 09:06

COMUNE DI ORTA NOVA

Numero di piano	Ditta catastale 2020	Dati catastali					qualità attuale	Area da esprop.re (mq)	Valore venale (€/mq)	Indennità di occupazione aree da espropriare (anni tre) (euro)	Indennità di esproprio (euro)	Superficie occupazione temporanea (mq)	Indennità di occupazione temporanea (anni cinque) (euro)
		foglio	particella	superficie Ha	superficie Are	superficie Cent.							
355	MASTRANGELO MARIA ALTOMARE	25	131	1	26	00	VIGNETO IRRIG.	468	5,55	649,35	2.597,40	637	1.473,06
359	ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.	25	127		12	50	SEMIN. IRRIG.	32	3,04	24,32 €	97,28 €	32,00 €	40,53 €
370	COMUNE DI ORTA NOVA	26	82		6	20	ORTO IRRIG.	30	0,00	- €	- €	30,00 €	- €
372	SOCIETA' AGRICOLA MA.MIC. S.S.	26	84	1	16	40	ORTO IRRIG.	104	6,48	168,48 €	673,92 €	65,00 €	175,50 €
373			105	2	5	40	ORTO IRRIG.	1.122	6,48	1.817,64 €	7.270,56 €	1.098,00 €	2.964,60 €
379	FANIZZA BARTOLOMEO FANIZZA GEROLMINA FANIZZA LORETA FANIZZA ROSA	26	6	4	33	70	SEMIN. IRRIG.	329	3,52	289,52 €	1.158,08 €	434,00 €	636,53 €
380	MOREA STEFANIA ANTONELLA	26	5	9	82	17	SEMIN. IRRIG.	1.616	3,52	1.422,08 €	5.688,32 €	1.616,00 €	2.370,13 €
381			128	4	98	03	SEMIN. IRRIG.	682	3,52	600,16 €	2.400,64 €	682,00 €	1.000,27 €
382	GATTA GIUSEPPE GATTA ROSA	26	250		14 13	45 42	VIGNETO IRRIG.	38	3,52	33,44 €	133,76 €	38,00 €	55,73 €
383			4	3 1	00 69	54 30	VIGNETO IRRIG./ SEMIN.	647	3,52	569,36 €	2.277,44 €	642,00 €	941,60 €
384			3	3 1	87 07	04 96	VIGNETO IRRIG./ SEMIN.	1.160	3,52	1.020,80 €	4.083,20 €	1.153,00 €	1.691,07 €
385			50		30	12	VIGNETO IRRIG./ SEMIN.	112	3,52	98,56 €	394,24 €	172,00 €	252,27 €
386			49		7 24	7 34	VIGNETO IRRIG./ SEMIN.	307	3,52	270,16 €	1.080,64 €	- €	- €
387		27	61		1	73	VIGNETO IRRIG./ SEMIN.	4	3,52	3,52 €	14,08 €	139,00 €	203,87 €
388			45		20 8	00 40	VIGNETO IRRIG./ SEMIN.	0	3,52	- €	- €	909,00 €	1.333,20 €
389			44		28	84	VIGNETO IRRIG./ SEMIN.	1.114	3,52	980,32 €	3.921,28 €	1.487,00 €	2.180,93 €
390	GRILLO ANTONIO GRILLO CIRO GIUSEPPE LEONE ANNA MARIA TARALLO FELICE TARALLO GIUSEPPE TORCHIARELLA ROSA ZAMPINI COSIMO ZAMPINI SAVERIO	27	46		3	47	VIGNETO	21	3,04	15,96 €	63,84 €	21,00 €	26,60 €
391	MARANZINO FRANCESCO	27	120		24	13	VIGNETO	195	3,04	148,20 €	592,80 €	- €	- €
392	IURIZZI CLEMENTE	27	119		29	7	VIGNETO	1.238	5,55	1.717,73 €	6.870,90 €	139,00 €	321,44 €
393		27	11	1	04	90	VIGNETO	547	5,55	758,96 €	3.035,85 €	547,00 €	1.264,94 €
394		27	39	1	04	80	VIGNETO	564	5,55	782,55 €	3.130,20 €	564,00 €	1.304,25 €
395			9		33 8	00 64	VIGNETO IRRIG.	240	5,55	333,00 €	1.332,00 €	240,00 €	555,00 €
396			36		37 4	00 64	VIGNETO IRRIG.	241	5,55	334,39 €	1.337,55 €	241,00 €	557,31 €
397		27	37		37	82	VIGNETO IRRIG.	230	5,55	319,13 €	1.276,50 €	211,00 €	487,94 €
398			8		3	72	VIGNETO IRRIG.	21	5,55	29,14 €	116,55 €	42,00 €	97,13 €
399			34		16 2	00 30	VIGNETO IRRIG.	250	5,55	346,88 €	1.387,50 €	249,00 €	575,81 €
400			35		26 2	00 55	VIGNETO IRRIG.	205	5,55	284,44 €	1.137,75 €	- €	- €
401		27	33		11 1	00 60	VIGNETO IRRIG.	57	5,55	79,09 €	316,35 €	261,00 €	603,56 €
410	SRL HOLLIDAY COMPANY	30	1	2	20	10	SEMIN. IRRIG.	1.755	3,52	1.544,40 €	6.177,60 €	1.815,00 €	2.662,00 €
411			195	1	85	11	SEMIN. IRRIG./ ULIVETO	40	3,52	35,20 €	140,80 €	320,00 €	469,33 €
412	DEMANIO PUBBLICO DELLA REGIONE PUGLIA	6	449	2	96	13	STRADA	281				- €	- €
413		6	448	4	74	60	SEMIN. IRRIG.	3.780	0,00	-	-	3.462,00 €	-
414		32	32	1	23 07	00 05	SEMIN. IRRIG.	105	0,00	-	-	236,00 €	-
415	DEMANIO DELLO STATO - RAMO STRADE	32	459		33	68	SEMIN. IRRIG.	231	0,00	- €	- €	85,00 €	- €
416			23		32	90	STRADA	85	0,00	- €	- €	85,00 €	- €
417			685		90	23	STRADA	144	0,00	- €	- €	144,00 €	- €
420	ORTASOL SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. PERINI MORENA	32	320		10	16	SEMIN. IRRIG.	69	3,04	52,44 €	209,76 €	- €	- €
421			325		5	44	SEMIN. IRRIG.	38	3,04	28,88 €	115,52 €	102,00 €	129,20 €
422	ORTASOL SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	32	94	1	32	55	SEMIN. IRRIG.	662	3,52	582,56 €	2.330,24 €	597,00 €	875,60 €
423			61		1 31	00 82	SEMIN. IRRIG.	410	3,52	360,80 €	1.443,20 €	344,00 €	504,53 €
424			762		21	29	ENTE URBANO	55	3,52	48,40 €	193,60 €	53,00 €	77,73 €
425			21	3	65	44	SEMIN. IRRIG.	1.702	3,52	1.497,76 €	5.991,04 €	1.532,00 €	2.246,93 €
426			688	2	59	4	SEMIN. IRRIG.	19	3,52	16,72 €	66,88 €	177,00 €	259,60 €
430	DEL SONNO ANTONIO DEL SONNO ANTONIO DEL SONNO LUCIA DEL SONNO MARIA DEL SONNO MICHELE LUCIANO DEL SONNO PALMINO DEL SONNO ROCCO MICHELE	32	24		21	97	STRADA	43	1,50	16,13 €	64,50 €	44,00 €	27,50 €

AOO - PI AQP - N° PROT: 81517/2024 - INTERNO DATA: 18/12/2024 09:06

	DEL SORDO ROCCO MICHELE LAMANNA FELICITA MALCANGI STELLA												
438	IMPRESA COSTRUZIONI PATTACINI S.R.L.	32	435		4 8	20 34	SEMIN. IRRIG.	37	3,52	32,56 €	130,24 €	38,00 €	55,73 €
439			434		3 11	64 54	SEMIN. IRRIG.	24	3,52	21,12 €	84,48 €	24,00 €	35,20 €
440			436		8	17	SEMIN/ULIVI	220	3,52	193,60 €	774,40 €	125,00 €	183,33 €
441			391	3	85	42	SEMIN. IRRIG.	21	3,52	18,48 €	73,92 €	297,00 €	435,60 €
442			388	2	58	91	SEMIN. IRRIG.	590	3,52	519,20 €	2.076,80 €	460,00 €	674,67 €
443	A.I.M.AGRICOLA INDUSTRIALE MERIDIONALE S.R.L.	32	6	7	96	79	SEMIN. IRRIG.	2.506	3,04	1.904,56 €	7.618,24 €	2.450,00 €	3.103,33 €
444			404		4 24	96 35	ULIVI	31	3,20	24,80 €	99,20 €	31,00 €	41,33 €
445			851		47	05	ULIVI	45	3,20	36,00 €	144,00 €	45,00 €	60,00 €
446			408	4	59	65	SEMIN.	725	3,04	551,00 €	2.204,00 €	721,00 €	913,27 €
447			406		32 8	67 85	SEMIN. IRRIG.	55	3,04	41,80 €	167,20 €	55,00 €	69,67 €
448	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI, IN SIGLA RFI S.P.A.	32	34		10	60	PASCOLO	68	2,85	48,45 €	193,80 €	68,00 €	80,75 €
449	DEROGATIS ANNA MARIA ALTOMARE	32	950 ex 453	7	31	36	SEMIN. IRRIG.	951	3,04	722,76 €	2.891,04 €	955,00 €	1.209,67 €
450	DEROGATIS ANNA MARIA ALTOMARE	32	939 ex 454	9	56	05	SEMIN. IRRIG.	1.254	3,04	953,04 €	3.812,16 €	1.254,00 €	1.588,40 €
	CASTELLANA MARIA GEROLIMA GRISETA ANTONIO GRISETA RENATO	32	940 ex 454	1	0	00	SEMIN. IRRIG.	76	3,04	57,76 €	231,04 €	76,00 €	96,27 €
451	RUSSO PASQUA ANNA	32	455	9	97	39	SEMIN. IRRIG.	1.087	3,04	826,12 €	3.304,48 €	1.087,00 €	1.376,87 €
452	COLUCCI SAVERIO	32	35	4	05	81	VIGNETO IRRIG.	431	4,80	517,20 €	2.068,80 €	431,00 €	862,00 €
453	COLUCCI FRANCESCO	32	352	2	38	32	SEMIN. IRRIG.	417	5,95	620,29 €	2.481,15 €	417,00 €	1.033,81 €
454	MORRA ANTONIETTA	32	296	1	77	08	SEMIN. IRRIG.	418	5,95	621,78 €	2.487,10 €	418,00 €	1.036,29 €
455	COLUCCI CARLA COLUCCI TEODATO COLUCCI VINCENZO TEODATO DEROGATIS ANNA MARIA ALTOMARE	32	304		25 5	49 39	STRADA	34	1,50	12,75 €	51,00 €	34,00 €	21,25 €
457	DI BARTOLOMEO FRANCESCO	32	358	1	38	12	VIGNETO IRRIG.	758	5,85	1.108,58 €	4.434,30 €	758,00 €	1.847,63 €
458	DI BARTOLOMEO FRANCESCO DI BARTOLOMEO GIUSEPPE	32	359		1	80	SEMIN. IRRIG.	32	3,52	28,16 €	112,64 €	31,00 €	45,47 €
459	CASTO ANTONIO CASTO GIUSEPPE CASTO ROCCO FRANZI GIUSEPPE	32	192		1	56	SEMIN. IRRIG.	31	3,52	27,28 €	109,12 €	31,00 €	45,47 €
465	CASTO ELISA	37	856	5	15	20	SEMIN. IRRIG.	626	3,52	550,88 €	2.203,52 €	626,00 €	918,13 €
466	CASTO ANGELO	37	851	5	06	88	SEMIN. IRRIG.	569	3,52	500,72 €	2.002,88 €	564,00 €	827,20 €
472	TAMMARO GIUSEPPINA TAMMARO GIUSEPPINA	37	238		7 42	78 52	SEMIN. IRRIG.	16	6,80	27,20 €	108,80 €	- €	- €
473	ANZIVINO ANTONIO DI FOGGIA MICHELE	37	219		14			0	3,70	- €	- €	137,00 €	211,21 €
474	DI FOGGIA MICHELE	37	220		36	00	ULIVETO	609	3,70	563,33 €	2.253,30 €	560,00 €	863,33 €
476	IL VIGNALE DI DEMAIO E DEI F.LLI DE MATTEO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	37	51	2	47	85	SEMIN. IRRIG.	178	3,04	135,28 €	541,12 €	180,00 €	228,00 €
477			136	1	07	42	SEMIN. IRRIG.	88	3,04	66,88 €	267,52 €	89,00 €	112,73 €
478			307	1	40	43	SEMIN. IRRIG.	99	3,04	75,24 €	300,96 €	100,00 €	126,67 €
479			137	2	37	65	SEMIN. IRRIG.	192	3,04	145,92 €	583,68 €	195,00 €	247,00 €
480			309		10	20	SEMIN. IRRIG.	17	3,04	12,92 €	51,68 €	17,00 €	21,53 €
481	IL VIGNALE DI DEMAIO E DEI F.LLI DE MATTEO SOCIETA' AGRICOLA S.S. RUSSO DOMENICO	37	138		6	43	SEMIN. IRRIG.	18	3,04	13,68 €	54,72 €	18,00 €	22,80 €
482	IL VIGNALE DI DEMAIO E DEI F.LLI DE MATTEO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	37	411	2	13	27	SEMIN. IRRIG.	193	3,52	169,84 €	679,36 €	196,00 €	287,47 €
483			412	1	07	20	SEMIN. IRRIG.	88	3,52	77,44 €	309,76 €	89,00 €	130,53 €
484			413	2	46	57	SEMIN. IRRIG.	192	3,52	168,96 €	675,84 €	195,00 €	286,00 €
485			141	3	02	51	SEMIN. IRRIG.	206	3,52	181,28 €	725,12 €	210,00 €	308,00 €
486			50	1	65	61	SEMIN. IRRIG.	165	3,52	145,20 €	580,80 €	165,00 €	242,00 €
487	IL VIGNALE DI DEMAIO E DEI F.LLI DE MATTEO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	37	576	1	12 18	32 83	SEMIN. IRRIG.	376	3,52	330,88 €	1.323,52 €	376,00 €	551,47 €
488	IL VIGNALE DI DEMAIO E DEI F.LLI DE MATTEO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	37	382	4	08	29	SEMIN. IRRIG.	364	3,52	320,32 €	1.281,28 €	364,00 €	533,87 €
489	UVA CIRO UVA VINCENZO	37	383	3	12	69	SEMIN. IRRIG.	333	3,52	293,04 €	1.172,16 €	333,00 €	488,40 €
490			384	1	55	86	SEMIN. IRRIG.	165	3,52	145,20 €	580,80 €	165,00 €	242,00 €
491	UVA MATTEO	37	399	2	48	88	SEMIN. IRRIG.	336	3,52	295,68 €	1.182,72 €	336,00 €	492,80 €
492			397		78	98	SEMIN. IRRIG.	184	3,52	161,92 €	647,68 €	184,00 €	269,87 €
493	CONTE RICCARDO	37	529		91	27	SEMIN. IRRIG.	271	3,52	238,48 €	953,92 €	68,00 €	99,73 €
494	CONTE GIUSEPPE	37	530		91	27	SEMIN. IRRIG.	106	3,52	93,28 €	373,12 €	309,00 €	453,20 €
495	MASTASI NICOLA LEONARDO	37	233			74	ULIVETO	32	3,90	31,20 €	124,80 €	32,00 €	52,00 €
496			190	5	08	00	ULIVETO	396	3,90	386,10 €	1.544,40 €	396,00 €	643,50 €
497			545	1	96	67	ULIVETO	145	3,90	141,38 €	565,50 €	145,00 €	235,63 €
498	MASTASI SILVANA	37	573	6	42	55	SEMIN. IRRIG.	459	3,04	348,84 €	1.395,36 €	459,00 €	581,40 €
499			574	6	43	53	SEMIN. IRRIG.	438	3,04	332,88 €	1.331,52 €	438,00 €	554,80 €
500	MORTALO' RAFFAELE		485	6	92	44 1	SEMIN. IRRIG.	470	3,04	357,20 €	1.428,80 €	470,00 €	595,33 €
501			484	5	87 50	33 41	SEMIN. IRRIG.	442	3,04	335,92 €	1.343,68 €	442,00 €	559,87 €
503	RICCIULLI MICHELA	37	41	4	67 50	10 16	SEMIN. IRRIG.	340	3,04	258,40 €	1.033,60 €	340,00 €	430,67 €
504			161	4	56 54	00 89	SEMIN. IRRIG.	317	3,04	240,92 €	963,68 €	317,00 €	401,53 €
505			162	4	62 28	47 19	SEMIN. IRRIG.	330	3,04	250,80 €	1.003,20 €	330,00 €	418,00 €
506			211	2	36 37	50 25	SEMIN. IRRIG.	172	3,04	130,72 €	522,88 €	172,00 €	217,87 €

AOO - PI AQP - N° PROT: 81517/2024 - INTERNO DATA: 18/12/2024 09:06

507			163		10 73	00 43	SEMIN. IRRIG.	50	3,04	38,00 €	152,00 €	50,00 €	63,33 €
508			302	1	18 35	00 75	SEMIN. IRRIG.	114	3,04	86,64 €	346,56 €	114,00 €	144,40 €
509	DIELLA EMANUELE	37	603	4	38	41	SEMIN. IRRIG.	310	3,04	235,60 €	942,40 €	310,00 €	392,67 €
510			42	4	73	00	SEMIN. IRRIG.	355	3,04	269,80 €	1.079,20 €	355,00 €	449,67 €
511			363	3 1	00 35	08 80	SEMIN. IRRIG.	344	3,04	261,44 €	1.045,76 €	344,00 €	435,73 €
512			365		12 21	79 56	SEMIN. IRRIG.	28	3,04	21,28 €	85,12 €	28,00 €	35,47 €
513		37	364	4	35	10	SEMIN. IRRIG.	397	3,04	301,72 €	1.206,88 €	397,00 €	502,87 €
514			611	1 2	30 39	00 02	SEMIN. IRRIG.	340	3,04	258,40 €	1.033,60 €	340,00 €	430,67 €
515		37	613	1 1	94 80	00 21	SEMIN. IRRIG.	374	3,04	284,24 €	1.136,96 €	374,00 €	473,73 €
516	BRANDONISIO ARCANGELO	37	615	6 3	81 61	07 17	FRUTTETO	922	6,80	1.567,40 €	6.269,60 €	922,00 €	2.612,33 €
517	MAGGIO LUIGIA	37	868	8 1	72 23	35 45	ULIVETO	898	3,40	763,30 €	3.053,20 €	898,00 €	1.272,17 €
518	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE DI BONIFICA	37	244		23	46	SEMIN. IRRIG.	18	-	-	-	18,00 €	-
519	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DELLERMA - MAGGIO	37	625	4 5	73 19	32 92	ULIVETO	845	3,40	718,25 €	2.873,00 €	845,00 €	1.197,08 €
520			628		33	55	ULIVETO	53	3,40	45,05 €	180,20 €	53,00 €	75,08 €
521	DON UMBERTO - SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	37	629	3	70	39	FRUTTETO/ ULIVETO	555	5,10	-	-	555,00 €	-
522			626	8	18	02	FRUTTETO/ ULIVETO	384	5,10	-	-	384,00 €	-
523	CIRILLO GROUP S.P.A.	37	884 ex 592				ULIVETO	0	4,00	- €	- €	- €	- €
			884 ex 124				VIGNETO IRRIG.	0	5,10	- €	- €	- €	- €
			884 ex 125				VIGNETO IRRIG.	0	5,10	- €	- €	- €	- €
			884 ex 126				VIGNETO IRRIG.	0	5,10	- €	- €	- €	- €
			884 ex 127				VIGNETO IRRIG.	0	5,10	- €	- €	- €	- €
			884 ex 128	9	28	99	VIGNETO IRRIG.	1024	5,10	1.305,60 €	5.222,40 €	1.024,00 €	2.176,00 €
524	COLUCCI MICHELE COLUCCI VINCENZA	37	879	3	69	83	ENTE URBANO	387	3,04	294,12 €	1.176,48 €	387,00 €	490,20 €
525			348		5 9	29 51	STRADA	23	3,04	17,48 €	69,92 €	23,00 €	29,13 €
529	SILBA CLAUDIO SILBA MARIA ROSARIA SILBA MATTEO SILBA POTITO	35	555	4	84	44	VIGNETO/ SEMIN.	665	5,10	847,88 €	3.391,50 €	665,00 €	1.413,13 €
530	DABELLONIO MICHELE	37	521	2	69	28 18	ORTO IRRIG.	231	5,95	343,61 €	1.374,45 €	250,00 €	619,79 €
531		35	554	3	10	21	ORTO IRRIG.	345	5,95	513,19 €	2.052,75 €	328,00 €	813,17 €
532			556	1	2 55	81 83	SEMIN. IRRIG.	208	3,04	158,08 €	632,32 €	209,00 €	264,73 €
533			557	1	46	10	SEMIN. IRRIG.	202	3,04	153,52 €	614,08 €	202,00 €	255,87 €
534			558	1	92	84 56	SEMIN. IRRIG.	254	3,04	193,04 €	772,16 €	254,00 €	321,73 €
535	BELLANTUONO ROSA MURRO BERNARDINO MURRO MATTEO ANTONIO	35	528	6	45	00	ULIVETO	822	3,40	698,70 €	2.794,80 €	822,00 €	1.164,50 €
536	SIMONE ANGELA	35	531	3	20	08	ULIVETO	470	3,40	399,50 €	1.598,00 €	470,00 €	665,83 €
543	TALIA ANNA TALIA ROSA	35	489	1	74	34	SEMIN. IRRIG.	124	3,23	100,13 €	400,52 €	145,00 €	195,15 €
544			492	1	88	43	SEMIN. IRRIG.	64	3,23	51,68 €	206,72 €	46,00 €	61,91 €
545			495	3	58	18	SEMIN. IRRIG.	313	3,23	252,75 €	1.010,99 €	318,00 €	427,98 €
546			496	5	00	98	SEMIN. IRRIG.	314	3,23	253,56 €	1.014,22 €	318,00 €	427,98 €
549	QUARTICELLI GIACOMO QUARTICELLI GIUSEPPE SCAGLIONE ADDOLORATA	35	694		15	24	STRADA	27	1,50	10,13 €	40,50 €	27,00 €	16,88 €
550	QUARTICELLI GIACOMO QUARTICELLI GIUSEPPE	35	698	1	19	59	VIGNETO IRRIG.	367	5,10	467,93 €	1.871,70 €	367,00 €	779,88 €
551	BRUNO NICOLA BRUNO ROSA	35	157	3	98	93	ORTO IRRIG.	409	5,60	572,60 €	2.290,40 €	409,00 €	954,33 €
552	FORNARI LUCIANO	35	39	2	77	57	SEMIN. IRRIG.	228	3,04	173,28 €	693,12 €	218,00 €	276,13 €
553			158	1	14	33	SEMIN. IRRIG.	177	3,04	134,52 €	538,08 €	185,00 €	234,33 €
554	TALIA MARIO	35	133	2	50 56 57	00 00 72	ULIVETO	457	3,40	388,45 €	1.553,80 €	457,00 €	647,42 €
555	TALIA ANTONIO	35	132	1 2	20 50	00 73	ULIVETO	504	3,40	428,40 €	1.713,60 €	504,00 €	714,00 €
556	TALIA ANNA TALIA ROSA	35	131	2	85	16	SEMIN. IRRIG.	445	3,23	359,34 €	1.437,35 €	445,00 €	598,90 €
557	TALIA ANTONIO	35	130		73	10	SEMIN. IRRIG.	138	3,23	111,44 €	445,74 €	134,00 €	180,34 €
558			129		60	36	SEMIN. IRRIG.	165	3,23	133,24 €	532,95 €	160,00 €	215,33 €
559	TALIA ANTONIO	35	20		28	07	SEMIN. IRRIG.	156	3,23	125,97 €	503,88 €	152,00 €	204,57 €
560	DEMANIO DELLO STATO RAMO BONIFICHE	35	664		4	48	SEMIN. IRRIG.	33	-	-	-	34,00 €	-
561	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE DI BONIFICA		128		9	96	STRADA	113	-	-	-	107,00 €	-
562	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE PACIFICO DI PACIFICO NICOLA	35	582		26	55	ULIVETO IRRIG.	216	3,20	172,80 €	691,20 €	210,00 €	280,00 €

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Estratto ordinanza prot. n. 081520/AQP del 18 dicembre 2024

"Intervento P1292 Acquedotto del Fortore, Locone e Ofanto - Opere di interconnessione II Lotto - condotta dall'opera di disconnessione di Canosa al serbatoio di Foggia – ORDINANZA DEPOSITO INDENNITA' NON ACCETTATE Comune di San Ferdinando di Puglia.

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 74 del 19-05-2023, l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto in oggetto dichiarando la Pubblica Utilità delle opere previste;
- l'Autorità Idrica Pugliese, con deliberazione del consiglio direttivo n.55 del 04-08-2021, ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione delle opere previste nei piani d'investimento;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.
- trascorso il su citato periodo, non è pervenuta nessuna osservazione da parte dei proprietari;
- è necessario depositare le indennità espropriative non accettate dagli aventi diritto presso la Cassa DD.PP. della Provincia – Ragioneria di Stato;

DISPONE

- ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i, di eseguire, entro il termine di legge, il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti della Provincia delle indennità di espropriazione non accettate, riportate nel piano descrittivo di espropriazione, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento degli immobili in tenimento del Comune di San Ferdinando di Puglia
- Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia E ALL'Albo Pretorio dei Comuni interessati dall'intervento in oggetto e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.
- Tutti gli atti, ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente provvedimento, sono depositati presso l'Acquedotto Pugliese S.p.A. – Ufficio espropriazioni, che ne curerà la conservazione nei modi di Legge.

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
Ing. Sergio Blasi

AOO - PI AQP - N° PROT: 81520/2024 - INTERNO DATA: 18/12/2024 09:09

Comune di San Ferdinando di Puglia

Numero di piano	Ditta catastale 2020	Dati catastali		Area da esprop.re (mq)	Indennità di occupazione aree da espropriare (anni tre) (euro)	Indennità di esproprio (euro)	Superficie occupazione temporanea (mq)	Indennità di occupazione temporanea (anni cinque) (euro)
		foglio	particella					
1186	MINERVA DONATO - Proprietà 1/1	46	121	171	262,91	1.051,65 €	44,00	73,33 €
1187		46	10	15	23,06	92,25 €	-	-
1188	DELL'ISOLA INCORONATA - Proprietà 1/2 - MINERVA DONATO - Proprietà 1/2	46	19	51	78,41	313,65 €	55,00	91,67 €
1189		46	80	55	84,56	338,25 €	55,00	91,67 €
1190		46	81	60	61,50	246,00 €	60,00	100,00 €
1191	DELL'ISOLA INCORONATA - Proprietà 5/6 - MINERVA DONATO - Proprietà 1/6 - MINERVA DONATO - Proprietà 5/6	46	122	360	553,50	2.214,00 €	380,00	633,33 €
1192		46	104	81	83,03	332,10 €	79,00	131,67 €
1193		46	38	87	89,18	356,70 €	82,00	33,33 €
1194	CECCA FILOMENA - Proprietà 1/1	46	39	207	212,18	848,70 €	170,00	283,33 €
1195	ROSSIGNOLI PASQUALE - Proprietà 1/1	46	133	364	532,35	2.129,40 €	398,00	663,33 €
1196		46	120	210	307,13	1.228,50 €	20,00	33,33 €
1197		46	40	0	-	-	33,00	55,00 €
1198		46	134	-	-	-	133,00	221,67 €
1199		46	135	293	500,30	2.044,00 €	266,00	443,33 €
1200		46	116	11	18,78	75,13 €	-	-
1203	DEMANIO DELLO STATO RAMO BONIFICHE - Proprieta' 1/1	46	228	135	197,44	789,75 €	142,00	236,67 €
1204		46	229	130	190,13	760,50 €	130,00	216,67 €
1205	D'ARIANO MAURO - Proprieta' 1/1	46	106	375	576,56	2.306,25 €	377,00	628,33 €
1206		46	109	230	353,63	1.414,50 €	226,00	376,67 €
1207		46	108	-	-		30,00	50,00 €
1208		46	169	-	-	-	3,00	5,00 €
1209		46	67	652	1.002,45	2.716,00 €	646,00	295,00 €
1210		46	170	260	399,75	1.599,00 €	227,00	378,33 €
1212	CELENTANO ONOFRIO - Proprieta' 1/1	46	262	150	292,50	1.170,00 €	161,00	268,33 €
1213		46	263	179	349,05	1.396,20 €	178,00	296,67 €
1215	MALCANGIO ANNA - Proprieta' 1/1	48	114	982	1.436,18	5.744,70 €	789,00	1.315,00 €
1221	PRETE TIZIANA - Proprieta' 1/1	48	163	32	40,80	163,20 €	-	-
	MANCINO Elisabetta - proprietà 1/2 - MERRA Leonardo - proprietà 1/2	48	-	0	-	-	8,00	-
		48	-	288	-	-	301,00	-
		48	-	2293	-	-	2.243,00	-
1225		47	369	150	191,25	765,00 €	97,00	161,67 €
1226	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - Proprieta' 1/1	47	368	3.732	4.058,55	16.234,20 €	3.965,00	6.608,33 €

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Estratto ordinanza prot. n. 081521/AQP del 18 dicembre 2024

"Intervento P1292 Acquedotto del Fortore, Locone e Ofanto - Opere di interconnessione II Lotto - condotta dall'opera di disconnessione di Canosa al serbatoio di Foggia – ORDINANZA DEPOSITO INDENNITA' NON ACCETTATE Comune di Troia.

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 74 del 19-05-2023, l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto in oggetto dichiarando la Pubblica Utilità delle opere previste;
- l'Autorità Idrica Pugliese, con deliberazione del consiglio direttivo n.55 del 04-08-2021, ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione delle opere previste nei piani d'investimento;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.
- trascorso il su citato periodo, non è pervenuta nessuna osservazione da parte dei proprietari;
- è necessario depositare le indennità espropriative non accettate dagli aventi diritto presso la Cassa DD.PP. della Provincia – Ragioneria di Stato;

DISPONE

- ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i, di eseguire, entro il termine di legge, il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti della Provincia delle indennità di espropriazione non accettate, riportate nel piano descrittivo di espropriazione, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento degli immobili in tenimento del Comune di Troia
- Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia E ALL'Albo Pretorio dei Comuni interessati dall'intervento in oggetto e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.
- Tutti gli atti, ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente provvedimento, sono depositati presso l'Acquedotto Pugliese S.p.A. – Ufficio espropriazioni, che ne curerà la conservazione nei modi di Legge.

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
Ing. Sergio Blasi

COMUNE DI TROIA

Numero di piano	Ditta catastale 2020	Dati catastali						qualità attuale	Area da esprop.re (mq)	Valore venale (€/mq)	Indennità di occupazione aree da	Indennità di esproprio (euro)	Superficie occupazione temporanea	Indennità di occupazione
		foglio	particella	qualità	superficie Ha	superficie Are	superficie Cent.							
61	CIARAMELLA MARIO	21	390	Seminativo	0	94	50	Seminativo Irriguo	0	0,00	-	-	0	-
62	VERRILLO GIOVANNI	21	951	Uliveto	0	17	44	Frutteto	259	4,00	259,00	1.036,00	244	406,67
63	CIANTI LUANA MASI FRANCESCO	21	852	Seminativo	0	45	21	Uliveto	236	3,40	200,60	802,40	236	334,33
64	PALLUOTTO EMILIO PALLUOTTO FAUSTA	21	219	Uliveto	0	23	00	Uliveto	542	4,13	558,94	2.235,75	543	933,28
				Seminativo	0	80	94	Frutteto						
65		21	355	Uliveto	0	15	00	Seminativo Irriguo	277	2,56	177,28	709,12	271	289,07
				Seminativo	0	24	80							
66	CIARAMELLA ANNA	21	845	Seminativo	0	57	78	Seminativo Irriguo	290	2,56	185,60	742,40	281	299,73
67	CIARAMELLA PASQUALE FRASCELLA OLMITELLA	21	846	Seminativo	0	48	91	Seminativo Irriguo	285	2,56	182,40	729,60	273	291,20
68	BRAGHIERI ANTONINO BRAGHIERI ANTONINO SACCO EMILIO SACCO SIMONA	21	847	Seminativo	0	43	60	Seminativo Irriguo	315	2,56	201,60	806,40	297	316,80
69	BRAGHIERI ANTONINO BRAGHIERI ANTONINO SACCO EMILIO SACCO SIMONA	21	217	Seminativo	0	83	74	Seminativo Irriguo	1.116	2,72	758,88	3.035,52	1.101	1.247,80
70	CAPOBIANCO FILIPPO	21	156	Seminativo	0	1	08	Uliveto	14	4,40	15,40	61,60	0	-
71		21	155	Seminativo	0	0	40	Uliveto	36	4,40	39,60	158,40	4	7,33
72	LUCERA DONATO	21	154	Seminativo	0	0	90	Uliveto	32	4,40	35,20	140,80	33	60,50
73	MENNELLA MARIA ANTONIETTA	21	153	Seminativo	0	0	15	Uliveto	14	4,40	15,40	61,60	1	1,83
74	OPERA NAZIONALE PER I COMBATTENTI	21	151	Seminativo	0	0	92	Uliveto	0	0,00	-	-	0	-

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Estratto ordinanza prot. n. 081533 del 18 dicembre 2024

“Intervento P1292 - Completamento acquedotto del Locone - II Lotto - dal Torrino Di Barletta al Serbatoio di Bari-Modugno” ORDINANZA DEPOSITO INDENNITA’ NON ACCETTATE - agro di BISCEGLIE”.

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- con Determina Dirigenziale n.11 del 31-01-2023 l’Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto per il “Completamento dell’Acquedotto del Locone - II Lotto - dal Torrino Di Barletta al Serbatoio di Bari-Modugno - Intervento P1063” nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- con la Determinazione n. 16 del 22/04/2016 l’A.I.P. (rinnovata con delega amministrativa n.55 del 04/08/2021) ha conferito la delega all’Acquedotto Pugliese S.p.A. per l’esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l’Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l’ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l’esecuzione di tali funzioni all’Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Vito Cascini;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell’art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell’efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all’area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l’esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.

Vista la mancata accettazione ovvero la contestazione dell’indennnità da parte delle ditte proprietarie in allegato.

Considerato che è decorso il termine per l’accettazione dell’indennità e che è comunque necessario avanzare con il procedimento espropriativo, nelle more di attonere la stima dell’indennità definitiva d’esproprio da parte della commissione espropri o della terna tecnica

ORDINA

1. il deposito presso la Cassa DD PP dello Stato delle somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo gli intestatari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di indennità d’esproprio, occupazione e altro conseguente i lavori in oggetto;
2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell’art. 26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.

Bari, lì 18-12-2024

Il Responsabile Espropri e Sanatorie

Ing. Sergio Blasi

Numero		Dati priprietari				Dati catastali									Indennità			
PROGRESSIVO	N. DITTA	Cognome e Nome	COMUNE DI NASCITA O SEDE	Data di nascita	CODICE FISCALE	Foglio	Particelle	superficie	Titolo	QUOTA DI POSSESSO	Qualità	Superficie esproprio (mq)	Superficie laterale (mq)	Comune	INDENNITA DI ESPROPRIO	OCCUPAZIONE SOPRASSUOLO MANUFATTI	TOTALE INDENNITA'	MAGGIORAZIONI DPR 327/01 art.40 comma 4 o art.42 comma 1
1	**122**	DI LECCE VITO	-------	-------	-------	23	64 63	19650 342	Proprietario	1|1	ULIVETO ENTE URBANO	956 47	517 0	BISCEGLIE	€ 2.684,92	€ 749,37	€ 3.434,29	
2	**123**	PIVATELLI ANNA	-------	-------	-------	23	42	70207	Proprietario	1|1	ULIVETO	2385	2015	BISCEGLIE	€ 4.650,75	€ 715,00	€ 5.365,75	7.632,00 €
3	**124**	LOGOLUSO FRANCESCO PAOLO	-------	-------	-------	37	1 41	11910 14340	Proprietario	1|1	ULIVETO ULIVETO	1940 1117	967 805	BISCEGLIE	€ 7.643,34	€ 784,71	€ 8.428,05	6.582,40 €
4	**125**	MUSCI PASQUALE	-------	-------	-------	37	46	27912	Proprietario	1|1	ULIVETO	1900	1380	BISCEGLIE	€ 5.226,70	€ 533,00	€ 5.759,70	
5	**126**	MUSCI FRANCESCO	-------	-------	-------	37	237	2730	Proprietario	1|1	VIGNETO	20	0	BISCEGLIE	€ 44,00	€ 3,67	€ 47,67	
6	**127**	PASCULLI GIUSEPPE	-------	-------	-------	37	226 229	1573 386	Proprietario Proprietario	1|2 1|2	ULIVETO ENTE URBANO	140 6	0 0	BISCEGLIE	€ 303,00	€ 3.298,52	€ 3.601,52	
		PEDONE BARTOLOMEO	-------	-------	-------													
7	**128**	DI NARDO GIOVANNI LUCA	-------	-------	-------	37	45 88	6270 3246	Proprietario	1|1	ULIVETO ULIVETO	284 261	0 328	BISCEGLIE	€ 1.062,75	€ 141,86	€ 1.204,61	1.744,00 €
8	**129**	TORCHETTI CARLO	-------	-------	-------	37	173 174 14 90 91 170	8250 1551 2167 676 1520 8190	Proprietario	1|1	ULIVETO ULIVETO ULIVETO ULIVETO ULIVETO ULIVETO	287 128 0 257 319 413	208 5 5 172 0 378	BISCEGLIE	€ 2.737,80	€ 4.794,95	€ 7.532,75	
9	**130**	DI NARDO GIOVANNI LUCA	-------	-------	-------	37	208	25	Proprietario	1|4	ULIVETO	12	0	BISCEGLIE	€ 23,40	€ 1,95	€ 25,35	31,20 €
		SPINA ANGELO	-------	-------	-------				Proprietario	1|4								
		TORCHETTI CARLO	-------	-------	-------				Proprietario	2|4								
10	**131**	DI NARDO GIOVANNI LUCA	-------	-------	-------	37	175	236	Proprietario	1|4	ULIVETO	74	0	BISCEGLIE	€ 144,30	€ 117,79	€ 262,09	
		TORCHETTI CARLO	-------	-------	-------				Proprietario	2|4								
		FRATELLI SIMONE SOC. AGRICOLA SEMP.	-------	-------	-------				Proprietario	1|4								
11	**132**	VALENTE ANGELO	-------	-------	-------	37	13 89	1718 48	Proprietario	1|4	ULIVETO ULIVETO	400 48	416 0	BISCEGLIE	€ 873,60	€ 854,29	€ 1.727,89	
		VALENTE ANTONIO	-------	-------	-------				Proprietario	1|4								
		VALENTE GIOVANNI	-------	-------	-------				Proprietario	1|4								
		VALENTE GIROLAMO	-------	-------	-------				Proprietario	1|4								
12	**134**	TORCHETTI CARLO	-------	-------	-------	37	162	1260		1|1	ENTE URBANO	5	0	BISCEGLIE	€ 2,50	€ 0,21	€ 2,71	
		FRATELLI SIMONE SOC. AGRICOLA SEMP.	-------	-------	-------					1|1								
		TORCHETTI MARIALUCIA	-------	-------	-------					1|1								
		TORCHETTI CARLO	-------	-------	-------				Proprietario	2/4								
		FRATELLI SIMONE SOC. AGRICOLA SEMP.	-------	-------	-------				Proprietario	1/4								
		DI NARDO GIOVANNI LUCA	-------	-------	-------				Proprietario	1|4								

Numero		Dati priprietari				Dati catastali										Indennità			
PROGRESSIVO	N. DITTA	Cognome e Nome	COMUNE DI NASCITA O SEDE	Data di nascita	CODICE FISCALE	Foglio	Particelle	superficie	Titolo	QUOTA DI POSSESSO	Qualità	Superficie esproprio (mq)	Superficie laterale (mq)	Comune		INDENNITA DI ESPROPRIO	OCCUPAZIONE SOPRASSUOLO MANUFATTI	TOTALE INDENNITA'	MAGGIORAZIONI DPR 327/01 art.40 comma 4 o art.42 comma 1
13	**135**	CARULLI LUCIA	-------	-------	-------	37	17	3980	proprietario	1|2	FRUTT IRRIG	674	564	BISCEGLIE		€ 2.007,19	€ 234,30	€ 2.241,49	
		TORCHETTI CARLO	-------	-------	-------		16	138	proprietario	1|2	FABB RURALE	40	0						
14	**136**	RUBINI GIUSEPPE	-------	-------	-------	37	29	2420	Proprietario	1|1	ULIVETO	497	156	BISCEGLIE		€ 1.081,65	€ 106,11	€ 1.187,76	
15	**137**	PREZIOSA VINCENZO	-------	-------	-------	38	97	1471	Proprietario	1|1	ULIVETO	0	292	BISCEGLIE		€ 2.471,66	€ 278,36	€ 2.750,03	
							96	3140			ULIVETO	1148	273						
16	**138**	BALDINI DOMENICO	-------	-------	-------	38	363	3072	Proprietario	1|1	ULIVETO	0	46	BISCEGLIE		€ 0,00	€ 7,48	€ 7,48	
17	**139**	BALDINI EMMANUELE	-------	-------	-------	38	101	2393	Proprietario	1|1	VIGNETO	92	170	BISCEGLIE		€ 460,00	€ 109,17	€ 569,17	
18	**140**	LAMANUZZI ANTONIA	-------	-------	-------	38	102	1348	Proprietario	1|2	ULIVETO	178	0	BISCEGLIE		€ 347,10	€ 28,93	€ 376,03	
		LAMANUZZI MAURO	-------	-------	-------				Proprietario	1|2									- €
19	**141**	LISENO LUIGI	-------	-------	-------	38	106	833	Proprietario	1|1	ULIVETO	102	60	BISCEGLIE		€ 423,09	€ 44,69	€ 467,78	
							275	622			ULIVETO	71	42						
20	**142**	MENSA VESCOVILE	-------	-------	-------	38	281	773	Proprietario		ULIVETO	94	99	BISCEGLIE		€ 223,02	€ 31,36	€ 254,38	
		VALENTE ANTONIO	-------	-------	-------				Livellario										
21	**143**	DI BENEDETTO ANGELA	-------	-------	-------	38	282	802	Proprietario	1|2	ULIVETO	87	66	BISCEGLIE		€ 395,40	€ 44,85	€ 440,25	
		VALENTE ANTONIO	-------	-------	-------		196	622	Proprietario	1|2	ULIVETO	78	45						
22	**144**	DI BENEDETTO ANGELA	-------	-------	-------	38	276	1285	Enfiteusi	1|2	ULIVETO	155	84	BISCEGLIE		€ 390,39	€ 38,84	€ 429,23	
		MENSA VESCOVILE DI BISCEGLIE	-------	-------	-------				Concedente	1|1									
		VALENTE ANTONIO	-------	-------	-------				Enfiteusi	1|2									
23	**145**	FALLACARA EUGENIO PASQUALE	-------	-------	-------	38	112	2943	Proprietario	1|1	FRUTT IRRIG	467	69	BISCEGLIE		€ 3.647,88	€ 434,49	€ 4.082,37	
							321	362			ULIVETO	0	22						
							259	2080			ULIVETO	276	361						
							145	4884			FRUTT IRRIG	961	559						
24	**146**	FERRANTE AMBROGIA	-------	-------	-------	38	152	3371	Proprietario	1|1	ULIVETO	1055	646	BISCEGLIE		€ 2.283,06	€ 276,41	€ 2.559,47	
25	**147**	SINIGAGLIA BRESCIA ANDREA	-------	-------	-------	38	200	2346	Proprietario	1|1	ULIVETO	20	0	BISCEGLIE		€ 3.541,51	€ 3.142,73	€ 6.684,24	5.472,00 €
							201	2334			ULIVETO	710	227						
							202	1575			ULIVETO	545	367						
							179	1744			ULIVETO	0	67						
							79	1465			ULIVETO	435	24						
		SINIGAGLIA BRESCIA ANDREA	-------	-------	-------	56	54	1112	Proprietario	1|1	ULIVETO	425	307	BISCEGLIE		€ 2.249,77	€ 269,91	€ 2.519,69	2.931,20 €
							151	1068			ULIVETO	0	13						
							77	10660			ULIVETO	491	425						
26	**148**	MISINO GRAZIA	-------	-------	-------	38	293	667	Proprietario	1|1	MANDORLETO	42	147	BISCEGLIE		€ 81,90	€ 30,71	€ 112,61	
27	**149**	MISINO ANGELO	-------	-------	-------	38	78	750	Proprietario		ULIVETO	0	75	BISCEGLIE		€ 0,00	€ 12,19	€ 12,19	
		MISINO GRAZIA	-------	-------	-------				Usufruttario Parziale										

Numero		Dati priprietari				Dati catastali									Indennità			
PROGRESSIVO	N. DITTA	Cognome e Nome	COMUNE DI NASCITA O SEDE	Data di nascita	CODICE FISCALE	Foglio	Particelle	superficie	Titolo	QUOTA DI POSSESSO	Qualità	Superficie esproprio (mq)	Superficie laterale (mq)	Comune	INDENNITA DI ESPROPRIO	OCCUPAZIONE SOPRASSUOLO MANUFATTI	TOTALE INDENNITA'	MAGGIORAZIONI DPR 327/01 art.40 comma 4 o art.42 comma 1
28	**150**	PELLEGRINI ANTONIO	-------	-------	-------	38	211	750	Proprietario	1|1	ULIVETO	0	6	BISCEGLIE	€ 0,00	€ 0,98	€ 0,98	
29	**151**	LOPOPOLO PANTALEO	-------	-------	-------	38	80 337	3534 202	Proprietario	1|1	ULIVETO ENTE URBANO	1067 5	725 73	BISCEGLIE	€ 2.379,04	€ 954,08	€ 3.333,12	
30	**152**	PEDONE ANGELO	-------	-------	-------	38 47 47	107 37 368	4877 5146 4373	Proprietario	1|1	ULIVETO VIGNETO FABBR RURALE	22 682 0	0 900 22	BISCEGLIE	€ 1.739,72	€ 363,20	€ 2.102,92	
31	**154**	GADALETA GIULIA	-------	-------	-------	47	33 183	702 1930	Proprietario	7|32	ULIVETO ULIVETO	325 1053	26 329	BISCEGLIE	€ 2.833,82	€ 6.925,08	€ 9.758,89	
		GADALETA ISABELLA	-------	-------	-------				Proprietario	7|32								
		GADALETA SEBASTIANO	-------	-------	-------				Proprietario	18|32								
31	**155**	GADALETA SEBASTIANO	-------	-------	-------	47	182	2486	Proprietario	1|1	ULIVETO	393	383	BISCEGLIE	€ 847,98	€ 126,10	€ 974,08	
33	**156**	D'ADDATO VINCENZO	-------	-------	-------	47	287 369 288	5228 47 4082	Proprietario	1|1	ULIVETO FABB RURALE ULIVETO	196 17 105	0 0 0	BISCEGLIE	€ 620,10	€ 3.548,24	€ 4.168,34	
34	**157**	GALANTINO ISABELLA	-------	-------	-------	47	45	870	Proprietario	14|14	ULIVETO	0	13	BISCEGLIE	€ 0,00	€ 2,11	€ 2,11	
		PETRUZZI MARILISA	-------	-------	-------				Proprietario	4|24				BISCEGLIE				
		PETRUZZI PIER ANGELO	-------	-------	-------				Proprietario	5|24				BISCEGLIE				
35	**158**	TERRONE GIOVANNA	-------	-------	-------	47	44	1256	Proprietario	1|1	ULIVETO	345	215	BISCEGLIE	€ 779,34	€ 91,00	€ 870,34	
36	**159**	PASQUALE PIETRO	-------	-------	-------	47	50	2659	Proprietario	1|1	ULIVETO	187	114	BISCEGLIE	€ 461,06	€ 48,91	€ 509,97	598,40 €
37	**160**	MISINO NATALE	-------	-------	-------	47	84	2569	Proprietario	1|1	ULIVETO	185	111	BISCEGLIE	€ 116,34	€ 12,33	€ 128,67	
38	**163**	DELL'OLIO LUCREZIA	-------	-------	-------	47	463	661	Proprietario	1|2	ULIVETO	368	197	BISCEGLIE	€ 191,33	€ 23,54	€ 214,87	
		MASTRAPASQUA PASQUALE	-------	-------	-------				Proprietario	1|2								
39	**164**	RICCHIUTI VINCENZO	-------	-------	-------	47	200	3746	Proprietario	1|1	ULIVETO	0	32	BISCEGLIE	€ 0,00	€ 5,87	€ 5,87	
40	**165**	VALENTE FRANCESCO	-------	-------	-------	47	253	2800	Proprietario	1|1	ULIVETO	0	33	BISCEGLIE	€ 0,00	€ 6,05	€ 6,05	
41	**166**	ANTIFORA FRANCESCO	-------	-------	-------	47	158 431	54 2406	Proprietario	1|1	ULIVETO	0 263	45 84	BISCEGLIE	€ 152,93	€ 22,71	€ 175,64	
42	**167**	MISINO VINCENZO	-------	-------	-------	47	206	2666	Proprietario	1|1	ULIVETO	0	94	BISCEGLIE	€ 0,00	€ 15,28	€ 15,28	
43	**171**	PATRUNO VINCENZO	-------	-------	-------	47	114	27145	Proprietario	4|5	VIGNETO	1306	810	BISCEGLIE	€ 10.405,85	€ 10.403,67	€ 20.809,52	
		RANA LUCREZIA	-------	-------	-------				Proprietario	1|5								

Numero		Dati priprietari				Dati catastali									Indennità			
PROGRESSIVO	N. DITTA	Cognome e Nome	COMUNE DI NASCITA O SEDE	Data di nascita	CODICE FISCALE	Foglio	Particelle	superficie	Titolo	QUOTA DI POSSESSO	Qualità	Superficie esproprio (mq)	Superficie laterale (mq)	Comune	INDENNITA DI ESPROPRIO	OCCUPAZIONE SOPRASSUOLO MANUFATTI	TOTALE INDENNITA'	MAGGIORAZIONI DPR 327/01 art.40 comma 4 o art.42 comma 1
44	**172**	CONSIGLIO ANTONIA	-------	-------	------	47	52 151 321 62	31538 2144 234 10966	Proprietario	1|3	ULIVETO ULIVETO MANDORLETO FRUTT IRRIG	1091 536 48 39	679 311 29 84	BISCEGLIE	€ 4.260,20	€ 396,49	€ 4.656,69	
		CONSIGLIO MARIA	-------	-------	------													
		CONSIGLIO PIETRO	-------	-------	------													
45	**173**	DE FEUDIS LEONARDO	-------	-------	------	47	320 129	340 6430 6312		1|2 1|2	MANDORLETO ULIVETO ULIVETO	19 1283 1473	0 672 709	BISCEGLIE	€ 5.391,30	€ 673,69	€ 6.064,99	
		DI PIERRO ANNAMARIA	-------	-------	------													
46	**174**	DE FEUDIS LEONARDO	-------	-------	------	46	116	1947		1|1	ULIVETO	1450	316	BISCEGLIE	€ 2.885,65	€ 2.796,03	€ 5.681,67	
47	**175**	DE FEUDIS GIOVANNI	-------	-------	------	46	416	7485		1|1	ULIVETO	291	507	BISCEGLIE	€ 640,20	€ 146,30	€ 786,50	
48	**176**	DE FEUDIS ROSA	-------	-------	------	46	419 117	2655 790	Proprietario	1|1	PESCHETO ULIVETO	532 525	433 152	BISCEGLIE	€ 2.411,98	€ 286,93	€ 2.698,91	
49	**177**	RACANATI TOMMASO	-------	-------	------	46	84 398 399 400	4160 1386 1386 1388	Proprietario Proprietario	1|2 1|2	ULIVETO ULIVETO ULIVETO ULIVETO	1020 345 322 288	658 207 189 172	BISCEGLIE	€ 3.851,25	€ 520,16	€ 4.371,41	6.320,00 €
		RACANATI VINCENZO	-------	-------	------													
50	**179**	CASSANELLI MARINO	-------	-------	------	46	89	741	Proprietario	1|1	ULIVETO	327	0	BISCEGLIE	€ 637,65	€ 581,95	€ 1.219,60	1.046,40 €
51	**180**	RUSSO ALFONSO	-------	-------	------	46	178	500	Proprietario	29999/60000	ULIVETO	25	195	BISCEGLIE	€ 48,75	€ 35,75	€ 84,50	
		RUSSO MARIA	-------	-------	------				Proprietario	29999/60000								
		RUSSO MAURO	-------	-------	------				Proprietario	1/30000								
52	**181**	GALANTINO FRANCESCO	-------	-------	------	46	820	6187	Proprietario	1|1	VIGNETO	370	220	BISCEGLIE	€ 948,36	€ 95,88	€ 1.044,24	
53	**183**	PELLEGRINI MARINO	-------	-------	------	46	91	3116	Proprietario	1|1	ULIVETO	210	122	BISCEGLIE	€ 522,83	€ 53,95	€ 576,78	
54	**184**	FRANCO ANGELA	-------	-------	------	46	92 93 206	5670 3246 3247	Proprietario Proprietario	1|2 1|2	ULIVETO ULIVETO ULIVETO	251 135 135	151 82 82	BISCEGLIE	€ 1.469,99	€ 1.140,59	€ 2.610,58	
		LOSCIALE VITO	-------	-------	------													
55	**185**	GAGLIARDI SILVANA	-------	-------	------	46	19 330 531	2498 2497 4230	Proprietario	1|1	ULIVETO ULIVETO ULIVETO	73 235 825	202 370 0	BISCEGLIE	€ 2.209,35	€ 5.779,56	€ 7.988,91	
56	**186**	PELLEGRINI ANTONIO	-------	-------	------	46	534	39	Proprietario	1|2	ULIVETO	5	5	BISCEGLIE	€ 9,75	€ 1,63	€ 11,38	
		SCHEPENS GOEDLIEVE	-------	-------	------				Proprietario	1|2								
57	**187**	ALFANO MAURO	-------	-------	------	46	532	25	Proprietario	1|1	ULIVETO	5	0	BISCEGLIE	€ 9,75	€ 0,81	€ 10,56	
58	**188**	VALENTE VINCENZO	-------	-------	------	53	293	92	Proprietario	1|1	ULIVETO	11	8	BISCEGLIE	€ 21,45	€ 399,69	€ 421,14	

Numero		Dati pripietari				Dati catastali								Indennità			
PROGRESSIVO	N. DITTA	Cognome e Nome	COMUNE DI NASCITA O SEDE	Data di nascita	CODICE FISCALE	Foglio	Particelle	superficie	Titolo	QUOTA DI POSSESSO	Qualità	Superficie esproprio (mq)	Superficie laterale (mq)	Comune	INDENNITA DI ESPROPRIO	OCCUPAZIONE SOPRASSUOLO MANUFATTI	TOTALE INDENNITA'	MAGGIORAZIONI DPR 327/01 art.40 comma 4 o art.42 comma 1
59	**189**	TEDONE MARGHERITA	-------	-------	-------	53	294	12321	Proprietario	1|3	ULIVETO	1129	940	BISCEGLIE	€ 2.201,55	€ 14.322,45	€ 16.524,00	- €
		VALENTE ANGELARITA	-------	-------	-------				Proprietario	1|3								
		VALENTE CESARE	-------	-------	-------				Proprietario	1|3								
60	**190**	MUSCI CARLO	-------	-------	-------	53 46	1 360	292 3273	Proprietario	1|1	ULIVETO ULIVETO	5 526	40 314	BISCEGLIE	€ 1.349,60	€ 138,38	€ 1.487,97	
61	**191**	PELLEGRINI LEONARDO	-------	-------	-------	46	10	2300	Proprietario	1|1	ULIVETO	394	184	BISCEGLIE	€ 992,60	€ 1.123,04	€ 2.115,63	1.103,20 €
62	**191**	PELLEGRINI LEONARDO	-------	-------	-------	55	196	24885	Proprietario	1|1	ULIVETO	1408	710	BISCEGLIE	€ 3.661,20	€ 344,18	€ 4.005,38	4.505,60 €
63	**192**	MARINACCI PIETRO	-------	-------	-------	46	533	2459	Proprietario	1|1	ULIVETO	327	312	BISCEGLIE	€ 637,65	€ 103,84	€ 741,49	
64	**193**	RICCHIUTI DOMENICO	-------	-------	-------	46	159 273	2400 4665	Proprietario	1|1	ULIVETO ULIVETO	349 232	211 270	BISCEGLIE	€ 1.385,83	€ 2.642,60	€ 4.028,43	
65	**194**	PAPAGNI ANNA	-------	-------	-------	46	167	1235	Proprietario	12|18	ULIVETO	79	49	BISCEGLIE	€ 266,76	€ 20,80	€ 287,56	
		DI GIOIA MATTEO	-------	-------	-------				Proprietario	2|18								
		DI GIOIA PIETRO	-------	-------	-------				Proprietario	2|18								
		DI GIOIA VINCENZO	-------	-------	-------				Proprietario	2|18								
66	**195**	DI NISO GIANVITO	-------	-------	-------	46	70 69	3970 1520	Proprietario	1|1	ULIVETO ULIVETO	382 150	222 90	BISCEGLIE	€ 1.327,44	€ 137,15	€ 1.464,59	1.702,40 €
67	**196**	DI GIOIA MATTEO	-------	-------	-------	46	68	7407	Proprietario	1|3	ULIVETO	825	517	BISCEGLIE	€ 1.993,80	€ 218,08	€ 2.211,87	
		DI GIOIA PIETRO	-------	-------	-------				Proprietario	1|3								
		DI GIOIA VINCENZO	-------	-------	-------				Proprietario	1|3								
68	**197**	VALENTINI ALBERTO MAURO	-------	-------	-------	46	191 190 126	1467 1477 1000	Proprietario	1|1	ULIVETO	335 440 105	200 187 0	BISCEGLIE	€ 1.866,81	€ 1.517,10	€ 3.383,91	
69	**198**	CONSIGLIO ANTONIO NATALE	-------	-------	-------	45	73 45 46	19410 25042 2070	Proprietario	1|1	ULIVETO	1205 1145 17	700 729 128	BISCEGLIE	€ 6.257,63	€ 637,65	€ 6.895,28	

Numero		Dati pripietari				Dati catastali									Indennità			
PROGRESSIVO	N. DITTA	Cognome e Nome	COMUNE DI NASCITA O SEDE	Data di nascita	CODICE FISCALE	Foglio	Particelle	superficie	Titolo	QUOTA DI POSSESSO	Qualità	Superficie esproprio (mq)	Superficie laterale (mq)	Comune	INDENNITA DI ESPROPRIO	OCCUPAZIONE SOPRASSUOLO MANUFATTI	TOTALE INDENNITA'	MAGGIORAZIONI DPR 327/01 art.40 comma 4 o art.42 comma 1
70	**199**	MASTROTOTARO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	-------	-------	-------	45	193	1884	Proprietario	1|1	ULIVETO	167	75	BISCEGLIE	€ 392,61	€ 39,33	€ 431,94	X
71	**200**	MASTROTOTARO GIULIO	-------	-------	-------	45	173	748	Proprietario	1|3	ULIVETO	260	272	BISCEGLIE	€ 2.978,20	€ 808,17	€ 3.786,37	
		MASTROTOTARO MAURO	-------	-------	-------		172	500	Proprietario	1|3	ULIVETO	178	122					
		MASTROTOTARO ROBERTO	-------	-------	-------		77	3240	Proprietario	1|3	ULIVETO	952	586					
72	**201**	MONOPOLI DOMENICO	-------	-------	-------	45	171	380	Proprietario	1|1	ULIVETO	124	58	BISCEGLIE	€ 4.287,04	€ 482,95	€ 4.769,99	
							78	18268			ULIVETO	1744	1046					
73	**202**	INTERNATIONAL FOOD S.R.L.	-------	-------	-------	45	70	2725	Proprietario	1|1	VIGNETO	284	765	BISCEGLIE	€ 6.811,90	€ 10.049,67	€ 16.861,57	6.011,30 €
							71	2723			VIGNETO	995	0					
74	**203**	DE PALMA ANGELO FRANCESCO	-------	-------	-------	45	130	7410	Proprietario	1|2	ULIVETO	477	287	BISCEGLIE	€ 1.200,54	€ 1.435,36	€ 2.635,90	
		DE PALMA COSIMO	-------	-------	-------				Proprietario	1|2								
75	**205**	RICCHIUTI GIOVANNI	-------	-------	-------	45	155	7430	Proprietario	1|1	ULIVETO	295	176	BISCEGLIE	€ 853,52	€ 76,54	€ 930,05	
76	**206**	BELSITO ANNA	-------	-------	-------	45	159	3180	Proprietario	1|3	ULIVETO	488	294	BISCEGLIE	€ 1.056,59	€ 127,08	€ 1.183,66	
		DI LECCE ANGELA	-------	-------	-------				Proprietario	1|3								
		DI LECCE SERGIO	-------	-------	-------				Proprietario	1|3								
77	**207**	DI PALO FRANCESCO	-------	-------	-------	45	164	170	Proprietario	1|1	ULIVETO	61	35	BISCEGLIE	€ 1.505,87	€ 154,86	€ 1.660,73	
							36	8213			ULIVETO	467	271					
							41	180			ULIVETO	81	28					
78	**208**	LEUCI GIANPIERO	-------	-------	-------	45	165	6900	Proprietario	24|100	VIGNETO	860	517	BISCEGLIE	€ 9.686,90	€ 12.478,50	€ 22.165,40	
		LEUCI MARIANTONIETTA	-------	-------	-------		162	7500	Proprietario	38|100	VIGNETO	435	262					7.430,70 €
		LUPONE ISABELLA	-------	-------	-------		163	5000	Proprietario	38|100	VIGNETO	286	178					
79	**209**	RIGANTE ROSA	-------	-------	-------	54	129	3900	Proprietario	1|1	ULIVETO	0	25	BISCEGLIE	€ 0,00	€ 10,42	€ 10,42	
80	**210**	DE MARCO PASQUA	-------	-------	-------	54	12	8659	Proprietario	1|3	ULIVETO	1498	920	BISCEGLIE	€ 3.629,05	€ 436,48	€ 4.065,52	
		LOPOPOLO MARIO	-------	-------	-------		150	20	Proprietario	1|3	ULIVETO	5	15					
		LOPOPOLO NICOLA	-------	-------	-------		149	7598	Proprietario	1|3	ULIVETO	0	248					
81	**211**	DELL'OLIO MARIA SILVIA	-------	-------	-------	54	205	7781	Proprietario	1|1	ULIVETO	207	0	BISCEGLIE	€ 4.047,32	€ 451,59	€ 4.498,91	
						54	134	2398			ULIVETO	834	390					
						54	139	4120			ULIVETO	674	312					
						55	34	362			ULIVETO	255	107					

Numero		Dati priprietari				Dati catastali									Indennità			
PROGRESSIVO	N. DITTA	Cognome e Nome	COMUNE DI NASCITA O SEDE	Data di nascita	CODICE FISCALE	Foglio	Particelle	superficie	Titolo	QUOTA DI POSSESSO	Qualità	Superficie esproprio (mq)	Superficie laterale (mq)	Comune	INDENNITA DI ESPROPRIO	OCCUPAZIONE SOPRASSUOLO MANUFATTI	TOTALE INDENNITA'	MAGGIORAZIONI DPR 327/01 art.40 comma 4 o art.42 comma 1
82	**212**	VALENTE PANTALEO GENTILE ANGELA VALENTE DANIELA VALENTE SERENA	------- ------- ------- -------	------- ------- ------- -------	------- ------- ------- -------	55	36	50265	Proprietario Proprietario Proprietario Proprietario	1|2 1|6 2|12 2|12	ULIVETO	2816	1850	BISCEGLIE	€ 9.192,22	€ 758,23	€ 9.950,45	
83	**213**	PEDONE GIUSEPPE	-------	-------	-------	55	195	24885	Proprietario	1|1	ULIVETO	1253	756	BISCEGLIE	€ 4.286,65	€ 326,46	€ 4.613,11	
84	**214**	GENTILE VITO	-------	-------	-------	55	143	7369	Proprietario	1|1	ULIVETO	421	253	BISCEGLIE	€ 1.227,41	€ 109,53	€ 1.336,93	
85	**215**	ANTONINO ANNA	-------	-------	-------	55	125	2991	Proprietario	1|1	ULIVETO	177	106	BISCEGLIE	€ 454,90	€ 45,99	€ 500,88	
86	**216**	PREZIOSA GRAZIA	-------	-------	-------	55	172	3115	Proprietario	1|1	ULIVETO	189	114	BISCEGLIE	€ 482,66	€ 49,24	€ 531,90	
87	**217**	LOPOPOLO GRAZIA LOSCIALE VITO	------- -------	------- -------	------- -------	55	173 144	2866 7198	Proprietario Proprietario	1|2 1|2	ULIVETO ULIVETO	181 1087	108 677	BISCEGLIE	€ 3.053,97	€ 333,61	€ 3.387,59	
88	**218**	RICCHIUTI ALFREDO	-------	-------	-------	57	280	16784	Proprietario	1|1	FRUTT IRRIG	1085	644	BISCEGLIE	€ 3.077,76	€ 316,98	€ 3.394,74	
89	**219**	VALENTE MAURO	-------	-------	-------	56	6	4344	Proprietario	1|1	ULIVETO	0	10	BISCEGLIE	€ 0,00	€ 1,63	€ 1,63	
90	**220**	LOPOPOLO MAURO	-------	-------	-------	56	423 7	30998 8594	Proprietario	1|1	FRUTT IRRIG ULIVETO	3300 101	1972 0	BISCEGLIE	€ 8.700,91	€ 3.955,05	€ 12.655,96	9.563,20 €
91	**221**	PREZIOSA PIETRO UVA LUIGIA	------- -------	------- -------	------- -------	56	218	4846	Proprietario Proprietario	1|2 1|2	ULIVETO	35	0	BISCEGLIE	€ 68,25	€ 5,69	€ 73,94	
92	**222a**	DE CEGLIA ELEONORA	-------	-------	-------	56	31	2423	Proprietario	1|2	ULIVETO	672	407	BISCEGLIE	€ 655,20	€ 87,67	€ 742,87	
93	**225**	MARZOCCA MAURO	-------	-------	-------	56	56 57	1950 8990	Proprietario	1|1	ULIVETO ULIVETO	47 517	0 192	BISCEGLIE	€ 1.430,25	€ 122,85	€ 1.553,10	
94	**226**	DE ROBERTIS VITO NATALICCHIO FAUSTA	------- -------	------- -------	------- -------	56	58 59	4730 17620 4730 17620	Proprietario Proprietario	1|2 1|2	ULIVETO ULIVETO	919 1089	555 643	BISCEGLIE	€ 5.602,45	€ 551,68	€ 6.154,14	
95	**227**	LUCIVERO ANGELO	-------	-------	-------	56	82	12822	Proprietario	1|1	ULIVETO	674	522	BISCEGLIE	€ 1.788,07	€ 194,35	€ 1.982,42	

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Estratto ordinanza prot. n. 082365 del 20 dicembre 2024

"Intervento P1063 - Completamento acquedotto del Locone - II Lotto - dal Torrino Di Barletta al Serbatoio di Bari-Modugno" ORDINANZA DEPOSITO INDENNITA' NON ACCETTATE - agro di GIOVINAZZO.

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- con Determina Dirigenziale **n.11 del 31-01-2023** l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto per il "Completamento dell'Acquedotto del Locone - II Lotto - dal Torrino Di Barletta al Serbatoio di Bari-Modugno - Intervento P1063" nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- con la Determinazione n. 16 del 22/04/2016 l'A.I.P. (rinnovata con delega amministrativa n.55 del 04/08/2021) ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Vito Cascini;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.

Vista la mancata accettazione ovvero la contestazione dell'indennnità da parte delle ditte proprietarie in allegato.

Considerato che è decorso il termine per l'accettazione dell'indennità e che è comunque necessario avanzare con il procedimento espropriativo, nelle more di attonere la stima dell'indennità definitiva d'esproprio da parte della commissione espropri o della terna tecnica

ORDINA

1. il deposito presso la Cassa DD PP dello Stato delle somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo gli intestatari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di indennità d'esproprio, occupazione e altro conseguente i lavori in oggetto;
2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.

Bari, lì 20-12-2024

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
Ing. Sergio Blasi

Numero		Dati proprietari				Dati catastali								Indennità			
Progressivo	N. DITTA	Cognome e Nome	COMUNE DI NASCITA O SEDE	Data di nascita	CODICE FISCALE	Foglio	Particelle	superficie	Titolo	QUOTA DI POSSESSO	Superficie esproprio (mq)	Superficie laterale (mq)	Comune	INDENNITA DI ESPROPRIO	OCCUPAZIONE SOPRASSUOLO MANUFATTI	TOTALE INDENNITA'	MAGGIORAZIONI DPR 327/01 art.40 comma 4 o art.42 comma 1
1	**348**	DE CESARE PASQUALE	--------	--------	--------	21	131	6503	Proprietà	1|1	512	392	GIOVINAZZO	1.137,28 €	4.506,30 €	5.643,58 €	
2	**349**	GADALETA DONATO	--------	--------	--------	21	132	22847	Proprietà	1|1	1700	914	GIOVINAZZO	7.703,55 €	3.341,27 €	11.044,82 €	
3	**350**	GIULIANO ANNA	--------	--------	--------	29	2	4656	Proprietà	1|1	760	476	GIOVINAZZO	1.648,51 €	4.556,10 €	6.204,61 €	
4	**351**	ANNESE MICHELE	--------	--------	--------	29	30 116 117	2268 8850 8849	Proprietà	1|2	69 425 263	0 319 155	GIOVINAZZO	1.980,79 €	184,65 €	2.165,44 €	1.362,60 €
		PROCOPIO BARBARA	--------	--------	--------	29	30 116 117	2268 8850 8849	Proprietà	1|2	69 425 263	0 319 155	GIOVINAZZO				
5	**352**	ANNESE MICHELE	--------	--------	--------	29	7 46 112	2219 2600 14164	Proprietà	1|1	92 587 663	103 258 303	GIOVINAZZO	3.532,61 €	300,90 €	3.833,51 €	
6	**353**	BAVARO SAVINO	--------	--------	--------	29	77	19908	Proprietà	1|1	859	582	GIOVINAZZO	2.231,96 €	216,15 €	2.448,11 €	
7	**354**	ANNESE MICHELE	--------	--------	--------	29	113	15357	Proprietà	12|21	145	0	GIOVINAZZO	261,00 €	1.767,93 €	2.028,93 €	261,00 €
		PROCOPIO BARBARA	--------	--------	--------	29	113	15357	Proprietà	9|21	145	0	GIOVINAZZO				
8	**356**	MARZELLA LUCIA	--------	--------	--------	30	6 133 9	16286 14698 4600	Proprietà	1|6	1511 544 714	815 317 405	GIOVINAZZO	4.568,85 €	592,07 €	5.160,92 €	
9	**357**	GIANGREGORIO AGOSTINO	--------	--------	--------	30	180	5346	Proprietà	1|5	506	313	GIOVINAZZO	1.346,40 €	3.706,82 €	5.053,22 €	
		GIANGREGORIO ANGELA TERESA	--------	--------	--------	30	180	5346	Proprietà	1|5	506	313	GIOVINAZZO				
		GIANGREGORIO DAMIANO	--------	--------	--------	30	180	5346	Proprietà	1|5	506	313	GIOVINAZZO				
		GIANGREGORIO FRANCESCO	--------	--------	--------	30	180	5346	Proprietà	1|5	506	313	GIOVINAZZO				
		GIANGREGORIO PASQUA	--------	--------	--------	30	180	5346	Proprietà	1|5	506	313	GIOVINAZZO				
10	**357/a**	GIANGREGORIO AGOSTINO	--------	--------	--------	33	87	15481	Proprietà	1|5	1663	984	GIOVINAZZO	4.237,02 €	397,05 €	4.634,07 €	
		GIANGREGORIO ANGELA TERESA	--------	--------	--------	33	87	15481	Proprietà	1|5	1663	984	GIOVINAZZO				
		GIANGREGORIO DAMIANO	--------	--------	--------	33	87	15481	Proprietà	1|5	1663	984	GIOVINAZZO				
		GIANGREGORIO FRANCESCO	--------	--------	--------	33	87	15481	Proprietà	1|5	1663	984	GIOVINAZZO				
		GIANGREGORIO PASQUA	--------	--------	--------	33	87	15481	Proprietà	1|5	1663	984	GIOVINAZZO				
11	**358**	FIORENTINO BENEDETTO	--------	--------	--------	30	13	12213	Proprietario	1|1	484	1589	GIOVINAZZO	871,20 €	23.912,73 €	24.783,93 €	
12	**361**	ZAMBETTI CAMILLA	--------	--------	--------	30	185	1422	Proprietario	1|1	223	0	GIOVINAZZO	401,40 €	33,45 €	434,85 €	
13	**363**	TURTURRO MICHELE	--------	--------	--------	30	96	6066	Proprietario	1|1	19	97	GIOVINAZZO	34,20 €	17,40 €	51,60 €	

Numero		Dati proprietari				Dati catastali								Indennità			
Progressivo	N. DITTA	Cognome e Nome	COMUNE DI NASCITA O SEDE	Data di nascita	CODICE FISCALE	Foglio	Particelle	superficie	Titolo	QUOTA DI POSSESSO	Superficie esproprio (mq)	Superficie laterale (mq)	Comune	INDENNITA DI ESPROPRIO	OCCUPAZIONE SOPRASSUOLO MANUFATTI	TOTALE INDENNITA'	MAGGIORAZIONI DPR 327/01 art.40 comma 4 o art.42 comma 1
14	365	BAVARO FRANCESCO	--------	--------	--------	30	29	2716	Comproprietario	comunione dei beni	430	291	GIOVINAZZO	774,00 €	4.478,85 €	5.252,85 €	
		BAVARO ADDOLORATA	--------	--------	--------	30	29	2716	Comproprietario	1|12	430	291	GIOVINAZZO				
		BAVARO FRANCESCO	--------	--------	--------	30	29	2716	Comproprietario	1|6	430	291	GIOVINAZZO				
		BAVARO GIUSEPPE	--------	--------	--------	30	29	2716	Comproprietario	1|12	430	291	GIOVINAZZO				
		BAVARO PAOLO	--------	--------	--------	30	29	2716	Comproprietario	1|12	430	291	GIOVINAZZO				
		BAVARO RAFFAELLA	--------	--------	--------	30	29	2716	Comproprietario	1|12	430	291	GIOVINAZZO				
15	366	PALMIOTTO GIUSEPPE	--------	--------	--------	30	186		Proprietario	1/1	10	0	GIOVINAZZO	18,00 €	0,00 €	18,00 €	
16	367	COLAPINTO MICHELA ARCANGELA	--------	--------	--------	30	44 45 52	5037 2705 4356	Proprietario	1|2	74 200 335	0 302 0	GIOVINAZZO	1.096,20 €	136,65 €	1.232,85 €	
		COVIELLO EMANUELE	--------	--------	--------	30	44 45 52	5037 2705 4356	Proprietario	1|2	74 200 335	0 302 0	GIOVINAZZO				
17	368	ABBADESSA BENEDETTO	--------	--------	--------	30	34	4320	Proprietario	1|1	390	238	GIOVINAZZO	1.055,70 €	94,20 €	1.149,90 €	
18	370	TURTURRO ANGELO	--------	--------	--------	30	51	3522	Proprietario	6|45	660	345	GIOVINAZZO	1.188,00 €	1.549,37 €	2.737,37 €	
		TURTURRO CARMELA	--------	--------	--------	30	51	3522	Proprietario	6|45	660	345	GIOVINAZZO				
		TURTURRO DOMENICO	--------	--------	--------	30	51	3522	Proprietario	11|45	660	345	GIOVINAZZO				
		TURTURRO MARIA	--------	--------	--------	30	51	3522	Proprietario	11|45	660	345	GIOVINAZZO				
		TURTURRO TEODORA	--------	--------	--------	30	51	3522	Proprietario	11|45	660	345	GIOVINAZZO				
19	371	CAPOCHIANI DE IUDICIBUS GIOVANNI	--------	--------	--------	30	59	40237	Proprietario	1|1	1728	1032	GIOVINAZZO	2.614,69 €	1.582,62 €	4.197,31 €	3.110,40 €
20	372	MURGOLO GIROLAMO	--------	--------	--------	23	135	9494	Proprietario	1|1	1297	768	GIOVINAZZO	3.219,88 €	1.708,37 €	4.928,25 €	
21	373	DAGOSTINO ANTONIA	--------	--------	--------	32	4 142	6362 9200	Proprietario	1|1	772 697	461 413	GIOVINAZZO	3.151,55 €	351,45 €	3.503,00 €	
22	374	CARRIERI GRAZIA	--------	--------	--------	32 32 33 33 33 33 33 33 33	124 125 101 88 93 81 84 86 89	7466 7466 5738 2913 4431 1852 2134 2565 2540	Proprietario	1|1	480 301 35 480 158 202 345 353 977	284 188 0 180 0 328 192 207 216	GIOVINAZZO	7.076,21 €	16.834,90 €	23.911,11 €	
23	375	CICCOLELLA DOMENICO	--------	--------	--------	32	116 181 113	8977 8036 3822	Proprietario	1|1	810 657 383	507 315 217	GIOVINAZZO	3.624,01 €	5.133,90 €	8.757,91 €	
24	379	DI MOLFETTA MARTA	--------	--------	--------	32	41	60673	Proprietario	1|1	3472	2040	GIOVINAZZO	9.338,45 €	2.866,58 €	12.205,04 €	

Numero		Dati proprietari				Dati catastali								Indennità			
Progressivo	N. DITTA	Cognome e Nome	COMUNE DI NASCITA O SEDE	Data di nascita	CODICE FISCALE	Foglio	Particelle	superficie	Titolo	QUOTA DI POSSESSO	Superficie esproprio (mq)	Superficie laterale (mq)	Comune	INDENNITA DI ESPROPRIO	OCCUPAZIONE SOPRASSUOLO MANUFATTI	TOTALE INDENNITA'	MAGGIORAZIONI DPR 327/01 art.40 comma 4 o art.42 comma 1
25	**380**	PAZIENZA NICOLA	--------	--------	--------	33	80	7570	Proprietario	6|6	599	576	GIOVINAZZO	1.454,63 €	1.662,29 €	3.116,92 €	
26	**382**	CORTESE ANGELA	--------	--------	--------	33	85	2713	Proprietario	1|1	0	368	GIOVINAZZO	0,00 €	55,20 €	55,20 €	
27	**383**	CODAEDIL S.R.L.	--------	--------	--------	33	96	4022	Proprietario	1|1	797	445	GIOVINAZZO	1.758,92 €	1.584,92 €	3.343,84 €	
28	**385**	LAMBERTAZZI NICOLA	--------	--------	--------	33	45 189 190 122	10600 5341 4540 960	Proprietario	1|1	987 619 433 84	482 356 258 60	GIOVINAZZO	5.007,72 €	491,85 €	5.499,57 €	
29	**386**	GAGLIARDI FRANCESCO	--------	--------	--------	33	203	10870	Proprietario	1|1	1386	819	GIOVINAZZO	3.519,07 €	330,75 €	3.849,82 €	
30	**387**	MARTINELLI MASSIMO	--------	--------	--------	25	259	1988	Proprietario	1|1	5	67	GIOVINAZZO	9,00 €	447,87 €	456,87 €	
31	**388**	SICOLO ONOFRIO	--------	--------	--------	25	260	4398	Proprietario	1|1	864	443	GIOVINAZZO	1.809,65 €	1.070,19 €	2.879,84 €	
32	**389**	PATIERNO MARIANTONIETTA	--------	--------	--------	25	124	42180	Proprietario	1|1	3190	1906	GIOVINAZZO	9.251,10 €	2.250,44 €	11.501,54 €	
33	**391**	RUGGIERO ANTONIO	--------	--------	--------	25	341 424 136	9754 3836 842	Proprietario	1|1	965 15 43	403 0 0	GIOVINAZZO	2.295,36 €	2.486,66 €	4.782,02 €	
34	**392**	DE BARI GIROLAMO	--------	--------	--------	25	202	7735	Proprietario	60|72	68	176	GIOVINAZZO	122,40 €	36,60 €	159,00 €	
		PASCULLI FEDELE	--------	--------	--------	25	202	7735	Proprietario	2|72	68	176	GIOVINAZZO				
		PASCULLI FORTUNATA	--------	--------	--------	25	202	7735	Proprietario	2|72	68	176	GIOVINAZZO				
		PASCULLI GIANFRANCO	--------	--------	--------	25	202	7735	Proprietario	1|72	68	176	GIOVINAZZO				
		PASCULLI GIOVANNI	--------	--------	--------	25	202	7735	Proprietario	1|72	68	176	GIOVINAZZO				
		PASCULLI HEIKE SUSANNE	--------	--------	--------	25	202	7735	Proprietario	1|72	68	176	GIOVINAZZO				
		PASCULLI LUCREZIA	--------	--------	--------	25	202	7735	Proprietario	1|72	68	176	GIOVINAZZO				
		PASCULLI MARIA	--------	--------	--------	25	202	7735	Proprietario	2|72	68	176	GIOVINAZZO				
		PASCULLI VALENTINO	--------	--------	--------	25	202	7735	Proprietario	2|72	68	176	GIOVINAZZO				
35	**393**	SCIOSCIA FRANCESCO	--------	--------	--------	25	203	11486	Proprietario	1|1	1465	877	GIOVINAZZO	3.358,51 €	351,30 €	3.709,81 €	
36	**394**	BORSELLI ANTONIETTA	--------	--------	--------	25	106	11293	Proprietario	1|4	5	0	GIOVINAZZO	9,00 €	0,75 €	9,75 €	
37	**394**	SELVO MICHELE	--------	--------	--------	25	106	11293	Proprietario	1|4	5	0	GIOVINAZZO				
		SIFANNO ANGELA	--------	--------	--------	25	106	11293	Proprietario	1|4	5	0	GIOVINAZZO				
		SIFANNO MICHELE	--------	--------	--------	25	106	11293	Proprietario	1|4	5	0	GIOVINAZZO				

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD-EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Ordinanza prot. FSE-INV/P/2024/0002821 del 17 dicembre 2024.

Estratto Perizia di variante denominata "Fase 1 bis". Espropriazioni. Ordinanza di pagamento diretto ditte concordatarie.

Progetto: **Lavori sulla linea ferroviaria "Bari–Taranto" consistenti nel raddoppio del binario della tratta "Bari Mungivacca–Noicattaro", dal Km 4+450 al Km 15+110, incluso l'interramento della linea e delle stazioni di Triggiano e Capurso in galleria artificiale lungo l'attuale sede, tra il km 6+945 e il km 10+920.**
CUP: D39B09000180006
CIG: 37244319AE

Oggetto: **Perizia di variante denominata "Fase 1 bis". Espropriazioni. Ordinanza di pagamento diretto ditte concordatarie.**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Omissis…

PREMESSO che:

Omissis…

- che per le ditte catastali sotto indicate, sono stati descritti i soprassuoli interessati dalla già menzionata occupazione d'urgenza e, con apposite note, questo Ente ha proposto l'indennità spettante ai rispettivi proprietari;

- che detti proprietari, con riferimento alle predette comunicazioni, hanno manifestato l'accettazione dell'indennità ed hanno chiesto il pagamento diretto di quanto loro dovuto;

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

VISTO il D.P.R. 8/6/2001, n.327, così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n. 302;
VISTA la legge regionale 22/2/2005, n. 3;

ORDINA

Ai sensi dell'art.26 – comma 1 – del D.P.R. 327/2001, il pagamento diretto delle indennità di espropriazione, relative a soprassuoli interessati, direttamente alle ditte catastali proprietarie sotto descritte, interessate dai lavori in oggetto:

N.27 del piano – agro di Capurso
Masiello Antonio Omissis… pror. per 1/3
c.f. Omissis…
Masiello Francesco Omissis… propr. per 1/3
c.f. Omissis…

Masiello Giuseppe Omissis… propr. per 1/3
c.f. Omissis…
foglio 14 particella 724
indennità da liquidare €.9.630,14

N.28 del piano – agro di Capurso
Soldo Luigia Rosa Grazia Omissis…
c.f. Omissis…
foglio 14 particella 726
indennità da liquidare €.11.782,12

N.29-30 del piano – agro di Capurso
Soldo Carmela Maria Stefania Omissis…
c.f. Omissis…
foglio 14 particella 728
foglio 14 particella 730
indennità da liquidare €.21.956,31

DISPONE

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/2001. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giampaolo Tosti

SOCIETÀ APULIA SOLAR S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 11.993,280 KW DC - 9.999,250 KW AC e delle relative opere di connessione, da localizzarsi nel territorio comunale di Troia (FG).

prot 16476

19 SET. 2024

COMUNE DI TROIA UFFICIO PROTOCOLLO

SUE/SUAP DI TROIA

Oggetto: "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO E RELATIVE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 11.993,280 kW DC -9.999,250 kW AC"

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA

(art. 6 D.Lgs. 03.03.2011 n. 28 e s.s.mm.ii.)

Il sottoscritto **Matteo Di Carlo**, nato a [redacted] il [redacted]

C.F. [redacted], e residente a [redacted] in [redacted] - nella qualità di Amministratore Unico della società **Apulia Solar s.r.l.** C.F./P. IVA **n. 04429630710** con sede legale in **Foggia** alla **Via Cariglia,22** - pec **solarapulia@pec.it,** - consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli art.75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art.19, comma 6, della Legge n. 241/1990, con riferimento al progetto di cui all'oggetto, sotto la propria responsabilità.

DICHIARA

- Che l'intervento riguarda il terreno individuato negli allegati elaborati grafici ed è relativo all'attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in aree idonee ai sensi del c.9 bis dell'art.6 del D.LGS. n. 28/2011;
- l'intervento è localizzato su di un'area riportata nel NCT del Comune di Troia al foglio 59 particelle 448-452-456-127-606-604-56-58-55-325-324-119-120 e al foglio 9 particella 462 per la cabina di consegna di E-distribuzione;
- che l'area oggetto d'intervento non è stata in precedenza asservita ai fini edificatori per la realizzazione di altri manufatti edilizi e/o volumi e pertanto tutta la superficie catastale risulta utilizzabile per l'intervento de quo;
- che non sono in corso altri progetti edilizi nell'area oggetto di intervento;
- che l'impresa esecutrice dei lavori sarà individuata prima dell'inizio dei lavori;

- di essere consapevole che l'intervento non comporta comporta limitazioni dei diritti dei terzi;
- che la rappresentazione grafica della stalla ed infrastrutture connesse sugli elaborati allegati alla PAS è puramente indicativa e, dunque, peer la realizzazione dell'ovile e del fienile verrà presentata apposita istanza di Permesso di Costruire (PdC);
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs.196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Foggia, li 18 Settembre 2024

APULIA SOLAR s.r.l

[redacted]

ALL H - Dichiarazione esenzione DURC-signed.pdf

asseverazione.pdf

Comunicazione Impresa Esecutrice-signed.pdf

Dichiarazione AREE NON PROTETTE-signed.pdf

Dichiarazione Sostitutiva dei materiali di risulta-signed.pdf

Documento-Matteo Di Carlo.pdf

ELABORATO 01 - COROGRAFIA DI INQUADRAMENTO.pdf

ELABORATO 02 - STATO ATTUALE.pdf

ELABORATO 03 - STATO FUTURO.pdf

ELABORATO 04 - PLANIMETRIA SU BASE CATASTALE.pdf

ELABORATO 05 - OPERE DI RETE.pdf

ELABORATO 06 - CARTA IDROGEOMORFOLOGICA.pdf

ELABORATO 07 - CARTA GEOMORFOLOGICA (PAI).pdf

ELABORATO 08 - VINCOLI PPTR.pdf

ELABORATO 09 - AREE NON IDONEE.pdf

ELABORATO 10 - CTR.pdf

ELABORATO 11 - SCHEDE MODULI FOTOVOLTAICI.pdf

ELABORATO 12 - CABINA DI CONVERSIONE.pdf

ELABORATO 13-PARTICOLARI RECINZIONI.pdf

ELABORATO 14 - IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA.pdf

ELABORATO 15 - IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE.pdf

ELABORATO 16 - RETE NATURA 2000 ed I.B.A..pdf

ELABORATO 17 - PLANIMETRIA DISTANZA DA IMPIANTI INDUSTRIALI.pdf

ELABORATO 18 - PIANO PARTICELLARE.pdf

ELABORATO 19 - PRELIMINARI DI COMPRAVENDITA.pdf

ELABORATO 20 - SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE.pdf

ELABORATO R-1 - RELAZIONE TECNICA AMBIENTALE.pdf

plot.log

Prentivo_P3109985_14.11.2022.pdf

RELAZIONE_idrologica_idraulica_Troia.pdf (2).p7m

Validità PD P4738099 07.07.2023.pdf

CITTA' DI TROIA

-Provincia di Foggia-

UFFICIO TECNICO

Settore Tecnico Manutentivo

Via Regina Margherita, 80 – 71029 Troia (FG)
Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429
P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713

Spazio per protocollo

Spett.le APULIA SOLAR srl
Via Cariglia, 22 – MILANO
pec: solarapulia@pec.it

Oggetto: Pr. Ed. 80/24 – PAS. Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico e relative opere ed infrastrutture connesse della Potenza complessiva di 11.993,280 kW DC – 9,999,250 kW AC. Codice Rintracciabilità: 340075340.

Attestazione ai sensi dell'art. 6 comma 6 della Legge Regionale n. 25 /12

In riscontro alla Vs nota acquisita al prot. com. 20135 del 21.11.2024;

VISTI:

- La PAS per la realizzazione di un impianto fotovoltaico e relative opere ed infrastrutture connesse della Potenza complessiva di 11.993,280 kW DC – 9,999,250 kW AC, acquisita al prot. com. n. 16476 del 19/09/24;
- La richiesta di integrazione atti prot. com. n. 18256 del 18.10.2024;
- Le integrazioni atti trasmesse ed acquisite al prot. com. n. 19701 del 14.11.2024;
- Le asseverazioni allegate alla PAS di cui sopra;
- L'assenza di vincoli aree non idonee FER riferite alla tipologia di impianto riportate nel Regolamento Regionale Puglia n. 24 del 30.12.2010;
- L'art. 6 comma 6 della Legge Regionale n. 25 /12.

LEGGE REGIONALE 24 settembre 2012, n. 25 - **"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili".**
6. Il Comune, a richiesta del soggetto che ha dato avvio alla PAS o alla comunicazione o a qualsiasi altra procedura semplificata, rilascia una dichiarazione attestante che il titolo abilitativo assentito costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto.

SI ATTESTA

che la Procedura Abilitativa Semplificata di cui all'oggetto costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto suddetto.

La seguente attestazione si intende rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi, con riferimento, soprattutto, alle distanze minime da osservare dell'impianto stesso autorizzato rispetto gli impianti eolici e fotovoltaici prossimi e dell'impianto stesso autorizzato rispetto ai confini, nel rispetto delle norme vigenti, di cui il progettista ed il direttore dei lavori assumono, con il proprietario, tutte le responsabilità.

PRESCRIZIONI

- Prima dell'inizio dei lavori si dovranno concordare con questa Amministrazione le opere compensative ambientali;
- Qualora a seguito del rilascio della presente attestazione, dovessero pervenire, da parte di enti sovracomunali, disposizioni riguardanti le interferenze con altri progetti nell'area segnalati da questo Ente e riscontrati dal proponente, la società proponente dovrà attenersi a quanto previsto nelle predette disposizioni;
- Prima dell'inizio dei lavori:
  - dovrà essere acquisita l'autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico per il tratto di cavidotto interrato da realizzarsi sulla strada comunale (richiesta da inoltrare al SUAP del Comune di Troia);
  - si dovrà trasmettere richiesta di passo carrabile per la realizzazione del nuovo accesso sulla strada comunale (richiesta da inoltrare al SUAP del Comune di Troia);
  - dovrà essere acquisita l'autorizzazione alla manomissione suolo pubblico secondo il vigente Regolamento di manomissione di suolo pubblico (richiesta da inoltrare all'Ufficio Tecnico del Comune di Troia), attraverso uno studio dettagliato dei sottoservizi presenti sull'area oggetto d'intervento.

Distinti saluti.

Il Responsabile del IV Settore
Ing. Matteo PALUMBO

C_L447 - - 1 - 2024-12-09 - 0021188

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *ROCCO CEGLIA*
codice fiscale [redacted]
nato a prov. [redacted] stato [redacted]
nato il [redacted]

Iscritto all'ordine/collegio *GEOMETRI* di [redacted] al n. [redacted]
Telefono [redacted] fax.
posta elettronica certificata solarapulia@pec.it

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
x Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica _____

e che consistono in:

"PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO E RELATIVE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 11.993,280 KW DC - 9.999,250 KW AC "

-Comune di Troia (FG),zona "OVEST"

_____

_

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

«TableStart:PRONumCivici»che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località «PREDToponimo» «PREDVia», n. «PREDNumCivico» interno «PREDInterno» avente destinazione d'uso esistente _____ (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto _____«TableEnd:PRONumCivici»

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog»	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
59	219-120-119-324 -325-55-456-452 -448-56-604-606 -127	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 114.923

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
x	PUG/ PRG/ PDF			
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 x **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 x **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 x **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) **Prevenzione incendi**

che l'intervento

7.1 x non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 x **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 x **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 x **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 x **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 x **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 x **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 x **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 x **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 x **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 x **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1x **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla

SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 x **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 x **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 x **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione

penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
17 Dicembre 2024



il progettista
Geom. Rocco [redacted]

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di TROIA

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☐ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☐ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☐ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica

☐ Amministrazione Provinciale
☐ Altro (specificare)

.....

.....

☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
☐ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
☐ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
☐ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
☐ Autorizzazione allo Scarico
☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Foggia, 17 Dicembre 2024

il/i dichiaranti
Geom.Rocco Ceglia



SOCIETÀ DREN SOLARE 6 S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di impianto agrivoltaico e relative opere di connessione denominato "Madonna delle Grazie" della potenza di picco di 2.605,20 kWp nel Comune di Mesagne (BR).

Pratica n° 01771800198-12072024-1311

Comune di Mesagne

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
01771800198

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
CREMONA	**200133**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
ANDREA PAOLO	**BONDI**	[redacted]
Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

Toponimo (DUG)
[redacted]

Denominazione stradale
[redacted]

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[redacted]	[redacted]		

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
DREN SOLARE 6 SRL

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**01771800198**	**01771800198**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**CREMONA**

Comune
SORESINA

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
TRIBOLDI PIETRO	**4**	**26015**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		DRENSOLARE6@LEGALMAIL.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
LEONARDO	**FILOTICO**	**Maschio**	[redacted]

Nato a	il
[redacted]	[redacted]

	Provincia		Stato
[redacted]	[redacted]	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
[redacted]

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Indirizzo	Tel	Fax
[redacted]	[redacted]	

eMail PEC
projetto@pec.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Progetto dell'impianto agrivoltaico e relative opere di connessione denominato "Madonna delle Grazie" della potenza di picco di 2.605,20 kWp da realizzare nel Comune di Mesagne (BR).

DOMICILIO DIGITALE

Il /La sottoscritta/o, consapevole che il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 – eIDAS valido ai fini delle comunicazioni avente valore legale,

COMUNICA

ai sensi dell'art. 3 3-bis e dell'art. 6 del D.lgs lgs. n. 82/2005 2005,

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INAD (art.6 -quater, D.lgs lgs. n. 82/2005):

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INI-PEC (art. 6-bis, D.lgs lgs. n. 82/2005) :

Che cos'è il domicilio digitale ?

• Il domicilio digitale è un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE 'Regolamento valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale. (Art. 1, comma 1, lett. n ter del D. lgs . 82/2005 (Codice dell'amministra zione digitale, CAD)).

• I soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese e i professionisti tenuti all'iscrizione in albi ed elenchi hanno l'obbligo di dotarsi di un domicilio digitale iscritto nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI PEC) delle imprese e dei professionist i (Art. 3 b is , comma 1 del CAD)

• Le persone fisiche e i professionisti non iscritti in albi, registri o elenchi professionali possono iscrivere un loro domicilio elettronico nell' elenco dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato (INAD) (Art. 3 bis , comma 1 bis del CAD).

• È possibile eleggere anche un domicilio digitale speciale per determinati atti, procedi menti o affari. In tal caso, ferma restando la validità ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale, colui che lo ha eletto non può opporre eccezioni relative alla forma e alla data della spedizione e del ricevimento delle comunicazioni o notificazioni ivi indirizzate (Art. 3 bis , comma 4 quinques del CAD).

• Le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti in INI-PEC o INAD o a quello eletto come domicilio speciale per determinati atti o affari. Le comunicazioni elettroniche trasmesse a uno di questi domicili digitali producono, al momento della spedizione e del ricevimento, gli stessi effetti giuridici delle comunicazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ed equivalgono alla notificazione per mezzo della posta salvo che la legge disponga diversamente. Le suddette comunicazioni si intendono spedite dal mittente se inviate al proprio gestore e si intendono consegnate se rese disponibili al domicilio digitale del destinatario, salva la prova che la mancata consegna sia dovuta a fatto non imputabile al destinatario medesimo(Art. 6del CAD).

DOMICILIO ELETTRONICO (DOMICILIO DIGITALE SPECIALE)

Per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento ELEGGE il seguente domicilio digitale speciale (art. 3-bis, comma 4-quinquies del D.lgs. n. 82/2005):

N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica
projetto@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di MESAGNE

indirizzo pec suap@pec.comune.mesagne.br.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di MESAGNE indirizzo mail suap@pec.comune.mesagne.br.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI MESAGNE

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
MESAGNE		**BR**	**72023**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
STRADA PROVINCIALE 82	**s.n.**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
56	**78**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
56	**233**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
56	**234**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
56	**235**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
41409.00	**71.00**	**2.75**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
41480.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo
[ ] rappresentante legale
[ ] Amministratore/delegato dal Condominio
[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

	specificare
[X] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)	**1**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati
[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni
[X] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[X] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Progetto dell'impianto agrivoltaico e relative opere di connessione denominato "Madonna delle Grazie" della potenza di picco di 2.605,20 kWp da realizzare nel Comune di Mesagne (BR).

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**-**	**-**	**17/07/2024**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

D.P.R. 380/01

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

-

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
90.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
17/07/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01201462376410	**19/06/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01201462376409	**19/06/2024**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *LEONARDO FILOTICO DIRETTORE TECNICO PROJETTO ENGINEERING SRL*
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
nato il *«PROProgDataNasc»*
residente in [redacted] prov.«[redacted] stato [redacted]
indirizzo «[redacted]» n. «[redacted] C.A.P. *«PROProgCap»*
con studio in MANDURIA prov. *TA* stato *ITALIA*
indirizzo *VIA DEI MILLE* n. 5 C.A.P. *74024*
Iscritto all'ordine/collegio *«INGEGNERI»* di *«TARANTO»* al n. «[redacted]
Telefono____«[redacted]_____ fax. «-»
posta elettronica certificata *«PROJETTO@PEC.IT»*

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☒ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica

e che consistono in:

Progetto dell'impianto agrivoltaico e relative opere di connessione denominato "Madonna delle Grazie" della potenza di picco di 2.605,20 kWp da realizzare nel Comune di Mesagne (BR).

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località SP82 n. «SNC» interno - avente destinazione d'uso esistente agricola (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc) e di progetto industriale

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
-	-	-	-

Censito in NCT Mesagne		
Foglio	Particella	Sub
56	78-233-234-235	-

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
71	41.409	2,75

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 41.480

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	PRG	E1	_____
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO	_____	_____	_____
☐	PIANO DI RECUPERO	_____	_____	_____
☐	P.I.P	_____	_____	_____
☐	P.E.E.P.	_____	_____	_____
☐	ALTRO:	_____	_____	_____

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☒ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☒ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____

in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☒ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☒ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata

all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☒ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☒ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☐ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso

presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☒ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche

tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☒ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
23 luglio 2024

il progettista
Ing. Leonardo Filotico – Dir. Tecnico Projetto Engineering Srl

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di MESAGNE

***ALLEGATI** di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011*

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

  .....

  .....
- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☒ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Mesagne, 23 luglio 2024

il/i dichiaranti
Ing. Leonardo Filotico – Dir. Tecnico Projetto Engineering Srl

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Comune di Mesagne			
del comune di:	**MESAGNE**	Id:	**6389**
Responsabile SUAP:	**CIVINO**	**FRANCESCO**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**01771800198-12072024-1311**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0190430 del 24/07/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**projetto@pec.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**DREN SOLARE 6 SRL**		
Codice Fiscale:	**01771800198**	Sede legale provincia:	**CREMONA**
Presso il comune di:	**SORESINA**		
via, viale, piazza ...:	**TRIBOLDI PIETRO**	n.	**4**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**FILOTICO**	Nome:	**LEONARDO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	[redacted]

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**MESAGNE**		
via, viale, piazza ...:	**STRADA PROVINCIALE 82**	n.	**s.n.**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Comune di Mesagne	
Indirizzo:	**VIA Roma n. 2 72023 - MESAGNE (BR)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI MESAGNE

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 01771800198-12072024-1311.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 01771800198-12072024-1311.024.PDF.P7M (PAS_Piano di sicurezza e coordinamento)
- 01771800198-12072024-1311.101.PDF.P7M (GENIO CIVILE_Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali)
- 01771800198-12072024-1311.056.PDF.P7M (PIANO TECNICO_Piano particellare di esproprio descrittivo e grafico)
- 01771800198-12072024-1311.084.PDF.P7M (GENIO CIVILE_Relazione geologica)
- 01771800198-12072024-1311.052.PDF.P7M (PIANO TECNICO_Disegni architettonici cabine elettriche e box punti di consegna)
- 01771800198-12072024-1311.097.PDF.P7M (GENIO CIVILE_Tabulati di calcolo)
- 01771800198-12072024-1311.011.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 01771800198-12072024-1311.088.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 01771800198-12072024-1311.009.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 01771800198-12072024-1311.020.PDF.P7M (PAS_Relazione Piano di Utilizzo Terre e rocce da scavo)
- 01771800198-12072024-1311.080.PDF.P7M (GENIO CIVILE_Disegni architettonici cabine elettriche e box punti di consegna)
- 01771800198-12072024-1311.028.PDF.P7M (PAS_Elenco prezzi e Computo metrico estimativo)
- 01771800198-12072024-1311.065.PDF.P7M (PROVINCIA VIABILITA'_Sezione cavidotti)
- 01771800198-12072024-1311.015.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 01771800198-12072024-1311.093.PDF.P7M (PAS_Istanza_committente)
- 01771800198-12072024-1311.105.PDF.P7M (PAS_Contratto preliminare di cessione di diritto di superficie)
- 01771800198-12072024-1311.061.PDF.P7M (PIANO TECNICO_Relazione tecnica impianto fotovoltaico e delle opere architettoniche)
- 01771800198-12072024-1311.109.PDF.P7M (PAS_STMG ed Accettazione Preventivo)
- 01771800198-12072024-1311.047.PDF.P7M (PAS_ELABORATI GRAFICI_Disegni architettonici pannelli e particolari dei sistemi di ancoraggio)
- 01771800198-12072024-1311.078.PDF.P7M (GENIO CIVILE_Fondazioni Cabine)

- 01771800198-12072024-1311.090.PDF.P7M (PAS_Asseverazione)
- 01771800198-12072024-1311.002.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 01771800198-12072024-1311.030.PDF.P7M (PAS_Relazione impatti cumulativi)
- 01771800198-12072024-1311.033.PDF.P7M (PAS_ELABORATI GRAFICI_Corografie di inquadramento dell'area (igm varie scale e ortofoto))
- 01771800198-12072024-1311.075.PDF.P7M (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 01771800198-12072024-1311.094.PDF (SOPRINTENDENZA_LINK)
- 01771800198-12072024-1311.018.PDF.P7M (PAS_Relazione Idrologica ed idraulica)
- 01771800198-12072024-1311.110.PDF.P7M (PAS_VISURA FAMA.COM S.R.L.)
- 01771800198-12072024-1311.066.PDF.P7M (PROVINCIA VIABILITA'_Inquadramento su PRG del Comune di Mesagne)
- 01771800198-12072024-1311.042.PDF.P7M (PAS_ELABORATI GRAFICI_Planimetria della messa a terra)
- 01771800198-12072024-1311.087.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 01771800198-12072024-1311.037.PDF.P7M (PAS_ELABORATI GRAFICI_Planimetria, pianta, prospetti e sezioni longitudinale e trasversale)
- 01771800198-12072024-1311.006.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 01771800198-12072024-1311.071.PDF.P7M (PROVINCIA VIABILITA'_Relazione georadar)
- 01771800198-12072024-1311.100.PDF.P7M (GENIO CIVILE_Relazione del Software)
- 01771800198-12072024-1311.053.PDF.P7M (PIANO TECNICO_Sezione cavidotti)
- 01771800198-12072024-1311.098.PDF.P7M (GENIO CIVILE_Relazione di affidabilità e validazione dei codici di calcolo)
- 01771800198-12072024-1311.021.PDF.P7M (PAS_Piano di manutenzione e gestione dell'impianto)
- 01771800198-12072024-1311.116.PDF (ENAC_WEBMODULE_signed)
- 01771800198-12072024-1311.083.PDF.P7M (GENIO CIVILE_Relazione generale)
- 01771800198-12072024-1311.057.PDF.P7M (PIANO TECNICO_Layout impianto PV su CTR)
- 01771800198-12072024-1311.104.PDF.P7M (PAS_Conferimento incarico)
- 01771800198-12072024-1311.012.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 01771800198-12072024-1311.027.PDF.P7M (PAS_Cronoprogramma)
- 01771800198-12072024-1311.044.PDF.P7M (PAS_ELABORATI GRAFICI_Layout impianto e videosorveglianza/illuminazione)
- 01771800198-12072024-1311.032.PDF.P7M (PAS_ELABORATI GRAFICI_Corografie di inquadramento dell'area (igm varie scale e ortofoto))
- 01771800198-12072024-1311.048.PDF.P7M (PAS_ELABORATI GRAFICI_Disegni architettonici della recinzione)
- 01771800198-12072024-1311.062.PDF.P7M (PIANO TECNICO_Rilievo georadar)
- 01771800198-12072024-1311.019.PDF.P7M (PAS_Piano particellare descrittivo e grafico)
- 01771800198-12072024-1311.003.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 01771800198-12072024-1311.108.PDF.P7M (PAS_Tabulati di calcolo)
- 01771800198-12072024-1311.091.PDF.P7M (PAS_Istanza_Impresa)
- 01771800198-12072024-1311.041.PDF.P7M (PAS_ELABORATI GRAFICI_Schema a blocchi)
- 01771800198-12072024-1311.036.PDF.P7M (PAS_ELABORATI GRAFICI_Carta con localizzazione georeferenziata dell'impianto)
- 01771800198-12072024-1311.070.PDF.P7M (PROVINCIA VIABILITA'_Documentazione fotografica dell'area di Impianto e del cavidotto e risoluzione interferenze)
- 01771800198-12072024-1311.007.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 01771800198-12072024-1311.086.PDF.P7M (GENIO CIVILE_Piano particellare di esproprio descrittivo e grafico)
- 01771800198-12072024-1311.069.PDF.P7M (PROVINCIA VIABILITA'_Relazione generale)

- 01771800198-12072024-1311.013.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 01771800198-12072024-1311.054.PDF.P7M (PIANO TECNICO_Documentazione fotografica dell'area di Impianto e del cavidotto e risoluzione interferenze)
- 01771800198-12072024-1311.039.PDF.P7M (PAS_ELABORATI GRAFICI_Layout impianto PV su CTR)
- 01771800198-12072024-1311.082.PDF.P7M (GENIO CIVILE_Layout impianto e videosorveglianza/illuminazione)
- 01771800198-12072024-1311.026.PDF.P7M (PAS_Relazione Agronomica)
- 01771800198-12072024-1311.113.PDF (PAS_Protocollo Piano Tecnico E-Distribuzione)
- 01771800198-12072024-1311.058.PDF.P7M (PIANO TECNICO_Corografie di inquadramento opere di rete)
- 01771800198-12072024-1311.103.PDF.P7M (PAS_Cessione Mesagne (BR))
- 01771800198-12072024-1311.095.PDF.P7M (copia attestazione versamento oneri, diritti e spese)
- 01771800198-12072024-1311.050.PDF.P7M (PAS_ELABORATI GRAFICI_Rilievo georadar)
- 01771800198-12072024-1311.063.PDF.P7M (PROVINCIA VIABILITA'_Planimetria, pianta, prospetti e sezioni longitudinale e trasversale)
- 01771800198-12072024-1311.045.PDF.P7M (PAS_ELABORATI GRAFICI_Planimetria rete elettrica)
- 01771800198-12072024-1311.077.PDF (Dichiarazione sostitutiva per marca da bollo)
- 01771800198-12072024-1311.092.PDF.P7M (PAS_Nomina_e_accettazione_collaudatore)
- 01771800198-12072024-1311.016.PDF.P7M (PAS_Relazione geologica)
- 01771800198-12072024-1311.107.PDF.P7M (PROVINVIA VIABILITA'_Disposizione pag. Provincia Brindisi (spese istruttoria))
- 01771800198-12072024-1311.004.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 01771800198-12072024-1311.049.PDF.P7M (PAS_ELABORATI GRAFICI_Disegni architettonici cabine elettriche e box punti di consegna)
- 01771800198-12072024-1311.073.PDF.P7M (PROVINCIA VIABILITA'_Layout di cantiere)
- 01771800198-12072024-1311.035.PDF.P7M (PAS_ELABORATI GRAFICI_Inquadramento su PRG del Comune di Mesagne)
- 01771800198-12072024-1311.112.PDF.P7M (PAS_Dichiarazione art. 6 comma 9 bis D. Lgs. 28-11)
- 01771800198-12072024-1311.068.PDF.P7M (PROVINCIA VIABILITA'_Rilievo georadar)
- 01771800198-12072024-1311.099.PDF.P7M (GENIO CIVILE_Piano di manutenzione)
- 01771800198-12072024-1311.115.PDF (ENAC_Assessment_Signed_Document)
- 01771800198-12072024-1311.023.PDF.P7M (PAS_Documentazione fotografica dell'area di Impianto e del cavidotto e risoluzione interferenze)
- 01771800198-12072024-1311.040.PDF.P7M (PAS_ELABORATI GRAFICI_Sezione cavidotti)
- 01771800198-12072024-1311.085.PDF.P7M (GENIO CIVILE_Relazione geotecnica)
- 01771800198-12072024-1311.055.PDF.P7M (PIANO TECNICO_Relazione georadar)
- 01771800198-12072024-1311.025.PDF.P7M (PAS_Relazione georadar)
- 01771800198-12072024-1311.102.PDF.P7M (PAS_CDU MESAGNE)
- 01771800198-12072024-1311.008.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 01771800198-12072024-1311.051.PDF.P7M (PIANO TECNICO_Schema di collegamento alla rete elettrica di distribuzione e trasmissione)
- 01771800198-12072024-1311.096.PDF.P7M (GENIO CIVILE_Relazione sismica e sulle strutture)
- 01771800198-12072024-1311.059.PDF.P7M (PIANO TECNICO_Corografie di inquadramento opere di rete)
- 01771800198-12072024-1311.089.PDF (PAS_RELAZIONE ARCHEOLOGICA)
- 01771800198-12072024-1311.114.JPG (MIMIT_Istanza MIMIT)
- 01771800198-12072024-1311.064.PDF.P7M (PROVINCIA VIABILITA'_Planimetria, pianta, prospetti e sezioni longitudinale e trasversale)
- 01771800198-12072024-1311.081.PDF.P7M (GENIO CIVILE_Layout impianto PV su CTR)

- 01771800198-12072024-1311.014.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)
- 01771800198-12072024-1311.106.PDF.P7M (GENIO CIVILE_Disposizione pag. Provincia Brindisi (oneri istruttori))
- 01771800198-12072024-1311.046.PDF.P7M (PAS_ELABORATI GRAFICI_Schema elettrico impianto fotovoltaico)
- 01771800198-12072024-1311.029.PDF.P7M (PAS_Quadro economico)
- 01771800198-12072024-1311.017.PDF.P7M (PAS_Relazione geotecnica)
- 01771800198-12072024-1311.031.PDF.P7M (PAS_Relazione sistema di monitoraggio)
- 01771800198-12072024-1311.001.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 01771800198-12072024-1311.079.PDF.P7M (GENIO CIVILE_Disegni architettonici pannelli e particolari dei sistemi di ancoraggio)
- 01771800198-12072024-1311.060.PDF.P7M (PIANO TECNICO_Corografie di inquadramento opere di rete)
- 01771800198-12072024-1311.034.PDF.P7M (PAS_ELABORATI GRAFICI_Corografie di inquadramento dell'area (igm varie scale e ortofoto))
- 01771800198-12072024-1311.043.PDF.P7M (PAS_ELABORATI GRAFICI_Schema di collegamento alla rete elettrica di distribuzione e trasmissione)
- 01771800198-12072024-1311.005.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 01771800198-12072024-1311.111.PDF.P7M (PAS_Dichiarazione non assoggettabilità prevenzione incendi)
- 01771800198-12072024-1311.072.PDF.P7M (PROVINCIA VIABILITA'_Stralcio planoaltimetrico viabilita' provinciale)
- 01771800198-12072024-1311.067.PDF.P7M (PROVINCIA VIABILITA'_Layout impianto PV su CTR)
- 01771800198-12072024-1311.010.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 01771800198-12072024-1311.038.PDF.P7M (PAS_ELABORATI GRAFICI_Planimetria, pianta, prospetti e sezioni longitudinale e trasversale)
- 01771800198-12072024-1311.022.PDF.P7M (PAS_Progetto di dismissione dell'impianto)
- 01771800198-12072024-1311.074.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 01771800198-12072024-1311.076.PDF.P7M (Procura speciale)
- 01771800198-12072024-1311.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**projetto@pec.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**24/07/2024**

Città di Mesagne

AREA IV
Pianificazione Territoriale – Edilizia Privata - Ambiente

Protocollo N° 0030577 del 05/09/2024
Mesagne, 05/09/2024

Sig. **BONDI ANDREA PAOLO**
Amm.re Unico
DRENSOLARE 6 SRL
Via Triboldi Pietro, 4
26015 – SORESINA (Cremona)
emailPEc : drensolare6@legalmail.it

Ing. **FILOTICO LEONARDO**

emailPEc : projetto@pec.it

p.c. **AL RESPONSABILE DEL SUAP**
dott. CIVINO FRANCESCO
Palazzo di Città
emailPEc : suap@pec.comune.mesagne.br.it

Oggetto : **Comunicazione relativa alla PAS Prot. n. 27354 del 29/07/2024 Prat. Edil. n. 631/2024, *"PROGETTO DELL'IMPIANTO AGRIVOLTAICO E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE DENOMINATO "MADONNA DELLE GRAZIE" DELLA POTENZA DI PICCO DI 2.605,20 KWP DA REALIZZARE NEL COMUNE DI MESAGNE (BR)"***

Con riferimento al procedimento tecnico-amministrativo in oggetto specificato, vista la documentazione tecnico-grafica pervenuta con la presente

SI COMUNICA

che :

- Gli elaborati relativi al deposito dei calcoli strutturali devono essere inoltrati on-line solo ed esclusivamente dal sito del comune di Mesagne – ISTANZE ON LINE - AREA IV - URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE/DEPOSITO CALCOLI STRUTTURALI E VARIANTI/ DETTAGLIO PROCEDIMENTO;
- IL FILE 01771800198-12072024-1311.001.PDF.P7M - Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.) SI RISCONTRA ESSERE RELAZIONE GENERALE;
- Il FILE 01771800198-12072024-1311.002.PDF.P7M - Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar . . ., SI RISCONTRA ESSERE RELAZIONE GENERALE;
- IL FILE 01771800198-12072024-1311.013.PDF - D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) SI RISCONTRA ESSERE LA VISURA CAMERALE DELLA SOCIETA' PROPONENTE;
- IL FILE 01771800198-12072024-1311.047.PDF.P7M - PAS_ELABORATI GRAFICI_Disegni architettonici pannelli e particolari dei sistemi di ancoraggio SI RISCONTRA ESSERE POCO VISIBILE/NON COMPLETO;
- I FILES :

Città di Mesagne

AREA IV
Pianificazione Territoriale – Edilizia Privata - Ambiente

- 01771800198-12072024-1311.014.PDF.P7M - Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- 01771800198-12072024-1311.015.PDF.P7M - DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10….;
- 01771800198-12072024-1311.035.PDF.P7M - PAS_ELABORATI GRAFICI_Inquadramento su PRG del Comune di Mesagne;

SI RISCONTRANO ESSERE LO STESSO ELABORATO;

per il completamento e perfezionamento dell'iter istruttoria tecnico-amministrativo occorre produrre:

1) Titolo di proprietà/disponibilità dei terreni individuati al catasto al Foglio 67 p.lle 52 e 57;
2) Perfezionamento del contratto preliminare di cessione di diritto di superficie;
3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e asseverazione (ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000) della società relativa alle risorse finanziarie esplicitando eventuali finanziamenti;
4) Dichiarazione asseverata dell'*"univocità dell'iniziativa imprenditoriale rispetto ad eventuali impianti contigui esistenti"* e pertanto autodichiarazione della non sussistenza di forme di controllo e collegamenti con impianti adiacenti per la produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e/o correlazione di natura tecnico-amministrativa;
5) Certificato/Autocertificazione antimafia società proponente;
6) Benestare e/o parere favorevole del Piano Tecnico delle Opere da parte di E- Distribuzione;
7) Elenco Enti coinvolti e relativi pareri;
8) Elaborato grafico del progetto in scala adeguata debitamente quotato (distanza dai confini dei tracker, dalla strada, larghezza stradine interne ecc.);
9) Planimetria generale - layout progetto – verifica parametri Linee Guida MITE del 27/06/2022 relativi agli impianti agrivoltaici;
10) Planimetria generale – rappresentazione grafica piano delle culture;
11) Rendering e/o foto inserimento del progetto;
12) Shape file del progetto;

INOLTRE,

13) Prima dell'inizio effettivo dei lavori dovranno essere definite :
    - Polizza fideiussoria a garanzia della dismissione dell'impianto (*da produrre relativi elaborati dimostrativi - computo metrico estimativo redatto con l'applicazione dell'elenco prezzi unitari della Regione Puglia, circa le opere da dismettere, ai fini del calcolo della polizza Fideiussoria*);
    - le misure compensative ambientali per la mitigazione degli effetti del nuovo impianto sul territorio comunale, le quali saranno oggetto di protocollo di intesa tra le parti da approvare con atto politico gestionale-DGC;
    - Documentazione prescritta dall'art. 90, comma 9c) del D. Lgs. n. 81/2008.

Città di Mesagne

AREA IV
Pianificazione Territoriale – Edilizia Privata - Ambiente

Si fa presente, altresì, che dovranno essere acquisiti anche i pareri di tutti gli Enti competenti coinvolti.

Pertanto, si raccomanda di integrare quanto richiesto con la presente e adeguare la PAS attraverso la piattaforma SUAP-IMPRESA IN UN GIORNO.

Si comunica che:

- **l'istruttoria della pratica** è stata affidata al **geom. Carlo VOLPE** mentre il **responsabile del procedimento è l'Arch. Marta CALIOLO**, ai quali potrete rivolgervi, per qualsiasi chiarimento a riguardo, *il Lunedì e Mercoledì, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 ed il Giovedì, dalle ore 16,00 alle ore 18,00;*
- la responsabilità decisionale del **provvedimento finale è del Responsabile dell'Area IV-Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata, Ambiente, Arch. Marta CALIOLO**.

Il tecnico istruttore
Geom. Carlo Volpe

CITTÀ DI MESAGNE (Prov. BR)

IL RESPONSABILE DELL'AREA IV
Pianificazione Territoriale – Edilizia Privata - Ambiente
Dr.ssa Arch. Marta CALIOLO

MARTA
CALIOLO
05.09.2024
12:56:48
GMT+02:00

Data di creazione della presente ricevuta: 24/09/2024

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

Comune di Mesagne

Identificativo nazionale SUAP: 6389 - Ufficio SUAP di: MESAGNE

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 24/09/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 01771800198-12072024-1311

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da FILOTICO LEONARDO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 01771800198-12072024-1311.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 24/09/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 01771800198-12072024-1311 protocollo REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0190430 del 24/07/2024.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE

Buonasera,
in riferimento alla vostra nota di richiesta di integrazione documentale prot. n. 0030577 del 05/09/24, con la presente si trasmette quanto richiesto.
Nella fattispecie, si fa presente che in riferimento al punto n. 11 della nota suddetta, i fotoinserimenti richiesti sono parte integrante dell'elaborato denominato 24_13_PV_DCR_PAS_RE_01_00 - Relazione generale (paragrafo 6.1) già presente agli atti. Se ne ritrasmette copia.

Inoltre, si trasmette copia dell'avvenuto invio delle istanze alla Provincia di Brindisi per la richiesta di occupazione suolo stradale (SP82) e dell'istanza di deposito strutturale a mezzo del vostro portale dedicato.

Infine, in riferimento al punto 12 della nota, il portale impresainungiorno non permette il caricamento degli shapefile richiesti in quanto questi sono fuori dai formati ammessi dalla piattaforma (pdf.p7m, pwf.p7m, svg.p7m, jpg.p7m). Si chiedono le modalità alternative di trasmissione.

Distinti saluti,
Ing. Leonardo Filotico - Dir. Tecnico Projetto Engineering Srl

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE

REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0242779 del 24/09/2024

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE

- 24-13-PV-DCR-PAS-RE-01-00.pdf.p7m (Relazione generale)
- 24-13-PV-DCR-PAS-PL-18-00.pdf.p7m (Planimetria generale - layout progetto – verifica parametri Linee Guida MITE del 27/06/2022 relativi agli impianti agrivoltaici)
- 24-13-PV-DCR-PAS-PL-17-00.pdf.p7m (Planimetria generale – rappresentazione grafica piano delle culture)
- 24-13-PV-DCR-PAS-PL-04-01.pdf.p7m (Layout impianto PV su CTR)
- 1.-2024.09.11-Accordo-ServituEnel.PDF.p7m (1. 2024.09.11 Accordo Servitù Enel.PDF)
- 2.-2024.06.26-Preliminare-notarile.pdf.p7m (2. 2024.06.26 Preliminare notarile.pdf)
- 3.-2024.09.11-dichiarazione-sostitutiva-risorse-finanziarie-CIE.pdf (3. 2024.09.11 dichiarazione sostitutiva risorse finanziarie + CIE)
- 4.-2024.09.11-dich.-sostitutiva-univocitadell-iniziativa-CIE.pdf (4. 2024.09.11 dich. sostitutiva univocità dell'iniziativa + CIE)
- 5.-2024.05.06-Antimafia-DEDR-DRS-6.pdf.p7m (5. 2024.05.06 Antimafia DE, DR DRS 6.pdf)
- 6.-2024.07.25-Progetto-definitivo-conforme-Mesagne.pdf.p7m (6. 2024.07.25 Progetto definitivo conforme Mesagne.pdf)
- 7.-Elenco-Enti-coinvolti-PAS-Dren-Solare-6.pdf.p7m (7. Elenco Enti coinvolti_PAS Dren Solare 6.pdf)

- 2024.09.13-11.50-pec-DS06-a-PROV.BRINDISI.pdf.p7m (2024.09.13 - 11.50 - pec DS06 a PROV.BRINDISI.pdf)

- Invio-GC-240924.pdf.p7m (Invio GC_240924.pdf)

RIEPILOGO PRATICA	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**FILOTICO LEONARDO**
Codice fiscale:	[redacted]
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	**projetto@pec.it**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**DREN SOLARE 6 SRL**
Codice fiscale:	**01771800198**
Provincia sede legale:	**CREMONA**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**Progetto dell'impianto agrivoltaico e relative opere di connessione denominato "Madonna delle Grazie" della potenza di picco di 2.605,20 kWp da realizzare nel Comune di Mesagne (BR).**
Codice pratica:	
Estremi protocollo:	**01771800198-12072024-1311**
	REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0190430 del 24/07/2024
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e Nome:	**CIVINO FRANCESCO**

Data di creazione della presente ricevuta: 05/11/2024

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

Comune di Mesagne

Identificativo nazionale SUAP: 6389 - Ufficio SUAP di: MESAGNE

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 05/11/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 01771800198-12072024-1311

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da FILOTICO LEONARDO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 01771800198-12072024-1311.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 05/11/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 01771800198-12072024-1311 protocollo REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0190430 del 24/07/2024.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE

Buonasera,
ad integrazione di quanto trasmesso in data 24/09/2024, con la presente si invia la documentazione che annulla e sostituisce i seguenti elaborati:

24_13_PV_DCR_PAS_RE_07_01.pdf.p7m Relazione Piano di Utilizzo Terre e rocce da scavo
24_13_PV_DCR_PAS_RE_15_01.pdf.p7m Relazione Agronomica
24_13_PV_DCR_PAS_MX_02_01.pdf.p7m Sezione cavidotti
24_13_PV_DCR_PAS_PC_01_01.pdf.p7m Schema a blocchi
24_13_PV_DCR_PAS_PC_02_01.pdf.p7m Schema di collegamento alla rete elettrica di distribuzione e trasmissione
24_13_PV_DCR_PAS_PC_03_01.pdf.p7m Schema elettrico impianto fotovoltaico
24_13_PV_DCR_PAS_PL_04_02.pdf.p7m Layout impianto PV su CTR
24_13_PV_DCR_PAS_PL_06_01.pdf.p7m Planimetria della messa a terra
24_13_PV_DCR_PAS_PL_07_01.pdf.p7m Layout impianto e videosorveglianza/illuminazione
24_13_PV_DCR_PAS_PL_08_01.pdf.p7m Planimetria rete elettrica
24_13_PV_DCR_PAS_PL_17_01.pdf.p7m Planimetria generale – rappresentazione grafica piano delle culture
24_13_PV_DCR_PAS_PL_18_01.pdf.p7m Planimetria generale - layout progetto – verifica parametri Linee Guida MITE del 27/06/2022 relativi agli impianti agrivoltaici

Saluti

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE

REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0286851 del 05/11/2024

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE

- 24-13-PV-DCR-PAS-RE-07-01.pdf.p7m (24_13_PV_DCR_PAS_RE_07_01.pdf)
- 24-13-PV-DCR-PAS-RE-15-01.pdf.p7m (24_13_PV_DCR_PAS_RE_15_01.pdf)
- 24-13-PV-DCR-PAS-MX-02-01.pdf.p7m (24_13_PV_DCR_PAS_MX_02_01.pdf)
- 24-13-PV-DCR-PAS-PC-01-01.pdf.p7m (24_13_PV_DCR_PAS_PC_01_01.pdf)
- 24-13-PV-DCR-PAS-PC-02-01.pdf.p7m (24_13_PV_DCR_PAS_PC_02_01.pdf)
- 24-13-PV-DCR-PAS-PC-03-01.pdf.p7m (24_13_PV_DCR_PAS_PC_03_01.pdf)
- 24-13-PV-DCR-PAS-PL-04-02.pdf.p7m (24_13_PV_DCR_PAS_PL_04_02.pdf)
- 24-13-PV-DCR-PAS-PL-06-01.pdf.p7m (24_13_PV_DCR_PAS_PL_06_01.pdf)

- 24-13-PV-DCR-PAS-PL-07-01.pdf.p7m (24_13_PV_DCR_PAS_PL_07_01.pdf)
- 24-13-PV-DCR-PAS-PL-08-01.pdf.p7m (24_13_PV_DCR_PAS_PL_08_01.pdf)
- 24-13-PV-DCR-PAS-PL-17-01.pdf.p7m (24_13_PV_DCR_PAS_PL_17_01.pdf)
- 24-13-PV-DCR-PAS-PL-18-01.pdf.p7m (24_13_PV_DCR_PAS_PL_18_01.pdf)

RIEPILOGO PRATICA

ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**FILOTICO LEONARDO**
Codice fiscale:	[redacted]
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	**projetto@pec.it**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**DREN SOLARE 6 SRL**
Codice fiscale:	**01771800198**
Provincia sede legale:	**CREMONA**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**Progetto dell'impianto agrivoltaico e relative opere di connessione denominato "Madonna delle Grazie" della potenza di picco di 2.605,20 kWp da realizzare nel Comune di Mesagne (BR).**
Codice pratica:	**01771800198-12072024-1311**
Estremi protocollo:	**REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0190430 del 24/07/2024**
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e Nome:	**CIVINO FRANCESCO**

Città di Mesagne

AREA IV
Pianificazione Territoriale – Edilizia Privata - Ambiente

Protocollo N° 0043216 del 11/12/2024

Mesagne, 11/12/2024

Sig. **BONDI ANDREA PAOLO**
Amm.re Unico
DREN SOLARE 6 SRL
Via Triboldi Pietro, 4
26015 – SORESINA (Cremona)
emailPEc : drensolare6@legalmail.it

Ing. **FILOTICO LEONARDO**

emailPEc : projetto@pec.it

p.c. **AL RESPONSABILE DEL SUAP**
dott. CIVINO FRANCESCO
Palazzo di Città
emailPEc : suap@pec.comune.mesagne.br.it

p.c. **ENEL-DISTRIBUZIONE SPA**
emailPEc : produttori#pec.e-distribuzione.it

Oggetto : **Attestazione PAS Prot. n. 27354 del 29/07/2024 Prat. Edil. n. 631/2024**, ***"PROGETTO DELL'IMPIANTO AGRIVOLTAICO E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE DENOMINATO "MADONNA DELLE GRAZIE" DELLA POTENZA DI PICCO DI 2.605,20 KWP DA REALIZZARE NEL COMUNE DI MESAGNE (BR)".***

Con riferimento al procedimento tecnico-amministrativo Prat. Edil. PAS N. 631/2024 di cui in oggetto,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

Vista l'istanza PAS inoltrata in data 29/07/2024 prot. 27354 e archiviata con il n. 631/2024, per la ***"Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (****ai sensi dell'art. 6, D.Lgs. n. 28/2011 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)****, per il "PROGETTO DELL'IMPIANTO AGRIVOLTAICO E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE DENOMINATO "MADONNA DELLE GRAZIE" DELLA POTENZA DI PICCO DI 2.605,20 KWP DA REALIZZARE NEL COMUNE DI MESAGNE (BR)"*** da eseguirsi in c.da Madonna delle Grazie, su terreno individuato al N.C.T. di Mesagne al Foglio 56 p.lle 78, 233, 234, 235; Foglio 67 p.lla 52, 55, dal sig. **ANDREA PAOLO BONDI** in qualità di **Amministratore Unico** della Società **DREN SOLARE 6 SRL** *(con sede in Soresina -Cremona- alla via Triboldi Pietro, 4; cf./p. IVA 01771800198)*;

Visto *"PROGETTO DELL'IMPIANTO AGRIVOLTAICO E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE DENOMINATO "MADONNA DELLE GRAZIE" DELLA POTENZA DI PICCO DI 2.605,20 KWP DA REALIZZARE NEL COMUNE DI MESAGNE (BR)"* da eseguirsi in c.da Madonna delle Grazie, su

terreno individuato al N.C.T. di Mesagne al Foglio 56 p.lle 78, 233, 234, 235; Foglio 67 p.lla 52, 55, redatto dall'Ing. LEONARDO FILOTICO, residente in ;

Viste le integrazioni documentali pervenute rispettivamente in data : 26/09/2024 prot. n. 33229; 26/09/2024 prot. n. 33230; 30/09/2024 prot. n. 33518; 30/09/2024 prot. n. 33671; 04/11/2024 prot. n. 37714; 07/11/2024 prot. n. 38406; 07/11/2024 prot. n. 38407; 20/11/2024 prot. n. 40306.

Visto il Decreto Legislativo n. 28 del 3 marzo 2011;

Vista la L.R. Puglia 25/2012 "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili"

Visto il Piano Regolatore Generale approvato in via definitiva con Delibera di Giunta Regionale n.1013 del 21 luglio 2005 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.199 del 27 agosto 2005;

Visto il Piano Paesaggistico Territoriale Puglia– PPTR - approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 (BURP n. 40 del 23.03. 2015);

Visto il SIT PUGLIA – IMPIANTI FER DGR 2122;

Vista la Delibera di approvazione del PAI da parte del Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005 **e** del DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE N. 1196 DEL 03 DICEMBRE 2021;

Visto il Parere dell'ANAS - CDG. ST BA AAG SP. REGISTRO UFFICIALE U.0946506.01.10.2024- e pervenuto al protocollo Generale del Comune di Mesagne in data 04/11/2024 prot. n. 37714;

Visto il Parere favorevole con prescrizioni della Provincia di Brindisi -Area 3 - Servizi tecnici – Viabilità e Regolazione circolazione stradale – Reg. Ufficiale - 0036866 del 19/11/2024 e pervenuto al protocollo Generale del Comune di Mesagne in data 20/11/2024 prot. n. 40306;

Vista la necessità che il titolo autorizzativo sia intestato al gestore di rete e-distribuzione per ciò che attiene la costruzione e l'esercizio delle opere di connessione, come riportato nella *Guida per le connessioni alla rete elettrica di e-distribuzione Sezione K – Procedure autorizzative degli impianti di rete per la connessione*,

A T T E S T A

che la pratic. edil. PAS n. 631/2024, di cui in oggetto, costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto in oggetto e autorizza la Società DREAN SOLARE 6 SRL alla realizzazione dell'impianto Agrivoltaico e delle opere elettriche propedeutiche alla realizzazione della connessione e la società E-DISTRIBUZIONE SPA alla costruzione e l'esercizio di tutte le opere di connessione necessarie per connettere l'impianto alla rete MT esistente,

A CONDIZIONE CHE

prima dell'inizio lavori sia trasmessa la seguente documentazione:

- Adempimento a tutte le prescrizioni indicate dalla Provincia di Brindisi nel parere favorevole - Reg. Ufficiale - 0036866 del 19/11/2024;

Città di Mesagne

AREA IV
Pianificazione Territoriale – Edilizia Privata - Ambiente

- Comunicazione del Direttore dei lavori;
- Comunicazione della/e ditta/e esecutrice/i delle opere con relativa documentazione ai sensi dell'art. 90, comma 9c del D.Lgs 81/2008, in originale (D.U.R.C.) ecc.;
- Perfezionamento mediante Atto notarile delle scritture private relative ai diritti di superficie e servitù ecc.;
- Piano di Sicurezza e di Coordinamento;
- Polizza fideiussoria a garanzia della dismissione dell'impianto (*da produrre relativi elaborati dimostrativi - computo metrico estimativo redatto con l'applicazione dell'elenco prezzi unitari della Regione Puglia, circa le opere da dismettere, ai fini del calcolo della polizza Fideiussoria*);
- Protocollo di Intesa sottoscritto con il Comune di Mesagne ai fini della definizione delle misure compensative ambientali per la mitigazione degli effetti del nuovo impianto sul territorio comunale, da approvare con atto politico gestionale ai sensi della DGC 278/2023.

La realizzazione del progetto deve essere completata **entro tre (3)** anni dal perfezionamento della PAS suddetta e **comunicare al Comune la data di Ultimazione dei lavori**; a trasmettere un **certificato di collaudo finale** delle opere eseguite, rilasciato da un tecnico abilitato, che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato con la dichiarazione di PAS; **ricevuta dell'avvenuta variazione catastale** conseguente alle **opere realizzate**.

Qualora le opere oggetto di PAS non siano state concluse nel suddetto termine di tre anni, **la realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata alla presentazione di una nuova dichiarazione di PAS**, alla quale si dovrà allegare la documentazione concernente solamente la parte non ultimata.

Restano salve e impregiudicate ulteriori verifiche di Ufficio.

Si rilascia il presente certificato per gli usi consentiti.

CITTÀ DI MESAGNE (Prov. BR)

IL RESPONSABILE DELL'AREA IV
Pianificazione Territoriale – Edilizia Privata - Ambiente
Dr.ssa Arch. Marta Caliolo

MARTA CALIOLO
11.12.2024 12:07:50
GMT+02:00

SOCIETÀ ESPERO S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un Impianto Fotovoltaico della potenza massima installata pari a 2.423,16 kWp, potenza di immissione pari a 2.236,00 kW denominato "FT.CAS01_Santa Lucia" con relative opere di connessione alla RTN nel comune di Casalvecchio di Puglia(FG) in località "Santa Lucia".

COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA

Diritti di segreteria € pagati con Bolla n del

Allegato alla pratica edilizia/urbanistica

Pratica edilizia prot. n.

Del

PAS

del Comune di Casalvecchio di Puglia

Protocollo Prot. N. 0006500/A

del 13/11/2024 12:11

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA – P.A.S.

PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE

(ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 E SS.MM.II.– art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

***DATI DEL TITOLARE** (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")*

Cognome e Nome MACCHIAROLA DOMENICO

codice fiscale

nato a prov. stato *ITALIA*

nato il

residente in

prov. stato *ITALIA*

Indirizzo C.A.P.

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'
(eventuale)

in qualità di *LEGALE RAPPRESENTANTE*

della ditta / società *ESPERO SRL*

codice fiscale /p. IVA *04380260713*

Iscritta alla C.C.I.A.A.

di *FOGGIA* prov. *FG* n. *322927*

con sede in *PIETRAMONTECORVINO* prov. *FG* indirizzo *VIA CALCARE N.6*

PEC / posta elettronica *espero.srls@pec.it* C.A.P. *71038*

Telefono fisso / cellulare

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione della PAS in quanto

☐ proprietario esclusivo;

☒ rappresentante legale della Ditta o Società ESPERO SRL ;

☐ Amministratore/delegato dal Condominio sito in via _____ (allegare la delibera di assemblea condominiale nel quale viene rilasciato il nulla osta dei condomini sui lavori *(solo per i lavori che interessano parti condominiali)*;

☐ comproprietario con i... soggett... elencat... nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

☐ locatario/comodatario _____ a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI".

dell'immobile interessato dall'intervento e di

a.1 ☒ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

a.2 ☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

di presentare la PAS

b.1 ☒ **in assenza di atti di assenso presupposti**, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati.

b.1.2 Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

b.2 ☐ **essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni.

b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

b.3 ☐ **richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

☐ Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, **non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2011** aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati;
☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della **zona A di cui al D.M. 1444/1968**) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato **al suolo** con potenza **inferiore a 20 kW**;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo **su terreni agricoli** (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla **tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003**, cioè con potenza **inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;**

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su **aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo**;
☐ Impianto **eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici**;
☐ Impianti **Biomassa**, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto **cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;**
☐ Impianti alimentati da **biomassa e biogas** con potenza **max 200 kW**;
☐ Impianti da **gas di discarica, gas residuati** con **potenza inferiore a 1 MW**;
☐ Impianti **non cogenerativi con potenza ≤ 250kW**;
☐ Impianti **idroelettrici e geotermoelettrici** realizzati su **edifici esistenti** senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., **con potenza max 200 kW**;
☐ Impianti **idroelettrici e geotermoelettrici** alimentati da **fonte idraulica** con **potenza inferiore a 1 MW**;
☒ **Installazione di nuovi impianti solari fotovoltaici e relative opere connesse, di potenza nominale superiore a 1MW e fino a 12MW, laddove localizzati in "Aree idonee" ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 199/2021 (art. 4 D..Lgs 28/2011 come integrato dal DL 17/2022)**

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località c.da Santa Lucia – Casalvecchio di Puglia(FG) interno avente destinazione d'uso esistente AGRICOLA (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto AGRICOLA

Distinto al catasto terreni:
Foglio 26 part.lle 306-303-323-320-149-309

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali)	Mq. CIRCA 39.000

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

f.1 ☒ **non riguardano parti comuni**
f.2 ☐ **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**
f.3 ☐ riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
f.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza massima installata pari a 2.423,16 kWp, potenza di immissione pari a 2.236,00 MW denominato "Santa Lucia" con relative opere di connessione alla RTN nel Comune di Casalvecchio di Puglia (FG) in località "Santa Lucia"

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che lo stato attuale dell'immobile ove verrà installato l'impianto risulta:

h.1 ☐ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

h.2 ☐ legittimato da

h.(1-2).1

☐ titolo unico (SUAP) n. _____ del _____

h.(1-2).2

☐ conforme a licenza/concessione edilizia/ permesso di costruire n. _____del |__|__|__|__|__|__|__|__|

h.(1-2).

☐ conforme ad autorizzazione edilizia n. _____ del _____

h.2.(1-2).3

☐ accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001 n. _____ del _____

h.2.(1-2).4

☐ D.I.A. / S.C.I.A _____ n. _____del _____

h.2.(1-2).5

☐ C.I.L./C.I.L.A. _____ n. _____ del _____

h.2.(1-2).6

☐ Domanda di Condono Edilizio – Legge n.47/85 – Pratica n. _____ del _____

h.2.(1-2).7

☐ Domanda di Condono Edilizio – Legge n.724/94 – Pratica n. _____del _____

h.2.(1-2).8

☐ Domanda di Condono Edilizio – Legge n.326/03 – Pratica n. _____ del _____

h.2.(1-2).9

☐ C.E. o P.d.C. in sanatoria Legge n. 47/85_____ n. _____ del _____

h.2.(1-2).10

☐ C.E. o P.d.C. in sanatoria Legge n.724/94_____ n. _____ del _____

h.2.(1-2).11

☐ P.d.C. in sanatoria Legge n.326/03 _____ n. _____ del _____

h.2.(1-2).12

☐ Primo accatastamento estremi della denuncia catastale n. _____ del _____

h.2.(1-2).13
☐ Preesistente al 1942 (Allegare planimetria catastale originale)
h.2.(1-2).14
☐ Preesistente al 1967 (Allegare planimetria catastale originale)
☒ **altro** non è stato necessario reperire titoli edilizi n. del

h) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

i.1 ☒ è **a titolo gratuito**, ai sensi della seguente normativa: DPR 380/2001

i.2 ☐ è **a titolo oneroso** e pertanto

i.2.1 ☐ **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e **la ricevuta di versamento** del contributo di costruzione

i.3 ☐ richiede il **reperimento degli standard** in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

i.4 ☐ richiede il **reperimento degli standard** in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

j.1 ☒ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

j.2 ☐ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

l.1 ☐ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

l.2 ☒ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

l.3 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

m.1 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

m.1.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

m.1.1.1 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI

del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

m.1.1.2 ☐ **dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

m.1.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

m.1.2.1 ☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

m.1.2.2 ☐ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto

m.1.2.2.1 ☐ **allega** alla presente PAS la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

m.1.2.2.2 ☐ **indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data _____ con prot./cod. _____

m.2 ☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

m.3 ☒ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono: _____

o) Avvertenze generali

di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:
- **i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;**
- **la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;**
- **è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;**

- **che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.**
di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della **segnalazione certificata di agibilità** con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo; di **provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo**

p) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

q) Pec a cui inoltrare tutte le comunicazioni

che tutte le comunicazioni, note, atti relativi alla presente istanza dovranno essere inoltrate alla seguente pec: [redacted]

Casalvecchio di Puglia, 12/11/2024

[redacted]

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CASALVECCHIO DI PUGLIA

TABELLA B – ADEMPIMENTI PREVISTI D. LGS. 81/2008

CASI		ADEMPIMENTI				
N. imprese	Uomini/ Giorno (u/g)	Verifica Documentazione	Invio Notifica Preliminare	Nomina Coordinatore Progettazione	Nomina Coordinatore Esecuzione	Piano di Sicurezza e Fascicolo opera (a cura del Coordinatore)
1	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO
1	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO
2 o più imprese	——	SI	SI	SI	SI	SI

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome DE GIROLAMO ANTONIO
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. [redacted] stato ITALIA
nato il [redacted]
residente in L [redacted] prov.FG stato ITALIA
indirizzo VIA [redacted] C.A.P [redacted]
con studio in [redacted] prov. [redacted] stato ITALIA
indirizzo [redacted] n. 37 C.A.P. [redacted]
Iscritto all'ordine/collegio [redacted] di [redacted] al n. [redacted]
Telefono [redacted]
fax. «PROProgFax»
posta elettronica certificata [redacted]

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovati
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizz con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☒ Altro impianto di energia elettrica _ Installazione di nuovi impianti solari fotovoltaici e relative opere connesse, di potenza nominale superiore a 1MW e fino a 12 MW, laddove localizzati in "Aree idonee" ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 199/2021 (art. 4 D..Lgs 28/2011 come integrato dal DL 17/2022)

e che consistono in:

Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza massima installata pari a 2.423,16 kWp, potenza di immissione pari a 2.236,00 kW denominato "Santa Lucia" con relative opere di connessione alla RTN nel Comune di Casalvecchio di Puglia(FG) in località "Santa Lucia"

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

l'intervento interessa l'immobile sito in via /località "Santa Lucia" – CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG)
avente destinazione d'uso esistente _AGRICOLA_ (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto __AGRICOLA

Distinto al catasto terreni:
Foglio 26 part.lle 306-303-323-320-149-309

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog»	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 39000

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	**Agricola**	E	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☒ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto **LA DOCUMENTAZIONE VERRA' PRESENTATA PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI**

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che

vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica (ai sensi art. 20 D.Lgs 199/2021)**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

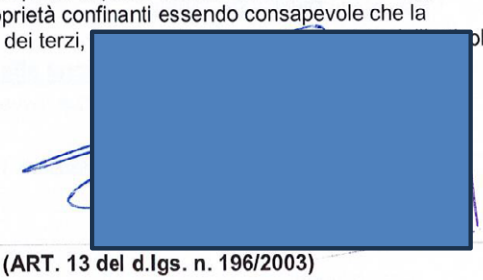
ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, [redacted] lo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Casalvecchio di Puglia
il progettista
13 novembre 2024



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di Casalvecchio di Puglia

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

  _____

  _____
- ☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

Data e luogo
Casalvecchio di Puglia, 13 novembre 2024

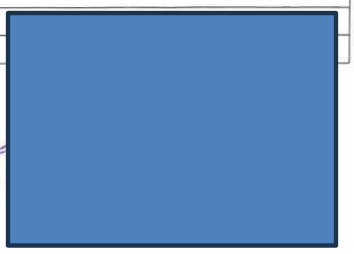




FV.CAS01– Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza massima installata pari a 2423,16 kWp, potenza di immissione pari a 2236 KWp denominato "Santa Lucia" con relative opere di connessione alla RTN nel Comune di Casalvecchio di Puglia (FG) in località "Santa Lucia"

SEZIONE 1		**RELAZIONI GENERALI**
		Relazione Tecnica
		Progetto Di Dismissione Dell'impianto
		Prime Indicazioni Per La Sicurezza
SEZIONE 2		**INQUADRAMENTO GENERALE**
	2.1	Inquadramento generale: corografia
	2.2	Inquadramento generale: ortofoto e foto panoramiche
	2.3	foto panoramiche
	2.4	INQUADRAMENTO GENERALE: indicazione aree idonee ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 199/2021
SEZIONE 3		**RILIEVO TOPOGRAFICO**
	3.1	Layout Su Carta Tecnica Regionale
	3.2	Layout Su otofoto
	3.3	Layout Su Catastale
SEZIONE 4		**STUDIO D'INSERIMENTO URBANISTICO E VINCOLISTICO**
4.1	4.1.1	inquadramento urbanistico: indicazione dei vincoli secondo il pptr puglia- componenti geomorfologiche – ulteriori contesti paesaggistici
	4.1.2	inquadramento urbanistico: indicazione dei vincoli secondo il pptr puglia- componenti idrologiche
	4.1.3	inquadramento urbanistico: indicazione dei vincoli secondo il pptr puglia- componenti botanico vegetazionali
	4.1.4	inquad3amento urbanistico: indicazione dei vincoli secondo il pptr puglia- componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
	4.1.5	inquadramento urbanistico: indicazione dei vincoli secondo il pptr puglia- componenti culturali ed insediative
	4.1.6	inquadramento urbanistico: indicazione dei vincoli secondo il pptr puglia- componenti dei valori percettivi
4.2		inquadramento urbanistico - vincoli: psic – iba - zps
4.3	4.3.1	inquadramento urbanistico e vincolistico: piano di assetto idrogeologico (p.a.i.) per il bacino interregionale del fiume fortore – pericolosita' da frana e valanga
	4.3.2	inquadramento urbanistico e vincolistico: piano di assetto idrogeologico (p.a.i.) per il bacino interregionale del fiume fortore - carta del rischio da frana e valanga
SEZIONE 5		**ELABORATI PROGETTUALI RELATIVIAI PANNELLI E LAVORI EDILI**
	5.1	particolari costruttivi dei pannelli e delle strutture
	5.2	cabina di consegna e cabina di sezionamento
	5.3	cabina utente di trasformazione
SEZIONE 7		**CONNESSIONE**
		preventivo di connessione
		Voltura Preventivo Di Connessione
		accettazione preventivo di connessione
ALLEGATI		
		All.1 _ dichiarazione Enac/Enav
		All.2 _ dichiarazione Unmig
		All.3 _ dichiarazione Non Assoggettabilità a VIA
		All.4 _ dichiarazione disponibilità tereni
		All.5 _ dichiarazione aree idonee
		All.6 _ dichiarazione calcoli genio civile

Pietramontecorvino, 11/11/2024



SOCIETÀ ITALREN S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 9.994,40 KWP E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE PRESSO SUOLI UBICATI NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI BITONTO (BA) E MODUGNO (BA).

Pratica n° 04441890714-04052024-0951

Suap BITONTO in delega alla CCIAA di BA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
04441890714

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
FOGGIA	**327974**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
MATTEO	**DI CARLO**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale
[redacted]

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[redacted]	[redacted]	**italrensrl@pec.it**	[redacted]

Carica
AMMINISTRATORE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
ITALREN S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**04441890714**	**04441890714**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**FOGGIA**

Comune
FOGGIA

Toponimo (DUG)
CORSO

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
CAIROLI	**37**	**71121**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
[redacted]		**italrensrl@pec.it**

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 9.994,40 kWp E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
italrensrl@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di BITONTO

indirizzo pec protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di BITONTO indirizzo mail protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI BITONTO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
BITONTO		**BA**	**70032**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
STRADA PROVINCIALE 231	**s.n.c.**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
64	**28**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
63	**172**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
63	**177**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
63	**204**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
63	**356**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
63	**353**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
63	**557**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
141280.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[X] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 9994,4 KWp E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[X] titolo unico (SUAP)	**0**	**25/12/1900**

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)
[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[ ] altro			

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

non previsto

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

nd

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[X] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[X] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[ ] sono dovuti oneri quali diritti o spese	
per un totale di Euro	
[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'	
[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	ufficio postale di
Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale	
[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	indicare il codice IUV / codice TRN
Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)	

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01211531453890	**19/04/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap BITONTO in delega alla CCIAA di BA
Identificativo elenco nazionale SUAP: 3683

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	BITONTO	Provincia Comune Destinatario	BA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	3683	Ufficio Destinatario	Suap BITONTO in delega alla CCIAA di BA

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	ITALREN S.R.L.		
Codice fiscale	04441890714		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	FG	327974	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	04441890714-04052024-0951
Descrizione	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 9.994,40 kWp E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE.		

Procura speciale

Procura speciale	☐

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	DI CARLO	Nome	MATTEO
Qualifica	AMMINISTRATORE	Cod. Fiscale	[redacted]

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	italrensrl@pec.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
04441890714-04052024-0951.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
04441890714-04052024-0951.001.PDF.P7M	copia attestazione versamento oneri, diritti e spese
04441890714-04052024-0951.002.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
04441890714-04052024-0951.003.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
04441890714-04052024-0951.004.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04441890714-04052024-0951.005.PDF.P7M	Autorizzazione allo Scarico
04441890714-04052024-0951.006.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04441890714-04052024-0951.007.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
04441890714-04052024-0951.008.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
04441890714-04052024-0951.009.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
04441890714-04052024-0951.010.PDF.P7M	RELAZIONE TECNICA AMBIENTALE
04441890714-04052024-0951.015.PDF.P7M	CONTRATTI PRELIMINARI DI VENDITA
04441890714-04052024-0951.016.PDF.P7M	Documento Matteo Di Carlo
04441890714-04052024-0951.017.PDF.P7M	COROGRAFIA DI INQUADRAMENTO
04441890714-04052024-0951.018.PDF.P7M	STATO ATTUALE
04441890714-04052024-0951.019.PDF.P7M	STATO FUTURO
04441890714-04052024-0951.020.PDF.P7M	COROGRAFIA SU CTR
04441890714-04052024-0951.021.PDF.P7M	CARTA GEOMORFOLOGICA (PAI)
04441890714-04052024-0951.022.PDF.P7M	CARTA IDROGEOLOGICA
04441890714-04052024-0951.023.PDF.P7M	DISEGNI TECNICI
04441890714-04052024-0951.024.PDF.P7M	CABINA DI CONVERSIONE E TRASFORMAZIONE
04441890714-04052024-0951.025.PDF.P7M	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE
04441890714-04052024-0951.026.PDF.P7M	IMPIANTO DI VIDEO SORVEGLIANZA
04441890714-04052024-0951.027.PDF.P7M	OPERE DI RETE
04441890714-04052024-0951.028.PDF.P7M	VINCOLI PPTR
04441890714-04052024-0951.029.PDF.P7M	RETE NATURA 2000
04441890714-04052024-0951.030.PDF.P7M	AREE NON IDONEE
04441890714-04052024-0951.031.PDF.P7M	PIANO PARTICELLARE
04441890714-04052024-0951.032.PDF.P7M	lettera di trasmissione P.A.S. con normativa di
04441890714-04052024-0951.033.PDF.P7M	quesiti legali ed inquadramenti normativi
04441890714-04052024-0951.034.PDF.P7M	DICHIARAZIONI PROPRIETARI
04441890714-04052024-0951.035.PDF.P7M	PARTICOLARI RECINZIONE ILLUMINAZIONE
04441890714-04052024-0951.011.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
04441890714-04052024-0951.012.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
04441890714-04052024-0951.013.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
04441890714-04052024-0951.014.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap BITONTO in delega alla CCIAA di BA			
del comune di:	**BITONTO**	Id:	**3683**
Responsabile SUAP:	**Mercurio**	**Nicola**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**04441890714-04052024-0951**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0077945 del 04/05/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**italrensrl@pec.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**ITALREN S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**04441890714**	Sede legale provincia:	**FOGGIA**	
Presso il comune di:	**FOGGIA**			
via, viale, piazza ...:	**CAIROLI**		n.	**37**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**DI CARLO**	Nome:	**MATTEO**
Qualifica:	**AMMINISTRATORE**	Codice Fiscale:	[redacted]

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**BITONTO**		
via, viale, piazza ...:	**STRADA PROVINCIALE 231**	n.	**s.n.c.**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap BITONTO in delega alla CCIAA di BA	
Indirizzo:	**CORSO Vittorio Emanuele n. 41 70032 - BITONTO (BA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI BITONTO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 04441890714-04052024-0951.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 04441890714-04052024-0951.027.PDF.P7M (OPERE DI RETE)
- 04441890714-04052024-0951.011.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 04441890714-04052024-0951.028.PDF.P7M (VINCOLI PPTR)
- 04441890714-04052024-0951.026.PDF.P7M (IMPIANTO DI VIDEO SORVEGLIANZA)
- 04441890714-04052024-0951.012.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 04441890714-04052024-0951.013.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 04441890714-04052024-0951.008.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 04441890714-04052024-0951.022.PDF.P7M (CARTA IDROGEOLOGICA)
- 04441890714-04052024-0951.009.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 04441890714-04052024-0951.023.PDF.P7M (DISEGNI TECNICI)
- 04441890714-04052024-0951.025.PDF.P7M (IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE)
- 04441890714-04052024-0951.007.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 04441890714-04052024-0951.024.PDF.P7M (CABINA DI CONVERSIONE E TRASFORMAZIONE)
- 04441890714-04052024-0951.010.PDF.P7M (RELAZIONE TECNICA AMBIENTALE)
- 04441890714-04052024-0951.034.PDF.P7M (DICHIARAZIONI PROPRIETARI)
- 04441890714-04052024-0951.004.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04441890714-04052024-0951.035.PDF.P7M (PARTICOLARI RECINZIONE ILLUMINAZIONE)
- 04441890714-04052024-0951.003.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 04441890714-04052024-0951.006.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04441890714-04052024-0951.020.PDF.P7M (COROGRAFIA SU CTR)

- 04441890714-04052024-0951.018.PDF.P7M (STATO ATTUALE)
- 04441890714-04052024-0951.005.PDF.P7M (Autorizzazione allo Scarico)
- 04441890714-04052024-0951.019.PDF.P7M (STATO FUTURO)
- 04441890714-04052024-0951.021.PDF.P7M (CARTA GEOMORFOLOGICA (PAI))
- 04441890714-04052024-0951.030.PDF.P7M (AREE NON IDONEE)
- 04441890714-04052024-0951.015.PDF.P7M (CONTRATTI PRELIMINARI DI VENDITA)
- 04441890714-04052024-0951.017.PDF.P7M (COROGRAFIA DI INQUADRAMENTO)
- 04441890714-04052024-0951.014.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 04441890714-04052024-0951.031.PDF.P7M (PIANO PARTICELLARE)
- 04441890714-04052024-0951.029.PDF.P7M (RETE NATURA 2000)
- 04441890714-04052024-0951.001.PDF.P7M (copia attestazione versamento oneri, diritti e spese)
- 04441890714-04052024-0951.002.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 04441890714-04052024-0951.032.PDF.P7M (lettera di trasmissione P.A.S. con normativa di riferimento)
- 04441890714-04052024-0951.033.PDF.P7M (quesiti legali ed inquadramenti normativi)
- 04441890714-04052024-0951.016.PDF.P7M (Documento Matteo Di Carlo)
- 04441890714-04052024-0951.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**italrensrl@pec.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**04/05/2024**

Data di creazione della presente ricevuta: 20/08/2024

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

Suap BITONTO in delega alla CCIAA di BA

Identificativo nazionale SUAP: 3683 - Ufficio SUAP di: BITONTO

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 20/08/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 04441890714-04052024-0951

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da DI CARLO MATTEO in qualita' di AMMINISTRATORE e relativa alla pratica 04441890714-04052024-0951.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 20/08/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 04441890714-04052024-0951 protocollo REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0077945 del 04/05/2024.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE
Trasmissione, per conoscenza, degli allegati relativi all'invio della pas in oggetto, già inoltrati al comune di Modugno, ove ricadono parte delle opere di rete.

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE
REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0167162 del 20/08/2024

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE
- ALTRE-COMUNICAZIONI.pdf.p7m (Iter Autorizzativo presso il comune di Modugno)
- All.1.PDF.p7m (Ricevuta Suap Comune di Bitonto)
- All.2.pdf.p7m (Invio Istanza PAS al Comune di Modugno)
- All.3.pdf.p7m (Protocollo Istanza PAS del Comune di Modugno)
- All.4.pdf.p7m (Richiesta Integrazioni del Comune di Modugno)
- All.5.pdf.p7m (Riscontro alle Integrazioni Richieste dal Comune di Modugno)
- All.6.pdf.p7m (Pagamento oneri diritti di segreteria Comune di Modugno)
- All.7.pdf.p7m (Parere di Compatibilità Comune di Modugno)
- EL.1-opere-di-connessione.pdf.p7m (Elaborato Menzionato nell'All.5)
- EL.2-cabine-di-consegna.pdf.p7m (Elaborato Menzionato nell'All.5)
- EL.3-sezione-scavi.pdf.p7m (Elaborato Menzionato nell'All.5)
- EL.4-asseverazione-opere-strutturali.pdf.p7m (Elaborato Menzionato nell'All.5)
- EL.5-relazione.pdf.p7m (Elaborato Menzionato nell'All.5)

RIEPILOGO PRATICA	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**DI CARLO MATTEO**
Codice fiscale:	
Qualifica:	**AMMINISTRATORE**
Domicilio elettronico:	**italrensrl@pec.it**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**ITALREN S.R.L.**
Codice fiscale:	**04441890714**
Provincia sede legale:	**FOGGIA**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 9.994,40 kWp E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE.**
Codice pratica:	
Estremi protocollo:	**04441890714-04052024-0951**
	REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0077945 del 04/05/2024
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e Nome:	**Mercurio Nicola**

COMUNE DI BITONTO

Città Metropolitana di Bari

SERVIZIO PER IL TERRITORIO

C.F./P.IVA 00382650729 – Corso V.Emanuele II n 41 – 70032 Bitonto (Bari)

RIF. Prot. 0035778/2024

Spett.le ITALREN S.R.L.

Dott. MATTEO DI CARLO

PEC: italrensrl@pec.it

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico e delle relative opere ed infrastrutture connesse di potenza complessiva pari a 9.994,40 kWp, presso i suoli ubicati nel territorio dei Comuni di Bitonto (BA) censiti al foglio di mappa 64, particella 28, foglio 63, particelle 172, 177, 267, 204, 356, 353, 557, foglio 14, particella 1472 del Comune di Bitonto (BA).

Rif. P.A.S. per l'installazione di impianto fotovoltaico alimentato da fonti di energia rinnovabile;
Codice pratica: 04441890714-04052024-0951
Protocollo SUAP: REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0077945 del 04.05.2024
Proponente: ITALREN S.R.L.

ATTESTAZIONE Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.)

Premesso che

- in data 04.05.2024, ha presentato, a mezzo portale SUAP, presso l'Amministrazione scrivente, istanza finalizzata al perfezionamento della PAS per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in oggetto;
- l'invio è stato protocollato come REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0077945 del 04.05.2024;
- in pari data, l'istanza PAS in superiore premessa è stata altresì trasmessa all'amministrazione comunale di Modugno (BA), ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n.28/2011 comma 9 ter, poiché ricadenti in tale Comune parte delle opere di rete e successivamente ivi protocollata – il 06.05.2024 - al n. 22124 e prot. n. 22839 del 08/05/2024, compreso integrazioni;

- a seguito di tale invio, il Servizio 4 - Assetto del Territorio – Rigenerazione Urbana, del Comune di Modugno (BA) ha formulato alla proponente – in data 09.05.2024 - richiesta di integrazioni, regolarmente riscontrata il 14.06.2024;
- il 05.08.2024, infine, perfezionatosi il pagamento degli oneri di segreteria a cura della proponente Italren Srl, detto Servizio 4 del Comune di Modugno (BA), per quanto di competenza, con propria nota recante protocollo n. 38306, ha attestato l'ammissibilità dell'intervento proposto, ovvero la conformità dello stesso alle vigenti norme urbanistiche ed al Vigente Regolamento Edilizio Comunale, con parere in atti prot. Servizio 4 n. 38306 del 05/08/2024;
- l'intervento è altresì corredato di parere positivo con prescrizioni reso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, reso il 7.03.2024 e distinto al protocollo n. 7213/2024;

Tutto ciò premesso

Vista l'istanza di parte pervenuta al Servizio Scrivente il 4.05.2024. distinta come in oggetto;

Visto il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 rubricato al titolo "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno del1'elettricità";

Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10.09.2010;

Visto il Regolamento Regionale n. 24 del 30.12.2010;

Vista la circolare del 15 dicembre 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico;

Visto l'articolo 1-quater della legge n. 129/2010;

Visto il D. Lgs. n. 28/2011e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale n. 25/2012 e ss.mm.ii.;

Visto l'articolo 31del Decreto Legislativo n.77 del 03.05.2021, convertito in Legge n.129/2021;

Visto l'articolo 20 del D. Lgs. n. 199 del 08.11.2021;

Visti gli articoli 107e109 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il D.M. 21.06.2024 e la successiva ordinanza del Consiglio di Stato n. 4298 del 14.11.2024;

SI ATTESTA

per quanto di propria competenza che, la Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) in atti, distinta al protocollo n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0077945 del 04/05/2024, a parere del Servizio scrivente, costituisce titolo idoneo per l'installazione di: "di un impianto fotovoltaico e delle relative opere ed infrastrutture connesse di potenza complessiva pari a 9.994,40 kWp, presso i suoli ubicati nel territorio dei Comuni di Bitonto (BA) e Modugno (BA)" censiti al foglio di mappa 64, particella 28, foglio 63, particelle 172, 177, 267, 204, 356, 353, 557, foglio 14, particella 1472 del Comune di Bitonto (BA).

Bitonto, 16/12/2024

Il Responsabile del Servizio Territorio / SUAP

Nicola Mercurio

(doc. firmato digitalmente)

COMUNE DI MODUGNO - c_f262 - REG_PROT - 0038306 - Uscita - 05/08/2024 - 14:00

CITTÀDIMODUGNO

Città Metropolitana di Bari

SERVIZIO 4 – ASSETTO DEL TERRITORIO – RIGENERAZIONE URBANA

Via Rossini n°49 – 70026 Modugno tel.080.5865396
assettodelterritorio.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

E
COMUNE DI BITONTO
Comune di Bitonto
Protocollo N.0033527/2024 del 06/08/2024

Prot. Servizio 4 n. 38306 del 05/08/2024
Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) pervenuta dalla società ITALREN S.R.L.
prot. n. 22124 del 06/05/2024 e prot. n. 22839 del 08/05/2024, compreso integrazioni.
"ISTANZA PAS COMUNE DI BITONTO PROT.REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0077945 DEL 04-05-2024"

Modugno, 05/08/2024

Invio a mezzo pec
Spett.le Servizio 3 - SUAP
pec: suap.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Spett.le Servizio 5 LL.PP.
pec: lavoripubblici.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Spett.le società ITALREN S.R.L.
pec: italrensrl@pec.it

e p.c.
Spett.le SUAP
Responsabile Servizio Territorio - SUAP
Ing. Mercurio Nicola
pec: protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 9.994,40 kWp E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE", secondo la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), da realizza nei territori di Bitonto in massima parte, ed in quello di Modugno in minima parte.
Nel territorio del Comune di Modugno (BA), la proposta progettuale prevede opere insistenti sulla p.lla 1472 del fg. 14.
Emissione di Parere per quanto di propria spettanza.

Vista la Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) pervenuta dalla società ITALREN S.R.L. prot. n. 22124 del 06/05/2024 e prot. n. 22839 del 08/05/2024, avente ad oggetto "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 9.994,40 kWp E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE", da realizza nei territori di Bitonto in massima parte, ed in quello di Modugno in minima parte.
Nel territorio del Comune di Modugno (BA), la proposta progettuale prevede la realizzazione di *"... due cabine elettriche da ubicarsi a ridosso della complanare della S.P. 231 (via Agrigento) sulla p.lla 1472 del Fg. 14 ... le due cabine saranno asservite ad un impianto FV a realizzarsi in agro di Bitonto"* (stralcio della *Relazione tecnica intervento privo di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici ..."*, (rif. integrazione di parte prot. 29958 del 14/06/2024), pervenuta a riscontro della nota del Servizio scrivente prot. 23245 del 09/05/2024). L'area interessata dall'intervento (fg 14 p.lla 1472), ricade interamente in zona per i servizi delle aree produttive art. 15, Titolo II, N.T.A. del P.R.G. Comunale;

Vista la copia del versamento dei diritti di segreteria pari ad € 70,00, versati dalla ridetta società Italren S.R.L. a favore del Comune di Modugno, (rif. integrazione di parte prot. 34697 del 12/07/2024);

Vista la pec inviata alla parte in atti prot. 34290 del 10/07/2024, con cui il Servizio scrivente dichiara quanto segue: *"... in riferimento alla pratica "P.A.S." da Voi inoltrata, atteso che parte dell'intervento previsto ricade su strada*

COMUNE DI MODUGNO - c_f262 - REG_PROT - 0038306 - Uscita - 05/08/2024 - 14:00

CITTÀDIMODUGNO

Città Metropolitana di Bari

SERVIZIO 4 – ASSETTO DEL TERRITORIO – RIGENERAZIONE URBANA

Via Rossini n°49 – 70026 Modugno tel.080.5865396
assettodelterritorio.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

pubblica comunale, vi informiamo che in data odierna il personale di questo Servizio 4, ha proceduto ad inviare richiesta di parere preventivo al Servizio 5 LL.PP. (prot. 34284 del 10/07/2024).
Pertanto la pratica rimane sospesa, in attesa del pronunciamento del ridetto Servizio 5 LL.PP., a seguito del quale, questo Servizio 4 - Assetto del Territorio, procederà con propria valutazione ... ".

Atteso che parte dell'intervento previsto ricade su strada pubblica comunale, il Servizio scrivente inviava pec al Servizio 5 LL.PP., con richiesta di relativo parere/nulla osta in atti prot. 34284 del 10/07/2024;

Vista l'annotazione di riscontro inviata dal Servizio 5 – LL.PP. al Servizio scrivente, in atti prot. 38246 del 05/08/2024, con cui si dichiara quanto segue: *"a seguito di Vostra richiesta si comunica che questo Servizio rilascerà nulla osta allo scavo a seguito di richiesta prima dell'inizio dei lavori"*;

Tanto premesso, date le risultanze, si attesta per quanto di propria competenza, l'ammissibilità dell'intervento proposto ovvero la conformità dell'intervento alle norme urbanistiche, ed al vigente Regolamento Edilizio Comunale.
Il presente parere viene rilasciato fatte salve eventuali determinazioni, autorizzazioni, pareri/nulla osta, da parte di altri Enti/Uffici.

Distinti saluti.

L'ISTRUTORE TECNICO
Geom. Francesco COLASUONNO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 4
ASSETTO DEL TERRITORIO
Arch. Nicola RANELLI

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *DIURNO GUIDO ROSARIO*
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
nato il [redacted]

Iscritto all'ordine/collegio *«INGEGNERI»* di *«FOGGIA»* al n. *B112*
Telefono [redacted]
posta elettronica certificata *italrensrl@pec.it*

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore

a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz□one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
X Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica _____

e che consistono in:

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 9.994,40 KWp E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE

_

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

«TableStart:PRONumCivici»che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località «PREDToponimo» «PREDVia», n. «PREDNumCivico» interno «PREDInterno» avente destinazione d'uso esistente _____ (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto _____«TableEnd:PRONumCivici»

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog»	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
64	28	
63	172,177, 204, 356, 353, 557	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 141280.00 mq

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
X	PUG/ PRG/ PDF	_____	____E____	_____
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO	_____	_____	_____
☐	PIANO DI RECUPERO	_____	_____	_____
☐	P.I.P	_____	_____	_____
☐	P.E.E.P.	_____	_____	_____
☐	ALTRO:	_____	_____	_____

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 **X** **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 **X** **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i

contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 **X** **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 **X** non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

e che l'intervento

7.4 **X** **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 **X** **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 **X** **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso

ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 **X non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 **X non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 **X non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 **X non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 **X non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 **X non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 **X non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1 **X non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 **X** **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 **X** **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 **X** **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
04/05/2024

il progettista
Ing. Diurno Guido Rosario

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CONVERSANO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☐ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☐ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☐ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

  .....

  .....
- ☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

- ☐ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☐ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☐ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Foggia, 04 maggio 2024

il/i dichiaranti
Ing. Diurno Guido Rosario

SOCIETÀ INTERRA S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 9.999,25 kW e delle relative opere di connessione, da localizzarsi nel territorio comunale di Foggia.

Pratica n° 04464550716-05012024-1109

Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
04464550716

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
FOGGIA	**329912**	**21/06/2023**

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
MATTEO	**DI CARLO**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale
[redacted]

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[redacted]	[redacted]	**interrasrl@pec.it**	[redacted]

Carica
AMMINISTRATORE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
INTERRA SRL

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**04464550716**	**04464550716**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**FOGGIA**

Comune
FOGGIA

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
CARIGLIA	**22**	**71122**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		INTERRASRL@PEC.IT

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI 9.999 KW SU AREA AGRICOLA RACCHIUSA IN UN PERIMETRO I CUI PUNTI DISTINO NON PIU' DI 500 METRI DA AREE A DESTINAZIONE INDUSTRIALE,ARTGIANALE E COMMERCIALE.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
interrasrl@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di FOGGIA

indirizzo pec suap@cert.comune.foggia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di FOGGIA indirizzo mail suap@cert.comune.foggia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI FOGGIA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
FOGGIA		**FG**	**71122**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
MASSERIA VULGANO	**SNC**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
22	**22**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
22	**47**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
22	**54**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
22	**243**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
174.68

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[X] proprietario esclusivo

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[X] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI 9.999 KW SU AREA AGRICOLA RACCHIUSA IN UN PERIMETRO I CUI PUNTI DISTINO NON PIU' DI 500 METRI DA AREE A DESTINAZIONE INDUSTRIALE,ARTGIANALE E COMMERCIALE.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**--**	**--**	**30/11/0007**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

---

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[X] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[X] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[ ] sono dovuti oneri quali diritti o spese	
per un totale di Euro	
[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'	
[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	ufficio postale di
Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale	
[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	indicare il codice IUV / codice TRN
Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)	

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01211531444684	**27/12/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA
Identificativo elenco nazionale SUAP: 9338

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	FOGGIA	Provincia Comune Destinatario	FG
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	9338	Ufficio Destinatario	Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	INTERRA SRL
Codice fiscale	04464550716
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Provincia e Numero Rea della sede legale	FG 329912

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	04464550716-05012024-1109
Descrizione	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI 9.999 KW SU AREA AGRICOLA RACCHIUSA IN UN PERIMETRO I CUI PUNTI DISTINO NON PIU' DI 500 METRI DA AREE A DESTINAZIONE INDUSTRIALE,ARTGIANALE E COMMERCIALE.		

Procura speciale

Procura speciale ☐

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	DI CARLO	Nome	MATTEO
Qualifica	AMMINISTRATORE	Cod. Fiscale	[redacted]

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	interrasrl@pec.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
04464550716-05012024-1109.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
04464550716-05012024-1109.001.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
04464550716-05012024-1109.002.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
04464550716-05012024-1109.003.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04464550716-05012024-1109.004.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04464550716-05012024-1109.005.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
04464550716-05012024-1109.006.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
04464550716-05012024-1109.007.PDF.P7M	RELAZIONE IDRAULICA
04464550716-05012024-1109.008.PDF.P7M	334352714 tica nuova 2023.pdf
04464550716-05012024-1109.009.PDF.P7M	A_RelazioneTecnica_FRATTA_FTV.pdf
04464550716-05012024-1109.010.PDF.P7M	B_BilancioRifiuti_FRATTA_FTV.pdf
04464550716-05012024-1109.011.PDF.P7M	C_VISURA_CATASTALE_FRATTA_FTV 9999KW.pdf
04464550716-05012024-1109.012.PDF.P7M	D_PRG_FRATTA_FTV 9999KW.pdf
04464550716-05012024-1109.013.PDF.P7M	Documento-Matteo-signed c.pdf
04464550716-05012024-1109.014.PDF.P7M	E_VINCOLI_FRATTA_FTV 9999KW.pdf
04464550716-05012024-1109.015.PDF.P7M	G_PROGETTO_FRATTA_FTV 9999KW.pdf
04464550716-05012024-1109.016.PDF.P7M	H_ADB_FRATTA_FTV 9999KW.pdf
04464550716-05012024-1109.017.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
04464550716-05012024-1109.018.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
04464550716-05012024-1109.019.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
04464550716-05012024-1109.020.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
04464550716-05012024-1109.021.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA			
del comune di:	**FOGGIA**	Id:	**9338**
Responsabile SUAP:	**PORTINCASA**	**MARIA LUCIA**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**04464550716-05012024-1109**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0001300 del 05/01/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**interrasrl@pec.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**INTERRA SRL**			
Codice Fiscale:	**04464550716**	Sede legale provincia:	**FOGGIA**	
Presso il comune di:	**FOGGIA**			
via, viale, piazza ...:	**CARIGLIA**		n.	**22**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**DI CARLO**	Nome:	**MATTEO**
Qualifica:	**AMMINISTRATORE**	Codice Fiscale:	[redacted]

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**FOGGIA**		
via, viale, piazza ...:	**MASSERIA VULGANO**	n.	**SNC**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA	
Indirizzo:	**CORSO Garibaldi n. 58 71121 - FOGGIA (FG)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI FOGGIA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 04464550716-05012024-1109.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 04464550716-05012024-1109.008.PDF.P7M (334352714 tica nuova 2023.pdf)
- 04464550716-05012024-1109.009.PDF.P7M (A_RelazioneTecnica_FRATTA_FTV.pdf)
- 04464550716-05012024-1109.020.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 04464550716-05012024-1109.021.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 04464550716-05012024-1109.004.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04464550716-05012024-1109.003.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04464550716-05012024-1109.002.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 04464550716-05012024-1109.001.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 04464550716-05012024-1109.015.PDF.P7M (G_PROGETTO_FRATTA_FTV 9999KW.pdf)
- 04464550716-05012024-1109.016.PDF.P7M (H_ADB_FRATTA_FTV 9999KW.pdf)
- 04464550716-05012024-1109.017.PDF.P7M (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 04464550716-05012024-1109.014.PDF.P7M (E_VINCOLI_FRATTA_FTV 9999KW.pdf)
- 04464550716-05012024-1109.013.PDF.P7M (Documento-Matteo-signed c.pdf)
- 04464550716-05012024-1109.018.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL’ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 04464550716-05012024-1109.012.PDF.P7M (D_PRG_FRATTA_FTV 9999KW.pdf)
- 04464550716-05012024-1109.010.PDF.P7M (B_BilancioRifiuti_FRATTA_FTV.pdf)
- 04464550716-05012024-1109.019.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 04464550716-05012024-1109.005.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)
- 04464550716-05012024-1109.011.PDF.P7M (C_VISURA_CATASTALE_FRATTA_FTV 9999KW.pdf)
- 04464550716-05012024-1109.006.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)

- 04464550716-05012024-1109.007.PDF.P7M (RELAZIONE IDRAULICA)
- 04464550716-05012024-1109.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**interrasrl@pec.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**05/01/2024**

Comune di Foggia
Area 6 - Servizio Urbanistica e Lavori Pubblici

Alla Società **INTERRA S.r.l.**
Via Cariglia n. 22
71122 - Foggia (FG)
pec: interrasrl@pec.it

p.c. Area 7 - Servizio Ambiente e Sicurezza
pec: ambiente@cert.comune.foggia.it

Oggetto: **PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA** per progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza 9.999,00 kW e relative opere di connessione alla rete elettrica di E-Distribuzione S.p.A. da realizzarsi, in agro del Comune di Foggia (FG), Masseria Vulgano SNC, al foglio 22 particelle 22 – 47 – 54 – 243.
Società: "Interra S.r.l.".
PRATICA SUAP N. 04464550716-05012024-1109

ATTESTAZIONE DI IDONEITÀ ai sensi dell'art. 6 comma 6 della L.R. 25/2012

Vista la richiesta pervenuta in data 30/09/2024 al prot. S.U.A.P. REP_PROV_FG/FG-SUPRO 0074764 per il rilascio dell'Attestazione di Idoneità, ai sensi dell'art. 6, comma 6, della L.R. 25/2012 sulla P.A.S. acquisita al prot. S.U.A.P. REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0001300 in data 05-01-2024, proposta dalla Società: "INTERRA S.r.l." per progetto per la "realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza 9.999,00 kW e relative opere di connessione alla rete elettrica di E-Distribuzione S.p.A. da realizzarsi, in agro del Comune di Foggia (FG), Masseria Vulgano SNC, al foglio 22 particelle 22 – 47 – 54 – 243.";
Visto il contratto preliminare di diritto di superficie e servitù, stipulato tra la società "INTERRA S.r.l." e il Sig. Fratta Vincenzo insieme alla Sig.ra Guerrieri Maria Amalia (parte concedente), attestante la disponibilità delle particelle interessate nell'intervento;
Visto il contratto preliminare di compravendita, stipulato tra la società "INTERRA S.r.l." (parte acquirente) e il Sig. Fratta Vincenzo insieme alla Sig.ra Guerrieri Maria Amalia (parte venditore), attestante la disponibilità della particella 243 del foglio 22 nel comune di Foggia;
Visto la relazione tecnica accompagnata da elaborati grafici firmati da progettista abilitato;
Visto l'asseverazione da parte del progettista sulla conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia;
Visto la dichiarazione indicante il bilancio preventivo di produzione dei rifiuti ai sensi dell'art. 6, della R.R. n. 6/2006;
Visto l'asseverazione da parte del tecnico progettista con la quale assevera che l'intervento da realizzarsi non interferisce con nessun vincolo di quelli presenti alla lettera "F" dell'Allegato 3 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 Settembre 2010;
Visto l'asseverazione da parte del rappresentante di impresa della società "INTERRA S.r.l." con la quale assevera che nel punto di connessione alla rete elettrica definito non convergono iniziative di altri impianti di produzione appartenenti al sottoscritto o a soggetti nei quali l'uno svolge funzioni di controllante dell'altro, ovvero ancora nel caso in cui le compagini societarie di più proposte siano per parti significative composte da medesimi soggetti o – anche per via indiretta – siano riconducibili a unico centro di interessi economici e/o giuridici;
Visto l'asseverazione da parte del tecnico progettista con la quale assevera che il progetto proposto, non è assoggettabile alla verifica di valutazione di impatto ambientale (VIA) ai sensi del D.lgs. n. 152/2006;

C_D643 - - 1 - 2024-10-15 - 0131599

Comune di Foggia
Area 6 - Servizio Urbanistica e Lavori Pubblici

Visto la validazione del progetto definitivo dell'impianto di rete per la connessione per un impianto di produzione da fonte Solare con potenza nominale di 9900,00 kW sito in Zona Posta Poppi nel Comune di Foggia (FG) (codice rintracciabilità 334352714);
Visto il parere favorevole rilasciato dalla Provincia di Foggia – Settore Viabilità con nota prot. n. 0015867/2024 del 26.03.2024;
Visto la richiesta di parere preventivo inviata al Servizio Ambiente e Sicurezza in data 15/07/2024 con prot. S.U.A.P. REP_PROV_FG/FG-SUPRO 0056196, per la quale il Servizio non si è espresso;
Visto il parere con prescrizioni rilanciato dall'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale in data 03.09.2024 con prot. n. 26342/2024;
Visto la richiesta di informazioni antimafia ai sensi degli artt. 91 e 100 del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., con Prot. n. PR_FGUTG_Ingresso_0039175_20240911;
Visto il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
Visti gli articoli 107 e 109 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;
Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10.09.2010;
Vista la circolare del 15 Dicembre 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico;
Visto l'articolo 1-quater della legge n. 129/2010;
Visto il Regolamento Regionale n. 24 del 30.12.2010;
Visto le NTA del PPTR Puglia – Febbraio 2015;
Visto il D.lgs. n. 28/2011 e ss.mm.ii.;
Vista la Legge Regionale n. 25/2012 e ss.mm.ii.;
Visto l'articolo 31 del Decreto Legislativo n.77 del 03/05/2021, convertito in L. n. 129/2021;
Visto l'articolo 20 del D.lgs. n. 199 del 08.11.2021;
Visto la Delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 21/03/2023;
Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 115 del 29/08/2023;

C_D643 - - 1 - 2024-10-15 - 0131599

SI ATTESTA

che la PAS acquisita al prot. S.U.A.P. REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0001300 in data 05.01.2024, proposta dalla Società: "INTERRA S.r.l.", con sede legale in Foggia (FG) in Via Cariglia n. 22, P.IVA 04464550716, per progetto per la "realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza 9.999,00 kW e relative opere di connessione alla rete elettrica di E-Distribuzione S.p.A. da realizzarsi, in agro del Comune di Foggia (FG), Masseria Vulgano SNC, al foglio 22 particelle 22 – 47 – 54 – 243", costituisce **titolo idoneo** alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 9.999,00 kW.

Si precisa che qualora l'Ente rilevasse violazione della normativa antimafia in capo a seguito di richiesta di informazione antimafia formulata ai sensi dell'art. 100 comma 1 del D.lgs. n.159/2011 oppure dovessero essere comunicate dalla Prefettura informazioni interdittive di cui all'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011, tale procedimento risulta privo di validità.

La seguente attestazione si intende rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi, con riferimento soprattutto, alla distanza minima da osservare dell'impianto stesso autorizzato rispetto gli impianti eolici e fotovoltaici prossimi e dell'impianto stesso autorizzato rispetto ai confini, nel rispetto delle norme vigenti, di cui il progettista ed il direttore dei lavori assumono, con il proprietario, tutte le responsabilità.

Comune di Foggia
Area 6 - Servizio Urbanistica e Lavori Pubblici

PRESCRIZIONI

Prima dell'inizio dei lavori l'azienda proponente è obbligata alla presentazione della seguente documentazione:

- Redazione ed esecuzione di un idoneo progetto inerente alle compensazioni ambientali, secondo la delibera del C.C. n. 115 del 29/08/2023 a favore del Comune di Foggia;
- Polizza fideiussoria a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, secondo la disciplina vigente, in favore del Comune, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis della L.R. 25/2012 e ss.mm.ii..

Inoltre, nella fase esecutiva si dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni imposte dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale:

1. con riferimento alla realizzazione dei n. 3 campi ospitanti le strutture fotovoltaiche, si rispetti un'adeguata distanza di sicurezza che consenta di escludere qualsivoglia interferenza tra l'area di sedime delle nuove installazioni in progetto (ivi comprese le eventuali recinzioni e viabilità di servizio) e le aree allagabili perimetrale dal PAI; nelle citate aree allagabili resta comunque consentita la posa di linee elettriche interrate, purché si assicuri un'idonea protezione delle stesse tramite accorgimenti tecnico-operativi (a titolo esemplificativo: scelta appropriata della profondità dello scavo nonché dei materiali e delle modalità per il relativo ripristino);
2. si assicuri la protezione delle opere da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;
3. si evitino il peggioramento delle condizioni di funzionalità idraulica e/o la creazione di ostacoli al regolare deflusso delle acque;
4. si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo privilegiando l'impiego di tipologie costruttive e materiali in grado di controllare la ritenzione temporanea delle acque;
5. le attività e gli interventi siano tali da non compromettere eventuali futuri interventi di mitigazione del rischio;
6. al termine dei lavori, la sistemazione dei luoghi sia eseguita a perfetta regola d'arte;
7. il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;
8. sia acquisito, ove previsto, il parere dell'Autorità Idraulica competente.

Il Tecnico Istruttore
Geom. Rezzolla Giuseppe
(documento firmato digitalmente)

Il Funzionario E.Q.
Ing. De Pascale Maria Giovanna
(documento firmato digitalmente)

Il Dirigente Area 6 ad interim
Ing. Longo Saverio Pio
(documento firmato digitalmente)

Via Michele Protano n. 7 - 71121 Foggia (FG)
sito web: www.comune.foggia.it | Posta Certificata: urbanistica@cert.comune.foggia.it

C_D643 - - 1 - 2024-10-15 - 0131599

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *CEGLIA ROCCO*
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
nato il [redacted]
residente in prov.*FG* stato ITALIA
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
con studio in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
Iscritto all'ordine/collegio *GEOMETRI* di [redacted] al n. *2109*
Telefono [redacted] fax. «PROProgFax»
posta elettronica certificata

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica: Impianti di energia elettrica da Fonte fotovoltaica sulle aree ritenute idonee di cui all'art. 20 comma 8 lettera c-ter 1 del D.lgs 8 novembre 2021, n.199 (modificato con D.l. 17 maggio 2022, n 50) fino a 10 MW

e che consistono in:

Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 9.999 KW su area agricola e aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non piu' di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale (art. 20 comma 8 lettera c-ter 1 del D.Lgs 8 novembre 2021, n. 199 (modificato con D.L. 17 maggio 2022, n. 50)) nel comune di Foggia al Fg 22 p.lla 22, 47, 54, 243 e Opere di E-Distribuzione (ID: 334352714)

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via Lorenzo Cariglia, n.95 avente destinazione d'uso esistente agricola (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto industriale

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
22	22, 47, 54, 243	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. ___

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	Aree agricola	E	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso

ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☒ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** **(*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

il progettista
Geom.Rocco Ceglia

Data e luogo
17 dicembre 2024

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare:

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

  .....

  .....

- ☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

Data e luogo
Foggia, 17 dicembre 2024

il/i dichiaranti
Geom. Rocco Ceglia

SOCIETA' RENANTIS SOLUTIONS S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza in DC di 1'822,80 kWp, pari alla potenza dei moduli installati ubicato nel comune di Palagiano (TA) località Lupini snc e relative opere di connessione.

Pratica n° 10420860966-04072024-1033

Suap di PALAGIANO in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
10420860966

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
MILANO	**2530000**	**18/07/2018**

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
Pietro	**Torretta**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale
[redacted]

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[redacted]	[redacted]		

Carica
PROCURATORE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
Renantis Solutions S.r.l.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**10420860966**	

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**MILANO**

Comune
MILANO

Toponimo (DUG)
VIALE

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
Monza	**259**	**20126**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
GIANANDREA STEPHANE	**BERTINAZZO**	[redacted]	[redacted]

Nato a	il
[redacted]	[redacted]

	Provincia		Stato
[redacted]	[redacted]	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
[redacted]

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Indirizzo	Tel	Fax
[redacted]	[redacted]	

eMail PEC
gsbconsultingsrl@pec.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
La presente iniziativa progettuale consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra su strutture ad inseguimento solare mono-assiale di potenza nominale pari a 1'822,80 kWp ubicato nel Comune di Palagiano (TA) e relative opere di connessione alla rete elettrica.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
renantis.solutions@legalmail.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di PALAGIANO

indirizzo pec comunepalagiano.suap@postecert.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di PALAGIANO indirizzo mail comunepalagiano.suap@postecert.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail rpd@svic.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI PALAGIANO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
PALAGIANO		**TA**	**74019**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
CONTRADA SAN MARCO	**0**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**56**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**57**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**159**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**280**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**282**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**57**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**229**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**169**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**168**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**170**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**176**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**15**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
7	**1**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
7	**278**	

sezione Censuaria (Terreni)

---

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
8120.00	**20671.00**	**2.78**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
28791.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[X] proprietario esclusivo

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni terreni classificati idonei ai sensi del decreto legislativo 8 novembre 2021 n.199, articolo 20 comma 8.c ter 'le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento"

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

La presente iniziativa progettuale consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra su strutture ad inseguimento solare mono-assiale di potenza nominale pari a 1'822,80 kWp ubicato nel Comune di Palagiano (TA) e relative opere di connessione alla rete elettrica. L’energia generata dai moduli fotovoltaici verrà convertita in corrente alternata dagli inverter di impianto e successivamente convogliata alla cabina di trasformazione BT/MT, nella quale l’energia elettrica sarà elevata ad un livello di tensione compatibile con l’immissione nella rete di distribuzione in media tensione a 20 kV interna allo stabilimento industriale “Unicalce S.p.a.”.L’impianto fotovoltaico sarà infine connesso alla rete elettrica nazionale in virtù del preventivo di connessione proposto dal gestore della rete di distribuzione e-Distribuzione (codice di rintracciabilità: 418374685) e relativo ad una potenza elettrica in immissione pari 1'600 kW. Lo schema di collegamento alla rete di distribuzione in media tensione a 20kV prevede la connessione in cabina di consegna esistente denominata “SIMET 1”, non è quindi previsto alcun lavoro di potenziamento della rete elettrica di distribuzione esterna allo stabilimento. La presente iniziativa progettuale si inserisce nel contesto delle recenti semplificazioni introdotte dal Legislatore al fine di snellire e velocizzare le procedure autorizzative per impianti fotovoltaici ubicati al suolo localizzati in aree definite “idonee” per impianti FV. In accordo al D.Lgs. n°28 del 03/03/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30”, così come modificato dai più recenti sviluppi normativi (legge n. 34 del 2022, legge n. 51 del 2022, legge n. 91 del 2022, legge n.31 del 21/04/2023) è stata infatti innalzata la soglia di potenza per consentire l’applicazione della “Procedura Abilitativa Semplificata” per questa tipologia di impianti nonché per la verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale. L'area su cui verrà realizzato l'impianto risulta classificata come idonea ai sensi del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, articolo 20 comma 8-c -ter)-2) “le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento”.Si sottolinea infine come la presente area non ricada in nessuna area definita “non idonea” dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)
[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**nuovo intervento**	**-**	**30/11/0002**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

DPR 380/2001 art.17 comma 3 lettera e

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

Unicalce S.p.A., Comune di Palagiano

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[X] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[X] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[ ] sono dovuti oneri quali diritti o spese	
per un totale di Euro	
[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'	
[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	ufficio postale di
Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale	
[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	indicare il codice IUV / codice TRN
Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)	

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01240376765029	**04/07/0024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap di PALAGIANO in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO
Identificativo elenco nazionale SUAP: 6005

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	PALAGIANO	Provincia Comune Destinatario	TA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	6005	Ufficio Destinatario	Suap di PALAGIANO in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	Renantis Solutions S.r.l.		
Codice fiscale	10420860966		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	MI	2530000	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	10420860966-04072024-1033
Descrizione	La presente iniziativa progettuale consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra su strutture ad inseguimento solare mono-assiale di potenza nominale pari a 1'822,80 kWp ubicato nel Comune di Palagiano (TA) e relative opere di connessione alla rete elettrica.		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
10420860966-04072024-1033.038.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	BERTINAZZO	Nome	GIANANDREA STEPHANE
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	B[redacted]
Indirizzo email o PEC	gsbconsultingsrl@pec.it	Telefono	[redacted]

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	renantis.solutions@legalmail.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
10420860966-04072024-1033.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
10420860966-04072024-1033.001.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
10420860966-04072024-1033.014.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
10420860966-04072024-1033.050.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
10420860966-04072024-1033.031.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
10420860966-04072024-1033.039.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
10420860966-04072024-1033.032.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
10420860966-04072024-1033.033.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
10420860966-04072024-1033.034.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
10420860966-04072024-1033.015.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
10420860966-04072024-1033.016.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
10420860966-04072024-1033.017.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
10420860966-04072024-1033.002.PDF.P7M	Relazione Interferenza Metanodotto
10420860966-04072024-1033.003.PDF.P7M	Relazione interferenza PAI
10420860966-04072024-1033.018.PDF.P7M	Tavola in cui si evidenzia il rispetto delle distanze
10420860966-04072024-1033.019.PDF.P7M	Tavola in cui si evidenzia la modalità di superamento
10420860966-04072024-1033.020.PDF.P7M	Tavola in cui si evidenzia la modalità di superamento
10420860966-04072024-1033.021.PDF.P7M	Documento di identità del tecnico a cui è stata
10420860966-04072024-1033.035.PDF.P7M	Contratto
10420860966-04072024-1033.036.PDF.P7M	Proroga Contratto
10420860966-04072024-1033.037.PDF.P7M	Acquisizione particella 280
10420860966-04072024-1033.041.PDF.P7M	Visura camerale società proponente
10420860966-04072024-1033.042.PDF.P7M	CDU
10420860966-04072024-1033.043.PDF.P7M	Localizzazione Intervento
10420860966-04072024-1033.044.PDF.P7M	Dichiarazione Marca da bollo
10420860966-04072024-1033.045.PDF.P7M	Dichiarazione Limiti Acustici
10420860966-04072024-1033.046.PDF.P7M	Utilizzo terre e rocce da scavo
10420860966-04072024-1033.047.PDF.P7M	Richiesta Nulla Osta Autorità di Bacino
10420860966-04072024-1033.048.PDF.P7M	Elenco Elaborati
10420860966-04072024-1033.051.PDF.P7M	Richiesta Nulla Osta SNAM
10420860966-04072024-1033.040.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
10420860966-04072024-1033.049.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
10420860966-04072024-1033.004.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
10420860966-04072024-1033.030.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
10420860966-04072024-1033.005.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
10420860966-04072024-1033.006.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

10420860966-04072024-1033.007.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
10420860966-04072024-1033.008.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
10420860966-04072024-1033.009.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
10420860966-04072024-1033.010.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
10420860966-04072024-1033.011.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
10420860966-04072024-1033.012.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
10420860966-04072024-1033.013.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
10420860966-04072024-1033.022.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
10420860966-04072024-1033.023.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
10420860966-04072024-1033.024.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
10420860966-04072024-1033.025.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
10420860966-04072024-1033.026.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
10420860966-04072024-1033.027.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
10420860966-04072024-1033.028.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
10420860966-04072024-1033.029.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Data di creazione della presente ricevuta: 24/10/2024

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

Suap di PALAGIANO in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO

Identificativo nazionale SUAP: 6005 - Ufficio SUAP di: PALAGIANO

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 24/10/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 10420860966-04072024-1033

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da BERTINAZZO GIANANDREA STEPHANE in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 10420860966-04072024-1033.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 24/10/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 10420860966-04072024-1033 protocollo REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0173494 del 09/07/2024.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE
Egregio Comune di Palagiano, con la presente, alleghiamo i Nulla Osta ottenuti per il progetto in oggetto e richiediamo il rilascio della procedura e l'accoglimento dell'istanza di Procedura Abilitativa Semplificata. Inoltre, chiediamo il Nulla Osta per l'occupazione temporanea e permanente delle proprietà comunali interessate dal progetto. Cordiali saluti, Renantis Solutions S.r.l.

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE
REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0274319 del 24/10/2024

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE
- Integrazione-Volontaria-Unicalce.pdf.p7m (Comunicazione di Integrazione Volontaria)
- Nulla-Osta-Autorita-di-Bacino.pdf.p7m (Nulla Osta - Autorità di Bacino.pdf)
- Nulla-Osta-SNAM.pdf.p7m (Nulla Osta - SNAM.pdf)
- Nulla-Osta-Terna.pdf.p7m (Nulla Osta - Terna.pdf)
- Comunicazione-di-Non-Competenza-Provincia-di-Taranto.pdf.p7m (Comunicazione di Non Competenza - Provincia di Taranto.pdf)
- Comunicazione-di-Non-Competenza-Soprintendenza.pdf.p7m (Comunicazione di Non Competenza - Soprintendenza.pdf)
- Comunicazione-di-Non-Interferenza-Consorzio-di-Bonifica-Stornara-e-Tara.pdf.p7m (Comunicazione di Non Interferenza - Consorzio di Bonifica Stornara e Tara.pdf)
- Dichiarazione-di-Non-Interferenza-Titoli-Minerali.pdf.p7m (Dichiarazione di Non Interferenza Titoli Minerali.pdf)
- Risposta-Renantis-S.r.l.-alla-Provincia-di-Taranto.pdf.p7m (Risposta Renantis S.r.l. alla Provincia di Taranto.pdf)
- Visura-camerale-aggiornara-Renantis-Solutions-S.r.l..pdf.p7m (Visura camerale aggiornara Renantis Solutions S.r.l..pdf)

RIEPILOGO PRATICA	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**BERTINAZZO GIANANDREA STEPHANE**
Codice fiscale:	[redacted]
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	**renantis.solutions@legalmail.it**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**Renantis Solutions S.r.l.**
Codice fiscale:	**10420860966**
Provincia sede legale:	**MILANO**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**La presente iniziativa progettuale consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra su strutture ad inseguimento solare mono-assiale di potenza nominale pari a 1'822,80 kWp ubicato nel Comune di Palagiano (TA) e relative opere di connessione alla rete elettrica.**
Codice pratica:	**10420860966-04072024-1033**
Estremi protocollo:	**REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0173494 del 09/07/2024**
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e Nome:	**MICUNCO SILVIA**

Sportello Unico per le Attivita' Produttive (art. 38 L133/2010)
Comunicazione pratica SUAP (art. 6 allegato tecnico DPR 160/2010)

Suap di PALAGIANO in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO

Identificativo nazionale SUAP: 6005

Protocollo: REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0343046 del 16/12/2024

BERTINAZZO GIANANDREA STEPHANE
[redacted]

Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n.10420860966-04072024-1033 - SUAP 6005 - 10420860966 Renantis Solutions S.r.l.

Gentile utente,
la seguente comunicazione Le e' stata inviata dallo sportello SUAP del comune di PALAGIANO, in relazione alla Sua pratica n.10420860966-04072024-1033
SUAP mittente: Sportello n.6005 - Suap di PALAGIANO in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO
Pratica: 10420860966-04072024-1033
Impresa: 10420860966 - Renantis Solutions S.r.l.
Protocollo pratica: REP_PROV_TA/TA-SUPRO 0173494/09-07-2024
Protocollo della comunicazione: REP_PROV_TA/TA-SUPRO 0343046/16-12-2024.

Qualora fosse necessario trasmettere comunicazioni e documentazione integrativa al SUAP, si chiede al destinatario della presente di NON rispondere a questa PEC ma di utilizzare ESCLUSIVAMENTE la funzione "MyPage" del portale al seguente indirizzo: https://www.impresainungiorno.gov.it/group/guest/scrivania-utente.
Per le modalitÃ di utilizzo della funzione si rimanda al Manuale Operativo Funzioni di Compilazione Pratiche scaricabile dall'applicativo di Front-Office per la compilazione pratiche.Si ricorda inoltre che i formati ammessi per gli allegati alle pratiche SUAP sono i seguenti:
pdf; pdf.p7m; xml; dwf; dwf.p7m; svg; svg.p7m; jpg; jpg.p7m
Pertanto sia i documenti che gli uffici SUAP allegano a comunicazioni effettuate tramite la Scrivania Virtuale, sia i documenti trasmessi da imprese, intermediari ed enti terzi ai SUAP tramite PEC, devono rispettare tali formati.

IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione:	Renantis Solutions S.r.l.		
Codice fiscale:	10420860966	**Provincia sede legale:**	MILANO

INFORMAZIONI PRATICA

Oggetto:	La presente iniziativa progettuale consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra
Codice Pratica:	10420860966-04072024-1033

RESPONSABILE SUAP

Cognome:	MICUNCO	**Nome:**	SILVIA

ALLEGATI PRESENTI

RENANTIS-SOLUTIONS-SRLATTESTAZIONE-DECORSO-PAS.pdf.p7m - RENANTIS SOLUTIONS SRL (ATTESTAZIONE DECORSO PAS)

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome Vasco Piccoli							
codice fiscale [redacted]							
nato a [redacted]		prov. [redacted]			Italia		
nato il [redacted]							
residente in		prov. [redacted]		stato	Italia		
Indirizzo							
Via		n.				C.A.P.	[redacted]
con studio in	Gessate	prov.	MI	stato	Italia		
indirizzo	Via G. Matteotti	n. 6				C.A.P.	20060
Iscritto all'ordine degli ingegneri		di	Treviso			al n.	A3199
posta elettronica certificata	gsbconsultingsrl@pec.it						

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del

D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica impianto fotovoltaico a terra di potenza inferiore a 12 MW ricadente in area idonea secondo ai sensi del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, articolo 20 comma 8-c -ter)-2)

e che consistono in:

realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra su strutture ad inseguimento solare mono-assiale di potenza nominale pari a 1'822,80 kWp ubicato nel Comune di Palagiano (TA) e relative opere di connessione alla rete elettrica

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

Comune				CAP
Palagiano				74019
Indirizzo	N° civico	Scala	Piano	Interno
Contrada Lupini				

Terreni	Sezione	Foglio	Particelle Impianto Fotovoltaico
X		6	56, 57, 159, 280, 282

Per le particelle private e le strade pubbliche attraversate dal percorso di connessione si rimanda all'elaborato "R09 - Piano Particellare" allegato alla presente istanza.

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
8120	20670	2,78

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 28790

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF		E – Agricola	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☒ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☒ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2 ☒ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☒ allega **autocertificazione del titolare**

6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☐ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☒ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2 ☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☒ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

9.2.3 ☒ dichiarazione a firma del titolare che la denuncia verrà depositata prima dell'inizio dei lavori

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede** opere da denunciare ai sensi degli articoli 93 del d.P.R. n. 380/01 e il deposito avverrà prima dell'inizio dei lavori

9.5 ☐ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso

ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.6 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.8 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.8.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.8.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☐ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☒ **ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u>** <u>per la sola parte del cavidotto</u> **e** pertanto

16.3.1 ☒ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1 ☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2 ☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area**

di danno" è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _fascia rispetto metanodotto, fascia rispetto linea aerea 150 kV_____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☒ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☒ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☒ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☒ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
8 luglio 2024

il progettista
Vasco Piccoli



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP DI PALAGIANO

COMUNE DI PALAGIANO
Provincia di Taranto
SETTORE TECNICO

Spett.le
RENANTIS SOLUTIONS SRL
P.I. 10420860966
Viale Monza n. 259
20126 – Milano (MI)

c.a. Gianandrea Stephane Ing. Bertinazzo
c.a. Vasco Ing. Piccoli
pec: renantis.solutions@legalmail.it

Oggetto: Attestazione di decorso P.A.S. (Procedura Abilitativa Semplificata) con assenza di diniego.
Riferimento pratica SUAP nr. 10420860966-04072024-1033

Pratica: Riferimento **SUAP** pratica *10420860966-04072024-1033*

Lavori di: **"Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra su strutture ad inseguimento solare mono-assiale di potenza nominale pari a 1'822,80 kWp ubicato nel Comune di Palagiano (TA) e relative opere di connessione alla rete elettrica – Richiesta dichiarazione di attestazione di decorso P.A.S."**

Località: Palagiano - Contrada San Marco snc.

Immobili interessati Posa impianto Fotovoltaico - Catasto Terreni: Foglio 6, Particelle 280-282-57-159-56;

Immobili interessati Posa cavi di connessione – Catasto Terreni: Foglio 6, Particelle 229-169-168-170-176 15-1-278-408;

coordinate di 40.604012°N - 17.052285°E e 40.602770°N - 17.058169°E

In riferimento alla pratica sopra indicata e alla richiesta di attestazione di decorso P.A.S. (Procedura Abilitativa Semplificata);

S I A T T E S T A:

- che al giorno 21/11/2024 risultano già decorsi i termini previsti dall'art. 6 del D.Lgs. Nr. 28 del 03.03.2011;
- che in tale data e successivamente, non sono stati emessi provvedimenti di diniego per l'esecuzione dei lavori;
- che non sono state richieste integrazioni documentali a completamento dell'istruttoria;
- che per l'interferenza con aree classificate ad Alta, Media e Bassa Pericolosità Idraulica, è stato espresso parere dall'Autorità di Bacino, Distretto dall'Appennino Meridionale, protocollo partenza 29200 del 26.09.2024, in cui si esprime parere favorevole all'intervento, con prescrizioni;
- che per la solo tutela archeologica, la comunicazione della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo, protocollo 6468 del 22.07.2024, in cui si comunica la non competenza ad esprimersi;
- che per il parere della Provincia di Taranto, Settore Pianificazione e Ambiente, in cui si specifica che non di competenza e che *"la posa del cavidotto in oggetto, essendo opera connessa all'impianto, debba rientrare nelle procedure disciplinate dalla P.A.S. o meno, così come indicato dall'art. 6 del D.Lgs 28/2011, nonché dalla L.R. 25/2012."*

COMUNE DI PALAGIANO
Provincia di Taranto

- che per l'interferenza metanodotto Snam, è stato concesso Nulla Osta dalla società SNAM, in data 16.10.2024, Protocollo 269 – EAM 89585;
- che per l'interferenza con l'elettrodotto 150 kV denominato Palagiano-Palagianello, la società TERNA Rete Italia, in qualità di proprietaria, ha rilasciato Nulla Osta per l'esecuzione del Progetto, in cui si esprime parere: *"Considerato che l'aggiornamento progettuale allegato alla nota di cui sopra, secondo le indicazioni espresse nella del 07/11/2023 da parte della scrivente società sono state prese in carico e materializzate nei documenti progettuali trasmessi, si esprime il nulla-osta all'esecuzione del progetto";*
- che per l'interferenza con le strade comunali sterrate per la realizzazione del cavidotto interrato è stato rilasciato Nulla Osta dal Comune di Palagiano in data 15/11/2024;
- che non c'è interferenza con le condotte di proprietà del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara;
- che non ci sono interferenze con le linee di Telecomunicazioni da parte di Telecom;
- che gli interventi non ricadono in aree soggette a vincoli o prescrizioni del vigente PPPTR (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale – Puglia).

In riferimento al D.L. 24 febbraio 2023 nr. 13 (Decreto P.N.R.R. ter) si specifica inoltre che l'impianto di collegamento alla rete di distribuzione (cavidotto interrato):

non ricade in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale;

non ricade in discarica o lotti di discarica chiusi e ripristinati;

non ricade in cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento;

- che in data 05/12/2024 è stata versata la somma di €.6.000,00 (Seimila/00) a titolo di diritti tecnici.

Si rilascia per gli usi consentiti dalla Legge

Palagiano (Ta), lì 11 dicembre 2024

Il Responsabile del Settore Tecnico
Arch. Silvia Micunco

COMUNE DI PALAGIANO
Provincia di Taranto
SETTORE TECNICO

NULLA OSTA MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Vista l'istanza presentata in data 09.07.2024 con presso il Portale SUAP con il nr. di pratica 10420860966-04072024-1033 da:

- **RENANTIS Solutions S.r.l.**, con sede c/o Copernico Milano Martesana, Viale Monza 259, 20126 Milano (MI), nella persona del suo Amministratore Delegato Sig. Torretta Pietro, nato [redacted]

Ad oggetto: **"IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA DI POTENZA P=1'822.80 kW";**

Endoprocedimento: **"Nulla Osta alla manomissione delle sede stradale comunale";**

intesa ad ottenere l'autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico ai sensi del D.Lgs 285/92 "Codice della Strada" e RPR 495/92, su strada comunale.

Vista la relazione tecnica ed i relativi elaborati grafici allegati all'istanza sopra citata;

Visto il P.d.F. vigente con annesso regolamento edilizio;

Visto il parere espresso dall'Autorità di Bacino, Distretto dall'Appennino Meridionale, prot.llo partenza 29200 del 26.09.2024, in cui si esprime parere favorevole all'intervento, con prescrizioni;

Vista la comunicazione della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo, protocollo 6468 del 22.07.2024, in cui si comunica la non competenza ad esprimersi;

Vista la comunicazione della Provincia di Taranto, Settore Pianificazione e Ambiente, in cui si specifica che *"la posa del cavidotto in oggetto, essendo opera connessa all'impianto, debba rientrare nelle procedure disciplinate dalla P.A.S. o meno, così come indicato dall'art. 6 del D.Lgs 28/2011, nonché dalla L.R. 25/2012."*

Visto il Nulla Osta concesso dalla società SNAM, in data 16.10.2024, prot.llo 269 – EAM 89585;

Visto il Nulla Osta concesso dalla società TERNA Rete Italia, in cui si esprime parere: *"Considerato che l'aggiornamento progettuale allegato alla nota di cui sopra, secondo le indicazioni espresse nella del 07/11/2023 da parte della scrivente società sono state prese in carico e materializzate nei documenti progettuali trasmessi, si esprime il nulla-osta all'esecuzione del progetto";*

Rilascia RENANTIS Solutions S.r.l., con sede c/o Copernico Milano Martesana, Viale Monza 259, 20126 Milano (MI), nella persona del suo Amministratore Delegato Sig. Torretta Pietro, [redacted] il presente:

NULLA OSTA

per l'esecuzione dei lavori di: **"Manomissione delle sede stradale comunale – realizzazione di un cavidotto interrato interferente con strade comunali sterrate",** su strada comunale denominata IV Strada San Marco dei Lupini, il tutto come meglio descritto ed evidenziato nei grafici e relazione Tecnica che, allegati alla pratica SUAP sopra indicata, ne formano parte integrante e inscindibile.

Si rilascia il presente per gli usi consentiti dalla legge, fatti salvi e riservati i diritti di terzi e **a condizione che, prima dell'inizio dei lavori, vengano forniti ed integrati i seguenti dati:**

- Nominativo del Responsabile della Sicurezza;
- Data di inizio dei lavori;

COMUNE DI PALAGIANO
Provincia di Taranto
SETTORE TECNICO

- Data presuntiva di fine dei lavori;
- L'Impresa esecutrice dei lavori
- Nominativo del Responsabile dei lavori

Ulteriori condizioni:

- il ripristino dello stato dei luoghi dovrà avvenire secondo gli elaborati tecnici allegati all'istanza;
- dovranno essere rispettate le norme del Codice della Strada;
- dovranno essere installate le opportune segnaletiche stradali da concordare con il Comando di Polizia Locale.
- questo Ufficio si ritiene sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità per danni a persone e cose che dovessero verificarsi durante la esecuzione degli interventi di che trattasi;

Al termine dei lavori occorrerà inoltrare:

- certificato di regolare esecuzione dei lavori sottoscritto dal tecnico incaricato con riferimento allo scavo e relativo ripristino, specificante, altresì, la data effettiva di ultimazione degli stessi.

Copia del presente viene inviato al Comando di P.M. per la verifica delle osservanze delle condizioni sopra descritte e all'Ufficio Tributi per quanto di loro competenza.
Il mancato rispetto di quanto sopra comporterà la revoca d'Ufficio del presente provvedimento.

Prescrizioni:

a) Il presente provvedimento fa' salvi i diritti dei terzi;
b) è relativo alle opere da realizzare nel territorio del Comune di Palagiano di proprietà dell'Ente concedente

Palagiano, lì 15 novembre 2024

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Vito Vita
firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs n. 39/1993

Il Responsabile del Settore Tecnico
Arch. Silvia Micunco

Consorzio
di Bonifica
Stornara e Tara

Viale Magna Grecia 240 – 74121 Taranto c.f.:80005450731
E-mail: *consorzio@bonificastornaratara.it* - pec: *bonificastornaratara@pec.it*
Tel. 099 7357111 - www.bonificastornaratara.it

Tit. III Classe H Fasc. 6

Oggetto: Richiesta di Nulla Osta per attraversamento di una condotta idrica interrata di un nuovo elettrodotto interrato in Media Tensione 20 kV e fibra ottica, nel Comune di Palagiano (TA), per connessione alla rete di E-Distribuzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare per una potenza in immissione richiesta di 1'800 kW che interesserà il territorio del comune di Palagiano (TA)	

RENANTIS SOLUTION S.r.l.
PEC: *renantis.solutions@legalmail.it*

In riferimento alla richiesta del 18/09/2023, acquisita al protocollo consortile in pari data al n. 6329, esaminata la documentazione di progetto allegata, si comunica che i lavori in oggetto non interferiscono con opere gestite da questo Consorzio.

Distinti saluti

CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA R.D. 22-3-34 N. 1090 TARANTO

Il Direttore del Servizio Ingegneria
(Dott. Ing. Santo CALASSO)

[redacted]

CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA - cbst - REG_PROT - 0006511 - Uscita - 26/09/2023 - 15:33

PROVINCIA DI TARANTO

Settore Pianificazione e Ambiente

1923 2023 Cento anni Provincia di Taranto

INVIO VIA PEC

Renantis Solutions S.r.l. con socio unico
Viale Monza 256, 20126,
Milano (MI))
renantis.solutions@legalmail.it

Comune di Palagiano
Ufficio Tecnico Comunale
comunepalagiano.aagg@postecert.it

Comune di Palagiano
Ufficio Tecnico – SUAP
comunepalagiano.utc@postecert.it

U
Provincia di Taranto
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0032226/2024 del 29/09/2024
Firmatario: ANGELO PIGNANO, GIUSEPPE ATTOLICO

Oggetto: Richiesta di Nulla Osta per la Posa di un Cavidotto MT 20 kV. Riscontro.

Si fa riferimento all'invio della pratica di cui all'oggetto acquisita al prot. prov. n. 29976 del 01.08.2024, inerente alla richiesta in oggetto.

Considerato l'entrata in vigore del Decreto del Ministero della Transizione Energetica del 20 ottobre 2022, "Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30.12.2022 e vigente dal quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella G.U..

Visto il punto 3.2 dell'Allegato al D.M. di cui innanzi, che indica: "*La DIL è presentata al comune territorialmente competente dal gestore della rete di distribuzione almeno trenta giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, accompagnata dal progetto definitivo e da una dettagliata relazione, sottoscritta da un progettista abilitato, anche interno all'azienda, che asseveri sotto la propria responsabilità la conformità e la compatibilità delle opere da realizzare con gli strumenti pianificatori approvati e il non contrasto con quelli adottati nonché ai regolamenti edilizi vigenti, l'assenza di vincoli, nonché il rispetto della normativa in materia di elettromagnetismo di protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, in materia di gestione delle terre e rocce da scavo e in materia di progettazione, costruzione ed esercizio delle linee elettriche e delle norme tecniche per le costruzioni. In caso di interventi che interessano territori di due o più comuni, ogni comune riceve ed è competente a valutare la DIL riguardante il proprio territorio.*".

Ciò posto, con la presente si rappresenta che lo scrivente Ente non è più competente in merito ai procedimenti DIL ed invita la Società Proponente a considerare il relativo Comune quale Autorità Competente per gli stessi.

PROVINCIA DI TARANTO

Settore Pianificazione e Ambiente

1923 2023 Cento anni Provincia di Taranto

Inoltre, Il D.lgs. n. 28 del 30.03.2011 al comma 2 dell'art. 6 prevede *"Il proprietario dell'immobile o chi abbia la disponibilità sugli immobili interessati dall'impianto e dalle opere connesse presenta al Comune, mediante mezzo cartaceo o in via telematica, almeno trenta giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, una dichiarazione accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che attesti la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché' il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie. Alla dichiarazione sono allegati gli elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete. Nel caso in cui siano richiesti atti di assenso nelle materie di cui al comma 4 dell'articolo 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e tali atti non siano allegati alla dichiarazione, devono essere allegati gli elaborati tecnici richiesti dalle norme di settore e si applica il comma 5."*

Il medesimo D. Lgs al comma 9bis dell'art. 6 prevede *"Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW, nonché' agli impianti agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale. La procedura di cui al presente comma, con edificazione diretta degli impianti fotovoltaici e delle relative opere connesse e infrastrutture necessarie, si applica anche qualora la pianificazione urbanistica richieda piani attuativi per l'edificazione."*

Alla luce di quanto rappresentato, si invita la Società Proponente e l'Autorità Competente in riferimento alla PAS a verificare se la posa del cavidotto in oggetto, essendo opera connessa all'impianto, debba rientrare nelle procedure disciplinate dalla P.A.S. o meno, così come indicato dall'art. 6 del D.Lgs 28/2011, nonché dalla L.R. 25/2012.

Infine, si rappresenta che non risulta ben individuata la tipologia di parere e/o nulla osta per il quale si dovrebbe esprimere la scrivente Provincia, attese le diverse competenze dello stesso.

Pertanto, si invita la Società Proponente a fornire ulteriori chiarimenti e dettagli ai fini dell'attivazione di eventuali procedimenti amministrativi.

Il Funzionario Tecnico
Ing. Giuseppe Attolico

Il DIRIGENTE
Ing. Aniello POLIGNANO
(Documento firmato digitalmente ai sensi D.lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA NAZIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Lettera inviata solo tramite e-mail.
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.43, comma 6,
DPR 445/2000 e dell'art. 47 commi I e 2, D. Lgs. 82/2005

Alla

RENANTIS SOLUTIONS S.R.L.
Viale Monza, 259
20126 – Milano (MI)
renantis.solutions@legalmail.it

E p.c.

DOTT. MARCO BRUNI
[redacted]

Rif. prot. n. 6468 *del* 22.07.2024
Class. 34.64.07

Oggetto: Palagiano (TA). Località Lupini.
Cava calcarea Unicalce S.p.A. Realizzazione di un impianto di produzione da fonte fotovoltaica di potenza pari a 1'822,22 kWp. Richiesta di scoping per attivazione procedura di archeologia preventiva.
Proponente: Renantis Solutions S.r.l.
Valutazioni di competenza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 42/2004, dell'art. 41 comma 4 e dell'Allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023.

In riferimento all'istanza pervenuta in data 19/07/2024 ed assunta agli atti da questa Soprintendenza con prot. n. 6468 del 22/07/2024, con la quale si informa dell'intenzione di realizzare un impianto fotovoltaico a terra con relative opere di collegamento in località Lupini (Palagiano – TA) e, per tale motivo, si richiede un'analisi preliminare (*scoping*) secondo il disposto del D.P.C.M. 88/2022 (cd. Linee Guida), facendo seguito a quanto contenuto nella suddetta istanza, questa Soprintendenza comunica le seguenti valutazioni di competenza:

vista la Circolare DG-ABAP 26/2024 che recita: «*la VPIA si applica ai soli lavori pubblici, vale a dire alle opere ricadenti nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici, come definito dall'art. 13 del Codice stesso* [...] *per effetto del combinato disposto dell'art. 5, c. 1, let. g) e dell'art. 23, c. 1, let. a) del D.Lgs. 152/2006, si applica a tutti gli interventi oggetto di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) dunque anche a quelli privati.* [...] *Al contrario, a meno che non siano oggetto di Valutazione di impatto ambientale, le opere che non costituiscono oggetto di un contratto di appalto o di concessione sono escluse dalla VPIA, anche nei casi in cui configurano quale lavoro "di pubblica utilità"*».
esaminati gli elaborati progettuali che non prevedono interferenze delle opere previste con beni di interesse culturale dichiarato ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004, né con procedimenti di vincolo *in itinere*;
ritenuto, quindi, che l'oggetto del presente atto, non risulta sottoponibile a procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis del D.Lgs. 28/2011, ma a PAS (Procedura Abilitativa Semplificata), rientra, di conseguenza, nei casi di non assoggettabilità alla procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 42/2004, dell'art. 41 comma 4 e dell'Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023;

rilevato che gli interventi descritti negli elaborati di progetto (Allegato 01) comporteranno scavi a quote variabili tra - 0.2 e - 2 metri dall'attuale piano di calpestio e che il territorio di confine tra i comuni di Palagiano e Mottola è noto per la presenza di contesti antropici d'epoca antica;
visti gli artt. 28 e 90 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
visto l'art. 25 comma 2-sexies, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
visto il D.L. 13/2023;
visti l'art. 41 comma 4 e l'Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023;
vista la Circolare 26/2024, prot. n. 20684;

con riferimento alla sola tutela archeologica, ai sensi della normativa sopra richiamata, questa Soprintendenza non ha competenza ad esprimersi.
Si richiama, ad ogni modo, quanto disposto dagli artt. 90, 91, 161 e 175 del D.Lgs. 42/2004, nonché dagli artt. 822, 823 e 826 del Codice Civile, oltre che dall'art. 733 del Codice Penale relativi alla disciplina dei ritrovamenti fortuiti: qualora nel corso dei lavori di scavo si verificassero rinvenimenti anche solo di presunto interesse archeologico, questi dovranno essere sospesi, dandone immediatamente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Il Soprintendente
Dott.ssa FRANCESCA ROMANA PAOLILLO

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Roberto ROTONDO

Il Funzionario Archeologo
Dott. Valerio FRABOTTA

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33 - 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132 C.F. 90267250737
Via Luigi Viola, 12 - 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4525982
PEC: sn-sub@pec.cultura.gov.it
PEO: sn-sub@cultura.gov.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 29200/2024 del 26-09-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

(PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

L'intervento per il quale è richiesto il parere a questa Autorità Distrettuale rientra in un processo volto al miglioramento della sostenibilità energetica dei processi produttivi di un impianto di Unicalce nel territorio comunale di Palagiano.

Dall'analisi della documentazione trasmessa si rileva che, il progetto in argomento consiste nella posa in opera di una linea elettrica interrata per la connessione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare, realizzato in area di proprietà Unicalce, alla cabina di trasformazione ubicata nello stabilimento produttivo della medesima proprietà.

La linea elettrica sarà posata in tubazione in HDPE mediante la tecnica della Trivellazione Orizzontale Controllata ad una profondità di circa 1,5 m dall'alveo e/o piano stradale. Il restante tratto di cavidotto, per una lunghezza di circa 650 m, sarà posato con modalità non definite lungo il ciglio di cava nord, fino a raggiungere lo stabilimento di produzione.

In riferimento al vigente Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 rispetto all'assetto idraulico, il tracciato della linea elettrica in progetto, interferisce con aree classificate ad Alta pericolosità idraulica (A.P.), aree a Media pericolosità idraulica (M.P.) ed aree a Bassa pericolosità idraulica (B.P.), tali aree sono soggette a quanto disposto dall'art. 4 "Disposizioni generali" nonché nello specifico dagli articoli 7 "Interventi consentiti nelle aree ad alta pericolosità idraulica (A.P.)", 8 "Interventi consentiti nelle aree a media pericolosità idraulica (M.P.)" e 9 "Interventi consentiti nelle aree a bassa pericolosità idraulica (B.P.)" delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI; inoltre, risulta prossimo al reticolo idrografico distrettuale a base delle mappe di Pericolosità del PGRA, interessando aree classificate come Fasce di Pertinenza Fluviale soggette a quanto disposto dall'art. 4 "Disposizioni generali" nonché nello specifico dall'art. 10 "Disciplina delle fasce di pertinenza fluviale " delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI Puglia.

Tutto ciò premesso, considerato che:

- le norme di attuazione del PAI Puglia, ai sensi dell'articolo 7, comma 1., lettera h) sopra richiamato, consentono la realizzazione di *"...manufatti che non siano qualificabili quali volumi edilizi"*, a condizione che non aumentino il livello di pericolosità nelle aree adiacenti,

[2] *Piano di Gestione Acque* del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del d.lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n°25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2021-2027) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 152/2006, con Delibera n°1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 7/6/2023, pubblicato su G.U. n. 214 del 13/9/2023.

[3] Territorio dell'UoM interregionale Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 29200/2024 del 26-09-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

subordinandoli, in funzione della valutazione del rischio ad essi associato, alla redazione di uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata;

- ai sensi dell'art. 10 delle suddette Norme, all'interno delle Fasce di Pertinenza Fluviale sono consentiti tutti gli interventi previsti dagli strumenti di governo del territorio, a condizione che venga preventivamente verificata la sussistenza delle condizioni di sicurezza idraulica, sulla base di uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica;
- è stata redatta una relazione di compatibilità idrologica ed idraulica che ha valutato le soluzioni progettuali per la risoluzione delle interferenze con il reticolo e le aree a pericolosità idraulica;
- le aree interessate dagli interventi sono di modesta entità;
- con riferimento alla posa del cavidotto in prossimità del ciglio nord del fronte di cava, pur se non ricompreso in aree a pericolosità geomorfologica dal PAI, non sono note le modalità di scavo e lo stato di conservazione dell'ammasso roccioso;

preso atto che, gli interventi in progetto sono volti ad un miglioramento della sostenibilità energetica dell'impianto produttivo ed a limitare il consumo di energia elettrica dalla rete nazionale;

la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale esprime parere di conformità al PAI degli interventi in progetto, come descritti nei Piani Tecnici trasmessi, con le seguenti prescrizioni, la cui verifica di ottemperanza è demandata al Responsabile del procedimento autorizzativo e alle figure responsabili per legge dell'esecuzione:

1) *con riferimento alla posa del cavidotto in prossimità del ciglio nord del fronte di cava, sia verificata la sicurezza dell'intervento ai sensi delle Norme Tecniche per le costruzioni;*
2) *per le opere in progetto deve essere garantita la durabilità in ambienti umidi, e comunque deve essere posto in essere ogni accorgimento progettuale e/o azione volta alla mitigazione del rischio riducendo la vulnerabilità delle opere;*
3) *i volumi di terra movimentati in fase di scavo devono essere opportunamente ricollocati in modo da ripristinare la morfologia preesistente mediante la ricostituzione delle originali condizioni di pendenza e geometria del terreno, garantendo condizioni di resistenza ai fenomeni superficiali di erosione idrica o interna al materiale di riempimento;*
4) *l'esecuzione degli scavi e la movimentazione e stoccaggio dei materiali rimossi nell'ambito dei lavori in oggetto devono essere eseguiti con tutti gli accorgimenti necessari ad evitare l'innesco di fenomeni di instabilità e comunque devono essere applicati tutti i necessari provvedimenti di sicurezza e cautela al fine di evitare ogni possibile danneggiamento o aggravamento delle potenziali condizioni di pericolosità insistenti sull'area;*
5) *in nessun caso deve essere ristretta la sezione di deflusso dei tratti di reticolo interessati degli interventi in progetto;*
6) *non ci deve essere incremento delle superfici impermeabili;*
7) *in corrispondenza delle aree allagabili devono essere previsti dei dispositivi di protezione della linea e devono essere verificati periodicamente, sicuramente dopo eventi meteorici di particolare intensità, lo spessore di ricoprimento delle linee interrate e lo stato manutentivo delle opere in progetto, al fine di garantire la sicurezza delle stesse e del territorio su cui tali opere insistono;*
8) *le opere provvisionali necessarie all'esecuzione dell'intervento siano tali da renderle compatibili con il libero deflusso delle acque e per lo stoccaggio, ancorché temporaneo, dei materiali di cantiere e di risulta siano individuate aree non interessate dalle piene bicentenarie;*

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

9) *il Piano di sicurezza e coordinamento ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori devono tenere conto della pericolosità derivante dai potenziali deflussi di piena nelle aree di cantiere per tutta la durata dei lavori, di conseguenza deve essere adottata ogni cautela nel corso dell'esecuzione dei lavori per la sicurezza delle persone e dei mezzi di cantiere adoperati.*

Il presente parere viene reso nell'ambito della procedura autorizzativa di competenza dell'Amministrazione preposta al rilascio del titolo abilitativo/provvedimento autorizzatorio finale

Il Dirigente Tecnico
Dott. Geol. Gennaro Capasso
[redacted]

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli
[redacted]

Referenti:
Dott.ssa Ing. Isabella Trulli
Dott. Giuseppe Laera

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 29200/2024 del 26-09-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

SOCIETÀ V.S.E. S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica "ASI-BR" di potenza pari a 9.664,75 kWp e relative opere di connessione nel Comune di Brindisi (BR).

VSE_ELENCO DOCUMENTI

Elenco documentazione presentata dalla ditta: VSE S.r.l., giugno 2023

Numero elaborato, data emissione	Denominazione elaborato	Cartella\ denominazione file corrispondente
06/2022	ELENCO DOCUMENTI	ELENCO_DOCUMENTI.pdf
	ELABORATI PROGETTUALI	
A01 06/2023	01. RELAZIONE GENERALE	A01_ASI_DEF_00 – Relazione generale.pdf
A02 06/2023	02. RELAZIONE TECNICA SPECIALISTICA	A02_ ASI _DEF_00 – Relazione tecnica specialistica.pdf
A03 06/2023	03. RELAZIONE RISCHIO ELETTROMAGNETICO ED ELETTRICO	A03_ ASI _DEF_00 - Relazione Rischio Elettromagnetico Elettrico.pdf
A04 06/2023	04. RELAZIONE TECNICA ANTINCENDIO	A04_ ASI _DEF_00 - Relazione tecnica antincendio.pdf
A05 06/2023	05. RELAZIONE ACUSTICA	A05_ ASI _DEF_00 – Relazione Acustica.pdf
A06 06/2023	06. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	A06_ ASI _DEF_00 – Computo metrico impianto ftv.pdf
A07 06/2023	07. COMPUTO METRICO DISMISSIONE	A07_ ASI _DEF_00 – Computo metrico dismissione.pdf
A08 06/2023	08. RELAZIONE ILLUMINOTECNICA	A08_ ASI _DEF_00 - Relazione illuminotecnica.pdf
A09 06/2023	09. RELAZIONE PIANO DI CARATTERIZZAZIONE	A09_ ASI _DEF_00 - Relazione Piano di caratterizzazione.pdf
A10 06/2023	10. RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA	A10_ ASI _DEF_00 - Relazione idrologica e idraulica.pdf
A11 06/2023	11. RELAZIONE GEOLOGICA E GEOMORFOLOGICA	A11_ ASI _DEF_00 - Relazione Geologica e Geomorfologica.pdf
A12 06/2023	12. RELAZIONE DI ASSEVERAZIONE DEL TECNICO	A12_ASI_DEF_00 – Asseverazione.pdf
	ELABORATI GRAFICI PROGETTUALI	
B01 06/2023	01. INQUADRAMENTO URBANISTICO	B01_ ASI _DEF_00 – Inquadramento urbanistico.pdf
B02 06/2023	02. VINCOLISTICA	B02_ ASI _DEF_00 – Vincolistica.pdf
B03 06/2023	03. PLANIMETRIA	B03_ ASI _DEF_00 – Planimetria.pdf
B04 06/2023	04. RENDER FOTOGRAFICO	B03_ ASI _DEF_00 – Render fotografico.pdf
B05a 06/2023	05a. RILIEVO TOPOGRAFICO – LOTTO A	B05a_ ASI _DEF_00 – Rilievo topografico-lotto A.pdf
B05b 06/2023	05b. RILIEVO TOPOGRAFICO – LOTTO B	B05b_ ASI _DEF_00 – Rilievo topografico-lotto B.pdf
B05c 06/2023	05c. RILIEVO TOPOGRAFICO – SEZIONI A,B,C,D	B05c_ ASI _DEF_00 – Rilievo topografico-sezioni A,B,C,D.pdf
B05d 06/2023	05c. RILIEVO TOPOGRAFICO – SEZIONI E,F	B05d_ ASI _DEF_00 – Rilievo topografico-sezioni E,F.pdf
B06 06/2023	06. SCAVI	B06_ ASI _DEF_00 – Scavi.pdf
B07 06/2023	07. SEZIONI	B07_ ASI _DEF_00 – Sezioni.pdf
B08 06/2023	08. SUDDIVISIONE SOTTOCAMPI	B08_ ASI _DEF_00 – Suddivisione Sottocampi.pdf
B09 06/2023	09. NUMERAZIONE STRINGHE	B09_ ASI _DEF_00 – Numerazione Stringhe.pdf
B10 06/2023	10. SCHEMA UNIFILARE CC	B10_ ASI _DEF_00 – Schema Unifilare CC.pdf
B11a 06/2023	11a. SCHEMA UNIFILARE CA impianto A	B11a_ ASI _DEF_00 – Schema Unifilare CA impianto A.pdf
B11b 06/2023	11b. SCHEMA UNIFILARE CA impianto B	B11a_ ASI _DEF_00 – Schema Unifilare CA impianto B.pdf
B12 06/2023	12. CABINA DI TRASFORMAZIONE	B12_ ASI _DEF_00 – Cabina trasformazione.pdf
B13 06/2023	13. CABINA DI CONSEGNA	B13_ ASI _DEF_00 – Cabina di consegna.pdf
B14 06/2023	14. CABINA DI SERVIZIO	B14_ ASI _DEF_00 – Cabina di servizio.pdf

VSE

Numero elaborato, data emissione	Denominazione elaborato	Cartella\ denominazione file corrispondente
B15 06/2023	15. CANCELLO E RECINZIONE	B15_ ASI _DEF_00 – Cancello e Recinzione.pdf
B16 06/2023	16. STRUTTURA MODULI FOTOVOLTAICI	B16_ ASI _DEF_00 –Struttura moduli fotovoltaici.pdf
B17 06/2023	17. VIDEOSORVEGLIANZA	B17_ ASI _DEF_00 – Videosorveglianza.pdf
B18 06/2023	18. IMPIANTO DI TERRA	B18_ ASI _DEF_00 – Impianto di terra.pdf
B19 06/2023	19. AREE IDONEE	B19_ ASI _DEF_00 – Aree idonee ASI.pdf
B20 06/2023	20. CATASTALE	B20_ASI_BR_DEF_00 - Catastale
	DICHIARAZIONI	
DICH 01 06/2023	01. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA VIGILI DEL FUOCO	ASI_DICH-01 – Dichiarazione sostitutiva V.d.F..pdf
DICH 02 06/2023	02. DICHIARAZIONE DI NON INTERFERENZA UNMIG	ASI_DICH-02 – Dichiarazione non interferenza UNMIG.pdf
DICH 03 06/2023	03. ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' AL CARTACEO	ASI_DICH-03 – Attestazione conformità al cartaceo.pdf
DICH 04 06/2023	04. ASSEVERAZIONE INTERFERENZE	ASI_DICH-04 – Asseverazione interferenze.pdf
DICH 05 06/2023	05. DICHIARAZIONE SISMICITA'	ASI_DICH-05 – Dichiarazione sismicità.pdf
DICH 06 06/2023	06. DICHIARAZIONE IMPORTO LAVORI	ASI_DICH-06 – Dichiarazione Importo lavori.pdf
DICH 07 06/2023	07. DICHIARAZIONE DI INVARIANZA IDRAULICA	ASI_DICH-07 – Dichiarazione invarianza idraulica.pdf
	DOCUMENTI	
C1a 06/2023	1a. DISPONIBILITA' DEL SITO	C1a_DISPONIBILITA_SITO_VSE_A.pdf
C1b 06/2023	1b. DISPONIBILITA' DEL SITO	C1b_DISPONIBILITA_SITO_VSE_B.pdf
C2 06/2023	2. VISURA CAMERALE	C2_VISURA_CAMERALE_VSE.pdf
C3 06/2023	3. AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA	C3_ AUTOCERTIFICAZIONE_ANTIMAFIA.pdf
C4a 06/2023	4a. PREVENTIVO DI CONNESSIONE	C4a_PREVENTIVO_CONN_A.pdf
C4b 06/2023	4b. PREVENTIVO DI CONNESSIONE	C4b_PREVENTIVO_CONN_B.pdf
C5a 06/2023	5a. ACCETTAZIONE PREVENTIVO DI CONNESSIONE	C5a_ ACCETTAZIONE_PREVENTIVO_A.pdf
C5b 06/2023	5b. ACCETTAZIONE PREVENTIVO DI CONNESSIONE	C5b_ ACCETTAZIONE_PREVENTIVO_B.pdf
C6a 06/2023	6a. VALIDAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ELETTRODOTTO	C6a_VALIDAZIONE_PD_ED_A.pdf
C6b 06/2023	6b. VALIDAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ELETTRODOTTO	C6b_VALIDAZIONE_PD_ED_B.pdf
C7a 06/2023	7a. CERTIFICATO DESTINAZIONE URBANISTICA	C7a_CDU_A.pdf
C7b 06/2023	7b. CERTIFICATO DESTINAZIONE URBANISTICA	C7b_CDU_B.pdf
C8 06/2023	8. DICHIARAZIONE ITER AUTORIZZATIVO	C8_ITER_AUTORIZZATIVO.pdf
C9 06/2023	9. DOCUMENTO DI IDENTITA AMMINISTRATORE UNICO	C9_DOC_IDENTITA.pdf
C10 06/2023	10. PROCURA POMPILIO ASSENZIO	C10_PROCURA_ASSENZIO.pdf

Numero elaborato, data emissione	Denominazione elaborato	Cartella\ denominazione file corrispondente
C11 06/2023	11. ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DEI CAVI	C11_ATT_CONF_CAVO_ED.pdf
C12 06/2023	12. DICHIARAZIONE SULL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI	C12_DICH_IMPRESA_ESECUTRICE_LAVORI.pdf
C13 06/2023	13. DICHIARAZIONE SU DURC IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI	C13_DICH_DURC.pdf
C14 06/2023	14. RICHIESTA DI ATTESTAZIONE TITOLO ABILITATIVO	C14_RICHIESTA_TITOLO_ABILITATIVO.pdf
C15a 06/2023	15a. ONERI ISTRUTTORI PER COMUNE DI BRINDISI	C15a_ONERI_ISTRUTTORI_COMUNE.pdf
C15b 06/2023	15b. ONERI ISTRUTTORI PER CONSORZIO ASI BRINDISI	C15b_ONERI_ISTRUTTORI_ASI.pdf
C16 06/2023	16. ELENCO DEI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI INTERESSATI DAL RILASCIO DI PERMESSI, PARERI, ATTI DI ASSENSO, NULLA-OSTA COMUNQUE DENOMINATI	C16_ELENCO_SOGGETTI.pdf
C17 06/2023	17. ASSOLVIMENTO MARCA DA BOLLO	C17_ASSOLVIMENTO_BOLLO_ISTANZA_COMUNE.pdf
C18 06/2023	18. ASSOLVIMENTO MARCA DA BOLLO	C18_ASSOLVIMENTO_BOLLO_ISTANZA_ZES.pdf
C19 06/2023	19. BUSINESS PLAN	C19_BUSINESS_PLAN.pdf

VSE S.r.l.

Amministratore Unico

Ing. Matteo Riccieri

(firma per esteso del dichiarante)

RICCIERI MATTEO
2024.12.23 10:39:35
CN=RICCIERI MATTEO
C=IT
2.5.4.4=RICCIERI
2.5.4.42=MATTEO

ELENCO ELABORATI PROGETTO COD. RINTRACCIABILITA' 338100982

1. **Relazione tecnica completa di (Tav. R):**
   - Elenco normativa tecnica e amministrativa di riferimento;
   - Descrizione chiara e completa dell'opera da realizzare;
   - Elenco dettagliato dei vincoli presenti sul territorio sul quale si deve realizzare l'infrastruttura elettrica;
   - Relazione di compatibilità E.M. e DPA secondo DM 29.05.08;
   - Caratteristiche e schede tecniche dei materiali impiegati;
   - Piano particellare/Elenco ditte;
2. **Rappresentazione dell'intervento su corografia 1:25.000 (Tav. 1);**
3. **Rappresentazione dell'intervento su catastale in scala adeguata (Tav. 2);**
4. **Sovrapposizione dell'intervento su tavole vincoli con indicazione esplicita dell'esito della sovrapposizione ADB:**
   PAI su Ortofoto **(Tav. 3a)**;
   PAI su base IGM 1:25000 (**Tav. 3b**);
   Carta Idrogeomorfologica su Ortofoto (**Tav. 4a**);
   Carta Idrogeomorfologica su base IGM 1:25.000 (**Tav. 4b**);
5. **Sovrapposizione dell'intervento con tavole PPTR per le 6 componenti delle 3 strutture presenti (idrogeomorfologica, eco sistemica ambientale, antropica e storico-culturale) con indicazione esplicita dell'esito della sovrapposizione (Tav. 5);**
6. **Sovrapposizione dell'intervento con tavole SIC, ZPS, Siti Natura 2000 con indicazione esplicita dell'esito della sovrapposizione (Tav. 6);**
7. **Asseverazione vincoli presenti ed assenti nell'area di intervento con i quali l'opera interferisce (Tav. A1);**
8. **Asseverazione assenza interferenze con linee di telecomunicazione aeree (Tav. A2);**
9. **Asseverazione di assenza di interferenze con impianti con pericolo di incendio o esplosione (Tav. A3);**
10. **Ricostruzione fotografica dell'intervento (Tav. F).**



ELENCO ELABORATI PROGETTO COD. RINTRACCIABILITA' 339583487

1. **Relazione tecnica completa di (Tav. R):**
   - Elenco normativa tecnica e amministrativa di riferimento;
   - Descrizione chiara e completa dell'opera da realizzare;
   - Elenco dettagliato dei vincoli presenti sul territorio sul quale si deve realizzare l'infrastruttura elettrica;
   - Relazione di compatibilità E.M. e DPA secondo DM 29.05.08;
   - Caratteristiche e schede tecniche dei materiali impiegati;
   - Piano particellare/Elenco ditte;
2. **Rappresentazione dell'intervento su corografia 1:25.000 (Tav. 1);**
3. **Rappresentazione dell'intervento su catastale in scala adeguata (Tav. 2);**
4. **Sovrapposizione dell'intervento su tavole vincoli con indicazione esplicita dell'esito della sovrapposizione ADB:**
   PAI su Ortofoto **(Tav. 3a)**;
   PAI su base IGM 1:25000 (**Tav. 3b**);
   Carta Idrogeomorfologica su Ortofoto (**Tav. 4a**);
   Carta Idrogeomorfologica su base IGM 1:25.000 (**Tav. 4b**);
5. **Sovrapposizione dell'intervento con tavole PPTR per le 6 componenti delle 3 strutture presenti (idrogeomorfologica, eco sistemica ambientale, antropica e storico-culturale) con indicazione esplicita dell'esito della sovrapposizione (Tav. 5);**
6. **Sovrapposizione dell'intervento con tavole SIC, ZPS, Siti Natura 2000 con indicazione esplicita dell'esito della sovrapposizione (Tav. 6);**
7. **Asseverazione vincoli presenti ed assenti nell'area di intervento con i quali l'opera interferisce (Tav. A1);**
8. **Asseverazione assenza interferenze con linee di telecomunicazione aeree (Tav. A2);**
9. **Asseverazione di assenza di interferenze con impianti con pericolo di incendio o esplosione (Tav. A3);**
10. **Ricostruzione fotografica dell'intervento (Tav. F).**



COMUNE DI BRINDISI (Provincia di Brindisi) *Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio* *Attività Produttive e SUAP* *Servizio Pianificazione*	**Allegato alla pratica edilizia/urbanistica** PAS REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE DI 9.664,75 kWp NEL COMUNE DI BRINDISI (BR) E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE IN AREA INDUSTRIALE DEL CONSORZIO ASI DI BRINDISI del 12/06/2023 Protocollo 0066178/2023 - 0066179/2023 - 0066184/2023 - 0066187/2023 - 0066189/2023 - 0066192/2023 - 0066194/2023 - 0066195/2023

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA – P.A.S.
PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE
(ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011)

DATI DEL TITOLARE *(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")*

Cognome e Nome **RICCIERI MATTEO**
codice fiscale

nato a prov. stato
nato il
residente in prov. stato
Indirizzo n. C.A.P.
PEC / posta elettronica
Telefono fisso / cellulare

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'
(eventuale)

in qualità di **AMMINISTRATORE UNICO**
della ditta / società **VSE S.r.l.**
codice fiscale /p. IVA
Iscritta alla C.C.I.A.A. di
con sede in prov. indirizzo
PEC / posta elettronica C.A.P.
Telefono fisso / cellulare

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici

conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione della PAS in quanto

☒ proprietario esclusivo;

☐ rappresentante legale della Ditta o Società _____;

☐ Amministratore/delegato dal Condominio sito in via _____ (allegare la delibera di assemblea condominiale nel quale viene rilasciato il nulla osta dei condomini sui lavori *(solo per i lavori che interessano parti condominiali)*;

☐ comproprietario con i... soggett... elencat... nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

☐ locatario/comodatario _____ a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI".

dell'immobile interessato dall'intervento e di

a.1 ☒ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

a.2 ☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

di presentare la PAS

b.1 ☐ **in assenza di atti di assenso presupposti**, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati.

b.1.2 Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

b.2 ☐ **essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni.

b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

b.3 ☒ **richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso.

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

☐ Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, **non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2011** aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati;
☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della **zona A di cui al D.M. 1444/1968**) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato **al suolo** con potenza **inferiore a 20 kW**;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo **su terreni agricoli** (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2

lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla **tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003**, cioè con potenza **inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;**
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su **aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo**;
☐ Impianto **eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici**;
☐ Impianti **Biomassa**, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto **cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;**
☐ Impianti alimentati da **biomassa e biogas** con potenza **max 200 kW**;
☐ Impianti da **gas di discarica, gas residuati** con **potenza inferiore a 1 MW**;
☐ Impianti **non cogenerativi con potenza ≤ 250kW**;
☐ Impianti **idroelettrici e geotermoelettrici** realizzati su **edifici esistenti** senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., **con potenza max 200 kW**;
☐ Impianti **idroelettrici e geotermoelettrici** alimentati da **fonte idraulica** con **potenza inferiore a 1 MW**;
☒ Altro impianto di energia elettrica **impianto solare fotovoltaico di potenza complessiva inferiore a 10 MW in area industriale ai sensi del co. 9-bis, art. 6 del d.lgs 28/2011, rientrante nelle aree idonee ai sensi del d. lgs 199/2021 art. 20 co. 8 e non interferente con le aree non idonee ai sensi del R.R. 24/2010**

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località **CONSORZIO ASI DEL COMUNE DI BRINDISI** via **DEI BOTTAI**, avente destinazione d'uso esistente **D3 PRODUTTIVA INDUSTRIALE** (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto **D3 PRODUTTIVA INDUSTRIALE**

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
81	23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 36, 40, 46, 120, 132, 150	
82	13, 14, 100, 101, 103, 345, 353, 357, 388	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. _____

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

f.1 ☒ **non riguardano parti comuni**
f.2 ☐ **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**

f.3 ☐ riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

f.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico in zona industriale ASI per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (solare) avente potenza in immissione ai fini della connessione pari a 7.000 kW (potenza moduli fotovoltaici 9.664,75 kWp), denominato "ASI-BR", ubicato in agro di Brindisi in Località "Zona Industriale ASI" distinto al N.C.T. del medesimo Comune al Foglio n.82, particelle n. 13-14-100-101-103-345-353-357-388 e al Foglio n. 81, particelle 23-24-25-26-27-28-29-30-31-36-40-46-120-132-150, e delle infrastrutture e opere connesse e indispensabili al collegamento alla rete elettrica nazionale da ubicarsi nel Comune di Brindisi (BR).

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che lo stato attuale dell'immobile ove verrà installato l'impianto risulta:

h.1 ☒ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

h.2 ☐ legittimato da

h.(1-2).1

☐ titolo unico (SUAP) n. _____ del _____

h.(1-2).2

☐ conforme a licenza/concessione edilizia/ permesso di costruire n. _____del |__|__|__|__|__|__|__|__|

h.(1-2).

☐ conforme ad autorizzazione edilizia n. _____ del _____

h.2.(1-2).3

☐ accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001 n. _____ del _____

h.2.(1-2).4

☐ D.I.A. / S.C.I.A _____ n. _____del _____

h.2.(1-2).5

☐ C.I.L./C.I.L.A. _____ n. _____ del _____

h.2.(1-2).6

☐ Domanda di Condono Edilizio – Legge n.47/85 – Pratica n. _____ del _____

h.2.(1-2).7

☐ Domanda di Condono Edilizio – Legge n.724/94 – Pratica n. _____del _____

h.2.(1-2).8

☐ Domanda di Condono Edilizio – Legge n.326/03 – Pratica n. _____ del

h.2.(1-2).9
☐ C.E. o P.d.C. in sanatoria Legge n. 47/85 _____ n. _____ del _____
h.2.(1-2).10
☐ C.E. o P.d.C. in sanatoria Legge n.724/94 _____ n. _____ del _____
h.2.(1-2).11
☐ P.d.C. in sanatoria Legge n.326/03 _____ n. _____ del _____
h.2.(1-2).12
☐ Primo accatastamento estremi della denuncia catastale n. _____ del _____
h.2.(1-2).13
☐ Preesistente al 1942 (Allegare planimetria catastale originale)
h.2.(1-2).14
☐ Preesistente al 1967 (Allegare planimetria catastale originale)
☐ **altro** _____ n. _____ del _____

h) **Calcolo del contributo di costruzione**

che l'intervento da realizzare

i.1 ☒ è **a titolo gratuito**, ai sensi della seguente normativa **art. 17 co. 3 lett e) del DPR 380/2001**

i.2 ☐ è **a titolo oneroso** e pertanto

i.2.1 ☐ **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e **la ricevuta di versamento** del contributo di costruzione

i.3 ☐ richiede il **reperimento degli standard** in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

i.4 ☐ richiede il **reperimento degli standard** in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) **Tecnici incaricati**

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

j.1 ☐ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

j.2 ☒ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) **Impresa esecutrice dei lavori**

l.1 ☐ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

l.2 ☒ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

l.3 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

m.1 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

m.1.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

m.1.1.1 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

m.1.1.2 ☐ **dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

m.1.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

m.1.2.1 ☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

m.1.2.2 ☐ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto

m.1.2.2.1 ☐ **allega** alla presente PAS la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

m.1.2.2.2 ☐ **indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data _____ con prot./cod. _____

m.2 ☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

m.3 ☒ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

o) **Avvertenze generali**

di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:
- **i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;**
- **la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;**
- **è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;**
- **che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.**

di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della **segnalazione certificata di agibilità** con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

di **provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo**

p) **Rispetto della normativa sulla privacy**

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

q) **Pec a cui inoltrare tutte le comunicazioni**

che tutte le comunicazioni, note, atti relativi alla presente istanza dovranno essere inoltrate alla seguente pec: **vse@pecviridisenergia.com**

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: ***Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio - Attività Produttive e SUAP - Servizio Pianificazione***

ALLEGATO: SOGGETTI COINVOLTI

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome				
codice fiscale				
nato a	prov.	stato		
nato il				
residente in	prov.	stato		
indirizzo				C.A.P.
con studio in	prov.	stato		
indirizzo				C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio	di			al n.
Telefono			fax.	
posta elettronica certificata				

Data e luogo

Milano, 16 ottobre 2023

il/i dichiaranti

VSE S.r.l.
Il Legale Rappresentante
Ing. Matteo Riccieri

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome **ASSENZIO POMPILIO**			
codice fiscale			
nato a	prov.	stato	
nato il			
residente in	prov.	stato	
indirizzo			C.A.P.
con studio in	prov.	stato	
indirizzo			C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio	di		al n.
Telefono		fax.	
posta elettronica certificata **pompilio.assenzio@ingpec.eu**			

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai proces i di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, sen a intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☒ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica _____

e che consistono in:

Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico in zona industriale ASI per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (solare) avente potenza in immissione ai fini della connessione pari a 7.000 kW (potenza moduli fotovoltaici 9.664,75 kWp), denominato "ASI-BR", ubicato in agro di Brindisi in Località "Zona Industriale ASI" distinto al N.C.T. del medesimo Comune al Foglio n.82, particelle n. 13-14-100-101-103-345-353-357-388 e al Foglio n. 81, particelle 23-24-25-26-27-28-29-30-31-36-40-46-120-132-150, e delle infrastrutture e opere connesse e indispensabili al collegamento alla rete elettrica nazionale da ubicarsi nel Comune di Brindisi (BR).

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Contrada Cerrito, sn, avente destinazione d'uso esistente AGRICOLA (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto AGRICOLA

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
81	23-24-25-26-27-28-29-30-31-36-40-46-120-132-150	
82	13-14-100-101-103-345-353-357-388	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
	104.620	

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 104.620

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	Aree Produttive Industriali (ASI)	D3	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☒ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☒ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☒ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☒ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) **Prevenzione incendi**

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☒ "A1" PUNTO 3.2

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☐ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

10.3 ☒ l'area ricade in zona SIN, precedentemente oggetto di caratterizzazione con analisi chimiche eseguite. E' necessario, come da verbale CdS ministeriale del Giugno 2014, eseguire ulteriori analisi chimiche nei primi 60 cm in suolo e le analisi di rischio specifico.

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti

alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica**
è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla

SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☐ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☒ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☒ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☒ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☒ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
San Pietro Vernotico, 12 giugno 2023

il progettista
Ing. Pompilio ASSENZIO

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP di Brindisi

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

  .....

  .....
- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
San Pietro Vernotico, 12 giugno 2023

il/i dichiaranti
Ing. Pompilio ASSENZIO

COMUNE DI BRINDISI - A95EA7F - REG_PROT - 0115499 - Uscita - 12/11/2024 - 13:14

Comune di Brindisi
Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
Servizio Pianificazione

OGGETTO: Realizzazione di un impianto fotovoltaico con moduli ubicati al suolo denominato "ASI_BR" della potenza pari a 9.664,75 kWp nel Comune di Brindisi (BR) e relative opere di connessione, nel Comune di Brindisi (BR) – Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28/2011
Società proponente: VSE S.r.l.

PEC

TRASMISSIONE PER VIA TELEMATICA
ai sensi dell'art. 47 del DLgs n.82 del 07/03/2005
Codice dell'amministrazione digitale [aggiornato al DLgs n.217 del 13/12/2017)
NON SEGUE COPIA CARTACEA

Destinatari:

Spett.le
VSE S.r.l.
Piazzale Cadorna n.14
20232-Milano (MI)
vse@pecviridisenergia.com

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 13/06/2023 la società VSE S.r.l., con sede legale in Via C.F e P.IVA attualmente con nuova sede societaria, variata a seguito della presentazione della PAS, situata in P.I.: ha presentato l'istanza per la procedura di PAS, di cui in oggetto, acquisita con note protocollo n. 66165 – 66176 – 66178 – 66179 – 66184- 66187 -66188 – 66189 – 66192 – 66193 – 66194 – 66195 – 66204 – 66208 – 66211 – 66212;

- in data 19/06/2023 con nota protocollo n. 68604, la società trasmetteva la pratica allo sportello SUE del Comune di Brindisi;

- in data 20/06/2023 con note protocollo nn. 69285 e 68928 e con nota protocollo n. 69285 del 21/06/2023, la società richiedeva l'identificazione del Responsabile del Procedimento;

- in data 05/07/2023 con note protocollo n. 76087 e 76320, il Consorzio ASI Brindisi comunicava e trasmetteva alla società proponente, lo schema di convezione ai fini del rilascio del Nulla-Osta di competenza;

- in data 06/07/2023, con nota protocollo n. 76751, il Settore Pianificazione e Gestione del Territorio del Comune di Brindisi comunicava, ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, che il Funzionario Responsabile del Procedimento era l'Ing. Margherita Lasorella e che le eventuali informazioni inerenti la pratica potevano essere richieste anche al Geom. Maria Pia Mura, Istruttore Tecnico del procedimento;

- in data 12/07/2023 con nota protocollo n. 78753, il Settore Pianificazione e Gestione del Territorio richiedeva, ai fini istruttori, chiarimenti e documentazione integrativa;

- in data 12/09/2023 con note protocollo nn. 97744 – 97746 – 97749, la società inviava la documentazione richiesta;

- in data 16/10/2023 con nota protocollo n. 110398, la società proponente, richiedeva l'indizione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 6, comma 5, del D. Lgs 28/2011;

- in data 16/10/2023 con nota protocollo n. 110398, la società comunicava di aver trasmesso tramite il Portale Produttori, nonché comunicato a E-distribuzione la presentazione della "*richiesta di avvio del procedimento autorizzativo*";

- in data 08/11/2023 con nota protocollo n. 119292, veniva indetta la Conferenza dei Servizi Decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della legge n. 241/1990;

COMUNE DI BRINDISI - A95EA7F - REG_PROT - 0115499 - Uscita - 12/11/2024 - 13:14

VISTA la previsione circa il valore di compensazione ambientale "conto economico – compensazione ambientale";

VISTA la richiesta di attestazione di formazione della PAS in parola ai sensi della L.R. 25/2012 art. 6-comma 6;

VISTA l'istruttoria di ufficio che non rileva motivi ostativi al procedimento in argomento;

ATTESTA

che la procedura semplificata PAS, come sopra specificato, costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse, fatte salve le prescrizioni a seguito riportate, da attuare prima dell'inizio dei lavori:

1. Impatti sull'aria
Preso atto delle valutazioni effettuate dal Proponente, in fase di cantierizzazione e costruzione, lo stesso Proponente dovrà adottare tutti gli accorgimenti tecnici possibili per ridurre significativamente la dispersione di polveri nel sito e nelle aree circostanti (in particolare bagnatura degli pneumatici dei mezzi impiegati e nebulizzazione di acqua per abbattimento delle polveri prodotte);
2. Impatti sul suolo e sull'ambiente idrico
A fronte di quanto esposto dal Proponente in merito alla lieve entità degli impatti sul suolo e sull'ambiente idrico si chiede dichiarazione, eventualmente corredata da relazione tecnica del Proponente, in cui si attesta che l'intervento in oggetto non prevede di alterare il deflusso delle acque meteoriche, né di effettuare emungimenti dalla falda acquifera profonda esistente, né emissioni di sostanze chimiche che possano provocare danni alle acque superficiali ed alle acque profonde. Il proponente dovrà prevedere specifiche procedure di intervento in caso di sversamenti accidentali di liquidi contaminanti durante le lavorazioni con mezzi meccanici e gli interventi di manutenzione;
3. Impatti CEM
Oltre all'adozione di un Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), si richiede di effettuare, a lavori ultimati, prove sul campo che dimostrino l'esattezza dei calcoli e delle assunzioni fatte, demandando alle autorità competenti la verifica degli attraversamenti, delle fasce di rispetto e delle interferenze con altre infrastrutture, in particolare per quanto concerne gli impatti CEM dovuti dall'impianto proposto, dalle linee aeree di connessione e dai possibili effetti cumulativi indotti anche dalle linee elettriche e dagli impianti già presenti in zona. Inoltre, in prossimità dell'insediamento e delle connessioni elettriche, occorre predisporre ogni misura tesa al rispetto della Legge Regionale n.4 del 22/02/2005 ("Tutela dei soggetti portatori di sistemi elettronici vitali: esonero dal passaggio di varchi dotati di apparecchiature a rilevanza elettromagnetica") e del Regolamento Regionale n.12 del 3/04/2007 ("Regolamento regionale per la tutela dei soggetti sensibili dai danni che possono derivare dall'esposizione a campi elettromagnetici").
4. Gestione delle terre e rocce di scavo
Sulle terre e rocce provenienti dai movimenti di terra dovrà essere eseguita una caratterizzazione dei cumuli finalizzata alla classificazione di pericolosità del rifiuto (All. H parte IV D. Lgs. 152/2006) e alla determinazione delle discariche per lo smaltimento (DM 3/8/2005). A seguito di tale adempimento, dovrà essere redatto un piano esecutivo con precisa gestione delle terre e rocce da scavo;
5. Acquisizione del parere Favorevole dell'ENAC/ENAV, pena decadenza della Attestazione di PAS, qualora pervenga un parere ENAC/ENAV favorevole con prescrizioni oppure negativo;
6. Relativamente alle "opere di compensazione" ambientale, si invita il Proponete a sottoscrivere la Convenzione di misure di compensazione in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 del D.M. 10/09/2010, avendo anche riguardo alla Legge Regionale n. 28/2022 e delle Deliberazioni della Giunta Comunale di Brindisi N. 333 del 24/10/2023 e N. 374 del 21/11/2023, sulla base del "conto economico – compensazione ambientale" già presentato in fase istruttoria, entro il termine di giorni 15 dalla data di ricevimento della presente.

L'istruttore Tecnico:
Geom. Maria MURA

Il Responsabile del Servizio:
Ing. Marco LOCAROTONDO

Il Dirigente:
Ing. Rosabianca MORLEO

Data	Tipologia	Protocollo	Protocollo Ext
12/06/23 18:26:00	Posta inviata	23.163.66364196	

Mittente	vse@pecviridisenergia.com
Oggetto	VSE S.r.l.: PEC 1 di 8 Realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 9.664,75 kWp nel Comune di Brindisi (BR) e relative opere di connessione in area industriale del Consorzio ASI.
Allegati	A01_ASI_DEF_00 Relazione generale.pdf.p7m; A02_ASI_DEF_00 Relazione tecnica specialistica.pdf.p7m; A03_ASI_DEF_00 Relazione Rischio Elettromagnetico Elettrico.pdf.p7m; A04_ASI_DEF_00 Relazione tecnica antincendio.pdf.p7m; A05_ASI_DEF_00 Relazione Acustica.pdf.p7m; A06_ASI_DEF_00 Computo metrico impianto ftv.pdf.p7m; A07_ASI_DEF_00 - Computo metrico dismissione.pdf.p7m; A08_ASI_DEF_00 Relazione illuminotecnica.pdf.p7m
Destinatari	ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it; ufficiourbanistica@pec.comune.brindisi.it; uffprotocollo.asibr@legalmail.it

Con la presente si trasmette nota allegata.
Distinti saluti.

VSE S.R.L.

Via Galvani, n. 24
20124 Milano (MI)
email: info@viridisenergia.com

Le società del GRUPPO Viridis hanno adottato un MOG ai sensi del D.lgs. n. 231/2001; il Codice Etico è consultabile e scaricabile dal sito www.viridisenergia.com

Data	Tipologia	Protocollo	Protocollo Ext
12/06/23 19:11:22	Posta inviata	23.163.69084874	

Mittente	vse@pecviridisenergia.com
Oggetto	VSE S.r.l.: PEC 2 di 8 Realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 9.664,75 kWp nel Comune di Brindisi (BR) e relative opere di connessione in area industriale del Consorzio ASI.
Allegati	A09_ASI_DEF_00 Relazione Piano di caratterizzazione.pdf.p7m
Destinatari	ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it; ufficiourbanistica@pec.comune.brindisi.it; uffprotocollo.asibr@legalmail.it

Con la presente si trasmette nota allegata.
Distinti saluti.

VSE S.R.L.

Via Galvani, n. 24
20124 Milano (MI)
email: info@viridisenergia.com

Le società del GRUPPO Viridis hanno adottato un MOG ai sensi del D.lgs. n. 231/2001; il Codice Etico è consultabile e scaricabile dal sito www.viridisenergia.com

Data	Tipologia	Protocollo	Protocollo Ext
12/06/23 19:56:03	Posta inviata	23.163.71765654	

Mittente	vse@pecviridisenergia.com
Oggetto	VSE S.r.l.: PEC 3 di 8 Realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 9.664,75 kWp nel Comune di Brindisi (BR) e relative opere di connessione in area industriale del Consorzio ASI.
Allegati	A10_ASI_DEF_00 Relazione idrologica e idraulica.pdf.p7m; A12_ASI_DEF_00 - Asseverazione.p7m; ASI_DICH01 Dichiarazione sostituitiva V.d.F..pdf.p7m; ASI_DICH02 Dichiarazione non interferenza UNMIG_.pdf.p7m; ASI_DICH03 - Attestazione conformità al cartaceo.pdf.p7m; ASI_DICH04 Asseverazione Interferenze.pdf.p7m; ASI_DICH05 Dichiarazione sismicità.pdf.p7m; ASI_DICH-06 Dichiarazione Importo lavori.pdf.p7m; ASI_DICH07 Dichiarazione invarianza idraulica.pdf.p7m; B01_ASI_DEF_00 Inquadramento Urbanistico.pdf.p7m
Destinatari	ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it; ufficiourbanistica@pec.comune.brindisi.it; uffprotocollo.asibr@legalmail.it

Con la presente si trasmette nota allegata.
Distinti saluti.

VSE S.R.L.

Via Galvani, n. 24
20124 Milano (MI)
email: info@viridisenergia.com

Le società del GRUPPO Viridis hanno adottato un MOG ai sensi del D.lgs. n. 231/2001; il Codice Etico è consultabile e scaricabile dal sito www.viridisenergia.com

Data	Tipologia	Protocollo	Protocollo Ext
12/06/23 19:59:44	Posta inviata	23.163.71985356	

Mittente	vse@pecviridisenergia.com
Oggetto	VSE S.r.l.: PEC 4 di 8 Realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 9.664,75 kWp nel Comune di Brindisi (BR) e relative opere di connessione in area industriale del Consorzio ASI.
Allegati	A11_ASI_DEF_00 Relazione geologica e geomorfologica (1).pdf.p7m.p7m
Destinatari	ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it; ufficiourbanistica@pec.comune.brindisi.it; uffprotocollo.asibr@legalmail.it

Con la presente si trasmette nota allegata.
Distinti saluti.

VSE S.R.L.

Via Galvani, n. 24
20124 Milano (MI)
email: info@viridisenergia.com

Le società del GRUPPO Viridis hanno adottato un MOG ai sensi del D.lgs. n. 231/2001; il Codice Etico è consultabile e scaricabile dal sito www.viridisenergia.com

Data	Tipologia	Protocollo	Protocollo Ext
12/06/23 20:03:17	Posta inviata	23.163.72201513	

Mittente	vse@pecviridisenergia.com
Oggetto	VSE S.r.l.: PEC 5 di 8 Realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 9.664,75 kWp nel Comune di Brindisi (BR) e relative opere di connessione in area industriale del Consorzio ASI.
Allegati	B02_ASI_DEF_00 Vincolistica.pdf.p7m; B03_ASI_DEF_00 - Planimetria.pdf.p7m; B04_ASI_DEF_00 Render Fotografico.pdf.p7m; B05a_ASI_DEF_00 Rilievo topografico lotto A.pdf.p7m
Destinatari	ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it; ufficiourbanistica@pec.comune.brindisi.it; uffprotocollo.asibr@legalmail.it

Con la presente si trasmette nota allegata.
Distinti saluti.

VSE S.R.L.

Via Galvani, n. 24
20124 Milano (MI)
email: info@viridisenergia.com

Le società del GRUPPO Viridis hanno adottato un MOG ai sensi del D.lgs. n. 231/2001; il Codice Etico è consultabile e scaricabile dal sito www.viridisenergia.com

Data	Tipologia	Protocollo	Protocollo Ext
12/06/23 20:07:15	Posta inviata	23.163.72438239	

Mittente	vse@pecviridisenergia.com
Oggetto	VSE S.r.l.: PEC 6 di 8 Realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 9.664,75 kWp nel Comune di Brindisi (BR) e relative opere di connessione in area industriale del Consorzio ASI.
Allegati	B05b_ASI_DEF_00 Rilievo topografico lotto B.pdf.p7m; B05c_ASI_DEF_00 - Rilievo topografico sezioni A,B,C,D.pdf.p7m; B05d_ASI_DEF_00 Rilievo topografico sezioni E,F.pdf.p7m; B06_ASI_DEF_00 Scavi.pdf.p7m; B07_ASI_DEF_00 Sezioni.pdf.p7m; B08_ASI_DEF_00 Suddivisione Sottocampi.pdf.p7m
Destinatari	ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it; ufficiourbanistica@pec.comune.brindisi.it; uffprotocollo.asibr@legalmail.it

Con la presente si trasmette nota allegata.
Distinti saluti.

VSE S.R.L.

Via Galvani, n. 24
20124 Milano (MI)
email: info@viridisenergia.com

Le società del GRUPPO Viridis hanno adottato un MOG ai sensi del D.lgs. n. 231/2001; il Codice Etico è consultabile e scaricabile dal sito www.viridisenergia.com

Data	Tipologia	Protocollo	Protocollo Ext
12/06/23 20:09:05	Posta inviata	23.163.72548350	

Mittente	vse@pecviridisenergia.com
Oggetto	VSE S.r.l.: PEC 7 di 8 Realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 9.664,75 kWp nel Comune di Brindisi (BR) e relative opere di connessione in area industriale del Consorzio ASI.
Allegati	B09_ASI_DEF_00 Numerazione Stringhe.pdf.p7m; B10_ASI_DEF_00 Schema Unifilare CC.pdf.p7m; B11a_ASI_DEF_00 Schema Unifilare CA impianto A.pdf.p7m; B11b_ASI_DEF_00 Schema Unifilare CA impianto B.pdf.p7m; B12_ASI_DEF_00 Cabina trasformazione.pdf.p7m; B13_ASI_DEF_00 Cabina di consegna.pdf.p7m; B14_ASI_DEF_00 Cabina di servizio.pdf.p7m; B15_ASI_DEF_00 Cancello e Recinzione.pdf.p7m; B16_ASI_DEF_00 Struttura moduli fotovoltaici.pdf.p7m; B17_ASI_DEF_00 Videosorveglianza.pdf.p7m
Destinatari	ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it; ufficiourbanistica@pec.comune.brindisi.it; uffprotocollo.asibr@legalmail.it

Con la presente si trasmette nota allegata.
Distinti saluti.

VSE S.R.L.

Via Galvani, n. 24
20124 Milano (MI)
email: info@viridisenergia.com

Le società del GRUPPO Viridis hanno adottato un MOG ai sensi del D.lgs. n. 231/2001; il Codice Etico è consultabile e scaricabile dal sito www.viridisenergia.com

Data	Tipologia	Protocollo	Protocollo Ext
12/06/23 20:12:36	Posta inviata	23.163.72759160	

Mittente	vse@pecviridisenergia.com
Oggetto	VSE S.r.l.: PEC 8 di 8 Realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 9.664,75 kWp nel Comune di Brindisi (BR) e relative opere di connessione in area industriale del Consorzio ASI.
Allegati	C10_PROCURA_ASSENZIO.PDF.p7m; C11_ATT_CONF_CAVO_ED.pdf.p7m; C12_DICH_IMPRESA_ESECUTRICE_LAVORI.pdf.p7m; C13_DICH_DURC.pdf.p7m; C14_RICHIESTA_TITOLO_ABILITATIVO.pdf.p7m; C15a_ONERI_ISTRUTTORI_COMUNE.pdf.p7m; C15b_ONERI_ISTRUTTORI_ASI.pdf.p7m; C16_ELENCO_SOGGETTI.pdf.p7m; C17_ASSOLVIMENTO_BOLLO_ISTANZA_ZES.pdf.p7m; C18_ASSOLVIMENTO_BOLLO_ISTANZA_COMUNE.pdf.p7m
Destinatari	ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it; ufficiourbanistica@pec.comune.brindisi.it; uffprotocollo.asibr@legalmail.it

Con la presente si trasmette nota allegata.
Distinti saluti.

VSE S.R.L.

Via Galvani, n. 24
20124 Milano (MI)
email: info@viridisenergia.com

Le società del GRUPPO Viridis hanno adottato un MOG ai sensi del D.lgs. n. 231/2001; il Codice Etico è consultabile e scaricabile dal sito www.viridisenergia.com

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

Domanda di concessione per grande derivazione di acqua superficiale dal "Fiume Tara" nel territorio di Taranto.

Con il presente avviso si rende noto

che con riferimento alla domanda (r.puglia/prot.n.197530 del 23/04/2024) di grande derivazione di acqua, presentata ai sensi del R.D. n.1775/1933 alla **Regione Puglia – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture**, da

richiedente: Acquedotto Pugliese S.p.A. – codice fiscale 00347000721, con sede Legale nel Comune di Bari (BA), Via Salvatore Cognetti n. 36, in forza di delega conferitale dall'Autorità Idrica Pugliese,

ai sensi dell'art. 7, comma 9 del R.D. n.1775/1933 il progetto accluso alla ridetta domanda è consultabile sul Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente indirizzo web:

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo nella casella "cerca" il numero di identificativo VIA "795".

Entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso è consentita la presentazione di eventuali osservazioni e/o opposizioni scritte avverso la derivazione richiesta, da inoltrare a Regione Puglia - Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, a mezzo posta elettronica certificata *servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it*

Regione Puglia - Il dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
ing. Giovanni Scannicchio

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

ASL BA

AGGIORNAMENTO ELENCO (SHORT LIST) DI PROFESSIONISTI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI ATTINENTI ALL' ARCHITETTURA, ALL'INGEGNERIA, AD ALTRI SERVIZI TECNICI E A QUELLI LEGALI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B), DEL D. LGS. N.36/2023

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA

AREA GESTIONE TECNICA

VISTI:

- il d. Lgs. n. 36/2023 e ss. Mm. E ii. "Codice dei contratti pubblici";
- l'allegato II.1 del D. Lgs. n. 36/2023 che disciplina gli elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- l'allegato II.12 del D. Lgs. n. 36/2023, parte V, relativa ai requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura;
- la deliberazione D.G. n. 449 del 02/03/2023, avente ad oggetto "Indizione avviso pubblico per la formazione di short list di avvocati, ingegneri, architetti e altri tecnici";
- la deliberazione D.G. n. 1658 dell'11/08/2023, avente ad oggetto "Adozione short list di avvocati, ingegneri, architetti e altri tecnici",

RENDE NOTO

Nel rispetto dei principi, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 241/90, di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità nonché del principio di rotazione (art. 49 D. Lgs. n. 36/2023), la **ASL di BARI** (di seguito denominata anche "Stazione Appaltante"), intende procedere ad aggiornare l'elenco di professionisti adottato con Deliberazione D.G. n. 1658 dell'11/08/2023, a cui integralmente ci si riporta, con il presente avviso pubblico, per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura, all'ingegneria, ad altri servizi tecnici nonché a quelli legali per il conferimento di incarichi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del d. lgs. n.36/2023 per le specifiche esigenze delle attività nazionali o statali oltre le consuete attività ordinarie nonché qualsiasi incarico che la Stazione Appaltante ritenga indispensabile a supporto dell'attività del Responsabile Unico del Progetto.

ART. 1 - SOGGETTI AMMESSI

Requisiti di carattere generale:

- non si trovino nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023;
- siano in possesso di partita IVA;
- insussistenza della causa interdittiva prevista dall'art.53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (cd."pantouflage");
- siano in possesso dei requisiti professionali di cui al DM MIT n. 263/2016 e i requisiti minimi Parte V dell'allegato II.12 del codice;
- dispongano di adeguata copertura assicurativa per i rischi professionali derivanti da errori od omissioni dell'attività di competenza;

Requisiti di carattere speciale:

a) l'incarico oggetto dell'appalto dovrà essere espletato da professionisti in possesso di titolo di studio abilitante e iscritti allo specifico Ordine o Albo professionale previsto dalle vigenti normative;

nel caso di RTP (Raggruppamento Temporaneo di Professionisti) è richiesto di fornire il nominativo del professionista o dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali;
b) gli Operatori economici devono dimostrare di aver svolto, nei cinque anni precedenti alla pubblicazione del presente avviso, prestazioni analoghe a quelle per cui si sta procedendo all'affidamento.
Inoltre, a seconda degli ambiti di prestazioni specialistiche per i quali ci si intende proporre, sono richiesti uno o più dei seguenti requisiti:
- iscrizione, ove prevista dalla natura giuridica, alla CCIAA della Provincia in cui ha sede il soggetto;
- in caso di servizi connessi al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) è obbligatoria l'iscrizione al portale InPa raggiungibile al seguente indirizzo: https://www.inpa.gov.it/.

In ogni caso l'Azienda si riserva di chiedere, ai fini dell'individuazione dell'affidatario, ulteriori requisiti speciali che siano proporzionati alla tipologia d'incarico, all'importo e alle peculiarità del particolare servizio oggetto del procedimento.
E', inoltre, necessario possedere per le categorie tecniche adeguata attrezzatura tecnico-informatica, gli elaborati dovranno essere forniti all'ASL BA in copia cartacea (anche in PDF) e in formato DWG. È, inoltre, necessario dotarsi di licenza Autocard in versione recente per lo sviluppo progettuale.
Nel caso di professionisti associati o raggruppati o facenti parte di società, il requisito di iscrizione all'albo/ordine professionale dovrà essere posseduto da ciascun professionista.
Si rappresenta che qualsiasi tipologia di affidamento dovrà essere svolto anche in presenza, sul luogo di esecuzione del servizio, pena la risoluzione contrattuale.

ART. 2 - CAUSE DI NON AMMISSIONE ALL'ELENCO

Non saranno ammesse:

- le istanze presentate prima della pubblicazione del presente Avviso Pubblico;
- le istanze prive di sottoscrizione digitale e/o carenti di un documento di identità in corso di validità;
- le istanze incomplete o difformi dalle indicazioni contenute nel presente Avviso;
- venir meno dei requisiti di cui all'art. 1 del presente avviso;
- il non aver adempiuto diligentemente agli obblighi connessi al servizio affidato;
- le istanze di operatori che in occasione di affidamento di incarico per conto della ASL di BARI o, sia insorto contenzioso, sia di natura giudiziale che stragiudiziale, nonché professionisti che abbiano commesso gravi inadempimenti, ovvero negligenza o malafede per attività commissionate dalla ASL di BARI o da altre Pubbliche Amministrazioni o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo e prova.

Art. 3 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

I soggetti interessati all'inserimento nell'elenco in oggetto, dovranno far pervenire la propria candidatura rispondendo all'Avviso Pubblico in oggetto esclusivamente, a mezzo pec: *agtecnica.aslbari@pec.rupar.puglia.it* recante il seguente oggetto:
- AVVARC (servizi di architettura);
- AVVING (servizi di ingegneria);
- AVVTEC (servizi tecnici);
- AVVAVV (servizi legali).

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.
La Short List verrà periodicamente aggiornata, con cadenza semestrale, con l'inserimento di nuovi richiedenti.
Le domande per l'iscrizione all'elenco, dovranno pervenire entro il 15/01/2025.
La documentazione dovrà essere allegata in un unico file formato .pdf, firmato digitalmente, utilizzando gli appositi modelli a tal fine predisposti.
La richiesta di iscrizione dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o da altro soggetto munito di idonei poteri, dimostrati mediante l'allegazione di copia conforme dell'atto di conferimento di tali poteri.

Si rappresenta che non vi sarà necessità di rinnovare la domanda per chi è già stato inserito nella short list pubblicata con Deliberazione D.G. n. 1658 dell'11/08/2023.

Con riferimento alle nuove candidature, i professionisti intenzionati ad essere iscritti nell'elenco oggetto del presente avviso dovranno inviare i seguenti documenti:

o All. 1 - Domanda di iscrizione redatta secondo il modello di cui all'Allegato n. 1) con contestuale firma digitale del professionista;

o All. 2 – Dichiarazioni rese sotto forma di autocertificazione di cui al modello Allegato n. 2) con contestuale firma digitale del professionista;

o All. 3 - Curriculum Vitae formativo e professionale redatto in formato europeo e in modalità di autocertificazione, datato e debitamente firmato;

o All. 4 – eventuale documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti o autocertificazione degli stessi (titoli, esperienze, ecc.);

o All. 5 – copia della polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, a copertura dei rischi da attività professionale dalla quale si possa evincere il numero della polizza, la compagnia assicurativa, la data di stipula e la data di scadenza;

o All. 6 - Documento di riconoscimento;

L'Azienda esaminerà le richieste di iscrizione degli operatori economici pervenute e, qualora la documentazione presentata non risulti completa o conforme a quanto stabilito nel presente avviso, potrà richiedere agli interessati chiarimenti o la documentazione integrativa necessaria.

L'eventuale richiesta di integrazioni e/o chiarimenti sospende i termini dal momento della notifica della richiesta da parte dell'ASL BA sino al riscontro dell'Operatore economico.

L'ammissione all'Elenco dell'operatore economico non sarà costitutiva né di diritti, né di aspettative, né di interessi qualificati in ordine alla sottoscrizione di futuri contratti con la ASL di Bari.

Si rappresenta che gli istituti del subappalto e dell'avvalimento saranno applicati a norma di legge in sede dei singoli incarichi, se e qualora applicabili alla fattispecie concreta oggetto dell'affidamento.

Si precisa che il termine per la presentazione delle offerte è finalizzato alla creazione del primo elenco di professionisti, il quale verrà aggiornato con cadenza semestrale al fine di valutare l'inserimento delle domande di professionisti pervenute successivamente a tale data.

Per le ragioni che precedono, l'Azienda si riserva di valutare l'iscrizione entro il termine massimo di 90 giorni dal momento della presentazione della domanda, anche in ossequio ai termini definiti all'all.II.1, D.Lgs 36/2023.

Il rischio per il mancato recapito è ad esclusivo carico del mittente.

L'elenco avrà validità a decorrere dalla data di intervenuta esecutività della delibera di approvazione dell'elenco medesimo.

Art. 4 - PREDISPOSIZIONE DEGLI ELENCHI

L'inserimento negli elenchi non comporta attribuzione di punteggi e non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria.

La scelta dei soggetti presenti negli elenchi sarà effettuata in base al Decreto Legislativo 36/2023 e ss.mm.ii. e norme vigenti in materia.

Art. 5 – AGGIORNAMENTO E TENUTA DELL'ELENCO DEGLI OPERATORI

In sede di prima formazione della lista, come precedentemente evidenziato, l'Azienda provvederà alla valutazione delle domande di partecipazione pervenute entro e non oltre la data del 15/01/2025.

La lista è da intendersi come "aperta" nella quale ciascun professionista od operatore economico può presentare la sua manifestazione di interesse anche successivamente alla scadenza di cui sopra.

Per le domande pervenute successivamente a tale termine, l'Azienda procederà all'aggiornamento semestrale dell'elenco.

L'eventuale richiesta di chiarimenti e/o integrazioni sospende i termini di valutazione dell'iscrizione.
I soggetti iscritti all'elenco sono tenuti, a pena di cancellazione d'ufficio, a comunicare all'Azienda, entro 30 giorni dall'accadimento, ogni atto o fatto che implichi la perdita o il mutamento dei requisiti previsti per l'iscrizione, nonché ogni ulteriore modifica che possa avere rilevanza ai fini della tenuta e gestione dell'elenco medesimo.

Art. 6 - AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

La scelta del soggetto cui affidare l'incarico terrà conto dei seguenti parametri:
a) tipologia dell'incarico da affidare, tenendo conto, in caso di affidamento della progettazione e/o direzione lavori, della categoria prevalente;
b) rilevanza del curriculum vitae, rispetto all'oggetto della prestazione;
c) rotazione degli incarichi nel rispetto di quanto previsto all'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023;
d) conferma dell'effettiva disponibilità ad effettuare la prestazione nei tempi richiesti dalla Stazione appaltante;
e) anzianità di iscrizione nell'elenco a parità dei requisiti di cui sopra.
Tutti i soggetti iscritti nella sezione prescelta e da invitare saranno selezionati dall'Elenco, anche mediante sorteggio, o direttamente selezionati dal RUP di riferimento in virtù dei criteri suddetti, del curriculum vitae e in relazione all'intervento per il quale si richiede competenza specifica.
Ai fini dell'affidamento di eventuali incarichi, la Stazione Appaltante di riferimento procederà tramite la piattaforma di e-procurement "EMPULIA" secondo le modalità individuate sulla base del combinato disposto delle Linee Guida nn. 1 e 4 dell'ANAC e dell'art. 1, comma 2, lett. a) e b) della legge n. 120/2020, così come modificati dall'art. 51, comma 1, lett. a) della legge 108/2021.
I soggetti individuati dal RUP saranno invitati dalla Stazione Appaltante di riferimento a presentare un'offerta e/o un preventivo tramite lettera di invito sulla piattaforma di eprocurement "EMPULIA" che conterrà gli elementi essenziali del contratto, il relativo importo a base d'asta (qualora determinato), nonché i criteri di valutazione delle offerte stesse.
Il provvedimento di aggiudicazione sarà pubblicato sul sito web della Stazione Appaltante di riferimento.
L'affidamento dell'incarico ed il suo oggetto, le modalità di esecuzione, il corrispettivo, i tempi di espletamento, le polizze, le penali per il ritardo e gli ulteriori dettagli saranno regolati nel contratto da sottoscriversi tra la Stazione Appaltante di riferimento e l'affidatario.
Si procederà all'esclusione dall'elenco degli operatori economici che non presentino offerte a seguito di n. 3 inviti nel biennio.
Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia a quanto disposto dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Art. 7 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del presente procedimento, è il Direttore p.t. dell'AREA GESTIONE TECNICA dell'ASL di BARI.
Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti a mezzo pec al seguente indirizzo: *agtecnica.aslbari@pec.rupar.puglia.it*

Art. 8 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Si informa, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 che i dati forniti saranno trattati dalla ASL di BARI per finalità unicamente connesse alla selezione e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto di servizi.
Il titolare del trattamento dei dati è la ASL di BARI.

Art. 9 - NORME FINALI

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale, non determina alcuna instaurazione di posizioni

giuridiche od obblighi negoziali e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante che sarà libera di avviare o meno le procedure e/o di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte qualunque propria decisione in merito.
Sarà cura dei soggetti interessati all'iscrizione ovvero agli iscritti alla lista, visitare periodicamente il sito internet aziendale per prendere visione di tutti gli aggiornamenti e/o modifiche apportate o di ulteriori avvisi specifici.
Le controversie relative all'applicazione della presente lista sono di competenza del foro di Bari.

ALLEGATI AVVISO:

o All. 1 - Domanda di iscrizione;

o All. 2 – Modello autocertificazione;

Allegato n.ro 2) alla Proposta N.ro 0002999/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

ASL BARI - REGISTRO GENERALE - Protocollo n° 157929/2024 del 19/12/2024

ASL Bari
PugliaSalute

ALLEGATO 1

DOMANDA DI ISCRIZIONE

All'Area Gestione Tecnica ASL BA
Pec: *agtecnica.aslbari@pec.rupar.puglia.it*

AGGIORNAMENTO ELENCO (SHORT LIST) DI PROFESSIONISTI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI ATTINENTI ALL' ARCHITETTURA, ALL'INGEGNERIA, AD ALTRI SERVIZI TECNICI E A QUELLI LEGALI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B), DEL D. LGS. N.36/2023

Il sottoscritto .....
C.F. .....
nato a..... il .....
residente in ..... al via ..... n. ..... Cap.....
in qualità di .....
con studio professionale in .....
alla via ..... n. ..... cap .....
Partita iva n. .....
Recapito telefonico .....
e-mail..... pec.....

CHIEDE

di essere iscritto nell'elenco emarginato in oggetto.

DICHIARA

- che le comunicazioni da parte di questa Azienda potranno essere inviate al seguente domicilio ....., al seguente indirizzo email..... e al numero di telefono .....
- di accettare le condizioni fissate dall'avviso per l'aggiornamento dell'elenco di professionisti per l'affidamento di servizi attinenti all' architettura, all'ingegneria, ad

ASL Bari
PugliaSalute

ALLEGATO 1

DOMANDA DI ISCRIZIONE

altri servizi tecnici e a quelli legali per incarichi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n.36/2023;

- di autorizzare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., il trattamento dei dati personali forniti in tutta la fase di presentazione della domanda di iscrizione;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione dovesse verificarsi relativamente a quanto dichiarato con la presente.

Luogo e data……

Firma ……..

Allegato n.ro 3) alla Proposta N.ro 0002999/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

ASL BARI - REGISTRO GENERALE - Protocollo n° 157929/2024 del 19/12/2024

ASL Bari
PugliaSalute

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
CERTIFICAZIONE D.P.R. 445/2000

All'Area Gestione Tecnica ASL BA
Pec: *agtecnica.aslbari@pec.rupar.puglia.it*

AGGIORNAMENTO ELENCO (SHORT LIST) DI PROFESSIONISTI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI ATTINENTI ALL' ARCHITETTURA, ALL'INGEGNERIA, AD ALTRI SERVIZI TECNICI E A QUELLI LEGALI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B), DEL D. LGS. N.36/2023

Il sottoscritto .....
C.F. .....
nato a..... il .....
residente in ..... al via ..... n. ..... Cap.....
in qualità di .....
con studio professionale in .....
alla via ..... n. ..... cap .....
Partita iva n. .....
Recapito telefonico .....
e-mail..... pec.....
ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi, altresì consapevole, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione decadrà dai benefici per i quali essa è rilasciata, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. di essere iscritto all'Ordine ....., al numero ....., a far data dal.....;
2. di essere componente dello studio associato .....;
3. di possedere la cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 d. Lgs. n. 165/01, es.m.i.;

Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI (BA)
Codice Fiscale/Partita IVA 06534340721
PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it
https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari

REGIONE PUGLIA

Allegato n.ro 3) alla Proposta N.ro 0002999/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

ASL Bari
PugliaSalute

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
CERTIFICAZIONE D.P.R. 445/2000

4. di godere dei diritti civili e politici;
5. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali…….. o di avere in corso i seguenti procedimenti penali……;
6. di non aver subito sanzioni disciplinari attivate dall'Ordine di appartenenza in relazione all'esercizio della propria attività professionale;
7. di essere titolare della seguente polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, a copertura dei rischi da attività professionale (indicare n. polizza, la compagnia assicurativa, la data di stipula, la data di scadenza) ……;
8. il seguente numero di partita IVA, con indicazione della titolarità e della data di attribuzione della partita IVA……;
9. di non versare in una delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 94 del D.lgs. 36/2023;
10. che non sussiste la causa interdittiva prevista dall'art.53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (cd. "pantouflage");
11. che non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

Luogo e data……

Firma ……

Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI (BA)
Codice Fiscale/Partita IVA 06534340721
PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it
https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari

REGIONE PUGLIA

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"

Avviso di pubblica selezione Under 40 to Hire, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B1 Senior, per n. 1 laureato in Chimica per lo svolgimento delle attività di ricerca scientifica relativa al progetto PNRR-MCNT2-2023-12377670 – Inibition of vegfr - 1 with innovative biologics that target the tumor, tumor - associated vessels and immunosuppressive microenvironment for melanoma treatment"– Del. 643/2024 – CUP F93C24000250007 - P.I. Dott.ssa Simona Serrati.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione **n. 903 del 09.12.2024,** indice il presente Avviso di pubblica selezione Under 40 to Hire, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B1 Senior, per n. 1 laureato in Chimica, per lo svolgimento delle attività di ricerca scientifica relativa al Progetto PNRR-MCNT2-2023-12377670 – Inibition of vegfr - 1 with innovative biologics that target the tumor, tumor -associated vessels and immuno suppressive microenvironment for melanoma treatment" - CUP Istituto F93C24000250007 - P.I. Dott.ssa Simona Serrati.

La Borsa di Studio riguarda attività di ricerca scientifica nell'ambito del progetto PNRR come si seguito riportato:

- N. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B1 Senior, per n. 1 Chimico con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 30.08.2026, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità dei fondi come da Regolamento aziendale per il conferimento delle Borse di studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648 del 07.08.2023.

  - ✓ Borsa di studio finanziata con i fondi del Progetto PNRR-MCNT2-2023-12377670 – Inibition of vegfr - 1 with innovative biologics that target the tumor, tumor -associated vessels and immuno suppressive microenvironment for melanoma treatment" - CUP Istituto F93C24000250007, con scadenza il 30.08.2026;

  - ✓ profilo richiesto "Chimico" con i seguenti requisiti: Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica) in Chimica o lauree equipollenti, meno di 40 anni di età al momento della scadenza del Bando;

  - ✓ la risorsa sarà formata la risorsa sarà formata alle seguenti attività: valutazione degli effetti del'inibizione del VEGFR-1 sulla modulazione dell'invasività tumorale in modelli 2D di melanoma metastatico BRAF wild- type o mutato. Studio delle vie di trasduzione del segnale e dell'espressione genetica dei principali sistemi proinvasivi associati alla modulazione del recettore R1 del VEGF; Supporto per la stesura di un manoscritto inerente i risultati ottenuti.

Art. 1
Norme di carattere generale

L'Istituto garantisce:
- secondo quanto disposto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 165/01 "la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenze.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Art. 2
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

Requisiti specifici:

- **Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica) in Chimica o lauree equipollenti.** I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie;
- **Meno di 40 anni di età** al momento della scadenza del bando.

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art. 38, co.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 3
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, compilata in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata esclusivamente con la seguente modalità:

- tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 903 del 09.12.2024***". La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una

casella di posta elettronica certificata (PEC) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

- **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
- **curriculum vitae in formato europeo;**
- **unico file contenente l'ulteriore documentazione (eventuale permesso di soggiorno o documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria; eventuale decreto di riconoscimento del titolo di studio straniero; decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero; certificazione lingua inglese e informatica);**
- **copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione e consegna della stessa PEC.

L'Istituto è autorizzato ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata ***(allegato "A": schema di domanda)***, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti. Nel caso di conseguimento all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stata disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia)*;
8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica certificata (PEC).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa comporterà l'esclusione del candidato

dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

I candidati dovranno, altresì, allegare:

1. curriculum formativo e professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto, redatti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000;
2. titoli di studio conseguiti (eventuale decreto riconoscimento titolo di studio straniero e il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero). I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta:
   - pubblicazioni edite a stampa,
   - borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi;
   - rapporti di lavoro in essere con indicazione della tipologia del contratto di lavoro sottoscritto;

   In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio;
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione (certificazioni attestanti la lingua inglese e informatica);
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato.

Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia dell'Avviso.

Art. 5
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'Avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente Avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.6
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici del presente bando.
A norma dell'art. 11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648/2023, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a)	**Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio)	**punti 60**
b)	**Prova colloquio**	**punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a	99/110	= punti	1
da	100/110	fino a	105/110	= punti	3
da	106/110	fino a	110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode				= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	**Punteggio**	
Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica), **ove il requisito di accesso consiste nella sola Laurea di 1° Livello (Triennale)**	2	punti

Altre lauree magistrali pertinenti **oltre** a quella richiesta per l'ammissione	3	punti/cad.
Dottorato di ricerca o specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti/cad.
Master accademici di I livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punti/cad.
Master accademici di II livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti/cad.
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punti x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita in Italia	1	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina del concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (almeno 6 ore/giorno)	0,01	punti x giorno
Conoscenza lingua inglese: • Livello di lingua inglese B2 riconosciuto (Cambridge…) (**allegare certificazione**) • Livello di lingua inglese C riconosciuto (**allegare certificazione**)	 2 4	 punti/cad. punti/cad.
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti/cad.
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come primo, ultimo autore oppure corresponding	1	punti/cad.
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti/cad.
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti/cad.
Certificazione ECDL/EIPASS (**allegare certificazione**)	0,50	punti/cad.

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).

Ai sensi dell'art. 9 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, la prova d'esame consisterà in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.

I candidati a BS di qualificazione SENIOR dovranno inoltre dimostrare di essere in grado di sostenere una dissertazione scientifica sulla tematica e il settore di ricerca specificato nel bando. Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico - professionale.

La Commissione esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 7
Convocazione

Il luogo, la data e l'ora dei colloqui saranno comunicati agli interessati **con almeno 5 giorni di preavviso**, esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito web istituzionale, nella sezione Concorsi. Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 8
Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 9
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 30.08.2026 (data di scadenza del progetto), previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità dei fondi come da Regolamento aziendale per il conferimento delle Borse di studio.

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termite entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.
Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il compenso della Borsa di studio, avrà un costo annuo lordo di € 26.040,00 di cui € 24.000,00 sul Conto di Bilancio n. 70613700095 quale compenso al Borsista e € 2.040,00 sul Conto di Bilancio n. 76010000010 quale IRAP prevista per legge, la cui disponibilità finanziaria è stata accertata dalla Direzione Scientifica.

I costi derivanti dalla presente borsa di studio saranno imputati ai fondi del Progetto PNRR indicato in premessa.

Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo e fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/ dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle

provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Art. 10
Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria), pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.

Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio.

La Direzione Scientifica provvederà ad assegnare i borsisti compresi nella graduatoria finale di merito ai distinti progetti di cui alla presente selezione, sulla base della valutazione dei curricula dei candidati.

Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.
L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale

rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;

- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.

Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico.

Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

AI Borsista potrà essere consentita l'assenza per gravidanza per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dalla L. 1204 del 30.12.1971, dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., purché ciò sia compatibile con la durata del progetto di ricerca relativo alla Borsa di Studio. Durante questo periodo di assenza vi sarà la sospensione di fatto del contratto di Borsa di Studio e del relativo compenso. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto. II Borsista che intende rinunciare al contratto di BdS in atto è tenuto a darne comunicazione per iscritto alla Direzione Scientifica, al Responsabile del progetto e all'Area Gestione Risorse Umane con un preavviso di 30 giorni.

In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista a cui è stata conferita la Borsa di Studio sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 11
Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. II Borsista dovrà consegnare copia del suddetto contratto di assicurazione contestualmente alla sottoscrizione del contralto.
Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire personalmente tutte le somme pagate in più dall'Istituto, qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave accertata.

Art. 12
Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi

connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della Struttura Operativa cui afferisce, nei seguenti casi:

a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 10;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 10;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 13
Assegnazione della Borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termite entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Art. 14
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.

L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.

Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.

Art. 15
Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o assegni di studio, o contratti a tempo determinato (art. 11 comma 2 D.Lgs. 288/03) ed è incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con aziende private.

La Borsa di Studio è incompatibile, altresì con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.
L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, dottorato di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'IRCCS e le Università; le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti all'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 648/2023.

Art. 16
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sull'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione Concorsi.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 17
Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.
A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 18
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555427 – PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a .....

chiede

di poter partecipare all'Avviso di pubblica selezione Under 40 to Hire, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B1 Senior, per n. 1 laureato in Chimica, per lo svolgimento delle attività di ricerca scientifica relativa al Progetto PNRR-MCNT2-2023-12377670 – Inibition of vegfr - 1 with innovative biologics that target the tumor, tumor - associated vessels and immuno suppressive microenvironment for melanoma treatment" - CUP Istituto F93C24000250007- P.I. Dott.ssa Simona Serratì.

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ..... del .....

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiara

- di essere nato a ..... prov. (.....) il .....;
- di essere residente a ..... prov. (.....) via ..... n. ..... C.A.P. .....;
- codice fiscale .....;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza .....;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) .....;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;











Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso .....con votazione..... in data .....;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master)..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere in possesso del Dottorato .....conseguito ..... presso..... In data ..... (*ove prevista dal bando)*;
- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data ..... presso ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ ..... della provincia di ..... con anzianità dal ..... (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua ..... scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ..... conseguita presso ..... dal ..... al ..... (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ..... dal ..... al ..... il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: ....

Dichiara altresì:

- di non essere in alcuna delle situazione di incompatibilità di cui all'art. 15 del Bando di selezione, ovvero di rimuovere l'ostacolo prima della sottoscrizione del contratto;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

  località/Stato .....

  via ..... n. ..... C.A.P. .....

  Telefono .....

email ……

PEC ……

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.
Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a .....
nato/a a ..... prov. ..... il ..... e residente in ..... alla via .....
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a .....
nato/a a ..... prov. ..... il ..... e residente in ..... alla via .....

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Italiadomani
PNRR MISSIONE 6 - SALUTE

ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Titolare del trattamento Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	**Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"** Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it
Responsabile della Protezione dei Dati Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Finalità del Trattamento A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	**Base Giuridica del Trattamento** Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali?
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative allapartecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.	Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto. Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento: • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani

PNRR MISSIONE 6 - SALUTE

Dati Personali trattati	**Periodo di Conservazione**	**Destinatari**
Quali tipologie di dati sono trattati?	Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	A chi possono essere comunicatii dati personali?
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienzelavorative, documenti identità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati).	I dati personali raccoltiattraverso la domanda dipartecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighicontrattuali o precontrattuali, dilegge e/o di regolamento (fattisalvi i termini prescrizionali e dilegge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI
Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Italiadomani
PNRR MISSIONE 6 - SALUTE

Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	**Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimentopresso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy". [leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito dell'Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data_____

Firma_____

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Francesco
Monaco
27.12.2024
12:29:03
GMT+01:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)